LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 293. L. 1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERI IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

SPORE NEL CENTRO POSTALE. BUSH AL PAESE: NON SONO MALATO. BOMBARDATO PER ERRORE UN OSPIZIO

L'antrace arriva alla Casa Bianca

L'Italia offre all'America navi, aerei e mille uomini

LA MINACCIA CHE L'EUROPA NON VEDE

Franco Bruni

L'ECONOMIA internazionale affronta un periodo forse ancora lungo di tensioni politico-militari e di rischi diretti e indiretti del terrorismo. Ciò frena i consumi e ostacola le decisioni di investimento, per le quali occorre un orizzonte di prevedibilità che non c'è. Il rischio di una grave crisi economica da carenza di domanda è elevato. Ma le Borse non paiono rifletterlo. E' cresciuta molto la volatilità delle quotazioni che però, in media, non sono lontane dai livelli dei giorni precedenti l'11 settembre. La ragione principale è che i mercati ritengono che verranno fatte politiche economiche sufficienti a contenere la crisi. Gli Stati Uniti si sono già mossi con decisione: forte abbassamento dei tassi, ingenti programmi di spesa pubblica e riduzioni di imposte. Ciò ha incoraggiato gli operatori e, poiché l'economia e la Borsa statunitensi influenzano molto quelle del resto del mondo, l'effetto positivo si è diffuso.

Ma se l'Europa non provvede con altrettanta decisione, le politiche Usa non basteranno e il ciclo europeo soffrirà di più e più a lungo di quello americano. Non pare che i governi Ue e gli organi comunitari abbiano preso coscienza dei pericoli che corre la produzione e l'occupazione. I mercati dei cambi lo notano e l'euro è tornato ad indebolirsi contro il dollaro.

Nella sua ultima riunione, la Bce ha giustificato la mancata riduzione dei tassi con apprezzamenti sdrammatizzanti delle prospettive congiunturali. Se insistesse in queste valutazioni la sua credibilità ne soffrirebbe. Ma la politica monetaria non è l'arma decisiva in una crisi che fa perno sull'effetto depressivo dell'incertezza. E' indispensabile un'azione sul fronte dei bilanci pubblici, diretta e coordinata dall'Unione nell'ambito della gestione del Patto di Stabilità.

Per ora è stato deciso solamente di «lasciare operare gli stabilizzatori automatici». Cioè tollerare i disavanzi che si generano automaticamente quando la crisi fa scendere il gettito fiscale e aumentare alcune voci di spesa, come gli ammortizzatori della disoccupazione. Ma è una decisione inadeguata quantitativamente e che rischia di deteriorare la qualità dei bilanci pubblici. I governi cercheranno di approfittarne per spese, sussidi e aiuti disorganici o dettati dall'opportunismo politico. L'Unione europea deve alzare la voce e indicare «in positivo» i tipi di spesa e i tagli di imposta per i quali sono consentiti indebitamenti pubblici superiori a quelli previsti. Perché, ad esempio, non ridurre temporaneamente l'Iva, incentivando i consumi? Perché non individuare alcune categorie di investimenti pubblici da favorire?

Se il Patto di stabilità e di crescita non verrà interpretato in modo attivo, generando subito politiche di bilancio espansive, mirate e consistenti, le aspettative degli operatori non tarderanno a registrare anche in Borsa il fallimento della cooperazione economica europea.




Truppe speciali inglesi in esercitazione in Oman. E' cominciata la battaglia per la città strategica di Mazar-i-Sharif

WASHINGTON. L'allarme antrace arriva alla Casa Bianca. Una cultura di batteri è risultata positiva in un centro postale distaccato che smista la posta della Casa Bianca. Bush al paese: «È un'altra prova che siamo in una guerra su due fronti. Ma non riusciranno a spaventarci». Mentre il Pentagono ammette di aver bombardato per errore un ospizio, il ministro della Difesa Antonio Martino offre all'America uomini, navi e aerei. DA PAGINA 2 A PAGINA 13

I SERVIZI

LA GUERRA ROMPICAPO DEL PENTAGONO
Una strategia difficile: fare in fretta ma senza avere premura
E colpire il nemico ma lasciare intatto il paese bombardato
Gianni Riotta A PAGINA 7

GLI USA SCHIERANO I SOLDATI DI BABELE
Millecinquecento traduttori capaci di parlare in 25 lingue stanno cercando di decodificare piani e messaggi dei terroristi
Mario Calabresi A PAGINA 9

L'INFERNO DI AZIZA, SCHIAVA AFGHANA DI SETTE ANNI
Costretta a lavorare dodici ore al giorno in una fabbrica di mattoni
Guadagna tremila lire ogni mille pezzi, va scalza anche d'inverno
Patrice Claude A PAGINA 11

SEDICI MILIONI IN TV

«La vita è bella» malgrado tutto

Lietta Tornabuoni

TELERISULTATO fantastico, per «La vita è bella» di Roberto Benigni, scritto insieme con Vincenzo Cerami: oltre sedici milioni di spettatori vuol dire che è il film in assoluto più visto tra quelli trasmessi dalla tv, un record che ha insidiato persino il «Grande Fratello» calato a sei milioni di telespettatori. Un miracolo? No. Certo Benigni è Benigni, la pubblicità preparatoria è stata martellante, ma l'esito televisivo è il prolungamento d'un grandissimo successo già avuto nei cinema, dell'Oscar vinto insieme con tanti altri premi; è la conferma della natura felice de «La vita è bella».

Il film è due film di un'ora ciascuno: il primo da ridere e il secondo da piangere, il primo per raccontare che la vita è bella e il secondo per raccontare che la vita è brutta, il primo esilarante e il secondo toccante. Le due parti, la prima ambientata d'estate in una piccola bella città d'arte italiana sotto il fascismo, la seconda ambientata d'inverno in un lager nazista tetro come una fabbrica o un carcere, stanno insieme senza sfiorarsi, completandosi. La favola buona e cauta, ricca di gag divertenti, è percorsa da uno spirito innocente e ironico alla Zavattini, da un tocco surreale, da uno scatto d'immaginazione che la sottrae al realismo e insieme ne approfondisce la realtà.

Ma all'origine di tanto successo, ancora una volta e specialmente in un periodo nero com'è quello che andiamo vivendo, sta forse l'idea centrale e consolatoria del film: che le risorse dell'uomo siano infinite, che la fantasia, la volontà, il coraggio, l'intelligenza e il gioco possano aiutare a superare ogni avversità anche straziante, che non si debba arrendersi mai.

BENIGNI: «GRAZIE ITALIANI»
«Ho saltellato come un capretto»
Ma il Grande Fratello ha tenuto
Fulvia Caprara A PAGINA 35

SANITA' E RIENTRO DI CAPITALI, CONTRASTI. ALLA CAMERA OSTRUZIONISMO DELLA MARGHERITA

Il governo verso la fiducia

Vertice nella notte tra ministri e maggioranza

ROMA. Clima teso tra governo e maggioranza sui tagli alla spesa sanitaria. Ieri sera è dovuto intervenire il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Una mediazione per evitare che il testo del decreto concordato con le Regioni venisse stravolto dagli emendamenti presentati dalla maggioranza a Palazzo Madama. Non è escluso che per non correre rischi l'esecutivo decida di ricorrere al voto di fiducia. Nella notte tra governo e maggioranza si sono svolti contatti per definire eventuali modifiche.

Difficoltà in vista anche alla Camera sulle norme per il rientro dei capitali dall'estero. Anche qui non è escluso che il governo debba ricorrere al voto di fiducia per superare la dura opposizione della Margherita.

Sulle pensioni, infine, i sindacati bocciano l'intenzione del ministro Maroni di anticipare l'abolizione di quelle di anzianità. Giovannini e Sensini A PAGINA 24

ADOLESCENTI

IL «BOOM» DELLA PAGHETTA
Ci sono ragazzi che ricevono ogni mese fino a 800 mila lire
Antonella Mariotti A PAGINA 20

MEDIO ORIENTE



GLI STATI UNITI: ISRAELE SI RITIRI DAI TERRITORI
La replica di Sharon «L'autodifesa è un nostro diritto»
Baquis, Nirenstein e Soria A PAGINA 12

TORINO

TORINO 2006

IL CONI: LE OLIMPIADI SONO A RISCHIO
«Più lente le procedure per gli appalti» Castellani: tutto a posto
Claudio Giacchino IN CRONACA

BUONGIORNO

La conversione di Sabrina

SABRINA Ferilli, quella che «ringrazio Dio di avermi fatto romanista», era della Lazio. La spogliarellista mancata della festa scudetto giallorossa si sentiva «burina e laziale dalla nascita. Perché i giocatori della Lazio, sebbene di destra, sono più bravi e più belli». Lo raccontò la compagna attrice, non ancora famosissima, in un'intervista del 1994 all'Unità, disseppellita ieri da un sito internet.

Sembra una notizia minore e lo è. Se non fosse che ci colpisce a tradimento in un punto mai stato così debole: il bisogno di certezza. In questa fase di trasloco esistenziale, ci accontentiamo di pochi appigli per non cascare nel cinismo assoluto. Sapere che la mamma ci vuole bene, che il 25 dicembre è Natale, che Berlusconi non è di sinistra mentre D'Alema ancora un po' sì. Il tifo sbandierato dalla Ferilli per la Roma era un punto fermo: minuscolo fin che si vuole, ma sicuro. Ora scopriamo che non è così, che c'è stata una conversione sulla via dell'Olimpico. Ci sarà anche un perché (le squadre del cuore non si cambiano, a meno che uno non cambi il cuore) ma francamente non ci interessa. Ci preoccupa invece di essere stati fregati dal circo dei media un'altra volta. Ditecelo subito: Bin Laden è un attore californiano? Non c'è bestia peggiore della diffidenza. «Credi, senza smettere di avere dubbi», dicevano Kipling e Bertrand Russell, ma erano dei geni. Ci proveremo anche noi, però che fatica.

CHAMPIONS LEAGUE



LA JUVE PASSA IL TURNO
Battuto il Porto (3 a 1) i bianconeri si sono qualificati in anticipo
NELLO SPORT

CONTAGIO «NATURALE» NEL MONDO, ACCORDO CON GLI USA PER UN EX LABORATORIO SOVIETICO, UN SISTEMA DI STERILIZZAZIONE



«DUEMILA INFETTATI»

Non solo missive imbottite di polvere bianca. L'antrace «naturale» è ancora diffuso nel nostro pianeta, ed infetta 2 mila persone. Una «minaccia per la salute», con due aree principali nelle quali agisce ancora il batterio: la prima parte dalla Spagna e muove verso Est, attraverso le regioni del Mediterraneo, fino all'Asia centrale. La Turchia è un «punto caldo», con circa 400 casi umani l'anno. La seconda, corre dal Perù all'Africa sub-sahariana, alla Cambogia e al Vietnam



DECONTAMINAZIONE IN UZBEKISTAN

Un arsenale di armi batteriologiche sull'isola deserta di Vozrozhdenie (Uzbekistan) sarà eliminato con l'aiuto degli Usa. Il deposito - dove sono conservate spore di antrace - fu aperto nel 1930 e rimase laboratorio segreto dell'Urss per le ricerche batteriologiche fino al 1991



UN AIUTO DAL CNR

Una apparecchiatura messa a punto dai ricercatori del «Cnr» potrebbe risolvere il problema della pericolosità di oggetti potenzialmente contaminati dal carbonchio e inviati per posta. L'apparecchiatura è una sorgente di radiazioni gamma messa a punto con la collaborazione della Asl di Biella per distruggere i bacilli dell'antrace nelle fibre animali pregiate provenienti da zone dove questa malattia è ancora endemica

L'Europa: vulnerabili al terrore centrali nucleari e allevamenti

Parigi schiera missili intorno agli impianti, l'Europarlamento invita tutti i paesi a imitarla. «Anche la catena alimentare è a rischio»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Allarme per la sicurezza delle centrali nucleari, nell'ipotesi di azioni terroristiche con aerei-bomba. E allarme per il rischio di un attacco batteriologico che potrebbe essere diretto anche contro la «catena alimentare», in particolare contro gli allevamenti di animali da carne. Dall'Europarlamento di Strasburgo e dalla riunione dei ministri dell'Agricoltura in Lussemburgo sono partiti avvertimenti preoccupati su minacce che non si basano su alcun sospetto concreto, ma che non sono da sottovalutare - almeno secondo chi li ha lanciati. E che hanno suscitato subito polemiche, perché tra allarme e allarmismo il confine è incerto e il pericolo di fare il gioco di chi vuole spargere panico è sempre in agguato.

La questione della sicurezza delle centrali nucleari è stata sollevata da una raffica di interventi di eurodeputati, soprattutto verdi, che hanno chiesto l'adozione in tutta Europa di misure simili a quelle appena decise dalla Francia, che ha schierato anche batterie di missili «Crotale» per difendere il grande centro di trattamento delle scorie radioattive di La Hague. «Gli impianti delle centrali nucleari e gli stabilimenti per «rigenerare» il combustibile atomico non sono stati costruiti per resistere a un attacco con aerei-kamikaze. «Gli attentati dell'11 settembre impongono una revisione dell'analisi dei rischi per insediamenti che prima ritenevamo sicuri», ha detto l'eurodeputato conservatore inglese Bryan Chichester. E le precauzioni prese dalla Francia dovrebbero essere imitate.

E' un invito rivolto in particolare all'Inghilterra dove esiste, a Sellafield, l'unico altro grande centro europeo per il trattamento delle scorie nucleari. La pericolosità - teorica - di impianti come quelli di La Hague o di Sellafield è che contengono, in enormi vasche protette da «scudi» di acciaio e cemento, circa 10 mila tonnellate di combustibile nucleare e più di 100 tonnellate di plutonio. «E' una concentrazione di materiale fissile molto superiore a quella che si trova in qualsiasi centrale nucleare», ha detto l'eurodeputata verde irlandese Nuala Ahern. E la sua collega inglese Caroline Lucas ha aggiunto che, se un aereo fosse fatto precipitare su Sellafield, l'emissione di radioattività «sarebbe 44 volte più forte di quella del disastro di Cernobil».

Che cosa fare, allora? I verdi hanno proposto il divieto di sorvolo di tutti i siti nucleari, la loro difesa anche con missili terra-aria e hanno chiesto alla Commissione europea di elaborare un «piano d'azione e di reazione» che prenda in esame questa minaccia, per quanto ipotetica possa essere. Il commissario agli Affari interni, il portoghese Antonio Vitorino, ha risposto agli allarmi annunciando che, in realtà, un piano per la sicurezza è in preparazione e che sarà varato «al più presto». Ed è stato proprio un altro commissario europeo - l'irlandese David Byrne, responsabile della Sanità - a sollevare l'allarme sul capitolo sicurezza alimentare nella riunione dei ministri dell'Agricoltura a Lussemburgo.

«Non ho intenzione di creare psicosi, ma dobbiamo ammettere che il nostro sistema di produzione alimentare può essere vulnerabile di fronte a un attacco di bio-terrorismo», ha detto Byrne, che ha proposto di affidare al comitato scientifico una «analisi urgente» del sistema di difesa contro un ipotetico attacco di questo tipo. Attacco che potrebbe essere condotto con l'antrace - che già in natura è un batterio che attacca gli animali - ma che potrebbe utilizzare molti altri virus. Secondo David Byrne, «l'esperienza di questi ultimi anni, con la peste suina e la mucca pazza, ci ha insegnato quanti danni possono procurare certe epidemie». Un elemento di preoccupazione in più, per il commissario europeo, è la vulnerabilità del sistema di distribuzione». Anche per queste minacce, l'unica soluzione sta nei controlli e nella vigilanza.

Per quanto riguarda l'Italia, il ministro per le Politiche agricole, Giovanni Alemanno, ha detto che sono state attivate «tutte le procedure per aumentare i livelli di sicurezza» e che sono state anche fatte scorte di antibiotici per fronteggiare una eventuale emergenza-antrace. Ma Alemanno ha anche definito «una forzatura» l'allarme lanciato da David Byrne. «Il rischio di un attacco batteriologico non si basa su alcuna segnalazione e in nessuna parte d'Europa è stato [illegible] alcun caso del genere. La minaccia, insomma, è soltanto teorica e va affrontata con misure preventive. Soprattutto, secondo Alemanno, «mantenendo la massima tranquillità da parte dei responsabili pubblici e della popolazione».



I postini si cautelano: guanti e mascherina anti carbonchio per la raccolta della posta a Napoli

«Al tredicesimo giorno, 2500 morti»

A giugno in Usa allarmante simulazione di attacco al vaiolo

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

La simulazione è stata condotta in giugno: in altri tempi, insomma, quando antrace era una parola che pochi conoscevano e il vaiolo era una malattia il cui ultimo caso risaliva a mezzo secolo fa, il che la faceva considerare eradicata per sempre. Un gioco di guerra, che ha avuto luogo alla Andrews Air Force Base, la base nel Maryland dove parte e atterra l'aereo del Presidente, prendendo in considerazione un'eventualità che allora appariva assurda: un'epidemia di vaiolo disseminato da cellule terroristiche in tre metropoli americane. «Dark Winter», buio inverno, era stata chiamata la simulazione. Quando alcuni dei suoi protagonisti andarono a testimoniare alla Camera pochi giorni prima dell'11 settembre, nessuno li prese sul serio: perché preoccuparsi di bioterrorismo, quando c'erano le scappatelle del deputato Gary Condit?

In questi giorni di antrace polmonare, con gli scenari più inverosimili che diventano realtà, «Dark Winter» è tornato al centro del dibattito, nelle aule del parlamento popolate da uomini con maschere a gas, negli ospedali, nei talk show e nelle case tra amici. Già, perché «Dark Winter» ha messo chiaramente in evidenza che l'America è dolorosamente impreparata ad affrontare un'epidemia di vaiolo - una malattia che nel corso del XX secolo ha ucciso 300 milioni di persone, più di tutte le guerre messe assieme.

E' per questo che «Dark Winter» ha voluto simulare un attacco proprio di vaiolo. Siamo dunque nel dicembre del 2002, pochi giorni prima di Natale. L'ex senatore Sam, nella parte del presidente Usa, James Woolsey e William Sessions, gli ex-direttori della Cia e del Fbi tornati al loro vecchio mestiere, ricevono la notizia che a Oklahoma City c'è un caso di vaiolo e che ci sarebbero altri 20 sospetti. Non sanno ancora che i terroristi hanno già colpito in altre due città, a Filadelfia e Atlanta. Subito si pongono difficili scelte. Chi va isolato? A chi dare i 15 milioni di vaccini anti-vaiolo disponibili? Dopo sei giorni, il vaccino è esaurito e la popolazione inizia a saccheggiare ospedali e basi militari. Al tredicesimo giorno ci sono 2.500 morti sparsi tra 25 Stati Usa e 15 altri Paesi e gli infetti sono almeno 11 mila. A questo punto finisce il gioco di guerra, ma non l'epidemia.

Per portare a termine «Dark Winter», Nunn e i suoi colleghi hanno scelto il vaiolo proprio perché offre lo scenario più pessimistico. Una malattia altamente contagiosa, di fronte alla quale la popolazione ha ben poca protezione: una volta contratta, il 30 per cento delle vittime esposte muore e chi sopravvive resta sfigurato per sempre, e in molti casi accecato. «Abbiamo voluto mettere alla prova il sistema - ha spiegato Nunn -. Abbiamo ideato un'esercitazione che non poteva essere vinta». Un gioco di guerra che adesso viene visto come una possibile e sinistra realtà, ma a sei settimane dall'11 settembre c'è chi sostiene che dopo quella data qualcosa è cambiato per il meglio.

Il letale virus è custodito esclusivamente in laboratori militari negli Usa e in Russia, anche se c'è chi teme che Corea del Nord e Iraq ne abbiano limitate quantità in laboratori clandestini. Gli assalti a ospedali e basi militari potrebbero essere evitati, perché il ministro della Sanità, Thommy Thompson, nel frattempo ha chiesto un fondo di 500 milioni di dollari per ordinare 300 milioni di vaccini e ha suggerito di aumentare le dosi di potassio per poter affrontare anche un attacco nucleare. Per quelli che prenderanno i risultati di «Dark Winter» come un motivo in più per cedere alla disperazione, Randy Larsen, l'ex-colonnello dell'aviazione che ha messo a punto il gioco di guerra, offre un altro scenario consolatorio: «Siamo molto meglio preparati a un attacco biologico rispetto giugno. E il nemico, se non altro, ha perso l'effetto sorpresa».



Addetti alla decontaminazione nell'edificio del Congresso a Washington

Nome in codice: Dark Winter. E' stata condotta alla base di Andrews e «ambientata» nel 2002

I risultati furono esposti al Congresso poco prima dell'11 settembre Nessuno ci fece caso

LE ASSICURAZIONI CORRONO AI RIPARI, LE LETTERE CONTAMINATE, IN ALLARME I RAPPRESENTANTI DI BAGHDAD ALL'ONU E WASHINGTON



TERRORISMO, MODIFICATE LE POLIZZE

Gli assicuratori Usa hanno deciso di non coprire più i rischi legati al terrorismo dopo gli attentati dell'11 settembre. Praticamente tutti gli assicuratori hanno già riscritto le polizze o hanno annunciato che intendono farlo quando scadranno i contratti



09-11-01

THIS IS NEXT

TAKE PENACILIN NOW

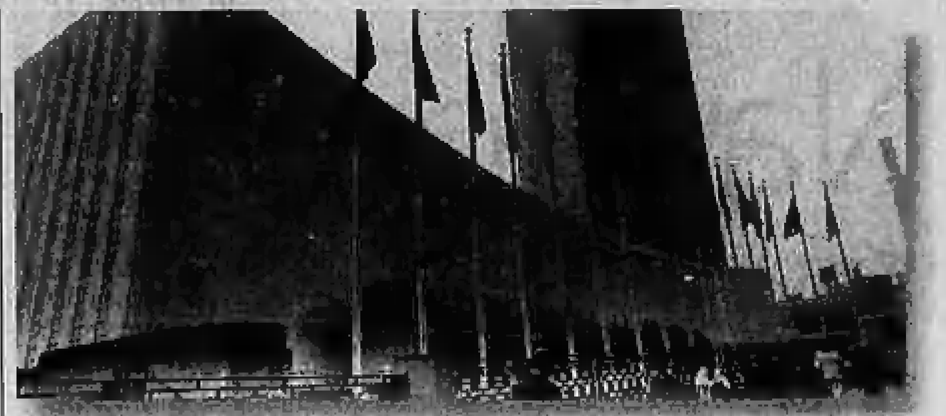
DEATH TO AMERICA

DEATH TO ISRAEL

ALLAH IS GREAT

MESSAGGIO MINATORIO

«Questo è il prossimo atto
Adesso prendete la penicillina
Morte all'America
Morte a Israele
Allah è grande»
E' il testo (foto), reso pubblico dal Ministero della Giustizia americano, delle lettere contaminate inviate al conduttore della Nbc, Tom Brokaw, e al «New York Post». Scritte a mano, in stampatello, sono identiche e portano la data dell'11 settembre 2001. La lettera inviata al senatore democratico Tom Daschle finisce con le stesse parole ma ha un inizio diverso: «Non potete fermarci»



LETTERE SOSPETTE A DIPLOMATICI IRACHENI NEGLI USA

L'Iraq è tra i principali indiziati per gli allarmi all'antrace negli Stati Uniti, ma nei giorni scorsi diplomatici iracheni all'Onu e a Washington hanno chiesto alle autorità americane di analizzare lettere sospette ricevute dalle due rappresentanze di Baghdad. Fonti Usa hanno indicato che si tratta probabilmente di un falso allarme

Spore nell'ufficio postale della Casa Bianca

Bush rassicura l'America: non sono stato contagiato

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Antrace contro la Casa Bianca. Le spore killer sono state trovate sui macchinari di un ufficio postale distaccato della presidenza, dentro una base militare distante alcuni chilometri da Pennsylvania Avenue. I test erano in corso da alcuni giorni ma l'esito positivo è arrivato ieri mattina, la quantità di antrace trova è «molto ridotta». Il presidente americano, George Bush, ha reagito: «I satanici portano un nuovo attacco all'America, stiamo combattendo contro il terrorismo una guerra su due fronti, non sarei sorpreso se fosse Al Qaeda ma non sappiamo con certezza chi c'è dietro l'antrace. Il nostro è un Paese forte, resisteremo, ce la faremo e porteremo questi terroristi davanti alla giustizia».

Di fronte all'attacco con l'antrace contro la sua residenza, Bush ha negato di avere paura. Ha detto di «sentirsi al sicuro alla Casa Bianca» e di «non avere l'antrace» ma non ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano se si fosse sottoposto al test. «L'antrace è stato trovato su un macchinario dell'ufficio postale, non su una busta - ha spiegato il portavoce, Ari Fleischer -. Sappiamo che la Casa Bianca è un obiettivo dei terroristi». I servizi segreti in un comunicato affermano che le lettere destinate alla Casa Bianca arrivano nella base militare dall'ufficio postale di Brentwood, lo stesso nel quale lavoravano i due postini uccisi dal carbonchio lunedì e dove lavorano altri due dipendenti da ieri dichiarati ufficialmente «positivi».

Ari Fleischer dice di «confidare altamente» nel fatto che «l'edificio della Casa Bianca non è stato raggiunto dalle spore» e che «nessuno qui è stato esposto all'antrace» ma appena la notizia è arrivata alcuni dipendenti hanno mostrato segni di nervosismo, chiedendo di essere sottoposti ai test nel timore di essere stati infettati. Possibile anche un controllo di sale e uffici per verificare il rischio di spore. «Test e accertamenti continuano» dicono alla Casa Bianca, senza specificare dove. I giornalisti hanno chiesto di effettuare un controllo dentro la sala stampa dove si tiene il quotidiano briefing. La Casa Bianca non dà ulteriori dettagli ma la ricostruzione che trapela è quella di almeno una lettera contaminata, sigillata precariamente, transitata da Brentwood e indirizzata alla presidenza. Non si esclude che ve ne possano essere altre.

> Il presidente: «Non sarei sorpreso se Al Qaeda fosse coinvolta in questa nuova aggressione»
> Il democratico Daschle: «Non è un batterio naturale è trattato per uccidere»

Proprio ieri mattina Bush aveva convocato alla Casa Bianca i leader del Congresso, mettendoli al corrente del fatto che «l'ipotesi operativa» è quella di una «stretta connessione» fra gli attacchi a New York e Washington dell'11 settembre e le buste all'antrace, perché «in entrambi i casi si vogliono uccidere cittadini americani negli Stati Uniti». All'uscita dal colloquio il leader della minoranza democratica alla Camera, Richard Gephardt, ha precisato: «L'antrace trovato è molto sofisticato, è stato trattato per poter entrare nel corpo umano lungo l'albero respiratorio e nuocere gravemente alla salute».

Si tratta di una qualità creata «per uccidere». Da qui la convinzione che l'America sia oggetto di un coordinato attacco bioterroristico e l'ordine di Bush alle autorità sanitarie di acquistare rapidamente «più materiale di quello già esistente» per proteggere la salute dei cittadini. «E' in atto un attacco contro l'America - ha dichiarato il ministro della Giustizia, John Ashcroft - ma non possiamo escludere né confermare in maniera definitiva la sua origine». L'ipotesi del legame con Osama bin Laden nasce anche dal testo della lettera all'antrace recapitata mercoledì scorso al leader democratico del Senato, Tom Daschle: «Non ci potete fermare, abbiamo l'antrace, morirai adesso, morte all'America, morte a Israele, Allah è grande». Datato: «11 settembre 2001».

I casi di antrace polmonare si moltiplicano. A Washington, dove sono morti due postini, altri due casi «critici ma stabili» di inalazione sono stati confermati e 32 persone sono risultate positive nell'ufficio di Brentwood, dove l'antrace è sui macchinari. Malata grave anche una postina nel New Jersey, sempre per inalazione. In quattro luoghi differenti a Capitol Hill sono state trovate spore-killer. L'Amministrazione si mobilita per tutelare i cittadini. A Washington diecimila dipendenti dei 36 uffici postali sono stati invitati a sottoporsi al test ma, in serata, le autorità hanno detto di voler controllare anche «altre persone». Il sindaco Anthony Williams è stato fra i primi a presentarsi. Il sospetto è che le spore siano fuoriuscite dalle buste mentre venivano smistate dalle apposite macchine negli uffici postali: la pressione ha fatto disperdere l'antrace nell'aria.

Il ministro della Sanità, Tommy Thompson, si è presentato di fronte alla commissione Sanità della Camera riunita in un hotel - gli edifici con gli uffici dovevano riaprire ieri ma resteranno chiusi per settimane - per chiedere ai cittadini di «lavarsi le mani e chiamare la polizia» se scoprono di aver toccato una busta sospetta. Istruzioni ancora più dettagliate sono in arrivo per tutte le famiglie americane con 147 milioni di cartoline postali. I deputati hanno contestato a Thompson ritardi e impreparazione di fronte all'emergenza. «D'ora in poi avremo eccessi solo di prudenza» ha risposto il ministro. I media corrono ai ripari chiudendo i propri uffici postali: così hanno fatto il «New York Times», la Cbs e la sede della stampa estera a Washington. Il «Washington Times» accetta solo e-mail e fax. Un sondaggio di «UsaToday» rivela che il 66 per cento degli americani temono di essere colpiti dalle spore.

UN'IMPIEGATA DEL SENATO AMERICANO RICORDA IL SUO GIORNO PIU' TERRIBILE



Postini in coda a Washington per il test del carbonchio

colloquio

inviato a WASHINGTON

«Una telefonata: c'è l'antrace Così è cambiata la mia vita»

LA cartina che contiene le capsule di «cipro» è bianco-verde. Esce discretamente dalla borsa alla fine della cena. «La devo prendere anche oggi, così mi hanno detto». E. è una funzionaria del Senato, 40 anni, lavora a Capitol Hill nello stesso Hart Building dove mercoledì scorso è stata recapitata al senatore democratico Tom Daschle la lettera all'antrace. Fino a quel momento la conversazione in una steak house del Maryland è stata molto banale: famiglia, amici comuni, i programmi per la serata per Halloween, la passione per Firenze e gli antenati russi. E. è un'americana come tante altre, molto lavoro, conti in rosso, casa immersa nel verde, cena puntuale alle 19 con il marito. Mandata giù con poca acqua la pasticca di «cipro» E. cambia argomento da sola, parla a bassa voce senza che le si domandi nulla. «Il test nasale me lo hanno fatto subito, sono stati veloci e cortesi, un tampone per narice, mi hanno anche prelevato il dna ma non so ancora se sono positiva o meno, mi hanno detto di aspettare a casa, mi lasceranno un messaggio sulla segreteria telefonica, stasera, forse domani, devo avere pazienza».

Il marito, seduto a fianco a lei, tenta di interromperla, torna ad introdurre l'argomento Firenze, parla insistentemente del suo lavoro di studioso, quasi volesse proteggerla dall'antrace. Ma lei neanche lo ascolta. Rimette in borsa la confezione di «cipro» e continua: «La cosa che mi ha più ferito è stata la reazione dei miei colleghi, con cui lavoro da anni, quando è arrivata la notizia della busta». Racconta momenti di vigliaccheria e colpi bassi avvenuti quel mercoledì 17 ottobre: il suo senatore che lascia gli uffici nell'Hart Building e corre verso il Campidoglio senza dire perché, il capo dello staff che apprende per cellulare da un parigrado la minaccia antrace negli uffici accanto ma se la tiene per sé nel timore di creare panico, le telefonate dei colleghi che le dicono di correre via senza badare a nulla, contrariamente a quanto dice il capostaff.

«Non abbiamo la tv nell'ufficio e l'uso di Internet è limitato non sapevo nulla di cosa stava avvenendo, poi quando una mia amica mi ha chiamato dall'ufficio di Daschle mi sono sentita, improvvisamente, sola e minacciata, è stato terribile accorgersi che ti nascondevano la verità, nessuno sapeva cosa fare ma chi sapeva taceva».

Ciò che più le è rimasto impresso è la «mancanza di informazioni». «Al Congresso ci hanno sempre detto di non preoccuparci di nulla ma al momento del bisogno ero sola». La reazione di E. fu di seguire il suo senatore, lasciare l'ufficio, uscire dall'Hart Building ormai quasi vuoto, attraversare Constitution Avenue e salire di fretta la bianca scalinata del Capitol. «Ma lì è avvenuto il peggio, appena ho trovato il senatore mi ha guardato negli occhi e senza battere ciglio mi chiese di tornare subito indietro, nell'ufficio per prendere nella sua scrivania alcune carte che aveva dimenticato». «Ne ho bisogno subito» disse ma E. si rifiutò. «E' stata la prima volta da quando lavoro al Senato che non ho fatto quanto mi chiedevano». Andò piuttosto a mettersi ordinatamente il fila per essere esaminata come tanti altri funzionari dall'équipe medica nella stanza SH-108. «C'era tanta gente, ma tutti sembravano tranquilli». Da allora non è più tornata a Capitol Hill. L'angoscia lascia il posto ai dubbi più amari sono sull'immediato futuro: «Non so bene come farò a tornare a lavorare con quei colleghi, come potrò fidarmi di loro, come potrò lavorare ancora per quel senatore che il giorno dopo se ne è tornato al suo distretto e non mi ha neanche fatto una telefonata, ma se lascio il Senato dove vado a lavorare, come pagheremo il mutuo sulla casa?».

> La cosa che mi ha più ferita è stata la reazione dei miei colleghi. Il senatore per cui lavoro è corso via senza dire perché. Il capo dello staff è stato informato ma non ha detto nulla "per non creare panico". Poi mi ha chiamato una amica dall'ufficio di Daschle e mi ha detto tutto. Mi sono sentita sola, abbandonata. Ora mi hanno fatto il tampone nasale e aspetto i risultati del test

Il marito tenta ancora di cambiare argomento, scommette sulla passione della moglie per la cucina italiana ma il tentativo fallisce. La donna non riesce a parlare d'altro. E' come un fiume in piena, chiede solo di non svelare il suo nome e quello del senatore. Vuole esternare le sue paure, ritira fuori dalla borsa la confezione di «cipro», ci gioca nervosamente con le mani, la guarda senza alzare quasi mai gli occhi. «Il problema non è l'antrace, presto mi diranno che sono negativa, mi sento bene, lo so, non ho i sintomi, il problema è un altro, che cos'altro potrà avvenire, come farò a proteggermi se la prossima volta sarà un camion bomba a colpire l'Harst Building». La cena è finita da un pezzo, due caffè regular consumati, il ristorante si svuota ed il cameriere si avvicina per ricordare che alle 22.30 spengono le luci. E. si alza controvoglia, chiede se «gli italiani sanno», se «in Italia avete avuto dei casi», se «vi sono altri antibiotici in Europa da comprare oltre al cipro». Rimettendo per l'ultima volta la scatola dentro la borsa, finalmente accetta il tentativo del marito di cambiare argomento: «Domani resto ancora a casa, chi invitiamo a cena?».

L'IMPEGNO ITALIANO — ANNUNCIATO IERI DAL MINISTRO MARTINO

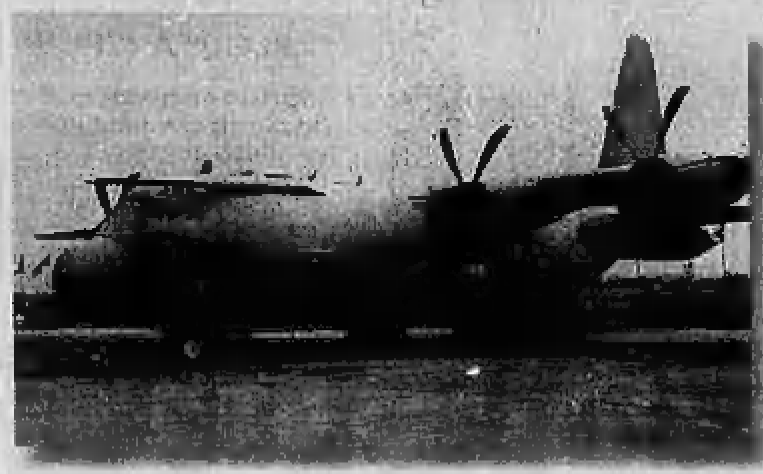
Navi, Tornado e parà verso KABUL

8 Tornado



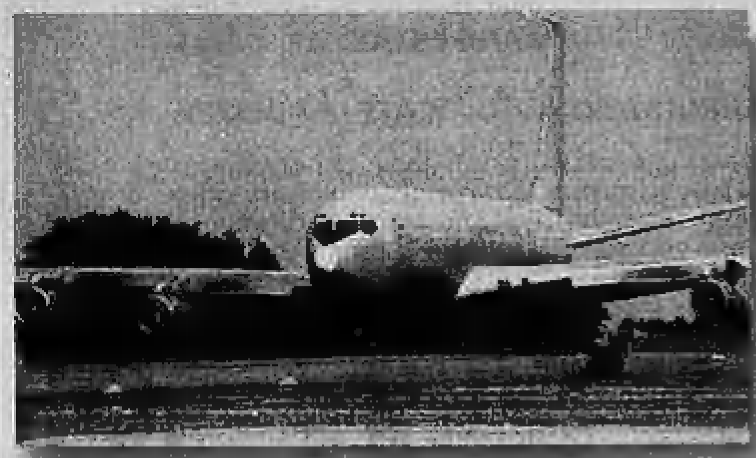
Hanno equipaggi di due persone e compiti di ricognizione armata. Apertura alare di 13,91 m, hanno un peso massimo al decollo di 27.950 kg, ospitano fino a 6000 kg di combustibile in due serbatoi supplementari e toccano una velocità massima di 2340 km/h. Le bombe sono a guida laser GBU-16 Paveway e missili antiradar Agm-88 Harm

1 C-130



Aereo da trasporto tattico medio raggio, con due piloti più 3/4 membri equipaggio e un'apertura alare di 40,41 mt, il C130 è lungo 29,74 mt e ha un peso massimo al decollo di 79.380 kg. Arriva a una velocità massima di 618 km/h e ha un'autonomia di 7676 km. Il modello C-130J ha una velocità di salita maggiore rispetto ai modelli precedenti

1 Boeing 707



Aereo da trasporto merci, può rifornire tre velivoli contemporaneamente e ha due piloti più tre membri di equipaggio. Apertura alare di 44 mt, lunghezza di 46, ha un peso massimo al decollo di 140.000 kg e raggiunge una velocità di punta di 980 km/h. Possiede un'autonomia di volo di oltre 9.000 km

4 A129 Mangusta



Il "Mangusta" è un elicottero anticarro da attacco. Equipaggio di 2 uomini e diametro rotore di 11,90 mt., ha un peso massimo di 5100 kg. Velocità più alta 278 Km/h, garantisce un'autonomia di 561 Km. Armi: un sistema di Helitow, 8 missili TOW 2A, quattro lanciagranate per razzi da 81 millimetri, o torretta con cannoncino e missili aria-aria

1 Portaerei Garibaldi



30 nodi di velocità e 7.000 mg di autonomia, può ospitare 12 elicotteri Sikorsky sh-3d o altrettanti aerei Harrier av-8b plus, elicotteri Agusta-Bell ab 212 Asw, o Agusta-Westland eh-101 Asw/v, CH-47C Chinook e l'A129 Mangusta. Ha missili superficie-superficie Teseo, superficie-aria Aspide, tre sistemi antimissile Dardo

1 Compagnia del "Tuscania"



Di stanza a Livorno, il battaglione Tuscania è composto nella quasi totalità da parà effettivi. Ha un alto livello di specializzazione per attività «rapide e spregiudicate». Ha partecipato con unità di diverso livello a tutte le missioni oltremare della Forza Armata: operazione "Ibis" (Somalia), e peacekeeping Onu (in Namibia, Cambogia, Palestina)

VELTRONI SCRIVE A BERLUSCONI: SONO PREOCCUPATO PER ROMA



«TROPPE DUE MANIFESTAZIONI»

Il sindaco di Roma Walter Veltroni (foto) è preoccupato per la concomitanza di due manifestazioni di segno opposto nella capitale, il 10 novembre prossimo, una della maggioranza a favore degli Stati Uniti e una dei No global: lo ha scritto in una lettera aperta inviata a Berlusconi

«NON È LA RISPOSTA AD ASSISI»

«La manifestazione di solidarietà agli Usa organizzata dalla Casa delle Libertà», secondo il neoresponsabile organizzativo di Forza Italia, Roberto Antonione (foto), «non è una risposta alle marce che già si sono tenute e non vuole neppure escludere nessuno. Abbiamo raccolto la sollecitazione di tanti cittadini»





PARLERA' ANCHE UN MUSULMANO?

Dopo un mini-vertice di Berlusconi con i leader dei partiti della maggioranza, si è deciso che la manifestazione sarà di tutta la Casa delle libertà. Il presidente del Ccd, Marco Follini (foto) ha sostenuto la tesi che dal palco non vi sia solo una parata di leader. Tra gli oratori perciò potrebbe esserci anche un musulmano

IL «NO» DI OCCHETTO

Per Achille Occhetto (foto) una marcia pro Usa «è una marcia ideologica, vecchia, mi dispiace per Ferrara...». Per questo non ci sarà. «Io non partecipo perché una marcia con le bandiere americane è quanto di più sciocco si possa fare. Quasi a dire che la guerra è tra l'America e chissà chi. La guerra è di tutti contro il terrorismo»



Martino: «Pronti a fianco degli Usa»

Ma Mosca Moschini: siamo preparati a combattere?

Francesco Grignetti

ROMA

«L'Italia ha fatto e farà la sua parte. L'Italia non tentennerà, non arretrerà, non si sottrarrà ai doveri che le derivano dalla sua storia civile, dalla sua posizione geografica, dalla sua tradizione cristiana, dai suoi obblighi europei, dalle sue consolidate alleanze». Parola di Antonio Martino, ministro della Difesa. L'Italia è dunque pronta a mobilitare al fianco dell'America un contingente di mille soldati, un piccolo gruppo aereo, una minisquadra navale. Non subito, però: quando si sarà entrati in una fase successiva all'attuale. A supporto delle operazioni di pace che seguiranno, cioè, e comunque ci sarà prima un voto del Parlamento.

Martino, che s'è sempre segnalato come filoamericano, non deluderà Washington. «La grande alleanza di civiltà, formatasi attorno agli Stati Uniti, saprà riparare i danni materiali, lenire le ferite morali, resistere alla paura, estirpare il terrore, senza venire meno all'etica della libertà, della giustizia, della responsabilità. Nessuno s'illude che la guerra al terrorismo possa essere breve, incruenta, limitata».

Le varie opzioni illustrate ieri alla Camera dal ministro sono da alcuni giorni sui tavoli del Pentagono. Questo nostro impegno militare si scontra però con la realtà di forze armate già sovraesposte nei Balcani, a metà strada tra leva e professionismo, gravi limiti di bilancio. Su questo, con toni che sembrano un freno agli ardori della politica, interviene con franchezza il capo di stato maggiore della Difesa, il generale Rolando Mosca Moschini: «Se fosse necessario le forze armate sono pronte a intensificare ulteriormente l'impegno nei Balcani. Ma se esso fosse protratto troppo a lungo nel tempo, produrrebbe inevitabilmente sensibili effetti di logoramento sulle capacità operative».

> Il ministro bacchetta «chi ha creduto di confondere la nostra prudenza con l'immobilismo »

E' un inusuale grido di allarme, quello del capo di stato maggiore della Difesa: uomini, mezzi e risorse finanziarie verranno divorate da questi nuovi impegni. E d'altra parte da decenni la Francia spende il doppio e la Gran Bretagna il triplo dell'Italia per la sua difesa. «Non può che significare meno quantità e meno qualità».

In verità, infatti, gli allarmi sono due: c'è anche un problema di impreparazione al combattimento. Mosca Moschini, che è diventato capo di stato maggiore della Difesa da alcuni mesi, e che evidentemente non è soddisfatto di quello che ha trovato, non si tira indietro. I soldati italiani saranno pure bravi nel «peace keeping», ma non ci sono garanzie «che lo strumento possa operare con altrettanta efficacia in missioni di combattimento».

> Prudente il capo di stato maggiore: è da verificare l'efficacia del nostro sistema in missioni a rischio

La formula del generale è diplomatica, ma abbastanza esplicita: non siamo pronti alla guerra. Non è detto che «il requisito della capacità di combattimento sia pienamente soddisfatto dalle formazioni».

E così, alla fine di una dotta disquisizione sui parametri della Nato, Mosca Moschini arriva a spiegare perché, militarmente parlando, c'è una prima fila e una seconda. Dice: «Se gli standard sono disattesi, la multinazionalità può incidere negativamente sui risultati operativi. La conseguente riduzione dell'efficacia della formazione militare impiegata può dunque intaccare la credibilità dell'intervento e la coesione politica della coalizione e in definitiva compromettere l'accettabilità di una Nazione partner almeno in operazioni qualificanti, caratterizzate da un certo grado di complessità e di rischio». Ossia l'Afghanistan.

Ma su questa linea, in fondo, è anche il ministro. Vanno bene le missioni nei Balcani. Ma ciò «non deve innescare un meccanismo di sottovalutazione delle altre missioni cui sono chiamate le forze armate, quali la tutela degli spazi nazionali, che richiede l'efficienza operativa del soldato addestrato al combattimento comunque e dovunque. Gli eventi dell'11 settembre ci obbligano a riconoscere che queste capacità sono state, in qualche misura, affievolite. Da questa constatazione, ora, deve partire l'esame spassionato dei modi migliori per garantire la tutela dell'Italia e dei suoi cittadini».

E precisa: è un problema sicuramente di soldi, ma non solo. «C'è l'uomo, il soldato, il combattente. Uno strumento militare è, prima di tutto, una grande organizzazione di uomini, e di donne, che deve essere coesa, motivata, convinta della propria utilità».

Evidentemente, visto il richiamo, Martino un po' ne dubita. E ha parole aspre per tutti. Per i giornalisti che avanzano «ipotesi del tutto infondate» e generano allarmismo. Per i generali e i sottosegretari che parlano troppo. «Io sono la prima vittima - ha detto il ministro, rispondendo a Marco Minniti, Ds - della mancanza di sobrietà. Quando a parlare è un politico la cosa è grave ma non è sempre seria, quando a parlare è un alto ufficiale, la cosa è seria. Non grave, ma gravissima. E siccome di notizie sui giornali e sugli altri organi di informazione in questi giorni ne sono apparse molte, alcune del tutto destituite di fondamento, ma altre fondate, come ministro della Difesa devo pormi il quesito se ciò sia compatibile con i doveri di un alto ufficiale». Quanto all'opposizione, bacchetta chi «ha creduto di confondere la nostra prudenza con un immobilismo sul piano internazionale».



Soldati italiani. Le truppe di terra potrebbero essere impegnate in Asia Centrale e nei Balcani

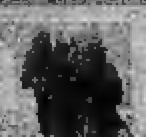
LE FORZE DI TERRA AVRANNO COMPITI DI SCORTA ARMATA E SUPPORTO UMANITARIO

Mille uomini per il teatro afghano

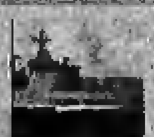
In Florida collegamento tra generali italiani e americani

il contingente

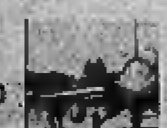
RADIOGRAFIA DELLE FORZE MILITARI



ESERCITO
- L'esercito attualmente conta su 125.000 uomini e donne
- Il modello professionale ne prevede 112.000, la disponibilità di 9 brigate di varia tipologia e di una brigata aeromobile



MARINA
- La marina conta oggi 38.000 uomini
- Il nuovo modello professionale prevede 34.000 unità.
- Comprende una prima linea costituita da 17 unità (una porta aeromobili, quattro caccia e 12 fregate) e una seconda linea di 12 unità tra pattugliatori di squadra e corvette, oltre ad 80 elicotteri, 18 velivoli da combattimento e 18 da pattugliamento marittimo



AERONAUTICA
- L'aeronautica militare conta attualmente su 52.000 uomini
- Il modello professionale li ridurrà a 44.000
- La difesa aerea comprende 5 gruppi di velivoli pilotati
- 3 gruppi e 8 batterie di difesa missilistica, ed una struttura radar di comando e controllo.
- Le unità di attacco e ricognizione sono costituite da 10 gruppi di volo, oltre alle unità per il trasporto, il rifornimento in volo, la guerra elettronica, l'addestramento e gli elicotteri per il soccorso in combattimento.



CARABINIERI
- Per le operazioni militari oltre confine, l'arma dispone di 3 reggimenti inquadrati in una struttura di recente costituzione.

ROMA

SONO circa mille i militari italiani che potrebbero essere mobilitati accanto agli americani. Il ministro della Difesa ne ha fatto un puntiglioso elenco in Parlamento contro il diffondersi di «ipotesi del tutto infondate» che alimentano la confusione. La lista delle opzioni è stata presentata a Washington dal ministro la settimana scorsa. Le autorità americane la stanno vagliando. Nel frattempo ci sono alcuni generali italiani di collegamento al comando generale di Tampa, in Florida, dove si va pianificando la campagna mondiale contro il terrorismo.

L'Italia potrebbe mettere in campo aerei, navi e truppe di terra. Ma nei limiti delle nostre forze armate. Limiti quantitativi e forse anche di qualità. E' stato il capo di stato maggiore della Difesa, il generale Mosca Moschini, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico del Casd, ad avanzare brutalmente i suoi dubbi. Ragionamenti, però, che devono aver fatto breccia con il ministro. Il quale ha precisato, al pomeriggio, davanti ai parlamentari quando s'è affrontato il tema Afghanistan: «L'impiego della componente terrestre sarabbe prevedibile con compiti di scorta armata e supporto alle organizzazioni umanitarie».

In ogni caso, l'Italia vuole fare la sua parte accanto all'America. La prima delle offerte italiane riguarda l'aeronautica «che potrebbe intervenire - dice Martino - sin dalla fase in atto». Il pacchetto comprende sei-otto cacciabombardieri Tornado (che già si sono fatti conoscere durante la campagna aerea contro la ex Jugoslavia) con l'appoggio di un aereo cisterna e di un aereo da trasporti C130. Intervenire oggi significherebbe combattere. Il ministro ha spiegato che l'ipotetico squadrone aereo italiano sarebbe «impiegato nei ruoli di ricognizione tattica, trasporto e rifornimento in volo». Non ha parlato di attacchi.

La seconda offerta è legata alla componente navale. «Andrebbe a inserirsi nel dispositivo che opera a Nord del mar Arabico». La miniflotta tricolore sarebbe composta da un cacciatorpediniere «multifunzionale», che ha in dotazione elicotteri e può svolgere compiti di difesa aerea, contrasto antisommergibile, interdizione contro naviglio. La nave avrebbe al seguito due unità di scorta (fregate) e una indispensabile nave rifornitrice.

> Secondo la Difesa una decina di aerei saranno «impiegati nei ruoli di ricognizione tattica, trasporto e rifornimento in volo» Tempo di schieramento dai 15 a 60 giorni

Terza offerta, la più appariscente: i soldati di terra. L'Italia potrebbe dignitosamente inviare in Afghanistan un reggimento blindato (284 uomini equipaggiati con autoblindo Centauro, più 106 di fanteria, più quattro elicotteri d'attacco). In Italia di questi reggimenti, interamente composti di personale professionale, ce ne sono di ottimi, già rodati in più missioni nei Balcani. In casi di missioni a così grande distanza dalle basi della madrepatria, ovviamente, il reggimento avrebbe necessità di un largo sostegno logistico. Andrebbe perciò considerato anche una compagnia del genio (122 uomini), specialisti per la bonifica degli esplosivi (4 persone), compagnia di difesa nbc (116 uomini con mezzi speciali), unità di supporto logistico, una compagnia di carabinieri paracadutisti per operazioni rapide e polizia militare. In tutto, un migliaio di uomini. Tempo di schieramento dai quindici ai sessanta giorni ed è stata «verificata preventivamente la possibilità di impiego e la sostenibilità temporale».

E non c'è da sottovalutare la situazione nei Balcani. Gli americani - dice il ministro - non hanno alcuna intenzione di disimpegnarsi totalmente. Conoscono la precarietà della situazione. «In quei Paesi il terrorismo potrebbe allignare rivolgendosi contro i contingenti multinazionali ovvero transitando, in forma occulta o violenta, verso i Paesi occidentali».

Gli americani resteranno. Ma ci potrebbe essere una ridistribuzione dei compiti. «L'Italia si è resa disponibile a farsi carico di alcuni compiti specialistici, quali la ricerca e il soccorso (s'intende di aerei precipitati, ndr.), l'intervento medico-sanitario, l'impegno nei settori del genio, delle trasmissioni, della guerra nucleare-biologica-chimica».

E poi, naturalmente, non va dimenticata la sicurezza interna. Sono altri quattromila soldati. Ma questo è un compito affidato alla leva. Ed è un'altra storia. [fra. gri.]

TRA ANTICHE RIVALITA' E INTESE FORZATE



MOHAMMED FAHIM
Figlio di un malawi («dottore della fede»), Mohammed Fahim, nato nel Nord della Valle del Panshir, ha 44 anni. E' diventato capo militare dell'Alleanza del Nord, dopo l'assassinio di Massud, il 9 settembre scorso. E' stato uno dei vice di Mohammed Najibullah, quando questi era capo dei servizi segreti, prima di diventare l'ultimo presidente comunista dell'Afghanistan



BURHANUDDIN RABBANI
Tagiko, 61 anni, Burhanuddin Rabbani dopo il giugno 1992 è stato scelto come presidente del governo islamico in esilio riconosciuto dalla Comunità internazionale. Rabbani aveva già dovuto lasciare l'Afghanistan nel 1975 per sfuggire al regime del principe Daoud (che aveva spodestato re Zahir). E' rientrato a Kabul nel 1992 ed è stato deposto dai taleban nel 1996



ISMAÏL KHAN
Ismail Khan, 54 anni, si è fatto un nome organizzando nel marzo 1979 una rivolta anticomunista a Herat. All'inizio degli Anni Novanta è governatore di Herat, ma i taleban lo cacciano a fine '95. Nel maggio '97 viene arrestato e imprigionato a Kandahar, riesce a fuggire nel 2000 e, appoggiato dall'Iran, rientra poi in Afghanistan alla testa di centinaia di uomini



GULBUDDIN HEKMATYAR
Di etnia pashtun, l'ingegner Gulbuddin Hekmatyar, 54 anni, è leader del partito Hezb-i-Islami. Figlio prediletto dei servizi segreti Usa e pakistani durante la guerra contro l'Unione Sovietica, è un ultra fondamentalista, crudele e senza scrupoli. Vive in Iran. Si è opposto con violenza agli attacchi americani, ma la promessa di un posto nel futuro governo potrebbe fargli cambiare idea



ABDUL RASHID DOSTUM
Abdul Rashid Dostum, originario di una famiglia contadina (della provincia di Jowzjan), ha 47 anni ed è un puro «prodotto» dell'Unione Sovietica, dove ha ricevuto la sua istruzione militare nel 1980. Era esiliato in Turchia dal 1997 ed è rientrato in Afghanistan poco prima dell'assassinio del comandante Massud con il quale aveva raggiunto un accordo di alleanza



KARIM KAHLILI
Appoggiato dall'Iran, Karim Kahlili combatte nella regione di Bamiyan (Afghanistan centrale). La città di Bamiyan, che costituisce il suo feudo, è stata riconquistata dai taleban nel febbraio scorso dopo che Kahlili l'aveva per breve tempo controllata. I taleban ne hanno approfittato, nel mese di marzo, per distruggere le due gigantesche statue di Buddha



ABDUL RASSUL SAYYAF
Nato nel 1946, Abdul Rassul Sayyaf ha studiato teologia nell'Università Al-Azhar del Cairo. E' di etnia pashtun e leader del movimento ultraradicale «Ittehad-i-Islami». Portavoce nel 1980 a Peshawar dei mujaheddin, dal 1982 forma un proprio gruppo ampiamente finanziato dalle monarchie del Golfo e in particolare dalla famiglia reale saudita. Vive a Gulbahar nel Panshir

E' cominciata l'offensiva per Kabul

In Pakistan gli islamici sparano contro due elicotteri americani

la giornata

Antrace. Il centro di smistamento militare che serve la Casa Bianca è risultato contaminato da antrace. Secondo il portavoce di Bush la Casa Bianca è risultata indenne. Le tracce sono state rilevate su una macchina che apre la posta, ma la lettera contaminata non è stata trovata.

la frase del giorno



«E' sconvolgente sentir dire che i terroristi vanno uccisi. L'obiettivo deve essere catturare Bin Laden e processarlo. Ucciderlo vuol dire farne un eroe»

MARY ROBINSON
Alto Commissario Onu per i Rifugiati

Un altro caso. Un'impiegata postale del New Jersey è malata di antrace, mentre viene confermata la morte dei due postini per il virus letale. I divi e le rockstar rimandano la posta ai fans con il timbro: «Spiacenti, antrace. Scriveteci una e-mail».

L'Italia. Il ministro della Difesa Martino ha annunciato che il contingente italiano per le prossime fasi della crisi afghana può essere formato da 4 navi, dieci aerei e un battaglione meccanizzato che per il mantenimento della pace potrà essere inviato in Afghanistan.

La caccia. Secondo gli inglesi i nove campi di Bin Laden in Afghanistan sono stati distrutti. Si restringono le zone in cui può rifugiarsi. E si torna a parlare degli altopiani del Pamir.

Errori. Il Pentagono ammette nuovi errori nei bombardamenti: in particolare è stato colpito un ricovero per anziani. L'Onu denuncia altri episodi che hanno coinvolto civili. Il Pakistan insiste: più i raid durano, più crescerà l'opposizione alla guerra.

Mazar-i-Sharif. Sul fronte Nord taleban e avversari dell'Alleanza si fronteggiano da vicino. La presa della città, al di là del valore strategico, risolverebbe il problema degli aiuti umanitari nella zona.

Israele. Bush e Powell chiedono a Israele di ritirarsi immediatamente dai Territori palestinesi. Sharon ripete il suo no. Ieri la marcia di protesta delle chiese cristiane per l'occupazione di Betlemme.

Europa. Gli obiettivi più a rischio sono le centrali atomiche e la catena alimentare. Parigi ha schierato missili sui siti nucleari.

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Coperto da massicci bombardamenti alleati, il generale uzbeko Rashid Dostum ha lanciato l'attacco alle difese taleban di Mazar-i-Sharif, scrivendo il primo capitolo della campagna terrestre per far capitolare Kabul, mentre in Pakistan si registrano i primi attacchi contro le forze americane: bersagliati da terra, due elicotteri mentre erano in missione al confine afghano.

E' stato Dostum a dare l'annuncio dell'offensiva dei suoi miliziani: «I combattimenti sono molto intensi e continuano, i nemici hanno perso molti uomini». I taleban confermano la battaglia in corso attorno al nodo strategico nel Nord ma ribattono: «Non hanno fatto neanche un passo avanti». Nell'attacco i mujaheddin di Dostum sono affiancati dai tagiki di Buranuddin Rabbani e dagli sciiti di Ustad Makhaek. Il braccio di ferro è per il controllo di Mazar-i-Sharif, la città uzbeka protagonista di una sanguinosa rivolta contro i taleban nel 1998. Catturandola, Dostum si affaccerebbe sulla Valle di Shomali che porta fino a Kabul. La valle è disseminata di campi minati e presidiata da 15 mila taleban, affiancati da almeno mille combattenti arabi della Brigata 55 agli ordini diretti di Osama bin Laden. E' questo il percorso che potrebbe portare le forze dell'opposizione riunite nell'Alleanza del Nord fino alla capitale, grazie al continuo e massiccio sostegno di bombardamenti aerei da parte degli alleati.

Per il terzo giorno consecutivo il Pentagono ha martellato ieri truppe e mezzi taleban con ottanta aerei e queste operazioni «potrebbero durare ancora per molte settimane», dicono i portavoce, lasciando intendere che l'arrivo dell'inverno a metà novembre non è un ostacolo. «Queste bombe ci stanno aprendo le porte di Kabul», dichiara Saed Rafik, portavoce dell'Alleanza del Nord. Sui blitz terrestri delle truppe speciali è calato il silenzio ma fonti ufficiose affermano che continuano, mentre Washington preme su Gran Bretagna e Australia affinché mettano in campo le loro teste di cuoio. «Potremmo farlo presto», afferma il ministro della Difesa di Londra, Geoff Hoon, secondo cui fino ad ora nove campi terroristi di Osama bin Laden sono stati distrutti e altri nove sono stati danneggiati seriamente, assieme a 24 guarnigioni militari».



La prospettiva di un uso prolungato nel tempo di forze speciali nella guerra al terrorismo - in Afghanistan ma non solo - spinge il Segretario alla Difesa a valutare la creazione di un nuovo posto nella gerarchia militare: un generale comandante di tutte le operazioni di commandos. Il candidato più accreditato è Charles Holland, capo del comando operazioni speciali.

Gli alleati si muovono liberamente nei cieli afghani ma l'amara sorpresa è giunta dal Pakistan lunedì, quando due elicotteri americani sono stati attaccati di sorpresa dal suolo e costretti ad allontanarsi mentre erano impegnati in un'operazione di recupero del «Blackhawk» caduto durante il blitz dei Rangers lo scorso fine settimana. Secondo la ricostruzione del Pentagono, i due elicotteri stavano riportando alla base il relitto del «Blackhawk» quando, durante un rifornimento, alcuni miliziani di un «gruppo radicale» hanno fatto fuoco con armi pesanti. Non vi sono stati feriti ma il «Blackhawk» è stato abbandonato sul terreno per consentire agli altri di mettersi al sicuro. «Siamo certi che lo recupereranno i pakistani», dice il contrammiraglio americano John Stuffembeen. I media americani però sollevano il dubbio sulla sicurezza dei soldati nelle basi in Pakistan. «E' il primo episodio di questo tipo, abbiamo fiducia nel Pakistan e apprezziamo la collaborazione che ci assicura», replica il contrammiraglio.

I taleban irridono l'offensiva aerea: «I nostri leader e Osama bin Laden sono vivi e vegeti». E accusano Washington di continuare a uccidere civili con i bombardamenti: vittime a Herat per una bomba contro la moschea, cinque morti in un convoglio di carburante, 52 in un villaggio vicino Kandahar, cento in un ospedale a Herat. Le Nazioni Unite confermano le bombe contro l'ospedale: «Si trovava dentro un campo militare, è andato completamente distrutto, ignoriamo il numero di vittime». Il Pentagono ammette l'errore a Herat «contro un ospizio per anziani» e una bomba caduta per errore in un quartiere a Nord di Kabul ma per il resto «si tratta di bugie», dicono i portavoce, precisando che «i taleban stanno nascondendo armamenti e mezzi militari in moschee e quartieri altamente popolati per evitarne la distruzione».

Nella guerra a distanza di notizie e smentite il Pentagono ha precisato che i rottami di elicotteri mostrati in tv dai taleban apparterrebbero a un elicottero Chinook che li avrebbe «perduti» prima di tornare alla base e quindi non sarebbe stato abbattuto.

SI ATTENDE UN ACCORDO POLITICO SUL FUTURO DELL'AFGHANISTAN PER DARE IL SEMAFORO VERDE ALL'OFFENSIVA FINALE

Ma a Nord i taleban riprendono una città

Gli aerei americani bombardano il fronte della guerra tra esercito afghano e mujaheddin dell'Alleanza che però non è riuscita ad avanzare su Mazar-i-Sharif



Uomini dell'Alleanza del Nord di ritorno dal fronte

reportage
Giulietto Chiesa

KHAKUL PIANDH (confine afghano-tagiko)

QUI, al confine afghano-tagiko, gli echi dei bombardamenti e dei combattimenti giungono più forti che nella valle del Panshir, che abbiamo appena lasciato.

Al sedicesimo giorno l'aviazione americana moltiplica i suoi colpi su tutte le maggiori città afghane. Si bombarda dall'alto, da molto in alto, su Kabul, Kandahar, Jalalabad, ma soprattutto su Mazar-i-Sharif. Dove, a sua volta, il generale Abdul Rashid Dostum afferma di avere scatenato una nuova offensiva contro i taleban, che continuano a controllare Mazar-i-Sharif nonostante i ripetuti sforzi coordinati con l'aviazione americana. Questo è, peraltro, l'unico punto dove si vede un qualche coordinamento tra l'Alleanza del Nord e gli americani.

Ma c'è qualcosa che non va. I taleban, a Sud di Mazar-i-Sharif, sono riusciti a riprendere l'importante centro di Chakcharà, dimostrando così di essere tutt'altro che defunti. Esattamente come è accaduto ieri nella piana di Shomali. Dopo i bombardamenti americani sulle loro linee, i taleban hanno sparato due razzi che hanno centrato in pieno la città di Charikar. Almeno due morti tra la popolazione civile e - lo abbiamo saputo con precisione dall'ospedale di Emergency che si trova nella valle del Panshir - come minimo venticinque feriti, alcuni dei quali molto gravi: tutti civili, molti i bambini.

I taleban vogliono far sapere che sono ancora là, pronti a contrattaccare. E uccidono con determinazione. Quei due missili a casaccio su Charikar fanno un misero paio rispetto alle bombe che cadono sulle moschee (come a Mazar-i-Sharif) o sulle case (come a Kabul, anche ieri), o su convogli di carburante (come a Herat), che esplodono lasciando sul terreno altri morti civili.

Così sono passati sedici giorni dall'inizio dei bombardamenti e - poiché non possiamo credere alle cifre dei taleban - ancora non abbiamo una valutazione americana sulle vittime civili. Ma non ne abbiamo una neppure sul numero dei soldati taleban uccisi.

Il Pentagono smentisce ma non dice nulla di concreto nemmeno sui numeri che potrebbero sottolineare i suoi successi. Ne consegue che l'opinione pubblica è autorizzata a ritenere che i successi sono pochi e i morti civili sono sempre più inaccettabilmente troppi.

Qui al Nord, mentre attraverso il fiume Piandzh in una chiatta sgangherata, vedo sull'altra riva la colonna di camion con gli aiuti Unicef. I funzionari dell'organizzazione umanitaria se ne stanno sulla riva tagika, non andranno in Afghanistan con quei camion. E non ci sarà dunque nessuno a controllare se quegli aiuti andranno a finire nelle migliaia di tende ammucchiate sull'immenso greto del fiume.

Si continua a bombardare, mentre l'ondata di profughi dilaga ed esplode. Un'ondata che è stata creata - è inutile negarlo - proprio dai bombardamenti. Che stanno cacciando la situazione in un pantano inestricabile.

Perché non c'è ancora una soluzione al problema del governo futuro di Kabul. Ed è questo che spiega l'impressionante inattività delle truppe dell'Alleanza del Nord. Ieri, prima di partire in elicottero dalla valle del Panshir, retrovia, quartier generale del fronte di Shomali, ho provato a contare i carri armati e i blindati parcheggiati nella valle. Sono centinaia, immobili, oliati, pronti a muoversi.

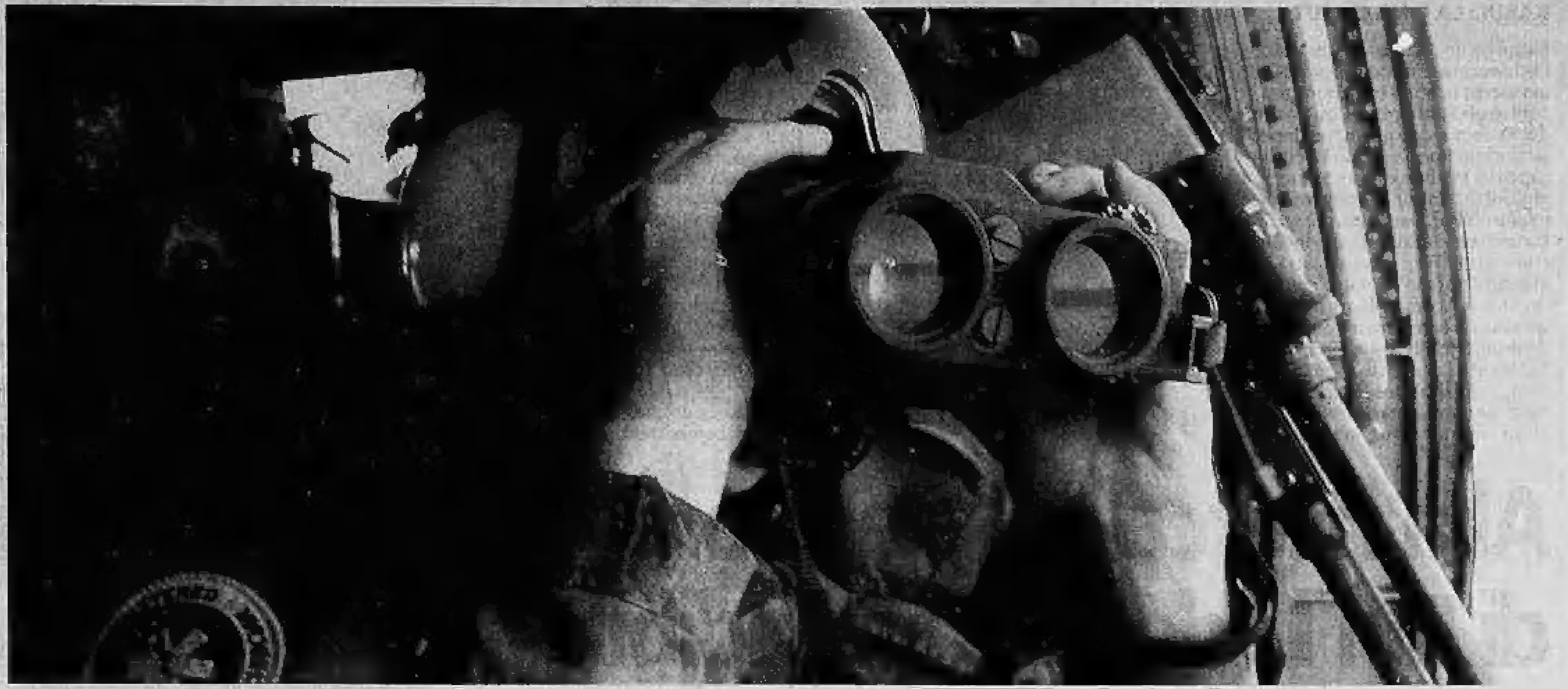
Non si muovono perché non viene l'ordine, e l'ordine non verrà presto. Almeno fino a che Washington non avrà sciolto i nodi politici che è difficilissimo sciogliere. Perché se vuole Musharraf per amico - dal momento che sono indispensabili le sue basi militari - allora rischia di far deflagrare il Pakistan islamico e anti-occidentale. E, per avere Musharraf amico, deve tenere ferme le forze dell'Alleanza del Nord. E, per avere Musharraf al potere, rischia di creare un fronte ostile che va dalla Russia, all'Iran, alla stessa Alleanza del Nord.

Un grande «busillis» che toglie «pulizia» a questa lotta contro il terrorismo che si fa insieme ai terroristi e che vorrebbe tenere al potere a Kabul qualcuno dei terroristi dopo averlo pitturato di bianco come moderato.

In elicottero voliamo su altissime creste, le cui punte già bianche annunciano l'inverno. Sul fondo delle valli, da una parte e dall'altra dell'Hindu Kush, le genti afghane, lontane dai combattimenti e dai bombardamenti, sono impegnate nei loro lavori di sempre. Paesaggi bellissimi e selvaggi, bucolici e aspri, cosparsi di relitti di una guerra che si è spostata altrove. Basterebbe poco, pochissimo, per restituire loro se non il benessere, almeno una pace duratura, qualche palo della luce, qualche scuola, qualche ospedale decente. Invece cammino sulla sabbia del fiume Piandzh in mezzo a tende di uomini armati e altre tende di infelici disarmati che moriranno tre volte più velocemnte di noi. All'orizzonte, verso Ovest, tuonano i cannoni attorno a Mazar-i-Sharif per nuovi massacri tra afghani. E quando la città cadrà, come è accaduto nel caso opposto, le teste mozzate degli sconfitti fungeranno da paracarri per chilometri e chilometri. Lascio questo Paese martoriato senza nessun futuro. La strada che ha scelto l'Occidente non sembra promettergliene uno.

GRANDE INCERTEZZA, E NELLO STESSO TEMPO ATTENZIONE A TUTTI I PARTICOLARI PER EVITARE PASSI FALSI

Il Pentagono sta seguendo una strategia difficile Si deve fare in fretta, però senza premura: colpire il nemico e lasciare anche intatto il paese perché dalle macerie non rinasca subito il conflitto interno Bisogna trovare Osama bin Laden e sconfiggerlo senza farne un eroe



Scelte d'attacco: prima la campagna aerea per assordare e accecare l'esercito dei taleban, poi le incursioni di Rangers, utili anche a rassicurare l'opinione pubblica americana

La GUERRA rompicapo

diario

Gianni Riotta

inviato a NEW YORK

LE previsioni del tempo indicano sole su Kabul, Kandahar e Mazar-i-Sharif, per tutta la settimana. Il "Vento dei 120 giorni", una specie di scirocco che solleva tornadi di polvere alla fine dell'estate, è un ricordo, anche se forse il suo estremo sbuffo è stato causa della morte dei due Ranger americani, morti in un elicottero travolto dalla sabbia in Pakistan. Al Pentagono guardano le formule di statistica meteorologica sull'Afghanistan, redatte da Richard Nyrod e Donald Seekins. Il bel tempo fino a domenica è una delle poche buone notizie certe mentre la coalizione ingaggiata nella guerra al terrorismo si appresta alla nuova fase del conflitto.

Ieri l'aviazione americana ha bombardato obiettivi militari intorno Kabul, Kandahar e Mazar-i-Sharif. Colpendo un deposito di carburante e una fabbrica d'asfalto a Kandahar, nel tentativo di azzoppare l'armata taleban e impedire il ripristino delle piste negli aeroporti danneggiati. Una base radar sulle montagne a Ovest di Kandahar è stato centrata nuovamente, mentre miliziani taleban si accingevano a ripararla dopo i blitz dei giorni scorsi.

Non pensi il lettore a una campagna aerea massiccia, come quelle che hanno colpito l'Iraq nel 1991 e la Serbia durante la recente guerra contro Slobodan Milosevic. La strategia aerea è stata, fin qui, più mirata, con un centinaio di missioni, compiute per lo più da jet decollati dalle portaerei e non da bombardieri pesanti, come i B52, più adatti ai raid a tappeto.

Che cosa sta cambiando nel piano di guerra del Pentagono contro Osama bin Laden e i suoi ospiti taleban? Molto. La prima fase di guerra intendeva accecare e assordare l'esercito dei taleban, privandolo dei mezzi di comunicazione. La seconda, con il raid dei Rangers intorno al campo di aviazione di Kandahar ha avuto il duplice intento di rassicurare l'opinione pubblica americana, tormentata dalla débâcle antrace, e di dimostrare ai Pashtun, una delle tribù che popolano l'Afghanistan, che i soldati Usa non hanno paura del combattimento corpo a corpo.

Dice una fonte del Pentagono: «La propaganda taleban diffonde l'idea che il nostro piano prevede bombardamenti a pioggia, ma che siamo dei vigliacchi nei duelli di fanteria. Al Nord i ribelli dell'Alleanza, in maggioranza uzbeki e tagiki orfani del leader Massud, aspettano il la, ma anche al Sud c'è malcontento tra la maggioranza dei Pashtun. Capiamoci: questa gente non sta a ponderare la strategia tra il presidente George W. Bush e il fondatore di Al Qaeda Osama bin Laden. Si guarda intorno nel suo villaggio e si allea con chi crede sarà il vincitore».

E' urgente dunque dimostrare che gli americani possono vincere. La propaganda taleban è abile a sfruttare il megafono offerto dalla libera stampa occidentale. I titoli dei giornali parlavano di trecento morti, poi di duecento, nel raid contro Kabul. Poi s'è scoperto trattarsi di meno, da diciotto a quattro vittime. Tragiche ma, per fortuna, non a centinaia. Poi il caso dell'ospedale bombardato: con altri cento morti, secondo Kabul, con meno vittime secondo il Pentagono; «Si tratterebbe di un ospedale militare, con l'infermeria circondata da caserme e nidi di contraerea» dice Stephanie Bunker, portavoce del ministero della Difesa.

In realtà anche nella guerra di Afghanistan si muore, come in tutte le guerre. I taleban stanno mischiando le truppe con i civili, in ogni città e villaggio. E' una tattica inventata dal geniale generale sovietico Vasily Chuikov, il leggendario salvatore di Stalingrado nel 1942-1943. Chuikov mandava le sue truppe avanti tra le macerie della città, così da frapporle letteralmente agli uomini della VI Armata di von Paulus, con l'effetto di rendere impossibili i bombardamenti dell'artiglieria tedesca, pena far vittime tra gli stessi soldati della Wehrmacht.

Un volontario occidentale che lavora per distribuire beni di prima necessità tra i profughi afghani racconta, di ritorno da Kandahar: «Con poca pubblicità i taleban stanno nascondendo le truppe tra i civili. A Kandahar hanno dislocato miliziani ed armi nelle zone residenziali. Ho visto le donne e i bambini pregarli "Andate via, se no bombarderanno anche noi" ma venire cacciati via. I militari sono addensati soprattutto attorno al secondo distretto, e non ascoltano le proteste della popolazione civile». Anche a Jalalabad, città afghana del nord est, ci sono state proteste, scrive il «Washington Post», contro le decisione taleban di disperdere le truppe nelle zone abitate dai civili».

Sono soprattutto gli arabi della Legione straniera arruolata per difendere Kabul a attrarre l'odio della popolazione, da sempre ostile ai forestieri. I capi militari della 55esima brigata, il gruppo più agguerrito di volontari reclutati da Osama bin Laden e schierati a difesa di Kabul, hanno ammonito i legionari «Non andate nei villaggi, se non per rifornirvi di verdure e cibo. Meglio non alienare la gente».

Ieri un missile lanciato dalle rampe taleban è caduto nel bazar di Charikar (50 chilometri da Kabul), all'ora del mercato, uccidendo due civili tra cui un anziano fruttivendolo. «Speriamo che questa guerra finisca presto e si porti via con sé i taleban» ha commentato un parente della vittima. La sua saggezza amara, comune alle vittime di tanti conflitti, rispecchia il dilemma in corso al Pentagono e alla Casa Bianca. I piani di intervento sono due, paralleli. Il ministro degli Esteri, l'ex generale Colin Powell, è, come tanti ex militari, scettico sulle capacità di pace affidate solo alle armi. Powell vuol far cadere i taleban e insediare a Kabul un governo di coalizione, che tenga conto, magari rispolverando il vecchio re in esilio a Roma, della maggioranza malmostosa dei Pashtun.

Occorre quindi che i taleban cadano, ma questo obiettivo deve essere raggiunto con una serie di regole da rompicapo cinese. Il paese non deve essere devastato, altrimenti sarà impossibile per la coalizione governare senza che la guerra civile riparta subito. Occorre inoltre che l'Alleanza del Nord abbia un ruolo da protagonista, magari nella resa di Kabul. I bombardamenti che da lunedì colpiscono le truppe taleban a Nord della città servono proprio a preparare una offensiva dell'Alleanza. Infine occorre che né il Pakistan finisca preda dei suoi fondamentalisti musulmani, né l'India perda la testa attaccando il suo vicino pakistano, né una campagna aerea dissennata arruoli migliaia di disperati nella fila di Bin Laden. Il tutto con il Ramadan, la solennità sacra all'Islam che è alle porte e con il Generale Inverno che si appresta a mobilitare le sue truppe. I meteorologi Nyrod e Seekins non perdono tempo nel loro manuale: «L'inverno in Afghanistan trasforma ogni valle in una trappola di neve. Temperature sotto i trenta gradi centigradi sono comuni. Prima e dopo il gelo, le precipitazioni frequenti trasformano innocui ruscelli in fiumi giganteschi, con il risultato di intrappolare le armate degli invasori inesperti. Perfino i pastori nomadi restano talvolta vittime delle acque».

Per capirci: bisogna fare in fretta, ma senza fretta. Bisogna colpire il nemico, ma lasciare intatto il paese. Bisogna trovare Bin Laden, nascosto in una rete di cunicoli sotterranei, approntati ai tempi della guerra contro l'Urss e simili ai tunnel di Cu Chi, il formicaio Vietcong che battè gli americani in Vietnam. Il tenente Khakim Tilaev, veterano dell'Armata Rossa in Afghanistan, racconta le storie del 1981: «Catturammo un afghano nei dintorni di Kabul. Era ingobbito: da due anni faceva una vita da talpa, giorno e notte in un cunicolo alto meno di due metri. Un gruppo di suoi compagni invitò a cena dei nostri ufficiali. Fecero amicizia, finché una sera i nostri vennero disarmati, mutilati, poi fatti a pezzi e bolliti in un calderone. Per rappresaglia bruciammo il villaggio, ma non catturammo mai i colpevoli».

Come evitare che gli Usa finiscano nel tunnel come l'Urss. La risposta più efficace potrebbe non trovarsi tra i muscolosi Ranger che saltano dai loro elicotteri nella polvere, né tra i piloti "gung ho", spericolati al decollo dalle portaerei. Custode della verità potrebbe essere una donna, Jane E. Gibish che all'U.S. Army College, l'università militare americana, ha stilato nella quiete della biblioteca alla caserma Carlisle, in Pennsylvania, una bibliografia sulla guerra al terrorismo. Best seller alla Casa Bianca e al Pentagono, l'elenco di testi della signora Gibish include un tomo arcano, degli studiosi James Fearon e David Laitin, docenti all'Università di Stanford. Sulla base dell'esperienza della Spagna dopo l'attentato a Carrero Blanco nel 1973 e della guerriglia Tamil a Sri Lanka nel 1983, lo studio prova la tecnica del terrore. Un attacco violento innescato da pochi guerriglieri innesca una risposta di repressione violenta e generica dello stato, che finisce con il reclutare giovani ingenui e inesperti che, in breve, formano la leva del terrorismo.

Alla Rand Corporation di Washington, l'istituto di ricerca cui la Difesa americana ha affidato il compito di "pensare come i terroristi", il direttore Bruce Hoffman si sforza di chiarire come contrastare allora il nemico, senza fargli da grancassa. Se i piani di guerra americani procedono, lo scenario è allora il seguente: caduta dei taleban, cattura o isolamento di Bin Laden, un «governo che faccia magari schifo, ma che non addotti e coltivi i terroristi». E' uno scenario prossimo. Gli esperti si dividono tra pessimisti e ottimisti, come sempre gli esperti. Tra i pessimisti il professor Andrew Bacevich, dell'Università di Boston: «Il rischio è precipitare in un meccanismo come quello dell'estate 1914, quando ogni elemento in moto portò alla guerra mondiale e a un secolo di instabilità». Cupi anche Mackubin Owens, stratega del Navy war College di Newport e il colonnello dell'aeronautica Sam Gardiner: «Il rischio è che cada il Pakistan e che i missili nucleari finiscano in mano ai mullah». «Per non dire che se l'India attacca il Pakistan e ci sono indiani e americani che bombardano i musulmani a Kabul e Peshawar, sarà più facile a Bin Laden rilanciare la propaganda sulle nuove Crociate e reclutare nella piazza dei poveri». «Perfino vedere Bin Laden che pende a una forca alla Cnn, può mobilitare nuovi terroristi», mastica l'ex colonnello Richard Dunn. E il «Washington Post» conclude con l'ipotesi più tragica: «Un nuovo attacco biologico contro gli Usa è molto probabile nei prossimi mesi. E un attacco nucleare è prevedibile almeno al 5%».

Quanto basta per preoccupare il presidente Bush e i suoi uomini. «In guerra - diceva il grande von Clausewitz - l'unica certezza è l'incertezza». Era il motto della guerra napoleonica, è la filosofia amara della guerra asimmetrica.

gianni.riotta@lastampa.it



Mujaheddin dell'Alleanza del Nord: una delle tante chiavi del conflitto

Da battere anche la propaganda taleban abile a sfruttare davanti al mondo il megafono offerto dalla libera stampa dell'Occidente accusando gli Usa di colpire i civili mentre all'interno con poca pubblicità il mullah Omar nasconde le truppe nelle zone residenziali

ATTACCHI «DA MANUALE»

1 Raid in cinque fasi per non dare scampo al nemico



Fase 1. Il gruppo di ranger si infiltra nell'area dell'obiettivo
Fase 2. L'obiettivo viene isolato e tagliato fuori da eventuali aiuti esterni o dall'arrivo di rinforzi, anche per via aerea
Fase 3. Le forze nemiche che si trovano nell'obiettivo o nelle immediate vicinanze vengono sopraffatte con un violento attacco di sorpresa, con l'uso di ogni arma disponibile per maggiorare l'effetto di shock
Fase 4. La missione viene completata rapidamente prima che i nemici sopravvissuti possano mettersi al riparo o riorganizzarsi
Fase 5. Il gruppo di incursori si ritira velocemente dall'obiettivo e viene recuperato

2 I paracadutisti piombano direttamente su obiettivi isolati



Attacco diretto su un obiettivo isolato. I paracadutisti vengono lanciati esattamente sull'obiettivo o nelle immediate vicinanze prima che il nemico possa reagire, sfruttando il fattore sorpresa. In questo modo si evitano marce di avvicinamento forzate con il fardello di pesanti attrezzature da combattimento. Questa opzione di attacco è però da scartare se non ci sono zone favorevoli al lancio vicino all'obiettivo o se il nemico dispone di rilevanti forze schierate nei dintorni.

3 Lanci in sicurezza lontano dall'area da assaltare



Attacco con truppe aerotrasportate in sicurezza. Gli incursori possono essere paracadutati, non visti, lontani dall'obiettivo, in modo da evitare che siano intercettati dal fuoco nemico. Si radunano nel punto di recupero. L'obiettivo viene assaltato dopo aver infiltrato unità di sicurezza e di supporto. Questa opzione rende più facile l'azione ed è basata sul controllo di piccole aree prima di ingaggiare il combattimento con il nemico.

IL COMANDANTE IN CAPO ELOGIA PECHINO, SI ARRUOLANO 1500 MUSULMANI

KABUL: LA CINA CI AIUTA

Kabul ha un alleato insospettato: Pechino. «La Cina continua ad assistere i taleban nella guerra contro gli Stati Uniti». Così ha detto dal Pakistan, dov'era in missione, Jalaluddin Haqqani, comandante in capo dei taleban e ministro per le regioni di confine del governo del mullah Omar. Le sue parole sono state citate dal quotidiano indiano «Hindustan Times»: «La milizia afghana resta in contatto con Pechino». Il comandante non ha specificato la natura né la portata degli aiuti forniti dalla Cina, ma ne ha tessuto l'elogio: è un vicino «tenuto in alta considerazione», perché «non ha mai interferito negli affari interni dell'Afghanistan»



«RINFORZI DALL'ESTERO»

Un piccolo esercito di 1500 musulmani - arabi, ceceni e asiatici - è entrato negli ultimi giorni in Afghanistan, diretto a Herat per dar man forte ai taleban (foto). Secondo il quotidiano arabo «Al Sharq Al Awsat», edito a Londra, questi militanti si sarebbero infiltrati dall'Iran e di lì sarebbero stati dislocati nelle zone più «calde» dell'Afghanistan: a Nord di Kabul, a Kandahar e a Jalalabad. La presenza dei militanti arabi sarebbe particolarmente significativa sulle montagne, piene di caverne, che circondano Jalalabad. Nella zona, in cui si ritiene che si nasconda Osama bin Laden, sarebbero dislocati due battaglioni di combattenti arabi



Osama bin Laden: c'è un piano per convincere qualche suo «fedelissimo» a rivelare dove si nasconde

Alla ricerca del traditore di Bin Laden l'imprendibile

Mimmo Càndito
inviato a QUETTA

Nel raid di venerdì scorso a Kandahar sarebbe sfuggito ai rangers per un soffio dileguandosi pochi minuti prima

La Cia ha investito cifre da capogiro e spera di convincere qualcuno a suon di dollari a pugnalare il leader di Al Qaeda

Le ultime notizie lo davano qui di fronte, a Kandahar, dall'altra parte della frontiera. Dicevano anche qualcosa di più: che l'operazione di venerdì scorso - quella con il filmino dei paracadutisti - aveva puntato proprio a prendere lui, Osama bin Laden (e non Omar, come poi ha detto il Pentagono, per minimizzare lo scorno). In una segnalazione fatta dai rangers che operano da terra, il centro elettronico d'ascolto aveva registrato un messaggio drammatico: che quella era la notte buona, che nel compound dell'Emiro quella notte - «very likely», molto probabilmente - ci sarebbe stato l'imprendibile. Pare che dovesse arrivare mimetizzato dentro un'ambulanza, con una scorta minima (ma protetto a distanza dalla sua Brigata 55). L'occasione, straordinaria, felicissima, era di quelle da non mancare; Osama non dormiva mai due notti di seguito nello stesso letto, e i C-130 partirono con comprensibile euforia da Dabaldin e Jacobabad (il Pentagono, per non mettere ancor più nei guai Musharraf, continua a dire ufficialmente che l'operazione è partita dalla «Kitty Hawk», ma qui nessuno ignora che quella è una menzogna obbligata).

Sappiamo comunque come finì. Ora, una notizia di ieri sera dice che quel venerdì Osama - che un patto con il diavolo deve proprio averselo - lasciò furtivamente la casa dell'Emiro poco prima dell'arrivo dei paracadutisti e se ne partì nel buio, diretto là dove ora pare arrivato: nell'altopiano del Pamir, rifugiato tra le montagne che sconfinano dentro la Cina e nascosto in uno dei bunker che i sovietici, quando invasero l'Afghanistan, scavarono e rinforzarono nella roccia. «Sono bunker che nemmeno un'atomica riesce a squarciare», dice l'informatore. E si dice sicuro che, lassù, Osama possa passare ancora lunghi giorni tranquilli.

Storia. Certamente Osama ha in Afghanistan una buona scorta di rifugi segreti, soprattutto nelle montagne dove anni di guerra avevano fatto raschiare dai mujaheddin un'infinità di cave, camminamenti sotterranei, grotte, trincee, che non te ne accorgi fin che non ci metti un piede dentro. E, questo, ancora più nella regione di Kandahar, roccaforte spirituale e geografica dei taleban, dove profughi che anni fa arrivavano da laggiù raccontavano di voci che giravano con stupore e meraviglia a mezza bocca: d'un complesso gigantesco di bunker capace di ospitare più di 1.500 persone, realizzato con strutture tanto solide che, per costruirle, c'erano volute quasi diecimila tonnellate di ferro. E dove un sistema di pompe d'aria e di filtri garantisce questa città sotterranea anche da un attacco con agenti chimici. Batman e Gotham City si facevano una inquietante realtà.

Ora, che Osama possa essere nel Pamir non è storia nuovissima: se n'era parlato qualche giorno prima che la guerra cominciasse, quando tutti chiedevano ai taleban di mollar via quell'ospite ingombrante, e loro rispondevano che nemmeno sapevano dove lui potesse essere finito. La realtà è che Bin Laden sa bene che la sopravvivenza (quel che gli resta, comunque, di sopravvivenza) se la deve guadagnare lui stesso; e che perciò deve proteggersi anche dal più fidato degli amici, se vuol continuare a fare l'eroe dei disperati dell'Islam. «Ma questo - dice Rifaat Hussein, studioso d'affari militari - significa che è proprio da quel suo ristretto cerchio di amici, o comunque di guardie del corpo, che può arrivare la pugnalata che l'ammazza».

Qui a Islamabad, non è un mistero molto riservato che i servizi segreti pachistani hanno avuto una qualche autorizzazione a farlo fuori. Fin che a dirigere i servizi c'è stato il generale Mahmud, questo progetto era una formulazione verbale; ma ora che Mahmud lo hanno messo da parte, il progetto ha ricevuto una buona spinta. Nel movimento taleban, una parte di uomini ha legami assai stretti con Islamabad, ne segue le intenzioni e i piani politici (e ne riceve, naturalmente, anche i finanziamenti): l'opportunità di far sparire Osama è stata ben presentata a questi taleban «pachistani», ora è da vedere come quella opportunità possa tradursi in fatti concreti. Questa è una guerra sporca, dove ognuno bara: per gli Usa, Rumsfeld lo ha detto esplicitamente; e quanto ai taleban, loro mimetizzano uomini e armi nelle città (e il Pentagono fa gli «errori»).

Osama, comunque, gli americani già l'hanno condannato a morte, quando il gen. Myers - un paio di giorni fa - ha detto che «le pallottole volano». Questo messaggio l'ha sentito anche lui, e la sua «invisibilità» si è fatta ancor più segreta: si sposta soltanto di notte, in piccole formazioni mimetizzate da trasporto civile (anche se la Brigata 55 «purifica» da lontano il territorio nel quale è previsto un suo spostamento), e accompagnato sempre dal suo braccio destro Atif Al Gaith, il barbuto apparso nel secondo messaggio in videoclip. Atif non arriva ancora al ruolo che per l'Emiro ha avuto il ministro Muttawakil - che è stato autista, segretario, interprete e perfino assaggiatore, di Omar - ma è comunque l'ombra fedele di questo principe delle tenebre.

Il coltello di Bruto, qualcuno lo tiene ben nascosto ma a portata di mano, perché i dollari che la Cia ha investito in questo affare sono una montagna alta più del K-2. Bin Laden si protegge dagli americani con un'attenzione quasi maniacale, e nelle sue comunicazioni da tempo non usa più strumenti elettronici - nemmeno il telefono satellitare - per non lasciare tracce ai bombardieri. Ma a ucciderlo, molto probabilmente, non sarà una bomba.

Mille uomini per decidere il dopo-taleban

Sul confine pakistano oggi grande assemblea con gli inviati di re Zahir

Giovanni Cerruti
inviato a PESHAWAR

Insieme per due giorni tutta l'opposizione a Omar e allo sceicco del terrore: leader pashtun mullah «moderati» inviati dell'Alleanza diplomatici occidentali Musharraf: la capitale deve rimanere «zona neutrale»

La «Nishter Hall», la sala convegni, l'hanno prenotata per due giorni. Tanto ci vorrà, dicono, per mettere d'accordo pashtun, mujaheddin, mullah, amici del Re, amici del Pakistan, rappresentanti dei taleban, inviati dell'Alleanza del Nord. L'opposizione, dichiarata o ancora timida, all'Afghanistan del Mullah Omar e di Osama bin Laden. La «Nisther Hall» è la sala più grande di Peshawar, mille posti. E tanti dovrebbero essere se ha ragione Pir Sayed Ahmad Ghillani, il Saggio pashtun che ha organizzato l'assemblea. Per questa mattina alle nove hanno invitato anche i diplomatici occidentali, quaranta, compresi gli americani. E' l'«Assemblea di pace e unità nazionale dell'Afghanistan». Ordine del giorno: quale governo per il dopo Taleban e come convocare la «Loya Jirga», l'assemblea della tradizione afghana che dovrà nominare presidente l'ex re Zahir Shah. Ma le divisioni tra famiglie pashtun sono troppe. E due giorni, con le bombe su Kabul e Kandahar, sembrano pochi.

Solo a Peshawar, la capitale pakistana dei pashtun, possono inventare una soluzione. Pyr Ghillani da due settimane tratta e viaggia, incontra e vola fino a Roma, dal re Zahir in esilio. Il problema sembra semplice: trovare un accordo tra l'etnia pashtun, la stessa dei taleban di Kabul, e convincerli a sconfessare il regime del mullah Omar. In questa Montecitorio afghana si scontreranno interessi concreti e non del tutto nobili. Tra i mille ci saranno anche i signori del contrabbando, del traffico di armi, dell'oppio. Si può dire sì alla caduta di Kabul, ma poi chi garantisce gli affari? Se gli afghani sono 25 milioni, i pashtun superano i 10, la maggioranza relativa. Senza pashtun o contro i pashtun non può esistere governo, e nemmeno intesa. Re Zahir lo è, Pyr Ghillani anche. E così comandanti militari che hanno combattuto i russi, come Abdul Haq e Hajji Mohammad Zeman. Saranno loro a tentare di convincere tutte le barbe lunghe della «Nishter Hall», anche quelle che hanno appoggiato i taleban fino a ieri.

Abdul Salan Zaeef, l'umbasciatore di Kabul in Pakistan, li ha già scomunicati. «Dietro quei signori ci sono gli interessi degli americani». Il generale Musharraf, presidente pakistano, è pronto ad appoggiarli se rispettano una condizione: nel nuovo governo afghano non solo non dovranno essere penalizzati i taleban «moderati», ma dovranno avere una loro rappresentanza. L'Alleanza del Nord sembra divisa: il generale tagiko Muhammad Fahim, nominato dopo l'assassinio del comandante Massud, dice di essere favorevole al ruolo di garanzia del re Zahir; il presidente Burranuddin Rabbani invece no, anche perché si considera ancora presidente dell'Afghanistan e la presenza dell'anziano sovrano rischierebbe di metterlo in ombra. E poi i tagiki non vogliono influenze pakistane, sanno che se non sono ancora arrivati a Kabul è perché Musharraf ha messo il veto. Dei taleban non vogliono sentir parlare e il sospetto che Massud sia stato eliminato da un accordo Islamabad-Kabul per loro è certezza.

«A Peshawar faremo nascere i "Comitati Costituzionali"», assicura con un certo ottimismo Pir Ghillani. Tutti assieme per decidere come convocare la «Loya Jirga», nominare il governo provvisorio degli afghani che aspettano la caduta di Kabul. La vorrebbero a dicembre, la loro assemblea tradizionale: con i saggi, i religiosi, i capi delle 77 tribù pashtun, le famiglie, i clan, tutte le etnie di un Paese che se non è in guerra si fa la guerra da solo. A dicembre, e magari in una città afghana già liberata. Pir Ghillani e i comandanti militari Abdul Haq e Zeman tra i pashtun sono rispettati, sono di famiglie influenti. Potrebbero anche riuscire a mettere assieme le 77 tribù, o comunque una consistente maggioranza. Poi però, in questo imbroglio afghano, dovrebbero trovar l'accordo con il resto dell'opposizione, i «taleban moderati», il Pakistan del generale Musharraf e dei partiti islamici che sostengono il mullah Omar, l'Alleanza del Nord che si è divisa, i comandanti di Kabul che sono pronti a tradire.

Due giorni a Peshawar non possono bastare. «Ma questo è l'inizio», dice Pir Ghillani: se non si muove la politica, aggiunge, dopo le bombe dell'Afghanistan non resterà niente, solo le bande di contrabbandieri e tagliagole. Prepararsi per entrare a Kabul, dunque, per governare il dopo. Speranze, forse illusioni per Ghillani e i pashtun che appoggiano re Zahir. Il Presidente pakistano dice che a Kabul non dovrà arrivare nessuno, ed è meglio «che resti zona neutrale», se è il caso sotto il controllo dell'Onu. «Perché non dobbiamo permettere che si possano ripetere le atrocità commesse quando le truppe sovietiche lasciarono l'Afghanistan». Il governo dei clan e delle bande. Una, per Musharraf intervistato dalla tv araba, è quella dell'Alleanza del Nord: «Se arrivano a Kabul porterebbero a una nuova guerra civile». Pir Ghillani lo sa, al presidente Musharraf questi due giorni non piace: «Adesso mettiamo d'accordo i nostri pashtun, poi penseremo anche al Pakistan».

L'ARMA SEGRETA CONTRO AL QAEDA

Dopo l'attentato alle Torri gemelle, Fbi Cia e Nsa si sono rivolti all'esercito per capire qualcosa di migliaia di ore di intercettazioni: dalle loro scrivanie i traduttori sono una delle risorse più efficaci per fermare il terrore di Bin Laden





A sinistra, una squadra di traduttori alle prese con intercettazioni in lingue mediorientali. Qui accanto il terrorista Osama bin Laden

SOLDATI DI BABELE

retroscena

inviato a NEW YORK

LAVORANO in segreto. In mezzo alle montagne. Tra qualche settimana il loro quartier generale sarà coperto di neve, ma non se ne preoccupano, sono soldati abituati al freddo e sanno sciare. Hanno avuto l'ordine di mettere a fuoco la rete terroristica che ha colpito l'America l'11 settembre, di interpretare le prossime mosse di Osama Bin Laden e prevenire nuovi attentati. Sono considerati uno dei gruppi di élite dell'esercito americano e anche questa volta - come accadde mezzo secolo fa durante lo sbarco in Normandia - sono stati mandati in prima linea.

La Casa Bianca si aspetta molto da loro per vincere la guerra al terrorismo islamico e loro, ligi al dovere, non lasciano mai la postazione, se non per un salto al Mc Donalds di fronte. Le cime che appaiono all'alba fuori dalle finestre non sono quelle dell'Afghanistan e lo stemma cucito sul braccio non è quello dei Marines e neppure dei Berretti Verdi. Come simbolo hanno scelto un pugnale che incrocia una penna d'oca e il loro motto è: «La forza dalla conoscenza».

Sono i 1500 soldati della Guardia nazionale dello Utah dell'esercito statunitense che formano la 300esima brigata di spionaggio militare. Un corpo speciale di «linguisti», capace di leggere, scrivere e conversare in più di venticinque lingue e dialetti, di cui traducono documenti, telefonate e messaggi di posta elettronica. Nel quartier generale di Draper, una quarantina di chilometri a sud di Salt Lake City, si sente parlare russo, cinese, spagnolo, tedesco, ma soprattutto arabo e farsi. Dentro una palazzina bassa di mattoni scuri lavora senza sosta «la più grande collezione di linguisti militari del mondo», come ha rivelato un capitano, poi punito per questa rivelazione ad un giornale locale. Il compito che svolgono deve restare segreto e l'ordine è tassativo: niente pubblicità, altrimenti arriveranno i curiosi e il centro potrebbe diventare «un obiettivo».

> Lavorano in un centro «coperto» nella terra dei Mormoni: sono in 1500, capaci di leggere, scrivere e conversare in più di 25 lingue e dialetti
>
> La Brigata ha il compito di tradurre messaggi e telefonate intercettate in tutto il mondo: ora dovrà decodificare i piani dei terroristi

Dopo gli attentati alle Torri Gemelle e al Pentagono l'Amministrazione americana si è trovata in difficoltà: non sapeva come entrare nel mondo dei terroristi, come decrittare il loro linguaggio. Il primo ad ammetterlo era stato il direttore dell'Fbi Robert Mueller, in una conferenza stampa convocata d'urgenza dopo l'omicidio di un benzinaio sikh - scambiato per musulmano per colpa del turbante - durante l'ondata di violenze contro gli arabi-americani del mese scorso. Il capo dei federali aveva lanciato un appello al rispetto dei musulmani e aveva chiesto collaborazione: «Abbiamo bisogno di persone che parlino l'arabo e il persiano (farsi). Ci servono subito». Sono arrivate centinaia di telefonate. Ma non poteva aspettare di formare i figli degli immigrati sauditi, yemeniti, iraniani e pakistani per iniziare le indagini. Ecco allora l'idea di consegnare all'esercito l'immenso materiale che si andava accumulando, spedendolo al suo corpo speciale dei traduttori. Una brigata addestrata per fare spionaggio, controspionaggio, intercettazioni, studio di documenti, traduzioni e interrogatori di prigionieri di guerra. Hanno lavorato in Bosnia e in Kosovo, ma questa volta i battaglioni non si muoveranno dalle loro scrivanie per mesi.

L'Fbi, la Cia e la Nsa - l'agenzia per la sicurezza nazionale incaricata delle intercettazioni, la mamma di Echelon, il grande orecchio che ascolta l'Europa - gli hanno consegnato migliaia di ore di intercettazioni e puntano sulla 300esima Brigata di intelligence militare per decodificare i piani di Al-Qaeda, l'organizzazione che fa capo a Bin Laden.

«Credo davvero che dobbiate essere soddisfatti e appagati da questo lavoro. Siete stati addestrati a compiti che non vi daranno la gloria che copre i soldati che vanno in battaglia, ma - ha scritto il colonnello Dee Snowball nel messaggio di addio alla brigata che ha guidato per tre anni - sono compiti che hanno un immenso valore per la difesa del nostro Paese». E per convincerli che non ha meno senso combattere da dietro una scrivania è ricorso al famoso film di George Lucas, Guerre Stellari: «Ricordatevi che l'attacco riuscito alla "Morte nera" non sarebbe stato possibile senza il lavoro di raccolta delle informazioni sui punti vulnerabili della stazione spaziale». Non ha avuto bisogno di aggiungere altro, un soldato trentenne non poteva che conoscere a memoria il film e ricordava sicuramente anche le parole con cui il comandante in capo delle forze ribelli consegnava i piani che avrebbero permesso a Luke Skywalker di piazzare il colpo definitivo al nemico: «Un sacco di spie botan sono morte per darci queste informazioni».

I botan del film erano una popolazione dell'alleanza che combatteva «l'Impero», nell'America di oggi i militari che devono scoprire i segreti di Bin Laden sono in gran parte mormoni. Lo Utah è infatti la terra della Chiesa mormone, che ha la sua cattedrale a Salt Lake City, e molti dei suoi seguaci parlano perfettamente due o tre lingue. I mormoni formano ogni anno centinaia di missionari da mandare in tutto il mondo, con programmi intensivi in quarantotto lingue. Un bacino ideale in cui pesca l'esercito, che li recluta per la Guardia nazionale dello Utah. Ma non basta e per invogliare nuove leve il ministero della Difesa è arrivato ad organizzare le «Olimpiadi del traduttore» riservate a ragazzi dei licei. Alle medaglie d'oro l'offerta di andare al fronte. Restando a casa.

IN EUROPA E IN ITALIA



«TOUR EIFFEL NEL MIRINO»

«Nel 1994 i terroristi musulmani volevano abbattere la Tour Eiffel con un aereo suicida. E il piano, concepito da un gruppo integralista algerino allora chiamato "Jai" e sventato d'un soffio dai servizi segreti, era identico a quello seguito per l'attentato al World Trade Center». Lo rivela, in una intervista al settimanale «Chi», Richard Tomlinson, che è stato agente dell'MI6 o SIS (Secret Intelligence Service) dal '91 al '95, facendo parte fra l'altro del «global group», la squadra specializzata nel controllo del terrorismo e delle armi batteriologiche



LETTA: ATTENZIONE NEI MINISTERI

L'allarme antrace sta toccando anche il governo che ha iniziato ad adottare le prime misure. Secondo quanto si apprende, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta (foto), ha inviato una lettera a tutti i ministri invitandoli a prendere tutte le necessarie precauzioni per quanto riguarda la posta in arrivo



ALEMANNO: NO AL PANICO

«A mio avviso si tratta di una forzatura» l'allarme contro rischi di bioterrorismo in Europa, lanciato dal commissario europeo per la sanità David Byrne. Lo sostiene il ministro delle Politiche agricole Giovanni Alemanno (foto) presente a Lussemburgo per la sessione dei ministri dell'Agricoltura dell'Ue, in cui Byrne ha chiesto ai Quindici la massima attenzione, affermando: «I nostri sistemi di produzione alimentare e agricola potrebbero essere vulnerabili al bioterrorismo». A tutt'oggi, sottolinea Alemanno, «non è stato registrato nessun caso di bioterrorismo»

Terrorismo, arrestato un egiziano

A Gioia Tauro con carte sospette

Guido Ruotolo
ROMA

Un cittadino egiziano con passaporto canadese è stato arrestato venerdì scorso per terrorismo internazionale. Rjizk Amid Farid - questo è il suo nome -, quarantasei anni, è stato bloccato all'interno di un container, nell'area del porto di Gioia Tauro. Si era imbarcato a Port Said, ed era diretto in Canada. Gli uomini del commissariato di polizia gli hanno trovato tre *badge*, tre chiavi d'accesso per entrare nei sistemi operativi di tre aeroporti in Canada, Egitto e Thailandia. E poi documenti, un computer, un cellulare, e un biglietto aereo andata e ritorno Cairo-Roma-Montreal. L'operazione che ha portato al suo arresto è stata coordinata dal Viminale, dall'Antiterrorismo, sulla base di spunti investigativi, segnalazioni arrivate nell'ambito di una cooperazione internazionale.

Rjizk Amid Farid, che si dichiara imprenditore, ha un diploma di motorista d'aereo, parla correttamente tre lingue (arabo, inglese e francese) e capisce l'italiano anche se dice di non parlarlo. Secondo gli esperti dell'Antiterrorismo, l'uomo stava cercando di raggiungere il Canada, forse per riunirsi agli altri componenti di una cellula terrorista pronta ad entrare in azione.

«Quando abbiamo aperto il container - raccontano gli uomini del commissariato di Gioia Tauro - si è presentato un uomo ben vestito, con la barba rasata e capelli in ordine. Aveva delle razioni di cioccolata». I poliziotti ricordano che «era molto tranquillo», e che si è stupito, naturalmente, per «la sorpresa di essere stato individuato. «Il container - raccontano gli investigatori - era diretto in Canada, dove sarebbe arrivato tra una ventina di giorni, a meno che l'egiziano non avesse avuto un complice qui, a Gioia Tauro, e le indagini per accertarlo sono in corso».

Ieri pomeriggio al tribunale di Palmi, i titolari dell'inchiesta, i pm Roberto Di Palma e Paolo Valiante, hanno tenuto una conferenza stampa: «Allo stato - hanno ribadito i due magistrati - non abbiamo ancora sufficienti elementi di certezza per poter dire che si tratti di un terrorista. Finora abbiamo solo indizi». E gli investigatori e gli inquirenti hanno precisato che il suo nominativo non è inserito nell'elenco internazionale dei ricercati per terrorismo.

Le impronte digitali, le foto segnaletiche di Rjizk Amid Farid, attraverso il circuito Interpol, sono state trasmesse alle polizie degli altri paesi. Gli indizi già raccolti, però, hanno convinto il gip di Palmi a convalidare il suo arresto, contestandogli il reato di associazione sovversiva finalizzata al «terrorismo internazionale». E' il primo arresto avvenuto proprio nel giorno in cui è entrato in vigore il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri, che ha introdotto, appunto, questo reato (il 270 ter). Ora, l'indagato egiziano è rinchiuso nel supercarcere di Palmi.

Secondo il suo legale, l'avvocato Italiano, il suo assistito ha dichiarato di essere un imprenditore e di aver ottenuto il diploma di motorista d'aereo diversi anni fa, dopo aver svolto un corso in Canada, paese di cui ha la cittadinanza, in cui ha vissuto e dove era diretto. Agli inquirenti che gli chiedevano perché, pur avendo un biglietto aereo Cairo-Roma-Montreal e ritorno, avesse deciso di viaggiare chiuso in un container, Amid Farid avrebbe fornito una spiegazione poco convincente: «Avevo avuto una lite con mio cognato, che mi ha minacciato. Siccome è una persona influente e può controllare i miei spostamenti ufficiali, per far perdere le mie tracce ho deciso di viaggiare da clandestino».

Una giustificazione che non ha convinto gli investigatori e i magistrati e che ha portato allo stesso difensore a temporeggiare sulla presentazione dell'istanza di remissione in libertà dell'indagato. Rjizk Amid Farid aveva diverso materiale ritenuto «interessante», che è stato secretato. Tra questo, tre *badge* per altrettanti aeroporti internazionali (dell'Egitto, della Thailandia e del Canada). A cosa servivano questi lasciapassare? Le indagini in corso stanno cercando di verificare se l'egiziano avesse dei complici in Italia, quali erano i suoi rapporti con le cellule «dormienti» in Europa, e i suoi legami in Canada.



Un controllo su presunti terroristi
La polizia ha arrestato nel porto di Gioia Tauro un meccanico di aerei

Francoforte, estremista fermato all'aeroporto

Francesca Sforza
inviata a FRANCOFORTE

Una maschera di stoffa, un'uniforme mimetica, una tuta anti-armi batteriologiche e materiale per la fabbricazione di una miccia. Questo il risultato della perquisizione del bagaglio di Harun Aydin, studente turco di 29 anni arrestato all'aeroporto di Francoforte e sospettato di aver pianificato attentati criminali per conto' di un'organizzazione di estremisti islamici.

«Aydin è uno dei leader del gruppo di Metin Kaplan (attualmente in carcere e ribattezzatosi "Il Califfo di Colonia"), una delle organizzazioni più pericolose operanti in Germania – spiega un portavoce della procura di Karlsruhe – e tra gli oggetti in suo possesso è stato sequestrato anche un cd-rom contenente istruzioni per la guerra santa».

Stava andando a Teheran - partenza da Francoforte con un volo di linea della Iran Air - ma gli agenti del corpo speciale per la sicurezza delle frontiere lo hanno fermato al momento dell'imbarco, dopo aver attentamente perquisito il bagaglio. In seguito però hanno rivelato di aver ricevuto una segnalazione anonima, che però sembrava molto informata sulle generalità dello studente, che aveva sia un passaporto turco, sia uno tedesco.

L'arresto ha sollevato nuove polemiche, in Germania, sulla facilità con cui vengono rilasciati documenti a persone la cui attività è spesso ai limiti della legalità, quando non apertamente in conflitto con essa. E probabilmente porterà a un ulteriore irrigidimento del controllo dei dati personali, a cui il ministro Schily sta lavorando con grande tenacia dal giorno dell'attentato alle Torri gemelle.

Aydin, secondo una dichiarazione del suo avvocato, ha sposato la sorella del cognato di Kaplan, "Il Califfo di Colonia" (che dal novembre del 2000 sta scontando una condanna a quattro anni per essere stato il mandante dell'omicidio di un suo rivale turco, assassinato a Berlino nel maggio del 1997), ma è innocente, quegli oggetti non erano suoi».

Aydin era imputato anche al processo di Kaplan ma fu assolto. Come mai – ci si chiede oggi – era ancora libero di circolare senza che nessuno limitasse o mettesse sotto stretto controllo i suoi movimenti? «La Germania negli ultimi anni ha ospitato moltissimi "terroristi in sonno" - spiega Rolf Tophoven, presidente dell'Istituto per la Ricerca del Terrorismo di Bonn e autore di numerosi studi sulla lotta condotta dalle forze dell'ordine tedesche contro la Rote Armée Fraktion negli Anni Settanta e, più di recente, di un libro dedicato al conflitto mediorientale –. Questi fatti dimostrano che la Germania non è solo territorio di cellule dormienti, ma anche il luogo dove gli attentati vengono preparati e pianificati. Questo, per la Germania, costituisce un salto di qualità per ciò che riguarda il terrorismo».

Le misure proposte dal ministro Schily ricalcano quelle prese negli anni della lotta al terrorismo della Raf. Saranno sufficienti? «Oggi il profilo del terrorista è molto cambiato – dice ancora Tophoven - e dunque va prima studiato il profilo, e poi applicato il sistema dei controlli incrociati. Prima era più semplice: per fare un profilo del terrorista Raf era necessario conoscere cosa leggeva, chi frequentava, dove andava la sera, cosa studiava. Ma oggi come si fa a stabilire un profilo preciso di un terrorista islamico?».

«L'Islam è guerra» Giallo su un video

MILANO

«Il musulmano è terrorista per i nemici di Dio». «Il terrorismo contro i nemici di Dio per la nostra religione è un obbligo». «Il nostro Islam è la religione della Forza. Il nostro Islam è il terrorismo contro i nemici di Dio». Questi alcuni passi dall'estratto di una conferenza intitolata «L'estremismo e il terrorismo», tenuta da uno sceicco qualche tempo fa nel Centro di Studi Islamici di viale Jenner a Milano.

La videocassetta della conferenza è stata in parte mostrata nel TG5 delle 20, tradotta dall'arabo. Secondo quanto riferito dal TG5, la conferenza è stata tenuta nel centro islamico di viale Jenner in un periodo non precisato, e la registrazione era in vendita fino ad alcuni mesi fa. In merito al servizio mostrato al TG5, la redazione, interpellata dopo la diffusione della registrazione filmata, ha precisato che non c'è la certezza che la conferenza sia stata tenuta nell'Istituto Islamico di viale Jenner. Tuttavia vi sono alcuni elementi chiari nel video: mentre alla base del palco figura in arabo il titolo della conferenza («L'estremismo e il terrorismo»), alle spalle dell'oratore c'è uno striscione, sempre in arabo, con la scritta: «Auguri di buone feste ai fratelli di Milano e Lombardia».

Nella registrazione l'oratore viene presentato come sceicco Abu-Talal Al Qasimi. Non è chiara la sua provenienza (a un certo punto dice «noi in Egitto»). Non vi sono inquadrature del pubblico, ma che si tratti di una conferenza emerge dal tono arringante dello sceicco, dal fatto che parla a un microfono, dal brusio che si ode al termine dell'intervento.

La cassetta, secondo quanto si è appreso, era in vendita nell'Istituto Islamico di viale Jenner ed è stata acquistata la scorsa primavera.

E' stata «scoperta» dal giornalista di «Avvenire» Camille Eid, che per primo ne scrisse in aprile e che oggi viene citato dal Washington Post in un articolo sul centro islamico. Eid aveva visto per caso la cassetta su uno scaffale della libreria del centro islamico, dove si era recato per cercare dei libri.

Incuriosito dal titolo, scritto in arabo, l'aveva comprata, assieme ad altro materiale per non dare nell'occhio. C'era anche una cassetta con una intervista a Osama bin Laden, duplicata da al Jazeera, e un'altra dedicata ai martiri del Marocco, probabilmente marocchini andati a combattere in Afghanistan. Eid ha acquistato senza problemi per tre volte la cassetta, in tempi diversi, nel giro di questi ultimi tre anni, senza che nessuno gli rivolgesse domande. Ora - aggiunge - «l'avranno fatta sparire». L'articolo fu scritto tempo dopo, in occasione di una retata. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 OTTOBRE 2001

Bruno Simone; Cibinel Elena; Costantino Matteo; Haj Muhamed Malek; La Spisa Kevin; Lu Jing Yu Kevin; Meleca Andrea; Morandini Guglielmo; Mrhadual Sara; Pedone Francesco; Sofer Giulia; Spataro Paola Lina; Suarez Ydrogo Gabriele; Suriano Francesca Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 2001

Bullian Gioconda ved. Brizzante, anni 89, Asti; Gaj Andrea, a. 78, Casa di cura Villa Maria Pia; Bianco Olga, a. 94, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili; Bonemico Caterina, a. 81, corso Massimo D'Azeglio 12; Ansaldi Rosario, a. 57, corso Orbassano 224; Perrotta Giovanni, a. 87, corso Taranto 163; Beltramo Angelo, a. 97, Istituto di riposo per la vecchiaia; Martelli Luigi, a. 87, lanzo Torinese; Laffandra Rosa coniugata Amorese, a. 81, largo Cardinale Massaia; Finotti Cassinato Walter, a. 73, ospedale Amedeo di Savoia; Bontempi Giovanni Battista, a. 69, ospedale Amedeo di Savoia; Serra Luigia, a. 83, ospedale Cottolengo; Pasero Teresio, a. 87, ospedale Evangelico Valdese; Ricco Giuseppe, a. 61, ospedale Giovanni Bosco; Raineri Erminia coniugata Pastorino, a. 76, ospedale Giovanni Bosco; Frassinelli Bruno, a. 77, ospedale Maria Vittoria; Rocco Angela ved. Bussi, a. 90, ospedale Martini; Barnabei Pasqua ved. Di Leonardo, a. 80, ospedale Martini; Bergonzo Anna coniugata Todescato, a. 55, ospedale Molinette; Gariffo Maria coniugata Leggio, a. 54, ospedale Molinette; Portaleone Guido, a. 26, ospedale Molinette; Lalario Anna Lucia, a. 78, ospedale Molinette; Urgnani Faustino, a. 74, ospedale Molinette; Flore Antonio, a. 64, ospedale Molinette; Bufano Giacomo, a. 74, ospedale Molinette; Tosi Joele, a. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico; Sabatti Silvana ved. Di Barbora, a. 79, Pianezza; Bestente Luigi, a. 86, San Carlo Canavese; Previato Maria ved. Alfonso, a. 79, via Brissogne 24; Mele Vincenzo, a. 79, via Cavour 38; Guino Margherita ved. Simondi, a. 88, via Colonna 7; Rastelli Teresa, a. 81, via Ellero 2; Malafarina Teresa ved. Ferese, a. 77, via Fagnano 12; Alessa Roberto, a. 65, via Guinicelli 17; Conte Antonio, a. 82, via Noè 6; De Pellegrin Delfina ved. Venudo, a. 77, via Paolini 7; Urgesi Palma coniugata D'Arcangelo, a. 85, via Pavese 5; Ferrero Silvia coniugata Flora, a. 66, via Ilarione Petitti 5; Nesi Germana ved. Comoglio, a. 87, via S. Bernardino 31; Misto Nicola, a. 74, via Vian 3; Virgilio Filomena ved. Bruno, a. 88, Volpiano.

Nati 14 - Morti 41

Si è spento serenamente dopo una lunga vita dedicata con generosità alla famiglia ed all'insegnamento il

prof. Giuseppe Tanturri

Lo annunciano con tanta tristezza la moglie Maria Ricci ed i figli Maria Grazia con Maurice Chantal e Luc, Alberto con Giuseppina Lorenzo e Fabio, Gianpaolo con Gabriella Valentina e Gabriele, Gabriella con Vinicio e Alessia. S. Rosario ore 18 mercoledì 24 e funerale ore 9 giovedì 25 nella parrocchia di San Benedetto in via Delleani 24.
— Torino, 23 ottobre 2001.

Il dipartimento di Matematica partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Tanturri

— Torino, 23 ottobre 2001.

I cugini Teaidi piangono il carissimo GIUSEPPE.

Suor Giovanna Francesca, Paolo, Amalia, Pola sono affettuosamente vicini a Mariella e figli.

Improvvisamente ci ha lasciati

Luciano Arcangeli

già procuratore Utif. A funerale avvenuto lo annunciano affranti la moglie Francesca Fracassi ed il figlio Fabio.
— Torino, 24 ottobre 2001.

Le famiglie comunicano che la cerimonia funebre di

Aldo Erroi e Antonio Porcu

si terrà nella parrocchia di Reviglasco Torinese, giovedì 25 ottobre, alle ore 14,30.
— Torino, 24 ottobre 2001.

E' mancata

Lorenza Torchio

di anni 61

Ne danno annuncio il figlio Marco con Giusy e la piccola Alice e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 23 ottobre 2001.

E' ritornata a Dio

Anna Maria Piervittori in Midali

Nino ti ama sempre. Il fratello Ugo con Bettina, Rosanna e Maurizio, Paola e Meo. Funerali giovedì 25 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa del cimitero La Pieve di S. Sebastiano Po.
— Torino, 22 ottobre 2001.
O. F. La Provvidenza - Tel. 011 485818

E' mancato

Luciano Chiarle

anni 59

Lo piangono: mamma, moglie, figli, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali in Cafasse giovedì 25 ottobre ore 15,30 in parrocchia.
— Ciriè, 23 ottobre 2001.
O. F. Tibone Tel. 0123 41316

Le famiglie:
Giovanni Peiretti
Lelio Peretti
Mario Trono
Mario Montaldo
Claudio Canova
Rosalba Droetti
Virginio Perino
Giuseppe Perino
Domenico Cardone
Silvio Tibone
orchestrali Gentleman
ricorderanno sempre LUCIANO, amico fraterno.

Ci ha lasciati

Domenico Chiara

Lo annunciano la moglie Pia, i figli Livio e Laura e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 15 nella parrocchia di S. Giacomo di Rivarolo C.se.
— Rivarolo C.se, 23 ottobre 2001.
O. F. Favesa - Rivarolo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Fabrizio Beffagnotti

anni 59

Ne danno l'annuncio la moglie Anna, il figlio Paolo e la madre Maria. I funerali si svolgeranno giovedì 25 alle 9,30 a Torino, presso la parrocchia Ascensione, con partenza alle 9 dall'ospedale Martini di via Tofane.
— Torino, 22 ottobre 2001.

Ci ha lasciati

Giampiero Vitantoni

ma continuerà a vivere nel cuore di Claudia e della sua dolcissima Sara, il suo bene più prezioso. Funerali giovedì 25 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Gradenigo, indi si proseguirà per Giarole (AL).
— Torino, 22 ottobre 2001.
La Prece srl - TO - Tel. 011/663.5546.

La mamma Emma con la suocera Udia piangono il caro GIAMPIERO.

Il fratello Angelo con Monique, Manuela, Stefania con Fabrizio e Francesca piangono GIAMPIERO.

La sorella Annamaria con il marito Enrico addolorati stringono con affetto Claudia e Sara.

Andrea e i famigliari si uniscono al dolore di Sara e della mamma.

Direzione e Maestranze Itca S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giampiero Vitantoni

— Torino, 24 ottobre 2001.

I Residenti degli stabili di via Gassino 39 e 41, Torino, partecipano commossi al dolore della signora Claudia e della figlia Sara per la scomparsa del dottor GIAMPIERO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Scomparin (Elio)

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, le nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 22 ottobre 2001.
O. F. Madonna delle Rose - Tel. 011 4331395

Le famiglie Griot e Palma partecipano commosse al dolore.

Troppo presto ha lasciato i suoi cari

Marina Pernigotti in Murru

Con profondo dolore lo annunciano il marito Aldo, mamma, cognati, suoceri, nipote, parenti ed amici tutti. Per data e ora funerali telefonare 011 9440254.
— Torino, 23 ottobre 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Piergiorgio Leporati

dirigente della società.
— Torino, 23 ottobre 2001.

I Colleghi della Direzione Audit di SANPAOLO IMI S.p.A. partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Piergiorgio Leporati

— Torino, 23 ottobre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Collaboratori della Jacobacci & Partners Spa partecipano al lutto dell'ingegner Edgardo Deambrogi e famigliari per la scomparsa del papà signor

Enzo Deambrogi

— Torino, 23 ottobre 2001.

ANNIVERSARI

1993 — 2001

Luciana Dovano in Vietti

Ti ricordo sempre Fiore. Messa sabato 27 ottobre 18,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe via Biglieri.

1991 — 2001

Lucia Fassio Martinoglio

Sempre nei nostri cuori.

DODICI ORE AL GIORNO IN UNA FABBRICA DI MATTONI DI FANGO

AZIZA schiava afghana di sette anni

Patrice Claude



...oro in Pakistan in una ...



Una donna ... operta dal «burqa». Il costume imposto dai fanatici islamici taleban

PESHAWAR

AZIZA non ha scarpe. Non ne ha mai avute in vita sua. D'estate come d'inverno cammina a piedi nudi. [illegible] schiava. In fronte, profondamente impresso nella pelle, reca il [illegible]chio della sua condizione: due segni scuri lasciati da ascessi infe[illegible]i. Nessun [illegible] visitato Aziza. Troppo caro. In arabo, Aziza significa «preziosa». Ma nel grande mercato globalizzato del mondo la «pre[illegible]» Aziza [illegible] vale niente, nemmeno [illegible] rupia.

Le mani [illegible] ingannano mai. Ci aspettiamo le [illegible] secche come il deserto sul dorso, callo[illegible] corteccia di quercia sulle palme, striate [illegible] vecchie ferite mai rimarginate un po' dappertutto. Le manine lerce [illegible] Aziza corrispondono perfettamente all'attesa. Come [illegible] la tubercolosi che le divora i polmoni, l'anemia cronica che le ruba la vita, e le piaghe sui piedi.

Sta male a volte, la «prezio[illegible]». Ma non piange [illegible]. [illegible] [illegible]ai, le piccole schia[illegible] afghane. Ella sa, lo ha scritto negli occhi, che la sua [illegible] una specie d'inferno e che nes[illegible] può farci niente. Aziza ha sette anni. Nella sua immensa bontà, Allah il Misericordioso [illegible] ha regalato un contegno da regina, una spessa zazzera sc[illegible]re, due grandi occhi neri scintillanti di grave intelligenza. Sotto il «chadri» blu [illegible] velo obbligatorio) il volto [illegible] Aziza [illegible] come un'alba sull'Hindu Kush. Bello, tragicamente bello, [illegible] una richiesta [illegible] aiuto, [illegible] grido mu[illegible]. «Aiutatemi, vi supplico».

Qualche chilometro più in là, dietro le montagne pelate del Khyber, grandi uccelli di morte bombardano il [illegible] Paese e la [illegible] città, Jalalabad. Aziza non sa niente di tutto questo. Ha visto la luce qui, direttamente sul tappeto sporco del suo «gourbi» (la [illegible] tradizionale) a Achar, miserabile sobborgo di Peshawar, [illegible] città [illegible] frontiera, [illegible] città-zattera sulla quale colano ineluttabilmente a picco le migliaia di afghani che si arenano [illegible] per un mese, per un anno, per l'eternità. [illegible] da un quarto di [illegible] che la guerra, la siccità e la fame si accaniscono sul fiero e sfortunato [illegible] dei mujahedin.

Speranza [illegible] vita in Afghani[illegible] quarantasette anni. Aziza [illegible] ha già consumati quattro al lavoro. Da quando ne aveva tre, l'età in cui in Europa e in America si comincia ad andare all'asilo, Aziza lavora, in silenzio. Dall'alba al tramonto, nella calura estiva come nel gelo dell'inverno dell'Asia centrale, [illegible] giorno che [illegible] manda, [illegible] quando sono troppo malata» precisa lei, «la preziosa», inginocchiata [illegible] polvere di una fabbrica di mattoni, inzuccherata [illegible] fango. Un fango [illegible] granuloso, che ferisce [illegible] pelle. Il fango con cui si impastano appunto i mattoni nella regione.

Per guadagnare [illegible] rupie (meno di 3000 lire, ndr) Aziza deve fabbricare mille mattoni. Stamattina, prima [illegible] cominciare le sue dodici ore di lavoro, la bambina ha fatto colazione [illegible] un tè verde e mezza «nan», la galletta di pane locale. Questa [illegible] mangerà [illegible] minestra, oppure [illegible] patata e un piatto di riso, e poi l'altra [illegible] «nan». È il suo menù abituale.

La «preziosa» [illegible] schiava. Fra qualche tempo, se i [illegible] polmoni impolverati lo permetteranno, sarà data in moglie, o meglio venduta, a [illegible] uomo di passaggio. Potrebbe essere povero, ricco, giovane, vecchio, lei non lo sa. Accetterà la [illegible] sorte, come hanno fatto prima [illegible] lei sua madre e [illegible] tre zie, cedute a quattordici anni per 10 mila rupie l'una (300 mila lire).

Taleban o no, così [illegible] la vita delle donne, da secoli, nell'Islam dei Shinwaris, una delle grandi tribù pashtun della frontiera. Da una parte e dall'altra della «linea Durand» che serpeggia fra le montagne afghane e pakistane, è la stessa solfa, la stessa regola bonzea, [illegible] intangibile codice d'onore [illegible] montanari, il «patchounwali». Di qua come di là, le donne [illegible] ombre, fantasmi intabarrati nel bourkha tadizionale, vite imprigionate dietro [illegible] barriera di [illegible]. Di qua come di là, sempre che i genitori [illegible] lo possano permettere, i maschietti (meno di un terzo, secondo un'organizzazione non-governativa) vanno a scuola al mattino [illegible] pomeriggio li attendono [illegible] cantiere, il campo o la fabbri[illegible]. Bisogna pur mangiare. Invece, salvo eccezioni (ci[illegible] il [illegible] nella provincia, secondo [illegible] desima fonte) le ragazze non hanno diritto all'istruzione.

Lassù, sulle falde del Dir, nelle lontane valli perdute della provincia pakistana della frontiera nordoccidentale, Ibrash Pascià, direttore [illegible] «Khwendo Kor» - la «casa [illegible] sorelle», in pashtun - ci spiega come ha dovuto chiudere tre scuole femminili aperte fra mille difficoltà appena due anni prima nei villaggi di Qaziabad, Lachta e Sachta. Erano stati necessari mesi [illegible] salamelecchi con i mullah. Era stato necessario spiegare e rispiegare che [illegible] l'apprendimento delle lettere e dei numeri [illegible] avrebbe necessariamente [illegible] ragazze, e che l'istruzione impartita dall'Ong non ne avrebbe fatto [illegible] delle ribelli al sacrosanto «patchounwali». La cosa più difficile fu convincerli [illegible] nessuno [illegible] convertire [illegible] ragazze al [illegible] religioso dei «kafir», gli infedeli. Promesse di un'altra era per gente di un'altra era. I vecchi «saggi» avevano finito per cedere. Ma poi un altro mullah, più influente, più potente e ancora più oscurantista [illegible] suoi omologhi, calò sulla regione. Sufi Mohammad, que[illegible] il [illegible] nome, è una specie di fondamentalista del fondamentalismo. Un autentico fanatico che sogna di riportare il Paese alla «purezza» del medioevo e d'imporre ovunque la [illegible] versione, la più dura, della Sharia, la legge islamica. Allah è grande. Nelle aree tribali su [illegible] ha influenza, Sufi Mohammad ha già ottenuto che le donne si coprano anche le mani, che le sospette adultere siano lapidate e i traditori del «patchounwali» linciati.

[illegible] costituzione della Repubblica islamica del Pakistan garantisca il diritto all'istruzione per tutti. Ma tollera. Il regime militare del presidente Musharraf tiene a conservare la pace nella regione semi-autonoma dei pashtun. Non si sogna di sfidare tribù frontaliere di milioni [illegible] individui per il [illegible] per cento analfabeti [illegible] nemmeno le forze coloniali inglesi nel XIX secolo riuscirono a piegare.

Nel giugno scorso il governo provò a disarmarli, offrendo del denaro a chi accettava di disfarsi di fucili, pistole, mitra e altri giocattoli pericolosi. [illegible] eh, le officine di Dara hanno fatto affari», sogghigna [illegible] giornalista pakistano. Dara, villaggio tribale da Far West piazzato nel cuore di una valle remota, è un luogo famoso. [illegible] memoria d'uomo, qui si sono sempre fabbricate armi. A tutte le ore del giorno nei cortili echeggiano spari. «Bisogna pur provare le armi», ci spiegano. Una mitraglietta Uzi? Una pistol Markhov? Un fucile d'assalto M-16, un mortaio, un lanciagranate? I prezzi sono un po' saliti ultimamente: ci vogliono [illegible] mila rupie [illegible] mila lire) per comprare un Khalashnikov. Ma a Dara si [illegible] eccellenti copie di tutte le armi del mondo, a eccezione delle più sofisticate. Vi si possono comprare anche oppio o hashish a quintali, ma questa è un'altra [illegible]ria.

In giugno, i geniali armaioli [illegible] Dara hanno visto piovere migliaia [illegible] ordinazioni. I clan pashtun [illegible] fatto colletta per far costruire armi da rivendere, a prezzo più alto, [illegible] Stato. «Le armi per un pashtun [illegible] come i gioielli per le donne», [illegible] un proverbio locale; farne a [illegible] è impensabile. Quanti, fa le migliaia di giovani afghani che combattono al fianco dei taleban, lo fanno solo per [illegible] mani su un'arma? [illegible] i pashtun istruiti delle città, e i più miserabili delle campagne. [illegible] disarmati. [illegible] il caso di Togarah, il padre di Aziza «la preziosa».

Bocca sdentata, verruca sul[illegible] fronte, sguardo buono sotto il «topi» maculato, il copricapo [illegible]del [illegible] credente, Togarah non ha l'aria di essere [illegible] cattivo. Semmai sembra [illegible] scheletro ambulante. Consuma i suoi ultimi anni di vita nella fabbrica di mattoni, perché bisogna pur sfamare i bambini che si succedono nella capanna. Quattordici ore al giorno per cento rupie. Però Togarah è distrutto [illegible] fatica, soffre [illegible] reumatismi, ha febbri continue. Per cui, [illegible] quelli di tutti gli altri lavoratori della fabbrica, anche i figli di Togarah sono obbligati a sfacchinare [illegible] i vecchi. Non c'è scelta. «Senza di loro [illegible] arriverei a produrre [illegible] mia quota [illegible] mattoni», dice desolato. I bei tempi di Jalalabad sono andati. Vista [illegible] fatto[illegible] [illegible] famiglia distrutta durante la guerra civile, dieci anni fa Togarah ha preso la sua nidiata, ha [illegible] giorni e giorni per arrivare fin qui e poi [illegible] si è più mosso.

Aziza è colta [illegible] un [illegible] attacco [illegible] tosse. Tutto il suo piccolo corpo ne è [illegible]. Gli orecchini spaiati che la civetta ha scovato nella spazzatura per ornarsi le orecchie le battono sulle guance. Aziza sputa nella polvere. Si copre la bocca, imbarazzata. [illegible] che quasi non dorme più, la «preziosa». «Prima, le mie notti erano belle, a volte. Andavo col mio papà [illegible] una bella macchina, avevamo tutti dei bei vestiti e io andavo a scuola. Ma adesso, per colpa della [illegible] non posso più sognare».

Per il mio collega pakistano Majid Baber, padre di due figli, è troppo. Trattiene a [illegible] lacrime. Aspetta, so che cosa fare, amico. Andiamo a portare Aziza all'ospedale, andiamo a farla curare, paghiamo e le salviamo la vita. La vita di una piccola schiava.

Copyright «Le Monde»

> Estate e inverno, da quando aveva 3 anni la piccola si rovina il corpo guadagnando 3000 lire ogni mille «pezzi» prodotti
> Il suo menù giornaliero: una galletta e un piatto di riso o di minestra, oppure una patata
> Va scalza anche nei mesi del gelo, non ha mai avuto un paio di scarpe in vita sua

> Se sopravviverà, fra qualche anno sarà venduta [illegible] un «marito» per 300 mila lire come è successo [illegible] sua madre [illegible] alle zie
> La tubercolosi le divora i polmoni, soffre [illegible] anemia
> Il suo nome significa «la preziosa» ma la famiglia non ha mai avuto i soldi per farla visitare da un medico

DURA DICHIARAZIONE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI MENTRE SI TEME PER L'ECONOMIA



«GERUSALEMME SFIDA IL MONDO INTERO»

[illegible] governo [illegible] Israele in questo momento «sfida il mondo intero rifiutando gli appelli internazionali perchè metta termine alle aggressioni e ritiri le sue forze dai territori palestinesi». Lo ha affermato ieri il ministro degli Esteri egiziano, Ahmed Maher (nella foto), aggiungendo che questo atteggiamento finirà con il «ritorcersi a danno d[illegible] stesso Israele». Maher ha anche osservato che la richiesta rivolta dagli Stati Uniti [illegible] Israele perchè si ritiri dai Territori autonomi «fa parte dell'evoluzione della posizione americana, cosciente dell'impatto pericoloso dei comportamenti israeliani sulla situazione nella regione, sul processo di pace [illegible] sugli interessi [illegible] tutti i Paesi del mondo e dell'area, compresi quelli del popolo israeliano». A proposito della visita che deve essere compiuta in Egitto dall'Alto rappresentante europeo, Javier Solana, Maher ha detto che «si colloca tra gli sforzi intensi dell'Unione Europea [illegible] contenere [illegible] recrudescenza della violenza nella regione e per tentare di rianimare i negoziati [illegible] pace»



CROLLO DEL TURISMO: [illegible] PER CENTO

L'economia egiziana rischia [illegible] trovarsi in grave difficoltà [illegible] causa dell'improvvisa crisi del turismo. Questo settore, dopo gli attentati dell'11 settembre, ha subito un calo del 28% (alla fine di settembre), [illegible] ottobre si prevede che possa raggiungere una riduzione del 40-45%. Lo ha rilevato il ministro del Turismo egiziano, Mamduh Beltagui, aggiungendo che in particolare per i turisti italiani - i più numerosi in Egitto dopo i tedeschi - nel mese seguito agli attentati la diminuzione è stata del 24% [illegible] riguardato soprattutto [illegible] classiche mete degli italiani come Sharm El Sheikh (foto), nella punta meridionale del Sinai, e Hurgada, sul mar Rosso. «La crisi - ha detto Beltagui - sta avendo effetti negativi non solo sul settore turistico, che è la prima fonte di valuta straniera per l'Egitto, [illegible] anche sull'aviazione civile [illegible] sugli investimenti stranieri per lo sviluppo». Il turismo occupa un milione di addetti, che salgono a 2,2 milioni [illegible] l'indotto dei servizi collegati, e il [illegible] contributo al Pil egiziano l'anno scorso è stato dell'11,3 per cento

Anche Bush intima: fuori dai Territori

Peres a Washington, Israele replica: parole fuori posto

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Lunedì l'intimazione era venuta da un portavoce [illegible] Dipartimento di Stato: agli occhi degli Usa, aveva detto Philip Reeker, l'offensiva militare in Cisgiordania [illegible] «inaccettabile» e Israele doveva non solo ritirarsi «immediatamente» dalle aree controllate dai palestinesi, [illegible] anche offrire garanzie che non avrebbe condotto altre incursioni [illegible] «eliminazioni mirate». Ma ieri, con [illegible] tono che ha creato sconcerto in Israele, lo stesso messaggio è stato ribadito da due voci che non lasciano spazio ad equivoci: Colin Powell e lo stesso [illegible] Bush, arrivato mentre il Segretario di Stato incontrava il ministro degli Esteri Shimon Peres in visita [illegible] Washington. Le dichiarazioni americane [illegible] state accompagnate da espressioni [illegible] condoglianze per l'assassinio del ministro del Turismo Rehavam Zeevi. E [illegible] invito a Yasser Arafat a individuare e arrestare i responsabili dell'omicidio.

[illegible] a due settimane [illegible] quando [illegible] presidente Usa ha iniziato a parlare di Stato palestinese, le [illegible] parole sono state prese in Israele come uno schiaffo. «Abbiamo il massimo rispetto per gli Stati [illegible]iti, ma riteniamo quelle parole fuori posto», ha dichiarato il ministro della Difesa [illegible] Gerusalemme Benyamin Ben Eliezer. Poi è intervenuto lo [illegible] primo ministro Ariel Sharon, che ha ribadito il diritto di Israele all'autodifesa e «alla protezione dei suoi cittadini».

Dopo l'11 settembre Israele si era illusa che l'attacco avrebbe [illegible] ulteriormente rafforzato il rapporto con gli Usa, che per la prima volta si confrontavano con il terrorismo entro i loro stessi confini. Ma [illegible] quel giorno priorità strategica degli Stati Uniti sono [illegible] lotta al terrorismo [illegible] la coalizione [illegible] i paesi arabi a sostegno della guerra in corso in Afghanistan. [illegible] disputa con [illegible] vecchio e [illegible] alleato ha raggiunto [illegible] tono che non ha precedenti, [illegible] è anche per questo che lo [illegible] presidente americano ha voluto partecipare all'incontro tra Powell [illegible] Peres, un [illegible] che a sua volta si trova in [illegible] posizione molto difficile: [illegible] ministro laburista dentro il governo conservatore di Sharon, un Premio Nobel per la Pace che ha [illegible]pre lavorato per [illegible] soluzione politica [illegible] un paese attualmente poco disposto al compromesso. L'altra sera, migliaia di israeliani sono scesi [illegible] piazza manifestando non solo [illegible] i «due gemelli» Arafat e [illegible] Laden, [illegible] anche contro Peres e le «colombe».



Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres davanti alla Casa Bianca dopo l'incontro con il presidente americano Bush

A Washington, dunque, Peres si [illegible] ritrovato a dover fare salti acrobatici. Anche se la realtà appare ovviamente diversa, ha detto di [illegible] uscito dall'incontro con Powell scoprendo che [illegible] c'è alcuna contraddizione tra la linea americana e quella israeliana». Si è aggrappato al fatto che nel chiedere il ritiro [illegible] Cisgiordania [illegible] Segretario di Stato non [illegible] più usato [illegible] parola «immediato». E ha puntato anche lui [illegible] dito contro Arafat. «Se i palestinesi, che hanno una forza di [illegible] poliziotti, prendessero in mano [illegible] situazione, [illegible] sarebbe ragione per restare (nei Territori)».

Nella lunga e complessa storia delle relazioni tra Usa [illegible] Israele la tensione non è mai stata così elevata. L'amministrazione Bush ha ribadito che non intende appoggiare [illegible] che potrebbero ulteriormente compromettere la già fragile coalizione con i paesi arabi e teme che Sharon, che ha dato tempo sino a giovedì ad Arafat per consegnare gli assassini di Zeevi, lanci una nuova e più violenta offesiva nei Territori. Così si ritrova a dover fare ciò che ha scrupolosamente evitato [illegible] da quando ha preso il potere: la ripresa di un [illegible] attivo nei negoziati per il Medio Oriente. «La disputa [illegible] e i palestinesi [illegible] direttamente legata [illegible] Bin Laden - [illegible] l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale di Bush padre, Brent Scowcroft -. Ma le due cose si mischiano e vanno ad alimentare un'atmosfera nella regione [illegible] è [illegible] molto negativa per gli Stati Uniti».

Leader della Jihad rapito dai soldati

Aldo Baquis

TEL AVIV

Nel sesto giorno della grande offensiva scatenata da Ariel Sharon all'interno delle zone autonome palestinesi per rappresaglia dopo l'assassinio del ministro Rehavam Zeevi da parte del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, l'esercito israeliano [illegible] assestato due nuovi colpi alle milizie islamiche uccidendo a Nablus un dirigente di Hamas e catturando a Hebron un esponente della Jihad.

Malgrado i perentori [illegible] degli Stati Uniti a ritirarsi immediatamente dalle aree autonome, i generali israeliani sembrano [illegible] a restare sul terreno. «Abbiamo informazioni di intelligence sull'imminenza [illegible] attentati - ha spiegato il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer - Dato che Yasser Arafat non fa opera di prevenzione, siamo costretti a fare da soli».

Nella notte di lunedì è saltato [illegible] Ayman Halawe, un ingegnere [illegible] Hamas specializzato nella confezione di ordigni e nell'arruolamento di aspiranti kamikaze, specialmente fra gli studenti della università di Nablus. Ritenuto [illegible] comandante locale di Ezzedin al Cassam, [illegible] braccio [illegible] di Hamas, Halawe - che alcuni mesi fa era rimasto ferito in un altro attentato - è stato dilaniato da un ordigno nascosto nella sua automobile.

Poche ore dopo i commando israeliani sono tornati in azione in un piccolo villaggio nella zona di Hebron, a Hureisa. Per non dare nell'occhio hanno raggiunto l'abitazione di Yussef Hbeishi - un esponente locale della Jihad islamica - a bordo di un vecchio furgoncino Transit. Quando Hbeishi ha aperto la porta di casa, era troppo tardi: è stato trascinato nel furgoncino che pochi minuti dopo era già in una zona controllata dall'esercito israeliano. Lunedì la Jihad islamica aveva rivendicato la paternità di un attentato a Gerusalemme.

[illegible]

L'Anp denuncia: «Ci hanno rubato un'ambulanza I militari dello Stato ebraico la usano per i sequestri» Minacce di morte contro Sharon

Da parte palestinese è giunta ieri una denuncia secondo la quale in Cisgiordania [illegible] israeliani si sono impadroniti di un'ambulanza palestinese per compiere rapimenti. Dopo aver catturato l'autista, sono p[illegible] l'ambulanza nel villaggio di Salfit. Il ministro palestinese della Sanità, Riad Zaanun, ha inoltrato una protesta alla Croce rossa internazionale. Secondo Zaanun, negli ultimi tre giorni [illegible] combattimenti almeno trenta palestinesi (due [illegible] stati uccisi dal fuoco degli israeliani.

A Bet[illegible] la popolazione palestinese ha avuto qualche ora di sollievo quando l'esercito israeliano [illegible] ha brevemente rimosso i posti [illegible] blocco per far passare un corteo organizzato dai patriarchi di Gerusalemme, diretto alla Basilica della Natività con un messaggio di speranza e di solidarietà. Nella cerimonia, condotta nella Chiesa di Santa Caterina, il Nunzio apostolico monsignor Pietro Sambi ha auspicato la fine [illegible] violenze e delle sofferenze.

In un'intervista a Voce della Palestina il portavoce della Chiesa ortodossa, Atallah Hannah, ha accusato le autorità israeliane di essere state le prime in duemila anni di storia a separare fisicamente Gerusalemme da Betlemme, che dista una decina di chilometri [illegible] linea d'aria. Questa separazione, [illegible] aggiunto, «è un provvedimento razzista e terroristico». L'agenzia [illegible] stampa palestinese Wafa [illegible] notato [illegible] soddisfazione la crescente solidarietà fra musulmani e cristiani a Betlemme.

Mentre i servizi segreti israeliani e palestinesi sono ancora impegnati a cercare di catturare i responsabili dell'uccisione di Zeevi, nuove minacce sono giunte ieri da Ahmed Jibril, leader del Fronte popolare-Comando generale. In un'intervista alla tv olandese, Jibril ha affermato che i palestinesi cercheranno di uccidere anche Sharon, l'ex premier Benyamin Netanyahu e i ministri Natan Sharansky e Avigdor Lieberman.



Un sacerdote cattolico davanti alla Tomba di Rachele invita i soldati israeliani a andarsene con un altoparlante

Con me sono venuti nella chiesa della Natività i rappresentanti delle 13 fedi cristiane di Terra Santa. Ci sono analogie fra la paura della gente di qua e quella degli israeliani bersaglio dei cecchini

«La guerra a Betlemme è uno choc per il mondo»

intervista

[illegible]

GERUSALEMME

C'È stato un momento di grande sorpresa quando il Nunzio apostolico a Gerusalemme, Monsignor Pietro Sambi, ha tenuto stamani il suo discorso nella Chiesa della Natività a Betlemme. Insieme con gli alti prelati rappresentanti delle 13 fedi cristiane in Terra Santa (latini, greco-ortodossi, maroniti, armeni,ecc., Sambi aveva marciato alla [illegible] di [illegible] folla di [illegible] dal check point. La [illegible] è semioccupata dai carri armati israeliani e punteggiata di spari palestinesi che [illegible] sentivano [illegible] durante la preghiera. «Chiediamo per tutti la pace, per i palestinesi nella giustizia e nella libertà, e per gli israeliani nella sicurezza», ha detto Sambi. Dalla platea mista di fedeli cristiani e di musulmani ha avuto un applauso. «Non me l'aspettavo», ci dice soddisfatto nella sua casa adiacente al Monte degli Ulivi.

Per quale ragione ha scelto una strada diversa da quella solita [illegible] Chiesa, sempre filopalestinese?

«Abbiamo deciso la nostra marcia dopo che il Papa ha espresso il suo dolore per Betlemme. Pensare alla culla di Gesù così a lungo tormentata dagli spari, [illegible] tanti morti e tante devastazioni, non è cosa ragionevole per una mente religiosa. Inoltre dall'inizio dell'Intifada Betlemme e i suoi sobborghi di Beit Jalla e di Beith Sahur, il Campo dai [illegible], sono diventati campi di battaglia; ora che i carri armati [illegible]liani [illegible] entrati [illegible] città, [illegible] tempestato [illegible] telefonate [illegible] del luogo. Esprimono paura, mancanza di speranza, l'assenza di un orizzonte futuro, e le stesse sensazioni [illegible] nell'altro campo. Così abbiamo deciso un pellegrinaggio: il documento firmato da tutte le confessioni cristiane chiede che cessi ogni intervento degli israeliani ma anche la fine immediata di ogni forma di violenza dalle due parti».

Il sindaco di Gerusalemme, Ehud Olmert, ha detto che i palestinesi sfruttano [illegible]lemme e l'interesse mondiale per la Grotta della Natività per provocare reazioni, sparando [illegible] Beit Jalla su Gilo.

«Portare la guerra e la distruzione [illegible] a Betlemme chocca il mondo cristiano intero. Tutti [illegible] devono sapere».

Ma chi ne ha le responsabilità?

«Da una parte, nel settore palestinese c'è disordine, ognuno fa quello che vuole contro gli interessi della pace e dei palestinesi tutti. I fatti ci sono, gruppi armati palestinesi si sono serviti di luoghi santi cristiani [illegible] proteggersi mentre sparavano. Ma negli ultimi giorni ci sono stati molti morti palestinesi, proiettili [illegible] caduti sull'ospedale [illegible] Famiglia, [illegible] state colpite condotte d'acqua, l'Università cattolica: c'è choc. Ci sono analogie fra la paura della gente di qua e quella degli israeliani che sono bersaglio dei cecchini palestinesi e dei mortai».

Qual è il messaggio del Nunzio a Gerusalemme in una situazione del genere?

«Più che un messaggio, le elencherò alcune cose che mi colpiscono: la sensazione che la violenza sia diventata una componente psicologica pericolosissima, che abbia creato una paura di vivere che oscura il futuro. Quindi, un cristiano deve chiedere alle due leadership di ricostruire la speranza, di [illegible] e parlare [illegible] pace. Bisogna che ambedue i popoli mettano sul [illegible] propri diritti [illegible] i propri doveri e a quelli si attengano [illegible] scrupolo. In secondo luogo: il terrorismo. Esso non si giustifica mai, ma trova le proprie autogiustificazioni in questa situazione irrisolta. Ecco così che vedo sui giornali arabi, nelle [illegible] vignette, in [illegible], in Egitto, [illegible] Giordania, una nuovo fenomeno di autentico antisemitismo di cui sono preoccupato».

Torniamo al ruolo dei cristiani, prima di tutto a Betlemme: i cristiani sono andati diminuendo, in fuga di fronte a un mondo circostante ostile. Come vede qui i rapporti fra [illegible] e Cristianità?

«[illegible] palestinesi non devono mai dimenticare che nei loro territori c'è il luogo di nascita [illegible] una [illegible] grandi religioni. [illegible] rapporti fra Islam e Cristianità [illegible] un cammino da fare per una maggiore tolleranza reciproca, e per aiutarsi a uscire da quella mancanza di un orizzonte di pace [illegible] cui si vive oggi e che promette un'escalation di violenza per il futuro».

PROSPETTIVE E MANOVRE POLITICHE



COHN-BENDIT SUCCESSORE [illegible] PRODI?

Da leader sulle barricate sessantottine a Parigi a candidato alle poltrone eccellenti della nomenclatura europea. È il percorso non solo provocatorio che si è delineato Daniel Cohn-Bendit (foto), simbolo della rivolta dei giovani francesi 33 anni fa [illegible] candidato dichiarato alla presidenza dei verdi europei [illegible] poi [illegible] successione di Romano Prodi nel 2004 alla guida del «governo» Ue. «Dany il rosso», per il colore dei capelli, è in lizza già da alcuni giorni per la poltrona [illegible] co-capogruppo verde all'Europarlamento in sostituzione del belga Paul Lannoye, uno dei più prestigiosi esponenti della politica verde Ue, che lascerà alla fine dell'anno. I verdi sono tradizionalmente co-presieduti all'Europarlamento da una donna e da un uomo e la co-capogruppo dovrebbe rimanere la finlandese Heidi Hautala. [illegible] capogruppo del Ppe Hans-Gert Poettering ha commentato: «La decisione di Cohn-Bendit si colloca in una logica giusta. [illegible] Ppe prenderà una decisione [illegible] momento opportuno»



FIESOLE «CAPITALE» [illegible] CULTURA UE

Il 7 novembre prossimo l'Istituto Universitario Europeo celebra [illegible] XXV anniversario. Per l'occasione il presidente Romano Prodi (foto) ha convocato una riunione straordinaria della Commissione Europea presso la sede dell'Istituto, [illegible] Fiesole (Firenze). Lo rende noto [illegible] comunicato dell'Iue, rilevando che sarà questa la prima volta che la Commissione tiene [illegible] riunione fuori dalle [illegible] istituzionali di Bruxelles e [illegible] Strasburgo. «Questo evento senza precedenti - afferma la [illegible] - intende sottolineare l'importanza che si vuole dare alla cultura nel processo [illegible] integrazione europea [illegible] un riconoscimento all'Istituto». Secondo l'Iue, con questo gesto il Presidente Prodi «si propone [illegible] obiettivo politico [illegible] grande significato: la costruzione dell'Europa non si può fare solo attraverso l'euro, ma deve trovare il proprio cemento nel fattore culturale».
L'Istituto Universitario Europeo - che ha iniziato [illegible] attività nel '76 - opera per il conferimento di dottorati [illegible] in storia, scienze politiche, diritto ed economia.

Berlusconi lancia l'«asse» con Mosca

E' già il quarto incontro con Putin



Silvio Berlusconi e Vladimir Putin in un loro recente incontro

Gli attentati in Usa e la guerra [illegible] Kabul hanno portato scompiglio nelle cancellerie europee. [illegible] premier ha scelto di puntare su Bush e sul leader del Cremlino

Augusto Minzolini
ROMA

Sembrerà paradossale. [illegible] la Russia [illegible] Vladimir Putin, cioè di un presidente che viene dalle file del Kgb, è uno dei paesi più attenti all'Italia [illegible] Silvio Berlusconi. Se in Europa il Cavaliere ha problemi [illegible] Chirac, [illegible] il governo belga [illegible] magari [illegible] un [illegible] atteggiamento di superiorità dei tedeschi, con Mosca, [illegible] con Washington, i rapporti sono buoni. Anzi, Putin [illegible] uno dei premier [illegible] Berlusconi ha incontrato di più [illegible] quando è a Palazzo Chigi: ben quattro volte di cui tre in colloqui bilaterali. Il motivo? E' semplice. Il pragmatismo [illegible] la disinvoltura del Cavaliere, se incontrano difficoltà nelle cancellerie europee, legano invece bene con la concretezza di Putin [illegible] Bush, cioè con personaggi che prediligono i fatti alle parole e non danno molta importanza alle gaffes.

Forse proprio lo sviluppo dei rapporti con Mosca [illegible] uno degli obiettivi centrati dal Cavaliere in questi primi sei mesi di governo. Dando una volta tanto retta al suo fiuto, senza [illegible] troppo appresso alla lentezza [illegible] di riflessi della diplomazia italiana, Berlusconi [illegible] aperto alla Russia prima al G8 di Genova e, quindi, nell'incontro di Berlino con Putin, mettendosi in linea con il dinamismo diplomatico di questi mesi. Tutto è condensato nella frase, esposta durante i lavori del G8, che «non è solo la Russia a doversi aprire all'Europa ma anche l'Europa alla Russia». Frase che lo stesso Putin ha fatto sua. La dichiarazione di principio contiene una serie di sviluppi interessanti: l'Unione Europea e la stessa Nato, secon[illegible] il governo [illegible] Roma, dovrebbero intensificare e stringere i loro rapporti con Mosca. «Un paese sempre più affidabile - per usare le parole di Berlusconi - [illegible] sul piano politico, [illegible] su quello economico, sia su quello militare».

Ora [illegible] giugno questa poteva essere solo un'enunciazione, dopo l'attentato alle due Torri e il grande impulso dato da George W. Bush all'alleanza con [illegible] Russia nella guerra al regime di Kabul [illegible] al terrorismo, la strategia dell'attenzione a [illegible] diventa un elemento obbligato non solo della politica estera italiana ma anche dell'Unione Europea. Di più. Su uno scacchiere [illegible]diale in cui le alleanze non sono più immobili e sicure, [illegible] possono cambiare [illegible] giorno in giorno, l'idea [illegible] coltivare non solo i rapporti con Washington ma anche quelli con una Russia che [illegible] si presenta più [illegible] rivale ma partner degli Stati Uniti, è tutt'altro che malvagia. Anzi, è l'unico modo per non rimanere isolati. E in fondo non è strano che Berlusconi abbia migliore accoglienza [illegible] Washington e a Mosca che non a Bruxelles: la rivoluzione che c'è [illegible] nelle relazioni internazionali dopo i fatti dell'11 settembre, ha messo in crisi l'Unione Europea e creato un'inedita concorrenza tra i governi del vecchio continente, che hanno tentato di ritagliarsi autonomamente [illegible] ruolo nel nuovo scenario internazionale. Ecco perché il vertice franco-anglo-tedesco che ha preceduto l'ultimo Consiglio europeo (ultimo prodotto del protagonismo dell'Eliseo) non è stato tanto uno sgarbo all'Italia di Berlusconi o alla Spagna di Aznar, quan[illegible] all'Unione intera. «Chi dovrebbe adirarsi di più - ha spiegato in questi giorni il Cavaliere - non d[illegible] essere io, ma Prodi...».

In questo quadro, quindi, i due viaggi in sequenza del premier italiano, prima [illegible] Washington poi a Mosca, [illegible] tentativo di salvaguardare il ruolo del nostro paese nel nuovo contesto internazionale. Certo, [illegible] ci fosse stata una maggiore rapidità e una maggiore decisione nell'offrire [illegible] contributo militare agli Usa nella lotta al terrorismo, sarebbe stato meglio: senza scomodare Cavour e la Crimea, è evidente che per avere più voce [illegible] capitolo bisogna partecipare [illegible] prima persona alle guerre. Ma certi ritardi non sono solo colpa del governo, bensì di riflessi condizionati della nostra diplomazia che predilige la trattativa ad ogni costo e di un'opposi[illegible] confusa, che non ha offerto nessuna copertura a scelte che potevano anche apparire impopolari (secondo i sondaggi il 35% degli elettori di sinistra comprende le ragioni di bin Laden). Per non parlare della politica dei nostri network televisivi che hanno suscitato più di una perplessità a Washington.

In questa situazione in cui la tanto predicata politica bipartisan è rimasta solo un'enunciazione, il governo non è stato assecondato ed ha sofferto, non poco, la concorrenza degli altri paesi europei. Risultato: Berlusconi [illegible] più profeta [illegible] Washington e Mosca che non a Parigi o a Bruxelles.

Italia e Iran, intesa anti-terrorismo

Ruggiero a Teheran: «Colloqui molto positivi»

Gabriella Bianchi
[illegible]

L'Iran [illegible] in questi giorni al c[illegible] [illegible] una vorticosa attività diplomatica volta principalmente [illegible] trovare [illegible]ni al futuro dell'Afghanistan. Il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero è giunto a Teheran, come vari inviati della diplomazia francese, inglese e tedesca che a distanza poche ore si stanno succedendo nella capitale iraniana con il proposito di ottenere il sostegno dell'Iran, [illegible] si [illegible] martedì con la controparte iraniana, il ministro Kamal Kharrazi.

Al termine del colloquio - definito da entrambe le parti «molto positivo» - il ministro Kharrazi ha dichiarato che «siamo su posizioni molto simili su gran parte delle questioni».

«Entrambi riteniamo che le Nazioni Unite dovrebbero svolgere un ruolo fondamentale» ha dichiarato il ministro. [illegible] sua funzione [illegible] essere volta a monitorare un governo di transizione di larga base nel quale siano rappresentati i vari gruppi etnici in [illegible] proporzionale» ha dichiarato [illegible] ministro Kharrazi. Ha quindi ribadito che «un'azione militare [illegible] sola non [illegible] in grado di risolvere [illegible] problemi» e che è necessario elabora[illegible] una strategia globale che preveda anche un approccio finanziario e politico. Il ministro [illegible] poi sottolineato che «nessun [illegible] sarà autorizzato ad imporre [illegible] governo in Afghanistan. Noi - ha aggiun[illegible] - abbiamo solo un ruolo [illegible] catalizzatore e di sostegno».

Il ministro iraniano è rimasto ambiguo sull'eventuale ritorno del [illegible] Zahir Shah che vive in esilio in Italia, affermando semplicemente [illegible] «l'Iran [illegible] è nella posizione di dire chi può ritornare al potere perché la decisione spetta al popolo afghano». Kharrazi ha inoltre ricordato che «ci [illegible] molte personalità che vivono in esilio e che possono svolgere [illegible] ruolo importante».

Tuttavia il ministro iraniano ha anche affermato di aver discusso con la controparte italiana la possibile struttura del governo afghano. Ha inoltre aggiunto che sebbene una rappresentanza del gruppo etnico maggioritario dei pashtuni debba essere inclusa nella coalizione, tuttavia i Taleban [illegible] potranno prendere parte al futuro governo».

Renato Ruggiero, dal [illegible] suo, ha dovuto prendere ancora una volta le parti del presidente del Consiglio - dopo le polemiche sulle [illegible] dichiarazioni [illegible] proposito dell'Islam - affermando [illegible] «l'Italia [illegible] da sempre avuto ottimi rapporti con i paesi islamici». Ha inoltre dichiarato di aver «apprezzato l'atteggiamento chiaro e fermo di denuncia e la volontà di lotta contro il terrorismo». I due paesi si sono impegnati a creare e sviluppare un consen[illegible] internazionale sempre più vasto contro il terrorismo.

Durante i colloqui i ministri hanno inoltre discusso la questione [illegible] Medio Oriente. Ai palestinesi «devono [illegible] riconosciuti i diritti fondamentali» come «la liberazione dei loro territori», ha affermato Kharrazi. L'Iran, che [illegible] dichiara contrario [illegible] regime razzista», propone quindi un intervento internazionale sot[illegible] la tutela delle Naz[illegible] Unite, un referendum nei territori occupati e un processo di democratizzazione simile a quello applicato in Sud Africa.



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero con il Presidente dell'Iran Mohammad Khatami

POSITIVI INCONTRI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI CON POLITICI ARABI

L'Islam non porta rancore

Già dimenticate le polemiche col Cavaliere

ROMA

Mi saluti [illegible] Silvio Berlusconi. E se lo sente, gli dica che noi islamici siamo superiori a voi occidentali...». Aveva un sorriso sulle labbra, il president[illegible] egiziano Hosni Mubarak, quando s'è congedato il 17 ottobre dal ministro degli Esteri italiano, [illegible] Ruggiero. Per tutta la durata del colloquio, riferiscono voci rimbalzate dal Cairo, i due interlocutori avevano [illegible] ogni riferimento alla celebre uscita berlusconiana sull'Islam. Ma stringendo la mano a Ruggiero, Mubarak non s'è più trattenuto. E all'«amico Berlusconi» ha fatto sapere, sotto forma di battuta, che il caso per lui è alle spalle. Tanto da considerarlo materia su cui, a chiarimento avvenuto, è perfino possibile scherzarci su.

Un'eccezione, l'Egitto, nel pa[illegible] del mondo arabo? Nien[illegible] affatto. L'altro ieri Ruggiero era [illegible] per colloqui col primo ministro libanese, Rafic Hariri, leader politico e importante uomo d'affari. Hariri doveva incontrarsi [illegible] Berlusconi ad agosto, quando navigava dalle parti di Porto Rotondo, ma poi non fu possibile combinare l'appuntamento. Poi gli ha scritto un paio di lettere molto gentili. Ebbene: Ruggiero ha constatato che pure per il premier libanese, proprio come per Mubarak, la polemica sull'Islam è acqua passata. «Berlusconi *just made a mistake*, s'è semplicemente sbagliato», pare sia stato (a sentire la stampa locale) l'unico suo commento consegnato a Ruggiero. Il quale immediatamente dopo è volato a Damasco per [illegible] ricevuto [illegible] Bashar Al Assad, presidente si[illegible]

Anche lì, identica scena. Né Assad, né tantomeno il suo ministro degli Esteri Mahmud Hammad, hanno sentito il bisogno di sollecitare chiarimenti sulla posizione del nostro premier: segno evidentissimo, secondo i canoni della diplomazia, che le spiegazioni giunte nelle scorse settimane a Damasco erano state già sufficienti. Soltanto ieri, quando Ruggiero è sbarcato a Teheran per fare il punto col presidente iraniano Mohammad Khatami, la questione isla[illegible] [illegible] galla, sia pure in forma assai blanda, con un richiamo del ministro Kamal Kharrazi all'importanza di scongiurare qualunque [illegible] di civiltà tra Occidente e Oriente. Tutto qui.

Insomma, ecco la notizia buona che dalla Farnesina potranno trasmettere a Berlusconi, non appena Ruggiero sarà tornato in patria: il trauma [illegible] dalle dichiarazioni berlinesi sull'Islam pare riassorbito, seb[illegible] le dichiarazioni del nostro premier vengano ora [illegible] con attenzione (e suscettibilità) ben maggiori che nel passato. Un esempio? E' bastato che un'agenzia di stampa avesse attribuito a Berlusconi giudizi poco lusinghieri sul grado di democrazia in Iran, nell'ultimo discorso pronunciato a palazzo Madama, per provocare una convocazione urgente del nostro ambasciatore a Teheran, Riccardo Sessa. [illegible] quale, reso[illegible] parlamentari [illegible] mano, [illegible] potuto fortunatamente dimostrare [illegible] quel giudizio sull'Iran era stato un puro *qui pro quo* del giornalista.

Già, perché la cattiva notizia che Ruggiero riferirà al premier è invece il comportamento dei media. Ogni conferenza stampa del ministro, durante il suo *tour de force* nel mondo islamico, s'è trasformata in una infuocata corrida. Tanto comprensivi sono stati i governi, quanto scatenato l'atteggiamento di giornali [illegible] tivù. Sembrava quasi, [illegible] do fonti diplomatiche rotte [illegible] ogni tempesta, che i grandi network internazionali (per non parlare di quelli arabi) avessero [illegible] un conto in sospeso con Silvio Berlusconi e volessero regolarlo sul posto col suo ministro. Il quale, garantiscono le stesse fonti, non ha prestato il fianco [illegible] accuse di tiepidezza nei confronti del premier che gli vengono rivolte da Francesco Cossiga e da alcuni amici politici del Cavaliere.

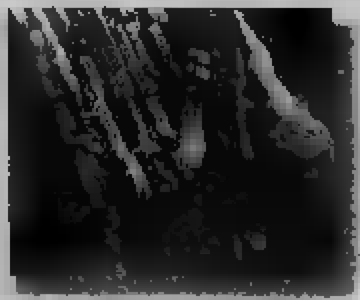
Al contrario, se si dà retta agli stessi circoli, fin [illegible] visita [illegible] Tunisi il 5 ottobre, Ruggiero non ha lesinato energie nella difesa di Berlusconi: «Tutte le volte in cui ho ascoltato il presidente del Consiglio» è stato il suo *leit-motiv*, «egli [illegible] sempre negato [illegible] la lotta al terrorismo coincida con uno scontro di civiltà. Berlusconi ha dimostrato in passato di essere un grandissimo amico [illegible] mondo arabo. E ora lo sta confermando coi fatti».

IL DIFFICILE CAMMINO, DALL'ACCORDO DEL 1998 AL DISARMO



IL VENERDI' SANTO

E' il 1998 l'anno della svolta: con [illegible] firma degli Accordi [illegible] Venerdì Santo (nella foto, David Trimble) nasce un nuovo governo autonomo multipartitico per la provincia. L'approvazione dell'accordo viene siglato con [illegible] referendum. Nel 1999 inizia la lunghissima crisi all'interno delle istituzioni



LE [illegible]

«I ministri unionisti si ritireranno dal governo locale di Belfast»: David Trimble, leader del maggior partito protestante della provincia britannica, minaccia dimissioni. La decisione può essere ritirata se l'Ira comincia «il processo di disarmo» - dice Trimble che si era già dimesso da primo ministro



[illegible]

Oltre tre anni dopo la firma degli accordi [illegible] Venerdì Santo, la guerriglia cattolica [illegible] fatto l'unico gesto che poteva salvare il processo di pace: annunciare l'inizio «del disarmo del suo arsenale». Lunedì anche Gerry Adams (foto), il leader del Sinn Fein, ha chiesto all'Ira di gettare le armi

Ira: è cominciata la distruzione delle armi

La mossa dell'esercito repubblicano rilancia l'agonizzante processo di distensione in Nord Irlanda. Blair: pietra miliare sulla via della pace



Due guerriglieri dell'Ira armati durante una manifestazione a Belfast nel 1997. Con [illegible] decisione di oggi l'Ira dovrebbe aver messo la parola fine alla lotta armata

Paolo Passarini

corrispondente [illegible] LONDRA

L'Ira ha fatto [illegible] sua mossa. Come aveva anticipato lunedì il capo del [illegible] Fein Gerry Adams, l'esercito repubblicano ha accettato per la prima volta dagli accordi del Good Friday, e per la prima volta nella storia, di cominciare a distruggere i propri arsenali [illegible] armi. Dopo l'attesa dichiarazione dell'Ira, è passato un po' di tempo prima che [illegible] altri protagonisti, ammaestrati [illegible] [illegible] lunga [illegible] [illegible] delusioni, accettassero di pronunciarsi. Tony Blair ha voluto parlare prima a fondo con il [illegible] commissario John Reed, [illegible] quale, [illegible] volta, ha voluto [illegible]rsi della situazione con il generale John de Chastelain, ispettore alla distruzione delle armi, [illegible] [illegible] quale, del [illegible] ha comprensibilmente richiesto un colloquio anche il [illegible] ministro dimissionario David Trimble, che doveva decidere in fretta se ritirare le proprie dimissioni oppure no. Ma già verso le 8 di ieri [illegible], a circa tre ore dall'annuncio dell'Ira, [illegible] [illegible] affermata l'opinione che il processo di pace potesse ripartire e che l'incubo di una sospensione [illegible] [illegible] istituzioni [illegible] nordirlandesi [illegible] [illegible] ancora una volta dissolto. Di più: si è materializzata la sen[illegible] che, forse per [illegible] [illegible] volta dopo tre anni e [illegible] [illegible] accordi [illegible] Good Friday abbiano imboccato [illegible] svolta d[illegible].



Tony Blair

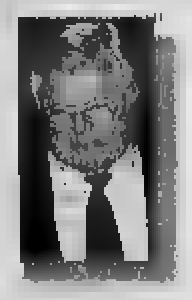
In serata il premier Tony Blair ha dichiarato: «E' stata posta una pietra miliare. Abbiamo lavorato per arrivare a questo momento e ci siamo arrivati: è un passo di significato fondamentale per l'Irlanda [illegible] Nord, per i rapporti tra le comunità nell'Irlanda [illegible] [illegible], per la Gran Bretagna e per l'intero mondo». E Trimble ha annunciato che vuole far rientrare il suo partito nel governo autonomo di Belf[illegible] e intende convocare per [illegible] una riunione speciale del partito unionista: [illegible] delegati chiederà di ricostituire l'esecutivo nordirlandese».

C'è sempre il rischio [illegible] salti all'indietro, ma la dichiarazione di ieri dell'Ira f[illegible] riferimento per la prima volta all'avvio concreto della distruzione delle armi. In agosto l'esercito repubblicano aveva concordato c[illegible] [illegible] generale de Chastelain, dopo numerosi colloqui e sopralluoghi, [illegible] piano per la distruzione di due arsenali, [illegible] prima [illegible] di un processo. Era un impegno assunto dai repubblicani già negli accordi del Good Friday del 10 aprile 1998, ma mai rispettato[illegible]. Tanto che in luglio di quest'anno, il premier [illegible] [illegible] governo di coalizione, David Trimble, era stato costretto a dimettersi.

Il Sinn Fein si aspettava che l'apertura dell'Ira, [illegible] [illegible] un primo momento come [illegible] [illegible] da de Chastelain, [illegible] rientrare la crisi, ma gli unionisti, esasperati [illegible] anni [illegible] promesse vaghe e mai mantenute, questa volta puntarono i piedi. Il «piano» - dissero - mancava di [illegible] elemento fondamentale per esse[illegible] serio: l'indicazione di un'agenda precisa [illegible] [illegible] chiare date d'inizio per la sua applicazione. La novità nell'annuncio di ieri sera dell'Ira sta in questa frase: «Al fine di salvare il processo [illegible] [illegible] abbiamo iniziato l'applicazione del piano». Il riferimento è, quindi, a [illegible] processo già avviato.

Quella stessa frase contiene un altro elemento interessante: il collegamento tra [illegible] distruzione delle armi e l'impegno a salvare il processo di pace. «La nostra motivazione è chiara - sottolineava il testo della dichiarazione dell'Ira -. Questa mossa senza precedenti è volta a salvare il [illegible] di [illegible] e [illegible] persuadere gli altri delle [illegible] [illegible] [illegible]. L'Ira riconosce che, se vuole apparire credibile nel suo professato impegno a favore del processo di pace, deve liberarsi delle armi. Era quello che, [illegible] ore prima, Adams le aveva chiesto di fare, una mossa «fortemente [illegible] «groundbreaking», orientata a un futuro - sia Adams che il suo vice McGuinness l'han[illegible] ripetuto più volte negli ultimi tempi - in cui la politica in Irlanda del Nord si faccia completamente senza armi. Potrebbe anche suonare come un obiettivo ovvio, scontato, se non fosse che raggiungerlo significherebbe interrompere [illegible] storia insanguinata vecchia [illegible] almeno sei secoli.

Se [illegible] la ripresa dei colloqui tra [illegible] parti produrrà [illegible] [illegible] della crisi, il governo britannico dovrà dare velocemente segno di quella «generosità» che si [illegible] detto pronto a [illegible]. Il [illegible] [illegible] ha evidentemente bisogno [illegible] portare a [illegible] qualcosa di significativo, [illegible] contropartita, per poter con[illegible] la gran parte dei suoi militanti a rimanere uniti. Questa contropartita ha già [illegible] nome: si chiama «Weston Park Plan», messo a punto [illegible] [illegible] scorsa dal governo britannico e da quello della Repubblica d'Irlanda. Il «piano» di Weston Park [illegible] ticolato [illegible] [illegible] serie di punti piuttosto definiti, ruotanti su due idee di fondo: progressivo abbandono dell'Irlanda del Nord da parte delle truppe britanniche e amnistia per un certo numero di militanti dell'Ira. Il piano prevede anche un Comitato di [illegible] di 19 membri, comprendente sia [illegible] che nazionalisti. Una base militare e alcune [illegible] di osservazione nel sud verrebbero distrutte. I cattolici, [illegible] [illegible] qualche preoccupazione dei protestanti, vedrebbero quindi calare visibilmente la pressione inglese su di loro e l'autonomia nordirlandese farebbe un altro passo avanti.



Ted Kennedy

Anche ieri, [illegible] il giorno prima, mentre a Belfast venivano fatti annunci importanti, McGuinness li spiegava a importanti interlo[illegible] [illegible]. Ieri è stata la volta dell'anziano senatore Ted Kennedy, il capo riconosciuto della lobby americano-irlandese. I repubblicani nordirlandesi devono assolutamente recuperare un rap[illegible] con la loro comunità dall'altra parte del «pond», [illegible] «pozza», [illegible] chiamano scherzosamente l'Atlantico. [illegible] quel rapporto, già delicato, è entrato in [illegible] pericolo dopo gli attentati dell'11 [illegible]bre, quando gli Stati Uniti hanno dichiara[illegible] guerra a tutti i terrori[illegible]. [illegible] c'è scelta per i repubblica[illegible] [illegible] vogliono mantenere la protezione e riconquistare i [illegible]menti [illegible] loro cugini [illegible].

CLINTON A ROMA PER UN CONVEGNO

ROMA. L'ex presidente degli [illegible]ti Uniti Bill Clinton è da ieri sera a Roma. Clinton, accompagnato dalla figlia Chelsea, a bordo di un Falcon 2000, proveniente da Londra, [illegible] giunto all'aeroporto di Ciampino, nel [illegible] dell'aviazione generale, alle 19.20. Per ragioni [illegible] sicurezza, [illegible] [illegible] stato possibile seguire da vicino le fasi dello [illegible]rco. A quanto si [illegible] appreso, Clinton, scesa la scaletta dell'aereo, è stato subito prelevato da un'auto. Un lungo corteo di vetture, oltre una decina, aperto da quattro staffette della polizia e sorvegliato dall'alto da [illegible] elicottero, ha poi lasciato alle 19.25 la piazzola di sosta dell'aeroporto da una uscita riservata, dirigendosi verso la capitale. Rigide le misure di sorveglianza [illegible] dal pomeriggio, anche p[illegible] [illegible] presenza [illegible] numerosi addetti alla sicurezza dell'ambasciata americana. Nel corso del soggiorno romano, Clinton interverrà giovedì al Congresso nazionale della Pubblicità organizzato dall'Upa nella sede della Confindustria all'Eur, presenti imprenditori ed esponenti [illegible] finanza italiana. [Ansa]

Il leader del Sinn Fein Gerry Adams per la prima volta nella storia dell'ala militare ha dato il consenso allo smantellamento degli arsenali

Il leader degli unionisti David Trimble: sono pronto [illegible] tornare al governo dell'Ulster

Se oggi la ripresa dei colloqui tra cattolici e protestanti produrrà un rientro della crisi il governo di Londra dovrà dar prova [illegible] quella «generosità» che si era detto pronto [illegible] mostrare. Dovrebbe cioè iniziare un progressivo ritiro [illegible] soldati britannici

E VISITE UFFICIALI



I REALI DI NORVEGIA [illegible] ITALIA

Il re di Norvegia Harald V e la regina Sonija (foto) sono a Roma, e ieri pomeriggio [illegible] ricevuti al Quirinale da Ciampi, che li ha accolti nel cortile d'onore. Dopo [illegible] passato in rassegna i reparti schierati, che hanno tributato gli onori militari all'illustre ospite, Ciampi, [illegible] Harald e il seguito dei sovrani si sono ritirati. Ieri sera la [illegible] ufficiale al Quirinale. L'ultima visita dei reali norvegesi [illegible] Italia risale al 1967, quando sul trono c'era Olav V, padre dell'attuale re



[illegible] DUE GIORNI [illegible] GAZA

Massimo D'Alema (foto) si recherà sabato e domenica prossimi a Gaza con una delegazione [illegible] parlamentari italiani di vari partiti politici: lo ha annunciato lo stesso presidente [illegible] Ds durante il Costanzo Show, sottolineando l'importanza che «un gruppo di parlamentari italiani di ogni schieramento accetti un invito dei parlamentari palestinesi». La delegazione, pur tenendo conto delle «difficoltà tecniche» che un incontro [illegible] genere potrà avere, cercherà [illegible] vedere anche Arafat

Ds, un piano per ricucire lo strappo

I fassiniani puntano a un accordo con la «minoranza»

Maria Teresa Meli

ROMA

Giovanni Berlinguer [illegible] aspetta il risultato definitivo dei congressi di sezione e ammette: «Non raggiungerò mai i voti di Fassino». Sull'esito della battaglia interna, dunque, non c'è più alcun dubbio. Nei ds, adesso, la polemica è sullo spoil system. L'ala più battagliera dei [illegible] fatto sapere agli esponenti del correntone che per loro non ci sarà nessun posto negli organismi dirigenti e Giovanni Berlinguer ha replicato criticando la «logica del "chi vince piglia tutto"». Ma dietro questo scontro si agitano in realtà questioni diverse. Innanzitutto i berlin[illegible] avevano già deciso di non entrare in segreteria, come il loro candidato aveva già rifiutato l'ipotesi [illegible] compromesso - avanzata [illegible] primo luogo da Walter Veltroni - [illegible] presiedere il partito. Eppoi [illegible] si prefigura [illegible] la futura maggioranza della Quercia l'ipotesi dello spoil system viene ventilato per raggiungere altri scopi. Anche perché a un partito ridotto al 16 per cento non conviene creare le condizioni per una nuova scissione.

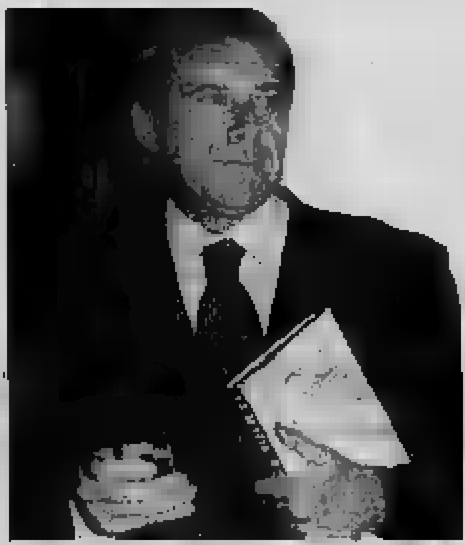
Ma quali potrebbero essere, allora, le [illegible] ragioni che stanno dietro [illegible] polemica che si [illegible] aperta sullo spoil system? La verità [illegible] che nell'area che ha candidato Fassino si fa strada l'idea che il [illegible] di Pesaro, che si svolgerà in piena guerra e in piena finanziaria, non possa essere dedicato alle liti e alle riunioni notturne sugli organigrammi. Perciò si [illegible] risolvere la questione prima delle [illegible] nazio[illegible] per farlo, per convincere [illegible] ad addivenire a patti subito, si agita [illegible] spettro del «chi vince piglia [illegible]». In realtà così non sarà, sebbene sia vero che alcuni autorevoli esponenti della minoranza verranno di sicuro messi ai margi[illegible]. Del resto, già qualche settimana fa, quando ancora [illegible] era votato in pochi congressi [illegible], [illegible] maggioranza erano arrivate, in modo molto informale, delle proposte di accordo per gli organigrammi futuri. E in questo quadro si inserisce un'altra partita ben più complessa. Si tratta di un'ipotesi che era già circolata tempo fa, e poi era sembrata cadere nel vuoto. Ma l'indiscrezione ha ripreso a girare anche in ambienti non diessini. Si tratta di questo: la Quercia potrebbe cambiare il proprio [illegible] ed eliminare la figura del presidente. Il che non vorrebbe dire che Massimo D'Alema rimarrebbe senza un ruolo. Per lui potrebbe esserci in vista un'altra poltrona: quella di capogruppo della Quercia alla Camera. Si tratta di [illegible] incarico che il presidente dei ds [illegible] già ricoperto in passato, e precisamente quando l'allora segretario Occhetto lo «esiliò» a Montecitorio. Ma è chiaro che questa volta il ruolo di presidente dei deputati della Quercia assumerebbe una valenza diversa. D'Alema in Parlamento si giocherebbe la sua battaglia per la leadership dell'opposizione. Toccherebbe [illegible] intervenire sulle grandi questioni e condurre [illegible] confronto-scontro [illegible] la Casa delle Libertà. E nell'attuale ruolo non potrebbe farlo: come giustificare, infatti, che, per esempio, la dichiarazione di voto sulla Finanziaria, piuttosto che su un altro provvedimento importan[illegible] venga affidata non [illegible] capogruppo, non al segretario del partito, ma al presidente? Per arrivare a una soluzione del genere, però, è necessaria una condizione preliminare [illegible] non facilissima attuazione: che Luciano Violante vada alla Corte costituzionale (un posto, questo, che era stato «prenotato» dalla Margherita). E' chiaro quindi che se D'Alema intendesse veramente ricoprire quell'incarico l'attuazione di [illegible] ro e proprio spoil system non giocherebbe in suo favore, perché contribuirebbe a irrigidire la minoranza rischiando di rendere la sua elezione più complicata. Allo stato, però, si tratta solo di un'ipotesi. Che ufficialmente non viene confermata, benché ci sia un dato piuttosto indi[illegible]vo in questo senso: da qualche giorno in qua è in corso un vorticoso giro di contatti sulla nomina dei membri laici della Consulta [illegible] gli alleati della Margherita e [illegible] i presidenti delle due Camere.



Piero Fassino, probabilmente sarà il prossimo segretario dei Democratici di sinistra

SULLA PROTEZIONE AI MAGISTRATI POLEMICA A PALERMO ■ APPELLO DEL CSM AL MINISTRO

Grasso: e io rinuncio alla scorta



Il procuratore di Palermo Piero Grasso

Lirio [illegible]

PALERMO

Una marcia indietro sui tagli alle protezioni dei magistrati la chiederà oggi il Csm al ministro della Giustizia. Gli chiederanno [illegible] attivarsi «per evitare che gli uomini impegnati ogni giorno nella lotta a [illegible] nostra, alla 'ndrangheta e alla criminalità organizzata, restino isolati». L'organo di autogoverno dei togati punta a denunciare la grave situazione in cui si trovano i pm e i giudici degli uffici di Palermo e Reggio Calabria.

Ai magistrati siciliani da questa setti[illegible] è stata revocata la scorta (era formata [illegible] cinque uomini e due automobili blindate) e la protezione [illegible] loro adesso è assicurata solo da [illegible] al [illegible] due agenti. La scorta è rimasta solo per il procuratore Piero Grasso, che però ha chiesto al prefetto di rinunciarvi per solidarietà ai colleghi ai quali è stata tolta.

Nel pomeriggio di ieri a Palazzo dei Marescialli davanti alla decima commissione referente (quella che si occupa della lotta [illegible] criminalità organizzata) è stato ascoltato il procuratore generale di Palermo Salvatore Celesti [illegible] il presidente della Corte di Appello Carlo Rotolo. Oggi la commissione presieduta dal laico Giovanni Di Cagno (Ds) porterà in Assemblea plenaria [illegible] proposta di risoluzione - da inviare [illegible] ministro della Giustizia perché intervenga [illegible] il ripristino delle scorte - nella quale vengono [illegible] i rischi che corrono i magistrati che svolgono funzioni giudicanti e requirenti dopo la [illegible] ministro dell'Interno di tagliare del [illegible] per cento il personale addetto alla protezione. A Palazzo [illegible] Marescialli si ritiene che questa debba essere mantenuta non solo per i destinatari in epoca recente [illegible] minacce specifiche [illegible] anche per coloro che hanno una storia professionale che li ha esposti a rischi.

Per Massimo Russo, presidente dell'As[illegible] nazionale magistrati del distretto [illegible] Palermo, «la decisione del plenum [illegible] una tappa interlocutoria di grande importanza». «Ci aspettiamo - dice Russo - che le persone a cui compete la politica della [illegible] del nostro [illegible] prendano le decisioni più adeguate alla situazione [illegible] troviamo a lavorare».

Il senatore Nando dalla Chiesa [illegible] una interrogazione al ministro dell'Interno chiede se siano vere le notizie giornalistiche secondo le quali «sarebbero [illegible] 30 le persone impiegate a Imperia nel servi[illegible] di scorta al ministro Scajola, ai suoi familiari e a protezione del s[illegible] studio, dell[illegible] abitazione e dei locali della lista [illegible] che lo sostiene». Se fosse vero, sostiene Dalla Chiesa, «sarebbe grave pensare che, mentre vengono [illegible] le [illegible] ai magistrati di Palermo e Reggio Calabria, in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, [illegible] si orienti diversamente ad Imperia».

LA POLEMICA CONTINUA



[illegible] ATTACCA TABUCCHI

Il ministro della Cultura Giuliano Urbani (foto) polemizza su «Le Monde» con Antonio Tabucchi [illegible] prende le difese del presidente Ciampi nella polemica sui «ragazzi [illegible] Salò». Urbani scrive che il Capo dello Stato [illegible] delle figure più prestigiose dell'Italia degli ultimi decenni: «Come è possibile che una storia personale così chiara possa essere macchiata da insinuazioni come quelle di Tabucchi?»



[illegible] SCELTE [illegible]

«Rispetto profondamente il Presidente della Repubblica, le sue opinioni, il ruolo che ha nella politica e nella cultura italiana». Così Giovanni Berlinguer (foto) ha commentato [illegible] affermazioni [illegible] Ciampi. «L'importante - ha spiegato - è distinguere le motivazioni soggettive dalla verità storica. I repubblichini lottavano a fianco dei tedeschi e subordinati a loro: [illegible] era [illegible] modo migliore per difendere la patria»

Rogatorie, torna lo scontro tra Polo e toghe

Frattini: grave che i magistrati si siano ribellati ad una legge dello Stato

[illegible] Colonnello

[illegible]

Parla apertamente di «ribellione dei pm di Milano» il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini. Mentre il suo collega di partito e capogruppo europeo di Forza Italia, Antonio Tajani, dichiara che l'iniziativa dei magistrati milanesi [illegible] inconcepibile» e allontana l'Italia dalla «democrazia europea». Oggetto delle critiche sono le «note d'udienza» che l'altro ieri due magistrati, i [illegible] Robledo [illegible] De Pasquale, hanno presentato all'udienza [illegible] processo per i fondi neri Eni come controdeduzione all'istanza presentata dalle difese che chiedevano, in base [illegible] nuova legge, l'annullamento delle prove raccolte con le rogatorie internazionali (ovvero una serie di conti svizzeri e lussemburghesi del banchiere Pacini Battaglia).

Per gli esponenti della maggioranza di centrodestra la Procura di Milano dovrebbe rinunciare anche a svolgere [illegible] funzioni previste dal codice di procedura penale nelle udienze dove gli avvocati ricorrono (e lo stanno facendo in massa) [illegible] nuova legge sulle rogatorie. E' bastato infatti che i due pm eccepis[illegible] questione costituzionale sull'applicazione della nuova legge, perché ieri [illegible] riaprissero le ostilità contro la procura di via Freguglia, con il conseguente scontro tra i poli.

Al punto che il presidente azzurro della Commissione giustizia della Camera, l'avvocato Gaetano Pecorella, è intervenuto per riportare la polemica a toni meno accesi. «Escludo che quello [illegible] magistrati [illegible] Milano si possa considerare come un atto di ribellione», ha spiegato Pecorella. «Mi sembra [illegible] stia facendo una polemica sopra le righe, del tutto ingiustificata. Non c'è nessuno scandalo in quello che sta succedendo in alcuni processi, dove la procura [illegible] Milano [illegible] prendendo una posizione giuridicamente non condivisibile ma che non tocca [illegible] validità della legge sulle rogatorie come si è voluto far credere. [illegible] procura - ha proseguito Pecorella - ha semplicemente ritenuto che la norma della convenzione europea che richiede l'autenticità dei documenti per poter essere utilizzata sia rispettata anche solo sulla base della credibilità dell'organo internazionale che trasmette il documento. Questo è errato, perché la Convenzione dice in modo esplicito che deve essere autenticato. Ma ciò non può essere considerato un atto di ribellione».



Il ministro Franco Frattini (Forza Italia)

CASO LENTINI, PROCESSO RINVIATO

MILANO. Il processo Lentini, davanti alla seconda sezione penale del tribunale di Milano, è stato rinviato al 17 dicembre. [illegible] delle difese di Massimo [illegible] Berruti [illegible] Adriano [illegible] hanno sollevato la questione di illegittimità per gli atti acquisiti all'estero, in relazione alla [illegible] legge sulle rogatorie. Alla richiesta di Galliani e Berruti si è associata anche la difesa di Silvio Berlusconi. Il pubblico ministero, Gherardo Colombo, ha chiesto tempo per esaminare la richiesta e il giudice della seconda sezione penale ha [illegible] di rinviare [illegible] processo al 17 dicembre. La vicenda riguarda 10 miliardi che, per l'accusa, sarebbe[illegible] stati pagati in nero [illegible] Milan all'allora presidente del Torino, Gianmauro Borsano, oltre ai 10,5 miliardi del contratto ufficiale.

Il senatore Guido Calvi, capogruppo Ds in commissione Giustizia, sulla vicenda ha dichiarato: «Quello che temevamo è iniziato, cioè: la lunga serie [illegible] processi [illegible] salteranno per effetto della nuova legge sulle rogatorie. Il primo processo, di una lunga serie, è proprio quello dove è imputato il presidente del Consiglio». [Agi-Ansa]

[illegible]

Il ministro azzurro attacca la procura di Milano perché sulle nuove norme [illegible] è rivolta alla Consulta

Di Pietro: una disciplina che non corrisponde agli interessi del paese

Piscitello, Margherita «Come previsto, i primi ad usufruirne sono stati gli amici [illegible] Berlusconi»

Non così la pensa Frattini: [illegible] credo - ha detto il ministro - che [illegible] ripetersi di episodi [illegible] cui i magi[illegible] si ribellano a [illegible] legge in qualche modo regolarmente votata da un Parlamento democratico, sia un fatto di straordinaria gravità». [illegible] ministro ritiene che [illegible] magistrato che pensa [illegible] far politi[illegible] ribellandosi [illegible] legge, è un cattivo magistrato».

Rincara la dose il capogruppo europeo Tajani per il quale «è vero che i magistrati sono indipendenti [illegible] non dalla legge: nella ripartizione dei poteri c'è la garanzia della democrazia, se i giudici vogliono sostituirsi al potere legislativo, qualcosa non va». Conclude il capogruppo di Fi in Senato, Renato Schifani: «La nuova legge conforma un principio di civiltà: una persona può essere giudicata solo sulla base di atti autentici. E' forse questo che crea problemi alla Procura di Milano?».

[illegible] risposte dell'opposizione sono arrivate a stretto giro di agenzia di stampa. [illegible] primo a polemizzare con il ministro Frattini [illegible] stato il Verde Paolo Cento, vicepresidente della Commissione Giustizia: «Frattini impari a rispettare la divisione dei poteri e lasci fare ai magistrati il proprio dovere».

Sulla stessa linea Antonio Di Pietro: «Una cosa [illegible] dice bene Franco Frattini: che [illegible] nuova legge è stata approvata, come dice lui, "in qualche modo". In modo forzato e non corrispondente né agli interessi del paese [illegible] agli impegni internazionali [illegible] Di straordinaria gravità ci [illegible] solo le sue affermazioni». Rino Piscitello della Margherita, si riferisce al rinvio ieri del processo Lentini: «Come ampiamente previsto, i primi [illegible] usufruire della legge sulle rogatorie sono stati gli imputati Silvio Berlusconi, Massimo Maria Berruti, dirigente Fininvest e Adriano Galliani, vicepresidente del Milan».

Per il leader dei Ds Piero Fassino, invece, il fatto che l'altro ieri abbiano fatto ricorso alla nuova legge, chiedendo l'annullamento delle rogatorie [illegible] Francia, Belgio e Gran Bretagna, anche i difensori degli imputati al processo contro presunti terroristi algerini, «è [illegible] dimostrazione di quanto il provvedimento sulle rogatorie sia sbagliato. Avevamo paventato [illegible] questo provvedimento potesse indebolire la lotta al terrorismo e [illegible] poche settimane dal voto questa è la dimostrazione che avevamo ragione».

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA ALLA CAMERA: NON CI [illegible] MALUMORI, DOPO LA [illegible] PIU' SPAZIO AI DEPUTATI

«L'Ulivo fa opposizione con gli insulti»

Vito: la maggioranza è salda, applichiamo il nostro programma

intervista

[illegible] La Mattina

ROMA

HO un solo rammarico: [illegible] riuscito a trasmettere all'esterno il grande lavoro fatto da questa maggioran[illegible] e dai deputati di Forza Italia». Elio Vito scuote la testa e continua. «Ma vi rendete [illegible] che la percentuale dei provvedimenti presentati [illegible] governo [illegible] approvati [illegible] Parlamento è pari al 100%? Un record che dimostra una sola cosa: il centrodestra è estremamente compatto [illegible] io, come capogruppo alla Camera di Forza Italia, non solo sono tranquillo, ma pienamente soddisfatto».

Parla a mitraglia e tiene sott'occhio i lavori dell'Aula [illegible] i televisori sistemati ai due lati del Transatlantico. Il ministro dell'Economia Tremonti sta indicando a Violante - che prende [illegible] su un foglietto - su quali punti il governo è disponibile ad accogliere emendamenti al decreto sul rientro dei capitali trafugati all'estero.

E Vito è lì con loro, [illegible] perde alcun movimento a Montecitorio. Accusa l'Ulivo di fare opposizione con gli «insulti» e di non voler rispet[illegible] il voto popolare, minimizza lo scivolone della maggioranza sul provvedimento Lunardi - «un piccolo incidente nell'insieme del [illegible] trascurabile» - difende con i denti i suoi [illegible] deputati azzurri. E, soprattutto, la sua poltrona di presidente.

E la voce sui malumori di Berlusconi sulle continue [illegible] dei deputati e di una possibile «staffetta» tra lei [illegible] Pisanu, [illegible] falso?

«Veramente, all'ultima assemblea [illegible] gruppo il presidente Berlusconi si è congratulato per il lavoro fatto. E di queste sue parole tutti noi abbiamo ottimi motivi per essere orgogliosi. Posso assicurare che [illegible] malumori, [illegible] c'è un problema politico. Tutto falso. C'è, semmai, la necessità di [illegible] maggiore raccordo tra i lavori in Aula e quelli delle Commissio[illegible] Ne ho [illegible] parlato [illegible] presidente Casini. [illegible] normale, poi, [illegible] in un gruppo numeroso come il nostro ci possa essere qualcuno scontento...».

Perché non ha avuto alcuna carica e si trova a pigiare bottoni per approvare provvedimenti «blindati»?

«Erano provvedimenti che do[illegible] partire subito per rilanciare l'economia e passare alla Finanziaria. Ed erano tutti nel programma di governo che i deputati conosceva[illegible] bene. Del resto, non [illegible] pensabile che la [illegible] voglia stravolgere disegni di legge che portano [illegible] firma [illegible] loro leader che siedono autorevolmente al governo. Non [illegible] caso che [illegible] partecipazione al voto parlamentare sia stata sempre altissima. Per quanto riguarda i deputati di Forza Italia, poi, [illegible] intorno all'80%, non considerando i molti ministri e sottosegretari impegnati nell'attività di governo. Ora, finita questa prima fase, ci sarà la possibilità di lasciare più spazio all'iniziative dei parlamentari».

Presidente, [illegible] proposito di provvedimenti blindati: non c'è traccia del dialogo con l'opposizione. Falso in bilancio, rogatorie, ora il rientro dei capitali dall'estero...

«Noi siamo disponibili al [illegible] fronto [illegible] merito, ad accogliere i loro emendamenti purché non stravolgano il nostro programma. Il centrosinistra de[illegible] rispettare il voto popolare: gli italiani [illegible] hanno votato per realizzare certi obiettivi. Loro invece ricorrono al dileggio, alle accuse false e strumentali per nascondere le divisioni interne. Come si fa a dialogare [illegible] chi dice che facciamo [illegible] gioco [illegible] mafia, [illegible] vogliamo far saltare i processi contro i terroristi, che siamo corrotti? Voglio ricordare che governo [illegible] maggioranza non hanno strumentalizzato le divisioni dell'opposizione quando si trattò di votare le mozioni sulla crisi internazionale. Abbiamo compreso le loro difficoltà, [illegible] abbiamo soffiato sul fuoco e infine accettato l'astensione incrociata. [illegible] significa avere un atteggiamento bipartisan».

[illegible] altre questioni, però, [illegible] stato così. Sul decreto [illegible] condono per [illegible] rientro dei capitali, per cui si vota oggi, c'è il muro contro muro.

«Ci sono norme che possono essere emendate, ma non possono sostenere che vogliamo favorire il riciclaggio del denaro sporco. La sinistra vuole introdurre dei correttivi o fare una campagna denigratoria per buttare fango sulla maggioranza?»

E' possibile un [illegible] di fiducia [illegible] questo decreto?

«Per il momento [illegible] se n'è discusso. Vedremo domani (oggi per chi legge, ndr) cosa farà l'Ulivo a quanti emendamenti sono stati presentati».

Berlusconi si è congratulato con me per il lavoro fatto: la nostra partecipazione al voto, esclusi ministri e sottosegretari è pari all'ottanta per cento

Non capisco [illegible] la sinistra vuole immettere correttivi nelle leggi o se fa [illegible] campagna denigratoria gettandoci fango addosso



Il capogruppo di Forza Italia alla Camera Elio Vito

La sostituzione mia con Pisanu? Tutto falso non c'è alcun problema politico, serve soltanto un maggior raccordo tra i lavori dell'aula e quelli in commissione

Il caso Lunardi? Capisco vi siano degli scontenti

IL SACERDOTE, OSPITE DEL VESCOVO ANTONELLI, E' SOSPETTATO DI AVER AVUTO UN RUOLO NEL MASSACRO DI DUEMILA TUTSI

La Del Ponte [illegible] Roma per le indagini sul genocidio in Rwanda

Il procuratore del tribunale dell'Aja discute col governo la posizione di don Seromba che vive a Firenze

ROMA

[illegible] Del Ponte, procuratore del tribunale internazionale dell'Aja, è a Roma per [illegible] il governo italiano temi relativi al Kosovo, e alle accuse che riguardano un sacerdote rwandese, don Athanase Seromba, [illegible] Italia [illegible] 1998 e coinvolto - secondo alcune fonti - in un episodio del genocidio del 1994. Ieri Carla Del Ponte ha ri[illegible] dal presidente del [illegible]siglio la conferma - recita una nota di Palazzo Chigi - dell'immutato impegno nella collaborazione con i tribunali per l'ex Jugoslavia e il Rwanda. [illegible] presidente del Consiglio [illegible] inoltre espresso apprezzamento per il lavoro svolto con tenacia e capacità dal procuratore. Carla [illegible] Ponte, ha illustrato al presidente del Consiglio l'impegno del tribunale nell'ex Jugoslavia, e ha anche ricordato che l'arresto e la consegna al tribunale dell'Aja dell'ex presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, sono stati certamente eventi importanti ma che occorre proseguire con determinazione per assicurare alla giustizia internazionale tutti gli altri ricercati.

Particolarmente delicato appare il caso di don Athanase Seromba, [illegible] sacerdote [illegible] etnia hutu, nato nel 1963. Nel 1993 Seromba è stato ordinato sacerdote; l'anno [illegible] avrebbe avuto un ruolo nel massacro di un numero impreciseato di tutsi - fino a duemila, dicono alcuni - in un singolo episodio. Athanase Seromba [illegible] in quel periodo parroco, a Nyange. I suoi accusatori sostengono che durante un momento particolarmente intenso degli scontri fra [illegible] rivali, avrebbe aiutato i responsabili del massacro a guidare centinaia di persone all'interno di una chiesa, che successivamente fu fatta [illegible] con l'aiuto dei bulldozers, uccidendo chi era all'interno.

L'accusa viene da «African Rights», un'organizzazione con base a Londra specializzata in rintracciare criminali di guerra rwandesi; ma che viene anche giudicata piuttosto vicina all'attuale governo di Kigali. African Rights era alla base delle accuse lanciate contro Augustin Misago, vescovo di Gikongoro, ritenuto responsabile di un'implicazione nel genocidio. Misago ha accettato di es[illegible] processato [illegible] paese, ed è stato comple[illegible] prosciolto nel giugno del 2000. Misago, arrestato nel 1999, si era sempre dichiarato innocente.

Athanase Seromba vive attualmente a Firenze, ospite della diocesi di cui è vescovo mons. Ennio Antonelli. E' giunto in Italia nel 1998, accompagnato da una lettera del suo vescovo, ed è [illegible] inviato nella parrocchia di [illegible] Mauro, a Signa, il cui titolare è molto anziano, e aveva bisogno di [illegible] Nell'estate scorsa si seppe che il suo nome era in una lista di possibili complici del genocidio, e la parrocchia subì un assalto mediatico. Don Seromba si rifiutò di commentare le notizie giornalisti[illegible] che lo riguardavano, e la diocesi gli dette una [illegible] riservata. Sostiene che non ha ancora ricevuto nessun documento di accusa; ma fa sapere tramite persone di fiducia che al momento in cui accadde il ma[illegible] di cui gli si fa carico, era già espatriato in Uganda. [m. tos.]



Carla Del Ponte

TROVATO MORTO E LEGATO AL LETTO



OMOSESSUALE [illegible] CASA

Aveva trasformato il suo appartamento nel popolare quartiere Centocelle, periferia [illegible] di Roma, in uno zoo in miniatura. Qui ieri gli agenti hanno trovato ucciso Benito Giacalone, 59 anni, con i polsi legati alla spalliera [illegible] letto e la bocca imbavagliata con nastro adesivo in uno scenario che ricorda i numerosi omicidi [illegible] sfondo omosessuale avvenuti negli ultimi anni nella capitale. A trovare l'uomo privo [illegible] vita, [illegible] cani, uccelli [illegible] tartarughe, [illegible] stato [illegible] vicino [illegible] casa che nel primo pomeriggio ha trovato socchiusa [illegible] porta dell'alloggio e ha chiamato il 113. [illegible] vittima, sarto in pensione, conosciuto tra i vicini come persona molto religiosa, un catecumenale, che faceva volontariato tra i bisognosi, [illegible] con una canottiera [illegible] i boxer. [illegible] una prima analisi del cadavere, dovrebbe [illegible] stato [illegible] la notte scorsa. Né sul collo né sul corpo sono stati trovati segni [illegible] strangolamento o di colluttazione e questo potrebbe far ipotizzare anche che la morte [illegible] stata causata da una tragica fatalità durante un gioco erotico. Sarà solo l'autopsia, che verrà eseguita domani all'obitorio dell'università La Sapienza, [illegible] stabilire se l'uomo è stato soffocato, magari a scopo di rapina, [illegible] durante un rapporto sessuale

I killer uccidono il numero 10

Calciatore colpito dai sicari nascosti tra il pubblico

Fulvio Milone

Doveva essere la solita partitina [illegible] gli amici, [illegible] palo di tiri al pallone [illegible] un ca[illegible] [illegible] periferia, poche decine [illegible] spettatori. Invece, [illegible] notte, le fotoelettriche puntate sul rettangolo di gioco hanno [illegible]minato la scena di un delitto. I killer hanno mirato [illegible] numero dieci, calciatore dilettante a tempo [illegible] malavitoso a tempo pieno. E hanno fatto centro: Vincenzo Pascucci, [illegible], è stato centrato in pieno con sei colpi [illegible] pistola. La polizia, avvertita con una telefonata [illegible] l'ha trovato [illegible] sull'erba, a centrocampo, con addosso i pantaloncini e la maglia. Non c'era nessun altro, oltre quel [illegible] senza vita imbrattato [illegible] sangue. Dopo la sparatoria sono scappati tutti, giocatori, arbitro e spettatori. Perfino il proprietario del campetto si è allontanato, per [illegible] dover testimoniare. E' accaduto nel quartiere [illegible] Agnano, periferia occidentale di Napoli. Il campo poco distante dall'ippodromo, era illuminato dai fari per [illegible] partita a [illegible] partecipava Pascucci. Sia lui che i suoi compagni di gioco abitano nei vicoli dei Quartieri Spagnoli, [illegible] centro [illegible], uno dei santuari della camorra. In questura conoscevano bene Vincenzo, che aveva precedenti penali per ricettazione: era finito [illegible] giro di [illegible] pericolose, lo sospettavano [illegible] legami con la malavita [illegible].

Non è stato facile per gli investigatori ricostruire le fasi di un delitto che presenta tutte le caratteristiche di un regolamento di conti. [illegible] il passare delle ore è stato rintracciato qualche [illegible] che ha finito [illegible] il raccontare ciò che ha visto. Ha detto che [illegible]ucci aveva appena fatto il suo ingresso sul rettangolo di gioco, [illegible] gli applausi [illegible] parenti e degli [illegible] che facevano [illegible] tifo per lui. A questo punto, a bordo campo, sono entrati in scena gli assassini. Nessuno ha saputo d[illegible] precisione quanti: probabilmente più d'uno: il testimone, infatti, avrebbe raccontato di aver sentito due moto allontanarsi a grande velocità dopo [illegible] sparatoria. Pascucci non temeva di essere [illegible]. Appariva tranquillo, intento a giocare quando gli hanno sparato. Sei colpi, una pioggia [illegible] piombo che l'ha investito in pieno, uccidendolo all'istante.

Ciò che è [illegible] in seguito lo [illegible] i v[illegible] di polizia. Un uomo ha telefonato al 113. Non [illegible] voluto dire il [illegible] nome, si è limitato ad avvertire che una persona era morta sul campo [illegible] calcio [illegible] pressi dell'ippodromo di Agnano.



Il corpo di Vincenzo Pascucci: l'uomo è stato uccis[illegible] sei colpi di pistola

I familiari di Vincenzo Pascucci si sono fatti vivi solo dopo l'arrivo della polizia. Eppure sembra che fossero tutti lì, al momento del [illegible]. Attorno [illegible] corpo [illegible] vita del giocatore è [illegible] il finimondo. Tra i parenti c'è chi si è scagliato contro i f[illegible]grafi e qualche cronista, ed è stato trattenuto a [illegible] dagli agenti. Tanta disperazione, però, [illegible] ha spinto coloro [illegible] erano più vicini alla vittima a collaborare con la polizia. Gli investigatori, infatti, hanno dovuto faticare non poco per avere i nomi dei compagni di [illegible] e dei pochi spettatori che assistevano alla partita conclusasi con un omicidio.

Le indagini [illegible] negli ambienti della camorra. Pascucci abitava [illegible] Quartieri Spagnoli, [illegible] dedalo di vicoli a ridosso della centralissima via Toledo, a pochi passi da piazza Plebiscito. E' una delle roccaforti della mala vesuviana, che [illegible] quei budelli privi di [illegible] e di luce non ha mai smesso di sparare. Ed è lì che Vincenzo era cresciuto. Stando ai suoi precedenti penali, [illegible] può certo [illegible] definito un elemento di spicco del crimine organizzato. «Ma può darsi che recentemente avesse fatto un salto di qualità, accreditandosi [illegible] un [illegible] di punta di uno dei clan che si contendono il mercato della droga», spiegano in questura.

Di certo c'è [illegible] che Pascucci doveva morire, doveva essere ucciso in fretta e in modo plateale. Solo così si spiega l'impresa dei sicari che hanno rischiato grosso, entrando [illegible] in un campo di calcio, alla presenza di [illegible] di amici e parenti della vitt[illegible]. L'elemento sorpresa, oltre alla paura, ha giocato a loro favore.

IN ATTESA DELL'INTERVENTO CON UN CUORE ARTIFICIALE



Per ora tornano a [illegible] le gemelline siamesi, [illegible] bene

PALERMO. Sara e Maria Eleonora, le gemelline siamesi nate a Palermo l'8 ottobre, [illegible] zialmente dimesse». È quanto afferma stamane il cardiochirurgo [illegible] Marcelletti che dirige il reparto dove le bimbe sono ricoverate dalla nascita. Le neonate, in pratica, potrebbero tornare a casa subito, oggi la loro cartella clinica sarà formalmente chiusa, [illegible] resteranno ancora per qualche giorno nel reparto [illegible] cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale Civico, per motivi esclusivamente burocratici. «Niente di particola[illegible] - dice Marcelletti - entrambe [illegible] bene e attualmente seguono l'alimentazione e le pre[illegible] di tutti i bambini normali». Nessuna previsione, al momento, è [illegible] fatta per quanto riguarda [illegible] data dell'intervento di separazione, che avverrà quando le bambine [illegible] un po' più grandi e con il trapianto di un [illegible] artificiale.

Nella foto (per gentile concessione del settimanale «Oggi», già in edicola) la madre Veronica dà il latte alle due gemelline

LA POLEMICA CONTINUA



URBANI ATTACCA TABUCCHI

Il ministro della Cultura Giuliano Urbani (foto) polemizza su «Le Monde» con Antonio Tabucchi e prende le difese del presidente Ciampi nella polemica sui «ragazzi di Salò». Urbani scrive che il Capo dello Stato [illegible] una delle figure più prestigiose dell'Italia degli ultimi decenni: «Come [illegible] possibile che una storia personale così chiara possa essere macchiata [illegible] insinuazioni come quelle di Tabucchi?»



[illegible] SOGGETTIVE

«Rispetto profondamente [illegible] Presidente della Repubblica, le sue opinioni, il ruolo che ha nella politica e nella cultura italiana». Così Giovanni Berlinguer (foto) ha commentato le affermazioni [illegible] Ciampi. «L'importante - ha spiegato - è distinguere le motivazioni soggettive dalla verità storica. I repubblichini lottavano a fianco dei tedeschi e subordinati a loro: non [illegible] il modo migliore per difendere la patria»

Rogatorie, torna lo scontro tra Polo e toghe

Frattini: grave che i magistrati si siano ribellati ad una legge dello Stato

Paolo Colonnello

MILANO.

Parla apertamente di «ribellione dei pm di Milano» il ministro della [illegible] Pubblica, [illegible] Frattini. Mentre il suo collega di partito e capogruppo europeo di Forza Italia, Antonio Tajani, dichiara che l'iniziativa dei magistrati milanesi [illegible] «inconcepibile» e allontana l'Italia dalla «democrazia europea». Oggetto delle [illegible] sono [illegible] «note d'udienza» che l'altro ieri due magistrati, i pm Robledo e De Pasquale, hanno presentato all'udienza del processo per i fondi neri Eni come controdeduzione all'istanza presentata dalle difese che chiedevano, in base alla nuova legge, l'annullamento delle prove raccolte con le rogatorie internazionali (ovvero una serie di conti svizzeri e lussemburghesi del banchiere Pacini Battaglia).

Per gli esponenti della maggioranza di centrodestra la Procura di Milano dovrebbe rinunciare anche a svolgere le funzioni previste dal codice di procedura penale nelle udienze dove gli avvocati ricorro[illegible] (e lo stanno facendo in massa) alla nuova legge sulle rogatorie. E' bastato infatti che i due pm eccepissero una questione costituzionale sull'applicazione della nuova legge, perché ieri si riaprissero le ostilità contro la procura di via Freguglia, con il conseguente scontro tra i poli.

Al punto che il presidente azzurro della Commissione giustizia della Camera, l'avvocato Gaetano Pecorella, è intervenuto per rip[illegible] la polemica a toni meno accesi. «Escluderei che quello dei magistrati [illegible] Milano [illegible] possa considerare come [illegible] atto [illegible] ribellione», ha spiegato Pecorella. «Mi sembra si stia facendo una polemica sopra le righe, del tutto ingiustificata. Non c'è nessuno scandalo in quello che sta succedendo in alcuni processi, dove la procura [illegible] Milano [illegible] prendendo una posizione giuridicamente non condivisibile ma che [illegible] la validità della legge [illegible] rogatorie come si è voluto far credere. La procura - ha proseguito Pecorella - ha semplicemente ritenuto che la norma della convenzione europea che richiede l'autenticità dei documenti per poter essere utilizzata [illegible] rispettata anche solo sulla base della credibilità dell'organo internazionale che trasmette il documento. [illegible]o è errato, perché la Convenzione dice in modo esplicito che deve essere autenticato. Ma ciò non può essere considerato un atto di ribellione».

Non così la pensa Frattini: «Io credo - ha detto il ministro - che il ripetersi di episodi [illegible] cui i magistrati [illegible] ribellano a una legge in qualche modo regolarmente votata da un Parlamento democratico, sia un fatto di straordinaria gravità». Il ministro ritiene che «un magistrato che pensa di far politica ribellandosi [illegible] una legge, è un cattivo magistrato».

Rincara la dose il capogruppo europeo Tajani per il quale «è vero che i magistrati sono indipendenti ma non dalla legge: nella ripartizione dei poteri c'è la garanzia della democrazia, se i giudici vogliono sostituirsi al potere legislativo, qualcosa non va». Conclude il capogruppo di FI in Senato, Renato Schifani: «La nuova legge conferma un principio di civiltà: una persona può essere giudi[illegible] solo sulla base di atti autentici. E' forse questo che crea problemi alla Procura di Milano?».

Le risposte dall'opposizione [illegible] arrivate a stretto giro di agenzia di stampa. Il primo a polemizzare con il ministro Frattini è [illegible] il Verde Paolo Cento, vicepresidente della Commissione Giustizia: «Frattini impari a rispettare [illegible] divisione [illegible] poteri e lasci fare ai magistrati il proprio dovere».

Sulla stessa linea Antonio Di Pietro: «Una cosa [illegible] bene Franco Frattini: che la nuova legge è stata approvata, come dice lui, "in qualche modo". In modo forzato e non corrispondente né agli interessi del paese [illegible] agli impegni internazionali assunti. Di straordinaria gravità ci sono solo le sue affermazioni». Rino Piscitello della Margherita, si riferisce al rinvio ieri del processo Lentini: «Come ampiamente previsto, i primi ad usufruire della legge [illegible] rogatorie sono stati gli imputati Silvio Berlusconi, Massimo Maria Berruti, dirigente Fininvest e Adriano Galliani, vicepresidente del Milan».

Per il leader dei Ds Piero Fassino, invece, [illegible] fatto che l'altro ieri abbiano fatto ricorso alla [illegible] legge, chiedendo l'annullamento delle rogatorie con Francia, Belgio e Gran Bretagna, anche i difensori degli imputati al processo contro presunti terroristi algerini, [illegible] la dimostrazione di quanto il provvedimento sulle rogatorie sia sbagliato. Avevamo paven[illegible] che questo provvedimento potesse indebolire la lotta al terrorismo e a poche settimane dal voto questa è la dimostrazione che avevamo ragione».



Il ministro Franco Frattini (Forza Italia)

CASO LENTINI, PROCESSO RINVIATO

MILANO. Il processo Lentini, davanti alla seconda sezione penale del tribunale di Milano, è stato rinviato [illegible] 17 dicembre. Gli avvocati della difesa di Massimo Maria Berruti e Adriano Galliani hanno sollevato la questione di illegittimità per gli atti acquisiti all'estero, in relazione [illegible] legge sulle rogatorie. Alla richiesta [illegible] Galliani e Berruti si è associata anche la difesa di Silvio Berlusconi. Il pubblico ministero, Gherardo Colombo, ha chiesto tempo per esaminare la richiesta e il giudice della seconda sezione penale ha deciso di rinviare il processo al 17 dicembre. La vicenda riguarda 10 miliardi che, per l'accusa, sarebbero stati pagati in nero [illegible] Milan all'allora presidente del Torino, Gianmauro Borsano, oltre ai 10,5 miliardi del contratto ufficiale.

Il senatore Guido Calvi, [illegible] Ds in commissione Giustizia, sulla vicenda ha dichiarato: «Quello che temevamo è iniziato, cioè: la lunga serie [illegible] processi che salteranno per effetto [illegible] nuova legge sulle rogatorie. Il primo processo, di una lunga serie, è proprio quello dove [illegible] imputato il presidente del Consiglio». (Agi-Ansa)

Il ministro azzurro attacca la procura di Milano perché sulle nuove norme si è rivolta alla Consulta Di Pietro: una disciplina che non corrisponde agli interessi del paese Piscitello, Margherita «Come previsto, i primi ad usufruirne sono stati gli amici di Berlusconi»

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA ALLA CAMERA: NON CI SONO MALUMORI, DOPO LA FINANZIARIA PIU' SPAZIO AI DEPUTATI

«L'Ulivo fa opposizione con gli insulti»

Vito: la maggioranza è salda, applichiamo il nostro programma

intervista

[illegible] La Mattina

ROMA

HO un solo rammarico: non essere riuscito a trasmettere all'esterno il grande lavoro fatto da questa maggioranza e dai deputati di Forza Italia». Elio Vito scuote la testa e continua. «Ma vi rendete [illegible] che la percentuale [illegible] provvedimenti presentati dal governo e approvati dal Parlamento è pari al 100%? Un record che dimostra una [illegible] centrodestra è [illegible] e io, come capogruppo alla Camera di Forza Italia, [illegible] solo sono tranquillo, ma pienamente soddisfatto».

Parla a mitraglia e tiene sott'occhio i lavori dell'Aula attraverso i televisori sistemati ai due lati del Transatlantico. Il ministro dell'Economia Tremonti sta indicando a Violante - che prende note su un foglietto - su quali punti il governo è disponibile ad accogliere emendamenti al decreto sul rientro dei capitali trafugati all'estero.

E Vito è [illegible] loro, [illegible] si perde alcun movimento a Montecitorio. Accusa l'Ulivo [illegible] opposizione con gli «insulti» e di non voler rispettare il voto popolare, minimiz[illegible] lo scivolone della maggio[illegible] sul provvedimento Lunardi - [illegible] piccolo incidente nell'insieme del tutto [illegible]rabile» - difende [illegible] i denti i suoi 178 deputati azzurri. E, soprattutto, la [illegible] poltrona di presidente.

E la voce sui malumori di Berlusconi sull[illegible] continue assenze dei deputati e di una possibile «staffetta» tra lei e Pisanu, [illegible] falso?

«Veramente, all'ultima assemblea di gruppo il presidente Berlusconi si è congratulato per il lavoro fatto. E di queste sue parole tutti noi abbiamo ottimi motivi per essere orgogliosi. Posso assicurare che non ci sono malumori, non c'è un problema politico. Tutto falso. C'è, semmai, la necessità di un maggiore raccordo tra i lavori in Aula e quelli delle Commissioni. Ne ho già parlato con il presidente Casini. E' normale, poi, che in un gruppo numeroso come il nostro ci possa essere qualcuno scontento...».

Perché non ha avuto alcuna carica e si trova a pigiare bottoni per approvare provvedimenti «blindati»?

«Erano provvedimenti che dovevano partire subito per rilanciare l'economia e passare alla Finanziaria. Ed erano tutti nel programma di governo che i deputati [illegible] no bene. Del resto, non è pensabile che la maggioranza voglia stravolgere disegni di legge che portano la firma dei loro leader che siedono autorevolmente al governo. Non è un caso che la partecipazione al voto parlamentare sia stata sempre altissima. Per quan[illegible] riguarda i deputati di For[illegible] Italia, poi, è intorno all'80%, [illegible] considerando i molti ministri e sottosegretari impegnati nell'attività [illegible] governo. Ora, finita questa prima fase, ci sarà la possibilità di lasciare più spazio all'iniziative dei parlamentari».

Presidente, a proposito di provvedimenti blindati: non c'è traccia del dialogo con l'opposizione. Falso in bilancio, rogatorie, [illegible] il rientro dei capitali dall'estero...

«Noi siamo disponibili al [illegible]fronto di merito, ad accogliere i loro emendamenti purché non stravolgano il nostro programma. Il centrosinistra deve rispettare il voto popolare: gli italiani ci hanno votato per realizzare certi obiettivi. Loro invece ricorrono al dileggio, alle accuse false e strumentali per nascondere le divisioni interne. Come si fa a dialogare con chi dice che facciamo il gioco della mafia, che vogliamo far saltare i processi contro i terroristi, che siamo corrotti? Voglio ricordare [illegible] governo e maggioranza non hanno strumentalizzato le divisioni dell'opposizione quando si trattò di votare le mozioni sulla crisi internazionale. Abbiamo compreso le loro difficoltà, non abbiamo soffiato sul fuoco e infine accettato l'astensione incrociata. [illegible] cosa significa[illegible] avere un atteggiamento bipartisan!».

Sulle altre questioni, però, non [illegible] così. Sul decreto [illegible] condono per [illegible] rientro dei capitali, per cui si vota oggi, c'è il muro contro muro.

«Ci sono norme che possono essere emendate, ma non possono sostenere che vogliamo favorire il riciclaggio del denaro sporco. La sinistra vuole introdurre dei correttivi o fare una campagna denigratoria per buttare fango sulla maggioranza?»

E' possibile un voto di fiducia [illegible] questo decreto?

«Per il momento [illegible] se n'è discusso. Vedremo domani ([illegible] per chi legge, ndr) cosa farà l'Ulivo e quanti emendamenti sono stati presentati».

Berlusconi si [illegible] congratulato con me per il lavoro fatto: la nostra partecipazione al voto, esclusi ministri [illegible] sottosegretari [illegible] pari all'ottanta per cento Non capisco se la sinistra vuole immettere correttivi nelle leggi o se fa una campagna denigratoria gettandoci fango addosso



Il capogruppo di Forza Italia alla Camera Elio Vito

La sostituzione mia con Pisanu? Tutto falso non c'è alcun problema politico, serve soltanto un maggior raccordo tra i lavori dell'aula e quelli in commissione Il caso Lunardi? Capisco vi siano degli scontenti

IL SACERDOTE, OSPITE DEL VESCOVO ANTONELLI, E' SOSPETTATO DI AVER AVUTO UN RUOLO NEL MASSACRO DI DUEMILA TUTSI

La Del Ponte a Roma per le indagini sul genocidio in Ruanda

Il procuratore del tribunale dell'Aja discute col governo la posizione di don Seromba che vive a Firenze

ROMA

Carla Del Ponte, procuratore del tribunale internazionale dell'Aja, [illegible] a Roma p[illegible] discutere con il governo italiano temi relativi al Kosovo, e alle accuse che riguarda[illegible] un sacerdote rwandese, don Athanase Seromba, in Italia dal 1998 e coinvolto - secondo alcune fonti - in un episodio del genocidio del 1994. Ieri Carla Del Ponte ha ricevuto dal presidente del Consiglio la conferma - recita una nota di Palazzo Chigi - dell'immutato impegno nella collaborazione con i tribunali per l'ex Jugoslavia e il Rwanda. Il presidente del Consiglio ha inoltre espresso apprezzamento [illegible] il lavoro svolto con tenacia e capacità dal procuratore. Carla Del Ponte, ha illustrato al presidente del Consiglio l'impegno del tribunale [illegible] Jugoslavia, e [illegible] anche ricordato che l'arresto e la consegna al tribunale dell'Aja dell'ex presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, sono stati certamente eventi importanti ma che occorre proseguire con determinazione per assicurare alla giustizia [illegible] tutti gli altri ricercati.

Particolarmente delicato appare il caso di don Athanase Seromba, un sacerdote di etnia hutu, nato nel 1963. Nel 1993 Seromba è stato ordinato sacerdote; l'anno seguente avrebbe avuto un ruolo nel massacro di un numero imprecisato di tutsi - fino a duemila, dicono alcuni - in un singolo episodio. Athanase Seromba era [illegible] quel periodo parroco, a Nyange. I suoi accusatori sostengono che durante un momento particolarmente intenso degli scontri fra etnie rivali, [illegible] aiutato i responsabili del massacro a guidare centinaia di persone all'interno di una chiesa, che successivamente fu [illegible] crollare [illegible] l'aiuto dei bulldozers, uccidendo chi era all'interno.

L'accusa viene da «African Rights», un'organizzazione con base a Londra specializzata in rintracciare criminali di guerra rwandesi; ma che viene [illegible] giudicata piuttosto vicina all'attuale governo di Kigali. African Rights [illegible] alla base delle accuse lanciate contro Augustin Misago, vescovo di Gikongoro, ritenuto responsabile di un implicazione nel genocidio. Misago ha accettato di [illegible]re processato [illegible] paese, ed è stato completamente prosciolto nel giugno del 2000. Misago, arrestato nel 1999, si era sempre dichiarato innocente.

Athanase Seromba vive attual[illegible] a Firenze, ospite della diocesi [illegible] cui è vescovo mons. Ennio Antonelli. E' giunto in Italia nel 1998, accompagnato da una lettera [illegible] suo vescovo; ed è stato inviato nella parrocchia di [illegible] Mauro, a Signa, il cui titolare è molto anziano, e aveva bisogno di aiuto. Nell'estate scorsa si seppe che il suo nome era in una lista di possibili complici del genocidio, e la parrocchia subì un assalto mediatico. Don Seromba si rifiutò di commentare le notizie giornalistiche che lo riguardavano, e [illegible] diocesi gli dette [illegible] residenza riservata. Sostiene che [illegible] ho ancora ricevuto nessun documento di accusa; ma fa sapere tramite persone di fiducia che al momento in cui accadde il massacro [illegible] cui gli si fa carico, era già espatriato in Uganda. (m. tos.)



Carla Del Ponte

TROVATO MORTO E LEGATO AL LETTO



IN CASA

Aveva trasformato il suo appartamento nel popolare quartiere Centocelle, periferia est di Roma, in uno zoo in miniatura. Qui ieri gli agenti hanno trovato ucciso Benito Giacalone, 59 anni, con i polsi legati alla spalliera del letto e la bocca imbavagliata nastro adesivo in uno scenario che ricorda i numerosi omicidi a sfondo omosessuale avvenuti negli ultimi anni nella capitale. A trovare l'uomo privo vita, tra cani, uccelli e tartarughe, è stato un vicino di casa che nel primo pomeriggio ha trovato socchiusa la porta dell'alloggio ha chiamato il 113. La vittima, sarto in pensione, conosciuto tra i vicini come persona molto religiosa, un catecumenale, che faceva volontariato tra i bisognosi, era vestito con una canottiera e i boxer. Da prima analisi del cadavere, dovrebbe essere stato ucciso la notte scorsa. Né sul collo né corpo sono stati trovati segni strangolamento o di colluttazione e questo potrebbe far ipotizzare anche che la morte sia causata da una tragica fatalità durante un gioco erotico. Sarà solo l'autopsia, che verrà eseguita domani all'obitorio dell'università La Sapienza, stabilire se l'uomo stato soffocato, magari a scopo rapina, durante un rapporto sessuale

I killer uccidono il numero 10

Calciatore colpito dai sicari nascosti tra il pubblico

Fulvio Milone

NAPOLI

Doveva essere la solita partitina con gli amici, un paio tiri al pallone un campo periferia, poche decine spettatori. Invece, ieri notte, le fotoelettriche puntate sul rettangolo di gioco hanno illuminato la di un delitto. I killer hanno mirato numero dieci, calciatore dilettante a tempo perso, malavitoso a tempo pieno. E hanno fatto centro: Vincenzo Pascucci, anni, è stato centrato in pieno con sei colpi pistola. La polizia, avvertita telefonata a l'ha riverso sull'erba, a centrocampo, con addosso i pantaloncini e la maglia. Non c'era nessun altro, quel corpo senza vita imbrattato di sangue. Dopo la sparatoria sono scappati tutti, giocatori, arbitro e spettatori. Perfino il proprietario del campetto si è allontanato, per non dover testimoniare. E' accaduto quartiere di Agnano, periferia occidentale di Napoli. Il campo poco distante dall'ippodromo, illuminato fari per la partita a cui partecipava Pascucci. Sia che i suoi compagni di gioco abitavano i vicoli dei Quartieri Spagnoli, nel centro antico, del della camorra. In questura conoscevano bene Vincenzo, che precedenti penali per ricettazione: era finito un giro di amicizie pericolose, sospettavano legami con la malavita organizzata.



Il corpo di Vincenzo Pascucci: l'uomo è stato ucciso con colpi di pistola

Non è stato facile per gli investigatori ricostruire le fasi di un delitto che presenta tutte le caratteristiche di un regolamento di conti. Ma con il passare delle ore è stato rintracciato qualche testimone, che ha finito con il raccontare ciò che ha visto. detto che Pascucci aveva appena fatto il suo ingresso sul rettangolo di gioco, fra applausi parenti e degli che facevano il tifo per lui. questo punto, a bordo campo, entrati in scena gli assassini. Nessuno ha saputo dire con precisione quanti: probabilmente più d'uno: il testimone, infatti, avrebbe raccontato di aver se due moto allontanarsi a grande velocità dopo la sparatoria. Pascucci non temeva di essere ucciso. Appariva tranquillo, a giocare quando gli sparato. Sei colpi, una pioggia di piombo che l'ha investito in pieno, uccidendolo all'istante.

Ciò che è accaduto in seguito lo raccontano i verbali di polizia. uomo ha telefonato al 113. Non ha voluto dire il suo nome, si è limitato ad avvertire che una persona era morta sul campo di nei pressi dell'ippodromo di Agnano.

I familiari di Vincenzo Pascucci si sono fatti vivi solo dopo l'arrivo della polizia. Eppure sembra che fossero tutti lì, al momento del delitto. Attorno al corpo senza vita del giocatore è successo il finimondo. Tra i parenti c'è chi si è scagliato contro i fotografi e qualche cronista, ed è stato trattenuto e dagli agenti. Tanta disperazione, però, coloro che erano più vicini alla vittima a collaborare con la polizia. Gli investigatori, infatti, hanno dovuto fati poco per avere i nomi dei compagni gioco e dei pochi spettatori che assiste alla partita conclusasi con un omici.

Le indagini sono orientate negli ambienti della camorra. Pascucci abitava Quartieri Spagnoli, un dedalo di a ridosso della centralissima Toledo, a pochi passi piazza Plebiscito. E della roccaforti della mala vesuviana, in quei budelli privi aria e di luce ha mai smesso sparare. Ed è che Vincenzo era cresciuto. Stando ai suoi precedenti penali, non può certo essere definito un elemento spicco del crimine organizzato. «Ma può darsi che recentemente avesse fatto un salto di qualità, accreditandosi e uomo di punta di dei clan che si contendono il mercato della droga», spiegano in questura.

Di certo c'è solo Pascucci doveva morire, doveva essere ucciso in fretta e in modo plateale. Solo così si spiega l'impresa dei sicari che hanno rischiato grosso, entrando in azione in un campo di calcio, alla presenza di decine di amici e parenti della vittima. L'elemento sorpresa, oltre alla paura, ha giocato a loro favore.

IN ATTESA DELL'INTERVENTO CON UN CUORE ARTIFICIALE



Per ora tornano a casa le gemelline siamesi, stanno bene

PALERMO. Sara e Maria Eleonora, le gemelline siamesi nate a Palermo l'8 ottobre, sono dimesse». È quanto afferma stamane il cardiochirurgo Carlo Marcelletti che dirige il reparto dove le bimbe sono ricoverate dalla nascita. Le neonate, in pratica, potrebbero tornare a casa subito, oggi la loro cartella clinica sarà formalmente chiusa, ma resteranno ancora qualche giorno reparto cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale Civico, per motivi esclusivamente burocratici. «Niente di particolare - dice Marcelletti - entrambe stanno bene e attualmente seguono l'alimentazione e prescrizioni di tutti i bambini normali». Nessuna previsione, al momento, è stata fatta per quanto riguarda la data dell'intervento di separazione, che avverrà quando le bambine saranno un po' più grandi o il trapianto un cuore artificiale.

Nella foto (per gentile concessione del settimanale «Oggi», in edicola) la madre Veronica dà il latte alle due gemelline



«VIA LA PAROLA FASCISTA [illegible]

Via il termine «fascista» dalla lapide che ricorda le vittime della strage della stazione [illegible] Bologna, e via anche dai manifesti stampati ogni anno dall'Associazione familiari delle vittime per commemorare l'attentato. [illegible] è già polemica. [illegible] proposta, [illegible] in un ordine [illegible] giorno, [illegible] approvata [illegible] consiglio comunale del capoluogo emiliano [illegible] ha scatenato la polemica. Il documento [illegible] soft e vi si esprime l'auspicio che sia [illegible] stessa associazione [illegible] «voler prendere in considerazione l'eventualità» [illegible] togliere la parola in questione, il tutto «in un clima di ritrovata pacificazione nazionale». Ma a Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione, poco importa se nell'ordine del giorno [illegible] il richiamo all'abolizione del segreto di Stato nei delitti di strage e terrorismo, e a ottenere il risarcimento per le famiglie di 4 vittime che ancora l'aspettano: «È [illegible] posizione che offende tutta la città - dice Bolognesi -. Veniamo chiamati in causa noi, come associazione, perché ci facciamo interpreti [illegible] un'opera di disinformazione. Quel "fascista" è [illegible] storico [illegible] giudiziario. Toglierlo vuol dire fare disinformazione e l'associazione non si presterà mai [illegible] questo gioco»

Scajola ammette «Su Grasso c'è stato un pasticciaccio»

Incontro con le associazioni antiracket per il nuovo Commissario Davanti al Viminale un sit-in di protesta delle vittime dell'usura

Francesco La [illegible]

ROMA

Continua a tenere banco quello [illegible] ormai viene definito il «pasticciaccio» della nomina del nuovo Commissario straordinario antiracket, venuta a sovrapporsi alla funzione del Commissario «ordinario», Tano Grasso, tanto da far insorgere l'opposizione, le Associazioni [illegible] commercianti e molte org[illegible]ni della società civile contro la decisione del ministro dell'Interno, convinti [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad un vera e propria «ingiustificata rimozione».

Dopo i giorni delle proteste e [illegible]e dichiarazioni, ieri le Associazioni delle vittime del «pizzo» (Fai), mobilitate in favore del loro «simbolo» Tano Grasso, sono riuscite a farsi ricevere dal ministro Scajola. L'incontro è avvenuto, [illegible] Viminale, alle 18,30. In mattinata i commercianti e le vittime dell'usura avevano dato luogo ad un sit-in di protesta. Una delegazione [illegible] ricevu[illegible] dal ministro, ottenendo [illegible] incontro col [illegible] di gabinetto, prefetto Sorge, che ha spiegato ai manifestanti la posizione del ministro («non v'è [illegible] nessu[illegible] rimozione di Tano Grasso, [illegible] commissario è stato solo [illegible]cato da un commissario [illegible]dinario»). La delegazione ha, però, insistito per incontrarsi col ministro che ha accettato.

Scajola ha ascoltato con molta [illegible] gli argomenti [illegible] rappresentanti del Fai e, secondo il presidente Salvatore Giuffrida, avrebbe [illegible] di [illegible]sersi trovato di fronte ad una «vicenda complessa, pasticciata che crea problemi». L'allusione è rivolta alla legge istitutiva [illegible] Commissariato antiracket, ritenuta «carente» e, appunto, «pasticciata» perché - a [illegible] del controverso iter parlamentare - [illegible] finito per «cumulare» sulla persona di Tano Grasso le cariche di commissario «straordinario ed ordinario». E' naturale che il [illegible] Scajola sia convinto che [illegible] «pasticcio» [illegible] stato provocato dal precedente governo. Tant'è che adesso, parla [illegible] difficoltà per il [illegible] ministero di porre al vertice dell'Antiracket «una p[illegible] di proprio fiducia». Alla delegazione di commercianti, tuttavia, Scajola ha assicurato che «rifletterà» [illegible] quanto accaduto e cercherà una soluzione che possa sbloccare il «pasticciaccio». La risposta [illegible] ministro [illegible] stata interpretata dalle organizzazione antiracket «uno spiraglio».

[illegible] si erano dati appuntamento, davanti al Viminale, personaggi che hanno occupato molto spazio nella cronaca recente ed hanno dato molto, insieme con Tano Grasso, alla presa di coscienza collettiva [illegible] la mafia del «pizzo». C'era Pina Grassi, vedova di Libero, imprenditore [illegible] Palermo, c'era [illegible] costruttore Lo Sicco, Mario Caniglia (che [illegible] oggi gestisce - scortato dai carabinieri - la sua azienda in provincia di Catania. E ancora: Emanuele Laimo, Rita Spartà, «Sarino» Damiano, leader storico della rivolta antimafia di Capo d'Orlando e tanti altri.

Attestati di solidarietà erano giunti [illegible] più parti a Grasso: don Ciotti, le associazioni antiracket di Napoli ed anche la famiglia di Giuseppe Alfano, il giornalista della «Sicilia» (militante [illegible] An) assassinato nel 1993. Al sit-in sono intervenuti Michele Santoro, Leo Gullotta e il senatore Giuseppe Ayala: tutti hanno definito «un errore» la decisione del governo di nominare un commissario straordinario, in presenza di un altro «ordinario».



Una manifestazione a favore di Tano Grasso

Massimo Brutti, [illegible] sottosegretario all'Interno, ipotizza «la rimo[illegible] Grasso» come decisione «di un gruppo di persone di Forza Italia» non condivisa [illegible] resto del partito e dall'intera coalizione. [illegible] per questo che ieri [illegible] veniva sottolineato il discorso che il senatore Filippo Mancuso (Fi) rivolgeva a Grasso nella seduta della Commissione antimafia del 6 febbraio 2001. «Mi auguro che lei - diceva il [illegible] - mantenga il suo [illegible]co anche nella nuova legislatura, perchè lei [illegible] il "Cristoforo Colombo" [illegible] questi territori (mi piace che lei sia siciliano)...». E lui, Grasso? Continua a [illegible] parlare, ma [illegible] ha [illegible] abitudini: ieri pomeriggio - come se nulla fosse - ha presieduto [illegible] riunione del comitato [illegible] l'estorsione e l'usura.

DELITTO DI MAFIA RICOSTRUITO DAL PROGRAMMA DI LUCARELLI

«Graziella, uccisa due volte Dai boss e dalla corruzione»

[illegible]

Graziella Campagna era una ragazza di 17 anni. Bella, di quella bellezza tutta siciliana, e che per aiutare la famiglia lavorava in [illegible] lavanderia. Siamo nella [illegible] degli [illegible]: questa storia si svolge [illegible] Saponara Superiore [illegible] Villafranca Tirrena, provincia di Messina. Un giorno maledetto, il 12 dicembre [illegible] Graziella [illegible]pare. La troverà suo fratello Pietro, carabiniere: nessuna violenza carnale, sfigurata da cinque colpi di lupara, una ferocia che si riserva ai mafiosi nemici o che hanno sgarrato.

Dell'omicidio si occupa [illegible] «Blu Notte-Misteri Italiani», la trasmissione dello scrittore Carlo Lucarelli che va in onda su Raitre, intorno [illegible] 23,30. Storia «minima», si potrebbe pensare, avendo, Lucarelli, aperto la [illegible] serie dei suoi «casi» con il mistero di Sindona e dovendone affrontare altri, ancora più impegnativi, come il caso Calvi e la Uno bianca. Per come si erano indirizzate le indagini sulla scomparsa e poi la morte di Graziella, sembrava che si trattasse di una storia d'amore [illegible]. E invece quello di [illegible] è un delitto di mafia.

Un [illegible] rischiava [illegible] essere [illegible]. Partiamo dalla fine di questa storia. Oggi si sta celebrando a Messina il processo per quell'omicidio di 16 [illegible] fa: sul banco degli imputati ci sono un mafioso palermitano trafficante di droga, Gerlando Alberti junior - nipote di «U paccarè», Gerlando Alberti senior, un boss di Cosa nostra -, e il suo guardaspalle Giovanni Sutera, quali esecutori materiali dell'omicidio, e per favoreggiamento i titolari della lavanderia dove lavorava la ragazza, Franco Romano e Franca Federico, [illegible] collega di Gra[illegible] Agata Cannistrà, e il suo fidanzato, il barbiere Giuseppe Federico.

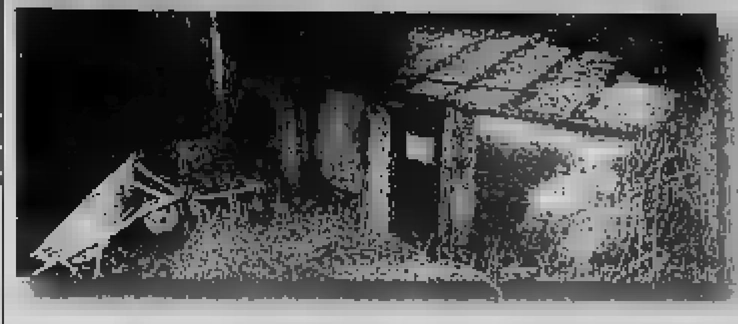
L'omicidio Campagna consente di capire la Sicilia che usciva dalla guerra di mafia degli [illegible] '80, che contava i morti di quel «golpe» dei Corleonesi, che già mieteva i suoi omicidi politici, che [illegible] attraversata dal terremoto Buscetta. Il mistero del caso Campagna [illegible] non tanto e non solo nel chi ha armato i killer e perché lo ha fatto. La [illegible] di questo processo, e delle indagini, svela un mondo fatto di complicità, di collusioni, di ignoranza che attraversa istituzioni e suoi rappresentanti (dalla magistratura alle forze di polizia).

Graziella Campagna [illegible] andata incontro alla morte perché aveva scoperto qualcosa che non doveva [illegible]re. «Mamma, lo sai che l'ingegnere Cannata non è lui? E' un'altra persona». Tre giorni prima della [illegible]parsa, la ragazza si era confidata con la madre. Aveva fatto una scoperta: l'ingegnere che frequentava la lavanderia, che era considerato dagli amministratori locali un illustre ospite, Eugenio Cannata, era un'altra persona. Un mafioso, Gerlando Alberti jr., che [illegible] aveva lasciato quel campo di battaglia che era Palermo e che, probabilmente, da Messina continuava a gestire i suoi loschi traffici.

Un mese dopo l'omicidio di Graziella, la squadra mobile di Messina, [illegible] un rapporto denunciando i «colpevoli» di quella esecuzione: Gerlando Alberti junior e Giovanni Lombardo, la cui identità reale [illegible] scoperta una settimana dopo, con l'identificazione di Giovanni Sutera. Perché solo oggi si processano i [illegible] colpevoli? E' qui il piccolo grande [illegible]: [illegible] magistrati incapaci, collusi, corrotti. Sta nella riapertura delle indagini nel '96, grazie a una pattuglia di collaboratori di giustizia.

[r. r.]

ANCORA COLPI DI SCENA SULLA PISTA ESOTERICA



MOSTRO STANZA SOSPETTA

Una stanza sotterranea è stata scoperta perquisita, ieri mattina, dalla Mobile di Firenze impegnata nell'inchiesta bis sul cosiddetto «mostro» di Firenze. Il locale è rinvenuto nella campagne di San Casciano Val di Pesa, a circa 200 metri in linea d'aria, dall'ex casa di riposo per anziani «Villa Verde», perquisita a fine dello scorso settembre. Non si sa la polizia sia arrivata ad individuare il locale che si trova in un terreno aperto di proprietà della famiglia Corsini. All'interno della stanza seminterrata - che ha tutt'altro aspetto che quello di una cappella - sono stati rinvenuti alcuni pipistrelli in plastica, uno scheletro in cartoncino con i fili per «animarlo», alcune candele un soprammobile che rappresenta una testa gatto. Sui muri esterni il disegno di un fantasma e, terra foglie bruciate. Il principe Duccio Corsini, sulla cui proprietà si trova il locale, ha detto che «è solo capanno di caccia, che non è più utilizzato da anni». Ieri è intervenuto anche l'avvocato Daniele Santucci, legale Graziella Tacchio della figlia Aimona Corrado. Il legale ha invitato gli organi di stampa a non «voler accostare l'odierna perquisizione con la Villa Poggio ai Grilli», ex casa di riposo Villa Verde, di cui sono proprietarie le due donne

«Erika non è capace di provare pena e rimorso»

I periti: un piano studiato guardando film e fumetti



Nuove rivelazioni dal verbali delle perizie sui due ragazzi responsabili del delitto di Novi Ligure

Emma Camagna

Erika ed Omar erano in grado di intendere e volere la sera del 21 febbraio, quando uccisero a coltellate la madre e il fratello della ragazza a Novi Ligure? Radicalmente diverse le conclusioni delle perizie. Per i consulenti dei magistrati i ragazzi sapevano quello che facevano anche se le loro personalità erano «disturbate». Per i quali della difesa i due erano totalmente incapaci di intendere e volere perché affetti psicopatologie gravi.

Dalle perizie emerge che Erika e Omar non sono preda di psicosi, anche hanno debolezze nella loro struttura psichica («disturbo narcisistico della personalità»). Il rapporto tra loro «era ampiamente conflittuale, seppure con una «dipendenza affettiva di Omar da Erika». Per i consulenti giudice, «sottomissione compiacente» di Omar ad Erika, alla quale «non può dire di no». La cosa certa che vien fuori da tutta la perizia è che «l'ideazione non può essere attribuita all'uno o all'altra», anche se potrebbe sembrare che Omar abbia pensato di «potersi installare al fianco di Erika come vero uomo attraverso un rito d'iniziazione», appunto il duplice omicidio.

i periti del gip è estraneo progetto di . «I due lavorano almeno un paio di mesi nell'allestimento di un piano di sterminio e tutto quello che viene loro in mente è usare i coltellacci di cucina, dopo essersi infilati i guanti di gomma, e poi fuggire urlando che sono stati gli albanesi. Eppure è andata così. Nonostante il fatto che siano intelligenti e, almeno teoricamente, si siano interessati attraverso la visione di film, fumetti, spettacoli tv di delitti, alibi, armi del delitto, impronte e tutto il resto, hanno allestito un delitto tanto atroce quanto preparato in modo stolido . Pensiamo che il piano ordito non stato quello hanno poi commesso, ma un'impresa collocata in uno spazio intermedio fra la realtà e la fantasia».

L'enigma è Erika. «Cerca l'ammirazione e pensa sia dovuta, dubbi sulla pro avvenenza fisica. Non ha l'ombra del dubbio sul fatto di essere importante, di essere autorizzata a gesti di confidenza paritaria». Alla fine il giudizio è pesante: «Non riesce a immaginare la differenza fra le persone, non sa quale sia il funzionamento mentale dell'altro e non immagina neppure i sentimenti che gli altri possono provare a differenza di lei».

«Lei davvero non immaginava - scrivono - l'orrore e la pena che noi sperimentavamo per le atrocità di cui parlava con scioltezza e relativa indifferenza. Non ha alcuna possibilità di immaginarlo perché non dispone della possibilità di identificarsi con il dolore o la paura dell'altro. Erika non aveva la più pallida idea di cosa potesse succedere nella nostra mente mentre lei raccontava l'orribile morte di sua madre e citava gli interrogativi che le poneva mentre agonizzava. Ciò la fa sembrare cinica e fredda, insopportabilmente priva di rimorsi: è molto peggio di così. Le manca la struttura mentale che mette in grado di provare pena e rimorso».

Per mesi dopo l'arresto - sono sempre i periti a sostenerlo - le è stato imposto un regime detentivo che le ha confermato, certo in negativo, di essere «unica e straordinaria». Perciò non se ne è mai lagnata. Ma si è lamentata quando ha perduto i «privilegi» dell'isolamento e ha dovuto fare i conti con rapporti validi per tutte, lei compresa.

OMAR, IL RAPPORTO CON LA RAGAZZA E CON I GENITORI

«Sono un ragazzo viziato non ho saputo dire basta Mi ricattava, dopo il sesso mi chiedeva di uccidere tutti»

LA MADRE. «Il rapporto con mia madre era speciale perché ogni problema lo discutevo con lei, ne parla . Si scherzava, si giocava con madre, anche a sedici, diciassette anni. La prendevo in braccio, ridevamo. Studiavamo insieme. Lei leggeva il libro e io parlavo come se fossi interrogato. Mi ha aiutato, mi ha viziato. Ogni problema lo discutevo con lei, anche il primo bacio le ragazze». Un rapporto affettivo fortissimo, quello con la mamma, che però cambia un anno fa. «Dopo l'incontro con Erika ho smesso di parlare con mia madre: se ne era accorta, però diceva: "Va beh, si è innamorato". Non mi confidavo più perché avevo Erika. Penso di aver trasferito tutto il mio affetto da mia madre ad Erika. Non so se sia normale. Mia madre ed Erika hanno due caratteri completamente diversi».

LA FAMIGLIA. Per Omar anche la nonna ha rappresentato punto importante. Vedova da giovane, la donna accoglieva figlie e nipote durante le frequenti assenze del genero. «Mia nonna è sempre stata presente; andavamo sempre a mangiare a casa sua. Lei mi dava soldi di nascosto. Sono stato troppo viziato e questo fatto mi ha influenzato nel rapporto con Erika. Non mi sono reso indipendente, non ho saputo dire: "Basta"».

IL PADRE. Un camionista che, a causa del suo lavoro, è stato costretto a trascorrere gran parte del tempo fuori . Omar racconta l'incontro con il padre, subito dopo il delitto: «Appena mi ha visto mi ha detto: "Sei mica stato te?". E io gli ho detto: "Come puoi immaginare dal genere?". mio padre mi conosce bene. Ero bianco in faccia: ero spaventato, ero strano. M'ha detto subito di dire verità. Non so avrei fatto senza di lui».

IL PIANO. Nel capitolo «Il piano», che definiscono «infantile», i periti ritengono «credibile» il racconto di Omar anche se ci dubbi su alcuni dettagli. «Ne parlano per ore: due ore di sesso e due ore di "piano" - scrivono i periti - tutti i pomeriggi, sei settimana. Fare e pensare al piano erano le due attività principali della coppia, che li faceva stare bene assieme, che li univa fisicamente e mentalmente». Durante i rapporti sessuali, Omar racconta che Erika gli diceva: «Devi ammazzare i miei». Tante sere mi aveva chiamato dicendo: "Vieni che è la sera giusta", ma io le dicevo no, perché ho mal di o devo studiare. Però giorno dopo aveva il broncio. Dal di febbraio tutte le buone, perché ormai io ero convinto».

IL PATTO DI SANGUE. «Mi aveva proposto di fare un patto di sangue, ma io gli ho spiegato che mi dà fastidio il sangue, lei si è arrabbiata, ma io le ho detto di no lo stesso: lei l'aveva presa molto seriamente».

IL RICATTO. Verso dicembre Erika ha cominciato a dirmi che era infelice a casa, che odiava i suoi genitori, che voleva starci più perché non le davano libertà. resistevo. Era una specie di ricatto: "Al questo rapporto non vale niente, allora non mi ami". Fino a che siamo arrivati a quella sera. Gli ultimi due o tre giorni era riuscita a convincermi; avevo paura di perderla. "Uccidiamo tutti", ha detto. Perché anche tuo fratello? "Per l'eredità, altrimenti devo dividerla con lui».

LA DROGA. Il ragazzo ammette che «qualche volta io e lei abbiamo fumato spinelli e una volta abbiamo provato la cocaina. Compravamo la droga da nostro amico; aveva provato e mi ha detto proviamola assieme. L'abbiamo provata una sera che dormivamo a casa sua facendo l'amore. Ho provato sensazioni più forti; mi è piaciuto, ma non ho continuato. ha ed ha provato anche l'eroina. Io no, perché mi danno fastidio gli aghi».

NARDO. «L'ingegnere non è perché me voluto andare da quella . Lei no, voleva aspettare padre. Diceva che voleva mettere l'ammoniaca nelle minestre. Quella sera ho visto un topicida. Diceva: "Col papà ce la possiamo fare. Tu lo prendi di dietro e io lo prendo davanti..»

LEI, IL RICORDO DELLA MADRE E VOGLIA DI ANDARE IN COMUNITA'

«Mia mamma era forte, spesso ci scambiavano per sorelle Papà deve restare con me, non voglio vederlo con un'altra»

FORTE. Il rapporto tra e madre è fra le chiavi lettura della tragedia. «Mia madre non donna che si ferma tempi vecchi, infatti avevamo un bellissimo rapporto io e mia mamma. Più che una mamma una sorella. Anche quando andavamo in giro ci scambiavano sempre per sorelle e lei era felice come una Pasqua, perché diceva io ho quarant'anni e mi biano per tua sorella. Da piccola avevo il pianto molto facile, per ogni cosa mi mettevo a piangere invece di affrontare le o mia madre diceva:" Non devi piangere per le sciocchezze, piangi per le cose serie". Io ho sempre lei come una donna ammirare, da imitare. Era molto, molto forte, ancor più forte di mio papà, e quindi la vedevo mai piangere, anche litigava la sua migliore amica, mentre se io litigo con la S. mi metto a piangere. madre ha insegnato questo, ho cercato a furia di cercare ho trovato la forza . Magari mi rodo dentro però mi trattengo. A Torino (in carcere, ndr.)ce l'ho fatta mese, poi sono scoppiata»... «Al mio bambino dirò di forte perché l'ha insegnato mia mamma: io spero che a mio figlio non succeda mai del genere. Deve imparare a rispettare le persone che lo circondano» ... «Mio fratello non era forte come mia madre... esprimeva subito le sue .

FAMIGLIA. Qualche litigio per il critico andamento scolastico di Erika, per la musica tenuta alta in e per il rapporto Omar, «anche se poi lei mi diceva: "Se siete innamorati contenta". Per questo ho pianto perché pensato alle cose che successe durante la storia con Omar e pensavo che ha rovinato tutto: sia la mia famiglia, la nostra storia, sia sua vita... piangevo delusa, da arrabbiata... Conservo ancora i messaggi di Omar sul cellulare. Uno bello diceva che dopo molto tempo finalmente aveva aperto gli occhi e voleva passare tutta la vita me e avere dei figli...».

PARLEREI CON OMAR. Erika racconta di aver pianto in carcere quando saputo che Omar la stava accusando: «Erano delle pugnalate per me, quindi soffrivo per quello che è successo, per Omar e per quello che diceva, tutto assieme e stavo malissimo. Sentivo dolore, odio per quello che diceva. Io l'ho difeso. C'era l'orgoglio che fuori. volte ho pensato che se ci potessi parlare con Omar riuscirei a fargli tornare la testa sulle spalle. Lui dice delle cose per uscire da qua, ma io non accetterò mai che non paghi per quello che ha fatto. Non mi dicono niente Omar...».

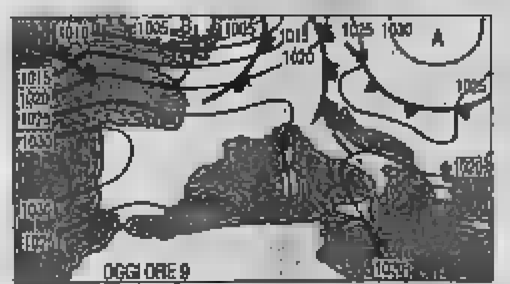
IL CICLO. Erika ha anche detto che quando entrò in carcere non ebbe per due mesi le mestruazioni, che le fece pensare di essere incinta; quando le tornarono pensò di aver perso il bambino, e disse che le sarebbe piaciuto farlo sapere a Omar: «Così avrebbe sofferto».

RIMORSO. Insiste sulla partecipazione marginale: « sarei mai riuscita a prendere un coltello», «e dargli addosso ad Omar... in mezzo e non riuscita a salvarne neanche . que è il mio mi sono resa conto di vedere quello che stava succedendo».

PADRE. «Spero - conclude Erika - che mio padre non si risposi. Non ce la farei a vederlo con un'altra. Non m'andrebbe giù. Io non farei... Ci sono io, la famiglia l'ha...ha sempre l'amore mia madre».

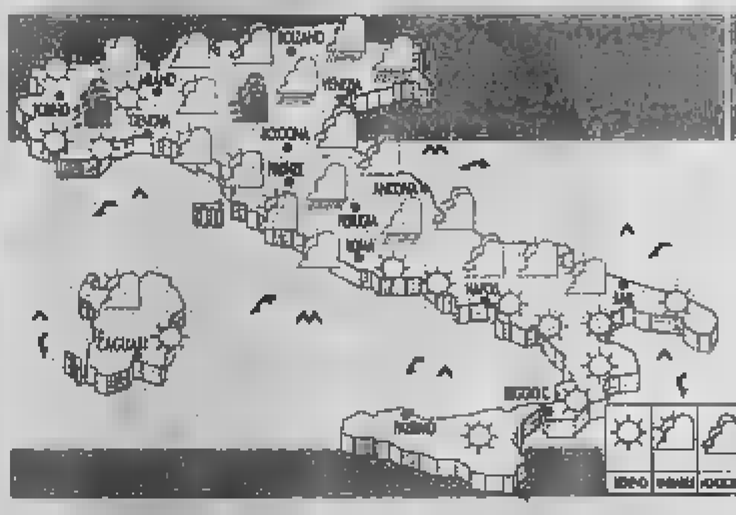
LA COMUNITA'. Erika essere malata e spera di mandata in comunità come è accaduto per Ambra, una delle ragazze accusate dell'omicidio della di Chiavenna.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

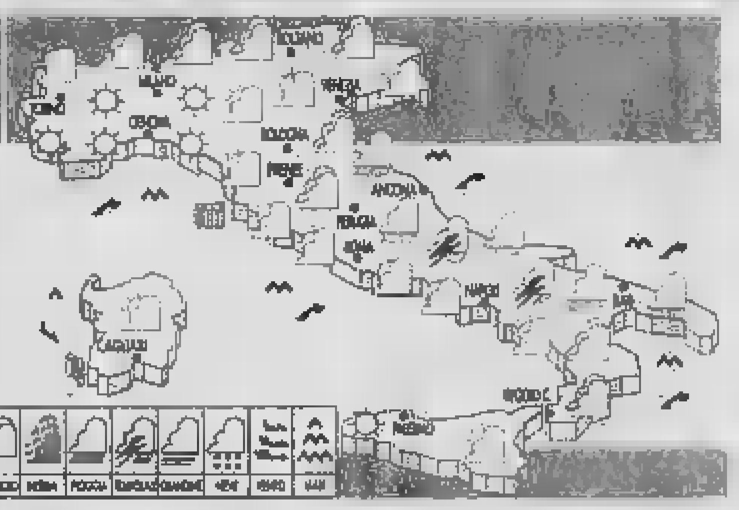


ARIA DA EST. E' in via di realizzazione il congiungimento dell'alta pressione atlantica con l'anticiclone continentale . Quanto prima cambierà circolazione atmosferica e all'aria umida si sostituirà dell'aria fredda e poco umida, proveniente dall'Est europeo. Diminuiranno le temperature e per le regioni centro-meridionali inizierà periodo di tempo instabile e perturbato.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso, salvo nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. A Sud da variabile a nuvoloso.



Sulle regioni di Nord-Ovest nuvolosità residua con tendenza a rasserenamenti. Poco nuvoloso sulla Sardegna, lungo la fascia costiera tirrenica e sulla Sicilia. Annuvolamenti e piogge sulle regioni di Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulle zone appenniniche centro-settentrionali.



L'arrivo dell'aria fredda, oltre a provocare una diminuzione delle temperature, sarà motivo annuvolamenti e maltempo sulle regioni centro-meridionali adriatiche più esposte alle correnti fredde da Nord-Nord-Est. Al Nord e sulle regioni tirreniche sereno.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	15	Bologna	11	20	Bari	14	22
Bolzano	8	16	Firenze	11	18	Napoli	[illegible]	24
Verona	9	18	[illegible]	13	20	Potenza	[illegible]	20
Trieste	15	21	Ancona	11	21	S. M. Leuca	17	23
Venezia	9	19	Perugia	np	22	R. Calabria	20	[illegible]
Milano	11	19	Pescara	8	23	Palermo	17	[illegible]
Torino	9	19	L'Aquila	8	19	Catania	15	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27
Genova	17	27	Roma Fium.	13	23	Alghero	12	[illegible]
Imperia	15	21	Campobasso	12	20	Cagliari	13	26

CITTA' (PREVISIONE DEL 25 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
[illegible]	14	9	nuvoloso	[illegible]	21	11	parz. nuv.
Atene	21	14	nuvoloso	Londra	17	12	parz. nuv.
Barcellona	21	11	sereno	Los Angeles	28	14	parz. nuv.
Berlino	11	1	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	8	sereno
Bruxelles	14	8	nuvoloso	Monaco	[illegible]	7	nuvoloso
Bucarest	13	3	pioggia	Montreal	16	3	piovaschi
Budapest	12	4	pioggia	[illegible]	-2	-8	nevischio
Buenos Aires	29	20	nuvoloso	New York	19	6	piovaschi
Copenaghen	8	3	piovaschi	Parigi	[illegible]	10	nuvoloso
Dublino	11	4	piovaschi	Pechino	16	9	piovaschi
Francoforte	12	7	piovaschi	Praga	9	2	piovaschi
Gerusalemme	[illegible]	14	parz. nuv.	Rio de Janeiro	21	15	sereno
Ginevra	[illegible]	8	piovaschi	Sofia	13	4	pioggia
Helsinki	3	2	piovaschi	Sydney	22	13	parz. nuv.
Istanbul	16	9	pioggia	Tokyo	17	8	piovaschi
Il Cairo	27	17	parz. nuv.	Varsavia	9	2	sereno
Johannesburg	21	11	piovaschi	Vienna	11	3	piovaschi

GLI OBIETTIVI DEL MINISTRO SIRCHIA E UN PIANO PER RIDISEGNARE LE CITTÀ



[illegible] DEI [illegible]

Saranno [illegible] le prestazioni [illegible] carico [illegible] Servizio sanitario nazionale [illegible] screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella e dell'utero e, forse, della prostata [illegible] colon retto. L'ha assicurato [illegible] ministro della Salute, Girolamo Sirchia, al Forum internazionale per la prevenzione [illegible] tumori, illustrando il «piano» del ministero per la lotta al cancro. Fra i primi obiettivi, inserire fra i Livelli essenziali di assistenza, alcuni [illegible] per «scovare» prima possibile i tumori



IN CASE [illegible]

[illegible] un'Italia da rifare, quella dove almeno 24 milioni di persone abitano in appartamenti cadenti o malfatti, con impianti elettrici, idrici e fognari inadeguati. Lo sostengono Ance, Inu [illegible] Legambiente che hanno presentato un documento comune per ridisegnare le città, proprio ora che molte case sono ormai giunte in età «da pensione». [illegible] degli edifici (circa 12 milioni [illegible] abitazioni), soffre di [illegible] decadimento dovuto al termine del ciclo di vita, visto che risalgono agli [illegible] '50-70

Scompare la paghetta E' quasi uno stipendio

In famiglia anche ottocentomila lire al mese per le spese dei figli con cellulari e motorini. L'indagine dell'Osservatorio sui minori «Questi ragazzi così rischiano [illegible] diventare adulti irresponsabili»



Sotto accusa i padri «Comprando tutto credono di poter sopperire alla mancanza di tempo dedicato agli affetti»

Ai figli quasi uno stipendio per schede telefoniche, discoteca e cd

Antonella Mariotti
ROMA

Ottocentomila lire [illegible] mese: [illegible] quanto costano i desideri dei figli adolescenti, secondo un'indagine dell'Osservatorio sui diritti dei minori: scomparsa la paghetta, i soldi arrivano a pioggia e le spese aumentano. «Ormai solo un quinto delle famiglie [illegible] del denaro ai figli per le piccole [illegible] - dicono dall'Osservatorio dei diritti sui minori -. Ora i soldi arrivano a ogni richiesta e [illegible] tanti, anzi troppi».

Scompare così la paghetta mensile o settimanale, che una volta doveva servire per discoteca, riviste, pizzeria, fast food e ovviamente musica. L'ultima indagine ha scoperto che ogni mese le famiglie italiane spendono da mezzo milione f[illegible] a 800 [illegible] li[illegible] per soddisfare i desideri dei figli. [illegible] cifra rientrano gli svaghi più diversi e soprattutto l'high tech, a cominciare da cd, videogiochi e telefonini. A volte, poi, i genitori arrivano a indebitarsi per l'auto del ragazzo appena maggiorenne, fresco di patente.

Gli psicologi dell'Osservato[illegible] hanno intervistato [illegible] madri, in tutt'Italia [illegible] conclusione è che ora [illegible] denaro ai figli arriva a pioggia: loro chiedono e i genitori esaudiscono subito, nell'80 per [illegible]to dei casi. Nella hit parade dei [illegible]i, un terzo del denaro è destinato alle schede telefoniche. Ormai l'apparecchio di casa è un reperto archeologico e gli adolescenti pretendono il telefonino. Così la scheda prepagata diventa oggetto di [illegible] continue [illegible] a volte, anche di [illegible] casalinghi.

Quando lei o lui chiedono le fatidiche 50 mila lire alla madre e incassano [illegible] rifiuto, allora ricorrono [illegible] padre: «E infatti le madri danno quasi tutte la colpa dell'eccesso di spese e di consumi all'indulgenza dei propri mariti», commenta Antonio Marziale, sociologo e direttore dell'Osservatorio. «In genere i padri sono pronti ad appagare senza regole i desideri dei figli. E qui emerge nettamente lo spirito [illegible] chi crede [illegible] poter sopperire con i sol[illegible] al poco tempo dedicato ai figli e, più in generale, alla famiglia».

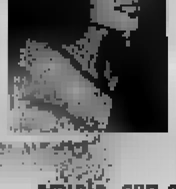
[illegible] l'high tech è in testa, si spende un po' meno per l'abbigliamento: nella classifica dei consumi dei giovani[illegible] si attesta al [illegible] per cento, allo stesso livello d[illegible] videogiochi. Seguono poi le spese per man[illegible] il motorino oppure l'auto.

Appena quattro anni fa, nel '97, la paghetta mensile [illegible] attestava secondo l'Istat intorno alle 94 mila lire al [illegible]. Oggi questa cifra viene spesa in una settimana, o anche [illegible]. «Si tratta di cifre "pesanti" - aggiunge Marziale -: sono proprio gli anni dell'adolescenza quelli in [illegible] dev'essere pedagogicamente impartito ai ragazzi il senso della responsabilità nel gestire il denaro. Il valore dei soldi - spiega - dev'essere [illegible] priorità nel processo educativo, perché il rischio è quello di ritrovarsi davanti a persone che, superata la fase evolutiva, non risultano abbastanza mature per assumersi le responsabilità di una famiglia: ecco il perché di tanto crogiolarsi a casa con [illegible] mamma fino alle soglie dei 30-35 anni di età».

Meglio, allora, la paghetta [illegible] o mensile: se[illegible]do alcuni psicologi, già a sei anni il bambino può iniziare a gestire piccole somme: «In famiglia [illegible] parla troppo [illegible] di denaro. Bancomat e carte di credito rendono il denaro virtuale, come in una sorta di Monopoli. Al contrario, la paghetta vecchio stile aiuta a stabilire un rapporto realisti[illegible] con il denaro e abitua i piccoli ad amministrare e quantificare il peso economico dei loro desideri».

ELEONORA BRIGLIADORI «ABBIAMO DIMENTICATO LA PARSIMONIA»

«Ricevere troppo denaro è diseducativo Così non impareranno mai a crescere»



L'attrice Eleonora [illegible]

[illegible]

Eleonora Brigliadori, [illegible] in teatro e televisione, ha tre figli: la più piccola ha sette anni, e la più grande 10: «Per ora, se desiderano qual[illegible] chiedono ai genitori. Certo, dovremo affrontare il problema tra qualche [illegible] ma non credo che la più grande avrà la paghetta».

I ragazzi, però, si sentono più autonomi [illegible] possono gestire [illegible] po' di denaro. Non crede?

«Non ho mai avuto paghette. Cercavo in qualche modo di guadagnarmi del denaro con piccoli lavori, per esempio lavavo la macchina a mia madre. Non credo che ci debba essere uno stipendio: i figli hanno già troppe cose. Elargire denaro è fuorviante e sicuramente diseducativo».

Il confronto con i compagni di scuola, con gli amici, potrebbe però creare frustrazioni, non pensa?

«Il futuro di questi bambini sarà difficile proprio per le troppe cose che si concedono. Come madre, cer[illegible] di rendere i miei figli autonomi dal confronto con [illegible] altri; faccio capire loro che hanno già molto, mentre c'è chi non può studiare e, quindi, anche la scuola diventa [illegible] privilegio».

Secondo la ricerca dell'Osservatorio sui diritti dei minori, sparita la paghetta, alcuni ge[illegible]tori spendono per i figli almeno 800 mila lire al mese. Come reagisce?

«Mi sembra uno schiaffo [illegible] miseria. Ci sono famiglie dove entra uno stipendio di poco superiore. Spendere tanto denaro per un bambino o un ragazzo [illegible] sicuro un errore. Loro dovranno poi mantenersi e, se si abituano a tanto lusso, il giorno [illegible] cui non l'avranno più inizieranno le crisi».

[illegible] sono le regole nella gestione del denaro tra genitori e figli?

«Credo che si sia perso l'uso della parola "parsimonia". I miei genitori mi hanno insegnato a rispettare il denaro e così ho imparato a impegnarmi: ho lavorato per mantenermi all'università. E la stessa cosa voglio fare con i miei figli. Certo, in questo i genitori sono lasciati soli. Bambini e adolescenti sono bombardati dalla pubblicità, [illegible] sempre di più. Per la famiglia arginare tutto questo è uno sforzo incredibi[illegible]. È [illegible]essaria un'attenzione costante. Ho notato che bastano pochi giorni di assenza e si deve ricominciare tutto da capo».

[a. mar.]



LA CURA DEL DOLCE CONTRO L'ANSIA QUOTIDIANA



IL CIOCCOLATO [illegible] Il cioccolato come antidoto naturale per combattere la depressione causata dal momento di crisi internazionale e di guerra. L'ha ipotizzato lo psicologo del Cirm, Alessandro Amadori, intervenendo [illegible] un forum indetto dall'associazione industrie dolciarie italiane, nell'ambito di Eurochocolate a Perugia. Secondo Amadori, direttore del dipartimento qualitativo dell'istituto [illegible] statistica, già in una ricerca sulla psicofisiologia [illegible] cioccolato era [illegible] «funzione antidepressiva». «In questo momento di depressione strisciante - ha spiegato - il cioccolato può essere un rimedio naturale allo [illegible] di incertezza e ansia [illegible] cui si vive». Amadori ha, infatti, sostenuto che anche il picco di presenze che ha registrato quest'anno la manifestazione perugina «può essere considerato [illegible] reazione [illegible] momento di crisi collettiva che serve a recuperare la dimensione [illegible] piacere [illegible] vivere, frustrata nell'ultimo mese». Amadori ha ricordato che in Francia consigliano [illegible] pausa cioccolato nelle [illegible] per «migliorare il rendimento emotivo» dei dipendenti, mentre nelle antiche civiltà precolombiane le foglie di [illegible] venivano usate come integratore alimentare

A Piemonte e Toscana il grande bottino di «Tre bicchieri 2002»

Il riconoscimento di Slow Food Arcigola premia 241 vini italiani Di Siena la «cantina dell'anno» [illegible] l'enologo «top» è un albese

[illegible] Ferrua

ROMA

Piemonte 61-Toscana 52. Lo scontro tra le due maggiori regioni enologiche d'Italia [illegible] conclude con un successo sabaudo, almeno secondo [illegible] premiazioni dei «tre bicchieri 2002», riconoscimento targato «Slow Food Arcigola», quello con la maggiore capacità d'incidere sul mercato. I prossimi verdetti spetteranno a Gino Veronelli, Luca Maroni e agli altri esperti che si cimentano con bianchi e rossi d'Italia.

Sono passati 15 anni dalla prima edizione della guida «slow» e i vini capaci [illegible] conquistare [illegible] massimo punteggio secondo la commissioni di degustazioni sono saliti dai 32 del 1988 - [illegible] periodo difficile del post-metanolo - ai 241 del 2002, una crescita [illegible] del [illegible] de incremento qualitativo vissuto dall'enologia italiana, risultati che l'hanno portata a insidiare il dominio francese su tutti i mercati del mondo.

Dal lungo elenco dei «tre bicchieri» è evidente [illegible] locomotive della crescita delle cantine siano Piemonte e Toscana, ma il fenomeno [illegible] tutto il patrimonio nazionale.

Ci sono regioni [illegible] il Molise che conquista il riconoscimento [illegible] Don Luigi [illegible] Di Majo Norante. Tra i premi speciali dell'anno spicca il «Latinia [illegible]» della Cantina Sociale di Santadi nella categoria [illegible] vini da dessert, un risultato importante [illegible] un'azienda sarda che fa grandi numeri, [illegible] segnale che la qualità non sta di casa solo nelle piccole aziende.

Alcuni degli altri premiati attesi. Da tempo si sapeva che i senesi della Barone Ricasoli (attualmente diretta da Francesco Ricasoli) [illegible] stati eletti «cantina dell'anno», mentre enologo «top» è stato scelto Giuseppe Caviola di Montelupo Albese. Per la categoria «bollicine» ha vinto il [illegible] Satèn Magnificentia» Uberti, [illegible] tra i bianchi ce l'ha fatta il Colli Orientali del Friuli, Tocai Friulano «Vigne Cinquantanni 2000» di Le Vigne di Zamò. [illegible] montese il miglior vino rosso: il barolo «Runcot 1996» di Elio Grasso di Monforte.

Un oscar l'ha meritato la Valle d'Aosta con lo «Chardonnay [illegible] Frissonière Les [illegible] Bois 1999 della [illegible] «Les Crêtes». Tra i [illegible] piemontesi (due volte premiati Elio Altare, Angelo Gaja e lo sfortunato principe del Roero, Matteo Correggia, scomparso pochi mesi fa) [illegible] barbaresco, altrettanti barbera [illegible] Alba, quattro di Asti e uno del Monferrato), [illegible] dolcetto (uno Alba e due di Dogliani), due Roero, due nebbiolo, un Monferrato e l'«Harys», uno Sirah in purezza raccolto in una vigna a Dogliani. A farla da padrone - a livello nazionale - è re barolo, presente con 24 etichette frutto della straordinaria annata '97, arrivata al massimo dei voti anche con aziende storiche come i fratelli Oddero di La Morra, Marchesi di Barolo, Cordero di Montezemolo.

La Toscana risponde con 52 etichette al «top», fa il bis il barone Ricasoli. Una geografia enologica variegata offre un panorama più complesso di quello piemontese diviso in due grandi blocchi. I Brunello di Montalcino sono solo sei, sette i Chianti. Vanno sempre forte i «super tuscans» i rossi tanto amati negli Usa, miti ovviamente presenti [illegible] Sassicaia, Ornellaia o Solaia. Al terzo posto [illegible] le regioni [illegible] il Friuli con 27 [illegible] il bis [illegible] Schiopetto per Pinot bianco e Tocai. Diciannove i vini dell'Alto Adige dove spiccano le performance della Cantina di Produttori sia di Termeno che [illegible] Appiano. Diciotto i «grandi» veneti trascinati da Amarone (7) e Soave (5), e dai vini della cantina Allegrini.

Dodici «tre bicchieri» li incassa la Lombardia [illegible] doppio [illegible] «Ca' del [illegible] grazie a Franciacorta e Chardonnay. Arrivano al massimo dei voti quattro Sforzato della Valtellina, un Oltrepò [illegible] lo Zaltè Rosso '99 della Cascina La Pertica [illegible] cinque Franciacorta. A quota nove una delle più belle realtà enologiche italiane: la Sicilia protagonista con la «tripletta» della Cantina Planeta, amatissima da [illegible] Campbell - e premiata per Chardonnay [illegible] Cometa [illegible] Merlot '99. A nove anche [illegible] Marche, altra regione emergente con ottime valutazioni per il verdicchio dei [illegible] di Je. A sei Campania - due segnalazioni per la Feudi di San Gregorio e prima presenza della provincia di Benevento con la Cantina del Taburno e Bue Apis '99 - e l'Umbria dove si confermano le qualità del Rosso di Montefalco. Cinque per il Trentino, per la Sardegna con sottolineature i «classico» Turriga '97, due per Abruzzo e la Puglia (tre bicchieri [illegible] '98 delle Tenute di Albano Carrisi). A [illegible] si fermano Calabria (Gravello '98 [illegible] Librandi), Basilicata (Aglianico del Vulture Rotone '98 Paternoster), [illegible] e Lazio (Montiano '99 di Falesco).



[illegible]

Il riconoscimento di cantina dell'anno è andato ai senesi della Barone Ricasoli attualmente diretta [illegible] Francesco Ricasoli

Barolo grande protagonista con 24 etichette Terzo posto [illegible] Friuli seguito da Alto Adige e Veneto «Oscar» alla Valle d'Aosta

«[illegible] pulizia delle calli e [illegible] colombi a Venezia»

VENEZIA

Lotta ai colombi e ai ratti, pulizia delle calli: Venezia è decisa ad affrontare con determinazione problemi che si trova davanti da sempre, attraverso iniziative, raccolte sotto lo slogan «Venezia [illegible] e pulita».

Il sindaco Paolo Costa ha incontrato i presidenti di organismi e associazioni di categoria ai quali ha esposto il [illegible] programma. Per quanto riguarda i colombi - volatili tanto [illegible] quanto portatori di sporcizia e malattie - si tratterà, ha detto il Sindaco, di «mantenerne una colonia che non vada al di là dei limiti di sopportabilità». Sono previste campagne di cattura e sarà imposto l'obbligo [illegible] pulizia periodica dei davanzali [illegible] siffitte a [illegible] dei proprietari.

Bisognerà anche risolvere, ha rilevato Costa, le contraddizioni [illegible] piazza [illegible] Marco, dalle [illegible] aree monumentali si [illegible] di allontanare i piccioni anche mediante elementi elettroconduttori, mentre gli stessi volatili vengono continuamente alimentati dalla vendita [illegible] grano ai turisti.

Altro problema quello dei [illegible]. Costa [illegible] ricordato che la bomba esplosa la [illegible] del [illegible] agosto scorso [illegible] Tribunale di Rialto ha rivelato l'esistenza [illegible] la pavi[illegible] della [illegible] di un numero [illegible] rilevante [illegible] «famiglie» [illegible] grossi topi. Su questo fronte, l'azione prevede un censimento di tutti i magazzini e un'opera [illegible] derattizzazione, condotta dall'Usl, nella [illegible] del mercato di Rialto.

Anche le calli di Venezia saranno [illegible] pulite più frequentemente, sia con lo «spazzamento», sia [illegible] il lavaggio attuato mediante l'impiego di motobarche, bocchette antincendio, macchine apposite. [r. cri.]

Più trasparenza in Bipop-Carire

Si riunisce di nuovo oggi il consiglio d'amministrazione di Bipop-Carire. I consiglieri troveranno sul tavolo la proposta dell'amministratore delegato Maurizio Cozzolini per nuove regole di corporate governance. Sarà anche ascoltato Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef (associazione [illegible] consumatori), cui si sono rivolti quasi 400 risparmiatori che si ritengono danneggiati dal comportamento della banca.

MIB30	MIBTEL	NUMTEL	EURO-DOLLARO
31.827 (+2,84%)	22.346 (+2,45)	2.172 (+2,94%)	0,8887 (0,8969)

M G V L M

Hdp, nessuna disdetta del patto

Almeno per ora nessuno dei grandi soci di Hdp avrebbe manifestato l'intenzione di disdire il patto di sindacato. Lo ha detto Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato di Gemina, in un incontro con gli analisti sulla semestrale di bilancio della finanziaria di via Turati. «No, per ora no...» ha risposto il manager a una domanda su possibili novità in vista della data limite di dicembre per la disdetta dell'accordo parasociale.

A TARDA SERA DEVE SCENDERE IN CAMPO BERLUSCONI PER RICOMPORRE LO SCONTRO TRA GOVERNO E MAGGIORANZA E SALVARE L'ACCORDO CON LE REGIONI

Sanità e rientro capitali le acque sono agitate Forse si va alla fiducia

L'opposizione va all'attacco sul Fisco: «Eliminando il fiscal drag la pressione tributaria anziché calare è destinata ad aumentare
Vegas: «No, con gli sgravi ai figli ci sarà una compensazione»

[illegible] Sensini
ROMA

Acque di n[illegible] agitate tra il governo e la maggioranza. Ieri [illegible] Silvio Berlusconi è dovuto accorrere al Senato per evitare [illegible] stravolgimento d[illegible] decreto che taglia la spesa sanitaria, già concordato con le Regioni e messo a rischio dagli emendamenti presentati dalla maggioranza nelle Commissioni di Palazzo Madama. [illegible] vertice con i capigruppo [illegible] partiti [illegible] governo, alla vigilia [illegible] voto dell'Aula sulla conversione [illegible] decreto, non ha però prodotto un accordo definitivo. Nella notte [illegible] stati avviati [illegible]ti anche con le Regioni per individuare un compromesso accettabile sia per i Governatori che per il Parlamento, compromesso [illegible] trasformare [illegible] emendamento sul quale porre eventualmente oggi la fiducia. Non [illegible] escluso, peraltro, che il governo decida oggi di chiedere [illegible] voto di fiducia anche alla Camera, questa volta sulla conversione del decreto per [illegible] rientro dei capitali dall'estero. Una [illegible] iniziativa bloccherebbe l'ostruzionismo annunciato dalla Margherita, ma metterebbe anche al riparo da eventuali imboscate, da non escludere se alla votazione si procederà con scrutinio segreto.

Il provvedimento che taglia la spesa sanitaria [illegible] stato faticosamente concordato dal governo nel corso dell'estate [illegible] le Regioni, sulle quali, nell'ambito del nuovo Patto di Stabilità interno, ricade ora la responsabilità del mantenimento della spesa entro i limiti concordati. Nell'approvare il decreto che lo recepiva, il Consiglio dei ministri aveva peraltro già autorizzato a titolo preventivo la possibilità di chiedere il voto di fiducia anche per rimarcare l'importanza attribuita a questo provvedimento per far quadrare i conti pubblici di quest'anno.

L'impianto del decreto, tuttavia, rischiava [illegible] essere stravolto dagli emendamenti pre[illegible] dalla maggioranza nelle commissioni riunite del Senato, sulle quali - accusa qualcuno - si è fatto sentire il peso [illegible] lobby farmaceutica. Le proposte di modifica riguarda[illegible] essenzialmente il [illegible] per determinare il prezzo [illegible] rimborso dei farmaci, e secondo il g[illegible] avrebbero impedito alle Regioni di rispettare i tetti [illegible] sp[illegible] concordati, con il rischio di [illegible] conseguen[illegible] appesantimento del deficit pubblico. Non a caso, alla riunione convocata d'urgenza a Palazzo Madama [illegible] andata avanti per oltre un'ora e mezza, Silvio Berlusconi [illegible] [illegible] la presenza anche del [illegible] ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, oltre a quella del ministro per i rapporti [illegible] [illegible] Parlamento, Carlo Giovanardi.

«Abbiamo fatto una approfondita disamina del decreto. [illegible] c'è nessun problema nella maggioranza e [illegible] è neanche deciso se [illegible] Governo porrà la fiducia» ha detto il capogruppo del Ccd-Cdu, Francesco D'Onofrio. «Se questo avverrà, sarà solo per accelerare i tempi per l'approvazione al Senato del decreto, che dovrà poi passare alla Camera. Non c'è alcuno scollamento nella maggioranza. Abbiamo preso in considerazione questioni di tecnica sanitaria [illegible]he potrebbero rendere più accettabile [illegible] decreto sotto il profilo medico, fermo restando che la maggioranza è d'accordo [illegible] saldi totali per la sanità» ha aggiunto D'Onofrio. Il sottosegretario alla Sanità, Cesare Cursi, ha detto che «il governo è [illegible]posto ad accettare modifiche [illegible] decreto legge solo a condizione che [illegible] venga mutato [illegible] quadro finanziario e [illegible] vengano mantenuti gli accordi presi nella conferenza Stato-Regioni dello scorso agosto».

Problemi, più ovvii, ci sono anche tra il governo e l'opposizione sia sul decreto per il rientro dei capitali, oggi [illegible] voto dell'Aula della Camera (sul quale il centro-sinistra ha annunciato un'opposizione molto dura) che sulla legge Finanziaria 2002, di cui si stanno valutando gli emendamenti presentati in [illegible]ne Bilancio al Senato (2.400 di cui buona parte della stessa maggioranza). [illegible] promesso che l'avrebbero ridotta, invece [illegible] questa Finanziaria [illegible] governo aumenterà la pressione fiscale» ha detto ieri il ds [illegible] Morando, lamentando l'eminazione [illegible] prevista restituzione [illegible] fiscal drag nel [illegible] «che la nostra finanziaria aveva previsto per un importo di circa [illegible] miliardi». [illegible] problema giuridico, ma di opportunità, ha replicato il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas: «i soldi alle famiglie li concediamo attra[illegible] gli sgravi Irpef per i figli a carico».

Il decreto legge sulla cartolarizzazione degli immobili degli enti pubblici rischia di mettere in difficoltà oltre 100.000 famiglie. Secondo Cgil, Cisl e Uil, che ieri hanno manifestato a Roma davanti alla Camera dei deputati, dall'operazione «ci guadagneranno le banche e le società immobiliari considerando che [illegible] valore catastale [illegible] superiore [illegible] contro i 6 [illegible] miliardi [illegible] entrata previste»

Enti	Totale immobili	Valore catastale (in mld)	Valore [illegible] mercato (in mld)
Enpaf	83	476,365	[illegible]
Enpals	43	275,557	604,96
Fondo spediz	15	43,681	64,62
Inail	639	5.179,26	11.477,85
Inpdai	662	5.875,36	9.572,35
Inpdap	1.904	10.699,97	19.259,85
Inps	495	3.313,45	5.457,73
Ipost	80	225,162	650,24
Ipsema	45	189,025	430,63
TOTALE	3.972	26.277,83	48.258,65

AREA CENTIMETRI

Maroni riapre il dossier anzianità

«L'aumento a un milione sulle pensioni minime sarà lordo»

Roberto Giovannini

«La riforma Dini andrà rivista: l'uscita anticipata potrebbe finire già nel prossimo anno»

«Per i licenziamenti l'articolo 18 resterà ma dovremo pensare anche all'arbitraggio»

L'annuncio è di quelli «pesan[illegible]»: secondo il ministro del Welfare Roberto Maroni non sono da escludere interventi sulle pensioni [illegible] anzianità. Dalle telecamere di «Porta a Porta» - presenti i segretari [illegible]rali [illegible] Cisl e Uil, e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato - Maroni ha espresso dubbi sui risultati [illegible] risparmio della riforma Dini del '95, che «non sono stati sufficienti». E - destando qualche sorpresa - ha annunciato che l'aumento delle pensioni minime a un milione sarà lordo, e non netto.

Secondo il ministro non ci sarà grande differenza tra il milione lordo e il milione netto, che era stato promesso durante la campagna elettorale di Berlusconi. Tuttavia per gli anziani che non risulteranno fiscalmente esenti per limiti di reddito la differenza si vedrà, e l'aumento dell'assegno risulterà modesto. Come noto, poi, [illegible] tutti gli anziani [illegible] pensioni povere riceveranno il bonus: sono disponibili solo 4.200 miliardi. Maroni ha detto che «in una settimana-dieci giorni sarà definita la platea dei beneficiari», partendo «da [illegible] i pensionati che hanno più di [illegible] anni». Altro tema esplosivo, quello delle pensioni anticipate di anzianità, che secondo [illegible] legge sono condannate a sparire gradualmente entro il 2008. Un intervento sarebbe durissimo da digerire per il sindacato, ma anche per la base leghista; ma [illegible] Maroni [illegible] risparmio di [illegible] previsto [illegible] legge Dini c'è stato, ma non è sufficiente». Decisioni non ne sono state ancora prese, e dopo gli incontri tecnici con le parti sociali (si comincia domani) «vedremo se dovranno finire prima, il 2002 o al 2003 o al 2005».

Infine, i licenziamenti. Maroni parla di una «proposta di mediazione», ma in realtà la proposta è di fatto molto vicina alle richieste [illegible] Confindustria. Primo, introdurre un «arbitro» cui volontariamente impresa e lavoratore chiedano di dirimere la contesa sull'esubero; secondo, permettere all'arbitro di evitare di reintegrare nel posto di lavoro i dipendenti licenziati senza giusta [illegible] Invece del lavoro, avranno un indennizzo monetario. A quel punto, l'articolo 18 [illegible] Statuto dei lavoratori sarebbe in pratica superato. Una proposta che viene seccamente respinta dai leader di Cisl e Uil: per Savino Pezzotta, «l'articolo 18 non si [illegible] perché è una [illegible] che agisce su pochi [illegible] e che tutela un diritto sacrosanto dei lavoratori». Luigi Angeletti spiega che «in Italia licenziare è meno costoso di Francia e Germania». Sindacalisti compatti anche nel negare una «emergenza pensioni». Antonio D'Amato, al contrario, concorda col ministro sui licenziamenti, e ribadisce che «la riforma Dini [illegible] incompiuta». Sergio Cofferati, dalla tribuna del direttivo Cgil, insiste: [illegible] «Libro Bianco» sulla flessibilità «è fuori dalle regole europee», e la priorità è la riforma degli ammortizzatori sociali per fronteggiare la crisi. E se domani si discuterà di lavoro e pensioni, oggi a Palazzo Chigi è [illegible]to un altro importante vertice: quello sul pacchetto scuola e pubblico impiego, in cui il governo dovrà mettere sul tavolo gli stanziamenti aggiuntivi per i rinnovi contrattuali. Lo sciopero [illegible] insegnanti e dipendenti pubblici, per il momento congelato, potrebbe in caso contrario tornare d'attualità.

E problemi per il governo sorgono anche [illegible] Parlamento, dove si esamina la Finanziaria. Alcune decine di deputati di tutti i partiti della maggioranza hanno bocciato seccamente l'idea di Maroni di aumentare [illegible] «contributo di solidarietà» sulle pensioni «ricche». Una lettera a Berlusconi - che definisce «inaccettabile» e ispirato a «logiche populiste» il progetto - ha raccolto già [illegible] cinquantina di firme. Tra le proposte di modifica alla manovra, sembra ormai certo l'innalzamento a 1,5 milioni della detrazione Irpef per i figli disabili a carico; la senatrice [illegible] Levi Montalcini, infine, propone uno sconto fiscale pari al 45% delle spese sostenute per tasse e contributi di frequenza per master seguiti all'estero, fino ad un tetto di 29 milioni l'anno.



Il premio [illegible] Rita Levi Montalcini e a destra Piero Fassino

La Levi Montalcini contro Berlusconi

«Con i tagli alla ricerca danneggia il Paese e gli scienziati»



[illegible]iela Daniele

Lo [illegible] detto che [illegible] avrebbe considerato la sua nomina a senatrice a vita come puramente formale: «Troverò il tempo per seguire anche il lavoro politico». Così il Nobel Rita Levi Montalcini ora dà battaglia, con grinta, e ac[illegible] Berlusconi di aver tradito le aspettative degli scienziati. Malgrado le promesse. Malgrado il "research day" celebrato dal [illegible] in tempi elettorali.

Ieri, a margine del convegno sulle [illegible] per la ricerca organizzato dai gruppi dell'Ulivo al Senato, riandando con la memoria all'[illegible] di quell'incontro, che aveva fatto [illegible]alpore nel febbraio [illegible] tra i rappresentanti [illegible] ricercatori e Berlusconi, la senatrice Levi Montalcini [illegible] rilevato che, alla luce dei tagli per la ricerca previsti nella Finanziaria, gli scienziati hanno il diritto di sentirsi traditi» dall'attuale governo.

Ha quindi appoggiato in pieno gli emendamenti proposti dall'Ulivo per ripristinare le risorse che erano state previste [illegible] scorsa Finanziaria. Ma ha tenuto a precisare che, comunque, quelle «sono il minimo che si possa [illegible] ai ricercatori». E ha aggiunto: «Per loro vorrei molto, [illegible] più». La situazione che si verrebbe a [illegible] per il mondo della ricerca se gli fossero destinati i fondi previsti dalla [illegible] Finanziaria è definita dal Nobel «allarman[illegible]». Levi Montalcini ha anche ipotizzato il ricorso a un'interpellanza.

Il governo dovrebbe fare molto di più, secondo la senatrice, soprattutto per incentivare il rientro in Italia dei giovani ricercatori [illegible] all'estero. «Nella mia carriera - ha spiegato - ho visto partire centinaia di giovani, e in questi giorni ne ho incontrati molti che vorrebbero rientrare. Incredibilmente, [illegible] disposti a tornare, malgrado la situazione in Italia sia assai meno favorevole rispetto a quella che lascerebbero all'estero, e proprio per questo il loro rientro dovrebbe essere agevolato al massimo».

Rita Levi Montalcini [illegible] anche firmato [illegible] emendamento, insieme con il capogruppo dei DS in Senato, Gavino Angius. Prevede uno sconto fiscale pari [illegible] 45% delle spese sostenute per tasse e contributi di frequenza per ma[illegible] seguiti all' estero, fino a un [illegible] di 29 milioni l' anno. L' emendamento, che costerebbe circa 20 miliardi per il 2002, introdurrebbe un nuovo meccani[illegible] [illegible] credito d' imposta per coloro che hanno sostenuto «spese a titolo di tasse e contributi universitari per la frequenza [illegible] corsi di istruzione post universitaria all' estero».

«Ha assolutamente ragione [illegible] senatrice quando denuncia che il Polo sottovaluta drammaticamente l' importanza della ricerca e dei necessari finanziamenti». Piero Fassino si schiera a fianco del Nobel e ricorda che «alla vigilia delle elezioni, una organiz[illegible] collaterale del Polo fece [illegible] manifestazione contestando la politica del centro-sinistra sulla ricerca scientifica. Adesso si vede che quella politica era molto più lungimirante e [illegible] quanto non lo sia quella del centro-destra - continua - che in Finanziaria prevede per la ricerca scientifica una destinazione di risorse che ci allontana ancora di più dagli altri Paesi europei».

Pronta la replica del governo. L'aumento dei fondi per la ricer[illegible] obiettivo strategico di lungo periodo», sostiene il ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, secondo il quale per ora non è stato possibile rispettare gli impegni assunti perché i fatti dell'11 settembre «hanno portato a considerare priorità diverse quali la difesa e la [illegible]».

Lo scontro più duro [illegible] sul meccanismo per determinare [illegible] prezzo [illegible] rimborso dei prodotti farmaceutici

I prezzi frenano 2,5% a ottobre Scatta l'allarme per i consumi

Raffaello Masci
ROMA

La rilevazione dei prezzi al consumo nella prima rosa di città campione, ci dice che ad ottobre l'inflazione è giunta al valore più basso da un anno a questa parte: siamo (ma il dato definitivo si saprà solo a fine mese) al 2,5% su base tendenziale con un minimo incremento - pari allo 0,2% - su base congiunturale. La contrazione è stata seria, se solo si pensa che nello scorso aprile si era sfondato il tetto del 3% (eravamo al 3,1%). Per il futuro le prospettive delineate dagli analisti parlano di un riduzione ancora più rapida, che dovrebbe portarci nel primo semestre del 2002 al di sotto del 2%. Altro dato rilevante è che l'inflazione italiana non solo decresce, ma si attesta sui livelli di quella dell'area euro più in generale.

Le interpretazioni non sono però concordi. Se l'inflazione sale o scende a seconda delle performances del petrolio, può evidenziare il tallone d'Achille dell'economia, e il raffreddamento - secondo alcuni - si deve più che a un percorso virtuoso, alla drammatica riduzione dei consumi capace di generare un indebolimento dell'intero [illegible]. Insomma: il dato in sé è positivo ma le cause che l'hanno generato lo sarebbero molto meno. Le quotazioni del greggio di una ventina di mesi fa, che sfioravano i 34 dollari a barile, sono comunque un lontano ricordo. Ora si sta intorno ai 22 dollari e solo dal fatidico 11 settembre ad oggi le quotazioni dell'oro nero sono scese del 25%. Tutto questo [illegible] avuto una ricaduta a catena sui prodotti energetici e quindi sui trasporti. La benzina è diminuita: circa 30 lire alla pompa più 70 lire di riduzione delle accise (per la super eliminata dalla produzione). Sempre poco - secondo Unioncamere - considerando il forte deprezzamento del greg[illegible].

Quanto al modesto incremento dello 0,2% su base congiunturale (cioè a ottobre su settembre), si tratterebbe [illegible]do gli analisti di un sommovimento stagionale dei prezzi [illegible] picco di ogni autun[illegible] ad aumentare sono infatti i prodotti legati alla scuola e l'abbigliamento. «Sull'andamento dell'inflazione - ha commentato il presidente della Marzotto [illegible] Cipolletta ai microfoni di Italia Radio - pesa anche qualche elemento dello scenario internazionale. Il prezzo del petrolio è tornato oggi su livelli relativamente bassi per via della bassa domanda connessa al minor volume di consumi». Né, secondo Cipolletta, dovrebbero giungere problemi dal fronte sindacale impegnato dai rinnovi contrattuali: «Sia che la si chiami concertazione o dialogo sociale, credo che il rapporto tra le parti sociali debba e possa continuare».

I rappresentanti del mondo del commercio e dei servizi però, non vedono con tranquillità questa contrazione dei prezzi al consumo, che reputano un segnale preoccupante.

«La tendenza al rientro delle dinamiche inflazionistiche non può essere interpretata come un segnale positivo - ha detto l'ufficio studi di Confcommercio - e il dato odierno si colloca all'interno di un contesto economico e produttivo decisamente insoddisfacente, sul cui grava anche la caduta della domanda mondiale». Quindi, «poiché la tendenza dell'inflazione non è sufficiente da sola a promuovere una più elevata dinamicità della spesa delle famiglie, è necessario attivare politiche economiche più incisive a sostegno della domanda interna, anche alleggerendo il carico fiscale sulle famiglie». Di analogo avviso il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, per il quale «il dato dell'inflazione è da valutare con atteggiamento positivo ma bisogna anche considerare che è frutto delle difficoltà e di una crisi dei consumi che stiamo vivendo in seguito agli attentati terroristici dell'11 settembre scorso».

ALL'ITALY-JAPAN BUSINESS GROUP DOMINANO LE STRATEGIE PER USCIRE DAL CICLO NEGATIVO. IL MINISTRO: PUNTIAMO SULLO SVILUPPO

«Innovazione e riforme contro la crisi»

Umberto Agnelli e Marzano a Tokyo

Marco Zatterin
Inviato a TOKYO

«Questa riunione si doveva [illegible] anche [illegible] fosse stata convocata per il 14 settembre». Umberto Agnelli riassume [illegible] una frase [illegible] senso simbolico [illegible] dall'Italy-Japan Business Group che all'indo[illegible] dell'attacco terroristico all'America ha rischiato [illegible] saltare e che, invece, [illegible] è svolto perché si potesse dire «ai nostri nemici che non è così che si bloccano le [illegible] attività normali e quo[illegible]». Come succede da tredici anni, industriali, manager, econo[illegible]sti e uomini di governo italiani e giapponesi si sono ritrovati per discutere lo stato di salute delle loro economie, vista questa volta [illegible] un contesto internazionale critico in cui la guerra ha accelerato le difficoltà di un Sol Levante in fase recessiva. Difficile allora parlare di soli scambi bilaterali e di prog[illegible] di investi[illegible], ma impossibile rinunciare agli appelli di collaborazione, a quella voglia di normalità, [illegible] affari [illegible] di relazioni, che potrebbe carica e fiducia ad una congiuntu[illegible] piegata da paura ed incertezze.

Il ciclo negativo [illegible] peggiorato dopo l'attentato di New York, ha ammesso Agnelli, presidente del Business Group, e [illegible] ci si aspetta un primo semestre del 2002 «difficile». La crescita è bassa in Europa, ment[illegible] il governo giapponese si prepara a portare a -1 per conto (da 1,7) [illegible] stime per il pil dell'anno venturo. Yoshiharu Fukura, numero uno della Shiseido e chairman [illegible] consesso [illegible] parte giapponese, sostiene che [illegible] risposta chiara deve venire anche dalla «forza dell'industria»: «Noi dobbiamo essere in grado di riattivare [illegible] domanda mettendo sul mercato prodotti che la gente ha voglia acquistare». Agnelli annuisce, dice che l'impresa deve sapersi adattare e, pertanto, essere in grado di innovare. [illegible] non dimentica il ruolo dei governi, di chi fa le leggi e disegna il campo di gioco [illegible] cui si muovono le aziende: «E' certo che [illegible] tanto quello italiano che quello giapponese, avessero [illegible] forza [illegible] fare subito le riforme strutturali necessarie, ciò avrebbe effetti [illegible] raggianti per combattere la sfidu[illegible].

A Roma e Tokyo i lavori sono in [illegible]. Il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano risponde che i freni dell'economia italiana - [illegible] burocrazia, l'eccesso di leggi e la finanza pubblica da imbrigliare - sono speculari al piano di azione del governo. Questa, dice, è una condizione necessaria, [illegible] non sufficiente poiché il dibattito non è solo interno. Nell'Europa dell'euro si decide insieme, rileva [illegible] ministro, e il riferimento lo porta direttamente [illegible] vincoli del Patto [illegible]. «L'acquisizione del pareggio di bilancio [illegible] un punto da [illegible] derogare - spiega - tuttavia qualche volta si dimentica [illegible] il Patto [illegible] per [illegible] stabilità e per lo sviluppo. Sarebbe il momento di puntare [illegible] sullo sviluppo».

L'America offre spunti di riflessione. All'indomani dell'11 settembre, Bush è intervenuto a colpi [illegible] milioni di dollari per sostenere l'economia. «Loro [illegible] possono [illegible] perché non hanno i nostri problemi [illegible] riforme le hanno completate», aggiunge [illegible]. Vuol dire che il Patto [illegible] rivisto? «I vecchi economisti distinguevano fra la politica [illegible] in condizioni ordinarie [illegible] quella [illegible] condizioni straordinarie. Adesso che le condizioni sono di guerra, cioè straordinario, si sta discutendo sulla natura [illegible] del Patto. Sento parlare di desiderio di ritocchi da varie voci, francesi, tedeschi e altri. Il dibattito [illegible] in atto. Non possiamo però essere noi, che abbiamo un debito maggiore, a porre per primi il problema: si potrebbero creare dei malintesi».

I giapponesi vedono più nero. Se si ascolta Naoki Tanaka, economista di punta e consigliere del premier Koizumi, si viene proiettati in uno scenario raggelante. L'economia del [illegible] Levante è messa in ginocchio da una domanda che nemmeno l'abbondante liquidità [illegible]ata dalla banca centrale riesce a risvegliare; soffre la concorrenza [illegible] basso costo del lavoro dei vicini asiatici; ha un sistema bancario ingessato. Serve subito [illegible] pacchetto di riforme - che in buona [illegible] significa flessibilità [illegible] lavoro - sul quale il governo è spaccato [illegible] chi vuole il cambiamento e chi difende la tradizione. Il debito [illegible] fuori controllo: Tanaka arriva a suggerire [illegible] seguire [illegible] modello di correzione della finanza pubblica adottato d'Italia. «In questo momento - dice l'economista - non potremmo e[illegible] nel club dell'euro perché non rispettiamo i [illegible] di Maastricht».

Rimettendo [illegible] cappello dell'economista, Marzano ricorda che proprio quando la domanda [illegible] langue un'economia [illegible] di puntare sull'export. Ecco l'opportunità da cogliere per l'Italia, paese dove i giapponesi [illegible] vedono solo nei [illegible]. Ci sono 230 [illegible] miliardi di infrastrutture da costruire, metà delle quali capitali privati. Si potrebbe attirare gli investitori da Tokyo, uomini d'affari che oggi mettono [illegible] Francia e Germania cinque volte i capitali che portano [illegible]. "Bisogna conoscere meglio il Giappone [illegible] i problemi comuni" insiste Umberto Agnelli, convinto che il resto verrà. Tuttavia le barriere sono tante e la diffidenza è dura da battere. [illegible] governatore [illegible] Lombardia, Roberto Formigoni, ha visto negli ultimi giorni imprese e uomini di governo locali, strappando alla Confindustria giapponese la promessa di [illegible] missione ufficiale [illegible] Italia nel [illegible]. Sarebbe un buon punto di partenza, [illegible] non bisogna illudersi: i tempi [illegible] Sol Levante [illegible] mai brevi.

[illegible] FIAT NEI MOTORI ECOLOGICI

BERLINO. «La ricerca Fiat nel campo dei propulsori alternativi ha una lunga tradizione. [illegible] sua esperienza l'industria [illegible] è in grado di proporre una vasta offerta di modelli di serie e progetti di ricerca che hanno come [illegible] la tutela delle [illegible] e dell'ambiente». Lo ha detto Vincenzo Ruocco, responsabile della Direzione Ambiente [illegible] Relazioni Istituzionali [illegible] Auto, partecipando a Berlino [illegible] 18° «Electric Vehicle Symposium». Parlando sul tema «Propulsori Alternativi, Effetti su Ambiente e Mobilità», Vincenzo Ruocco [illegible] rilievo le responsabilità [illegible] la missione dei costruttori che «devono conciliare le esigenze [illegible] futuro con la fattibilità tecnica. Ora [illegible] tecnologia è sufficientemente [illegible] per arrivare all'emissione zero». Il [illegible] ager Fiat [illegible] poi sottolineato che la propulsione ibrida ha [illegible] grosso potenziale di sviluppo, ad esempio nella nuova Fiat Multipla CNG Hybrid con Ecodriver; la Fiat lavora molto anche sul versante dell'alimentazione a metano.



Umberto Agnelli all'inaugurazione dell'Italy-Japan Business Group

DOPO I TAGLI NEGLI USA

Alla Daimler cresce l'utile nel trimestre

NEW YORK

DaimlerChrysler ha chiuso il terzo trimestre con utili sorprendentemente in aumento, anche se ha annunciato che i risultati [illegible] l'intero 2001 si attesteranno nel margine basso del «range» previsto. Il terzo produttore mondiale di automobili ha riportato utili operativi per 591 [illegible] dollari (circa 22200 miliardi di lire), che corrispondono a [illegible] per [illegible] in aumento [illegible] 23% rispetto al 480 milioni di dollari [illegible] terzo trimestre 2000. Gli analisti si attendevano utili per [illegible] centesimi ad azione.

Il fatturato totale della società è calato del 3%, a quota 32 miliardi di dollari. I risultati sono stati possibili grazie al dimezzamento delle perdite di Chry[illegible], l'unità americana [illegible] DaimlerChrysler, scese da 514 [illegible] milioni di dollari.

Di [illegible] all'inarrestabile contrazione della quota di mercato della Chrysler negli Stati Uniti e soprattutto [illegible] dopo gli attentati dell'11 settembre, [illegible] analisti della compagnia avevano previsto un [illegible] degli utili ben più consistente, ma il piano di riorganizzazione e il taglio dei costi predisposti dall'amministratore delegato della società Juergen Schrempp hanno avuto effetti positivi, limitando le perdite. I risultati ottenuti pur a costo di massicci tagli del personale, lascia[illegible] ben sperare per [illegible] quarto trimestre che secondo i portavoce di Stoccarda potrebbe riservare qualche [illegible] sorpresa positiva. Secondo [illegible] previsioni il mercato automobilistico [illegible] quest'anno a quota [illegible] milioni di unità, ma rallenterà la sua corsa nel [illegible].

EICHEL RIBADISCE: «NESSUN SOSTEGNO ALL'ECONOMIA»



Il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel resta convinto che la Germania riuscirà ad uscire dalla fase economica di stallo anche senza l'intervento dello Stato

Allarme a Berlino: siamo sull'orlo della recessione

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Mentre [illegible] corridoi [illegible] Willi Brandt Haus, sede del partito socialdemocratico, continuano i festeggiamenti per [illegible] Wowereit, eletto da poco sindaco di Berlino, qualche chilometro più in là nel palazzo della stampa, i rappresentanti dei sei maggiori istituti economici della Germania parlano di crisi congiunturale «grave», di aumento della disoccupazione, di ristagno negli investimenti. E avvertono il governo che la Germania è «sul filo della recessione» e che se non si [illegible] provvedimenti nel breve termine, non sarà facile evitarla. Sarebbe la quinta recessione nella storia della Germania del secondo dopoguerra: la prima fu quella del 1967 (-0,3%), l'ultima, la più dura, quella del 1993 (-1,1%).

Le previsioni innanzitutto: [illegible] il 2001, come già aveva ammesso nei giorni scorsi il [illegible] delle Finanze Hans Eichel, il prodotto interno lordo toccherà lo 0,7 % (contro il 3 % del 2000, l'1,8% del 1999 e il 2% del 1998), mentre per il 2002 si aspetta [illegible] ripresa che dovrebbe riportare la percentuali all'1,3. Per quanto riguarda la disoccupa[illegible] - tema particolarmente caro al cancelliere Schroeder, che aveva promesso di ridurla fino a tre milioni e mezzo di unità - è previsto un aumento già all'inizio del prossimo anno: nell'inverno si raggiungerà la quota di 3,9 milioni (cifra depurata dagli effetti stagionali); se invece si considera il totale destagionalizzato si arriva a 4,25 milioni. Secondo le rilevazioni degli istituti il dato è destinato [illegible] diminuire l'anno prossimo, e a fine anno si dovrebbero contare 3,6 milioni di disoccupati. «Attualmente la Germania rischia la recessione - ha detto il direttore del Diw di [illegible], Gustav Horn - «Sia il nostro, sia gli altri istituti (Ifo, Ifw, Iwh, Rwi, Hwwa) concordano sui dati presentati. L'indebolimento della congiuntura è iniziato [illegible] fa [illegible] stato aggravato degli ultimi [illegible] internazionali. L'11 settembre ha colpito l'economia mondiale in una fase di grave debolezza congiunturale, [illegible] non ci saranno altri attentati e se [illegible] ci sarà [illegible] del conflitto che potrebbe influire sui rifornimenti di petrolio, nel 2002 è possibile ipotizzare una ripresa».

[illegible] frattempo, [illegible] deficit sarà alto (2,5% nel 2001, 2% nel 2002) [illegible] siccome non è in previsione una fine del conflitto né ci [illegible] certezze sui futuri sviluppi internazionali, la politica finanziaria tedesca [illegible] ad [illegible] difficile. [illegible] ricorrerà a drastiche forme [illegible] risparmio per mantenere gli obiettivi [illegible] patto di stabilità, potrebbe accelerare il [illegible] di recessione; se al contrario, metterà in atto misure straor[illegible] per reagire alla cattiva congiuntura, potrebbe mettere in discussione la credibilità delle politiche di consolidamento.

Secondo gli [illegible] è necessaria una politica finanziaria che tenga [illegible] del rischio congiunturale, ma che allo stesso tempo porti avanti una politica di consolidamento a medio termine, per evitare di ingenerare dubbi sulla volontà di rispettare i criteri previsti per il deficit. In pratica: sospend[illegible] il progetto [illegible] di riduzione [illegible] deficit per poter anticipare l'applicazione della seconda fase della riforma fiscale (prevista per il 2003 e [illegible] porterebbe una spesa per lo stato di 13 miliardi di marchi) e non tagliare i sussidi federali per gli investimenti [illegible] comuni, anzi aumentarli. Stessi argomenti sostenuti dall'opposizione e ripetuti ieri [illegible] presidente della Cdu Angela Merkel.

Il ministro delle Finanze Eichel [illegible] già fatto sapere che non accetterà i consigli degli istituti - che ad eccezione [illegible] Ifw di [illegible] stati unanimi nelle proposte - e ha [illegible] riforma fiscale [illegible] sarà anticipata. «Anche [illegible] tempi difficili - ha [illegible] - un ministro delle Finanze non deve dimenticare che i soldi sono [illegible] cittadini».

L'ANNUALE STUDIO DI MEDIOBANCA SUI VALORI IMMOBILIARI: MILANO E' UNA PIAZZA FINANZIARIA CON CAPITALE RIDOTTO MA E' MOLTO EFFICIENTE

«Alla lunga conviene la Borsa»

Dall'84 Blue chips +26%, titoli di Stato +10%

Flavia Podestà

MILANO

Niente rende come l'investimento in Borsa, a patto che il risparmiatore si muova con la logica del cassettista: che sceglie bene i titoli (meglio le Blue Chips) e li conserva per molto tempo. A dispetto dei pessimisti cosmici che i risparmi li terrebbero ancora sotto il materasso, o dei deboli di cuore che al primo ottovolante di Piazza Affari decidono di prendere il largo qualunque sia la perdita accumulata, la superiorità [illegible] rendimento di un investimento di lungo periodo in titoli quotati viene sancita da una fonte autorevole: l'Ufficio studi [illegible] Mediobanca che, [illegible] di consueto, [illegible] una manciata di giorni dall'assemblea [illegible] bilancio sforna «Indici e Dati», [illegible] l'analisi dei trend di lungo periodo [illegible] valori mobiliari che l'istituto produce, annualmente, dal lontano 1947.

Tre sono le analisi più interessanti raccolte nel volumone (852 pagine) [illegible] dati, indici, tabelle con relativi commenti. Innanzitutto la valutazione del rendimento della Borsa, attraverso quello delle principali società quotate (le cosiddette Blue Chips) [illegible] lungo periodo: nella fattispecie negli anni compresi tra il gennaio 1984 e il 30 giugno 2001. Nel loro complesso le Blue Chips hanno reso, nel diciassette [illegible] e mezzo considerati, il 26,15% a fronte di un rendimento medio del 10,26% dei titoli di Stato nel medesimo periodo. Ovvio che, se si va ad osservare il rendimento puntuale [illegible] per anno, con la logica tipica del «mordi e fuggi», ci [illegible] stato [illegible] - [illegible] l'87 (-29,8%), il '90 (-25,16%), il '95 (-0,36%), il 2001 (-17,28% al [illegible] giugno, ma dopo la chiusura del semestre e sino ad oggi la Borsa ha perso un altro 18%) - in cui [illegible] realizzate perdite anche importanti. Va tuttavia considerato che, in ogni caso, solo [illegible] anni (oltre a quelli in cui ci sono [illegible] perdite, anche il '91, '92, '94 in cui il rendimento della Borsa è stato molto contenuto) sui diciassette e mezzo considerati, l'investimento in Piazza Affari è stato meno premiante [illegible] quello nei titoli di Stato. Da «Indici e Dati», arriva dunque [illegible] messaggio rassicurante al pubblico risparmio che, in questo complessissimo autunno, troppo spesso è tentato di abbandonarsi alla navigazione a vista quando non addirittura alla fuga. Per chi si avvicina all'investimento in titoli quotati, con buon [illegible] un'ottica di lungo periodo (da cui discende il rifiuto di farsi prendere dalla psicosi di [illegible] a verificare i singoli andamenti quotidiani dei titoli prescelti), non c'è motivo [illegible] cadere preda [illegible] panic selling.

Un altro aspetto interessante dell'indagine dell'Ufficio studi di [illegible] è rappresentato dal raffronto tra la Borsa italiana e le principali piazze europee. L'analisi comparata mette in luce la marginalità [illegible] nostro [illegible] che, nonostante lo sviluppo realizzato negli ultimi anni, [illegible] una realtà molto esigua sia in valori assoluti - la capitalizzazione di Piazza Affari ammonta a 680 milioni di euro e si deve raffrontare, per esempio, con i 2,584 [illegible] di euro del London [illegible] Exchange e con i 2,232 miliardi di euro di Euronext (che riunisce le piazze di Parigi e Amsterdam) - sia in termini di incidenza sul Pil: sotto questo profilo la capitalizzazione della [illegible] italiana è pari al [illegible] prodotto interno lordo, [illegible] di quella di Atene (che è il 79,6% del Pil greco); quella di Londra è il 164,6% del prodotto lordo britannico, Euronext il 108 dei Pil francese e olandese. In compenso la [illegible] Borsa è la più efficiente in [illegible] conto economico, Borsa spa, infatti, con 59 milioni di euro di risultato netto, ha il Roe più elevato e anche il più alto margine sui risultati operativi, perché ha i costi più bassi: [illegible] ma, la società di Tantazzi e Capuano, è piccola ma non spendacciona.

In un'ottica di brevissimo periodo, infine, dall'analisi emerge che - come i risparmiatori sanno - il primo semestre del 2001 è un periodo da dimenticare: specie per i titoli del Nuovo [illegible] che si sono abbandonati ad [illegible] caduta libera [illegible] fine. Salvo rare eccezioni: DataService e Engeneering i titoli in [illegible] controtendenza; altri tre titoli - Vitaminic (-0,99%), Tecnodiffusione (-0,94%), Replay (-0,94%) - hanno contenuto le perdite. Tra le azioni del listino principale, brilla, ancora Aedes (+6,42%), seguita da Rinnovamento Napoli (+3,92%), [illegible] cordati (+3,82%), IntesaBci (+3,02%). Negative, invece, Bipop (-0,49%), [illegible] (-0,37%), Aem (-0,58%), L'Espresso (-0,38%), che nel 2000 avevano avuto performance eccellenti.

RENDIMENTO MEDIO [illegible]

	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
MEDIO AZIONI	30,27	133,77	111,98	-29,08	25,90	12,80	-25,15	9,40	4,42	58,27	9,60	-0,36	18,69	99,61	60,77	56,23	13,13	-17,28
RENDIMENTO MEDIO DEI TITOLI DI STATO A MEDIO/LUNGO TERMINE	14,50	13,70	11,47	10,58	10,90	12,79	13,54	13,14	13,71	11,31	10,58	11,79	8,85	6,55	4,63	4,19	5,35	5,76
DIFFERENZA	15,77	120,07	100,51	-39,66	15,00	0,01	-38,69	-3,74	-9,29	46,96	-0,98	-12,15	9,84	93,06	56,14	52,04	7,78	-23,04

ANNI



Il presidente della [illegible] Spa Luigi Capuano

Secondo l'analisi la strategia migliore per i risparmiatori è quella dei «cassettisti»

ESUBERI A QUOTA 5200?

Lunardi: «Aiuti per l'Alitalia ad ogni costo»

Il Governo cercherà di «salvare l'Alitalia in ogni maniera». Lo ha detto il ministro delle In[illegible] Pietro [illegible] il quale ha annunciato anche che il nuovo piano d'impresa [illegible] compagnia «è già stato preparato» e che il governo ha «ancora una ventina di giorni per verificarlo. I sindacati li incontreremo [illegible] sta per rassicurarli ma la risposta sul [illegible] degli esuberi è [illegible] piano. Cerchiamo - ha aggiunto - di stare più vicini alla compagnia, di mantenerla come compagnia di bandiera. Magari - ha concluso - non sarà una compagnia di primo livello, sarà del secondo, ma cerchiamo di salvarla in ogni maniera». Sempre ieri il presidente Francesco Mengozzi ha presentato a tempo record un nuovo piano. Secondo le anticipazioni gli esuberi salirebbero da [illegible] a 5200. Intanto la Borsa ha accolto con euforia l'annuncio [illegible] ricapitalizzazione. Alitalia ha chiuso le contrattazioni a +6,28%. Ricapitalizzazione che per essere attuata comunque deve avere il via libera da parte dell'Unione europea. Ieri il commissario Loyola De Palacio non ha voluto commentare l'annuncio di nuovi sostegni da parte del governo italiano e ha ricordato che «se ci saranno decisioni di aiuti di stato o ricapitalizzazioni della compagnia dovranno essere notificati alla commissione. Aspettiamo di ricevere una richiesta formale». All'interno dell'azienda continua la maretta. I dipendenti azionisti temono un ruolo subalterno di Alitalia nei confronti di Air France attraverso uno scambio di azioni che «potrebbe portare al solo consolidamento del partner francese, lasciando Alitalia in una situazione di totale ancillarità».

GLI OPERATORI PREMIANO IL TITOLO, MA ORA SI ATTENDE LA DECISIONE DELLA CONSOB. BENE I CONTI 2001

Pirelli non conteggia Olimpia

I debiti di Ivrea restano fuori dal bilancio

MILANO

La Pirelli non vuole inserire [illegible] partecipazione in Olivetti, e i [illegible] di Ivrea, nel suo bilancio consolidato. Lo spiega il documento informativo sull'operazione Olimpia consegnato dalla società di Marco Tronchetti Provera alla Consob e reso pubblico ieri. Una notizia attesa, [illegible] che [illegible] la conferma ufficiale [illegible] ieri fa impennare i titoli [illegible]: Pirelli chiude in rialzo del 5,78% e Olivetti prosegue la rincorsa della vigilia con [illegible] altro rialzo del 6,14%. A confortare le quotazioni di Pirelli c'è anche l'annuncio della società che gli avvenimenti dell'11 settembre non cambieranno in modo rilevante le previsioni per il 2001 rese pubbliche proprio alla vigilia degli attentati.

Nel documento inviato [illegible] Consob si afferma in primo luogo che Olimpia - la società [illegible] partecipata da Pirelli, Edizione Holding, Intesa-Bci e Unicredito che ha rilevato la quota di Bell in Olivetti - non deve presentare un bilancio consolidato e poi che [illegible] stessa partecipazione in Olimpia figurerà tra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio della Pirelli.

Una posizione, quella della Pirelli, confortata da pareri giuridici ma che potrebbe essere modificata in base ad eventuali osservazioni della Consob. Lo stesso comunicato afferma infatti che le valutazioni dell'azienda «costituiranno oggetto di valutazione da parte della Consob». Dalla Commissione [illegible] controllo sulla Borsa non arriva per ora nessuna indicazione su eventuali orientamenti, [illegible] solo l'assicurazione che la risposta arriverà a breve termine, probabilmente nel giro di un mese.

«Alla luce [illegible] contenuto degli accordi sottoscritti con gli altri soci di Olimpia - spiega il documento trasmesso alla Consob - si ritiene che Pirelli, benché detentrice di una partecipazione pari [illegible] 60% del capitale [illegible] Olimpia [illegible] eserciti un'influenza dominante sulla [illegible]. Sempre secondo la Pirelli il 27% dei diritti di voto che Olimpia ha in Olivetti non le permette [illegible] godere «del controllo di diritto» sulla holding di Ivrea, sebbene gli azionisti di Olimpia abbiano già proceduto ad effettuare alcune nomine chiave - fra cui quelle degli amministratori delegati - in Olivetti e nella controllata Telecom Italia. «Un eventuale controllo [illegible] fatto, poi, - aggiunge la nota - a parere [illegible] Pirelli necessita di una verifica nel tempo sulla base dell'esperienza assembleare di Olivetti». E per arrivare a questa consapevolezza, sostengono ambienti vicini all'operazione, ci [illegible] circa due anni.

In base a queste premesse Pirelli prevede che Olimpia «contabilizzerà [illegible] partecipazione in Olivetti [illegible] bilancio civilistico al costo eventualmente diminuito per perdite rilevanti di valore», [illegible] la stessa Olimpia non predisporrà alcun bilancio [illegible]lidato visto che Olivetti è la sua unica partecipazione e non si tratta di [illegible] partecipazione [illegible] controllo, il 60% di Olimpia [illegible]trollato da Pirelli verrà invece «contabilizzato tra le immobilizzazioni finanziarie secondo il metodo del patrimonio netto».



Marco Tronchetti Provera

La posizione di Pirelli mira a ridurre l'impatto dell'indebitamento Olivetti sul consolidato del gruppo. Secondo i calcoli pro-forma presenti nello stesso documento informativo, infatti, la strada scelta da Pirelli avrebbe fatto chiudere il primo seme[illegible] oneri finanziari per 30 milioni di euro e [illegible] utile di esercizio [illegible] 165 milioni di [illegible]. Ipotizzando invece un collegamento diretto tra Olivetti e Pirelli, gli oneri finanziari sarebbero saliti a 310 milioni di [illegible]e, al posto, di un utile, si sarebbe avuta una perdita di 113 milioni di euro. [r.e.s.]

PRENOTATI 16 NUOVI AEREI CARGO. IL GRUPPO DOVREBBE ENTRARE CON UNA QUOTA DELL'8 PER CENTO

Il governo boccia l'intesa Finmeccanica-Airbus

Buttiglione: «Non sembra un grande accordo. Offerte più interessanti dell'A400M»

ROMA

E' sul punto di sfumare l'intesa Finmeccanica-Airbus, dopo i giudizi negativi espressi ieri dal ministro per gli Affari europei Rocco Buttiglione: ha detto senza mezzi termini che non sarebbe [illegible] grandissimo accordo» e la conseguenza è ovvia, l'Italia molto difficilmente comprerà i 16 cargo A400M previsti, mentre il gruppo industriale altrettanto difficilmente sottoscriverà il 5% del consorzio europeo.

Buttiglione era appena uscito da una riunione di vertice, in via del Plebiscito, con il premier Silvio Berlusconi, il vicepremier Gianfranco Fini e il ministro per l'Economia Giulio Tremonti, ed [illegible] bocciato in sostanza anche l'ingresso di [illegible] in Airbus: «Non mi pare un grandissimo accordo - ha commentato - non mi pare vitale per Finmeccanica e non era qualificante da un punto di vista tecnologico».

L'Italia, [illegible] sostituire i progressivamente i C 130 della Lockheed, avrebbe dovuto acquistare i 16 A400M, in pratica l'8% del primo lotto di 200 velivoli in costruzione, secondo i patti stipulati nell'estate del 2000 dal governo Amato. L'ipotesi dell'8%, evidentemente, non [illegible] più a genio al governo: «Questo - spiega Buttiglione - dice quanto l'Italia [illegible] subordinata in questa vicenda, per di più anche sotto il profilo della contropartita tecnica. Altre of[illegible] appaiono più interessanti». Nessuna indicazione, però, sulla possibilità che il gruppo industriale vada avanti per conto [illegible]: «Questo - risponde il ministro - bisogna chiederlo a Finmeccanica». Se ne parlerà, probabilmente nel prossimo vertice tra il gruppo italiano e il partner franco-tedesco Eads programmato ai primi di novembre sia per mettere a punto i piani economici-finanziari, in base ai nuovi scenari mondiali e [illegible] difficoltà [illegible] progetto A400M.



Il ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione è contrario all'impegno di Finmeccanica nell'Airbus

La scelta del governo e le motivazioni prevalentemente economiche sono appoggiate da David Jarach, docente di marketing del trasporto aereo alla Sda dell'Università Bocconi: «Il progetto sembrerebbe oneroso e costoso - ha commentato -. In Italia abbiamo società come Alenia che produce parti per aerei americani. Vengono effettuate forniture per la Boeing e per la Mc Donnel Douglas. Forse si spuntano condizioni più [illegible]miche con le case americane». In realtà i primi A400M, quadrimotori turboelica con [illegible] capacità [illegible] carico di 37 tonnellate, avrebbero dovuto essere consegnati all'Italia [illegible] 2007, ad un [illegible] 180 miliardi l'uno. La velocità di crociera è prevista a 0,72 Mach ed un'altitudine di 40 mila piedi. Il raggio d'azione pe[illegible] all'aereo [illegible] coprire di[illegible] tra le 2.450 miglia [illegible] (con [illegible] carico di 30 tonnellate) e le 4.900 (a stive vuote) con la possibilità di rifornimento in volo. La produzione del motore, il TP400 (la commessa ammonta a 4.500 miliardi), coinvolge sei società [illegible]ropee, tra cui la FiatAvio. L'avvio della sua produzione è previsto per il 2005, mentre la consegna del primo dei 912 motori avverrà nel 2007. [b.g.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Borse sempre su

PIAZZA Affari volta pagina e si lascia alle spalle le perdite accumulate dopo gli attentati alle Torri Gemelle. Il Mib30 (+2,84% a 31.827 punti contro i 31.564 del 10 settembre) è tornato ai livelli precedenti l'attacco dell'11 settembre e il Mibtel è a un soffio da quel traguardo (+2,45% a 22.346 punti contro i 22.459 del 10 settembre). Bene in tutta Europa: Londra (+2,42%), Parigi (+2,84%), Zurigo (+1,62%) e Francoforte +1,8%. Il Numtel, spinto dal Nasdaq, ha chiuso in progresso del 2,94% a 2.172, grazie allo slancio di Txt che ha chiuso a +22,99%, e Pcu Italia che ha realizzato un balzo di quasi il 60%. Volano anche Digital Bros (+14,15%), Cto (+14,59%) e Chl (+19,95%). Pochissimi i titoli in controtendenza: tra questi Gandalf (-3,7%). Tra i titoli corre Alitalia (+6,17%), continua a tenere banco Olivetti, ancora una volta titolo più scambiato dell'intero listino, che guadagna oltre il 6%, [illegible] riflesso anche Pirelli (+6,05%) e tutta la sc[illegible]: Seat +4,21%. Molto bene anche i telefonici (Tim +1,9%, Telecom +1,68%). In recupero tutti i titoli del comparto bancario e prosegue la corsa di San Paolo Imi (+6,81%). Recupera Bipop (+2,94%) e prosegue l'ascesa dei titoli energetici, trainati da Eni (+2,92%). Mentre si arresta l'interesse per Hdp, negativa, dopo l'annuncio della ritirata di Caltagirone.

Amsterdam (Aex) 459,85 (+3,42%); Bruxelles (Bel 20) 2647,57 (+1,63%); Francoforte (Dax Xetra) 4704,22 (+1,84%); Hong Kong (Hang Seng) 10219,80 (+4,31%); Londra (Ftse 100) 5193,30 (+2,42%); Madrid (Ibex 35) 7983,10 (+2,35%); Parigi (Cac 40) 4453,78 (+2,64%); Sydney (AllOrd) 3149,30 (+1,04%); Tokio (Nikkei) 10861,56 (+2,80%); Zurigo (Smi) 6278,80 (+1,62%); New York (Dow Jones) 9340,08 (-0,39%), (Nasdaq) 1734,29 (-0,22%).

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica C.E. n. 116/2001
Avviso di precisazione

Intervento di ristrutturazione urbanistica per n. 37 alloggi di edilizia universitaria ed autorimessa interrata da realizzarsi nell'isolato S. Liborio compreso [illegible] vie San Domenico, Bellezia, Santa Chiara e Sant'Agostino.

Si precisa che alcune categorie di lavorazioni di cui si compone l'intervento, indicate nel bando in oggetto, eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I. (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art. 74 comma 2°), e cioè:

- OS3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie),
- OS28 (impianti termici e di condizionamento),
- OS30 (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi)

possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo posseduto sia sufficiente a coprire la somma degli importi delle singole categorie poste a base di gara. Rimangono confermate le ulteriori prescrizioni del bando di gara in oggetto e la data di scadenza per la ricezione delle offerte.

Torino, 15 ottobre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI E APPALTI
[illegible]

atm — ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 04/10/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 47
6. AGGIUDICATARIO: COOP SIGNAL Scarl - S.S. [illegible] Cociana Km. 69+100 - 02021 Borgorose (RI).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 34/2001 - Opere di manutenzione della segnaletica orizzontale delle fermate, delle corsie riservate ed interne comprensori aziendali - Anni 2001-2003.
8. PREZZO PAGATO: Euro [illegible] (L. [illegible]) + Iva.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 31,[illegible]%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Piero Crimaudi)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Sede legale: 10121 - Torino, via XX Settembre [illegible]
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese di Torino n. 4529/91 del 23/12/91
Codice fiscale e [illegible] IVA 00773580014

AVVISO DI [illegible] ANTICIPATO
[illegible] titolo obbligazionario

"Banca CRT S.p.A. 1999-2002 Step Up [illegible]
codice ISIN IT0001392932

Banca [illegible] S.p.A. procederà [illegible] rimborso anticipato [illegible] suddetto prestito obbligazionario.
Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente [illegible] cedole maturate.
La data di rimborso [illegible] l'11 novembre 2001, con valuta [illegible] novembre 2001. Dalla [illegible] di rimborso i [illegible] cesseranno [illegible] essere fruttiferi. I pagamenti saranno effettuati per il tramite [illegible] Titoli S.p.A. presso la quale i titoli sono accentrati.

BANCA CRT S.p.A.
IL [illegible]

CITTÀ [illegible]

Avviso di asta pubblica n. [illegible] per estratto

Per manutenzione straordinaria ponti 2001: lotto n. 1, consolidamento fondazioni del Ponte [illegible] su [illegible] Po, importo [illegible] L. 880.349.794, oltre L. 15.000.000 [illegible] dei piani di sicurezza, non soggetti [illegible] - totale dell'appalto L. 905.349.794, pari a 467.574,15 euro. Lotto n. 2: risanamento conservativo del Ponte Ferdinando di Savoia sul torrente Stura in corrispondenza di corso Giulio Cesare importo base L. 1.543.766.008, oltre L. 20.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso [illegible]

smat

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

ESTRATTO DI AVVISI DI GARA

[illegible]

I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere richiesti all'Ufficio Appalti della SMAT Torino S.p.A. - Divisione Acquedotto - Corso XI Febbraio 14 - Torino, tel. 011 4645[illegible] - 4645[illegible] fax 011 4645[illegible] e sono reperibili sul sito internet www.smatorino.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 739/95, promossa da Banca Mediocredito contro BRAGA Giorgio - BALDI Monica, il Giudice dell'esecuzione Dr. Ceccon ha disposto la vendita con [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 634/90 promossa da Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle D'Aosta contro FENOGLIETTO Domenica - DRAGANI Giovanna - GENOGLIETTO Antonio - COSTANTINO [illegible]

Congresso Nazionale della Pubblicità, Roma, 25-27 ottobre 2001.

IO CONSUMO, TU CRESCI.

Il Congresso Nazionale della Pubblicità si tiene in un momento cruciale della storia mondiale: la possibilità di una grave depressione comincia a scontrarsi con una gran voglia di reagire. La pubblicità può aiutarci a sconfiggere la recessione economica, rinnovando l'interesse per i consumi. L'importante è che noi, tutti insieme, lo si voglia. Per farlo, basta lasciarsi riconquistare dal desiderio di libri, di film, di mostre d'arte, di ristoranti, di negozi, che torna a farsi largo nella nostra vita quotidiana. Crescere è diventato un dovere nei confronti della nostra famiglia, dei nostri amici, del nostro Paese. L'ha detto, meglio di tutti, il sindaco Rudolph Giuliani, il giorno dopo l'attacco alle "Torri Gemelle": "L'unica cosa che potete fare per New York è continuare a venirci, e fare shopping". La pubblicità, come dichiara il tema del congresso, è pronta ad ascoltarvi. A voi basta parlare.

TU CONSUMI, IO CRESCO.

PUBBLICITÀ. UNA RICCHEZZA PER L'ECONOMIA.

Io parlo, tu ascolti.
Congresso Nazionale della Pubblicità
Tu parli, io ascolto.
Roma, 25-27 ottobre 2001

Il Comitato di Presidenza del Congresso ringrazia:

Main sponsor

PUBLITALIA '80 — Sipra — TELECOM ITALIA telecomitalia.it

Partner

CAIRO COMMUNICATION — Class editori — Enel — ITALY — A. MANZONI & C. — MONDADORI PUBBLICITÀ — publikompass spa — TIM

In collaborazione con:

ADVexpress — autostrade — CATALINA MARKETING ITALIA — FERROVIE — HACHETTE RUSCONI — iGuzzini — SANPELLEGRINO — spe



Libri da Santo Domingo

Marcio Veloz Maggiolo, Rafael Garcia Romero, Angela Hernandez Nuñez (nella foto), Manuel Ultre Otero sono i protagonisti dell'«Incontro con gli scrittori di Santo Domingo» che si svolge oggi a Roma, ore 15, alla Casa delle Letterature (piazza dell'Orologio 3). Presentano Danilo Manera e Silvio Mignano.



De Laurentiis all'Unpf

Aurelio De Laurentiis è il nuovo presidente dell'Unpf, l'Unione nazionale produttori film dell'Anica. Titolare della Filmauro, fondata col padre Luigi, Aurelio De Laurentiis si dedica anche alla distribuzione e all'esercizio. Il suo battesimo produttivo è avvenuto nel '77 con Un *borghese piccolo piccolo* di Monicelli, con Alberto Sordi.

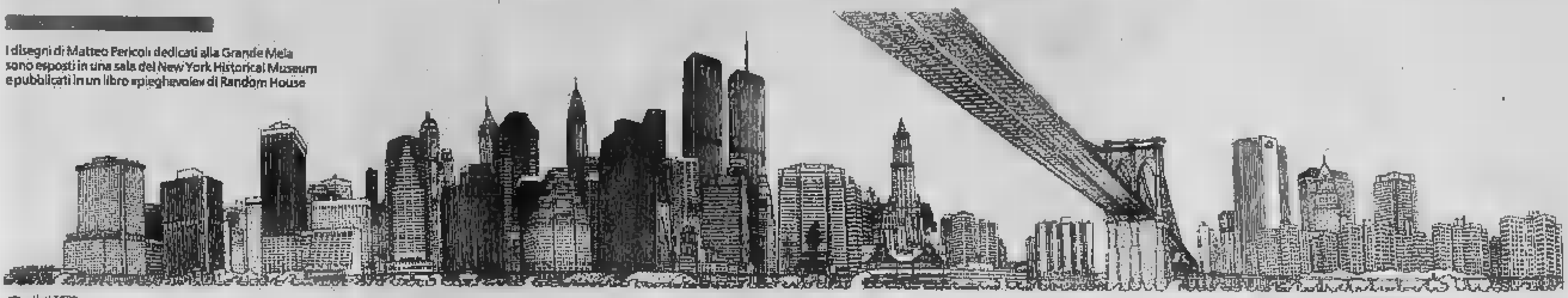


Il dialogo di Matteo Ricci

«Matteo Ricci: per un dialogo tra Cina e Occidente» è il titolo del convegno internazionale che si svolge oggi e domani nella Pontificia Università Gregoriana. Partecipano ai lavori, tra gli altri, Giulio Andreotti (nella fotografia), Cesare Romiti, Etchegaray, Wei-Ming, padre Witek.

MATTEO PERICOLI HA DISEGNATO IL PROFILO DI NEW YORK: L'ULTIMO SGUARDO SULLA CITTÀ PRIMA DEGLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE

I disegni di Matteo Pericoli dedicati alla Grande Mela sono esposti in una sala del New York Historical Museum e pubblicati in un libro «pieghevole» di Random House



MANHATTAN salvata da una matita

Filippo Ceccarelli

Un ultimo lunghissimo ricordo pieghevole. Prima dell'undici settembre.

Manhattan: 24 metri, 12 disegnati come appaiono in lontananza sull'East Side, gli altri 12 sul West. La città è infatti un'isola che sorge dalle acque, ma per vederla così serve uno sguardo molto speciale. Matteo Pericoli ci ha provato.

La sequenza offre lo skyline di New York, in bianco e nero. Sul bordo inferiore dell'opus magnum, che si può quasi toccare, per quanto schiacciata sotto una coltre di plexiglass, ci sono ancora segni di matita, tracce di cancellature, lievi ditate: una specie di diario di lavoro.

La data di inizio di quel lungo disegno è: maggio 1998. Cominciava allora una straordinaria avventura di storia e geografia, ambizione e pazienza. E di costante preoccupazione: che si sbrindellasse il manufatto, che andasse perso qualche pezzetto di città, se non l'intero rotolone, divenuto nel frattempo la leggenda degli amici e dei conoscenti newyorchesi di Matteo Pericoli. Chi l'avrebbe mai detto, allora, che si sarebbe sbrindellata Manhattan.

Per qualcosa come due anni e mezzo, con vocazione topografica e tigna tutta marchigiana, Pericoli se n'era andato tutto intorno all'isola, scattando foto a quel fondale [illegible] di cui impressiona la varietà ipnotica delle linee. Andava a piedi sulla sponda del New Jersey, o in barca, in bici, in moto. Guardava, scattava, tornava a casa, apriva delicatamente il rotolone e si metteva a disegnare, su un piccolo tavolino ai piedi del letto.

Alla lunga, l'occhio poetico dell'artista e la compiuta accuratezza tecnica dell'architetto hanno finito per confondersi con una profonda [illegible] del territorio, pur nella sua fissità extra-umana, eppure vitale. Tutto questo è dunque *Manhattan unfurled*, che sta per Manhattan [illegible] e dispiegata, come laggiù si dice di una bandiera.

Il disegno, che poi sono due, East Side e West Side, è ora esposto con altre opere che Pericoli ha dedicato a New York in una sala - necessariamente lunga - del New York Historical Museum. Ma è anche un libro illustrato di grande maneggevolezza visiva ed editoriale pubblicato dalla Random House.

Per natura illustrativa e sciagurata combinazione storica, il dispiegamento di Manhattan costringe oggi a pensare anche a quanto, di spaventosamente enorme, poteva accadere solo in quel luogo nel mondo. Neanche a farlo apposta, le due torri del World Trade Center le si incontra sulla punta, all'inizio, svettanti sul distretto finanziario. E anche sulla carta atterrisce il pensiero che non ci sono più, sradicate, ridotte un cumulo di macerie fumose e puzzolenti.

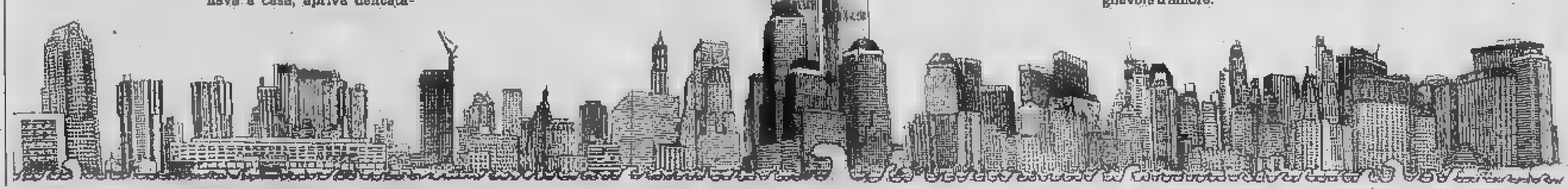
Matteo Pericoli raffigurò le torri gemelle nel giugno del 2000. Era quasi a metà dell'opera, aveva preso il ritmo, la mano e anche un certo gusto che lo affrancava dalle misure troppo rigide, dalla fredda contabilità trigonometrica. Probabilmente aveva ormai superato o almeno messo da parte l'angoscioso dubbio, il senso di vuoto e di mattana che comportava uno sforzo di quella portata, una prova «estrema» di accuratezza e meticolosa eleganza: ogni grattacielo con le sue guglie, i suoi cornicioni, le sue finestrine; ogni ponte con le sue traversine, le sue sbarrette, le sue inferriate. Un lavoro «cinese», si potrebbe dire - se, quanto a tigna figurativa, non esistesse, guarda caso proprio in quel Centro Italia da cui proviene l'ascolano Pericoli, un'abbondante e ragguardevole tradizione.

Dalla punta sud, comunque, la città risale nell'acqua come se Manhattan fosse [illegible] Venezia da Gargantua». Lo scrive nel saggio introduttivo il critico d'arte del *New York Times* Paul Goldberger, che fa giustamente osservare come «gli edifici ci guardano molto più di quanto noi li si guardi». Effetto accentuato dal fatto che non c'è nessuna strada: un unico orizzonte di parchi, banchine, Empire State Building, altri grattacieli, fabbriche, gru, funivie, qualche vaporetto sul fiume segnato da una linea permanente di ondine; fino all'ultimo ponte a nord, l'Henry Hudson Bridge, che in lontananza congiunge l'isola al continente; e oltre si immagina la campagna, e chissà.

Arrivati a questo punto, la visione sembrerebbe finita; e invece basta rovesciare il libro - come da freccetta - e il dispiegamento pieghevole di Manhattan cambia direzione, si parte dall'Henry Hudson Bridge verso il sud. E' da qui in realtà che tre anni fa Pericoli cominciò il suo viaggio e la sua sfida insuitata con [illegible] e con la metropoli, la sua grazia, la sua potenza, la sua frettolosa energia creativa, la sua superbia così tragicamente punita e inaspettatamente straziata da quelle due botte da videogame, però vere.

E nella discesa, là dove appaiono più fitti gli alberi e i cespugli, ecco subito un luogo - The Cloisters - nel quale un uomo molto ricco ha voluto ricostruire [illegible] quel che a New York non c'era. [illegible] cui, a sprezzo di storia e geografia, non si intendeva rinunciare. E giù, di seguito altri edifici, altri ponti, altre chiese, altre guglie in vetrocemento, altre gru, altri grattacieli, anzi gli stessi, ma visti dalla parte opposta dell'isola. Stesso lavoro di miniata compiutezza che ha portato Goldberger a definire l'autore «sweet and tough at the same time», dolce e «tosto» allo stesso tempo.

Ebbene. Sempre lì si arriva, da qualunque parte cominci la visione: alle due torri gemelle e alle altre cupolette del Wtc che si continuano a vedere in televisione [illegible] i detriti del ground zero. E di nuovo sembra impossibile che non ci siano più. Come se dovesse toccare a Matteo Pericoli di inventarsi qualcosa per riempire quello spazio, e magari farsi un altro giro in barca, o in moto, per aggiornare questo suo lunghissimo ricordo pieghevole d'amore.



BESTSELLER DI AMAZON



Matteo Pericoli (nella fotografia), figlio del pittore Tullio e disegnatore del nostro giornale, è l'autore di *Manhattan unfurled*, che a New York è diventato un caso, al punto di essere al 5° posto fra i libri più venduti su Amazon. L'elegante album, che come spiega Filippo Ceccarelli, contiene un'unica lunghissima pagina bianca, piegata a fisarmonica, su cui si distende la skyline di Manhattan, è l'ultimo sguardo, prima dell'11 settembre, su un paesaggio che non esiste più. Riproduce un grande lavoro esposto, la prima volta, a New York nel dicembre 1999. Accompagna l'album un saggio di Paul Goldberger. Intanto Arcana annuncia la pubblicazione di *Volete sapere cos'è New York?*, famoso testo di E.B. White del 1949, mai tradotto.

INCONTRO CON LA GIOVANE ARTISTA PAKISTANA CHE SPOSA LA POP ART CON LE TRADIZIONI HINDU

Sikander, così ho conquistato l'America

Fiamma Arditi

NEW YORK

Con la scusa che l'ambasciata del suo paese a Washington esponeva i suoi quadri per un giorno, aveva lasciato il Pakistan e si era trasferita qui negli Stati Uniti. La sua famiglia era povera, ma colta, musulmana con la mente aperta. Il padre era un ufficiale del governo in pensione, la madre aveva fatto la madre e si era sempre occupata di lei e dei due figli più piccoli. Era il 1993. Shahzia Sikander aveva 23 anni e una grande voglia di allargare il suo orizzonte. In otto anni ha avuto modo di sperimentare l'altra faccia dell'America.

Se l'Inghilterra le aveva chiuso le porte in faccia, qui in un solo giorno ha ottenuto un assegno per studenti e la possibilità di iscriversi alla Rhode Island School of Design di Providence. Poi, appena diplomata, nel 1995 ha avuto una borsa di studio dal Museum of Fine Art di Houston, in Texas. I cinquecento dollari al mese, però le bastavano appena per sopravvivere, non per pagarsi un affitto, sicché Roger Mandle, il direttore del museo con la sua famiglia hanno accolto lei e un'amica in casa loro per un anno e mezzo.

«Come una figlia - dice - e non ci siamo più persi di vista anche adesso che sono a New York». Dalla sua parte ha la tradizione hindu, la passione per il disegno e per il racconto. A Lahore nel 1992 aveva preso il diploma al National College of Arts dove le avevano insegnato l'arte della miniatura, [illegible] la tecnica Moghul.

Lei ha cominciato il suo viaggio verso l'Ovest, verso la terra, che aveva generato la pop art. Ecco perché le sue opere sono una sovrapposizione di pennellate meticolose e di immagini mutuate dalla cultura popolare, di personaggi della mitologia hindu e di facce e segni del nostro tempo. Insomma ha usato i valori del passato per rivisitarli a modo suo. Se ne è accorto subito Jeffrey Deitch, che nel mondo dell'avanguardia newyorchese è famoso per scoprire e lanciare giovani talenti. Appena Vasif Kortun, curatore della Biennale di Istanbul, gli [illegible] mostrato quello che faceva la ragazza pakistana in Texas, le aveva scritto per proporle una mostra nel suo spazio di SoHo.

Grazie a Kortun la voce si sparge e pure il Whitney Museum seleziona Sikander per la Biennale del '97. Shahzia, però, sperduta nel Texas non si monta la testa. Continua a lavorare e fa la domanda per ottenere la Green Card. Vuole diventare americana. A catena seguono le mostre personali all'Università di Chicago, al Museum of Contemporary Art di Kansas City, all'Hirshorn Museum di Washington e poi di nuovo alla Biennale del Whitney nel 2000, da Deitch Projects, dove fa installazioni, murales, rivisita la tecnica della miniatura con interventi digitali, taglia, aggiunge, sovrappone, dissolve. Il risultato è un'opera che sintetizza l'atteggiamento di Shahzia verso il mondo e verso le radici. Quando può va in India, ma i pakistani non si possono fermare più di venti giorni. E ogni giorno devono presentarsi alla stazione di polizia, come se fossero carcerati in libertà vigilata.

A novembre l'Asia Society di Park Avenue ha organizzato: *Conversations with Traditions*, una mostra dove mette a confronto il lavoro di Sikander con quello della pittrice indiana Nilima Shaikh. «In fondo fra noi e l'India fino a cinquant'anni fa non c'era separazione. Abbiamo la stessa storia, la stessa cultura. Come possiamo dimenticarcelo?». E di quello che succede adesso cosa pensa? «È triste e stravolgente».

E PIACE AI CRITICI D'AVANGUARDIA



Shahzia Sikander aveva 23 anni quando è emigrata negli Stati Uniti. Nel 1995 ha vinto una borsa di studio al Museum of Fine Art di Houston. I suoi lavori sono stati apprezzati dai critici di tendenza a New York

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Man[illegible]
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca [illegible] di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 23 ottobre 2001 è stata di 383 201 copie

L'ARRESTO DELLA EX MOGLIE DI MANDELA

LA VERGOGNA DI WINNIE

Claudio Gorlier

LA notizia dell'arresto di Winnie Madikizela Mandela, [illegible] moglie di Nelson Mandela, è esplosa come una bomba [illegible] Sudafrica. La figura della donna, che pur dopo il divorzio ha conservato il nome dell'eroe dell'anti-apartheid e forse il personaggio più prestigioso di tutta l'Africa post coloniale, non è certo mai stata immacolata. Ripetutamente chiamata in causa per g[illegible] interferenze politiche, accusata [illegible] addirittura la mandante di violenze e di omicidi in qualche caso compiuti - sembrerebbe - [illegible] persona, aveva certo rappresentato [illegible] spina nel fianco del leggendario marito. Sta di fatto che continuando ad abitare nella [illegible] elegante villa con parco nel quartiere di Soweto alla periferia di Johannesburg, che a suo tempo ammirai ovviamente dall'esterno, il suo peso politico [illegible] considerevole. Deputato al Parlamento, Winnie Madikizela Mandela era presidente della Lega delle donne dell'African National Congress, il partito di maggioran[illegible] [illegible] non egemone in Sudafrica e spina dorsale della lotta all'apartheid fin da quando si trovava fuorilegge. La signora [illegible] stata accusata di 60 diversi generi di truffa e 25 di furto per oltre 100 mila dollari, per [illegible] di operazioni bancarie manipolate e di manovre di vario genere.

L'arresto apre uno spiraglio [illegible] una potenziale tangentopoli sudafricana di cui si parla [illegible] da anni e che [illegible] stata messa a tacere nonostante numerose accuse della stampa. Ma le vicende del personaggio [illegible] qualche modo ricadono in termini di immagine sullo [illegible] ex marito, la [illegible] vita privata aveva segnato un nuovo discusso capitolo negli ultimi anni. Difatti Mandela dopo il divorzio si era legato affettivamente a un'altra personalità di grande spicco, la vedova di Samora Machel, l'eroe dell'indipendenza del Mozambico. Machel, capo del Frelimo, il Fronte di liberazione mozambicano, dal '64 aveva diretto [illegible] guerriglia anti-portoghese; dopo la conquista dell'indipendenza nel '75 era diventato presidente della Repubblica e capo del governo, sviluppando una politica di impronta socialista e istituendo stretti legami [illegible] l'Unione Sovietica e la Repubblica Popolare Cinese. Proprio durante un volo su un aereo sovietico Machel morì nell'86 in un incidente rimasto per molti versi misterioso.

Tutte le città africane hanno dedicato vie e monumenti a Machel e [illegible] vedova finì per incarnare in certo senso l'eredità della sua memoria. Per questo, legatasi [illegible] Mandela, temette che il matrimonio compromettesse questo suo ruolo emblematico, ma alla fine accettò di divenirne la moglie, nel 1998, quasi sanzionando un'unione che andava al di là [illegible] [illegible] pura e semplice vicenda sentimentale. La vergogna di Winnie non intacca sicuramente l'integrità di Nelson, né incide sulla [illegible] immagine, [illegible] questa drammatica svolta sembra articolare una imbarazzante soap opera, che potrebbe intitolarsi [illegible] poco corrivamente *Le due donne di Mandela*.

IL SOSPETTO [illegible] FOA: TRA I PACIFISTI RAGIONI POCO NOBILI

PAX CONSUMISTA

Pierluigi Battista

INTERVISTATO da Aldo Varano per l'*Unità*, Vittorio Foa si [illegible] molto rispettoso delle ragioni dei pacifisti. Lui, irriducibile antifascista che sostiene l'amara «necessità» della guerra e della «forza [illegible] il terrore», capisce i motivi nobili e generosi che muovono molti giovani a manifestare la loro contrarietà alla guerra nella convinzione che altri lutti rischiano di aggiungersi a quelli già sofferti. Ma proprio perché consapevole della nobiltà morale del pacifismo, Foa non ritiene di minimizzare e edulcorare un atroce sospetto destinato a gettare un'ombra sulle scelte dei pacifisti a oltranza: «il consumismo». Malgrado gli strepiti antiglobal, nonostante la retorica del «no logo», sembra dire Foa, trapela nell'atteggia[illegible] dei pacifisti più loquaci [illegible] molla psicologico-culturale [illegible] proprio gratificante per i cavalieri dell'ideale: «il consumismo», ossia «non competemi l'anima coi [illegible] principi e lasciatemi consumare in pace». Il sospetto di Foa è che, dietro i luminosi vessilli della predicazione pacifista, si annidi un quietismo interessato, un tirare a campare che [illegible] è disponibile [illegible] in gioco e compromettere una dimensione della vita di tipo edonistico-consumista che [illegible] può tradurre in [illegible] esortazione in grado [illegible] dar [illegible] della formidabile ambiguità del linguaggio pacifista: lasciateci in pace.

La convinzione di Foa è due volte devastante per l'immagine che il movimento pacifista [illegible] e intende dare di sé. E' devastante perché mette [illegible] luce quanto la mentalità consumistica, anche negli aspetti che Foa indica [illegible] i più deplorevoli, sia penetrata in profondità proprio [illegible] quei settori della società e del mondo giovanile che della retorica anticonsumista hanno fatto una bandiera e, paradossalmente, un logo di successo. Ma è ancor più devastante perché strappa [illegible] pacifismo oltranzista la bandiera del primato ideale, la certezza autoconsolatoria di possedere il monopolio dell'etica, dell'intransigenza sui principi, dei buoni sentimenti, del senso di umanità, del rifiuto assoluto e incondizionato [illegible] mezzi considerati moralmente disdicevoli. Il pacifista ridotto a consumista impenitente ed egoista perde l'alone dell'idealista senza macchia, del generoso combattente [illegible] una causa [illegible] Anzi, nel nome della sua inclinazione consumista è disposto a trovare molesto qualunque appello ai principi. Parola di Vittorio Foa.

DAI LIBRI AL CINEMA, I GIOCHI DELL'«UCRONIA» ESORCIZZANO IL PESO NECESSITANTE DEL PASSATO

La storia? Facciamola con i se

Maurizio Assalto

Un genere consolidato nel mondo anglosassone, che ha tentato Gibbon e Churchill, e in Italia Morselli: la rivincita del possibile irrealizzato contro il determinismo

SE John non fosse passato col giallo, qu[illegible] mattina, e avesse tardato soltanto di un paio di minuti; se Mohammed non avesse dimenticato un pacco, e [illegible] fosse dovuto risalire al 103° piano; se Yitzhak non avesse ceduto alle insistenze della fidanzata, che voleva cominciare [illegible] visita di Manhattan [illegible] [illegible] panoramica dal punto più alto... Ipotesi per una Spoon River 2001.

E se Hitler [illegible] vinto [illegible] guerra? Se Napoleone non fosse andato incontro al suicidio militare in Russia? Se nell'estate del 1529 le piogge [illegible] avessero intralciato Solimano lanciato alla conquista di Vienna? Scenari per una storia alternativa.

Perché possiamo benissimo comprendere che la prima serie di «se» continui a martellare la mente di chi l'11 settembre [illegible] perso un parente, un amico, mentre la seconda serie appare più che altro un gioco, magari divertente [illegible] ozioso, sempre a rischio di [illegible] trafitto [illegible] saettante ovvietà «la storia non si [illegible] [illegible] i se»?

È vero che la tragedia americana è (ancora) soltanto cronaca: è il tempo trascorso, [illegible] le [illegible]guenze che si ramificano, a consolidare [illegible] senso di una realtà che senza quel determinato evento non sarebbe così, a imprimere il sigillo dell'ineluttabile a ciò che prima di accadere [illegible] soltanto una eventualità. [illegible] come avviene questo avvitamento logico, questa metamorfosi modale per cui il possibile diventa necessario? Perché questa schizofrenia rispetto allo stesso evento, a seconda che sia visto dalla parte del prima oppure da quella [illegible] dopo?

Viviamo in un mondo di contingenze, ma siamo ossessionati dal fantasma della necessità. A restituire vitalità al possibile, ai tanti possibili del passato che non cessano [illegible] essere tali soltanto perché non si sono realizzati, possono contribuire giochi oziosi come quelli proposti da un libro curato da Robert Cowley e pubblicato ora da Rizzoli con il p[illegible]torio titolo *La storia fatta con i se*, o da un suo classico antecedente degli anni 30, *Se la storia fosse andata diversamente*, curato da John Collings Squire e tradotto nel '99 [illegible] Corbaccio, [illegible] due stimolanti interventi di Sergio Romano e Gianfranco de Turris.

La storia virtuale, o controfattuale, o allostoria, è un genere consolidato, battezzato a metà '800 dal filosofo neocriticista francese Charles Renouvier con il neologismo *ucronia* ([illegible] tempo», sul modello [illegible] *utopia*, [illegible] luogo») In Italia è stato teorizzato all'inizio del '900 dal casualista anticrociano Adriano Tilgher, e frequentato fra l'altro Guido Morselli, nel romanzo *Contro-passato prossimo*. [illegible] è soprattutto negli Stati Uniti che si è affermato in questi ultimi [illegible] Nel libro [illegible] Cowley, direttore della prestigiosa rivista *MHQ - The Quarterly Journal of Military History*, alcuni fra i più autorevoli storici e scrittori militari anglosassoni, da John Keegan a Stephen Ambrose, prospettano gli snodi di [illegible] passato trimillenario in cui il mondo avrebbe potuto prendere un'altra direzione, e ne ipotizzano le conseguenze. Una fiamma ossidrica puntata sulla cassa di zinco dello storicismo di derivazione hegeliana, che tutto p[illegible] sotto il segno della necessità-razionalità.



Gli scenari della storia se Hitler avesse vinto la guerra sono un classico dell'ucronia

Che la storia non si faccia con i se è un luogo comune tanto poco rilevante quanto spesso ripetuto (non dagli storici, in verità, visto che [illegible] i giochi ucronici hanno fornicato alcuni dei più grandi, come Edward Gibbon o George Trevelyan, nonché politici-scrittori pragmatici come Benjamin Disraeli e Winston Churchill). La storia non si fa con i se, ma i se aiutano a comprenderla meglio, evidenziando la dinamica dei nessi causali, costringendo a ragionare sui fatti anziché memorizzarli passivamente: un esercizio per l'intelligenza, come il gioco degli scacchi con le sue analisi degli sviluppi possibili.

Pensiamo a Borges, a un'idea di universo come trama di «infinite serie di tempo» che «comprende tutte [illegible] possibilità». La passeggiata in questo «giardino dei sentieri che si biforcano» può cominciare dal 701 a.C.: che cosa sarebbe successo se un'epidemia non avesse fermato l'assedio [illegible] [illegible] assiro Sennacherib a Gerusalemme? Una cosa da niente: il [illegible] di Giuda probabilmente avrebbe seguito la [illegible] di quello di Israele, caduto 21 [illegible] prima, le cui dieci tribù, disperdendosi, avevano smarrito la [illegible] identità; l'ebraismo si sarebbe spento, le due grandi religioni che [illegible] [illegible] derivate, il cristianesimo e l'Islam, [illegible] avrebbero visto la luce; la questione mediorientale, la guerra santa, e quindi anche la tragedia delle Twin Towers non ci sarebbero state.

Obiezione (storicistica) possibile: se anche in «quel» certo giorno le [illegible] fossero andate altrimenti, ciò non impedisce che nel medio periodo la [illegible] si [illegible] incanalata nell'alveo segnato, perché le forze in campo, la logica stessa dei fatti spingono in una determinata direzione. Se pure il naso di Cleopatra fosse stato più lungo... Il che è vero fino a un certo punto.

Per esempio: se anche, nell'autunno del 1777, il capitano inglese Patrick Ferguson non si fosse fatto scrupolo di sparare alle spalle di un nemico disarmato, uccidendo [illegible] George Washington uscito in ricognizione presso Brandywine, si può immaginare che la rivoluzione americana sarebbe ugualmente proseguita; ma se, nell'agosto di un anno prima, una provvidenziale nebbia non avesse consentito alle truppe dello stesso Washington di mettersi in salvo, dopo la rotta di Long Island, chi può sostenere che l'esito finale sarebbe stato lo stesso? E se il 5 giugno 1944 non [illegible] fosse stata una tregua nel maltempo che imperversava sulla Manica, e la tempesta avesse fatto fallire lo sbarco in Normandia? Difficilmente la guerra sarebbe [illegible] vinta [illegible] Hitler, [illegible] chi [illegible] dire quanto sarebbe ancora durata? [illegible] quali conseguenze questo avrebbe prodotto [illegible] mondo in cui viviamo oggi?

Il tempo - [illegible] spiegato Ilya Prigogine, premio Nobel per la chimica, fra i padri della scienza del caos e della complessità - [illegible] [illegible] sistema dinamico instabile, risultato di una somma di incertezze, e «la minima variazione, in un luogo qualsiasi del pianeta, causa enormi conseguenze». È il cosiddetto «effetto farfalla» (una farfalla che muove le ali a Pechino, attraverso una serie di connessioni, può scatenare un uragano in America): un determinismo plurimo, infinitamente combinato e fondamentalmente imprevedibile, che svuota di senso il determinismo storicistico.

Quando l'esito di una vicenda è incerto, o addirittura [illegible] [illegible]gnato nel senso opposto, può essere decisivo [illegible] [illegible] fortuito (le condizioni atmosferiche, un'epidemia, [illegible] morte improvvisa, come nel 1242 quella di Ogoday, figlio di Gengis Khan, che costrinse i capi mongoli a abbandonare l'Europa a pezzi e tornare sui loro paesi [illegible] eleggere il nuovo khan) o la presenza di una personalità d'eccezione (Temistocle a Salamina nel 480 a.C., geniale nella strategia vincente contro la soverchiante flotta persiana, ma non meno decisivo nell'imporla alle rissose *póleis* greche). In questi casi basta [illegible] niente (come [illegible] [illegible] niente il *clinamen* di Lucrezio che origina i mondi) per cambiare il corso delle cose, per modificare [illegible] futuro che è diventato il [illegible] presente. È quanto vediamo spesso nei film [illegible] fantascienza, per esempio nella [illegible] di *Ritorno al futuro*.

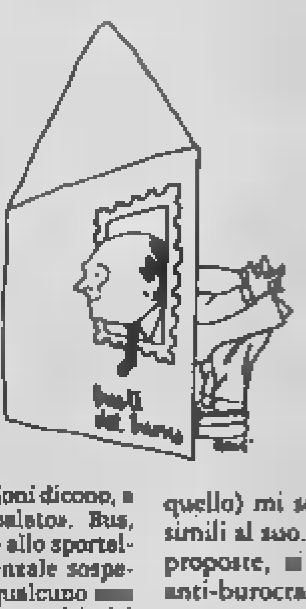
In questo senso [illegible] rivela la lezione più feconda dell'ucronia - al di là della sopravvalutazione volontaristica degli individui contro la forza impersonale della storia, che l'ha resa attraente agli occhi della destra spiritualista alla Julius Evola. Smascherando l'inganno del determinismo, riportandoci nel cuore palpitante del possibile, nella scaturigine stessa delle divergenti alternative, [illegible] controfattualismo esorcizza il sortilegio necessitante del passato e [illegible] fatalismo che ne [illegible] il correlato. E ci responsabilizza nelle scelte, inducendo alla cautela. La storia non si fa con i se, ma con i se (forse) si fa il futuro.

LETTERE

Gli indigeni del calcio • La negligenza dei professori • I danni dell'amianto

[illegible] di O.d.B.

A caccia del vaccino antinfluenzale



GENTILE signor Oreste [illegible] Buono, subire la burocrazia [illegible] rabbia, l'ottusità del burocrate ancora peggio, poi quando vedi che studia come mettere i paletti per ostacolarti, lasciamo perdere. Non cito l'arroganza dell'impiegato o impiegata normale. Chi li tocca più. Non tutti però. Ma la loro cretineria (o chissà cosa) ti urta maggiormente quando ti prendono per i fondelli. Mi sfogo scrivendole dell'avventura. SASL, campagna di vaccinazione antinfluenzale. Mi reco alla mia sede ASL (via Monginevro) per altro motivo e vedo la fila di chi stava prenotando. Non ho la possibilità di fermarmi (una coda al giorno [illegible] leva la salute d'attorno) e ritorno il giorno dopo. La coda non c'è più. Al banco informazioni dicono, a [illegible] e [illegible] altri: «Si rechi in via Spalato». Bus, camminata salutare e colà un biglietto allo sportello: «Prenotazione vaccinazione influenzale sospe[illegible] Chiedo se riprenderanno: «Sì, se qualcuno [illegible] si presenterà». Capisco la modesta quantità del vaccino: risparmio! [illegible] risparmierei [illegible] qualcosa d'altro...ma io [illegible] che i papaveri...Ho mandato a quella signora che mi ha mandato in via Spalato un qualche cosa con la remota speran[illegible] che gli arrivi. Burocraticamente non poteva, o non potevano i [illegible] superiori, [illegible] il rispetto delle gerarchie, mettere un foglietto [illegible] mandarmi a vederlo a due o tre chilometri di distanza? Penso sia pretendere troppo. È una sciocchez[illegible] signor del Buono, forse non [illegible] scriverle e disturbarla, [illegible] alle volte salta la mosca al naso...

Luigi Negro, Torino

GENTILE corrispondente, a proposito del vaccino antinfluenzale (ma non soltanto di quello) mi sono arrivati un'infinità di racconti simili al suo. Tra tutte le guerre che ci vengono proposte, [illegible] potrebbe vincere almeno quella anti-burocrazia.

Oreste del [illegible]

[illegible] per Cicchitto

Intervistando Fabrizio Cicchitto *la Stampa* (pag. 15 [illegible] 23 ottobre) gli ha offerto l'occasione per gettare un po' [illegible] fango sulle persone oneste. Consiglio al Cicchitto la lettura di qualche buon libro, per esempio *La sentenza Andreotti* di Nicola Tranfaglia (Garzanti editore). Potrà facilmente constatare che parlare di un utilizzo della giustizia per fini politici significa inventarsi una tesi: questa sì tutta politica e smentita dai fatti. [illegible] fatti e propaganda, si sa, fanno a pugni.

Gian Carlo Caselli
membro [illegible] Eurojust
in rappresentanza dell'Italia

Poveri [illegible] [illegible]

Un paio [illegible] anni fa si paventava la scomparsa dei giocatori di calcio indigeni (italiani). Le formazioni di calcio erano zeppe di stranieri, che spesso e volentieri si rivelavano dei favolosi brocchi. Passata la sbornia, si è tornati a più miti consigli, tant'è che domenica [illegible] vi [illegible] molte squadre di serie [illegible] che avevano 8/9 giocatori italiani. Forse i successi (parziali) delle società così dette «povere», sicuramente però ben amministrate, si pensi al Perugia, all'Atalanta, al Piacenza e al Chievo, hanno fatto riflettere i presidenti «ricchi e stolti».

Nicola Tatone

La noce di Nietzsche

Ho letto l'interessante intervento di Piero Bianucci nel quale sono contenute le anticipazioni del nuovo libro che [illegible] celebre Hawking sta per pubblicare: in sintesi, vi si dice che l'universo neonato avrebbe avuto la forma di un guscio di noce. Ma già Nietzsche, nell'aforisma n° 1064 de *La Volontà di Potenza*, scriveva che, confutando le e lui coeve teorie definenti l'universo sferico e addirittura infinito, [illegible] forma dello spazio deve [illegible] la causa dell'eternità del movimento e, in ultima analisi, di ogni "imperfezione"». Forse alla grande intuizione di Nietzsche, che pensava l'impensabile, cominciano adesso ad adeguarsi - ahimè a più di cento anni [illegible] distanza - anche quelle prove scientifiche logiche che lo avevano sempre avversato «[illegible]letticamente». Chissà che il «guscio di [illegible], [illegible] [illegible] sua sfericità imperfetta, [illegible] sia una di queste.

Vito de Luca

Esami per strada

Sono uno studente di biotecnologie al secondo anno. Ero presente il giorno 24 Settembre 2001 in facoltà per sostenere l'esame di [illegible]. La [illegible] critica è rivolta alla negligenza [illegible] alcuni professori. Il problema della chiusura della facoltà alle ore 17:30 aveva già coinvolto un'altra data [illegible] appello [illegible] economia, col risultato del rinvio dell'esame (per alcuni) al giorno dopo. Sapendo questo, [illegible] telefonato al prof. Buchi, docente [illegible] [illegible] [illegible] «istituzioni di economia» il giorno 17 settembre 2001, ricordandogli del solito problema dell'orario di chiusura dell'università. Inoltre avvisai che gli studenti che si sarebbero presentati all'esame, [illegible] [illegible] oltre 20 e che quindi il tempo per l'esame sarebbe stato [illegible] 2 ore e mezza. La concessione della possibilità dello scritto deriva in realtà dall'assenza di tempo per l'orale. Nonostante aver ricordato al prof. del problema dell'orario della facoltà, la negligenza è stata così acuta che non è stato preso nessun provvedimento per eventualmente far slittare l'esame la mattina, anzi c'è stata una buona mezz'ora di ritardo accademico del professore. Il risultato è stato l'esame sui marciapiedi di via Nizza. Onestamente mi [illegible] di dire che il problema poteva essere previsto già [illegible] settimana prima, tenendo conto che la maggior parte degli studenti viene da fuori Torino, e quindi per diversi motivi individuali non può «sopportare» la negligenza di alcuni professori.

Bernardo Catanese, Torino

Non solo [illegible]

La rapidità mediatica nel denunciare la presenza della micidiale polverina conosciuta con il nome di «antrace» pecca purtroppo di estrema lentezza nel sottoporre all'attenzione pubblica la presenza di un'altra polvere: quella dell'amianto. Quest'ultima responsabile da molto tempo della morte di esseri umani ai quali purtroppo altri se ne aggiungeranno. Antrace ed amianto [illegible] micidiale terrore da tempo incombe su di noi. Sul primo incombe la pazzia di chi la diffonde mentre sul secondo sarà compito della magistratura [illegible] segnalazione dei parenti delle vittime, dei lavoratori che hanno contratto il tumore e di tutti quei cittadini che si battono per la prevenzione giudicare giudicare il barbaro comportamento adottato da coloro che in nome di un profitto selvaggio si sono resi responsabili di un danno ambientale che [illegible] il passare degli anni graverà sempre di più sulla nostra salute.

Alfredo Finotti, Milano

La [illegible] vegetariana

Domenica 21 ottobre ho letto sulla *Stampa* la lettera della dott. Bergagna e vorrei sottolineare una grave imprecisione: Aldo Capitini fondò nel 1952 la Società Vegetariana diventata poi l'Associazione Vegetariana Italiana (ha cambiato il nome solo per ragioni burocratiche ma ha mantenuto intatto l'impulso e le origini che Capitini diede).

Ebbene l'Associazione non è sparita, anzi grazie al lavoro di volon[illegible] e la dedizione insegna[illegible] da Capitini è cresciuta ed opera attivamente per diffondere l'ideale vegetariano. Abbiamo una rivista mensile *L'Idea Vegetariana* che dal [illegible] viene data ai soci, un sito www.vegetariani.it molto visitato e soprattutto regolarmente aggiornato, diverse sezioni sparse in Italia con una segreteria operativa in Viale Brianza 20 a Milano. Capitini, mite e determinato pacifista, ha ben seminato [illegible] vegetarismo e il prossimo anno celebreremo il nostro 50° anniversario poiché siamo nati a Perugia il 12 settembre 1952 e mai un istante abbiamo cessato di esistere.

Carmen Somaschi
Vice-presidente A.V.I.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011.656811 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' [illegible]
SERVIZIO ABBONATI [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

CHI ERA L'ATTRICE AMATA DALLO SCRITTORE? I SUOI FILM AL CONVEGNO INTERNAZIONALE CHE SI APRE OGGI

[illegible]LO

S'intitola **Cesare Pavese** il convegno internazionale che da oggi a sabato radunerà a Torino [illegible] a S. Stefano Belbo i più agguerriti studiosi della vita e dell'opera dello scrittore. Il convegno è diviso in due sezioni. La prima, che si apre questa mattina alle 9,15 presso il Rettorato di via Verdi 8, [illegible] per traccia *Le opere di Pavese tra letteratura e politica*. Vi intervengono **Lorenzo Mondo** con la relazione *Pavese lettore di Nietzsche*, **Gianluigi Beccaria** con *«La luna e i falò», cinquant'anni dopo*, **Anco Marzio Mutterle** con *Mostri, uomini e dèi nella trilogia della «Bella estate»*, [illegible] con *Pavese: da Balzac a Proust*. Nel pomeriggio i lavori si sposteranno all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino 1. La seconda sezione s'intitola *Terreni pavesiani e scienze antropologiche*. Si svolge, venerdì e sabato, a S. Stefano Belbo, nella Sala convegni [illegible] sociale di largo IV Novembre. L'intera manifestazione è coordinata da Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Lorenzo Mondo, Gian Luigi Bravo, Elio Gioanola, Piercarlo Grimaldi e Franco Vaccaneo. All'Archivio di Stato è allestita la mostra **I libri sono parte del mondo**. Nella foto, Cesare Pavese con Constance Dowling a Cervinia.



Verrà Constance, avrà gli occhi di Pavese

Osvaldo Guerrieri

«VERRÀ [illegible] morte e [illegible] i tuoi occhi». Constance Dowling è tutta qui, in questo verso entrato come un vento nella memoria di molte generazioni. Cesare Pavese lo scrisse nella primavera del 1950. Apriva una delle dieci poesie (due delle quali in inglese) trovate nell'ufficio [illegible] Einaudi, dopo che lo scrittore si era tolto la vita [illegible] sedici bustine [illegible] tranquillanti (morte femminea, [illegible] qualcuno). La raccolta [illegible] ordinata dentro [illegible]. Portava sul frontespizio il titolo e le date di composizione: 11 marzo-11 aprile 1950. Che altro c'era da sapere? Per uno scrittore che [illegible] voleva troppi pettegolezzi poteva [illegible] abbastanza. Ma, oltre al dramma personale incupito nella depressione, restava un mistero. Chi era l'attrice Constance Dowling?

Le pagine [illegible] diario e le lettere [illegible] qualcosa, ma non abbastanza. Pavese [illegible] si rivolgeva [illegible]: «poor strong [illegible] desperate woman fighting for your life», [illegible] povera donna forte intelligente disperata che combatti per la tua vita. Ma da dove era venuta Connie? Che faccia aveva? Qual era la sua qualità d'attri[illegible] [illegible] risposta [illegible] questo pomeriggio nella sala conferenze dell'Archivio di Stato. Qui, alle 15, Lorenzo Ventavoli e Alda Grimaldi ricorderanno Constan[illegible] Dowling e proietteranno gli spezzoni di alcuni suoi film fortunosamente recuperati. Cercheranno anche [illegible] ricostruire la storia di un [illegible] sospeso tra attesa e infelicità («la pena che mi rode il cuore sei tu»).

Connie e Cesare si conobbero [illegible] la fine del '49. Lei era [illegible] in Italia con la sorella Doris, anche lei attrice di [illegible] (sarà fra gli interpreti di *Riso amaro*, e avrà un [illegible] Raf Vallone). Connie e Cesare si rividero rapidamente a Roma [illegible] festa di Capodanno. In primavera andarono a Cervinia: qui l'amore ebbe la [illegible] accensione e [illegible] disfatta. Tuttavia [illegible] scrit[illegible] progettava di scrivere soggetti per le due sorelle, pungola[illegible] Constance, la esortava a [illegible] arrendersi. Lei lontana, intratteneva rapporti con Doris. Ma sentiva dentro di sé lo smacco. In luglio scrisse a Doris: «Non si può [illegible] con stile, andrò per l'ultima volta a visitare il mio paese»; e il 26 agosto, alla vigilia della morte: «Chi è tornata, l'americana? Ho altro da pensare».

Sprezzante, L'«americana» [illegible] confinata apparentemente in una piega del malumore, passata «come rondine o nube», visibile soltanto nel buio [illegible] una [illegible] cinematografica, in una sequenza [illegible] di Coletti *Miss Italia*, in [illegible] la Dowling interpretava la parte di una prostituta. Questo [illegible] uno dei film che sfileranno [illegible]. In un bellissimo bianco e nero ci mostra il volto di Constance. Ed è un volto [illegible] leggermente scavato sotto gli [illegible] alti, solcato da un [illegible] affilato e regolare; [illegible] bocca [illegible] sottile; gli occhi non sembrano aver bisogno di trucco. Una bellezza diversa da quella lussuosa e pastosa che invadeva gli schermi in quegli anni; una bellezza moderna, enigmatica, notturna.

Miss Italia fu [illegible] dei sette [illegible] italiani nei quali recitò la Dowling tra il '47 e il '50. I loro titoli ci rimandano a un [illegible] commerciale o melodrammatico, ma non privo di valore artigiana[illegible]. Sono *Follie per l'opera* di Mario Costa ('47); *Addio Mimì*, di datazione incerta; *La città dolente* [illegible] Mario Bonard ('48), in [illegible] la Dowling compare come una commissaria politica titina durante l'ultima guerra, [illegible] ancora *Una voce nel [illegible] cuore*, *Duello senza* [illegible] e l'ultimo, in cui Connie è protagonista assoluta accanto ad [illegible] Cecchi, *La strada finisce sul fiume*, un «noir» [illegible] nell'autunno del '50.

Il [illegible] italiano sembrava promettere molto a questa giova[illegible] [illegible] attrice che in America aveva debuttato nientemeno che [illegible] un musical accanto al celebre Nel[illegible] Eddy. Il musical non si pote[illegible] interpretare impunemente. [illegible] sognava avere talento e scuola per affrontare i [illegible] cantati e ballati. La Dowling doveva esse[illegible] [illegible] dotata se [illegible] e [illegible] rò la prova di *Knickerbocker Hollyday*, le cui musiche [illegible] state composte da Kurt Weill. Perciò, arrivata in Italia, sembrava sufficientemente [illegible] per il successo. Ma anche in Italia dovette faticare e lottare. Forse troppo (ricordate Pavese? poor strong desperate woman...). Fatto è che, in quel fatidico 1950, la Dowling tornò negli Stati Uniti, ma dovette attendere quattro anni per interpretarvi un film. Si trattava di *Gog*, una produzione fantascientifica di infima qualità.

Constance vi appariva imbolsita, inespressiva, [illegible] assurdi riccioli incollati sulla fronte. Fu il suo ultimo film. [illegible] allora [illegible] non si seppe più nulla. Quando morì, nel '69, non [illegible] 50 anni. Misteriosa anche la causa della morte. Attacco cardiaco o incidente d'auto? Sparì nel silenzio, dopo essere stata un vento di [illegible], [illegible] folata sconvolgente nella [illegible] di un poeta, che con pochi versi [illegible] ha costruito la memoria.

[illegible]

Guerra, sogni spezzati e vita grama i ragazzi del Duce sotto la camicia nera

Vincenzo Tessandori

I giovani «di allora», i fascisti, naturalmente, [illegible] anche gli antifascisti. Trentano[illegible] personaggi che avrebbero potuto [illegible] forse, secondo l'occhio [illegible] potere, dovuto rappresent[illegible] una base intellettuale per il regime imperante. Tutti uguali, i primi, verrebbe da pensare. E invece no, [illegible] non lo sono oggi quelli dell'Uli[illegible] e quelli del Polo. Aldo Grandi, giornalista de LLA *Nazione*, ricostruisce con abilità queste biografie, tessera dopo tessera, storia dopo storia, componendo questo mosaico: *I giovani di Mussolini*. C'è chi [illegible] un sogno e chi sperò in un'utopia, chi fu costretto a una vita grama e chi la ebbe di successo. Voci dal coro e voci di solisti. Canti della nostalgia, che non significa per for[illegible] nostalgici. Ec[illegible] i «fascisti fascisti» e invece i «dissimulatori», per seguire una suddivisione proposta dall'autore. Eppoi i «pentiti», i «disincantati», i «delusi»; anco[illegible]: gli «antifascisti», i «cattolici», i «letterati e gli artisti», i «perseguitati», i «fratelli maggiori».

Un lavoro cominciato già negli anni ottanta quando Grandi frequentava la facoltà di Scienze politiche alla Sapienza di Ro[illegible]. Lui chiede, gli altri rispondono e così il lettore viene guidato [illegible] un labirinto nel quale rischierebbe fin troppo facilmente DI perdersi. Storie che [illegible] sono mai semplici. Colpiscono le risposte ad alcune domande solo in apparenza [illegible] facili. Il «fascio» più celebre, o famigerato, [illegible] da [illegible] punti [illegible] vista, Giorgio Almirante, segretario del Msi, si racconta così: «Sono nato in una famiglia di attori di [illegible] e perciò con un destino particolare. [illegible] padre [illegible] un fascista, [illegible] non neanche un antifascista». «Sono stato iscritto a tutte le organizzazioni fasciste, ho fatto il servizio militare in tempo di pace e scoppiata la guerra [illegible] andato volontario sul fronte dell'Africa settentrionale». Non [illegible] casuale che il suo ritratto apra la galleria di quelle intelligentjie che, [illegible] son dubbi, dettero un'impronta a un'epoca della quale, fino a qualche anno fa, parlare appariva disdicevole o, [illegible] qualcuno ora ama dire, «politically incorrect». [illegible] chissà [illegible] per questo motivo gli Editori Riuniti, dopo [illegible] manifestato interesse [illegible] libro fino alla stesura [illegible] un contratto di pubblicazione, abbando[illegible] il progetto.

Domande e risposte a ritmo serrato. A uno come il giornalista Alberto Giovannini, che fu direttore del *Giornale d'Italia* e del *Secolo d'Italia*, Grandi chiede: perché partecipò alla Repubblica di Salò? «Perché sono del parere che quando si firmano le cambiali [illegible] andare fino in fondo». Indipendentemente dal rendersi conto dell'errore? «Questo è il punto. Fu [illegible] errore?» Lei lo [illegible]derò tale? «No, sono andato convinto che [illegible]mo perso, [illegible] che [illegible] una necessità andare». Naturalmente, la cosa non riguarda soltanto quelli in camicia nera e ti sembra di scorgere [illegible] occhi azzurri di Mario Tobino, scrittore e psichiatra, quando [illegible] la sua voce dolce osserva [illegible] sua sia stata «una generazione [illegible] soffrì molte pene. Che visse esperienze [illegible] genere: dal carnevalesco alla tragedia, dalla comicità alla ferocia, dalla banalità alla segreta sofferenza e alla solitudine». E le donne? [illegible] n'è sempre parlato poco. [illegible] ciò, spiega Miranda Miliotti, una [illegible] sette che si raccontano, [illegible] dovuto «alla [illegible] del regime, che [illegible] maschilista».



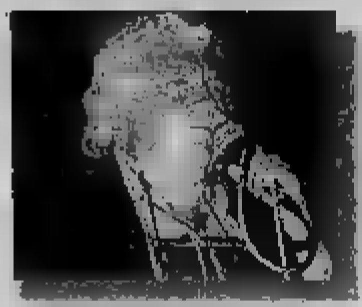
Aldo Grandi
I giovani di Mussolini
Fascisti convinti, fascisti pentiti, antifascisti
[illegible]
376 pagine, 30 mila lire

«ERA L'UNICA MANIFESTAZIONE «ALTERNATIVA» ITALIANA



IL TRIBUTO

Al cantautore triestino Sergio Endrigo [illegible] un grande tributo che si snoderà per le tre serate del Premio Tenco: alcune delle sue canzoni che nobilitarono i primi Sessanta, come «Viva Maddalena» e «Via Broletto» sono del tutto sconosciute ai più giovani. Si esibiranno con suoi titoli, fra gli altri: Gino Paoli («Teresa»), Vecchioni («Vecchia balera»), Jannacci («Io che amo solo te»).



LA POLEMICA

Il musicista genovese Bruno Lauzi ha sempre polemizzato con il Tenco sostenendo di [illegible] essere invitato alla rassegna perché [illegible] schierato a sinistra: la stessa accusa rivolge Enrico Ruggeri, che peraltro qui passò in tempi lontani. Per Lauzi [illegible] riscossa, [illegible] l'invito a cantare «La rosa bianca» di Endrigo con versi del poeta José Martí. Conoscendo la sue vena polemica si aspettano strali e lazzi.

Il Tenco, in ricordo di un tempo lontano

Una retrospettiva dedicata [illegible] Sergio Endrigo, cantautore bravissimo che ha aperto la strada a numerose suggestioni: tre giorni di omaggi

Marinella Venegoni
SANREMO

Domani parte all'Ariston di Sanremo una tre giorni di ottima tradizio[illegible] la rassegna [illegible] canzone d'autore del Club Tenco. [illegible] fu un tempo lontano in [illegible] era l'unica manifestazione «alternativa» conosciuta in Italia. Ora che la parola «alternativo» ha perso i connotati, e la quantità delle manifesta[illegible] musicali in certe [illegible] annacquano anche la [illegible]glia di stare al mondo degli addetti ai lavori, il Club continua a vivere organizzato da non professionisti, [illegible] forti ambizioni di diversità e con l'orgoglio [illegible] primogenitura di una formula che vanta 101 tentativi d'imitazione. Essere sempre all'altezza della fama non è facile, la mania dei vecchi ragazzi che h[illegible] preso le redini dopo la scomparsa del compiantissimo Amilcare Rambaldi è quella di far sorprese dell'ultimo minuto: cose carine, umane, ma poco giova in tempi in cui la promozione è tutto. Non annunciata, per esempio, ora Laurie Ander[illegible] che invece all'improvviso si materializzerà venerdì sera con un suo concerto, per ritirare anche un Premio Tenco all'artista.

DEDICATO A ENDRIGO. Ecco un'idea che può fare la differenza in [illegible] rassegna che n[illegible] già diversa: [illegible] omaggio a un cantautore d'età, bravissimo, che ha aperto [illegible] strada a numerose suggestioni dei posteri. Endrigo ha oggi [illegible] anni, da tempo calca i palcoscenici con difficoltà e alcuni suoi brani pur essendo capolavori sono rimasti inascoltati troppo a lungo. Gli renderà omaggio quasi l'intero parterre della rassegna, durante i tre giorni, compreso Grillo nella [illegible] finale, e sarà bello ricordarsi che lui non è solo quello di «Per fare un albero ci vuole un fiore», delicata filastrocca con i versi di Gianni Rodari che anche i bambini [illegible]scono a memoria.

IL PROGRAMMA. Domani, prima sera, presentati come s[illegible]pre da Antonio Silva saliranno sul palco **Vinicio Capossela**, **La Crus**, **Ute Lemper**, **Pacifico**, il gruppo [illegible] italiano **Acquaragia Drom**. Per l'omaggio a Endrigo, toccherà a Lauzi e al Parto delle Nuvole Pesanti mentre [illegible] dato forfait **Milva** che sta male. Interventi anche di **Flavio Oreglio**, in tutte e 3 le serate. Saltati gli **Almamegretta**, venerdì [illegible] programma prevede **Laurie Anderson**, **Sergio Cammariere**, **Cristiano De Andre'**, **Enzo Jannacci**. Per l'omaggio ad Endrigo, **Marisa Sannia** e **Roberto Vecchioni**. Nel gran finale di sabato, ci sono i protagonisti del progetto «Abbassa la tua radio», canzoni [illegible] classiche [illegible] Trenta e Quaranta [illegible] in jazz dal curatore, il pianista **Stefano Bollani**, con le voci femminili di **Simona Bencini** (dei «Dirotta [illegible] Cuba») e **Irene Grandi**, [illegible] il trombettista [illegible] Rava. In scaletta, il gruppo sconosciuto dei pugliesi **Chiaroscuro**; il trio cosmopolita degli **Ekova** composto da una cantan[illegible] americana, [illegible] percussionista iraniano [illegible] un algerino all'oud; **Roberto Kunstler** cantautore dimenticato; [illegible] premio Tenco spagnolo **Luis Eduardo Aute**, che poi renderà anche lui omaggio ad Endrigo in un duetto con **Joan Isaac**; per Endrigo [illegible] mette a cantare perfino il paroliere **Sergio Bardotti** gran traduttore storico dei brasiliani, e **Tosca** dalla voce d'oro. E ancora: **Gino Paoli**, **Grillo** che non canta ma parla da [illegible] Endrigo, e nel finale si esibirà lo stesso cantautore triestino.

LE TARGHE TENCO. Sono i classi[illegible] premi assegnati dalla manifestazione, [illegible] segnalazioni varie. **Pacifico** è il miglior esordiente, **Giorgio Gaber** ha la miglior canzone («La [illegible] generazione [illegible] perso»), **Capossela** e **Francesco De Gregori** il miglior album, **La Crus** sono i migliori interpreti. [illegible] **Meri Franco Lao** e [illegible] Lemper [illegible] la targa per l'operatore culturale. La presenza di De Gregori e [illegible] Giorgio Gaber [illegible] tutt'al[illegible] che [illegible]: o [illegible] una sorpresa?





A sinistra **Beppe Grillo**: anche lui celebrerà Endrigo. Qui sopra **Ute Lemper**

Semplice Anderson, senza gigantismi

In concerto con le sue canzoni nuove e dolcissime, mai banali

Inviata a MILANO

Laurie Anderson non sarà più la musa dell'avanguardia, ma resta un personaggio di grande spessore per la capacità di stupire ormai più con le parole [illegible] la musica. In concerto padroneggia [illegible] nostre immagina[illegible] raccontando e leggendo [illegible] perfetto italiano racconti bislacchi e surreali, paradigmi della realtà che usano la metafora e inducono al sorriso. Quello che è approdato in Italia è ormai il recital musicato di una grande affabulatrice: il gigantismo dell'ultimo progetto «Moby Dick» le è venuto a noia, come ci aveva del resto annunciato l'estate [illegible] parlando del [illegible] disco, decisamente [illegible] cantautrice, dal titolo «Life on a string» che ora porta in tour: domenica scorsa era qui al Dal Verme di Milano, seguita dalla sala esaurita e in un silenzio reverente. Lunedì [illegible] è poi esibita a Venezia e dopodomani sarà, con [illegible] spettacolo ridotto, al Premio Tenco di Sanremo.

Dunque, quello che si ascolta [illegible] un concerto quasi canonico, di piano [illegible] elettronica e con sempre [illegible] gusto della sorpresa verbale dietro l'angolo. Basso tastiere batteria (bravissimo il batterista elettronico [illegible] Black) accompagnano la vocina dolce che sa farsi scura e profonda, quando tace il violino sapiente che la nostra [illegible] imbraccia spesso. Le canzoni [illegible]ve - e dolcissime [illegible] l'intensa «Dark Angel» - s'intrecciano alla produzione di sempre, fino all'omaggio al primo suo successo, «O Superman».

Trascinato molti anni fa al Teatro Regio di Torino ad un concerto di Laurie Anderson, [illegible] professor Massimo Mila [illegible] resistette all'urto del «rumore» di macchine inesorabili per lui traumatiche e se ne andò dopo pochi brani: ma oggi [illegible] rimasto, [illegible] ascoltare le elucubrazioni che hanno come sottofondo l'America devastata del dopo-Torri. Però l'America [illegible] lei racconta non [illegible] come si immaginerebbe: dice infatti Laurie: «E' del tu[illegible]o diversa da come appare in tv. Siamo tornati a casa brevemente dal tour e abbiamo trovato New York piena di energia, con tanti nuovi gruppi politici che si formano». Surreale e drammaticamente attuale l'invenzione del Vangelo dei Germi, per presentare il brano «Life on a String»: «Un sacco di gente vede cose invisibili, ora che le macchine somigliano sempre più agli uomini è giusto che [illegible] somigliamo di più agli animali». Originale, la richiesta al pubblico adorante in sala di non fotografarla con il flash; [illegible] distribuire dalla [illegible] schera plichi [illegible] fogli per disegno: «Per favore, se mi volete ritrarre fatelo disegnando». Vengono in mente le mille banalità della musica pop: Laurie Ander[illegible] abita davvero [illegible] un altro mondo. [m. v.]



Ora racconta la nuova America del dopo Torri «E' un Paese pieno di energia con tanti nuovi gruppi politici»

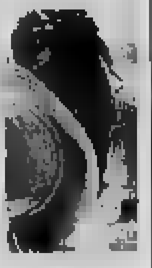
Laurie Anderson ha debuttato nel breve tour italiano domenica al Teatro Dal Verme di Milano, dopodomani sarà al Tenco

LA NUOVA STAR A PARIGI

Alicia Keys nata per vincere

Luca Dondoni
PARIGI

Lunedì sera Parigi [illegible] ospitato per la prima volta la giovanissima cantautrice americana A[illegible] Keys. Una ragazza come se ne vedono. [illegible] disco d'esordio intitolato «Songs in A minor» pubblicato qualche mese fa negli Stati [illegible]niti, ha già venduto oltre tre milioni di copie e più di un critico si espresso [illegible] confronti di [illegible] usando aggettivi quali [illegible]nio», «fenomeno». Certo ci saranno dei motivi per recensioni così entusiastiche ma dopo averla vista all'[illegible] al Teatro Marie Bell - Le Gymnase [illegible] capito perché. Appena poco più che ventenne, ostenta confidenza e [illegible]sliere» apprezzabile. Ma da dove arri[illegible] questo portento, questo fulmine capace [illegible] affabulare legioni [illegible] fans e [illegible] far innamorare di sé niente meno che Clive Davis, inventore e presidente della Arista Records che [illegible] ha lasciato per lanciare la una nuova label che [illegible] chiamato «J Records», forse, uno [illegible] più importanti discografici del globo. [illegible] settant'anni [illegible] Carlos Santana ad Aretha Franklyn [illegible] Whitney Houston tra le [illegible] scoperte) che non [illegible] fatto pregare e per presentare la [illegible] pupilla ha lasciato perdere la paura di volare e si è imbarcato [illegible] un volo Los Angeles/Parigi. «Qualcu[illegible] - ha detto Clive Davis - mi ha sussurrato nell'orecchio [illegible] scoprendo Alicia [illegible] fatto bingo; credo di aver fatto molto di più. Ho dato la possibilità a una grande artista di poter venir fuori, di esibirsi di fronte al mondo: lo merita».



Alicia Keys

Alicia Keys ha incominciato a scrivere canzoni quando aveva solo quattordici anni e tutta la sua vita è stata seguita passo dopo passo da genitori attenti che l'hanno pratica[illegible] per vincere, per scrivere, insomma, per diventare una stella. Figuratevi infatti che proprio la Keys poco dopo il primo approccio al mondo discograf[illegible] ha partecipato alla realizzazione delle musiche per le colonne sonore di film come «Shaft» e «Men in black».

[illegible] al concerto dell'altra sera che senza dubbio ha infiammato il teatro che la ospitava e il pubblico che l'ha applaudita a lungo: «Sono qui per la [illegible] volta a Parigi - ha esordito l'artista - e sono già molto emozionata ma so che mi siete vicini e questa sarà indubbiamente [illegible] grande serata». Detto: fatto. La serata è scivolata via una canzone dopo l'altra [illegible] il pathos prodotto da [illegible]te funky e [illegible] cover eccezionali come «How come u don't call me anymore» di Prince e un classico di Donnie Hataway. Dal punto di vista dello spettacolo Alicia sembra un'artista consumata, si muove tranquillamente fra i ragazzi della band, dialoga, scherza con il pubblico e fa attendere con i soliti [illegible] minuti di suspence il sospirato bis prima di congedarsi e tornare fra le quinte. Per darvi un'idea ancor più precisa del personaggio basti pensare [illegible] un'artista [illegible] vocalmente ha le capacità e la profondità di Mary J. Blige e la presenza di Lauryn Hill.

[illegible] FLASH

AMERIKA DEI 99 POSSE. S'intitola «Amerika» [illegible] dei due inediti con i quali i 99 Posse tornano al loro pubblico, presentando «Na-99-10», doppio album antologico che riassume dieci anni di storia professionale e militante. E quella «k» già ci fa capire che non siamo nei dintorni della compiacenza. Al suono [illegible] un violino livido, la [illegible] di Meg canta: «Amerika, amerika/ stati uniti della [illegible]ità...stati uniti senza libertà». [illegible] provocazione [illegible] evidente, ma Meg, cantante esile dalla tempra [illegible] ferro, spiega: [illegible] testo [illegible] lì da tanto tempo, ma per l'argomento così delicato c'è stato travaglio fra noi. L'avevamo terminato prima delle Torri, e [illegible] è perciò un brano [illegible] l'America. Bush e Bin Laden sono [illegible] me facce diverse della stessa follia». E prosegue: [illegible] questo pezzo cantiamo che il fondamen[illegible] loro cultura è la falsità. Non riusciamo a comprendere come un paese che si riempie la bocca di democrazia e libertà, [illegible] lo stesso [illegible] in [illegible] esiste la pena di morte, in cui se il tuo reddito è insufficiente non ti puoi permettere un ospedale. Un pae[illegible] dove le donne debbono farsi la plastica o mettersi [illegible] minigonna per imporsi: l'opposto di quando accade [illegible] Medio Oriente, ma in fondo la [illegible].

IL FATTO A QUOTA 700. «Il fatto» di Enzo Biagi compie le [illegible] puntata. Stasera va in onda su Raiuno alle 20,35 l'appuntamen[illegible] numero 700 della [illegible] di Biagi iniziata il 23 gennaio [illegible]. L'attuale [illegible] edizione, a cura di Loris Mazzetti e Annarosa Macrì, ha esordito in queste prime [illegible] settimane con risultati più che lusinghieri, risultando [illegible] programma più seguito della Rai e raggiungendo picchi di [illegible] milioni e 658 mila spettatori, ad esempio, [illegible] l'intervista al ministro della Difesa Antonio Martino. Lo speciale «A ogni uomo il suo Dio», [illegible] il 14 ottobre come presentazione del film Tv «Crociati» [illegible] quale Enzo Biagi [illegible] intervistato tre autorevoli rappresentanti delle principali religioni monoteistiche, era stato invece seguito da [illegible] milioni e mezzo di [illegible] il 23% di share.

BOCELLI NELLA HIT INGLESE. Per la prima volta nella storia della classifica inglese un album interamente cantato in italiano in appena sette giorni balza ai vertici della hit parade ufficiale inglese. È «Cieli di Toscana» [illegible] Bocelli, presentato lo [illegible] 4 ottobre alla stampa mondiale. Realizzato tra Londra, Monaco e l'Italia, «Cieli di Toscana» ha avuto la collaborazione di Mauro Malavasi, [illegible] Valli e Brian Rawling, per la produzione dei brani, fra gli autori e i compositori che hanno affiancato Bocelli, ci sono inoltre Giorgio Calabrese, Alessio Bonomo, Lucio Quarantotto, David Foster, Tony Renis, Francesco Sartori e Robin Smith. Dal 1997 ad oggi gli album di Bocelli hanno venduto oltre quaranta milioni di copie

[illegible] NUOVO FILM. Sarà la storia di una famiglia emigrata [illegible] Francia in Italia e sarà parlato [illegible] parte in italiano, parte in francese il film che l'attrice Valeria Bruni Tedeschi sta scrivendo e che girerà nei due Paesi. Lo ha annunciato l'artista a Saint Vincent. La Bruni partecipava all'anteprima del film di cui è protagonista, «Voci», liberamente [illegible] dell'omonimo romanzo di Dacia Maraini, [illegible] la regia di Franco Giraldi.

LO BATTONO SOLO LE PARTITE DELLA NAZIONALE E I FESTIVAL DI SANREMO

I FILM PIU' VISTI			data	spettatori milioni
1	Raiuno	La vita è bella	22/10/01	16.080
2	Raiuno	Il nome della rosa	5/12/88	14.672
3	Raiuno	Rambo 2 la vendetta	7/11/88	14.569
4	Raiuno	Balla coi lupi	1/3/93	14.554
5	Raiuno	Il tempo delle mele 2	15/12/86	14.500
6	Canale 5	Mamma ho perso l'aereo	11/10/93	13.833
7	Canale 5	I due carabinieri	2/3/87	13.495
8	Raiuno	Bambi	9/12/96	13.421
9	Raiuno	Agente 007 licenza di uccidere	12/1/87	13.194
10	Canale 5	Rambo	29/10/87	13.172



I PROGRAMMI PIU' VISTI			data	spettatori milioni
1	Raiuno	Italia-Argentina	1990	27.[illegible]
2	Raiuno	Italia-Francia	2000	21.284
3	Raiuno	Festival di Sanremo	1995	18.2[illegible]
4	Raiuno	Festival di Sanremo	2000	17.583
5	Raiuno	Festival di Sanremo	1992	16.616
6	Raiuno	Festival di Sanremo	1999	16.234
7	Canale 5	Grande Fratello (la finale)	2000	16.058
8	Raiuno	La vita è bella	2001	16.080
9	Raiuno	Festival di Sanremo	2001	15.447
10	Raiuno	Festival di Sanremo	1998	14.937



Per «La vita è bella» 16 milioni di spettatori Benigni: Grazie, Italia

Il film più visto della storia, al secondo posto «Il nome della rosa», trasmesso nell'88. Zaccaria, presidente Rai: «È l'evento televisivo dell'anno», ma anche «Grande Fratello» su Canale 5 ha tenuto bene



Vespa: «Un antidoto poetico e intelligente contro [illegible] guerra» Modina: «Come spettatore son contento del risultato»

Un momento di «La vita è bella» di **Roberto Benigni**, il film premiato con l'Oscar e adesso con questo strepitoso successo [illegible] pubblico

Fulvia Caprara
ROMA

Più che una vittoria [illegible] audience, un [illegible] tripudio, un'ovazione televisiva, [illegible] abbraccio caloroso [illegible] ha commosso lo stesso Benigni: oltre 16 milioni di spettatori hanno visto e rivisto, l'altra sera su Raiuno, «La vita è bella», uno [illegible] i [illegible] più [illegible] premiati e celebrati della storia del cinema italiano. La curva degli ascolti mostra che, lunedì [illegible], un italiano su due (lo share è pari al 53,67%) ha seguito il film in tv e [illegible] il picco della [illegible] è [illegible] raggiunto alle 22,55, quando lo share ha toccato quota 63,22%. Preceduta da un battage pubblicitario senza precedenti, orchestrato [illegible] dal direttore [illegible] Raiuno Agostino Saccà (ala programmazione del film era prevista per il 3 ottobre: [illegible] stato io a spostarla per dare alla rete il tempo di [illegible] una promo[illegible] più curata e coordinata, [illegible] servizi dentro "Unomattina" e "La vita in diretta"»), la pellicola ha ovviamente battuto la concorrenza del «Grande Fratello» su Canale 5.

Eppure non è stata una disfatta: in una serata così competitiva, la trasmissione condotta da Daria Bignardi ha comunque mobilitato 6 milioni di fans. «Un esito [illegible]zionale - ha commentato il produttore [illegible] "G.F." [illegible] -, che dimostra [illegible] siamo [illegible] a fare di un evento tv un programma [illegible] successo. Sono felice per il risultato [illegible] Benigni, ma il paragone tra le due offerte era improprio: tra l'altro "La vita è bella" aveva una sola interruzione pubblicitaria [illegible] le [illegible] più due telepromozioni [illegible] serata più difficile dell'anno e sono contento». Contento [illegible] spettatore che quel film abbia [illegible] quel [illegible] risultato», è anche il direttore di Canale 5 Giovanni Modina che sottolinea come la rete abbia raggiunto il suo obiettivo «soprattutto mantenendo il pubblico femminile e giovane. Se [illegible] [illegible] [illegible] coincidenza del recupero della puntata del "Grande fratello", sarebbe stato difficile controprogrammare. Di certo, lo ripeto, non è stato un atto di belligeranza».

[illegible] c'è anche chi interpreta il testa a testa fra i due programmi come un vero e proprio scontro di natura culturale e giudica inopportuna la scelta dell'ammiraglia Mediaset: «Sono doppiamente felice - ha dichiarato lo sceneggiatore della "Vita è bella" Vincenzo Cerami -: primo per il risultato ottenuto, secondo perché abbiamo dimostrato che, con la qualità, si può sconfiggere la volgarità di "Grande fratello"». E ancora: «Controprogrammare "Grande Fratello" a "La vita è bella" è [illegible] inopportuno. Meglio sarebbe stato proporre un prodotto di qualità. Così, invece, il programma di Canale 5 ha dato i segni della volgarità in modo ancora più evidente».

Accanto [illegible] soddisfazione, manifestata, in [illegible] fiume di dichiarazioni, dal presidente Rai Zaccaria che ha detto «grazie a Benigni, grazie anche perché ci aiuta a [illegible] [illegible] la memoria»; dal vicepresidente della Consulta per l'informazione di An Michele Bonatesta che sottolinea «quando si offre al telespettatore una tv di qualità si viene premiati anche dall'Auditel»; dal direttore di Raiuno Saccà che confessa come il risultato «sia andato oltre le migliori previsioni», ci [illegible] anche le riflessioni provocate da un [illegible] [illegible] travolgente. Secondo Bruno Vespa l'affermazione dello «straordinario film di Benigni» ha anche qualcosa a che vedere [illegible] il clima attuale: «La gente ha più voglia di raccoglimento, più desiderio di starsene in [illegible] a pensare. "La [illegible] è bella" è una favola tragica». Anche il sociologo Mario Morcellini ipotizza un legame [illegible] la vittoria di audience e i fatti dell'attualità: «Il confronto tra il nazismo e l'angoscia di queste giornate ha dato al pubblico un motivo in più per sublimare». Per lo scrittore Raffaele La Capria la carta vincente del film di Benigni è «nel mettere in ridicolo la potenza delle SS. La vittoria degli oppressi, il riscatto dal terrore, è quello che piace a [illegible]». Luciano De Crescenzo racconta: «Mia [illegible] Carmela mi [illegible] fatto un esempio illuminante sul [illegible] del "Grande Fratello": ho tre figli, [illegible] nipoti, mi ha detto, e nessuno mi viene mai a trovare. Quei ragazzi lì, invece, ormai li conosco bene e mi fanno compagnia tutti i giorni».

Roberto felice

«Ho saltellato come un capretto»

ROMA

Dal set di «Pinocchio», nella campagna toscana, Benigni ringrazia, alla sua maniera, [illegible] [illegible] specie di letterina traboccante di affetto, il pubblico che l'altra [illegible] ha scelto di vedere il [illegible] film: «Cari italiani amorosi, quando mi hanno detto che così [illegible] [illegible] voi si [illegible] divertiti e si [illegible] commossi vedendo "La vita è bella" mi sono messo a saltellare felice come [illegible] capretto in mezzo ai prati». Insieme con la moglie Nicoletta Braschi, protagonista del film, l'autore toscano ha ringraziato gli spettatori «a uno a uno, con tutto il cuore, per l'amore che avete buttato addosso a questo [illegible]; se dentro c'è qualcosa di buono, lo dobbiamo a [illegible]. Sono proprio contento di essere italiano e continuerò a fare quello che ho sempre fatto: volervi tanto bene».

Tra circa [illegible] [illegible] Roberto Benigni dovrebbe abbandonare la Toscana per rientrare negli studi di Terni dove verranno realizzati gli effetti speciali necessari [illegible] trasposizione cinematografica della fiaba collodiana, dal ventre della balena al Paese dei balocchi. Del cast di «Pinocchio», scritto anche stavolta con Vincenzo Cerami, fanno parte Nicoletta Braschi nelle [illegible] della Fata Turchina, [illegible] Giuffrè che fa Geppetto, I fichi d'India nei ruoli del gatto e della volpe, Kim Rossi Stuart trasformato in Lucignolo, Franco Iavarone, corpulento Mangiafuoco. Il direttore della fotografia è Dante Spinotti, le scenografie e i costumi hanno la firma di Danilo Donati, la musica, come «Per la vita è bella», è affidata al premio Oscar Nicola Piovani. Distribuito [illegible] Miramax e da Cecchi Gori, il film dovrebbe arrivare nelle sale tra un anno, nell'autunno del 2002, [illegible] c'è già chi da' per certa la partecipazione al Festival di Cannes, nel maggio prossimo. [f. c.]

IL FESTIVAL «ITALIANO» DI VILLERUPT DEDICA UNA RETROSPETTIVA ALLA CITTÀ

Torino, stella del cinema francese

Si rivedranno Mastroianni, Giannini, Amendola

[illegible] Carucci



A sinistra Giancarlo Giannini interprete di [illegible] metallurgico» ambientato a Torino e proposto nella rassegna

Tutti film italiani, proiettati nella [illegible] lingua con sottotitoli in francese. E un pubblico foltissimo, ma che dell'Italia conserva solo il ricordo, amorevolmente [illegible] di generazione in generazione [illegible] negli animi più [illegible].

A Villerupt, piccolo paese nel cuore della Lorena, famoso per le sue miniere di ferro che un secolo fa avevano richiamato dalla nostra penisola migliaia di emigranti, apre i battenti la [illegible] edizione del «Festival del film italiano». Dal 26 ottobre all'11 novembre, nei 5 cinema della cittadina che conta appena 6000 abitanti, e nei due enormi capannoni costruiti per l'occasione, si svolgerà una rassegna che [illegible] [illegible] passati ha registrato grande successo. In questa edizione poi, una grande novità: una retrospettiva dedicata a Torino, città che verrà celebrata con la proiezione di pellicole ambientate tra le [illegible] vie. Il Mastroianni di [illegible] tutti bene», il Giannini di [illegible] metallurgico», l'Amendola di «Poliziotti» tornano così sul grande schermo per la gioia di quegli spettatori i cui bisnonni scelsero un giorno di oltrepassare le Alpi per iniziare una nuova esistenza in Francia.

Ma la retrospettiva [illegible] Torino è soltanto uno dei capitoli del Festival. C'è il concorso vero e proprio, al quale prendono parte 8 opere prime di registi sconosciuti e che [illegible] giudicate da tre giurie, quella ufficiale, presieduta dal Premio [illegible] [illegible] Domenico Starnone, quella dei giovani e quella del pubblico. Ci sono due «omaggi», il primo a Francesca Archibugi, [illegible] la proiezione giornaliera di alcune [illegible] opere tra [illegible] «Verso sera», «Con [illegible] occhi chiusi», «Mignon è partita», «Domani», l'altro a Michele Placido [illegible] farà parte della manifestazione come interprete di titoli quali «Pummarò», «Tre Fratelli», «Mary per sempre», «Un uomo per bene». E c'è infine il cosiddetto «Panorama», una carrellata di film di prima visione che noi altri in Italia abbiamo [illegible] nella passata stagione: [illegible] stanza del figlio» di Moretti, «I [illegible] passi» di Giordana, «Concorrenza sleale» di Scola e molti altri.

Tutto questo e molto di più (collegati alle proiezioni ci saranno convivi e dibattiti) in un festival che si autofinanzia [illegible] [illegible] [illegible] del pubblico formato per [illegible] per cento da francesi discendenti da immigrati italiani che, con 100 franchi, [illegible] 30 mila lire, hanno diritto a un pranzo e due film. Che formula intelligente. Ce ne fossero.

UN GRANDE RITORNO DEL PIANISTA AUSTRIACO

La Vienna di Demus ha i suoni di Schubert

Giangiorgio Satragni
TORINO

Quando si pensa ai migliori [illegible] di Schubert al pianoforte, il pensiero immediatamente corre ad Alfred Brendel, Radu Lupu e Jörg Demus; di questa trinità il primo e il terzo sono per di più viennesi, portandosi così dietro un'aura spe[illegible] di schubertismo, e [illegible] aura aleggiava [illegible] nell'Aula [illegible] del Politecnico, dove, per [illegible] della Polincontri Classica, [illegible] ha fatto ritorno a Torino dopo molti anni di assenza. A 73 anni il pianista austriaco [illegible] si risparmia in nulla, già solo nell'impaginare un [illegible] che di Schubert metteva [illegible] i quattro «Improvvisi op. 90», la «Wanderer-Fantasie» e l'ultima sonata, quella in si bemolle maggiore D. 960. Nel restituire all'ascolto tale silloge di pezzi capitali, Demus non ha lesinato alcuna energia, specie nell'infuocata sfera espressiva della «Wanderer», letta in senso più accesamente beethoveniano che mai.

In [illegible] la sfera espressiva d'elezione per Demus è un'altra. Si poteva intravederla già negli «Improvvisi», benché qualche durezza [illegible] già [illegible] «Wanderer», ma si è immediatamente palesata nell'adagio della «Fantasia», laddove appare il tema del Lied «Der Wanderer»: è la capacità di scovare le melodie in qualsiasi anfratto della scrittura pianistica e di servirle al pubblico con una morbidezza [illegible] [illegible]. Si comprenderà, allora, quale [illegible] abbia suscitato la Sonata D. 960, in cui Demus a bella posta dissimula l'aspetto quasi monumentale (non fa il ritornello del primo tempo) per andare a cogliere in ogni voce la più pura cantabilità: che nello Schubert estremo è ormai melodia trasfigurata, sublimazione di un intero universo poetico in forma assoluta. Così è [illegible] sotto le mani di Demus, il più con un sommo equilibrio nella costruzione generale del pezzo, un garbo ironico amabilmente viennese (uno Scherzo di meraviglie), e sopra tutto quella disarmata innocenza posseduta dalla melodia quando sconfina [illegible] zona più acuta della tastiera, con sonorità cristalline.

g.satragni@tin.it

TIVU & TIVU

Baudo in attesa di entrare
nella fossa dei leoni
del Festival di Sanremo
Magico Cliffhanger

Un Novecento, però senz'ansia

DEL record di ascolti di «La vita è bella» parliamo diffusamente in un'altra pagina. [illegible] il resto? Il resto è [illegible] tenuto abbastanza basso, sia dalle reti Rai, per evitare la concorrenza interna, sia dalle reti Mediaset. A parte «Grande Fratello» che [illegible] avuto la [illegible] bella tenuta. Su Raidue c'era un film con Sylvester Stallone, «Cliffhanger», contro il quale Pieri Paulon propone una sollevazione: «Aiuto! Anche ieri hanno cambiato programmazione. "Cliffhanger" era già passato almeno tre volte: protestiamo e diffondiamo la protesta. Scriviamo, detraiamo il canone. Chiediamo giustificazioni alla Rai. Solleviamoci!». Proprio perché era già passato tre volte, hanno ridato «Cliffhanger», perché non desse fastidio e nello stesso tempo non fosse sprecato contro [illegible] colosso come il film di Benigni.

Su Raitre Pippo Baudo ha proseguito con il suo «Novecento», programma che percorre [illegible] storia dell'ultimo secolo attraverso i personaggi, i filmati, le interviste, le testimonianze, [illegible] canzoni [illegible] i quiz con gli ospiti. Ospiti pescati tra quelli che hanno programmi in onda, di preferenza. Così sono tutti contenti di partecipare. [illegible] fanno [illegible] po' di pubblicità e fan[illegible] pubblicità alla trasmissione, nel [illegible] interscambio di favori, di «do ut des», di cui Baudo è specialista. Bisogna dire, decoroso specialista: tutto sommato [illegible] lui ogni personaggio mantiene una sua identità, al di là della promozio[illegible] di se stesso.

L'altra sera è arrivata Lucia Bosè con i capelli blu («li porto così da cinque anni, me li ha fatti la pri[illegible] volta mia nipote; li trovo bellissimi, poi sono gli [illegible] che mi vedono, [illegible] non mi vedo mica in continuazione»), sempre splendida, dai tempi di Miss Italia ai giorni [illegible] Con Lucio Villari e Marcello Veneziani si parlava dell'«attrazione fatale» tra Hitler e Mussolini, e poi di preti in televisione, rilanciati dal recente successo di Don Matteo. Gli ospiti sono quattro, divisi in due squadrette, le ultime coppie erano formate da Giuseppe Pambieri-Cesara Bonamici e Michele Mirabella-Fiona May. Una May che ha confermato di smettere per un po' con l'atletica perché vorrebbe avere un bambino. Portava un vestito nero, molto scollato, per dimostrare che oltre le gambe c'è di più, come cantavano profeticamente Sabrina Salerno e Jo Squillo. Un programma tranquillo, curioso, vagamente didascalico, [illegible] ansiogeno. In attesa [illegible] ritrovare Baudo [illegible] fossa di Sanremo. [illegible] scelto «Novecento» 2 milioni 210 mila spettatori, non pochissimi, vista la serata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA

OGGI
Il fisico Luca Torosantucci spiega come si formano i miraggi e quale fenomeno li provoca (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30), Luciano Rispoli conduce una puntata tutta [illegible] alla depressione (*Tappeto Volante*, Odeon, alle 21,15), il diritto di recesso a *Mi manda Raitre* (Raitre, alle 20,50), puntata speciale di *Bravo Bravissimo* (Rete 4, alle 20,45).

SPAULDING
«I buoni [illegible] lungo andare stancano. Sempre lì a fare buone azioni. I cattivi, invece, permettono [illegible] un attore una molteplicità di situazioni» (Alan Spaulding, *Sentieri*, Rete 4, alle 15).

KANAN
Sean Kanan, interprete di Deacon Sharpe in *Beautiful*, giudicato il più cattivo tra i personaggi delle soap dai critici televisivi americani (Canale 5, alle 13,40).



GRANT
«Recitare il ruolo [illegible] un cattivo è stato anche molto, molto più facile. Fare il buono è la [illegible] difficoltà. Chiedetelo a qualcuno che ha recitato Romeo in palcoscenico. E' una parte senza gratificazioni, vogliono fare tutti Tibaldo o Mercuzio» (Hugh Grant, foto, a proposito del suo personaggio nel «Diario di Bridget Jones»).

MAITLAND
«Ho accettato di tornare sul set di *Febbre d'amore* perché così mi riposo» (Beth Maitland, Rete 4, alle 10,30).

[illegible]
«Quanto mi è piaciuto questo film. [illegible] ha fatto [illegible] e ridere, mi ci sono ritrovata al cento per cento. Lei [illegible] pure un paio di mutande zebrate uguali alle mie» (Roberta Beta sul «Diario [illegible] Bridget Jones»).

CORVAGLIA
«Fa la vita che faccio io: le stesse cene da sola a casa a mangiare porcherie, le stesse serate tristi senza nessuno accanto. Poi per fortuna non è sempre così» (Maddalena Corvaglia [illegible] «Diario di Bridget Jones»).

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

11.30	3448892	20.00	69719
13.30	5328	22.30	71326
		[illegible]	99800

GIORNO

- 6.00 [illegible] [9347]
- 6.30 Tg1 - CCISS [3538298]
- 6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo [illegible] (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [49544144]
- 10.30 Linea [illegible] - Meteo Verde [3467927]
- 10.35 Appuntamento al [illegible]ma [8633786]
- 10.40 La [illegible] per Avonlea Telefilm "Le donne di Avonlea" - 1ª parte [3920618]
- 11.25 Che tempo fa [8634415]
- 11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [4528124]
- 12.35 La signora [illegible] giallo Telefilm "Attenti al computer" con A. Lansbury [7469415]
- 14.00 Tg1 Economia [16647]
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti [2429958]
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: [illegible] Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [93867250]
- [illegible] Quiz Show Gioco con Amadeus [6610750]

SERA

- 20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [8066724]
- 20.45 Matrimonio pericoloso Film-tv (thriller, 1999) con T. Gold, P. Boothe. Regia di B. H. Norton [860521]
- 22.35 Porta a Porta di e con B. Vespa [6384298]
- 0.40 Stampa Oggi [illegible] R. Borella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9315496]
- 1.05 Rai Educational Diario di [illegible] cronista: Viaggio nel calcio "Il tifo" [7585125]
- 1.35 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7566090]
- 2.05 La scuola della violenza Film (dramm., 1966) con S. Poitier, [illegible] Robert. Regia [illegible] J. Clavell [6640187]
- 3.50 Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Clonazione" [9965309]
- 4.30 Aeroporto Internaziona[illegible] [illegible] "Meeting Point" [illegible]
- [illegible] Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [8536309]
- 5.20 Tg1 Notte [8183831]
- 5.50 Dentro l'attualità [85166583]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	3465569	20.30	98076
11.15	4563298	23.45	4522873
[illegible]	6611		

GIORNO

- 7.00 Go Cart mattina Cartoni animati e telefilm [72359786]
- 9.55 Jesse Telefilm "[illegible] minori" [6696705]
- 10.15 Rai Educational Un mondo a colori "Religioni contro?" [8421250]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di [illegible]alità medica a cura di L. Onder [7826298]
- 10.55 Nonsolosoldi [4906873]
- 11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine [3679095]
- 11.30 I fatti [illegible]stri Varietà con G. Magalli, M. La Ginestra [367095]
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine [28811]
- 13.50 Tg2 Salute [3612540]
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [296618]
- 14.45 Al posto tuo Talk-show con A. D'Eusanio [4731076]
- 16.15 The practice - Professione avvocati [illegible] [2414076]
- 17.00 Cartoni animati [31989]
- 17.55 Meteo [1183453]
- 18.00 Tg2 Flash Lis [56095]
- 18.05 Finalmente Disney Timon & Pumbaa [1344569]
- 18.30 Sportsera [62618]
- 18.55 Sereno Variabile [1345298]
- [illegible] Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [2906569]

SERA

- 20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Brlando [7105521]
- 20.55 Compagni di scuola [illegible] "La meglio [illegible]se" - "Tutti in gita" con M. Lopez, P. Sassanelli. Regia di T. Aristarco [4767569]
- 22.50 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni [6958569]
- 23.40 Estrazioni del Lotto [8444637]
- 0.10 Tg2 Neon Cinema Magazine [2858496]
- 0.20 Tg Parlamento [2847380]
- 0.30 Meteo [illegible]
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [53291380]
- 0.40 Il delitto dell'unicorno Film-tv (dramm., 1999) con [illegible] Anderson, T. Sterritt. Regia di W. A. Graham - 2ª parte [7184212]
- 2.05 Italia interroga con S. Quattrone [2385922]
- 2.15 Tg2 Salute (R) [4648632]
- 2.35 Osservatorio - Dieci an[illegible] di energia [3392854]
- 2.50 Nottetalia 1948 [42034960]
- 3.25 [illegible] [7971732]
- 3.40 Consorzio Net.t.un.o. [99865212]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	74892	22.45	9095304
14.00	5028182	0.10	5840019
19.00	3786		

GIORNO

- 6.00 Rai Ne[illegible] 24 Rubrica [1439502]
- 8.05 Rai Educational Il grillo "Speciale: Fede e ragione" - La storia siamo noi "Per una storia sociale d'Italia: è tornato Galileo" [9576618]
- 9.05 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [9170540]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [26811]
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine a cura [illegible] I. Anzalone [686521]
- 13.10 Matlock Telefilm "L'eredità" - 2ª parte con A. Griffith [5310873]
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine [7914250]
- 15.00 Question time in diretta [illegible] Camera dei Deputati a cura della Testata servizi parlamentari [29502]
- 16.00 [illegible] [illegible] melevisione [5273569]
- [illegible] [illegible] dell'altro Geo Documentari [9671434]
- 17.30 Geo & Geo [illegible] [illegible] I. Cutolo. All'interno sarà trasmesso: Meteo Previsioni [illegible] tempo a cura [illegible] [illegible] metereologico [57521]

SERA

- 20.00 [illegible] Sport Tre [94618]
- 20.10 [illegible] [6429502]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [39705]
- [illegible] [illegible] manda [illegible] con P. Marrazzo [938067]
- 22.55 Tg3 Primo Piano [550295]
- 23.20 Blu Notte Misteri italiani: Caso Campagna. Di e con C. Lucarelli [2163298]
- 0.15 Rai Educational L'Italia tra le stelle "La scoperta di Marte: da Galileo alle prime sonde spaziali" [9467980]
- 0.50 Appuntamento al cinema [53285729]
- 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5190941]
- 1.05 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimen[illegible] - News Racconto italia[illegible] - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [5309163]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	4368160	20.00	3434
13.00	39368	1.00	9017212

GIORNO

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete [5717637]
- [illegible] Tutti amano Raymond Telefilm "Ascolto attivo" [1627250]
- 9.15 [illegible] Costanzo Show Talk-show condotto da [illegible] Costanzo [illegible] partecipazione di F. Bracardi (R) [2446163]
- 10.45 Giudice Amy TF [3471811]
- 11.45 Aspettando Italiani Varietà [7620106]
- 11.50 Grande Fratello Replica [5107892]
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible]
- 13.40 Beautiful 50 [604298]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [520809]
- 14.40 Uomini e [illegible] Talk-show con M. De Filippi [5809618]
- 16.10 Lettere per [illegible] [illegible] Film-tv (dramm., 1996) con A. M. Jones, C. Lumbly. Regia di C. Burnett. All'interno: TgCom [6954908]
- [illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca con B. Corbi [2960]
- 18.30 Grande Fratello [7279]
- [illegible] Passaparola Gioco con G. Scotti [5873]

SERA

- 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Va[illegible] satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [illegible]
- 21.00 La leggenda di un amore: Cinderella Film (avv., 1998) con D. Barrymore, A. Huston. Regia di A. Tennant. All'interno: Meteo [5541502]
- 23.25 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [5368750]
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [9027699]
- 2.00 Grande [illegible] Replica [9915809]
- 2.30 Verissimo - Tutti i [illegible] della [illegible] (Replica) [9003019]
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Caccia al maniaco" [7946038]
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (R) [1677038]
- 4.15 Star Trek Telefilm "Il ritorno degli arconti" [1411854]
- [illegible] Karin e Ari Telefilm "La fidanzata [illegible] Matthew" [4889125]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	6624540	18.30	8571

GIORNO

- 7.05 Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [1127618]
- 9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "A tutto gas" [25892]
- 9.25 Chips Telefilm [8854163]
- [illegible] Magnum P.I. Telefilm "La giustizia è cieca" [1707182]
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'esperimento" [3481298]
- 13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball Gt - I Simpson [6479863]
- 14.25 [illegible] Hunter Telefilm "La [illegible] del [illegible] fiumi" con T. Carrere [201417]
- 15.20 [illegible]ammo famosi Varietà con D. Bossari [6865705]
- 15.50 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm "Una strega a [illegible] servizio" - 1ª parte [728927]
- 16.25 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon [8438969]
- 17.35 V.I.P. Telefilm [1353231]
- [illegible] Real Tv Magazine con G. Bagatta [47298]
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny dragon ball [975340]

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [illegible]
- [illegible] Calcio: Real Madrid-Roma Champions League [1178507]
- 22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. [illegible] Luca [4649540]
- 0.20 Studio aperto - La giornata Notiziario [7546729]
- 0.30 Studio Sport Notiziario sportivo [9014125]
- 1.00 Saranno famosi Varietà con D. [illegible] (R) [9015854]
- 1.30 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "L'amore al tempo degli alieni" [9018941]
- [illegible] Zanzibar Telefilm "Camel Trophy" [9019670]
- 2.30 [illegible] magnifici fresconi Film (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Girolami. All'interno: Meteo [2030274]
- 4.00 Non è la Rai Varietà (Replica) [7177835]
- 5.05 Chiara e gli altri Telefilm [2134019]
- 5.55 [illegible] [illegible] Varietà. Un programma a cura di A. Conticello [70169057]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7328521	18.55	8804095
13.30	1366		

GIORNO

- 6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro [90434]
- 7.[illegible] Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [3731231]
- 8.15 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso [illegible]
- 8.[illegible] Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Replica [1834873]
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [9348231]
- 9.30 Libera di [illegible] Telenovela con A. Noriega [59163]
- 10.30 Febbre [illegible] Soap Opera [60279]
- 11.40 Forum con P. Perego [7161095]
- 14.00 La ruota [illegible] fortuna Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno [14076]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [2477521]
- 16.05 La mano sinistra di Dio Film (avv., 1955) con H. Bogart, G. Tierney. Regia di E. Dmytryk. All'interno: Meteo [8483560]
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [6652279]
- 19.35 Sipario del Tg4 [340182]
- 19.50 La forza [illegible] desiderio Soap Opera [654502]

SERA

- 20.15 Terra [illegible] Telenovela [266927]
- 20.45 Bravo bravissimo story Varietà con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan [112521]
- 23.05 La seconda moglie Film (dramm., 1998) con M. G. Cucinotta, L. Ristovski. Regia di U. Chiti. All'interno: Meteo [6366897]
- 1.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario diretto da E. Fe[illegible] [9311654]
- 1.50 L'arbitro Film (comm., 1973) con L. Buzzanca, J. Collins. Regia di L. F. D'Amico. All'interno: Meteo [illegible]
- 3.15 Incontriamoci a Saint Louis Film (mus., 1944) con J. Garland, [illegible] [illegible]. Regia di V. Minnelli. All'interno: Meteo [3389496]
- [illegible] Vivere meglio Rubrica di attualità medica Replica [6751880]
- [illegible] Peste e corna e gocce di storia Replica [85161038]
- 5.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [69993039]

LA 7

- [illegible] [illegible] game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [91895187]
- 12.00 Tg La7 Notiziario [3250]
- 12.30 I giustizieri della notte Telefilm [78786]
- 13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Gioco condotto da A. Lucchetta [7811]
- 14.00 Il Labirinto Gioco condotto da T. Donà [illegible]
- 14.30 Cartoni animati Daltanius 3 [3231]
- 15.00 Oasi Magazine condotto da T. Gelisio [51095]
- [illegible] Tema Talk-show [illegible] R. Celentano [55811]
- 17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [6540]
- 17.30 I ragazzi della prateri[illegible] Telefilm [6927]
- 18.00 Cartoni animati [illegible] Il guerriero [42347]
- 19.[illegible] Fascia protetta Varietà [illegible] Platinette, R. Lanfranchi [9618]
- 19.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [8989]
- [illegible] 100% Gioco [8502]
- 20.30 Tg [illegible] Notiziario [7873]
- 21.00 Gente sull'orlo [illegible] una crisi di nervi Magazine con V. Benaiti [5565182]
- 23.15 [illegible] di guerra - Speciale Tg La7 [7434521]
- 23.50 Tg La7 [illegible]
- 24.00 Il Volo Varietà con F. Volo [31583]
- 1.00 Call game Gioco (R) [40055038]
- 3.30 Fascia protetta Varietà con Platinette, R. Lanfranchi (R) [9092903]

TMC2/MTV

- 6.00 Mtv Wake up! [454540]
- 8.30 Tmc News [6077989]
- 9.45 Flash Notiziario [4610809]
- [illegible] Pure Morning [4728989]
- 11.55 Flash Notiziario [3989873]
- 12.00 Mtv Ema's spotlights best rock [868569]
- 12.30 European Top 20 [376163]
- 13.30 Music [illegible] stop [385811]
- 14.30 Trl [398027]
- 15.30 Mad 4 Hits [7546231]
- 17.20 Flash Notiziario [illegible]
- 17.30 Select [747637]
- 18.30 [illegible] animati [670366]
- [illegible] Mtv Ema's spotlights best rock [945057]
- 19.30 Music non stop [944328]
- 20.00 Hit list UK [474144]
- 21.00 Say What? Gioco [526958]
- 22.00 Becoming [954705]
- 22.30 Loveline Talk-show [576273]

TELE+BIANCO

- 7.35 Film Film [9868298]
- 9.15 Il mnemonista Film [1312540]
- 10.40 Il cerchio Film [3131434]
- 12.10 Pecker Film [5468521]
- 13.40 Nessuno scrive al colonnello Film [1382618]
- 15.30 Settimana + [586453]
- 16.00 Will & Grace Telefilm [987182]
- 16.30 Qui dove batte il [illegible] Film [illegible]
- [illegible] Edtv Film [8488182]
- 20.35 Will & [illegible] Telefilm [295434]
- 21.00 The golden bowl Film [1269811]
- 23.10 [illegible] live in Boston - The [illegible] tour '01 [2000434]
- 0.40 Il giornale del [illegible] Magazine [3212729]

TELE+NERO

- 11.15 Calcio: Middlesbough-Sunderland Premier League [6520811]
- 12.45 Calcio: Chievo-ParmaSerie A [7664250]
- 14.30 Us@ Sport [580279]
- 15.00 Baseball MLB: Atlanta-Arizona Playoff (differita) [illegible]
- [illegible] Automobilismo: Ferrari Challenge [6642927]
- 19.30 [illegible] Basket [757095]
- [illegible] Basket: Eurolega [1441366]
- 20.30 Basket: [illegible] Bologna-Ulker IstanbulEurolega [756960]
- 22.15 Basket: Asvel Adecco Villeurbanne-Scavolini PesaroEurolega [443076]
- 23.50 Più Gol Mondial [741298]
- [illegible] Us@ Sport

RETEA/VIVA

- 6.00 Viva Hits [64521]
- 7.[illegible] Inbox [6695279]
- 8.30 TgA rubriche [8257453]
- 8.40 Sunshine [5854163]
- [illegible] Push Up [53637]
- [illegible] Sunshine [97811]
- [illegible] Energiza [59322]
- 12.45 TgA flash [329724]
- 13.00 Pole P[illegible] [84347]
- 14.00 Vivacè [8163]
- [illegible] Viv.it [59637]
- [illegible] Inbox [7036415]
- 16.55 TgA flash [8307327]
- 17.00 Charts.it [39873]
- [illegible] Inside [40989]
- [illegible] Viva Hits [1160]
- 19.30 TgA Notiziario [97087]
- [illegible] Viva Hits [319347]
- 20.00 Vivacè [7095]
- 21.00 Viva Hits [95415]
- 22.00 Terminal [24927]
- 23.00 Gecko [15279]

DA REGISTRARE

Incontriamoci [illegible] [illegible] Louis
Un classico della commedia americana firmato Vincent Minnelli per la moglie Judy Garland e Tom Drake. Oscar speciale per la piccola Margaret O'Brien. La vita della famiglia Smith dal 1903 alla primavera dell'anno successivo, attraverso le vicende e gli amori delle tre giovani sorelle, alle prese [illegible] un trasferimento a New York. ■ 3.15 RETE 4

La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Il mitico Humphrey Bogart, Gene Tierney, Lee J. Cobb e Agnes Moorehead in [illegible] solido dramma – fra guerra fredda e misticismo – tratto dal [illegible] [illegible] William E. Barrett e diretto dal veterano Edward Dmytryk. Un pilota americano, abbattuto nei cieli della Cina, finisce prigioniero [illegible] un feroce generale. [illegible] [illegible] a fuggire travestendosi da prete e [illegible] arrivare in [illegible] missione... ■ 16.05 RETE 4

I FILM DI OGGI



La leggenda di [illegible] [illegible] - Ci[illegible] ★★★
21.00 CANALE 5: USA 1998. REGIA: ANDY TENNANT. CON DREW BARRYMORE, DOUGRAY SCOTT, ANJELICA HUSTON, PATRICK GODFREY E [illegible] MOREAU. DUR: 2H02'
[illegible] favola di Cenerentola alle origini, ovvero rivisitata in una versione avventurosa che strizza un occhio [illegible] femminismo e l'altro al romanticismo del cinema contemporaneo. Però ambientazione (girato in Francia), trovate e ironia la trasformano in uno spettacolo gradevole, grazie anche [illegible] fascino [illegible] cast. Nel primo Ottocento, un'aristocratica francese racconta ai fratelli Grimm la storia dell'intelligente e ribelle Danielle che non aspetta che il principe la salvi, ma è lei a salvare lui dalle [illegible] della matrigna ma anche [illegible] palazzo...

[illegible] pericoloso ★★
[illegible] [illegible]. USA 1999. REGIA: BILL L. NORTON. CON TRACEY GOLD, POWERS BOOTHE, JESSIE GOLD E KELLY ROWAN. [illegible] 1H30'
Discreto dramma tivù interpretato da attori [illegible] sul piccolo schermo. Ben, giovane medico vedovo con due figlie adolescenti, si risposa con Marci, ballerina in un night club. Ma i rapporti tra la donna e la primogenita Alyssa sono troppo difficili e quando il padre viene ucciso...

La [illegible] moglie ★
23.05 RETE 4. ITALIA [illegible] REGIA: [illegible] CHITI. CON LAZAR RISTOVSKI, MARIA GRAZIA CUCINOTTA, [illegible] [illegible] E JESSICA AUREMMA. DUR: 2H02'
Ambiziosa e presuntuosa ricostruzione d'epoca che neanche il cast (svogliato) riesce a salvare. Toscana, 1958: il vedovo Fosco si risposa [illegible] [illegible] siciliana. Ma quando lui finisce in prigione, il [illegible]o...

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 [illegible] Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; [illegible] Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 18.00 N.Y. News; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; [illegible] Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 20.38 [illegible] Cesarini; 20.40 Calcio: Lazio-Galatasaray - Real Madrid-Roma (Champions League); 21.03 Millevoci; 22.33 Uomini e camion; 23.00 Gr1 - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

[illegible] [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Jack Folla c'è; [illegible] Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 La fuga di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.56 Compagni di scuola (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La [illegible] di Radiodue: "Stella, Stellina...".

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood party; 19.30 Radiotre Suite; [illegible].00 Teatrogiornale; 20.30. Il Cartellone: Ferrara Musica; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte [illegible].

RTL [illegible] 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mazzi; 15.00 The flight; 17.00 Password; [illegible] Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

OGGI

- 12,30 Rai sport notizie Raitre
- 14,30 Sport americani Tele+
- 18,30 Sportsera Raidue
- 20,00 Rai sport tre Raitre
- 20,30 Basket. Eurolega: Kinder Bo-Ulker Istanbul Tele+
- 20,45 Calcio, Champions L.: Real Madrid-Roma Italia 1
- 20,45 Champions League: Lazio-Galatasaray Sport Stream
- 20,45 Champions Leag.: Boavista-Liverpool Calcio Stream
- 22,15 Basket. Eurol.: Villeurbanne-Scavolini (diff.) Tele+
- 22,45 Pressing Champions League Italia 1



Un sogno Ferrari per Jennifer

MARANELLO. Il brivido della velocità dopo aver provato quello di diventare, a 25 anni, la numero 1 del tennis. Jennifer Capriati (foto) conclude la stagione a Maranello, dove la Fila, nuovo fornitore ufficiale della Ferrari di F1, le ha fatto provare la vettura dei suoi sogni: una F360 Modena, il regalo per avere raggiunto la vetta del ranking mondiale Wta. La tennista newyorkese di origini brindisine, emozionatissima, era accompagnata dai genitori.

IL VANTAGGIO DEL PORTO GELA IL DELLE ALPI, MA IL RISCATTO DI ALEX & C. E' IMMEDIATO [illegible] BRILLANTE: CONQUISTATA LA SECONDA FASE DI CHAMPIONS LEAGUE

OK JUVE Un grande Del Piero trascina i bianconeri al primo traguardo

[illegible]

Il capitano su punizione riagguanta i portoghesi in vantaggio sull'unico errore di portiere e difesa
Poi segnano Montero [illegible] testa [illegible] Trezeguet
Un palo e una rete valida annullata per fuorigioco

Marco Ansaldo
TORINO

La Juve [illegible] una settimana di anticipo nel secondo turno della Champions League ed è l'effetto [illegible] della vittoria per 3-1 sul Porto. L'aspetto più importante, tuttavia, è che i bianconeri sono tornati a giocare per un'ora, l'ultima, come Dio comanda e chi vuole vivere una stagione da protagonista e, magari, vincere. [illegible] tutte le tessere sono a posto ma alcune tra quelle più attese si [illegible] stanno sistemando: la prestazione di Nedved, molto libero [illegible] manovra ad ampio raggio quasi [illegible] trequartista più che un'ala, fa pensare che [illegible] ceco sia sulla strada buona, come Davids.

[illegible] partenza in salita, dopo [illegible] gol di Clayton, [illegible] figurato una serata diversa, di lacrime e strepiti. Del Piero e poi Montero con uno dei suoi rari gol, l'hanno riconvertita in un [illegible] trionfo, cavando la squadra fuori [illegible] melma [illegible] cui non [illegible] Alex, soprattutto, è stato determinante. Non piace a tutti, forse [illegible] più lui, come disse Chiusano dopo il match di Porto, però è ancora un campione del fai [illegible] te, un bricoleur che acchiappa la palla e, con [illegible] punizione o un assist, aggiusta le [illegible] che l'aiuti [illegible]. Ieri, [illegible] per l'infortunio di Bologna e fasciata, ha salvato la situazione con un calcio da fermo [illegible] ha disegnato il pareggio. La Juve si è schiodata soltanto dopo [illegible] sua prodezza che le ha risistemato la digestione: il vantaggio del Porto le aveva occluso lo [illegible] e questo si capisce, perché, con le disillusioni del campionato, i bianconeri hanno perso un capitale di fiducia [illegible] propria capacità. Clayton aveva colpito [illegible] 13', aggiungendo [illegible] perla alla collezione dei gol strambi (definiamoli così) presi [illegible] una difesa potenzialmente imbattibile. Il brasiliano aveva calciato una punizione in diagonale [illegible] almeno 25 [illegible] e i bianconeri, in area, avevano scelto tra due opzioni ugualmente nefaste: chi era sulla traiettoria si scansava e chi non lo era non accennava a un passo per respingere. La palla finiva nell'angolo, con Buffon [illegible]

La Juve non riprendeva in mano il gioco. Con Tudor terzino non vedevamo una sovrapposizione sulla destra e pure dalla mancina ne registravamo poche perché Paramatti era [illegible] preoccupato dal controllo di Capucho: [illegible] il 4-4-2, [illegible] i difensori esterni non sostengono e velocizzano l'azione, è difficile creare sorpresa. Rimane la visione di [illegible] squadra cui [illegible] chi organizza il gioco, alla Liverani, [illegible] indicare [illegible] che era disponibile. Tacchinardi, [illegible] si adattava al compito, [illegible] in un [illegible] mento difficile, Davids non è un geometra [illegible] uomo da fughe (devastanti, nella ripresa), ci ha poi provato Nedved, quando è uscito dalla sua riserva sulla sinistra [illegible] per spaziare ovunque: in buona sostanza, quando sono i piedi di Thuram e di Montero a lanciare l'azione non si può pretendere l'impossibile. Il Porto giocava in scioltezza, bene in argine con sei o sette uomini, [illegible] la [illegible] di Clayton sulla sinistra. [illegible] era in [illegible] Deco, il talentino che il giro dei procuratori e dei loro amici assegna ai grandi club italiani, che manco lo sognano.

[illegible] Juve non creava vortici in attacco, [illegible] punte ricevevano troppi palloni con le spalle alla [illegible]. Restava, ovviamente, Del Piero, [illegible] assist lievemente lungo per Trezeguet inaugurava le giocate al 22' e si cominciava a intuire il risveglio. Trezeguet si fiondava in scivolata su due palloni che lo sfioravano e al 32' la mano sinistra di Alex non era l'unica cosa di gesso in campo: Ovchinnikov, il portiere russo, lo era altrettanto, sulla perfetta punizione dello juventino. La miglior Juve si costruiva [illegible] dal pareggio, finalmente aggressiva e più veloce, sfortunata sul palo colpito da Zambrotta con un tiro [illegible] fuori area. [illegible] importa che Andrade sfiorasse il raddoppio, di testa, al 36', o che Capucho alzasse sopra la traversa al 44', da buone posizione: quelle erano scenette in un copione che i bianconeri recitavano [illegible] sicurezza e ancor più l'avrebbero fatto nella ripresa, aperta dal colpo di testa vincente di Montero sull'angolo di [illegible] Piero. [illegible] reti su palle inattive eppure si vedevano finalmente le azioni che portavano le punte davanti a Ovchinnikov: Frisk, un buon arbitro, negava [illegible] gol a Del Piero, per un fuorigioco inesistente, [illegible] Juve insisteva e, rubando la palla a Ibarra, Nedved confezionava per Trezeguet [illegible] assist delizioso, uguale a quello che aveva mandato [illegible] porta [illegible] Piero, contro il Toro. Anche in quel caso [illegible] stato il terzo gol. Questa volta però la Juve non si faceva acchiappare, anzi rischiava [illegible] rendere più largo il bottino.

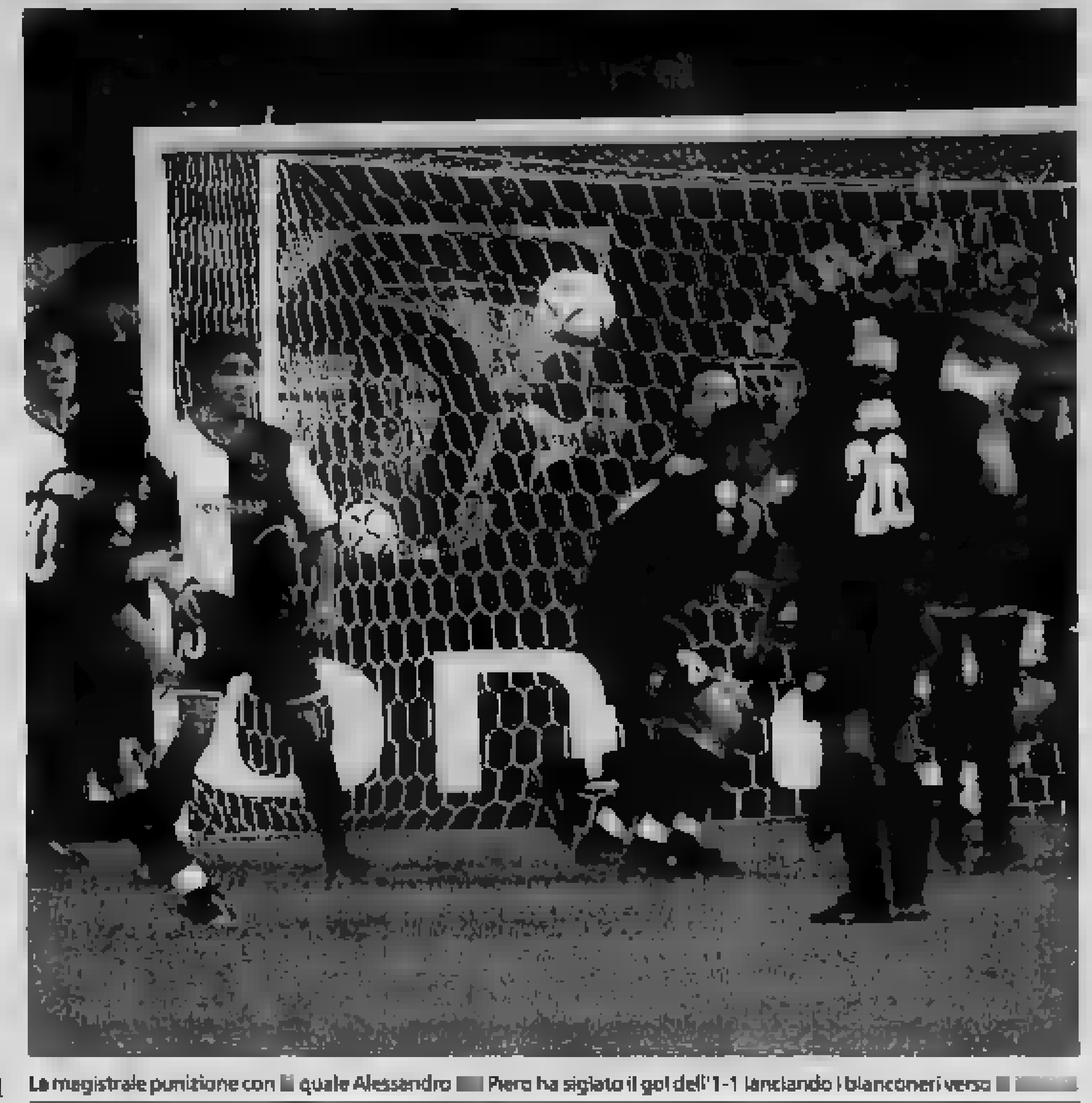
JUVENTUS (4-4-2)	3	PORTO (4-2-3-1)	1
BUFFON	7	[illegible]	6.5
TUDOR	6.5	[illegible]	[illegible]
TH[illegible]	6.5	(31' s.t. R. Junior)	s.v.
MONTERO	7.5	R. CARVALHO	[illegible]
[illegible]	6	JORGE ANDRADE	5.5
ZAMBROTTA	6.5	MARIO SILVA	6
(27' s.t. Zenoni)	s.v.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	SODERSTROM	6
[illegible]	6.5	[illegible]	6.5
(43' s.t. Birindelli)	s.v.	DECO	5.5
NEDVED	7	(22' s.t. Rafael)	5.5
TREZEGUET	7	CLAYTON	6.5
DEL PIERO	8	(18' s.t. Helder)	6
(31' s.t. Maresca)	s.v.	PENA	5
All. LIPPI	7	All. MACHADO	6

Arbitro: FRISK (Svezia) 7

Reti: 13' Clayton, 33' Del Piero, s.t.: 2' Montero, 28' Trezeguet.

[illegible]: Costinha, Davids, Helder.

Spettatori: Paganti 2811, [illegible] 195.955.000, abbonati 35.517, [illegible] abbonati [illegible]



La magistrale punizione con [illegible] quale Alessandro [illegible] Piero ha siglato il gol dell'1-1 lanciando i bianconeri verso [illegible]

NEGLI SPOGLIATOI SI PARLA ANCHE DI MERCATO. MOGGI E LIPPI: «SUKUR NON CI SERVE»

Alex: siamo sulla buona strada

«Una dose di ottimismo per la partita con l'Inter»

Aurelio [illegible]
[illegible]

Marcello Lippi ha superato l'esame: «Abbiamo raggiunto il primo obiettivo della stagione. Passare alla seconda fase [illegible] Champions League con un turno di anticipo è doppiamente importante, in quanto ci permette anche [illegible] recuperare qualche giocatore. Nei primi 10 minuti ho visto un buon calcio, poi abbiamo subito un gol che avrebbe potuto tagliarci le gambe. Faccio i complimenti ai ragazzi. [illegible] Piero ha riagguantato [illegible] pareggio con una prodezza: è [illegible] capitano nel [illegible] della parola. Oltre [illegible] delle giocate, ragiona [illegible] leader e la squadra lo segue. Ho un bel gruppo che cerca di ridiventare grande».

Tra i migliori in campo, Del Piero preferisce parlare della squadra piuttosto [illegible] della propria prestazione. «Ci siamo qualificati e va bene così - dice - [illegible] te il gol iniziale [illegible] Clayton ci [illegible] spaventati un po'. Abbiamo disputato [illegible] partita in crescendo. Siamo contenti, soprattutto della grande reazione avuta, anche [illegible] c'è sempre [illegible] migliorare. [illegible] attacco abbiamo tirato e segnato di più, in difesa abbiamo avuto la sfortuna di prendere un gol al primo tiro, poi le cose si sono agg[illegible]. Siamo sulla strada buona: [illegible] dobbiamo fermarci se vogliamo diventare grandi e possiamo guardare con [illegible] alla partita di sabato con l'Inter. Mi hanno detto che il gol annullato per fuorigioco era valido. Peccato, mi manca sempre qualcosa per arrivare al massimo».

Nedved è soddisfatto anche se [illegible] mancato [illegible] la rete: «Devo [illegible] po' di pazienza e lavorare con la calma, l'importante è che si sia ritrovata la squadra, io non posso che continuare a migliorare». Tacchinardi afferma: «Una qualificazione importante perché ora possiamo riposarci e rifiatare a Glasgow». [illegible] proposito il tecnico del Porto, Machado, lancia una freccia avvelenata: «Spero nella correttezza della Juve contro il Celtic».

Sul fronte dell'infermeria, [illegible] Salas [illegible] scelto [illegible] e il medico della Lazio Andrea Campi per risolvere il [illegible] problema al ginocchio. Oggi, all'ospedale San Giacomo nel reparto di chirurgia ortopedica [illegible] dove opera il dottor Campi, verrà sottoposto a un consulto che dovrà stabilire come e quando (domani?) operare [illegible] ginocchio destro per [illegible] ricostruzione [illegible] legamento crociato. Al consulto sarà presente anche il responsabile dello staff medico bianconero Riccardo Agricola.

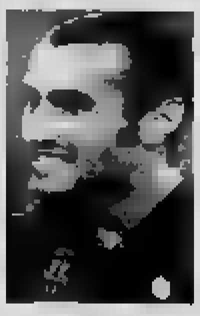
Nonostante le dichiarazioni e le smentite di Moggi e Lippi («Le soluzioni offensive [illegible] tante, Amoruso sta recuperando e non c'è bisogno di nuovi acquisti»), la Juve sta cercando il sostituto del cileno. Tutto lascia pensare che possa essere il turco Hakan Sukur, che ieri a Milano ha confessato [illegible] avuto un [illegible] proprio con Moggi: «Ci siamo parlati e adesso aspetto una chiamata che mi auguro possa [illegible] già questa settimana prima di Juve-Inter».

LIPPI, QUALCOSA SI MUOVE

Roberto Beccantini
[illegible]

LA volava «feroce», Marcello Lippi, la sua Juve. L'aveva sognata a geometria variabile, con dieci registi al posto di [illegible]: sarebbe bastato entrare [illegible] possesso della palla per poter ambire a un titolo così esclusivo e, lasciatemelo dire, impegnativo. Era d'estate, e [illegible] fantasia volava. La fantasia dei p[illegible] merce [illegible] troppo reperibile (e deperibile).

Dodicesima tappa della stagione, fra campionato e Champions League, [illegible] partita con il Porto riassume la fatica [illegible] progetto, ma segna anche, salvo errori od omissioni, [illegible] piccolo grande punto di svolta. Per mezz'ora, la Juve [illegible] azzoppata dalla traiettoria beffarda [illegible] Clayton, un colpo al cuore della difesa, un sacrilegio per il radar di Buffon. Il gioco latita. Nessuno si smarca. E non appena i portoghesi si affacciano in area, [illegible] brividi, [illegible] non proprio dolori. Lippi, lui, [illegible] di muovere [illegible] acque. Nedved un po' di qua, Del Piero [illegible] po' di là, Davids e Zambrotta invitati ad accendere fiaccole lungo le corsie.



Paolo Montero

Là dove nulla può la lavagna, e tanto meno la mano del tecnico, possono v[illegible]sa le risorse dei singoli. Chissà come sarebbe finito [illegible] campionato 1998-99 [illegible] Alessandro Del Piero non si fosse fracassato un ginocchio a Udine. Era l'8 novembre, la Juve e Lippi erano primi in classifica. La pennellata del capitano partorisce un'altra Juve. Questa sì affamata, arrembante, capace [illegible] ricavare fiamme dalla scintilla del caos. Anche Nedved entra nel vivo della notte, non più fantasma, [illegible] più comparsa. Alla ripresa, il lampo [illegible] di Montero e un miracolo di Buffon suggellano [illegible] caccia al tesoro.

La forza della Juve [illegible] il suo limite. I limiti sono la [illegible] forza. Giocare ventre a terra, sempre e comunque. Frugare tra i detriti di una gestione non proprio razionale degli spazi, degli episodi. Cogliere l'attimo. Come Nedved, in occasione [illegible] gol «offerto» a Trezeguet, il terzo, quello [illegible] schianta il Porto.

E' questa la Juve che Lippi ha disegnato sulla sabbia [illegible] Viareggio: non perfetta, [illegible] reattiva; non padrona, ma tosta. Costretta a pensar calcio in barba ai sacri testi che, saggiamente, innalzano l'equilibrio a [illegible] ragione di soprav[illegible]

Un anno fa, la squadra di Ancelotti e Zidane venne cancellata dall'Europa più o meno di questi tempi (l'8 novembre, per la precisione). La Juve di Lippi e Del Piero conquista l'accesso al secondo turno della Champions League con un [illegible] d'anticipo sull'ultimo gong. Dopo aver molto patito, studiato, lottato. Naturalmente, urge una verifica.

Sabato, [illegible] presenta l'Inter. Troverà un'orchestra affaticata, ma verosimilmente meno [illegible] sa e titubante. Lippi può lavorare [illegible]. Se non c'è voluta un'impresa per sbarazzarsi dei portoghesi, che pure erano passati in vantaggio, il motivo va ricercato e collocato nell'idea che, per una congrua porzione [illegible] partita, si è fatta Juve.

[illegible] di Fabio Vergnano

Nedved, grande ritmo e splendido assist

Buffon un po' fermo sul gol si riscatta con una parata da Superman

BUFFON 7. Resta di sasso quando la punizione assassina di Clayton gli sfila davanti come una bella donna imprendibile. Forse un po' troppo immobile nella circostanza il fusto di Carrara. Il riscatto è dietro l'angolo e si materializza in inizio [illegible] ripresa con un intervento alla Superman. Cioè alla Buffon.

TUDOR 6,5. Clayton è un grande contropiedista, il croato fatica a tenere a bada un avversario che si esalta negli spazi larghi. Ma a gioco lungo la mole di lavoro [illegible] crea è il cemento che tiene insieme la squadra e le consente di costruire questa fondamentale vittoria.

[illegible] 6,5. Monta la guardia a [illegible] ma ha molta libertà di movimento e si adopera per dare corpo [illegible] manovre d'attacco. [illegible] i rischi sono ridotti al minimo il merito è anche di questo [illegible] monumentale.

[illegible] 7,5. I portoghesi lo obbligano a compiere scatti da centometrista per rimediare a situazioni di vero pericolo. Un grande in ogni angolo del campo, anche quando [illegible] lancia sul pallone che Del Piero gli offre dalla bandierina e segna [illegible] capocciata violenta.

PARAMATTI 6. Il turn over esclude Pessotto e gli butta lì questa ghiotta possibilità. Peccato che ci sia Capucho a rendergli difficile la [illegible]. Sfiora [illegible] gol, ne evita uno [illegible] una volata che merita il grazie di Buffon. Stringe i denti e si batte al massimo contro un dirimpettaio chiaramente superiore.

ZAMBROTTA 6,5. Avrà poca qualità nei piedi, ma almeno è uno che cerca di dare ritmo, tentando [illegible] compagni che troppo spesso aspettano la palla da fermi. Colpisce un palo con un destro da applausi (dal 27' st Zenoni sv).

TACCHINARDI 6. Anche lui si è fatto coinvolgere nell'immobilismo generale. [illegible] detta i tempi del gioco, sbaglia molti appoggi. Irriconoscibile rispetto al brillante avvio di stagione, meno peggio nella ripresa quando [illegible] la Juve lievita al punto giusto come un panettone di pasticceria.

DAVIDS 6,5. Questa volta la [illegible] frenesia non è inutile. Condisce la sua prestazione con qualche incursione, buoni recuperi, un pizzico di iniziativa. Sta arrivando [illegible] 43' st Birindelli sv).

[illegible] 7. [illegible] punto in più perché il suo assist vale il passaggio del turno. Meglio del solito il ritmo e il rendimento del ceco. Lo si [illegible] soprattutto dopo il pareggio, quando finalmente cerca la conclusione e impegna il portiere con [illegible] sventola vecchia maniera. Fa il pendolo fra [illegible] fascia sinistra e la zona centrale, mette quintali di energie al servizio [illegible] causa, [illegible] e [illegible] Trezeguet [illegible] un rasoterra al bacio a capo di una galoppata alla Varenne.

TREZEGUET 7. Davvero sfortunato il suo primo tempo. In tre occasioni va vicinissimo [illegible] gol, è un pericolo costante [illegible] i difensori portoghesi. [illegible] fine [illegible] caparbietà con [illegible] getta scompiglio nella difesa portoghese viene premiata con la rete che mette al sicuro la qualificazione.

DEL PIERO 8. La punizione è [illegible] perla di rara bellezza e [illegible] a cancellare una prestazione fino a quel momento buona a sprazzi. I compagni lo cercano sempre, sta diventando quello che era Zidane. Da un suo colpo di testa arpionato [illegible] difficoltà dal russo Ovchinnikov nasce il vantaggio, da altre iniziative coraggiose prende corpo la reazione bianconera. Gli annullano per fuorigioco inesistente un secondo gol [illegible] urlo. E gioca con una mano fratturata (dal 31' st Maresca sv).

SONO GIA' [illegible] LE QUALIFICATE

Insieme con [illegible] e lo Sparta Praga (già qualificati dopo solo quattro gare) accedono alla seconda fase anche Juventus (prima del girone E), Barcellona e Bayer Leverkusen (F), Deportivo La Coruna e Manchester United (G) e Bayern Monaco (H).

Gruppo E. Juventus-Porto 3-1: pt 13 Clayton, 32' Del Piero; st 2' Montero, 28' Trezeguet. Rosenborg-Celtic 2-0: pt 19' e 36' Brattbakk. *Classifica:* Juventus 11 (qualificata), Porto 7, Celtic 6, Rosenborg 4. *Ultimo turno* (mercoledì 31 ottobre): Celtic-Juventus, Porto-Rosenborg.

Gruppo F. Fenerbahce-Bayer Leverkusen 1-2: pt 21' Schneider (B), 34' Kirsten (B), 40' Oktay (F). Lione-Barcellona 2-3: pt 9' Kluivert (B), 18' Rivaldo (B); st 21' Luyindula (L), 43' Carriere (L), 49' Gerard (B). *Classifica:* Barcellona e Bayer 12 (qualificati), Lione 6 (in Coppa U[illegible]fa), [illegible] 0. *Ultimo turno* (31-10): Bayer-Lione, Barcellona-Fenerbahce.

Gruppo G. Deportivo La Coruna-Lilla 1-1: pt [illegible] Tristan (D) rigore, 20' Cheyrou (L). Manchester United-Olympiakos 3-0: st 34' Solskjaer, 42' Giggs, 45' Van Nistelroy. *Classifica:* Deportivo e Manchester 9 (qualificati), Lilla 5, Olympiakos 4. *Ultimo turno* (31-10): Lilla-Manchester, Olympiakos-Deportivo.

Gruppo [illegible] Spartak Mosca-Sparta Praga [illegible]-2: pt 4' Robson (SM), 29' [illegible] (SP), 34' Beschastnykh (SM); st 46' Babnic (SP). Bayern Monaco-Feyenoord 3-1: pt 12' Kuffour (B), 26' Elmander (F), 30' Santa Cruz (B). *Classifica:* Sparta Praga e Bayern Monaco 11 (qualificati), Feyenoord e Spartak Mosca 2. *Ultimo turno* (31-10): Sparta Praga-Bayern Monaco, Feyenoord-Spartak Mosca.

Oggi. **Gruppo A.** Real Madrid-Roma, Anderlecht Lokomotiv Mosca. *Classifica:* Real [illegible] 12 (qualificato), Roma 7, Anderlecht 2, Lokomotiv Mosca 1. *Ultimo turno* (martedì 30 ottobre): Roma-Anderlecht, Lokomotiv Mosca-Real Madrid. **Gruppo B.** Boavista-Liverpool, Borussia Dortmund-Dinamo Kiev. *Classifica:* Liverpool 8, Boavista 7, Borussia Dortmund 5, Dinamo Kiev 1. *Ultimo turno* (30-10): Liverpool-Borussia Dortmund, Dinamo Kiev-Boavista. **Gruppo C.** Panathinaikos-Schalke 04, Arsenal-Maiorca. *Classifica:* Panathinaikos 9, Arsenal e Maiorca 6, Schalke 3. *[illegible]timo turno* (30-10): Schalke-Arsenal, Maiorca-Panathinaikos. **Gruppo D.** Lazio-Galatasaray, Psv Eindhoven-Nantes. *Classifica:* Nantes e Galatasaray 7, Psv Eindhoven 6, Lazio 3. *Ultimo turno* (30-10): Nantes-Lazio, Galatasaray-Psv Eindhoven.

IL FRANCESE HA FINITO DI SCONTARE LA LUNGA SQUALIFICA E RIENTRA IN CHAMPIONS LEAGUE. PER LA LAZIO SFIDA DECISIVA CON IL GALATASARAY DI LUCESCU

Riecco Zidane, un anno dopo

Guida il Real contro la Roma di Totti

Gianni Todini
MADRID

L'ambiente dovrebbe essere quello di una gran festa: Zidane torna a giocare in Europa, a un anno esatto d[illegible] testata malandrina al tedesco dell'Amburgo Kientz. Quel 24 ottobre 2000, al Delle Alpi, Zizou scal[illegible] perse [illegible] Pallone d'Oro e ricevette [illegible] cinque giornate di stop, quattro delle quali scontate quest'anno in [illegible] spagnola. Dunque eccoci al debutto, in Champions League, con la maglia di un Real Madrid che, aspettandolo, ha intanto monopolizzato il gruppo con quattro giocate e quattro vinte. Arriva poi la Roma, stasera al Bernabeu, sapore di sfide antiche per Zizou. Un ritorno, insomma, nelle migliori condizioni. Almeno così dovrebbe essere.

Di festa però [illegible] ne vede poca, abbondano piuttosto le preoccupazioni e i nervosismi, dovuti ad uno stranissimo inizio di stagione [illegible] Real Madrid: senza Zidane, in Europa, monopolio assoluto, 12 gol fatti e solo due subiti, sconcertante invece nella Liga, a -10 [illegible] leader, il Deportivo, [illegible] a soli due punti dalla [illegible] retrocessione. Due vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte, 12 gol fatti e 13 subiti. Mai così male dalla stagione 1947-48. E [illegible] tutto con Zidane in campo, capocannoniere della squadra con 4 reti, [illegible] crescita costante anche se impiega[illegible] da Del Bosque dove meno gli piace, a condurre l'orchestra. Stati[illegible] che hanno generato un'attesa morbosa per [illegible] match di Champions con la Roma, dove un'eventuale sconfitta con Zidane dimostrerebbe che il francese gioca bene ma crea problemi. [illegible] meglio, che il tecnico Del Bosque non ha [illegible] saputo dare [illegible] risposta tattica all'ingresso nell'undici bianco del campionissimo ex juventino.

«Sarebbe gravissimo perdere - afferma Zidane - sarebbe grave per la squadra [illegible] anche per me, che devo dimostrare quello che valgo in Europa». Zizou sa che il nome [illegible] basta [illegible] che può diventare il capro espiatorio di una situazione generata [illegible] una [illegible] di errori, dalla campagna acquisti alla volubilità di Del Bosque. I giocatori, Figo in testa, lanciano velate [illegible] al tecnico, che passa con leggerezza dal 4-4-2 classico con due mediani [illegible] senza Zidane in Europa al rombo di centrocampo con il [illegible] Makelele a far da filtro e Zizou impegnato a cercare l'intesa, l'uno-due vincente, con Raul e compagnia. Che spesso neanche gli restituiscono il pallone, perché, come dice lo stesso Zidane, «l'intesa ancora non c'è, ancora non ci capiamo con lo sguardo». Dalla sua ha il pubblico, domenica scorsa impegnato in [illegible] «fischiata» generale a Del Bosque per aver cambiato il francese, migliore in campo, con Morientes.

Intanto stasera [illegible] Capello, mai amato ma [illegible]pre apprezzato, [illegible] arriva una Roma che gira bene. Don Fabio tra l'altro è più che mai zuccherino con patron Sensi: «Sono pronto a mettere la firma sul nuovo contratto (scade nel 2003, ndr)» annuncia alla partenza per Madrid. E Sensi sorride annunciando il progetto di un canale telematico con il Manchester United [illegible] proprio il Real Madrid. Insomma, questo big match con il Real assomiglia [illegible]pre più ad un'amichevole. Spagnoli già qualificati, Roma quasi. Anche Totti annuisce: «L'approccio [illegible] partita è diverso, ma noi vogliamo vincere». Il capitano giallorosso avrà l'occasione per studiare da vicino Raul, suo grande rivale nella corsa al pallone d'oro. Sensi minimizza: «Per [illegible] è presto, all'Est non lo conoscono. Non [illegible] stupirei [illegible] invece il mio capitano [illegible] nella prossima edizione».

ZACCHERONI: PRONTI ALLA BATTAGLIA

ROMA. Il nome di Alberto Zaccheroni, d[illegible] parti di Istanbul, si traduce con vittorie e sorrisi. Il condottiero biancoceleste si prepara alla [illegible]va sfida da dentro o fuori con il ricordo della notte amara di due stagioni fa quando il Galatasaray cacciò dall'Europa il suo Milan. «Far peggio di allora sarà difficile.- sorride Zaccheroni -. I turchi sono abituati a non mollare nemmeno a partita conclusa, ma la Lazio è pronta alla battaglia. Il pareggio di Venezia lo [illegible] passo indietro, ma sul piano nervoso siamo quasi a posto». La formazione? «C'è chi avrebbe bisogno di riposare, [illegible]on possiamo fare calcoli: dobbiamo vincere [illegible] tutti i costi per restare in Champions League». Chi si abbandona a calcoli e tabelle, è Lucescu, gran capo del Galatasaray, ricco passato tricolore. Per lui un problema in più: la squadra non percepisce lo stipendio da sei mesi.



Zidane debutta in Champions League

ITALIA 1 ore 20,45

	Real Madrid	Roma	
	[4-2-3-1]	[3-5-2]	
1	CASILLAS	ANTONIOLI	1
2	SALGADO	ZEBINA	15
4	HIERRO	SAMUEL	19
31	PAVON	ZAGO	3
3	ROBERTO CARLOS	CAFU	2
20	CELADES	TOMMASI	17
[illegible]	MAKELELE	[illegible]	11
10	FIGO	[illegible]	5
5	ZIDANE	CANDELA	32
7	[illegible]	TOTTI	[illegible]
9	MORIENTES	BATISTUTA	20
	Arbitro: KRUG (GER)		
13	[illegible]	PELIZZOLI	[illegible]
6	HELGUERA	SIVIGLIA	[illegible]
14	GUTI	ALDAIR	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8
21	SOLARI	[illegible]	25
8	[illegible]	[illegible]	18
23	MUNITIS	DELVECCHIO	24
	All.: [illegible] BOSQUE	All.: CAPELLO	

STREAM ORE 20,45

	Lazio	Galatasaray	
	[3-4-3]	[4-4-2]	
70	PERUZZI	MONDRAGON	1
31	STAM	PEREZ	15
13	NESTA	INCEEFE	2
24	COUTO	EMRE ASIK	5
8	POBORSKY	ERGUN	67
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16	GIANNICHEDDA	SUAT	8
[illegible]	[illegible]	FLEURQUIN	23
20	FIORE	[illegible]	11
10	CRESPO	ERDEM	[illegible]
7	LOPEZ	UMIT KARAN	9
	Arbitro: LEVNIKOV [illegible]		
1	[illegible]	KEREM	[illegible]
[illegible]	[illegible]	KORKMAZ	3
26	[illegible]	CAPONE	[illegible]
4	BAGGIO D.	HORWAT	24
5	STANKOVIC	[illegible]	[illegible]
9	KOVACEVIC	MBO	[illegible]
21	INZAGHI S.	SERKAN	[illegible]
	All.: ZACCHERONI	All.: LUCESCU	

SU INTERNET RISPUNTA UNA VECCHIA INTERVISTA DOVE LA FERILLI, ICONA GIALLOROSSA, SI PROFESSA BIANCOCELESTE DA SEMPRE

Il tradimento di Sabrina, la laziale

Guglielmo Buccheri
ROMA

Lo spogliarello più stravagante del mondo, lo strip-tease (senza veli, ma con il bikini) davanti a [illegible] milioni [illegible] occhi scopre una Sabrina Ferilli meno dea e più laziale. «A Francè, guarda che adesso è ufficiale: Sabrina [illegible] per Beppe Signori e la sua Lazio», è il buongiorno immaginario nel telefonino di Francesco Totti a poche ore dallo sbarco dell'ex-Pupone al Santiago Bernabeu.

La Capitale [illegible] sveglia sottosopra; il milione che si era dato appuntamento sul prato del Circo Massimo, nel giugno scorso a scudetto sulle maglie giallorosse, si stropiccia [illegible] e, confuso, allontana i fantasmi di [illegible] festa senza fine che aveva messo sull'altare quella che è (per alcuni era) la madrina di casa-Sensi.

L'orologio torna indietro di quasi sette anni e si ferma su un'intervista all'Unità in data 27 novembre '94. «Vengo da Fiano Romano, da fuori Roma. [illegible] laziale ed è sempre stato [illegible]. Se [illegible]o [illegible] scontato le mie simpatie politiche era normale supporre che fossi romanista e invece no. So' burina, e laziale». E ancora: «Da piccola giocavo [illegible] scuppoletta con le figurine e mi venivano le mani rosse. Il calcio [illegible] la retrocessione mi hanno fatto allontanare [illegible] calcio, un distacco con dispiacere perché [illegible] parlava di politica e alcuni giocatori della Lazio avevano manifestato chiaramente simpatie per la destra. Adesso tutto è cambiato, posso tornare a tifare per la mia squadra preferita. Chi preferisco? Beppe Signori anche se mi piace Giannini. Non ho mai odiato il giallorosso. Il rosso è un colore che mi piace e per questo sono sempre stata tentata di esser romanista, ma poi i ricordi, il cuore e gli affetti mi hanno fatto tifare per la Lazio».

Parole, frasi in ordine [illegible] ma a firma Ferilli, all'epoca ai primi passi in teatro. Parole e frasi - oggi imbarazzanti - rilanciate da un sito in biancoceleste (www.Lazio.net) a pochi sussulti dal primo derby. La Roma, il popolo giallorosso che si mette in coda per applaudire la sua madrina, si interroga; il tam-tam di una Capitale mai sonnacchiosa in fatto di pettegolezzi e divisioni, raccontava da tempo di una Ferilli dal passato biancoceleste. Voci che riportano a sette anni [illegible] [illegible] [illegible] vigilia [illegible] un derby che avrebbe visto Mezzone esultare tre volte e [illegible] Lazio uscire con [illegible] ossa rotte dal campo. [illegible] Fiano Romano, a mezz'ora di macchina dall'Urbe, la Ferilli venne beccata con il «suo» Beppe Signori in panne.

Il Circo Massimo assiste curioso al nuovo capitolo di una rivalità cittadina che [illegible] sembra aver pietà per nessuno, [illegible]no per lei, la desnuda in giallorosso Sabrina, con il suo passato ingombrante che ormai [illegible] può nascondere o negare.



Un momento dello spogliarello di Sabrina Ferilli nel giugno scorso al Circo Massimo alla festa per lo scudetto conquistato dalla Roma

DOMANI CONTRO LA SAMPDORIA IN COPPA ITALIA IL TREQUARTISTA RIENTRERÀ DAL PRIMO MINUTO

«Toro, io ti aiuterò a risalire»

Scarchilli: sogno la Nazionale

[illegible] Bernardi
TORINO

Alessio Scarchilli, all'inferno e ritorno. Domani sera [illegible] Delle Alpi, in Coppa Italia [illegible] la Sampdoria, il ventinovenne trequartista romano sarà titolare, quasi un anno dopo. La sua ultima partita nel Toro fu con il Siena, in serie B, il 5 novembre 2000. Poi la quarta operazione al ginocchio sinistro, le incognite [illegible] futuro e il calvario della lunga rieducazione, sino allo spezzone disputato a [illegible], nell'andata [illegible] stessa competizione.

Scarchilli, è pronto a guidare un manipolo di giovanotti, da Sorrentino a Martinelli, da Comotto, o Mezzano, a Semioli, da Castellini a Tiribocchi e Calaiò, integrati [illegible] veterani Garzya, Brambilla e Vergassola, per la sfida che potrebbe proiettarvi verso [illegible] due derby con la Juventus?

«Prontissimo. Ho lasciato alle spalle il brutto periodo che ho [illegible]. [illegible] è [illegible] il campo, e ho capito quanto [illegible] bello il mio mestiere. Aspetto con ansia il momento di scendere in campo. [illegible] clinicamente e fisicamente a posto, il ginocchio non è più [illegible] problema. Mi manca la condizione, che troverò solo giocando con continuità. Con la Sampdoria voglio dimostrare a [illegible] che può contare su [illegible] anche per il campionato».

Che Toro ha visto [illegible] tribuna?

«Con il Perugia è arrivata [illegible] prima vittoria, che ci dà [illegible] spinta morale. Ma non possiamo rilassarci neanche per un [illegible]. La [illegible] non ce lo permette. Ci sono alcune cose [illegible] migliorare per cercare di imporre il nostro gioco».

Domenica, a Verona, il Toro può fermare il Chievo capolista rivelazione?

«Nella scorsa stagione, tra i cadetti, perdemmo 4-2 al Bentegodi e pareggiammo 0-0 a Torino in [illegible] sfortunato, ma ci piazzammo davanti ai veneti. Il Chievo è forte e l'aspetto che più mi stupisce è lo spirito e il carattere della squadra di Del Neri. Gioca a memoria e per noi sarà dura, però il Toro ha tutte le potenzialità per puntare a un risultato positivo».

La società, alla quale [illegible] legato sino al giugno 2003, Mazzola e [illegible] s'aspettano che lei, [illegible] tempi relativamente brevi, faccia compiere un salto di qualità all'attacco. Che [illegible] si sente [illegible] promettere ai tifosi?

«È un compito che non mi spaventa. Debbo però mettere minuti e partite nelle gambe! So che c'è affetto e attesa e ciò rappresenta uno stimolo in più per ripagare chi crede in me. Spero che quella con la Sampdoria [illegible] la prima di una lunga serie di gare nel Toro».

Lei è l'elemento che sa partecipare [illegible] gioco [illegible] anche difendere. Così aveva dimostrato nell'ultima stagione in serie A, quando era entrato nel mirino della [illegible]. Potrà tornare sugli stessi livelli?

«Ce la metterò tutta. Nel calcio di oggi si deve attaccare in undici e difendere in undici. E io mi adeguerò».

Con [illegible] Sampdoria cercherà il gol dell'ex?

«L'importante è passare il turno. I blucerchiati possono puntare alla promozione [illegible] serie A e hanno un buon organico. È da luglio che mi sto allenando [illegible] intensità. [illegible] che dovrò [illegible] soffrire [illegible] po', ma il più è fatto. Mi sento molto bene. D'accordo con l'allenatore ho disputato [illegible] novanta minuti con la Primavera, contro avversari [illegible] molto. È stato un test confortante».

Turi, la fidanzata danese, le ha chiesto di sposarsi in Danimarca perché, acquisendo la cittadinanza del suo Paese, an[illegible] sicuro in Nazionale. È d'accordo?

«Turi è la persona che, con il suo amore, mi è stata più vicina in questi tempi difficili. Apprezzo la proposta ma continuo a sognare la maglia azzurra».

CHIESTO IL PROCESSO [illegible]

COMO. A undici mesi dal pugno sferrato a Francesco Bertolotti negli spogliatoi, dopo la partita Como-Modena, la procura di Como [illegible] chiuso l'inchiesta [illegible] confronti dell'ex capitano del Como Massimiliano Ferrigno chiedendone il rinvio a giudizio. I sostituti procuratori Simone Pezzotti e Daniela Meliota hanno depositato alla cancelleria del Gip la richiesta di rinvio a giudizio del [illegible], contestandogli il reato di lesioni colpose gravissime. Toccherà ora al giudice dell'udienza preliminare fissare la data dell'udienza, che potrebbe anche tenersi entro la fine dell'anno. La richiesta di rinvio a giudizio era quantomeno attesa dopo le conclusioni alle quali erano giunti i periti Antonella Lazzaro, medico legale, e Angelo Dibello, neurochirurgo dell'Istituto di medicina legale dell'Università degli studi [illegible] Milano, [illegible] perizia chiesta [illegible] incidente probatorio. Secondo i periti, infatti, Bertolotti rischiò di morire per il pugno che lo fece cadere e battere con viol[illegible] la [illegible] sul pavimento e ha dovuto abbandonare il calcio giocato.



Per Alessio Scarchilli, 29 anni, è il momento del rientro a tempo pieno dopo un anno di stop per il quarto intervento al ginocchio. La sua ultima partita nel Toro fu con il Siena, in serie B, il 5 novembre 2000

NEANCHE UN'INSUFFICIENZA PER I 17 GIOCATORI

Tutti promossi alla scuola Chievo

Giorgio Rondelli

Anche se i [illegible] nel calcio sono [illegible] quanto mai opinabile, è interessante constatare che il primato del Chievo di Luigi Del Neri [illegible] è altro che la somma del rendimento di tutti i 17 giocatori mandati in campo (la cifra più bassa fra le diciotto squadre della Serie A), nessuno dei quali [illegible] stato giudicato insufficiente nelle valutazioni degli addetti ai lavori. Un segnale che, al di là della formazione titolare, tutti i gialloblù nella rosa si fanno sempre [illegible] pronti quando debbono entrare in campo per rimpiazzare [illegible] compagno.

Il reparto con le votazioni migliori (comprese fra il 6,5 e il 7) risulta il centrocampo, che schiera da destra Eriberto, Perrotta, Corini e Manfredini, questi ultimi due oramai in odore di convocazione in nazionale secondo il parere [illegible] molti esperti.

Il polo opposto al Chievo è invece l'Atalanta, squadra rivelazione del campionato scorso, che a sua volta ha schierato soltanto 17 giocatori, [illegible] deve registrare addirittura 15 insufficienze. Troppe cose nella squadra del presidente Ruggeri non funzionano in questa stagione, soprattutto da quando [illegible] cambiata la strategia societaria che mirava a valorizzare i migliori talenti del vivaio, invece [illegible] ingaggiare giocatori giovani a loro volta, ma già viziati dai grandi ingaggi percepiti dai club di provenienza.

La visione delle pagelle premia anche il Bologna e il Verona, che Guidolin e Malesani hanno portato nell'alta classifica grazie «ad [illegible] studio matto e disperatissimo», spremendo il massimo dalla rosa a disposizione.

Tutto il contrario [illegible] Lazio che, pur mandando in campo ben 23 giocatori, non è riuscita finora a mettere a segno più di [illegible] gol proprio come la provinciale Venezia, di cui, tra l'altro, nessuno realizzato in trasferta.

LA CLASSIFICA DEL RENDIMENTO

Squadra	Giocatori impiegati	Insufficienti
CHIEVO	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]
VERONA	[illegible]	[illegible]
JUVENTUS	[illegible]	[illegible]
LECCE	[illegible]	[illegible]
INTER	[illegible]	[illegible]
MILAN	[illegible]	[illegible]
BRESCIA	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]
UDINESE	[illegible]	[illegible]
PIACENZA	[illegible]	[illegible]
PARMA	[illegible]	[illegible]
LAZIO	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	[illegible]
FIORENTINA	[illegible]	[illegible]
ATALANTA	[illegible]	[illegible]

LA CORTE D'APPELLO [illegible] BOLOGNA ROVESCIA IL VERDETTO DI PRIMO GRADO CHE AVEVA CONDANNATO IL PIRATA A TRE [illegible] DI RECLUSIONE PER FRODE SPORTIVA

Pantani, un'assoluzione agrodolce

Non è stato riconosciuto innocente ma «solo» non colpevole

Stefano Semeraro
BOLOGNA

Assolto, ma con amarezza. Assolto «perché il fatto [illegible] previsto nella legge», cioè [illegible] una motivazione liberatoria e [illegible] insieme, che lascia Marco Pantani sollevato da ogni carico e libero di immergersi in un futuro agonistico sperabilmente più sereno. Ma anche appesantito dal [illegible] chi dentro si sente innocente e si ritrova «soltanto» non colpevole, ammorbato da un divorzio sottile fra scienza (giuridica) e coscienza (della opinione pubblica).

La sentenza della prima sezione penale della [illegible] di appello di Bologna, presieduta da Giovanni Volpe, ha infatti [illegible] capovolto ieri il verdetto di primo grado pronunciato dal giudice monocratico di Forlì che, nel dicembre del 2000, [illegible] condannato il Pirata a [illegible] mesi di reclusione riconoscendolo colpevole del reato [illegible] frode sportiva (in base all'articolo della legge 401 del [illegible], [illegible] ha cancellato tutti i dubbi (sul pres[illegible] doping) provocati dall'episodio, come Pantani in cuor suo sperava.

[illegible] situazione è in realtà assai complessa, e risale al momento in cui al campione di Cesenatico, ricoverato dopo l'incidente occorsogli nella Milano-Torino del 18 ottobre '95, furono riscontrati in ospedale valori di ematocrito 15 punti più alti del consentito [illegible] contro 45). Su quella evidenza il pretore di Torino, Raffaele Guariniello, ritenne di aprire un'inchiesta che - approdato poi il procedimento a Forlì - partorì una [illegible] epocale e conte[illegible]. Per la prima volta in Italia, infatti, si riteneva l'atleta che fa uso di sostanze illecite non solo un «dopato» - anche se Pantani, nei fatti, non è mai stato inquisito per doping - ma anche un «truffatore», reo di voler falsare «chimicamente» gli [illegible] di una competizione sportiva.

Federico Cecconi, il legale [illegible] per il procedimento di appello ha sostituito i precedenti difensori di Pantani, per smontare il [illegible] Guariniello si è mosso su due fronti. In primo luogo ha attaccato il metodo «indiretto» - e cioè non conforme alla procedura seguita nei test dalla federazione internazionale - con il quale era stato rilevato il livello dell'ematocrito di Pantani. In seconda battuta - ed è da qui che scaturisce l'assoluzione - ha dimostrato come il procedimento giudiziario non avrebbe neppure dovuto iniziare, visto che in realtà la legge 401, nata per punire le scommesse illecite, non faceva menzione esplicita del doping come strumento di frode (una connessione, questa, stabilita [illegible] dalla nuova legge Melandri, che però è posteriore ai fatti in questione), e come non sia possibile accettare, a meno di evidenti forzature, il principio di «continuità» fra la 401 e la Legge Melandri invocato da Guariniello.

Il Procuratore generale Attilio Dardano ha convenuto su quest'ultimo aspetto, chiedendo già per voce della pubblica accusa l'assoluzione di Pantani, pur senza condividere né i dubbi sulle analisi né la convinzione, espressa dall'avvocato Cecconi e [illegible] da tutto il clan del Pirata, che l'[illegible] di ematocrito fosse dovuto [illegible] alla trasferta in altura per i mondiali in Colombia da cui era fresco reduce Pantani all'epoca dell'incidente, sia allo stress e alla disidratazione provocate dalla gara. [illegible] queste basi, dunque, la Corte ha disegnato [illegible] [illegible] assolutiva che dribbla la richiesta primaria [illegible] Cecconi (assoluzione perché il fatto [illegible] sussiste), candeggia la fedina penale di Pantani, [illegible] però chiarire esplicitamente [illegible] - almeno [illegible] a quando non saranno rese note le motivazioni - le [illegible] dell'anomalia riscontrata nel sangue del fuoriclasse.

Un importante effetto collaterale di un verdetto agrodolce è di chiudere le porte a quella retroattività che, fosse passata [illegible] criterio nel caso Pantani - avrebbe potuto riaprire - fra epo, nandrolone e farmaci assortiti - una faida infinita fra tribunali e campi di gara italiani. Resta invece spalancata l'ipocrisia [illegible] una normativa sportiva che davanti ad ematocriti stellari si limita a sospendere per 15 giorni il corridore.

[illegible] Pirata [illegible] era in [illegible], [illegible] in bicicletta dalle parti di Cesenatico, dove dopo le delusioni del 2001 ha ripreso ad allenarsi in base a precise tabelle dettate [illegible] Fabrizio Borra. «Sono molto [illegible] - ha detto una volta saputo dell'assoluzione -. Ma certo un po' di tristezza c'è, visto che questa faccenda [illegible] sarebbe neppure dovuta iniziare e invece si è trascinata per [illegible] durante i quali il mio nome è stato ingiustamente screditato». Il libero cittadino Pantani, che non ha mai mollato la bici, potrebbe [illegible] pochi giorni presenziare a Parigi alla presentazione del Tour de France 2002, forse per propiziare un invito, auspicabile ma [illegible] così scontato, da parte degli organizzatori. Poi lo attende l'avventura con la [illegible] nuova squadra. Chiusa la tappa in tribunale, non è un mistero che gli obiettivi siano quelli di sempre: rosa e gialli.

[illegible] MARCO TORNERÀ [illegible]

BOLOGNA. L'assoluzione di Marco Pantani è «una soddisfazione» per il presidente della Federciclismo Gian Carlo Ceruti. «Premesso che non ho elementi per dare valutazioni sugli aspetti giuridici - dice il presidente federale - prendo atto della sentenza e dico che per me è una soddisfazione. L'assoluzione di un atleta che è patrimonio importante della federazione non può che [illegible] motivo di soddisfazione». Contento per l'assoluzione si dichiara anche il ct della nazionale, Franco Ballerini. «Sono [illegible] per Marco - spiega - perché per lui il prossimo sarà un anno importante e dopo questa assoluzione potrà affrontarlo con qualche problema in meno. Gli servirà per trovare la giusta concentrazione, un fattore che negli ultimi [illegible] gli è mancato. Perché è vero che la classe serve, ma la condizione si trova solo aggiungendo la concentrazione, [illegible] così sarà potrà tornare ai suoi livelli». [illegible] è contento - spiega Manuela Ronchi, manager del Pirata - [illegible] riflette anche sul fatto che è passato [illegible] tempo e che ora apprendiamo che si trattava di una vicenda che non doveva nemmeno essere valutata penalmente e che si è consumata tutta a danno di Pantani, dei suoi nervi, [illegible] credibilità. Però sono pur sempre esperienze di vita e [illegible] già pensa all'anno prossimo, a un [illegible] capitolo che sta per cominciare».

Marco Pantani non era in aula a Bologna ma ad allenarsi: «Sono contento ma anche un po' triste visto che questa faccenda non doveva nemmeno iniziare e invece si è trascinata per anni durante i quali il mio nome è stato screditato»



CERIMONIA SEMPLICE E PRIVATA PER GRAF E AGASSI A LAS VEGAS

Steffi e Andre sposi in segreto

[illegible] Graf e Andre Agassi [illegible] sono sposati. La coppia del tennis più celebre della storia si è unita in matrimonio lunedì scorso a Las Vegas, dove Andre è nato 31 anni fa, [illegible] corso di una cerimonia semplice e privata, davanti ai parenti e agli amici più stretti. «Siamo davvero felici di esserci sposati e di cominciare insieme questo capitolo delle nostre vite» hanno spiegato Steffi e Andre affidando le loro emozioni a un breve comunicato. La cerimonia non poteva essere più segreta. Si conosce solo il nome del giudice di pace, Michael Cherry, ma non si [illegible] in quale luogo di Las Vegas [illegible] matrimonio è avvenuto e dove la coppia intende trascorrere la luna di miele: forse nella casa presso [illegible] Francisco che i due hanno acquistato di recente per 23 milioni di dollari, quasi 30 miliardi di lire. «La privatezza e l'intimità della [illegible] cerimonia [illegible] stata stupenda e riflettono tutti i valori in cui crediamo» hanno fatto [illegible] i novelli sposi attraverso il portavoce di Agassi, Todd Wilson.

[illegible] e Andre aspettano un figlio (maschio) per i primi di dicembre e alla fine di agosto [illegible] dichiarato che si sarebbero sposati prima della [illegible] del loro erede. Sono stati di parola. Agassi è già [illegible] sposato in precedenza [illegible] l'attrice Brooke Shields, da cui ha divorziato nel '99, la Graf è alla sua prima espe[illegible] matrimoniale. La storia d'amore fra i due è nata due anni fa a Parigi, quando entrambi vinsero il torneo del Roland Garros. Steffi, [illegible] in carriera ha vinto 22 tornei dello slam, si è ritirata al termine del 1999 e da allora, a parte qualche rara esibizione, nel tennis fa solo da spettatrice fissa agli incontri di Andre, che attualmente è numero 2 delle classifiche mondiali.

LA LEGA PRONTA A FERMARE IL CAMPIONATO PER IL CASO-PAZ

Pallanuoto, minaccia di blocco

ROMA. Il Marker Pescara rinunci al tesseramento di Gabriel Hernandez Paz o altrimenti le società potranno decidere di bloccare il campionato. È così che la lega pallanuoto intende protestare contro la decisione [illegible] Tribunale [illegible] [illegible] che ha dato il via libera al tesseramento del giocatore spagnolo nel club abruzzese. La lega, in [illegible] nota, si augura che il «Marker Pescara ritorni sulle sue decisioni, rinunciando al tesseramento dei giocatori per i quali ha presentato [illegible] ricorso. In caso contrario le [illegible] aderenti [illegible] decise [illegible] attuare tutte le iniziative che riterranno più opportune a partire dal blocco del campionato sin da sabato 27 ottobre». La Lega presieduta da [illegible] Riccucci precisa di essere «in perfetta sintonia [illegible] l'articolo 43 della legge 286/98 e [illegible] i principi antidiscriminatori: ma questo non va confuso con le regole che devono [illegible] alla base della competizione sportiva». In primo piano la «tutela del patrimonio pallanuotistico italiano. Tutelare tutte le società che puntano sulla crescita dei vivai». L'associazione delle società si oppone anche ai cambiamenti in corso: «La credibilità della pallanuoto passa anche attraverso il rispetto delle regole precedentemente [illegible] dall'assemblea di tutti i club italiani». Per questo la lega si dichiara in perfetta sintonia con la Fin sulle posizioni assunte e auspica [illegible] vengano avviate tutte le azioni di carattere legale necessarie a dirimere la questione».

Contro la [illegible] del tribunale [illegible] Pescara, a fianco della federazione nuoto si è schierato anche il Coni. Formalmente, ha precisato il presidente Gianni Petrucci al termine della riunione di Giunta, [illegible] si è costituito parte civile, semplicemente ha dato il suo «intervento adesivo» alla Fin. «Questa sentenza non è come le altre - ha spiegato Petrucci -, questa penalizza l'impiego dei giocatori italiani. Le leggi vanno rispettate, ma il Coni ha il compito di tutelare il proprio patrimonio».

SPORT·FLASH

■ **VERONA, SVASTICA PUNITA.** Multa di 40 milioni al Verona per la svastica esposta domenica a Firenze dai tifosi. Puniti per le intemperanze degli ultrà anche il Bologna (35 milioni), la Salernitana (25) e la Lazio (20). Sospesi in A per due turni Di Livio (Fiorentina), per un [illegible] Pinardi (Atalanta), Matuzalem e Volpi (Piacenza). In serie B [illegible] 11 gli squalificati: per due giornate Circati (Cagliari), per una Da Silva e Spinesi (Bari), [illegible] Aurelio e Guerra (Palermo), [illegible] Vicino (Salernitana), Dicara (Ternana), Moscardi (Cosenza), Conti e Lopez (Cagliari) e Parente (Ancona).

■ [illegible] Allenamento e partitella per Ronaldo, che sabato al Delle Alpi con la Juve potrebbe sedere in panchina. [illegible] iniziato ad allenarsi anche l'ultimo [illegible] il difensore uruguaiano Sorondo. Verso la guarigione il tendine di Achille di Vieri, mentre Emre soffre di affaticamento muscolare.

■ **MILAN [illegible] L'ANTRACE.** Il Milan torna ad allenarsi per la sfida col Bologna. «Possiamo diventare la squadra da battere» dice Costacurta. Contro i rischi dell'antrace il Milan ha dotato gli inservienti che [illegible] la posta di mascherine e guanti.

■ [illegible] È [illegible] Folla di fans e curiosi ieri [illegible] Clinica Sant'Anna di Brescia, dove Roberto Baggio è [illegible] sottoposto a risonanza magnetica. Confermata la diagnosi: distorsione di primo grado al ginocchio. Guarirà in 3 settimane.

■ **[illegible] PREMIATO.** Il patron del Toro e re della plastica Francesco Cimminelli è stato premiato ieri in Campidoglio dal ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Lunardi, nell'ambito de «La Calabria nel mondo», riconoscimento internazionale che annualmente viene assegnato ai massimi [illegible] imprenditoriali calabresi.

■ **AUSTRIA, 11 NO A ISRAELE.** È salito a 11 il numero dei nazionali austriaci che hanno [illegible] forfait per la partita del 27 contro Israele, decisiva per le qualificazioni mondiali (chi vince affronterà nei playoff la Turchia). Gli ultimi due [illegible] sono di Markus Weissenberger e Harald Cerny.

■ **F1, IL CARO-SILVERSTONE.** Costerà 299 sterline (quasi un milione di lire) un biglietto di tribuna per il Gp di Silverstone del prossimo luglio. Fino al 15 novembre sarà possibile acquistare i biglietti al vecchio prezzo di 95 sterline.

■ **COLLARE [illegible] [illegible]** [illegible] premio «Collare d'oro» è stato assegnato dal Coni alla Ferrari e al suo presidente Luca Montezemolo per i successi in Formula 1.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 3443451 1; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72597; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609123; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 23341; **PADOVA**, via Meridiana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4028011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto:**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al [illegible] dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000, rata £ 210.000. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550 - 0321.393008.

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati Finan SpA 011.561.6494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà. (UIC 4385). Tel. 011.581.7621.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamaci 011.771.0608. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894683 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, basi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004191.973.5420 - UIC 10153

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola [illegible] UIC 5668. Tel. 02.591.344.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento [illegible] www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

[illegible] conto terzi attività, [illegible] da [illegible] [illegible] Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AGENZIA viaggi zona Torino sud buon giro d'affari avviamento 3 anni ottimo prezzo. Intercom 011.563.6440.

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso e posizione chiusura serale anticipo £ 50.000.000 vende. Tel. 011.385.6288.

BORDIGHERA cedesi avviatissimo prestigioso negozio antichità gioielli, oggettistica. Posizion[illegible]. Tel. 0184.262.960 - 348.563.1673.

[illegible] locale centralissimo vicino via Roma pluriveltrinato angolare libero per ogni attività mq 450 circa, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

GRANDE MARVIN franchising. [illegible] foto-cellulari [illegible] garanzia/cessione. Informazioni 800.101.919.

PIAZZA CARLINA prestigi[illegible] angolare 7 vetrine locale comm[illegible] mq 100 circa contratto [illegible] nuovo per vere attività cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

PIAZZA SAN CARLO cedesi [illegible] commerciale in prestigiosa posizione mq 100 piano terreno mq 100 piano interrato buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

STELLA 011[illegible] [illegible]oteria zona corso Brunelleschi favolosa posizione arredamento nuovo buon giro affari £ 35.000.000. Dilazioni.

STELLA 011.447.6260 chiosco edicola vicinanze Crimea buoni pagamenti settimanali adatto a due persone minimo contanti.

VIA CARLO ALBERTO bellissimo locale commerciale 9 vetrine mq 200 piano terreno 100 mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VIA ROMA negozio abbigliamento circa 300 mq cedesi contratto affitto interessantissimo, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C. [illegible]

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLON cortelle espresso, Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA operante nel settore stampaggio materie plastiche e costruzione stampi, ubicata a Piossasco (TO) ricerca fresatore specializzato su macchine utensili a controllo numerico al quale affidare la responsabilità del reparto costruzione stampi. Si richiede: esperienza di lavoro di almeno 3 anni maturata in aziende del settore ed età massima non superiore a 35 anni. La retribuzione, di sicuro interesse, è commisurata all'esperienza del candidato. Ambosessi inviare [illegible] culum a: [illegible]pass 6231 - [illegible]00 Torino.

CERCASI elettricisti impiantisti civili e industriali e apprendisti. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.205.2471 - 011.205.2900.

CONCESSIONARIA auto ricerca esperto/a [illegible] per propria carrozzeria. Inviare curriculum al fax 011.327.2441.

INDUSTRIA meccanica di Borgaretto ricerca esperto/a rettificatore in piano disponibile ai turni. Tel. 011.358.9123.

INDUSTRIA metalmeccanica Rivalta assume giovani, preferibilmente diploma perito industriale, per formazione nuovi operatori conduzione linee produttive. Ambosessi scrivere: Sagea S.p.A., Casella Postale 1302, 10100 Torino oppure tel 011.580.7525.

SELLERIA auto cerca addetta/i cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00.

SOCIETA' ricerca magazzinieri ambosessi con età fra i 20 / 40 anni, possibilmente automuniti, per attività notturne / diurne in Orbassano. Solo contratto part-time. Se interessati chiamare allo 011.540.960.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero. Tel. 011.890.3743 - fax 011.890.3727.

AGENZIA ricerca per inserimenti immediati in villaggi turistici ambosessi anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 335.390.5067.

Obiettivo Lavoro ricerca
[illegible] COORDINATORI
[illegible] nel coordinare squadre di operai, provenienza settore trasporti, edile, industriale, diplomati, max 40 anni, contratto 6 mesi più proroghe.
Zona Torino.
Ambosessi tel. 011.430.2221
[illegible]

[illegible] società servizi e consulenze, sede in Torino, cerca addetta/o paghe e contributi. Scrivere: Publikom[illegible] 6255 - 10100 Torino

SOCIETA' [illegible] e [illegible] per ampliamento proprio organico, seleziona per le province Piemonte e Valle d'Aosta 20 - 35 anni automuniti/e con disponibilità immediata per incarico di responsabilità. Offresi periodo di formazione retribuito. Compenso medio dopo la formazione £ 3.000.000. Per colloquio in Torino [illegible] 02.670.7501[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.581.1 - www.newfaces.it

AUMENTA i tuoi guadagni anche da [illegible]se. Da £ [illegible] possibili. Informazioni 24 ore Tel. 0142.430.959

CERCASI pensionato/a attivo/a per custodia e lavori vari per ristorante in Avigliana. Offresi: vitto, alloggio e stipendio. Presentarsi: Domus via Giaveno 4 Avigliana. Tel. 011.936.9059.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No costi. Tel. 011.397.6941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 54 ambosessi, 20 - 36enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

DA 37 anni leader in America, la nostra azienda produce il meglio che la tecnologia possa offrire. Noi orgogliosamente la rappresentiamo. Selezioniamo persone 20 - 35 anni intraprendenti con reale interessamento alla crescita per varie mansioni. Fisso mensile, incentivi. Info line 011.913.8266 Chivasso.

GL [illegible] acquisitori venditori ambosessi, provata esperienza nel settore. Fisso mensile, alte provvigioni. Tel. 011.510.4273.

GROSSA compagnia distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.804.[illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE autista patente B ventennale esperienza conduzione magazzino spedizioni, persona di fiducia, serio, affidabile, offresi. Tel. 339.376.0150.

IMPIEGATI

CONTABILE contabilità generale, Iva, [illegible], clienti fornitori, offresi Torino Nord [illegible] Est. Tel. 011.205.5044.

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale clienti / fornitori banche Iva, valuta proposte. Tel. 333.373.5342.

IMPIEGATA contabile, Prima [illegible], cassa, banca, clienti/fornitori, Iva, esperta PC, [illegible]. Tel. 011.690.4864 ore serali.

IMPIEGATA 45enne cerca urgentemente passaggio diretto anche part-time massima serietà. Tel. 338.388.1104 - dopo 14,00.

[illegible] esperienza ventennale offresi anche part time. Tel. 011.521.2758 - 347.040.0851.

RESPONSABILE Logistica, 51enne ex responsabile Qualità, supporto tecnico/commerciale, PC, Office, Internet, ACG IBM, inglese scritto, offresi. Tel. 339.335.7543

[illegible] in mobilità [illegible] disponibilità immediata (no porta a porta). [illegible] 348 [illegible]

5

TORINO CITTA'

[illegible] in casa epoca grande salone, 5 camere, [illegible] biservizi, terrazzo, [illegible] 011.669.2962.

CENTRALISSIMO via Bertola presso piazza Castello libero piano alto salone 6 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8338.

CENTRALISSIMO via Gramsci piano alto signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8338.

CORSO FERRUCCI libero ottimamente rifinito, soggiorno living camera con disimpegno, cucina, bagno, lavanderia, cantina piastrellata. Termoautonomo. Gabetti 011.433.0766.

CORSO FRANCIA piazza Bernini libero, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, recente, signorile. Bighelli 011.434.2377.

CORSO FRANCIA presso corso Peschiera in stabile signorile con portineria riscaldamento e raffrescamento centralizzato giardino - alloggio 1° piano mq 110 composto da ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina, box e posto auto. Tel. 011.562.2777.

CORSO LIONE adiacente stabile d'epoca libero, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Minimo anticipo, dilazioni. Gabetti 011.433.0766.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Correggio in nuova palazzina di pregio, alloggio al primo piano mq 145, terrazza mq 75, ampio box auto, rifiniture a scelta, anche uso ufficio. Tel. 011.780.1583.

CORSO ORBASSANO presso piazza Pitagora salone 2 camere studio cucina 2 bagni box. Gabetti Santarita 011.359.093.

CORSO VENEZIA direttamente da impresa vendesi signorili alloggi varie metrature termoautonomo, no provvigioni. Battocchio 011.581.9433.

CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi alloggi negozi e box edificio di pregio. Postiglione 011.804.046 - 337.204.295.

CRIMEA in palazzina liberty, proponiamo elegante e panoramico appartamento su 2 livelli di circa 330 mq. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CROCETTA Largo Cassini proponesi in ristrutturando stabile mono-biocali da £ 135.000.000, termoautonomo. Battocchio 011.581.9433.

CROCETTA signorile [illegible] ampio salone pranzo, cucina, biservizi, 3 camere, balcone, £ [illegible] G & V 011.660.4261.

ETC IMMOBILI via San Tommaso casa d'epoca appartamento composto da soggiorno/pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia, ristrutturato. Tel. 011.521.2438.

GABETTI SPA borgo Vittoria, via Pelli, vendo, appartamento libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno £ 127.000.000. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA corso Peschiera quarto piano ingresso salone due camere cucinotta servizio lavanderia completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Cimarosa in piccola palazzina vendiamo: 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina £ 210.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

INVESTITALIA 011.516.4368 collinare, Santa Brigida, in 10.000 mq di parco, elegante villa moderna mq 300. Unico piano, più ampio seminterrato, 3 box.

LIBERO piano rialzato camera, grande cucina, bagno ingresso cantina £ 106.000.000 via Nole. Tel. 011.384.491 - 348.585.5317.

LUCENTO presso corso Toscana casetta bifamiliare ottimamente esposta indipendente su due lati con giardino. Rara opportunità. Gabetti 011.253.747.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 [illegible] comodo Crimea in complesso residenziale villa rifinitissima di moderna architettura mq 500 complessivi. Splendida vista. Trattative riservate

PIAZZA BENGASI presso alloggio, di ingresso camera tinello cucinino bagno. Doppia esposizione. £ 100.000.000. Possibilità mutuo totale. Gabetti 011.663.3674.

(continua)

Il segmento delle compatte guarda al futuro: sulla Fiat Stilo il radar di distanza ACC di Bosch

Sulla nuova Fiat Stilo, che debutterà nel segmento delle vetture medie di dimensioni compatte dopo la IAA di Francoforte, la Casa automobilistica italiana propone l'Adaptive Cruise Control ACC di Bosch. Questo innovativo sistema per la regolazione adattiva [illegible] velocità di marcia diventa, pertanto, disponibile per la prima [illegible], a due anni di distanza dalla sua introduzione a bordo delle automobili di gamma alta, [illegible] appartenente al segmento delle medie. L'ACC è in grado di rilevare i veicoli che precedono, determina la loro posizione e velocità e [illegible] la distanza prescelta [illegible] che lo precede, intervenendo opportunamente [illegible] freni e [illegible]. In [illegible] modo, il guidatore viene notevolmente alleggerito nel suo compito, soprattutto in autostrada e sulle strade [illegible]o veloce.
In aggiunta alla [illegible] prescelta, l'ACC mantiene anche la distanza di sicurezza rispettosempre alla vettura che sta davanti. A questo riguardo, un sensore radar, che opera a una frequenza di 77 Gigahertz, rileva i [illegible] che precedono il nostro fino a [illegible] distanza di circa 100 metri, [illegible] un'angolazione, rispetto all'asse mediano, di +/-4 gradi. B[illegible] sui dati così [illegible], la centralina, integrata [illegible] scatola [illegible] calcola la posizione relativa rispetto a questi autoveicoli e seleziona quello di riferimento per la regolazione della [illegible] di [illegible]. Attraverso opportune frenate e accelerazioni, l'ACC adatta la velocità, e di conseguenza la distanza predefinita, nei confronti del veicolo davanti il nostro. Inoltre, se la corsia di marcia è libera, la vettura accelera automaticamente fino a raggiungere la velocità prescelta.
Anche se l'ACC fornisce un supporto di notevole livello per l'automobilista, quest'ultimo continua comunque ad essere responsabile della guida della [illegible]. Sa[illegible] sempre lui o lei a prendere le decisioni se e quando sterzare o se effettuare [illegible] frenata d'emergenza.
Bosch sta già lavorando alla seconda generazione dell'Adaptive Cruise Control. Grazie a una riduzione dei relativi costi e delle sue dimensioni di montaggio, esso contribuirà ad aumentare la diffusione di questo sistema di comfort.

Dal Giappone la nuova fonte di energia positiva

Direttamente dai principi [illegible] [illegible] tra psiche e corpo [illegible] in Italia Lipovitan, bevanda energetica [illegible]
Lipovitan è stato [illegible] sul [illegible] giapponese [illegible] Taisho, azienda Farmaceutica leader nel settore OTC, [illegible] e [illegible] categoria di prodotto (energy drink). A seguito del grande [illegible] questa bevanda salutistica sui mercati orientali è stato deciso l'ingresso sul mercato europeo.
La formula vincente di Lipovitan, collaudata da ben quarant'anni, è basata [illegible] combinazione di taurina, vitamine del complesso B e caffeina che esercitano una comprovata azione benefica sull'organismo restituendo benessere ed efficienza psicofisica necessaria per rigenerare l'organismo sottoposto ai ritmi frenetici quotidiani.
Il Lipovitan, pensato per il [illegible] in Italia, è stato adattato al gusto del palato [illegible] attraverso studi e ricerche di [illegible] [illegible]ma di Lipovitan, al gusto lime, leggermente frizzante, [illegible] bevanda, conferisce un sapore piacevole e dissetante.
Il lancio [illegible] è partito a giugno ed è [illegible] una massiccia campagna pubblicitaria su stampa quotidiana e periodica e sui maggiori network radiofonici nazionali. L'obiettivo è anche quello di dar vita a un [illegible] consapevole di bere energy drink.
Attualmente è possibile trovarlo nei supermercati, bar, pub e locali trendy. Lipovitan è venduto in confezione da 250 ml ad un prezzo [illegible] 3.000 [illegible], sui [illegible] super[illegible] e lit. 5.000 ca [illegible] sul canale bar.

Aknell Aboca: novità per la pelle

I problemi della [illegible] legati all'eccesso di sebo e, più in generale, alle impurità, trova[illegible] oggi una nuova risposta con AKNEIL ABOCA.
AKNEIL, in opercoli e in pomata, svolge una doppia azione: gli opercoli, assunti per via alimentare, favoriscono i processi fisiologici del ricambio idrolipidico [illegible] pelle, mentre AKNEIL pomata svolge una buona azione depurativa, favorendo la rimozione [illegible] impurità dalle zone [illegible] dell'epidermide.
AKNEIL pomata sfrutta le proprietà depurative ed emollienti [illegible] fitocomplessi selezionati da Aboca in [illegible] estratti ricchi di principi attivi: [illegible] Bardana, Incenso, Iperico, Olio di Mandorle dolci e di [illegible]
AKNEIL ope[illegible] associa agli [illegible] di [illegible] radice, gli estratti di Fumaria, Tarassaco, Carciofo e Viola.
La linea AKNEIL ABOCA è in vendita in Farmacia e in Erboristeria.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2850.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 60 mq per piano cortile privato bella vista. Tabetabai 011.669.2962.

PRESSI via Madama Cristina via San Pio V in casa d'epoca ultimo piano salone 2 camere, cucinotta, biservizi. Gabetti [illegible] 116.

VALSALICE [illegible] esclusivo villaggio prestigioso alloggio mq 250 box 4 auto. Punto Edilnord 011.812.4676.

VIA ACCADEMIA AL[illegible] 3 piano 6°, mq 180, 5 camere, cucina, servizi, £ 450.000.000. Tel. 011.937.6227.

[illegible] **CADORNA** libero [illegible] ingresso camera cucina bagno [illegible] Gabetti Barletta 011.320.578.

[illegible] in cooperativa [illegible] signorili alloggi varie metrature termoautonomi ascensore box. Dilazioni [illegible] chio 011.561.9433.

[illegible] **VIGLIANI** pressi piazza [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Traiano 011.618.9670.

[illegible] Rebaudengo casa semindipendente [illegible] giardino privato su [illegible] livelli con due appartamenti box posto auto. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

ALMESE appartamento centrale 1° piano 75 mq posto auto cantina [illegible] mo. A.I.P. 011.936.1320.

BRANDIZZO villetta recente saloncino cu[illegible] 2 camere biservizi giardino [illegible] Tel. 011.437.4533.

[illegible] pressi [illegible], in bifamiliare prestigioso appartamento ampia metratura [illegible] ristrutturato [illegible] seminterrato, posto [illegible] giardino. Gabetti 011.842.563.

[illegible]NE VICA villa libera salone 2 camere cucina biservizi mansarda con servizio box doppio [illegible] giardino. Libera subito. Gabetti 011.956.6022.

CASELLE TORINESE in villaggio [illegible] stato signorili appartamenti in [illegible] con mansarda da £ 240.000.000. Battocchio 011.991.9530.

COLLEGNO casetta indipendente [illegible] lati composta da soggiorno 3 camere [illegible] na doppi servizi cantina [illegible] giardino. Gabetti 011.[illegible]

COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo appartamento di ingresso living soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 collina Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 290. Ampio terrazzo. Splendida vista. Posti auto.

MARENTINO mezz bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage lavanderia [illegible] lavanderia giardino. Serim 011.552.9001.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi va[illegible] metrature con terrazzi giardino, box [illegible] Affare. Tabetabai 0[illegible]

MONCALIERI [illegible], appartamento in casciinale: saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia [illegible] disimpegno [illegible] giardino privato. Gabetti 011.642.563.

[illegible] San [illegible] piano. [illegible] cucina 2 c[illegible] biservizi box. GR. 011.505.038 - 0121.795.353.

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5281.

VERRUA SAVOIA libero splendido casale del '700 ampie metrature terreno mq 2000 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 207.000.000 in piccolo complesso 600 mt mare. Tel. 019.974.084 - 339.613.1196.

FANTINO 0182.508.840 - 349.340.4325 Loano: alloggio ristrutturato nuovo centrale grande terrazza termoautonomo vista mare £ 500.000.000.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, consegna immediata. Tel. 02.546.2096 - 335.582.8819.

LOANO impresa vende direttamente a [illegible] mt dal mare in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.040 www.impresacappelluto.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui [illegible] Ipor Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico ampio bilocale indipendente ristrutturato, arredato nuovo, veranda, vista mare, centralissimo £ 215.000.000. Tel. 333.485.1[illegible]

[illegible] centralissima nuove costruzione, 60 mt mare bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Box. Ipor Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone sfitti, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza favolose ville d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 100.000.000, bilocali £ 200.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza nuove costruzione, appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.556.627. Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.556.627. Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, [illegible] indipendente, immobile [illegible]

[illegible]

SVIZZ[illegible] altura lago [illegible] menti comprensivi rifugio atomico in chalet adiacente piste £ [illegible] 011.437.5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGUO Panorama [illegible] commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.600 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A. CORSO MONCALIERI Crimea prestigiosi negozi mq 250 - 500 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

ADIACENZE Piazza San Carlo - stabile prestigioso vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq., 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.283.7901.

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 18 vani, servizi - circa mq. 420. Tel. 02.283.7901.

BASSO fabbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio. Affare. Tabetabai 011.669.2962.

Gabetti per l'impresa — **CORSO UMBRIA** angolo via Livorno in ristrutturando edificio proponiamo locale ufficio/commerciale piano strada di 620 mq con accesso diretto magazzino, carraio box o posti auto. Filiale di Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.200 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 Crimea con possesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

SAN MAURO via Ciriè pressi Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 250 circa, palazzina uffici 360 mq circa. GR 011.505.039.

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano - vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.000 mq. su due piani, rialzato: uffici seminterrato deposito, parcheggi, oltre area esterna. Tel. 02.283.7901.

VIA GARESSIO in stabile signorile con portineria, giardino e teleriscaldamento alloggio uso ufficio piano rialzato mq 200 composto da doppi ingressi, salone, cinque camere, doppi servizi e due ripostigli. Tel. 011.562.7777.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie [illegible] stabile recente comodo Centri [illegible]

LUCIANA VOLA 011.436.1385 [illegible] Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento [illegible] 160.

[illegible] 011.436.1385 [illegible] tooli (Re Umberto) in elegante [illegible] d'epoca luminoso appartamento [illegible]

LUCIANA VOLA 011.436.1655 corso Cairoli in bella casa '900 ristrutturato salone, 3 camere cucina, biservizi. Giardino privato. Box.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO [illegible] villetta indipendente ammobiliata ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] mansarda [illegible] box [illegible] 011.405.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Panorama Settimo commerci[illegible] ufficio mq [illegible] - 3.600 affittasi. Postiglione 011.504.040 - [illegible] 204.298.

[illegible] **CORSO MONCALIERI** Crimea pre[illegible] negozi mq 250 - 500 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 33[illegible]

A.A. [illegible] **REISS ROMOLI** [illegible] Veronesi nuovo [illegible] uffici [illegible] mq 600 - [illegible] uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

ADIACENTE [illegible] Bologna (direttrice autostrade e tangenziali) in recente palazzina uffici, locali mq [illegible]. [illegible] Vola 011.436.1655.

AFFITTASI [illegible] 500 [illegible] uffici [illegible] mq, rimbalo [illegible] tangenziale corso Francia. [illegible] 0172.40.095.

BEINASCO zona [illegible] affitto capannone mq 3.000 altezza metri 5, cortile mq 1.000, uffici mq 250. Casadei 011.851.4517.

CENTRO, corso Vinzaglio, palazzina uffici interno cortile, mq 400 più box, su due piani, cortile proprio, in [illegible] ristrutturazione. Consegna primavera 2002, investitalia 011.516.4306.

Gabetti per l'impresa — **CORSO NOVARA** in ristrutturando edificio ex industriale proponiamo spazi ufficio/lavorazione leggera con metrature a partire da 1.000 mq al no a 6.600 mq. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

GABETTI [illegible] Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007.

[illegible] centralissimo piano terra [illegible] mq [illegible] perimetro [illegible] vista mare [illegible] intermediari. M[illegible]

UFFICI in Centro magazzini [illegible] sale riunioni, www.[illegible] Tel. 011.316.7111.

9

A. ACQUISTA autovetture max [illegible] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [illegible]

ACQUIS[illegible] auto/[illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

[illegible] acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti/voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. [illegible] Tortona 6. Tel. 011.817.1640 - [illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] riposo in Torino. [illegible] comfort, assistenza [illegible] 011.437.4720 - 01[illegible]

11

A.A. [illegible] divorziata e socievole cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.633.840.

A.L. [illegible] spontanea e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.534.

A.A. CENTRO [illegible] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. [illegible] phi, dolce incomparabile [illegible] signore anche separato purché motivato [illegible] matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AFFERMATO geometra, 60enne, vedo[illegible] ottime fotografie pas[illegible] cerca dolce [illegible] scopo [illegible]. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AMANTE della famiglia 50enne, nubile, dipendente ferrovie, [illegible] cerca persona stabile, [illegible] matrimonio. Elenam[illegible] di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] ufficiale [illegible] conoscerebbe signora buon gusto, [illegible] gante, ottimo [illegible] nio. Elenamonti [illegible] di Cuore 011.506.9817.

A. BEATRICE caratterialmente accomodante non litigiosa [illegible] cerca compagno distinto buon [illegible], scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. DANIELA [illegible] sentimentalmente sola conoscerebbe compagno maturo per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.683.1233.

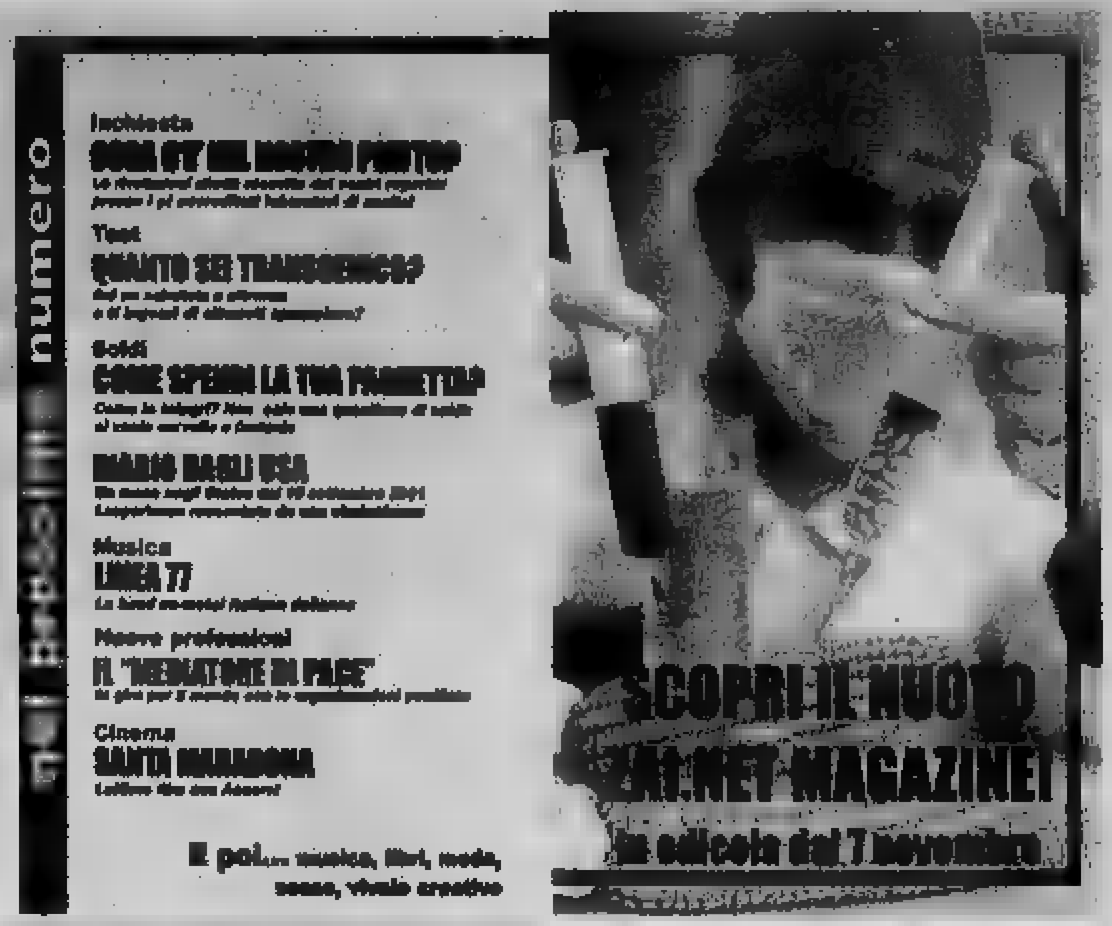
LORENZO 51enne avvocato libero [illegible] figli carismatico e interessante [illegible] compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio. Sirecola 011.537.014.

13

[illegible] **G[illegible] M.C** 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [illegible], orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili [illegible] quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.246.802.







TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



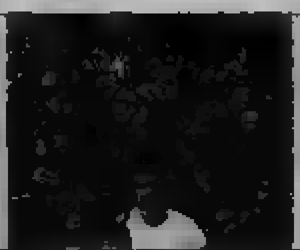
Più caro vestirsi

[illegible] mese di ottobre i prezzi al consumo [illegible] aumentati dello 0,2% rispetto a settembre quando erano rimasti invariati. Il tasso annuo di inflazione risulta pari al 2,7%. L'incremento dei prezzi più significativo (+1,4%) riguarda abbigliamento e calzature.



I numeri di Emergency

I numeri di conto per aderire all'appello per la costruzione di un centro [illegible] Maternità ad Anabah, in Afghanistan: cc postale intestato ad Emergency n. 13822267; cc bancario n. 68000 Banca Popolare di Milano sede di Milano, abi 5584, cab 01600, Causale: «Torino-Panshir».



Studenti in piazza

Il corteo dell'Unione degli Studenti contro la Finanziaria [illegible] i buoni scuola (nell'ambito della mobilitazione nazionale dell'Uds) partirà domani alle [illegible] piazza [illegible] lungo le vie Cernaia, Santa Teresa, Maria Vittoria, Accademia Albertina, Po [illegible] Sant'Ottavio raggiungerà Palazzo Nuovo.

IL PRESIDENTE PETRUCCI POLEMICO CON IL COMITATO ORGANIZZATORE, NEL MIRINO L'EX SINDACO CASTELLANI

Giorno nero per i Giochi del 2006 Il Coni: ora rischiamo [illegible] perderli

Duro attacco nel corso della giunta romana «Più lento l'iter per assegnare gli appalti» Vecchio Comunale: no alla ristrutturazione

Giornata nera per i progetti sulle Olimpiadi del 2006. «Si rischia la paralisi, c'è il pericolo di [illegible] riuscire a organizzare i Giochi delle neve del febbraio 2006», annuncia il presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine [illegible] un'animata Giunta [illegible] cui sono volate parole grosse contro l'ex sindaco Valentino Castellani, numero uno del Toroc, [illegible] macchina [illegible] ha il compito di mettere in piedi [illegible] grande kermesse. Sarebbero [illegible] rifare [illegible] le procedure per gli appalti. Contemporaneamente, è arrivato il divieto a organizzare l'hockey olimpico all'interno del Comunale. L'ex stadio, abbandonato per il Delle Alpi, «non si tocca», dice il sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara. Secondo i progetti [illegible] Toroc, avallati d[illegible] Comune [illegible] dall'Agenzia che li attua, l'impianto di hockey su ghiaccio avrebbe [illegible] dovuto sorgere all'interno [illegible] vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mile spettatori. Ma la Sovrintendenza non consente di demolire parte della tribuna centrale e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo - dicono gli assessori Elda Tessore [illegible] Renato Montabone - sarà permessa, oltre allo smantellamento della cinta, l'apertura [illegible] varchi per far circolare i [illegible] e i mezzi di servizio».

Castellani è stupito: «Noi del Toroc - dice - abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo [illegible] sostiene, spero [illegible] la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino; hanno giudicato positivo, anzi, [illegible] il nostro operato».

Servizi A PAG. 43



Valentino Castellani e il presidente d[illegible] Coni Gianni [illegible] all'epoca dell'annuncio di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006: a distanza di pochi mesi, i rapporti tra i due sono improntati a una grande freddezza, come testimonia l'attacco sferrato ieri da Petrucci durante la giunta del Coni

LA GIUNTA REGIONALE [illegible] IL PROVVEDIMENTO



Il presidente della Regione Enzo Ghigo e i consiglieri dell'Ulivo che l'altro giorno hanno inscenato una protesta davanti al palazzo di piazza Castello contro il piano dell'assessore D'Ambrosio

Un coro di critiche sul piano sanitario

Marco Accossato

«Evasivo, velleitario, distante dai bisogni dei cittadini». Coro di critiche sul nuovo piano regionale della Sanità, varato l'altra [illegible] in giunta. Le reazioni [illegible] per i diritti del malato, [illegible] Cgil-Cisl e Uil, e dal Coordinamento regionale collegi infermieri professionali (Ipasvi) sono concordi: le linee guida per il triennio 2002-2004 non convincono. Peggio: preoccupano. Duro anche il commento che arriva dai Ds.

Due i punti chiave del nuovo disegno, che modifica quattro leggi regionali e ne abroga 58: una nuova classificazione [illegible] presidi ospedalieri (diurni, di primo, secondo e terzo livello a seconda del grado di specializzazione e del tipo di attività), e una totale riprogettazione delle aziende sanitarie. Oltre alle Asl (Aziende sanitarie locali) e alle Aso (Aziende sanitarie ospedaliere) si costituiranno le Asi (Aziende sanitarie integrate), che insieme formeranno l'Asr (Azienda sanitaria regionale). Nuovo volto anche per il territorio, le cui risorse dovranno essere «valorizzate dai distretti», autonomi - rispetto ai bilanci aziendali - sia dal punto di vista gestionale sia da quello economico.

Se[illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, e al presidente [illegible] giunta, Enzo Ghigo, «la riforma, che sarà attuata a partire dal gennaio prossimo, mette al centro dell'azione l'assistito e i suoi bisogni di salute». Ma a poche ore dal voto le reazioni a queste parole sono di fuoco: durante un convegno organizzato dall'Ipasvi ieri al Lingotto, è stato sottolineato come ad esempio «nel nuovo Piano non si parli di infermieri, malgrado [illegible] in Piemonte ci sia una carenza cron[illegible] di almeno il 10 per cento degli infermieri, vero "motore" del rep[illegible]».

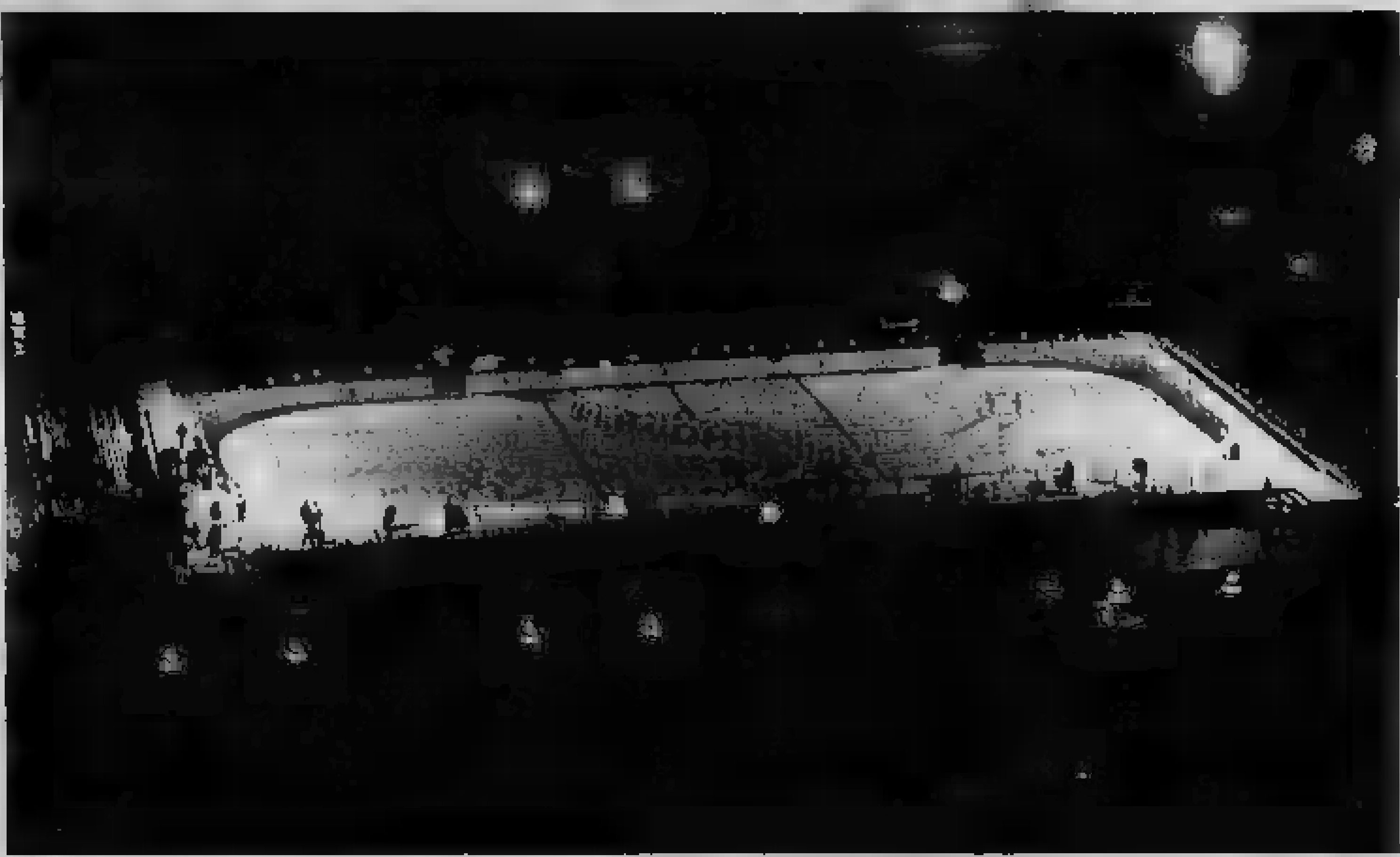
La Cgil Funzione pubblica dice «no» al piano con varie motivazioni, sostenendo complessivamente che «è in pericolo il dir[illegible] alla salute». La componente sindacale sottolinea la possibilità che «le imprese private si [illegible] al servizio pubblico» e il fatto che «lo scorporo degli ospedali dalle aziende e la loro riclassificazione affosserà i servizi territoriali destinati [illegible] prevenzione, col risultato di far lievitare senza controllo la spesa ospedaliera e di non garanti[illegible] più la presenza uniforme sul territorio [illegible] servizi [illegible] qualità». «Il Piano - commenta ancora [illegible] Cgil - non è che il punto d'arrivo [illegible] politica sanitaria della giunta regionale, che ha per unico obiettivo il taglio della spesa». Secondo il Tribunale per i diritti del Malato «il malato è il g[illegible] di questo disegno di legge: gli operatori della sanità sono invisibili, gli enti locali e gli amministratori [illegible]plici comparse, il volontariato e gli organismi di tutela sono esulis».

Polemico anche Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' un [illegible] - dice - che dovrebbe indicare indirizzi e strategie della Sanità piemontese dopo i fallimenti di questi [illegible]. In realtà il rimanda alla decisione della giunta. Il consiglio discuterà una scatola vuota. A riempirla ci penserà l'esecutivo, senza confronto con il Consiglio regionale, con gli enti locali, con i cittadini, con gli operatori [illegible] e [illegible] le forze sociali».

L'IMPIANTO SARÀ A[illegible]ERTO DAL PROSSIMO 2 DICEMBRE A MARZO

Piazza Castello torna la pista del ghiaccio

[illegible] pista del ghiaccio torna in piazzetta Reale. [illegible] ha deciso [illegible] giunta comunale, nella riunione di ieri, approvando l'allestimento in piazza Castello di una pista di pattinaggio. L'impianto, molto gradito [illegible] torinesi, farà da scenario [illegible] prossimo [illegible] dicembre alla manifestazione sportiva durante la quale sarà presentato [illegible] nuovo logo del Comitato Org[illegible] delle Olimpiadi. Alla manifestazione parteciperanno artisti ed atleti [illegible] fama internazionale ed una delegazione del Cio. [illegible] pista, che sarà a disposizione dei cittadini fino al marzo del 2002, [illegible] lunga sessanta metri e larga trenta e sorgerà nei pressi della cancellata della piazzetta Reale esattamente [illegible] due anni or sono, prima di [illegible] spedita [illegible] periferia. La realizzazione, l'allestimento e la gestione della pista sa[illegible]nno affidati tramite una gara a trattativa privata.



Pinin Pacòt tra Sofocle e Tacito

Giorgio Calcagno

IL fuoco ha covato anche troppo e lungo sotto la cenere, ma alla fine i Brandé l'hanno spuntata. Il movimento piemontesista negli anni repressivi del fascismo aveva dovuto scegliere per emblema gli alari del caminetto; il successivo progresso tecnologico, senza neppur bisogno di repressione, sembrava averlo ridotto definitivamente ai margini della società. E ora si prende la rivincita, entrando nel più eletto tempio della cultura torinese. Sofocle, Tacito odorano [illegible] muffa. Altre sudate carte ci vogliono, per gli studenti [illegible] terzo millennio: versioni [illegible] Pinin Pacòt, analisi critiche [illegible] «Lucio [illegible] Venerin», studi sulle varianti del «Testament 'd Giaco e Tross». Via il vecchio Georges, accantonato il decrepito Gemoli, il dizionario per lo studente del futuro è il Sant'Albino: dove i ragazzi di oggi potranno finalmente trovare il significato di parole come «tamnadan» (dubbioso, [illegible] dal francese ten attendant) o «mauné» (sudicio, dal provenzale «miau-net», mal netto).

Forse non è proprio questo lo scopo dei corsi varati al D'Azeglio. Ma [illegible] una [illegible] impressione sentire [illegible] il piemontese diventa materia di insegnamento nel liceo dove si sono studiati tanti classici, sotto la guida di docenti che si ispiravano ai principi cosmopoliti dell'Illuminismo. E' vero che è Augusto Monti, il più seguito di quei maestri, ha intitolato il suo libro più famoso, [illegible] splendida parola dialettale, «I sansôssí»; e [illegible] che i più seri custodi della cultura subalpina come Luigi Firpo si sono formati fra quelle mura. Ma un dazeglino esemplare come Norberto Nobbio ha sempre voluto distinguere la piemontesità (in cui crede) [illegible] piemontesismo (che teme). E i Pavese, i Mila, i Primo Levi, piemontesi nelle ossa, non sono mai stati, certamente, scrittori regionali.

Eppure, eppure. Proprio mentre Torino diventa città multiculturale, l'antica [illegible] lingua piemontese, creduta morente, viene a posarsi proprio qui. Meno il dialetto viene parlato, più diventa elemento [illegible] cultura, spia di una civiltà autoctona, lascito tenace di storia: da non perdere. E proprio dove si studia[illegible] Sofocle e Tacito, forse non è indebito leggere Pinin Pacòt. Quei giovani in jeans, quelle ragazze in motoretta, devono recuperare un linguaggio che in [illegible] non si parla più da generazioni. E alora, bela tòta, andoma a [illegible] lesion?

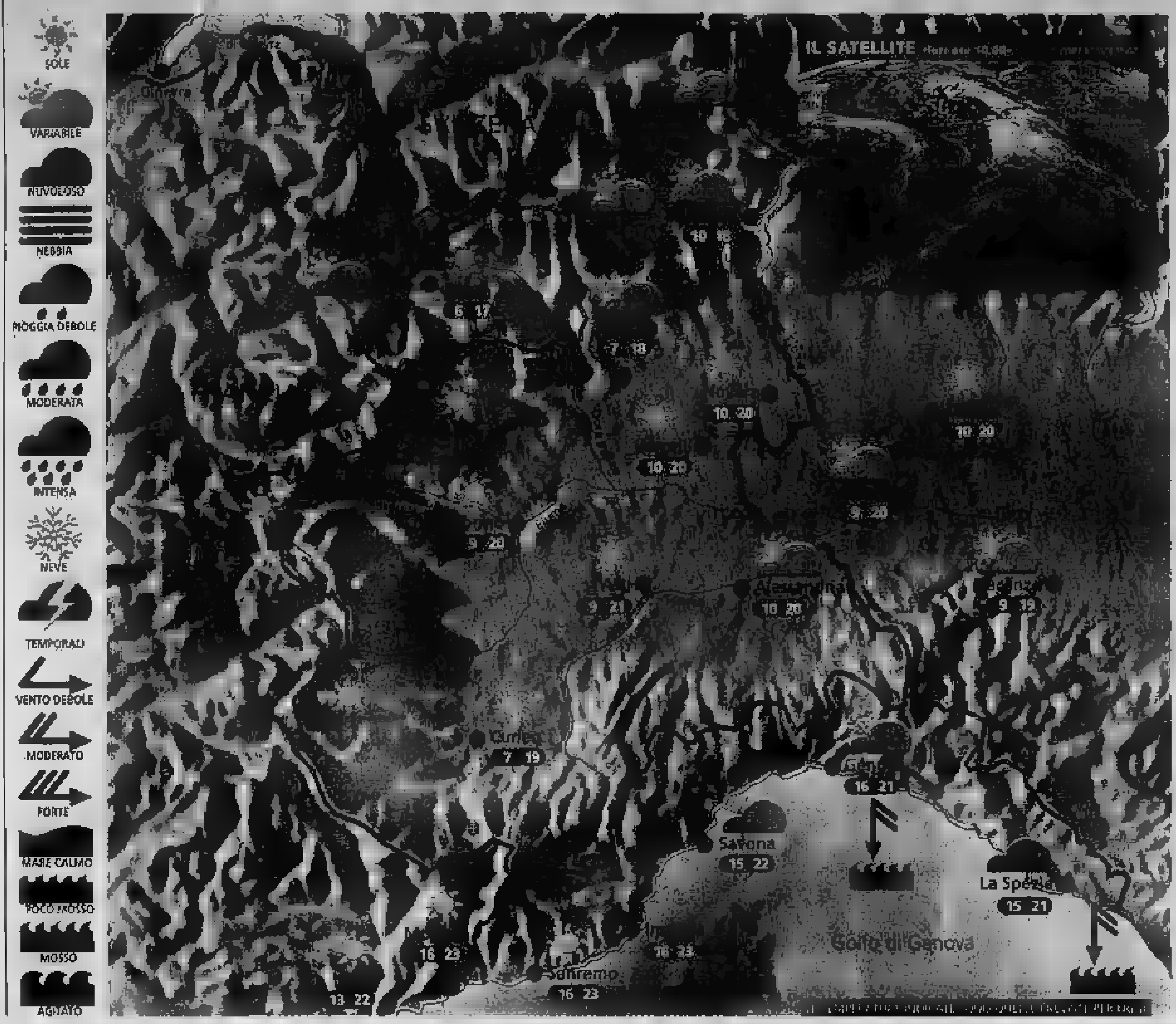
LE REAZIONI

IL PRESIDE APPROVA [illegible] DIVISI

«Valorizza il passato» «No, toglierà soltanto prestigio alla scuola»

Grazia Longo A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della [illegible]. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di [illegible] [illegible]'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo [illegible] nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti [illegible] sottovalutino [illegible] nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabi[illegible] [illegible]ta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima [illegible] ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi [illegible] po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la [illegible]. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, [illegible] meglio scegliere la giornata [illegible] sabato.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	17 18	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	16 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 18	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	16 25	BARCELLONA	12 20
CATANIA	17 25	[illegible]	9 15
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	8 16
FIRENZE	14 19	[illegible]	9 14
OLBIA	18 22	[illegible]	10 16
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	6 11
PERUGIA	14 18	PARIGI	10 16
POTENZA	10 21	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti; cala domani alle ore 0 e 41 minuti

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi [illegible] quelli indetti dall'Agenzia. [illegible] esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti [illegible] giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti [illegible]



[illegible] DELL'AGENZIA

L'Agenzia è un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico [illegible] bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato [illegible] indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli [illegible] Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui [illegible] rischia la paralisi, [illegible] il pericolo di non [illegible] a organizzare i Giochi delle nevi in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pub[illegible]. [illegible] che comporta questo: tutti gli appalti lanciati [illegible] [illegible] dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era [illegible] [illegible] sulla [illegible] privatistica [illegible] Toroc. Vi rendete conto di ciò che significa? Un enorme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, [illegible] esempio le infrastrutture viarie, [illegible] [illegible] dei Villaggi, il parere [illegible] Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti [illegible] [illegible] competenze dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per le gare che [illegible] indette dal Toroc che concernono gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, [illegible] Stando [illegible] commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

[illegible] [illegible] [illegible] detto che la [illegible] situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno [illegible] macchina olimpica, e la divisione che separa [illegible] Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata [illegible] pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc [illegible] costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi» dove l'aggettivo «nuova» da solo dipinge a qual punto [illegible] [illegible] i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre [illegible] 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli inter[illegible] del governo per Torino 2006, [illegible] inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete [illegible] operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, [illegible] risulta si [illegible] determinata ormai [illegible] chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione [illegible] Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte [illegible] autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quel[illegible] [illegible] Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Prima le dure lettere inviate dall'organismo [illegible] governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano [illegible] mediazione

«Sì, [illegible] [illegible] p[illegible] sorpreso, non capisco bene il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'und[illegible] direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole [illegible] comportamenti, [illegible] che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che [illegible] cede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato [illegible] condivido i timori del Coni, però [illegible] qui a [illegible] simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è [illegible] po' come se su un'auto che deve andare da A [illegible] B fosse stata caricata della zavor[illegible]. Però, non è detto che que[illegible] zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, [illegible] Roma, s'è svol[illegible] una riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc come un ente privato [illegible] [illegible] sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo [illegible] per [illegible] anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del [illegible] comitato, s'è sempre proceduto [illegible] pari passo con [illegible] Coni [illegible] il governo, nulla [illegible] stato fatto senza consultarli e ogni nostra decisione [illegible] stata da loro approvata».

Dicono, invece, [illegible] Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, [illegible] il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, [illegible] quella lettera».

Quali, [illegible] ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

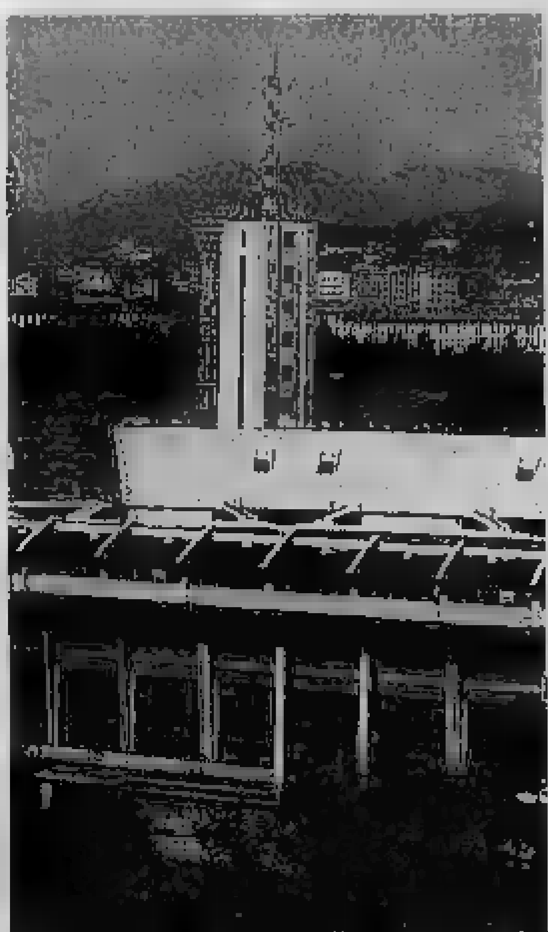
Non [illegible] [illegible] vogliono farla [illegible]

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. [illegible] ogni modo, [illegible] la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, [illegible] governo ci [illegible]e, spero vinca la battaglia. Inoltre, dal[illegible] [illegible] ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, [illegible] [illegible] operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra [illegible] [illegible]gerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al [illegible] la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, [illegible] chi [illegible]: Petrucci o Castellani? La risposta [illegible] sindaco [illegible] immediata: «Boh, [illegible] credo a quanto dice Castellani anche se [illegible] ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni [illegible] Toroc operino in maniera più collaborativa. [illegible], [illegible] riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho [illegible] con Ghigo e Castellani stesso, ci siamo [illegible] [illegible] pranzo [illegible] abbiamo discusso [illegible] fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato [illegible] giochi deve rilanciare una collabora[illegible] più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori [illegible] Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» [illegible] parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentati [illegible] giunta dal sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey [illegible] giaccio per le Olimpiadi invernali del 2[illegible] Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che [illegible] attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non [illegible] [illegible] demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion [illegible] i mezzi di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo [illegible] faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre [illegible] suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo [illegible] tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si è arreso: «Mi pareva di aver capito [illegible] il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comunque, ora indiremo una [illegible] internazio[illegible] fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista [illegible] riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il [illegible] d'idee, secondo l'ingegner Quirico, [illegible] pur stretti, ci sono. [illegible], dopo averlo [illegible], il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con [illegible] preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In mo[illegible] da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del [illegible]. Cantieri che potrebbero completare l'opera [illegible] due [illegible]

A questo punto, però, il Comune [illegible] le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, [illegible] Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde [illegible] [illegible] chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto [illegible] possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello [illegible] era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la [illegible] grammatica [illegible] stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono [illegible] dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la [illegible]
[illegible]

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. [illegible] laboratorio culturale e politico dove si sono formati [illegible] come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto [illegible] Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla [illegible].

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se [illegible] bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che [illegible] anni [illegible] tacciato di revisionismo per la confezione di [illegible] giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. [illegible] quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese non [illegible] un dialetto, [illegible] lingua neolatina, con [illegible] dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel [illegible] è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemica, glielo assicuro io [illegible] sono nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo [illegible] modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che non solo storcono il naso di fronte al progetto, [illegible] lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, ma con riserve. Abbiamo posto come limite il numero degli studenti, [illegible] saranno almeno una ventina [illegible] di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - [illegible] il professor Ramella -, [illegible] anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri [illegible] apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante [illegible] liceo classico «Carlo Botta» [illegible] Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. [illegible] il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei [illegible] un contesto puramente polemico. In fondo si tratta [illegible] un corso facoltativo, [illegible] toglie niente a nessuno. Chi non è interessato [illegible] obbligo di frequenza».

E' vero, ma [illegible] tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'[illegible] mento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

[illegible] penso, [illegible] questo non ha molta importanza. Quello che [illegible] è rivendicare il diritto di chiunque [illegible] essere informati. Abbiamo [illegible] corso di lingua araba, non vedo perché dovremmo essere privati [illegible] quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

[illegible] spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E dal punto di vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche in una scuola [illegible] lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni [illegible] chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il [illegible]. Un po' di [illegible], siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti [illegible] D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare [illegible] pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

[illegible] si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato [illegible]tori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione p[illegible] molto [illegible] cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci [illegible] aiutare [illegible] questa direzione. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la nostra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo [illegible] gioia [illegible] allegria, [illegible] i media hanno ignorato i campionati mondiali [illegible] questo sport» - «Bisogna ridurre le [illegible] scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si [illegible] svolti i campionati del Mondo di danza. Io mamma [illegible] un ragazzo di 16 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali [illegible] non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella gi[illegible] di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed [illegible] terzo. Mi chiedo [illegible] può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media [illegible] circa 8 ore [illegible] settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno [illegible] parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui pia[illegible] il ballo un po' di allegria? Per [illegible] il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare [illegible] scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. [illegible] per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle ex magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi [illegible] si [illegible] solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini [illegible] efficienza del siste[illegible] di prestigio della figura del docente - il quale, non a [illegible] riceve un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare [illegible] pur di occupare il maggior numero possibile [illegible] laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

[illegible] si riducesse il [illegible] orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione, [illegible] ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, [illegible] di intere discipline. Si consideri che oltre alle [illegible] ore antimeridiane - [illegible] tempo nei licei [illegible] quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istru[illegible] allora [illegible] ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, [illegible] cui si insegna e [illegible] impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando [illegible] 1500 a 2100 lire? [illegible] bustina di caffè solubile? [illegible] un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e [illegible] attesa di avere [illegible] spiegazione chiara, [illegible] pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca; compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il [illegible] conto [illegible]te è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale [illegible] se non avete gli assegni postali con voi, non potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it

IL PLICO RECAPITATO ALLA GALLERIA BIASUTTI: [illegible] TITOLARE NON SI FIDA AD APRIRLO, TELEFONA ALLA POLIZIA CHE FA INTERVENIRE GLI SPECIALISTI DELL'ASL

Una busta sospetta fa scattare l'allarme in via della Rocca

Anche in Procura giornata di tensioni per una lettera al borotalco Porta Palazzo setacciata dagli agenti: tredici persone arrestate mentre infuriano le polemiche dopo le frasi dell'imam Bouchta



La busta sospetta è stata portata via dai tenici dell'Asl dentro una speciale valigetta

Psicosi antrace. L'ennesimo allarme è scattato ieri poco prima delle [illegible]. Dalla galleria d'arte moderna e contemporanea Giampiero Biasutti, [illegible] via della Rocca 6, è partita una richiesta di intervento alla polizia. «Ci è arrivata una [illegible] sospetta». Immediato è scattato l'allarme; la strada è stata chiusa nel tratto che [illegible] da via Giolitti e via Mario Vittoria, sono giunte alcune volanti [illegible] due squadre dei vigili [illegible] fuoco [illegible] lo speciale furgone per il rilevamento di sostanze biologiche, nucleari e chimiche. La busta sospetta è una di quelle utilizzate per le spedizioni di piccoli oggetti fragili. I vigili del fuoco hanno compiuto [illegible] prime analisi per escludere la presenza di materiale radioattivo, poi sono intervenuti gli incaricati dell'Asl 1, che hanno sigillato la busta secondo le procedure stabilite nel piano anti-terrorismo biologico elaborato dall'assessorato alla Sanità della Regione. [illegible] busta, [illegible] in un grosso contenitore di plastica, è stata trasportata all'Istituto zooprofilattico sperimentale, dove oggi [illegible] verrà aperta e dove saranno effettuate tutte le analisi batteriologiche, se verrà trovata traccia di polvere bianca.

L'allarme carbonchio, dunque, non si placa. Clima di tensione ovunque. Negli uffici della Procura [illegible] annunciano uno sciopero della corrispondenza». Sabato scorso una busta contenente polvere bianca ha seminato la paura. [illegible] procuratore capo, Marcello Maddalena, ha inviato nei giorni scorsi una circolare che spiega nei dettagli le misure da adottare in caso di arrivo di buste sospette. [illegible] operatori sono però convinti che la procedura non basti e i sindacati sono d'accordo. Gli addetti ai servizi ausiliari, hanno annunciato che si rifiuteranno di aprire lettere, non soltanto perché la mansione non è prevista dal contratto: «Ma perché le misure adottate dall'Ufficio sono insufficienti rispetto al reale rischio che corrono gli addetti».

[illegible] mentre infuriano ancora le polemiche per le frasi pronunciate dall'Imam Bouriki Bouchta durante la manifestazione di due domeniche fa, nell'area di Porta Palazzo sono stati compiuti 13 arresti in tre giorni: pusher, spacciatori di banconote false, borseggiatori. La raccolta di firme di via Chivasso, l'allarme tra i commercianti della zona hanno convinto [illegible] polizia a intensificare i controlli in tutta l'area. Così, in soli tre giorni, sono state [illegible] degli agenti del commissariato Dora Vanchiglia 13 persone. Altre dieci, invece, sono state denunciate per reati di minore gravità. Gli investigatori, coordinati dal dirigente del commissariato Antonio Politano e dal suo vice, Luciano Nigro, hanno [illegible] un discreto quantitativo di stupefacenti: quasi mezzo chilo tra eroina, [illegible] e hashish. Anomalo, nel panorama degli arresti, il fermo di [illegible] maghrebini scoperti con banconote da 50 mila lire contraffatte. Denaro, sospettano i poliziotti, [illegible] potrebbe [illegible] stato prodotto in zona, in una stamperia clandestina.

[illegible] difficile panorama di Porta Palazzo, spunta anche chi sfrutta l'immigrazione clandestina. E' [illegible] caso di due commercianti del quartiere segnalati alla procura perché avevano assunto, senza contratto, due lavoratori clandestini.

Nell'area oltre il Ponte Mosca, i negozianti della zona proseguono nel frattempo la raccolta firme [illegible] il centro islamico di via Chivasso. E la quota dei consensi, ormai, ha ampiamente superato la soglia del mille. «Tra qualche giorno - spiegano - consegneremo la petizione al sindaco e al presidente della Circoscrizione. Speriamo [illegible] le nostre parole non rimangano inascoltate». Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha inviato un'interpellanza [illegible] sindaco, nella quale si chiede quali interventi intenda attuare l'Amministrazione contro [illegible] fondamentalismo islamico [illegible] e per controllare l'attività delle moschee torinesi.

«La gente venga a conoscerci»

Invito del responsabile del centro islamico

Ancora alta la tensione in via Chivasso 10 dove sta per aprire una nuova moschea «Sarà un luogo di incontro aperto non solo ai musulmani ma a tutti quelli che vorranno dialogare»

Maria Teresa Martinengo

Nel salone che sa di intonaco [illegible] vernice fresca - pareti chiare, vetrocemento e piante di stoffa - Braidih Abderrahim cerca di spiegare che le mille firme raccolte dai residenti «nascono dalla mancanza di conoscenza». Braidih è uno dei resp[illegible]bili del centro culturale [illegible] che dovrebbe aprire in via Chivasso 10: un grande locale-negozio con ampio seminterrato e altri spazi [illegible] primo piano (affittati dichiarando la destinazione d'uso).

Tutto è pronto, i lavori sono finiti, le autorizzazioni relative alla sicurezza sono state concesse. Ma il clamore suscitato dalle dichiarazioni di Bouriki Bouchta, nei giorni scorsi, e il generale cambiamento di «disposizione d'animo» nei confronti dei musulmani dopo gli attacchi terroristici agli Stati Uniti, per ora inducono a temporeggiare. «Niente inaugurazione, adesso», dice il responsabile. «Stiamo pensando, invece, [illegible] ad un incontro con la gente che abita qui intorno; una festa in cui offriremo tè, dolci e parleremo di noi, di ciò che questo luogo intende essere. Un centro culturale dedicato ai musulmani, ma anche a tutti coloro che con i musulmani desiderano [illegible] dialogare. Avrà una caffetteria, faremo conferenze, corsi di lingua italiana per stranieri e di lingua araba, ci saranno postazioni Internet». Il salone sarà a disposizione anche per le preghiere, ma il centro non si connoterà come una vera moschea.

L'iniziativa nasce dall'associazione culturale islamica «Delle Alpi», [illegible] una delle trenta che compongono il Consiglio del Mondo Arabo di Torino. «"Delle Alpi", proprio come lo stadio - precisa Braidih -, perché noi siamo islamici [illegible] viviamo a Torino con le nostre famiglie». L'associazione [illegible] 40 soci, per lo più cittadini marocchini. «Siamo operai, commercianti. La maggior parte di noi è laureata. [illegible] associazione gestiamo alcune attività». Come la macelleria-pasticceria-emporio "Al Boshra" della vicina via Aosta (sulle cui saracinesche, nei giorni scorsi, è comparsa un'inquietante svastica nera) e la libreria araba di via Cottolengo. A proposito del denaro necessario per aprire il centro culturale islamico, Braidih Abde[illegible] spiega: «Mettiamo i soldi di tasca nostra, è autofinanziato. Abbiamo un conto corrente per le offerte».

Mohamed Lamsouni, il professore marocchino presidente di un'altra associazione, «La Fenice» (con sede nella stessa via Aosta), spiega che il gruppo che fa capo a via Chivasso, «in Marocco aderisce al movimento politico-religioso di opposizione "Giustizia e spiritualità", guidato dal professor Abdelsaalam Yassin. A Torino rappresenta un'ala moderata dell'Islam». E mostra la foto del 12 settembre in cui Braidih è in piazza Castello [illegible] il sindaco Chiamparino e lo scrittore Younis Tawfik, per solidarietà [illegible] vittime americane e la condanna del terrorismo.

Dai problemi «d'immagine» in cui oggi si dibatte l'associazione «Delle Alpi» e, più in generale, con cui sono alle prese gli immigrati di [illegible] islamica, Lamsouni osserva: «Bouriki ha fatto un grande danno. Le conseguenze sono qui, in queste mille firme».

APPELLO DELL'API: GOVERNO E BANCHE CI AIUTINO

«Imprese in pericolo dopo l'11 settembre»

Marina Cassi

La crisi economica [illegible] dopo 11 settembre sta colpendo la piccola e media impresa. Il presidente dell'Api, Sergio Rodda, lancia un appello al governo e alle banche: «Stiamo correndo [illegible] rischi». [illegible] chiede al primo di «studiare strumenti per dare un po' di fiato [illegible] settore [illegible] interventi fiscali e di defiscalizzazione [illegible] contributiva» e alle seconde «un atteggiamento meno burocratico, maggiori elasticità [illegible] capacità di dare una mano in una [illegible] temporanea difficoltà».

Racconta: «La maggioranza delle piccole e medie imprese è composta da terzisti della grande [illegible]. Siamo l'[illegible]llo d[illegible]le [illegible]. [illegible] rallenta l'industria metalmeccanica e quella dell'auto in particolare gli effetti si fanno [illegible] chi produce impianti [illegible] componenti, [illegible] anche [illegible] chi gestisce [illegible] mense, le pulizie, persino le macchinette del caffè. Molte nostre aziende denunciano tagli [illegible] negli ordini persino di [illegible] contratti già firmati [illegible] un allungamento dei tempi [illegible] pagamento da parte delle grande imprese».

L'Api [illegible] effettuato un sondaggio telefonico tra gli associati [illegible] quale emerge che il 46% ritiene che i fatti dell'11 settembre avranno ripercussioni strutturali, il 36 pensa che le conseguenze saranno solo temporanee e solamente il 17% pensa che [illegible] ci saranno conseguenze. Molto negativa la situazione di chi esporta. A luglio il 40% delle imprese che esportano nell'Unione europea prevedeva pr i mesi successivi un aumento, il 45 la [illegible] e il 14 [illegible] calo; adesso le percentuali sono rispettivamente dell'11,7%, del 56 [illegible] del 34 per cento. Ancor [illegible] per l'export [illegible] gli Stati Uniti; adesso [illegible] 65 per cento si aspetta un calo, il 25 la stabilità e il 9,8 [illegible] aumento; a luglio gli [illegible] il 36% e chi prevedeva una contrazione solo il 19.

AL REGINA MARGHERITA

Parcheggiatore abusivo in manette Pretendeva i soldi

E' finito in manette Mohammed Tali, 25 anni, che pretendeva il pagamento [illegible] sosta nel parcheggio [illegible] l'ospedale infantile Regina Margherita. Chiamati [illegible] alcuni [illegible] automobilisti, i carabinieri hanno [illegible] un gruppo di donne esasperate. [illegible] solo uno arriva con i suoi problemi in ospedale, [illegible] deve anche sopportare questa gente che ti estorce i soldi per farti parcheggiare». Il giovane parcheggiatore è [illegible] quindi fermato, ma alla richiesta di fornire le generalità, ha tentato [illegible] fuggire, travolgendo il maresciallo e l'appuntato. E' stato rincorso e arrestato.

Stanziati [illegible] Governo

Ex cava Balangero arrivano 23 miliardi per la bonifica

BALANGERO. Per portare avanti i lavori di bonifica nell'ex cava [illegible] San Vittore [illegible] Balangero, il governo ha finalmente stanziato i 22 miliardi e 800 milioni che [illegible] annunciati lo scorso aprile. Il nuovo decreto ha ottenuto pochi giorni fa il via libera dei ministeri di Ambiente, Industria e Sanità. I soldi si aggiungono ai circa 30 miliardi impiegati nel risanamento e recupero ambientale di quella che [illegible] la più grossa cava d'Europa.

La trance fa parte dei mille miliardi complessivi assegnati dal governo per mettere in sicurezza i siti che in Italia sono considerati pericolosi.

I NUMERI E I PERSONAGGI



IL FENOMENO DELL'AUTOGESTIONE

Ottanta comitati inquilini di quartiere, 637 comitati di autogestione. Sono i numeri del superstite coinvolgimento dell'inquilinato nella complessa amministrazione del patrimonio immobiliare gestito dallo Iacp e oggi dall'Agenzia territoriale casa (Atc) che tanta parte ha avuto nella storia dell'Edilizia pubblica a Torino e Provincia. Presenza importante, [illegible] necessariamente conflittuale, che però negli ultimi anni si è via via affievolita, fino quasi a scomparire. Un bene? Un male? L'unica [illegible] certa è che l'Istituto vorrebbe oggi rilanciare quell'esperienza, con il coinvolgimento degli inquilini nelle decisioni fondamentali che vengono assunte nel campo dell'edilizia popolare. Almeno [illegible] certi fronti. [illegible] pensare che oggi sui 33 mila alloggi Atc a Torino e in Provincia (600 [illegible] quali con amministratore esterno, 4 mila dotati di contatori individuali), 20 mila 186 sono già interessati da forme di autogestione a vario titolo. In tema di riscaldamento, invece, a fronte delle 68 centrali termiche in appalto Atc, 272 risultano autogestite. Aumenta anche il ricorso al servizio [illegible] teleriscaldamento in base ai piani dell'Istituto: oltre 6 mila alloggi risultano già collegati alla rete

Case Atc, torna il riscaldamento centralizzato

Inaugurate quattro nuove centrali a Nichelino



Le nuove canne fumarie nelle case Atc di [illegible] Cacciatori a Nichelino

Si sono ormai insediate nei sottoscala degli stabili Atc di Nichelino, le quattro nuove centrali termiche inaugurate [illegible] sera dall'Agenzia territoriale casa. Epilogo di [illegible] singolare battaglia combattuta alloggio per alloggio, persa su tutta la linea d[illegible] vecchie caldaiette a gas [illegible] agli inizi degli Anni [illegible] non senza un'accanita resistenza. Per la verità ne [illegible] ancora un pelo, abbarbicate sui muri e difese ad oltranza da assegnatari che ormai devono sentirsi come gli ultimi soldati giapponesi [illegible] a presidiare [illegible] le isole del Pacifico dopo la fine della guerra. [illegible] poco importa: il dado è tratto, saranno il tempo, e soprattutto le bollette, a dire se quella fortissimamente voluta dall'Atc [illegible] una decisione giusta.

Quattro nuove centrali per i 293 alloggi in via Pracavallo e in via Cacciatori, con condotte in alluminio che corrono verticalmente lungo le pareti garantendo riscalda[illegible] (a metano) ed acqua calda ai condomini: la gran parte assegnatari vincolati ad affitti di 300-400 mila lire al mese, mentre una piccola percentuale ha riscattato l'alloggio conquistando lo status di proprietario. Due miliardi il costo degli impianti più le opere edili per riportare il riscaldamento centralizzato nel comprensorio di Nichelino, ispirato alla tecnologia più sofisticata e replicato a Torino in via Luserna di Rorà con l'obiettivo di estenderlo al patrimonio immobiliare dell'Istituto.

Interventi [illegible] speranо meno turbolenti di quelli realizzati a Nichelino. Una specie di linea del Piave, stando ai dirigenti Atc, che hanno dovuto scontrarsi con una durissima contestazione da parte degli assegnatari decisi a difendere con i denti questa piccola parentesi di [illegible] loro vita domestica. [illegible] mantenuta, come hanno dimostrato le turbolente cronache legate al cantiere della discordia: tentativi di mediazione, [illegible] festazioni davanti ai cancelli dell'Atc, ricorso al tribunale da parte dell'Istituto per consentire a tecnici ed operai di accedere agli alloggi (le [illegible] possessorie»), il [illegible] controricorso alla magistratura da parte degli assegnatari organizzati. Nei momenti in cui la tensione ha raggiunto il limite, l'Atc è arrivata a chiedere l'intervento [illegible] carabinieri per sedare gli animi e garantire l'andamento dei lavori. Mentre la controparte, stando a quanto rac[illegible] Giorgio Ardito - presidente dell'ex-Iacp -, non avrebbe lesinato i tentativi di [illegible]bilizzare altri quartieri pur di fare fronte [illegible] in difesa delle vecchie, care caldaiette a gas.

Obiettivo fallito, ammettono oggi gli ex-comandanti della «guerriglia» con l'amaro in bocca. [illegible] parte sua, l'Atc è orgogliosa di presentare il nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di caldaiette giudicate abusive e con il tempo [illegible] da [illegible] di [illegible] energia pulita, [illegible] abbattuti, gestione più semplice, calore omogeneo. Un ritorno in grande stile [illegible] sistema centralizzato originariamente presente in quegli stabili, [illegible] verso la fine degli Anni '60, prima della ventennale parentesi delle caldaiette. Eppure... Un'«istanza di possesso», informano da corso Dan[illegible] è stata presentata in tribunale non più tardi di ieri mattina contro l'ultimo e più irriducibile degli assegnatari. Qualcuno resiste ancora. [alo. mon.]

[illegible] A

■ [illegible] EMARC. Sono in sciopero permanente i lavoratori dello stabilimento di Caselette per protesta [illegible] il mancato rispetto degli accordi sottoscritti da parte della proprietà sul mantenimento del sito produttivo». Oggi ci sarà una manifestazione. La Fiom dice: «Dopo aver raggiunto un accordo nel giugno 2001 l'azienda, prima di sottoscriverlo, ha comunicato che aveva cambiato idea. La disdetta dell'accordo sul mantenimento del sito di Caselette è stata avviata il giorno dopo il trasferimento di tutto il personale a Chivasso».

■ RSU PUBBLICO [illegible] La Cgil funzione pubblica ha presentato le liste per le elezioni delle Rsu di novembre in 800 posti [illegible] lavoro con un incremento del 10% rispetto alle elezioni del [illegible].

■ INTERPELLANZA. Il capogruppo della Lega Nord [illegible] Comune, Airola, e il presidente della VIII circoscrizione, Carossa, hanno presentato una interpellanza per chiedere come [illegible] «il laboratorio [illegible] Nas di [illegible] Ormea 47 sia stato chiuso per ristrutturazione».

■ [illegible] POSTINI. L'on. Costa interroga il ministro della Sanità per conoscere «quali direttive sono state impartite per meglio tutelare la salute [illegible] portalettere del Piemonte».

■ [illegible] DI PULIZIA FS. In seguito alla decisione delle Ferrovie di indire una gara d'appalto per la pulizia dei treni e al conseguente preavviso di licenziamento per 13 mila dipendenti il gruppo provinciale di Forza Italia chiede al presidente e alla giunta [illegible] impegnarsi «con governo e Fs affinché siano salvaguardati la continuità di impiego dei lavoratori occupati e il rispetto dei livelli salariali acquisiti nell'ambito del contratto».

■ AEM. An interpella il sindaco sulla «gestione [illegible] trasparente» dell'Aem. La situazione - scrive An - emerge dai controlli dell'Autority nel [illegible] della rilevazione sulle interruzioni di servizio. «Come faranno i clienti danneggiati [illegible] avvalersi delle clausole contrattuali se mancano i tabulati [illegible] intere aree?»

■ BOLLI [illegible] L'Ufficio Contrassegni di Circolazione [illegible] via Garibaldi 23 bis resterà chiuso domani e venerdì e il 2 novembre.

■ BIOTERRORISMO, DIBATTITO. Alle 21, a Borgaro, via Matteotti 11, dibattito su «Bioterrorismo, tra psicosi e realtà». Partecipano l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, i professori [illegible] Perri (Amedeo [illegible] Savoia), Pippione (San Lazzaro), Silengo (Dipartimento Biochimica Università di Torino).

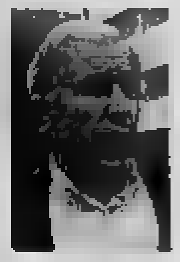
■ PROTESTE. Protestano gli abitanti di via Paolini. Da giorni l'impianto [illegible] illuminazione è fuori uso, e nessuno è ancora venuto a ripristinarlo, malgrado le [illegible] richieste.

I TERMOSIFONI COME SIMBOLO DI CAMBIAMENTO: UN DIBATTITO TRA ECOLOGIA E IDEOLOGISMO

La rivolta del popolo orfano delle caldaiette

Gli inquilini che a cavallo degli Anni 70 e 80 salirono sulle barricate per difendere il calore come bene collettivo contestano l'ex Iacp «A fine anno chiederemo all'agenzia un'attenta verifica dei costi»





Nella foto a sinistra, Oreste Vodini, rappresentante del comitato degli assegnatari di via Pracavallo



A destra, il presidente dell'azienda territoriale per la [illegible] Giorgio Ardito

[illegible]

Alessandro Mondo

TANTO hanno fatto che il riscaldamento centralizzato sono riusciti ad imporlo, ma non finisce qui. Chiederemo una verifica dei costi, dato che [illegible] ha fatto preventivi. E precisiamo che [illegible] i lavori [illegible] terminati: il mascheramento delle tubature che [illegible] lungo [illegible] androni è solo una promessa; chiederemo il risarcimento per i danni provocati durante i lavori».

Oreste Vodini, rappresentante del comitato degli assegnatari di via Pracavallo, alza la testa verso le condotte di metallo che si arrampicano lungo i muri e sembra mangiarsele con gli occhi. Il [illegible] alloggio è ormai «in rete», come gli altri, la caldaietta solo un ricordo: [illegible] che quando le abbiamo montate, nel 1983, [illegible] proprio il vecchio Iacp a darci il via libera...». «Più che altro fu un silenzio-assenso a fini elettorali», lo corregge un coinquilino. E già valutazioni su pregi e difetti [illegible] sistema di [illegible]damento centralizzato rispetto [illegible] caldaiette che furono: pallido esempio degli infuocati dibattiti sull'argomento che alla fine degli Anni 70 laceravano la sinistra.

Perché chi oggi giudica surreale l'avvitarsi del confronto sul tema «caldaietta sì, caldaietta no», non ricorda che nella sfaccettata realtà delle case popolari il significato dell'apparecchio spesso ha trasceso l'utilizzo quotidiano rimandando ad un patrimonio di ricordi. La familiare caldaietta, infatti, ha rappresentato un mezzo agevole p[illegible] scaldarsi in piena autonomia, ed [illegible] tempo stesso una svolta ispirata ad una nuova filosofia di vita. Che per affermarsi ha dovuto superare logiche di schieramento sul piano sociale e politico, fino a ritagliarsi [illegible] posticino nella storia della classe operaia e, almeno [illegible] un [illegible] la citazione sui libri. Quello scritto alla fine degli Anni 80 da [illegible] Lerner, all'epoca inviato dell'«Espresso», utile strumento per riassumere il senso di quel dibattito e il contesto in cui si collocava. «Operai. Viaggio all'interno della Fiat» (Feltrinelli), [illegible] intitolava. Uno [illegible] capitoli finali («Il Pci e [illegible] caldaiette») era dedicato al popolare apparecchio, all'epoca oggetto di una dura contestazione da parte dei militanti del partito come simbolo di sfrenato individualismo.

«Quello [illegible] caldaiette [illegible] problema cruciale - si legge -. In sezione non rideva nessuno quando compagni come Caltabiano e Militano, rossi in volto per [illegible] tensione, gridavano in faccia [illegible] futuro segretario provinciale del [illegible] Giorgio Ardito (attuale presidente dell'Atc): Basta, devi dirci qual'è la linea del partito sulle caldaiette!». Che nel frattempo sp[illegible] come funghi in tutti gli alloggi popolari, sancendo [illegible] il loro dilagare la fine del miracolo dell'autogestione del riscaldamento.

Il [illegible] della Storia si riavvolge di vent'anni, al maledetto [illegible] dell'82 in cui si accumula un debito di cento milioni [illegible] due ditte fornitrici [illegible] combustibile. Trentacinque giorni al freddo per i residenti di Mirafiori Sud: sulle 260 famiglie in via Plava, orfane dei caloriferi, 96 decidono di tagliare la [illegible] al [illegible] e si installano una caldaietta. Apriti cielo. Amici[illegible] che si rompono. [illegible] quasi [illegible] mani, racconta Lerner. Lo stesso Pci si divide fra comunisti di vecchio stampo, che in nome del collettivismo gridano al tradimento di calorifero selvaggio, e l'ala modernista che vorrebbe invece adeguarsi alle nuove esigenze individuali: «Involontaria ma efficacissima metafora dei più dotti dibattiti sul futuro della sinistra». Convocare un'assemblea del comitato di quartiere divent[illegible]: spesso intervengono le forze dell'ordine, il sabotaggio di un'altra centrale termica sancisce «di fatto» il prevalere delle caldaiette contro i dogmi di partito.

[illegible] assegnatari che hanno combattuto contro il ritorno del riscaldamento centralizzato conservano memoria di quella stagione. Certo l'ha ben presente Ardito, costretto a discutere oggi come ieri di fronte ad un inquilinato eterogeneo nel quale [illegible] spiccano più i volti e i [illegible] dei «compagni» [illegible] un tempo. Ricevendo al massimo qualche accusa in cui la rabbia sembra mescolarsi alla [illegible]stalgia. «Ormai sei passato dall'al[illegible] parte, non ricordi più quando andavamo [illegible] ad attac[illegible] i manifesti!», gli [illegible] gridato un vecchio assegnatario in uno dei tanti incontri-scontri con i comitati inquilini sulle centrali termiche di Nichelino. Raccontano che la replica non sia stata delle più misurate.

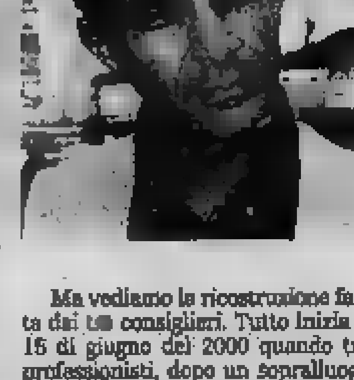
L'ACCUSA: SONO STATI ASSEGNATI SENZA GARA PUBBLICA NE' PROGETTO PRELIMINARE. LA REPLICA: STIAMO CONTROLLANDO

«Lavori illegali nel palazzo della giunta»

Margherita [illegible] Ds: la Regione non ha rispettato le procedure

Accanto, l'assessore regionale al Patrimonio Angelo [illegible] A destra, il consigliere regionale dell'Udeur Alessandro Di Benedetto





Maurizio Tropeano

«I lavori di ristrutturazione del secondo piano del palazzo della giunta regionale sono stati assegnati con procedure illegale senza tener conto della normativa nazionale sui lavori pubblici e [illegible] quella sulla contabilità. L'assessore Burzi e il presidente Ghigo erano a conoscenza della situazione». L'attacco arriva da tre consiglieri regionali della Margherita e dei Ds che hanno presentato una serie di interpellanze che saranno discusse oggi in Consiglio regionale probabilmente in sed[illegible] segreta. Ieri una prima risposta è arrivata dall'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi: [illegible] una prima verifica la procedura per l'assegnazione dei lavori risulta certamente non perfetta. Per questo la Giunta ha istituito una [illegible] di verifica amministrativa che terminerà i controlli entro pochi giorni».

Ma su cosa si basa l'accusa di «illegalità» avanzata da Alessandro Di Benedetto (Udeur), Antonio Saitta (popolari) e Roberto Placido (Ds)? «L'esame - spiegano - della documentazione relativa all'assegnazione dei lavori e degli incarichi professionali per 1651 milioni dimostra che non è stata rispettata la legge Merloni che obbliga allo svolgimento di una gara pubblica». Quei lavori, invece, «sono iniziati, e sono stati ampliati sulla [illegible] corrispondenza privata tra un architetto e il direttore [illegible] settore Patrimonio». E il direttore in questione [illegible] Arcidiacono, attualmente alla guida l'Agenzia Torino 2006, l'organismo che gestisce i lavori dei Giochi Olimpici.

Ma vediamo la ricostruzione fatta dai tre consiglieri. Tutto inizia il 15 di giugno del 2000 quando tre professionisti, dopo un sopralluogo al secondo piano del palazzo della Giunta, evidenziano come gli impianti elettrici ed alcuni materiali impiegati per le forniture degli uffici non sono conformi alle vigenti norme di sicurezza». Il 28 giugno Arcidiacono affida con una semplice lettera sia la progettazione (ai tre professionisti) sia l'esecuzione dei lavori (ad una ditta di Moncalieri). Oggetto dei lavori sono la saletta-studio del Presidente, la segreteria e l'ufficio di Gabinetto dello stesso e la Sala della Giunta. Il 19 luglio i progettisti sottolineano la [illegible] di estendere i lavori a tutto il piano. Richiesta accolta.

Il 2 novembre Arcidiacono modifica ancora una volta tramite una lettera l'andamento dei lavori. Scrive il direttore: [illegible] seguito di un incontro [illegible] il 24 ottobre tra il presidente Ghigo, l'allora capo di Gabinetto e la progettista sono state prese decisioni dallo stesso Presidente relative al proseguimento dei lavori che vi invito a regolarizzare con procedure amministrative con esten[illegible] d'incarico ai professionisti già [illegible] coinvolti nel [illegible] ristrutturazione». Il [illegible] novembre arriva la risposta degli uffici che sottolineano come «la predisposizione degli atti per la formale approvazione delle prestazioni professionali e dei lavori non potrà purtroppo che avvenire in sanato[illegible].

Il 29 novembre arriva la determina di Arcidiacono che fissa i compensi dei professionisti e dell'impresa ma rinvia «l'importo esatto delle opere realizzate a consuntivo». Secondo Placido: «Non ci [illegible] ragioni che giustificano la procedura d'urgenza scelta da Arcidiacono». Per Di Benedetto: «La situazione è preoccupante visto che Arcidiacono gestisce gli appalti per impianti e infrastrutture delle Olimpiadi». Conclude Saitta: «Queste modalità sono state adottate anche per gli appalti di alcune sedi decentrate della Regione. [illegible] l'altro si ritrovano anche i nomi [illegible] questi professionisti».

E la Giunta? Burzi spiega [illegible] accerterà anche la congruità della spesa. In più sarà esaminata una memoria inviata dall'ingegner Arcidiacono». Ghigo critica le minoranze che prima di affrontare il [illegible] in Consiglio regionale si rivolgono ai giornali.

AVREBBE «SISTEMATO» UNA PRATICA PER 50 [illegible]

Funzionario delle Imposte processato per concussione

Cinquanta milioni per sistemare una «pratica», per [illegible] a posto ed evitare pesanti sanzioni. E' l'accusa [illegible] cui [illegible] deve difendere il [illegible] dicembre davanti al gip Paola Demaria, il funzionario delle Imposte Innocenzo Cauchi. Concussione, recita [illegible] capo di imputazione, ai [illegible] un imprenditore [illegible]e, per nulla spaventato [illegible] richiesta, avvertì i carabinieri. Quando il 27 ottobre 2000, il funzionario si presentò per riti[illegible] la prima tranche di 25 milioni, venne filmato e finì nei guai. «E' [illegible] un momento di debolezza. Ero [illegible] per superlavoro. Lui [illegible] li ha quasi offerti [illegible] soldi» s'è dif[illegible] Cauchi, 63 anni, assistito dall'avvocato Oliviero Del Fiume. «Niente affatto» accusa l'imprenditore M.F. che ha raccontato al pm: «Sono stato convocato in [illegible] per fornire chiarimenti su [illegible] avevo acquistato. [illegible] detto al funzionario che era inutile fare [illegible]tamenti perché il bilancio stilato dai [illegible] predecessori era irregolare. [illegible] mi ha spiegato che avrei avuto grossi guai e soprattutto avrei dovuto pagare pesanti sanzioni». Poi sarebbe arrivata la richiesta di denaro. «Le costerà almeno 100 milioni. Ma [illegible] me ne [illegible] 50, sistemo tutto io». In realtà le multe previste erano di pochi milioni. L'appuntamento, nell'ufficio dell'imprenditore, viene ripreso [illegible] una telecamera nascosta. [illegible] vede chiaramente il funzionario Cauchi mentre prende il denaro. Poi all'uscita trova ad aspettarlo i carabinieri. Scatta l'accusa di [illegible]ne. E' un fulmine a ciel sereno all'Ufficio Imposte dove Cauchi lavora da 39 anni e gode della [illegible] dei colleghi e dello stesso direttore. Il pm [illegible] sottoposto ad [illegible] minuzioso controllo tutta la [illegible] attività negli anni precedenti: non è emerso nulla.



MAGIC CODE
MAGIC MINOLTA
MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD
In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
World ti superpremia con il grande concorso CODE!
Acquista un prodotto marche segnalate nei
punti vendita e sullo scontrino apparirà codice alfanumerico,
per partecipare al
L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart
Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.
3.129.000
€ 1.615,99
1.839.000
€ 949,76
TIPA
DiMAGE 7
CCD da 2/3" con 5,24 milioni di pixel e tecnologia di elaborazione dell'immagine Minolta Cx-Process. Obiettivo zoom Minolta GT APO 28-200mm f 2.8-3.5 ad altissime prestazioni. Zoom ottico 7x, digitale 2x e modalità Macro per la massima versatilità di ripresa. Mirino "Hyper" per controllare le condizioni di ripresa direttamente nel mirino.
DiMAGE S304
CCD da 1/2" con 3,34 milioni di pixel. Obiettivo zoom Minolta GT APO 35-110mm f 3.0 ad altissime prestazioni. Zoom ottico 4x e modalità Macro fino a 7cm per maggiori possibilità fotografiche. Sistema di elaborazione delle immagini Minolta Cx-Process per una resa eccezionalmente naturale dei colori. Video clips con audio. Corpo in alluminio.
PRINT Image Matching
VINCI E STRAVINCI CON MINOLTA
Media World
AVANTI NEL TEMPO
Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

SOTTO IL RIFLETTORE



SOVRAFFOLLAMENTO SUL «46»

Sono sovraffollati gli autobus della linea 46 Atm che collegano Leinì a Torino. Gli utenti, in particolare di Mappano, protestano per i disagi subiti. «Ci era stato promesso dalle amministrazioni il potenziamento del servizio - commentano - o comunque l'utilizzo di mezzi più lunghi e capienti. E' passato un anno e finora nulla è cambiato. In certe ore, a volte, non si riesce neppure a salire». I comuni questa volta, però, non c'entrano. Leinì, Borgaro e Caselle avevano avanzato la richiesta all'Atm tempo fa. L'azienda torinese si era detta disponibile all'utilizzo delle cosiddette "bisarche", che raddoppiano quasi la capacità di carico, a patto che le amministrazioni adeguassero le banchine di fermata. Lavori effettuati, a tempo di record, sei mesi fa. «Purtroppo - fa sapere l'Atm - il problema è che le fermate di Torino sono da adeguare e per ora non è possibile istituire il servizio. Inoltre, dobbiamo attendere la consegna dei mezzi da 18 metri da noi ordinati». E, allora quando ci saranno autobus più capienti? «Il prossimo anno - rispondono - conosciamo i problemi di quella zona e cercheremo di dare soluzioni diverse, il più presto».

Il Mercato ortofrutticolo chiude a fine anno

E dal 2 gennaio apre il Centro agroalimentare

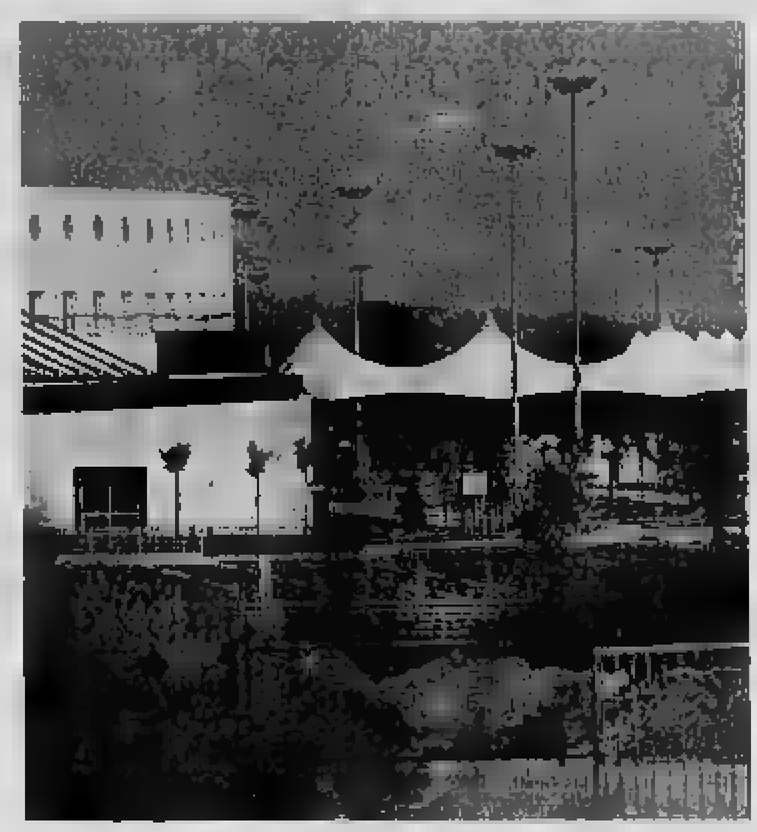
Emanuela Minucci

E' il alla rovescia per la chiusura definitiva del Mercato Ortofrutticolo di via Giordano Bruno. A stabilirlo è una delibera approvata ieri dalla giunta comunale: il 31 dicembre 2001 sarà l'ultimo giorno in cui il «Moi» potrà aprire, come sempre a notte fonda, i suoi battenti.

Il documento, presentato ieri in giunta dall'assessore al Commercio Elda Tessore, contiene un'altra, e non attesa, data: quella in cui il nuovo Agroalimentare di Grugliasco, il Caat, entrerà ufficialmente in funzione. Si tratta del 2 gennaio. Da quel giorno, le operazione di vendita all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli si dovranno svolgere soltanto nella megastruttura sorta fra Orbassano e Grugliasco. Entrambe le decisioni devono ancora ottenere l'okay del Consiglio comunale, ma si tratta di un passaggio formale. mai è stata presentata ieri mattina questa delibera, nonostante ci ancora alcune questioni giudiziarie da chiarire? «Non possiamo rischiare di perdere ulteriore tempo - ha dichiarato ieri l'assessore Tessore - in quell'area che il Comune raderà al suolo dovranno nascere ben due villaggi olimpici, riservato agli atleti e l'altro ai media. La questione dei ricorsi al Tar da parte di alcuni grossisti ci ha costretto a rimandare già troppo questa delibera: giunti a questo punto però rischiavamo davvero di perdere il treno della riqualificazione, in una prospettiva olimpica di quella parte di c'è da considerare il fatto che circa 60 dei 90 grossisti dell'Apgo hanno già iniziato a sottoscrivere i contratti per i loro stand: è ovvio che queste date vanno rispettate perchè comportato importanti investimenti strutturali». In realtà, come ha ieri sottolineato la stessa Tessore, la questione dei 37 grossisti che a suo tempo fecero ricorso al Tar perchè era negato loro un posto nella nuova struttura, è ancora del tutto risolta: «Dopo realizzato un tavolo misto per le trattative e offerto a questi una soluzione di rispetto all'interno della nuova struttura, in accordo con i grossisti di Sori, il Comune si augurava di veder chiusa la questione. Invece non è andata così. Ora i 37 commercianti hanno chiesto al nuovo rinvio è stato fissato per il 7 novembre. Nel frattempo però hanno questa richiesta di rinvio con quella di aprire un secondo tavolo di trattative. Noi non abbiamo alcuna difficoltà ad organizzarlo, però dovevamo mandare avanti la delibera per i motivi spiegati prima». Quando avverrà il mega-trasloco dei tanti grossisti che lavorano all'interno di un «Moi» che verrà raso al suolo per lasciar spazio ai villaggi olimpici? Secondo gli addetti ai lavori i traslochi dovranno avvenire contemporaneamente e tutti all'inizio di gennaio. In ogni caso il 31 dicembre sarà l'ultimo giorno di attività dell'ormai fatiscente di via Giordano Bruno. Una è certa. Per i tanti abitanti che hanno le finestre affacciate sul «Moi» il 31 dicembre sarà vissuto come la data della «liberazione».

La delibera approvata dalla giunta comunale anche c'è il ricorso di 37 grossisti al Tar

L'assessore: «Non si può perdere il treno della riqualificazione in prospettiva olimpica»



La nuova sede a Grugliasco, che ospiterà il Centro agroalimentare

PROVINCIA FLASH

■ Si presentava come ispettore dell'Enel, chiedeva di leggere il contatore, poi con modi affabili spiegava che fare una piccola riparazione e presentava il conto. Piuttosto salato: 700 mila lire. Così G. R., 48 anni, residente ad Ivrea, ha messo a segno numerose Cambiano e Santena, l'ultima hai danni di una pensionata che insospettiva l'ha denunciato. Ma i carabinieri sono riusciti ad rintracciarlo e lo hanno denunciato.

■ **DROGA.** Spacciavano in via Balbo a Chieri, a passi dalla Asl 8, distribuito il metadone ai tossicodipendenti in terapia. Cinzia Dessì, 30 anni, e Mohamed Darif entrambi residenti a Chieri sono arrestati per spaccio di stupefacenti dal nucleo radiomobile dei carabinieri. Avevano con sè 15 grammi di eroina suddivisi in dosi già pronte.

■ sembra davvero indirizzata sui binari dello strappo definitivo la battaglia tra amministrazione e Asl 6 di Ciriè. Nella seduta consiliare di oggi, fissata per le 18.30 a Palazzo Civico, si in merito all'accorpamento del comune di Venaria con l'Asl di Torino.

■ **NICHELINO,** Un no secco della margherita di Nichelino, all'ingresso del consigliere regionale Alessandro Di Benedetto. Con una lettera aperta a Rutelli, Castagnetti, Parisi e Marini, gli esponenti locali della margherita, in testa il primo cittadino di Nichelino Pier Bartolo Piovano, hanno espresso il loro dissenso all'operazione, elencando il «pellegrinaggio politico» del consigliere, dal Pci a Italia dei Valori.

■ **NICHELINO, CARABINIERI.** Prove tecniche di emergenza, oggi a Stupinigi, con la simulazione di un'esondazione del torrente Sangone. Alle operazioni partecipano il reparto Soccorso del I Battaglione carabinieri «Piemonte», in collaborazione la protezione civile, la polizia municipale e la croce di Nichelino.

■ **CONTRIBUTO.** La Regione ha concesso al Comune di Chivasso un contributo di miliardi di lire per realizzare alcune opere in seguito all'alluvione di anno fa. L'annuncio ieri pomeriggio in Municipio amministratori da parte dell'assessore regionale Caterina Ferrero. Verrà realizzato lo scolmatore sul torrente Orco in frazione Pratoregio, si interverrà in tutto il rio Orchetto nel tratto cittadino e si costruirà un argine sul Po a protezione del quartiere Brozola

■ **BRANDIZZO, PRO LOCO.** Stasera alle presso il salone ex Sarpa di Brandizzo, si svolgeranno le votazioni per eleggere il nuovo direttivo delle Pro Loco brandizzese, attualmente guidata dal presidente Angela Ughetti.

■ **SETTIMO,** Seguendo alcuni noti tossicodipendenti di Settimo, l'altra sera i carabinieri hanno il loro fornitore. Si tratta dell'algerino Monalir, 26 anni, abitante a Torino in via Malone 35. Il giovane si trovava in casa da solo, per farsi aprire i carabinieri improvvisati tecnici dell'Enel che dovevano controllare il contatore. Rachid Monalir è cascato nel tranello.

PINO TORINESE



Incidente in galleria, traforo chiuso

Ieri la statale di Pino Torinese è rimasta bloccata per un'ora e mezza a causa di un incidente sotto il Traforo. Vincenzo Tarzia, anni, di Torino, ha perso il controllo della Volkswagen Golf che si è ribaltata una carambola di giri. L'uomo è uscito dall'abitacolo illeso, mentre l'auto, ridotta ad un groviglio di lamiere, è stata rimossa dai vigili del fuoco di Torino e dalla polizia municipale di Pino Torinese che hanno dovuto chiudere temporaneamente al traffico la galleria.

L'ACCUSA ERA DI FALSO IDEOLOGICO PER I DOCENTI E DI OMISSIONE D'ATTI D'UFFICIO PER BERTOLINO

Università, l'inchiesta è archiviata

Prosciolti il rettore dell'ateneo e due professori di Medicina

Si è conclusa un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il gip Irene Strata ha disposto l'archiviazione, chiesto il pm Parodi. Ai professori di Medicina, Carlo e Bussolino, era contestato il falso ideologico in atto pubblico, lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino erano indagati per omissione d'atti d'ufficio. Erano dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre chiamato a esprimere il sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello ospedale.

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti di Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio - spiegano - ha già votato, non può farlo di nuovo, altrimenti commette un abuso. E il gip ha accolto in pieno questa tesi: si è trattato di un falso irrilevante perchè quelle frasi di Di Summa non cambiavano la sostanza della decisione.

l'accusa d'omissione d'atti d'ufficio. Poletti chiede a Bertolino e a Di Carlo di la decisione del Consiglio. La richiesta, con raccomandata, arriva all'università ma finisce all'ufficio legale. Bertolino non ne sa nulla. Poi arriva una seconda raccomandata alla quale il rettore risponde: «Fisseremo un nuovo Consiglio». Cade così anche l'ipotesi di omissione d'atti d'ufficio per la «mancata risposta».

CASA CROLLATA, UN RINVIO A GIUDIZIO

PINEROLO. Con un rinvio a giudizio e un proscioglimento si è conclusa l'udienza preliminare dell'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica per il crollo di una casa del storico di Pinerolo. disgrazia, avvenuta maggio del 99, era morta una donna, Alba Sabato che, bloccata nel letto, era seppellita dalle macerie. Il gip Luca Dal Colle, ha prosciolto dall'accusa di so in omicidio colposo Giovanni Marangoni, comproprietario dello stabile, mentre ha rinviato a giudizio l'ingegnere del Comune di Pinerolo Riccardo Capra. Il funzionario proprio due giorni prima della disgrazia effettuato un sopralluogo e, pur accertando l'instabilità del palazzo, non ne aveva disposto tempestivamente lo sgombero. La casa, una costruzione medievale, si era sbriciolata alle 11,15. Un attimo prima qualcuno aveva sentito un grido straziante, la figlia della vittima era riuscita ad uscire di casa quando aveva sentito i primi rumori, ma non aveva in tempo a chiedere i soccorsi per la madre.

LA CITTA' E' DIVISA, C'E' CHI TEME PER IL FUTURO TURISTICO CHE SI SVILUPPERA' ATTORNO ALLA REGGIA

Slitta il trasloco degli elicotteristi a Venaria

Dovevano arrivare da Bolzano, il governo sospende il decreto legge di trasferimento

Gianni Giacomino

Il Governo ha sospeso, per ora, il decreto legge che prevede il trasferimento del quarto reggimento Aves Altair «Cavalleria dell'Aria» da Bolzano a Venaria. più al momento non si può dire - ammette il tenente colonnello Antonello Di Bella, da un anno comandante dello 34° Gruppo Squadroni Toro sistemato nello storico aeroporto "Mario Santi" -. C'è una riorganizzazione delle Forze Armate in atto e non tutto è ancora stato deciso». Sembra così slittare il trasloco di militari e di una ventina di elicotteri AB dall'aeroporto civile di Bolzano che era previsto per la primavera prossima. Il condizionale, però, è obbligatorio. Anche perché Regione e Comune di Venaria sarebbero intenzionate ad acquisire i locali caserma «Gamerra» che in parte potrebbero essere destinati alla ricollocazione di una sessantina di famiglie (oggi in strutture che finiranno nel circuito della Reggia) e parte agli elicotteristi trentini. «Si sta anche trattando con gli Alti Comandi dell'Esercito per un eventuale "scambio" di caserme - ammette Alberto Vanelli, direttore generale del cantiere che farà rinascere il complesso sabaudo -. La "Gamerra" sarebbe lasciata agli enti interessati che si impegnerebbero a costruirne un'altra per i militari».

Ipotesi. Ma, intanto, Venaria è divisa. C'è chi sostiene gli elicotteristi, da sempre in prima linea nelle operazioni di guerra e di protezione civile e chi, potenziamento o meno, opterebbe per una loro ricollocazione, come il sindaco, Giuseppe Catania: «Una base militare, a parte l'inquinamento acustico, diventerebbe un problema per le migliaia di visitatori che raggiungeranno la Reggia». Non è invece contrario Vanelli: «Sia perché garantirebbero sicurezza, sia per un fatto di prestigio».

Una è certa: l'aeroporto cambierà fisionomia. Una fascia di circa 123 mila metri quadrati fra via don Sapino e l'ingresso dell'area militare sarà utilizzata per i parcheggi, le piste ciclabili e per l'ingresso Sud della Reggia. «Sarà un'opera con un effetto visivo suggestivo - spiega l'ingegner Edio Ravina, responsabile del miglioramento della viabilità di accesso alla Reggia -. Agli elicotteristi sarà restituita la stessa area in direzione della provinciale numero 8».

Intanto domenica mattina, nel piazzale Michelangelo, il comitato nato nel quartiere Puccini raccoglierà delle firme per chiedere il trasferimento dell'aeroporto.

CONSORZIO TORINO SUD, VERTICE DEI DS

Vertice d'urgenza tra sindaci ed esponenti del centrosinistra, l'altra sera, presso la federazione Ds, a Torino. Ordine del giorno, l'azione di sfiducia contro il presidente del Consorzio rifiuti Torino Sud, Fernando Giarrusso. L'incontro, a cui hanno partecipato 9 dei 19 comuni consorziati, è servito a ridimensionare la polemica esplosa negli ultimi giorni con la richiesta di dimissioni sollevata dalle forze di maggioranza di Nichelino, Ds, Sdi, Margherita. «Il presidente abbandonerà l'incarico nei tempi previsti, in funzione delle esigenze dell'ente: di certo chi cercava un capro espiatorio per i problemi del Torino Sud, è rimasto deluso», spiega Stefano Esposito, rappresentante Ds. Un confronto che ha accelerato comunque il dibattito sul futuro del consorzio: la gestione dei rifiuti, senza discarica, e la trasformazione in società mista con partner privati.

LA DIREZIONE REPLICA: MANCA IL PERSONALE, ACCORPAMENTO INDISPENSABILE

Le infermiere denunciano l'ospedale

Pinerolo: «Dobbiamo seguire due reparti, rischi per i pazienti»

Antonio Giaimo

PINEROLO

La ormai cronica carenza d'infermieri, diffusa in tutti gli ospedali del Piemonte, sul tavolo del magistrato. Ieri un esposto è stato consegnato al procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, affinché individui eventuali responsabilità in un accorpamento di reparti. «Dal 18 luglio i reparti di otorinolaringoiatria e nefrologia hanno in comune gli stessi infermieri, si doveva trattare solo di un provvedimento preso in concomitanza con le ferie - racconta una delle 8 firmatarie della denuncia - ma ormai temiamo che sia un provvedimento definitivo con un serio rischio nel rapporto di assistenza dei pazienti». Gli infermieri con l'esposto intendono tutelarsi. «Corriamo dal mattino alla sera - continua una di loro - svolgiamo le prescrizioni previste dai medici, ma non facciamo neanche in tempo a vedere in volto i pazienti, altro che pensare ad un sorriso o ad una battuta per rincuorare chi è in un letto d'ospedale». Difficile in questo momento per gli infermieri far valere le loro ragioni: nel reparto di otorinolaringoiatria da mesi la caposala è in malattia e la collega della nefrologia è già impegnata a part-time a far quadrare le turnazioni nel suo reparto.

Precisa il direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo, Ferruccio: «Questo esposto mi coglie di sorpresa, forse prima di rivolgersi alla Magistratura era meglio cercare di risolvere il problema in altre sedi». Sul provvedimento di accorpamento del personale dei due reparti interviene la dottoressa Emma Zeloschi, direttore sanitario dell'ospedale: «Si è trattato di un provvedimento indispensabile, per affrontare il problema della carenza di personale. I due reparti sono sullo stesso piano, si tratta di due piccole unità dove è certamente più razionale unificare il personale». Ma in questo modo non si rischia di far venire meno quel rapporto numerico che deve intercorrere tra paziente e infermiere? «Assolutamente no - conclude il medico - abbiamo verificato che rientriamo all'interno dei parametri imposti dalla normativa. Capisco che la decisione che abbiamo preso possa sollevare delle proteste, ma non vi erano altre soluzioni percorribili». C'è un aspetto infine che preoccupa gli infermieri ed è quello legato alla professionalità: «Anni di esperienza all'interno di un reparto dove si affrontano sempre le stesse patologie arricchiscono il bagaglio personale. Ma con ogni probabilità nel settore sanitario la turnazione, che per altri versi è positiva, forse qui crea problemi».

Il problema verrà discusso nei prossimi giorni in ospedale, ma non si tratta certamente di un fulmine a ciel sereno, infatti dopo che era stata presa la decisione di accorpare gli infermieri, i primari avevano già espresso in una lettera da un lato i propri dubbi sul carico di lavoro del personale, ma nello stesso tempo avevano preso le distanze dal problema. E proprio questo aspetto è stato quello che ha fatto scattare la molla dell'esposto.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio [illegible] (vale a dire fra 69 giorni) si completeranno i lavori per la trasformazione [illegible] piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato ormai [illegible] oltre due mesi, costerà 2 miliardi e [illegible] milioni. Fino ad ottobre inoltrato sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre, invece, si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede [illegible] nuova pavimentazione c[illegible] un disegno circolare e una maggiore valorizzazione del monumento dedicato a Lamarmora.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 21,3 MIN 11,2

Una debole perturbazione in transito lungo la displuviale alpina ha fatto risentire ieri i suoi moderati effetti [illegible] nuvolosità diffusa e deboli precipitazioni. Mentre persistono foschie e nebbie mattutine in pianura, il cielo sarà soleggiato [illegible] temperature stazionarie.
Assenza [illegible] pioggia. Ieri in città 21,3 gradi [illegible] massima; 11,2 gradi di minima; 49% di umidità. L'anno sc[illegible] giornata [illegible] con minime notturne molto basse e 19,2 gradi di massima, 5,5 gradi di minima e 57% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 24 ottobre del 1976 in [illegible] cinema della Falchera si tiene il congresso di Lotta Continua; si può dire che in quella data finisce l'esperienza torinese del gruppo. A Torino [illegible] tensione è altissima; ci sono scontri verbali tra le femministe, l'area operaista, i militanti storici. In quella primavera, per le elezioni politiche del [illegible] giugno la «sinistra rivoluzionaria» si era presentata alla competizione ottenendo risultati modesti: 556 mila voti in Italia, pari all'1,5%. A Torino la lista aveva preso l'1,9, [illegible] sconfitta che peserà nella storia di Lc.

L'Unitre riparte dall'arabo

Il nuovo anno accademico dell'università in grigio



«Studenti» dell'Università della Terza età

Luisella Re

Un inedito «Calendario per non dimenticare», basato sulle foto dell'altro ieri e di oggi di molti vip e di tanti iscritti all'Unitre per illustrare [illegible] tradimensionalità del tempo» e la sua lezione. Con il ricavato destinato alla «tredicesima degli [illegible] riproposta ogni fine anno da «Specchio dei Tempi».

Ieri l'annuncio durante la presentazione del nuovo anno accademico dell'Università della Terza Età, in arrivo con il [illegible] consueto, ricco, attualissimo programma di corsi abbinati alle inizi[illegible] di solidarietà dell'Accademia di Umanità, braccio operativo del gruppo.

Amichevolmente rituale la cerimonia aperta dal professor Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale dell'associazione varata nel 1976 e «casa madre» di una formula [illegible] oggi conta 74 sedi in Piemonte [illegible] in Italia, raccogliendo in corso Francia 27 (tel.011/4342450) [illegible] iscritti e più di cento corsi e laboratori. Al presidente-fondatore Beppe Campra, psicologo, il compito dell'analisi conclusiva, carica come sempre di calore e sorprese.

Tra le più attuali: [illegible] ciclo [illegible] incontri [illegible] lingua e civiltà araba e sull'arrivo dell'euro, il sostegno delle «Centurie d'amore» destinate a chi ha perso il propri[illegible]pagno ma si batte per non tradire la vita, la veste rinnovata del mensile «Unitre Informa».

Oppure l'invito rassserenante di «Silentium»: serie di soggiorni al lago e al mare per [illegible]onoscere e recuperare il valore del relax nella natura, come antidoto alla frenesia quotidiana. In dinamica alternativa, le prossime «Unitriadi» coordinate da Gianfranco Billotti. Sotto i riflettori: i giochi sportivi nazionali della terza età in calendario da dicembre al prossimo giugno con la regia di Livio Berruti.

E per finire, il fiore all'occhiello [illegible] corsi accademici: ingrediente-base della ricetta, imitatissima e inconfondibile, che garantisce all'Unitre un solido diritto di primogenitura [illegible] sempre più numerose che oggi puntano sulla [illegible] età. La scelta, programmi umanistici, scientifici, medico-psicologici, linguistici, letterari, creativi, espressivi ed artistici. Con [illegible] che vanno dall'agopuntura e l'alimentazione naturale sino alla veterinaria degli animali da compagnia e alle vicende ed istituzioni italiane nel mondo, spaziando dall'aerotecnica all'umorismo.

DI TURNO

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; [illegible] Siracusa [illegible]; viale Falchera [illegible]; via Nizza 183; piazza [illegible] Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; co[illegible] Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
Di [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible] corso Vittorio Emanuele 86.
[illegible] (19,30-22,30) [illegible] Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 [illegible].
APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]: 011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Parrucchieri in Burkina Faso

L'aiuto al Terzo mondo passa anche dai bigodini

In Africa, inviati dall'Ufficio Pastorale del Lavoro, andranno come volontari anche sarti e agricoltori

Una buona regola, quella di regalare ami e [illegible] a chi ha non ha pesce. Ma [illegible] aveva [illegible] pensato di offrire shampo e bigod[illegible] a chi voglia migliorarsi. Lo farà [illegible] Gavassa, ex presidente dell'Accademia dei parrucchieri per uomo che, a 63 anni, sta per partire volontario in Burkina Faso per aggiornare i coiffeur burkinabè. Al suo fianco, il collega Nini Pettenuzzo di [illegible] anni e l'ex presidente dell'Accademia femminile Jolanda Moccafighe, che di anni ne ha 79 e scalpita nell'attesa.

Sembra un'avventura alla Phileas Fogg. E' una catena di solid[illegible]tà promossa dall'Ufficio [illegible] Pastorale del Lavoro diretto da don Gianni Fornero sotto la supervisione di monsignor Fernando Charrier, delegato per i problemi sociali della Conferenza Episcopale. Racconta don Gianni: «Nella prospettiva del Giubileo, decidemmo con gli artigiani di far qualcosa di solido, alla piemontese. E prendemmo lo spunto [illegible] programma regionale a sostegno [illegible] Sabel, scegliendo il poverissimo Burkina. E' [illegible] un frutto laico del Giubileo».

Sostenuto dalla Regione, il progetto coinvolge gli artigiani [illegible] Confartigianato, Cna e Casa, [illegible] agricoltori di Coldiretti, Cia e Confagricoltura e gli operatori di Confcooperative. All'onlus «Lvia», da trent'anni in Burkina, il compito di fornire il supporto tecnico, favorendo il contatto con analoghe associazioni africane.

Tra gli ultimi a partire, [illegible] gruppo di sarti in contatto con i colleghi di Kadiogo. La delegazione, partita con un carico di macchine da cucire e tessuti offerti da aziende del settore, avrà anche il compito di vegliare sulla trasferta piemontese del couturier Moussa Ouattara di Ougada.

Tra i vari impegni, il miglioramento delle cucine da strada, gestite da donne che per sopravvivere vendono in giro le loro pietanze. Oppure una soluzione per la carenza [illegible] latte bovino, indispensabile per [illegible] svezzamento dei [illegible] che [illegible] affrontato con latte in polvere addizionato ad acqua inquinata. «Le loro mucche, [illegible]di, [illegible] danno latte. Così i nostri agricoltori, rimboccate le maniche, hanno mostrato come si tira su l'erba e si insila il fieno. Adesso lavoriamo insieme nei pascoli».

E i bigodini? Spiega Gavassa: «Intelligenti e ambiziosi, sono interessatissimi allo [illegible] unisex e a prevenire la caduta dei capelli. Anche se in realtà restano indietro di cinquant'anni, per cui dovremo ripartire da bigodi e ricci piatti». Ma non si vive di solo phon. «Quando l'altra volta li ho salutati, ho capito che credevano di [illegible] rivedermi [illegible] più. [illegible] non tornassi a Ouagadougou, non vivrei più in pace con me stesso».

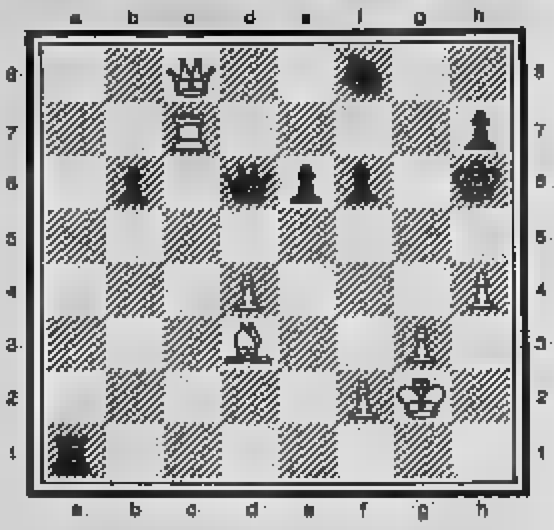
[l. r.]

A St. Vincent [illegible] disputato il primo Campionato europeo seniores. Tra gli uomini ha vinto il grande maestro israeliano Jacob Murey, [illegible] ottenuto 7,5 punti [illegible] 9 partite. [illegible] all'ultimo, in fuga per il titolo, [illegible] il maestro internazionale Stefano Tatai, gloria [illegible] scacchismo azzurro. Tatai è stato dodici volte campione italiano. Nell'ultimo turno, ha pattato con il [illegible] russo Taimanov [illegible] ha così dovuto accontentarsi della seconda posizione, a quota 7.

Tra le donne, [illegible] un altro rappresentante [illegible] federazione israeliana: Valeria Dotan. In gara, per [illegible], la torinese Giuliana Fitante. E, a conferma [illegible] gli scacchisti [illegible] una [illegible] ben difficile, [illegible] livori e invidie, la partecipazione della Fitante al campionato europeo aveva innescato polemiche e feroci, quanto stupide, insinuazioni su un [illegible] group di [illegible] agli scacchi, qualcuno s'era chiesto [illegible] al torneo riservato ai seniores, e dunque a giocatori over sessanta anni, partecipava la Fitante che [illegible] ne ha di meno? La risposta è stata data da uno dei partecipanti a questo news group: «Non c'è nulla di strano, o irregolare, la Giuliana non è stata raccomandata, [illegible] il limite per pareggiare è stato abbassato a 50 anni». Sistemate così le male lingue, oltretutto pure disinformate. Però, è mai possibile che in questo news group, polemiche sciocche e cattiverie assortite costituiscano il pane quotidiano della maggior [illegible] degli [illegible] Ci era stata segnalata questa realtà, abbiamo controllato e paragonato il gruppo ad altri concernenti svariati argomenti. Il risultato è stato sconfortante, nessun news [illegible] è apparso così bilioso, intollerante, [illegible].

La Scacchistica ha organizzato per il ponte dei Santi il festival «Città di Torino» (è saltato quello che doveva svolgersi ad Aften). Il festival prevede un Open e il Promozione, si gioca da giovedì 1 (ore 14) a domenica 4: sei turni (due giovedì, [illegible] venerdì e sabato, [illegible] domenica). Per informazioni, tel.011657072. La [illegible] tornei organizzati dal circolo di Nichelino.

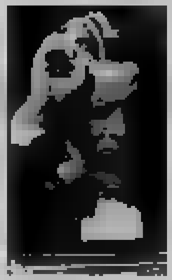
[A cura di Claudio Giacchino]



Un classico:
1921, mondiale Capablanca-Lasker
Il Bianco muove e vince.

GIORNO E NOTTE

[illegible] e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PLETNEV ALL'UNIONE MUSICALE

Mikhail [illegible] (foto) alterna con pari [illegible] le [illegible] pianista e di direttore dell'Orchestra Nazionale [illegible] lui stesso fondata. Per l'Unione Musicale l'illustre musicista, [illegible] nel 1957 ad Arcangelo, si presenta stasera [illegible] in Conservatorio da solo al pianoforte. Eseguirà un programma di notevole impegno, a cominciare [illegible] sempre gradita «Ciaccona in re minore» di Bach-Busoni. Ecco poi quel vertice di [illegible] che è la «Sonata op. 111» di Beethoven. Infine un ampio omaggio [illegible] genio di Chopin, con i quattro Scherzi designati come op. 20, 31, 39 e 54.



I MONTI DI GHIACCIO

S'intitola «I monti di ghiaccio» il libro [illegible] Goretta Traverso (foto), moglie di [illegible] Casarotto, morto nel luglio del 1986 mentre saliva al K2, presenta questa sera, ore 18,15 [illegible] magna dell'istituto Avogadro, via Rossini 18. Con l'autrice intervengono l'assessore provinciale [illegible] Montagna Walter Giuliano e Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna. Il volume, edito dalla Get, ambientato fra il Karakorum, l'Alaska e l'Italia, propone un'originale rivisitazione dell'esperienza umana di Goretta, così profondamente segnata dalla fine di suo marito.

MUSCOLI [illegible] LIBRI BINOMIO VINCENTE



La cultura va anche in palestra

Le reazioni alla ricerca secondo cui a Torino I centri fitness sono più numerosi delle librerie «Chi è preparato insegue [illegible] benessere fisico»

[illegible]

Secondo un'indagine dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) To[illegible] conta più palestre che librerie: significa [illegible] siamo una massa di ignoranti in forma? Deduzione affrettata: se le librerie [illegible] hanno [illegible] non [illegible] certo colpa del funky o dell'aerobica. Positivo invece il fatto che il benessere economico [illegible] cui godiamo non sia soltanto una rincorsa all'eccessorio, ma anche ricerca della [illegible] di sè. Qualcuno esagera e [illegible] personale con potenti bevaroni gonfiamuscoli, ma prima o poi finisce fuori gioco.

La sana voglia di palestra si è diffusa [illegible] come una gioiosa epidemia negli ultimi cinque an[illegible] le statistiche ci informano che [illegible] anni Sessanta a oggi i frequentatori abituali della palestra sono decuplicati sfiorando, [illegible] secolo, i 16 milioni: in maggioranza uomini, con afflussi sempre più forti di donne e over 60. Torino [illegible] circa 180 palestre, ma il loro numero [illegible] in continua evoluzione così come è molto incostante la quantità dei frequentatori. Una [illegible] svolta dallo Suism (l'Università delle Scienze Motorie e Sportive) indica che il popolo delle palestre è così composto: studenti (32%), impiegati (20); pensionati (24); casalinghe (4). La frequenza media è [illegible] tre volte la settimana; la scelta [illegible] palestra privilegia la professionalità e la comodità, meno il [illegible]. Il motivo per cui si va in palestra: fa bene (60%); ci vanno gli amici (17), per l'estetica (13) e per fare amicizia (11). Tra le [illegible] preferite: aerobica e musicale (47%), dolce (21), step (10), stretching (9).

I luoghi più frequentati sono le palestre [illegible] gestite da associazioni sportive che accolgono anche agguerriti drappelli [illegible] (che non si sentono affatto estromessi [illegible] vita dopo il lavoro) e folti gruppi di ragazzi (che a scuola non riescono a fare una adeguata attività fisica).

Molto più attraenti, anche se più costosi (1 milione all'anno in media [illegible] abbonamento) sono i scintillanti centri di fitness con eserciti di allenatori e [illegible] Stanno nascendo anche i [illegible] benessere [illegible] all'attività ginnica affiancano massaggi e terapie rilassanti copiate da lontane culture.

Le palestre più qualificate offrono menù ricchissimi di proposte, differenziate per orari e per frequentatori. La risposta non manca. Nelle tre sedi dell'American Club ogni giorno si presentano puntuali almeno 1200 persone. L'abbonamento permette di partecipare a tutte le attività delle varie sedi (piscine, sala da body building e [illegible] di fitness): gruppi musicali, balli, yoga, funky, step, aerobica, body kombat, body pump, tone up e il body conditioning.

Come in tutte le palestre ben organizzate è garantito [illegible] pre[illegible] di istruttori qualificati che grazie alla loro preparazione e simpatia richiamano affezionati gruppi di fan. A Pianeta [illegible] sere i soci sono 2200: «I culturisti [illegible] pochi rispetto al passato - dice Paolo Grosso - [illegible] invece le persone che, impegnati in lavori intellettuali come professionisti e impiegati, cercano in palestra [illegible] valvola di sfogo. Ho l'impressione che molti di loro, proprio perché più preparati culturalmente diano importan[illegible] anche al benessere fisico». «E' vero - aggiunge Paolo Piazza di Sport City che conta 1500 soci - oggi c'è maggior preparazione. Per questo noi affianchiamo alla ginnastica lezioni [illegible] consapevolezza di sè, risparmio energetico, cultura dell'alimentazione e del movimento».

«Un salto di qualità è inevitabile. L'utente è più colto - sottolinea Claudio Zignin, docente di chinesiologia allo Suism - [illegible] devono migliorare gli allenatori; non basta far fare ginnastica, occorre anche una qualificazio[illegible] professionale per arrivare ad allenam[illegible] personalizzati, che tengano conto [illegible] limiti e delle necessità di ciascuno».

SEMPRE IN FORMA



[illegible] RAVOTTI, pensionato, 60 anni. Tutte le mattine dalle 9 alle 11,30 è a [illegible] Benessere dove segue [illegible] programma personale di tapis, cyclette e corpo libero. Spesso con la moglie [illegible] per la montagna in camper e si dedica a lunghe passeggiate e sci alpinismo. Legge romanzi e libri storici. In palestra non gradisce la musica delle lezioni collettive «E' troppo alta, ma sono tutti sordi?»

FRANCESCA RICCIO, impiegata, mamma di una bimba, va a Sport City in pausa pranzo da almeno dieci anni perché offre un pro[illegible] accattivante e per il carisma dei suoi istruttori, [illegible] l'aerobica, lo spinning e la corsa all'aria aperta. La palestra è per lei anche un'occasione per fare [illegible] amicizie a cena, dopo l'allenamento. Cosa non deve mancare al club? «La pulizia delle docce»





VITTORIA MARTINETTO, docente di Letteratura ispano americano alla Facoltà di Lingue. Divide il suo tempo fra i libri e le palestre dell'American dal [illegible]. «Non potrei fare a meno [illegible] soddisfazione che provo dopo la fatica - ammette -, mi serve per liberarmi mentalmente. Per svolgere meglio il mio lavoro. Cosa mi dà fastidio? [illegible] signore che si prenotano i posti davanti piazzandoci l'asciugamano»

MARIA PAOLUCCI, [illegible] anni, pensionata. Da 26 anni frequenta palestre. Ci va tutte le mattine. [illegible] vissuto l'evoluzione del fitness dalle origini a oggi: ora, dice, ci [illegible] istruttori più preparati, meno ragazzine pazze per l'aerobica e più persone anziane. Vorrebbe una città piena [illegible] piscine. [illegible] palestra [illegible] le piace chi si mette in mostra e chiacchiera troppo





RAFFAELE GUARINIELLO, [illegible] 20 anni in palestra tre giorni alla settimana. Gli altri tre sono per [illegible] piscina. Segue una scheda che l'istruttore aggiorna. Non farebbe mai ginnastica a casa, preferisce la palestra. Se non si allena [illegible] sente a disagio. [illegible] controlla a tavola e non invidia chi è più bravo di lui «ammesso che ci sia». Detesta la [illegible] alto volume.

[illegible] COME CONCILIARLE

«Palestrato non fa rima con lobotomizzato»

«E' un luogo comune associare l'intellettuale, persona sensibile e profonda, al macilento topo di biblioteca»

[illegible]

«Ma lei, come concilia la letteratura e l'aerobica?» La domanda può sembrare strana, ma non lo è: chi riveste i panni di intellettuale, pare [illegible] debba rivestire quelli di sportivo. O meglio, di palestrato; perché [illegible] un avvocato gioca a tennis e un medico fa jogging è normale, ma se un giornalista va in p[illegible] suscita stupore. Questione di luoghi comuni: l'intellettuale [illegible] macilento topo [illegible] biblioteca, ma anche come persona particolarmente sensibile e profonda; e [illegible] concilia la profondità con quel tempio dell'immagine che [illegible] palestra?

La palestra [illegible] adatta a chi pensa solo all'esteriorità, o meglio: a chi non pensa.

Ma se così è, evidentemente noi torinesi siamo una popolazione di adepti alla cura del look più che delle cellule grigie; una popolazione composta in larga percentuale [illegible] decerebrati schiavi del body building. Perché Torino pullula spaventosamente di palestre in cui, come [illegible] non bastasse, allignano alcuni fra i più famosi insegnanti d'Italia.

[illegible] ne sarebbe abbastanza per smentire il luogo comune che confeziona della nostra città un'immagine [illegible] capannoni industriali e muri lunghi [illegible] Torino sia tutt'altro, noi che ci abitiamo lo sappiamo; ma sarebbe triste scalzare un errato luogo comune sostituendolo con un [illegible] luogo comune. Insomma: può darsi [illegible] i torinesi siano dei palestrati, ma ciò non significa che siano lobotomizzati. Perché, udite udite: palestrato e lobotomizzato non sono sinonimi.



Alessandra Montrucchio, è l'autrice di «Cardiofitness» (Marsilio) ambientato in una palestra dove quattro amiche riassumono le loro giornate e i resoconti dei loro intrallazzi amorosi

Ci siete mai entrati in una palestra? Fatelo: troverete chiunque. Un adolescente, un trentenne, un cinquantenne, un pensionato; un operaio, un assicuratore, una casalinga, un manager; un torinese di cinquantesima generazione, un ragazzo di origine veneta, un adulto nato in Puglia, uno studente [illegible] Marche, un militare campano. Difficile incappare in un [illegible] più democraticamente eterogeneo: omologati dalla tenuta sportiva, uniti dal sudore, è inevitabile mischiarsi e persone che in genere non si frequentano - né a scuola, né nel quartiere, né [illegible] lavoro: tutti luoghi in [illegible] si tende a incontrare gente [illegible] proprio livello sociale o culturale, e della propria fascia d'età.

Si dirà: ciò non toglie che la palestra potrebbe [illegible], oltre che democraticamente eterogenea, democraticamente frivola: ci si va pur sempre per rendere omaggio a Ciò Che Si È Fuori e non a Ciò Che Si È Dentro. Sul serio? E se ci si andasse per [illegible] sport, divertirsi e sentirsi meglio? Forse la spiegazione è troppo semplice per noi contorti torinesi; e poi, la cura della salute non fa intellettuale, e la nostra è una città intellettuale. Conciliare letteratura e aerobica, cultura e bilancieri? A parole, giammai. Anche se, in pratica, continuiamo a iscriverci in una delle [illegible] palestre della nostra città. Che il modo di dire «torinesi, falsi e cortesi» si riferisca proprio a questo?

portanuova

«Quella foto ha cambiato la mia vita»

Lo riconoscete? L'hanno riconosciuto in tanti, Assou Abdelmjid, 36 anni, nella foto a colori pubblicata lunedì 15 ottobre sulla prima pagina de La Stampa. Assou era in piazza della Repubblica con l'imam della moschea [illegible] Cottolengo. Bouriki parlava nel microfono (le frasi [illegible] - il rifiuto di accettare, a quel momento, la colpevolezza [illegible] Laden - le avrebbe dette dopo, al termine della manifestazione). Lui, [illegible] maglietta bianca, [illegible] un atteggiamento pensoso, due dita appoggiate sul mento. Assou, marocchino [illegible] Casablanca, [illegible] il presidente di [illegible] delle tante [illegible] immigrati che aderiscono al Consiglio del Mondo Arabo [illegible] Torino. «Al Atlas» è nata un paio di [illegible] fa, impegnata sul fronte dei diritti (allora particolarmente caldo in tema di permessi di soggiorno). E' scesa in piazza più volte, [illegible] il Comitato Diritti Negati, [illegible] i centri sociali. Nella vita, Abdelmjid dall'aria forte, fa il carpentiere. «Vivo da 12 anni a Settimo Torinese. Qui sono nati i miei figli. Tutti mi conoscono. Nell'impresa dove lavoro da quattro anni [illegible] vogliono bene. Ma... Dalla metà di ottobre la mia vita è cambiata. Per quella fotografia alcuni colleghi hanno preso a guardarmi con diffidenza. Una [illegible] pochi giorni fa, tornavo a casa. Davanti [illegible] bar un tizio ha sputato per terra. Mi ha sputato addosso. Ma io non lo condanno: in fondo, di me ha visto un'immagine senza parole».



Assou

«Ero in piazza - racconta Assou - perché tra [illegible] motivazioni della manifestazione di domenica 14 a Porta Palazzo c'era anche [illegible] razzismo. Il terrorismo? Non dobbiamo lasciarlo entrare. L'Italia ci [illegible] aperto le porte per vivere una vita sana e democratica, ci ha insegnato a parlare, ci ha dato spazio. Ringrazio l'arcivescovo [illegible] ha ricordato che Dio [illegible] amore, che ha invitato a pensare alle nostre famiglie. Noi coi terroristi [illegible] ci [illegible].

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Neurolinguistica

Matteo Bini illustra [illegible] modalità dell'utilizzo della programmazione neurolinguistica nell'ambito sportivo.

■ Moncalieri, largo Pastrengo 3 bis, ore 21, tel. 328 304.69.50

Prepararsi all'euro

Oggi, esperti della Banca Crt, presentano accorgimenti, consigli e modalità su «Come prepararsi all'euro».

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Mondobit 2001

Paola Carrea, del Centro Ricerche Fiat, affronta l'argomento «L'auto intelligente. Quando strada e macchina si parlano». Conduce Piero Bianucci. Ingresso libero.

■ [illegible] Moderna, corso Galileo Ferrari 30, ore 18,15, tel. 011 [illegible]

Cultura islamica

Don Pietro Drago, [illegible] salesiano a Quetta, in Pakistan, tiene una conferenza-dibattito [illegible] tema «Cultura islamica e situazione in Pakistan e Afghanistan». Ingresso libero. Durante la serata vengono raccolti fondi per i profughi.

■ Mago Sales, via [illegible] 44, ore 21, tel. 011 248.11.01

[illegible] nella letteratura

Per il ciclo [illegible] conferenze «La figura del padre nella letteratura», Ferruccio Orusa affronta il tema «Alla ricerca [illegible] un padre [illegible] «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» di Ugo Foscolo.

■ Metis, via Vassalli Eandi 7, [illegible]



LA BASILICA DI SUPERGA

Con[illegible] in archivio

M[illegible] Carla Lamberti parla di «Una fonte tradizionale [illegible] nuovi problemi. L'immigrazione nella Torino ottocentesca, attraverso i censimenti dell'Archivio Storico».

■ Archivio Comunale, via Barbaroux 32, ore 18

[illegible] Cultura astrologica

[illegible] lezione del corso sulla cultura astrologica condotto [illegible] Grazia Mirti. [illegible] si parla, fra gli altri argomenti, di «Pianeti antichi, pianeti moderni. La posizione [illegible] Sole alla nascita».

Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 19,45, tel. 011 437.61.92

Africa Mon A[illegible]

Nell'ambito della manifestazione «Prima non ti conoscevo 2001», al Punto Giovani Metropolis, «Africa Mon Amour», appunti [illegible] viaggio [illegible] continente dimenticato.

■ Moncalieri, Punto Giovani, strada Genova 120, ore 19, tel. 011 64.22.38

[illegible] Terza età

Il Tempo di Alice organizza una visita gu[illegible] alla Real Basilica di Superga. Prenotazione obbligatoria.

■ Stazione Tramvia Dentiera, capolinea 79, ore 14, tel. 011 83.77.32

Merenda con il pipistrello

Allo Spazio Gioco Le Tre Melarance, questo pomeriggio, «Merenda con Lello il pipistrello».

■ Le Tre Melarance, via Po 7, ore 15,30, tel. 011 812.95.03

Montagnedoc alle «Gru»

Le Gru ospitano nella piazza centrale interna, l'Atl 2 Montagnedoc. Attraverso fotografie, filmati, desk informativi e materiale promozionale, il visitatore potrà scoprire le risorse naturalistiche e turistiche dell'intero territorio: Alta e Bassa Val Susa, Val Sangone, [illegible] Chisone e Germanasca, Val Pellice, Pinerolo.

■ Orario: martedì-venerdì 9-20; sabato 9-21; lunedì 12,30-21.

Il [illegible] i film

Si apre oggi al Massimo Tre, [illegible] 18, la rassegna «Millenovecento54» organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. L'edizione di quest'anno prende in esame il 1954, [illegible] fondamentale [illegible] neorealismo: i venti titoli in cartellone ritragg[illegible] l'Italia dell'epoca. Il programma odierno propone quattro pellicole: s'inizia alle 16,30 [illegible] «La mano dello straniero» di Mario Soldati, film basato sulle vicissitudini di un bambino inglese a Venezia per incontrare il padre che [illegible] trova all'appuntamento; alle 18,30 è la volta della [illegible] «Terza liceo» [illegible] Luciano Emmer; [illegible] 20,30 viene proposto «Le ragazze [illegible] Frediano» di Valerio Zurlini con Antonio Cifariello meccanico che corteggia contemporaneamente cinque ragazze; alle 22,30 conclude la giornata «Cronache di poveri amanti» di Carlo Lizzani. Ingresso a 10 mila lire.



CARL[illegible]

Storia della Juve

Stamane, incontro con [illegible] Palma, autore [illegible] libro «Cento anni di storia della Juventus». Ingresso libero.

■ Ugaf, Associazione Seniores Aziende Fiat, corso Dante 102, ore 10.

I gialli di Fogola

Roberto Antonetto, Elena Grisoli ed Emma Rabino Mossa presentano il romanzo di [illegible] T. Barbero «Delitto al museo».

■ Circolo della Stampa Sporting, corso Stati Uniti 27, ore 20,45

Madame de Sade in ritardo

Il Teatro Stabile di Torino comunica che motivi di salute [illegible] regista e direttore del TST Massimo Castri (ora completamente risolti) hanno ritardato le prove dello spettacolo Madame de Sade di Yukio Mishima: [illegible] prima nazionale della nuova produzione dello Stabile torinese, è spostata a martedì 6 novembre. Lo spettacolo era programmato in precedenza al Teatro Carignano dal 30 ottobre al 18 novembre.

Il catalogo

Viene rappresentato stasera «Il catalogo» (titolo originale: «L'aide-mémoire») di Jean Claude-Carrière, con [illegible] Mabellini e Laura Bombonato, che ha anche curato la regia.

■ Teatro Gobetti, San Mauro, ore 21

Ex allievi Fiat

E' visitabile fino al 3 novembre la mostra «Ex allievi Fiat 1956-2001, [illegible]5 anni di storia».

■ Palazzina Liberty, corso [illegible] 102, info 011 6866710-714

MUSICA DOVE

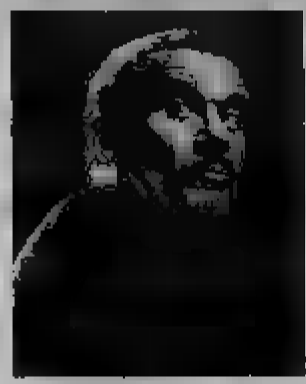
CAFE' PROCOPE. L'Alchemic Duo presenta questa sera al «Cafè Procope» (via Juvarra 15) il suo nuovo compact disc intitolato «Dialoghi». S'inizia alle 22,30.

MAGAZZINO. E' all'insegna del jazz il mercoledì sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): alle 22 comincia a suonare il Francesconi Quartet.

[illegible] Il «Cafè Blues» (via Valprato 68) ospita questa sera «La notte delle chitarre»: ne sono protagonisti Alberto Radius, Maurizio Solieri, Ricky Portera, Cesareo, Max Cottafavi, Cristiano Maramotti, il gruppo Custodie Cautelari. S'inizia alle 22.

BLUES. Jam session di blues aperta a cura di Arthur Miles questa sera all'«American Stars» (via Pietro Micca [illegible]: la serata s'intitola «Blues workshop», comincia alle 22 e prosegue sino oltre la mezzanotte.

SAXON. Il martedì [illegible] rock del «Barrumba» propone la prossima settimana il concerto degli inglesi Saxon. La band guidata da Biff Byford (curiosamente in Gran [illegible]agna ci sono [illegible] due gruppi con lo stesso nome Saxon)



presenta ai fans torinesi i brani inseriti nel nuovo e recente album intitolato «Killing ground». I biglietti costano 3[illegible] mila lire e si trovano in prevendita alla cassa del locale di via San Massimo 1, allo Zoo Bar, Camden Town, Videomusic, Rock&Folk, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Back Door, Queen Music, My Music, Box Office di Ricordi, Vaco, Pop Club, Ombelix, Lubin's Box; fuori Torino i tagliandi sono in prevendita da Cd Mall a Ivrea, Azeta Musica a Carmagnola, Disco Star a Grugliasco, La Traccia a Collegno, Magic Bus a Pinerolo.

PAOLO CONTE. Il Teatro Regio ospita il 26 e 27 novembre il concerto di Paolo Conte (nella foto). L'inizio della prevendita dei biglietti è fissata per giovedì [illegible] novembre.

[illegible] DI INIZIATIVE

«San Salvario mon amour» Festa nel quartiere simbolo

Da oggi al 29 ottobre mostre, degustazioni, concerti e spettacoli ospitati in bar, discoteche empori e aule scolastiche

San Salvario, borgo «simbolo» di convivenza multietnica. Quartiere [illegible] risorse [illegible]ste», prolifico di associazioni culturali e di volontariato, [illegible] etnici, templi e sale di preghiera [illegible] confessioni diverse: cattolica, ebraica, musulmana, valdese. Un quartiere che per sei giorni, da oggi e sino al 29 ottobre, svela [illegible] sue ricchezze promuovendo «San Salvario Mon Amour», un concentrato di «impegno, culture, sapori, ener[illegible] messo insieme dall'Agen[illegible] per lo Sviluppo Locale di San Salvario (tel. 011/658.757).

Mostre a profusione, degustazioni di vini in enoteca, proiezioni, concerti e spettacoli, ma anche tavole rotonde sul disagio, la conflittualità sociale e la riqualificazione urbana. Per ospitare gli eventi [illegible] state coinvolte aule scolastiche e negozi, empori, bar e discoteche.



Oggi, alle 15, al Collegio Einaudi di via Galliari 30, il primo appuntamento dell'iniziativa: la presentazione della Guida al Borgo e dei siti internet. Seguono, il vernissage della rassegna d'arte africana in via Sant'Anselmo 3; e (ore 20) l'inaugurazione della m[illegible]ografica «Algeria diversità» [illegible] buffet all'Oratorio San Luigi di [illegible] Ormea 4. [illegible] Soundtown di via Berthollet 25, ore 21, lettura teatrale in wolof e italiano di una favola senegalese; alle 23 al ristorante Mar Rosso, la musica jazz gitana dei Mano Manouche.

Domani alle 18 in via Giuria 30 si parlerà di alcolismo, men[illegible] al Soundtown si vedrà [illegible] cortometraggio «Maledetta scuola» realizzato dagli studenti della Manzoni. Venerdì, la giornata sarà scandita dal video «Incontro [illegible] ...il conflitto» nei locali di via San Pio V 17/b (ore 15,30); e dall'inaugurazione del centro d'incontro Opportunenda in via Sant'Anselmo 21 (ore 17,30). [illegible] parlerà di «Territorio e salute mentale» sabato 27, ore 16,30, nella chiesa Valdese in via [illegible] Pio V: un «bene» a rischio in un quartiere di forte conflittualità. Alle [illegible] Diwan Cafè [illegible] via Baretti, concerto etno-jazz con Dino Pellis[illegible] e Pino Russo. Domenica, ore 9-18, in piazza Madama Cristina scenderanno gli antichi mestieri [illegible] fitta animazio[illegible] the road» e cacola al [illegible].

Le forme dello spazio

Lo spazio è il grande protagonista di un workshop di tre giorni che comincia oggi a Villa Gualino. Non si tratta però, di spazio inteso come scienza del cosmo, ma dello spazio in termini di distanze, sia fisiche che mentali. Il workshop, dal titolo «Pensare lo spazio», ha radunato scienziati, psicologi, pittori, musicisti, filosofi e intellettuali, per cercare di fornire risposte sempre più precise sugli spazi presenti nei vari settori. La full-immersion tra gli spazi di ogni tipo comincia oggi alle 10 con l'introduzione ai lavori da parte del fisico Tullio Regge, di Alberto Vanelli della Regione e Mario Rasetti (segretario generale Isi), e si proseguirà fino a sabato (con ingresso libero), con un insieme articolato di conferenze sui diversi aspetti del «Pensare lo spazio», per indicare i punti di frontiera esplorati dai ricercatori e dagli artisti. (Info: 011 6603090, www.isi.it) (a. l.)

Bimbi kosovari dalla tragedia al grande schermo

«Siamo molto soddisfatti, l'idea di trasformare la rassegna in festival è stata premiata. Abbiamo ospitato [illegible] importanti, [illegible] ad esempio Julien Temple, portato al cinema circa [illegible] spettatori per "Vajont", quasi 2.500 ragazzi la mattina per "Eco Kids"; molto frequentata è stata anche la retrospettiva di Robert Flaherty». Sono parole [illegible] Gaetano Capizzi, direttore [illegible] «CinemAmbiente». Il festival si è concluso [illegible] sera [illegible] Massimo con la cerimonia di premiazione. La giuria del concorso lungometraggi, presieduta da Florestano Vancini, ha assegnato il primo premio al film «Children Kosovo 2000» dell'ungherese Ferenc Moldoványi «perché racconta con intensità, rigore e delicatezza come i bambini albanesi, rom e serbi del Kosovo, rapinati dell'infanzia, [illegible] le vittime più [illegible] della guerra e dell'odio che [illegible] la causa e la conseguenza». [illegible] secondo premio è andato a «Les Glaneurs et [illegible] Glaneuse» [illegible] Agnès Varda. Il [illegible] Cortometraggi è stato vinto [illegible] «Sho[illegible] of sil[illegible]» di Mike Pandey, secondo classificato «Giochi [illegible] Haiti» di Alessandro Corallo mentre una menzione speciale è stata per «Eldorado di ghiaccio» di Adriano Zecca. [d. ca.]

LUCI D'ARTISTA QUARTA [illegible]

Nietzsche accende Torino

Il filosofo tedesco e Italo Calvino saranno gli ospiti d'onore dell'evento luminoso che durerà fino al 13 gennaio del 2002

Saranno Friedrich [illegible] e Italo Calvino gli ospiti d'onore della quarta edizione [illegible] «Luci d'Artista». Dal prossimo sabato, le loro frasi luminose (e illuminate) accenderanno la [illegible] torinese, appese sulle arcate del ponte della Gran Madre.

Il pensiero del filosofo e [illegible] scrittore, mutuato dal segno artistico dell'americano Kosuth, rappresentano, insieme con i grandi manifesti d'autore che punteggeranno [illegible] la città, la [illegible] novità dell'anno. La rassegna, che per la prima volta coinciderà con «il mese dedicato all'arte contemporanea», è stata presentata ieri ai Murazzi, fra le pareti di mattoni [illegible] del Jammin', da decine di autorità. Sul palco, attorno all'assessore [illegible] Cultura Alfieri (che fu [illegible] primo ideatore di «Luci d'Artista») e la collega Elda Tessore, assessore al Turismo, vecchi e nuovi partner dell'iniziativa: dal direttore del Castello di Rivoli Ida Gianelli, a quello [illegible] Galleria d'Arte Moderna, Pier Giovanni Castagnoli, sino al neo-presidente di Turismo Torino, Livio Besso Cordero.

Sabato prossimo, alla presenza anche del sindaco Chiamparino (ieri trattenuto in giunta per delibere urgenti) ci sarà l'accensione-inaugurazione. L'evento luminoso [illegible] durerà, come da tradizione, [illegible] al 13 gennaio 2002. Rispetto [illegible] passato, insieme con le nuove collocazioni delle Luci d'Artista (che prestano una maggiore attenzione [illegible] periferie), il debutto di [illegible] come Kosuth e i numerosi autori [illegible] manifesti - tre metri per sei - (che finiranno in tutti i quartieri cittadini, e [illegible] cinque facciate di palazzi del centro) c'è una novità che riguarda l'illuminazione [illegible] pubblica, ma è [illegible] realizzata da un [illegible] di «Luci d'Artista», [illegible] Ferrero. Si [illegible] dei [illegible] riflettori che illumineranno permanentemente la Gran Madre che [illegible] [illegible] - anche quelli - [illegible] prossimo, 27 ottobre nell'ambito della serata d'inaugurazione. Torniamo al ma[illegible] fra i neon d'autore e il mese dedicato all'arte contemporanea. Per l'occasione, innanzitutto, la rassegna Artissima [illegible] posticipata [illegible] un [illegible]. Inoltre, quindici gallerie d'arte cittadine [illegible] chiesto ad altrettanti artisti di misurarsi con il progetto dei manifesti in città. Per fare soltanto due esempi (gli altri si potranno scoprire andando a visitarle queste gallerie) la Maze ha posto al suo pubblico la domanda «Chi è l'artista?», [illegible] la galleria Antonella Nicola ha già prod[illegible] sua risposta in merito, spiegando che «il [illegible] è un gesto [illegible] equilib[illegible]».

Dal 3 novembre al 13 gennaio si potrà ammirare lo spettacolo dell'arte contemporanea a cielo aperto anche salendo sugli autobus messi a disposizione dall'Atm tutti i venerdì, sabato e domenica. Il primo tour parte da piazza Vittorio ogni venerdì, [illegible] [illegible] e [illegible]. Da lì, poi, si giunge in [illegible] da cui si può ammirare una Mole [illegible] cui si staglia il [illegible] di Mario Merz. Seconda tappa, il cielo surreale di Daniel Buren, in piazzetta Mollino (luce semi-permanente). Il tour prevede anche una tappa di fronte all'opera di Francesco Tabusso (in largo Giachino), in via Milano per Giulio Paolini, in via Garibaldi per Enrica Borghi, in via Bertola per Vasco Are, in via Roma il Planetario di Carmelo Giammello; in via Lagrange con la favola di Luigi Mainolfi.

Ultima opera: le frasi luminose [illegible] Kosuth [illegible] ponte Vittorio Emanuele I e l'installazione turchina, quella [illegible] già vista, di Rebecca Horn sul Monte dei Cappuccini.

La grande festa al «Quadrilatero»

Il prossimo sabato, 27 ottobre, è prevista l'accensione in grande stile delle «Luci d'Artista». La festa s'inizia alle 18 in piazzetta della Visitazione, cuore del quadrilatero romano. Lì una proiezione multimediale su uno dei muri della piazza presenterà le opere di ManifesTO: 15 manifesti di artisti di altrettante gallerie torinesi. Presenti dal sindaco Chiamparino al presidente della regione Enzo Ghigo. Alle 18,30 la festa si trasferisce al Teatro Regio. Lì, la voce del soprano Patrizia Cioll accompagnerà l'accensione del tappeto volante di Buren. Alle 19 gran finale ai Murazzi del Po - con tanto di fuochi d'artificio - dove verranno accese le frasi di Kosuth sul ponte della Gran Madre e «Piccoli Spiriti Blu» di Rebecca Horn.

LE [illegible]

Kosuth e «ManifesTo» nella mostra a cielo aperto

L'opera dell'americano Kosuth e il progetto «ManifesTO» [illegible] le due più consistenti [illegible] della quarta edizione di «Luci d'Artista». La prima - che potrà anche diventare un accessorio permanente del ponte della Gran Madre - sta [illegible] [illegible] le arcate del medesimo e da [illegible] parte inanella una frase tratta dall'opera del [illegible] Nietzsche, dall'altra un pensiero di Calvino: due personaggi che am[illegible] profondamente Torino e si identificarono con la città.

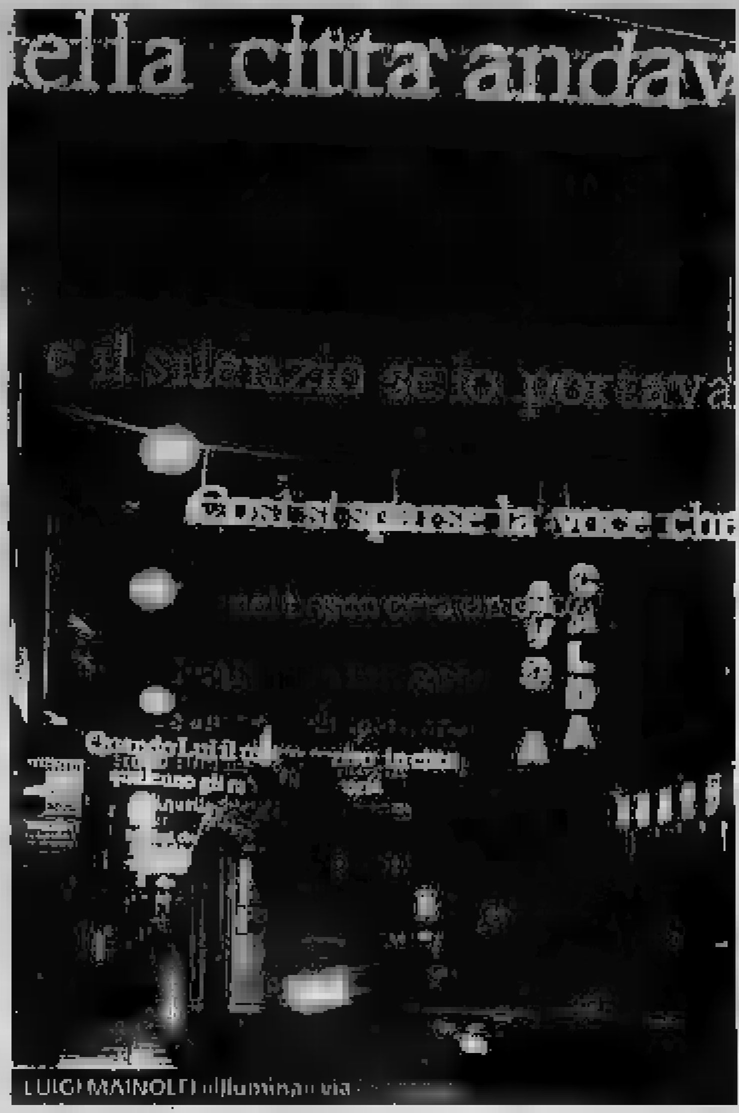
Nato a Toledo (Ohio) nel 1954, Joseph Kosuth si è laureato in «Visual Art» a New York. E' [illegible] uno dei pionieri dell'arte concettuale e cominciò negli Anni [illegible] a [illegible] opere basate sul linguaggio. «I suoi lavori si collocano in un contesto culturale e [illegible] facilmente accessibile a un vasto pubblico» è stato detto ieri, con toni rassicuranti alla presentazione della [illegible].

«ManifesTO», invece, è un progetto nato dalla collaborazione fra il Comune, la Gam e quindici gallerie d'arte contemporanea torinesi. «Lo strumento scelto per intervenire nello spazio pubblico - [illegible]ano i responsabili artistici [illegible] kermesse - è il manifesto stradale di grandi dimensioni, per il [illegible] carattere temporaneo e non invasivo e, nello stesso tempo, famigliare [illegible] l'orizzonte pieno di segni e segnali della città contemporanea». Ha aggiunto, l'assessore Alfieri: «Si è trattato di modificarne l'uso tradizionale, comunemente legato al messaggio pubblicitario per trasformare l'oggetto in un'opera d'arte e, soprattutto, in un elemento di comunicazione [illegible] [illegible] e pubblico o tra artista e passante».

I luoghi scelti per questa particolare affissione pubblica [illegible] le dieci circoscrizioni torinesi (sedi di anagrafe o di pubblica utilità) e altre cinque facciate di palazzi del centro cittadino. Ne è [illegible] [illegible] [illegible] a cielo aperto, godibile ogni giorno dall'abitante del quartiere come dal semplice passante attraverso i finestrini di auto o tram, o, [illegible]re, un «open space» artistico che coincide con la città intera [illegible] percorrere a naso in su. Turismo Torino organizzerà visite guidate a piedi di due tipi e della durata di un'ora e mezzo ciascuna. Le visite avranno luogo [illegible] i sabati alle 18 e alle 21 con partenza da piazza Castello 161 (per informazioni tel. 011535181 / 011535901; costo a persona 5 mila lire)

Queste sono le novità della quarta edizione di «Luci d'Artista» che per la prima volta si avvale della collaborazione della Direzione tecnica del Teatro Regio. [illegible] le opere invece, [illegible] rispetto al passato [illegible] si muoveranno, ci sono le installazioni di Enrica Borghi, Carmelo Giammello, Rebecca Horn, Emanuele Luzzati, Luigi Mainolfi, Giulio Paolini. Mentre hanno cambiato sede le creazioni di Are, Buren, Casorati e T[illegible].

(e. min.)



LUIGI MAINOLFI illumina via [illegible]

NEL WEB

Espressionismo tutto da scoprire anche nella rete

Si inaugura domani a Palazzo Bricherasio una mostra dedicata al fenomeno dell'espressionismo in Germania «non solo [illegible] un'esperienza artistica che ha caratterizzato i primi anni del Novecento, ma come una metodologia che si è estesa per tutto il secolo». L'espressionismo visto, quindi, come una delle componenti della cultura tedesca e non solo [illegible] una [illegible] limitata a un periodo storico. Una mostra molto interessante, ma non semplice, per apprezzare la quale è necessario [illegible] chiavi delle chiavi di lettura solide. Internet può rivelarsi un validissimo strumento per avvicinarsi a questo straordinario [illegible] artistico. Primo indirizzo per [illegible] la [illegible] dell'espressionismo o per rinfrescare la propria [illegible] www.viaggio-in-germania.de/arte2.html. Viaggio in Germania è un sito di grande interesse, dedicato alla cultura tedesca nel suo insieme. Una sezione è interamente dedicata all'espressionismo, nella quale vengono analizzati [illegible] aspetti. Interessanti anche gli articoli sul cinema espressionista degli anni Venti e sull'atteggiamento degli artisti espressionisti nei confronti della guerra. Il sito propone anche [illegible] sezione di [illegible] [illegible] tema, [illegible] buona parte di questi sono [illegible] datati. Anche su Centro Arte trovate una sezione dedicata all'espressionismo, una lunga pagina piuttosto sintetica, ottima per chi ha poco tempo e vuole [illegible] l'essenziale: www.centroarte.com/Espressionismo.htm. Per approfondire, invece, le influenze impressionistiche nella letteratura andate su http://members.xoom.it/debellis/Portale/espressionismo.htm, [illegible]ntre qualche [illegible] sulle influenze in campo musicale si trova [illegible] www.smdellarobbia.mc.it/nuovo%20iper98/musspres.htm.

Ovviamente, [illegible] le informazioni sulla mostra nel sito di Palazzo Bricherasio www.palazzobricherasio.it.

IN TESTA ALLA SERIE B DEL BASKET FEMMINILE, A PUNTEGGIO PIENO, C'E' LA SQUADRA PIU' GIOVANE (NEPPURE 20 ANNI DI MEDIA)

Le terribili babies della Noicom

L'allenatore Zucca: «Il nostro traguardo resta la salvezza»

Domenico Latagliata

Se nel calcio il Chievo rappresenta uno sberleffo in faccia ai miliardi e alle iperboli di un mondo che ha perso [illegible] senso della realtà, nel piccolo [illegible] basket torinese un'analoga [illegible] sta vivendo le [illegible] coach Carlo [illegible]. [illegible] poche parole: [illegible] della squadra più giovane della serie B (nemmeno venti anni di media) e, rispetto alla stagione scorsa, ha perso Eleonora [illegible] (accasatasi a Napoli, in serie A2) e Manuela Verzicco (che ha per il [illegible] abbandonato l'attività).

Vero che sono [illegible] disputati solo due [illegible] campionato, ma la classifica dice che le biancorosse sono ancora a punteggio pieno, unica squadra tra le quattro della provincia. E, se [illegible] che il Moncalieri avrebbe fatto fatica a reggere l'urto della categoria, altrettanto non si può dire dall'Olivetti Tecnost Ivrea o dell'Iscot Collegno: il primo è, sulla carta, un vero squadrone costruito mettendo insieme quanto di meglio ha offerto negli ultimi anni il panorama regionale. Il secondo, per quanto ringiovanito, rimane un [illegible] competitivo che all'esordio aveva ridimensionato i sogni di grandezza della [illegible] Ivrea, battuta [illegible] di poco.

Iscot nuova padrona, avrà [illegible]sato qualcuno: «Per nulla», [illegible] saranno invece [illegible] le ragazzine terribili [illegible] Noicom. Che, entusiasmo e sfrontatezza alla mano, hanno aspettato il loro turno e sabato sera, nella palestra-catino di Buttigliera Alta dove sono esiliate a causa dei lavori di rimmodernamento del Ruffini ma dove hanno trovato un tifo calcistico a favore, si sono regalate una vittoria proprio contro le cugine nobili del Collegno. La testa della classifica, in compagnia di Valmadrera e Valtarese, è arrivata di conseguenza.

La sorpresa c'è tutta, ma anche in questo caso [illegible] si può parlare di miracolo: le sorelle Scrignar (Daniela e Silvia), Francesca Rampogna e Alessandra Bezzi (assente però finora per infortunio) [illegible] laureate nel '98 campionesse italiane Allieve e nel 2000 hanno fatto il bis [illegible] le Cadette. Come dire: «Siamo giovani e inesperte, ma chi ci prenderà sottogamba [illegible] incontro a [illegible] sorpre[illegible]».

«Gli obiettivi non cambiano - dichiara il direttore sportivo Arena -. La salvezza resta il nostro traguardo, fermo restando che da [illegible] partita cercheremo di trarre il massimo possibile».

Collegno ancora [illegible] il ritmo indiavolato [illegible] ha [illegible] subire per quaranta [illegible]: tanto per dirne una, l'energia della piccola Arena (1,70 cm) ha costretto la lunga avversaria Belfiore (1,92 cm) a soli sei punti.

«Non possiamo pensare in grande - ammette il presidente Soriente - ma continueremo a lavorare sulle giovani: quest'anno puntiamo molto sul gruppo Juniores (classi '84 e '85)». Di lì potrebbero arrivare un altro titolo italiano e nuova linfa per la prima squadra.

[illegible] LE [illegible] TROFEO BAM [illegible]

Obiettivo: sempre più in alto. Le fanciulle del Mirafiori basket, laureatesi a luglio campionesse italiane nella categoria Ragazze vincendo il trofeo BAM, puntano il [illegible] sull'Europa. A fine anno (28-30 dicembre) il team allenato da Lele Petrachi avrà il duplice ruolo di padrone di casa e di outsider nella final four del trofeo BAM Europeo. La manifestazione si svolgerà a Torino e [illegible] molte probabilità nell'impianto Sisport di via [illegible]. A contendersi il titolo continentale oltre [illegible] saranno una formazione [illegible] Parma, una squadra spagnola e una turca.

«Un'esperienza sicuramente valida per le mie atlete - dice Petrachi, [illegible] entrato nello staff nazionale giovanile - perché [illegible] tratterà [illegible] un test competitivo, soprattutto i match con le squadre [illegible] emiliane ho rispetto [illegible] non timore perché [illegible] abbiamo già battute in altre occasioni. E poi guardo al passato, l'anno scorso toccò a Ostia ospitare il torneo e le romane [illegible] seconde. Speriamo di ricalcarne almeno le orme».

La compagine presieduta da Mario Soriente è molto compatta e da questa stagione può contare anche sulla play-guardia Cristina Sorbello prelevata dalla Ginnastica. Gli [illegible] punti di forza [illegible] biancorosse sono [illegible] Visconti e Roberta Racca, [illegible] nella nazionale di categoria.



Daniela Scrignar, guardia, ha 17 anni

BOCCE IMPRESA DI [illegible] ASSOLUTO NEL 2° T[illegible] DEL CAMPIONATO PER SOCIETA'

Record [illegible] tiro [illegible]ido a staffetta

Lo hanno stabilito il torinese Borca e l'astigiano Scassa con 54 su 55

Giovanni Capponi

Il nuovo primato mondiale di [illegible] rapido a staffetta è la [illegible] più [illegible] della 2ª giornata [illegible] campionato bocciatico per società. A San Damiano, dove la Tubosider gioca le sue partite casalinghe, il torinese Massimo [illegible] (il «dottore» delle bocce) e l'astigiano Luca Scassa hanno stabilito con [illegible] su 55 (un solo errore sul numero di bocce tirate) il record della specialità che era detenuto da Marco Ziraldo-Dino Di Fant (Quadrifoglio Udine) con [illegible] e [illegible] piemontesi Sergio Audisio-Michele [illegible] (Auxilium Saluzzo) che avevano eguagliato (53/58) i friulani.

I limiti [illegible] stabiliti nel corso dello scorso campionato, a cavallo di fine 2000 dopo oltre due mesi di campionato.

Questa volta sono bastate invece due settimane [illegible] affiatamento per [illegible] ai due giovani boccisti (Scassa ha 25 anni, Borca 32) di arrivare quasi alla perfezione. La [illegible] ha gareggiato praticamente [illegible] sola, perché gli avversari dell'Autonomi (Abate-Cortellazzi) non erano in grado di contrastarli. E soltanto alla prima [illegible] ritorno Borca-Scassa si ritroveranno di fronte Audisio-Griva (Ucci Pianezza) che al turno d'avvio li avevano battuti con un positivo [illegible] e sabato si sono ripetuti con un bel 51/56.

Nel tiro progressivo il migliore è stato Walter Bonino (Ferrero Caudera Ciriacese), il più regolare, [illegible] 43/49 davanti a Bunino (Brb Olivetti Ivrea) con 41/46 in costante progres[illegible].

Si sono verificati nel secondo tur[illegible] punteggi a valanga, come il 20-0 [illegible] Ucci [illegible] a Voltri e il 18-2 del Ferrero Caudera contro i torinesi de La Fissa Del Zotto e degli sporadici sui toscani [illegible] Litorale. A eccezione dell'Albisola (pur bastonato dal Dlf Sara sul suo campo) mostrano la corda tutte le squadre liguri, relegate in fondo alle graduatorie dei [illegible] gironi che hanno già le squadre guida in Tubosider, Ferrero Caudera (insieme con gli aostani del Nitri, per ora) e Brb Olivetti.

Una battuta d'arresto ha avuto La Perosina, sconfitta ad Aosta, mentre confortevoli [illegible]se hanno [illegible] Auxilium, [illegible], Dlf Sara e Ucci Pianezza. La terza giornata, sabato, offre interessanti confronti a Chieri (Tubosider), Pianezza (Cumianese), Cumiana (con La Perosina-Auxilium) e Asti (con Dlf Sara-Balangerese).

LO STANZIAMENTO APPROVATO DALLA GIUNTA [illegible] TORINO

Quasi 4,5 miliardi per [illegible] impianti

Quasi quattro miliardi e mezzo sono stati stanziati dal Comune per l'impiantistica sportiva cittadina: nell'ultima seduta della Giunta comunale, su proposta degli assessori al Patrimonio Paolo Peveraro e allo Sport Renato Montabone, [illegible] stati infatti approvati i progetti preliminari per i lavori di manutenzione straordinaria relativi [illegible] bocciodromo [illegible] lungo Dora Colletta 51, alla costruzione di due strutture nelle zone della 5ª [illegible] 6ª Circoscrizione, alla realizzazione di [illegible] piastra polivalente nella zona di corso Vercelli (angolo via Ivrea).

Il primo intervento è finalizza[illegible] al miglioramento del bocciodromo di lungo Dora Colletta: verranno rivisti gli spazi di gioco e adeguati alle norme di sicurezza i servizi igienici (spesa prevista: 360 milioni). Grazie al secon[illegible] intervento, si costruiranno invece due campi da calcetto in erba sintetica nella zona compre[illegible] [illegible] via Sansovino e strada Altessano: previsto [illegible] il sorgere di due fabbricati da adibire a spogliatoi e locali per il pubblico.

Inoltre, nella zona [illegible] corso Vercelli [illegible]rgerà una piastra polivalente per basket e pattinaggio (18 metri per 34). In questo caso, l'importo previsto è di 2 miliardi e 960 milioni di [illegible]. Infine, in corso Vercelli angolo via Ivrea vedrà la luce una piastra polivalente di [illegible] metri per 40 che [illegible] adibita a basket e calcetto; nelle [illegible] scolastiche [illegible] utilizzata dagli allievi del vicino Liceo scientifico «Giordano Bruno». [illegible] i lavori previsti (costo di un miliardo e 60 milioni), anche la costruzione di una rampa per l'accesso diretto al Liceo Scientifico.

Per la fine del 2002, è prevista la presentazione del Progetto Ese[illegible] quindi, le gare per gli appalti [illegible] il relativo inizio dei lavori nel primo semestre del [illegible]. [d. l.]

■ **GOLF.** Il portacolori del Golf Torino, e azzurro, Andrea Perdoncin ha vinto la [illegible] finale della Damiani Cup, disp[illegible] sul percorso del Castello di Tolcinasco, con il risultato lordo di 74 colpi.

■ **[illegible]** Proseguono i collegiali della nazionale azzur[illegible] in vista dei campionati europei di dicembre in vasca corta. A Verona, sotto la guida del tecnico federale del dorso, il torinese Corrado Rosso, sono stati convocati fra gli altri i subalpini David Berbotto (Centro Nuoto Torino), Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) e Luis Alberto Laera (Carabinieri).

■ **[illegible]** Si è tenuta a Roma, presieduta dal presidente del Coni Gianni Petrucci, l'elezione per la Conferenza Nazionale dell'Organizzazione Territoriale [illegible] Comitato Olimpico. Per il Nord [illegible]lia, quale rappresentante dei Presidenti Regionali, primo eletto è risultato Gianfranco Porqueddu, presidente del Comitato Regionale del Piemonte.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** [illegible] 4ª giornata della Winter League, i Warriors Torino hanno battuto 30-0 gli Squali Genova mantenendosi così [illegible] alla classifica. Nella [illegible] giornata della Junior League (per Under 19), i Blacks Torino hanno vinto in trasferta contro il Sarzana 38-32. [illegible] riposato i Tigers Torino.

■ **PATTINAGGIO.** La coppia del Murialdo Rivoli formata da Eleonora Guarrasi (classe '90) e Giorgio Mollaretti ('[illegible]) si è piazzata quarta a Hettange Grande (Francia) nella riunione denominata «Open the Dance» riservata ad atleti delle rappresentative nazionali della categoria Allievi.



Da Mondo Salotto si compra oggi [illegible] inizia [illegible] pagare l'anno prossimo

Nel 2002 il divano cambia pelle

Colori inediti si sposano con modelli di design

[illegible] Salotto, [illegible] magazzino che [illegible] specializzazione a 360 gradi in tema di divani e poltrone, annu[illegible] i nuovi arrivi, i salotti delle collezioni [illegible]. Oltre ad una vastissima gamma di modelli e tessuti [illegible] grande qualità e bellezza, le novità riguardano i salotti in pelle: [illegible] tradizione per puntare [illegible] colori di grande attualità, [illegible] linee inedita. Un esempio? I divani in arancio o blu elettrico con piedi[illegible] in metallo: elementi di arredo capaci di caratterizzare l'ambiente soggiorno con un for[illegible] segno di personalità e al tempo [illegible] di accostarsi con ottimi risultati sia a mobili [illegible]poranei sia insiemi [illegible] stile più classico.

Nei negozi Mondo Salotto di Torino (corso Racconigi 26) e Cuneo (Borgo San Giuseppe, via Savona 39) [illegible] possibile andare alla scoperta [illegible] nuove collezioni. Sono disponibili, infatti, alcune ambientazioni d'effetto. Come quella che a Torino presenta l'affascinante divano con penisola, in pelle blu elettrico.

C'è poi [illegible] capitolo speciale nell'ambito dell'offerta [illegible] Mondo Salotto, quello delle poltrone. Sia a Torino [illegible] a Cuneo esiste un reparto dedicato alle poltrone-relax. «Abbiamo la possibilità di dotarle di accessori molto particolari - spiegano i titolari -, in modo da [illegible] le esigenze più diverse. A cominciare dall'alzapersone elettrico, utilissimo per le persone anziane, i portatori di determinati handi[illegible] e per chi ha difficoltà [illegible] temporanee collegate a fratture o malattie». [illegible] solo. La poltro[illegible] può essere accessoriata [illegible] vibromassaggiatori di vario tipo: a piastre vibranti o meccanici, capaci [illegible] assicurare un risultato analogo al massaggio shiatsu. «Si tratta - aggiungono i responsabili [illegible] negozi - di prodotti con più motori e quindi garantiti per [illegible] lunghissima durata nel tempo. [illegible] l'altro, per andare incontro alle richie[illegible] di una parte della clientela, i modelli [illegible] disponibili in pelle, in tessuto, ma anche in finta pelle».

Poltrone e divani sono sempre facilmente accostabili [illegible] tavolini [illegible] Mondo Salotto che propone un ventaglio molto ampio di modelli e costi diversi, sempre contenuti.

Dunque, [illegible] siete in [illegible] nuovi elementi d'arredo per [illegible] soggiorno, [illegible] visita nei negozi Mondo Salotto è d'obbligo: per la vastità dell'offerta, per la capacità [illegible] adattare ogni pez[illegible]lla vostra casa, per la varietà [illegible] materiali e dei [illegible]. Ed anche per i prezzi. Ora, [illegible], l'occasione è da non perdere: è possibile comprare oggi e comin[illegible] a pagare a gennaio del 2002, in dodici comode rate mensili senza [illegible]. Dunque, [illegible] grande opportunità per trasformare, rinnovare (e per gli sposi, allestire) la stanza più amata della [illegible]. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo [illegible] sempre di più. Dopo [illegible] è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti [illegible] [illegible]tire. Anche perché in salotto trascorrono, [illegible] media, almeno [illegible] ore al [illegible] di solito per guardare la tivù. In un ambiente che, [illegible] un tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso si cerca [illegible] rendere il più possibile comodo.





E' [illegible] così [illegible] desiderio [illegible] cambiare, di cambiare anche spesso, e - proprio sull'onda della maggior richiesta - i prezzi hanno cominciato a scendere. E si è cominciato anche [illegible] offrire modelli, colori, versioni ed optional inediti. La nuova tendenza del salotto «vissuto» ha quindi trovato pronta Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, da alcu[illegible] mesi, anche a Torino, una sede di Mondo Salotto. Il magazzino è quello di corso Racconigi e si affianca al Mondo Salotto [illegible] tempo esistente a Cuneo-Borgo San Giuseppe. Mondo Salotto è [illegible] negozio tematico, nato per continuare una tradizione [illegible] al marchio torinese: i divani [illegible] infatti, da sempre, uno dei prodotti [illegible] venduti dalla cate[illegible] Mobilandia. Spiegano i titolari: «Abbiamo deciso di aprire un centro dedicato a questo particolare elemento d'arredo spinti [illegible] vivace interesse che la clientela mostra per il divano».

In fatto di costi, Mobilandia, è pronta come sempre a spuntare prezzi minimi con contratti per migliaia di pezzi, puntando [illegible] maniera esclusiva sulla qualità. Inoltre, ha cercato un partner, [illegible] pelle. [illegible] è uno tra i più vivaci produttori mondiali, secondo per fatturato su quello italiano.

Dunque, chi vuol capire come sia cambiato il mondo dei divani farà bene a visitare le sedi Mondo-Salotto [illegible] Racconigi 26 a Torino oppure [illegible] Cuneo, in [illegible] Savona [illegible] a Borgo [illegible] Giuseppe. Potrete scegliere fra modelli in stoffa, pelle ed alcantara, [illegible] gamma di migliaia colori per i modelli [illegible] stoffa, centinaia per quelli in pelle, decine per quelli in alcantara. [illegible] che stupirà il potenziale acquirente sarà il rapporto fra qualità (alta) e prezzo (il minimo spuntabile sul mercato). A Mobilandia sono talmente sicuri delle loro offerte e dei loro prezzi che invitano a fare confronti con quanto viene venduto negli altri negozi.

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Corsi CEE di Metodologia e di Jazz Musical. Informazioni per Audizione 011/65.00.253.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.8560: oggi chiuso. Domani 16,30 Rocky. 21 liscio DOC by Cico Pela.
DU PARC "Giardinireali" 011.5216275: h.15,15 e 21,15 Tiorama e Chissy.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45: Tel. 011.5812239.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario Tel. 011.284600.
PATIO+IN[illegible] ore 22,30. Tel. 681.4841.
TROCADERO Night Club via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.582.0966.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] artisti contemporanei.
ARTE CLUB [illegible] Fabrizio Riccardi.
[illegible]**TINCONTRI** via [illegible] 78/A 011.8313917 mostra personale di Guido Botta.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24) Proposta 2001 Ottocento e novecento italiani.
[illegible]**ASUTTI** [illegible] via Bonafous 7 - 011.8173511.
DAVICO: Tabusso: Fiabe russe pr[illegible].
FOGLIATO: Pittori dell'800.
MICRÒ: Roberto Davico.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 354 [illegible] di [illegible] Franchetti. Fino al 27 ottobre. Orario: 16,00-19,30-domenica chiuso.
PIRRA: giovedì inaugura Georgij Moroz 50 paesaggi inediti. Sarà [illegible] l'artista.

ASSOCIAZIONE [illegible]

CARLINA: [illegible]
NARCISO: Spazzapan [illegible]
TESORIERA: 011.7782147: [illegible]



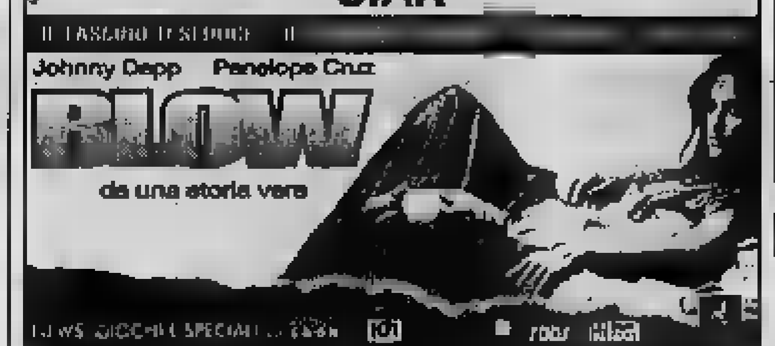




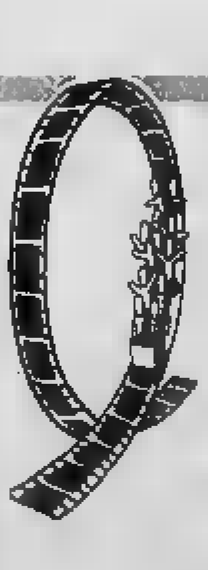


















[illegible]

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

[illegible]
14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata, in diretta dagli studi di Telecupole; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 [illegible] auto della [illegible].

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; [illegible] Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

[illegible]DEO[illegible]
13.15 Andiamo al cinema; [illegible].30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; [illegible].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Bimboone; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con [illegible], talk-show; 22.00 [illegible] mele; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
13.45 [illegible] auto della settimana; [illegible] Affari d'oro; [illegible] Fox Kids, Cartoni; [illegible]; 19.30 [illegible]; 20.00 Modem; 20.15 Tg Gr[illegible] Fratello; 20.30 [illegible] Italia; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]ETIME
10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 [illegible] tv 24'; [illegible].30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Musicale; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; [illegible] valley, Soap opera; [illegible] Marco Polo Express, Doc.; 20.00 Telenews - [illegible] 20.20 Street Legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Il meglio del tappeto volante; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Oh!; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Stasera c'è Funari; 21.30 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Tilmer Club; 0.15 Odeon eventi.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli [illegible] gli acquisti, Programma di [illegible] e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 [illegible] auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Cartoni animati; 13.00 Sky Hawk, Telefilm; [illegible] Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Doc.; 20.00 Musicale; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 L'isola delle 30 bare, Telefilm; 22.00 Amigo gatto, Doc.; 0.15 Dick van Dyk, TF.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta, Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film;** 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

[illegible]TV
13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; [illegible].45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Music on Line; 0.30 Eventi, 1.00 Fun tv.

[illegible]
[illegible] Il Regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Il fiume delle acque magiche, Film;** 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 Il [illegible], Film; 23.00 Tg locale.

[illegible]DIO
[illegible] Classifica italiana; 13.30 Wardin valley, Soap opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Nostr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 **Primi amori,** Film; [illegible] **Il miele del diavolo,** Film.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORETV
10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Ad sport Magazine; 15.10 Oggi golf; [illegible] Auto d'oggi; 18.05 AdnKronos; [illegible] L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.[illegible] Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo.
7.05-8.05-9.05-19.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15.



le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Arlecchino, Adua]

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ● [Centrale]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ● [Reposi, Valentino]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni [illegible] in California. ● ● [Cinè]

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Valentino, Reposi]

IL [illegible] DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]

IL [illegible] DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali. In questo caso deve addirittura salvare la foresta. [Fregoli]

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana ● ● ● [King]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

MA[illegible]. Commedia. Marcello Cesena, un componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire: la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono ● ● [Gioiello]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes ● ● ● [Doria]

NO MAN'S LAND. [illegible] con la miglior [illegible] a Cannes, il lungometraggio di Denis [illegible] è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si trovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Eliseo]

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ● ● ● ● [Romano]

IL [illegible] DELLE SC[illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Eliseo]

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ● [Fiamma, Studio Ritz]

NAVIGATOR [illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaquenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia ● ● [Reposi, Empire]

[illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo [illegible] narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ● [Eliseo]

SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ● [Lux]

[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività». Un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ● [Ambrosio, Reposi]

[illegible]. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si [illegible] milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone ● ● [Capitol, Nazionale]

LA VERITA' VI [illegible] SULL'AMORE. Commedia. [illegible] commedia corale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● [Due Giardini, Kong, Massimo]

LA STAGIONE DELLA «PICCOLA SINFONICA»

SPERICOLATO CHARLIER A SPASSO CON PAGANINI

Giangiorgio Satragni

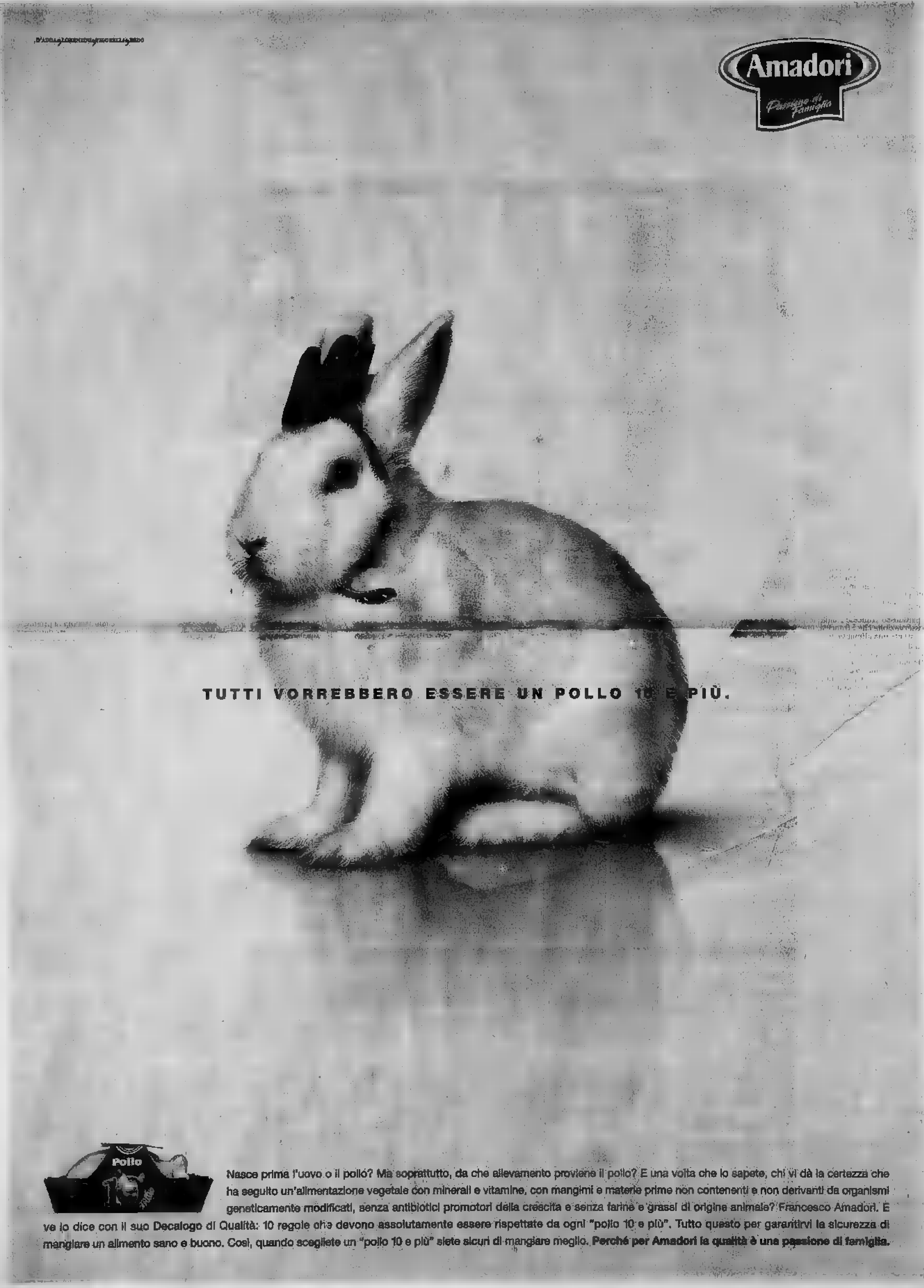
Sembra quasi l'altro ieri il giorno in cui l'Orchestra Filarmonica di Torino ha iniziato le proprie regolari stagioni nella sala del Conservatorio: invece sono volati quasi due lustri, in cui accanto alla maturazione sono intervenuti continui e profondi cambiamenti nell'organico del complesso e nel suo staff dirigenziale. Tuttavia l'Oft ha saputo mantenere intatto il suo profilo di orchestra cosiddetta «piccola sinfonica», eccezioni a parte, e ora ha potuto dare inizio alla propria decima stagione richiamando, dopo vario tempo, una bacchetta che aveva lasciato una buona impressione, lo sloveno Marko Letonja.

C'era poi come solista ospite il violinista francese Olivier Charlier, lanciato a tutta birra negli spericolati virtuosismi del secondo concerto di Paganini, quello famoso soprannominato «La campanella», dalla caratteristica del suo rondò finale. Ora, suonare Paganini vuol dire per Charlier fare una passeggiata, e a nessuno salterebbe in testa di mettere in discussione il suo valore: però ci si domanda com'è possibile il narcisismo di un curriculum che inizia con le parole «Molto presto le fate del violino si sono posate su Olivier Charlier» e via di seguito con stucchevolezze autoincensanti. Non vi sarebbe alcun bisogno per l'artista di scrivere l'essere in possesso di tecnica formidabile: lo si sente benissimo e, anzi, tale sicurezza genera addirittura paura. Mano abbastanza sicura possiede anche Letonja, che però ha iniziato la serata con la rossiniana ouverture dal «Signor Bruschino» ancora da oliare. Più interessante la «Seconda Sinfonia» di Beethoven. Diremmo meno riusciti i tempi di mezzo, lo Scherzo e specie il Larghetto, sfilacciato nel tessuto dell'orchestra e anche sotto il profilo della forma. Alla prima sera pubblico ancora da rimpolpare, ma calorosi applausi per Charlier e convinto apprezzamento per Letonja.

g.satragni@tin.it

FUORI CITTA'

TEATRI


Amadori
Passione di Famiglia
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Pollo
Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali e vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.

LE ASSICURAZIONI CORRONO AI RIPARI, ORDINANZA DELLA CASA BIANCA, IN ALLARME I RAPPRESENTANTI DI BAGHDAD ALL'ONU E WASHINGTON



TERRORISMO, MODIFICATE LE POLIZZE

Gli assicuratori Usa hanno deciso [illegible] coprire più i rischi legati al terrorismo dopo gli attentati dell'11 settembre. Praticamente tutti gli assicuratori hanno già riscritto le polizze [illegible] hanno annunciato che intendono farlo quando scadranno i contratti



AIUTI AI FARMACEUTICI

Bush ha emesso un'ordinanza che autorizza la struttura sanitaria nazionale ad aiutare le aziende produttrici [illegible] distributrici di farmaci utili contro malattie che possono essere usate [illegible] armi biologiche. L'annuncio, è stato dato [illegible] portavoce del presidente, Claire Buchan. Grazie all'ordine di Bush le aziende in prima fila nella risposta del Paese alle minacce bioterroristiche [illegible] di poter continuare a lavorare contando su sussidi e sugli indennizzi, laddove necessario, da parte del Dipartimento per [illegible] Sanità



LETTERE [illegible] DIPLOMATICI IRACHENI [illegible] USA

L'Iraq è tra i principali indiziati per gli allarmi all'antrace negli Stati Uniti, [illegible] nei giorni scorsi diplomatici iracheni all'Onu [illegible] a Washington hanno chiesto [illegible] autorità americane di analizzare lettere sospette ricevute dalle due rappresentanze [illegible] Baghdad. Fonti Usa hanno indicato che si tratta probabilmente [illegible] falso allarme

Spore nell'ufficio postale della Casa Bianca

Scoperto un nuovo caso di carbonchio nel New Jersey

dall'inviato a WASHINGTON

Antrace contro la Casa Bian[illegible]. Le spore killer [illegible] state trovate sui macchinari di [illegible] ufficio postale distaccato della presidenza, dentro una base mili[illegible] alcuni chilometri da Pennsylvania Avenue. I test erano in corso da alcuni giorni ma l'esito positivo [illegible] arrivato ieri mattina, la quantità di antrace trovata è «molto ridotta». Informato dei fatti, il presidente americano, George Bush, ha reagito: «E' un nuovo esempio della guer[illegible] su [illegible] fronti che stiamo combattendo contro il terrori[illegible]. «L'antrace è stato trovato su [illegible] macchinario dell'ufficio postale non su [illegible] busta - ha spiegato [illegible] portavoce, Ari Fleischer - sappiamo che la Casa Bianca [illegible] obiettivo dei terroristi». I servizi segreti in un comunicato affermano che le lettere destinate alla Casa Bianca arri[illegible] nella base militare dall'ufficio postale [illegible] Brentwood, [illegible] nel quale lavoravano i due postini uccisi dal carbonchio lunedì e dove lavorano altri due dipendenti [illegible] ieri dichiarati ufficialmente «positivi». Ari Fleischer dice di «confidare altamente» nel [illegible] che «l'edificio della Casa [illegible] non è stato raggiun[illegible] dalle spore» e che «nessuno qui è stato esposto all'antrace» [illegible] appena la notizia [illegible] arrivata alcuni dipendenti hanno mostrato segni di nervosismo, chiedendo di essere sottoposti [illegible] test nel timore di essere [illegible] infettati.

Possibile anche un controllo di sale 80 uffici per verificare [illegible] rischio di spore. «Test ed accertamenti continuano» dicono alla Casa Bianca, senza specificare dove. I giornalisti hanno chiesto di effettuare un controllo dentro la sala stampa dove si tiene il quotidiano briefing. La Casa Bianca non dà ulteriori dettagli ma la [illegible] che trapela è quella [illegible] almeno una lettera contaminata, sigillata precariamente, transitata da Brentwood [illegible] indirizzata alla presidenza. Non [illegible] esclude che ve ne possano essere altre. Proprio [illegible] mattina Bush [illegible] convocato alla Casa Bianca i leader del Congresso mettendoli al corrente del fatto che «l'ipotesi operativa» è quella [illegible] «stretta connessione» fra gli attacchi a New York e Washington dell'11 settembre e le buste all'antrace perché «in e[illegible]mbi i casi si vuole uccidere cittadini americani negli Stati Uniti».

> Bush: «C'è un legame tra [illegible] lettere [illegible] gli attentati di settembre»
> [illegible] democratico Daschle «Non è un batterio naturale: è trattato per uccidere [illegible] gente»

All'uscita dal colloquio il leader della minoranza democratica alla Camera, Richard Gephardt, ha precisato: «L'antrace trovato, è molto sofisticato, è stato trattato per poter entrare nel corpo umano lungo l'albero respiratorio e nuocere gravemente alla salute». Si tratta di una qualità creata per uccidere. Da qui la convinzione che l'America sia oggetto di un coordinato attacco bioterroristico e l'ordine di Bush alle autorità sanitarie di acquistare rapidamente «più materiale di quello già esistente» per proteggere la salute dei cittadini. «E' in atto un attacco contro l'America - ha dichiarato il ministro della Giustizia, John Ashcroft - ma [illegible] escludere né confermare in maniera definitiva la sua origine». L'ipotesi del legame con Osama bin Laden [illegible] dal testo della lettera all'antrace recapitata mercoledì [illegible] al leader democratico del Senato, Tom Daschle: «Non ci potete fermare [illegible] abbiamo l'antrace, [illegible] adesso, morte all'America, mor[illegible] ad Israele, Allah è grande». Datato: «11 settembre 2001». I casi di [illegible] polmonare si moltiplicano. A Washington, dove sono morti due postini, altri due casi «critici ma stabili» di inalazione sono stati confermati e 32 persone sono risultate positive nell'ufficio di Brentwood, dove l'antrace è sui macchinari. Malata grave anche una postina nel New Jersey, sempre per inalazione. In quattro luoghi differenti a Capitol Hill [illegible] state trovate spore-killer. L'Amministrazione si mobilita per tutelare i cittadini. A Washington diecimila dipendenti dei 36 uffici postali sono stati invitati a sottoporsi ai test ma, in serata, le autorità hanno detto di voler controllare anche «altre persone». Il sindaco Anthony Williams [illegible] fra i primi a presentarsi. Il sospetto è che [illegible] spore siano fuoriuscite dalle bu[illegible] venivano smistate [illegible] apposite macchine negli uffici postali: la pressione [illegible] fatto disperdere l'antrace nell'aria.

Il ministro della Sanità, Tommy Thompson, si è presentato di fronte alla commissione Sanità della Camera riunita in un hotel - gli edifici [illegible] gli uffici dovevano riaprire ieri ma resteranno chiusi per settimane - per chie[illegible] [illegible] cittadini di «lavarsi le mani e chiamare la polizia» se scoprono di aver toccato [illegible] busta sospetta. Istruzioni ancor più dettagliate sono in arrivo per tutte le fa[illegible]glie [illegible] 147 milio[illegible] di cartoline postali. I deputati hanno contestato a Thompson ritardi ed impreparazione di fronte [illegible]l'emergenza. «D'ora in poi [illegible]mo eccessi solo di prudenza» ha risposto il ministro. I media [illegible] si riparano chiudendo i propri uffici postali: così hanno fatto il «New York Times», la «Cbs» ed la sede della [illegible]pa estera a Washington. Il «Washington Times» accetta solo email e fax. Un sondaggio di «UsaToday» rivela il 66% degli americani teme di essere colpito dalle spore. Se da un lato fronteggia l'antrace dall'altro il governo accelera i tempi per protegge[illegible] [illegible] rischio di un epidemia [illegible] vaiolo: stanziati fondi straordinari per comprare milioni [illegible] vaccini. **[m. mol.]**

UNA IMPIEGATA DEL SENATO AMERICANO RICORDA IL SUO GIORNO PIU' TERRIBILE

Postini in coda a Washington per il test del carbonchio



colloquio

[illegible] a WASHINGTON

LA cartina che contiene le capsule di «cipro» è biancoverde. Esce discretamente dalla borsa alla fine della cena. «La devo prendere [illegible] oggi, così mi hanno detto». [illegible] è una funzionaria del Senato, 40 anni, lavora a Capitol [illegible] nello stesso Hart Building dove mercoledì scorso è [illegible] recapitata al senatore democratico Tom Daschle la lettera all'antrace. Fino a quel momento la conversazione in [illegible] steak house del Maryland è stata molto banale: famiglia, amici comuni, i programmi per la [illegible] per Halloween, la passione per Firenze e gli antenati [illegible]. [illegible] è un'americana come tante altre, molto lavoro, conti in rosso, casa immersa nel verde, cena puntuale alle 19 con il [illegible]. Manda giù [illegible] acqua la pasticca di «cipro». E. cambia argomento da sola, parla a b[illegible] voce [illegible] che lì si domandi nulla. «Il test nasale me lo hanno fatto subito, sono [illegible] veloci e corteri, [illegible] tampone per [illegible], mi hanno anche prelevato il dna ma non [illegible] ancora se sono positiva o meno, mi hanno detto di aspettare a casa; mi lasceranno [illegible] messaggio sulla segreteria telefonica, stasera, forse domani, devo avere pazienza».

Il marito, seduto a fianco a lei, tenta di interromperla, torna [illegible] introdurre l'argomento Firenze, parla insistentemente del suo lavoro di studioso, quasi volesse proteggerla dall'antrace. [illegible] lei neanche lo ascolta. Rimette [illegible] borsa la confezione di «cipro» e conti[illegible]: «La cosa che mi ha più ferito [illegible] stata la reazione dei miei colleghi, con cui lavoro da anni, quando è arrivata la notizia della busta». Racconta momenti di vigliaccheria e colpi bassi avvenuti quel mercoledì 17 ottobre: il [illegible] senatore che lascia gli uffici nell'Hart Building e corre verso il Campidoglio [illegible] dire perché. Il capo dello staff che apprende per cellulare da un parigrado la minaccia antrace negli uffici [illegible] ma se la tiene per sé «nel timore di creare panico», [illegible] telefonate dei colleghi che le dicono di correre [illegible] senza badare a nulla, [illegible] a quanto [illegible] il capostaff.

[illegible] abbiamo la [illegible] nell'ufficio e l'uso [illegible] Internet è limitato [illegible] sapevo nulla di cosa stava avvenendo, poi quando una mia amica mi ha chiamato dall'ufficio [illegible] Daschle mi sono sentita, improvvisamente, sola e minac[illegible]ciata, è [illegible] terribile accorgersi che ti nascondevano la verità, [illegible] sapeva cosa fare ma chi sapeva taceva».

«Una telefonata: c'è l'antrace Così è cambiata la mia vita»

Ciò [illegible] più le è [illegible] impresso [illegible] la «mancanza [illegible] informazioni». «Al Congresso ci hanno sempre detto di non preoccuparci di nulla ma al momento del bisogno ero sola». La reazione di E. fu di seguire [illegible] senatore, lasciare l'ufficio, uscire dall'Hart Building oramai [illegible] vuoto, attraversare Constitution Avenue e salire di fretta la bianca scalinata del Capitol. «Ma lì è avvenuto il peggio, appena ho trovato il senatore mi ha guardato negli occhi e [illegible] battere ciglio mi chiese di tornare subito indietro, nell'ufficio per prendere nella sua scrivania alcune carte che aveva dimenticato». «Ne ho bisogno subito» disse ma E. si rifiutò. [illegible] stata la prima volta da quando lavoro al Senato che non ho fatto quanto mi chiedevano». Andò piuttosto a mettersi ordinatamente in fila per essere esaminata come tanti altri funzionari dall'équipe medica nella stanza SH-106. «C'era [illegible] gente, [illegible] tutti sembrava[illegible] tranquilli». Da allora non [illegible] più tornata a Capitol Hill. L'ango[illegible] [illegible] posto [illegible] dubbi più amari sono sull'immediato futu[illegible]. «Non so bene [illegible] farò a [illegible] a lavorare con quei colleghi, come potrò fidarmi [illegible] loro, come potrò lavorare ancora per quel senatore che il giorno dopo se [illegible] è tornato al suo distretto e non mi ha neanche fatto una telefonata, ma se lascio il Senato dove vado a lavorare, come pagheremo il mutuo [illegible] casa?».

> La cosa che mi ha più ferita è stata la reazione dei miei colleghi. Il senatore per cui lavoro è corso via senza dire perché. Il capo dello staff è stato informato ma non ha detto nulla "per non creare panico". Poi mi ha chiamato una amica dall'ufficio di Daschle e mi ha detto tutto. Mi sono sentita sola, abbandonata. Ora mi hanno fatto il tampone nasale [illegible] aspetto i risultati del test

Il marito tenta [illegible] di [illegible]biare argomento, scommette sulla passione della moglie per [illegible] [illegible]a italiana [illegible] il tentativo fallisce. [illegible] donna [illegible] riesce a parlare d'altro. E' come un fiume in piena, chiede solo di non svelare il suo [illegible] e quello del senatore. Vuole esternare le sue paure, ritira fuori dalla borsa la confezione di «cipro», ci gioca nervosamente con le mani, la guarda [illegible] alzare quasi [illegible] gli occhi. «Il problema non è l'antrace, presto mi diranno che sono negativa, mi sento bene, io [illegible] non ho i sintomi. Il problema è un altro; che cos'altro potrà avvenire, come farò a proteggermi se la prossima volta sarà un camion bomba a colpire l'Harst Building». La cena è fini[illegible] da [illegible] pezzo, due caffè regular consumati, il ristorante si svuota [illegible] il cameriere si avvicina per ricordare che alle 22.30 spengono [illegible] luci. E. [illegible] alza controvoglia, chied[illegible] «gli italiani sanno», se «in Italia avete avuto dei casi». [illegible] cui [illegible] altri antibiotici in Europa da comprare oltre al cipro». Rimettendo per l'ultima volta la scatola dentro la borsa, finalmente [illegible] il tentativo del marito di cambiare argomento: «Domani resto ancora a casa, chi invitiamo a cena?».

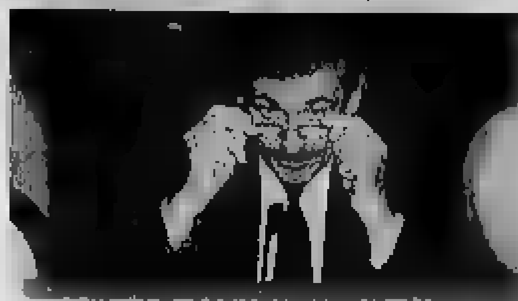


E VISITE UFFICIALI



I [illegible] DI [illegible] IN ITALIA

Il re di Norvegia Harald V e la regina Sonija (foto) sono a Roma, e [illegible] pomeriggio [illegible] ricevuti al Quirinale da Ciampi, che li ha accolti nel cortile d'onore. Dopo aver passato in rassegna i reparti schierati, che hanno tributato gli onori militari all'illustre ospite, Ciampi, re Harald e il seguito dei sovrani si [illegible] ritirati. Ieri [illegible] la cena ufficiale [illegible] Quirinale. L'ultima visita dei reali norvegesi in Italia risale al 1967, quando sul trono c'era Olav V, padre dell'attuale re



D'ALEMA [illegible] GIORNI A GAZA

Massimo D'Alema (foto) si recherà sabato e domenica prossimi a Gaza con una delegazione [illegible] parlamentari italiani di vari partiti politici: lo ha annunciato lo [illegible] presidente dei Ds durante il Costanzo Show, sottolineando l'importanza che «un gruppo [illegible] parlamentari italiani di ogni schieramento accetti un invito dei parlamentari palestinesi». [illegible] delegazione, pur tenendo conto delle «difficoltà tecniche» che un incontro [illegible] genere potrà avere, cercherà di vedere anche Arafat

Ds, un piano per ricucire lo strappo

I fassiniani puntano a un accordo con la «minoranza»

Maria Teresa Meli
ROMA

Giovanni Berlinguer non aspetta il risultato definitivo dei congressi di sezione e ammette: «Non raggiungerò mai i voti di Fassino». Sull'esito della battaglia interna, dunque, [illegible] c'è più alcun dubbio. Nei ds, adesso, la polemica è sullo spoil system. L'ala più battagliera dei fassiniani ha fatto sapere agli esponenti [illegible] correntone che per loro non ci sarà nessun posto negli organismi dirigenti e Giovanni Berlinguer ha replicato criticando la «logica del "chi vince piglia tutto"». Ma dietro questo scontro si agitano in realtà questioni diverse. Innanzitutto i berlingueriani [illegible] già deciso di non entrare in segreteria, come il loro candidato aveva già rifiutato l'ipotesi di compromesso - avanzata [illegible] primo luogo da Walter Veltroni - [illegible] presiedere il partito. Eppoi in qu[illegible] che si prefigura come la futura [illegible] Quercia l'ipotesi dello spoil system viene ventilata per raggiungere altri scopi. Anche perché a un partito ridotto al 16 per cento non conviene creare le condizioni per una nuova scissione.

Ma quali potrebbero essere, allora, le vere ragioni che stanno dietro alla polemica che si è aperta sullo spoil system? La verità è che nell'area che [illegible] candidato Fassino si fa strada l'idea che il congresso [illegible] Pesaro, che si svolgerà in piena guerra e in pi[illegible] finanziaria, non possa essere dedicato alle liti e alle riunioni notturne sugli organigrammi. Perciò si vorrebbe risolvere la questione prima delle assise nazionali, [illegible] per farlo, per convincere il «correntone» ad addivenire a patti subito, si agita lo spettro del «chi [illegible] piglia tutto». In realtà così non sarà, sebbene sia vero che alcuni autorevoli esponenti della minoranza verranno di sicuro messi ai margini. Del resto, già qualche settimana fa, quando [illegible] si era [illegible] pochi congressi di sezione, [illegible] maggioranza erano arrivate, in modo molto informale, delle proposte di accordo per gli organigrammi futuri. E in questo quadro [illegible] sce un'altra partita ben più complessa. [illegible] tratta di un'ipotesi che era già circolata tempo fa, e poi era sembrata cadere nel vuoto. Ma l'indiscrezione ha ripreso a girare anche in ambienti non diessini. Si tratta di questo: la Quercia potrebbe cambiare [illegible] proprio statuto ed eliminare la figura del presidente. [illegible] che non vorrebbe [illegible] che Massimo D'Alema rimarrebbe senza un ruolo. Per lui potrebbe esserci in vista un'altra poltrona: quella di capogruppo della Quercia alla [illegible]. Si tratta di un incarico che il presidente dei ds ha già ricoperto in passato, e precisamente quando l'allora segretario Occhetto lo «esiliò» a Montecitorio. Ma è chiaro che questa volta il ruolo di presidente dei deputati della Quercia assumerebbe una valenza diversa. D'Alema in Parlamento si giocherebbe la sua battaglia per la leadership dell'opposizione. Toccherebbe a lui intervenire sulle grandi questioni e condurre il confronto-scontro [illegible] Casa delle Libertà. E nell'at[illegible] ruolo non potrebbe farlo: come giustificare, infatti, che, per esempio, la dichiarazione di voto sulla Finanziaria, piuttosto che su [illegible] altro provvedimento importante, venga affidata non al capogruppo, non al segretario del partito, ma al presidente? Per arrivare a una soluzione del genere, però, [illegible] necessaria una condizione preliminare di non [illegible] attuazione: che Luciano Violante vada alla Corte costituzionale (un posto, questo, che era stato «prenotato» dalla Margherita). E' chiaro quindi che se D'Alema intendesse veramente ricoprire quell'incarico l'attuazione di un vero e proprio spoil system non giocherebbe in [illegible] favore, perché contribuirebbe a irrigidire la minoranza rischiando di rendere la sua elezione più complicata. Allo stato, però, si tratta solo di un'ipotesi. Che ufficialmente non viene confermata, benché ci sia un dato piuttosto indicativo in questo senso: da qualche giorno in qua è in corso un vorticoso giro di contatti sulla nomina dei membri laici della Consulta con gli alleati della Margherita e con i presidenti delle due Camere.



Piero Fassino, probabilmente sarà il prossimo segretario dei Democratici di sinistra

SULLA PROTEZIONE AI MAGISTRATI POLEMICA A PALERMO E APPELLO DEL CSM AL MINISTRO

Grasso: e io rinuncio alla scorta



Il procuratore di Palermo Piero Grasso

Lirio Abbate
PALERMO

Una marcia indietro sui tagli alle protezioni dei magistrati la chiederà oggi il Csm al ministro della Giustizia. Gli chiederanno di attivarsi «per evitare che gli uomini impegnati ogni giorno nella lotta a Cosa nostra, alla 'ndrangheta e alla criminalità organizzata, restino isolati». L'organo di autogoverno dei togati punta a denunciare la grave situazione in cui si trovano i pm e i giudici degli [illegible] di Palermo e Reggio Calabria.

Ai magistrati siciliani da questa settimana [illegible] stata revocata la scorta (era formata da cinque uomini e due automobili blindate) e [illegible] protezione per loro adesso è assicurata solo da uno o al massimo due agenti. La scorta è rimasta solo per il procuratore Piero Grasso, che [illegible] ha chiesto al prefetto di rinunciarvi per solidarietà ai colleghi ai quali [illegible] stata tolta.

Nel pomeriggio [illegible] ieri a Palazzo dei Marescialli davanti alla decima commissione referente (quella che si occupa della lotta alla criminalità organizzata) è stato ascoltato il procuratore generale di Palermo Salvatore Celesti ed il presidente della Corte di Appello Carlo Rotolo. Oggi la commissione presieduta dal laico Giovanni Di Cagno [illegible] porterà in Assemblea plenaria [illegible] proposta di risoluzione - da inviare [illegible] ministro della Giustizia perché intervenga per il ripristino delle scorte - nella quale vengono denunciati i rischi che [illegible] i magistrati che svolgono funzioni giudicanti e requirenti dopo la decisione del ministro dell'Interno di tagliare del [illegible] per [illegible] il personale addetto alla protezione. A Palazzo dei Marescialli si ritiene che questa debba essere mantenuta non solo per i destinatari in epoca recente di minacce specifiche ma anche per coloro che hanno una storia professionale che li ha esposti a rischi.

Per Massimo Russo, presidente dell'Associazione nazionale magistrati del distretto di Palermo, «la decisione [illegible] plenum è una tappa interlocutoria di grande importanza». «Ci aspettiamo - dice Russo - che le persone a cui compete la politica della sicurezza nel nostro paese prendano [illegible] decisioni più adeguate [illegible] situazione in cui [illegible] troviamo a lavorare».

Il senatore Nando dalla Chiesa con una interrogazione al ministro dell'Interno chiede se siano vere le notizie giornalistiche secondo le quali «sarebbero circa 30 le persone impiegate a Imperia nel servizio di scorta al ministro Scajola, ai suoi familiari e [illegible] protezione del suo studio, della sua abitazione e dei locali della lista civica che lo sostiene». Se fosse vero, sostiene Dalla [illegible] pensare che, [illegible] vengono tolte le scorte ai magistrati di Palermo e Reggio Calabria, in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, ci si orienti diversamente ad Imperia».

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

TORINO 2006

I COMPITI TOROC

Il Toroc ha il compito organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino svolgimento gare, forniture arredi per i villaggi atleti giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto biglietti aerei.



I COMPITI

L'Agenzia è organismo di nomina governativa, presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi delle nave in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. E' stato impostato sulla pratistica del. Vi rendete conto di ciò che significa? Un enorme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, esempio infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia. Cambia tutto, per le gare indette dal Toroc che riguardano gli acquisti: computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era pensato e come lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari collettività.

Non ancora detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che c'è tra noi e dove aggettivo da solo dipinge qual punto deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, mi risulta si sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

SI', sono un poco sorpreso, capisco il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente e in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però di qui a un simile allarmismo passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica lavoro imprevisto, che è un po' come se su un'auto che deve andare da A a B stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione dei nostri cati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che lavorato correttamente nello strutturare il Toroc un ente privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni e il governo, nulla è stato fatto senza consultarli e ogni decisione è stata da loro approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani; ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, ma i hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le ore scolastiche a 30-32» - «Più caro il in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«a domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di danza. Io mamma di un ragazzo di 15 anni ballerino di danze latino da circa spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa nel vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chiedo come si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa alla spostandosi in giro per l' e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Barzi

Un ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità la società si è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non a caso stipendio -, spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora come ora gli studenti si chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola in un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 800 lire venerdì ad passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di avere una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità». Segue la firma

Un lettore ci

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se avete gli assegni postali con voi, potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it

IL FRANCESE HA FINITO DI SCONTARE LA LUNGA SQUALIFICA ■ RIENTRA IN CHAMPIONS LEAGUE. PER LA LAZIO SFIDA DECISIVA CON IL GALATASARAY DI LUCESCU

Riecco Zidane, un anno dopo

Guida il Real contro la Roma di Totti

[illegible] Todini
MADRID

L'ambiente dovrebbe essere quello di una gran festa: Zidane torna a giocare in Europa, a un anno esatto dalla testata malandrina al tedesco dell'Amburgo Kientz. Quel 24 ottobre 2000, al Delle Alpi, Zizou scalmanato [illegible] il Pallone d'Oro e ricevette [illegible] cinque giornate di stop, quattro [illegible] quali scontate quest'anno in [illegible] spagnola. Dunque eccoci al debutto, in Champions League, con il meglio di un [illegible] Madrid che, aspettandolo, ha intanto monopolizzato il [illegible] con quattro giocate e quattro vinte. Arriva poi la Roma, stasera al Bernabeu, sapore di sfide antiche per Zizou. Un ritorno, insomma, nelle migliori condizioni. Almeno così dovrebbe essere.

Di [illegible] però se ne vede poca, abbondano piuttosto le preoccupazioni e i nervosismi, dovuti ad uno stranissimo inizio di stagione del Real Madrid: senza Zidane, in Europa, monopolio assoluto, 12 gol fatti e solo due subiti, sconcertante invece nella Liga, a -10 dal leader, il Deportivo, e a soli due punti dalla zona retrocessione. Due vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte, 12 gol fatti e 13 subiti. Mai così male [illegible] stagione 1947-48. E il [illegible] con Zidane in campo, capocannoniere della squadra con 4 reti, in crescita costante anche se impiegato da Del Bosque dove me[illegible] piace, a condurre l'orchestra. Statistiche che hanno generato un'attesa morbosa per il match di Champions con la Roma, dove un'eventuale sconfitta con Zidane dimostrerebbe che il francese gioca bene ma crea problemi. O meglio, che il tecnico Del Bosque non ha ancora saputo dare una risposta tattica all'ingresso nell'undici bianco del campionissimo ex juventino.

«Sarebbe gravissimo perdere - afferma Zidane - sarebbe grave per la squadra ma anche per me, che devo dimostrare quello che valgo in Europa». Zizou sa che il nome non basta e che può diventare il capro espiatorio di una situazione generata da [illegible] serie di errori, dalla campagna [illegible] alla volubilità di Del Bosque. I giocatori, Figo in testa, lanciano velate accuse al tecnico, che passa con leggerezza dal 4-4-2 classico con due mediani e [illegible] Zidane in Europa al rombo di centrocampo con il solo Makelele a far da filtro e Zizou impegnato a cercare l'intesa, l'uno-due vincente, con Raul e compagnia. Che spe[illegible] neanche gli restituiscono il pallone, perchè, come dice lo stesso Zidane, «l'intesa ancora non c'è, ancora non ci cerchiamo con lo sguardo». Dalla sua ha il pubblico, domenica scorsa impegnato in una «fischiata» generale a Del Bosque per aver cambiato il francese, migliore in campo, con Morientes.

Intanto stasera [illegible] Capello, [illegible] amato ma sempre apprezzato: [illegible]rriva una Roma che gira bene. [illegible] Fabio tra l'altro è più che mai zuccherino con patron Sensi: «Sono pronto a mettere la firma sul nuovo contratto (scade nel 2003, ndr)» annuncia alla partenza per Madrid. E Sensi sorride annunciando il progetto di un canale telematico con il Manchester United e proprio il Real Madrid. Insomma, questo big match con il Real assomiglia sempre più ad un'amichevole. Spagnoli già qualificati, [illegible] quasi. Anche Totti [illegible]: «L'approccio [illegible] partita è diverso, ma noi vogliamo [illegible]». Il capitano giallorosso avrà l'occasione per studiare da vicino Raul, suo grande rivale nella corsa al pallone d'oro. [illegible] mizza: «Per Francesco è presto, all'Est non lo [illegible]. Non mi stupirei se invece il mio capitano stravincesse nella prossima edizio[illegible]».

ZACCHERONI: PRONTI ALLA BATTAGLIA

ROMA. Il nome di Alberto Zaccheroni, dalle parti di Istanbul, si traduce con vittorie e sorrisi. Il condottiero biancoceleste si prepara alla nuo[illegible] sfida da dentro e fuori con il ricordo della notte amara di due stagioni fa quando il Galatasaray cacciò dall'Europa il [illegible] Milan. «Far peggio di allora sarà difficile - sorride Zaccheroni -. I turchi [illegible] abituati a non mollare nemmeno a partita concl[illegible], ma la Lazio è pronta alla battaglia. Il pareggio di Venezia lo considero un passo indietro, ma sul piano nervoso siamo quasi a posto». La formazione? «C'è chi avrebbe bisogno di riposare, non possiamo fare calcoli: dobbiamo vincere a tutti i costi per restare in Champions League». Chi si abbandona a calcoli e tabelle, è Lucescu, gran capo del Galatasaray, ricco passato tricolore. Per lui un problema in più: la squadra non percepisce lo stipendio da sei mesi.


Zidane debutta in Champions League

ITALIA 1 ore 20,45

	Real Madrid	Roma	
	[4-2-3-1]	[3-5-2]	
1	CASILLAS	ANTONIOLI	1
2	SALGADO	ZEBINA	15
4	HIERRO	SAMUEL	19
31	PAVON	ZAGO	3
3	ROBERTO CARLOS	CAFU	2
[illegible]	CELADES	[illegible]	[illegible]
24	MAKELELE	EMERSON	11
10	FIGO	LIMA	5
5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	RAUL	TOTTI	10
9	MORIENTES	BATISTUTA	20
	Arbitro: KRUG (GER)		
13	CESAR	PELIZZOLI	80
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	[illegible]	ASSUNCAO	[illegible]
[illegible]	SOLARI	GUIGOU	[illegible]
8	MCMANAMAN	CASSANO	18
23	MUNITIS	DELVECCHIO	24
	All.: DEL BOSQUE	All.: CAPELLO	

STREAM ORE 20,45

	Lazio	Galatasaray	
	[3-4-3]	[4-4-2]	
70	PERUZZI	MONDRAGON	1
31	STAM	PEREZ	15
13	NESTA	INCEEFE	4
24	COUTO	EMRE ASIK	5
8	POBORSKY	ERGUM	67
6	[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	GIANNICHEDDA	SUAT	8
19	FAVALLI	FLEURQUIN	23
20	FIORE	HASAN SAS	11
10	CRESPO	ERDEM	[illegible]
1	LOPEZ	UMIT KARAN	[illegible]
	Arbitro: [illegible] (Russia)		
1	MARCHEGIANI	KEREM	[illegible]
15	PANCARO	[illegible]	3
26	CASTROMAN	[illegible]	35
8	BAGGIO D.	[illegible]	24
[illegible]	STANKOVIC	[illegible]	13
9	KOVACEVIC	MBO	19
21	INZAGHI S.	SERKAN	55
	All.: ZACCHERONI	All.: LUCESCU	

SU INTERNET RISPUNTA UNA VECCHIA INTERVISTA DOVE LA FERILLI, ICONA GIALLOROSSA, SI PROFESSA BIANCOCELESTE DA SEMPRE

Il tradimento di Sabrina, la laziale

Guglielmo Buccheri
ROMA

Lo spogliarello più stravagante del mondo. Lo strip-tease (senza veli, ma con il bikini) davanti a due milioni di occhi scopre una Sabrina Ferilli meno dea e più laziale. «A Francè, guarda che adesso è ufficiale: Sabrina tifava per Beppe Signori e la sua Lazio», è il buongiorno immaginario nel telefonino di Francesco Totti a poche ore dallo sbarco dell'ex-Pupone al Santiago Bernabeu.

La Capitale si sveglia sottoso[illegible] il milione che si era dato appuntamento sul prato del Circo Massimo, nel giugno scorso a scudetto sulle maglie giallorosse, si stropiccia gli occhi e, confuso, allontana i fantasmi di una festa senza fine che aveva messo sull'altare quella che è (per alcuni era) la madrina di casa-Sensi.

L'orologio torna indietro di quasi sette anni e si ferma su un'inter[illegible] all'Unità in [illegible] 27 [illegible]bre '94. «Vengo da Fiano Romano, da fuori Roma. Sono laziale ed è sempre stato così. Se diamo per [illegible] le mie simpatie politiche [illegible] normale supporre che [illegible] romanista e invece no. So' burina, e laziale». E ancora: «Da piccola giocavo alla scuppoletta [illegible] le figurine e mi venivano le [illegible] rosse. Il calcio scommesse e la [illegible]ione mi hanno fatto allon[illegible] dal calcio, un distacco con dispiacere perché si parlava di politica e alcuni giocatori della Lazio avevano manifestato chiaramente simpatie per la destra. Adesso tutto è cambiato, posso tornare a tifare per la mia squadra preferita. Chi preferisco? Beppe Signori anche se mi piace Giannini. Non ho mai odiato il giallorosso. Il rosso è un colore che mi piace e per questo sono sempre stata [illegible] di esser romanista, ma poi i ricordi, il cuore e gli affetti mi hanno fatto tifare per la Lazio».

Parole, frasi in ordine sparso, ma a firma [illegible]lli, all'epoca ai primi passi in teatro. Parole e frasi - oggi imbarazzanti - rilanciate da un sito in biancoceleste (www.Lazio.net) a pochi sussulti dal primo derby. La Roma, il popolo giallorosso che si mette in coda per applaudire la sua madrina, si interroga; il tam-tam di una Capitale mai sonnacchiosa in fatto di pettegolezzi e divisioni, raccontava da tempo di una Ferilli dal passato biancoceleste. Voci che riportano a sette anni fa. Era la vigilia di un derby che avrebbe visto Mazzone esultare [illegible] volte e la Lazio uscire con le ossa [illegible] dal campo. A Fiano Romano, a mezz'ora di macchina dall'Urbe, la Ferilli venne beccata con il [illegible] Beppe Signori in pan[illegible].

Il Circo Massimo assiste curioso al nuovo capitolo di una rivalità cittadina che non sembra aver pietà per nessuno, nemmeno per lei, la desnuda in giallorosso Sabrina, con il suo passato ingombrante che ormai non può nascondere e negare.


Un momento dello spogliarello di Sabrina Ferilli nel giugno scorso al Circo Massimo alla festa per lo scudetto conquistato dalla Roma

RIUNIONE A RIVAROLO DOPO GLI ULTIMI INCIDENTI MORTALI, PROPOSTE PER INTERVENTI URGENTI SULLA VIABILITA'

«Bloccheremo la statale 460»

La minaccia dei sindaci

Giampiero Maggio

[illegible]

E' adesso di pensa al blocco [illegible] statale 460. Serve, a questo punto, un'azione di forza per sbloccare una situazione che si trascina da anni. Contare i morti non è più sufficiente, tanto meno continuare con le parole e le promesse che in questi dieci anni sindaci, rappresentanti Anas, della Regione e della Provincia, parlamentari locali, hanno sprecato nel tentativo di risolvere il problema sicurezza sull'arteria che collega Torino a Ceresole Reale.

I primi cittadini sono sul piede di guerra: «Siamo disposti a bloccare il traffico per due ore al giorno», assicura Pier Luigi Rosa Cardinal, di Bosconero. «Siamo disponibili [illegible] azioni eclatanti», gli [illegible] il collega rivarolese Edoardo [illegible]. Qualcuno, poi, ha già interpellato un legale per sapere [illegible] possibile, attraverso ordinanze specifiche, adottare questa soluzione. E in attesa che queste considerazioni si tramutino in atti concreti, Giancarlo Buffo, sindaco [illegible] Rivara propone l'autofinanziamento per [illegible] nella [illegible] gli enti superiori a non trincerarsi dietro la mancanza di fondi: «Ogni amministrazione stanzi del denaro per [illegible] viabilità. Come? Recuperando [illegible] per cento dall'Ici e utilizzandolo per questo scopo. Non abbiamo competenze tecniche ma politiche e dobbiamo far sentire il nostro peso».

Era [illegible] ieri sera, [illegible] nel palazzo comunale [illegible] Rivarolo il prefetto Achille Catalani. Era atteso perché desse una risposta ai primi cittadini (ma molti di loro non [illegible] presenti, tra questi anche i rappresentanti di centri importanti come Cuorgnè, il cui primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot è consigliere in Provincia, l'ente che ora gestisce la 460) che si [illegible] confrontati sul [illegible] fare per limitare, nel breve periodo, la pericolosità di questa [illegible]. Sul medio e lungo termine [illegible] dovranno valutare le possibilità economiche per affrontare il problema di sempre: quello della strettoia che tra Rivarolo e Lombardore causa vittime [illegible] vittime.

[illegible] per un intervento massiccio sulla viabilità non c'è [illegible] caso. Il ministro ai Lavori Pubblici, Ugo Martinat, che sabato pomeriggio sarà a Rivarolo per un incontro pubblico, dice chiaramente: «I morti ci sono in Canavese come in altre parti d'Italia. Su tutto il territorio nazionale sono 7 [illegible] le vittime all'anno e quindi dobbiamo affrontare il problema nella sua globalità. Un esempio? L'Anas ha 5 mila miliardi di spese inevase [illegible] dovremo recuperare, solo allora potremo [illegible] fondi, anche, per [illegible] zona. Poi si dovranno modificare [illegible] sistemi sugli appalti e pensare ad un altro tipo di progettazioni: non è più possibile che i cantieri si aprano e si chiudano tramite avvocati». Insomma la situazione non è delle più confortanti, nemmeno ora che la statale è passata di competenza provinciale e per i sindaci è cambiato l'interlocutore: «Come mai - chiede Raffaele Capriolo, assessore di Rivarossa - da tre anni è chiuso in un cassetto della Provincia, il progetto sulla circonvallazione di Busano?».

«In questi anni ci sono stati fiumi di parole e non si è approdato a nulla - dice Gaetano -, da tempo ci si trincera dietro comitati e discussioni sciocche, ora bisogna pensare a cosa fare, nell'immediato e per il futuro». Da qui l'ipotesi di un'azione di forza: blocco della statale, chiusura al traffico nel centro di città e paesi ed aumento dei controlli su strade con etilometro e autovelox. Basterà? [illegible] se non risolveranno la situazione, ma alzeranno notevolmente il livello della protesta. Anche perché la gente è stufa: di fronte all'ennesimo morto, due auto in fiamme nell'incidente di sabato scorso a Bosconero, qualcuno si è rivolto ad [illegible] sindaco che era sul posto: «Ora farete due multe e tutto finirà lì». Serve qualcosa di più.



L'ultimo incidente mortale verificatosi sulla statale 460 [illegible] pressi di Rivarolo

ACCUSATO DI TRUFFA AGGRAVATA E FALSO IDEOLOGICO

Si dovrà rifare il processo all'ex direttore dell'Enfapi

VALPERGA

Tornano [illegible] Procura gli atti del processo contro Giovanni Roncaglione, 54 anni, [illegible] direttore del Consorzio per la formazione professionale [illegible] Valperga (l'ex Enfapi), [illegible] di truffa aggravata e falso ideologico: secondo gli inquirenti, [illegible] ottenuto contributi dalla Regione per materiali in realtà [illegible] acquistati e per lezioni [illegible]. Ieri il giudice Tiseo ha respinto l'istanza di patteggiamento (6 mesi e 20 giorni di reclusione) presentata a giugno dal [illegible] difensore, l'avvocato Morra, e che già aveva avuto il benestare del pm Vitari.

[illegible] di una 'questione' puramente giuridica. Il giudice ha applicato [illegible] per cui l'aggravante della truffa viene considerata come [illegible] figura autonoma [illegible] reato. Pertanto, in un patteggiamento, non può [illegible] compensata dalle cosiddette attenuanti generiche. L'istanza presentata, quindi, è stata configurata in modo errato: e anziché da sei mesi di reclusione, si [illegible] ora partire da una base di 8 mesi nella valutazione della pena.

Tutto da rifare anche per Lucia Luciani, 33 anni, della «LCF Sistemi» di Cuorgnè, coinvolta nell'inchiesta per alcune fatture ritenute sospette. [illegible] confronti [illegible] donna (difesa dall'avvocato Fiore) il pm Vitari [illegible] già richiesto l'assoluzione. Il giudice ha però ritrasmesso gli atti alla Procura, in quanto i fatti emersi a suo carico sono diversi dal capo d'imputazione. Le fatture contestate, infatti, non riguarderebbero forniture e [illegible] inesistenti, ma valutate [illegible]

[m. rev.]

COMPAGNIA DI IVREA

E' il tenente Mele il [illegible] comandante dei carabinieri



Silvio Mele

IVREA. Il tenente Silvio Mele, 31 anni, originario di Verbania, da alcuni giorni è il nuovo comandante della Compagnia dei carabinieri di Ivrea.

Ha preso il posto del capitano Massimiliano Grassi, trasferito alla Compagnia di Vicenza.

Figlio d'arte (il maresciallo Francesco Mele, suo padre, aveva comandato la stazione di Rivarolo negli anni '70), il tenente Melo si è laureato in giurisprudenza all'università di Pavia.

Prima di approdare a Ivrea è stato per due anni comandante del nucleo operativo della Compagnia di San Donato Milanese.

IVREA, E' IN VIA PIAVE

Ha cambiato sede il servizio destinato alle coppie in crisi

[illegible] Cambia [illegible] il servizio di mediazione familiare, offerto dall'assessorato alle politiche [illegible] Comune e gestito dall'associazione «Donne contro la discriminazione», grazie all'opera di alcune operatrici professionali. Il servizio [illegible] è più in via Arduino 109, ma si è trasferito [illegible] locali [illegible] Piave 10, al secondo piano. Il numero di telefono, ne[illegible]rio per fissare appuntamenti e in[illegible]tri, è 0125.418.721.

Riprende quindi l'attività questo [illegible]izio destinato alle coppie in crisi, in particolar modo a quelle con figli. «Lo scorso anno - spiegano le mediatrici Jole Pellerey e Raffaella Veglia - abbiamo dato assistenza a 32 coppie, un numero significativo per un servizio appena avviato». Il progetto venne realizzato per far fronte alla crescente richiesta di sostegno e mediazione dei [illegible]itti da parte di coniugi e genitori nella fase [illegible] separazione, soprattutto per quanto riguarda la relazione con i figli.

[illegible]O DELLE ALPI. La Comunità montana Alto Canavese organizza, alle 21 nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, l'incontro "Il Medioevo delle Alpi – Un [illegible] turistico in Alto Canavese" durante il quale vengono presentati il documentario (regia di Filippo Mauceri), la guida turistica e il circuito di [illegible] dei beni storici medioevali [illegible] territorio, realizzati nell'ambito del progetto [illegible] Interreg II della Comunità montana. A conclusione di serata l'ensemble "La Trappola di Pietra" esegue [illegible] repertorio di musiche strumentali e vocali del periodo compreso [illegible] il Medioevo e il Rinascimento.

[illegible] DIFFUSO. La rassegna cinematografica della [illegible] 2001 (anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora) presenta alle 21.15 il film "Fratello, dove sei?" di Joel Coen con George Clooney.

[illegible] VINERIA. Inizia alla vineria La Brenta di Quincinetto un ciclo di appuntamenti su diversi argomenti (con il [illegible] come tema base). Alle [illegible] in programma l'incontro con l'azienda Elvio Cogno. Valter Fissore presenta il Barolo "Ravera" '97 ed altri importanti vini [illegible] sua produzione, tra cui un bianco autoctono di Novello. Il costo della serata è 25 mila lire. La serata successiva, dedicata alle degustazioni, è in calendario per mercoledì 31 ottobre. Informazioni: 0125.757276. Anche la vineria Mamabì [illegible] Pont Canavese ha in programma per il [illegible] novembre quattro serate di degustazione dei [illegible] guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni rivolgersi allo 0124.860544.

IL VOLO. Il Fly club Barone Rosso di Vische, scuola certificata di volo a motore, propone [illegible] corso di due giorni (sabato 27 e domenica 28 ottobre) denominato "Invito alla pratica del volo". Durante [illegible] manifestazione lezioni teoriche e prove pratiche. Per maggiori [illegible] telefonare al 347.1047320.

[illegible]OMIA. Alla trattoria "El fornel" di Alice Superiore prosegue [illegible] rassegna gastronomica "alla scoperta degli antichi sapori". Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 sono programmate tre cene dedicate a "zucca e funghi". Dall'1 al 4 novembre protagonista sarà invece la bagna cauda. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.78.453. La Pro loco [illegible] Rivarolo propone invece la rassegna "La tradizione del gusto in Canavese", ciclo di [illegible] gastronomiche [illegible] castello Malgrà. Sabato 27 sono di scena "polenta e merluss" e "cunì [illegible] sivé". Informazioni e prenotazioni [illegible] l'ufficio turistico Pro loco (0124.424260).

UNITRE. Alla sede staccata di Rivara (Villa Ogliani) dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, lezione di filosofia [illegible] Eugenio Guarini. Nel Vecchio Ospedale [illegible] Castellamonte, alle 15, inizia il laboratorio di lingua spagnola. Alle 16, nel Chiostro dell'ex convento [illegible] Francescani minori di Caluso, Gianni Curti offre alcuni suggerimenti pratici su come rilegare un libro.

[illegible] D'ORO. Le iscrizioni alla associazione Spille d'Oro Olivetti si protrarranno fino a giovedì 31 gennaio 2002. La quota è di 30 mila lire se versate [illegible] 14 dicembre e di 15,50 euro per i giorni successivi. Il pagamento può [illegible] effettuato in sede, in via Montenavale 1 a Ivrea, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 16, o versando la quota sul conto corrente bancario n. 417091 dell'Istituto bancario San Paolo Imi. E' anche possibile usare il conto corrente postale n. [illegible]0060109 o inviare un vaglia postale intestato [illegible] associazione. I numeri telefonici sono: 0125.48.663 e 0125.62.18.00.

CABARET. La rassegna "Teatroinsieme", allestita dal Centro giovani "Calembour" insieme al Comune e alla biblioteca [illegible] di Pont Saint Martin, prosegue sabato 27 ottobre alle 21 [illegible] il cabarettista Stefano Nosei che porterà in scena "Giù la maschera". I biglietti costano [illegible] mila lire e [illegible] in prevendita al Centro "Calembour" (0125.806497) [illegible] biblioteca (0125.807793).

IL BALLETTO. L'associazione turistica Pro loco di Settimo Vittone propone per sabato 22 dicembre una [illegible] al Teatro Regio di Torino per assistere a "La bella addormentata" di Cajkovskij, interpretata dal balletto [illegible] teatro Bol'soj [illegible] Mosca. Sono disponibili [illegible] posti nel [illegible] A. Il costo del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire (prezzo scontato), escluse le spese di viaggio in pullman. Le prenotazioni si [illegible] entro il 31 ottobre alla biblioteca di Settimo Vittone oppure telefonando al [illegible] o [illegible].

L'INGLESE. L'Unitre di Foglizzo e il Language Centre - British Institute di Chivasso propongono [illegible] corso di lingua inglese per adulti. Le lezioni si terranno, a partire dall'8 novembre, alla sede [illegible] presso la [illegible] media di via Olivero. Lezioni settimanali, il giovedì dalle 14.30 [illegible] 16.30, per un totale di [illegible] ore, [illegible] da insegnanti di madrelingua specializzate nell'insegnamento a stranieri. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica o telefonare al numero 011.9883681 (entro il [illegible] ottobre).

A CURA DI [illegible] Serogila

IN BREVE

■ **PAVONE, PROCESSO.** E' fissata per domani la [illegible] udienza [illegible] confronti di Umberto Cappello, [illegible] anni, [illegible] del negozio «Giacomelli Sport» presso il centro commerciale «Il Pavone». L'uomo, difeso dall'avvocato Forchino, è accusato [illegible] appropriazione indebita: in [illegible] occasioni, nella primavera dello scorso anno, non avrebbe versato sul [illegible] corrente aziendale i [illegible] dell'incasso, pari a circa 20 milioni.

■ **IVREA, [illegible]** Cambio della guardia ai [illegible] della sezione eporediese del «Soroptimist». [illegible] presidente è [illegible] Teresa Lagna [illegible] Ciochetto; subentra a Maria Zanuttini Belli, giunta alla scadenza [illegible] mandato.

■ **IVREA, [illegible] DS.** La mozione di Berlinguer è stata la più votata dal congresso dell'Unione Comunale dei Ds di Ivrea, in controtendenza con le linee regionali: ha ottenuto 71 voti, contro i 41 della mozione Fassino e i [illegible] assegnati a Morando. Conclusa la tornata delle votazioni nelle varie sezioni, i Democratici [illegible] sinistra della Federazione del Canavese si riuniranno giovedì e venerdì a Banchette, per eleggere il nuovo direttivo.

■ **[illegible] CGIL.** [illegible] oggi nel salone multifunzionale comunale di via Roma a Banchette, con inizio alle 14, il congresso della Lega Spi-Cgil di Ivrea.

■ **TRUFFE DENUNCIATO.** [illegible] presentava [illegible] ispettore dell'Enel, chiedeva di leggere il contatore, poi con modi affabili spiegava che fare una piccola riparazione e presen[illegible]. Piuttosto salato: [illegible] mila lire. [illegible] G. [illegible], [illegible] anni, residente ad Ivrea, ha messo a segno [illegible] truffe tra Cambiano e Sante[illegible] l'ultima hai danni [illegible] una pensionata [illegible] insospettiva l'ha denunciato. [illegible] i carabinieri sono riusciti ad rintracciarlo e lo hanno denunciato.


anello
VICTORIA
MICHEL COMTE
Pomellato

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La bonne distance di Louise Bourgeois

È una donna piccola e all'apparenza fragile. Louise Bourgeois ti sorprende invece per la forza e la determinazione, che l'ha fatta diventare una delle artiste più importanti del mondo. Nata a Parigi nel 1911, Bourgeois vive a New York dal 1938. Tra i suoi amici Joan Mirò, Yves Tanguy e Le Corbusier. Solitaria, scontrosa, timida, ossessionata da ansie e paure, ti seduce con le sue opere, reificazione del suo mondo, esposte in questi giorni alla Galleria Frittelli di Piazza Navona, al numero 63. L'artista lavora con il marmo e l'acciaio, ma usa anche il vetro, il tessuto e il lattice. Per tutta la vita LB ha cercato di liberarsi da ogni imposizione. «La scultura — dice l'artista — esige un così grande coinvolgimento fisico che, mediante lei, si possono trasgredire i propri demoni. Il disegno non ha queste pretese. Il disegno è solo un piccolo aiuto». E nella mostra intitolata La bonne distance sono esposti una decina di disegni: matasse di fili sottilissimi, intrecciati in volute e spirali talmente poetiche (poiesis in greco) da avere voglia di partecipare con l'artista nella sua lotta, delicati e struggenti, oscillanti tra il vuoto e il pieno, il vuoto e il pieno dell'esistenza. In galleria un video girato da ... presenta una lunga intervista a LB. All'inizio si vede lì che mostra uno dei suoi primi lavori: un giocattolo in una cornice realizzato nei colori rosso, nero e bianco, colori puri. «Oggi — dice Louise — nella mia vita non c'è più spazio per i colori puri». Molto di più. Da non perdere. Fino al 28. *(Rossella Fabiani)*

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1: Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Sabato 27 ottobre "Giuseppe Verdi" duetti per basso, Raimondi e baritono L. Nucci. Direttore B. Bartoletti. Alle 20.30. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al sab. ore 9-17, dom. 9-13.30 lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info. 06/48160255; 06/4817003. www.opera.roma.it.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Presso la Basilica di Cristo Re (viale Mazzini, 32. Tel. 063723418. Domenica 28 ottobre per i "Concerti al Cristo Re" IV Edizione: Concerto di S. Vasselli organista integrale per organo di C. Franck (primo concerto). Alle 17.30. Ingresso libero.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667880104. Sabato 27 l'orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia presenta musiche di Beethoven, Brahms. Dir. D. Gatti. Alle 19 (turno D).

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330053. Domenica 28 ottobre Recital del pianista G. Scolese. Musiche di Bach, Busoni. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Domani presso il Teatro Olimpico p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265991 La Cappella della Pietà dei Turchini presenta la farsa di Paisiello ...

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264 via M. Colonna, 21: Sono aperti i corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra, flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di informatica musicale, preparazione esami.

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO 0665746027, L.go Nostra Signora di Coromoto, 2. Rassegna corale "Sui colli di Roma". Sabato 27 concerto del Coro dei Fiorentini. Alle 21. Ing. libero.

ASS. CORALE ... ARMONIA 0635452138 Via A. Serranti, 47. Il coro cerca elementi maschili con qualche conoscenza musicale per lo studio della polifonia.

ASS. CULT. ... D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Sabato 27 presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Diretto dal M° R. Renzi. Alle 20.45.

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO 065743797 Via S. Prisca, 8 - Per ampliamento del coro ... informazioni 06868952??.

ASS. CULT. FRYDERYK CHOPIN Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) 12° Concorso pianistico internazionale ... Cat. D. Prove eliminatorie. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin ...

MOSTRE E MUSEI

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co. dalle 02.00 alle 06.00

TRAME

VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pasolini La ragione di un sogno

OLTRE un quarto di secolo dopo l'uccisione di Pier Paolo Pasolini, l'amica Laura Betti ha fatto un documentario presentato all'ultima Mostra di Venezia che parla non della morte, ma dell'esistenza e vitalità dell'amatissimo poeta. Il film di montaggio molto ben fatto, pudico, toccante, evoca insieme con Pasolini un clima culturale e una società letteraria belli e spariti, che forse non torneranno mai. La scelta di immagini e citazioni è originale, affettuosa. Si vede Pasolini giocare al calcio, correndo molto bene attraverso il campo; parlare in lode di Bernardo Bertolucci giovanissimo vincitore del Premio Viareggio di Poesia; interrogare sul sesso il ragazzo Bulgarelli del Bologna. Si sente raccontare di lui e di tutti gli scrittori degli anni Sessanta-Settanta, in un bellissimo monologo di Paolo Volponi. Si vedono le immagini struggenti del funerale di Pasolini: l'immensa folla romana coi pugni chiusi levati in alto a Campo dei Fiori, Moravia solo, Guttuso sgomento, la bara portata anche da Sergio Citti e da Ninetto Davoli, piangente, e vegliata dai Taviani. Si ascoltano le parole di Pasolini: «Non sono contro il progresso, ma contro lo sviluppo che soffoca il progresso».

LA RAGIONE DI UN SOGNO
di Laura Betti;
produzione italiana 2001

[Nuovo Olimpia 8]

D'ESSAI

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PIAZZA RIVOLI impresa privata panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.380.9411 - 347.451.2869.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabacbal 011.669.2962.

PRESSI via Madama Cristina via San Pio V, in casa d'epoca ultimo piano salone 2 camere cucinotta biservizi. Gabetti 011.636.118.

VALSALICE in esclusivo [illegible] prestigioso alloggio mq 250 box 4 auto. Punto Edilnord 011.812.4975.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 3 piano 3°, mq 180, 5 camere, cucina, servizi, £ 480.000.000. Tel. 011.837.6227.

VIA CADORNA libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 balconi. Gabetti Barletta 011.520.578.

VIA CHERUBINI in cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonomo ascensore box. Dilazioni. Battocchio 011.581.9453.

VIA [illegible] VIGLIANI pressi piazza Qua[illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Traiano 011.619.9670.

ZONA Rebaudengo casa semindipendente con giardino privato su due livelli con due appartamenti box posto [illegible] 11.242.[illegible]

TORINO PROVINCIA

ALMESE appartamento centrale 1° piano 75 mq posto auto cantina termoautonomo. A.L.R 011.935.1320.

BRANDIZZO villetta recente salone cucina tavernetta 2 camere biservizi giardino £ 340.000.000. Tel. 011.437.4533.

CAMBIANO pressi centro, in bifamiliare prestigioso appartamento ampia metratura finemente ristrutturato con seminterrato, posto auto, giardino. Gabetti 011.642.583.

CASCINE VICA villa schiera salone 2 camere cucina biservizi mansarda con servizio box doppio taverna giardino. Libera subito. Gabetti 011.958.6022.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili appartamenti in palazzina con mansarda da £. 240.000.000. Battocchio 011.581.9830.

COLLEGNO casetta indipendente 4 lati composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box giardino. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo appartamento di ingresso living soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 collina Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 290. Ampio terrazzo. Splendida vista. Posti auto.

MARENTINO metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino. Serim 011.942.8801.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardino, box auto. Affare. Tabacbal 011.669.2962.

MONCALIERI Testona, appartamento in cascinale: salone 2 camere cucina bagno lavanderia camera disimpegno box giardino privato. Gabetti 011.642.583.

PINEROLO San Lazzaro libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi box. GR. 011.506.039 - 0121.795.363.

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5261.

VERNA SAVOIA libero splendido casale del '700 ampie metrature terreno mq 3000 circa. GR 011.506.039 - 0121.393.211.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa appartamenti a partire da £ 207.000.000 in piccolo complesso 300 mt mare. Tel. 019.874.084 - 339.613.1106.

FANTINO 0182.559.640 - 349.340.4385 Loano: alloggio ristrutturato nuovo centrale grande terrazzo termoautonomo vista mare £ 500.000.000.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, consegna immediata. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9619.

LOANO impresa vende direttamente a 600 mt dal mare in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.640 www.impresacoppelluto.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 160.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.673.533.

SANREMO attico ampio bilocale lussuosamente ristrutturato, arredato nuovo, veranda, vista mare, centralissimo £ 218.000.000. Tel. 333.468.1193.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.673.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza favolosa villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilocali £ 200.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuova costruzione, appartamenti £. 18.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.827. Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

ESTERO

SVIZZERA altura lago Ginevra appartamenti comprensivi rifugio atomico in chalet adiacente piste £ 298.000.000. Bolla 011.437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGUO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.500 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Crimea prestigiosi negozi mq 250 - 500 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

ADIACENZE Piazza San Carlo - stabile prestigioso vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq., 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.283.7901.

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 16 vani, servizi - circa mq. 420. Tel. 02.283.7901.

BASSO fabbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio. Affare. Tabacbal 011.669.2962.

Gabetti — **CORSO UMBRIA** angolo via Livorno in ristrutturando edificio proponiamo locale ufficio/commerciale piano strada di 920 mq con accesso diretto magazzino cantato box e posti auto. Filiale di Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi, generale autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Crimea con accesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

SAN MAURO via Ciriè pressi Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 350 circa, palazzina uffici 050 mq circa. GR 011.506.039.

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.800 mq. su due piani, rialzato uffici seminterrato deposito, parcheggi oltre area esterna. Tel. 02.283.7901.

VIA GARESSIO in stabile signorile con portineria, giardino e teleriscaldamento alloggio uso ufficio piano rialzato mq 200 composto da doppi ingressi, salone, cinque camere, doppi servizi e due ripostigli. Tel. 011.382.3777.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.328.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 160.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Cairoli in bella casa '800 rifinitissimo salone, 3 camere cucina, biservizi. Giardino privato. Box.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO affittasi villetta indipendente ammobiliata ingresso soggiorno 2 camere cucina antibagno bagno ampio seminterrato taverna box. Gabetti 011.405.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGUO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.500 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Crimea prestigiosi negozi mq 250 - 300 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. VIA [illegible] ROMOLI via Veronesi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrade e e tangenziale) in recente palazzina uffici, locali mq 150. Luciana Vola 011.436.1395.

AFFITTASI capannone 600 mq uffici 300 mq cortile cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.098.

BEINASCO zona industriale affitto capannone mq 3.000 altezza metri 5, cortile mq 1.000, uffici mq 250. Casadei 011.881.4517.

CENTRO, corso Vinzaglio, palazzina uffici interno cortile, mq 400 più box, su due piani, cortile proprio, in corso di ristrutturazione. Consegna primavera 2002. Investitalia 011.518.4356.

Gabetti — **CORSO NOVARA** in ristrutturando edificio ex industriale proponiamo spazi ufficio/lavorazione leggera con metrature a partire da 1.000 mq sino a 6.500 mq. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA zona Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007.

IMPERIA affitto centralissimo piano terra rappresentativo fronte strada Aurelia mq 340 perimetro vetrato Vista mare parcheggi. Intermediari. Messaggiare 340.472.5240.

UFFICI SI Centro magazzini parcheggio segreteria sale riunioni. www.tastorino.it e-mail: info@tasorino.it Tel. 011.316.7111.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7243.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel. 011.661.1070 - 336.619.2715.

ACQUISTA auto di ogni tipo too voltura massima valutazione. Autostone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.323.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.778.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Casale 46/A 011.898.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1543 - 011.889.084.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.467.065

11

A.A. ALESSIA 37enne divorziata e socievole cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A.A. ANGELA 39enne vedova spontanea e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.564.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.681.1065.

A. AFFASCINANTE 40enne, capelli lunghi, dolce incontrerebbe distinto signore anche separato purché motivato scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AFFERMATO geometra, 60enne, vedovo, alti valori morali amante fotografia paesaggistica cerca dolce coetanea scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AMANTE della famiglia 30enne, nubile, dipendente ferrovie, carina cerca persona stabile, rassicurante scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ANDREA 54enne ufficiale piemontese conosc[illegible] signore buon gusto, eleganza, [illegible] carattere scopo matrimonio, [illegible] di Cuore [illegible]

A. BEATRICE caratterialmente accomodante non litigiosa graziosa cerca compagno distinto buon carattere, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7612.

A. DANIELA carina sentimentalmente sola conoscerebbe compagno maturo per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

LORENZO 51enne avvocato libero senza figli carismatico e interessante cerca compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.502 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GILMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.802.


Supermercati
Gulliver®
Anniversario
SOLO OGGI
(MERCOLEDÌ 24)
E DOMANI
(GIOVEDÌ 25)
Olio extravergine di oliva
CARAPELLI
1 l
5.790
Concorso a premi
Supermercati
Gulliver®
Anniversario
DAL 1 AL 30 OTTOBRE
37 Crociere da sogno alle Antille con Costa Romantica
e migliaia di altri premi
DAL 1893
Carapelli
FIRENZE
di Oliva

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 283360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 FAX 0131 300528

DI POZZOLO, MORI' PER AIUTARE GLI ALLUVIONATI

«Medaglia speciale al pompiere eroe»


Il vigile del fuoco Bartolomeo Califano: la proposta di conferirgli una medaglia è del sindaco di Asti

POZZOLO. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha ricevuto in Municipio la vedova, Enrica Ghio, la figlia di 7 anni, e i genitori di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco astigiano e pozzolese d'adozione [illegible] a [illegible] anni nel [illegible] Orco, mentre nell'ottobre 2000 prendeva parte nel Canavese alle operazioni di [illegible] agli alluvionati.

Il primo cittadino ha espresso ai familiari il dolore della città e al tempo stesso si è fatto interprete dei sentimenti di orgoglio degli astigiani per l'eroico gesto compiuto da Califano, che ha sacrificato la vita. [illegible] ha fatto sapere che chiederà al ministro dell'Interno Scajola di ricordare l'eroico vigile del fuoco con una speciale medaglia commemorativa. Al termine dell'incontro, il sindaco ha fatto dono ai famigliari di Califano di un grappolo d'argento, simbolo della fertilità della [illegible] astigiana, e di un volume sulla storia della città. [r. at.]

ERIKA E OMAR



I PERITI: PER DUE MESI STUDIARONO IL PIANO

«Lei completamente incapace di provare pena e rimorso»

NELLE CRONACHE NAZIONALI

DELITTO MARIOTTI, IERI IL PROCESSO D'APPELLO BIS. LA «CONFESSIONE» DI SEDLACEK FA ALLUNGARE I TEMPI

Il pm insiste: condannate la Lipsova

La Corte prima della sentenza forse in trasferta a Praga

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Ancora oggi non sa se i giudici la ritengono innocente o colpevole. E' Renata Lipsova, 40 anni, la cittadina ceca accusata di aver ideato e programmato l'omicidio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, di Cascinagrossa, 42 anni. L'uomo venne assassinato da un killer a colpi di pistola la sera del 15 ottobre '90, mentre in auto rincasava dopo una partita a tennis giocata in città. Ieri la Corte d'appello l'ha processata per la seconda volta. E' il quarto dibattimento, se si considera il primo grado ad Alessandria concluso con l'assoluzione confermata in appello e il ricorso alla Cassazione che ha annullato la sentenza per vizio di forma. Il pm, il pg Bruno Rapetti, si è pronunciato per la condanna a 24 anni, il difensore Giuseppe Lanzavecchia, [illegible] Vittorio Spallasso assista Renata Lipsova, ha chiesto la piena assoluzione.

La Corte si è riservata e ha rinviato tutto al 22 maggio 2002. Vuole ascoltare Otakar Sedlacek, il fuochista di Praga, già amante dell'imputata e che di recente, al processo d'appello in quella città (è stato condannato a 14 anni ed è in carcere) per la prima volta a sorpresa ha ammesso la sua responsabilità. Ha detto, però, che,


Renata Lipsova, 40 anni, era stata assolta in primo e secondo grado, ma il processo d'appello viene rifatto in quanto annullato per un vizio di forma

volendosi vendicare di Mariotti per avergli «soffiato la donna», aveva chiesto al concittadino Jindrich Synek, a sua volta [illegible]dannato, di gambizzare il rivale. Il killer, ricompensato con 8 milioni, lo aveva invece ucciso.

I giudici hanno chiesto di tradurre Sedlacek a Torino in base a un accordo di collaborazione con la Repubblica ceca (non c'è estradizione) o di sentirlo in video conferenza. Se non sarà possibile, sarà la Corte ad andare a Praga. «Sedlacek, anello mancante della catena, ha confessato senza chiamare in causa la Lipsova, ma chi se non lei fornì le indicazioni esatte per bloccare la vittima? E' lei la mandante del delitto» ha detto il pm. Ha replicato Lanzavecchia: «Gli assassini potevano aver saputo in mille modi gli spostamenti di Mariotti, soprattutto potevano averlo pedinato all'insaputa della donna».

IL COMUNE RACCOGLIE DATI E PARERI. UN GRUPPO FRANCESE INTERESSATO A GESTIRE RIABILITAZIONE

«Privatizziamo l'ospedale»

Acqui progetta la cessione di alcuni servizi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Reparti d'ospedale ceduti ai privati. [illegible] l'idea - [illegible] rivoluzionaria, senz'altro provocatoria - che insegue il Comune di Acqui. L'aveva detto il direttore generale Pier Luigi Muschi[illegible] di credere nella privatizzazione come soluzione ai problemi della Sanità, [illegible] ultimi [illegible]. Adesso ha cominciato a muoversi, forte anche dell'interessamento di una società francese che già opera nei dintorni di Torino: sarebbe disposta a gestire un servizio quale Riabilitazione funzionale e forse anche qualcos'altro.

[illegible]hiato ha fatto così la prima mossa: [illegible]cato i sindacati della Sanità. Tema generale: i tagli. [illegible] c'era altro. «Ho chiesto, [illegible] ho già fatto con il direttore generale dell'Asl, Pasino, di avere i dati riguardanti l'attività dell'ospedale in questi ultimi anni». E a cosa vi servono? «A predisporre un piano da presentare alla Regione per garantire e migliorare lo standard qualitativo [illegible] servizi attualmente offerti dal presidio ospedaliero di Acqui». Belle parole, ma in sostanza? «Vogliamo evitare che i tagli colpiscano servizi considerati meno remunerativi, ad esempio le dialisi e la fisioterapia, [illegible] l'eventuale offerta ai privati della gestione: sono servizi che come Amministrazione comunale riteniamo essenziali».

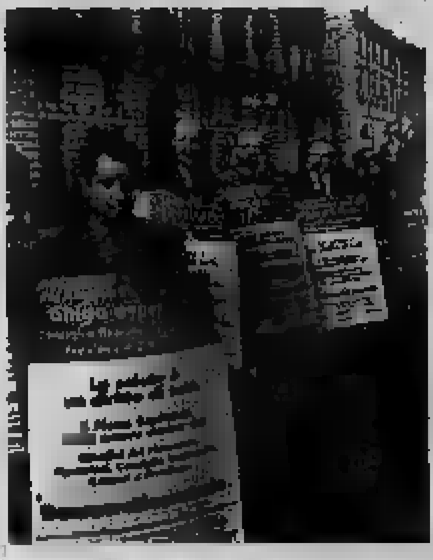
A parte l'osservazione che [illegible] remunerativi forse cala [illegible] che l'interesse di un privato a gestirli, gli addetti ai lavori non oppongono un aniete ma qualche paletto sì.

«L'intervento di capitali privati nella sanità pubblica va visto come un'opportunità specie in periodi di difficoltà economiche come l'attuale - dice Gianfranco Ghiazza, responsabile del dipartimento di Medicina dell'ospedale acquese -. Ma è indispensabile non perdere le caratteristiche del nostro sistema sanitario che garantisce a tutti i cittadini livelli adeguati di assistenza di buona qualità. Si possono affidare ai privati un ospedale o un servizio, ma a patto che venga definito [illegible] chiarezza quello che deve fornire alla popolazione e che venga esercitato un controllo sulla qualità».

Insomma Ghiazza invoca un accordo di programma [illegible] la Regione e una fondazione allargata a più enti locali (Comune, provincia, associazioni volontariato) che s'impegni nei controlli.

L'Asl per [illegible] sta alla finestra. Il direttore generale [illegible] Pasino non si sbilancia: «Ritengo giusto che ci siano delle discussioni sulle varie ipotesi di Sanità da parte dei politici locali. Io sono solo un esecutore delle direttive regionali e per il momento non posso esprimere giudizi. Fra l'altro questo progetto non ho ancora avuto modo di esaminarlo».

Intanto si attende l'apertura della Residenza sanitaria assistita all'interno dell'ex ospedale di [illegible] Alessandria: era prevista a settembre, poi l'incendio di un'ala ha fatto slittare tutto a fine dicembre, massimo primi di gennaio, garantiscono all'Asl.


La protesta a Torino davanti alla sede della Regione

Domani consiglieri-sandwich

L'opposizione contesta il piano sanitario regionale

ALESSANDRIA

La giunta regionale ha approvato l'altro pomeriggio il piano sociosanitario. E capigruppo e consiglieri regionali dell'opposizione hanno contestualmente manifestato in piazza Castello a Torino trasformandosi in uomini sandwich. E un presidio verrà attuato domani anche davanti all'ospedale di Alessandria. «Il nuovo piano - commenta Rocchino Muliere, ds - ha tutti i presupposti per rappresentare un altro fallimento». Aggiungono gli esponenti dell'Ulivo: «Vogliamo ripartire dalle esigenze del territorio per la [illegible] alessandrina, pesantemente penalizzata dalle scelte della giunta regionale».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio [illegible] sottolineano che «è una riforma che mette al primo posto la tutela della salute di ogni piemontese, salvaguardando anche la qualità delle prestazioni offerte».

Intanto, ancora polemiche all'ospedale di Casale per il problema ferie da godere [illegible] fine anno. Una richiesta [illegible] ha causato una dura reazione, tanto che è circolata insistente la voce di un possibile [illegible] al procuratore della Repubblica, voce erroneamente attribuita al dottor Fernando De Nicolai. Domani ci sarà un'assemblea sindacale. [m. fa.]

MARENGO 2001



Ritornano i «napoleonici»

Sta prendendo [illegible] Rete europea dei siti napoleonici, spazio di incontro tra tutte le istituzioni - già 83 quelli che hanno aderito - che si occupano della [illegible] compresa tra la Rivoluzione francese e del Congresso di Vienna, rivolgendo attenzione anche alle premesse e alle conseguenze generate da quell'importante periodo storico. Sono tre gli strumenti individuati per favorire e approfondire il lavoro della Rete: uno è il «Forum Marengo», appuntamento annuale di incontro e dibattito dedicato a temi di ricerca storica o a temi connessi alla conservazione e promozione del patrimonio dei musei e dei siti napoleonici. Il «Forum Marengo 2001» si terrà dal 2 al 4 novembre al Comunale e sarà un convegno internazionale sui «Musei di guerra/pace». La Rete pubblica poi la RNR (Rivista napoleonica, Revue napoléonienne, Napoleonic review) e entro breve tempo sarà realizzato un sito Internet. [f. m.]

PRODUZIONE «ERA. ET.»: AUTORE CLAUDIO BRAGGIO, REGISTA FRANCO MASSELLI. OGGI E DOMANI LE RIPRESE

Gambarotta sul set in piazza Libertà

Nel ruolo di un editore squattrinato in un cortometraggio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA


Bruno Gambarotta ha accettato di interpretare un editore ridotto alla fame


Claudia Ferrari (a sin.) è invece una poetessa d'assalto

Anche la poesia è un'arma impropria? Non è una [illegible]nda di Gigi Marzullo, ma il titolo di un cortometraggio che viene girato oggi e domani in città. Nel cast c'è pure Bruno Gambarotta in un ruolo costruito su misura: quello di un editore di poesie alla fame, ridotto a vendere i suoi libri per strada, «come un vu'cumprà».

La sceneggiatura è di Claudio Braggio, regista è Franco Masselli (lavora a Telepiù), la produzione è della società Era. Et. diretta da Mauro Ravera, tutti alessandrini.

Il genere, manco a dirlo, è comico. «Il soggetto - spiega Braggio - è nato durante alcune serate organizzate dalla B[illegible]le di Poesia». I ruoli più importanti sono stati affidati, oltre che a Gambarotta, a due giovani alessandrine: Patrizia Vigilanti, che di questi tempi si sta cimentando ne «L'avaro» di Molière, e Claudia Ferrari, già componente della compagnia amatoriale «I mille nomi». Saranno due poetesse d'assalto, che si distingueranno in un gruppo di cui fanno parte anche Andrea Balardi, Ilenia Bellezza, Davide Codogno, Elisa De Michelis, Ginevra Gatti, Antonella Guerra, Matteo Lanfranchi, Maria Mensi, Paola Francesca Negri, [illegible] Palumbo, Paola Fareti ed Elena Zaino.

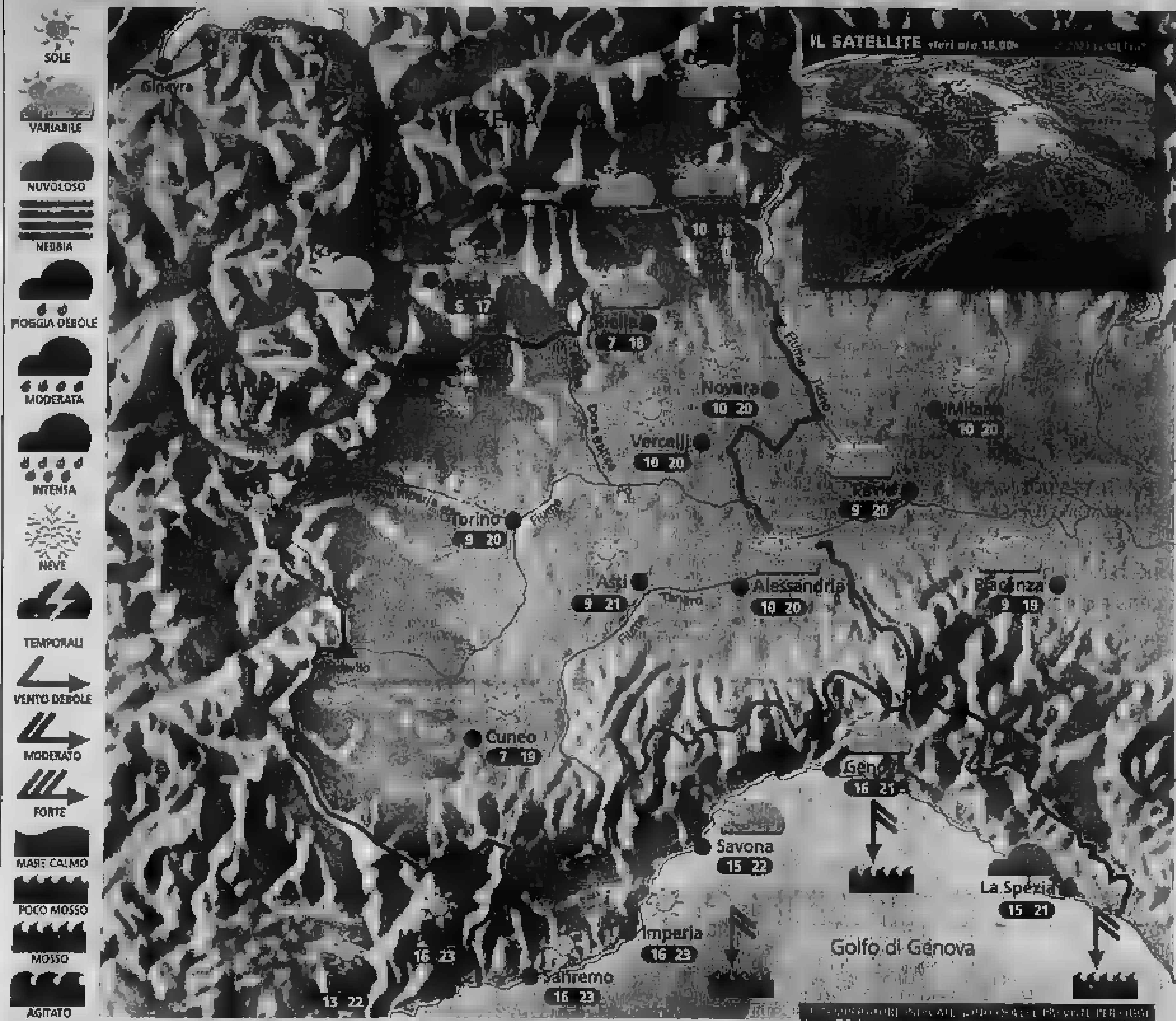
Il cast prevede anche Massimo Brusasco nel ruolo di un autista pasticcione e tre bellezze già conosciute come la vogherese Gloria Anselmi (già Miss Padania e ora una delle «[illegible]ronze» di «Mai dire Grande Fratello»), Alice Graci («Volto per il turismo 2001») e Alessandra Rescia («Lady Piemonte 2001»). Saranno le modelle di [illegible] studio fotografico, guidato da Simone Repetto, che verrà disturbato da una bizzarra invasione poetica.

Ma non è tutto: ci sarà anche il «bravo presentatore» dell'Alessandrino per eccellenza, ovvero Paolo Paoli, che interpreterà se stesso; Daniela Gassina sarà una barista, Pierre Carlo Basso l'edicolante e Lara Dell'Oro la maschera del cinema. Altre particine sono state assegnate a Erika Bovolenti, Laura Marchigiani, Giuseppe Patris e Natalie Roma.

Le riprese sono previste questa mattina in piazzetta della Lega e, nel pomeriggio, in piazza Libertà. Domani proseguiranno in piazza Ceriana, dove nel [illegible] Kristalli sarà rappresentata una vicenda surreale, con la fotografia di Pippo Cilberto.

Il cortometraggio «Anche la poesia è un'arma impropria?» dovrebbe essere pronto entro fine [illegible] e all'inizio [illegible] sarà proiettato in una sala cittadina. La Biennale di Poesia, doverosamente, ha garantito il suo sostegno.

TINO METEO



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere █ rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia ████ prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta ██ torinese, ██████ e vercellese; per il ████ possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in ███o intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, ██████ domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di █████.

A CURA DI: www.████eolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	ROMA	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	12	20
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	14	24	FRANCOFORTE	8	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
PALERMO	20	24	MONACO DI █████	6	11
PERUGIA	14	18	PARIGI	10	16
POTENZA	10	21	█████	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

CONTINUANO LE CODE SULLA STATALE DELLA VALLE BORMIDA. PROTESTE IN PAESE: «CI PRENDONO IN GIRO, DOVEVA ESSERE PRONTA ENTRO IL 30 SETTEMBRE»

Borgoratto: la variante infinita

Lavori ormai ultimati, ma l'Anas non ha fretta

Sul [illegible]

Parte la richiesta di un altro viadotto

ALESSANDRIA. Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Fabrizio Priano, ha presen[illegible] una [illegible] per impegnare il [illegible] e la giunta a inserire nel bilancio [illegible] previsione 2002 e nel piano triennale degli investimenti le somme necessarie alla progettazione e costruzione del tratto di strada e del ponte sul fiume Bormida per garantire un migliore, sicuro e più rapido collegamento tra la città [illegible] il sobborgo di Spinetta Marengo». Il consigliere Priano ricorda che, durante la discussione in Consiglio sul piano commerciale, «è emerso con inci[illegible] che tutte le forze politiche sono concordi nel ritenere ormai imprescindibile l'attivazione di tale collegamento tra [illegible] città e Spinetta, considerata [illegible] rilevanza di [illegible] e [illegible] sicurezza pubblica che deriva dal nuovo ponte sul Bormida e dalla strada di collegamento, già pre[illegible] dal piano regolatore e che occorre realizzare in tempi brevi». Se la mozione sarà approvata, sindaco e giunta [illegible] impegnati, per statuto, [illegible] accogliere la richiesta. [f. m.]

Sullo Scrivia

Vocemola, il ponte torna percorribile

ARQUATA. E' stato riaperto [illegible] traffico [illegible] ponte [illegible] Vocemola dopo un lungo intervento di restyling e [illegible] consolidamento durato diversi mesi. E' l'unico accesso alla frazione di Arquata [illegible] collegamento degli abitanti con l'esterno.

I danni provocati dalle recenti piogge al guado sullo Scrivia costruito in alternativa al ponte per evitare l'isolamento di Vocemola durante [illegible] periodo dei lavori hanno costretto l'amministrazione comunale [illegible] aprire al transito dei veicoli prima dell'inaugurazione dell'opera, prevista per sabato, alle 10. Manca ancora qualche rifinitura ma tutto sarà pronto per quest'appuntamento.

Alla cerimonia sono stati invitati tutti i tecnici [illegible] il personale che hanno contribuito alla realizzazione di questo intervento: dall'ingegnere progettista Di Guglielmo, ai rappresentati dell'impresa appaltatrice, la Codelfa di Tortona. E' stato invitato anche il prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini che si [illegible] occupato [illegible] problema. [m. pu.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. [illegible] una storia infinita quella di una «variante» di quattro chilometri [illegible] statale 30 di Valle Bormida di cui si parla da una decina di anni e la cui apertura continua ad ess[illegible] rinviata. E' una vera presa in giro per le migliaia di automobilisti che ogni giorno devono sostare in coda [illegible] semafori [illegible] Borgoratto. Senza parlare poi dei disagi per gli abitanti [illegible] questo piccolo Comune dell'Alessandrino, costretti a respirare i gas di scarico [illegible] auto e c[illegible] a rischiare di essere travolti e a subire [illegible] alle [illegible] delle loro [illegible] L'annosa questione riguarda la prosecuzione, subito fuori dall'abitato di Cantalupo, della tangenziale [illegible] di Alessandria per eliminare l'attraversamento di Borgoratto. Ad agosto l'Anas aveva garantito al prefetto Vincenzo Pellegrini che i lavori sarebbero stati ultimati entro il 30 settembre. Ancora [illegible] volta [illegible] impegni non [illegible] rispettati e il sindaco Maurizio Lanza [illegible] il momento per poter finalmente spegnere i semafori, ormai divenuti inutili, alle due estremità del suo paese.

Intanto si è mosso anche il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, [illegible] dal responsabile del Compartimento Anas [illegible] Torino ha [illegible] un'altra rassicurazione: i lavori [illegible] ultimati, si attendono alcuni collaudi, [illegible] la strada sarà percorribile «nei primi giorni di novembre». Difficile dire [illegible] questa data sarà veramente l'ultima: gli abitanti di Borgoratto e le migliaia di automobilisti che ogni giorno percorrono la statale 30 [illegible] Alessandria e Acqui non [illegible] credono più. Della variante si cominciò a parlare oltre dieci anni fa: venne predisposto il progetto, poi più volte modificato, e a metà anni 90 iniziarono i lavori, che subirono diverse interruzioni. Terminate le opere stradali restava solo più da sistemare la segnaletica e da installare i guard-rail. Per mesi si è atteso il bando di appalto, poi l'estate scorsa i lavori furono assegnati. [illegible] stati ultimati, in ritardo. [illegible] variante resta chiusa, [illegible] monumento alle assurdità di burocrazia e inefficie[illegible].



Si allungano [illegible] i tempi per l'apertura [illegible] variante [illegible] Borgoratto sulla statale 30. Per un tratto di strada di 4 km ci sono voluti oltre dieci anni

[illegible] Turchino torna il traffico

Dopo il blocco di circa un anno a causa di [illegible] frana

Mentre i pendolari che abitualmente utilizzano [illegible] per recarsi a Genova devono nuovamente fare il [illegible] l'interruzione della ferrovia per frane, [illegible] trasbordo a Campo Ligure e i soliti disagi e ritardi, arriva [illegible] buona notizia per chi [illegible] meno distante dal capoluogo ligure ed è in condizione di utilizzare il mezzo privato. Venerdì, salvo imprevisti, sarà finalmente riaperta la statale 456 [illegible] Turchino, interrotta [illegible] ben undici mesi per la frana di Mele che, come è noto, aveva interessato anche la strada ferrata.

Per le dimensione del movimento franoso, l'Anas per ripristinare la statale in modo definitivo si [illegible] trovata di fronte a serie difficoltà sia di carattere tecnico sia, naturalmente, finanziario, aggravate dalla prospettiva del passaggio [illegible] competenze alla Provincia (come poi è avvenuto). Quindi si [illegible] ripiegato su una soluzione provvisoria e a fine luglio [illegible] iniziati i lavori [illegible] ultimati: è stato realizzato un tratto di strada a senso unico alternato, che sarà percorribile per l'appunto da dopodomani.

Sono stati in ogni [illegible] lavori piuttosto complessi [illegible] attuare per le condizioni [illegible] terreno, tanto che anche quando è stata realizzata l'autostrada A26, che passa a monte, erano stati necessari accorgimenti speciali proprio per evitare il pericolo di frane. L'interruzione della statale [illegible] Turchino [illegible] avuto grande [illegible] anche perché per la prima volta era stato necessario deviare il percorso della Milano-Sanremo. [r. bo.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Giovane scarcerato resta in cella la zia

E' stato scarcerato Max Scalfini, 21 anni, Alessandria, arrestato a maggio con la zia Carmen, ancora in carcere, per detenzione di droga a scopo di spaccio. I due erano stati bloccati in auto e lui aveva in una scarpa 24 grammi di cocaina. [e. c.]

TORTONA

Di notte misteriosi «colpi» uditi all'Interporto di Rival[illegible]

Sono intervenuti i carabinieri l'altra [illegible] all'Interporto dopo che il personale di sorveglianza aveva segnalato forti «colpi», simili a spari, provenienti da[illegible] nell'area doganale. Quando la pattuglia si è allontanata i colpi sono ripresi. I militari hanno consigliato di far intervenire la Guardia di Finanza, che sull'episodio però non fornisce indicazioni. [illegible] m.]

CASALE

Fi[illegible] con il camion nella scarpata [illegible] cavalcavia

Ha perso il controllo del camion ed è finito nella scarpata del cavalcavia. E' successo sul tratto autostradale fra i caselli Casale Sud e Casale Nord. L'autista del camion, Massimo Luzi, di Senigallia, è stato ricoverato all'ospedale di Casale. [r. sa.]

OVADA

Autista imprigionato nel Tir ribaltato

Sull'autostrada A26, nei pressi di Ovada, un Tir carico di rotoli di plastica, ha sbandato, divelto un tratto di guard rail e si è ribaltato sulla strada. Il traffico è stato interrotto per breve tempo. Il conducente Boban Ziumovic, 31 [illegible] di Monasterolo del Castello (Bergamo) è stato estratto dai vigili del fuoco di Ovada dalla cabina semisfasciata, ma è illeso. [r. bo.]

DELITTO DI CHIAVENNA, LA RAGAZZA E' IN COMUNITA'

Ammazzò la [illegible] Tenta [illegible] uccidersi

NOVI LIGURE

Ambra, una delle tre ragazze che hanno assassinato suor Laura Mainetti oltre un anno fa a Chiavenna, [illegible] tentato di uccidersi ingerendo barbiturici. Prosciolta all'udienza preliminare perché incapace [illegible] intendere e di volere, da alcuni mesi come aveva ordinato il giudice è ospite di una comunità terapeutica [illegible] una valle [illegible] Novese, al confine tra Piemonte e Liguria. C'era arrivata in stato di profonda depressione, tendente alla psicosi.

Riserbo da parte degli inquirenti, ma non pai[illegible] esserci dubbi sull'ipotesi del suicidio. La ragazza è stata trovata in [illegible] confusionale nella sua stanza da una [illegible] pagna. E' stata portata al pronto soccorso di Novi dove è arrivata in stato soporifero e con un taglio al collo. Resta ancora un mistero come si sia procurata la ferita, non grave. Ambra è stata sottoposta ad accertamenti clinici e poi trasferita alla Rianimazione di Acqui. Ieri è stata dichiarata fuori pericolo, i medici hanno deciso di ritrasferir[illegible] a Novi, [illegible] reparto [illegible] psichiatria.

Dalla comunità nessun commento: «Non [illegible] autorizzati». Qui vengono accolti giovani che hanno problemi psichici e hanno commesso gravi reati. Ambra è fra i 27 ospiti del centro, che [illegible] può ospitare trenta. Un altro ragazzo che si trova nella comunità è Roberto, il diciassettenne [illegible] se che [illegible] febbraio a scuola uccise l'ex [illegible] Monica.

Ambra era [illegible] l'unica delle tre ragazze a [illegible]re prosciolta. Le altre due, Veronica e Milena erano state condannate la prima a otto anni e sei mesi di reclusione e la seconda a [illegible] anni, sei [illegible] e venti giorni: per loro l'incapacità di intendere e di volere è [illegible] giudicata solo parziale.

Il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale dei minori di Milano divise così i tre destini che si erano uniti la sera del 6 giugno 2000 a Chiavenna, in provincia di Sondrio, nell'omicidio a sangue freddo di suor Maria Laura. La attirarono fuori dal convento della Congregazione delle figlie della Croce con [illegible] pretesto, la tramorti[illegible] pietra, [illegible] con 19 coltellate. [m. pu.]

ARQUATA, [illegible] CENTRO

«Spaccata» in gioielleria con un'auto

[illegible] Ancora criminalità nel Novese. L'altra notte c'è stata [illegible] spaccata ai danni della gioielleria «Il fiocco d'oro», in via Libarna 326, in pieno centro di Arquata. Alcuni malviventi, a bordo di un'auto, hanno raggiunto l'oreficeria e hanno utilizzato la vettura come un ariete: a forte velocità hanno puntato il [illegible]ozio sfondandone la vetrina. Si sono impossessati degli orologi e dei gioielli in esposizione per un valore che secondo [illegible]a prima stima si aggirerebbe sui 5 milioni di lire. E' scattato l'allarme collegato alla stazione dei carabinieri. I ladri hanno agito con grande rapidità e sono riusciti a dileguarsi. Il botto contro la vetrina [illegible] negozio è stato udito [illegible] molte persone che abitano nella zona, svegliate di soprassalto. Non è la prima volta che [illegible] Novese le oreficerie vengono [illegible] di [illegible] con la tecnica dell'auto usata come ariete. Nei mesi scorsi è accaduto a Novi, per due volte ai danni dell'oreficeria Spazzarini. Bersaglio di una spa[illegible] era stata anche la gioielleria Zerbo di Gavi. [m. pu.]

LE ANALISI CONFERMANO

[illegible] è antrace la polverina delle Poste Fs

[illegible] Notizie rassicuranti arrivano dall'Istituto di zooprofilassi di Torino, che ha analizzato [illegible] polvere bianca rinvenuta [illegible] la posta al Centro smistamento di piazzale Curiel, e che [illegible] causato l'allarme antrace all'alba [illegible] sabato: la sostanza è risultata «assolutamente non pericolosa». Lo stato di allerta era scattato dopo la scoperta, [illegible] parte di un operato[illegible] postale, Maurizio Di Biagio, di una polvere sospetta vuotata da un sacco sui banconi del Cpo. Era stata allora messa in atto la disposizione della direzione delle [illegible] di «bloccare tutto» in caso di dubbi sull'oggetto della lavorazione.

Si può a questo punto, per fortuna, [illegible] rilevare che la «prova generale di emergenza anti-antrace» [illegible] funzionato alla perfezione. Il piano di «vigilanza responsabile» studiato dalle Poste si è rivelato efficace, anche per la collaborazione dei lavoratori, dalle forze di polizia preposte a intervenire e dei medici del Servizio di Igiene e Sanità pubblica. [g. t.]

A OTTO MESI DALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE [illegible] C'E' ANCORA UNITA' D'INTENTI NEL CENTRODESTRA

Forza Italia-Lega, sfida per il sindaco in due città

Entrambi i partiti rivendicano il diritto di scelta del candidato ad Alessandria e Acqui

ALESSANDRIA

[illegible] 7-8 mesi [illegible] amministrative 2002, ma le manovre per la scelta del candidato sindaco del centrodestra [illegible] iniziate da tempo. [illegible] giorni [illegible] a Torino [illegible] è tenuta una riunione dei coordinatori regionali della Cdl e la Lega nord [illegible] formalizzato la richiesta di [illegible] proprio candidato sindaco ad **Alessandria**, con immediato rilancio di Forza Italia, che tale scelta ha rivendicato per un proprio esponente. E' stato quindi deciso un momento di riflessione, i coordinatori si ritroveranno il 12 novembre. E venerdì scorso, quando [illegible] riunione del comitato cittadino alessandrino di Fi è stato chiesto di indicare «per evitare fraintendimenti» il nome del candidato sindaco (Piercarlo Fabbio era quello proposto) è stato risposto [illegible] tale scelta non spetta al comitato e che, comunque, occorre valutare e decidere a livello di coalizione, considerato tra l'altro che sia la Lega che Forza [illegible] vorrebbero [illegible] il «diritto» a sceglierlo.

La situazione [illegible]ra speculare ad **Acqui Terme**. Il presidente del Consiglio comunale, il leghista Francesco Novello, rispondendo a recenti dichiarazi[illegible] di pubblico dominio dell'architetto [illegible] Carozzi, [illegible] Forza Italia, che si sarebbe autocandidato sindaco [illegible] prossime elezioni comunali», fa presente che «se si tratta di dialogo politico, sarebbe corretto parlarne prima con le forze con cui si vuole stendere il programma elettorale». Quindi, pur disposta al dialogo, la Lega rivendica il «diritto senza alternative» di esprimere il candidato sindaco, «per quanto fatto in otto anni «di lavoro intenso, reale, visi[illegible] e per i risultati elettorali [illegible] ultime consultazioni. [f. m.]

Ds a congresso: Fassino è in testa Morando vince soltanto ad Arquata

ALESSANDRIA

Concluse oltre la metà dell'ottantina di congressi sezionali dei ds in preparazione del provinciale del 2 e 3 novembre. La mozione che vuole alla segreteria nazionale diessina l'ex ministro Piero Fassino ha ottenuto il 45% dei voti, seguita da quella che vede candidato Giovanni Berlinguer con [illegible] 36%. Sfiorano il 20% [illegible] senatore alessandrino Enrico Morando, che [illegible] però stravinto ad Arquata: 35 delegati hanno votato per lui, 4 per Fassino.

Si sono svolti i congressi in tre centri-zona: a Tortona e Acqui affermazioni di stretta misura della mozione Berlinguer su quella Fassino, a Valenza, invece, netto [illegible]taggio dell'ex ministro sul candidato del «correntone». Non molti voti nelle tre città per il [illegible]re Morando ma alla sezione «Enrico Berlinguer» di Alessandria ha o[illegible] un primo po[illegible] «forte» su Berlinguer e Fassino. In settimana si concluderanno i congressi e andranno a confrontarsi i delegati di tre centri zona: Casale, Novi e Ovada. Le previsioni all'in[illegible] dei diessini attribuiscono l'affermazione finale a Piero Fassino con qualche punto percentuale in più rispetto all'attuale 45%.

«Nei congressi - [illegible] il vice segretario provinciale ds Salvatore Del Rio - c'è partecipazione, dibattito appassionato ma con la convinzione che alla fine resterà un partito unito». [f. m.]



automania
DAIHATSU YRV
1000 o 1300 4 X 4
YRV
DAIHATSU TERIOS
1300 16v 4 X 4
TERIOS
DAIHATSU SIRION
1300 4 X 4 16v
SIRION
AUTOMANIA
ita, ricambi e assistenza
Tel. 0131 218801 - Fax 0131 218821
Gruppo Paterna

IL TROVALAVORO

Un cantoniere per la Val Cerrina L'Ateneo è alla ricerca di uscieri

E [illegible] offerte di lavoro dei Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/264671). Chiamata mercoledì [illegible] (prenotazioni entro le 12 di venerdì), alle 12 nella sala conferenze di Palazzo Guasco, per: 1 **cantoniere**, per la Val Cerrina, patente B, tesserino fitosanitario, [illegible] mesi esperienza [illegible] e manutenzione strade, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata); 2 **collaboratori amministrativi**, a [illegible] indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata, precedenza a chi è in disciplina transitoria); 3 **uscieri** (un posto riservato a chi è in disciplina transitoria), a tempo indeterminato all'Università [illegible] Alessandria. Prenotazioni fino a venerdì per: 1 **geometra o perito edile**, per 3 mesi al Comune di Alessandria. Privati: 1 **collaboratrice domestica** (riferimento 1908), a Solero, 40-50 anni, pa[illegible]te; 1 **addetto alla vendita** (1902), preferibilmente in mobilità; 1 **impiegata** (1880), a Solero, max [illegible] anni, conoscenza pc; 1 **apprendista macellaio** (1878); [illegible] **operai** (1876), [illegible] alluminio e carpenteria metallica, patente B; **2 apprendiste commesse** (1863); **1 apprendista cameriera** (1846); [illegible] **apprendiste parrucchiere** (1844), con un minimo di esperienza; 1 **impiegata amministrativa** (1843), esperienza, conoscenze inglese e programmi Unix; 1 **apprendista barista** (1842); 4 **agen[illegible] di commercio** (1835), diploma o laurea, auto; 1 **apprendista idraulico** (1823), patente B, 1 **addetto alla vendita** (1819), patente B.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: 1 **autista scuolabus**, patente DK, per 2 mesi, turni feriali e festivi, al Comune di Valenza; 1 [illegible], per [illegible] al Comune di Valenza; 2 [illegible], a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata, precedenza a chi è in disciplina transitoria); 1 **cantoniere**, patente B, tesserino fitosanitario, 6 mesi esperienza edile e manutenzione strade, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Prenotazioni entro le 10 [illegible] 1 **cantoniere**, per [illegible] Val Cerrina, patente [illegible] tesserino fitosanitario, 6 mesi esperienza edile e manutenzione strade, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata); [illegible] **collaboratori amministrativi**, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata, precedenza a chi [illegible] in disciplina transitoria); 1 **ausiliario** a tempo indeterminato all'Archivio notarile distrettuale [illegible] Alessandria. Privati: 1 **apprendista commessa articoli regalo** (1862), patente B, preferibile conoscenza inglese e informatica; 1 **meccanico di manutenzione** (1841), a Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione del vetro, con auto, età almeno 20 anni; 1 **apprendista cameriera** [illegible] **sala** (1840), a Fresonara; 1 **impiegata contabile** (1817), a Cassano, esperienza (o disponibile a cfl), con auto; 4 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata, esperienza o attestato, patente; 1 **apprendista parrucchiere** (1460), a Pozzolo; **10 addetti al magazzino** (1453), a Serravalle, [illegible] carrello elevatore, [illegible] lavoratori; 1 **apprendista** [illegible] (1414), a Serravalle Scrivia, preferibilmente con diploma o attestato di qualifica.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **addetto approvvigionamento** (1909), co[illegible]scenza Office, lavoro interinale; 1 **capo turno** (1901), stampaggio materie plastiche, lavoro in[illegible]rinale; 1 **posatore di porte** [illegible] **serramenti** (1834); 1 **disegnatore Cad** (1786); 1 **saldatore con patentino** (1785), lavoro interinale; 1 **autista** (1784), patente C o D, lavoro interinale; 1 **rettificatore** (1783), lavoro interinale; 1 **funzionario commerciale** (1782), esperienza settore sport e tempo libero, lavoro interinale; 1 **gestore magazzino-logistica** (1781), [illegible] conoscenza inglese e tedesco, lavoro interinale; 1 **contabile** (1780), redazione e controllo bilanci, ragioniere, con auto, esperienza, lavoro interinale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: [illegible] **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenze di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico in ambito orafo; 1 **app[illegible]dista tornitore e/o fonditore**, anche primo impiego; 1 **apprendi[illegible] impiegato**, [illegible] esperienza nel [illegible] orafo, contabilità partita doppia, [illegible] pc, diploma, lingua inglese; 1 **orafo qual.**; 1 **pulitrice carista qual.**; 2 **impiegate** addette contabilità/amministrazione, esperienza, ragioniere o laureate in Economia; 1 **muratore qualificato**, massimo [illegible] anni; 1 **addetta pulizie**, 30-45 anni, part time 25-30 ore settimanali; 1 **apprendista commessa** (abbigliamento), preferibilmente esperienza; 1 **apprendista parrucchiera** e **parrucchiera qual.**, max 35 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione da venerdì a martedì 30 per: 1 **cantoniere**, patente B, [illegible] fitosanitario, [illegible] mesi esperienza edile e manutenzione strade, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata); 2 **collaboratori amministrativi**, a tempo indeterminato alla Provincia (graduatoria integrata, precedenza a chi è [illegible] disciplina transitoria); 1 **ausiliario** a tempo indeterminato all'Archivio notarile distrettuale di Alessandria; Privati: 1 **ragazza diplomata** (1859), con auto, più di 25 anni, conoscenza pc, per azien[illegible] comunicazione; 1 **collaboratrice domestica fissa** (1860), per aiuto lavori [illegible] e assistenza a persona anziana; 2 **rappresentanti** (1861), per azienda commercio cosmetici; 1 **apprendista commesso** (1877), per pizzeria, patente B; 1 **magazziniere** (1892), a Ovada, uso muletto, max 40 [illegible] 3 **diplomati** e 2 [illegible] (1894-1893) per consulenza finanziaria e assicurativa; 1 **baby sitter** (1895), con auto, per 3 bambini, dalle 14 alle 19,30; 1 **apprendi[illegible] parrucchiera** e 1 **lavorante** con esperienza; 4 **operai** (1898), per 4 mesi; 1 **autista patente B** e 1 **autista patente E** (1899-1900).

Ovada (via Pietro [illegible] 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: 1 **apprendista magazziniere**, con auto, e 1 **responsabile ufficio amministrativo contabile**, ragioniere o perito comm., [illegible] anni, [illegible] auto, a Tagliolo; 1 **operaio o apprendista addetto alla carpenteria leggera o saldatura**, a Castelletto d'Orba; 1 **apprendista o operaio addetto all'abbat[illegible] piante**, 18-45 [illegible] a Molare.

A CURA DI Mauro Facciolo

SI AVVICINA LA STAGIONE: BILANCI E PROSPETTIVE [illegible] LA COMPAGNIA CATALAN

La Borsalino a teatro

«Proviamo a raccontarne la storia»

Un'opera teatrale destinata a ripercorrere «la più straordinaria avventura industriale cittadina»: quella di Borsalino. Ne ha parlato ieri il regista Beppe Navello, a Palazzo Ghilini, dove si è fatto - presenti rappresentanti di Comune, Provincia e Aspal - il punto sull'attività della compagnia Catalan, esempio-modello in Italia di compagnia «residenziale».



Il regista Beppe Navello, acquese d'origine

Navello ha [illegible] brevemente la sua idea: «Coinvolgere un gruppo di scrittori, trattenerli in città per qualche giorno, far loro respirare la nostra atmosfera. E poi chiedere loro di provare a scrivere come s'immaginano sia potuta nascere quella grande vicenda imprenditoriale». Intanto procederanno gli [illegible]tri-audizioni con i giovani che aspirano a collaborare «per costituire - ha detto Navello - un serbatoio che vada ad integrare la Compagnia dei Giovani già costituita. Vogliamo [illegible] vita ad un'officina di drammaturgia e di messinscena, [illegible] un laboratorio dove si contribuisca alla costruzione del testo per dare ai teatri testi nuovi, evitando che si ricorra [illegible] a percorsi classici».

> «Coinvolgere scrittori e attori nell'elaborazione di un testo che narri quella straordinaria vicenda imprenditoriale»

Del fondatore della Borsalino si è occupata in particolare l'attrice Ornella Zaglio del Tea[illegible] del Rimbalzo: «Con la sua esperienza potrà darci un aiuto prezioso: noi vorremmo invece approfondire la figura delle operaie, le "Borsaline", simbolo di un nuovo modo di produrre in quell'epoca».

Intanto è partito il count-down per l'avvio della stagione teatrale alessandrina: venerdì, sempre con la regia di Beppe Navello, al Comunale sarà rappresentato alle 21 in prima nazionale «Carnet d'appuntamenti» [illegible] Jean-Claude Carrière, protagonisti [illegible] Mondello e [illegible] Capolicchio. «Una storia di una donna [illegible] entra, per errore, o almeno così dice, nello studio di un uomo. E da lì non se ne andrà più».

E' il terzo appuntamento nella storia produttiva della compagnia Catalan, dopo «Il costruttore Solness» [illegible] Ibsen e [illegible] signorina Julie» di Strindberg. Quei due eventi furono preceduti [illegible] un'attività [illegible] promozione: per quest'occasione è stata organizzata, sempre venerdì (alle 17,30, in sala Ferraro) una tavola rotonda a cui parteciperà lo stesso Carrière, con tre critici teatrali di fama: Osvaldo Guerrieri, Enrico Groppali e Mario Serenellini.

Carrière è stato autore di sceneggiature per importanti registi cinematografici, come Brook, Deray, Wajda, Rappeneau e, in particolare, Luis Buñuel. Per questo è stata programmata per domani (inizio alle 21, ingresso libero, introduzione [illegible] Mario Serenellini) la proiezione al Comunale de «Il fantasma della libertà», in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema di Torino.

Navello descrive l'autore francese come «facondo, divertente, gran [illegible] l'esatto contrario [illegible] un genio ritroso. Assisterà anche alla prima [illegible] suo spettacolo: speriamo ne esca contento». [b. v.]

ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE 50 ISCRITTI

I corsi «ad hoc» per gli avvocati

E' una delle poche in Italia, la seconda in Piemonte dopo Torino, ha già [illegible] cinquantina [illegible] iscritti, e può arrivare a un massimo di cento. E' la scuola [illegible] formazione forense voluta dall'Ordine degli avvocati della provincia e dall'Università del Piemonte Orientale «Avogadro».

L'attività inizia il 16 novembre per concludersi a metà luglio 2002, i moduli-le[illegible] (dai 150 [illegible] di due [illegible] cia[illegible] si tengono nell'aula della Cor[illegible] d'assise, a palazzo di Giustizia, ristrutturata dal Comune.



Gherardo Caraccio

[illegible] scuola è nata dopo [illegible] convenzione stipulata fra il presidente dell'Ordine, Gherardo Caraccio, e il rettore Ilario Viano: è aperta a giovani laureati soprattutto della provincia, ma può [illegible] frequentata anche da colleghi piemontesi.

E' il primo passo per raggiungere quell'adeguamento professionale che l'avvocatura di oggi deve dare ai cittadini e alla società, vuole sviluppare le qualità tecniche e pratiche degli aspiranti [illegible]cati, aiutandoli a sostenere l'esame per diventarlo, attraverso prove pratiche, simulazioni processuali, esperienze dirette nei tribunali.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto da Caraccio, è composto da quattro avvocati (Renato Dabormida di Acqui, Sandro Strozzi [illegible] Alessandria, Bruno Serianni di Casale e Pietro Moccagatta di Tortona) e da altrettanti docenti universitari (Fabrizio Cassella, Guido Canale, Stefano Nosengo, Stefano Ambrosini).

La scuola è in buona parte autosufficiente (la quota per ogni [illegible] è di 500.000 lire), ha l'adesione e il sostegno degli enti locali, si propone anche l'attività [illegible] aggiornamento per gli iscritti all'albo attraverso seminari, dibattiti, convegni e pubblicazioni.

[illegible] frequenza non è obbligatoria ma l'attestato viene rilasciato solo a chi ha partecipato ad almeno due ter[illegible] della complessiva attività didattica.

Le [illegible] trattate dagli insegnanti (avvocati e docenti dell'«Avogadro») sono diritto e procedura penale e civile, diritto internazionale, privato, co[illegible], commerciale, amministrativo. Gli argomenti sono i più svariati. [e. c.]

DA OGGI IL CIRCO IN CITTA'

Moira Orfei [illegible] gli artisti moscoviti

ALESSANDRIA. Da [illegible] a domenica in via [illegible] (zona Fiera [illegible] San Giorgio), c'è un appuntamento da non perdere per i cultori del circo: è arrivato quello [illegible] Mosca, presentato da Moira Orfei, un nome che più di ogni altro evoca l'immagine di questo tipo di spettacolo.

Oltre a Moira e al marito Walter Nones, si esibiranno i figli Lara e Stefano con numeri di equitazione di alta scuola, e la nipotina Moira junior.

Con la compagnia Orfei c'è il Circo [illegible] Mosca: in tutto [illegible] 174 persone e 106 [illegible] di [illegible] specie. Fra [illegible] attrazioni in pista ci saranno i pattinatori acrobatici, clown musicali, trapezisti, acrobati, illusionisti, l'accademia dei cani del Profes[illegible] Ermakov, numeri [illegible] tigri, elefanti e altri animali esotici.

Stasera e domani gli spettacoli sono alle 21, venerdì e sabato anche alle 16,30; domenica 15 e 18,30. Per chi vuole visitare lo zoo, con tigri, leoni, giraffe e altri animali esotici, l'orario va dalle 10 alle 13. Informazioni [illegible] 348-7375331. [r. al.]

CONVEGNO SUL TURISMO

Tradizione parola chiave del marketing

S. SEBASTIANO [illegible] Ristorazione e prodotti locali: ovvero, il cuore del marketing turistico. Su questo tema si sono confrontati, nell'affollata Sala Tartufo di San Sebastiano Curone, esperti del mondo enogastronomico, del[illegible] comunicazione e della politica, in occasione del convegno-laboratorio organizzato da Alexala. «Per fare marketing turistico bisogna fare contestualmente marketing [illegible] territorio, valorizzando l'ambiente» ha detto Michelangelo Tagliaferri, presidente dell'Accademia di Comunicazione di Milano, che ha aggiunto: «Non basta ottenere prodotti di qualità: bisogna anche e soprattutto renderli appetibili [illegible] l'esterno. E il territorio deve credere nelle proprie potenzialità per essere convincente nei confronti degli altri». Per il giornalista e gastronomo Edoardo Raspelli le [illegible] chiave fanno capo a «terra, territorio, tradizione». E Timorasso, ha aggiunto Sergio Miravalle, [illegible] «La Stampa», con un richiamo [illegible] paesaggio e alla necessità di azioni promozionali anche fuori dal territorio, ma non dispersive. [s. m.]

Consulenti del lavoro

[illegible] cooperative

[illegible]ni alle [illegible] all'hotel Marengo [illegible] Spinetta si svolgerà il convegno di studio e aggiornamento «Il lavoro in cooperativa». L'iniziativa è dell'Ordine dei consulenti del lavoro, relatori Fiorella Lunardon, Mario Augusto Rossi e Gianluca Corretta. [r. al.]

Scuola

Riunione dello Snals

Dalle 9 [illegible]e, al residence San Michele di Alessandria, convegno interregionale indetto dallo Snals sul tema «La scuola, le Rsu, [illegible] i problemi sindacali del momento». Aprirà i lavori il segretario provinciale Santo Bello. [f. m.]

Cinema

A Casale e a Valenza

A Valenza la rassegna «GiovediCinema» anticipa ad oggi lo spettacolo al Sociale di piazza Verdi: viene proiettato «Luce dei miei occhi» [illegible] Giuseppe Piccioni. Due gli spettacoli, alle 20,15 e alle 22,20. Si entra con 12 mila lire. Per le «Anteprime» [illegible] Poli di Casale è [illegible] in programma (doppio spettacolo: 20,10 e 22,20) il film-scandalo «Intimacy» [illegible] Patrick Chereau, [illegible] Mark Rylance e Kerry Fox. Ha ricevuto il premio Orso d'Oro a Berlino. [r. c.]

Il Melograno

Dimostrazioni shiatsu

Stasera, alle 21, nella sede dell'associazione [illegible] melograno di via Dal Pozzo 8, vengono presentati i corsi di base di massaggio shiatsu: conduce il terapista Claudio Vignolo. Ingresso libero, si consigliano abiti comodi. [r. al.]

Televisione

Elisabetta Gagliardi a Mtv

Va in onda [illegible] alle 21 su Tmc2-Mtv la trasmissione «Say What», condotta da Marco Maccarini, a cui hanno partecipato la [illegible] ales[illegible]rina Elisabetta Gagliardi, voce del gruppo Retroscena ed Enzo Governale, il «Gesù» del musical alessandrino «Amico, fermati con noi». La trasmis[illegible] sarà poi replicata [illegible] weekend. [r. al.]

Convegno

«Sicurezza nei cantieri»

Si tiene domani dalle 9,30 alle 17,30 il convegno sull'amianto al salone teatro Tartara, in piazza Castello a Casale. Si parla delle tecniche per garantire la sicurezza nei cantieri; interviene l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera. [f. n.]

Disponibilità e umanità al Pronto [illegible]

Lunedì pomeriggio ho accusato un malore. Preoccupata, ho chiamato il Pronto Soccorso, anche prevenuta da una eventuale [illegible] le accoglienza visto quanto si [illegible] sempre dire sulla mala sanità. L'interlocutore che mi ha risposto dal Pronto Soccorso, [illegible] la massima gentilezza [illegible] detto: «Signora venga subito [illegible] meglio star tranquilli».

[illegible] sono presentata, subito dopo l'accettazione [illegible] stata premurosamente ammessa alla sala medica ove sia il medico che l'infermiera professi[illegible] mi hanno tranquillizzata e puntual[illegible] sottoposta agli esami di rito, con professionalità e disponibilità cercando di capire lo stato d'animo di [illegible] si trova [illegible] e soprattutto ascoltando i miei sintomi.

Devo aggiungere che durante la permanenza di oltre 2 ore - in quanto ero in attesa dei risultati dell'esame [illegible]ossigenazione del sangue - ho potuto constatare che la professionalità e competenza, in un contesto di pressante lavoro, non sono mai mancati nei riguardi di tutti i presenti: parenti e degenti.

Io non ho mai scritto lettere ai giornali, [illegible] mi [illegible] sentita in dovere [illegible] farlo per dire come si lavora nel Pronto Soccorso di Alessandria.

Lettera firmata, Alessandria

Appello dell'Unicef per i [illegible] afghani

[illegible] raccolgono offerte, anche [illegible] Alessandria, per i bambini afghani. I volontari del Comitato italia[illegible] per l'Unicef, riuniti a Roma per l'annuale Conferenza d'organizzazione nazionale, hanno affermato il [illegible] impegno prioritario a sostenere e po[illegible] con urgenza l'invio di aiuti [illegible] i bambini e le donne dell'Afghanistan. Ci sono 7 milioni e mezzo di persone che dipendono quasi esclusivamente dagli aiuti internazionali, un milione e [illegible] bambini al di [illegible] dei 5 anni.

L'Unicef Italia ha già mandato un miliardo e 200 milioni per i primi interventi a favore dei bambini afghani. Chi vuole contribuire può versare sul conto corrente bancario 101058 all'Istituto bancario San Paolo di Alessandria, oppure sul conto corrente postale 745000, oppure con carta di credito chiamando il numero verde 800.745.000.

Unicef, Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.318; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Falcone**: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Bollente: corso Italia 38 (0144 322.747).
Casale: Manacorda: via Roma 63 (0142 452.385).
Novi: Bajardi: via Girardengo 50 (0143 2261).
Ovada: Frascara: piazza Assunta 18 (0143.80.341).
[illegible] Zerba: via Emilia 220 (0131 861.938).
Valenza: Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

INTERESSI ZERO

VALLEGRO APRE LA CACCIA. ECCO QUALCHE ESEMPIO.



CELLULARE **MOTOROLA** V66 GPRS
DURATA BATTERIA FINO A 120 ORE - 500 NUMERI MEMORIZZABILI
32 SUONERIE - CONVERTITORE IN EURO
10 RATE DA L. **94.000**



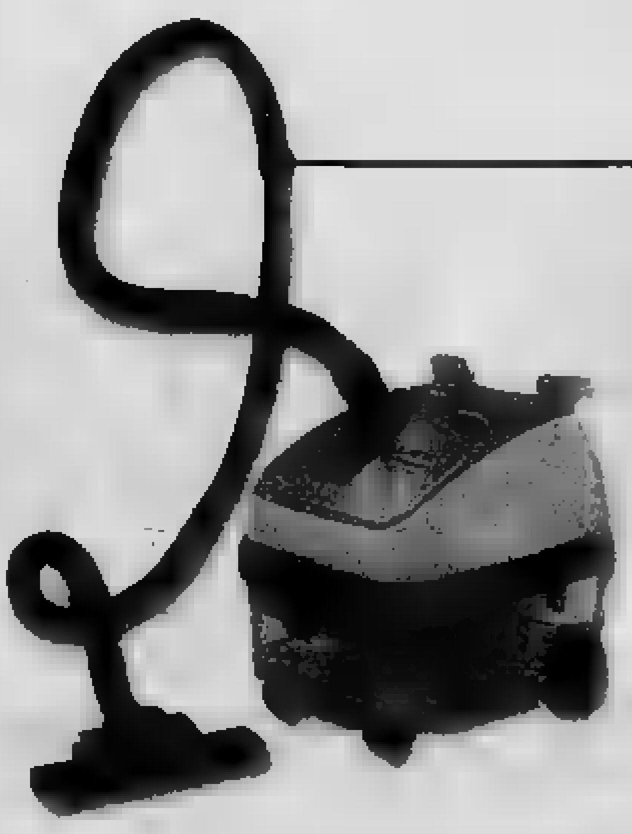
FRIGOROFERO **WHIRLPOOL**
ARZ 560 SILVER - LITRI 352 - CLASSE A
ESTETICA ARROTONDATA
10 RATE DA L. **110.000**



VIDEOCAMERA **PANASONIC** NV DS 27
VIDEOCAMERA DIGITALE 800.000 PIXEL
LCD 2.5 POLLICI - ZOOM DIGITALE IN RIPRODUZIONE
FUNZIONE 0 LUX PER RIPRESE AL BUIO
10 RATE DA L. **154.000**



TVC **TOSHIBA** 21T01 - TVC 21"
TELEVIDEO - 60 PROGRAMMI - PRESA SCART
10 RATE DA L. **39.000**



ASPIRAPOLVERE **GAGGIA**
ASPIR ECOLOGIC - ASPIRA POLVERE E LIQUIDI
POTENZA 1500W - TRATTIENE LE MICROPARTICELLE
DI POLVERE - FILTRAGGIO AD ACQUA
10 RATE DA L. **44.000**

FINANZIAMENTI Banca Finconsumo

CENTRO TIM

GRUPPO **vallegro**

UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA
VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131.866766
FAX 0131.820391
www.vallegro.com

OFFERTE [illegible] AL [illegible]
SALVO ESAURIMENTO [illegible]

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA
[illegible] C.SO LAMARMORA [illegible]
[illegible] 262363 - FAX 0131.254[illegible]
TORTONA - PIAZZA ROMA, 2
TEL. 0131.814814 - FAX 0131 [illegible]
SUSA
SINERGY - C.SO INGHILTERRA [illegible]
TEL. 0122.622492 - FAX 0122.[illegible]

CASALE, LA LEARDI SARA' FINITA PER PASQUA. [illegible] IN CONSIGLIO SULLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Una palestra in più entro Natale

Quasi pronta la tensostruttura vicino al Palasport

[illegible] Nebbia

CASALE MONFERRATO

La tensostruttura accanto al Palaferraris (550 milioni più 300 [illegible] il parcheggio circostante) [illegible] terminata entro la fine di dicembre e la ristrutturazione della palestra Leardi (un miliardo) nella primavera del 2002.

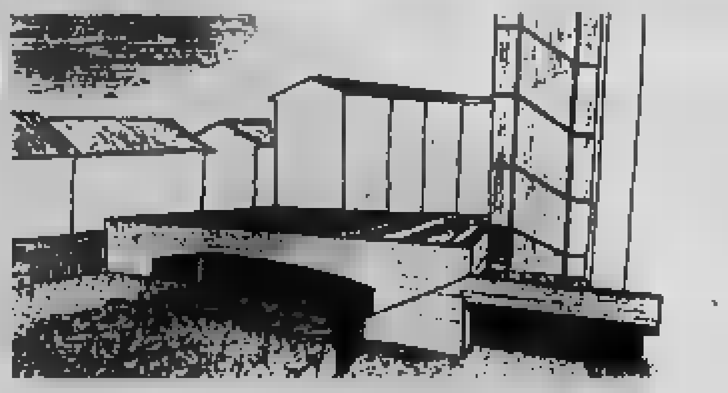
Lo ha annunciato l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli durante un'infuocata polemica in Consiglio [illegible] a seguito [illegible] [illegible]zione presentata da For[illegible] Italia che chiedeva più ore a tariffe agevolate per le società sportive all'interno del Palaferra[illegible], almeno fintanto che la tenso[illegible] [illegible] [illegible] terminata. La mozione [illegible] vecchia di almeno un anno, ma, secondo [illegible] consigliere azzurro Nicola Sirchia, [illegible] ancora valida in quanto i disagi causati [illegible] società sportive dalla mancanza della palestra Leardi e dalla assenza della tensostruttura, (in ritardo di almeno quattro mesi) hanno obbligato le società che promuovono l'attività giovanile a usufruire di palestre alternative (Occimiano, Villanova e Pontestura) nelle quali però si sono verificati problemi per alcune discipline. [illegible] qui la richiesta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Palaferraris (che è [illegible] tre giornate) di almeno [illegible] giornata, richiesta poi mitigata nel testo della mozione [illegible] il termine «maggiore disponibilità» [illegible] società sportive.

Praticamente si proponeva al Comune di chiedere al gestore attuale l'aumento dell'orario agevolato, pagando la differenza rispetto alle tariffe normali più alte. La richiesta però [illegible] stata respinta dall'Amministrazione, provocando non pochi mugugni. I motivi del no sono più d'uno: «Le società che usufruiscono del[illegible] palestre nei paesi lo fanno a costo zero»; «Si sta lavorando per dare alla città due pal[illegible] praticamente nuove»; «Il capitolato d'appalto per la gestione del Palaferraris (che comprende anche la futura tensostruttura) contempla tre giornate e ore, decisa [illegible] la nuova gestione, [illegible] può più essere ritoccato». «In più - aggiunge Crisafulli - abbiamo fatto un planning piazzando le varie società e nessuna è stata esclusa», un'affermazione negata da Mario Oddone di Uniti per Casale per la Junior Basket [illegible]ovanile per [illegible] quale la società ha dovuto, a spese proprie (circa 20 milioni l'anno), affittare la palestra di Borgo S. Martino.

La discussione ha dato adito a ulteriori accuse [illegible] confronti della maggioranza, per esempio sul modo di gestire gli appalti (Riccardo Calvo, Marco Botta, Mario Oddone, Alessandro Bazzi) e [illegible] riferimento è andato soprattutto alla piscina Dante e al recente annullamento della gara per i ribassi troppo elevati. Proprio per la piscina Dante (dove il comune ha dato avvio a corsi di nuoto con gestione diretta) [illegible] delle due ditte escluse, il Centro Nuoto di Claudio Valentini, ha deciso di ricorrere al Tar.

Circa 2 miliardi per il Sobrero

A metà del prossimo anno al via i lavori per la seconda aula di educazione fisica



Prospetto della nuova palestra che la Provincia costruirà all'Itis Sobrero di Casale

[illegible] MONFERRATO. Costerà un miliardo e 800 milioni la nuova palestra che la Provincia costruirà all'Itis Sobrero, di cui la giunta, su proposta dell'assessore all'edilizia Paolo Filippi, ha approvato il progetto preliminare. La nuova struttura (in aggiunta a qu[illegible] esistente), che sarà realizzata utilizzando una porzione dell'area scoperta nel cortile, si rende necessaria dal momento che, in sei anni, la [illegible] ha [illegible] notevolmente i propri iscritti passando dai [illegible] [illegible] 1995 agli 811 attuali. «È un intervento importante [illegible] [illegible] delle scuole più affollate della provincia» spiega l'assessore Filippi. All'architetto casalese Claudio Ginevro è stato affidato ora il progetto esecutivo. Secondo le previsioni, nel secondo semestre del [illegible] potrebbero [illegible] i lavori. L'impatto [illegible] via Bagna [illegible] caratterizzato da finestre sagomate secondo figure geometriche che richiamano la peculiarità tecnica della scuola. [s. m.]

UN CORSO A OVADA

Insegnare ai ragazzi stranieri

OVADA. L'assessorato alla Pubblica Istruzione di Ovada e l'Isti[illegible] per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria hanno promosso un corso di formazione dal titolo «Bambini e ragazzi stranieri a scuola».

L'obiettivo è [illegible] promuovere competenze professionali nel campo dell'educazione interculturale, con particolare riferimento ai processi di integrazione degli alunni stranieri nella scuola, che, [illegible] precisa l'assessore alla [illegible] Istruzione Luciana Repetto, sono in buon n[illegible]

Il corso interessa gli insegnanti delle scuole di Ovada e dell'Istituto Comprensivo di Molare.

I partecipanti al [illegible] avranno la possibilità di formulare [illegible] programmazione adeguata agli obiettivi di integrazione degli alunni stranieri.

I corsi si terranno alla Loggia di San Sebastiano: sono previsti quattro [illegible] a partire da d[illegible] pomeriggio, [illegible] [illegible] alle 18, con la psicopedagogista Rosmina Raiteri, referente dello Sportello Alunni Stranieri dell'ICS. Gli altri appuntamenti sono a novembre: giovedì 8, m[illegible] 13 e giovedì 22, quando ci sarà uno spettacolo teatrale interattivo e multimediale [illegible] solo gli uccelli emigrano» ed è prevista anche la partecipazione [illegible] Sandra Boninelli, can[illegible] e ricercatrice di canzoni di tradizione popolare sull'emigrazione. [r. bo.]

ALL'ENTE MANIFESTAZIONI

Si nomina [illegible] [illegible] presidente

CASALE. L'unica cosa certa nel futuro incerto dell'Ente Manifestazioni spa è che sarà convocata l'assemblea per la nomina dei tre componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione dei dimissionari, presidente Luigi Dainese in testa, più i consiglieri Alberto Costanzo e [illegible] Coppa. Tutti di nomina pubblica.

E il Comune, dunque, [illegible] alla ricer[illegible] di [illegible] più di [illegible] quello cui affidare la guida dell'Ente.

[illegible] vice presidente Giorgio Bragato ha convocato il Consiglio di amministrazione monco, che si è riunito e ha deciso [illegible] la convocazione dell'assemblea ordinaria entro trenta giorni.

In questo lasso di tempo l'Amministrazione deve darsi da fare. L'obbiettivo è trovare una figura professionalmente preparata per dare una svolta all'attività dell'Ente. [illegible] [illegible] fosse anch[illegible] nel territorio, perché potrebbe fruire di una conoscenza approfondita già acquisita attraverso anche esperienze diverse.

Anche se ufficialmente non è mai stato confermato, la giunta Mascarino ha puntato gli occhi su Anna Eccettuato, [illegible] in passato, era già stata direttore dell'Ente Manifestazioni spa. Una proposta formale, tuttavia, [illegible] sarebbe mai stata [illegible]. Eccettuato, tra l'altro, attualmente [illegible] impegnata professionalmente su progetti europei anche fuori dal Piemonte ed è stata nominata membro del Comitato tecnico dell'Associazione italiana dei Comuni delle vie Francigene. Se interpellata, dovrà valutare se è conciliabile la presidenza con i suoi incarichi professionali. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Scontro in piazza XXV Aprile ferita una giovane donna

Intervento dei vigili urbani l'al[illegible] pomeriggio in piazza XXV Aprile in seguito allo scontro fra una Opel Astra condotta da Simonetta Maffè, 35 anni, strada Vercelli 46, e una Fiat 600 con a bordo Umberto Viazzi, 40 anni, di Frassineto, via Battisti 8/d. Ferita la donna, ma non è grave. [r. sa.]

[illegible]

Ingiuria la compaesana patteggia [illegible] mila [illegible] multa

Maria Consagra, 63 anni, [illegible] Moncalvo, strada Vairo in Collina 2, ha patteggiato 100 mila di multa per ingiurie [illegible] luglio del '99 ad una compaesana. [r. sa.]

[illegible]

Strappa i fili del telefono per dispetto: condannato

Ferdinando Vento, 37 anni, sali[illegible] Sant'Anna 33, accusato [illegible] aver strappato i fili del telefono nell'abitazione di una casalese, impedendole di chiamare i carabinieri, ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione, convertiti poi in [illegible] milione [illegible] 125 mila lire [illegible] multa. È stata rimessa la querela per i reati [illegible] lesioni e ingiurie. [r. sa.]

CASALE

Messaggi osceni a ragazzina inflitti tre mesi di reclusione

Alessandro Ferrero, 59 anni, vicolo Sammicheli 2, accusato di essere l'autore di telefonate oscene ai danni di una ragazzina e [illegible] disturbo ai famigliari, è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione. L'uomo in aula, da[illegible] al magistrato, si [illegible] dichiarato estraneo agli episodi. Il difensore ha preannunciato che ricorrerà in appello. [r. sa.]

ACQUI, MORI' [illegible] DROGA

«Una causa civile per scoprire tutta la verità»

ACQUI. Si è concluso con la condanna a 2 [illegible] di reclusione convertiti in 4 milioni e [illegible] di multa ciascuno il processo a Pier Paolo Carosio, 24 anni, e alla madre Maria Maddalena Zunino, [illegible]ti di omissione [illegible] soccorso nei confronti di Michele Garbarino, morto a 21 anni il 20 novembre [illegible]. L'autopsia evidenziò che il giovane aveva assunto eroina, ma i genitori Marco e [illegible] Icardi sostengono che era assolutamente contrario all'uso di stupefacenti e, tra l'altro, non aveva segni di fori. Ma Carosio disse che l'avevano inalata. Secondo l'accusa Carosio e la madre, a cui lui aveva telefonato per avvertirla che l'amico stava male, non avevano chiamato tempestivamente i soccorsi. Padre e [illegible] di Michele vogliono sapere la verità. Speravano di conoscere particolari in più al successivo processo per favoreggiamento di un ignoto spacciatore in cui Carosio era imputato, ma il procedimento si è chiuso con un patteggiamento a 7 mesi con la condizionale. Marco Garbarino è orientato a promuovere una causa civile, con [illegible] speranza che possano emergere elementi nuovi. [s. m.]

IN LIGURIA: FERITO

Furgone pirata investe il capo dei vigili acquesi



Mirko Mussi

ACQUI. Il comandante della Polizia municipale [illegible] [illegible] investito [illegible] un furgone pirata. Il fatto si è verificato a Rapallo dove il dottor Mirko Mussi vive con la famiglia. Pare che il comandante Mussi, a bordo di un ciclomotore, mentre si accingeva [illegible] entrare in un parcheggio, sia stato investito [illegible] [illegible] furgoncino che viaggiava nel [illegible] opposto di marcia. L'autista, proveniente da un senso vietato, dopo aver gettato a terra Mussi, non si è f[illegible] a prestare soccorso e si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Sul posto [illegible] intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato il comandante Mussi in ospedale dove gli sono state diagnosticate fratture a una gamba. [illegible] l'allarme, sono immediatamente iniziate le ricerche dell'autista investitore che per il momento non hanno ancora dato alcun esito. [g. l. f.]

IN ALCUNI PNEUMATICI

La [illegible] tigre individuata dall'Asl a Casale

CASALE. In un deposito [illegible] pneumatici a Terranova sono state recentemente r[illegible] larve della zanzara tigre, terribile insetto molto aggressivo. Rispetto [illegible] esemplari presenti in altre parti del mondo, estrem[illegible] pericolosi [illegible] quanto in grado di trasmettere malattie anche mortali, la nostra zanzara tigre, che è riconoscibile dalle striature, è un insetto particolarmente fastidioso. Proprio per questo motivo la Regione da anni è impegnata in un'attenta ricerca sul territorio per tenerne sotto controllo la presenza. Sono [illegible] piazzate delle ovi-trappole a Trino e Terranova dove si trovano depositi di stoccaggio di pneumatici, luoghi ideali per il proliferare dell'insetto. Per la prima volta si è verificato a Terranova il ritrovamento delle larve della zanzara-tigre, dove fra l'altro viene periodicamente effettuato il trattamento, e gli esperti non escludono che sia legato al f[illegible] che pochi giorni prima erano giunti pneumatici da altre zone. [r. sa.]

IN UNA AFFOLLATA ASSEMBLEA LA PROVINCIA [illegible] ASTI HA FATTO IL PUNTO SUL CONTESTATO PROGETTO

Nuova Nizza-Canelli, si cercano i soldi

Sulla vecchia strada passano oltre 10 mila veicoli al giorno

Enrica Cerrato

CANELLI

Qualche chiarimento [illegible] arrivato, ma restano [illegible] molti punti oscuri sul futuro collegamento viario Nizza-Canelli, deliberato dalla Provincia nei giorni scorsi, che ha già destato non poche polemiche e discussioni. L'incontro [illegible] lunedì sera (organizzato dalla Provincia e dal Comune [illegible] salone della Cassa di risparmio), doveva servire proprio a questo [illegible]po: spiegare sia [illegible] intenzioni dell'ente, [illegible] far capire a che punto [illegible] le fasi di progettazione. Il salone era affollatissimo.

[illegible] i calamandranesi (con [illegible] sindaco Massimo Fiorio), che hanno già raccolto oltre 300 firme in calce all'ordine del giorno [illegible] dal Consiglio comunale all'unanimità, compatti e contrari ad una nuova arteria che tagli la valle. Nel documento si chiede alla Provincia «di voler rivedere il progetto».

Al tavolo dei relatori il presidente Roberto Marmo, l'assessore Claudio Musso, Oscar Bielli ed Annalisa Conti.

[illegible]

«IN [illegible] [illegible] I [illegible] ANTI-ALLUVIONE»

NIZZA. I lavori per la [illegible] in sicurezza del rio Nizza (vasche di laminazione a Ponteverde, sifone [illegible] zona Mario Tacca, solo per citare i più corposi), saranno oggetto [illegible] una richiesta [illegible] Consiglio comunale aperto, da parte della minoranza di «Nizza Nuova». Lo ha annunciato il capogruppo Pietro Braggio, che si è detto «insoddisfatto [illegible] spiegazioni tecniche fornite dai progettisti, [illegible] durante la [illegible] [illegible] commissione opere pubbliche, svoltasi [illegible] giorni scorsi [illegible] municipio». Braggio (insieme a Gabriele Andreetta), ha chiesto che si discuta pubblicamente delle imponenti opere che [illegible] a scongiurare i riflussi del Belbo nel rio Nizza (causa scatenante delle alluvioni). «Qualcosa in più adesso sappiamo - ha detto Braggio - ma la gente che abita nelle zone dove ci sono i lavori e comunque tutti i nicesi, non [illegible] ancora nulla. E' giusto che il Comune spieghi». Il gruppo per presentare la richiesta di Consiglio aperto cercherà anche di raccogliere firme nelle file dei consiglieri di maggioranza. [e. ce.]

Intanto sono emersi i primi dati (forniti dall'ingegner Paolo Biletta): l'attuale statale 592 ogni giorno è percorsa da un numero variabile tra 10.300 e 10.600 veicoli, con punte di 1.700-1.800 mezzi all'ora tra le 7,30 e [illegible] 8,30. Per fare un raffronto, Biletta ha spiegato che la Asti Mare nel [illegible] Nizza-Asti sopporta un flusso di oltre 11.200 veicoli giornalieri. I punti pericolosi della [illegible] [illegible] nell'area verso Canelli (dove l'Anas ha ristretto con i guard-rail) e all'ingresso di Nizza, al passaggio a livello. Ci [illegible] poi da collegare tra loro le [illegible] industriali di Canelli e Calamandrana ed il [illegible] con la Valle Bormida. Quanto ai problemi per la creazione di una nuova arteria, Biletta ha annotato che dal dopo alluvione ci sono, accanto al Belbo, le fasce A e [illegible]. Nella prima [illegible] si può [illegible] in rilevato (sopra la terra), ma solo in «trasparenza», vale a dire in sopraelevato. Fin qui, i dati. Ma dalle parole di Marmo e di Musso si è [illegible] tutto capito che: la Provincia [illegible] ha votato un progetto, [illegible] una delibera di intenti, i soldi per l'eventuale strada [illegible] [illegible] da trovare, men[illegible] non mancano quelli per eventuali «rappezzi» della 592.

Per il resto (danni alle colture, impatto ambientale [illegible] una nuova strada, reale necessità della sua realizzazione) il dibattito è del tutto [illegible] approfondire. Con una annotazione: Marmo, tesissi[illegible] e [illegible] fare decisionista, ha ribadito che per lui la strada è prioritaria e va fatta, mentre da Fiorio è arrivato ancora l'invito a pensare [illegible] servirà, in prospettiva del potenziamento del nodo stradale astigiano. Ma la giunta provinciale sostiene che da Canelli per arrivare «al resto del mondo» si passa da Alessandria.

DA GENNAIO CORSI DI RIABILITAZIONE E PROGRAMMI SPECIFICI PER ANZIANI

Alle terme [illegible] Agliano ci si cura in piscina

E' pronto anche un kit per l'igiene del naso alla Fons Salutis

AGLIANO TERME

Novità alle terme Fons Salutis: dall'inizio del prossimo anno sarà aperta anche la piscina termale con una [illegible] [illegible] percorsi in acqua per la riabilitazione, ginnastica dolce, massaggi e corsi di acqua-gym: il centro della famiglia Girivetto si avvia così a diventare non [illegible]lo il luogo di cure per le malattie di orecchi, naso e gola, ma anche un punto di riferimento per chi ha a cuore il proprio benessere.

«I lavori sono abbastanza avanti - annuncia Marzia Girivetto - e potremo proporre agli utenti una gamma molto più vasta di servizi». Le nuove terme (ampi saloni e gabinetti medici a pochi passi dall'hotel omonimo), sono frequentate ogni giorno da decine di pazienti di Asti, dell'Alessandrino e del Torinese. Da lunedì è in funzione un bus navetta di collegamento con il centro del paese, in coincidenza con le corriere. Una trentina le postazioni per inalazioni, ci sono inoltre ambulatori e un reparto apposta per i bambini. Le [illegible] sono convenzionate [illegible] il servizio sanitario nazionale e dirette dal primario di otorino di Acqui, Salvatore Ragusa. Da gennaio dunque, alla Fons Salutis ci saranno programmi di rieducazione: motoria, per lombalgie, cervicali, periartrici, posturale, (scogliosi) e interventi di medicina manuale e manipolative per le patologie vertebrali minori. Ci saranno corsi di ginnastica per aiutare a combattere i dolori reumatici, programmi specifici per gli anziani e allenamenti per tonificare la muscolatura, anche a scopi estetici. Di sicuro interesse i programmi legati all'alimentazione, alle malattie del metabolismo e al diabete.



Marzia Girivetto, della Fons Salutis

Nel frattempo (mentre è a buon punto la creazione di [illegible] linea cosmetica a base di acque aglianesi), alle terme si può già acquistare il kit «Rino system termale» per l'igiene quotidiana del naso. Una confezione che porta il logo «Terme di Agliano» con il simbolo delle gocce d'acqua su fondo azzurro. [e. ce.]

L'EX MUNICIPALIZZATA DI NOVI INTENDE INOLTRE APRIRE ALL'AZIONARIATO POPOLARE

L'Acos accoglie anche soci ovadesi

Dieci Comuni acquistano quote nell'Azienda consortile di servizi

Massimo [illegible]

NOVI LIGURE

L'Acos (Azienda consortile servizi) apre a nuovi soci. Si aggiungono a quelli storici, Novi, Arquata e al più recente Amga di Genova. Si tratta di [illegible] comuni del Novese e dell'Ovadese che acquisiranno parte delle azioni della società. Sono: Basaluzzo, Cabella Ligure, Francavilla Bisio, Grondona, Ovada, Pozzolo, Roccagrimalda, Serravalle Scrivia, Silvano D'Orba e Tagliolo Monferrato. L'ex municipalizzata gas e acqua di Novi dal 1° gennaio 1999 è infatti diventata una spa. Questa cessione di azioni Acos sarà illustrata martedì prossimo, alle 16, nella sede della filiale novese della Cassa di Risparmio di Alessandria, in corso Marenco. Si terrà dopo l'incontro tra la dirigenza dell'Acos spa e gli stessi Comuni che hanno fatto richiesta di acquisto delle quote societarie. Il passo successivo che l'azienda intende percorrere è quello dell'azionariato popolare, «per continuare a difendere il carattere pubblico di Acos e contemporaneamente esaltarne la sua capacità imprenditoriale».

> L'amministratore delegato Mauro D'Ascenzi ottiene l'incarico di vicepresidente nella commissione marketing del Ceep

Intanto l'altro giorno si è tenuta in Provincia la prima riunione della conferenza dei servizi per la trasformazione in società per azioni [illegible] Gestione Acqua srl, di cui fanno parte aziende del settore della provincia: l'Azienda consortile intercomunale del Bacino dello Scrivia, l'Acos di Novi, l'Asmt di Tortona e la CBS di Alessandria. Con questa operazione questi [illegible] imprenditoriali, con [illegible] collaborazione dei Comuni interessati, puntano ad [illegible] assumere la g[illegible] dell'intero ciclo dell'acqua in valle Scrivia e in val Lemme, dal reperimento alla distribuzione delle risorse idriche, secondo le nuove disposizioni in materia contenute nella legge Galli. In questa prima riunione alla quale hanno partecipato sindaci, funzionari della Provincia e rappresentanti delle quattro aziende, è stato deciso di creare una commissione che dovrà studiare una bozza di statuto della nuova società. Infine, un prestigioso incarico è stato conferito dall'assemblea del Ceep (European Center of Enterprises with Public Partecipation ed of Enterprises [illegible] General Economic Interest), a Mauro D'Ascenzi, attuale amministratore delegato di Acos spa, al quale è stata affidata la vicepresidenza del Comitato permanente «Comunicazione e Marketing». Ceep riunisce [illegible] di [illegible] ed aziende europee [illegible] servizi pubblici: dalle telecomunicazioni [illegible] posta, dai trasporti [illegible] gas, dall'acqua alla nettezza urbana.

INCIDENTI A MIRABELLO

Allarme del sindaco «Quel curvone troppo pericoloso»

MIRABELLO. Non [illegible] gravi le condizioni di E.M., 17 anni, la studentessa di Mirabello che l'al[illegible] sera [illegible] stata travolta da un carico di mattoni, mentre camminava lungo il curvone [illegible] paese. Per fortuna è stata colpita soltanto alla spalla. Ma dall'episodio il sindaco Mauro Gioanola coglie l'occasione per rilanciare l'appello della pericolosità [illegible] quella curva: «Già quando era di compe[illegible] dell'Anas avevamo sottolineato come fosse fonte di gravi rischi, e lo testimoniano una raffi[illegible] di incidenti, alcuni gravi e alcuni anche [illegible] finali comici». E infatti [illegible] che affrontando il curvone un carico con bottiglie di birra ha perso gran parte del suo carico e sono stati in molti ad aver approfittato per farsi una bevuta gratis. «Adesso che la competenza della strada è passata alla Provincia ci faremo sentire affinché si intervenga in qualche modo per garantire maggior sicurezza» conclude Gioanola. [r. sa.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SANITA' E ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Silvana [illegible]

Servizi sanitari e socio assistenziali. Spesso i Comuni e, ancor più, i cittadini, non hanno piena consapevolezza delle opportunità che vengono offerte [illegible] territorio [illegible] preposti. Manca, spesso, una [illegible] efficace. [illegible] era [illegible] ribadito in un recente convegno p[illegible] dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

[illegible] risposta per superare l'impasse viene proposta dalla Regione, dall'assessorato della stessa Cotto insieme a quello alla Sanità, di Antonio D'Ambrosio. [illegible] tratta [illegible] un ciclo [illegible] quattro incontri informativi decentrati, che inizia oggi, [illegible] domani e venerdì, per concludersi il [illegible] novembre. Le riunioni, coordinate [illegible] dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono tutti gli operatori che si occupano di sanità o assistenza. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché non sia soltanto un termine astratto contenuto nei documenti programmatici e legislativi, ma si attui [illegible] modo pratico [illegible] territorio, deve concretizzarsi nei servizi. E i servizi possono esprimere al massimo la loro efficacia [illegible] sono ben conosciuti dagli utenti».

Quindi necessità di comunicare, in modo semplice ed efficace, quanto viene attuato in questi settori determinanti che interessano praticamente l'intera popolazione, in tutte le fasce d'età. La Regione, attraverso questa iniziativa, favorisce e incentiva la prima fase della comunicazione: quella che dagli enti gestori di [illegible] e socio [illegible] fornita [illegible] Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, uno dei cardini del [illegible] piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percorso naturale, in cui la componente del volontariato trova ampia appli[illegible].

Gli incontri di comunicazione, dunque, iniziano oggi [illegible] Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e Alba. Domani proseguono nelle Asl [illegible] Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Ghiari.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» DI NOVARA

Aeroporti blindati
Da Cameri alla Malpensa

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Aeroporto militare di Cameri, sede di manutenzione di tutti i Tornado d'Italia, cambio della guardia [illegible] vertice: [illegible] colonnello Vincenzo Pastore lascia [illegible] comando dopo due anni e al suo posto arriva [illegible] colonnello Dino Fabbri, 50 anni, che aveva comandato il 21° Gruppo del 53° stormo. Un avvicendamento che richiama autorità civili e militari e che rientra nell'ambito di [illegible] to passaggio [illegible] consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico di [illegible]po ufficio comando della prima regione aerea, Fabbri torna a casa.

[illegible] la cerimonia si carica di un significato particolare, in questo momento di misure eccezionali dovute alla situaizone internazionale e al pericolo terrorismo. [illegible] c'è bisogno di chiedere per accorgersi che qui a Cameri, [illegible] in altri punti cosiddetti «sensibili», il clima è di massima allerta e blindatura; i cartelli con la scritta [illegible] campeggiano un po' ovunque, ai margini delle piste ma anche lungo il percorso obbligato che gli invitati devono seguire. La vigilanza è [illegible]ata rafforzata, così come è stato intensificato il dispositivo per aumentare il numero delle manutenzioni [illegible] Tornado. Cameri è un punto strategico: [illegible] momento sono accantonate le voci relative [illegible] progetti di una terza pista cargo per Malpensa, di cui si parlava [illegible] tempo. Invece - come dice [illegible] neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe assumere.

Certo è invece l'impiego di militari che da Novara potrebbero quanto prima partire [illegible] presidiare punti strategici [illegible] Lombardia. All'altro aeroporto vicino, quello [illegible] Malpensa 2000, stanno aspettando l'arrivo dei [illegible] [illegible]po la decisione [illegible] Governo di impiegarne 4 mila su [illegible] [illegible] territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como [illegible] sono già rivolti ai comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro di Novara, il [illegible] reparto Sanità è già dispiegato in Kosovo, potrebbe essere coinvolto nei prossimi giorni.



Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

Gianni Stornello

La zootecnia cuneese si conferma di gran lunga la più impor[illegible] del Piemonte. L'affermazione [illegible]rebbe scontata se non venisse dalla fonte ufficiale per eccellenza - afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè il censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che saranno conosciuti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltura della Regione Piemonte - la diminuzione del numero dei capi bovini è in termini relativi paragonabile all'aumento dei capi suini, rispetto [illegible] precedente [illegible]mento effettuato nel [illegible]. Le consistenze medie, invece, aumentano per tutte le specie (non si conoscono ancora i dati relativi agli avicunicoli), in modo più o meno pronunciato, per la diminuzione generalizzata del numero degli allevamenti.

Ma vediamo i dati. Il totale degli animali allevati in Piemonte (esclusi, [illegible] detto, gli avicu[illegible]) era nel settembre dell'anno scorso, periodo del censimento, di 1.853.635, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 [illegible] (aumento del 21,9%), 133.880 ovicaprini (-8,3%), 11.840 equini (+5,3%). Per la provincia di Cuneo abbiamo 1.061.607 animali, che rappresentano il 57% del totale regionale. I bovini sono 401.892 (51% del totale regionale), i [illegible] 617.874 (65%), [illegible] ovicaprini 39.327 (29%), gli equini [illegible] (20%).

Interessante - osserva Emilio Lombardi - è [illegible] numero medio di capi per azienda, nettamente superiore in provincia di Cuneo rispetto a tutte le altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. A Cuneo si ha [illegible] media di 53,7 [illegible] per allevamento, 42,9 a Novara, 41,3 a Torino per scendere ai poco più di 10 nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: nel Cuneese [illegible] numero medio [illegible] capi per azienda è [illegible] 525,4, segue ancora Novara con [illegible] e poi [illegible] le altre province, molto [illegible]. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente censimento (1990) in Piemonte si è riscontrata [illegible] consistente diminuzione del numero delle aziende.

Nel caso di aziende con allevamenti, la diminuzione in termini percentuali (-60%) è risultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo dei raffronti non solo [illegible] il precedente censimento, ma spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi in considerazione - il numero delle aziende agricole, la loro superficie totale, la superficie agricola utilizzata e la superficie a vite - sono tutti accomunati da un andamento decrescente nel tempo, mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presenta o una sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o una crescita continua (suini), pur se a ritmi differenziati [illegible] diversi periodi che sono intercorsi tra un censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Prina Pera, responsabile [illegible] settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indicatori denotano un progressivo aumento da un censimento all'altro del peso relativo della pianura e una contrazione di quello della montagna. Fanno eccezione il numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento d[illegible] p[illegible] relativo è a favore della [illegible]llina. Quest'ultimo dato - [illegible] ancora l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia di Cuneo, la cui vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci anni consistenti progressi e dove la collina viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

E' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO DI QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza
Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

[illegible] Ferrando

CUNEO

«Ancora [illegible] volta la Camera [illegible] commercio di Cuneo, [illegible] le prime in Italia, ha aperto una strada. In questo caso i riflettori sono puntati sulla trasparenza, la [illegible] dei rapporti [illegible] produttori e consumatori». Così il presidente dell'ente Ferruccio Dardanello ha aperto l'incontro, lunedì [illegible] nel salone d'Onore della [illegible] di commercio, per la presentazione del marchio di qualità «Cuneo-contratti tipo». [illegible] aggiunto Luca Bosio, presidente della commissione consiliare di regolazione [illegible] mercato, in una [illegible] gremita: «Sono state definite regole chiare e certe, condivise [illegible] parti. [illegible] esempio? [illegible] devo acquistare un mobile, l'impresa deve rispettare i tempi di consegna e vendere un prodotto con le caratteristiche pattuite». Il marchio, del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area [illegible] regolazione del mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati e quelli che potranno essere predisposti.

Grazie all'intervento [illegible] Camera di commercio [illegible] stati realizzati tavoli di discussione in vari settori (artigianato, commercio e servizi); fra gli esponenti [illegible] associazioni dei consumatori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappresentanti delle [illegible] di categoria. In particolare sono intervenute la Confartigianato per il settore [illegible] pulitintolavanderie e dei fotocineoperatori, la Confcommercio per il commercio di mobili e beni d'arredamento, [illegible] Confcommercio con Fiap e Fimaa per le agenzie di intermediazione immobiliare. Per ogni settore la modulistica in uso è stata rivista [illegible] luce della normativa in materia di tutela del [illegible] e [illegible] privacy. Sono quindi stati predisposti dei formulari-contratti tipo che le imprese aderenti al protocollo d'intesa potranno utilizz[illegible] per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro sono anche intervenuti Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza del sindacato mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per [illegible]maa; Giovanni Quaglia per [illegible] Fiaip; Beppe Riccardi in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e l'avvocato Silvia Zecchini.



Il tavolo dei relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte di Bossea

FRABOSA SOPRANA

Il quinto premio [illegible] progettazione grafica «Franco Ravotti» è [illegible] dedicato alle grotte di Bossea. Domenica si è svolta la cerimonia [illegible] [illegible] concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima di un incidente nel '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizza[illegible] il territorio attraverso la grafica [illegible]e, come hanno [illegible] i relatori del convegno «Comunicazione: dal presente e dal passato», unisce [illegible] [illegible] artistica e quella progettuale.

Il tema era «Iconica, quei segni dell'uomo». La MC Comunication di Fossano di Guido Fruttero che con Luca Bertone ha realizzato un cd multimediale, si [illegible] aggiudicata il primo premio per la sezione, davanti a Francesca Reinaro dell'Accademia [illegible] Belle Arti di Cu[illegible] e [illegible] secondo in quella per professionisti, vinta dagli architetti monregalesi Maurizio Roatta e Giorgio Gasco. Prima, per i giovani, Alessandra Lo Cascio della V E all'Artistico [illegible] Cuneo, seguita dal compagno Federico Cambria e [illegible] Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», [illegible] giuria, presieduta [illegible] Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio di Bagnolo, la media di Vicoforte e l'«Anna Frank» di Mondovì. [v. p.]



Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo si è classificata al primo posto nella se[illegible] giovani

MUSICA IRLANDESE IN UN TEMPIO DELLA BIRRA



«The inflatable sideshow» stanotte a Le Baladin di Piozzo

Nati a Galway, una delle città più affascinanti della verde Irlanda hanno convinto il pubblico con una musica eclettica che spazia dal reggae, al rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» e stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio de Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita [illegible] locale famoso per i suoi concerti è diventato un «culto» anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuo[illegible] «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». Si tratta di un lavoro di alto livello, capace di trascinare [illegible] pubblico e di entusiasmare, tutto da scoprire nel concerto di [illegible] (dalle 22) oppure nei prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sera al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

Gianni Martini

NON costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, ai monti e al sole. L'uomo che si veste in modo pittoresco [illegible] [illegible] pittoresco, [illegible] pagliaccio. Il contadino non si veste in modo pittoresco. Semplicemente lo è». Inizia così il brano (tratto [illegible] «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, Milano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» il titolo alla ricerca curata da Luciano Bolzoni che è andato a caccia di quegli edifici realizzati in montagna dagli Anni Ses[illegible] ai giorni nostri. «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in vendita a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione del precedente volume pubblicato nel 2000; questo secondo volume copre il successivo periodo storico e parte da presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente le modalità di progettare e di costruire gli [illegible] in montagna».

Non esprime giudizi trancianti (bello, brutto, deturpante o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa un buon servizio informativo inquadrando e raccontando in che contesto si è sviluppata l'edilizia negli ultimi 40 anni sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina 10, affrontando l'«impatto turistico», scrive: «Nel 1920 in tutta la Valle d'Aosta si contavano una ottantina di alberghi con circa 4 mila letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone di quasi tremila posti letto a fronte [illegible] circa settanta alberghi».

Informazioni indispensabili ad affrontare la seconda parte della ricerca contenuta in [illegible] pagine del «quaderno» di grande formato: le schede. Una sorta di itinerario geografico lungo le Alpi dove, di località in località, si trovano villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, complessi residenziali, motel, piscina e stazione di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

Di ogni edificio vengono proposte fotografie, i dati su località, altitudine, nome dei progettisti, anno di progetto e di realizzazione, spesso [illegible] planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che ne potranno fare appassionati di architettura e di storia delle Alpi, sono utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto di più moderno, ardimentoso, a volte di straordinario, a volte di orribile è stato realizzato sulle nostre Alpi. E chissà quanti di quei progettisti prima di [illegible] intervento hanno ceduto a [illegible] riflessione sulle parole [illegible] Adolf Loos che nel 1913 scriveva: «Non temere di essere giudicato [illegible] moderno. Le modifiche al modo di costruire tradizionale sono consentite soltanto se rappresentano [illegible] miglioramento, in caso [illegible] alla tradizione. Perché la verità, anche [illegible] vecchia di secoli, [illegible] con noi [illegible] legame più stretto della menzogna che ci cammina a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere di questo stretto legame tra tradizione, cultura e territorio: a Cuneo, nel corso della Festa Europea degli Autori che si terrà dal 23 al 25 novembre nel Palazzo della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio le lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro vitalità su queste Alpi.

gianmar@lastampa.it



STAS[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
[illegible]: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.[illegible] L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
La maledizione [illegible] scorpione [illegible] giada
Feriali: ore 20,15-22,20
[illegible] 18,15-18,15-20,15-22,20
[illegible] - lun. L. [illegible]

[illegible] 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible] L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
[illegible] 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-[illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-[illegible]
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 014[illegible]
The Others
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 014[illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
[illegible]
[illegible]: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]TTORIA. Tel. 0142-452.281
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: [illegible],30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Intimacy
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-585.[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[illegible] L. 7000

[illegible] DIGITAL Tel. 0143-76.290
[illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE [illegible] 0143-81.411
Sotto la sabbia
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

[illegible] 0143-82.[illegible]
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] L. 7000 - gio. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-942.276
Luce de[illegible]
Feriali: [illegible]-22,20
Sab. e fest.: ore 18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
I cento passi
Feriali: ore 21
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0141-530.095.
Il diario di Bridget Jones.
[illegible]: 20,15; 22,30.
Sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Scary movie 2.
Orario[illegible]: 20,30; 22,30.
Sab-dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] SPLENDOR. Tel. [illegible]
Belfagor.
Orario: 20,20; 22,30 (feriale).
Festivi 16,15; 18,15; 20,20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
La promessa
[illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALLO. Tel. [illegible]
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
[illegible]
[illegible]: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE ([illegible]1-701.496.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.456.
RIPOSO.

[illegible]. Sala [illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.268
RIPOSO.

CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631.771/444.285.
Titanic. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[illegible]

[illegible] 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. Adulti 10 [illegible], ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]73-2[illegible].
Ingresso 11 mila; ridotto e [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. [illegible].

[illegible] Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO.

[illegible].213.
Sala 1: Bounce. Or. 20,10; 22,30.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30
Sala 3: A.I. Intelligenza [illegible]. Or. 19,50; 22,45
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20
[illegible] La promessa. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: The [illegible]. Or. 20; 22,45.
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20,05; **Blow.** Or. [illegible].
Sala 8: Scary movie 2. Or. 20,30; 22,35

Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
[illegible] 10: Codice: Swordfish. [illegible] **Belfagor.** Or. 22,45.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala [illegible]: La [illegible]. Or. 20; [illegible].
Sala Metropolis: Domani. Or. 21.

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible] 0173-760.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso [illegible] mila; ridotto 7 mila.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]ALTRAMORE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: La comunidad. Or. 21,30.
Sala Grande: The score. Or. 20,30; 22,30.
Sala [illegible]: Belfagor. Or. 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. [illegible].
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

BARETTI. Tel. 0174-45.[illegible]
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CRITCO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

FULLIA. Tel. 0175-42.606.
Blow. Or. 19,30; 22

ROSSBENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521; **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible]: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Int[illegible] artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Comegno BNL **Le radici del futuro: Il cinema Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero.
CUIN corso G. Cesare [illegible] 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] [illegible] colmanio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible], tel. 817.15.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna [illegible] occhi.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Steve the last dance.** Or.: 16,50; [illegible]; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Marti del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 [illegible] per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,[illegible]; 19; 20,45; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,25; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor - Il [illegible] del Louvre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'[illegible] 17, tel. [illegible]. **Belfagor - Il [illegible] del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** Or.: [illegible]; 22,35.
[illegible] via [illegible] 330, [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. fino al 28/10 **Lear**, opera [illegible] Reimann. Prima esecuzione italiana. [illegible] Fagen direttore, regia di [illegible]. [illegible] allestimento. Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241/242 [illegible] gio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di teatro (una [illegible], [illegible] riservato scuole. [illegible] tel. 011 8815.209. Ore 17,30 La [illegible] del Piccolo: La voce del mezzosoprano [illegible] di Verdi. Conversazione e ascolto a cura di Alberto [illegible]. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.2.15/210/238. [illegible]: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il [illegible] all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Da martedì 30 ottobre **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, prodotto [illegible] Teatro [illegible] Torino e dal Teatro Metastasio [illegible] della [illegible]. Bigl. T.S.T via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° [illegible]; orario 8,30-19. [illegible]
[illegible]LLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. [illegible] **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamento «Il [illegible] all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI [illegible]M

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] un racconto di [illegible] e [illegible] da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in [illegible] la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, [illegible] storia di [illegible] manager quarantenne che viene licenziato d[illegible] [illegible] azienda, non dice nulla [illegible] famiglia [illegible] [illegible] continuare [illegible] vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre [illegible] si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp [illegible] uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia [illegible]: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar [illegible] a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] [illegible] di una ragazza [illegible] ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie [illegible] dottore (Eddie Murphy) [illegible] parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA [illegible]. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle [illegible] nell'America degli anni Quaranta. ●●●[illegible]

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con [illegible] storia di un manager che, prossimo [illegible] partire per le ferie, scopre [illegible] essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si [illegible] in cantina. Lui è [illegible]go Abatantuono. ●●

MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] [illegible] celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio [illegible] [illegible]al di Cannes. ●●●

NO [illegible] LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è am[illegible] nel [illegible] durante [illegible] guerra di Bosnia e narra di due [illegible] nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

LA[illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi [illegible] [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra [illegible] ragazzo di colore e una [illegible] ballerina classica. Produzione [illegible]. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] fortunata parodia [illegible] film horror. ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive [illegible] i [illegible] figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, [illegible] inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro [illegible] [illegible] [illegible] ladro [illegible] gioielli prossimo a [illegible] «dall'attività»: un giorno [illegible] suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia [illegible] Vajont [illegible] 1963, quando dal Monte Toc [illegible] staccarono [illegible] milioni [illegible] metri [illegible] di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di [illegible] mila persone. ●●

[illegible] VERITA' [illegible] PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, [illegible] vicissitudini sentimentali [illegible] una serie [illegible] coppie. ●●●

[illegible] [illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan att[illegible] le vicissitudini [illegible] [illegible] sorelle. [illegible]

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI [illegible] ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo [illegible] «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

ALESSANDRIA

Parte venerdì con «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale [illegible] Alessandria. I protagonisti sono Lino Capolicchio [illegible] Romina Mondello: Carrière - che è stato anche autore di sceneggiature per [illegible] di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà [illegible] pomeriggio [illegible] una tavola rotonda con alcuni critici, tra cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». Tra i 23 spettacoli non manca l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano [illegible] la regia di Tato Russo, 7 gennaio), [illegible] umoristico (un grande novembre, [illegible] Lella [illegible] 6, Paolo [illegible] il 21 e Gene Gnocchi il [illegible] gospel (i Bolton Brothers, 18 [illegible] dicembre), operetta («Il paese dei campanelli» [illegible] Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» con Olivia Cin[illegible] gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, [illegible] gennaio [illegible] New York City Ballet, [illegible] marzo), quattro concerti di classica in collaborazione con il premio Pittaluga.

Rappresentata anche l'avanguardia, con la regia di Nekrosius de «Il gabbiano» [illegible] Cechov, il [illegible] febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame [illegible] 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto [illegible] gradire».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) sono in vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, con replica domenica) anche al Civico [illegible] Tortona: è «Le cinque rose di Jennifer» [illegible] Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista [illegible] protagonista. Qui [illegible] gli spettacoli in cartellone (info 0131-820195). Partiranno più avanti le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello
E' lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. Nel pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici [illegible] fama

SALUZZO

Studenti gratis [illegible] «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

[illegible]

Fra [illegible] le stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di sei spettacoli, che andrà in [illegible] al Politeama civico, [illegible] forse la più originale. L'ha curata l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune con l'apporto della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori [illegible] ingresso a teatro, [illegible] [illegible]asione del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per [illegible] palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà con «Le cinque rose di Jennifer» [illegible] testo [illegible] Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob [illegible] [illegible] Giovanna Mori saranno in scena il 17 dicembre con «Salti mortali», un testo grottesco, condito di molto humour che prende spunto da un tentativo di suicido, per costruire un inno alla vita.

U[illegible] grande personalità [illegible] teatro è [illegible]lla Costa [illegible] porta in [illegible] il 28 gennaio un [illegible] di Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato nelle rassegne del Politeama, anche in questa stagione c'è un thriller. S'intitola «L'igie[illegible] dell'assassino» ed [illegible] una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da [illegible] grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto [illegible] cogliere [illegible] suggestioni. Lo spettacolo andrà [illegible] [illegible] l'11 febbraio, mentre [illegible] [illegible] marzo verrà proposto «Re Lear, ultimo atto», con Nando G[illegible] già protagonista a Saluz[illegible] [illegible] un'apprezzatissima edizione de «Il mercante [illegible] Venezia». Con lui ci [illegible] Maria [illegible]esa Bax, Silvana De Santis e Diana De Toni, con la partecipazione di Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, sarà con una produzione di La Contrada-Teatro Stabile di Trieste che [illegible] [illegible] scena «Classe di ferro» [illegible] commediografo fossanese Aldo Nicolaj, [illegible] Paolo Ferrari e Piero [illegible]. Gli [illegible]menti si vendono da [illegible] nell'Ufficio affissioni di [illegible] Piemonte 17: costano 170 mila lire; biglietto singolo 32 mila, per gli studenti 18 mila e 22 mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico [illegible] mattatori [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

[illegible]

Pronto il cartellone del Teatro Civico per la stagione del Comu[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino. Ritornano gli spettacoli di «Repertorio»: il 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco, il 12 ed il 13 gennaio «Schweyk» [illegible] Jurij [illegible], il 26 ed il 27 g[illegible] «Don Giovanni» con Gabriele Lavia, il 7 e l'8 [illegible] «Delitto per delitto» con Alessandro Gasmann, il 16 ed il [illegible] marzo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri ed il 26 il 27 [illegible] «Erano tutti miei figli» con Umberto Orsini [illegible] Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumori» con la Compagnia Stabile Attori & Tecnici. Il 16 dicembre [illegible] fu Mattia Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, il 17 [illegible] «Le furberie di Scapino», con Paolo Bonacelli, il 24 febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione [illegible] Stabile [illegible] «Macbeth Concerto» [illegible] Laura Curino. Poi gli Inconsueti: il 22 ed il 23 novembre la [illegible] Osiris. Il 13 ed il 14 febbraio i [illegible] Marci, il 6 ed il 7 aprile [illegible] [illegible] in «Questa [illegible] si recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per i comici: il 19 [illegible] il [illegible] novembre «Chi è Tatiana» con Gabriele Cirilli, [illegible] 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, [illegible] [illegible] ed il 29 gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo Raul Cremona.

L'esordio della stagione è una performance al di là della prosa, «borderline», per il 14 novembre, [illegible] i religiosi-combattenti del monte santo Song Shan: «Il mistero e la magia dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità [illegible] di [illegible] il 18 dicembre: c'è [illegible] che luna!» con Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour teatrale dei Mau Mau. In [illegible] sempre alle 21, i Matinée alle 16,30. Info: [illegible] alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



NEL BIELLESE

Domani sera s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo a metà novembre

BIELLA

La stagione allestita dall'assessorato alla Cultura della Città [illegible] [illegible]laborazione con il Teatro Stabile di Torino debutta lunedì 19 novembre sul palcoscenico dell'Odeon. [illegible] sipario si alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini [illegible] Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì [illegible] dicembre l'operetta con «La principessa della Czarda» diret[illegible] [illegible] Giuseppe Visciglia e sempre [illegible] dicembre, lunedì 17, «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. [illegible] [illegible] si aprirà poi in gennaio con un lavoro [illegible] Paolo [illegible] [illegible] «Aldino, mi cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e regia [illegible] di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena con Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker... et mon grand père» coreografia di Paolo Mohovich sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci anc[illegible] Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani [illegible] invece, con «La Cena dei Cretini» [illegible] Gaspare e Zuzzurro debutta la stagione di Cossato [illegible] [illegible] Comunale. Il 14 novembre [illegible] [illegible] divorzio» con Adriana Innocenti [illegible] Piero Nuti mentre il [illegible] tocca a Giulio Bosetti [illegible] Marina Bonfigli con «Il [illegible] di monsieur Marcelin» [illegible] Sacha Guitry. A dicembre «Benncide» con Angela Finocchiaro [illegible] Andrea Cec[illegible]. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», mentre il [illegible] Veronica Pivetti [illegible] Valentina Sperlì sono le protagoniste [illegible] [illegible] [illegible] Marriage».

[illegible] poi [illegible] volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e di [illegible] balletto, «Coppelia». Chiude la stagione il noir di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [g. g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

ASTI

[illegible] attesa del cartellone in città, tre le manifestazioni in provincia. A Moncalvo la rassegna di prosa è curata da «Arteca», «Arte&Tecnica» [illegible] lo Stabile di Torino. Otto [illegible] appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica 18 novembre con Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino (13 aprile). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», [illegible] realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina [illegible] spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 di[illegible]bre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e Diana De Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino Patruno (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino Castelnuovo; 16 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con Ileana Ghione; Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canel[illegible] d'origine e direttore del tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa» L'abbonamento ai 10 spettacoli (la sera con Mario Giordano è riservata [illegible] abbonati) costa 230 mila (180 ridotto); il singolo spettacolo 35 mila (25 ridotto). Prevendita «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Nel foyer sarà allestita la mostra di pitture dell'artista canellese Vincenzo Amerio.

A Costigliole, al Teatro Com[illegible]le, si parte il 26 [illegible] e si chiude [illegible] 30 novembre. Sei appuntamenti curati dalla Uilt. In scena la Compagnia d'la [illegible] [illegible] Villafranca d'Asti (26 ottobre, [illegible] cattivi di [illegible] di Imperia (31), Teatro degli episodi di Boves (2 novembre), «Teatro Insieme» [illegible] Pietra Marazzi (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La Girandola» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143261-338/4424939-0141/944127. [r. gom.]

Dario Fo e Franca Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»







Da sinistra Dario Vergassola Claudia Koll e Gioele Dix sono alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori di ieri [illegible] di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa [illegible] Saint-Oyen

AOSTA

La Saison Culturelle riapre i battenti con un calendario caleidoscopico che spazia dai classici del palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta del teatro Giacosa, [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, [illegible] e Gaspare, che [illegible] mesi portano [illegible] [illegible] per l'Italia la commedia «La cena dei cretini», in scena ancora questa sera alle 21. La stagione prosegue il 19 novembre [illegible] Théatre [illegible] la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena [illegible] una compagnia francese con la regia [illegible] Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo al teatro Giacosa «Taxi a due piazze», la commedia di Ray Cooney trascritta in italiano da Jaja Fiastri per la regia di Gigi Proietti. Il 30 novembre la Saison Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier [illegible] in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo russo.

Il 15 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con un classico in versione francese: «Le [illegible] Lear», di Françoise Maimone. [illegible] 9 gennaio [illegible] Giacosa si torna a sorridere con la commedia «La vie parisienne». Il 22 e il 23 gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théatre de la Ville «Lignes de vie», il 13 marzo tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familles» il 14 marzo e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La cena [illegible] beffe», diretto da Ugo Chiti. [gi. ob.]

NOVARA E VCO

Classici e avanguardia [illegible] Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operette, «Le donne [illegible] [illegible] e innovazione con «La quadratura del circo». Nomi [illegible] prestigio [illegible] sperimentazio[illegible] s'incontrano sul palco [illegible] [illegible] Coccia, [illegible] 17 novembre, nella nuova rassegna promossa dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». [illegible] parte [illegible] il filone [illegible] [illegible] [illegible] compagnia [illegible] Raffaele Paganini, che porta in scena «Carmen». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il [illegible] novembre il percorso della [illegible] con «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, [illegible] richiamano sul palco novarese, tra gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne del [illegible] parte venerdì 30 novembre [illegible] Anna Bonaiuto in «Cleopatras», prosegue il 20 dicembre con Ottavia Piccolo [illegible] «Buenos Aires non finisce [illegible] il 31 gennaio torna Lella Costa in «Precise parole». [illegible] legame tra circo [illegible] teatro, un tema prediletto dal [illegible] russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Bes, un mix di circo [illegible] cabaret. Per le prevendite [illegible] si può rivolgere [illegible] botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Ossola si attende la calata [illegible] [illegible]ligo sui palchi della provincia. Verbania rilancia «Lampi sul loggione». Il [illegible] giovedì 29 novembre con la commedia brillante: «Taxi a due piazze» [illegible] Gigi Proietti, in [illegible] Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il [illegible] [illegible]a Pascal», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e [illegible] Pambieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri sera il sipario su «Solo un piazzato bianco» di David Riondino. Si prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Sboom». [c. m.]

L'ANALISI DI PATRON BOIARDI E DEI SOCI PARDI E DE NICOLA: [illegible] PRIMA SQUADRA E MARKETING, [illegible] DEVE LAVORARE SUL VIVAIO

Libro e album per i 90 anni dei grigi

Col Pavia possibile posticipo in notturna il 26 novembre

ALESSANDRIA

Si avvicina il [illegible]° anno dalla fondazione dell'Alessandria (febbraio 2002) e i dirigenti hanno concluso l'accordo con la Panini di Modena, casa editrice delle note figurine e dell'almanacco illustrato del calcio, per pubblicare [illegible] album monografico sui grigi. Inoltre è previ[illegible] la realizzazione [illegible] un libro e di una cassetta contenente filmati d'epoca, reperiti in archivio e da privati. La dirigenza accoglierà volentieri suggerimenti [illegible] tifosi per altre eventuali iniziative. Patron Antonio Boiardi, coadiuvato dai vice Dario Pardi e Massimo De Nicola, intende infatti dare concretezza al progetto ribattezzato «la società inserita nella città», [illegible] illustrato al momento dell'arrivo a fine luglio alla guida [illegible]. Intanto, da oggi sono in distribuzione i biglietti gratuiti per la partita di domenica in casa contro la Biellese. I più rapidi e fortunati possono trovarli da Maccarini Opel [illegible] via Marengo 162, Alessandria, Iper Pozzolo, [illegible] statale [illegible] bis dei Giovi per Novi, concessionaria Bi e Vi Ford (prolungamento [illegible] Piave ad Alessandria) e Casa [illegible] Poltrona in via San Giovanni Bosco, 6, sempre in città. Bisogna presentarsi con la copia [illegible] giorno de La Stampa.

In tema [illegible] calcio giocato, l'Alessandria capolista potrebbe giocare in posticipo televisivo lunedì [illegible] novembre la gara casalinga col Pavia. Il club è stato contattato; una decisione definitiva si [illegible] la prossima settimana. [r. g.]



Massimo De Nicola e Dario Pardi, mille idee per rilanciare i grigi nel panorama nazionale

DERTHONA-CUNEO SABATO SU RAISAT

TORTONA. Il [illegible] anticipa sabato alle 14,30 [illegible] match casalingo con il Cuneo, valido per la nona giornata del Campionato Nazionale dilettanti. [illegible] Lega ha infatti scelto la partita del «Coppi» per il consueto appuntamento da proporre in diretta su RaiSat. I leoncelli si presentano alla [illegible] l'intenzione di riscattare la prima sconfitta stagionale, subita nel turno precedente ad opera della capolista Canavese. Il Cuneo è una formazione ambiziosa e mira in alto: ha quattro punti [illegible] più rispetto ai bianconeri (15 contro 11), ma [illegible] po' staccata dalla vetta e ha già cambiato allenatore, chiamando Storgato al posto dell'esonerato Rocca. Sempre [illegible] D, anticipa anche il **Voghera**, in campo alle 14,30 ad Ivrea [illegible] gli eporediesi che guidano il girone appaiati al Canavese. [r. c.]

AMATORI

Uisp, resiste l'Isola S. Antonio

Domani sera Mandrogne, Voglinese e Bellero giocano i recuperi nell'Aics

Turno dimezzato nell'Eccellenza [illegible] a causa degli impegni ai Regionali delle squadre alessandrine. Bellero, Mandrogne e Voglinese Batazzi recuperano domani [illegible] Pizzeria Saraceno, Do.Gi Gioielli e Plastal Castelceriolo. Intanto, Circolo [illegible] e Sartirana surclassano per 3-1 Resicar Nissan e Montegio[illegible] mentre l'Eurogiochi 2000 regola il Bea Buccini Bar Nereo (3-2). Tra i dilettanti, la capolista Piovera e l'inseguitrice Keller vengono battute da Litta Parodi Savoia (1-0) e Cabanette (2-1) [illegible] il [illegible] Teatro Tortona ne approfitta solo in parte, dividendo la posta col San Giuliano (0-0). Successo del Gs Pavese sulla Ge.Da (2-0), pari tra Frugarolo e Novo Ufficio (2-2). Nel girone B, il Bar Gordon dilaga col Santo Stefano (7-4), lasciandosi alle spalle l'Autoricambi Gargano Villa, che riposava. A raffica anche l'Arredamenti Bausone sul Zanzar Proget (4-2) mentre Castelletto e Brico Expert conquistano i successi su Pizzeria Bella Napoli 2 e Fogliabella (1-0). Un gol per parte in Bergamasco-Oviglio.

Nell'**UISP**, quattro gare sospese per il maltempo, L'Isola Sant'Anto[illegible] supera il Volpedo (2-1) e si conferma leader. L'inseguono Banco Lotto 182 (2-0 su Gruppo Rudelli), Arquatese (1-1 con Mo.For), La Fenice (4-1 su Impresa Prizzon), Gulliver (1-1 [illegible] Autogarden), Alzano Molino (0-0 a Cassano). Nel gruppo B, l'Aquesana non gioca a Silvano e il Circolo dei Trenta, [illegible] l'1-0 sullo Strevi, resta solo al comando. Lo tallonano il Rossiglione, che batte per 2-1 l'Edil Gualco e vince per 6-0 il recupero con l'Ab Immobiliare; l'Idea Casa Pasturana, [illegible] a Predosa; la Campese, che si afferma a Molare (2-1). Valanga di reti [illegible] Roccagrimalda e Novi con l'Ab Immobiliare: 8-1.

Nel **COMITATO CASALE**, c'è un terzetto in fuga: Ticineto (6-2 sul Madonnina), Bozzole Paola gioielli (2-1 a Giarole) e S. M. Tempio (2-1 a Fubine). Distanziate Bar Nazionale (4-1 sul Casale [illegible] e Acab Balzola (2-2 [illegible] Roncaglia). [illegible] girone [illegible] col 2-1 sul Mix Lavaggi, il Bar Sempione [illegible] vetta. A due lunghezze l'Ozzano (3-1 [illegible] Ideal Mobili); a quattro, Villanova (1-1 [illegible] Rivese), Atletico (3-2 sull'Aquila), Mansal (4-2 sul Camagna). [r. c.]

GINNASTICA, BRILLANO ANCHE [illegible] E CALZAVARINI

Sisti e Vaccario «star» a Mestre

ALESSANDRIA

A quindici giorni dalla [illegible] del titolo regionale, Ileana Sisti, della **Forza e Virtù Novi**, si è laureata campionessa interregionale per [illegible] nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria) di ginnastica artistica Juniores nella specialità delle parallele asimmetriche e ha ottenuto la medaglia d'argento al corpo libero, ad un soffio [illegible] clamorosa doppietta. A Mestre, è stata netta la superiorità della Sisti alle parallele e si è rivelata ottima l'esecuzione anche al corpo libero. Ora la novese è [illegible] alle finali tricolori del 17 novembre a Porto San Giorgio. L'altra allieva della Forza e Virtù, Simonetta Bianchini, ha chiuso con [illegible] decimo posto alle parallele fra le Seniores e ha dato ufficialmente l'addio alle competizioni (è già stata inserita nei quadri tecnici della società [illegible] aspirante istruttrice). In attesa della finale nazionale del campionato [illegible] specialità, i prossimi appuntamenti per la Forza e Virtù riguarderanno [illegible] le qualificazioni interregionali per i maschi [illegible] novembre) e per Linda Ferrando [illegible] 10 novembre).



La novese Ileana Sisti

A [illegible] c'è stata anche la nuova impresa [illegible] Cristina Vaccario, del **Valentia**, che è diventata campionessa interregionale alla trave, nella categoria Juniores. La ginnasta del club orafo ha dimostrato [illegible] l'accuratezza della preparazione cui l'hanno sottoposta gli istruttori Micaela Roselli, Ghera e Tamara Ioudenko, conquistando [illegible] titolo e l'accesso alla fase nazionale. Le [illegible] doti [illegible] equilibrio, scioltezza [illegible] eleganza nell'esecuzione degli [illegible] alla trave sono [illegible] giudicate eccellenti dai giudici, che non hanno [illegible] dubbi. Nel corpo libero, l'atleta del Valentia ha incontrato qualche difficoltà, che non le ha permesso di raggiungere i punteggi conseguiti nelle gare precedenti: il sesto po[illegible] le consente tuttavia, di prendere parte alla fase nazionale.

La **Serravallese** ha brillato invece con Michela Zerbo e Milena Calzavarini. Entrambe [illegible] sono qualificate per i campionati italiani. La Zerbo, piazzatasi terza al corpo libero con punti 7,275, a soli 25 centesimi dalla vittoria, e quinta alle parallele, si batterà per il titolo assoluto in entrambi gli attrezzi. Milena Calzavarini, quarta alla [illegible] nonostante una caduta e settima nella prova alle parallele, si è qualificata per gli italiani soltanto nella prova alla [illegible]. A Mestre gareggiava anche Chiara Rodrigo, che è stata autrice di una buona prestazione (ottava alla trave e [illegible] al corpo libero), insufficiente però a qualificarla per gli Assoluti. [m. pu. - r. c.]

MOUNTAIN-BIKE

BATTUTO IN VOLATA MARGARA

Prova di forza per Lovergine alla Cittadella

CASALE. Prova di forza [illegible] Franco Lovergine e Alessandro Margara nella gara di mountain bike indet[illegible] Cicli Castellini nel parco Cittadella di Casale. I due hanno fatto corsa a sè, disputandosi in volata la vittoria. Questo l'ordine d'arrivo: 1° Franco Lovergine (Veterano), Team Scout, che percorre i 20 km del tragitto alla media dei 30 orari; 2° Alessandro Margara (Gs Casale mtb), primo Junior, [illegible] 3° Virgilio Pinato (Team Pinato), primo Senior, a 30"; 4° Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) a 39"; 5° Massimo Perracino (Cicli Castellini) a 48"; 6° Roberto Cicogna (Mtb I Bric) a 1'05"; 7° Mauro Canepa [illegible] Pedale Selvaggio) a 1'24"; 8° Claudio Castellotti [illegible] O'Clock) a 1'58"; 9° Mario Ginevro (Gs Casale mtb), primo Cadetto, a 2'17"; 10° Francesco Spiga (Mtb La Fenice Maragno gioielli) a 2'38". [illegible] i Gentleman successo [illegible] Natale Luccarelli (Mountain Bike), fra i Supergentleman [illegible] Augusto Guastavigna (I Bric). [illegible] primo Debuttante è Alessandro Livieri (Cs Castellini), il miglior Primavera [illegible] Stefano Demartini (La Fenice). [r. c.]

VOLLEY GIOVANILE

I RISULTATI DEL TURNO INAUGURALE

Ovada scatta nell'Under 20

ALESSANDRIA. Dominio [illegible] Plastipol [illegible] primo turno dei campionati giovanili provinciali di volley. [illegible] gli ovadesi si sono imposti agevolmente [illegible] trasferta per 3-0 contro [illegible] Grande Volley Asti, mentre nell'altra sfida il Quattrovalli Alessandria [illegible] ha avuto difficoltà a piegare 3-0 il Rombi Escavazioni Acqui. [illegible] 20,30, esordiscono Alfamec Novi e Pgs Fortitu[illegible] Occimiano, che si sfidano nello scontro diretto. Nel torneo **Under 17 femminile** la sola Ovada fa valere il fattore campo e batte 3-0 le cugine del Gs Quattrovalli Alessandria, mentre Gs Acqui Jonathan e Az Service Novi sono corsare rispettivamente per 3-2 sul campo del Pgs Vela Alessandria e 3-0 in casa dell'Impianti Elettrici Acqui.

Affermazione esterna, nel campionato **Under [illegible] femminile**, girone A, per il Derthona che si impone 3-0 sul parquet del Gs Acqui Centro Scarpe. Nel derby di Casale la Gaiero [illegible] ha difficoltà a superare 3-0 il Valenza, [illegible] la Pozzolese regola con [illegible] 3-1 il Tavelli Costruzioni Novi. Stasera debutta il Volley Alessandria, che ospita la Pgs Fortitudo Occimiano. Domenica prossima al [illegible] anche il campionato **Under 17 maschile** con la partecipazione di Grande Volley Asti, Fortitudo Occimiano, Plastipol Ovada e Quattrovalli Alessandria. Il 4 novembre sarà invece la volta del campionato **Under 16 maschile** [illegible] Novi Pallavolo, Pgs Fortitudo Occimiano, Volley Alessandria, Gs Quattrovalli e Gs Acqui, e di quello **Under [illegible] femminile**, girone B, a cui prendono parte otto formazioni. [r. sa.]

KARATE

A NICHELINO SUPERLATIVI I CASALESI

Yudanshakai in 6 ai tricolori

CASALE. Parte [illegible] migliore dei modi la nuova stagione agonistica della Yudanshakai Karate Casale. Alle selezioni regionali per i Campionati Italiani di kata individuale, kata a squadre ed enbu, in programma il 17 novembre a Busto Arsizio, ben [illegible] dei sette atleti del [illegible] Valerio Polello hanno strappato la qualificazione. A Nichelino la squadra monferrina ha subito dimostrato di poter [illegible] protagonista a livello assoluto. Fra i primi a scendere in gara i cugini Chiara Polello ed Emanuele Berrone, che si sono messi in evidenza nella prova di enbu, centrando il passaggio alla fase [illegible]. Ottima, poi, la prova [illegible] Valeria Saini, oro nel kata, seguita a ruota da Chiara Polello che è salita sul gradino più alto del podio, eseguendo fra l'altro alla perfezione il [illegible] kata unsu.

Bene anche Mauro Salvaneschi, nella categoria Speranze, [illegible] un quarto posto che gli è valso [illegible] biglietto per gli Italiani. Prova da incorniciare [illegible] Valentina Corona, [illegible] debutto nella categoria senior, dove [illegible] ottenuto la medaglia di bronzo alle spalle [illegible] espertissime Rizzo e Fregnan. Terzo posto, infine, per Emanuele Berrone, anche lui esordiente fra i senior, preceduto soltanto dai terribili fratelli Ivan e Alessio Boccato. Qualificazione mancata per un soffio, invece, da Matteo Caligaris, al rientro in palestra dopo una lunga [illegible] per motivi di studio. «La squadra ha dimostrato [illegible] avere già [illegible] giusta determinazione e una buona forma» commenta il maestro Valerio Polello. [r. sa.]



TENNISTAVOLO

TURNO NEGATIVO PER I CLUB DELLA PROVINCIA CONTRO RIVALI [illegible] IRRESISTIBILI

Un cinese castiga la Saoms Costa

In C2 va al tappeto anche il Derthona contro la Refrancorese

Doppia battuta d'arresto per le formazioni della provincia nel campionato di tennistavolo, [illegible] rie C2 girone C, contro avversari sulla carta non pericolosi: sia la Saoms Costa d'Ovada che il Derthona A [illegible] infatti sconfitte [illegible] Grinza Poirino (5-3) e dalla Refrancorese (5-1). Questi i parziali del match degli ovadesi: Zanchetta-Della Gatta 11/8 11/7 10/12 11/5, Wang-Dinaro 11/4 11/8 11/7, Marocchi-Peratti 11/7 11/6 11/3, Wang-Zanchetta 11/6 11/1 11/1, Marocchi-Della Gatta 11/8 11/4 11/8, Paretti-Dinaro 11/4 11/8 11/6, Wang-Marocchi 11/5 11/2 12/10, Peratti-Zanchetta 11/4 15/13 6/11 10/12 11/8. Fatale agli ovadesi il cinese Wang, che ha fatto suoi i tre incontri disputati, infliggendo severi punteggi ai rivali. Ha completato il tabellone della giornata [illegible] vittoria del Cambiano B sul Crdc Torino A per 5-1.



La formazione della Saoms Costa d'Ovada che partecipa al campionato di C2

Classifica: Grinza [illegible] punti, Saoms Costa d'Ovada, Derthona A, Cambiano B e Refrancorese 2, Crdc e Kappadue 0.

Nella terza giornata il Derthona A attende la Poirino, mentre la Saoms Costa d'Ovada cerca il riscatto nel match casalingo contro [illegible] Cambiano. [illegible] rà il turno di riposo il Crdc Torino che quindi resterà a zero [illegible] classifica. [f. g.]

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Provera e Cortello [illegible] sul podio più alto

Ancora una performance straordinaria per i portacolori della Società Arcieri Alessandria: nella gara interregionale di Moncalieri, Maria Grazia Provera ha vinto [illegible] classe Seniores femminile, con [illegible] punti. Nella Divisione olimpica maschile titolo a Marco Cortello. Infine, terzo posto p[illegible] Filippo Ri[illegible]ne fra gli Allievi. [r. c.]

[illegible]

Tutti i vincitori sul green di Villa Carolina e La Serra

Gianmarco Orefice ha vinto il Trofeo [illegible] Paolo Imi di golf, a Villa Carolina di Capriata. Raul Montanari è giunto secondo. Titoli anche per Antonio Rizzo (2ª categoria) e Massimo Griotti (3ª). Prima lady Monica Morelli. Al club La Serra [illegible] Valenza, la Coppa del Consiglio è andata a [illegible] De Grandi, Gianfranco Novarese e Alessandra Raccozzi, che hanno preceduto il team formato da Giorgio Ricci, Angelo Cantaluppi e Bruno Rostagno. Prima lady Gabriella Cerutti, 1° Seniores Piero Garlando, 1° max di hpc Luca Rossi. [r. c.]

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I [illegible] DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. [illegible] esempio [illegible] Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture [illegible] arredi per i villaggi atleti [illegible] giornalisti, [illegible] coperte, lenzuola, acquisto di biglietti [illegible]



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia è un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico [illegible] bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio [illegible] corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi delle nevi in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comi[illegible] organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti [illegible] normative [illegible] [illegible] dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete [illegible] di ciò che significa? Un [illegible] [illegible] procedure da rifare, [illegible] perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi [illegible] molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, [illegible] stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti [illegible] le cosiddette Grandi opere, a esempio [illegible] infrastrutture viarie, la costruzione [illegible] Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. [illegible] tutto, invece, per le gare che saranno indette dal Toroc che concernono gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non [illegible] ente privato, [illegible] s'era sempre pensato [illegible] lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è ancora detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un [illegible] che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani, il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione [illegible] s'è [illegible] [illegible] noi e voi» dove l'aggettivo «nuova» [illegible] solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza [illegible] novità giunte da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natu[illegible] giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il [illegible] ottobre, [illegible] ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, mi risulta [illegible] sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni nei confronti [illegible] Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione [illegible] Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il [illegible] Buttiglione, conferma di non avere mai [illegible] richieste sulla natura del Toroc [illegible] Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



[illegible]

La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. [illegible] arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, [illegible] foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

«Sì, sono un poco sorpreso, non capisco bene il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente [illegible] in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, [illegible] capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però di qui a un simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di [illegible] imprevisto, che è un po' come [illegible] su un'auto che deve andare da A a B fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, [illegible] Roma, s'è svolta una riunione dei nostri avvocati [illegible] tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc come [illegible] ente privato [illegible] che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò [illegible] definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni [illegible] il governo, nulla è stata fatto [illegible] consultarli [illegible] [illegible] nostra decisione è stata da [illegible] approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, [illegible] ragioni della [illegible] ducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non [illegible] [illegible] vogliono farla fuori?

«Boh, non lo [illegible]. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro [illegible] tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

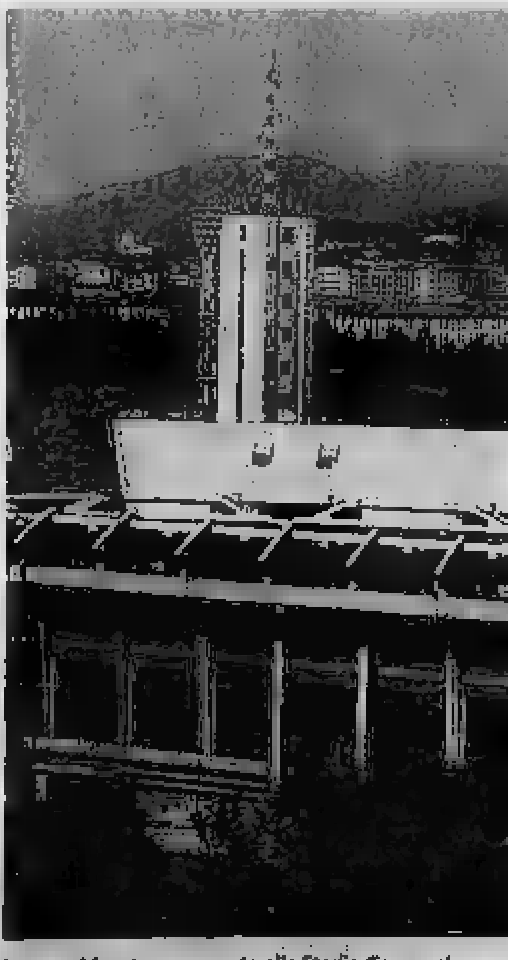
E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dal[illegible] mia ho il Cio. [illegible] [illegible] fa gli inviati dal presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. [illegible] malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. [illegible] ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata [illegible] Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso [illegible] fondo. E' necessario [illegible] confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collabora[illegible] più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]

[illegible]

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport [illegible] dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli [illegible] Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo [illegible] sario dopo [illegible] «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dei due rappresentati di giunta dal sovrintendente ai [illegible] architettonici, Bruno Malara.

[illegible] Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», [illegible] detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey [illegible] ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati [illegible] Comune e dell'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo [illegible] tutela [illegible] [illegible] di demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi [illegible] servizio», hanno riferito [illegible] assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il [illegible] a faccia [illegible] il sovrintendente.

[illegible]

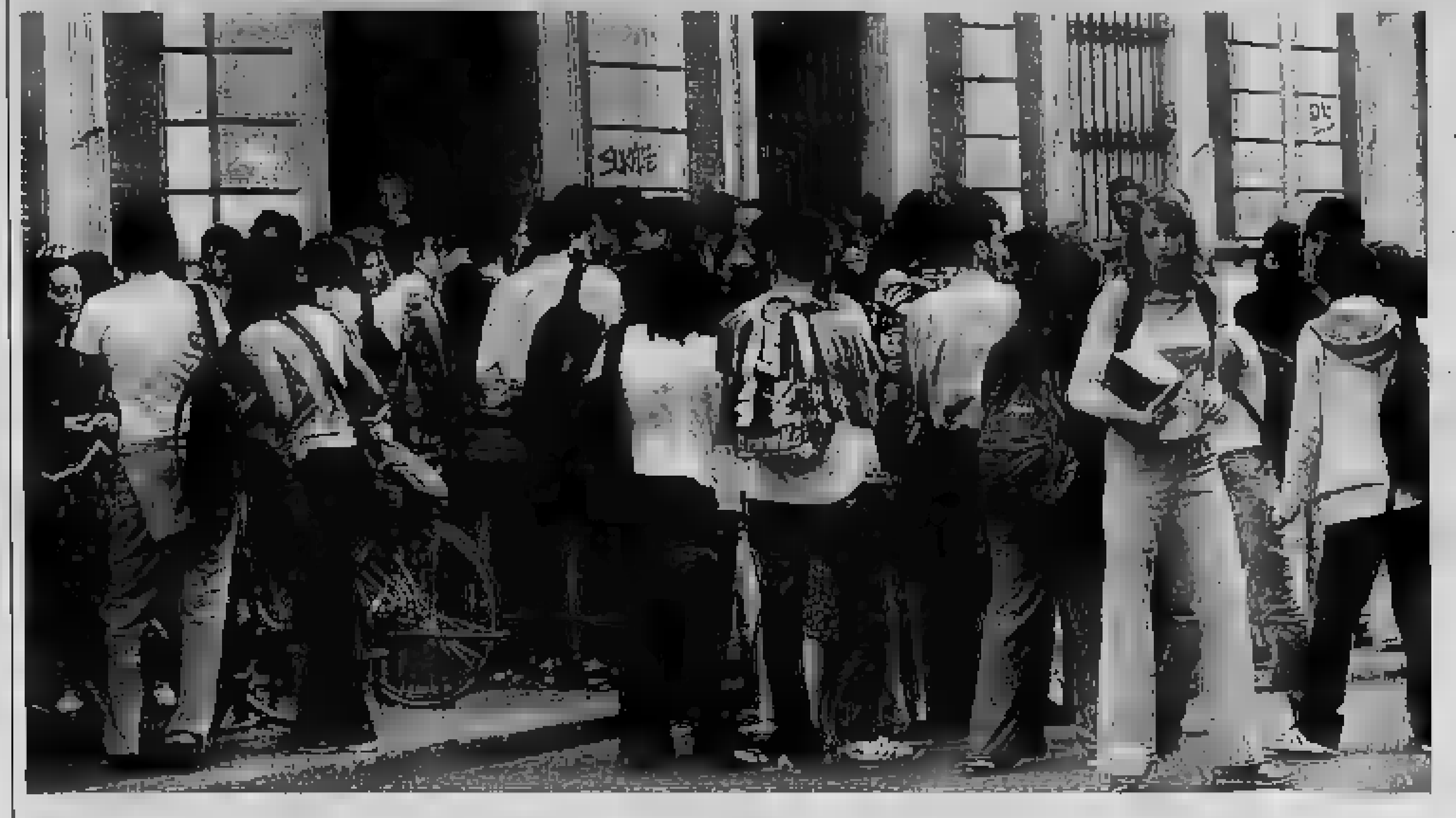
La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Immediata [illegible] reazi[illegible] del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si è arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comunque, ora indiremo una gara [illegible] nale [illegible] architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il [illegible] d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri [illegible] potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - aff[illegible] Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto [illegible] possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intenso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palaz[illegible] dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi [illegible] la [illegible] grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la proposta

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il laboratorio culturale e politico dove si sono formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali [illegible] Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se non bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che [illegible] è? «Innanzitutto il piemontese [illegible] [illegible] dialetto, ma [illegible] lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, [illegible] Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemica, glielo assicuro io [illegible] non [illegible] nemmeno piemontese, [illegible] veneto-lombardo».

Non la pensano [illegible] stesso modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che [illegible] [illegible] storcono il [illegible] di fronte al progetto, ma lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di [illegible] sono andate le [illegible]».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, ma con riserva. Abbiamo posto come limite il numero degli studenti. Se non saranno almeno [illegible] ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, [illegible] è vero, come spiega il preside del liceo, [illegible] tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - [illegible] il professor Ramella -, da anni [illegible] un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

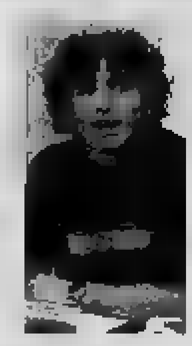
Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole [illegible] Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòstre Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe [illegible] entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. «Ma il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare [illegible] battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un [illegible] puramente polemico. In fondo si tratta di un corso facoltativo, non toglie [illegible] a nessuno. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, [illegible] questo non ha molta importanza. Quello che conta è rivendicare il diritto di chiunque ad essere informati. Abbiamo un [illegible] di lingua araba, [illegible] vedo perché dovremmo [illegible] privati di quella piemontese. A patto però che il progetto [illegible] venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E [illegible] punto di vista culturale, la materia [illegible] le pare insolita per un [illegible] come il suo?

«Direi [illegible] [illegible]. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche [illegible] [illegible] scuola di lunga tradizione intellettuale [illegible] il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

(g. lon.)

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, [illegible] lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a [illegible]

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio [illegible] lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La [illegible] formazione p[illegible] molto [illegible] [illegible] [illegible]rmale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci possa aiutare in questa direzio[illegible]. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la [illegible] tradizione di liceo super qualificato».

[illegible] un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale [illegible] la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

(g. lon.)

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, [illegible] i [illegible] hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le [illegible] scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di danza. Io mamma di un ragazzo di 15 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia [illegible] nella giornata di [illegible] ha conquistato ben due secondi posti e un terzo. Mi chiedo come si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e un poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica [illegible] contrattuale per gli insegnanti, [illegible] due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per miglio[illegible] la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 [illegible] settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è [illegible] pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè [illegible] di rispondere, [illegible] poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la [illegible] organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, [illegible] a caso riceve un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo [illegible] anche gli studenti e con loro i genitori [illegible] [illegible] su una tale [illegible]. Ora [illegible] [illegible] gli [illegible] si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non di intere discipline. Si consideri che oltre alle [illegible] ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, [illegible] studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione [illegible]tica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è a[illegible]to di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di avere una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto [illegible] è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio [illegible] e, se non [illegible] gli assegni postali [illegible] voi, non potete fare nulla. Le Poste [illegible] consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it



Amadori
Passione di Famiglia
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Pollo
Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali e vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

COURMAYEUR
**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994, una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR
*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus ■ richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno ■ pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le ■ fondute e pierrades.

COURMAYEUR
*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità ■ con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR
*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, ■
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it
TV Satellitare, telefono, giardino privato, bar.
Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR
*** **Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com
TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR
*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, ■
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
Ristorante e bar, TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 ■ dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE
** **Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, ■
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.
In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR
**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, ■
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR
*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio ■ garage.
Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitiamo ■ 25 persone in 14 ■. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa ■ del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo ■ confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** **Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE
*** **Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it
Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.
Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt, su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di ■ splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR
** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, EMAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEL PARCO



DENUNCIATO PER L'ARMA [illegible] IL SILENZIATORE

Un residente di Epinel faceva il tiro a segno con pistola fuorilegge

BASKET



LA BUCKLER PROMOSSA IN SEMIFINALE DI COPPA

I ragazzi allenati da Luigi Frosini a Borgomanero

Sigfrido Beneyton A PAGINA [illegible]

IL 26 NOVEMBRE L'UDIENZA [illegible] LA MORTE DI KEBIR SEMIA, AMMAZZATO CON UN COLPO DI PISTOLA ALLA SCHIENA NEL 1998

Processo d'appello per l'omicidio a Châtillon

A rappresentare la procura generale sarà il pm aostano Pasquale Longarini

AOSTA

E' [illegible] al [illegible] novembre davanti alla corte d'assise d'appello [illegible] Torino il processo per l'omi[illegible] di Kebir Semia, 32 anni, marocchino, [illegible] colpo di pistola [illegible] schiena nel cortile di un'azienda agricola, a Châtillon. Era la mattina del 20 ottobre 1998. Il 26 giugno 2000, il tribunale di Aosta aveva assolto dall'accusa di [illegible] Blerim Uku, 28 anni, e Sheu Nol, di [illegible] entrambi [illegible] origine albanese. Blerim Uku, però, [illegible] stato condannato per sfruttamento della prostituzione (3 anni e mezzo di carcere e 5 milioni di multa) assieme al fratello Elvin, di 22 (4 anni e 7 milioni di multa). I giudici avevano [illegible] condannato (3 mesi con la condizionale) Teuta Beizari, 31 anni, convivente di Blerim, accusata di favoreggiamento; [illegible] assoluzioni erano [illegible] pronunciate per Suela Bejtia, [illegible] (moglie di Elvin), e per Giulia Isslamov, di 25, entrambe accusate di favoreggiamento. Soltanto Bejtia [illegible] [illegible] davanti ai giudici d'appello: né pm né difesa hanno fatto ricorso contro la [illegible] assoluzione.

> Nel 1° grado in Valle i due accusati del delitto individuati dalla procura erano stati assolti

Il 26 novembre, a rappresentare [illegible] pubblica [illegible] sarà di nuovo il pm [illegible] Pasquale Longarini, che ha ottenuto dalla procura generale l'autorizzazione per «l'applicazione» nel processo a Torino. Decisiva per l'assoluzione era stata la [illegible]callazione» della testimonianza di Arjana Kala, anche lei immigrata di origine albanese, che aveva riferito di una conversazione ascoltata la mattina dell'omicidio [illegible] un alloggio a Torino, dove [illegible] e Blerim Uku erano arrivati all'alba. Arjana Kala aveva parlato davanti agli investigatori ed era anche testimone in un processo a Firenze contro personaggi [illegible] di averla picchiata, violentata e costretta a prostituirsi. Era stata anche mi[illegible] e per questo viveva sotto [illegible] protezione dei carabinieri: era in un convento di suore, nella zona di Firenze. Dopo aver parlato davanti ai giudici del [illegible]luogo toscano, la giovane se n'era andata. Senza lasciare traccia.

> Il maggiore elemento in mano agli inquirenti [illegible] la testimonianza di una giovane scomparsa

Secondo il pm Longarini, la [illegible] testimonianza poteva [illegible] inserita nel processo; per i difensori, [illegible] cestinare. Sarebbe stato [illegible] interrogatorio con «incidente probatorio» (davanti ad accusa e difesa) [illegible]lle indagini preliminari per «salvare» [illegible] affermazioni di Arjana Kala. E questo non era avvenuto. «Non c'erano i presupposti per ritenere che la giovane si sarebbe resa irreperibile» è la [illegible] pm. La [illegible] toccherà [illegible] corte d'assise d'appello di Torino. [e. l.]

I COMMENTI ALLO STANZIAMENTO DELLA REGIONE DI SESSANTA MILIARDI A FAVORE DEL SETTORE

«Agricoltura, bene di tutti»

Gli obiettivi di sviluppo della zootecnia

Alessandro Camera

AOSTA

Nel giro [illegible] paio di settimane il settore agro-zootecnico valdostano ha ricevuto da[illegible] giunta regionale un'iniezione di circa sessanta miliardi. Determinati prima i criteri di riparto, l'esecutivo ha dato [illegible] alle erogazioni (oltre [illegible] miliardi) previste dal Piano di sviluppo rurale e cofinanziate dall'Unione europea e [illegible] deliberato di versare all'Arev (Association régionale des éleveurs valdôtains) 15 miliardi e [illegible] destinati a sviluppare programmi relativi a manifestazioni e all'assistenza tecnica in materia di organizzazione di esposizioni e concorsi zootecnici per la stagione 2001-2002.

GLI AIUTI

Indennità compensativa 2000	3.453.630.500
Indennità compensativa 2001	17.214.775.850
Numero aziende beneficiarie	2.941
Numero imprese beneficiarie	258
Misure agroambientali	9.112.605.200
Numero aziende beneficiarie	2.493
Incentivi primo insediamento	1.656.777.600
Numero aziende beneficiarie	41
Contributo Arev	15.616.000.000



Parafrasando [illegible] detto che «i soldi [illegible] [illegible] felicità», viene da chiedersi [illegible] «tanti soldi facciano bene al mondo agro-zootecnico». [illegible] risposta degli addetti [illegible] lavori [illegible] decisamente orientata [illegible] «sì». Carlo Perrin, assessore regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali, ma anche allevatore a Torgnon, non ha il minimo [illegible]. «Il settore agro-zootecnico [illegible] strategico per il futuro [illegible] Valle d'Aosta. I fondi destinati all'agricoltura e alla [illegible]tecnia sono [illegible]di ben spesi, che non fanno bene solo a questi settori, [illegible] all'intera economia valdostana. Mantenere abitato, curato e ordinato il territorio, conservare l'allevamento e dare finalmente all'attività agro-zootecnica [illegible] redditività è [illegible] servizio del quale beneficia l'intera Valle d'Aosta».

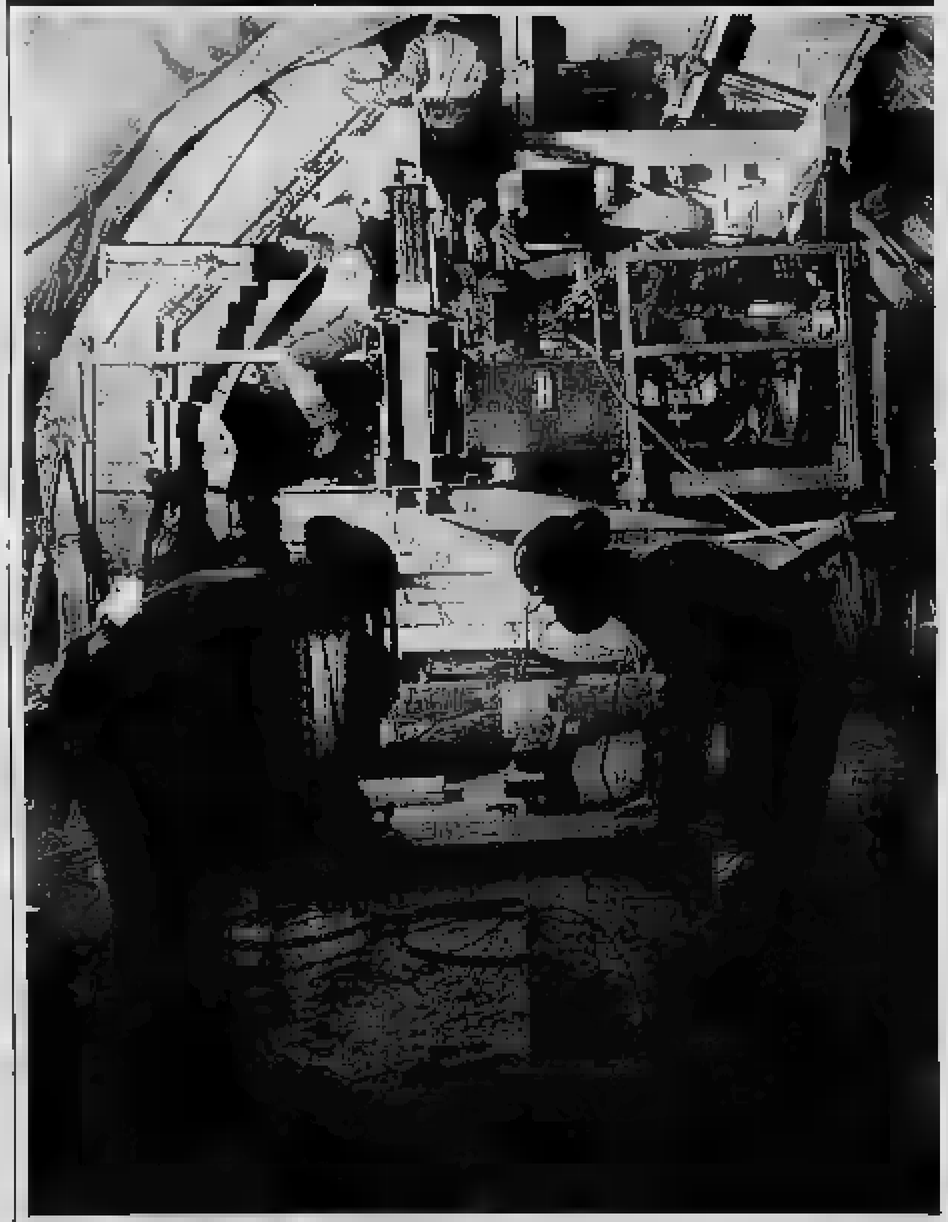
E' per questo, aggiunge l'assessore Perrin, «che anche l'Unione europea [illegible] dato via libera alle indennità compensative e [illegible] provvidenze. Perché ha riconosciuto nell'agricoltura e nell'allevamento svolto nelle zone di mont[illegible] maggiori difficoltà. Perché l'Ue[illegible] considerato che a un'agricoltura che privilegia colture specializzate come la vite e la frutticoltura, [illegible] aziende equilibrate zootecniche dove vengono premiati gli "allevamenti equilibrati" in cui non si allevano più di quattro bovine per ettaro, dove l'agricoltura [illegible] rispettosa dell'ambiente, dove si incentivano i giovani a rivolgersi all'agricoltura e all'allevamento, vadanno riservati aiuti particolari. Non dimentichiamo che in Valle [illegible] circa 3000 le aziende che beneficiano di aiuti, che le stalle sono quasi 1500, che il patrimonio zootecnico supera le [illegible] mila unità, che la *forza lavoro* [illegible] abbondantemente sopra le 10 mila unità».

> L'assessore Carlo Perrin: «E' un comparto strategico per il futuro economico della Valle»

Per quanto riguarda i fondi concessi all'Arev (oltre 15 miliardi), dice ancora l'assessore Perrin, «questi hanno come obiettivo premiare la qualità e favorire lo sviluppo del settore». Tesi condivisa da Gabriele Viérin, presidente dell'Arev: «Allevare in Valle non è facile, [illegible] ormai [illegible] deve puntare sulla selezione dei capi, [illegible] qualità se si vuole [illegible] zootecnia che abbia un futuro. E gli aiuti regionali per le rassegne, per i concorsi, per l'assistenza tecnica, per il nuovo programma [illegible] assicurazioni, rappresentano il volano che alimenta il meccanismo di crescita del [illegible]. Sono finanziamenti, conclude Gerardo Beneyton, presidente di Coopagrival, «che, come riconosciuto anche dall'Unione europea, [illegible] indispensabili in [illegible] ambiente difficile come la montagna [illegible] per lo sviluppo dell'allevamento [illegible] per fare agricoltura compatibile con l'ambiente».

> Gerardo Beneyton: «Denaro indispensabile per un ambiente difficile come il nostro»

I GIORNI DEI TIR

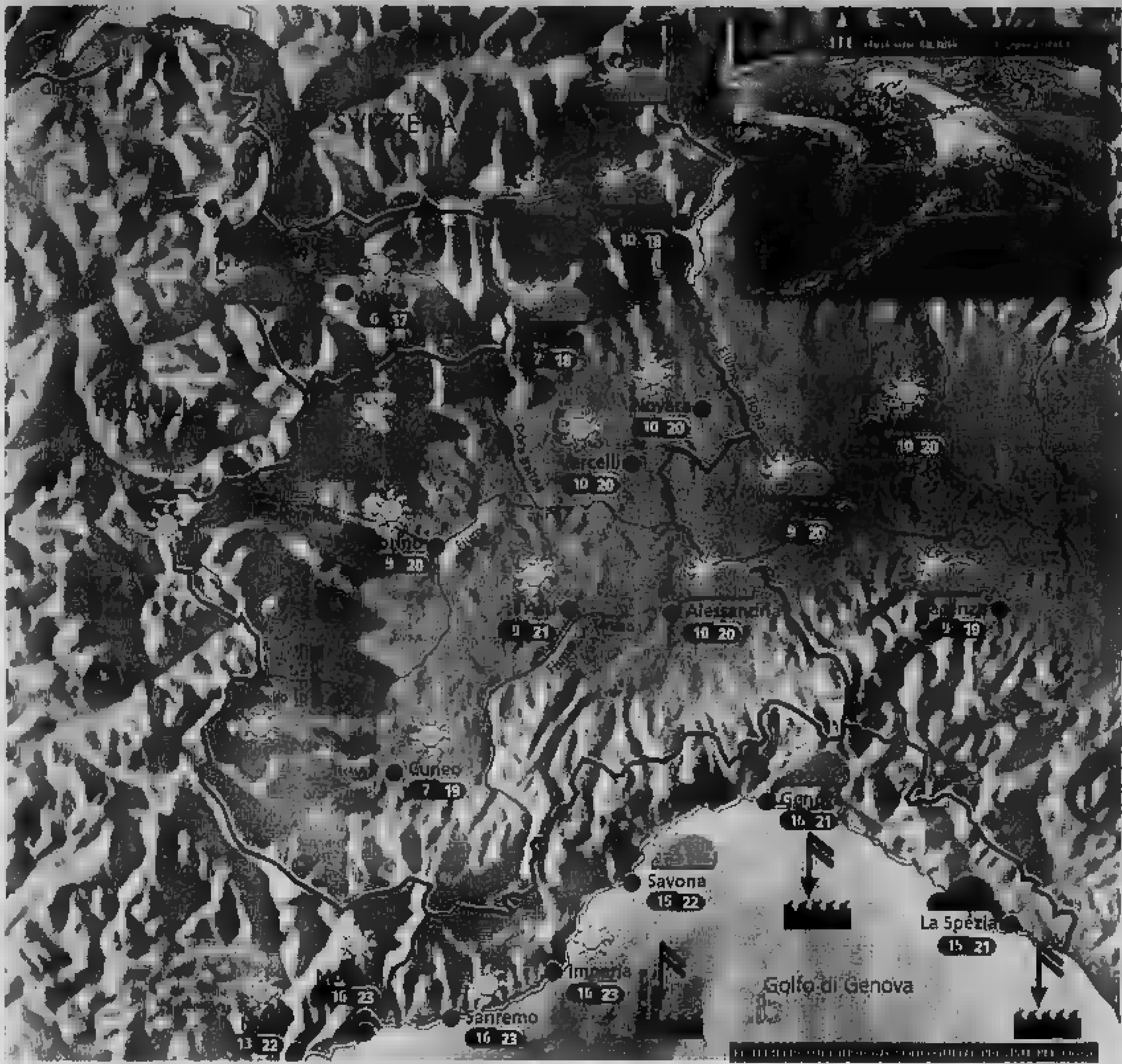


Tunnel, dibattiti [illegible] Dino Viérin in Francia per presiedere la riunione del gruppo franco-italiano sul regolamento del traffico al Bianco con particolare riguardo ai mezzi pesanti; il Comitato Stop ai Tir a Strasburgo, con le altre associazioni ambientaliste per partecipare a una tavola rotonda al parlamento europeo su «Tunnel del Monte Bianco: un nuovo avvenire per il traffico delle merci in Europa». Giorni contati per i Tir, come sarà regolamentato il loro transito nel traforo? Ieri una delegazione dell'Uv ha incontrato il vicepresidente del Parlamento europeo e alcuni europarlamentari proprio sui Tir. Il presidente unionista dice: «Far passare 240 Tir l'ora è eccessivo».

Enrico Martinet A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · CALMO · POCO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di [illegible] verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento [illegible]. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di sabato.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	17 18	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	[illegible]	ROMA	16 22
[illegible]	14 18	[illegible]	14 18
CAGLIARI	18 25	[illegible]	12 20
[illegible]	17 25	BRUXELLES	9 15
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	8 16
[illegible]	14 19	[illegible]	9 14
OLBIA	18 22	LONDRA	[illegible]
[illegible]	20 24	[illegible]	6 11
PERUGIA	14 18	PARIGI	10 [illegible]
[illegible]	[illegible]	ZURIGO	8 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, [illegible] alle [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle [illegible] 0 e 41 minuti



DIBATTITI INCROCIATI SUL TUNNEL DEL BIANCO. VIERIN [illegible] FRANCIA [illegible] GLI AMBIENTALISTI AL PARLAMENTO EUROPEO

Giorni decisivi sul traffico dei Tir

L'Uv: «Farne passare 240 l'ora è esagerato»

Enrico Martinet

AOSTA

L'Uv torna da Strasburgo dopo aver discusso sul transito dei mezzi pesanti al Bianco («Duecentoquaranta Tir l'ora sono troppi», dice il presidente Aurelio Marguerettaz); oggi vanno a Strasburgo, sempre al Parlamento europeo, gli ambientalisti di Francia e d'Italia con il Comitato «Stop ai Tir» per una tavola rotonda; e sempre oggi il presidente Dino Viérin vola in Francia, a Archamps, per presiedere, insieme con il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil, il [illegible] di lavoro sul regola[illegible] [illegible] circolazione al Bianco e sui Tir. Dibattiti [illegible]ciati per poter scrivere [illegible] regolamento definitivo sul futuro del transito Tir nel tunnel.

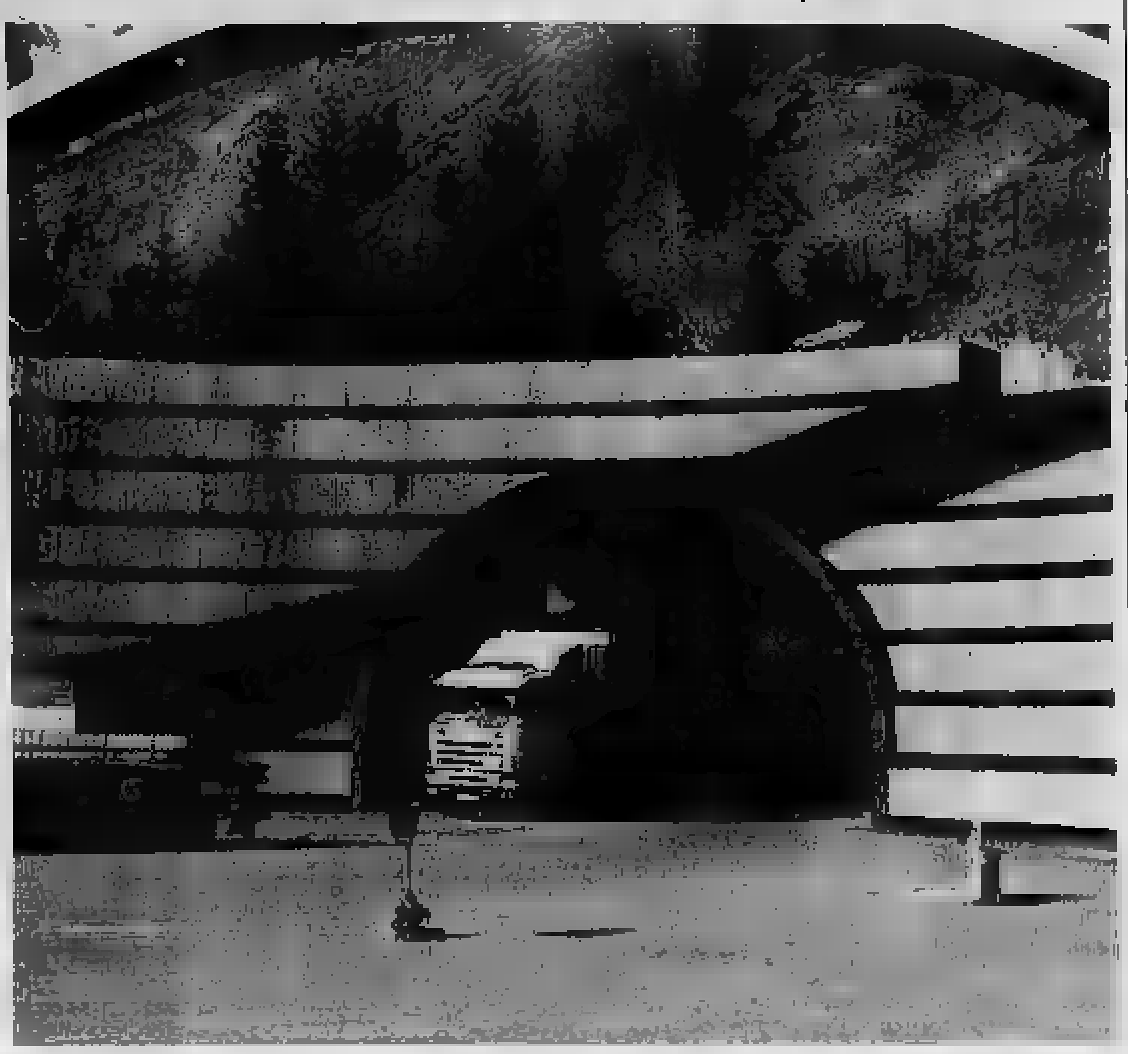
Gli ambientalisti insistono sulla «non riapertura del Bianco ai mezzi superiori alle 28 tonnellate anche per onorare con [illegible] certo anticipo lo spirito del Libro Bianco europeo». Lo diranno nel Parlamento [illegible]nentale durante il dibattito «Tunnel del [illegible] Bianco: un nuovo avvenire per [illegible] traffico delle merci in Europa». Ci saranno il portavoce di «Stop [illegible] Tir» della Valle d'Aosta, Eligio Milano, il presidente dell'associazione francese di tutela del Bianco (l'Aramb) Georges Sunia, l'austriaco Renate Zauner, presidente dell'Associazione Initiati[illegible] transport Europe [illegible] Michel Revaz, vice direttore [illegible] Cipra, la Commissione internazionale tutela delle Alpi. Chiude[illegible] il dibattito gli interventi del principe Sadruddin Aga Kan, presidente di Alp Action di Ginevra e Carlo Ripa di Meana, ex commissario europeo dell'Ambiente. Ieri il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, ha guidato a Parigi, in un incontro con i parlamentari francesi, le associazioni transalpine contrarie al ritorno dei Tir nel Bi[illegible].

Per il presidente unionista Aurelio Marguerettaz la giornata di ieri a Strasburgo «è stata molto positiva». Con lui c'erano [illegible] regionale Aldo Cottino, il presidente dei sindaci Diego Empereur e il capogruppo al Comune di Aosta, Carlo Perine. Hanno partecipato a [illegible] organizzati dall'europarlamentare Luciano Caveri. Marguerettaz dice che i 240 Tir l'ora ipotizzati «sono troppi». Aggiunge: «Io non sono un tecnico, tuttavia credo che il numero possa essere tra i 150 e i 180. Certo è che occorre un regolamento anche numerico sul passaggio dei mezzi pesanti».

L'Uv, in una nota diffusa ieri, spiega di voler rivolgere al Parlamento e alla Commissione europei un invito «affinché si risolvano i problemi di circola[illegible] legati al Monte Bianco». Quattro i punti indicati. 1. Riaprire [illegible] tunnel in tempi brevi assicurando sicurezza e tutela ambientale; 2. Regolamentazione equilibrata del trasporto merci in linea con il Libro Bianco; 3. Inserimento della Valle d'Aosta nella rete ferroviaria internazionale con l'Aosta-Martigny; 4. Realizzazione del tunnel Lione-Torino. L'Uv ricorda di aver parlato del problema traffico alpino fin [illegible] congresso del [illegible]. E Marguerettaz [illegible]giunge: «Le posizioni dei Verdi di bloccare i Tir [illegible] irrealiste. Se sono una provocazione non capisco a chi servano. Bisogna passare ai fatti, cioè regolamen[illegible].



Il presidente dell'Union valdôtaine Aurelio Marguerettaz che ha guidato una delegazione a Bruxelles per discutere del problema transito [illegible] pesanti [illegible] galleria del Monte Bianco



I VERDI CRITICANO L'ENTE [illegible] IL MINISTRO LUNARDI

«Ferrovia, i tempi si possono ridurre»

AOSTA

Il futuro della [illegible] ferroviaria Aosta-Chivasso-Torino continua a alimentare il dibattito politico. Dopo le assicurazioni a più riprese arrivate da Roma circa ipotesi [illegible] ripristino del servizio, che per il ministro Pietro Lunardi è prevista «a fine settembre 2002» mentre per l'amministratore delegato di Rete Ferrovie Italiane [illegible] linea tornerà [illegible] nell'estate 2002», i Verdi Alternativi della Valle d'Aosta denunciano «altri ritar[illegible] per il ripristino della ferrovia».

«Ormai è ufficiale - dice l'esecutivo [illegible] movimento Verde Alternativo -, neppure la data del 1° dicembre 2001 verrà rispettata per il ripristino del servizio ferroviario Aosta-Ivrea interrotto dall'alluvione del 15 ottobre 2000». A un [illegible] dall'evento, [illegible] parte dei lavori di rispristino della tratta [illegible] ancora da realizzare. Sono fermi anche i lavori che poco hanno a che fare con l'irregolarità degli [illegible].

Il ministro dei Trasporti, «sempre sollecito ad annunciare la rapida riapertura [illegible] Tunnel del Monte Bianco - dice il coordinatore verde Elio Riccarand - salvo poi essere smentito dai fatti, nel caso della ferrovia se la prende comoda e parla addirittura di settembre 2002. La società Rete Ferrovie Italia dal canto [illegible] sostiene che al [illegible] è possibile anticipare [illegible] tre [illegible] tale scadenza». Per Riccarand, «due anni per realizzare lavori, per ripristinare [illegible] ponte e sistemare la massicciata, sono incomprensibili. Basti pensare [illegible] è lo [illegible] tempo [illegible] venne impiegato tra il 1927 e il 1929 per costruire ex-novo [illegible] linea [illegible] Aosta a Pré-Saint-Didier, con [illegible] gallerie, 11 ponti e viadotti e 9 stazioni».

I Verdi Alternativi della Valle d'Aosta chiedono «alla Regione e alla Rete Ferrovie Italiane di ridurre i tempi di ripristino del servizio ferroviario, attivando [illegible] l'inverno almeno il collegamento da Aosta a Pont-Saint-Martin [illegible] [illegible] adeguato [illegible]ro di mezzi e corse». [a. c.]

LE VOTAZIONI [illegible] SONO SVOLTE LUNEDI' NELLA ZONA DEL QUARTIERE COGNE

Rinasce il Comitato Giacchetti

«Saremo il tramite tra cittadini e Comune»

[illegible]

«Votazioni» particolari per i residenti delle case Giacchetti, al quartiere Cogne, lunedì pomeriggio; 54 [illegible] 120 abitanti di questi «casermoni» hanno espresso le loro preferenze per eleggere i rappresentanti del «Comitato case Giacchetti», fra gli otto inquilini presentati nella «lista». Primo degli eletti, Antonio Pozza, con 36 preferenze; seguono: Giovanni Nardone, 30 voti; Renato Guidi, 27 consensi; Luca Burato, 26 «sì»; Franca Busatto, 25 voti; Anto[illegible] Donato, 22; Luigi Belcastro, 14 e Aldo Sorrenti, 7. [illegible] questi giorni, il gruppo degli eletti si riunirà per nominare il presidente e affidare [illegible] cariche direttive. «Redigeremo uno Statuto - annunciano - per regolamentare la nostra attività e stabilire la scadenza delle varie competenze».

Gli eletti esprimono la soddisfazione per essere arrivati ad [illegible] votazione «democratica e soprattutto trasparente. Abbiamo colto il plauso degli abitanti per un'iniziativa [illegible] da tem[illegible]. L'esperienza più che positiva dei nostri predecessori ha convinto dell'urgenza di ricostituire un organismo a cui demandare il compito di tramite [illegible] le istituzioni, ruolo importante per alleggerire il Comune da incarichi di ordinaria amministrazione». E aggiungono: «Seguiremo la linea percorsa [illegible] fondatori "storici" del Comitato, considerati i risultati ottenuti per il miglioramento della qualità di vita di questo rione».

Il compiacimento generale è, però, offuscato dall'assenza di [illegible] sede per il prossimo organo «tutore» di questi abitanti. Sen[illegible] un locale a cui fare riferimento l'attività del Comitato perde in efficacia. Le riunioni vengono organizzate nelle [illegible] abitazioni con ovvi disagi. «Vorremmo una dimostrazione di fidu[illegible] [illegible] parte del Comune - dico[illegible] - con la disponibilità [illegible] [illegible] stanza all'interno degli edifici per poter ricevere [illegible] gente [illegible] le stesse modalità osservate [illegible] precedente Comitato. Il nostro impegno sarà uguale». [a. l.]



Un scorcio delle case Giacchetti al quartiere Cogne dove si è votato per la rinascita del Comitato

ISCRIZIONI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO MANZETTI



L'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» nel capoluogo regionale dove ha sede anche l'Università della terza età nella quale sono aperte le iscrizioni per quest'anno scolastico

Gli «over 35» all'Università

Sandra Lucchini

AOSTA

Un corso di studi aperto soltanto a chi ha compiuto i 35 anni. E' l'Università della terza età a [illegible] è possibile iscriversi a partire da [illegible] (con [illegible] dalle 15 alle 17) alla segreteria dell'Istituto Manzetti, sede delle lezioni. Non è richiesto alcun titolo di studio. Con le 80 mila lire richieste come quota di iscrizione questi studenti «fuori corso» hanno l'opportuità [illegible] partecipare a tutte le lezioni e alle attività [illegible]plementari. Per altre inf[illegible] è possibile rivolgersi al numero 339/7943863. L'anno accademico terminerà a maggio 2002.

Due i moduli delle lezioni, dalle 15 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18, dal lunedì al venerdì, con [illegible] «vacanze» scolastiche di rito a Natale e Pasqua. «Le materie [illegible] studio - dice la diret[illegible] dei corsi Mirella Garrone - offrono la facoltà di formarsi una cultura eterogenea. Dalla letteratura italiana, francese, latina, alla lingua inglese, al computer. In questa Università [illegible] possono apprendere anche la storia e le progettazioni del giardino, l'astronomia, [illegible] canto corale, la musica, geografia [illegible] economia e storia della Valle».

La direttrice ricorda come le lezioni includano argomenti inusuali relativi allo studio di alcu[illegible] [illegible] rosse, pittura e tecniche pittoriche, [illegible] dell'arte e storia della Valle. E per questi «alunni» maturi, [illegible] patema per interrogazioni e compiti in classe. «Basiamo il corso - spiega Mirella Garrone - sulla conversazione e sulle spiegazioni. Lo studio dell'inglese comprende alcuni esercizi».

Già negli scorsi [illegible] scolastici, i corsi avevano riscosso molto successo, anche per il tipo di metodologia didattica seguita dagli insegnanti. «Anche quest'an[illegible] - aggiunge la direttrice - siamo certi di avere un buon numero di iscritti, nonostante i locali [illegible] consentano [illegible] avere classi molto [illegible]. Speriamo che [illegible] continuo successo [illegible] questa iniziativa [illegible] in futuro di avere a disposizione spazi più ampi».

VALLI DI AYAS E COGNE

Termini in [illegible] per avere contributi su danni da piogge

[illegible]. Dopo avere fissato i criteri per la ripartizione dei fondi, la giunta regionale ha disposto in questi giorni l'erogazione di circa 30 miliardi di lire a favore delle aziende agricole per gli anni 2000 e 2001. I fondi, previsti [illegible] Piano di sviluppo rurale cofinanziato dall'Unione europea, saranno così ripartiti: [illegible] miliardi per indennità compensative, 9 miliardi per misure agroambientali e 1 miliardo e 656 milioni per giovani agricoltori al primo insediamento.

Scadrà invece martedì prossimo il termine per la presentazione delle domande relative ai contributi per i danni causati dalle forti piogge cadute [illegible] agosto nel territorio dei Comuni di Ayas e Cogne. Le richieste devono pervenire alla Direzione gestione eventi calamitosi [illegible]lla Presidenza della Regione, [illegible] via Promis 2 ad Aosta (telefono 0165/27.28.22). [a. c.]

ORGANIZZATI DALL'ENAIP

Corsi d'informatica per i bambini e per i più esperti

AOSTA. Anche quest'anno l'Ente Acli istruzione professionale Valle d'Aosta (Enaip) organizza una serie di corsi di informatica dedicati sia agli adulti, che approfondiranno la conoscenza di linguaggi e programmi, sia a neofiti.

Per introdurre [illegible] e ragazzi al mondo dell'informatica sono stati pensati due corsi specifici: uno è dedicato ai bambini dai sei ai dieci anni, suddiviso in due incontri settimanali in orario pomeridiano per un totale di 12 ore; l'altro è dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 14 [illegible] che in 24 ore totali di lezione apprenderanno i fondamenti di Internet, word ed excel.

Le lezioni, pomeridiane, preserale e serale, a cadenza bi o trisettimanali, [illegible] svolgeranno nell'aula multimediale della sede dell'Enaip, in via Roma 17. Le iscrizioni si chiuderanno il 5 novembre, giorno in cui inizieranno i corsi. Info allo 0165/41.149 dalle 8,30 alle 12,30. [gi. ob.]

CONCORSO DELLA REGIONE

Soggettisti cercasi per realizzare un cortometraggio

AOSTA. Cercasi [illegible] per [illegible] cortometraggio che abbia [illegible] sfondo la Valle d'Aosta. L'assessorato all'Istruzione e alla Cultu[illegible] della Regione e l'Agenzia informazione e accoglienza turistica di Ao[illegible] hanno varato [illegible] concorso di sceneggiatura cinematografica. L'iniziativa s'intitola «A corto d'idee».

Entro il 30 novembre gli aspiranti dovranno presentare [illegible] soggetto o una sceneggiatura inediti in lingua italiana o francese. I lavori dovranno [illegible] consegnati all'Informagiovani di via Garibaldi 7 oppure spediti via e-mail all'indirizzo *acortodidee@supereva.it*. Una giuria di esperti selezionerà la sceneggiatura per realizzare un cortometraggio. Tutta [illegible] realizzazione del [illegible] - dall'interpretazione al trucco, dalla scenografia alla parte tecnica - sarà affidata ai giovani che contatteranno l'Informagiovani o che telefoneranno al 328/73.94.739. [gi. ob.]

SEMPLIFICA LE NORME

Supera l'esame la nuova disciplina dell'artigianato

AOSTA. È stata approvato a maggioranza, dalla IV commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta da Fedele Borre (Uv), il disegno di legge sulla nuova disciplina dell'artigianato.

Il provvedimento abroga le vecchie leggi regionali in materia di artigianato e introduce modifiche per «adeguare la normativa alle nuove esigenze delle imprese e alle regole del mercato europeo». Il disegno di legge, che andrà all'esame del consiglio regionale, punta a «semplificare le procedure amministrative e a intensificare la partecipazione degli imprenditori agli organismi pubb[illegible] [illegible] rappresentanza e [illegible] tutela del settore». Il disegno di legge istituisce anche la «Commissione regionale per l'artigianato» incaricata di cooperare alla programmazione regionale per l'artigianato, esprimere parere sui disegni di legge in materia di artigianato, promuovere iniziative per contrastare l'esercizio abusivo delle attività artigiane». [a. c.]

La manifestazione organizzata dall'Associazione produttori latte della Valle d'Aosta e dalla Coopagrival

Premi per la Fontina d'alpeggio

Appuntamento ripristinato dopo un secolo





UN p[illegible] alla Fontina d'alpeggio: questo rappresenta il «Modon d'Or», manifestazione ideata già per il 2000 e sospesa a causa degli eventi alluvionali che hanno travolto la Valle d'Aosta. L'organizzazione è curata da Gerardo Beneyton, presidente dell'Associa[illegible] produttori [illegible] latte e Fonti[illegible] e dalla Coopagrival, in collaborazione con la Regione e co[illegible] il Consorzio produttori Fontina.

L'idea è [illegible] attinta [illegible] tradizione agricola valdostana e risale a oltre un secolo fa. Spiega Beneyton: «Un caro amico, qualche tempo fa, mi ha sottoposto un articolo comparso sul giornale "L'écho [illegible] agriculteurs valdôtains" del 15 novembre 1898, che riportava i risultati dell'espo[illegible] nazionale di Fontina tenuto a Torino proprio in quell'anno. Successivamente mi ven[illegible] sottoposto [illegible] documento del 1888, anno [illegible] cui veniva fatta [illegible] prima esposizione nazionale di Fontina».

Il concorso alla fi[illegible] dell'"800 era stato [illegible] [illegible] per quei tempi; alla manifestaizone avevano partecipato 93 alpeggi, addirittura di più rispetto a quanti sono già iscritti nel [illegible] (70), a testimonianza del cambiamento socio-economico della Valle d'Aosta e della necessità di rilanciare la qualità della produzione agricola locale. Di questi 70 alpeggi, 11 c'erano già all'epoca della manifestazione della fine dell'"800.

Le modalità [illegible] partecipazione al «Modon d'Or 2001» sono molto semplici. Il produttore dell'alpeggio dovrà presentare al [illegible]corso una forma di Fontina (con il regolare marchio) prodotto tra il 25 luglio e il [illegible] agosto. La presentazione dovrà avvenire entro il 5 novembre, nei locali della Cooperativa produttori Fontina di Saint-Christophe. I nomi di tutti gli alpeggi partecipanti alla manifestazione saranno inseriti in un opuscolo, corredato di scheda tecnica illustrativa e il relativo servizio fotografico dell'alpeggio curato da Luciano Ramires. In più, tutti i partecipanti riceveranno una spilla e un «annullo» speciale delle Poste come ricordo della manifestazione.

La «Commissione d'assaggio» (coordinata da Andrea Barmaz, delegato dell'Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] formaggio, Onaf) valuterà i campioni di Fontina, stilando una classifica: i primi 10 conquisteranno [illegible] diritto a partecipare al «Concor[illegible] nazionale formaggi d'autore» [illegible] programma il 17 novembre a Saint-Vincent, organizzato dall'Associaz[illegible] produttori latte, da Coopagrival, Slowfood, Onaf, Regione, Casinò e Comune della cittadina termale.

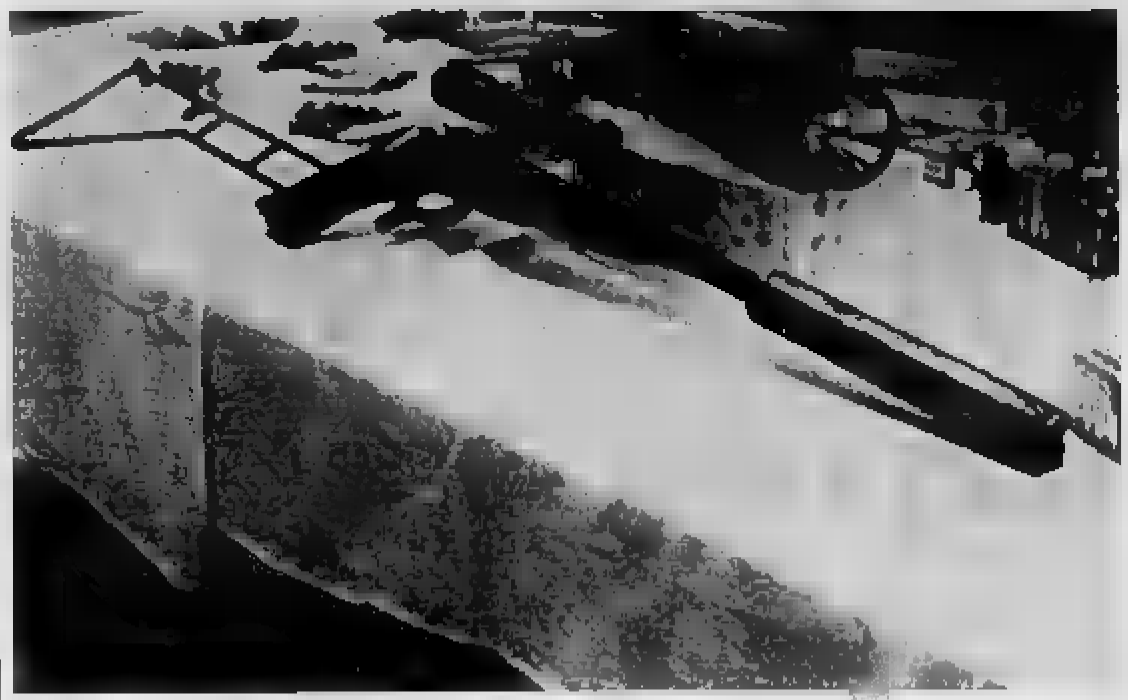
I primi 10 classificati potranno accedere al Concorso nazionale formaggi d'autore previsto per il 17 novembre a St-Vincent

Sopra, due allevatori con le bovine diretti a [illegible] fiera. A fianco, [illegible] casaro impegnato con la lavorazione [illegible] una forma di Fontina nel [illegible] laboratorio-cantina

ABITANTE DI COGNE DENUNCIATO [illegible] DETENZIONE DI UN'ARMA «FUORILEGGE»

Sparava vicino al Parco

Usava una pistola con silenziatore



Una pistola «Thompson», dello stesso tipo di quella sequestrata da guardaparco e forestali domenica a Cogne

COGNE

Faceva il tiro [illegible] segno vicino al Parco del Gran Paradiso, utilizzando un'arma «fuorilegge»: così, Leandro Benetti, residente in località Epinel di Cogne, è stato denunciato per detenzio[illegible] illegale e «alterazione d'arma» [illegible] causa dell'applicazione [illegible] un silenziatore. L'intervento dei guardaparco [illegible] Gran paradiso e delle guardie forestali risale a domenica, ma la notizia [illegible] stata [illegible] nota soltanto ieri pomeriggio. In [illegible] servizio antibracconaggio, i guardaparco avevano udito alcuni [illegible] «sordi», assai simili [illegible] quelli degli spari «strozzati» dal silenziatore di un'arma. I rumori provenivano [illegible] una zona vicina al Parco, così è stato richiesto l'intervento delle guardie forestali. In una zona del bosco sulla riva destra del torrente Grand Eyvia era nascosto la pistola «Thompson» calibro «44 Remington Magnum», con tanto [illegible] silenziatore [illegible] bersaglio utilizzato poco prima.

Guardaparco e forestali, poi, hanno perquisito l'abitazione [illegible] Benetti, sequestrando munizioni dello [illegible] tipo di quelle sparate dal «Thompson».

TRA MONTJOVET E ARNAD NEL FINE SETTIMANA

Quattro scontri per la pioggia

SAINT-VINCENT

La pioggia è tra le cause di [illegible] incidenti avvenuti tra sabato pomeriggio e d[illegible] all'ora di pranzo. Tutti rilevati dai carabinieri. Il primo è avvenuto alle 17 di sabato, vicino alla galleria di Breil, sulla statale 26 a Châtillon. La Fiat «Cinquecento» guidata da Maria Callà, 55 anni, di Charvensod, diretta ver[illegible] Aosta, è finita nella corsia opposta dove arrivava la «Tipo» guidata da Chiara Curtaz, [illegible] anni, [illegible] Gressan. L'urto [illegible] stato inevitabile. Dietro la giovane [illegible] la «Golf» di Bruno Vesan, [illegible] anni, [illegible] Verrayes, che non ha potuto evitare lo scontro. La donna e la giovane sono finite in ospedale: hanno riportato traumi in varie parti del corpo, guariranno in alcune settimane.

Alle 3 [illegible] domenica, sono avvenuti altri due incidenti, entrambi sulla statale 26. Al confine [illegible] Verrès e Arnad, [illegible] finita fuori strada la Opel «Astra» guidata [illegible] Patrick De Francesco, 21 anni, di Verrès. L'auto è sbandata e si è ribaltata in un prato: per il giovane la prognosi è di 20 giorni.

Appena [illegible] notizia dell'incidente, i carabinieri [illegible] si sul posto. Nonostante i lampeggianti accesi, i militari [illegible] visti sorpassare dall'auto guidata da Andrea Mussetti, 21 anni, che viaggiava sulla [illegible] Fiat «Bravo» assieme all'amico Marco Impieri, di 19, entrambi di Borgofranco d'Ivrea. Mussetti ha perso il controllo del volante, l'auto è sbandata, ha invaso la corsia opposta, [illegible] urtato il cordolo sul lato della strada e si è ribaltata nel prato. I due sono stati medicati in ospedale [illegible] Ivrea. Sul posto sono intervenuti anche i militari di Gressoney, in rinforzo ai colleghi che si erano fermati per rilevare l'altro incidente poco distante.

Domani alle 11,50, una pozza d'acqua sulla «mongiovetta» ha fatto scivolare Don William Al Brechtas, 36 anni, canadese, che guidava una «Ducati [illegible] Monster»: il giovane ha riportato varie fratture, la prognosi è di 30 giorni. [c. l.]



Una pattuglia [illegible] carabinieri

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Poltrona vacante alla segreteria regionale Uil

[illegible] direttivo dell'Unione regionale Uil della Valle d'Aosta ha accettato lunedì le dimissioni [illegible] Raffaele Statti dall'incarico [illegible] segre[illegible] regionale Uil, rassegnate il 30 luglio scorso. La Uil della Valle d'Aosta, in attesa della nuova [illegible] decisa [illegible] prossimo congresso, verrà gestita da un comitato composto da Elena Venneri, Gaetano Baldassarre, Gabriele Noto e Cosimo Mangiardi.

PONT-SAINT-MARTIN

Varianti al piano regolatore in Consiglio comunale

Oggi alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin. Tra i punti all'ordine del giorno l'adozione [illegible] varianti non sostanziali al piano regolatore, le [illegible] denominazioni di aree [illegible] circolazione e l'approvazione del contratto di comodato con l'ente Poste per la ristrutturazione e l'utilizzo dell'ex sede municipale.

[illegible]

[illegible] temporanea [illegible] via Edelweiss

Per consentire agli operai del Comune la realizzazione di [illegible] nuovo tratto fognario, da oggi e fino al 10 novembre via Edelweiss verrà chiusa a tratti [illegible] modo progressivo, da valle verso monte, [illegible] a mano che proseguono i lavori.

POLLEIN

Seminario sul recupero dei pascoli alluvionati

Nell'ambito del convegno sulla «gestione delle risorse prato-pascolive alpine», nel salone delle conferenze della Gran Place si terrà alle 18 il seminario sul «Recupero dei prati valdostani danneggiati dall'alluvione», organizzato dall'Institut Agricole Regional di Aosta.

CHATILLON

La Comunità montana Cervino si riunisce domani

È convocato per domani alle 17,30 il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino, in via Chanoux, a Châtillon. All'ordine del giorno sette punti, fra cui: approvazione della convenzione con [illegible] società di impianti di risalita presenti sul territorio della Comunità Montana e della convenzione tra l'Asl e la Comunità per [illegible] servizio [illegible] ginnastica correttiva per minori nel 2002.

AOSTA

I contributi dell'Associazione alpini per l'alluvione

Verranno consegnati venerdì, contemporaneamente nei comuni di Hône, Challand-Saint-Victor, Cogne, Gressoney-Saint-Jean, Issime, Nus, Donnas, Fénis e Pollein, i 100 milioni raccolti come aiuto alle popolazioni colpite dall'alluvione dell'ottobre 2000 dalla sezione valdostana dell'Ana (Associazione nazionale alpini) [illegible] l'operazione «Stella Alpina». Il contributo si aggiunge ai 76 milioni già raccolti dall'Ana e già distribuiti nell'aprile scorso.

IL CONSIGLIERE LANIECE RESPINGE LE CRITICHE UV

«Gli studi ci sono ma le barriere no»

[illegible]

Le affermazioni del consigliere regionale André Lanièce [illegible] «caso» [illegible] barriere [illegible] sono state criticate dal presidente Dino Viérin nell'ultimo Consiglio regionale. Il consigliere della Stella Alpina era assente. «Al mio rientro in Valle sono rimasto molto perplesso - dice - perché il rimbrotto è stato fatto [illegible] mia assenza, senza che io potessi ribattere e questo non mi sembra [illegible] corretto, né democratico. Le dichiarazioni che ho fatto volevano evidenziare le perplessità per la mancanza di soluzioni definitive [illegible] di conseguenti interventi di installa[illegible] di queste barriere antirumore. Sono [illegible] accusato di essere male informato solo perché nel frattempo era pervenuta [illegible] lettera della Sav che dichiarava di voler realizzare uno studio di fattibilità».

Lanièce ritiene «ridicolo definire importante la comunicazione che la Sav ha intenzione [illegible] fare uno studio, quando si parla del problema da anni e quando si sa che uno studio di fattibilità non presuppone affatto la realizzazione dell'opera. Vorrei ricordare che la giunta Viérin aveva commissionato uno studio in merito alla costruzione dell'ospedale regionale nuovo: l'hanno forse realizzato?» Contestato anche il fatto che, benché nel Consiglio regionale del 18 novembre '99, [illegible] seguito di [illegible] mozione dello stesso Lanièce, era stata votata all'unanimità una risoluzione in cui, tra l'altro, si diceva: «Preso atto che la Sav ha comunicato che per l'abitato di Verrès [illegible] in corso uno studio che sarà probabilmente completato entro la fine del corrente anno, considerato che altre [illegible] [illegible] Valle, in particolare Donnas e [illegible], lamentano gli stessi inconvenienti per i quali bisognerà intervenire a breve...», nulla è stato fatto. «Dopo due anni che fine hanno fatto questi studi che sembravano allora quasi [illegible]ti - conclude Lanièce. - [illegible] me non piace essere preso in giro, né voglio lo siano i valdostani. Se in questi giorni saranno posate queste barriere allora hanno ragione il presidente Viérin e i consiglieri Praduroux e Charles, ma se così non sarà, almeno abbiano il buon gusto [illegible] non criticare chi da anni cerca di sollecitarne la realizzazione». [d. g.]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE ROBERTO LOUVIN SPIEGA GLI EFFETTI DELLA VITTORIA DEL «SI'»

Federalismo, ecco che cosa cambia

Controllo di legittimità abolito, più libertà in materia legislativa

AOSTA

Dopo la vittoria del sì al referendum confermativo della legge di riforma costituzionale relativa [illegible] «titolo V della parte seconda della Costituzione», ovvero la cosiddetta «legge sul federalismo» preparata dallo [illegible] governo di centrosinistra, che cosa cambia per la Valle d'Aosta? Prima [illegible] tutto la regione a statuto speciale cambia [illegible] e cognome»: diventa «Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste».

Per il presidente [illegible] Consiglio valdostano, Roberto Louvin, che parla anche in veste di coordinatore della Conferenza [illegible] presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome, «questa riforma apre nuovi orizzonti, che imporranno a tutte le Regioni, anche [illegible] quelle ordinarie, di adattare i propri Statuti alle modifiche apporta[illegible] [illegible] titolo V [illegible] Costituzione». Punto fondamentale della riforma «è il capovolgimento del criterio stabilito in materia di riparto delle competenze tra Stato e Regioni».

Sul piano strettamente loca[illegible] [illegible] il f[illegible] più importante «è rappresentato - dice Louvin - dall'abolizione del controllo di legittimità operato dallo Stato sia sugli atti amministrativi sia sulle leggi». Perdono infatti le proprie funzioni la Commissione di coordinamento [illegible] il suo presidente. «Questo - spiega Louvin - dà maggiore dignità [illegible] alla funzione legislativa [illegible] gionale. Adesso, nel caso [illegible] cui ritenga che una l[illegible] regionale ecceda [illegible] competenze della Regione, lo Stato può promuovere la questione di legittimità costituzionale. Lo stesso può fare [illegible] Regione che ritenga lesiva della propria sfera [illegible] competenza una legge emanata dallo Stato [illegible] da un'altra Regione».

Vengono anche aboliti, aggiunge [illegible] presidente del Consiglio valdostano, «i controlli di legittimità sugli atti degli enti locali e, [illegible] questo proposito, [illegible] Valle d'Aosta ha già previsto di mantenere in vita la Coreco (Commissione regionale di controllo, ndr) pur dotandola di altre funzioni». Ultima ma [illegible] importante innovazione proposta dalla nuova legge [illegible] stituzionale, conclude Louvin, «è la possibilità che Camera e Senato possano prevedere la partecipazione di rappresentanti delle Regioni, delle Province autonome [illegible] degli enti locali alla Commissione parlamentare per le questioni regionali. È un primo passo verso quello che è un grande obiettivo: la costituzione della Came[illegible] delle Regioni. [a. c.]

«I [illegible] DI REGIONE [illegible] SONO GOVERNATORI»

Roberto Louvin ha partecipato all'Aquila, [illegible] veste di coordinatore della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome, alle celebrazioni del 31° anniversario di insediamento del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Ospite anche il presidente della camera Pier Ferdinando Casini. Louvin ha colto l'occasione per riparlare del dopo referendum del 7 ottobre sulla riforma [illegible]el Titolo V della Costituzione: «Le assemblee regionali sono in una fase di allargamento e consolidamento delle competenze regionali. Trovo sbagliata l'opinione - ha detto il presidente del Consiglio valdostano - secondo cui affidare per statuto la rappresentanza della Regione [illegible] [illegible] presidente vanifica la portata della rappresentanza popolare delle nostre assemblee elettive. Questa visione è il frutto di un'euforia presidenzialistica che i presidenti di Regione rifiutano, respingendo infatti il titolo [illegible] governatore». Per Roberto Louvin «lo scenario che si delinea nella ristesura degli statuti [illegible] un mosaico complesso in cui tutte le istituzioni regionali e [illegible] solo l'esecutivo devono essere al centro dell'opera di ascolto della società, di interpretazione dei bisogni, di sintesi di tutte [illegible] autonomie territoriali e funzionali rispetto alle quali la Regione deve diventare punto d'incontro e di convergenza». Per il presidente del Consiglio regionale «occasione importante di confronto potrà [illegible] offerto dalla questione dell'allargamento della Commissione bicamerale per [illegible] questioni regionali». [a. c.]



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin che ha parlato all'Aquila nell'assemblea abruzzese

[illegible]

Ringrazio chi [illegible] venuto [illegible] mio compleanno

Grazie per l'attenzione de *La Stampa* per l'incontro dei giorni scorsi con tanti miei ex allievi. Sociologicamente l'avvenimento [illegible] significativo perché in una fase [illegible] [illegible] cui i rapporti umani sembrano sfilacciati, è da rilevare come una parte di operatori sociali e professionisti, ha voluto rivisitare il rapporto con [illegible] scuola, anche a distanza di anni. Così ne [illegible] rafforzata la coesione civica e [illegible] dalla gente valdostana. La presenza, poi, del senatore Augusto Rollandin, e dell'onorevole Ivo Collé, [illegible] il radicamento della formazione nelle massime sedi istituzionali.

Orlando Formica, Aosta

E' ottima la decisione dei posteggi a pagamento

I cittadini aostani continuano a chiedere parcheggi in centro. Abituati come sono, andrebbero anche all'interno del negozio o dell'ufficio pur di non mollare l'auto un [illegible] più lontana dal centro.

Capisco che il carburante costi poco in Valle, ma non [illegible] che il «popolo» aostano [illegible] [illegible] po' troppo egoista? Fa bene l'Amministrazione a far pagare i posteggi che già ci sono. Anzi se fossi stato [illegible] al loro posto avrei fatto tutta zona pedonale.

Lettera firmata, Aosta

Complimenti per la finale della battaglie tra «regine»

Vorrei complimentarmi [illegible] coloro che hanno organizzato, a mio [illegible] nei migliori dei modi, la finale dei combattimenti che puntualmente si svolge verso la fine ottobre.

Un appuntamento che non solo fa divertire e entusiasmare [illegible] da anni come noi che veniamo da lontano ma che affascina tutti, dall'allevatore al turista. Una tradizione da valorizzare [illegible] da portare avanti: cosa [illegible] l'associazione [illegible] facendo con tanta passione e dedizione.

Grazie, allora, per lo spettacolo che ci è stato offerto. Ma [illegible] solo: i ringraziamenti vanno anche agli allevatori che, affidandosi, hanno fatto vivere a noi «profani» delle «regine» un [illegible] mento di distrazione dai tanti problemi che la vita quotidianamente ci riserva. Al prossimo [illegible]

Lettera firmata, Vigevano

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. [illegible] 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. [illegible] . 74401, v. Grand Paradis, 4).

[illegible] 2. [illegible], con or. 9-22 ([illegible] [illegible]le ap.), la farmacia *Comunale 4* (t. [illegible] 41940, via Saint-Martin [illegible] Corléans, 65).

[illegible] [illegible] *Antey-Saint-André* (t. 0166 [illegible] loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. [illegible] 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307163, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via [illegible] Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAN PARADIS, [illegible] (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

[illegible] [illegible] [illegible] *Pont-Suaz* (t. 0165 [illegible] [illegible] [illegible] Suaz, 1.

[illegible] COMBIN, *Etroubles* (t. 0165 78488, p. *Emile Chanoux*, 1).

[illegible]

I medici e il personale dell'Unità di Oncologia dell'ospedale di Aosta esprimono le più vive condoglianze alla famiglia del

dott. Moreno Zorzetto

- Aosta, 22 ottobre 2001.

[illegible]

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta

France 2

13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,50 Mort suspecte, série
16,45 Premier rendez-vous, magazine
17,25 Grosse pointe, série
17,55 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
20,50 Tel épris
22,25 Ça se discute
00,30 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,55 [illegible]ker Texas Ranger, série
[illegible] [illegible] famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Comment ça va?
22,20 Les experts
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon
00,25 La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EDITORIA [illegible]

Fra' Matt va alla scoperta dei Walser di Gressoney

Daniela Giachino

Un grande affresco di [illegible] medievale, dove si [illegible] amore e avventura, intrighi e passioni, sullo sfondo [illegible] paesaggi [illegible] rara bellezza. È questa [illegible] trama del libro «Il [illegible] di lana» scritto [illegible] Valeria Montali, giornalista e critico d'arte milanese, per le edizioni Piemme. [illegible] [illegible] [illegible]ria del frate Matthew che parte alla ricerca di un villaggio chiamato Felik, abitato da ricchi mercanti [illegible] situato tra monti scoscesi in [illegible] [illegible] oggi chiamata del Lys.

[illegible] viaggio di Matthew attraversa luoghi e personaggi dell'Europa del XIII secolo e arriva a Gressoney, dove vive una piccola comunità affondata nella neve. Qui Matthew incontra strani personaggi: Hermann, il [illegible] mercante che mira ad ottenere il titolo nobiliare; Ingrid, tormentata dalla gelosia e disposta a tutto per conqui[illegible] l'attenzione di Leonhardt; Sibille, che deve lottare per difendere la sua libertà e il suo amore.

Il romanzo, per la cui stesura l'autrice ha consultato documenti e testi storici, [illegible] nato dal desiderio di coniugare la leggenda della «città di Felik», una delle più antiche della Valle di Gressoney, con le vicende dei Walser, popolo presente nella vallata già dal '200. La storia è ambientata nella prima metà del XIII secolo, vale [illegible] dire circa trent'anni dopo [illegible] primo insediamento Walser di cui si abbia sicura documentazione nelle cronache della Valle. Pur essendo un'opera [illegible] fantasia, molte vicende belliche e alcuni nomi di personaggi aristocratici citati nel testo rispondono a verità storica. Il libro contiene un'appendice sui termini specifici della cultura Walser e sull'antica toponomastica della Valle d'Aosta.



La copertina del romanzo della giornalista e critico d'arte Valeria Montali. S'intitola «Il mercante di lana», edito [illegible] Piemme

IL MONDO DELLA CELLULOIDE SI TRASFERISCE NELLA CITTADINA TERMALE





A sinistra, Valeria Bruni Tedeschi e Miki Manojlovic nel film «Voci» e una scena dal film «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati



Il concorso aperto dall'anteprima «Voci»

Proiettato il film che è tratto dal libro di Dacia Maraini

CON un film in anteprima, «Voci» di Franco Giraldi, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Dacia Maraini, ha preso avvio il Premio St-Vincent per il cinema e la fiction italiana. Felice Laudadio, direttore artistico della manifestazione, ha fatto gli onori di casa, ringraziando il pubblico e salutando le due giurie che dovranno premiare i film in concorso: quella dei critici cinematografici che dovranno distribuire 7 Grolle d'oro e 2 Targhe d'argento e quella popolare che ha il compito di scegliere il miglior film del festival. «Voi sapete che vi aspetta un lavoro impegnativo», ha detto rivolgendosi alla giuria popolare, che dovrà seguire i 16 film fino alla serata di premiazione, sabato al Palais St-Vincent. Poi ha spiegato l'importanza della cerimonia delle Grolle d'oro per il cinema italiano: «Il Premio St-Vincent è prestigioso perché consente ai film italiani di fare una strada, di vedere aperte delle possibilità. La ragione d'essere del Premio risiede proprio nelle sue potenzialità di aiutare il cinema italiano, con riconoscimenti che ne premiano il valore».

Prima della proiezione, Laudadio ha presentato al pubblico il regista del film, Franco Giraldi, l'attrice protagonista, Valeria Bruni Tedeschi, e la produttrice Mariella Li Sacchi. «Ogni volta che qualcuno fa un film ha sempre una molla segreta che lo spinge - ha detto Giraldi, regista con un esperienza quarantennale, che in questi ultimi anni si era dedicato alla televisione, tra l'altro firmando la regia della serie "Avvocato Porta" con Gigi Proietti, ed è poi tornato al cinema nel 1996 con il film "La frontiera" -. Al di là della storia, che è quella di un giallo, il tema portante dell'intreccio è l'attenzione. Viviamo in un mondo che ci propone un "voyeurismo indotto", come quello del "Grande fratello", ma che in realtà ci porta a prestare pochissima attenzione agli altri, alle loro emozioni, ai loro momenti di gioia e di dolore. Nel film un avvenimento tragico, la morte della vicina di casa, spinge la protagonista ad interrogarsi sulla vita di quella persona, a porsi delle domande». Il regista ha poi sottolineato l'importanza del Premio St-Vincent: «Io lo amo moltissimo. Ha un valore enorme per le nostre produzioni. Ha una freschezza straordinaria, come se ad ogni edizione si ripensasse il cinema italiano, ci si fermasse per un attimo a pensare».

Valeria Bruni Tedeschi, una ragazza bionda, dalla carnagione chiarissima, è originaria di Torino, ma ha sempre vissuto e costruito la sua carriera a Parigi. Il pubblico italiano l'ha scoperta quando ha recitato con Nanni Moretti nel film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, ambientato proprio a Torino. Non nasconde il piacere di lavorare in Italia: «Sono andata in Francia che ero una bambina, ma non lavorare nel mio Paese mi ha sempre dato una sensazione spiacevole. Sono felice di essere qui e di avere incontrato Laudadio, che ancora non conoscevo personalmente».

Terminata la presentazione, le luci si sono spente e la parola è passata alle immagini, le vere protagoniste, come per ogni edizione, del Premio St-Vincent.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Comincia alle 9,30 nella sala Gran Paradiso del Gran hôtel Billia la proiezione dei film in concorso alle «Grolle d'oro». Si comincia con **Alla rivoluzione sulla 2 cavalli**, di Maurizio Sciarra, con Adriano Giannini. Due ore dopo, sempre nella stessa sala **Non è giusto**, di Antonietta De Lillo, con Maddalena Polistina e Daniel Prodromo. Dopo il film che durerà 102 minuti, pausa, quindi ripresa delle proiezioni alle 15,30 al Palais Saint-Vincent con **Chimera**, di Pappi Corsicato, con Iaia Forte e Tommaso Ragno. Alle 17,30, sempre al Palais un film di 100 minuti **Hijos/Figli**, di Marco Bechis, con Stefania Sandrelli. Alle 22 **I cavalieri che fecero l'impresa**, di Pupi Avati, con Raul Bova, Marco Leonardi e Carlo Delle Piane. Un film di 147 minuti sulla disastrosa settima crociata e sulla ricerca della Sindone da parte dei cavalieri. Altri cinque film sono programmati per giovedì. E anche domani l'inizio delle proiezioni è alle 9,30 nella sala Gran Paradiso con **Le parole di mio padre**, di Francesca Comencini. Il film che conclude la giornata di domani sarà **Vajont**, di Renzo Martinelli.

«SOAP OPERA DI QUALITA'»

Felice Laudadio spiega perché è nata la nuova sezione dedicata alla fiction

ACCENDE una sigaretta, getta un'occhiata per controllare la sala, poi si avvicina per rispondere alle domande. Felice Laudadio, anche per questo anno direttore artistico del Premio Saint-Vincent, mostra nel tono di voce e nelle parole tutto l'entusiasmo per il cinema. Quali sono i motivi che hanno portato a una nuova sezione del premio dedicata alla fiction televisiva? «L'intreccio tra cinema e televisione diventa sempre più netto - spiega -. Gli operatori di cinema fanno ormai sempre più spesso televisione, l'interscambio è molto forte. In questa manifestazione abbiamo quindi inserito la fiction televisiva, proprio per tenere conto di questa evoluzione che si registra nella produzione delle immagini: è un fenomeno che non è solo italiano, ma riguarda tutta la produzione mondiale».

Laudadio non ha timori che questa «contaminazione» possa svilire il livello qualitativo del festival: «Non penso che sia una cosa negativa, anzi il nostro scopo è esattamente l'opposto: Premiando le soap opera facciamo qualche concessione popolare, ma il nostro obiettivo è un aumento della qualità della produzione media televisiva. Vogliamo mostrare che si possono portare in televisione prodotti di valore, che la gente non vive solo di quiz e intrattenimento. Gérard Depardieu ogni anno lavora in una fiction tv di alto livello, basata su un testo dei classici della letteratura (l'anno scorso, "Il conte di Montecristo" di Alexandre Dumas). Domenica proietteremo "Resurrezione" dei fratelli Taviani, una fiction di 3 ore e 20 basata su un'opera di Tolstoj. Un ottimo prodotto televisivo che non vedrà mai le sale dei cinema. Questa vetrina è l'occasione per sostenere la necessità culturale che il servizio pubblico televisivo e anche le emittenti private si impegnino a produrre fiction di qualità, che riprenda e porti ad un vasto pubblico la miglior letteratura».



RIUNIONE A RIVAROLO DOPO GLI ULTIMI INCIDENTI MORTALI, PROPOSTE PER INTERVENTI URGENTI SULLA VIABILITA'

«Bloccheremo la statale 460»

La minaccia dei sindaci

Giampiero Maggio

RIVAROLO

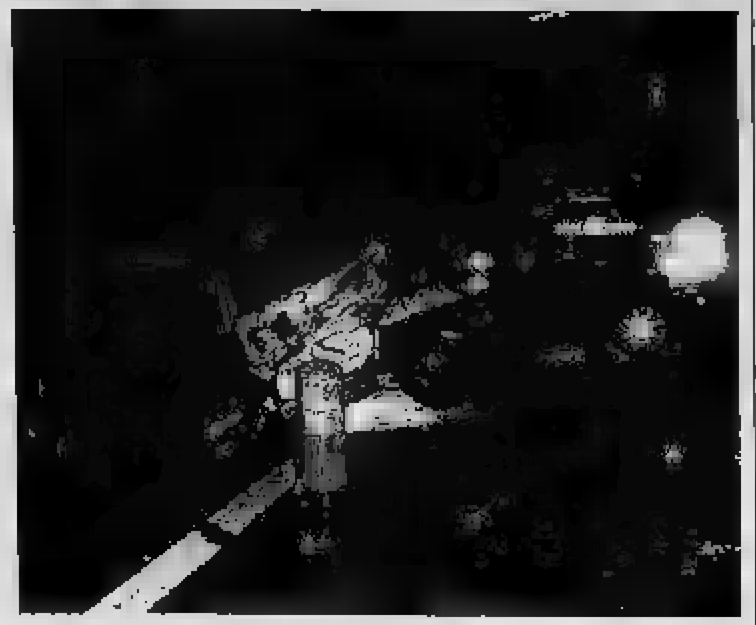
[illegible] adesso [illegible] pensa al blocco della statale 460. Serve, a questo punto, un'azione di forza per sbloccare una situazione che si trascina da [illegible]anni. Contare i morti non è più sufficiente, [illegible] meno continuare con le parole e le promesse che in questi dieci anni sindaci, rappresentanti Anas, della Regione e della Provincia, parlamentari locali, hanno sprecato [illegible] tentativo di risolvere il problema sicurezza sull'arteria che collega Torino a Ceresole Reale.

I primi cittadini sono sul piede di guerra: «Siamo disposti a bloccare il traffico per due ore al giorno», assicura Pier Luigi Rosa Cardinal, di Bosconero. «Siamo disponibili ad [illegible] eclatanti», [illegible] fa eco il collega rivarolese Edoardo Gaetano. Qualcuno, poi, ha già interpellato un legale per sapere [illegible] è possibile, [illegible] specifiche, adottare que[illegible] [illegible] in attesa che queste considerazioni [illegible] tramutino [illegible] atti concreti, Giancarlo Buffo, sindaco di Rivara propone l'autofinanziamento per mettere nelle condizioni [illegible] enti superiori a [illegible] trincerarsi dietro la mancanza di fondi: «Ogni ammini[illegible] stanzi del denaro per la viabilità. [illegible] Recuperando [illegible] 10 per cento dell'Ici e utilizzandolo [illegible] questo scopo. Non abbiamo competenze tecniche ma politiche e dobbiamo far sentire il nostro peso».

Era [illegible] ieri sera, all'incontro [illegible] palazzo comunale di Rivarolo [illegible] prefetto Achille Catalani. [illegible] perché desse [illegible] risposta ai primi cittadini (ma molti di loro non erano presenti, tra questi anche i rappresentanti di centri importanti come Cuorgnè, il cui primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot è consigliere in Provincia, l'ente che ora gestisce la 460) che [illegible] sono confrontati sul che cosa [illegible] per limitare, nel breve periodo, la pericolosità di questa strada. Sul [illegible] e lungo termine si dovranno valutare le possibilità economiche per affrontare il problema di sempre: quello della strettoia che tra Rivarolo e Lombardore causa vittime su vittime.

Soldi per un intervento massiccio sulla viabilità non ce ne sono. Il ministro ai Lavori Pubblici, Ugo Martinat, che sabato pomeriggio sarà a Rivarolo per un incontro pubblico, dice chiaramente: «I morti ci sono in Canavese [illegible] in altre parti d'Italia. Su tutto il territorio nazionale sono 7 mila le vittime all'anno e quindi dobbiamo affrontare il problema nel[illegible] sua globalità. [illegible] esempio? L'Anas ha 5 mila miliardi di sp[illegible] inevase che dovremo recuperare, solo allora potremo destinare fondi, anche, per questa zona. Poi si dovranno modificare i sistemi sugli appalti e pensare ad un altro tipo di progettazioni: non è più possibile che i cantieri si aprano e si chiudano tramite avvocati». Insomma la [illegible] più confortanti, nemmeno ora [illegible] la statale è passata di competenza provinciale e per i sindaci è cambiato l'interlocutore: «Come mai - chiede Raffaele Capriolo, assessore di Rivarossa - da tre anni è chiuso in un cassetto della Provincia, il progetto sulla circonvallazione di Busano?».

[illegible] questi anni [illegible] fiumi di parole e non si è approdato a nulla - dice Gaetano -, da tempo ci si trincera dietro comitati e discussioni sciocche, ora bisogna pensare a cosa fare, nell'immediato e per il futuro». Da qui l'ipotesi di un'azione di forza: blocco della statale, chiusura al traffi[illegible] [illegible] di città e paesi ed aumento dei controlli su strada con etilometro e autovelox. Basterà? Forse non risolveranno la situazione, ma alzeranno notevolmente il livello della protesta. Anche perché [illegible] gente [illegible] stufa: di fronte all'ennesimo morto, due auto in fiamme nell'incidente [illegible] sabato scorso [illegible] Bosconero, qualcuno si è rivolto ad un sindaco che era sul posto: [illegible] farete due multe e tutto finirà lì». Serve qualcosa di più.



L'ultimo incidente mortale verificatosi sulla statale 460 nei pressi di Rivarolo

ACCUSATO DI TRUFFA AGGRAVATA E FALSO IDEOLOGICO

Si dovrà rifare il processo all'ex direttore dell'Enfapi

Tornano [illegible] Procura gli atti del processo contro Giovanni Roncaglione, [illegible] anni, ex direttore [illegible] Consorzio per la formazione professionale di Valperga (l'ex Enfapi), accusato di truffa aggravata e falso ideologico: secondo gli inquirenti, aveva ottenuto contributi dalla Regione per materiali [illegible] realtà mai acquistati e per lezioni mai tenute. Ieri il giudice Tiseo ha respin[illegible] l'istanza [illegible] patteggiamento (6 mesi e 20 giorni di reclusione) presentata a giugno dal [illegible] difensore, l'avvocato Morra, [illegible] che già aveva [illegible] benestare del pm Vitari.

[illegible] tratta di [illegible] questione puramente giuridica. Il giudice ha applicato una norma per cui l'aggravante della truffa [illegible] considerata [illegible] figura autonoma di reato. Pertanto, in un patteggiamento, non può essere compensata [illegible] dette attenuanti generiche. L'istanza presentata, quindi, è stata configurata in modo e[illegible]to: e anziché da sei mesi di reclusione, si dovrà ora partire da [illegible] di [illegible] nella valutazione della pena.

Tutto da rifare anche per Lucia Luciani, 33 anni, della «LCF Sistemi» di Cuorgnè, coinvolta nell'inchiesta per alcune fatture ritenute sospette. Nei confronti della donna (difesa dall'avvocato Fiore) il [illegible] Vitari [illegible] già richiesto l'assoluzione. Il giudice ha però ritrasmesso gli [illegible] alla Procura, in quan[illegible] i fatti [illegible] suo carico sono diversi dal capo d'imputazione. Le fatture contestate, infatti, [illegible] riguarderebbero forniture e lezioni inesistenti, ma valutate eccessivamente.

[m. rev.]

COMPAGNIA DI IVREA

E' il [illegible] Mele il nuovo comandante dei carabinieri



Silvio Mele

IVREA. Il tenente Silvio Mele, 31 anni, origina[illegible] di Verbania, da alcuni giorni è il nuovo comandante della Compagnia dei carabinieri [illegible] Ivrea.

Ha preso il posto del capitano Massimiliano Grassi, trasferito alla Compagnia di Vicenza.

Figlio d'arte (il maresciallo Francesco Mele, [illegible] padre, [illegible] comandato la [illegible] Rivarolo negli anni '70), il tenente Mele [illegible] è laureato in giurisprudenza all'università di Pavia.

Prima di approdare a Ivrea è stato per due anni comandante del nucleo operativo della Compagnia [illegible] San Donato Milanese.

IVREA, E' [illegible] VIA PIAVE

Ha cambiato [illegible] il servizio destinato alle coppie in crisi

IVREA. Cambia sede il servizio di mediazione familiare, offerto dall'as[illegible] [illegible] politiche sociali del Comune e gestito dall'associazione «Donne [illegible] la discriminazione», grazie all'opera di alcune operatrici professionali. [illegible] non è più in [illegible] Arduino 109, ma si è trasferito nei locali di via Piave 10, al secondo piano. Il numero di telefono, necessario per fissare appuntamenti e incontri, è 0125.418.721.

Riprende quindi l'attività [illegible] servizio destinato [illegible] coppie in crisi, in particolar modo a quelle con figli. «Lo scorso anno - spiegano le mediatrici Jole Pellerey e Raffaella Veglia - abbiamo dato [illegible] a 32 coppie, un numero significativo per un servizio appena avviato». Il progetto ven[illegible] realizzato per far fronte alla crescente richiesta [illegible] sostegno e media[illegible] dei conflitti da parte [illegible] coniugi e genitori nella fase [illegible] separazione, soprattutto per quanto riguarda [illegible] con i figli.

[illegible] **ALPI.** La Comunità montana Alto Canavese organizza, alle 21 nella [illegible] chiesa della Trinità [illegible] Cuorgnè, l'incontro "Il Medioevo delle Alpi – Un itinerario turistico in Alto Canavese" durante [illegible] quale vengono presentati il documentario (regia di Filippo Meucci), la guida turistica e il circuito di visita [illegible] beni storici medioevali del territorio, realizzati nell'ambito del progetto comunitario Interreg [illegible] dalla Comunità montana. A conclusione di serata l'ensemble "La Trappola di Pietra" esegue un repertorio di musiche strumentali e vocali del periodo compreso tra il Medioevo e il Rinascimento.

[illegible] La rassegna cinematografica [illegible] Sala 2001 (anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora) presenta alle 21.15 il film "Fratello, dove sei?" di Joel Coen con George Clooney.

[illegible] Inizia alla vineria La Brenta di Quincinetto un ciclo [illegible] appuntamenti su diversi argomenti (con il vino come tema base). Alle 21 è in programma l'incontro [illegible] l'azienda Elvio Cogno. Valter Fissore presenta il Barolo "Ravera" [illegible] altri importanti vini di [illegible] produzione, tra cui un bianco autoctono di Novello. Il costo della serata è [illegible] mila lire. La serata successiva, dedicata alle degustazioni, è in calendario per mercoledì 31 ottobre. Informazioni: 0125.757276. Anche la vineria Mamabì di Pont Canavese ha in programma per il mese di novembre quattro serate di degustazione dei vini gui[illegible] dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni rivolgersi allo 0124.[illegible].

IL VOLO. Il Fly club [illegible] Rosso di Vische, scuola certificata di volo a motore, propone un corso di due giorni (sabato 27 e domenica 28 ottobre) denominato "Invito alla pratica del volo". Durante la manifestazione lezioni teoriche e prove pratiche. Per maggiori notizie telefonare [illegible] 347.1047320.

GASTRONOMIA. Alla trattoria "El fornel" di Alice Superiore prosegue la rassegna gastronomica "alla scoperta degli antichi sapori". Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 [illegible] programmate tre [illegible] dedicate a "zucca e funghi". Dall'1 al 8 novembre protagonista [illegible] invece la bagna cauda. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.78.453. La Pro loco di Rivarolo propone invece [illegible] rassegna "La tradizione del gusto in Canavese", ciclo di serate gastronomiche al castello Malgrà. Sabato 27 [illegible] scena "polenta e merluss" e "cunj al sivé". Informazioni e prenotazioni presso l'ufficio turistico Pro loco (0124.424280).

UNITRE. Alla sede staccata di Rivara (Villa Ogliani) dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, lezione di filosofia di Eugenio Guarini. Nel Vecchio Ospedale di Castellamonte, alle 15, inizia il laboratorio di lingua spagnola. [illegible] 16, nel Chiostro dell'ex [illegible] Francescani minori di Caluso, Gianni Curti [illegible] alcuni suggerimenti pratici [illegible] come rilegare un libro.

SPILLE D'ORO. Le iscrizioni alla associazione Spille d'Oro Olivetti si protrarranno fino a giovedì 31 gennaio 2002. La quota è di 30 [illegible] lire [illegible] versate entro il 14 dicembre e di 15,50 euro per i giorni successivi. Il pagamento può essere effettuato in sede, in via Montenavale 1 a Ivrea, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 16, [illegible] versando la quota sul conto corrente bancario n. 417091 dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] E' anche possibile usare il [illegible] postale n. 20060109 o inviare un vaglia postale intestato alla associazione. I numeri telefonici sono: 0125.48.663 e 0125.52.16.00.

CABARET. La rassegna "Teatroinsieme", allestita dal Centro giovani "Calembour" insieme al Comune e alla biblioteca civica [illegible] Pont Saint Martin, prosegue sabato 27 ottobre alle 21 con il cabarettista Stefano [illegible] che porterà in scena "Giù la maschera". I biglietti costano 15 mila lire e sono in prevendita [illegible] Centro "Calembour" (0125.805497) e in biblioteca (0125.807783).

IL [illegible] L'associazione turistica Pro loco [illegible] Settimo Vittone propone per sabato 22 dicembre una [illegible] "Teatro Regio di Torino per [illegible] a "La bella addormentata" di Cajkovskij, interpretata dal balletto del teatro Bol'soj [illegible] Mosca. Sono disponibili 30 posti nel [illegible] A. Il [illegible] del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire (prezzo scontato), [illegible] le spese di viaggio in pullman. Le prenotazioni si ricevono entro il [illegible] ottobre alla biblioteca di Settimo Vittone oppure telefonando [illegible] 0125.658426 e 0125.658320.

[illegible] L'Unitre di Foglizzo e [illegible] Language Centre - British Institute di Chivasso propongono [illegible] di lingua inglese per adulti. Le lezioni [illegible] terranno, a partire [illegible] novembre, alla sede Unitre presso la scuola media [illegible] via Olivero. Lezioni settimanali, il giovedì dalle 14.30 alle 16.30, per un totale di 40 ore, tenute da insegnanti di madrelingua specializzate nell'insegnamento a stranieri. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible] biblioteca civica o telefonare al numero 011.9883581 (entro il [illegible] ottobre).

A CURA DI Mauro Saroglia

BREVE

■ [illegible], **PROCESSO.** E' fissata per domani la prima udienza nei confronti di Umberto Cappello, 36 anni, gerente del negozio «Giacomelli Sport» presso il centro [illegible]merciale «Il Pavone». L'uomo, difeso dall'avvocato Forchino, è [illegible] appropriazione indebita: in due occasioni, nella primavera dello [illegible] anno, non avrebbe versato sul conto corrente aziendale i soldi dell'incasso, pari a circa 20 milioni.

■ **IVREA, SOROPTIMIST.** Cambio della guardia ai vertici della sezione eporediese [illegible] «Soroptimist». Nuova presi[illegible] Maria Teresa Lagna Fietta Ciochetto; subentra a Maria Zanuttini Belli, giunta alla scadenza del mandato.

■ **IVREA,** [illegible] La mozione di Berlinguer è stata [illegible] più votata dal congresso dell'Unione Comunale dei Ds [illegible] Ivrea, in controtendenza con le linee regionali: ha ottenuto 71 voti, [illegible] i 41 della mozione Fassino e i [illegible] assegnati [illegible] Morando. Conclusa la tornata delle votazioni nelle varie sezioni, i Democratici di sinistra della Federa[illegible] Canavese [illegible] giovedì e venerdì a Banchette, per eleggere [illegible] nuovo direttivo.

■ [illegible] **CGIL.** Si tiene oggi nel salone multifunzionale comunale [illegible] via Roma a Banchette, con inizio alle 14, il [illegible] Lega Spi-Cgil di Ivrea.

■ **TRUFFE** [illegible] presentava [illegible] ispettore dell'Enel, chiedeva di leggere il [illegible], poi [illegible] modi [illegible] spiegava che fare una piccola riparazione e presentava il [illegible]. Piuttosto [illegible]to: 700 mila lire. Così G. R., 48 anni, residente ad Ivrea, ha messo a [illegible] numerose truffe [illegible] Cambiano e Santena [illegible] l'ultima hai danni [illegible] una pensionata che insospettiva l'ha denunciato. [illegible] i carabinieri sono riusciti ad rintracciarlo e lo hanno denunciato.

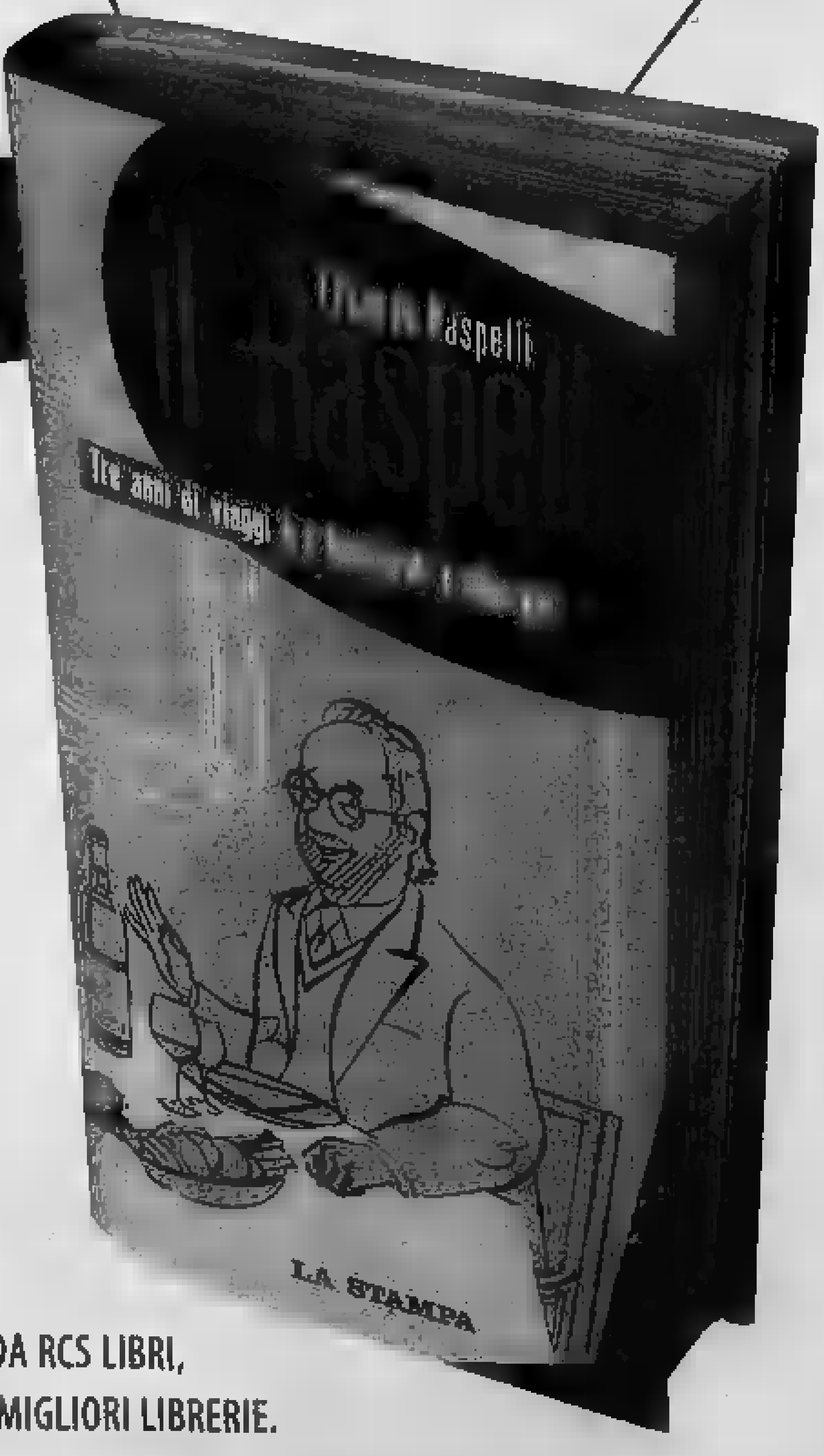
lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli

pp. 528



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de **LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SANITA' E ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Silvana Mossano

Servizi sanitari e socio assistenziali. Spesso i Comuni e, ancor più, i cittadini, non hanno piena consapevolezza delle opportunità che [illegible] gono offerte sul territorio dagli enti preposti. Manca, spesso, [illegible] comunicazione efficace. Così [illegible] stato ribadito in un recente [illegible] [illegible] promosso dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

[illegible] prima risposta per superare l'impasse viene proposta [illegible] Regione, dall'assessorato della stes[illegible] Cotto insieme [illegible] quello alla Sanità, [illegible] Antonio D'Ambrosio. [illegible] tratta di un ciclo di quattro incontri informativi decentrati, che ini[illegible] [illegible] prosegue domani e venerdì, per concludersi il 6 novembre. Le riunioni, coordinate da dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono tutti gli operatori che si occupano di sanità e [illegible]. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché non sia soltanto un termine astratto contenuto nei documenti programmatici e legislativi, ma si attui in modo pratico sul territorio, deve concretizzarsi nei servizi. E i servizi possono esprimere al ma[illegible] [illegible] loro efficacia se sono ben conosciuti dagli [illegible]ti».

Quindi [illegible] di comunicare, in modo semplice ed efficace, quanto viene attuato in questi settori determinanti che interessano praticamente l'intera popolazione, in tutte le fasce d'età. La Regione, [illegible] questa iniziativa, favorisce [illegible] la prima fase della [illegible]: quella che dagli enti gestori di servizi sanitari e socio assistenziali viene fornita ai Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, uno dei cardini del [illegible] piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percorso naturale, in cui la componente del volontariato trova ampia applicazione.

Gli incontri di comunicazione, dunque, iniziano oggi nelle Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e Alba. Domani proseguono [illegible] Asl di Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Chieri.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» DI NOVARA

Aeroporti blindati
Da Cameri alla Malpensa

[illegible] Quaglia

NOVARA



Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

Aeroporto [illegible] [illegible] Cameri, [illegible] [illegible] manutenzione di tutti i Tornado d'Italia, [illegible] della guardia al vertice: il colonnello Vincenzo Pastore lascia il comando dopo [illegible] anni e al [illegible] posto arriva il colonnello Dino Fabbri, 50 anni, che aveva comandato il 21° Gruppo del 53° stormo. Un avvicendamento che richiama autorità civili e militari [illegible] che rientra nell'ambito di un consueto passaggio di consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico di capo ufficio comando della prima regione aerea. Fabbri torna a casa.

[illegible] [illegible] cerimonia [illegible] carica di un significato particolare, in questo momento di [illegible] eccezionali dovute alla situaizone internazionale e al pericolo terrorismo. Non c'è bisogno di chiedere per accorgersi che qui a Cameri, come in altri punti cosiddetti «sensibili», [illegible] clima è di massima allerta e blindatura: i cartelli con la scritta «bravo» campeggiano un po' ovunque, ai margini delle piste [illegible] anche lungo [illegible] percorso obbligato che gli invitati devono seguire. La vigilanza è [illegible] rafforzata, [illegible] come è [illegible] intensificato il dispositivo per aumentare il numero [illegible] manutenzioni dei Tornado. Cameri è un punto strategico: al momento [illegible] accantonate le voci relative ai progetti di una terza pista cargo per Malpensa, di cui [illegible] parlava da tempo. Invece - come dice il neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe [illegible]

Certo è invece l'impiego [illegible] militari che da Novara potrebbero quanto prima partire per presidiare punti strategici in Lombardia. All'altro aeroporto vicino, quello [illegible] Malpensa 2000, [illegible] aspettando l'arrivo dei soldati dopo [illegible] decisione del Governo [illegible] impiegarne 4 mila su tutto il territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como [illegible] sono già rivolti [illegible] comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro [illegible] Novara, il cui reparto Sanità è già dispiegato in Kosovo, potrebbe [illegible] coinvolto nei prossimi giorni.

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

[illegible]anni Stornello

La zootecnia cuneese si conferma di gran lunga la più importante del Piemonte. L'affermazione sarebbe scontata se [illegible] [illegible] della fonte ufficiale per eccellenza - afferma l'assessore provin[illegible] all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè [illegible] censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che [illegible] conosciuti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltura della Regione Piemonte - [illegible] diminuzione dei [illegible] [illegible] capi bovini è in termini relativi paragonabile all'aumento dei capi suini, rispetto al precedente censimento effettuato nel 1990. Le consistenze medie, invece, au[illegible] per tutte le specie (non [illegible] [illegible] ancora i d[illegible] relativi agli avicunicoli), in modo più o meno pronunciato, per la diminu[illegible] generalizzata del numero degli allevamenti.

[illegible] vediamo i dati. Il totale degli animali allevati in Piemonte (esclusi, come detto, gli avicunicoli) [illegible] nel settembre dell'an[illegible] scorso, periodo [illegible] censimento, di 1.863.835, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 suini (aumento del 21,9%), 133.880 ovicaprini (-8,3%), 11.840 equini (+5,3%). Per la provincia di Cu[illegible] abbiamo 1.061.607 animali, che rappresentano [illegible] 57% del [illegible] regionale. I bovini [illegible] 401.992 [illegible] [illegible] totale regionale), i suini 617.874 (65%), gli ovicaprini 39.327 (29%), gli equini 2384 (20%).

Interessante - [illegible] Emilio Lombardi - è il numero medio di capi per azienda, nettamente superiore [illegible] provincia [illegible] Cuneo rispetto [illegible] tutte le altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. A Cuneo si ha una media [illegible] 53,7 capi per allevamento, 42,9 a Novara, 41,[illegible] a Torino per scendere al poco più di [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: nel Cuneese il numero medio di capi per azienda [illegible] [illegible] 525,4, segue [illegible] Novara [illegible] 501 e poi via via le altre province, [illegible] distanziate. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente censimento (1990) in Piemonte si è riscontrata una consistente diminuzione del numero delle aziende.

Nel caso di aziende con allevamenti, la diminuzione [illegible] termini percentuali (-60%) [illegible] risultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo [illegible] raffronti [illegible] solo con il precedente censimento, ma spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi [illegible] considerazione - il numero delle aziende agricole, la loro superficie totale, la superfi[illegible] agricola utilizzata e la superficie a vite - sono tutti accomunati da un andamento decrescente nel tempo; mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presen[illegible] [illegible] una sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o una [illegible] [illegible] continua (suini), pur se a ritmi differenziati [illegible] diversi periodi che sono intercorsi tra un censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Pri[illegible] Pera, responsabile del settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indicatori denotano un progressivo aumento da [illegible] censimento all'altro del peso relativo della pianura [illegible] una contrazione di quello della montagna. Fanno eccezione il numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento del peso relativo è a favore della collina. Quest'ultimo dato - osserva anco[illegible] l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia [illegible] Cuneo, la [illegible] vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci [illegible] consistenti progressi e dove la [illegible] viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

E' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO DI QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza
Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

Gilberto Ferrando

[illegible]



Il tavolo dei relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

[illegible] una [illegible] la Camera [illegible] commercio di Cuneo, fra [illegible] prime in Italia, ha aperto una strada. In questo [illegible] i riflettori sono puntati sulla trasparenza, la correttezza dei rapporti tra produttori e consumatori». Così il presidente dell'en[illegible] Ferruccio Dardanello [illegible] aperto l'incontro, lunedì sera, nel salone d'Onore della [illegible] [illegible] commercio, per [illegible] presentazione del marchio [illegible] qualità «Cuneo-contratti tipo». Ha aggiunto Luca Bosio, presidente della commissione consiliare di regolazione del mercato, in una sala gremita: «Sono [illegible] definite regole chiare e certe, condivise dalle parti. Un [illegible]pio? Se devo acquistare un mobile, l'impresa deve rispettare i tempi di consegna e vendere un prodotto con le caratteristiche pattuite». Il mar[illegible], del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area di regolazione del mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati e quelli che potranno essere predisposti.

Grazie all'intervento della Camera di commercio sono stati realizzati tavoli di discussione in vari settori (artigianato, commercio e servizi): fra gli esponenti delle associazioni dei consumatori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappre[illegible] delle associazioni di categoria. In particolare sono in[illegible]nute la Confartigianato per il settore [illegible] delle pulitintolavanderie e dei fotocineoperatori, [illegible] Confcommercio per il commercio di mobili e beni d'arredamento, la Confcom[illegible] con Fiap e Fimaa per [illegible] agenzie [illegible] intermediazione immobiliare. [illegible] ogni settore [illegible] moduli[illegible]ca in uso è stata rivista alla luce [illegible] normative in materia di tute[illegible] del [illegible] e della privacy. Sono quindi stati predisposti dai formulari-contratti tipo [illegible] le imprese aderenti al protocollo d'inte[illegible] potranno utilizzare per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro sono anche intervenuti [illegible] Dutto, presidente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza del sindacato mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per la Fimaa; Giovanni Quaglia per [illegible] Fi[illegible]p; Beppe Riccardi in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e l'a[illegible] Silvia Zecchini.

GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte [illegible] Bossea

FRABOSA SOPRANA



Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo [illegible] è classificata al primo posto nella sezione giovani

Il quinto premio di progettazione grafica «Franco Ravotti» [illegible] stato dedicato alle grotte di Bossea. Domenica si è svolta la cerimonia conclusiva del concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima di [illegible] incidente nel '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizzare il territorio attraverso la grafica che, [illegible] hanno ricordato i relatori del convegno «Comunica[illegible] dal presente e dal passato», unisce [illegible] connotazione artistica e quella progettuale.

Il tema era «Iconica, quei segni dell'uomo». La MC Comunication di Fossano di Guido Fruttero che [illegible] Luca Bertone ha realizzato [illegible] [illegible] multimediale, si è aggiudicata il primo premio per la sezione, davanti [illegible] Francesca Reinero dell'Accademia di Belle Arti [illegible] Cuneo, e il secondo in quella per professionisti, vinta dagli architet[illegible] monregalesi Maurizio Rosetta [illegible] Giorgio Gasco. Prima, per i giovani, Alessandra Lo Cascio della V E all'Artistico [illegible] Cuneo, seguita dal compagno Federico Cambria e da Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», la giuria, presieduta da Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio di Bagnolo, la media di Vicoforte e l'«Anna Frank» di Mondovì. (v. p.)

MUSICA IRLANDESE [illegible]



«The inflatable sideshow» [illegible] [illegible] Le Baladin [illegible] Piozzo

Nati a Galway, una delle città più [illegible] della verde Irlanda hanno convinto il pubblico [illegible] [illegible] eclettica che spazia dal reggae, al rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» e stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio «le Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita in [illegible] famoso per i suoi concerti è diventato un culto anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuovo «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». Si tratta di un lavoro di alto livello, capace di trascinare [illegible] pubblico [illegible] di entusiasmare, tutto da scoprire nel concerto di stanotte (dalle 22) oppure nei prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sera al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

L'EDITORIA [illegible]

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

Gianni [illegible]



NON costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, ai monti e al sole. L'uomo che si veste in modo pittoresco [illegible] [illegible] pittoresco, [illegible] un pagliaccio. Il contadino [illegible] [illegible] veste in modo pittoresco. Semplicemente lo è». Inizia così [illegible] brano (tratto da «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, Milano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto [illegible] «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» il titolo [illegible] ricerca curata da Luciano Bolzoni che è andato a caccia di quegli edifici realizzati in montagna dagli Anni [illegible]santa ai giorni nostri. «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in [illegible] a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione del precedente volume pubblicato nel 2000; questo [illegible] condo volume copre il successivo periodo [illegible] e parte da presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente [illegible] modalità di progettare e di costruire gli edifici in montagna».

Non esprime giudizi trancianti (bello, brutto, deturpante o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa un buon servizio informativo inquadran[illegible] [illegible] raccontando in che conte[illegible] si [illegible] sviluppata l'edilizia negli ultimi 40 anni sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina [illegible], affrontando l'«impatto turistico», scrive: «Nel 1920 in tutta la Valle d'Aosta si contavano una ottantina di alberghi con circa 4 mila letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone [illegible] [illegible] tremila posti letto [illegible] fronte di circa s[illegible] alberghi».

Informazioni indispensabili ad affrontare la seconda parte della [illegible] contenuta in cento pagine [illegible] «quade[illegible]» di grande formato: le schede. Una sorta di itinerario geografico lungo le Alpi dove, di località in località, si trovano villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, complessi residenziali, motel, piscina e stazione di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

Di ogni edificio vengono proposte fotografie, i dati su località, altitudine, nome dei progettisti, anno di progetto e di realizzazione, spesso la planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che ne potranno fare appassionati di architettura e di storia [illegible] Alpi, [illegible] utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto [illegible] più moderno, ardimentoso, a volte [illegible] straordinario, a volte di orribile è stato realizzato sulle nostre Alpi. E chissà quanti di quei progettisti prima di un [illegible] hanno ceduto a una riflessione sulle parole di Adolf Loos che nel 1913 scriveva: «Non temere di essere giudicato [illegible] moderno. Le modifiche [illegible] modo di costruire tradizionale [illegible] [illegible] soltanto se rappresentano un miglioramento, [illegible] caso contrario attieniti alla tradizione. Perché la verità, an[illegible] se vecchia di secoli, ha con noi un legame più stretto della menzogna che [illegible] [illegible] a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere [illegible] questo stretto legame tra tradizione, cultura [illegible] territorio: a Cuneo, nel [illegible] della Festa Europea degli Autori [illegible] [illegible] terrà [illegible] 23 al 25 novembre nel [illegible] della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio le lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro vitalità su queste Alpi.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. La cena dei cretini (ore 21)

THEATRE DE [illegible] (ore 16-23) tel. (0165) 238536 (www.[illegible]).
Saison culturelle: cinema. *La [illegible] della violenza* (ore 16; 20,10); *Il mestiere delle armi* (ore 15; 22,10)

DES GUIDES: Tel. (0166) 940 473
NON PERVENUTO

[illegible] (0165) 307463.
[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

[illegible] **BIANCO:** Tel. [illegible] 841.206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI [illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480
[illegible]

[illegible] (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore [illegible].
Lire 12.000/10.000

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **The score.**
[illegible]: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3. **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ERION. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA [illegible]. Inf. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della [illegible]. CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-216.016.
[illegible] **dei miei occhi.** di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando. Orario: 22,10 [illegible] unico. [illegible] 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. [illegible]480.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
[illegible].

[illegible]. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.689
Il diario di Bridget [illegible], con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; [illegible] pom. e [illegible]. [illegible] fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
[illegible] promessa. con Jack Nicholson. Or.: [illegible], 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156
Scary movie 2, con Marlon Wayans. [illegible]: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible], mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-45 54 84
La strada verso casa (cineforum). Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321-63.71.63. Oggi riposo.

[illegible] Inform. su segr. tel. 0322-240 566
Oggi riposo. L. 10.000/6000

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322-82 151
Luce dei miei occhi. Feriali. 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or. 21. Ingresso normale: L. [illegible] fer. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
The score
Feriali: 20, 22,15. Ingresso normale L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
Scary [illegible] **2** Feriali: 20,15, 22,15. Ingr. normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23
Oggi riposo. L. 8.000; rid. 6.000.

[illegible] **MULTISALA.**
Tel. [illegible] - 914.285 [illegible] informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21, [illegible] 14,30-21,30
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10, 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., [illegible] L. 9000.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau.
[illegible]: [illegible]. 22,50. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Scary Movie 2, con Tim Curry.
[illegible]: 20,30; [illegible]. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible], con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30, 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
[illegible]. L. 13.000; [illegible] sera e sab. [illegible]
Blow, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Moulin Rouge, con Nicole Kidman
Or.: 20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
La promessa, con Jack Nicholson.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] sera e sab. pom. [illegible].

[illegible] 0321-91.183
Sud side story (Rassegna). or.: 21,15
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321-777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica.
[illegible] riposo. [illegible] 21. [illegible] e festivi L. 10[illegible] fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
Oggi riposo
Or. fer.: 20,20; 22,30
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Or. fer.: 19,50; 22,30
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323-81.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.940.
Luce dei miei occhi.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Viaggio a Kandahar
or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323-501.984.
Scary movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica [illegible].984.
Il [illegible] **di Bridget Jones**, con [illegible] Grant.
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 19,15, 22.

ADUA 400 corso G[illegible], tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [illegible] **Score** [illegible]: 16, 17,30; 20; 22,30.

[illegible] corso [illegible] tel. 581.7190. Sala 1. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30, 22,40. Sala 2. **A.I. Intel**[illegible] **artificiale.** Or.: 14,30, 17,15, [illegible]; 22,45.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible]. Convegno BNL **La radici del futuro: Il** [illegible] **Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero.

GIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.929. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via G[illegible], tel. [illegible]. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10. 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 16; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle** [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]: [illegible] **dei miei occhi.** [illegible]; 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,20; 22,20.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

LUX [illegible] S. Federico, tel. [illegible]. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]06. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; [illegible]; 18; 20,45; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible].

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice** [illegible]. [illegible]: 16; [illegible]; 20,20; 22,30

REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **The Score.** [illegible]: [illegible]; 17,35; 20,05; [illegible].

[illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **La maledizione dello scorpione di** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] via Aquila [illegible], tel. 819.01.50. **[illegible] promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Codice Swordfish.** Or.: 20,30; 2[illegible]

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget J**[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] **Lear**, opera di Aribert Reimann. [illegible] esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento. [illegible] Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible] 011.8815 241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 [illegible] (una conferenza danzata). [illegible] riservato scuole. Info. tel.011 8815.209 [illegible] 17,30 [illegible] Conferenze del Piccolo: La voce del mezzosoprano nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti a cura di Alberto Bottazzi. Ingresso libero. Info: tel. 011 [illegible]10/238. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza So[illegible] 2. Tel 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: Da martedì 30 ottobre **Madame De Sade** di Yukio [illegible], regia di Massimo Castri, prodotto dal Teatro Stabile Torino e dal Teatro [illegible] Stabile della Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° [illegible], [illegible] 8,30-19. Domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore** [illegible]**tuto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] un racconto di Brian Aldiss e nato da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg è ambientato [illegible] un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca [illegible] umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. D[illegible] regista di «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dal[illegible] azienda, [illegible] dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere [illegible] propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il [illegible] fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotraffi[illegible] della storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL [illegible] DI [illegible] JONES. Commedia. Da un [illegible] seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] una ragazza londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA [illegible] Drammatico. Una storia di [illegible] per il nuovo lavoro [illegible] Antonio Capuano: [illegible] lotta [illegible] il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE D[illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcel[illegible] Cesana, [illegible] componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo [illegible] partire per le ferie, scopre [illegible] essere sull'orlo [illegible] fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, [illegible] nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. [illegible]

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane p[illegible] (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival [illegible] Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Dram[illegible]. L'ultimo lavoro di [illegible] Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA D[illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atter[illegible] di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane [illegible] gli esseri [illegible] sono ridotti [illegible] schiavitù. ●●

LA [illegible]. Thriller. [illegible] Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una b[illegible]. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di [illegible] ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] fortunata parodia del film horror. ●●

[illegible] OTHERS. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra [illegible] una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [illegible]

THE [illegible]. Azione. Robert De Niro [illegible] un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando [illegible] Monte Toc [illegible] staccarono [illegible] di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di [illegible] pe[illegible]. [illegible]

LA [illegible] PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammati[illegible]. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonian[illegible] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo due «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

Parte venerdì [illegible] «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. I protagonisti [illegible] Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - [illegible] è stato anche autore di sceneggiature per film di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a [illegible] tavola rotonda [illegible] alcuni critici, [illegible] cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». Tra i [illegible] spettacoli non manca l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano [illegible] la regia di Tato Russo, 7 gennaio), teatro umoristico (un grande novembre, con Lella Costa il 6, Paolo Rossi il 21 [illegible] Gnocchi il 26), gospel (i [illegible] Brothers, [illegible] 19 dicembre), operetta («Il paese dei [illegible] panelli» [illegible] Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» [illegible] Olivia Cinquemani, 31 gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, [illegible] gennaio e New York City Ballet, 5 marzo), quattro concerti di classica in collab[illegible]razione con il premio Pittaluga.

Rappresentata [illegible] l'avanguardia, con [illegible] regia di Nekrosius de «Il gabbiano» di Cechov, il 2 [illegible]. Una chicca: Dario [illegible] e Franca [illegible] il 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) sono in vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale [illegible] sabato, con replica domenica) anche al Civico di Tortona: è «le cinque rose [illegible] Jennifer» [illegible] Ruccello, [illegible] Geppy Glaijeses regista e protagonista. Qui sono 16 gli spettacoli in cartellone (info 0131-820195). Partiranno più avanti le stagioni [illegible] Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello. E' lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. [illegible] pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici di fama

SALUZZO

Studenti gratis [illegible] «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

Fra tutte le stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di sei spettacoli, che andrà [illegible] scena al Politeama civico, è [illegible] la più originale. L'ha curata l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune con l'apporto d[illegible] Banca Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori [illegible] ingresso a teatro, [illegible] occasione del centenario di fondazione, per incen[illegible] l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà con «Le cinque rose di Jennifer» un testo di Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori [illegible]ranno in scena il 17 dicembre con «Salti mortali», un testo grottesco, condito di molto humour che prende spunto da [illegible] tentativo di suicidio, per costruire un inno alla vita.

Una grande personalità del teatro è Lella Costa che porta in scena il 28 gennaio [illegible] testo [illegible] Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato nelle rassegne del Politeama, anche in questa stagione c'è un thriller. S'intitola «L'igiene dell'assassino» ed è una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da un grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto a cogliere [illegible] suggestioni. Lo spettacolo andrà in scena l'11 febbraio, [illegible]tre il 25 marzo verrà proposto «Re Lear», ultimo [illegible], [illegible] Nando Gazzolo, già protagonista a Saluzzo di un'apprezzatissima edizione [illegible] «Il mercante di Venezia». Con lui ci [illegible] Maria Teresa Sax, Silvano De Santis e Diana De Toni, con la partecipazione [illegible] Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, sarà [illegible] [illegible] produzio[illegible] di La Contrada-Teatro Stabile di Trieste [illegible] mette in scena «Classe di ferro» del commediografo fossa[illegible] Aldo Nicolaj, [illegible] Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti si vendono da oggi nell'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17: costano 170 mila lire; biglietto singolo 32 mila, per gli studenti 18 mila e 22 mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico con mattatori [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

VERCELLI

Pronto il cartellone del Teatro Civico per la stagione del Comune in collaborazione con il Teatro Stabile [illegible] Torino. Ritornano gli spettacoli di «Repertorio»: il 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco, il 12 [illegible] il 13 gennaio «Schweyk» con Jurij Ferrini, il 26 ed il 27 gennaio «Don Giovanni» con Gabriele Lavia, il 7 e l'8 marzo «Delitto per delitto» con Alessandro Gasmann, il [illegible] [illegible] il 19 [illegible] «Variazioni enigmatiche» [illegible] Glauco Mauri ed [illegible] 26 [illegible] 27 marzo «Erano tutti miei figli» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile Attori & Tecnici. Il [illegible] dicembre [illegible] fu Mattia Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, il 17 febbraio «Le furberie di Scapino», con Paolo Bonacelli, il 24 febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione dello Stabile e [illegible] Concerto» [illegible] Laura Curino. Poi [illegible] Inconsueti: il 22 ed il [illegible] novembre la Banda Osiris. Il 13 ed il 14 [illegible] [illegible] Marci, il 6 [illegible] [illegible] 7 aprile Paolo Rossi in «Questa [illegible] si recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per i comici: il 19 ed il [illegible] novembre «Chi è Tatiana» con Gabriele Cirilli, il 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il 28 ed il [illegible] gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo Raul Cremona.

L'esordio [illegible] stagione [illegible] una performance al di là della prosa, «borderline», per il [illegible] [illegible]bre, con i religiosi-combattenti del monte santo Song Shan: «Il mistero e [illegible] [illegible] dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità è di [illegible] il [illegible] dicembre: c'è «Guarda che luna!» con Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del [illegible] teatrale del Mau Mau. [illegible] [illegible]e alle 21, i Matinée alle 15,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



NEL BIELLESE

Domani sera s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo [illegible] metà novembre

BIELLA

La stagione allestita dall'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Città in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile [illegible] Torino debutta lunedì [illegible] novembre [illegible] palcoscenico dell'Odeon. Il [illegible]ria [illegible] [illegible] sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì 3 dicembre l'operetta c[illegible] «La principessa della Czarda» diretta [illegible] Giuseppe Visciglia e sempre in dicembre, lunedì 17, «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. Il 2002 si aprirà poi in gennaio [illegible] [illegible] lavoro [illegible] Paolo Poli e «Aldino, mi [illegible] un filino».

[illegible] prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» [illegible] Carlo Lucarelli. Riduzione e regia [illegible] [illegible] Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena [illegible] Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker... et mon grand père» coreografia di Paolo Mohovich [illegible] musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» [illegible] Italo Calvino [illegible] Giorgio Albertazzi, Irene D'Agosti[illegible]d Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani [illegible] invece, con «La Cena dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta la [illegible] di Cossato [illegible] teatro Comunale. Il 14 novembre c'è [illegible] divorzio» [illegible] Adriana Innocenti e Piero Nuti mentre il 26 tocca a Giulio Bosetti e Marina Bonfigli con «Il testamento di monsieur Marcelin» [illegible] Sacha Guitry. A dicembre «Beneide» [illegible] Angela Finocchiaro e Andrea Cecco. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», mentre il 29 Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste di «Boston Marriage».

Sarà poi [illegible] volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e [illegible] un balletto, «Coppelia». Chiude la stagione il noir di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p. g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

ASTI

In attesa del cartellone in città, [illegible] le manifestazioni in provincia. A M[illegible]lvo la rassegna di prosa è [illegible]rata da «Arteca», «Arte&Tecnica» [illegible] lo Stabile di Torino. Undici gli appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica 18 novembre con Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino (13 aprile). Abbonamen[illegible] vendita [illegible] [illegible] ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», [illegible] realizzato da Comune, Gruppo [illegible]tro Nove e prevede una decina di spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio [illegible] e Diana [illegible] Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino P[illegible] (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino Castel[illegible] 18 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con Ileana Ghione; Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre [illegible] Giordano, canellese d'origine e direttore [illegible] tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa» L'abbonamento ai [illegible] spettacoli (la sera con Mario Giordano [illegible] riservata agli abbonati) costa 230 mila (180 ridotto); [illegible] singolo spettacolo 35 mila (25 ridotto). Prevendite «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Nel foyer sarà allestita la mostra di pittura dell'artista canellese Vincenzo Amario.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude il 30 novembre. [illegible] appuntamenti curati dalla Uit. In scena la Compagnia [illegible] Baudetta di Villafran[illegible] d'Asti [illegible] ottobre, «I cattivi [illegible] cuore» [illegible] Imperia (31), Teatro degli episodi di Boves (2 novembre), [illegible] Insieme» [illegible] Pietra [illegible] (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La Girandola» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143261-338/4424939-0141/944127. [r. gon.]

Dario Fo e Franca [illegible] (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende [illegible] buffo» e «Sesso... grazie? [illegible] per gradire»







Da sinistra Dario Vergassola [illegible]dia Koll e Gioele Dix sono alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori [illegible] ieri [illegible] di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa a Saint-Oyen

AOSTA

La Saison Culturelle riapre i battenti con un calendario caleidoscopico che spazia dai classici del palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, [illegible]la ribalta del teatro Giacosa, una coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro e Gaspare, che da mesi portano a spasso per l'Italia la commedia «La [illegible] dei cretini», in scena ancora questa sera alle 21. La stagi[illegible] prosegue il 19 novembre [illegible] Théatre [illegible] la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e porta[illegible] in scena da una compagnia francese con la regia di Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo al teatro Giacosa «Taxi a due piazze», la [illegible] di Ray Cooney trascritta [illegible] italiano da Jaja Fiastri per la regia [illegible] Gigi Proietti. Il 30 novembre la [illegible] Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier [illegible] in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo russo.

Il 18 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con [illegible] classico in versione francese: «Le roi Lear», [illegible] Françoise Maimone. Il [illegible] gennaio al Giacosa si torna a sorridere [illegible] la commedia «La [illegible] parisienne». Il 2[illegible] e il 23 gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in [illegible]ene nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théatre de la [illegible] «Lignes de vie», il 13 marzo tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familles» il 14 [illegible] e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La [illegible] delle beffe», diretto da Ugo Chiti. [gi. ab.]

NOVARA E VCO

Classici e avanguardia [illegible] Coccia

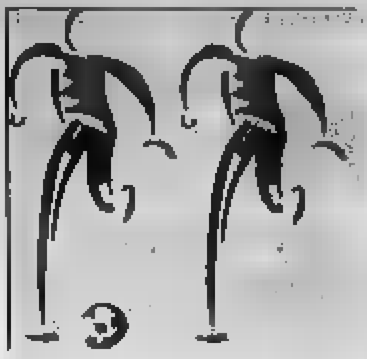
Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operetta, «Le donne del teatro» e innovazione con «La quadratura [illegible] circo». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano sul palco del teatro Coccia, dal 17 novembre, nella [illegible] rassegna pro[illegible] dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». [illegible] parte con il filone della danza e la compagnia di Raffaele Paganini, che porta in scena «Carmen». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», [illegible] nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il 23 novembre il percorso [illegible] prosa con «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, [illegible] richiamano [illegible] palco novarese, [illegible] gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne [illegible] teatro» parte venerdì [illegible] novembre [illegible] Anna Bonaiuto in «Cleopatra», prosegue il 20 dicembre con Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce [illegible] il 31 genna[illegible] [illegible] Lella Costa in [illegible] parole». Il legame tra [illegible] e teatro, un tema prediletto [illegible] teatro russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Be», un mix di circo e cabaret. Per le prevendite ci si può rivolgere al botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Ossola si attende la calata [illegible] «big» sui palchi della provincia. [illegible]a rilancia «Lampi sul loggione». Il via giovedì 29 novembre con la commedia brillante: «Taxi a due piazze» di Gigi Proietti, in [illegible] Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe [illegible] Lia Tanzi e Micol Pambieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri sera il sipario su «Solo un piazzato bianco» di David Riondino. Si prosegue il 27 novembre [illegible] Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Shoom». [c. m.]



Sono l'Idea Parquets, il Bar Free Time, La Valdôtaine Viaggi ed il Bar Cavallo Bianco

Ancora quattro squadre a quota zero punti

La Parapharmacia perde partita e primato del girone A

DOPO quattro giornate sono rimaste sol le squadre al comando delle due classifiche (due nel girone A e quattro nel B), mentre sono quattro le formazioni che non hanno avuto ancora la soddisfazione di conquistare punti. Nel complesso la giornata del torneo Claudesport Libertas non ha riservato particolari sorprese, anche se la lotta [illegible] vertice, soprattutto nel girone A, sembra coinvolgere diverse squadre e rimane l'equilibrio nella parte alta della graduatoria. In totale sono state realizzate 169 reti, ed è stato il girone A il più prolifico con 86 gol.

Nel girone A c'è stato un nuovo cambio al vertice. L'ex capolista Parapharmacia si è arresa per 2-6 contro l'Osteria delle Alpi, che grazie [illegible] alla tripletta di Filippo Contino, si installa [illegible] quartieri alti della classifica. Del suo passo falso ne hanno approfittato l'Icam Costruzioni (8-1 al Ramoneur [illegible] 4 reti di Pino Careri) e il Centro Bevande VdA (6-3 al Team Project Sport e doppiette di Joel ed Edmond Béthaz e di Mendez) che ora comandano con 10 punti. Alle loro spalle però, a quota 9, rimangono in quattro. Oltre alla Parapharmacia e all'Osteria delle Alpi, si trovano il Gelati Sanson, anche lei [illegible] di serie, che sembra [illegible] ritrovato smalto (8-2 al Sovauto), e [illegible] Musica Ricordi Dolcemania, capace [illegible] superare la Edilvi Costruzioni con [illegible] [illegible] 7-4 (tripletta di Paolo Saravalle). Per il resto, prosegue la marcia negativa dell'Idea Parquets e [illegible] Bar Free Time, ancora sconfitte e sempre a zero punti.

Nel girone B rimane in testa a punteggio pieno il terzetto formato dall'Antivideo Giochi, nettamente [illegible] migliore squadra in virtù dell'attacco più prolifico (43 reti fatte) e della difesa meno perforabile (2 soli gol subiti), la Valair e l'Antares. L'Antivideo ha superato 4-0 il Cavallo Autogru (tripletta di Enrico Saccavino), la Valair 7-4 la Shqiponja (3 gol di Christian Meori) e l'Antares 3-1 l'Old Distillery Pub. In quarta posizione resiste lo Snooker Alpimatic (8-2 all'Mg Arredamenti) che segue [illegible] 10 punti. In fondo [illegible] classifica, non si sono ancora sbloccate La Valdôtaine Viaggi e [illegible] Bar Cavallo Bianco che devono così rinviare l'appuntamento con la conquista [illegible] punti.



Un'azione della partita tra lo Snooker Alpimatic e l'Mg Arredamenti, valida per il girone [illegible] conclusa sull'8-[illegible]

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	10	4	3	1	0	21	6
Centro Bevande	10	4	3	1	0	19	8
Sf [illegible] Sanson	9	4	3	[illegible]	1	27	10
Osteria delle Alpi	9	4	3	0	1	19	9
Musica Ricor[illegible]	9	4	3	0	1	24	18
Parapharmacia	9	4	3	0	1	20	15
Bar La Châtelaine	7	4	[illegible]	1	1	34	19
La Fondiaria Nus	7	4	2	1	1	19	9
Team Project	6	3	2	0	1	23	8
Sovauto	6	4	2	0	2	21	19
Pamukalé	6	4	2	0	2	8	13
Uf Studio	5	4	1	2	1	12	12
Anni 30 Viaggi	5	4	1	2	1	7	9
Edilvi Costruzioni	4	3	1	1	1	11	13
Arr. Tonetta Nus	3	3	1	0	2	7	8
S. Casablanca	3	4	1	0	3	12	17
Eurospin	3	4	1	0	[illegible]	9	17
Le Ramoneur	3	4	1	0	3	11	25
Nova Print	1	4	0	1	3	12	24
Idea Parquets	0	4	0	0	4	6	30
Bar Free Time	0	3	0	0	3	5	38

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	12	4	4	0	0	43	2
Valair	12	4	4	0	0	24	10
Antares	12	4	4	0	0	16	8
Snooker Alpimatic	10	4	3	1	0	25	9
Pianeta Luce	9	3	[illegible]	0	0	20	5
Avis Donatori	9	4	3	0	1	14	7
Val [illegible] Giv	7	4	2	1	1	19	13
D&D Decorazioni	7	4	2	1	1	9	8
Cavallo Autogrù	7	4	[illegible]	1	1	8	9
Mg Arredamenti	6	4	2	0	2	10	14
Old Distillery [illegible]b	4	4	1	1	2	10	12
Carrozz. Padovani	4	4	1	1	2	12	20
Tecnocasa	3	3	1	0	2	13	13
Bar St-Martin	3	4	1	0	3	6	8
Dec. Arcobaleno	3	4	1	[illegible]	3	9	18
Vpf Dell'Innocenti	3	4	1	0	3	15	28
Discobar La Vi[illegible]	3	4	1	0	3	13	26
Shqiponja	1	4	0	1	3	13	23
Tortuga Sub	1	3	0	1	2	6	16
La Valdôtaine	0	3	0	0	3	3	13
Cavallo Bianco	0	4	0	0	4	7	33

RISULTATI

IL quarto turno. Girone A: Bar [illegible] Châtelaine Fénis-Idea Parquets 8-3, Uf Studio-Pamukalé 7-2, Eurospin-Arredamenti Tonetta Nus 0-5, Anni 30 Viaggi-Sporting Casablanca 1-4, Icam Costruzioni-Le Ramoneur 8-1, Edilvi Costruzioni-Musica Ricor-[illegible] Dolcemania 4-7, Centro Bevande VdA-Team Project Sport 6-3, Sf Gelati Sanson-Sovauto 8-2, Osteria delle Alpi-Parapharmacia 6-2, La Fondiaria Assic. Nus-Nova Print 7-2.

Girone B: Pianeta Luce-Carrozzeria Padovani 8-2, Vpf Dell'Innocenti-Discobar La Villa 6-5, Bar Cavallo Bianco-Bar St-Martin 1-2, Snooker Alpimatic-Mg Arredamenti 8-2, Antivideo Giochi-Cavallo Autogru 4-0, Antares-Old Distillery Pub/Valser 3-1, La Valdôtaine Viaggi-Tecnocasa 1-5, Avis Donatori-Decorazioni Arcobaleno 3-2, Valair-Shqiponja 7-4, Val Pavé Giv Trasporti-D&D D[illegible]zioni 2-5.

PROSSIMO TURNO

L[illegible] sesta giornata. Campo Montfleuri. 26 ottobre: [illegible] 21,30 Tortuga Sub-Discobar La Villa, 22,30 Pianeta Luce-Bar St-Martin. 27 ottobre: 18 La Valdôtaine Viaggi-Decorazioni Arcobaleno, 19 Team Project Sport-Musica Ricordi Dolcemania, 20 Avis Donatori-Val Pavé Giv Trasporti, 21 Vpf Dell'Innocenti-Shqiponja, [illegible] Antivideo Giochi-Tecnocasa. 28 ottobre: [illegible] Valair-Old Distillery Pub/Valser, [illegible] Edilvi Costruzioni-Parapharmacia, 17 D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco, 18 Snooker Alpimatic-Cavallo Autogru.

Campo Charvensod. 26 ottobre: 19:30 Antares-Mg Arredamenti. 27 ottobre: 19 Osteria delle Alpi-Pamukalé, 20 Idea Parquets-Bar Free Time, 21 Eurospin-La Fondiaria Assic. Nus, [illegible] Centro Bevande VdA-Sovauto. 28 ottobre: 15 Arredamenti Tonetta Nus-Anni 30 Viaggi, 16 Sporting Casablanca-Nova Print, 17 Sf Gelati Sanson-Bar La Châtelaine Fénis, [illegible] [illegible] Costruzioni Uf Studio. Riposano Le Ramoneur e Carrozzeria Padovani.

La «TOP»

I «top five» della settimana: portiere Fabrizio Viérin (Vpf), Adbellah Matini (Casablanca), Filippo Contino (Osteria delle Alpi), Edmond Béthaz (Centro Bevande) e Max Valenti (Arredamenti Tonetta).

Miglior portiere e miglior mar[illegible] della [illegible]: Claudio Selmo (Antivideo Giochi) con 0 reti subite, Massimo Bognani (La Châtelaine Fénis) con 6 reti fatte.

Classifica marcatori: Massimo Bognani (Bar La Châtelaine Fénis) 18 reti, David Grosso (Antivideo Giochi) 10, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 10, Emeric Danna (Team Project Sport) 10, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 9, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 9, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 8, Remo Stefanoli (Antivideo Giochi) 8, Filippo [illegible]tino (Osteria delle Alpi) 8, Francesco Varamo (Snooker Alpimatic) 7.

Coppa Disciplina: Bar Free Time, La Valdôtaine Viaggi e Vpf Dell'Innocenti nessuna espulsio-[illegible] nessuna ammonizione.



La formazione del Bar Cavallo Bianco, ultima della classifica [illegible] girone B con quattro sconfitte su quattro partite giocate

BASKET, IL QUINTETTO ALLENATO DA [illegible] E' TRA I 4 POTENZIALI VINCITORI DELLA COPPA PIEMONTE

La Buckler arriva in semifinale

Sabato l'incontro in casa con il Borgomanero

Sigfrido Beneyton

[illegible]

La qualificazione alla «final four» della Coppa Piemonte prima del debutto nel campio-[illegible] di serie C2 di pallacanestro. La Buckler ha strappato il biglietto [illegible] poter accedere alla fase conclusiva [illegible] manifestazione interregionale ribaltando, nella partita di ritorno, il risultato dell'andata. Sconfitti per 62-70 in [illegible] piemontese, i gialloneri si [illegible] rifatti abbondantemente alla palestra del Quartiere Dora, imponendosi con il punteggio di 92-41.

«La Coppa Piemonte non [illegible] il nostro obiettivo primario - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, ma ci tenevano a qualificarci per [illegible] final four perchè, non essendo ancora stata stabilita la sede del quadrangolare conclusivo, la società chiederà di ospitare gli scontri decisivi in calendario il 19 e il [illegible] gennaio del prossimo anno».

E ancora: «La partita [illegible] il Cus Torino mi ha dato delle confortanti indicazioni in vista dell'inizio del campionato (sabato prossimo in [illegible] il Borgomanero, ndr). La squadra ha dimostrato di [illegible] raggiunto un buon stato [illegible] forma sia a livello atletico sia dal punto [illegible] tecnico».

«All'andata i torinesi ci avevano messi in difficoltà con un pressing asfissiante e tutto campo - aggiunge il coach giallonero -. Questa volta [illegible] stati noi a creare continui problemi agli avversari [illegible] un gioco privo di fronzoli, [illegible] estremamente efficace. Dopo aver messo al sicuro la qualifi-[illegible] già a metà gara, ci siamo preoccupati poi di curare l'applicazione degli schemi d'attacco. Adesso mi aspetto delle conferme per sabato nella difficilissima partita in campi[illegible] con il Borgomanero (i novaresi [illegible] i favoriti del girone ndr). [illegible] mancheranno mio figlio Valerio, Carere e Melotto, ma faremo di tutto per esordire al meglio in C2».

Nella sfida con il quintetto del Cus Torino, gli aostani hanno subito allungato il passo, chiudendo il primo quarto avanti di 13 lunghezze (28-15) per poi incrementare il divario (51-24 a metà gara) e controllare [illegible] problemi i tenativi di rimonta degli ospiti, chiudendo sul 92-41.

Migliori realizzatori sono stati Armand e Chenal, [illegible] 23 punti ciascuno. Sono andati a segno anche Gyppaz (14), Blanc (12), Di Muzio, Padovani, Pesquin, Polin (4), Colombini e [illegible]hi [illegible]. Da segnalare l'ottima percentuale di realizzazione dalla lunga distanza, con un signifi[illegible] 8 su 11 (3 [illegible] 4 [illegible] Armand, 2 su [illegible] di Gyppaz, 1 su 1 di Di Muzio e 2 su 4 di Blanc), con Chenal in evidenza [illegible] tiri [illegible] due punti: 9 su 13.



Un'azione della Buckler sotto canestro. I valdostani hanno raggiunto le semifinali

SPORT FLASH

TIRO [illegible]

Valdostani in evidenza nella gara di [illegible]

Giada Radicchi, della Società Arcieri Prince Thomas I, ha vinto a Moncalieri (Torino) la [illegible] categoria nella specialità [illegible] nudo e si è piazzata quarta assoluta. Gli arcieri della società sportiva valdostana hanno ottenuto anche un [illegible] con Valerio Trapani nella categoria ragazzi nell'arco nudo, [illegible] hanno piazzato [illegible] secondo posto Simone Serra, al [illegible] Jerome Persod, al quarto Loris Locatelli nella prova [illegible] arco olimpico [illegible]azzi e al secondo posto l'istruttore Sebastiano Trapani nella prova con arco [illegible]. Domenica gli arcieri [illegible] Prince Thomas I saranno impegnati [illegible] in provincia di Torino, a Cherasco.

MOTOCICLISMO

Grollo e Zanellato campioni di sidecar

L'equipaggio di sidecar del Moto Moto Club Augusta Praetoria formato da Grollo e Zanellato ha [illegible] il campio-[illegible] piemontese di specialità. Sulle tre prove in programma, il duo valligiano ha conquistato due successi e [illegible] secondo posto. Il medesi-[illegible] equipaggio si è piazzato secondo nel Trofeo della Montagna. Nel campionato italiano velocità Superbike, Serafino Foti, anch'egli pilo-[illegible] del Moto club Augusta Praetoria, si è piazzato in terza posizione a Misano nella quarta e penultima prova del Campionato. Foti è giunto terzo anche nella classifica del Campionato. L'ultima prova della rassegna [illegible] in programma domenica sul circuito di Santamonica.

NELLA RASSEGNA TRICOLORE DI CORSA SU STRADA

La Calvesi ottava in campo italiano



Beatrice Raso, migliore valdostana nel campionato di corsa su strada

AOSTA

Grazie a un'ottima prova [illegible] squadra, l'Atletica Calvesi Aosta [illegible] ha conquistato una posizione [illegible] tutto rispetto [illegible] campionato di società e individuale di corsa su strada, che si è svolto ad Aversa, in provincia [illegible] Caserta. [illegible] sodalizio valdostano, [illegible] a rappresentare la regione, ha concluso con un onorevole 8° posto finale la lunga trasferta, migliorando sensibilmente il risultato ottenuto a livello nazionale dopo la prova regionale [illegible] inizio stagione. La Calvesi ha [illegible] finito davanti ad altre società di prestigio, [illegible] tre [illegible] titolo italiano [illegible] stato vinto dal Gs L'Atleta Palermo.

Nelle prove individuali, sui 6 chilometri, Beatrice Raso è stata la migliore del quartetto valdostano presente. L'atleta di Antonio Sergi si è espressa su ottimi livelli e ha chiuso al 5° posto con il tempo di 22'15", alle spalle delle domi-[illegible] della gara, le siciliane Silvia e Barbara La Barbera, capaci di terminare appaiate in 21'51". Delle altre valdosta-[illegible] in gara, Arianna Viglino è finita [illegible] 41° posto in 27'38", Claudia Charrey al 48° in 28'59" e Maria Barbalace [illegible] 51° in 30'06".

Tutte le atlete si sono fatte comunque onore, soprattutto in considerazione del fatto che soltanto [illegible] Raso e la Barbalace sono specialiste della corsa. La Viglino, infatti, è una delle migliori triathlete valdostane ed è di livello nazionale, [illegible] la Charrey si dedica prevalentemente allo [illegible]. Una prestazione dunque importante che ha in ogni modo permesso loro di fare la conoscenza con una specialità come [illegible] mezzofondo, utile per tutti gli sport [illegible] fatica.

Il podismo tornerà protagonista in Valle domenica [illegible] tradizionale e [illegible] gara di staffetta «Sette Torri» che si svolgerà lungo le vie del cen-[illegible] storico [illegible] Aosta e che decreterà la conclusione dell'attività nella regione. [r. s.]

SUCCESSO FINALE PER LA SOCIETA' ROSSONERA [illegible] TROFEO ALPI OCCIDENTALI

La Coppa è del Monte Cervino

In evidenza ancora una volta Rolando Cuaz

AOSTA

Si è conclusa come meglio non poteva la [illegible] dello Skiroll club Comunità montana Monte Cervino nella classifica finale della 12ª edizione [illegible] Coppa Alpi Occidentali di skiroll. La società valdostana del presidente Guido Borettaz ha [illegible] l'ennesimo successo di squadra, prevalendo nettamente sugli altri sodalizi nella graduatoria generale, mentre a livello [illegible]viduale [illegible] diversi i valdo-[illegible] ad imporsi nelle differenti categorie.

Nell'ultima prova della manifestazione, disputata a Carnago (Varese) in un circuito cittadino di 17 chilometri, gli atleti del Monte Cervino hanno dimostrato una volta di più di essere tra i migliori, incamerando quei punti che hanno consentito una vittoria importante. Nella gara assoluta il miglior valdostano è stato il solito Rolando Cuaz che ha concluso in 4ª posizione e migliore tra i master, staccato [illegible] 1'25" dal vincitore, Marco Cattaneo. Si è ben comportato anche Renato Marina, giunto 6° a 1'29" (5° seniores), così [illegible] Antonio Brusaferro, 10° a 3'22" (7° seniores). Nei primi quindici si sono piazzati anche Vincenzo Barmette, 13° (4° [illegible]ster I) e Orlando Grivon, 14° (5° master I), mentre Daniele Liberati ha chiuso in 16ª posizione.



Rolando Cuaz, quarto assoluto a Carnago

In campo femminile, Milena Ghirardi si è piazzata al 6° posto ed Emanuela Cedrino all'8°, sta[illegible] rispettivamente [illegible] 8'31" e di circa 10' dall'ex campionessa di sci nordico Guidina Dal Sasso.

Delle buone prestazioni [illegible] arrivate anche dalle categorie giovanili. Nei giovani Luis Albe[illegible] Aspesi ha chiuso 3° nella gara vinta da Dario Giovine (Cedas Fiat), e Laurence Perrin al 2° nella graduatoria femminile dietro a Stellina Castegneri (Cedas Fiat). Nelle esordienti ha vinto Stephanie Perrin, con Alessia Nicosia al 3° posto, mentre nelle ragazze c'è stata la doppietta valdostana grazie [illegible] successo di Solange Chabloz ed al 2° posto di Naiara Aspesi.

Nella classifica finale della Coppa Alpi Occidentali, lo Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino ha finito [illegible] 9288 punti davanti [illegible] Cedas Fiat di Torino con 5049 e al Cai Bovisio Masciago con 4165. Nelle varie categorie [illegible] sono imposti Stephanie Perrin (esordienti), Naiara Aspesi (ragazze), Wolf Chabloz (allievi), Renato Marina (seniores) e Rolando Cuaz (master I). [r. s.]

CALCIO

PARLA IL TECNICO DELL'AYMAVILLES STATTI DOPO LA VITTORIA SULLA BOGLIESE

«Ora pensiamo alla capolista»

Il Verrès continua l'inseguimento al vertice

[illegible]

Due successi e [illegible] rinvio per l'impraticabilità del campo della partita tra il San Biagio e il Saint-Pierre hanno caratterizzato la settima giornata del campionato di Prima categoria per le squadre valdostane. Il Verrès ha superato la Lentese per 3-0, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila si è imposto per 1-0 sulla Bogliese. Guidano la classifica la Vigliunese e il Piatto, con 3 lunghezze di vantaggio sul Verrès e sul Lessolorazzé.

Il [illegible] non [illegible] incontrato grandi difficoltà per piegare [illegible] resistenza del fanalino di coda Lentese. Chiuso il primo tempo in vantaggio per il gol messo a segno [illegible] Adamo, i rossoneri hanno [illegible] il bottino nella ripresa grazie a una doppietta di Lesto. «Il problema maggiore è stato quello di sbloccare il risultato - dice l'allenatore Giulio de Ceglie -. Abbiamo aspettato gli avversari per evitare di essere trafitti in contropiede. La tattica si è rivelata giu-[illegible]. Stiamo attraversando un buon momento e cercheremo di ribadirlo domenica prossima nell'ostica trasferta contro il Valsessera».

Anche l'Aymavilles/Gressan/Pila non ha mancato l'appuntamento con la vittoria. E' stato un gol [illegible] Massaro a metà della ripresa a regalare tre preziosi punti ai gialloneri. «Era difficile trovare spazi nella difesa avver-[illegible] - dice mister Nando Statti -, perché la Bogliese di preoccupava soltanto di distruggere il gioco, [illegible] mai proporsi in avanti. Abbiamo attaccato fin dal primo minuto, colpendo anche due pali. La vittoria è meritata per quanto ha saputo esprimere [illegible] squadra. Era importante centrare il [illegible] di affrontare l'insidiosa trasferta [illegible] domenica sul campo del Lessolorazzé. [s. b.]



I mister del Verrès e dell'Aymavilles/Gressan/Pila, Giulio De Ceglie e Nando Statti

RICONOSCIMENTO A LUCA LIORE, CHE HA CONQUISTATO IL TITOLO RAGAZZI E I [illegible] TOPOLINO [illegible] PINOCCHIO

I veterani premiano la promessa dello sci alpino

La festa organizzata da «Cecchin» ha di nuovo riunito ad Aosta tante vecchie glorie

AOSTA. Luca Liore, giovane dello Sci Club Gressoney già vincitore nel campionato italiano ragazzi, nel Trofeo Topolino e nel Trofeo Pinocchio, [illegible] dalla sezione Valle d'Aosta dell'Unione nazionale veterani dello sport [illegible] premio Atleta dell'anno. Il [illegible] gli è stato consegnato durante la 18ª Festa dei Campioni - 1° Memorial [illegible] Bartali. La manifestazione, [illegible] da Francesco «Cecchin» Strada, ha ancora una volta riunito ad Aosta vecchie glorie dello sport quali Franco Balmamion, Achille Compagnoni, [illegible] D'Agata, [illegible] Defilippis, Giovanni Invernizzi, Giulio Rinaldi e i valligiani Napoleone Baratta, Roberta Brunet, Franco Perruquet, Franco Vagneur e Vittorina Vivenza Devoti, tutti premiati per la loro attività assieme a Luigi Girola, campione italiano di bocce, e a Pierino Creux, da 50 anni personaggio di spicco dello sport valdostano. [illegible] targa in [illegible]rdo di Bartali è stata consegnata al figlio del popolare campione. [a. c.]



Al centro Luca Liore, promessa dello sci alpino. Intorno a lui le autorità che hanno partecipato alla festa dei campioni

I PROTAGONISTI DELLA PARTITA CONTRO LA PEROSINA NEL TORNEO DI SERIE A

La Nitri s'impone per due soli punti

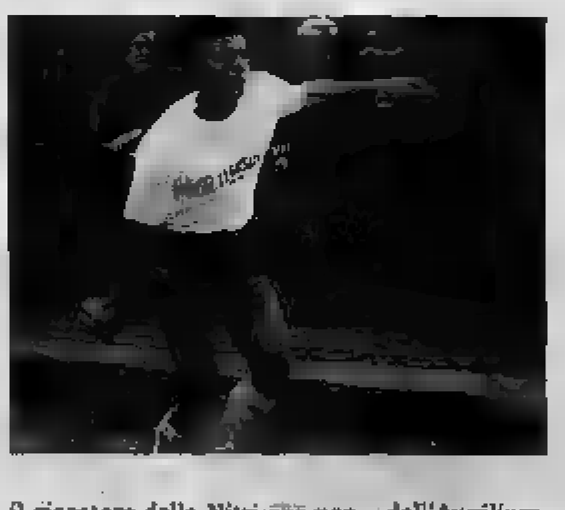
Sabato la formazione valdostana osserverà il turno di riposo

AOSTA

L'11-9 della Nitri sulla Perosina nel massimo campionato per società di bocce è maturato in virtù delle vittorie parziali otte-[illegible] Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Bruno Idrame nella [illegible] iniziale (13-7 su Demonte, Morello e Bert), da Luigi Riscaldino e Gianni Strocco nella [illegible] coppia (13-5 su Pivotto e Quaglino), [illegible] Guido Ducourtil nell'individuale (13-9 [illegible] Cassine), da Andrea Pesquin e Walter Biava nella staffetta (41-37 su Acchiardi e Data) e da [illegible] Fassone, Luigi Gregorio e Guido Ducourtil nella terna conclusiva (13-7 su Demonte, Pastre e Gavello), con pareggio nella sfida del combinato tra Gianni Grimaldi e Cassine (25-25).

Nulla da fare, invece, nel tiro di precisione (11-13 di Guido Ducourtil contro Martelli), nel tiro progressivo (16-35 di Fabio Pasculli contro Micheletti, [illegible] il giocatore della Nitri che non ha concluso la prova), nell'individuale (9-13 di Luigi Riscaldino contro Pivotto) e nella seconda coppia (6-10 di Marco Giuniperо e Gianni [illegible] Martelli e Riviera). [illegible] altre partite della giornata [illegible] dell'Auxilium sul Carcare (14-6) e [illegible] Ferrero sulla Fissa (18-2).

Guidano la classifica la Nitri, che sabato riposerà, e il Ferrero a quota 4, davanti all'Auxilium, alla Perosina (2), al Carcare, alla Fissa e al Roverino (0). [s. b.]



[illegible]bio Pasculli [illegible] ha concluso la prova di tiro progressivo nella partita contro la Perosina

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto [illegible] biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia [illegible] organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade [illegible] strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato [illegible] indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli e [illegible] Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

[illegible] Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni [illegible] «Qui si rischia [illegible] paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi della neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato [illegible] presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - [illegible] detto Petrucci - dovranno rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete conto di ciò che significa? Un enorme massa di procedure da rifare, ecco perché [illegible] parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, [illegible] costruzione [illegible] Villaggi, [illegible] parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono [illegible] competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per [illegible] gare che saranno indette [illegible] Toroc che concernono gli acquisti di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi. [illegible]. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo [illegible] Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a [illegible] Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

[illegible] è ancora detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio [illegible] giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, [illegible] sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto [illegible] presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi» dove l'aggettivo «nuova» da solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude [illegible] si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il 9 ottobre, il [illegible] Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi, in particolare, mi risulta si [illegible] determinata [illegible] una chiara [illegible] del [illegible] [illegible] confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, [illegible] possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella [illegible] Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora [illegible] pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, [illegible] foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

«Sì, [illegible] [illegible] poco sorpreso, non capisco bene il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto [illegible] è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però di qui a un [illegible] allarmismo [illegible] passa. Diciamo che [illegible] nuova situazione ci carica [illegible] lavoro imprevisto, che [illegible] po' come [illegible] su un'auto che deve andare da [illegible] e [illegible] fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare [illegible] Toroc come un ente privato e [illegible] sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. [illegible] dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni e il governo, nulla è stato fatto senza [illegible]ultarli [illegible] ogni [illegible] decisione è stata da loro approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«[illegible] me? [illegible] perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, [illegible] quella lettera».

Quali, [illegible] ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro [illegible] tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

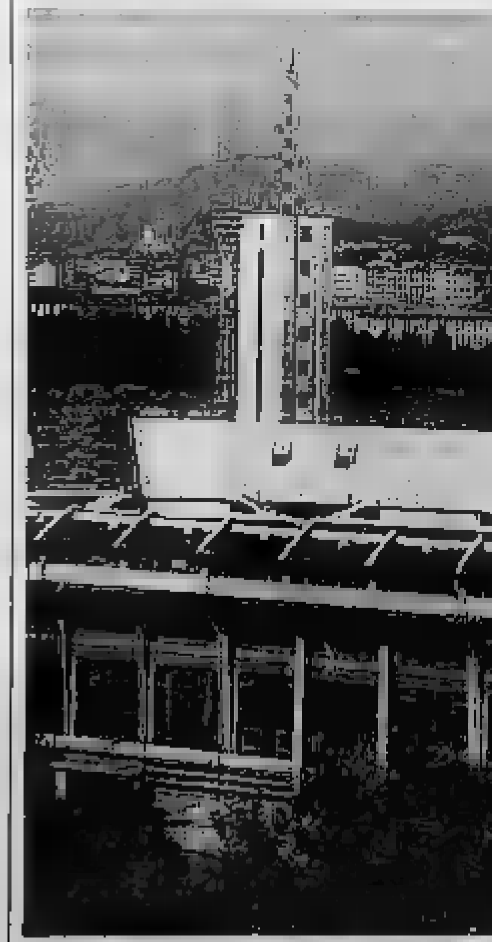
E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia [illegible] il Cio. Un [illegible] fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce [illegible] poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere [illegible] Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di [illegible] essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra [illegible]gerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. [illegible]somma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due [illegible] di tempo, dica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Boh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata [illegible] Ghigo e Castellani stesso, ci [illegible] trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali [illegible] i quali [illegible] comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». (c. giac.)

[illegible]

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano [illegible] mediazione



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] palazzetto per l'hockey olimpico [illegible] sorgerà sul campo di gioco del Comunale, [illegible] nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori [illegible] Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo [illegible]sario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche [illegible] prima [illegible] due rappresentanti di giunta dal sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto [illegible] hockey su ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati [illegible] Comune e dall'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non consente [illegible] demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. [illegible] massimo permetterà, [illegible] [illegible] smantellamento [illegible] cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e [illegible] Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio [illegible] riunito oltre ai [illegible] due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si è arreso: «Mi pareva di aver capito [illegible] il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comunque, [illegible] indiremo una gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica [illegible] le piscine».

[illegible]

La decisione è stata presa dopo il «no» [illegible] parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

I tempi per effettuare il c[illegible] d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed essere concluso fra aprile e [illegible]. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era possi[illegible] fare otto anni fa, quando l'interno [illegible] stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la [illegible] grammatica [illegible] stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» [illegible] promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il laboratorio culturale e politico dove [illegible] sono formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. [illegible] proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché [illegible] parte [illegible] nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica [illegible] parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se non bastasse, a [illegible] la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette [illegible] fa venne tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. [illegible] quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese [illegible] è un dialetto, [illegible] una lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? [illegible] più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica [illegible] la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte [illegible] materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemica, glielo assicuro io che non sono nemmeno piemontese, [illegible] veneto-lombardo».

Non la pensano allo [illegible] modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che [illegible] storcono il naso [illegible] fronte al progetto, [illegible] lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non [illegible] certo contenti [illegible] com'i sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, ma con [illegible] Abbiamo posto [illegible] limite il [illegible] degli studenti. [illegible] non [illegible] almeno [illegible] ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, [illegible] tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io [illegible] primo frequenterò il corso - [illegible] il professor Ramella -, da [illegible] un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante [illegible] liceo classico «Carlo [illegible] Ivrea, prestato [illegible] D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, [illegible] curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. [illegible] il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E [illegible] molti rappresentanti degli studenti assicurano [illegible] dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allecco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo si tratta di un corso facoltativo, non toglie niente a ne[illegible]. Chi non [illegible] interessato non ha obbligo [illegible] frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi [illegible] arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti [illegible] corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che [illegible] è rivendicare il diritto di chiunque ad [illegible] informati. Abbiamo un corso di lingua araba, non vedo perché dovremmo [illegible] privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento [illegible] piemontese si trasformasse nell'occasione [illegible] privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E dal punto di vista culturale, la materia non le pare insolita [illegible] un liceo come il suo?

«Direi [illegible] no. Ideologicamente [illegible] affatto contrario, perché anche in una scuola di lunga tradizione intellettuale come [illegible] D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, [illegible] degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e [illegible] adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' [illegible] serietà, siamo [illegible] classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri [illegible] meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori [illegible] Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad [illegible]rare il dialetto. Un po' di [illegible]tà, siamo un [illegible] classico».

E quindi?

«[illegible] nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia [illegible] quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci possa aiutare in questa direzione. [illegible] poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la no[illegible] tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Since[illegible] sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una [illegible] azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia [illegible] allegria, ma i [illegible] hanno ignorato i campionati [illegible] di questo sport» - «Bisogna ridurre le ore scolastiche [illegible] 30-32» - «Più caro il [illegible] in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati [illegible] Mondo di danza. Io mamma di un ragazzo di 15 anni ballerino [illegible] danze latino americane [illegible] circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimast[illegible] dal [illegible] vedere interessamento da parte [illegible] reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chiedo come si può considerare questo uno sport [illegible] quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché [illegible] trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così [illegible] coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Bard

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica [illegible] contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare [illegible] qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 [illegible] settimanali [illegible], per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

[illegible] ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che [illegible] avvenuta un'assurda proliferazione di [illegible] e di materie. Non a caso è nata la battuta [illegible] dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità [illegible] società si è, cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la [illegible] strutture e la [illegible] organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non a caso riceve un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di occupare [illegible] maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora come ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se [illegible] di intere discipline. [illegible] consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, [illegible] studente dilig[illegible] dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più [illegible] per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica [illegible] della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata [illegible] far fare troppo ai nostri figli [illegible] ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado [illegible] spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, [illegible] aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto [illegible] una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio [illegible] di avere una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci [illegible] diamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante [illegible] della ristorazione collettiva, ultimo stadio [illegible] pendolarità».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se doveste disporre di contante in misura superiore a quella che [illegible] vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello [illegible] banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una [illegible] e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente [illegible] presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli [illegible] postali con voi, [illegible] potete f[illegible] nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it

AMPIAMENTE SUPERATE LE MILLE FIRME CONTRO LA MOSCHEA IN VIA CHIVASSO E NEL QUARTIERE I RAPPORTI CON GLI EXTRACOMUNITARI TORNANO TESI

Blitz a Porta Palazzo tra vecchi problemi e nuove inquietudini

Tredici arresti per spaccio, banconote false e borseggiatori mentre infuriano le polemiche dopo le frasi dell'imam Bouchta Intanto in Procura scatta l'allarme per una lettera al borotalco

Tredici arresti in tre giorni nell'area di Porta Palazzo: pusher, spacciatori di banconote false, borseggiatori. Tutto mentre infuriano ancora le polemiche per le frasi pronunciate dall'Imam Bouriki Bouchta durante la manifestazione di due domeniche fa e mentre crescono le proteste per l'alta concentrazione di luoghi di ritrovo e preghiera per i musulmani.

La raccolta di firme [illegible] via Chivasso, l'allarme tra i commercianti [illegible] zona («tra qualche tempo anche [illegible] nostra strada sarà invasa da centinaia di persone ogni giorno, con i conseguenti problemi di ordine pubblico e viabilità») hanno convinto la polizia ad intensificare i controlli in tutta l'area. [illegible] in soli tre giorni sono state arrestate dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia 13 persone; altre dieci, invece, [illegible] denunciate a piede libero per reati di minore gravità. Gli investigatori, coordinati dal dirigente del commissariato Antonio Politano e dal suo [illegible] Luciano Nigro, hanno sequestrato anche un discreto quantitativo di stupefacenti: quasi mezzo chilo tra eroina, cocaina ed hashish. Una piccola parte era già confezionata [illegible] in dosi pronte per [illegible] messe in commercio. Il resto, invece, [illegible] ancora raccolto in grossi ovuli [illegible] quindi destinato al taglio e alla divisione in dosi. Anomalo nel panorama degli arresti anche il fermo di tre maghrebini scoperti con banconote da 50 mila lire contraffatte. Denaro, sospettano i poliziotti, che potrebbe essere stato prodotto in zona, in una stamperia clandestina. Ma, per ora, questa è soltanto un'ipotesi non [illegible] suffragata da [illegible]. E le indagini vanno avanti.

Nel difficile panorama di Porta Palazzo, spunta, però, anche chi sfrutta l'immigrazione clandestina. E' il caso di due [illegible]mercianti del quartiere segnalati [illegible] procura perché [illegible] assunto, senza contratto, due lavoratori clandestini. «Volevamo dare loro una mano» hanno spiegato ai poliziotti che li stavano verbalizzando.

Intanto nell'area oltre il Ponte Mosca, i negozianti della zona proseguono la raccolta firme [illegible] il centro islamico di via Chivasso. E la quota dei consensi, ormai, ha ampiamente superato quota mille. «Tra qualche giorno - spiegano - consegneremo la petizione al sindaco e al presidente della Circoscrizione. Speriamo che le nostre parole non rimangano inascoltate». E il gruppo consiliare [illegible] Alleanza Nazionale ha inviato un'interpellanza al sindaco nella quale si chiede quale interventi intende attuare l'Amministrazione contro il fondamentali[illegible] islamico e per controllare l'attività delle moschee torinesi.

Tutto questo mentre in città proseguono i falsi allarmi per lettere al carbonchio. Negli uffici della Procura i commessi già parlano di «sciopero della [illegible]rispondenza». Tutto per colpa di un altro falso allarme [illegible] sabato per [illegible] busta contenente polvere bianca. Era borotalco, [illegible] due commessi ne hanno avuto comunicazione soltanto lunedì mattina. [illegible] procuratore capo, Marcello Maddalena, ha inviato nei giorni [illegible] circolare che spiega nei dettagli le misure da adottare in caso di arrivo di buste sospette. Molti operatori [illegible] però convinti che la procedura non basti e i sindacati (a cominciare dalla Rdb) si sono detti d'accordo con loro. Gli «addetti ai servizi ausiliari», hanno annunciato che si rifiuteranno [illegible] aprire lettere, non soltanto perché [illegible] mansione non [illegible] prevista dal contratto: [illegible] perché - scrivono in un comunicato - le misure adottate dall'Ufficio sono insufficienti rispetto al reale rischio che corrono gli addetti».



Braidih Abderrahim: «Il salone utilizzato anche per la preghiera [illegible] essere una vera moschea. Ospiterà conferenze, corsi [illegible] arabo e di italiano e sarà aperto non solo ai musulmani ma a chi vorrà dialogare»

Braidih Abderrahim e Mohamed Lamsouni nel salone del nuovissimo centro culturale islamico «Delle Alpi»

«La gente venga a conoscerci»

Invito del responsabile del centro islamico

Maria Teresa Martinengo

Nel salone che sa [illegible] intonaco e vernice fresca - pareti chiare, vetrocemento e piante di stoffa - Braidih Abderrahim cerca di spiegare che le mille firme raccolte dai residenti «nascono dalla mancanza [illegible] [illegible]scenza». Braidih è uno dei responsabili del centro culturale islamico che dovrebbe aprire in via Chivasso 10: [illegible] grande locale-negozio con ampio seminterrato e altri spazi al primo piano (affittati dichiarando la destinazione d'uso).

Tutto è pronto, i lavori sono finiti, le autorizzazioni relative alla [illegible]curezza sono state concesse. Ma il clamore suscitato dalle dichiarazioni di Bouriki Bouchta, nei giorni scorsi, e il generale cambiamento di «disposizione d'animo» nei confronti dei musulmani dopo gli attacchi terroristici agli Stati Uniti, per ora inducono a temporeggiare. «Niente inaugurazione, adesso», dice il responsabile. «Stiamo pensando, invece, [illegible] [illegible] [illegible] incontro con la gente che abita qui intorno: una festa in cui offriremo tè, dolci e parleremo di noi, di ciò che questo luogo intende essere. Un centro culturale dedicato ai musulmani, ma anche a tutti coloro [illegible] con i musulmani desiderano dialogare. Avrà [illegible] caffetteria, faremo conferenze, corsi di lingua italiana per stranieri [illegible] di lingua araba, ci saranno postazioni [illegible]. Il salone sarà a disposizione [illegible] anche per le preghiere, ma il centro non si connoterà [illegible] [illegible] vera moschea.

L'iniziativa [illegible] dall'associazione culturale islamica «Delle Alpi», una delle trenta che compongono il Consiglio del Mondo Arabo di Torino. «"Delle Alpi", proprio [illegible] lo stadio - precisa Braidih -, perché noi siamo islamici e viviamo a Torino con le nostre famiglie». L'associazione conta circa 40 soci, per lo più cittadini marocchini. «Siamo operai, commercianti. La maggior parte di noi è laureata. Come [illegible] [illegible] gestiamo alcune attività». Come la macelleria-pasticceria-emporio "Al Boshra" d[illegible] vicina via Aosta (sulle cui saracinesche, nei giorni scorsi, è comparsa un'inquietante [illegible] [illegible] nera) [illegible] la libreria araba di via Cottolengo. A proposito del denaro necessario per aprire il centro culturale islamico, Braidih Abderrahim spiega: «Mettiamo i soldi di tasca nostra, è autofinanziato. Abbiamo un conto corrente per le offerte».

Mohamed Lamsouni, il professore marocchino presidente di un'altra associazione, «La Fenice» (con sede nella stessa via Aosta), spiega che il gruppo che fa capo a via Chivasso, in Marocco aderisce al movimento politico-religioso di opposizione "Giustizia e spiritualità", guidato dal professor Abdelssalam Yassin. «A Torino rappresenta un'ala moderata dell'Islam». E mostra la foto del 12 settembre in cui Braidih è in piazza Castello con [illegible] sindaco Chiamparino e lo scrittore Younis Tawfik, per solidarietà alle vittime americane e la condanna del terrorismo.

Dei problemi «d'immagine» in cui [illegible] [illegible] [illegible]batte l'associazione «Delle Alpi» e, più in generale, con cui sono alle prese gli immigrati di fede islamica, Lamsouni osserva: «Bouriki ha fatto un grande danno. Le conseguenze sono qui, in queste mille firme».

APPELLO DELL'API: GOVERNO E BANCHE CI AIUTINO

«Imprese in pericolo dopo l'11 settembre»

Marina Cassi

La crisi [illegible] del dopo 11 settembre sta colpendo la piccola e media impresa. Il presidente dell'Api, Sergio Rodda, lancia un appello [illegible] governo [illegible] alle banche: «Stiamo correndo seri rischi». E chiede al primo di «studiare strumenti per dare un po' di fiato al settore [illegible] interventi fiscali e di defiscalizzazione contributiva» e alle seconde «un atteggiamento meno burocratico, maggiori elasticità e capacità [illegible] dare una [illegible] [illegible] una situazione di temporanea difficoltà».

Racconta: «La maggioranza delle piccole e medie imprese [illegible] composta da terzisti della grande azienda. Siamo l'anello debole della catena. Se rallenta l'industria metalmeccanica e quella dell'auto in particolare gli effetti si fanno sentire su [illegible] produce impianti e componenti, ma anche su chi gestisce le mense, le pulizie, persino le macchinette del caffè. Molte nostre aziende denunciano tagli negli ordini persino [illegible] contratti già firmati e un allungamento dei tempi di pagamento da parte delle grande impresa».

L'Api ha effettuato un [illegible]daggio telefonico tra gli associati d[illegible] quale emerge che il 46% ritiene che i fatti dell'11 settembre avranno ripercussioni strutturali, il [illegible] pensa che [illegible] conseguenze saranno solo temporanee e solamente il 17% pensa che non ci saranno conseguenze. Molto negativa la situazione di chi esporta. A luglio il 40% delle imprese che esportano nell'Unione europea prevedeva pr i mesi successivi un aumento, il [illegible] [illegible] stabilità e [illegible] 14 un calo; adesso le percentuali sono rispettivamente dell'11,7%, del 55 e del 34 per cento. Ancor peggio per l'export verso gli Stati Uniti: adesso il 65 per cento [illegible] aspetta un calo, il [illegible] la stabilità e il 9,8 un aumento; a luglio gli ottimisti erano il 36% e chi prevedeva una contrazione solo il 19.

AL REGINA MARGHERITA

Parcheggiatore abusivo in manette Pretendeva i soldi

[illegible] finito [illegible] manette Mohammed Tali, 25 anni, che pretendeva [illegible] pagamento della sosta nel parcheggio antistante l'ospedale infantile Regina Margherita. Chiamati [illegible] alcuni automobilisti, i carabinieri hanno [illegible] un gruppo di donne esasperato. [illegible] solo uno arriva con i suoi problemi in ospedale, [illegible] deve anche sopportare questa gente che ti estorce i soldi per farti parcheggiare». Il giovane parcheggiatore [illegible] stato quindi fermato, [illegible] alla richiesta di fornire le generalità, [illegible] tentato di fuggire, travolgendo [illegible] maresciallo [illegible] l'appuntato. E' stato rincorso e arrestato.

Stanziati dal Governo

Ex cava Balangero arrivano 23 miliardi per la bonifica

BALANGERO. Per portare avanti i lavori [illegible] bonifica [illegible] [illegible] di San Vittore di Balangero, il governo ha finalmente stanziato i 22 miliardi [illegible] 800 milioni che erano [illegible] annunciati lo scorso aprile. Il nuovo decreto ha ottenuto pochi giorni fa il via libera dei ministeri di Ambiente, Industria [illegible] Sanità. I soldi si aggiungono [illegible] circa 30 miliardi impiegati nel risanamento e recupero ambientale di quella che fu la più grossa cava d'Europa.

La tranche fa parte dei mille miliardi complessivi assegnati dal governo per mettere in sicurezza i siti che in Italia sono considerati pericolosi.

I NUMERI E I PERSONAGGI



IL [illegible] DELL'AUTOGESTIONE

Ottanta comitati inquilini di quartiere, 637 comitati di autogestione. Sono i numeri del superstite coinvolgimento dell'inquilinato nella complessa amministrazione del patrimonio immobiliare gestito dallo Iacp e oggi dall'Agenzia territoriale casa (Atc) che tanta parte ha avuto nella storia dell'Edilizia pubblica a Torino e Provincia. Presenza importante, [illegible] necessariamente conflittuale, che però negli ultimi anni si è via via affievolita, fino quasi a scomparire. Un bene? Un male? L'unica [illegible] certa [illegible] che l'Istituto vorrebbe oggi rilanciare quell'esperienza, con il coinvolgimento degli inquilini nelle decisioni fondamentali che vengono assunte nel campo dell'edilizia popolare. Almeno su certi fronti. Basti pensare che oggi [illegible] [illegible] mila alloggi Atc a Torino e in Provincia (600 dei quali con amministratore esterno, [illegible] mila dotati di contatori individuali), 20 mila 186 [illegible] già interessati [illegible] forme di autogestione a vario titolo. In tema di riscaldamento, invece, a fronte delle 68 centrali termiche in appalto Atc, 272 risultano autogestite. Aumenta anche il ricorso [illegible] servizio di teleriscaldamento in base ai piani dell'Istituto: oltre 6 mila alloggi risultano già collegati alla [illegible]

Case Atc, torna il riscaldamento centralizzato



Le nuove canne fumarie nelle case Atc di via Cacciatori a Nichelino

Inaugurate quattro nuove centrali a Nichelino

Si sono ormai insediate nel sottoscala degli stabili Atc di Nichelino, le quattro [illegible] centrali termiche inaugurate ieri sera [illegible] Ag[illegible] territoriale [illegible] Epilogo di una singolare battaglia combattuta alloggio per alloggio, persa su tutta la linea dalle vecchie caldaiette a gas (montate agli inizi degli Anni '80) non senza un'accanita [illegible]. Per la verità ne restano ancora un paio, abbarbicate sui muri e difese ad oltranza da assegnatari [illegible] ormai devono sentirsi come gli ultimi [illegible] giapponesi rimasti a presidiare in solitario [illegible] isole del Pacifi[illegible] dopo [illegible] fine della guerra. Ma poco importa: il dado [illegible] tratto, [illegible] il tempo, e soprattutto le bollette, a [illegible] [illegible] quella fortissima[illegible] voluta dall'Atc [illegible] [illegible] [illegible] decisione giusta.

Quattro nuove centrali per i [illegible] alloggi in via Pracavallo e in via Cacciatori, con condotte in alluminio che corrono verticalmente lun[illegible] le pareti garantendo riscaldamento (a metano) ed acqua calda ai condomini: la gran parte assegnatari vincolati ad affitti di 300-400 mila lire [illegible] mese, mentre una piccola percentuale [illegible] riscattato l'alloggio conquistando lo status di p[illegible]prietario. Due miliardi il costo degli impianti più le opere edili per riportare il riscaldamento centralizzato nel comprensorio di Nichelino, ispirato alla tecnologia più sofistica[illegible] e replicato a Torino in via Luserna di Rorà con l'obiettivo di estenderlo al patrimonio immobiliare dell'Istituto.

Interventi che si sperano meno turbolenti [illegible] quelli realizzati a Nichelino. Una specie di «linea del Piave», stando ai dirigenti Atc, [illegible] hanno dovuto scontrarsi con una durissima contestazione da parte degli assegnatari decisi a difendere con i denti questa piccola parentesi di autonomia nella loro vita domestica. Promessa mantenuta, [illegible] hanno dimostrato le turbolente cronache legate al cantiere della discordia: tentativi di mediazione, manifestazioni davanti [illegible] cancelli dell'Atc, ricorso al tribunale da parte dell'Istituto per consentire a tecnici ed [illegible]erai di accedere agli alloggi (le «azioni possessorie»), il vano controricorso alla magistratura da parte degli assegnatari organizzati. Nei momenti in cui la tensione ha raggiunto il limite, l'Atc è arrivata a chiedere l'intervento dei carabinieri per sedare gli animi e garantire l'andamento dei lavori. Mentre la controparte, stando a quanto racconta Giorgio Ardito - presidente dell'ex-Iacp -, non avrebbe lesinato i tentativi di sobillare altri quartieri pur di fare fronte [illegible] in difesa delle vecchie, care caldaiette a gas.

Obiettivo [illegible]to, ammettono oggi gli ex-comandanti della «guerriglia» con l'amaro in bocca. Da parte sua, l'Atc è orgogliosa di presentare il nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di caldaiette giudica[illegible] abusive e [illegible] [illegible] tempo fuori da ogni [illegible] di sicurezza: [illegible]gia pulita, costi abbattuti, gestione più semplice, calore omogeneo. Un ritorno [illegible] grande stile del [illegible] centralizzato originariamente presente in quegli stabili, costruiti [illegible] le [illegible] degli Anni '60, prima della [illegible] parentesi delle caldaiette. Eppure... Un'«istanza di possesso», informano da corso Dante, [illegible] stata presentata in tribunale [illegible] più tardi di ieri mattina contro l'ultimo e più irriducibile degli assegnatari. Qualcuno resiste ancora. [illegible]. mon.]

BIANC[illegible]

■ **SCIOPERO EMARC.** [illegible] [illegible] sciopero permanente i lavoratori dello stabilimento di Caselette per protesta «contro [illegible] [illegible] rispetto [illegible]egli accordi sottoscritti da parte della proprietà sul mantenimento del sito produttivo». Oggi ci sarà una manifestazione. La Fiom dice: «Dopo [illegible] [illegible] [illegible] accordo nel giugno 2001 l'azienda, [illegible] [illegible] sottoscriverlo, ha comunicato che aveva cambiato idea. [illegible] disdetta dell'accordo sul mantenimento del sito di Caselette [illegible] stata avviata il giorno dopo il trasferimento [illegible] tutto [illegible] personale a Chivasso».

■ **RSU PUBBLICO** [illegible] La Cgil funzione pubblica ha presentato le liste per le elezioni [illegible] [illegible] [illegible] novembre in [illegible] posti [illegible] lavoro con [illegible] [illegible] del 10% rispetto alle elezioni [illegible] [illegible].

■ [illegible] [illegible] capogruppo della Lega Nord in Comune, Airola, e [illegible] presidente della VIII circoscrizione, Carossa, hanno presentato una interpellanza per chiedere come mai «il laboratorio dei Nas di via Ormea 47 [illegible] stato chiuso per ristrutturazione».

■ [illegible] **DEI POSTINI.** L'on. Costa interroga il ministro della Sanità per conoscere [illegible]ali direttive sono state impartite per meglio tutelare le salute [illegible] portalettere del Piemonte».

■ [illegible] [illegible] **PULIZIA FS.** In seguito alla decisione delle Ferrovie di [illegible]dire una gara d'appalto per la pulizia dei treni e al conseguente preavviso di licenziamento per 13 mila dipendenti il gruppo provinciale di Forza Italia chiede a presidente [illegible] alla giunta [illegible] impegnarsi [illegible] governo [illegible] [illegible] affinché siano salvaguardati la continuità di impiego dei lavoratori occupati e il rispetto dei livelli salariali acquisiti nell'ambito [illegible] [illegible].

■ **AEM.** [illegible] interpella il sindaco sulla «gestione scarsamente trasparente» dell'Aem. La situazione - scrive An - emerge dai controlli dell'Autority nel settore della rilevazione sulle interruzioni di servizio. «Come faranno i clienti danneggiati [illegible] avvalersi delle clausole contrattuali se mancano i tabula[illegible] intere aree?»

■ **BOLLI** [illegible]. L'Ufficio Contrassegni di Circolazione [illegible] via Garibaldi 23 bis resterà chiuso domani e venerdì e il 2 novembre.

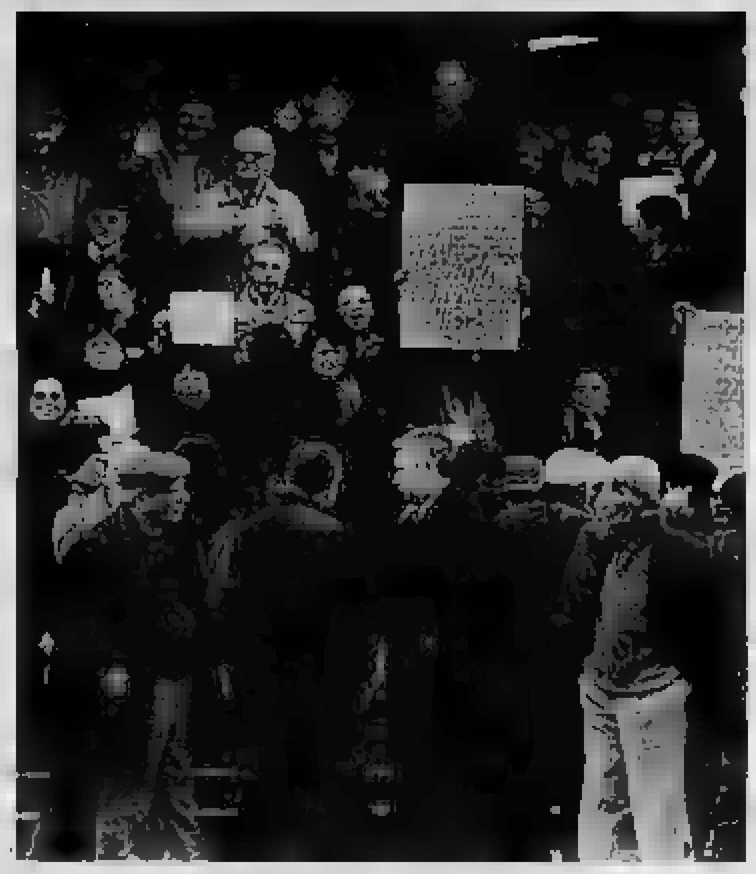
■ **BIOTERRORISMO,** [illegible]**TO.** Alle 21, a Borgaro, via Matteotti 11, dibattito su «Bioterrorismo, [illegible] psicosi e realtà». Partecipano l'as[illegible] regionale alla [illegible] D'Ambrosio, i professori Di Perri (Amedeo di Savoia), Pippione (San Lazzaro), Silengo (Dipartimento Biochimica Università di Torino).

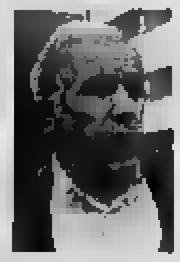
■ **PROTESTE.** Protestano gli abitanti di via Paolini. Da giorni l'impianto [illegible] illuminazione è fuori uso, «e nessuno è ancora venuto a ripristinarlo, malgrado [illegible] nostre richieste».

I TERMOSIFONI COME SIMBOLO DI CAMBIAMENTO: UN DIBATTITO TRA ECOLOGIA E IDEOLOGISMO

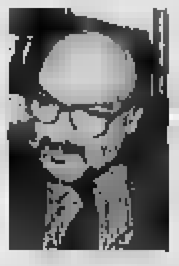
La rivolta del popolo orfano delle caldaiette

Gli inquilini che a cavallo degli Anni 70 e 80 salirono sulle barricate per difendere il calore come bene collettivo contestano l'ex Iacp «A fine anno chiederemo all'agenzia un'attenta verifica dei costi»





Nella foto a sinistra, Oreste Vodini, rappresentante del comitato degli assegnatari di via Pracavallo



A destra, il presidente dell'azienda territoriale per la casa, Giorgio Ardito

la storia

Alessandro Mondo

TANTO hanno fatto che il riscaldamento centralizzato sono riusciti ad imporlo, ma non finisce qui. Chiederemo una verifica [illegible] costi, dato [illegible] finora [illegible] ha fatto preventivi. E precisiamo che [illegible] tutti i lavori sono terminati: il mascheramento [illegible] tubature che [illegible] lungo gli androni è solo [illegible] promessa, chiederemo il risarcimento per i danni provocati durante i lavori».

Oreste Vodini, rappresentante del comitato degli assegnatari di [illegible] Pracavallo, [illegible] fa testa verso le condotte di metallo che si arrampicano lungo i muri e sembra mangiarsele con gli occhi. Il suo alloggio è ormai «in rete», [illegible] gli altri, la caldaietta solo [illegible] ricordo: «Pensare che quando [illegible] abbiamo montate, nel 1983, era [illegible] proprio [illegible] vecchio Iacp a darci il via libera...». «Più che altro fu un silenzio-assenso a fini elettorali», lo corregge un coinquilino. E già valutazioni su pregi e difetti del sistema di riscaldamento centralizzato rispetto alle caldaiette che furono: pallido esempio degli infuocati dibattiti sull'argomento che alla fine degli Anni 70 laceravano la sinistra.

Perché chi oggi giudica surreale l'avvitarsi del confronto [illegible] [illegible] «caldaietta sì, c[illegible] no», non ricorda che nella sfaccettata realtà delle [illegible] popolari il significato dell'apparecchio spesso ha trasceso l'utilizzo quotidiano rimandan[illegible] [illegible] [illegible] patrimonio di ricordi. La familiare caldaietta, infatti, ha rappresentato un mezzo agevole per scaldarsi in piena autonomia, ed al tempo stesso una svolta ispirata ad [illegible] nuova filosofia di vita. Che per affermarsi ha dovuto superare logiche di schieramento sul pi[illegible] sociale e politico, fino a ritagliarsi [illegible] posticino [illegible] storia della classe operaia e, almeno in un caso, la citazione sui libri. Quello scritto alla fine degli Anni 80 da Gad Lerner, all'epoca inviato dell'«Espresso», utile strumento per riesumare il senso [illegible] quel dibattito e il contesto in cui si collocava. «Operai. Viaggio all'interno della Fiat» (Feltrinelli), si intitolava. Uno dei capitoli finali («Il Pci e le caldaiette») era dedicato [illegible] popolare apparecchio, all'epoca oggetto [illegible] una dura [illegible] da parte dei militanti del partito come si[illegible]bolo di sfrenato individualismo.

«Quello [illegible] caldaiette è un problema cruciale - [illegible] legge -. In sezione [illegible] rideva nessuno quan[illegible] [illegible] compagni [illegible] Caltabiano e Militano, rossi [illegible] volte per la tensione, gridavano in faccia al futuro segretario provinciale [illegible] Pci Giorgio Ardito (attuale presidente dell'Atc): Basta, devi dirci qual'è la linea [illegible] partito sulle caldaiette!». Che [illegible] frattempo spunta[illegible] come funghi in tutti gli alloggi popolari, sancendo con il loro dilagare la fine del miracolo dell'autogestione del riscaldamen[illegible].

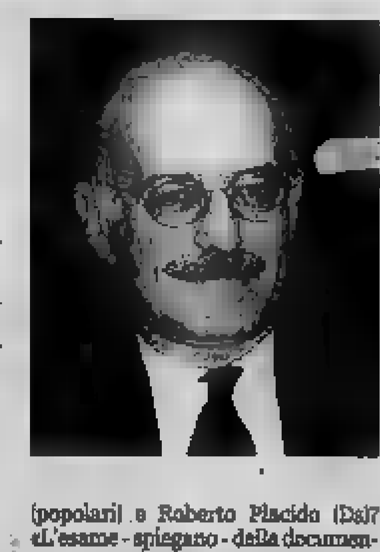
Il nastro della Storia [illegible] riavvolge [illegible] vent'anni, al maledetto inverno dell'82 in [illegible] si accumula un debito di [illegible] milioni con due ditte fornitrici di combustibile. Trentacinque giorni al freddo per i residenti di Mirafiori Sud: [illegible] 260 famiglie in via Plava, orfane dei caloriferi, [illegible] decidono di tagliare la testa al toro e si installano una caldaietta. Apriti cielo. Amicizie che si rompono. [illegible] arriva quasi alle mani, racconta Lerner. Lo [illegible] Pci si divide fra comunisti di vecchio stampo, che [illegible] nome del collettivismo gridano al tradimento di calorifero selvaggio, e l'ala modernista che vorrebbe invece adeguarsi alle nuove esigenze individuali: «Involontaria ma efficacissima metafora dei più dotti dibattiti sul futuro della sinistra». Convocare un'assemblea del comitato di [illegible]artiere diventa proibitivo; spes[illegible] intervengono le forze dell'ordine, il sabotaggio di un'altra centrale termica [illegible] «di fatto» il prevalere delle caldaiette contro i dogmi di partito.

Chissà [illegible] gli assegnatari che hanno combattuto contro il ritorno del riscaldamento centralizzato conservano memoria di quella stagione. Certo l'ha ben presente Ardito, costretto a discutere oggi come ieri di fronte ad un inquilinato eterogeneo nel quale non spiccano più i volti e i nomi dei «compagni» di un tempo. Ricevendo [illegible] massimo qualche accusa in cui la rabbia sembra mescolarsi alla nostalgia. «Ormai sei passato dall'altra parte, non ricordi più quando andavamo insieme ad attaccare i manifesti!», gli ha gridato [illegible] vecchio assegnatario in uno [illegible] tanti incontri-scontri [illegible] i [illegible] inquilini sulle centrali termiche di Nichelino. Raccontano che la replica non sia stata delle più misurate.

L'ACCUSA: SONO STATI ASSEGNATI SENZA GARA PUBBLICA NE' PROGETTO PRELIMINARE. LA REPLICA: STIAMO CONTROLLANDO

«Lavori illegali nel palazzo della giunta»

Margherita [illegible] Ds: la Regione non ha rispettato le procedure





Accanto, l'assessore regionale al Patrimonio Angelo [illegible] A destra, il consigliere regionale dell'Udeur Alessandro Di Benedetto

Maurizio Tropeano

«I lavori di ristrutturazione del secondo piano del palazzo della giunta regionale sono stati assegnati con procedura illegale senza tener conto della normativa nazionale sui lavori pubblici e di quella sulla contabilità. L'assessore Burzi e il presidente Ghigo erano a conoscenza della situazione». L'attacco arriva da tre consiglieri regionali della Margherita e dei Ds che hanno presentato [illegible] serie di interpellanze che saranno discusse oggi in Consiglio regionale probabilmente [illegible] seduta segreta. Ieri una prima risposta è [illegible]rrivata dall'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi: «Da una prima verifica le procedure per l'assegnazione dei lavori risulta certamente non perfetta. Per questo la Giunta ha istituito una commissione di verifica amministrativa che terminerà i controlli entro pochi giorni».

Ma su cosa si basa l'accusa [illegible] «illegalità» avanzata da Alessandro Di Benedetto (Udeur), Antonio Saitta (popolari) e Roberto Placido (Ds)? «L'esame - spiegano - della documentazione relativa all'assegnazione dei lavori e degli incarichi professionali per 165 milioni dimostra che non è [illegible] rispettata la legge [illegible] che obbliga allo svolgimento di una gara pubblica». Quei lavori, invece, sono iniziati, e sono stati ampliati sulla base di una corrispondenza privata tra un architetto e il direttore del settore Patrimonio». E il direttore in questione è Domenico Arcidiacono, attualmente alla guida l'Agenzia Torino 2006, l'organismo che [illegible]tisce i lavori dei Giochi Olimpici.

Ma vediamo la ricostruzione fatta dai tre consiglieri. Tutto inizia il 15 di giugno del 2000 quando tre professionisti, dopo un sopralluogo al secondo piano del palazzo della Giunta, evidenziano come «gli impianti elettrici ed alcuni materiali impiegati per le forniture degli uffici non sono conformi alle vigenti norme di sicurezza». Il 29 giugno Arcidiacono affida [illegible] [illegible] semplice lettera [illegible] la progettazione (ai tre professionisti) [illegible] l'esecuzione dei lavori (ad una ditta di Moncalieri). Oggetto dei lavori sono la saletta-studio del Presidente, le segreterie e l'ufficio di Gabinetto dello stesso e la Sala [illegible] Giunta. Il 19 luglio i progettisti sottolineano la necessità di estendere i lavori a tutto il piano. Richiesta accolta.

Il 2 novembre Arcidiacono modifica ancora una volta tramite una lettera l'andamento dei lavori. Scrive il direttore: «[illegible] seguito di un incontro effettuato il 24 ottobre tra il presidente Ghigo, l'allora capo di Gabinetto e la progettista sono state prese decisioni dallo stesso Presidente relative al proseguimento dei lavori che vi invito a regolarizzare con procedure amministrative con estensione d'incarico ai professionisti già attualmente coinvolti nel progetto di ristrutturazione». Il 13 novembre arriva la risposta degli uffici che sottolineano come «la predisposizione degli [illegible] per la formale approvazione delle prestazioni professionali e dei lavori non potrà purtroppo che [illegible] in sanatoria».

[illegible] novembre arriva [illegible] determina di Arcidiacono che fissa i compensi dei professionisti e dell'impresa [illegible] rinvia «l'importo esatto delle opere realizzate a consuntivo». Secondo Placido: «Non ci [illegible] ragioni che giustificano la procedura d'urgenza scelta da Arcidiacono». Per Di [illegible]: «La situazione è preoccupante [illegible] [illegible] Arcidiacono gestisce gli appalti per impianti e infrastrutture delle Olimpiadi». Conclude Saitta: «Queste modalità sono state adottate [illegible]che per gli appalti di alcune sedi decentrate della Regione. Tra l'altro si ritrovano anche i nomi [illegible] questi professionisti».

[illegible] la Giunta? Burzi spiega che ci [illegible] anche la congruità della spesa. In più [illegible] esaminata una memoria inviata dall'ingegner Arcidiacono». Ghigo critica le minoranze che prima di affrontare il [illegible] in Consiglio regionale si rivolgono ai giornali.

AVREBBE «SISTEMATO» UNA PRATICA PER 50 MILIONI

Funzionario delle Imposte processato per concussione

Cinquanta [illegible] per sistemare [illegible] «pratica», per mettere tutto a posto ed evitare pesanti sanzioni. E' l'accusa da cui si deve difendere il 3 dicembre davanti al gip Paola Demaria, il funzionario delle Imposte Innocenzo Cauchi. Concussione, recita il capo di imputazione, ai danni di un imprenditore che, per nulla spaventato dalla richiesta, avvertì i carabinieri. Quando il 27 ottobre 2000, il funzionario si presentò per ritirare la prima tranche [illegible] 25 milioni, venne filmato e finì nei guai. «E' stato [illegible] momento di debolezza. [illegible] esaurito per il superlavoro. Lui me li ha quasi offerti quei soldi» s'è dif[illegible] Cauchi, 63 anni, assistito dall'avvocato Oliviero Dal Fiume. «Niente affatto» accusa l'imprenditore M.F. che ha raccontato al pm: [illegible] stato convocato in ufficio per fornire chiarimenti su una società che [illegible] acquistato. Ho detto al funzionario che era inutile fare accertamenti perché il bilancio stilato dai miei predecessori era irregolare. Lui mi [illegible] spiegato che avrei [illegible] g[illegible] guai e soprattutto avrei dovuto pagare [illegible] [illegible] sanzioni». Poi sarebbe arrivata la richiesta di denaro. «Le costerà almeno 100 milioni. Ma [illegible] me ne [illegible] 50, sistemo tutto io». In [illegible] le multe previste erano [illegible] pochi milioni. L'appuntamento, nell'ufficio dell'imprenditore, viene [illegible] da una telecamera [illegible] Si vede chiaramente il funzionario Cauchi mentre prende il denaro. Poi all'uscita trova ad aspettarlo i carabinieri. Scatta l'accusa di concussione. E' un fulmine a ciel sereno all'Ufficio Imposte dove Cauchi lavora da [illegible] anni e gode della stima dei colleghi e dello [illegible] dire[illegible] Il pm ha sottoposto ad un minuzioso controllo tutta la sua attività negli anni precedenti: non è emerso nulla.

IL FRANCESE HA FINITO DI SCONTARE LA LUNGA SQUALIFICA ■ RIENTRA IN CHAMPIONS LEAGUE. PER LA LAZIO SFIDA DECISIVA CON IL GALATASARAY DI LUCESCU

Riecco Zidane, un anno dopo

Guida il Real contro la Roma di Totti

Gianni Todini

MADRID

L'ambiente dovrebbe essere quello di una gran festa: Zidane torna a giocare in Europa, a un anno esatto dalla testata malandrina al tedesco dell'Amburgo Kientz. Quel 24 ottobre 2000, al Delle Alpi, Zizou scalmanato perse il Pallone d'Oro e ricevette ben cinque giornate di stop, quattro delle quali scontate quest'anno in terra spagnola. Dunque eccoci al debutto, in Champions League, con la maglia di [illegible] Real Madrid che, aspettandolo, ha intanto monopolizzato il gruppo con quattro giocate e quattro vinte. Arriva poi la Roma, stasera al Bernabeu, sapore [illegible] sfide antiche per Zizou. Un ritorno, insomma, nelle migliori condizioni. Almeno così dovrebbe essere.

Di festa però [illegible] ne vede poca; abbondano piuttosto le preoccupazioni e i nervosismi, dovuti ad uno stranissimo inizio di stagione [illegible] Real Madrid: senza Zidane, in Europa, monopolio assoluto, 12 gol fatti e solo due subiti, sconcertante invece [illegible] nella Liga, a -10 dal leader, il Deportivo, e a soli due punti dalla zona retrocessione. Due vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte, 12 gol fatti e 13 subiti. [illegible] così male [illegible] stagione 1947-48. E [illegible] tutto con Zidane in campo, capocannoniere della squadra con 4 reti, in crescita costante anche se impiegato da Del Bosque dove [illegible] gli piace, a condurre l'orchestra. Stati[illegible] hanno generato un'atte[illegible] morbosa per il match di Champions con la Roma, dove un'eventuale sconfitta con Zidane dimostrerebbe che il francese gioca bene ma [illegible] problemi. O meglio, che il tecnico Del Bosque [illegible] saputo [illegible] una risposta tattica all'ingresso nell'undici bianco del campionissimo ex juventino.

«Sarebbe gravissimo perdere - afferma Zidane - sarebbe grave per la squadra ma anche per me, che devo dimostrare quello che valgo in Europa». Zizou sa [illegible] il nome non basta e che può diventare il capro espiatorio di una situazione genera[illegible] da [illegible] serie di errori, dalla campagna acquisti alla [illegible] di Del Bosque. I giocatori, Figo in testa, lanciano velate [illegible] tecnico, che passa con leggerezza dal 4-4-2 classico con due mediani e senza Zidane in Europa al rombo di centrocampo con il solo Makelele a far da filtro e Zizou impegnato a cercare l'intesa, l'uno-due vincente, con Raul e compagnia. Che spesso neanche gli restituiscono il pallone, perchè, come dice lo stesso Zidane, «l'intesa ancora non c'è, ancora non ci capiamo con lo sguardo». Dalla sua ha il pubblico, domenica scorsa impegnato in una «fischiata» generale a Del Bosque per aver cambiato il francese, migliore in campo, con Morientes.

Intanto [illegible] Capello, mai amato ma sempre apprezzato, e ar[illegible] una Roma che gira bene. Don Fabio tra l'altro è più che mai zuccherino con patron Sensi: «Sono pronto a mettere la firma sul nuovo contratto (scade nel 2003, ndr)» annuncia alla partenza per Madrid. E Sensi sorride annunciando il progetto di un canale telematico con il Manchester United e proprio il Real [illegible]. Insomma, questo big match con il Real assomiglia sempre più ad un'amichevole. Spagnoli già qualificati, Roma quasi. Anche Totti annuisce: «L'approccio [illegible] partita è diverso, ma noi vogliamo vincere». Il capitano giallorosso avrà l'occasione per studiare da vicino Raul, suo grande rivale nella corsa [illegible] pallone d'oro. Sensi minimizza: «Per [illegible] presto, all'Est non lo [illegible]. [illegible] mi stupirei se invece il mio capitano stravincesse nella prossima edizio[illegible]».

[illegible]: PRONTI ALLA BATTAGLIA

ROMA. Il nome di Alberto Zaccheroni, dalle parti di Istanbul, si traduce con vittorie e sorrisi. Il condottiero biancoceleste si prepara alla nuova sfida da dentro e fuori con il ricordo della notte amara di due stagioni fa quando il Galatasaray cacciò dall'Europa il suo Milan. «Par peggio di allora sarà difficile - sorride Zaccheroni -. I turchi sono abituati a non mollare nemmeno a partita conclusa, ma la Lazio è pronta alla battaglia. Il pareggio di Venezia lo considero [illegible] indietro, ma sul piano nervoso siamo quasi a posto». La formazione? «C'è chi avrebbe bisogno di riposare, non possiamo fare calcoli: dobbiamo vincere a tutti i costi per restare in Champions League». Chi si abbandona a calcoli e tabelle, è Lucescu, gran capo del Galatasaray, ricco passato tricolore. Per lui un problema in più: la squadra non percepisce lo stipendio da sei mesi.



Zidane debutta in Champions League

ITALIA 1 ore [illegible]

	Real Madrid	Roma	
	[4-2-3-1]	[3-5-2]	
1	CASILLAS	ANTONIOLI	1
2	SALGADO	ZEBINA	15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31	PAVON	ZAGO	3
3	ROBERTO CARLOS	CAFU	2
[illegible]	CELADES	[illegible]	17
24	MAKELELE	EMERSON	11
[illegible]	FIGO	LIMA	[illegible]
5	ZIDANE	[illegible]	[illegible]
7	RAUL	TOTTI	10
9	MORIENTES	BATISTUTA	20
	Arbitro: [illegible]		
13	CESAR	PELIZZOLI	80
6	HELGUERA	SMIGLIA	29
14	GUTI	ALDAIR	6
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
21	[illegible]	GUIGOU	25
8	MCMANAMAN	CASSANO	18
[illegible]	MUNITIS	DELVECCHIO	[illegible]
	All.: DEL BOSQUE	All.: CAPELLO	

STREAM ORE 20,45

	[illegible]	Galatasaray	
	[3-4-3]	[4-4-2]	
70	PERUZZI	MONDRAGON	1
31	STAM	PEREZ	15
13	NESTA	INCEEFE	2
24	COUTO	EMRE ASIK	5
8	POBORSKY	ERGUN	67
6	MENDIETA	BULENT	12
16	GIANNICHEDDA	SUAT	8
[illegible]	FAVALLI	[illegible]	[illegible]
20	FIORE	[illegible]	[illegible]
10	CRESPO	ERDEM	6
7	LOPEZ	UMIT KARAN	9
	Arbitro: [illegible] (Russia)		
1	MARCHEGIANI	KEREM	16
15	PANCARO	KORKMAZ	3
26	CASTROMAN	CAPONE	35
[illegible]	BAGGIO D.	HORWAT	[illegible]
5	STANKOVIC	[illegible]	13
9	KUVACEVIC	MBO	19
21	INZAGHI S.	[illegible]	55
	All.: ZACCHERONI	All.: LUCESCU	

SU INTERNET RISPUNTA UNA VECCHIA INTERVISTA DOVE LA FERILLI, ICONA GIALLOROSSA, SI PROFESSA BIANCOCELESTE DA SEMPRE

Il tradimento di Sabrina, la laziale

Guglielmo Buccheri

ROMA

Lo spogliarello più stravagante del mondo, lo strip-tease (senza veli, ma con il bikini) davanti a due milioni di occhi scopre una Sabrina Ferilli meno dea e più laziale. «A Francè, guarda che adesso è ufficiale: Sabrina tifava per Beppe Signori e la sua Lazio», è il buongiorno immaginario nel telefonino di Francesco [illegible] a poche ore dallo sbarco dell'ex-Pupone al Santiago Bernabeu.

La Capitale si sveglia sottosopra; il milione che si era dato appuntamento sul prato del Circo Massimo, nel giugno [illegible] a scudetto sulle maglia giallorosse, si stropiccia gli occhi e, confuso, [illegible] i fantasmi di una festa senza fine che aveva messo sull'altare quella che è (per alcuni era) la madrina di casa-Sensi.

L'orologio torna indietro di quasi sette anni e si ferma su un'intervista all'Unità in data 27 novembre '94. «Vengo da Fiano Romano, da fuori Roma. Sono laziale ed è sempre stato così. Se diamo per scontato le mie simpatie politiche era normale supporre [illegible] fossi [illegible] e invece no. So' burina, e laziale». E ancora: «[illegible] piccola giocavo alla scuppoletta [illegible] le figurine e mi [illegible] le mani [illegible] [illegible] e la retrocessione mi hanno fatto allontanare [illegible] calcio, mi dist[illegible] con dispiacere perché si parlava di politica e alcuni giocatori della Lazio avevano manifestato chiaramente simpatie per la destra. Adesso tutto è cambiato, posso tornare a tifare per la mia squadra preferita. Chi preferisco? Beppe Signori anche se mi piace Giannini. Non ho mai odiato il giallorosso. Il rosso è un colore che mi piace e per questo [illegible] sempre state [illegible] di esser romanista, ma poi i [illegible] di, il cuore e gli affetti mi hanno fatto tifare per la Lazio».

Parole, [illegible] in ordine [illegible] ma a firma Ferilli, all'epoca [illegible] primi passi in teatro. Parole e frasi - oggi imbarazzanti - rilanciate da un sito in biancoceleste (www.Lazio.net) a pochi sussulti del p[illegible] derby. La Roma, il popolo giallorosso che si mette in coda per applaudire la sua madrina, si interroga; il tam-tam di una Cap[illegible] mai [illegible]nacchiosa in fatto di pettegolezzi e divisioni, raccontava da tempo di [illegible] Ferilli dal passato biancoceleste. Voci che riportano a sette anni fa. Era [illegible] vigilia di un derby che avrebbe visto Mazzone esultare [illegible] volte e la Lazio [illegible] con le [illegible] campo. A Fiano Romano, a mezz'ora di macchina dall'Urbe, la Ferilli venne beccata con il [illegible] Beppe Signori in panne.

Il Circo Massimo assiste curioso al nuovo capitolo di una rivalità cittadina che [illegible] aver pietà per nes[illegible] nemmeno per lei, la desnuda in giallorosso Sabrina, con il suo passato ingombrante che ormai non può nascondere o negare.



Un momento dello spogliarello di Sabrina [illegible] nel giugno [illegible] al Circo Massimo alla festa per lo scudetto conquistato dalla Roma

CORSI DI FORMAZIONE PER L'EURO

Con il 1° Gennaio 2002 inizia la circolazione della nuova moneta Euro.

L'avvio dell'utilizzo della nuova moneta, vedrà la CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ASTI pronta a raccogliere le istanze che la moderna Imprenditoria Commerciale, Turistica e dei Servizi, quotidianamente pone, e che un'Associazione di Categoria di livello nazionale deve, costantemente, risolvere.

La qualificazione e la formazione degli Imprenditori e del Personale sono alcuni degli interventi da mettere in opera in questi ultimi mesi, per affrontare le "sfide" dell'EURO.

Si tratta di un autentico terreno di sfida per tutti i Commercianti, e la CONFESERCENTI ha immediatamente raccolto le esigenze di tutti i Commercianti, gli Ambulanti e gli Esercenti organizzando Corsi di Formazione per l'avvio all'EURO, finalizzati specificamente i Piccoli Imprenditori del Commercio e Turismo.

Sono Corsi dal taglio molto operativo della durata di 5 ore, articolate in due lezioni.

IL CORSO È SUDDIVISO IN DUE PARTI:

1) Problematiche di natura tecnica;
2) Aspetti gestionali relativi ai prezzi, ai listini ed ai pagamenti

L'obiettivo del Corso è quello di dare un supporto operativo a tutte le aziende che dovranno passare da un sistema in Lire ad uno in Euro.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMA LEZIONE	*SECONDA LEZIONE*
Il cambiamento valutario	Conseguenze per la gestione
Periodo di doppia valuta	Attività del Commerciante
Le banconote ed i loro tagli	Adeguamento dei dispositivi
Riconoscimento della moneta	Pagamenti in Euro
Conversione dei capitali sociali	Conti Correnti , Assegni
Esempi pratici e quesiti	Esempi pratici e quesiti

Per ogni punto del programma saranno realizzate simulazioni ed attività pratiche, per meglio comprendere i cambiamenti da affrontare.

I Corsi si terranno presso la Sede della CONFESERCENTI, in Asti – Piazza Castigliano, dalla seconda metà di Ottobre, e preiscrizione presso la Sede dell'Associazione.

CONFESERCENTI

ASTI • Via Milliavacca, 3 - Tel. 0141.592640 - Fax 0141.355701
www.confesercenti.at.it email: confasti@tin.it

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

LA PROPONE IL SINDACO ALLA MEMORIA DEL VIGILE DEL FUOCO SCOMPARSO NELL'ALLUVIONE DELL'ANNO SCORSO

Una medaglia per ricordare «Grisù»

E Florio venerdì va dai musulmani



Il sindaco Florio con i familiari del pompiere Bartolomeo Califano

ASTI

Il sindaco Florio ha ricevuto in municipio [illegible] vedova, la figlia e i genitori di Bartolomeo Califano, detto «Grisù» il vigile del fuoco astigiano scomparso un anno fa tra i flutti del torrente Orco in piena, mentre partecipava nel Canavese alle operazioni di soccorso agli alluvionati, e il cui corpo non è stato più ritrovato, [illegible] le ricerche. Il primo cittadino ha espresso ai familiari, che ad un anno dalla morte so[illegible] andati a portare fiori sulle rive del torrente, il [illegible] della città e si è fatto interprete dei sentimenti di orgoglio degli astigiani per l'eroico gesto compiuto da Califano.

Florio ha fatto sapere che chiederà al ministro dell'Interno Scajola di ricordare il vigile del fuoco con una speciale medaglia commemorativa. Al termine dell'[illegible] il sindaco ha donato ai familiari un grappolo d'argento, simbolo della terra astigiana e un volume sulla storia della città.

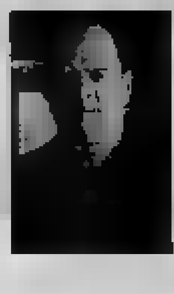
E sempre dal municipio arriva la conferma che il sindaco, accompagnato dal presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia, venerdì 26 alle 13,45 andrà in visita alla sala islamica di Asti, nella zona di corso Alessandria. Il venerdì, com'è noto, è giorno che i musulmani dedicano alla preghiera. L'invito [illegible] stato rivolto [illegible] dirigenti della comunità islamica durante l'incontro in municipio il 6 ottobre.

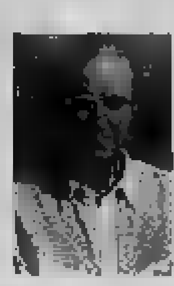
«Ho accettato volentieri - commenta Florio - perché ritengo giusto fare sentire a tutti [illegible] astigiani, indipendentemente dalla loro provenienza o dalla fede, la vicinanza delle istituzioni; ribadirò alla comunità islamica che Asti è una città ospitale che non discrimina in base alla razza o alla religione [illegible] esige da tutti il rispetto delle regole della civile e pacifica convivenza».

L'ATTESA CLASSIFICA ANNUALE DELLA GUIDA GAMBERO ROSSO-SLOW FOOD

Vini astigiani con «3 bicchieri»

Premi alle barbere, non c'è nessun moscato







Tre dei produttori astigiani premiati [illegible] i «Tre bicchieri». Da sinistra: [illegible] Micca Bocchino, Michele Chiarlo e Giorgio Rivetti

Anche i vini astigiani conquistano i «Tre bicchieri» ambito riconoscimento assegnato ogni anno dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i premiati l'azienda «La Spinetta», di Castagnole Lanze, condotta [illegible] Giorgio Rivetti con i fratelli Bruno e Giancarlo. [illegible] top-list tre vini, due cru '98 di Barbaresco, lo «Starderi» [illegible] «Valeirano», col Barbera d'Alba annata '99 «Vigneto Gallina». Lo scorso [illegible] La Spinetta ebbe 4 [illegible] segnal[illegible] e [illegible] come «[illegible] dell'anno». I «Tre bicchieri» sono andati anche [illegible] Barbera d'Asti '99 «Alfiera», della «Marchesi Alfieri» [illegible] San Martino delle sorelle Emanuela, Antonella e Giovanna dei San Martino di [illegible] Germano; al Barolo Cerequio '97 della [illegible] Chiarlo» di Calamandrana (già premiato nel 2001); e a due vini di aziende canellesi: il Barolo Cerequio '97 «Tenuta Secolo» della «Contratto» con a capo i fratelli Carlo e Antonella Bocchino (nel 2001 premiato [illegible] spumante riserva «Giuseppe Contratto»); e il Barbera d'Asti '99 «Pomorosso» dei Coppo (i fratelli Piero, Paolo, Gianni e Roberto). «Tre Bicchieri» anche al Barbera d'Asti «Costamiòle» di Prunotto, azienda albese, da 11 anni controllata dalla toscana Antinori, che dal '96 ha vigneti ad Agliano. Da sottolineare infine come nella lista manchino «[illegible]» e Moscato d'Asti docg. [G. 1.]

[illegible] PAGINA NAZIONALE

CASA DI CURA S. GIUSEPPE E' CONVENZIONATA (SECONDA IN PIEMONTE) AL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO: APERTE LE PRENOTAZIONI

L'intervento col laser [illegible] lo passa la mutua

Fulvio [illegible]

ASTI

Con questa tecnica è possibile curare miopia, ipermetropia e l'astigmatismo

Operazione ambulatoriale dura pochi minuti e si paga [illegible]olamente il ticket (70 mila lire)





A sinistra il professor Lauro Pissarello, a destra una fase dell'intervento di chirurgia refrattiva (agli occhi) con l'utilizzo del laser ad eccimeri

E' un intervento di cinque minuti, ma può risolvere problemi che si trascinano da anni: la chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri, permette in molti casi [illegible] curare i difetti visivi, fino a far dimenticare gli occhiali. Tecnica che ha raggiunto ormai una consolidata esperienza e un alto livello [illegible] perfezionamento, e che [illegible] sarà disponibile anche ad Asti, attraverso il servizio sanitario pubblico.

L'intervento [illegible] laser [illegible] è riconosciuto dalla «mutua» e chi vi voleva ricorrere doveva far riferimento a centri specialistici privati [illegible] costi fino a 6 - 7 milioni, oppure rivolgersi a centri pubblici di altre regioni (Toscana, Lombardia, Veneto).

In Piemonte solo l'ospedale S. Spirito di Casale era convenzionato con il servizio sanitario [illegible] 1998): oggi le liste d'attesa, per i casi meno gravi, arrivano a due anni e mezzo. Ora si aggiunge anche la casa di cura San Giuseppe di via De Gasperi, che attraverso l'Asl 19 (Servizio di [illegible] territoriale) ha ottenuto il via libera dalla Regione al servizio che è attivo in questi giorni.

Per accedervi, [illegible] procedura è semplice: occorre prima rivolgersi al proprio oculista di fiducia, che valuterà l'indicazione all'intervento (non per tutti i casi [illegible] consigliabile). Quindi bisogna rivolgersi alla clinica San Giuseppe dove verranno prescritti gli esami preparatori e fissata la data dell'operazione.

L'intervento, essendo «mutuabile», è gratuito, a parte il ticket (70 mila lire, comprese le prime tre visite post operatorie).

Alla «San Giuseppe» opera un'équipe formata dagli oculisti Lauro Pissarello, Claudio Banchero e Roberto [illegible].

Spiega Pissarello: «Con l'uso di queste tecniche siamo in grado [illegible] ridurre e eliminare in pochi minuti difetti [illegible] la miopia, l'astigmatismo e l'ipermetropia. Va specificato che in non tutti i casi è possibile eliminare l'occhiale, [illegible] che si è comunque [illegible] grado di migliorare sensibilmente [illegible] e lo stile di vita. Si tratta [illegible] una tecnica assolutamente sicura e [illegible] una lunghissima casistica consolidata in tutto il mondo».

L'operazione viene svolta ambulatorialmente, può durare un massimo di 4-5 minuti, e l'anestesia [illegible] fatta instillando poche gocce di un collirio. «Il paziente non sente dolore - spiega Claudio Banchero - la [illegible] di guarigione dura due-tre giorni e può comportare qualche fastidio, paragonabile a quello che si prova quando si ha un po' [illegible] sabbia negli occhi».

Aggiunge Roberto Dossi: «Alla San Giuseppe disponiamo di un laser dell'ultima generazione che permette di applicare la tecnica "customizzata" cioè adattata alla forma dell'occhio del singolo paziente, secondo i dettami della più moderna tecnologia della chirurgia refratti[illegible]».

I primi intreventi sono previsti entro la fine del mese.

NUOVO EPISODIO DI VIOLENZA IN VIA ORFANOTROFIO

Aggredisce un ragazzo per rubargli il walkman

[illegible]

Aggredito [illegible] passeggiava [illegible] centro, è stato [illegible] a consegnare il suo walkman: è capitato ad un ragazzino di 13 anni, di Torino. Ieri [illegible] Asti: [illegible] camminava in via Orfanotrofio, ascoltando musica dal [illegible] walkman, è stato affiancato [illegible] ragazzo sui 15-16 anni che [illegible] minacce e qualche spintone lo ha costretto a consegnargli l'apparecchio. Il padre lo ha poi convinto a presentarsi ai carabinieri dove [illegible] raccontato il fatto. L'episodio segue di pochi giorni la rapina ad [illegible] giovane studente avvenuta alla stazione delle corriere: in quell'occasione, però, gli autori, due [illegible]gini albanesi, sono stati identificati e catturati da agenti della Squadra Mobile.

MORTO A VALMANERA

Ieri autopsia per accertare l'overdose

ASTI. Saranno i risultati dell'autopsia, svolta ieri pomeriggio, a chiarire gli ultimi dubbi sulla morte [illegible] un [illegible] di [illegible] anni, trovato senza vita lunedì mattina nella [illegible] abitazione a Valmanera.

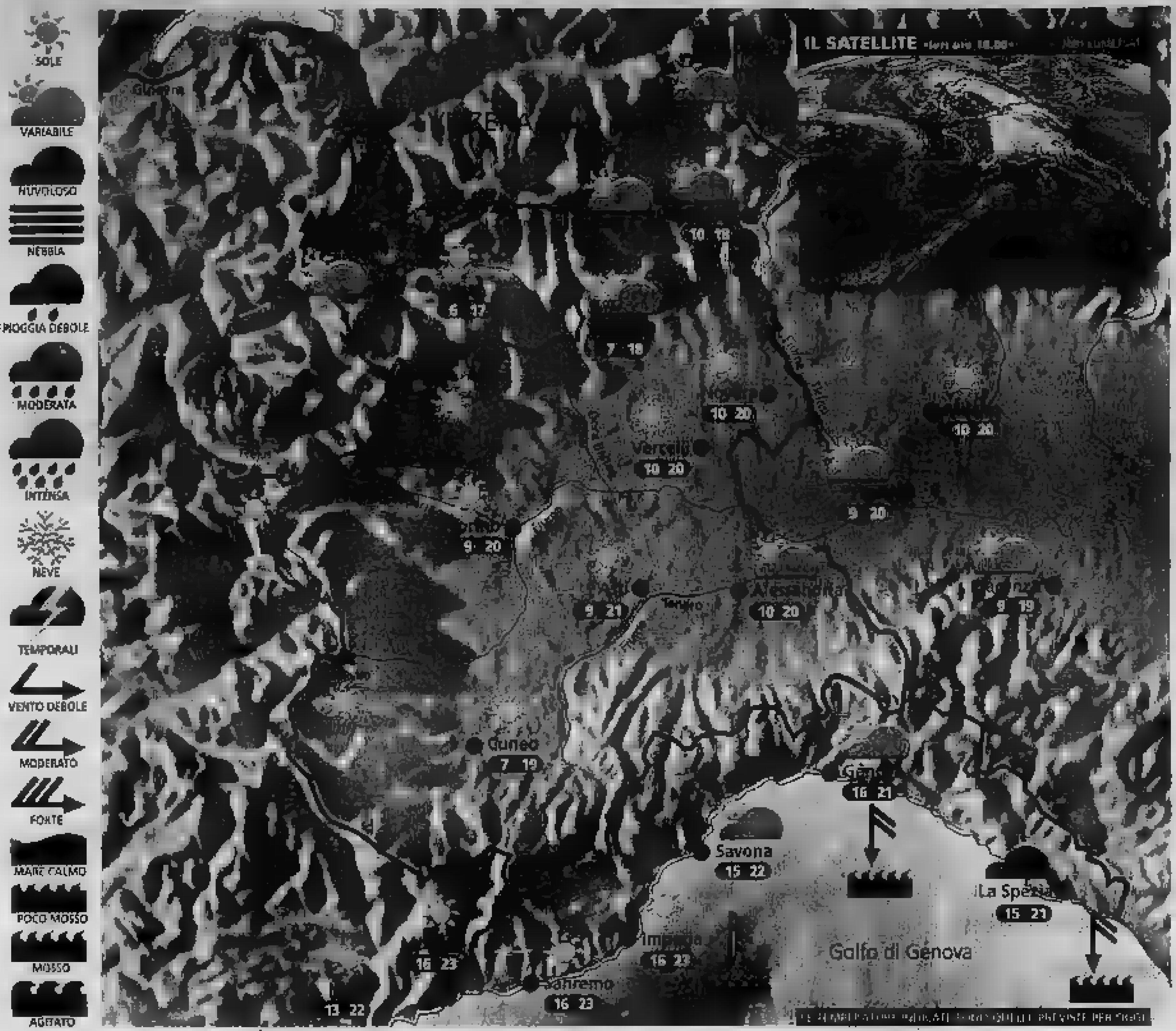
Secondo le prime ipotesi (le indagini sono condotte dai carabinieri di Asti) l'uomo potrebbe [illegible] stroncato da una overdose di eroina.

Pare che nel passato della vittima ci fosse anche un'esperienza tragica con la droga: un periodo che però sembrava ormai alle spalle, chiuso con una grande determinazione ad uscire [illegible] tunnel della tossicodipendenza, grazie all'aiuto della famiglia e di [illegible] comunità di recupero.

Il cadavere è stato ritrovato lunedì mattina da un parente: non vedendolo [illegible] della stanza [illegible] letto, prima aveva insistentemente bussato, poi forzato la porta facendo la tragica scoperta. L'uomo [illegible] disteso sul letto, senza vita. Sembra che accanto sia stata trovata una siringa.

Se fosse confermata questa tesi, resterebbe da capire perché abbia fatto ricorso [illegible] una volta, dopo molti anni, alla droga (pare attraversasse un momento di crisi personale) e dove sia stata acquistata la dose fatale.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della notte [illegible] Oggi rapido miglioramento.

Previsioni [illegible] mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, [illegible] rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a [illegible] di rovescio; altrove [illegible] faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a [illegible] i [illegible] prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. [illegible] bel tempo ma con [illegible] mattutine in pianura.

ZOOM

Fino [illegible] domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà [illegible]umento della nuvolosità con rischio [illegible] pioggia tra il pomeriggio e la serata. [illegible] pensavate [illegible] andare in [illegible] di funghi e castagne e di fare [illegible] gita nelle Langhe o nel Monferrato, [illegible] meglio scegliere la giornata di sabato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	ROMA	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	12	20
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	14	24	FRANCOFORTE	8	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	14	18	PARIGI	10	16
POTENZA	10	21	ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti; cala domani [illegible] ore 0 e 41 minuti

DOPO IL CASO DELLE DIMISSIONI DI UNA DIPENDENTE INTERVIENE TOMALINO

«E' un attacco al presidente per colpire l'istituto storico»



Lucio Tomalino presidente dell'istituto storico per la Resistenza di Asti. Sotto partigiani astigiani nei giorni della Liberazione



Franco Cavagnino

ASTI

Episodi isolati [illegible] le avanguardie [illegible] un disegno più grande che investe l'Istituto per la Resistenza? Maurizio Meda (An) propone un polo culturale unico alla Biblioteca (vedi articolo sotto), Maurizio Rasero (Forza Italia), con un'interpellanza, rende di pubblico dominio le polemiche dimissioni [illegible] una dipendente dell'istituto storico [illegible] chiede chiarimenti «sulla gestione» del medesimo. «Piccoli particolari» comuni a molti ambienti di lavoro, sono diventati pretesto di strumentalizzazioni, commenta il presidente dell'istituto, Lucio Tomalino, riferendosi all'«uscita» di Rasero. «Un attacco al sottoscritto - precisa meglio - per demolire l'istituto». Senza quell'interpellanza non [illegible] sarebbe avuto notizia delle dimissioni della professoressa Patrizia Vayola: l'insegnante comandata [illegible] dal ministero, ha criticato presidente e direttore dell'istituto per la gestione, da lei ritenuta restrittiva, del monte ore settimanale a [illegible] disposizione per l'aggiornamento professionale fuori sede. E se n'è andata. Anche Laurana Lajolo, presidente nazionale degli istituti storici, è intervenuta rimproverando a Tomalino di aver «estremizzato» le indicazioni del regolamento del personale comandato. «Per noi parlano il lavoro apprezzatissimo fatto in questi anni e l'assoluta onestà e trasparenza del mio e nostro operato - afferma Tomalino, affiancato dal direttore dell'istituto, Mario Renosio - Per altro il regolamento a [illegible] fa riferimento la professoressa Lajolo stabilisce che le 10 ore [illegible] aggiornamento, che mai abbiamo negato all'interessata, si possono svolgere anche fuori sede, ma devono essere autorizzate [illegible]. Patrizia Vayola chiedeva [illegible] che io [illegible] il direttore [illegible] limitassimo [illegible] controfirmare l'autocertificazione con cui dichiarava [illegible] aveva speso quel tempo. Non [illegible] pareva corretto». Probabilmente il «caso» delle dimissioni [illegible] l'interpellanza presentata da Rasero; non le riflessioni indotte da questo nuovo «risveglio d'interesse» verso l'istituto. «Che Meda proponga di discutere di accentramento degli istituti culturali è assolutamente legittimo - commenta Renosio - Confrontiamoci pure. Un'altra [illegible] possono [illegible] re atteggiamenti che cercano di minare la credibilità, la dignità, la riconosciuta progettualità dell'istituto. Ci siamo sempre rapportati con tutti i colori politici, abbiamo una presenza massiccia sul territorio che è l'interlocutore del nostro operato. Chiunque [illegible] chiami, noi ci siamo, dalle scuole ai Comuni. Accettiamo di discutere [illegible] nostro futuro a condizione che [illegible] faccia alla luce del sole».

UN PATRIMONIO DI [illegible] MILA DOCUMENTI

Quando iniziò l'attività nel 1984 l'istituto per la storia [illegible] possedeva 1500 documenti; oggi ha un archivio con 70 [illegible] carte, 12 mila volumi in biblioteca, 500 testate nell'emeroteca, una videoteca con 1600 titoli e può vantare 25 pubblicazioni a stampa. Suoi lavori si [illegible] anche nelle università [illegible]. L'istituto che ha sede in [illegible] Alfieri 375 (palazzo Alfieri) viene considerato tra i primi tre-quattro d'Italia. E' retto da un Consiglio di amministrazione formato da Lucio Tomalino (presidente), Paola Barbero (vice), Carlo Berruti, Gianpiero Vigna, Alessandro Gioanola, Stefano Icardi, Oddino Bo. Il comitato scientifico è composto da 17 studiosi, in maggioranza docenti universitari. Direttore scientifico è Mario Renosio. Gli enti consorziati sono trentotto (compresi Provincia e Comune di Asti) e l'assemblea [illegible] retta da Roberto Marmo, presidente della Provincia. Attualmente si sta tra l'altro occupando di un grande progetto sulla storia di Asti tra [illegible] e 900.

[illegible] L'ASTIGIANO

Asti è davvero una città museo con sette piazze da far rivivere



Dopo l'intervento [illegible] sabato [illegible] del presidente della Biblioteca Astense Ottavio Coffano, che ha proposto un sottopasso per collegare la zona [illegible] musei del centro storico di Asti, creando un quartiere d[illegible] Cultura, senza disperdere altrove sedi [illegible] energie («perché il Museo della città alla ex scuola media Leonardo?» si è domandato Coffano) prosegue il dibattito «Idee per l'Astigiano» [illegible] Laurana Lajolo. L'ex assessore per le Culture della giunta Bianchino, ricorda il progetto «Città museo», rilancia il ruolo delle piazze e della ex chiesa [illegible] San Giuseppe.

«Idee [illegible] l'Astigiano» [illegible] spazio a disposizione dei lettori che possono pubblicamente illustrare progetti, spunti concreti, iniziative attuabili.

Ho letto le riflessioni di Ottavio Coffano [illegible] ho provato una grande soddisfazione, perché il progetto della «Città museo», che avevo elaborato nel 1996, quando ero assessore per le Culture nella giunta Bianchino, è andato in porto o, meglio, si sta concludendo; anche se l'attuale Amministrazione non [illegible] più fatto riferimento.

In che [illegible] consiste questo progetto, che Coffano ha in parte evidenziato? Prima [illegible] tutto nel recuperare [illegible] alcuni contenitori e aprire nuovi spazi museali: restauro della Torre Troyana, ampliamento e riallestimento del Museo Lapidario con [illegible] sala didattica e restauro della Cripta [illegible] S. Anastasio, recupero della Chiesa [illegible] S. Giuseppe, restauro di Palazzo Alfieri a compimento del recupero funzionale del Palazzo per la Biblioteca astense e per l'Istituto della resistenza, restauro del Battistero [illegible] S. Pietro, [illegible] di piazza Medici e di alcuni monumenti, recupero del Caser[illegible] come sede del Tribunale. Ora, per merito della Fondazione Cassa di risparmio, [illegible] progettando un'interessante rifunzionalizzazione di Palazzo di Bellino e di riallestimento della Pinacoteca, [illegible] museo civico più importante della città per le collezioni co[illegible] e per [illegible] storia di quelle collezioni.



Piazza Medici, con il monumento restaurato, una delle 7 piazze del centro da recuperare

Quello è stato [illegible] imponente programma progettuale e operativo, che ha visto le sinergie del mio assessorato e di quello ai Lavori Pubblici, allora governa[illegible] Augusta Mazzarolli, che rispondeva all'idea fondante che [illegible] nostra città ha una serie di sedi monumentali e di ambienti (si pensi soltanto al sistema delle sette piazze del centro storico), che opportunamente valorizzati, possono rappresentare un'attrattiva turistica culturale di prim'ordine. L'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha sostenuto finanziariamente molti di quei progetti di restauro e ora i vari cantieri sono stati ultimati o stanno per esserlo.

> Con il recupero l'ex chiesa di San Giuseppe può diventare il punto di incontro e informazioni per tutto il centro storico

A questo progetto complessivo [illegible] Comune si è affiancato quello dell'Archivio di Stato [illegible] il recupero di un'ala del Caserma[illegible] e della affascinante Chiesa di S. Anna, molto vicina a quella di [illegible]. Giuseppe e ad essa simile. E ora l'Ente Parchi propone la sede del Museo Paleontologico nel Michelerio, anche questo in stretto contatto con il territorio, cioè la Riserva di Valleandona e Valle Botto.

Poche altre città possono contare sull'avvenuto recupero e sulla valorizzazione [illegible] proprio patrimonio [illegible] Asti e poche altre città stanno vivendo un momento favorevole per il turismo e il suo indotto. Di fronte alla crisi di spostamenti di lunga distanza e delle misure di sicurezza nelle città d'arte più famose, una città come la nostra rappresenta una forte possibilità di richiamo, [illegible] sostenuto da una campagna promozionale, che avvicini al vino e alla cucina anche la cultura.

Ma perché quel progetto di recupero dei contenitori storici è [illegible] chiamato «Città museo»? Perché, nel loro insieme, quegli edifici rappresentano un museo diffuso nel tessuto urbano [illegible] S. Pietro alla Torre di S. Secondo, che esalta ed è esaltato dalle attività della città: i caffè, le enoteche, i ristoranti, i negozi, le botteghe artigianali e così via. Non sono quindi d'accordo che passerelle o sottopassi che uniscano i musei: il turista, ma anche il cittadino di Asti deve poter fruire della città in tutti i suoi aspetti, (nono[illegible] il traffico caotico e dire che basterebbe un'intelligente isola pedonale).

In questo sistema museale la Chiesa di S. Giuseppe, oltre che auditorium e sede espositiva degli affreschi della Chiesa della [illegible]. Annunziata (demolita negli anni '50), è stata pensata come [illegible] center», cioè luogo [illegible] informazione sui [illegible] e le istituzioni culturali della città. Con il recupero [illegible] questi spazi evidentemente ci sono anche luoghi idonei per grandi manifestazioni [illegible] di alto livello culturale.

Rimane ancora aperto il problema della gestione delle strutture museali, delle [illegible] culturali, del teatro Alfieri, [illegible] costi decisamente consistenti [illegible] forse sarebbe il caso di pensarci in modo serio e [illegible] in ordine sparso. Questo è il momento.

Laurana Lajolo

LA MOZIONE FASSINO SUPERA QUELLA [illegible] BERLINGUER

I Ds vanno al congresso Oddone resta segretario?



Esponenti dei Ds durante il congresso del 1999: in primo piano Proslo e Beccuti

ASTI

Ha vinto la mozione di Piero Fassino (52%), i berlingueriani seguono al 46%, con un risultato che li rende più forti di quanto avessero inizialmente previsto. E' quanto emerge [illegible] sette congressi Ds di zona (compreso quello del capoluogo) che hanno preceduto l'assise provinciale fissata per sabato [illegible] domenica ad Asti (al circolo Boschetto accanto alla [illegible] Cna in corso Alfieri). La terza mozione, quella di Enrico Morando, ha avuto il 2,45%. Complessivamente i votanti sono stati 246 (gli iscritti in [illegible] l'Astigiano sono circa 400). All'assise provinciale i sostenitori di Fassino invieranno [illegible] delegati: ci sono tra loro il capogruppo in Consiglio comunale Antonio Passone e la collega Piera Mirate, l'ex assessore regionale Bruno Ferraris, il segretario cittadino uscente Silvano Roggero. La lista Berlinguer potrà contare su 46 rappresentanti, tra cui il segretario provinciale uscente Mauro Oddone, i sindaci di Cerro Tanaro, Piero Cacciabue, [illegible] Scurzolengo, Giovanna Beccuti, la dipendente Asl Miranda Proslo. Il movimento [illegible] fa capo a Morando (localmente [illegible] rappresentato dall'ex presidente della Provincia Giuseppe Goria, il consigliere comunale Fabrizio Brignolo e il funzionario Confesercenti Giampiero Cuccuru) avrà [illegible] delegati. [illegible] congresso sarà chiamato a eleggere la direzione e il segretario provinciale: su questa figura si concentrano i maggiori movimenti di questi giorni tra le «correnti». I vincitori della li[illegible] Fassino non sembrano per ora aver trovato un proprio esponente da opporre eventual[illegible] alla ricandidatura di Mauro Oddone, [illegible] consigliere provinciale ed ex assessore a Nizza.

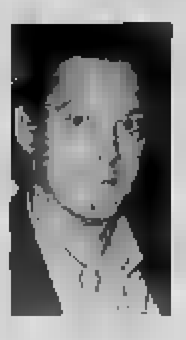
E' anzi probabile che all'elezione del futuro segretario non si arriverà su fronti opposti: «Stiamo valutando la possibilità di raggiungere un accordo unitario attraverso un documento politico che fissi punti e regole» dice Silvano Roggero. In que[illegible] caso la ricandidatu[illegible] di Oddone, che ha guidato il partito negli ultimi [illegible] anni, avrebbe via libera: «Io [illegible] disponibile - fa sapere quest'ultimo - [illegible] continuare nel mandato. Mi sarei tirato indietro se la nostra mozione [illegible]sse avuto poco [illegible] ma [illegible] comunque da sottolineare che la mia guida del partito avrà [illegible] sapore dell'unità, non delle divisioni».

Tre delle assise svoltesi in provincia hanno in[illegible] il segretario, in tutti e [illegible] i casi donne: Marisa Varvello (Montechiaro), Giovanna Beccuti (Scurzolengo), Noemi Gallo (Villanova). Per il responsabile cittadino di Asti, Nizza, San Damiano e Refrancore bisognerà ancora attendere. (r. a.)

LA PROPOSTA DEL CAPOGRUPPO DI AN IN PROVINCIA SULLA POLITICA CULTURALE

Un solo polo alla Biblioteca

«Sciogliamo Istituto storico e gli altri enti»



Maurizio Meda capogruppo di An in Consiglio provinciale. Propone lo scioglimento dell'istituto storico della Resistenza

Nel dibattito sulle istituzioni culturali astigiane dice la [illegible] anche Maurizio Meda, capogruppo di An [illegible] Consiglio provinciale. Durante la discussione in aula sulle modifiche allo statuto dell'Istituto per la Storia [illegible] Resistenza e della società contemporanea, (poi approvate) Meda ha rilanciato l'idea, pur senza entrare nel merito dei bilanci, di una «unificazione» delle attività culturali pubbliche sotto la gestione della Biblioteca Astense, per non «disperdere in mille rivoli i soldi pubblici attraverso l'ade[illegible]ne ad Enti culturali diversi che sono alla prova dei fatti dei doppioni».

Meda, che ha premesso [illegible] non voler alimentare speculazioni politiche, ha proposto: «lo scioglimento e la fusione per incorporazione dell'Istituto storico, dell'istituto dei Lombardi, ecc., nella Biblioteca consorziale [illegible] Tutti questi istituti sono finanziati per [illegible] maggior parte con fondi che provengono dalla Provincia, dal Comune, dai Comuni dell'Astigiano, dalla Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti, [illegible] Gli enti disciolti rinascerebbero [illegible] più come entità autonome [illegible] diritto pubblico o privato, ma come dipartimenti della Biblioteca [illegible].

Infine l'esponente di An auspica il trasferimento del Comitato editoriale [illegible]la Provincia di Asti, con [illegible] le sue funzioni, articolazioni e competenze alla Biblioteca Astense. «Ricor[illegible] - aggiunge - che non è [illegible] compito della Provincia fare l'editore». Infine Meda prevede la stipula di una convenzione fra Biblioteca Astense e università per dare alla sede astigiana un ruolo di biblioteca universitaria ed entrarne nel circuito.

«In definitiva se così si procedesse - conclude il capogruppo - potremmo fare di Asti un buon centro culturale legato ed aggregato anche [illegible] vari musei che la città di Asti, la Provincia e gli altro Comuni della provincia stanno allestendo. E in un prossimo futuro alla Biblioteca consorziale astense dovranno essere destinate tutte quelle [illegible] economiche [illegible] oggi [illegible] disperse fra tutti [illegible] esistenti Enti culturali che attualmente beneficiano [illegible] un finanziamento pubblico. Così operando si andrebbe, sia a razionalizzare la spesa pubblica in tema di cultura, sia a dare maggiore spessore alla Bibliote[illegible] consorziale, rendono quest'ultima centro aggregatore e dispensatore di cultura dotandola dei mezzi economici necessari per lo svolgimento di questo compito nel miglior modo possibile».

ERA FISSATA PER LUNEDI'

Saltata la riunione per il candidato delle forze dell'Ulivo

[illegible] Non si è svolta la prevista riunione convocata per lunedì che avrebbe dovuto mettere [illegible] fronte i rappresentanti dei partiti che formano l'Ulivo; le forze del centro sinistra sono impegnate nella ricerca del candidato per le elezioni comunali del 2[illegible]. [illegible] nome più ricorrente è quello dell'ex deputato del partito popolare Vittorio Voglino.

Per ora sono due i candidati a sindaco certi: Luigi Florio che guiderà come nel [illegible] la coalizione di centro destra [illegible] il gallerista Emiliano [illegible] che si presenta a capo di una lista civica denominata «Asti città aperta». Rifondazione al primo turno correrà da sola, mentre si prospetta la possibile discesa [illegible] campo anche della lista di Antonio Di Pietro che ha in Roano Salvador il principale refe[illegible] astigiano.

FUNERALI [illegible] REFRANCORE

Bandiere [illegible] e musica classica per Sambonet

REFRANCORE. Bandiere rosse dei Ds, ma anche delle vecchie sezioni del pci hanno punteggiato il corteo funebre che ieri pomeriggio ha accompagnato al cimitero la salma [illegible] Gianguido Sambonet, [illegible] a Milano. Com[illegible] chiesto l'ex industriale tra i massimi esperti italiani di argenti antichi, (lo chiamavano l'«argentiere rosso» per la [illegible] passione politica) la bara, coperta da un cuscino di garofani, è stata [illegible]pagnata dalla musica classica [illegible] un quintetto di ottoni. La vedova Piera Accornero (ex assessore alla Cultura della giunta provinciale di centrosinistra) aveva al fianco i figli Michele e Giulia.

Molti gli esponenti della vita politica che hanno partecipato [illegible] esequie. Gli interventi in suffragio [illegible] stati di amici che hanno tratteggiato la passione e l'esperienza di Sambonet nell'arte e nell'oreficeria. L'ex senatore Saracco ha letto anche un saluto di Livia Turco. (a. b.)

IL SINDACATO HA RESO NOTO IL TESTO DELL'INTESA SOTTOSCRITTO CON ASP E COMUNE PER LE MODIFICHE ALLE LINEE URBANE

Firmato l'accordo sui bus si lavora ai nuovi percorsi

[illegible]

La scorsa settimana l'assessore Pier Paolo Gherlone aveva annunciato una serie di modifiche alle linee del bus, sollecitate [illegible] sindacato anche a fronte delle proteste [illegible] cittadini: gli utenti avevano manifestato malcontento [illegible] per le nuove soluzioni adottate dall'Amministrazione comunale nel settembre scorso.

Il sindacato ha diffuso il testo dell'accordo, sottoscritto dalle parti, con le richieste prospettate al Comune. L'accordo risale al 16 ottobre quando si [illegible] riuniti in prefettura, per il tentativo di conciliazione, avviato sin dal 18 settembre, l'assessore Gherlone per l'Amministrazione comunale, il dirigente Mazzinghi (Asp) i sindacati Cgil, Cisl e Uil confederali e della categoria dei trasporti rappresentati da Sergio Zappa, Vito Sollazzo, Angioletta Ghidella, Gianpiero Freilino, Luciano Tolu, Orfeo Serra. Per la prefettura era presente il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi.

Ecco i punti su cui l'Amministrazione comunale si è impegnata, secondo qua[illegible] è riportato nel verbale di conciliazione. 1) Potenziare il servizio con le periferie (Valbella, Variglie, Ca[illegible], Torrazzo, San Marzanotto) garantendo la frequenza di almeno un bus ogni [illegible] minuti. Il servizio potrà essere garantito dall'Asp oppure attraverso l'accordo [illegible] Comune e Provincia per l'impiego dei mezzi delle autolinee private (tempo di realizzazione [illegible] giorni). 2) Ripristino entro 20 giorni del servizio in via Micca e corso Venezia. 3) Potenziamento con autobus aggiuntivi del servizio verso vari istituti scolastici cittadini (Scientifico, per esempio) e riattivazione dei vecchi percorsi (per gli autobus scolastici) a villaggio San Fedele (tempo di realizzazione 20 giorni); 4) nelle fasce orarie di maggior afflusso di viaggiatori (sino [illegible] 8,40 e dalle 12,30 alle 14) va consentito il passaggio nel tratto a Ztl di corso Alfieri, [illegible] autobus Asp più grandi dei «Pollicino» (già attivato); 5) anticipare la prima [illegible] del mattino per i pendolari e posticipare il rientro serale per ciascuna linea [illegible] le 19,30 (tempo di realizzazione 20 giorni); 6) a partire dal primo dicembre raddoppio della linea circolare «6», o[illegible] a senso unico, inserendo un autobus che viaggi nel senso opposto di marcia.

[illegible] organizzazioni sindacali hanno inoltre fatto rilevare la necessità di potenziare maggiormente il collegamento con le frazioni (almeno un autobus ogni ora) e di garantire un servi[illegible] di bus anche nella zona (Valmanera) dove si trova la clinica di Sant'Anna, chiedendo «che eventuali maggiori introiti del servizio vengano finalizzati al raggiungimento di questi risultati». L'accordo si è concluso con un impegno delle parti «a rivedere i tempi di percorrenza affinché non si ripetano più ritardi nei passaggi». [f. c.]

IN BREVE

ASTI

Studenti oggi in piazza sui «buoni scuola»

Stamattina gli studenti scenderanno in piazza contro il progetto della Regi[illegible] sui «buoni scuola». Il coordinamento dei rappresentanti d'istituto chiede che la somma sia destinata al finanziamento per buoni libri nelle scuole dell'obbligo e non a sostegno della scuola privata. Alle 9 ritrovo in piazza Dante, il [illegible] raggiungerà piazza 1° Maggio e si concluderà in piazza Alfieri. [cl. o.]

ASTI

Per il blitz di Praia udienza a fine gennaio

Riprenderà il 31 gennaio l'udienza preliminare per il blitz dei carabinieri nel quartiere Praia (ottobre '97). Gli imputati sono 57, alcuni dei quali albanesi: l'indagine, partita a seguito delle dichiarazione dell'ex boss [illegible] quartiere Alfonso Schillaci, riguardava lo spaccio di droga e la detenzione di armi.

[illegible]

Accusato di spaccio patteggia [illegible] mesi

Pena patteggiata (8 mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge) per Luciano Rolle, 34 anni, di Asti. L'uomo, [illegible] dall'avvocato Pasquale Demetrio, [illegible] stato [illegible] stato (ora è in libertà) dagli agenti della «Volante» con l'accusa di spaccio: la droga era nascosta sul suo furgone.

VILLANOVA

Proteste per il cantiere delle [illegible] popolari

Malcontento [illegible] proprietari delle villette in zona Stazione per la creazione a ridosso delle loro abitazioni di due palazzi da 28 alloggi di edilizia popolare. Partiti da due mesi i lavori di costruzione, i proprietari chiedono all'amministrazione comunale garanzie sull'utilizzo della strada che porta [illegible] piccolo quartiere. «Riteniamo inopportuno che sia utilizzata la nostra strada privata per il transito [illegible] mezzi d'opera. I nostri figli giocano su questo luogo» dicono i residenti che chiedono al Comune [illegible] strada di collegamento diretta sulla provinciale e annunciano di essersi rivolti ad un legale per far valere i propri diritti. [g. el.]

CANELLI

Incontri sull'enologia con il Lions club

Il Lions Club «Nizza-Canelli», presieduto dall'industriale Idolo Castagno organizzerà incontri [illegible] temi economici legati al territorio. Si parlerà soprattutto di enologia e del polo enomeccanico sviluppatosi nel Sud Astigiano. Nelle scorse settimane i soci Lions hanno incontrato Enrico Lavagnino, amministratore delegato Udv Italia, società che si occupa [illegible] bevande con sede a Santa Vittoria d'Alba, nello stabilimento [illegible] Cinzano. [fl. l.]



Lo stabilimento della Trust (ex Weber) nella zona di corso Alessandria

Cassa integrazione [illegible] «Trust»

Chiesto incontro al ministero del Lavoro
Sciopero alla New Compel di S. Damiano

[illegible]

Ancora brutte notizie per l'industria astigiana. In un incontro all'Unione industriale la «Trust» (ex Weber a Magneti Marelli, produce componenti per fanali d'auto) ha confermato la cassa integrazione per i [illegible] lavoratori [illegible] organico (altri 70 sono [illegible] alcuni mesi in cassa integrazione straordinaria). Fino [illegible] fine dell'anno gli impianti resteranno fermi una settimana [illegible] mese. La decisione è dovuta ad un calo di volumi. I metalmeccanici confederali Fiom, Fim e Uilm hanno però chiesto che la trattativa si sposti a livello ministeriale, scelta legata all'accordo del '99 che accompagnò il passaggio dello stabilimento di strada Cascina Cauda (zona corso Alessandria) dalla «Magneti Marelli» [illegible] gruppo di imprenditori torinesi. La «Magneti» aveva infatti garantito commesse fino all'agosto 2002. «L'accordo - sostengono i sindacati - sembra essere [illegible] e chiediamo quindi [illegible] incontro a cui prenda parte anche la "Magneti Marelli"».

New Compel. Sciopero con assemblea ieri per i circa 60 addetti dello stabilimento di Valdoisa, a San Damiano. La protesta è legata al ritardo di alcuni giorni nel pagamento degli stipendi. «Purtroppo non è il primo ritardo» commentano i lavoratori. Oggi altre 8 ore di sciopero. Intanto gli ex dipendenti (una cinquantina) hanno presentato un decreto ingiuntivo per il mancato versamento della liquidazione. [r. gon.]

UNA NUOVA CONDOTTA

«Slow food» [illegible] sbarcato a Moncalvo

MONCALVO. Alle migliaia di iscritti che il movimento Slow Food raccoglie in 30 Paesi, se ne [illegible] aggiunti una trentina anche di moncal[illegible]. In [illegible] della giornata inaugurale della «47ª Fiera del tartufo», la Condotta aleramica dello Slow Food è stata presentata ufficialmente dai soci fondatori, coordinati dal fiduciario di Canelli Beppe Orsini, dal fiduciario locale Mario Zonca e dal segretario Beppe Alloero. Sotto il pergolato della vecchia sede del ristorante Centrale, in piazza Carlo Alberto. Lo spazio, messo a disposizione da Giuseppe Lanfrancone, è il luogo simbolo della tradi[illegible] gastronomica moncalvese: nel primo decennio del secolo scorso lo zio dell'attuale proprietario vi organizzò le prime feste del trifolao e proprio il Pietro Lanfrancone iniziò, primo in Italia, a confezionare i tartufi in una speciale salamoia [illegible] conservazione che consentì di spedirli anche negli Stati Uniti. «A breve il nostro lavoro si concentrerà su salumi, vino, formaggi, e mele antiche» puntualizza il fiduciario Mario Zonca, 47 anni. E l'inizio di domenica scorsa è stato dedicato [illegible] salame cotto [illegible] Moncalvo, alla robiola di Roccaverano e a una torta di mele «Marcoun» e «Carlo Rosso». «A fine novembre - aggiunge Zonca - organizzeremo il «Gioco del pisoere», due [illegible] di degustazioni di vini toscani e a metà dicembre saremo presenti alla Fiera del bue grasso». Già domenica prossima la Condotta aleramica si ripresenterà nello stesso spazio, con il medesimo programma. Obiettivo, almeno nuo[illegible] venti iscritti. [g. pr.]

LO SI VUOLE RECUPERARE

Villanova, Sos per palazzo Richetta

VILLANOVA. L'annoso problema della ristrutturazione di palazzo Richetta ritorna periodicamente alla ribalta. Alcuni mesi fa era crollata [illegible] soletta del salone centrale dell'edificio, con la conseguen[illegible] dichiarazione di inagibilità. Giunge ora la perizia che rivela un cedimento delle travi. La struttura risale al 1700 [illegible] l'unico palazzo civile di un certo valore esistente a Villanova.

Proprietà [illegible] Comune da 50 anni, fino a due anni fa ospitava la filarmonica villanovese ed alcune famiglie poco abbienti cui erano stati consegnati mini alloggi. Sino all'an[illegible] era anche utilizzato c[illegible] deposito e luogo di ritrovo della pro loco.

Ora si devono [illegible] i finanziamenti per la sua ristrutturazione. Una parte sarà recuperata aderendo al progetto della Provincia «piazze telematiche» (sedi con collegamenti a Internet destinati sia al pubblico che ai privati). [illegible] sarebbero finanziamenti per coprire [illegible] parte degli interventi. Ma occorre poi definire la restante parte del recupero.

«E' nostra intenzione - dice Enrico Aprato assessore al turismo e spettacolo - trovare un privato, magari una banca, [illegible] cui attuare una convenzione per la ristrutturazione dell'edificio, in cambio [illegible] suo utilizzo». [g. el.]

S'INAUGURA DOMANI NELL'EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE LA MOSTRA ORGANIZZATA DAGLI «ALFIERI DI ASTI»

Quadri e sculture giganti sui Templari

Figure in acciaio di oltre due metri e 100 chilogrammi di peso



La mostra sui Templari si apre domani

[illegible]

Una [illegible] sull'affascinante storia dei Templari e della via Francigena che tanto ha influito sui destini [illegible] Asti: è l'appuntamento che l'associazione culturale «Alfieri di Asti» propone da domani, giorno dell'inaugurazione (ore 18) della rassegna, nella [illegible] chiesa di San Giuseppe. L'autore [illegible] opere esposte, sculture e tele di grandi dimensioni, è il [illegible] Silvano Belli, artista [illegible] fama internazionale: da sempre i suoi studi si concentrano sulla tematica medioevale dei Cavalieri Templari e delle crociate. Alcune opere [illegible] presenti in vari cataloghi d'arte tra cui i famosi «Bolaffi».

Realizzata col patrocinio della Diocesi, Comune e Provincia di Asti, la mostra è stata organizzata dall'associazione culturale «Alfieri di Asti» (presidente Andrea Sodano, vice Maurizio Mela, segretario Maurizio Ferrari) col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

L'esposizione comprende quadri ad olio e sculture in acciaio; sono sedici quadri (olio su tela 100x110) che formano un percorso geografico della via detta «Francigena» che partiva da Canterbury e attraversando il continente terminava a Gerusalemme, passando anche per Asti. Altri 20 quadri rappresentano singole istanta[illegible] [illegible] combattimenti [illegible] Templari e guerrieri musulmani o di singoli guerrieri. Alcuni sono ritratti di Campioni dall'una o dall'altra fazione.

Le sculture che hanno imponenti dimensioni (dai 2,50 ai 2,75 metri di altezza e con un peso superiore ai 100 chili) raffigurano ciascu[illegible] un personaggio in armi, dai Gran Maestri dell'Ordine del Tempio ai Campioni dell'Islam, quali il Saladino o il Norandino. Tutte le sculture sono in acciaio, dipinte ed impreziosite con oro zecchino; fanno eccezione due di esse che [illegible] in acciaio inox lasciato allo stato naturale. Ogni scultura avrà allegata una scheda storica che spiega il personaggio rappresentato.

All'interno della chiesa i 16 quadri della via Francigena si troveranno nella zona dell'ex altare della chiesa, lungo le tre pareti a formare un ferro [illegible] cavallo, di modo che il pubblico ne seguirà il percorso obbligato che parte, storicamente, da Canterbury per finire, appunto, a Gerusalemme: Di qui si potranno ammirare altre opere disposte ai lati della navata centrale.

Le sculture saranno piazzate in punti strategici come ad interrompere la sequenza dei dipinti. Al centro della chiesa, sia nella zona dell'altare principale che nella rimanente parte, saranno collocati dei lunghi tavoli con sopra oggetti d'armi (rifacimenti rivisitati da Belli). Sarà esposta anche [illegible] campana, restaurata, originale d'epoca. Su alcuni pannelli si potranno leggere schede storiche ed ammirare alcune riproduzioni di simbologie Templari.

[illegible] giunta di Villanova [illegible] questione personale

Leggo su alcuni organi di stampa che al Comune [illegible] Villanova una parte della maggioranza si è costituita in un nuovo gruppo che, pur mantenendo un assessore in giunta, intende ritagliarsi un ruolo di maggiore partecipazione di fronte alle decisioni, essere cioè soggetti veramente attivi di progetti chiari e traspa[illegible] mirati a realizzare il bene comune», che il vicesindaco, che [illegible] parte del gruppo citato, rimanendo consigliere comunale, ha rinunciato [illegible] deleghe [illegible] quanto si è sentito isolato, [illegible] prattutto dal sindaco».

Lo stato di fatto è alquanto diverso [illegible] come viene presentato, [illegible] costantemente presente in ufficio e sul territorio [illegible] ascoltare le istanze e le esigenze di tutti e sono quotidianamente impegnato, al [illegible] delle mie possibilità, ad attuare quanto deliberato in giunta e in Consiglio comunale, consapevole che nei limitati casi in cui si è deciso con una certa urgenza, lo si è fatto, in piena legittimità e trasparenza, con l'assunzione delle dovute responsabilità, per non essere esclusi da finanziamenti che, in seguito, [illegible] puntualmente arrivati. Inaugurando una prassi che si è andata co[illegible] lidando, la maggioranza si ritrova ogni quindici giorni confrontandosi sui temi all'ordine [illegible] giorno e sugli interventi da programmare. Nei casi particolarmente urgenti la riunione viene immediatamente convocata ed effettuata con i consiglieri disponibili e presenti. Per quando riguarda gli atti più importanti: bilancio di previsione, piano triennale delle opere pubbliche, varianti al piano regolatore, etc., questi prima di essere portati in Consiglio comunale, vengono illustrati nella conferenza dei capigruppo e contestualmente messi a disposizione di tutti i consiglieri: gli emendamenti condivisi vengono accolti.

In questo contesto è evidente l'importanza del ruolo degli assessori che, delegati dal sindaco su tematiche specifiche, dovrebbero essere protagonisti della attuazione dei programmi e propositori di idee e progetti, attivando le possibili sinergie disponibili quali le competenze dei colleghi, il contributo degli uffici, gli apporti esterni, senza dimenticare quanto sia determinante, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, il modo [illegible] porsi dell'assessore stesso.

In questo primo biennio abbiamo fatto pienamente il nostro dovere raggiungendo importanti risultati. Il lavoro [illegible] programmazione impostato per dare risposta alle aspettative dei cittadini richiederà un impegno completo almeno per i prossimi tre anni. Resto in attesa di un riscontro positivo da parte [illegible] tutti che [illegible] di riprendere l'attività amministrativa con la giusta serenità e capacità decisionale. Non c'è più spazio per le questioni personali.

Antonio Negro
sindaco di Villanova.

Più controlli durante il censimento

Abito nella zona di Sessant dove negli ultimi tempi si sono verificati una serie di furti. So che non spetta al Comune garantire l'ordine pubblico, ma è anche vero che il sindaco Florio [illegible] fatto proprio di questo tema una delle sue bandiere. Perciò è proprio a lui che mi rivolgo sperando che voglia fare qualco[illegible] [illegible] concreto. Soprattutto adesso, con il censimento in [illegible] sarebbe il caso di far pattugliare di più le nostre zone per dissuadere eventuali malintenzionati.

Lettera firmata

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.558; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Cal[illegible] 0141 [illegible] Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388, Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966.779; [illegible] 956.885; [illegible] 0141 658.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; [illegible] 0141 986.410; S.Damiano: [illegible] 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Roma, corso [illegible] 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Odone, via Casello.

Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 [illegible] 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 [illegible] B. 0141 [illegible] 0141 917.444. Montechiaro 0141 699.786. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910. Villafranca [illegible] Villanova 0141 948.555

[illegible]NIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.195, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: [illegible] 823.693; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; [illegible] 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180. Nizza: 0141 721.623; San Damiano: [illegible] 975.064 Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: [illegible] 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[illegible]

OGGI

CANELLI. Dalle 8 alle 11, causa una riunione sindacale degli insegnanti [illegible] materne, elementari e medie, il servizio di trasporto alunni potrebbe subire ritardi. Info. 0141/820.111.

ASTI. Al salone consigliare della provincia, prosegue la mostra di scultura nell'ambito della rassegna «Arte per ...arte». Dalle 16,30-19. Info. 0141433271.

DOMANI

MONCALVO. Cucine al tartufo [illegible] ristorante «Bela Rusin» di Moncalvo. Inizio 20,30, prezzo 100 mila; info: 0141/916098.

[illegible]. Nell'ex chiesa di San Giuseppe s'inaugura, [illegible] 18, la [illegible] stra «I templari e la via Francigena».

[illegible] Alla sala incontri della Cna (corso Alfieri, ore 21) si parla di «illuminazione e segnalazione di sicurezza», interviene il tecni[illegible] Silvano Sala. Info.:0141/596.206.

[illegible]. Alle 21 al ristorante «La rotonda» di via Migliardi convegno sull'Euro, organizzato dallo studio Cotto.

INCISA. [illegible] 21 all'ex mercato coperto un esperto dell'Adiconsum Cisl parlerà dell'Euro.

[illegible]. Al Diavolo Rosso, dalle 21,30, Fabio «dandybestia» Testoni, chitarrista e fondatore degli Skiantos.

[illegible]. Alle 21 al [illegible] ma Cristallo «Yemen @» immagini, musiche e pensieri sull'antico regno della regina di Saba. Ingr. libero.

[illegible] Alle 16, al Centro culturale [illegible] Secondo di via Carducci 24, Donatella Gnetti parlerà de «L'antico San Pietro in Asti e cavalieri dell'Ordine di Malta». Organizza i Convegni culturali Maria Cristina.

NIZZA. Alla Bottega del [illegible] «Signora in rosso» via Crova, degustazione di gnocchi e trippa. Info.:0141793350.

VENERDÌ 26

ASTI. Dalle 20,30 alla «Cantina Reale d'Asti» in piazza Alfieri, appuntamento per conoscere da vicino l'associazione tra turisti del vino «Go Wine», con degustazioni gratuite.

ASTI. Alle [illegible] visita guidata gratuita alla mostra [illegible] tesori d[illegible] collezioni civiche» allestita a palazzo Mazzetti. Info.:0141/399399.

CALLIANO. Alle 21,30 nei saloni della Pro loco primo memorial «Libero Maiocco» di scala 40. Partecipazione libera.

CANELLI. Al Symbol di Vigliano festa delle radio Vallebelbo, Radio Canelli e [illegible] Monferrato. Dalle 21,30.

[illegible] Alle 21 in municipio incontro «Conoscere l'Euro» organizzato da Comune e Poste Italiane.

[illegible] Alle 17, nel castello, si inaugura la mostra «Le [illegible] della fotografia», a cura del Museo nazionale della montagna. Info. 0141204127; ingr. 3 mila lire.

NIZZA. Alle 18, si presenta il punto informazione sull'Euro promosso dal Comune e ospitato nel municipio

[illegible] Alle 21 nel salone dell'oratorio l'Avis intercomunale di Villanova, Valfenera e Cellarengo organizza, in collaborazione con la Pro loco, un concerto del coro alpino «La Bissòca». Ingresso gratuito



Reinhold Messner

MONTABONE. Alle 20, al ristorante «La Sosta», rassegna «Pranzo in Langa» [illegible] cena tipica. [illegible] mila a testa. Info. 0141.762538.

NIZZA. Alle 21, alla Trinità presentazione del calendario 2002 dell'«Erca», illustrato da Italo Carbone, testi di Nino Aresca e Domenico Marchelli, grafica Ugo Morino.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 20 zuppa di cardi alla nicese, costine alla barbera. Info 0141793.350.

ASTI. Per gli 80 anni del Cai alle 20,15 [illegible] Politeama incontro con Reinhold Messner.

SABATO 27

ASTI. Dalle 9,30 al centro [illegible] Secondo giornata di studio su «Moderne metodiche diagnostiche in onco-ematologia». Alle 21 in Cattedrale concerto dell'Orchestra «Cantelli» diretta da Alberto Veronesi

MOMBERCELLI. Alle 19 in frazione Piana, presentazione del progetto per i giovani «Clan destini-i ragazzi del castello».

TONCO. «Gran Bagna caoda» a Villa Toso (costo 30 mila). Prenotazioni [illegible] 0141/991313 e 0141/991359.

BUBBIO. Nella chiesa di S. Maria Assunta, dalle 9,30 convegno [illegible] «Architettura minore».

ASTI. Al Diavolo Rosso (piazza San Martino), alle 21,30, «Mandolin's Brothers»

[illegible] 28

MONCALVO. Per tutta la giornata appuntamento con la fiera del tartufo. Si assegna la «Zappino d'argento».

MONTECHIARO. «Sulle [illegible] Giovanni Pastrone» è il titolo della passeggiata (ore 14,15) diretta a Cortanze.

ASTI. Dalle 15 alle 18 al Colle Don Bosco: «In ascolto dei ragazzi: atteggiamenti spirituali» (con [illegible] Egidio Deiana). Info 349/56.73.44 e 0141/59.38.89.

[illegible] Nella piazza del Pallone, dalle 10 rassegna di prodotti [illegible] e fiera di San Simone.

[illegible] MARTINO [illegible] Alle 15 nella chiesa si presenta il libro «Un [illegible] a San Martino Alfieri: Giuseppe Marello».

CASALE, LA LEARDI SARA' FINITA PER PASQUA. BUFERA [illegible] CONSIGLIO SULLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Una palestra in più entro Natale

Quasi pronta la tensostruttura vicino al Palasport

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La tensostruttura accanto al Palaferraris (550 milioni più 300 per il parcheggio circostante) sarà terminata entro la fine di dicembre e la ristrutturazione della palestra Leardi (un miliardo) nella primavera del 2002.

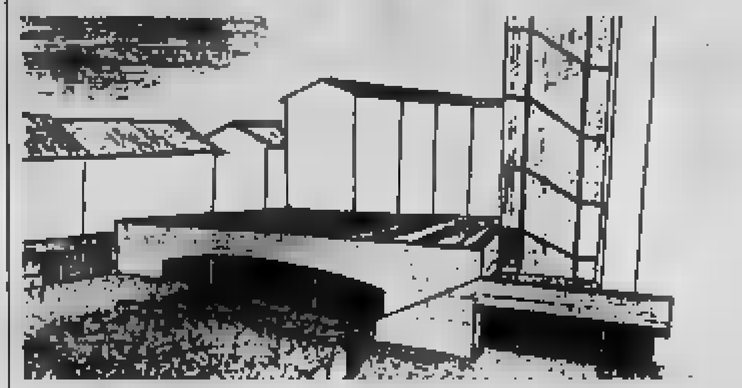
Lo ha annunciato l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli durante un'infuocata polemica in Consiglio comunale a seguito di una mozione presentata da Forza Italia che chiedeva più ore a tariffe agevolate per le [illegible] sportive all'interno [illegible] Palaferraris, almeno fintanto che la tenso[illegible] non sarà terminata. La mozione è vecchia di almeno un anno, ma, secondo il consigliere azzurro Nicola Sirchia, [illegible] ancora valida in quanto i disagi [illegible] alle società sportive dalla man[illegible] della palestra Leardi e dalla assenza della tensostruttura, [illegible] ritardo [illegible] almeno quattro mesi) hanno obbligato le società che promuovono l'attività giovanile a usufruire di palestre alternative (Occimiano, Villanova [illegible] Pontestura) nelle quali però [illegible] sono verificati problemi per alcune discipline. [illegible] qui [illegible] richiesta [illegible] aumentare il monte-ore al Palaferraris (che è di tre giornate) di almeno una giornata, richiesta poi mitigata nel testo della mozione [illegible] il termine «maggiore disponibilità» alle società sportive.

Praticamente [illegible] proponeva al Comune di chiedere [illegible] gestore attuale l'aumento dell'orario agevolato, pag[illegible] la differenza rispetto alle tariffe normali più alte. La richiesta però è stata respinta dall'Amministrazione, provocando [illegible] pochi mugugni. I motivi del no sono più d'uno: «Le società che usufruiscono delle palestre [illegible] paesi lo fanno a costo [illegible]; «S esi stà lavorando per dare alla città due palestre praticamente nuove»; «Il capitolato d'appalto per la gestione del Palaferraris (che comprende anche la futura tensostruttura) contempla tre giornate e ora, decisa ormai la nuova gestione, non può più essere ritoccato». «In più - aggiunge Crisafulli - abbiamo [illegible] planning piazzando le varie società e nessuna è stata esclusa», un'affermazione negata da Mario Oddone di Uniti per Casale per la Junior Basket giovanile per la quale la società ha dovuto, a spese proprie (circa [illegible] milioni l'anno), affittare la palestra di Borgo S. Martino.

La discussione ha dato adito a ulteriori accuse nei confronti della maggioranza, per esempio [illegible] modo di gestire gli appalti (Riccardo Calvo, Marco Botta, Mario Oddone, Alessandro Bazzi) [illegible] il riferimento è andato soprattutto alla piscina Dante [illegible] recente annullamento della gara per i ribassi troppo elevati. Proprio per la piscina Dante (dove il comune [illegible] dato avvio a corsi di nuoto con gestione diretta) una delle due ditte escluse, il Centro Nuoto di Claudio Valentini, ha deciso di ricorrere al Tar.

Circa 2 miliardi per il Sobrero

A metà del prossimo anno al via i lavori per la seconda aula di educazione fisica



Prospetto della nuova palestra che [illegible] Provincia costruirà all'Itis Sobrero di Casale

CASALE MONFERRATO. Costerà [illegible] miliardo e 800 milioni [illegible] nuova palestra che la Provincia costruirà all'Itis Sobrero, di cui la giunta, su proposta dell'assessore all'edilizia Paolo Filippi, ha approvato il progetto preliminare. La nuova struttura (in aggiunta a quella esistente), che sarà realizzata utilizzando una porzione dell'area scoperta nel cortile, si rende necessaria dal momento che, in [illegible], la scuola [illegible] aumentato notevolmente i propri iscritti passando dai 529 del 1995 agli 811 attuali. [illegible] intervento importante per una delle scuole più affollate [illegible] provincia» spiega l'assessore Filippi. All'architetto casalese Claudio Ginevro è stato affidato ora [illegible] progetto esecutivo. Secondo le previsioni, nel secondo semestre del [illegible]2 potrebbero cominciare i lavori. L'impatto [illegible] via Bagna [illegible] caratterizzato da finestre sagomate secondo figure geometriche che richiamano la peculiarità tecnica della scuola. [s. m.]

UN CORSO A OVADA

Insegnare ai ragazzi stranieri

OVADA. L'assessorato alla Pubblica istruzione di Ovada e l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria hanno promosso un corso di formazione dal titolo «Bambini e ragazzi stranieri a scuola».

L'obiettivo [illegible] di promuovere competenze professionali nel campo dell'educazione interculturale, con particolare riferimento ai processi di integrazione degli alunni stranieri nella scuola, che, come precisa l'as[illegible] alla Pubblica Istruzione Luciana Repetto, [illegible] in buon numero.

Il [illegible] interessa gli [illegible]gnanti delle scuole [illegible] Ovada e dell'Istituto Comprensivo di Molare.

I partecipanti al [illegible] avranno la possibilità di formulare una programmazione adeguata agli obiettivi di integrazione degli alunni stranieri.

I corsi si terranno alla Loggia di San Sebastiano: sono previsti quattro incontri a partire da domani pomeriggio, dalle 15 alle 18, con la psicopedagogista Rosmina Raiteri, referente dello Sportello Alunni Stranieri dell'ICS. Gli altri appuntamenti [illegible] novembre: giovedì 8, martedì 13 e giovedì 22, quando ci [illegible] uno spettacolo teatrale interattivo [illegible] multimediale «Non solo gli uccelli emigrano» ed è prevista anche la partecipazione di Sandra Boninelli, cantante e [illegible]catrice [illegible] canzoni di tradizione popolare sull'emigrazione. [r. bo.]

ALL'ENTE MANIFESTAZIONI

Si nomina un altro presidente

CASALE. L'unica cosa certa nel futuro incerto dell'Ente Manifestazioni spa è che sarà convocata l'assemblea per la nomina dei tre componenti [illegible] Consiglio di amministrazione in sostituzione dei dimissionari, presidente Luigi Dainese in testa, più i consiglieri Alberto Costanzo e Mauro Coppa. Tutti di nomina pubblica.

E il Comune, dunque, è alla ricerca di [illegible], più di tutti quello cui affidare la guida dell'Ente.

Il vice presidente Giorgio Bragato ha convocato il Consiglio di amministrazione monco, che si è riunito e ha deciso appunto la convocazione dell'assemblea ordinaria entro [illegible] giorni.

In questo lasso di tempo l'Amministrazione deve darsi da fare. L'obbiettivo è trovare una figura professionalmente preparata per dare una svolta all'attività dell'Ente. Meglio se fosse anche radicato nel territorio, perché potrebbe fruire di una conoscenza approfondita già acquisita attraverso anche esperienze diverse.

Anche se ufficialmente non è mai stato confermato, la giunta Mascarino ha puntato gli occhi [illegible] Anna Eccettuato, che, in passato, era [illegible] direttore dell'Ente Manifestazioni spa. Una proposta formale, tuttavia, non sarebbe mai stata avanzata. Eccettuato, tra l'altro, attualmente è impegnata professionalmente [illegible] progetti europei anche fuori dal Piemonte ed è stata nominata membro del Comitato tecnico dell'Associazione italiana dei Comuni delle vie Francigene. Se interpellata, dovrà valutare se è conciliabile la presidenza con i suoi incarichi professionali [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Scontro in piazza XXV Aprile ferita una giovane donna

Intervento dei vigili urbani l'altro pomeriggio in piazza XXV Aprile in seguito allo scontro fra una Opel Astra condotta da Simonetta Maffè, 35 [illegible] strada Vercelli 46, e una Fiat 600 con a bordo Umberto Viazzi, 40 anni, [illegible] Frassineto, via Battisti 8/d. Ferita la donna, ma non è grave. [r. sa.]

[illegible]

Ingiuria la compaesana patteggia 100 mila [illegible] multa

Maria Consagra, 63 anni, di Moncalvo, strada Vairo in Collina 2, ha patteggiato 100 mila di multa per ingiurie nel luglio del '99 ad una compaesana. [r. sa.]

CASALE

Strappa i fili del telefono per dispetto: condannato

Ferdinando Vento, 37 anni, [illegible] Sant'Anna 33, accusato di [illegible] strappato i fili [illegible] telefono nell'abitazione di una casalese, impedendole di chiamare i carabinieri, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, convertiti poi in un milione e [illegible] mila lire di multa. È stata rimessa la querela per i reati di lesioni e ingiurie. [r. sa.]

[illegible]

Messaggi osceni a [illegible] Inflitti tre mesi [illegible] reclusione

Alessandro Ferrero, 59 anni, vicolo Sammicheli 2, accusato di [illegible] l'autore di telefonate oscene ai danni di una ragazzina e di disturbo ai famigliari, è stato condannato a 3 mesi di reclusione. L'uomo in aula, davanti al magistrato, si è dichiarato estraneo agli episodi. Il difensore ha preannunciato che ricorrerà in appello. [r. sa.]

ACQUI, MORI' PER DROGA

«Una causa civile per scoprire tutta la verità»

ACQUI. Si è conclusa con la condanna a 2 mesi di reclusione convertiti [illegible] 4 milioni e mezzo [illegible] multa [illegible] il processo a Pier Paolo Carosio, 24 anni, e alla madre Maria Maddalena Zunino, accusati di [illegible] di [illegible] nei confronti di Michele Garbarino, morto [illegible] anni il 20 novembre 1997. L'autopsia evidenziò che il giovane aveva assunto eroina, ma i genitori Marco [illegible] Icardi sostengono che era assolutamente contrario all'uso di stupefacenti e, [illegible] l'altro, non [illegible] segni di fori. Ma Carosio disse che l'avevano inalata. Secondo l'accusa Carosio [illegible] la madre, [illegible] lui [illegible] telefonato per avvertirla che l'amico stava male, non avevano chiamato tempestivamente i soccorsi. Padre e madre [illegible] Michele vogliono sapere [illegible] verità. Speravano di conoscere particolari in più al successivo processo per favoreggiamento di un ignoto spacciatore in cui Carosio era imputato, [illegible] il procedimento si è chiuso con un patteggiamento a 7 mesi con la condizionale. Marco Garbarino è orientato a promuovere una causa civile, con la speranza che possano emergere elementi nuovi. [s. m.]

IN LIGURIA: FERITO

Furgone pirata investe il capo dei vigili acquesi



Mirko Mussi

ACQUI. Il comandante della Polizia municipale è stato investito da un furgone pira[illegible]. Il fatto si [illegible] verificato a Rapallo dove il dottor Mirko Mussi vive con la f[illegible]lia. Pare che il comandante Mussi, a bordo di un ciclomotore, mentre [illegible] accingeva ad entrare in un parcheggio, sia [illegible] investito [illegible] furgoncino che viaggiava nel [illegible] opposto di marcia. L'autista, proveniente da un senso vietato, dopo aver [illegible] a terra Mussi, non si [illegible] a prestare soccorso e si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Sul posto [illegible] intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato il comandante Mussi in ospedale dove gli sono [illegible] diagnosticate fratture a una gamba. Scattato l'allarme, sono immediatamente iniziate le ricerche dell'autista investitore che per il momento [illegible] hanno ancora dato alcun esito. [g. l. f.]

IN ALCUNI PNEUMATICI

La zanzara tigre individuata dall'Asl [illegible] Casale

CASALE. In un deposito di pneumatici a Terranova sono state recentemente ritrovate larve della zanzara tigre, terribile insetto molto aggressivo. Rispetto agli esemplari presenti in altre parti del mondo, estre[illegible] pericolosi in quanto in grado di trasmettere malattie anche mortali, la nostra [illegible] tigre, che è riconoscibile dalle striature, è un insetto particolarmente fastidioso. Proprio per questo motivo la Regione da anni [illegible] impegnata in [illegible] per tenerne sotto controllo la presenza. Sono state piazzate delle ovi-trappole a Trino e Terranova dove si trovano depositi di stoccaggio di pneumatici, luoghi ideali per [illegible] proliferare dell'insetto. Per [illegible] prima volta si è verificato a Terranova [illegible] ritrovamento delle larve della zanzara-tigre. [illegible] fra l'altro viene periodicamente effettuato il trattamento, e gli esperti non escludono che sia legato al fatto che pochi giorni prima erano giunti pneumatici [illegible] altre zone. [r. sa.]

IN UNA AFFOLLATA ASSEMBLEA LA PROVINCIA [illegible] ASTI HA FATTO IL PUNTO SUL CONTESTATO PROGETTO

Nuova Nizza-Canelli, si cercano i soldi

Sulla vecchia strada passano oltre 10 mila veicoli al giorno

Enrica Cerrato

CANELLI

Qualche chiarimento è arrivato, ma restano ancora molti punti oscuri sul futuro collegamento viario Nizza-Canelli, deliberato dalla Provincia nei giorni scorsi, che ha già destato non poche polemiche e discussioni. L'incontro [illegible] lunedì sera (organizzato [illegible] Provincia e dal Comune nel salone della Cassa di risparmio), doveva servire proprio a questo scopo: spiegare sia le intenzioni dell'ente, [illegible] far capire a che punto sono le fasi di progettazione. Il salone era affollatissimo.

Molti i calamandranesi (con il sindaco Massimo Fiorio), che hanno già raccolto oltre [illegible] firme in calce all'ordine [illegible] giorno votato dal Consiglio comunale all'unanimità, compatti a contrari ad una [illegible] arteria che tagli la valle. Nel documento si chiede alla Provincia «di voler rivedere il progetto».

Al tavolo dei relatori [illegible] presidente Roberto Marmo, l'assessore Claudio Musso, Oscar Bielli [illegible] Annalisa Conti.

Intanto sono emersi i primi dati (forniti dall'ingegner Paolo Biletta): l'attuale statale 592 ogni giorno è percorsa da [illegible] numero variabile tra 10.300 e 10.600 veicoli, con punte di 1.700-1.800 mezzi all'ora tra le 7,30 e le 8,30. Per fare un raffronto, Biletta ha spiegato che [illegible] Asti Mare nel [illegible] Nizza-Asti sopporta un flusso di oltre 11.200 veicoli giornalieri. I punti pericolosi della strada [illegible] nell'area verso Canelli (dove l'Anas ha ristretto con i guard-rail) e all'ingresso di Nizza, al passaggio a livello. Ci sono poi da collegare tra loro le aree industriali di Canelli e Calamandrana ed il tutto con la Valle Bormida. Quanto ai problemi per la creazione [illegible] una nuova arteria, Biletta ha annotato che dal dopo alluvione [illegible] sono, accanto al Belbo, le fasce A e B. Nella prima non [illegible] può costruire in rilevato (sopra la terra), [illegible] solo in «trasparenza», vale a dire [illegible] sopraelevato. Fin qui, i dati. Ma dalle parole [illegible] Marmo e di Musso [illegible] tutto capito che: la Provincia [illegible] ha votato un progetto, ma [illegible] delibera di intenti, i [illegible] per l'eventuale strada sono ancora da trovare, mentre non mancano quelli per eventuali «rappezzi» della 592.

Per il resto (danni alle colture, impatto ambientale [illegible] nuova strada, reale [illegible] della sua realizzazione) il dibattito è del tutto [illegible] approfondire. Con [illegible] annotazione: Marmo, tesissimo e con fare decisionista, ha ribadito che per lui la strada è prioritaria e va fatta, mentre [illegible] Fiorio è arrivato ancora l'invito a pensare se servirà, in prospettiva [illegible] del potenziamento del nodo stradale astigiano. Ma [illegible] gi[illegible] provinciale sostiene che da Canelli per arrivare «al [illegible] mondo» si passa [illegible] Alessandria.

«IN CONSIGLIO I LAVORI ANTI-ALLUVIONE»

NIZZA. I lavori per [illegible] messa [illegible] sicurezza del rio Nizza (vasche [illegible] laminazione a Ponteverde, sifone in [illegible] Mario Tacca, solo per citare i più corposi), saranno oggetto [illegible] richiesta di Consiglio comunale aperto, da parte della minoranza di «Nizza Nuova». Lo ha annunciato il capogruppo Pietro Braggio, che si è detto «insoddisfatto delle spiegazioni tecniche fornite dai progettisti, date durante la riunione di commissione opere pubbliche, svoltasi nei giorni [illegible] in municipio». Braggio (insieme a Gabriele Andreetta), [illegible] chiesto che si discuta pubblicamente delle imponenti opere che serviranno a scongiurare i riflussi del Belbo [illegible] rio Nizza (causa scatenante delle alluvioni). «Qualcosa in più adesso sappiamo - ha detto Braggio - ma la gente che abita nelle zone dove ci sono i lavori e comunque tutti i nicesi, non sanno ancora nulla. E' giusto che il Comune spieghi». Il gruppo per presentare la richiesta di Consiglio aperto cercherà anche di raccogliere firme nelle file dei consiglieri [illegible] maggioranza. [e. ca.]

DA GENNAIO CORSI [illegible] RIABILITAZIONE E PROGRAMMI SPECIFICI PER ANZIANI

Alle terme di Agliano ci si cura in piscina

E' pronto anche un kit per l'igiene del naso alla Fons Salutis

AGLIANO TERME

Novità alle terme Fons Salutis: dall'inizio del prossimo anno sarà aperta anche la piscina terma[illegible] una serie di percorsi in acqua per la riabilitazione, ginnastica dolce, massaggi e corsi di acqua-gym: il centro della famiglia Girivetto si avvia così a diventare non solo il luogo di cura per [illegible] malattie di orecchi, naso e gola, ma anche un punto di riferimento per chi ha a cuore il proprio benessere.

«I lavori sono abbastanza avanti - annuncia Marzia Girivetto - e potremo proporre agli utenti [illegible] gamma molto più vasta di servizi». [illegible] terme (ampi saloni e gabinetti medici a pochi passi dall'hotel omonimo), sono frequentate ogni giorno da decine di pazienti di Asti, dell'Alessandrino e del Torinese. Da lunedì è in funzione un bus navetta [illegible] collegamen[illegible] [illegible] dal paese, in coincidenza [illegible] le corriere. Una trentina le postazioni per inalazioni, ci sono inoltre ambulatori e un repartino apposta per i bambini. Le cure sono convenzionate con il servizio sanitario nazionale e dirette dal primario di o[illegible] di Acqui, Salvatore Ragusa. Da gennaio [illegible]nque, alle Fons Salutis ci saranno programmi di rieducazione: motoria, per lombalgie, cervicali, periartrici, posturale, (scogliosi) e interventi di medicina manuale e manipolativa per le patologie vertebrali minori. Ci saranno corsi di ginnastica per aiutare a combattere i dolori reumatici, programmi specifici per gli anziani e allenamenti per tonificare la muscolatura, anche a scopi estetici. Di sicuro interesse i programmi legati all'alimentazione, alle malattie del metabolismo e al diabete.



Marzia Girivetto, della Fons Salutis

Nel frattempo (mentre [illegible] a buon punto la creazione di una [illegible] cosmetica a base di acque aglianesi), alle terme si può già acquistare il kit «Rino system termale» per l'igiene quotidiana del naso. Una confezione che porta il logo «Terme di Agliano» con il simbolo delle gocce d'acqua su fondo azzurro. [e. ca.]

L'EX MUNICIPALIZZATA [illegible] NOVI [illegible] INOLTRE APRIRE ALL'AZIONARIATO POPOLARE

L'Acos accoglie anche soci ovadesi

Dieci Comuni acquistano quote nell'Azienda consortile di servizi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

[illegible] (Azienda consortile servizi) apre a nuovi [illegible]. Si aggiungono a quelli storici, Novi, Arquata e al più recente Amga di Genova. Si tratta di dieci comuni del Novese e dell'Ovadese che acquisiranno parte delle azioni della società. Sono: Basaluzzo, Cabella Ligure, Francavila Bisio, Grondona, Ovada, Pozzolo, Roccagrimalda, Serravalle Scrivia, Silvano D'Orba e Tagliolo Monferrato. L'ex municipalizzata gas e acqua di Novi dal 1° gennaio 1999 [illegible] infatti diventata una spa. Questa cessione di azioni Acos sarà illustrata martedì prossimo, alle 16, nella sede della filiale novese della Cassa di Risparmio di Alessandria, in corso Marenco [illegible] terrà dopo l'incontro [illegible] la dirig[illegible] dell'Acos spa e gli stessi Comuni che hanno fatto richiesta di acquisto delle quote societarie. Il passo successivo che l'azienda intende percorrere è quello dell'azionariato popolare, «per continuare a difendere [illegible] carattere pubblico [illegible] Acos e contemporaneamente esaltarne la sua capacità imprenditoriale».

> L'amministratore delegato Mauro D'Ascenzi ottiene l'incarico di vicepresidente nella commissione marketing del Ceep

Intanto l'altro giorno si è tenuta in Provincia la prima riunione della conferenza dei servizi per la trasformazione [illegible] per azioni delle Gestione Acqua srl, di cui [illegible] parte aziende del settore della provincia: l'Azienda consortile intercomunale del Bacino dello Scrivia, l'Acos di Novi, l'Asmt di Tortona e la CBS di Alessandria. Con questa operazione questi soggetti imprenditoriali, con la collaborazione dei Comuni interessati, puntano ad as[illegible]re la gestione dell'intero ciclo dell'acqua in valle Scrivia e in val Lemme, dal reperimento alla distribuzione delle risorse idriche, secondo le [illegible] disposizioni in [illegible] contenute nella legge Galli. In questa prima riunione alla quale hanno partecipato sindaci, funzionari della Pr[illegible]cia e rappresentanti delle quattro aziende, è stato deciso [illegible] creare [illegible] commissione che dovrà studiare una bozza [illegible] statuto della [illegible] società. Infine, un prestigioso incarico è stato conferito dall'assemblea del Ceep (European Center of Enterprises with Public Partecipation ad of Enterprises of General Economic Interest), a [illegible] D'Ascenzi, attuale amministratore delegato di Acos spa, [illegible] quale è stata affidata la vicepresidenza del Comitato permanente «Comunicazione e Marketing». Ceep riunisce associazioni di settore ed aziende europee di servizi pubblici: dalle telecomunicazioni alle poste, [illegible] trasporti [illegible] gas, dall'acqua alla nettezza urbana.

INCIDENTI A MIRABELLO

Allarme del sindaco «Quel [illegible] troppo pericoloso»

MIRABELLO. Non [illegible] gravi le condizioni di E.M., 17 anni, la studentessa di Mirabello che l'altra sera è stata travolta da un [illegible] mattoni, mentre camminava lungo il curvone in paese. Per fortuna è stata colpita soltanto [illegible] spalla. [illegible] dall'episodio il sindaco Mauro Gioanola coglie l'occasione per rilanciare l'appello [illegible] della pericolosità di quella curva: «Già quando era di competenza dell'Anas [illegible] sottoli[illegible] fosse fonte di gravi rischi, e lo testimoniano una raffica di incidenti, alcuni gravi e alcuni anche con finali comici. È infatti successo che affrontando il curvone un carico con bottiglie di birra ha perso gran parte del suo carico e sono stati in molti ad aver approfittato per farsi una bevuta gratis. «Adesso che la competenza della strada è passata alla Provincia ci faremo sentire affinché si intervenga in qualche modo per garantire maggior sicurezza» conclude Gioanola. [r. sa.]

TRIBUNALE DELLA LIBERTA' HA RIBADITO IL SEQUESTRO CAUTELARE DEL RIPETITORE DELL'EMITTENTE

Radio Alba, confermato lo «stop»

Il sindaco di Rodello nel registro degli indagati

Giuseppina Fiori

ALBA

Non è ancora risolto il problema di Radio Alba, inchiesta per presunto inquinamento elettromagnetico: il tribunale della libertà di Cuneo ha confermato il sequestro cautelare e la disattivazione del ripetitore dell'emittente a Rodello, disposto il 12 ottobre dal gip del tribunale di Alba. Il provvedimento è stato preso su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi, che conduce l'inchiesta. Intanto, sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati il sindaco di Rodello, Walter Giribaldi, per presunta omissione di atti d'ufficio. In base alla normativa regionale, nel caso in cui vengano superati i limiti di emissioni elettromagnetiche, il sindaco in quanto autorità sanitaria quando ne viene a conoscenza sarebbe tenuto a diffidare l'emittente radiofonica a modificare le caratteristiche di emissione degli impianti per far rientrare i valori nei limiti.

Alla scadenza del termine, se il superamento permane, il sindaco dovrebbe disattivare l'impianto. Gli avvocati Giuseppe Rossetto e Silvia Calzolaro, che assistono Walter Giribaldi, dicono: «Dimostreremo l'interessamento e la correttezza dell'operato del sindaco di Rodello in merito alla vicenda. La difesa porterà quanto prima il sindaco a rendere dichiarazioni davanti agli investigatori: potrà così chiarire la posizione e quella del Comune, che sensibili ai problemi».



Gli studi di Radio Alba: l'emittente riesce a trasmettere tramite un'antenna minore a Guarene, ma copre un bacino molto limitato

Il ripetitore stato posto sotto sequestro preventivo e disattivato in seguito alla protesta di un gruppo di abitanti di Rodello, che hanno inviato una petizione al sindaco e alla Procura, la quale hanno chiesto di far cessare una situazione che ritengono dannosa per la salute. Nel frattempo l'Arpa ha eseguito misurazioni che secondo gli inquirenti avrebbero rilevato emissioni di onde elettromagnetiche molto al di sopra dei limiti di legge.

L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste il titolare di Radio Alba, Alberto Luvi: «Prendiamo atto dei principi enunciati dal tribunale del riesame di Cuneo. Si tratta di una tematica innovativa con pochi e difformi precedenti giurisprudenziali. Quando si discuterà il merito riprenderemo la nostra tesi quale il fatto contestato costituisce solo illecito amministrativo. Secondo noi non è provata un'effettiva nocività per la salute umana. Al fine di ottenere al più presto il dissequestro dimostreremo che gli accorgimenti apportati garantiscono il rispetto dei limiti di legge».

Nonostante il sequestro ripetitore di Rodello, Radio Alba riesce a tramite un'antenna a Guarene con la quale raggiunge un bacino più limitato rispetto a quello precedente.

FIERA DEI SANTI: LA ZUPPA DI CECI E TRIPPE SARA' DISTRIBUITA IL 2 NOVEMBRE

I doglianesi preparano l'antico rito della «cisrà»

Gianni Scarpace

DOGLIANI

I doglianesi addetti alla preparazione della famosa «cisrà», la zuppa a base di ceci e trippa, sono già alle prese con la raccolta degli ingredienti cucinati la notte prima della distribuzione del 2 novembre. In quel giorno Dogliani e la Langa celebreranno un rito antico, quello legato alla tradizione Fiera dei Santi con la fiera commerciale e le bancarelle di ogni tipo nel centro storico, ma soprattutto con la preparazione della gustosa pietanza da consumare il giorno dei . La «cisrà» da piatto povero è diventato primi piatti più ricercati Langa monregalese ed albese. Fatto un tempo i «mezzi ceci», cioè quelli che potevano essere venduti, oggi è preparato dalle sapienti mani di cuoche gelose del segreto della giusta proporzione tra ingredienti popolari come tanna, rape, carote, sedano, cipolla, aglio, cavolo, salvia, rosmarino, oltre, ovviamente, a ceci e trippa. La distribuzione della zuppa, quattro secoli fa, era affidata alla Confraternita dei Battuti e riservata ai viandanti infreddoliti che si affacciavano all'uscio delle chiese.

Oggi sono gli stessi organizzatori doglianesi che riempiono centinaia di scodelle sotto la tettoia della Confraternita, luogo anni deputato alla distribuzione del fumante piatto divenuto prezioso.

L'impegno dell'amministrazione comunale, e in particolare dell'assessorato al Turismo guidato da Loretta Banassi, ha permesso il rilancio di una manifestazione di cui c'è traccia fin dal 1500, quando la Fiera dei Santi era considerato l'ultimo grande appuntamento per la gente di Langa prima dell'inverno, alla fine dei lunghi cicli lavorativi della vendemmia, dell'aratura e della semina. Per tornare a Dogliani, come un tempo, per gli acquisti in vista della lunga stagione invernale, il 2 novembre ci sarà ancora la Fiera commerciale lungo tutto il giorno nel storico e nelle vie del concentrico.



Distribuzione della «cisrà» l'anno scorso a Dogliani: si consuma il 2 novembre

La Fiera dei Santi vuol dire anche gastronomia di alto livello. Dal ottobre al novembre si svolgerà settimana gastronomica tutta dedicata alla «cisrà». Sei ristoranti doglianesi (Le Lune dei Barroeri, Albero Fiorito, Aldo, Bric, Porta Soprana, Locanda dei Binelli) presenteranno i piatti tipici legati alle atmosfere autunnali con la zuppa di ceci e trippe protagonista in tutti i menu.

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Agriturismo e cantine a «Sereno Variabile»

La trasmissione di Raidue «Sereno Variabile» manderà oggi in onda (ore 18,50) le riprese realizzate alcuni giorni fa agriturismo e cantine di Santa Vittoria, al castello di e ai gruppi storici di Alba e Pollenzo. [g. f.]

ALBA

Donne operate al seno Mostra di solidarietà

L'Andos albese (Associazione zionale donne operate al seno) organizza una mostra di lavori (biancheria per la casa, la persona e il bambino) il cui ricavato sarà devoluto alle attività a favore donne. E' aperta locali di piazza San Francesco d'Assisi angolo piazza Cagnasso domani (ore 9-12), sabato e domenica (9-19,30). [g. f.]

ALBA

Rassegna del fotografo amico di Beppe Fenoglio

Domani, nella chiesa di San Domenico (ore 18) la noto fotografo albese Aldo Agnelli, che fu amico di Beppe Fenoglio (è l'autore di buona parte delle fotografie scattate allo scrittore). La rassegna titolo «Alba, Langhe e Fenoglio» sarà presentata da Antonio Buccolo e Antonio De Giacomi. Le immagini sono anche state raccolte in un libro pubblicato dalla casa editrice Araba Fenice. [g. f.]

NARZOLE

(74 anni) suicida in un canale

Una donna è annegata ieri mattina in uno dei canali che confluiscono nella grande vasca dell'Enel, in località Perosa. Caterina Manzo, 74 anni, dopo abbandonato bicicletta poco distante dal corso d'acqua si è probabilmente buttata nel canale; poi la corrente l'ha trasportata nella dove la salma è stata recuperata dai vigili del fuoco di Bra. Sono anche intervenuti i carabinieri di Narzole e Bra. [v. m.]

BRA

Si asfalta incrocio Disagi al traffico

Domani e giovedì verrà asfaltato l'incrocio tra viale Rimembranze, via Piumati e corso IV Novembre; agli automobilisti si consigliano strade alternative per accedere in centro città. [v. m.]

Marciapiedi, aggiudica l'appalto

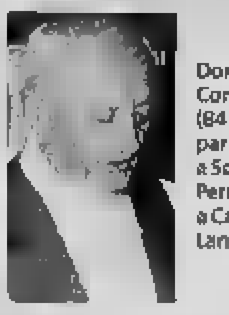
La ditta Zoppi di Priero è aggiudicata l'appalto per la realizzazione marciapiedi di strada Michele e del di sostegno. La spesa prevista è di 560 milioni. [v. m.]

IERI A SOMMARIVA PERNO I FUNERALI DEL SACERDOTE

Addio a don Cortese «rigoroso e giusto»

SOMMARIVA PERNO

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, ai funerali di don Luigi Cortese, 84 anni, di Sommariva per 44 anni, dal 1950 al 1994. Nato a Castagnole Lanze, aveva studiato nel Seminario di Alba, venne ordinato sacerdote nel 1941; fu curato in Duomo e parroco della frazione Piana Biglini di . Il sindaco di Sommariva, Andrea Cane, così lo ricorda: «Don Cortese era molto benvoluto dai parrocchiani. Uomo di fede e di cultura, credeva fortemente nel suo ministero, riuscendo a coniugare l'attività pastorale con importanti realizzazioni per la comunità». Due anni dopo il suo arrivo a Sommariva, nel 1952, inaugurò la casa del catechismo con il cinema-teatro. Precorrendo i tempi, Sessanta realizzò la prima di riposo «Maria Immacolata». Ha curato il restauro della chiesa parrocchiale del S.Spirito del XVII secolo, ristrutturato . E' stato tra i promotori della nuova casa di riposo inaugurata un mese fa (è gestita da società mista, di la parrocchia ha la maggioranza). In paese era sciuto come una persona rigorosa, di grande umiltà e sobrietà, sempre disponibile a aiuto alle persone in difficoltà. Nel '94 si era ritirato nella casa di riposo, continuando a collaborare con la parrocchia nelle varie attività.



Don Luigi Cortese (84 anni) parroco per 44 a Sommariva Perno. Era nato a Castagnole Lanze

Nelle cronache Resistenza si ricorda che nel 1943, quando era giovane Duomo ed vescovo mons. Luigi Maria Grassi, aiutò a salvarsi molte persone che erano state rinchiuse in Cattedrale dopo un rastrellamento nazifascista. Sembra che per far riacquistare la libertà ai prigionieri venissero fatti indossare abiti da prete. [g. f.]

CLAVESANA, I DIECI ANNI DI ATTIVITA' DEL SODALIZIO

Festa del circolo Acli tra birra e ballo liscio

CLAVESANA

Grande festa per i dieci anni di attività del circolo Acli. Per quello che è diventato un vero punto di riferimento nella Langa monregalese, i clavesanesi hanno preparato da venerdì a domenica scorsi una tre giorni di festa sotto il tendone riscaldato in piazza don Rossi. Venerdì si è tenuta la Festa birra, sabato è stata la volta del ballo con l'orchestra Guido Daber, domenica i festeggiamenti si sono conclusi «Pranzo del decennale».

corso dei dieci di attività il centro si è trasferito vecchia sede nei locali dell'ex Biblioteca civica di viale Martiri della Libertà, a quella nuova, in via Provinciale 40, a Madonna della Neve. La struttura, che ospi- la filiale della Alpi Marittime di Carrù, è stata acquistata dal Comune per pubblico. L'amministrazione comunale ha concesso alla società del circolo Acli l'uso gratuito del locale e il pagamento dell'energia elettrica in cambio dell'apertura continuata per tutta la settimana.

L'attuale sindaco Michele Chiecchio propose nel l'impegno ad un esiguo numero di concittadini, da allora il circolo è cresciuto sotto la guida del presidente Luciano Casalini. I nuovi edifici della banca hanno salutato il cambio di gestione affidato a Maria e Daniela Rolfo e Fabrizio Martino. Pochi fa il rinnovo del consiglio direttivo, che ha la conferma di Luciano Casalini in qualità di presidente, di Giancarlo Ballauri vice e Claudio Valle segretario, tesoriere è Giuseppe Chiecchio. Da segnalare l'ingresso di due nuovi e giovani consiglieri: Alberto Bruno e Michele Bruschi.

«Siamo sempre molto attenti - dice il sindaco di Clavesana Michele Chiecchio - a era viva ed interessante l'attività del circolo. piccoli paesi questi centri di aggregazione diventano punti importanti per la comunità. Prima con la gestione di Giusy Dalmasso e ora gli attuali responsabili, gli anziani e i giovani del paese continuano a far capo alla struttura, segno che il punto di ritrovo funziona». [g. sca.]

PRESTO AL VIA IL RECUPERO DELL'EX CASERMA GUALA

Bra cerca contributi per nuova sede Cri

BRA

La sezione della Cri potrà presto trasferirsi nella nuova sede, l'ex caserma Guala in piazza Giolitti, dove tra breve inizieranno i lavori di ristrutturazione. Il progetto dell'intervento è elaborato gratis da Guido Gaia e già approvato dal Comitato provinciale e dalla presidente nazionale Cri Maria Pia Garavaglia. Un gruppo di braidesi ha dato vita ad un senza scopo di lucro, che raccoglie anche i fondi necessari per finanziare i lavori di recupero, il cui è stimato in miliardo. Presidente l'associazione è Domenico Dogliani, funzionario della Ferrero, che : «Dopo la vendita del complesso "I Glicini" a una società privata, la Cri ha dovuto trasferirsi in locali di fortuna, messi provvisoriamente a disposizione dal Comune in piazza Spreintenbach. Il comitato è diventato in questi ultimi dieci anni dei più importanti della provincia, conta su oltre 300 collaboratori e realizza circa 5000 interventi all'anno. L'ex caserma Guala, individuata Comune come luogo ideale per realizzare , è già in comodato gratuito per anni, visto il servizio di indubbia rilevanza pubblica e di grande utilità per il comprensorio braidese».



Domenico Dogliani è il presidente dell'associazione che raccoglie fondi per finanziare il recupero dell'ex caserma Guala

La stessa presidente nazionale Maria Pia Garavaglia ha già concesso un primo significativo contributo per i lavori. Le persone che vorranno contribuire potranno avvalersi del conto corrente n° 1003777 aperto nella sede centrale della Crb, rivolgendosi eventualmente al personale della sede Cri se la ricevuta fiscale. [v. m.]

FONDO SOCIALE EUROPEO

Cherasco parla di formazione professionale

CHERASCO. Stamani alle 9,30, nella sala del Consiglio comunale, incontro su «Il fondo sociale europeo-contributi a fondo perduto per la formazione professionale», organizzato dal Comune con il Gruppo Soges di Torino. L'incontro, rivolto in particolare alle imprese localizzate nei territori di Alba, Bra e Cherasco, si propone di presentare le modalità per accedere ai contributi e gestire i progetti a favore del personale aziendale.

L'appuntamento serve anche per conoscere le recenti riforme dei fondi strutturali comunitari e le nuove modalità di accesso e di gestione del sociale europeo, adottate dalla Regione.

Favorire la formazione continua è oggi ritenuta da più parti una fra le principali misure che possono la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali. [v. m.]

SUCCESSO DELLA MOSTRA ALLESTITA ALLA FONDAZIONE FERRERO. ALL'INAUGURAZIONE E' INTERVENUTO VITTORIO SGARBI

Già duemila visitatori alla rassegna su «Macrino d'Alba»

Sabato nella chiesa parrocchiale di Neviglie sarà illustrata una preziosa pala d'altare del grande pittore





Al «battesimo» della rassegna su uno dei protagonisti del Rinascimento piemontese c'era anche il sottosegretario Vittorio Sgarbi. Molti gli elogi di ospiti illustri [MURIALDO]

ALBA

Successo di critica e di pubblico per la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Agli elogi degli ospiti illustri che hanno partecipato all'inaugurazione venerdì sera, tra cui il sottosegretario al ministero dei Beni e attività culturali Vittorio Sgarbi, è seguita la visita di oltre duemila persone nel primo weekend di apertura. E' una rara occasione per vedere circa settanta opere tra le tavole del Macrino e altri lavori di maestri dell'epoca (dipinti, sculture, documenti, monili).

L'esposizione è accompagnata da eventi culturali promossi Fondazione Ferrero. Venerdì si terrà nella chiesa di San Domenico (ore 21) il concerto di musica rinascimentale «La pazzia senile» di cui è autore Adriano Banchieri, monaco di origine bolognese, risalente al 1598. Il concerto, organizzato con la collaborazione della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, eseguito da «Gli Affetti musicali», ensemble vocale-strumentale nato all'interno della Corale polifonica di Sommariva Bosco. Inoltre, per far conoscere alcune grandi realizzazioni che Macrino e la sua scuola hanno creato per chiese, abbazie e edifici ad Alba, nelle Langhe e Roero, è stato predisposto un itinerario macriniano che nei fine settimana si può percorrere anche su bus navetta con guide (per informazioni 0173295259). Una delle mete più importanti è Neviglie, dove sabato (ore 17) si terrà manifestazione nella chiesa parrocchiale nella quale è conservata una preziosa pala d'altare del Macrino «Le nozze mistiche di Santa Caterina da Siena». Sono previsti interventi dello studioso Giulio Parusso e di Edoardo Villata, autore della recente monografia sul pittore albese, con intermezzi musicali. [g. f.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

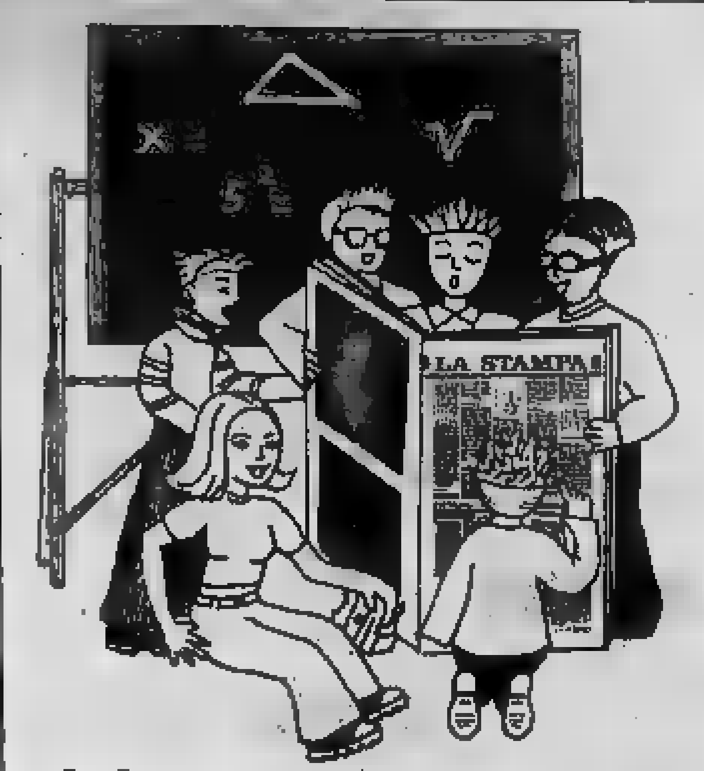
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / — Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / — Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità soltanto solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SANITA' E ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Silvana [illegible]

Servizi sanitari e socio assistenziali. Spesso i Comuni e, an[illegible] più, i cittadini, non hanno piena consape[illegible] [illegible] opportunità che vengono offerte sul territorio dagli enti preposti. Manca, spesso, una comunicazione efficace. Così era stato ribadito in un recente convegno p[illegible] dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

Una prima risposta per superare l'impasse viene proposta dalla Regione, dall'assessorato della stessa Cotto [illegible] a quello [illegible] Sanità, di Antonio D'Ambrosio. Si tratta [illegible] un ciclo di quattro incontri informativi decentrati, che inizia oggi, prosegue domani e venerdì, per concludersi il 5 novembre. Le riunioni, coordinate da dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono tutti gli operatori che si occupano [illegible] sanità e assistenza. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché [illegible] sia soltanto [illegible] termine astratto conte[illegible] [illegible] documenti programmatici e legislativi, [illegible] si attui in modo pratico sul territorio, deve concretizzarsi nei servizi. E i servizi possono esprimere al massimo [illegible] loro efficacia se sono ben conosciuti dagli utenti».

Quindi necessità di comunicare, in modo semplice ed efficace, quan[illegible] viene attuato in questi settori determinanti che interessano praticamente l'intera popolazione, in tutte le fasce d'età. La Regione, attraverso questa iniziativa, favorisce e incentiva la prima fase della comunicazione: quella che dagli enti gestori di servizi sanitari e socio assistenziali [illegible] fornita ai Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, uno dei cardini [illegible] nuovo piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percorso naturale, in cui la componente del volontariato trova ampia appli[illegible].

Gli incontri [illegible] comunicazione, dunque, iniziano oggi nelle Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e Alba. Domani proseguono nelle Asl [illegible] Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Chieri.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» DI NOVARA

Aeroporti blindati
Da Cameri alla Malpensa

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Aeroporto militare di Cameri, sede di manutenzione di [illegible] i Tornado d'Italia, cambio della guardia al vertice: il [illegible] Vincenzo [illegible] lascia il comando dopo due [illegible] e al [illegible] posto arriva il colonnello Dino Fabbri, [illegible] anni, che aveva comandato il 21° Gruppo del 53° stormo. Un avvicendamento che richiama autorità civili e militari e che rientra nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] to passaggio di consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico di [illegible]po ufficio comando della prima regione aerea, Fabbri torna a casa.

Ma la cerimonia si carica di un significato particolare, in questo momento di misure eccezionali dovute alla situaizone internazionale e al pericolo terrorismo. Non c'è bisogno di chiedere per accorgersi che qui a Cameri, come in altri punti cosiddetti «sensibili», il clima è di massima allerta e blindature: i cartelli con la scritta [illegible] campeggiano un po' ovunque, ai margini delle piste ma anche lungo il percorso obbligato che [illegible] invitati devono seguire. La vigilanza [illegible] [illegible] rafforzata, così come è stato intensificato il dispositivo per aumentare il numero delle manutenzioni del Tornado. Cameri è un punto strategico: al momento [illegible] accantonate le voci relative ai progetti di una terza pista cargo per Malpensa, [illegible] cui si parlava da tempo. Invece - come [illegible]ce il neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe assumere.

Certo è invece l'impiego di militari che da Novara potrebbero quanto prima partire per presidiare punti strategici in Lombardia. All'altro aeroporto vicino, quello di Malpensa 2000, stanno aspettando l'arrivo del [illegible] dopo la decisione del Governo [illegible] impiegarne [illegible] [illegible] su tutto il territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como si sono già rivolti ai comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro di Novara, il [illegible] reparto Sanità [illegible] già dispiegato in Kosovo, potrebbe essere coinvolto [illegible] prossimi giorni.


Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

Gianni Stornello

La zootecnia cuneese si conferma di gran lunga la più importante del Piemonte. L'affermazione sarebbe [illegible] [illegible] non venisse dalla fonte ufficiale per eccellenza - afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè il censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che saranno conosciuti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltura della Regione Piemonte - la diminuzione del numero dei capi bovini è in termini relativi paragonabile all'aumento dei capi suini, rispetto [illegible] precedente censimento effettuato nel [illegible]. [illegible] consistenze medie, invece, aumentano per tutte le specie (non [illegible] [illegible] ancora i dati relativi agli avicunicoli), [illegible] modo più e meno pronunciato, per la diminuzione generalizzata del numero degli allevamenti.

[illegible] vediamo i dati. Il totale degli animali allevati in Piemonte (esclusi, [illegible] detto, gli avicunicoli) era nel settembre dell'an[illegible] scorso, periodo [illegible] censimento, [illegible] 1.853.835, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 [illegible] (au[illegible] del 21,9%), 133.880 ovicaprini (-8,3%), 11.840 equini (+5,3%). Per la provincia [illegible] Cu[illegible] abbiamo 1.061.507 animali, che rappresentano il 57% del totale regionale. I bovini [illegible] 401.992 (51% del totale regionale), i suini 617.874 (65%), gli ovicaprini 39.327 (29%), gli equini 2384 (20%).

Interessante - osserva Emilio Lombardi - è il numero medio di capi per azienda, nettamente superiore in provincia di Cuneo rispetto a tutte le altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. [illegible] Cuneo si ha una media di 63,7 capi per allevamento, 42,9 a Novara, 41,3 a Torino per scendere ai poco più di 10 nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: nel Cuneese il numero medio [illegible] capi per azienda è di 525,4, segue ancora Novara [illegible] [illegible] e poi via [illegible] le altre province, [illegible] distanziate. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente cen[illegible]to (1990) in Piemonte si è [illegible]trata una consistente diminuzione del numero delle aziende.

Nel caso di aziende con allevamenti, la diminuzione [illegible] termini percentuali (-60%) [illegible] [illegible]ultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo dei raffronti non solo con il precedente censimento, [illegible] spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi in considerazione - il numero delle aziende agricole, [illegible] loro superficie totale, la superficie agricola utilizzata e la superficie a vite - [illegible] tutti [illegible] [illegible] un andamento decrescente nel tempo, mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presenta o una sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o una cresci[illegible] continua (suini), pur se a ritmi differenziati nei diversi periodi che sono intercorsi tra un censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Prina Fera, responsabile del settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indica[illegible]ri denotano un progressivo aumento [illegible] un censimento all'altro del peso relativo della pianura e una contrazione di quello della montagna. Fanno eccezione [illegible] numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento del peso relativo [illegible] a favore della collina. Quest'ultimo dato - osserva ancora l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia di Cuneo, la cui vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci anni consistenti progressi e dove la collina viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

E' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO [illegible] QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza
Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

Gilberto Ferrando
CUNEO

«Ancora una volta la Camera di commercio di Cuneo, fra le prime in Italia, ha aperto una strada. In questo caso i riflettori sono puntati sulla trasparenza, [illegible] correttezza [illegible] rapporti tra produttori e consumatori». Così il presidente dell'ente Ferruccio Dardanello ha aperto l'incontro, lunedì sera, nel salone d'Onore della Camera [illegible] [illegible]cio, per [illegible] presentazione [illegible] marchio [illegible] qualità «Cuneo-contratti tipo». Ha aggiunto Luca Bosio, presidente della commissione consiliare di regolazione del [illegible] in una sala gremita: «Sono state definite regole chiare e certe, condivise dalle parti. Un esempio? Se devo acquistare un mobile, l'impresa deve rispettare i [illegible]pi di consegna e vendere un prodotto con [illegible] [illegible]teristiche pattuite». Il mar[illegible], del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area di regolazione [illegible] mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati e quelli che potranno essere predisposti.

[illegible] all'intervento [illegible] Camera di commercio sono stati [illegible]lizzati tavoli di discussione in [illegible] settori (artigianato, commercio e servizi); fra gli esponenti delle associazioni dei consumatori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappre[illegible]nti delle associazioni di categoria. In particolare sono intervenute la Confartigianato per il settore delle pulitintolavanderie e dei fotocineoperatori, la Confcommercio per il [illegible] [illegible] mobili e [illegible] d'arredamento, la Confcommercio con Fiep e Fimaa per le agenzie di intermediazione immobiliare. Per ogni settore la modulistica [illegible] uso [illegible]ata rivista alla luce [illegible] normativa in materia di tutela [illegible] consumatore e della privacy. [illegible] quindi [illegible] predisposti dei formulari-contratti tipo che le imprese aderenti [illegible] protocollo d'intesa potranno utilizzare per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro [illegible] anche int[illegible]nuti Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza [illegible] sindacato mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per la Fimaa; Giovanni Quaglia per la Fiaip; Beppe Riccardi in rappre[illegible]tanza delle Associazioni dei consumatori e l'avvocato Silvia Zacchini.


Il tavolo dei relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte [illegible] Bossea

FRABOSA SOPRANA

Il quinto premio di progettazione grafica «Franco Ravotti» è stato dedicato alle grotte [illegible] Bossea. [illegible] si è svolta la cerimonia conclusiva [illegible] concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima [illegible] [illegible] incidente nel '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizzare il territorio attraverso la grafica che, come hanno ricordato i relatori del convegno «Comunicazione: dal presente e dal passato», unisce la connotazione artistica e quella progettuale.

Il tema era «Iconica, quei segni dell'uomo». La MC Comunication di Fossano di Guido Fruttero che con Luca Bertone ha realizzato un cd multimediale, si è aggiudicata il primo premio per [illegible] sezione, davanti a Francesca Reinero dell'Accademia [illegible] Belle Arti di Cu[illegible] e il secondo in quella per professionisti, vinta dagli architetti monregalesi [illegible] [illegible] e Giorgio Gasco. Primo, per i giovani, Alessandra Lo Casci[illegible] V E all'Artistico di Cuneo, seguita dal compagno Federico Cambra e da Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», la giuria, presieduta [illegible] Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio di Bagnolo, la media di Vicoforte e l'«Anna Frank» di Mondovì. [v. p.]


Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo si è classificata al primo posto nella se[illegible] giovani

MUSICA IRLANDESE IN UN TEMPIO DELLA BIRRA



«The inflatable sideshow» stanotte [illegible] Le Baladin di Piozzo

Nati a Galway, una delle città più affascinanti della verde Irlanda hanno convinto il pubblico con una musica eclettica che spazia dal reggae, al rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» e stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio «le Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita in locale famoso per i suoi concerti è diventato un «cult» anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuovo «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». Si tratta di un lavoro di alto livello, capace di trascinare il pubblico e [illegible] entusiasmare, tutto da scoprire nel [illegible] [illegible] stanotte (dalle 22) oppure nei prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sera al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

[illegible] Martini

NON costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, ai monti e al sole. L'uomo che si veste in modo pittoresco non è pittoresco, è [illegible] pagliaccio. Il contadino [illegible] [illegible] veste in modo pittoresco. Semplicemente lo è». Inizia così [illegible] brano (tratto da «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, Milano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» il titolo alla ricerca curata da Luciano Bolzoni che è andato a [illegible] di quegli edifici real[illegible]ti in montagna dagli Anni Sessanta ai giorni nostri. «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in vendita a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione del preceden[illegible] volume pubblicato nel 2000; questo secondo volume copre il successivo periodo storico e parte da presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente le modalità di progettare e di costruire gli edifici in montagna».

Non esprime giudizi [illegible]cianti (bello, brutto, deturpante o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa un buon servizio informativo inquadrando e raccontando [illegible] che contesto si [illegible] sviluppata l'edilizia negli ultimi [illegible] anni sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina 10, affrontando l'«impatto [illegible]», scrive: [illegible] 1920 [illegible] tutta la Valle [illegible] si contavano una ottantina di alberghi con circa 4 mila letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone di quasi tremila posti letto a [illegible] di circa settanta alberghi».

Informazioni indispensab[illegible] ad affrontare la seconda parte della ricerca contenuta in cento pagine del «quaderno» di grande formato: le schede. Una sorta di itinerario geografico lungo le Alpi dove, di località in località, si [illegible] villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, complessi residenziali, motel, piscine e stazione di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

Di ogni edificio vengono proposte fotografie, i dati su località, altitudine, nome dei progettisti, anno di progetto e di realizzazione, spesso la planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che ne potranno fare appassionati di architettura e di storia delle Alpi, sono utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto [illegible] più moderno, ardimentoso, a volte di straordinario, a volte di orribile è stato realizzato sulle nostre Alpi. E [illegible] quanti [illegible] quei progettisti prima di [illegible] intervento hanno ceduto a una riflessione sulle parole di Adolf Loos che nel 1913 [illegible]: «Non temere di essere giudicato [illegible] moderno. Le [illegible] al modo di costruire tradizionale sono consentite soltanto se rappresentano un miglioramento, in [illegible] contrario attieniti [illegible] tradizione. Perché la verità, anche se vecchia di secoli, ha [illegible] noi un legame più stretto della menzogna che ci cammina a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere di questo stretto legame tra tradizione, cultura e territorio: a Cuneo, nel corso della Festa [illegible] degli Autori che si terrà dal 23 al 25 novembre [illegible] Palazzo della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio le lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro vitalità su queste Alpi.

gismar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.544
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest., ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Score
19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La maledizione scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Tel. 0131-349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
, e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The Others
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Oggi chiuso
Feriali, ore 21
Sab e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Intimacy
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
: ore
. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
- mer. L.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Blow
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - 10.000/7000

COMUNALE ETS Tel. 0143-81.411
Sotto la sabbia
21,15
Festivi, ore 16,15-18,15-20,
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi. ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUX Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
Scary movie 2
Feriali: ore 20,00-22,30
Sab.
L. 12.000/8000 - lun. L. - gio.

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e fest.: ore 18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
I cento passi
: ore 21
Festivi: ore 14,20-18,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
Sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30, 22,30.
Sab-dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Belfagor.
Orario: 20,20; 22,30 (feriale).
Festivi 16,15; 18,15; 20,20; 22,30
: 12.000 (8000). lunedì 8000.

Tel. 0141-413.630.
La promessa
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 17,50; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

0141-701.496.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

CINEMA
Tel. 0171-631.771/444.285.
Titanic. Or. 21.

. 0171-692.516.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.938. Adulti 10 ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

ORBIT. Tel. 0173-263.325.
Ingresso 11 mila; ridotto e

MONDASE.
Tel. 0175
CHIUSO

. 0171/262.211
OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-265.213.

Sala 1: Bounce. Or. 20,10; 22,30.

Sala 2: Ravanello p
Or. 20,20; 22,30.

Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.
Or. 19,50; 22,45.

Sala 4: Viaggio a Kandahar.

Sala 5: La promessa. Or. 20,10. 22,40.

Sala 6: The score. Or. 20; 22,45.
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20,05; Or. 22,40.

Sala 8: Scary movie 2. Or. 20,30;

Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.

10: Codice: ; Belfagor. Or. 22,45.

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.

Grande: OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.

Sala La . 20; 22,20.

Sala Metropolis: Domani. Or. 21.

LUX. Tel. 0171-948.059.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.

SALA SOMS. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

SALATERI. Tel. 0172-488.324.

MULTISALA Tel. 0173-742.321.
Sala : La comunidad.
Sala Grande: The score. Or. 20,30; 22,30.
Sala Or. 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-627.534.

Tel. 0174-47.898.

CENTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

BARETTI. Tel. 0174-45.600
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO.

CIVICO. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0175-42.606

Tel. 0174-227.105

AURORA. Tel. 0172/712.961. RIPOSO.

RITZ. OGGI RIPOSO.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 15,50; 19,15; 22.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. . **Diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others**. Or. 16; ,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
via 24, tel. . **Vajont**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Convegno BNL. **Le radici del futuro: il cinema Splendor**. Ore 20,30 ingresso libero.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **pallido**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. .54.47. **Luce dei miei occhi**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. **Save the last** . Or.: ; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **La promessa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2**. Or. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. 31 bis, tel. 011.580.5768. **Mari del Sud**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per .
via Po 21, tel. 812.58.96. **Luna Rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. . **Scary movie 2**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar**. Or. 15,30; 17,15; 19; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont**. Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Belfagor - del** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
5 - via XX 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **nobildonna e il duca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma del Louvre**. Or.:
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish**. : 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. di **Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 28/10 , opera di . esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. gio.torino.it.
PICCOLO REGIO PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di (una , balletto riservato scuola. Info. tel. 011 8815.209. Ore 17,30 La Conferenza del Piccolo: La voce del mezzosoprano nell'opera di Verdi, Conversazione e ascolti a cura di Alberto . Ingresso libero. Info tel. 011 8815.245/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 . Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
piazza Carignano 6. Torino: Da martedì 30 ottobre **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, prodotto dal Teatro Stabile Torino e dal Teatro Metastasio Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Tel. 5178246, n° verde 800235333, orario 8,30-19. Domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Swish swish. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
A TEMPO . Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
IL' BRIDGET JONES. Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.
LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di A Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato per la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL . Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
IL PIANETA DELLE Avventuroso. Il di Tim Burton è ambientato e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano e gli esseri umani ridotti in schiavitù. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al dell'omicidio . ●●
Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE THE DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●
OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando Monte Toc si 260 milioni di cubi di roccia provocando catastrofe in cui morirono più di mila persone. ●●
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●
KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo due «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

[illegible]

[illegible] venerdì [illegible] «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. I protagonisti sono Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - che è stato [illegible] autore [illegible] sceneggiature per film di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a una tavola rotonda [illegible] alcuni critici, [illegible] cui Osvaldo Guerrieri [illegible] Stampa». Tra i 23 spettacoli non ma[illegible] l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano con la regia [illegible] Tato Russo, 7 gennaio), teatro umoristico (un grande novembre, con Lella Costa il 6, Paolo Rossi il [illegible] e Gene Gnocchi il 26), gospel (i Bolton Brothers, 18 e 19 dicembre), operetta («Il [illegible] dei [illegible] panelli» con Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» [illegible] Olivia Cinquemani, 31 gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, [illegible] gennaio e New York City Ballet, [illegible] marzo), quattro concerti di classica in collaborazione con il premio Pittaluga.

Rappresentata [illegible] l'avanguardia, con la regia di Nekrosius de «Il gabbiano» [illegible] Cechov, il [illegible] febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame il 16 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) sono in [illegible]ta carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, con replica domenica) anche al Civico [illegible] Tortona: è «Le cinque [illegible] di Jennifer» di Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista e protagonista. Qui sono 16 gli spettacoli in cartellone (info 0131-820195). Partiranno più avanti le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello
È lo spettacolo che apre venerdì [illegible] stagione del Comunale [illegible] Alessandria. [illegible] pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici di fama

SALUZZO

Studenti gratis [illegible] «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

SALUZZO

Fra tutte le stagioni teatrali della «Granda», quella [illegible] piccola, [illegible] spettacoli, che [illegible] in scena [illegible] Politeama civico, è forse [illegible] più originale. L'ha curata l'assessorato alla Cultura del Comune con l'apporto della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori [illegible] ingresso a teatro. In [illegible] del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà con «Le cinque rose di Jennifer» [illegible] testo di Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori [illegible]ranno [illegible] il 17 dicembre [illegible] «Salti mortali», un testo grottesco, condito di molto humour [illegible] prende spunto da un tentativo di suicidio, per costruire un inno alla vita.

Una grande personalità del teatro è Lella Costa che porta in scena [illegible] 28 gennaio [illegible] testo [illegible] Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato nelle rassegne [illegible] Politeama, anche in questa stagio[illegible] c'è un thriller. S'intitola «L'igie[illegible] dell'assassino» ed è una novità scritta [illegible] Amélie Nothomb e interpretata da un grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto a cogliere nuove suggestioni. Lo spettacolo andrà in scena l'11 febbraio, mentre il [illegible] marzo verrà proposto «Re Lear, ultimo atto», con Nando Gazzolo, già protagonista a Saluzzo di un'apprezzatissima edizione de «Il mercante di Venezia». Con lui [illegible] saranno Maria Teresa Bax, Silvano De Santis e Diana De Toni, con la partecipazione [illegible] Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, sarà con una produzione [illegible] La Contrada-Teatro Stabile [illegible] Trieste che [illegible] in scena «Classe di ferro» del commediografo fossa[illegible] Aldo Nicolaj, con Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti si vendono da oggi nell'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17: costano 170 mila lire; biglietto singolo 32 mila, per gli studenti 18 mila e [illegible] lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico con mattatori e comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

[illegible]

Pronto il cartellone del Teatro Civico per la stagione [illegible] Comune in collaborazione con [illegible] Teatro Stabile di Torino. Ritornano gli spettacoli di «Repertorio»: [illegible] 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» [illegible] Sebastiano Lo Monaco, [illegible] 12 ed il 13 gennaio «Schweyk» [illegible] Jurij Ferrini, il [illegible] ed il 27 gennaio «Don Giovanni» con Gabriele Lavia, [illegible] 7 e l'8 marzo [illegible] per delitto» con Alessandro Gasmann, il 18 ed il 19 marzo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri ed il [illegible] il 27 [illegible] tutti miei figli» [illegible] Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile Attori & Tecnici, il 10 dicembre «Il fu Mattia Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, [illegible] 17 febbraio «Le furberie di Scapino», con Paolo Bonacelli, [illegible] febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione dello Stabile e «Macbeth Concerto» con Laura Curino. Poi gli Inconsueti: [illegible] ed [illegible] 23 novembre la Banda Osiris, il 13 ed il 14 febbraio i Cavalli Marci, il 6 ed [illegible] 7 aprile Paolo Rossi in «Questa [illegible] si recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per i [illegible]ci: il 19 ed il 20 novembre «Chi è Tatia[illegible]» con Gabriele Cirilli, [illegible] 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il 28 ed il 29 gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo Raul Cremona.

L'esordio della stagione è una performance al di là della prosa, «borderline», per il 14 novembre; [illegible] i religiosi-combattenti del monte santo Song Shan: «Il mistero e la magia dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità è di scena [illegible] 18 dicembre: c'è «Guarda che luna!» [illegible] Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour [illegible] dei Mau Mau. In [illegible] sempre alle 21, i Matinée alle 16,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



[illegible]

Domani sera s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo a metà novembre

BIELLA

La stagione allestita dall'assessorato alla Cultura della Città in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino debutta lunedì [illegible] novembre [illegible] palcoscenico dell'Odeon. Il sipario si alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì [illegible] dicembre l'operetta con «La principessa della Czarda» diretta da Giuseppe Visciglia e [illegible] in dicembre, lunedì 17, «La [illegible]te» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. Il 2002 si aprirà poi [illegible] gennaio [illegible] un lavoro di Paolo Poli e «Aldino, mi cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e [illegible] sono [illegible] Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi [illegible] con Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker..., et mon grand père» coreografia [illegible] Paolo Mohovich sulle musiche [illegible] Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» [illegible] Italo Calvino [illegible] Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci anco[illegible] Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani sera invece, con «La Cena dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta [illegible] stagione di Cossato [illegible] Comunale. Il 14 novembre c'è «Il divorzio» con Adriano Innocenti e Piero Nuti mentre il 26 tocca a Giulio Bosetti e Marina Bonfigli [illegible] testamento [illegible] monsieur Marcelin» di Sacha Guitry. A dicembre «Bonocide» [illegible] Angela Finocchiaro e Andrea Cec[illegible]. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», mentre [illegible] 29 Veronica Pivetti e Valentina Sperli sono le protagoniste di «Bo[illegible] Marriage».

Sarà poi la volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e [illegible] un balletto, «Coppelia». Chiude la stagione il [illegible] Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p. g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

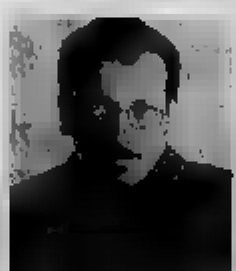
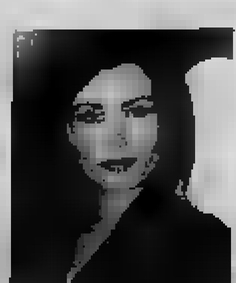
Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

[illegible]

In attesa del cartellone in città, tra le manifestazioni [illegible] provincia. A Moncalvo la rassegna di prosa è curata da «Artec», «Arte&Tecnica» con lo Stabile di Torino. Undici gli appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al [illegible] Municipale. Il via domenica 18 novembre con Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), [illegible]rio Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino [illegible] aprile). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», è realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina di spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e Diana De Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino Patruno (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino Castel[illegible] 18 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con Ileana Ghione; Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canellese d'origine e direttore del tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa» L'abbonamento ai 10 spettacoli (la sera con Mario Giordano è [illegible]ata agli abbonati) costa 230 mila (180 ridotto); il singolo spettacolo 35 mila (25 ridotto). Prevendite «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Nel foyer sarà allestita la mostra di pittura dell'artista canellese Vincenzo Amorio.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude il 30 novembre. Sei appuntamenti curati dalla Uilt. In scena la Compagnia d'la Baudetta di Villafranca d'Asti (26 ottobre, «I cattivi di cuore» di Imperia (31), Teatro degli episodi di Boves (2 novembre), «Teatro Insieme» di Pietra Marazzi (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La [illegible]» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143281-338/4424939-0141/944127. [r. gon.]


Dario Fo e Franca Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»

Da sinistra Dario Vergassola Claudia Koll e Gioele Dix [illegible] alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori di ieri e di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa a Saint-Oyen

[illegible]

La Saison Culturelle riapre i battenti [illegible] un calendario caleidoscopico che spazia dai classici [illegible] palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta del teatro Giacosa, [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro e Gaspare, che da mesi portano a spasso per l'Italia la commedia «La cena [illegible] cretini», in scena ancora questa sera alle 21. La s[illegible]e prosegue il 19 novembre al Théâtre de la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena da una compagnia francese con la regia di Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo al teatro Giacosa «Taxi a due piazze», [illegible] commedia di Ray Cooney trascritta in italiano da Jaja Fiastri per la regia di Gigi Proietti. Il 30 novembre la [illegible] Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier mette in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo russo.

Il 16 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con un classico in versione francese: «Le roi Lear», di Françoise Maimone. Il 9 gennaio al Giacosa [illegible] a sorridere con la commedia «La vie parisienne». Il 22 e il 23 gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théâtre [illegible] la [illegible] «Lignes de vie», [illegible] marzo [illegible] a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familles» il 14 marzo e «L'éveil du printemps» [illegible] 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La [illegible] beffe», diretto da Ugo Chiti. [gi. ob.]

NOVARA E VCO

Classici e avanguardia al Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

[illegible]

Classici, operette, [illegible] donne del teatro» e innovazione [illegible] «La quadratura [illegible] circo». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano [illegible] palco del [illegible] Coccia, dal 17 novembre, [illegible] nuova rassegna promossa dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». [illegible] parte [illegible] il filone della danza [illegible] compagnie di Raffaele Paganini, che porta in scena «Car[illegible]». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il 23 novembre il percorso [illegible] p[illegible] «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, [illegible] richiamano sul palco novarese, tra gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne del teatro» parte venerdì 30 novembre con Anna Bonaiuto in «Cleopatra», prosegue il 20 dicembre con Ottavia Piccolo in «Buenos Ai[illegible] finisce mai», il 31 genna[illegible] torna Lella Costa in «Precise parole». Il legame tra circo e teatro, [illegible] prediletto dal [illegible] russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Bo», un mix di circo e cabaret. Per [illegible] prevendite ci si può rivolgere al botteghino [illegible] teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Ossola si attende la calata dei [illegible] sul palchi della provincia. Verbania rilancia «Lampi sul loggione». Il via giovedì 29 novembre [illegible] la commedia brillante: «Taxi a due piazze» di Gigi Proietti, in scena Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri sera il sipario su «Solo un piazzato bianco» di David Riondino. Si prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Sboom». [c. mi.]



FORMULA UNO
SUPERBIKE
sportautomoto
SETTIMANALE
MOTO MONDIALE A JEREZ
tutto compact
LA STAMPA
ROSSA BIANCA E VERDE
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

I «GALLETTI» DEVONO LASCIARE IL «BOSIA» A NOVEMBRE

Il Nova sfratterà l'«inquilino» Asti

ASTI

Le sfide di Coppa [illegible] campionato sono finite in parità. Ma Nova Asti, compagine fondata [illegible] estate dalla fusione [illegible] tra Nuova Villanova e Don Bosco, e i «galletti» biancorossi si affrontano ora in un derby fuori dal campo. A soccombere sembra dover [illegible] L'Asti calcio che entro il 1° novembre dovrà lasciare i locali che occupa da anni allo stadio comunale «Censin Bosia». E' la [illegible] g[illegible] dell'esito della gara d'appalto per la gestione dell'impianto di via Foscolo vinta in [illegible] [illegible] Nova Asti che pur di garantirsi l'appalto ha presentato un [illegible] record, rinunciando ai [illegible] milioni di contributo elargiti dal Comune. «Noi, per diritto, dobbiamo prenderne possesso» - sostiene il presidente [illegible] Nova, Vittorio Massano, [illegible] assessore provinciale e coordinatore provinciale di F[illegible] Italia». Dal fronte biancorosso il presidente Gianmaria Pia[illegible] replica: «Noi [illegible] ne sapevamo nulla [illegible] così de[illegible] [illegible] ci dicano dove andare».

Il [illegible] è [illegible] anche [illegible] minato ieri in una riunione della giunta comunale. «Io capisco i problemi di trasloco dei "galletti" - aggiunge Massano - c'è da spostare [illegible] magazzino e rispettare l'attività [illegible] giovani del vivaio. Sia chiaro, noi non vogliamo mandarli via di brutto, ma sappiano che la cosa deve es[illegible] risolta». E lancia un'idea. «C'è un progetto già appaltato per realizzare una struttura di circa 80 metri quadrati tra il Campo I ed il Campo [illegible] - [illegible] - la nuo[illegible] sede biancorossa potrebbe sorgere proprio lì: se entro gennaio sarà pronta, noi aspettiamo».

> Il presidente biancorosso «Ci dicano dove andare»

L'intera area è interessata da numerosi interventi che saranno realizzati a fine campionato. Ad esempio la pista che circonda il terre[illegible] [illegible] gioco sarà ampliata per ospitare corse ippiche. Verrà anche montata [illegible] struttura prefabbricata [illegible] dedicare al «calcio acquatico [illegible]» e all'«acqua volley».

Ma oltre allo sport ci sarà spazio anche per spettacoli ed altro. E il bar, attualmente inagibile, verrà ampliato: abbattendo la parete che separa il locale dal magazzino la superficie sarà raddoppiata. [r. gon.]

ASSOLUTI D'ITALIA



E nel 2002 si correrà [illegible] Mondiale degli under 16

ASTI. Sul circuito internazionale di «Valmanera» sono stati incoronati i nuovi campioni italiani di motocross. Nello [illegible]so fine [illegible] davanti [illegible] oltre 3000 spettatori il romano Claudio Federici e il bergamasco Alex Belometti hanno vinto lo «scudetto» del motocross. E «Valmanera» si è riproposta al grande pubblico a tre anni [illegible] Mondiale 250 del [illegible] [illegible] adesso siamo tornati - dice Crosetti - [illegible] la stessa voglia di fare che abbiamo sempre avuto». Per il ritorno di «Valmanera» nel grande circo del motocross la Rai ha riservato cinquanta minuti di diretta sul canale satellitare Sport Sat. «Credo [illegible] solo [illegible] motocross sia riuscito ad avere tante [illegible] di diretta [illegible] [illegible] [illegible] Valmanera - prosegue Crosetti -. [illegible] un premio per il lavoro e la passione [illegible] tutti i soci del club». Per il 2002 sembrerebbe [illegible] [illegible] il ritorno degli «Assoluti d'Italia». «Si [illegible] da noi - dice Crosetti - l'ultima gara prima dell'inizio dei campionati del mondo in primavera. In questo modo siamo sicuri che i migliori specialisti al mondo [illegible]anno a "Valmanera" per definire gli ultimi dettagli della preparazione». Anche per il [illegible] il Cross club programma un altro [illegible] di rodaggio per ritornare nel 2003 ad essere sede del Gran Premio d'Italia con le tre classi impegnate. «Già l'anno prossimo - [illegible] Crosetti - tornerà [illegible] Valmanera [illegible] Mondiale. Sarà quello giovanile delle classi 85 e 125 per piloti fino [illegible] 16 anni». Ancora una volta [illegible] convincere i tecnici federali [illegible] ripuntare sull'impianto astigiano sono stati [illegible] professionalità dimostrata dal Cross club e la tenuta della fondo pista. «Nonostante la pioggia - ammette Crosetti - il fondo domenica è stato perfetto. Questa caratteristica permette al nostro impianto di poter [illegible] sfruttato [illegible] ogni periodo della stagione da febbraio a ottobre». [gi. m.]

BASKET B2, ASTIGIANI REDUCI DA DUE VITTORIE

La Prestitempo è già a [illegible] agio

Enzo Armando

ASTI

La Prestitempo [illegible] tornata lunedì mattina dalla Sardeg[illegible] [illegible] la convinzione che il campionato di B2 è meno brutto di quel che si pensasse alla vigilia e soprattuto dopo la partita dell'esordio persa con il Sassari. Nessuno nell'ambiente della Cier[illegible] pensa che questa stagione sarà una passeggiata [illegible] le due vittorie esterne con Carrara e Olbia sono servite per dare una maggiore [illegible]vinzione nei propri mezzi [illegible] cestisti astigiani.

Anche il trauma per l'assenza [illegible] un giocatore come Paolo Patria è stato ben assorbito. La squadra [illegible] il coach Arturo Benelli dovranno abituarsi [illegible] fretta a questo forfait che priverà [illegible] un lungo la rosa della Prestitempo per tanto tempo.

Saranno almeno tre i mesi di stop per l'ala-pivot: le previsioni più ottimistiche parlano di un [illegible] rientro a febbraio.

La società ribadisce comunque la [illegible] intenzione di non tornare sul mercato per trovare un sostituto: «Patria è sicuramente un elemento importante - dice il dirigente Enzo Gai - ma non si avverte l'esigenza di tappare il buco [illegible] [illegible] ruolo già coperto. Facendo buon viso a cattivo gioco vorrà dire che ci sarà più spazio per i nostri giovani».

Gai [illegible] anche che «il coach Arturo Benelli non ha fatto alcuna richiesta per avere dei rinforzi. In questo inizio di stagione siamo stati sfortunati, ma [illegible] eventuali infortuni erano già stati [illegible] in conto alla vigilia del campionato. Anche per questo [illegible] costruito una formazione attrezzata nel caso qualcu[illegible] si fosse fatto male».

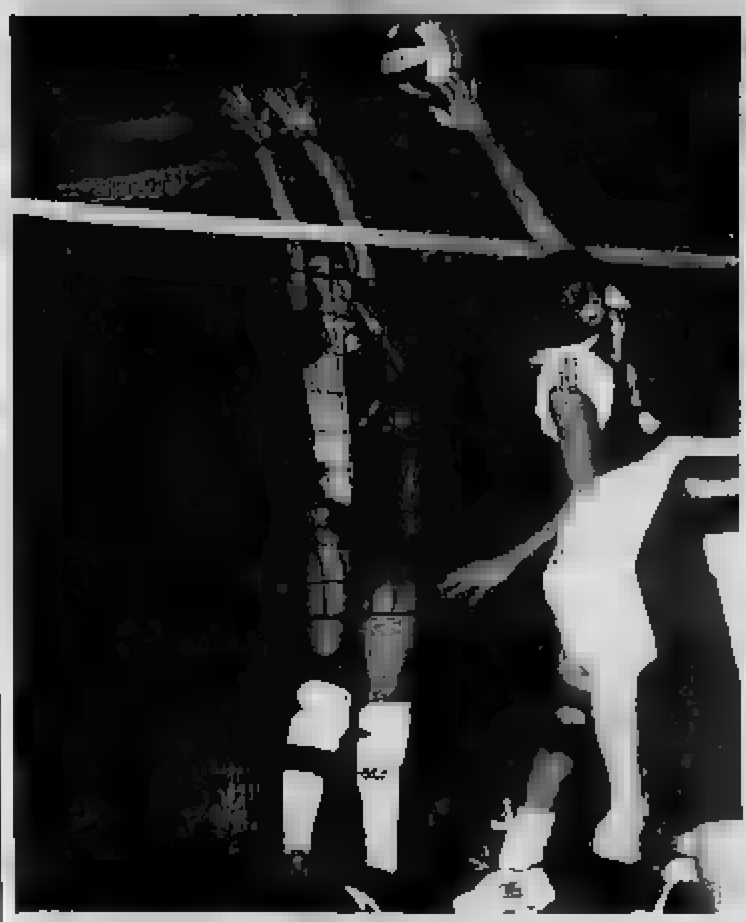
L'infortunio di Patria del resto è [illegible] con l'esplosione di Giacomo Passera, che sta tenendo [illegible] rendimento altissimo sotto [illegible] plance.

Falso allarme invece per Davide Brezzo. La diciassettenne guardia aveva rimediato [illegible] botta [illegible] polpaccio durante la partita [illegible] l'Olbia: «Gli esami hanno dato esito negativo - spiega [illegible] altro dirigente della Prestitempo, Elio Fassone -. Ho accompagnato personalmente il giocatore per l'ecografia dalla quale non è risultato nulla di grave. Un paio [illegible] giorni di riposo e Brezzo sarà di [illegible] [illegible] campo».

Sabato la formazione astigiana disputerà [illegible] [illegible] seconda gara casalinga affrontando [illegible] Cagliari che finora ha raccolto un solo [illegible].

TUTTO VOLLEY

Va fortissimo l'Azzurra Moncalvo Ancora a secco Casanova e Maris



Tiziana Cena, centrale del Casanova, impegnata in una azione a muro

Serie B2 femminile. C'è serenità nell'ambiente del Casanova, nonostante [illegible] due sconfitte nelle prime partite di campionato. Del [illegible] questi ko [illegible] possono rappresentare una bocciatura per una squadra che si affaccia per la prima volta su [illegible] palcoscenico così importante. [illegible] [illegible] [illegible] l'inevitabile pedaggio da pagare per il salto in una categoria di cui solo le torinesi Tiziana Cena e Francesca [illegible] hanno esperienza. Ora per le ragazze di Rondinelli ci sono due trasferte consecutive in Liguria: sabato [illegible] San Remo, [illegible] settimana successiva a Genova.

Serie C [illegible] Seconda sconfitta consecutiva per il Grande Volley, che domenica si è arreso al Verbania per 3-0. Il sestetto allenato [illegible] Fausto Ferraris [illegible] ancora fermo [illegible] palo in un campionato che si prospetta molto impegnativo.

Serie D femminile. Girone B. Nonostante abbia lottato con coraggio su ogni pallone, la Stella [illegible] Villafranca paga ancora una volta l'inesperienza e si arrende 3-0 sul terreno del Dif Torino. Le astigiane hanno [illegible] battuto [illegible] primo set, perso 26-22, poi hanno ceduto più nettamente le altre due frazioni per 25-12 e 26-14. Secondo mister Gisi è mancata un po' di «cattiveria» agonistica. Girone C. Due vittorie in altrettanti incontri per l'Azzurra Moncalvo, che guida il girone C della serie D in compagnia di Pozzolese, Forno «Di per [illegible]» e Vela Alessandria. Sabato le aleramiche hanno superato agevolmente per 3-0 l'Oleggio in casa. Nel prossimo turno l'Azzurra affronterà in trasferta il Forno Canavese.

Under 15 femminile. La rappresentativa astigiana under 15 del progetto «Volley school» è stata sconfitta in casa per 3-1 [illegible] Carmagnola. La selezione locale partecipa al campionato regionale [illegible] Eccellenza e raggruppa giocatrici di Futura, [illegible] Volley, Pallavolo Asti, Villafranca, Asti Kid e Grande Volley.

Under 17 femminile. E' andata meglio all'under 17 del «Volley school», che ha superato per 3-0 il Canelli, [illegible] prima giornata del campionato provinciale. I parziali sono stati di 25-16, 25-18, 25-20.

[illegible] **17 maschile.** Domenica alle 11 alla Brofferio il Grande Volley debutterà nel torneo interprovinciale affrontando l'Ovada. La squadra è allenata da Beppe Basso. L'under 15 ha cominciato il campionato regionale vincendo 3-0 con il Valentino Torino. Il sestetto è allenato [illegible] Andrea Chirone.

SPORT FLASH

● **CALCIO JUNIORES.** Canelli [illegible] a punteggio pieno nel campionato regionale, mentre [illegible] match dell'Asti [illegible] Acqui è [illegible] [illegible] per impraticabilità [illegible] campo. Primi punti per [illegible] Nicese. I risultati delle astigiane: Junior Giraudi-Canelli 0-2; Acqui-Asti rinv.; Moncalvese-Milan Club 3-2; Nova Asti-Libarna 1-1; Nicese-Castellazzo B. 3-2; Centallo-Sandamianferrera 3-1. [g. fo.]

■ **ATLETICA.** Sfida a distanza tra Simone Cascarano e il padre Luigi, presidente provinciale della Fidal, che hanno partecipato [illegible] un meeting [illegible] lanci svoltosi a Santhià. Cascarano junior ha vinto la prova nel martello Cadetti [illegible] la misura di 44,34 e nel peso [illegible] 11,46. Cascarano senior si [illegible] imposto nella categoria veterani «MM-50», lanciando il martello a 32,70 m. [e. a.]

■ **CALCIO A 7 CSI.** Dopo il primo turno di campionato, nel girone A [illegible] [illegible] comando [illegible] Roma, Sassone e Ferri [illegible] M.P. che hanno sconfitto rispettivamente [illegible] Loco [illegible] (12-0), Pizzeria Capri (6-0) e At 89 (4-3). Nel gruppo B in testa San Paolo Solbrito (2-0 alle Acque Minerali) e Gate (1-0 all'Astigiana Gomme). [g. fo.].

● [illegible] **BOXING.** Due medaglie per gli astigiani ai mondiali per nazioni che si [illegible] svolti a Maribor, in Slovenia. [illegible] Primitivi, 25 anni, ha conquistato [illegible] bronzo nella categoria fino [illegible] 79 kg; la ventinovenne Alessia Galetto l'argento (fino a 55 kg). Entrambi sono tesserati per la Kick Boxing Center 2000 Asti di Neri Baglione. [e. a.]

● **PODISMO.** Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione della «Vispodistica» [illegible] programma il 18 novembre. Ad organizzarla è l'associazione Vino [illegible] Sport [illegible] Comune [illegible] il sostegno [illegible] varie aziende viticole della zona. La [illegible] (12 km) partirà alle 10,30 dalle cantine Bersano di [illegible]za [illegible]. Iscrizioni [illegible] Marco Musso 0141/824257. [e. co.]

■ **CALCIO** [illegible] Appuntamento infrasettimanale per il Rocchettaisola che stasera gioca a Cavour il ritorno dei quarti di finale [illegible] Coppa Piemonte riservata alle squadre di Prima categoria. All'andata era finita 1-1, [illegible] molte recriminazione della squadra [illegible] Bacciochetto, raggiunta [illegible] autorete all'ultimo minuto di recupero; per gli astigiani aveva segnato Scardo. Anche in questa circostanza verrà dato maggior spazio alle seconde linee: c'è anche la necessità di preservare le energie in vista dell'atteso derby [illegible] domenica contro la Nicese. Ancora assente Diego Furlanetto. [illegible] Rocchettaisola, matricola del torneo è in testa alla classifica [illegible] al Felizzano. [g. fo.]

■ **MOTORI.** Vittorie di raggruppamento per i piloti del team Eurospeed Paolo Antonazzo, Pier Paolo Romero [illegible] Silvio Stocco domenica nella prova del «991 Racing» a Fossano. Terzo posto per Fabrizio Mascarino, quarto per Roberto Bramafarina e Tamara Fargnoli, e quinto per Lorenzo Scassa. Ritirato Mario Viotti. [gi. m.]



Dopo la vittoria degli [illegible] «Artom» ok anche gli [illegible] 45

CHIUSANO. E' senza sosta la marcia vincente del tamburello astigiano. Dopo il trionfo dei giovani dell'istituto Artom di Asti (nella foto) [illegible] campionati nazionali studenteschi di Pordenone, ha esordito con una vittoria anche la rappresentativa provinciale [illegible]er 45» nel campionato italiano veterani. Sabato a Chiusano (la partita è poi stata spostata a Callianetto per impraticabilità del campo) la squa[illegible] astigiana ha faticato ma [illegible] fine ha avuto la meglio 13-10 della rappresentativa veronese forte del campionissimo Renzo Tommasi. Per Asti Aldo «Cerrot» Marello, Aristide Cassullo, Mimmo [illegible], Gino Valle [illegible] Claudio Guelfo, [illegible] Franco Capusso, [illegible] [illegible] panchina per problemi muscolari. Per Verona i primi trampolini 0-3, 2-6, [illegible] la ripresa fino al capovolgimento di fronte finale. «E' stata una partita [illegible] - [illegible] Aristide Cassullo, tecnico [illegible] Callianetto, che ha fatto [illegible] «spalla» al [illegible] «Cerot» -. Abbiamo stentato [illegible] po' all'inizio poi siamo venuti fuori». Asti giocherà [illegible] secondo e ultimo incontro [illegible] torneo sabato [illegible] novembre a Mantova.

Giovanili. Nove nomi alimentano le speranze [illegible] tamburello astigiano. [illegible] quelli dei giovani dell'istituto Artom [illegible] Asti (preside Giancarlo De Lillo) che hanno vinto i campionati nazionali studenteschi [illegible] Pordenone. Agli ordini dell'allenatore Massimo Zuccaro hanno trionfato battendo Sardegna (13-8), Calabria (13-7) [illegible] Basilicata (13-4), Samuel Valle, Fabrizio Rosso, Cristian Rosini, Luca Perotti, Simone Calosso, Alberto Taffarello, Simone Biancardi, Marco Aloi, e Fabrizio Franzon. [gi. m.]

NEGLI ESORDIENTI. VINCONO ANCHE DUE DELLE TRE SQUADRE DEI GALLETTI. ALCUNI RINVII TRA I PULCINI

Goleade di Virtus Canelli, S. Domenico e Voluntas

Nella categoria «allievi» il Nova Asti mantiene il primato davanti al San Damiano

[illegible]

[illegible] pioggia è stata all'origine di numerosi rinvii, soprattutto nei tornei Pulcini.

Nelle altre categorie il Cambiano è leader tra gli Juniores; appassionante il testa a testa tra Nova Asti e Sandamianferrere negli Allievi, Virtus Canelli e Sandamianferrere A guidano i due gironi dei Giovanissimi.

Da segnalare che il [illegible] Asti ha iscritto [illegible] seconda squa[illegible] nel girone B del torneo di Giovanissimi: l'esordio è stato negativo [illegible] [illegible] sconfitta per 4-1 sul campo dell'Audax Villa[illegible].

Tra gli Esordienti spiccano le goleade di Virtus Canelli, San Domenico A e Voluntas Nizza A rispettivamente su Castagnole Lanze, Pro Villafranca e San Domenico B.

JUNIORES: Calamandranese-Buttiglierese 3-4; Santostefanese-San Luigi 2-1; Riva-Mombercelli 2-2; Pralormo-San Domenico 3-2; Poirinese-Castelnuovo D.B. 3-1; Favari-Cambiano 0-6.

Classifica: Cambiano 9, Mombercelli 7, Buttiglierese, Poirinese, Santostefanese 6, Riva 4, Castelnuovo D.B., San Domenico, Calamandranese, Favari, Pralormo 3, San Luigi 0.

ALLIEVI: [illegible] - Audax Villanova 12-1; Sandamianferrere - Junior Giraudi 2-1; Quattordio - Nova Asti 1-4; Junior Stabile - San Domenico 2-3; [illegible] - Castagnole Lanze [illegible]. Ha riposato Calamandranese.

Classifica: Nova Asti 10, Sandamianferrere 9, Santostefanese 8, Canelli 7, Quattordio, San Domenico 6, Junior, Junior Stabile 4, Calamandranese 3, [illegible] Villanova, Castagnole Lanze 0.

GIOVANISSIMI A: Santostefanese-Sandamianferrere 1-6; Virtus Canelli-Montegrosso 8-2; Calamandranese-Junior Giraudi 0-1; Voluntas Nizza-Canelli 5-2.

Classifica: Virtus Canelli, Voluntas Nizza 9, Junior Giraudi A 6, Canelli 4, Montegrosso 3, Calamandranese 1, Santostefanese 0. Sandamianferrere fuori classifica.

GIOVANISSIMI [illegible] Annonese-Junior Giraudi B 4-1; San Domenico-Castagnole Lanze 4-3; Sandamianferrere A-Moncalvese 9-3; [illegible] Asti A-Castelnuovo D.B. 4-0; Audax Villanova-Nova Asti B 4-1.

Classifica: Sandamianferrere A 9, San Domenico 7, Nova Asti A 6, Moncalvese, Castagnole Lanze, Castelnuovo D.B. 3, Audax Villanova 1, Annonese 0. Junior [illegible] B, Nova Asti B 0.

ESORDIENTI A: Castell'Alfero-Moncalvese 2-2; Asti C-Voluntas Nizza B 1-2; Favari-Castelnuovo D.B. 4-3; Asti A-Nova Asti 3-1; Virtus Canelli-Castagnole Lanze 9-0; San Domenico A-Pro Villafranca [illegible]-0.

[illegible] B: Junior Giraudi-Refrancorese 2-1; Santostefanese-Sandamianferrere rinv.; Audax Villanova-San Domenico C 0-2; Voluntas Nizza A-San Domenico B 8-2; Asti B-Calamandranese 5-1.

PULCINI a 9: Asti B-Asti A rinv; Sandamianferrere A-Virtus Canelli rinv.; San Domenico-Sandamianferrere B 2-0; Nova Asti-Voluntas Nizza rinv.

PULCINI a 7 A: Canelli-Castell'Alfero 4-4; Asti A-Santostefanese rinv; Virtus [illegible] San Domenico A rinv.; Annonese-Favari 1-2; Voluntas Nizza A-Audax Villanova rinv.

PULCINI a 7 B: Nova Asti-San Domenico B rinv.; Refrancorese-Moncalvese 0-1; Calamandranese-Montegrosso 2-0; Pro Villafranca-Castell'Alfero 4-3; Asti B-Castagnole Lanze rinv.; Voluntas Nizza B-Pro Valfenera 0-10. [g. fo.]

[illegible] DONNE

COLPITI 7 VOLTE I PALI

Sanmarzanese sfortunata perde [illegible] Poirino col [illegible]

SAN MARZANO OLIVETO. Fino [illegible] questo momento della stagione per la Sanmarzanese la sfortuna è stata una abituale quanto poco gradita compagna di viaggio; anche dopo [illegible] partita di domenica scorsa persa 2-1 a Poirino [illegible] [illegible] Favari, sono molte le recriminazioni delle astigiane.

Innanzitutto perché la squadra di Faudella ha probabilmente fatto registrare il record del mondo in fatto [illegible] pali e traverse: [illegible] i «legni» colpiti da Pattarino, Masuzzo e compagne durante i 90 minuti, poi perché la rete decisiva della squadra torinese è arrivata quando mac[illegible] appena quattro minuti al termine della partita.

In precedenza, dopo il gol del primo vantaggio del Favari, Monica Masuzzo aveva segnato il punto dell'1-1 dopo una veloce combinazione [illegible] Valentina Pattarino. [g. fo.]

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino [illegible] svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia [illegible] organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto [illegible] il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico [illegible] gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio [illegible] corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi della neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto [illegible]. Il che comporta questo: [illegible] gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. [illegible] rendete conto di ciò che significa? Un [illegible] massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. [illegible] tutto, invece, per le gare che [illegible]no indette dal T[illegible] [illegible] concernono gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc [illegible] è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo [illegible] Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è ancora detto che la nuova [illegible]ne non p[illegible] mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le propri[illegible] controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si [illegible] da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribal[illegible]. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente [illegible] Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi» dove l'aggettivo [illegible] da solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa p[illegible] [illegible] natura giuridica del vostro [illegible] è partita dalla [illegible] europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il [illegible] ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino [illegible] ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti [illegible] difficoltà operative che si [illegible] verificando nell'organizzazione [illegible] Giochi...in particolare, mi risulta [illegible] sia determinata [illegible] una chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che [illegible] il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura [illegible] Toroc alla [illegible] Europea. [illegible] della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, [illegible] foto in basso a [illegible] civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I [illegible] PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

SÌ, [illegible] un p[illegible] sorpreso, non capisco b[illegible] il motivo di qu[illegible] attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, [illegible] pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, [illegible] sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che [illegible] cede?

«Ripeto, non capisco. Premetto [illegible] anch'io sono preoccupa[illegible] e condivido i timori del Coni, però di qui a un simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro improvvisto, che è [illegible] po' [illegible] se su un'au[illegible] che deve andare da A a B fosse stata [illegible] [illegible] zavorra. Però, [illegible] è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione [illegible] [illegible] avvocati e tecnici [illegible] esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamen[illegible] nello [illegible] il Toroc [illegible] [illegible] ente privato e che sosterranno davanti a[illegible] Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo [illegible] giuridico del [illegible] comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni e il governo, nulla è stato fatto senza consultarli e ogni nostra decisione è [illegible] da loro approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione [illegible] Commissione.

«A me? E perché, [illegible] grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo [illegible] sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati [illegible] presidente Rogge, e Rogge stesso, sono [illegible]nuti a Torino, hanno giudicato positivo, [illegible] eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita [illegible] stupisce [illegible] poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. [illegible] malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta [illegible] non essere mai stato molto coinvolto. Castellani [illegible] il contrario, che [illegible] Roma partecipano p[illegible]. Detto ciò, tutto questo allarme [illegible] sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro [illegible] maggiore. In somma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in [illegible] più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata [illegible] Ghigo e Castellani stesso, ci [illegible] trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il [illegible] dei giochi d[illegible] rilanciare [illegible] collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, pr[illegible] nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il [illegible] presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentanti di giunta dal sovrintendente ai [illegible] architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si [illegible]. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. [illegible] verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 16, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey [illegible] giaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati [illegible] Comune e dall'Agenzia [illegible] [illegible] attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo [illegible] tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio [illegible]rico per la città. «Al massimo permetterà, [illegible] allo smantellamento [illegible] cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far [illegible] i camion e i mezzi [illegible] servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, [illegible] perdere dieci giorni», ha detto. [illegible] non si è arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comun[illegible] ora indiremo una [illegible] internazio[illegible] [illegible] [illegible] architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed [illegible] concluso fra aprile e maggio. In modo da poter [illegible] il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera [illegible] [illegible]3. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A qu[illegible] punto, però, il Comune mette le mani [illegible]ti anche rispetto [illegible] eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al [illegible] chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso [illegible] abbiamo e proponiamo quanto era possibile fare [illegible] anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e [illegible] sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

La [illegible]
[illegible] Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il laboratorio culturale e politico [illegible] si sono formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto [illegible] e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche [illegible] buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se non bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per [illegible] confezione di un giornalino [illegible] molti considerato vicino all'apologia del fascismo. [illegible] quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese non [illegible] un dialetto, ma una lingua neolatina, con [illegible] dignità a livello europeo. [illegible] poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese [illegible] due tedeschi, Einar Haugen ed Holmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemi[illegible] glielo assicuro io che non sono nemmeno piemontese, [illegible] veneto-lombardo».

Non la pensano allo [illegible] modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, [illegible] non storcono il naso [illegible] fronte al progetto, ma lo bollano pure [illegible] «un'infelice [illegible] politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, [illegible] riserva. Abbiamo posto come limite il [illegible] degli studenti. Se non saranno [illegible] una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò [illegible] - annuncia il professor Ramella -, da anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e [illegible] accingo volentieri [illegible] apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al professor Dario Fasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole [illegible] Piemonte, [illegible] curato dall'associazione culturale «Nòsta Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato [illegible] Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. «[illegible] il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ra[illegible] -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione [illegible] consiglio».

[illegible] se molti rappresentanti degli studenti assicurano [illegible] dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato [illegible] linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessi[illegible]. [illegible] la configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo [illegible] di un [illegible] facoltativo, [illegible] toglie niente a nessuno. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, [illegible] come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi [illegible] arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché [illegible] debb[illegible] giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefa[illegible] Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

[illegible] i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che conta è rivendicare il diritto [illegible] chiunque ad [illegible] informati. Abbiamo un corso di lingua araba, non vedo perché dovrem[illegible] essere privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione [illegible] privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E dal punto [illegible] culturale, la materia non le pare insolita per un liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, per[illegible] anche [illegible] scuola di lunga tradizione intellettuale come [illegible] D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, [illegible] degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi [illegible] di [illegible] ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola [illegible] può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare [illegible] pomeriggio [illegible] lezioni [illegible] materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale [illegible] dell'esposizione scritta, sia [illegible] quella orale. E sinceramente non [illegible] che [illegible] piemontese ci possa aiutare in questa direzio[illegible]. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la nostra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale [illegible] la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, ma i media hanno ignorato i [illegible]pionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le ore scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di danza. Io [illegible] un ragazzo di 15 anni ballerino di danze l[illegible] americane da circa 4 anni, [illegible] spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un [illegible] Mi chiedo come [illegible] può considerare questo [illegible] sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa [illegible] ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e [illegible] anche all'estero?

«In un periodo [illegible] grande tensione causata da questa guerra, perché [illegible] trasmettere al[illegible] parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barsi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attua[illegible] ministro dell'Istruzione. [illegible] per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e [illegible] ex magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi [illegible] si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che [illegible] avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore [illegible] materie. Nel contempo si è mantenuta [illegible] stessa struttura [illegible] la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docen[illegible] - il quale, non [illegible] caso riceve un magro stipendio -, [illegible] spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di [illegible]pare il maggior [illegible] possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e [illegible] loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora [illegible] studenti [illegible] sentono [illegible] invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, [illegible] ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo [illegible] nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e [illegible] impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado [illegible] spiegarci per quale [illegible] costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a [illegible]100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di avere [illegible] spiegazione chiara, [illegible] pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli assegni postali [illegible] voi, [illegible] potete fare nulla. [illegible] non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

[illegible] Volante

specchiotempi@lastampa.it


C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.
Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
www.centralelatte.torino.it


Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio
LA STAMPA
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000
Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
I libri de
LA STAMPA

LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-[illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, [illegible] 015 8491212, FAX 015 8493325

IL SISTEMA, GIA' APPLICATO PER TRATTARE LE [illegible] PREGIATE COME IL CACHEMERE, POTREBBE [illegible] ESTESO AD ALTRI SETTORI DIVENTATI A RISCHIO [illegible] ATTACCHI TERRORISTICI

Raggi gamma neutralizzeranno il carbonchio

Una ricerca di medici biellesi contro il pericolo di contaminazione

BIELLA

[illegible] studio svolto da un gruppo di ricercatori biellesi con il coordinamento del Cnr potrebbe risolvere il problema della pericolosità di oggetti potenzialmente contaminati dal carbonchio. La ricerca, partita dalla sperimentazione tessile, prevede l'impiego di radiazioni Gamma proprio per distruggere i bacilli dell'antrace nelle fibre animali pregiate.

Una norma [illegible] 1954 prevede che le fibre animali destinate alla lavorazione debbano entrare nel territorio italiano disinfettate. [illegible] problema veniva affrontato [illegible] particolare ciclo di lavaggio, poi l'evoluzione tecnologica [illegible] portato l'industria biellese in particolare ad usare materia prima pretrattata: in sintesi, nelle aziende biellesi arriva il meglio delle [illegible] (è il caso del cachemere), senza più polveri dove le spore possono [illegible] presenti.

L'intuizione [illegible] un veterinario ha portato a risultati importanti che potranno essere ancora sviluppati

Alla fine degli [illegible] Novanta, però, in seguito ad una serie [illegible] attacchi terroristici ad aziende alimentari, un veterinario biellese si è posto una domanda: s[illegible] verificassero analoghi attacchi contro aziende biellesi che producono capi di cachemere, saremmo pronti ad affrontare le emergenze? [illegible] veterinario, [illegible] dottor Carlo Brini, ha applicato il principio della prevenzione [illegible] ha cominciato [illegible] studiare il caso affiancato [illegible] altri colleghi, come il dottor Piunti dell'Igiene pubblica e il dottor Terzi, [illegible] Medicina del lavoro [illegible] [illegible] del Cnr. Il risultato dello studio, durato alcuni anni, ha portato come detto all'impiego dei raggi Gamma che, oltre [illegible] garantire l'efficacia del trattamento, non rovinano la fibra.

Lo studio era stato presentato nell'inverno scorso scorso durante un convegno in Germania

Lo studio era stato presentato alla decima International Wool Textile Research Conference, che [illegible] era svolta ad Aachen, [illegible] Germania nell'inverno scorso. [illegible] assume particolare rilevanza alla luce dei recen[illegible] attacchi terroristici [illegible] negli States. [d. ca.]



Dalla sperimentazione tessile arriva il rimedio per sterilizzare preventivamente oggetti contaminati

IMPRENDITORI PREOCCUPATI IERI DURANTE L'ESPOSIZIONE DELLE INDAGINI DELL'UIB E DELLA CAMERA DI COMMERCIO

«Un 2002 difficile per il tessile»

L'incertezza dei consumatori influenza la congiuntura
Non è possibile prevedere il ritorno a livelli di normalità

Paola Guabello

BIELLA

«Difficile prevedere [illegible] termine di questa delicata fa[illegible] che stiamo attraversando. [illegible]anto [illegible] [illegible] a New York e le conseguenze che stiamo vivendo [illegible]no rallentando l'economia mondiale». Il clima è teso [illegible] Camera di Commercio dove ieri sono state presentate le indagini congiunturali del trimestre appena concluso e di quello in corso. [illegible] tavolo degli oratori il presidente della Ccia Gianfranco De Martini ed il consigliere incaricato dell'Uib Paolo Zegna, entrambi affiancati dai responsabili dei rispettivi centri studi, Carla Fiorio e Arnaldo Cartotto.

La tragedia Usa pesa sull'econo[illegible] locale non [illegible] in termini concreti, il rallentamento [illegible] evidente [illegible] documentato, [illegible] pure sotto l'aspetto psicologico. Gli acquisti si sono f[illegible] e se la crisi prosegue le aziende più deboli potrebbero risentirne pesantemente.

«L'effetto New York è arrivato anche nella provincia bielle[illegible] - ha commentato Gianfranco De Martini -. I [illegible] parlano chiaro e fanno registrare dopo sette trimestri consecutivi di valori positivi, un risultato decisamente negativo. C'è poco da aggiungere». Il quadro economico emerso dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera [illegible] (svolto su un campione [illegible] [illegible] mila addetti della Ccia) rispecchia infatti pienamente lo scenario nazionale ed europeo. Le maggiori preoccupazioni riguardano la flessione degli ordinativi sia nel [illegible] interno (- 5 per cento) che su quello estero (- 5,6) e il grado di utilizzazione degli impianti [illegible] [illegible] nel giro di tre trimestri dall'86 per cento all'81.

Difficile guardare avanti. «La situazione è [illegible] deteriorata», ha aggiunto [illegible] Zegna illustrando i dati [illegible] dall'inchiesta dall'Uib sulla congiuntu[illegible] dell'ultimo trimestre 2001. «Impossibile avanzare delle ipotesi - [illegible] spiegato l'imprenditore -. Tutti gli indicatori fanno registrare [illegible] [illegible] flessione rispetto allo scorso trimestre raggiungendo i livelli negativi riscontrati in passato nei momenti più difficili».

La riflessione vale per produzione ed ordini futuri, e [illegible] misura minore, anche per pagamenti e investimenti. La produzione globale, rispetto agli ultimi tre mesi, [illegible] prevista [illegible] aumento dall'11,5 per [illegible] degli intervistati mentre il 37,7 per cento prevede una diminuzione. Gli ordini nel complesso saranno in diminuzione [illegible]do il 48,8 per cento degli imprenditori. Solo per l'occupazione gli indicatori sono meno critici.

«E' evidente che qualsiasi nota positiva oggi sarebbe fuori luogo anche se per i lanifici che recentemente hanno partecipato [illegible] grandi fiere, la situazione sembra [illegible] drammatica di quanto [illegible] appaia agli altri comparti - ha concluso [illegible] Zegna -. Non dimentichiamo che abbiamo chiuso [illegible] il 2000 ed il [illegible] è stato favorevole per i primi sei mesi. [illegible] invece ben diverso per la seconda metà che si chiuderà con risultati non del tutto soddisfacenti. E' facile prevedere si prospetta un anno fra i più [illegible] [illegible] [illegible] storia economica mondiale, italiana [illegible] biellese; per sentire parlare di ripresa occorrerà forse attendere [illegible] la seconda parte del [illegible].



Un momento [illegible] conferenza stampa sull'andamento congiunturale dell'economia biellese; da sinistra Gianfranco De Martini presidente Camera commercio, Paolo Zegna vice presidente degli industriali e Arnaldo Cartotto [illegible] Centro studi

Ma l'occupazione [illegible]

I dati dell'indagine Excelsior confermano il trend positivo

[illegible]

Le imprese biellesi prevedono di chiudere il 2001 [illegible] un incremento dell'occupazione pari a 1460 unità, corrispondent[illegible] [illegible] una crescita del 2,9 per [illegible] rispetto al numero complessivo di occupati a fine 2000. Questo [illegible] quanto emerge dalla qu[illegible] indagine Excelsior [illegible] dotta da Unioncamere in accordo con il Ministero del lavoro.

Ma i dati riconducono ad [illegible] ventaglio di riflessioni assai più ampio. Intanto il fatto [illegible] il campione di intervistati venne [illegible]lato prima dell'11 settembre, la data fatidica in cui crollarono [illegible] torri ge[illegible]. «Si tratta di un'indicazione [illegible] tendenza - hanno spiegato ieri gli imprenditori alla Camera di Commercio, dove [illegible] stati distribuiti i da[illegible] [illegible] ricerca -. E' vero che questi numeri probabilmente non verranno rispettati alla virgola ma abbiamo pur sempre ottenuto una fonte esauriente di informazioni dagli stessi "addetti ai lavori"».

Excelsior, ad esempio, [illegible] in [illegible] [illegible] il [illegible] terziario registri una crescita occupazionale superiore rispet[illegible] a quello industriale con picchi [illegible] comparto dei servizi sanitari privati (più 4,6 per cento) ed in quello del commercio al dettaglio e all'ingrosso (più 5,4). Una buona performance si è registrata anche nelle costru[illegible] mentre sono apparsi meno dinamici il tessile ed il meccanotessile [illegible] collegati fra loro e purtroppo i settori più forti del Biellese (più 2 per cento).

[illegible] occorre tener presente anche un altro importante fattore - hanno commentato De Martini e Zegna -: l'indagine registra le assunzioni programmate [illegible] imprese ma [illegible] è detto che queste avvengano. Il 43 per cento [illegible] [illegible]de dichiara infatti di aver trovato o che troverà delle [illegible] nel reclutamento [illegible] di manodopera, soprattutto a causa della mancanza [illegible] qualificazione necessaria e dalla ridotta presenza delle figure professionali richieste».

Un problema ormai cronico della realtà tessile biellese, più volte messo in evidenza dagli imprenditori ed imputabile al basso grado di scolarizzazione delle forze lavoro ed alla demografia [illegible] [illegible] calo. Questi dati [illegible] poi [illegible] ulteriore conferma sotto un altro profilo: [illegible] quarto [illegible] [illegible]zioni previste potrebbero riguardare personale extracomunitario, con particolare concentrazione nel settore costruzioni, nei servizi industriali ed in quello sanitario. Il Biellese risul[illegible] essere la terza provincia piemontese per assorbimento di manodopera straniera. [p.g.]

DA OGGI CON UN FITTO PROGRAMMA DI INIZIATIVE

Via agli incontri sulle migrazioni

BIELLA

Si apre oggi la «Settimana delle Migrazioni», voluta dall'assessore provinciale alla Solidarietà Gian Maria Ugliengo [illegible] temi dell'integrazione degli extracomunitari, la convivenza e i rap[illegible] tra culture differenti in una società multietnica. Questi temi, più che mai d'attualità, [illegible] affrontati durante una serie di incontri che vedranno protagonisti politici, amministratori, sindacalisti, immigrati.



L'assessore Ugliengo

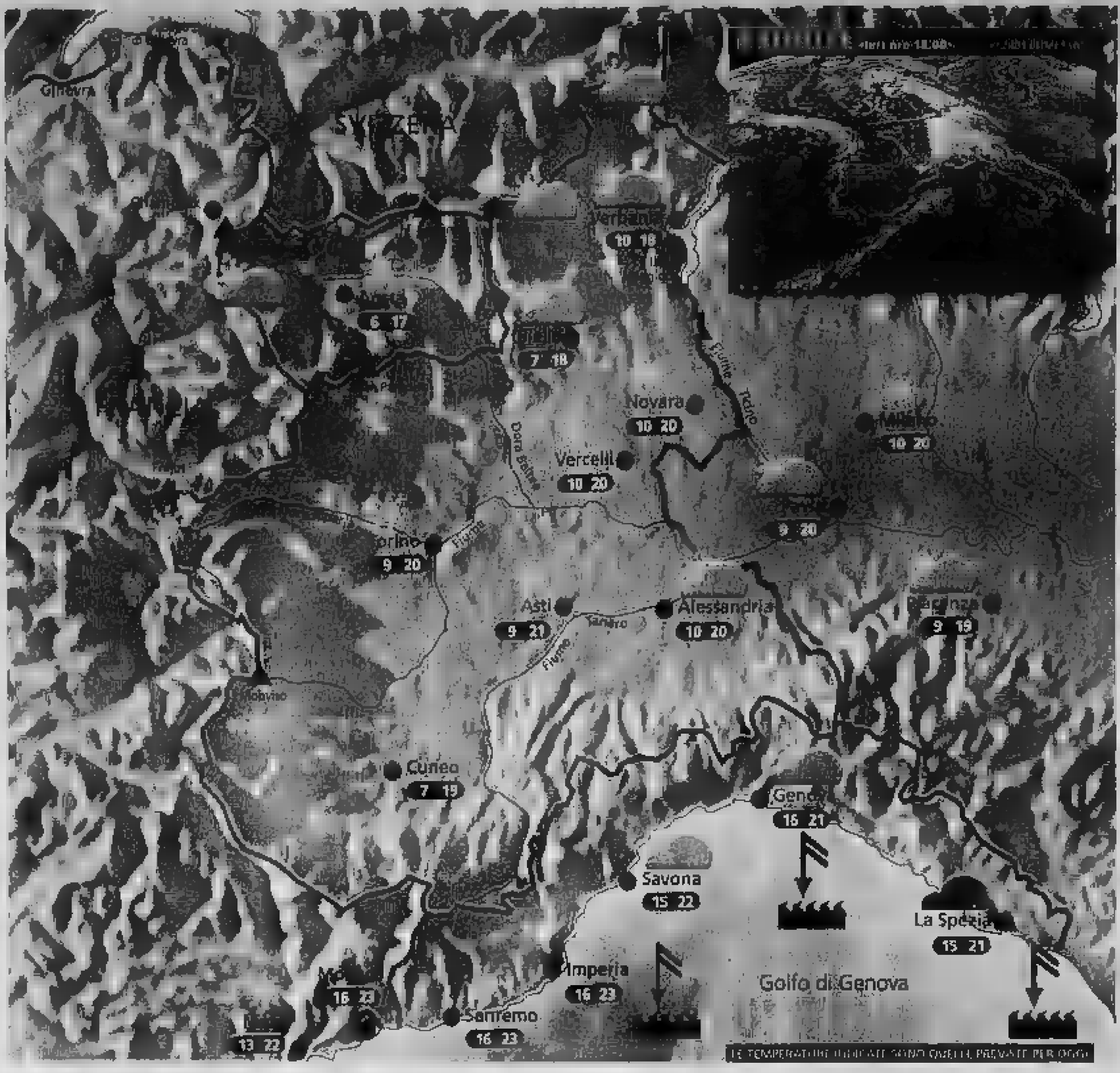
Il programma. Alle 10, all'auditorium di Città Studi, [illegible]nfronto sul tema «L'uomo in cammino... realtà sempre attuale» tra gli studenti, i nostri emigrati e le rappresentanze multietniche biellesi. E' invece stato annullato, per inderogabili impegni di governo, l'incontro al Circolo Sociale con il ministro Tremaglia.

Venerdì alle 16,30, all'auditorium Biverbanca, [illegible] prevista la tavola rotonda sul tema «Globalizzazione, [illegible] e mercato del lavoro» con la partecipazione [illegible] ministro dell'economia e delle Finanze Giulio Tremonti, Francesco D'Onofrio capogruppo [illegible] Senato di Ccd e Cdu, Aldo Smolizza presidente nazionale Inps, Saverio Pezzotta segretario generale Cisl, gli [illegible] regionali Gilberto Pichetto [illegible] Mariangela Cotto, Luca Castagnetti [illegible]re provinciale al lavoro e Anto[illegible] Sandri rappresentante del Patto per il Biellese. Sabato [illegible] a Città Studi, dalle 10,30 è in programma [illegible] incontro delle [illegible] nazionali, estere, regionali, locali e della cittadinanza [illegible] le varie realtà multirazziali presenti sul territorio. A mezzogiorno è in programma [illegible] una degustazione gratuita di cibi biellesi e stranieri. Alle 15 al Palasport si terrà un triangolare di basket tra [illegible]azionale basket artisti, amministratori provinciali ed extracomunitari. Nella formazione degli artisti giocheranno Lorenzo del Grande Fratello 2000, Guido Bagatta, Ringo, Gianni Ippoliti, Giacomo Valenti (radio 101), Mino Taveri (Tele+) e Francesco Martini Coveri (stilista) mentre tra gli amministratori scenderanno in campo il presidente Scanzio e il sindaco Susta. Infine allo Scientifico alle 21, concerto di musica etnica con Urbalia Rurana e Maurizio Martinotti-Pais Valoncian.

Domenica 28, a conclusione dell'iniziativa, all'auditorium Biverbanca (inizio [illegible] 21), [illegible]tro tra le comunità cristiana, musulmana e buddista sul tema «Pace e fraternità». [r. b.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi [illegible] e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere [illegible] rovescio; altrove si faranno invece strada ample schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima [illegible] mezzogiorno. Il pomeriggio [illegible] ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel [illegible]. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi; Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani [illegible] tempo [illegible] con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. [illegible] qualità dell'aria è [illegible] destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del [illegible]. Questa fase [illegible] stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una [illegible] depressionaria dell'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di sabato.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	ROMA	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	12	20
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	14	24	FRANCOFORTE	[illegible]	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
[illegible]	[illegible]	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
[illegible]	14	18	[illegible]	10	16
[illegible]	10	21	ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

«LA FABBRICA È ELEMENTO DI RICHIAMO E INTEGRAZIONE. SI DEVE COSTRUIRE IN MODO DURATURO»

Rondi, l'orgoglio di crescere

La ricetta del presidente Uib per il territorio

BIELLA

«Ho [illegible] tanti consensi e q[illegible] significa che per essere all'altezza delle aspettative sarà necessario impegnarsi a fondo». Ermanno Rondi, 48 anni, amministratore delegato [illegible] Incas di Vigliano è il nuovo presidente dell'Unione industriale. Da ieri.

«Ho le idee abbastanza chiare - aggiunge soddisfatto -, [illegible] impegno stimolante». E del resto [illegible] potrebbe che essere altrimenti. L'abito di leader l'aveva già indossato con successo alla fine degli Anni Novanta, quando venne chiamato alla guida [illegible] Acimit (l'associazione dei costruttori italiani di macchine tessili).

Le [illegible] guida sulle quali lavorerà Ermanno Rondi le ha illustrate lunedì pomeriggio (durante l'assemblea generale dei soci dell'Uib) con un lungo discorso. Ecco i punti principali.

Sull'occupazione: «La fabbrica è elemento [illegible] richiamo [illegible] al tempo stesso laboratorio di integrazione. Il recupero di carenze di manodopera potrà [illegible] in 3 modi, [illegible] una maggiore automatizzazione, con una maggiore [illegible] centrazione (non mancheranno solo tecnici e prestatori d'opera, [illegible] anche manager ed imprenditori) ed in ultimo [illegible] quota superiore di immigrazione. Nel nostro passato esistono indicazioni precise sulle problematiche insorte a fronte di [illegible] migratori consistenti [illegible] Est negli anni 50 e da Sud negli anni 60/70) e l'esperienza sottolinea che maggiore è la differenza culturale e sociale e più [illegible] è l'integrazione. Il futuro del nostro territorio dovrà essere affrontato sviluppando strategie e interventi fondati sui processi [illegible] integrazione [illegible] dovranno inserirsi nella trama della identità urbana».

Sul territorio: «Andrà delinea[illegible] un nostro "Ethos" che poggerà su 3 basi: Etica, Estetica, Eccellenza. E' necessario condividere valori umani che ci caratterizzino, valori di respiro globale che tengano conto delle peculiarità, della storia e degli scenari del nostro territorio. Dovremo cercare di dare risposte ai grandi temi moderni: sociale, sistema lavoro, ambientale. Imprendere significa costruire in modo duraturo provando orgoglio per qu[illegible] fatto. Questo è un valore e si dovrà promuovere l'individualità vista come capacità di realizzazione di un'intuizione, il lavoro come libera espressione di voglia di costruire, l'economia come risorsa per lo sviluppo, lo scambio culturale per sentirsi cittadini del mondo e parte [illegible] collettività che si [illegible] sviluppando, prima fra tutte una [illegible] ed autorevole Unione Europea. Estetica: qualità della vita vuol dire ricercare [illegible] visione più ampia che abbraccia interamente l'habitat inteso [illegible] passaggio, scenario urbano, ambiente di lavoro, [illegible] l'armonia di questi [illegible] aspetti che genererà il desiderio di vivere il territorio. Eccellenza: il mercato del futuro sarà più di sostituzione che di crescita e quindi per creare sviluppo in un contesto ipercompetitivo è [illegible] primeggiare. Il territorio [illegible] è un prodotto per i [illegible] cittadini attraverso i [illegible] servizi, l'assistenza, cultura ed opportunità di tempo libero che devono essere all'altezza delle aspettative. Solo attraverso l'abi[illegible] alla ricerca dell'eccellenza è possibile raggiungere i risultati che il mercato globale richiede ed è questo il vero fattore di successo che ci potrà difendere dall'emergere di concorrenti nuovi ed agguerriti».

Sulla formazione: «La centralità dell'aspetto formativo nel nostro [illegible] territoriale [illegible] una doppia valenza, incrementare il livello di scolarità ed offrire opportunità all'esterno in grado di attirare [illegible] intellettuale. Città Studi grazie all'impegno, all'intelligenza e alla lungimiranza di quanti hanno partecipato alla sua gestione è [illegible] una realtà più invidiata all'esterno che apprezzata all'in[illegible]. Occorre un progetto che parta dalla fotografia dei bisogni di oggi, che valuti i mega trend per intuire quali realtà si affermeranno do[illegible] con lo scopo di offrire opportunità di crescita a chi usufruirà di questa offerta formativa ed a chi a questa risorsa attingerà per alimentare le [illegible] di operatori, tecnici, manager, imprenditori, professionisti e perché no, umanisti. [p. g.]



Da sinistra il presidente uscente dell'Unione Industriale Massimo Marchi. Al suo fianco Ermanno Rondi eletto lunedì pomeriggio durante l'assemblea generale dei soci. L'imprenditore ha 48 anni ed è amministratore delegato della Incas di Vigliano

COSSATO, UN BANDO DI GARA DEL COMUNE PER INTERVENTI SULLO STRONA

Nuovi lavori sui torrenti contro il rischio di piene

[illegible] Giacomini

COSSATO

Continuano gli studi e i progetti [illegible] torrente Strona e sugli altri corsi d'acqua che attraversano il Cossatese.

[illegible] giorni scorsi il Comune ha pubblicato il bando per la gara d'appalto relativa ai lavori di ripristino [illegible] alcuni tratti dell'alveo dello Strona, un'operazione interamente finanziata dalla Regione, la cui spesa ammonterà a circa 29 milioni.

«L'obiettivo - spiega l'asses[illegible] alla pianificazione territoriale, Sergio Pelosi - è quello [illegible] consentire un migliore deflusso delle piene, diminuendo di conseguenza i rischi di esondazione».

[illegible] dettaglio l'impresa che vincerà la gara, i cui termini per la presentazione delle domande scadono il prossimo 19 novembre, dovrà «normalizzare» la [illegible]ione di deflusso del torrente in quei tratti in cui la velocità dell'acqua diminuisce d'intensità, permettendo il deposito di materiale. In pratica, gli operai dell'impre[illegible] appaltatrice agiranno con escavatori cingolati riordinando i detriti accumulati dal torrente nel [illegible] degli anni.

Intanto, sempre per g[illegible]tire una maggiore tutela ambientale, proseguono a [illegible] serrato i lavori di rilevamento degli argini dello Strona, del Chiebbia e del Guargnasca. Le operazioni, coordinate [illegible] studio [illegible] Reggio Emilia incaricato dalla Provincia di Biella, dovranno stabilire l'opportunità di un intervento di potenziamento sulle sponde dei cor[illegible] d'acqua in questione.

Al finanziamento partecipano in tre: la Provincia [illegible] 160 milioni di lire, il Comune di Cossato con 70, la Regione con 35.

«I risultati dovrebbero arri[illegible] entro la prima metà di novembre - commenta Sergio Pelosi -: tecnicamente gli addetti che lavorano sul posto, [illegible] misurando gli argini e le fasce. Parallelamente ai rilevamenti di terra si aggiungeranno poi le foto [illegible] e i pareri geologici».

Se il monitoraggio dello Strona è rilevante dal punto di vista idrogeologico per via della portata del torrente, non meno importanti [illegible] i dati sul Chiebbia e il Guargnasca per due ragioni fondamentali: da un lato i rilevamenti non riguardano soltanto il territo[illegible] Cossato, ma abbracciano altri sette Comuni della provincia (Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Piatto, Quaregna e Biella); dall'altro la situazione più critica si presenta proprio in città, poiché [illegible] c'è il punto di confluenza [illegible] due [illegible].



Proseguono gli [illegible] di messa in sicurezza dei torrenti [illegible] Cossatese

BIELLA, PENSIONATA TRAVOLTA [illegible] VIA ADDIS ABEBA

Investita in città Prognosi di 2 mesi

BIELLA

[illegible]ennesimo investimento di pedoni in città. E' [illegible] lunedì [illegible] in via Addis Abeba all'angolo di corso Risorgimento.

Una pensionata residente in città, Gabriella P., 62 anni, è stata travolta dalla «Rover» condotta [illegible] Stefania F., [illegible] pure [illegible]. Sembra che la pensionata stesse attraversando sulle strisce pedonali, ma il particolare [illegible] è stato ancora confermato dalla polizia stradale, intervenu[illegible] sul posto unitamente all'ambulanza del 118, su chiamata di alcuni residenti.

Trasportata al Pronto [illegible] del Degli Infermi, i medici hanno riscontrato alla pensionata diverse fratture e numerose contusioni giudicate guaribili [illegible] giorni.

Guarirà invece in un [illegible] Giampiero B., 62 anni, [illegible] Graglia, conducente dell'auto [illegible] finito fuori strada [illegible]tedì [illegible] lungo la provinciale che da Graglia porta a Netro, all'altezza della frazione Colla. L'uomo, rimasto incastrato tra le lamiere del camion dopo un volo di circa 15 metri, [illegible] stato estratto dai vigili del fuoco, che avevano poi provveduto anche al recupero dell'autocarro, gravemente danneggiato. Sulle cause dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti gli agenti della sezione «volanti» della Questura.

Tre settimane [illegible] prognosi anche per un operaio di Zumaglia, Massimo U., 40 anni, coinvolto in un incidente stradale avvenuto a Chiavazza mentre era diretto al lavoro.

Infine, i medici dell'Ospedale di Biella hanno dichiarato fuori pericolo Stefano N., 34 anni, di Pralungo, coinvolto con la sua moto in [illegible] pauroso incidente avvenuto in Via Diaz, a Valdengo, lo scorso 7 settembre.

Sciolta la prognosi anche per Graziella P., [illegible] anni, di Novara, rimasta vittima di un incidente in montagna dieci giorni fa. [f. p.]

SI APRE LA SESTA STAGIONE TEATRALE ALLESTITA DA «TORINO SPETTACOLI»

In scena Zuzzurro e Gaspare

Con «La cena dei cretini» stasera a Cossato

COSSATO

Debutta domani alle 21, la stagione teatrale organizzata dal Comune in [illegible] con «Torino spettacoli». L'esordio si affida alla sottile ironia di Francis Veber con la [illegible]media «La cena dei cretini», portata in scena dalla coppia Zuzzurro e Gaspare. La storia, [illegible] risvolti esilaranti e ricca di equivoci, [illegible] spunto dall'omonimo film francese e racconta di un gruppo di amici belli, baciati dal successo, ma terribilmente annoiati dalle serate passate insieme. Per am[illegible] la routine, decidono così di organizzare ogni mercoledì [illegible] «cena dei cretini», un gioco un po' crudele e perverso che si basa sull'invito a turno di un campione sconosciuto dell'umana idiozia. Chi è più bravo a trovare il cretino assoluto si erge ad eroe. Brochard, editore miliardario, è convinto di aver conosciuto per caso il babbeo per antonomasia: un certo Pignon, maniacale costruttore di Tour Eiffel e Golden Gate in miniatura con fiammiferi di ogni tipo. Ma la sorpresa è dietro l'angolo: un colpo della strega blocca l'editore a casa solo con il cretino Pignon, che oltre a rappresentare al meglio la specie è anche un ottimo iettatore. Da qui p[illegible] una serie di malintesi, [illegible]ambi di persona, gag spassosissime e battute [illegible] vetriolo capaci [illegible] garantire un'altissima comicità di [illegible] senza pause. Gli spunti, tuttavia, alternano alle risate m[illegible] di riflessione sulla società benpensante e sui vizi delle persone cosiddette «intelligenti».

Al duo Zuzzurro e Gaspare [illegible] affiancano sul palcoscenico Carlo Pistarino, Alessandra [illegible] e Andrea Della Casa. Le scene [illegible] di Paolo Polli, la regia dello stesso Andrea Brambilla (Zuzzurro), mentre le musiche sono curate da [illegible]ky Gianco. Il prezzo del biglietto è di 40 mila lire, ma c'è ancora la possibilità [illegible] a tutti gli spettacoli per [illegible] mila lire (318 mila il ridotto). [o. gi.]



Gaspare e Zuzzurro domani [illegible] saranno protagonisti al teatro Comunale di Cossato con «La cena dei cretini» primo spettacolo [illegible] stagione

TRE GLI IMPUTATI: I COLPI NELL'OTTOBRE DEL '99

Rapine nelle banche Il processo ad aprile

BIELLA

In tre [illegible] accusati di essere i responsabili delle due rapine compiute, il 19 ottobre e l'8 novembre del '99 ai danni delle filiali Biverbanca di Chiavazza e Montepaschi di Biella. Ieri Massi[illegible] Macchiarulo, Giovanni Caggianelli (entrambi di [illegible] anni) e Michele Perchinunno, di 21, tutti residenti a Cerignola in provincia di Foggia, dovevano comparire davanti al gip: secondo la ricostruzione della polizia, Macchiarulo e Caggianelli sarebbero gli autori dei due colpi mentre il terzo giovane avrebbe rivestito il ruolo di basista. L'operazione delle forze dell'ordine era partita [illegible] filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso degli istituto di credito. E una trasferta degli agenti nel Foggiano [illegible] poi portato all'identificazione ritenuta definitiva.

Nessuno degli imputati si è p[illegible]. Massimo Macchiarulo è stato quindi rinviato a giudizio e la prima udienza del processo si svolgerà il prossimo 18 aprile. L'avvocato [illegible] Giovanni Caggianelli ha giustificato [illegible] legittimo impedimento a presen[illegible] in tribunale e il giudice ha concesso [illegible] rinvio: se ne riparle[illegible] il [illegible] gennaio [illegible]. Michele Perchinunno, difeso dal legale biellese Sergio Gronda, ha scelto il rito abbreviato. Ma si è reso necessario un supplemento d'indagine e il [illegible] febbraio del 2002 [illegible] chiamati a testimoniare alcuni agenti. [d. p.]



Udienza in tribunale per le rapine

IL GOVERNO L'HA ASSEGNATA D'AUTORITA' ALLA GIUNTA GHIGO CHE DEVE TROVARE [illegible] MILIARDI PER FINIRLA

Cossato-Vallemosso alla Regione

Ronzani: «Il completamento ora è a rischio»

BIELLA

La Cossato-Vallemosso, [illegible] degli assi portanti della grande viabilità biellese, ma tutt'ora incompiuta, è stata trasferita d'autorità dal governo alla Regione. Il provvedimento è stato [illegible] noto ieri dal consigliere regionale Wilmer Ronzani con un comunicato in [illegible] esprime preoccupazione per le sorti [illegible] questa strada che, forse, «non verrà mai completata» perchè ora il peso finanziario per la costruzione del terzo e quarto lotto, (200 miliardi) grava tutto sulla Regione.

Ronzani ricostruisce la vicenda ricordando che «la giunta regionale, con una delibera approvata nel dicembre dello scorso anno, aveva contestato la decisione [illegible] trasferire al demanio regionale la Cossato-Vallemosso, chiedendo la modifica del decreto che ha individuato [illegible] trasferito alle regioni [illegible] strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale». E quindi aggiunge: «Il governo, il 21 settembre scorso [illegible] modificato [illegible] decreto, ma non ha ritenuto di dover prendere [illegible] considerazione la richiesta avanzata dalla giunta regionale e, quindi, ha risposto di no. [illegible] conseguenza [illegible] giorni [illegible] l'Anas ha trasferito d'autorità e, per essere più precisi, in maniera coatta, la Cossato-Vallemosso alla Regione. Questo vuol dire che [illegible] problema [illegible] completamento di questo importantissimo collegamento viario del Biellese Orientale rischia di trascinarsi per anni. Per questo considero molto grave la decisione del governo di non accogliere la richiesta della Regione, anche perchè il decreto è stato modificato».





Sopra il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani e, a fianco, il viadotto della Cossato-Vallemosso che scavalca la Biella-Cossato durante le operazioni di collaudo

Wilmer Ronzani quindi attacca [illegible] maggioranza chiedendosi se [illegible] Regione e l'assessore competente, hanno fatto tutto ciò che andava fatto per garantirsi che la richiesta di modifica relativa alla Cossato-Vallemosso venisse accolta». E ancora: «Sarei anche curioso di sapere se i nostri parlamentari hanno assunto una qualche iniziativa al riguardo e, in caso di risposta affermativa, quali sono le motivazioni con le quali il governo non ha preso [illegible] considerazione le loro proposte».

L'esponente diessino poi amplia il tiro, coinvolgendo anche la Provincia per la Biella-Mongrando: «Nell'incontro svoltosi a Mongrando nel mese di luglio avevo proposto che la Provincia di Biella intervenisse sulla Regione per richiedere, attraverso [illegible] modifi[illegible] del decreto, che il completamento del collegamento viario rimanesse a carico dell'Anas e, in caso di risposta negativa, che la responsabilità di tale collegamento spettasse alla Regione. Nulla di tutto ciò è stato fatto da parte della Provincia, così come è stata lasciata cadere la proposta di istituire un tavolo tra tutte le istituzioni interessate per discutere sulla base di quali priorità e con quali risorse affrontare i vari problemi viari del Biellese».

[illegible] Ronzani precisa che intende riferirsi anche al completamento della pedemontana «e in particolare al tratto Rollino-Ghemme, [illegible]r il quale è stato definito il progetto preliminare e alla convenzione sottoscritta con la Società autostrade per l'elaborazione del progetto preliminare del raccordo autostradale Carisio-Vigliano. Sia la Pedemontana sia l'eventuale raccordo autostradale devono essere inseriti nel Piano Nazionale dei Trasporti [illegible] [illegible] risulta che questo sia avvenuto. Ho l'impressione [illegible] ai fatti e all'impegno concreto per affrontare i problemi viari del nostro territorio si preferisca la politica degli annunci». [m.al.]

FONDAZIONE ANGELINO

Un corso su Internet [illegible] medicina

BIELLA. Si svolgerà [illegible] giovedì 8 a sabato 10 novembre, a Città Studi, il corso di aggiornamento professionale per medici [illegible] operatori sanitari [illegible] titolo «Evidence Based Medicine [illegible] uso dalle Banche Dati».

Una nuova concezione [illegible] medicina che si è sviluppata in Canada, Gran Bretagna [illegible] Stati Uniti [illegible]gli Anni Novanta e che pone, [illegible] processo scientifico e nella ricerca epidemiologica e clinica, il fondamento di tutte le azioni e decisioni sanitarie relative a prevenzione, diagnosi, terapia [illegible] prognosi.

I tre giorni [illegible] lavori sono promossi dalla Biblioteca Medica delle Fondazioni Angelino, Edo Tempia e Lega Tumori, dal gruppo Tempera (Team multidisciplinare per la Medicina delle Prove di Efficacia e la Ricerca Applicata), Gruppo di Medici dell'Asl di Biella, ed [illegible] coordinato da Angelo Penna della Fondazione Angelino, per permettere agli addetti ai lavori [illegible] conoscere meglio [illegible] utilizzare le moderne tecnologie della informazione e della comunicazione (internet, banche dati biomediche, riviste on-line) e i metodi della ricerca.

In cattedra relatori di fama nazionale impegnati in lezioni teoriche [illegible] esercitazioni pratiche con l'utilizzo di personal computer. Info e iscrizioni: Biblioteca Medica della Fondazione Clelio Angelino (015.2529266), e-mail biblioteca@fondazioneangelino.it. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Più rilevante il bottino alla Coca Cola

Non solo 170 mila lire e un assegno, peraltro [illegible] esigibile, trafugati da una cassaforte nel magazzino della Coca-Cola di Massazza. Infatti, dal successivo inventario effettuato [illegible] responsabili dell'azienda, [illegible] emerso che i ladri si [illegible] portati via anche [illegible] consistente [illegible]a [illegible] bevande e numerose magliette-omaggio: [illegible] confezioni da 24 latine l'una di Coca-Cola, tre confezioni da 20 latine di succhi di frutta e di uno scatolone [illegible] [illegible] magliette. [f. p.]

DENUNCIA

Guida in stato di ebbrezza, stop alla patente

I carabinieri hanno denunciato Nouredine B., 42 anni, marocchino residente nel Biellese, per guida in stato [illegible] ebbrezza; con la denuncia gli è stata sequestrata la patente. [f. p.]

AMBIENTE

Corso di formazione in ingegneria naturalistica

La Comunità montana Bassa valle Elvo organizza un [illegible] [illegible] affronterà i temi dell'ingegneria naturalistica, il recupero del territorio montano e la prevenzione delle calamità naturali. Il corso è rivolto ad operatori agricoli o [illegible] settore, [illegible] tecnici e a chiunque voglia approfondire le tematiche previste. L'iscrizione scade il 6 novembre (informazioni nella sede di Villa Mossa e allo 015590233). [d. sa.]

[illegible]

Lunedì a Pralungo il congresso della Uil

Lunedì alla Trattoria delle Alpi a Pralungo Sant'Eurosia si svolgerà il primo congresso provinciale della Uil- F.P.L.(Federazione poteri locali). Con la partecipazione dei segretari regionale e nazionale, verranno affrontate le tematiche legate alla riforma sanitaria nazionale. [d. sa.]

CONVEGNI

Confartigianato di Novara in ritiro a Oropa

Anche la Confartigianato [illegible] Novara si trasferirà ad Oropa giovedì e venerdì per il [illegible] meeting. Dice la responsabile della promozione turistica Daniela Rosso: «La presenza di 35 partecipanti [illegible]i locali [illegible] Padiglione Reale conferma che il santuario [illegible] diventando un punto di riferimento per gruppi [illegible] lavoro che vogliano trovare ambiente adatto, dove sia possibile la massima concentrazione accanto ad un'accoglienza discreta quanto attenta. Non possiamo che esserne soddisfatti». In effetti, nell'ultimo anno, dopo i primi approcci, determinante è stata la presenza della giunta regionale che ha attuato un «passa parola» sempre più accettato. Un ulteriore passo in avanti per far cono[illegible] [illegible] Biellese attraverso uno dei luoghi più suggestivi e amati dai biellesi. Gli ospiti, come accaduto per la giunta regionale e per il Team di coordinamento dell'AS, pernotteranno nelle «suite» della Galleria [illegible] S. Eusebio e del Padiglione degli Stemmi. [d. sa.]

NEI CONTENITORI ANCHE I SACCHETTI PER LA SPESA

Raccolta plastica Ampliato il servizio

BIELLA

Il Comune ha ampliato la gamma dei materiali di plastica oggetto di raccolta differenziata. Oltre a bottiglie per l'acqua e bevande ed ai flaconi, ora è possibile immettere nei raccoglitori vaschette, vassoi, vasetti, sacchetti per la spesa, pellicole di imballaggio.

«Abbiamo già provveduto a segnalare il potenziamento del servizio applicando sui contenitori degli indicatori - [illegible] l'assessore Doriano Raise -. In più, [illegible] prossimi giorni le famiglie riceveranno a casa [illegible] opu[illegible]lo informativo e [illegible] adesivo pro memoria forniti dal Consorzio nazionale per la raccolta il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio di plastica [illegible] una [illegible] di importanti indicazioni».

Oltre all'elenco degli oggetti [illegible] plastica che possono [illegible] smaltiti in maniera differenziata ci sono anche una serie di raccomandazioni su come smal[illegible] questo materiale. Ad esempio «non deve [illegible] troppo sporco e imbrattato perchè altrimenti la gestione delle fasi successive del recupero diventa [illegible] più difficile, se non compro[illegible] Quindi in pratica bottiglie e flaconi, vaschette e vasetti che contenevano alimen[illegible] devono essere risciacquati prima [illegible] essere [illegible] nei contenitori. E [illegible] bottiglie e flaconi vanno schiacciati avendo l'accortezza di togliere il tappo e di ripetterlo a operazione completata.

E per rendere più simpatico il messaggio di invito alla popolazione a collaborare è stato inventato uno slogan che descrive le operazioni di separazione, svuotamento, schiacciamento e deposito degli [illegible]ggi con una ginnastica che «tonifica il corpo ed anche la mente».

«Attualmente la percentuale [illegible] rifiuti urbani raccolti a [illegible] in maniera differenziata [illegible] del 28% - conclude Raise -. [illegible] soglia del 30% che è il nostro obiettivo è a portata di mano. Collaboriamo tutti con convinzione per raggiungere l'ambito traguardo». [m. al.]

FEDERCONSUMATORI: GIA' 30 CASI IN PROVINCIA

Multiproprietà è «allarme-truffe»

BIELLA

Attenzione agli acquisti di allog[illegible] in multiproprietà: dietro ad allettanti offerte potrebbe nascondersi una truffa. L'allarme arriva dai rappresentati [illegible] Federconsumatori biellese, che continuano a raccogliere numerose segnalazioni.

«Personalmente sto trattando una decina di casi - [illegible] l'avvocato Marco Iaselli -. Ma in federazione ne è giunta un'altra ventina. Purtroppo il lavoro di agenzie e associazioni serie è rovinato da persone [illegible] scrupoli, che approfitta[illegible] anche della buona [illegible] degli anziani».

E' il caso di una pensionata biellese [illegible] difficili condizioni economiche e già raggiunta [illegible] provvedimento di sfratto: ha firmato 15 milioni in cambiali per un appartamento in Spagna. La signora ha ricevuto una l[illegible] in cui [illegible] comunicavano di [illegible] [illegible] [illegible] viaggio e la invitano a presentarsi in un hotel del [illegible] per un ricevimento. Ad accoglierla c'erano alcune persone vestite elegantemente e affabili, che alla fine l'hanno abbindolata.

«Non soltanto: a volte si fanno consegnare un anticipo e poi fanno firmare un documento in cui si obbliga il pagamento di un anno di spese fisse - aggiunge l'avvocato -. In prati[illegible] c'è subito [illegible] esborso doppio [illegible] denaro che, [illegible] minimo, equivale ad una settimana [illegible] soggiorno in un residence [illegible] buon livello».

Il consiglio è dunque quello di affidarsi a delle agenzie serie, sul mercato da anni. «La multiproprietà può anche essere un affare, [illegible] va gestita sicuramente in un altro modo - conclude Iaselli -. Quindi ci si deve rivolgere [illegible] esperti del settore oppure si può anche fare riferimento alla Federconsumatori. L'importante è [illegible] firmare nulla oppure [illegible] far trascorrere più di una settimana».

Lo sportello della Federconsumatori è aperto lunedì dalle 9 [illegible] 12 e mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30. La prima consulenza è gratuita. [d. p.]

Ci[illegible]li, il problema va gestito meglio

Intervengo in merito agli articoli apparsi sui giornali locali di giovedì 18 ottobre 2001.

Ore 7,15 di mattina, mi reco come consuetudine all'edicola per prendere i quotidiani, mi balza subito all'occhio la locandina della Stampa con scritto: «Cinghiali, l'ordine è sparare a vista». Pensare che la guerra è migliaia di chilometri più lontana!! Ci saremmo mica montati la testa?!!

Ci sono molte frasi che attirano [illegible] mia attenzione, una di queste è alla fine dell'articolo sull'Eco [illegible] Biella [illegible] cito testualmente: «anche [illegible] carne di cinghiale è diventata un business economico da quasi un milione a capo». Operatori di borsa, visti i tempi di magre in cui versa [illegible] borsa, cosa [illegible] rin..... davanti ad un computer tutto [illegible] giorno, quando [illegible] business economico è [illegible] [illegible]to ad un campo o un orto!

Armatevi di fucile, aspetta[illegible] con pazienza in mezzo al campo prima o poi il cinghiale arriverà [illegible] [illegible] ne [illegible] buona mira riuscirete a colpirlo, ed eccovi un [illegible] milione in tasca! Facile no?! Pensate, ne hanno [illegible] (a parole) in Valle Elvo un [illegible] [illegible] cinghi[illegible]

Capisco benissimo i vari danni all'agricoltura e agli incidenti stradali (questi mi preoc[illegible] di più che quelli alle [illegible]ture), ma [illegible] ci si mettesse in testa [illegible] buona volta che è meglio prevenire anziché curare, e cioè mi spiego meglio: come fanno in molte altre regioni italiane (non estere), [illegible] cinghiale viene gestito molto bene, ci si mette d'accordo con i contadini, si fanno colture a perdere (e cioè che non verranno mai raccolte), in maniera che le colture [illegible] e proprie [illegible] vengano intaccate dalle scorribande [illegible] dei cinghiali.

E poi miei cari signori, finitela con il dire organizziamo battute, compriamo le gabbie (con i soldi che pagano i cacciatori), che intanto non ne veniamo a capo di niente! Solo fiumi [illegible] parole e niente altro. Piutto[illegible] fate cacciare uno o due [illegible] [illegible] più le squadre preposte per la caccia [illegible] cinghiale (nel Biellese ce ne sono ben 19) e non chiudere la caccia al cinghiale al 31 dicembre e poi gridare al lupo!

Massimo Ughetto, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefonare al numero verde 167 120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono 015 28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible] [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] I TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), [illegible] Fratelli Ro[illegible] 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,[illegible] e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. [illegible]15/472.779.
Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.
Netro: *Dr.ssa [illegible] Boffasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.
Graglia: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.
Masser[illegible]: *Dr. Rasario*, via [illegible] 201, tel. [illegible].

I componenti dei Consigli di Amministrazione, i soci ed il personale tutto delle società L'Arciere scrl ed Orizzonti Sociali scrl partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mauro per la dipartita del padre

Pietro Vercella Baglione

— Vercelli, 24 ottobre 2001.

ANCHE LE RIUNIONI CON IL MINISTRO PISANU HANNO MESSO IN LUCE LA POLEMICA ROVENTE IN ATTO FRA ROSSO E I VERCELLESI E IL GRUPPO DI TORINO

Rimborsi agli alluvionati E' scontro in Forza Italia

TRINO

Anche se il ministro Giuseppe Pisanu è stato molto bravo nello stemperare ogni contrasto, è apparso evidente a tutti (e Roberto [illegible] l'ha persino conclamato al Civico di Trino: «Dire queste cose potrebbe nuocere alla mia carriera nel partito») che, in Forza Italia, a Torino, è ormai in atto [illegible] lotta [illegible] quartiere, [illegible] che vede da [illegible] parte schierati i sempre più numerosi seguaci ed estimatori del presidente della Regione Enzo Ghi[illegible] e, dall'altra, il coordinatore regionale Roberto Rosso [illegible] fedelissimi. Adesso [illegible] battaglia si gioca [illegible] fondi per gli alluvionati. Rosso (e [illegible] lui i parlamentari vercellesi Piccioni e Zanetta) non ha dubbi: [illegible] non si troveranno i [illegible] miliardi necessari in finanziaria per pagare il 100 per cento dei danni agli alluvionati occorrerà ricavarli dai fondi per le opere collaterali per le Olimpiadi. Rosso insiste molto sul termine «collaterali». «Non vogliamo togliere una sola lira - ha detto - alle opere sulle Olimpiadi, ma il trenino illuminato che porta i fedeli alla Sacra di San Michele può aspettare».

Il fronte Ghigo è però deciso: ai finanziamenti di Torino 2006 non bisogna togliere neanche una lira. L'ha riaffermato la [illegible] Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori pubblici, al Seminario di Vercelli, di fronte alla platea dei sindaci (quello di Trino Serra compreso). La Ferrero ha suggerito a tutti (ma il messaggio era chiaramente riferito a Rosso) di non essere «masochisti» chiedendo al governo di limare i finanziamenti «tutti piemontesi» per le Olimpiadi. Ma Rosso & [illegible] sono intenzionati [illegible] ti. Tra le soluzioni «compromissorie» [illegible] ministro, quella di attingere di nuovo dai fondi non utilizzati per la Protezione civile, come già [illegible] ministro Scajola ha fatto l'estate scorsa pagando la prima tranche [illegible] 40 per cento dei rimborsi agli alluvionati. [e. d. m.]







Tre momenti degli incontri con il ministro Pisanu: a sinistra il titolare del dicastero all'Attuazione [illegible] programma di governo tra Masoero e Rosso in Seminario. A destra un gruppo di sindaci presenti e sotto il pubblico a Trino

Deposito nucleare, via alle firme

Contro il progetto della Sogin banchetti a Trino e a Vercelli

TRINO

Parte sabato [illegible] raccolta di firme contro lo stoccaggio di materiale irradiato alla centrale «Enrico Fermi». Alle 15 presso il Teatro Civico si terrà un incontro [illegible] verrà affrontato l'argomento e si individueranno le vie da percorrere per contrastare il progetto Sogin. Si proseguirà [illegible] la raccolta [illegible] firme domenica 28 per tutta la giornata con un banchetto fisso sotto i portici [illegible] altri itineranti. Anche Vercelli, come spiega Beppe Danna dei PokeNOn, sarà coinvolta nell'iniziativa grazie all'interessamento del Comune. Dalle 16 [illegible] 19, vicino all'ex Upim (nuovo store Benetton) in corso Libertà verrà allestito uno stand che permetterà alle persone interessate al problema nucleare di depositare la propria firma di protesta. Palazzolo, [illegible] il sindaco Luigi Mocca [illegible] testa, darà il proprio contributo allestendo un gazebo nelle vie centrali del paese.

[illegible] Comune di Trino ha inoltre inviato una lettera [illegible] invito a tutti i sindaci dei paesi limitrofi, da Crescentino a Valenza, Camino, Pontestura [illegible] partecipare all'incontro di sabato [illegible] alla raccolta di firme. Firme che [illegible] come destinatari il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, della Regione, nonché i ministeri interessati. Un'altra iniziativa è prevista per novembre, probabilmente l'11. I POkeNOn stanno organizzando una marcia che partirà dall'atrio municipale per concludersi all'ex centrale nucleare. [sa. li.]

BISCEGLIA: «NO ALLO SVILUPPO INCONTROLLATO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE IN REGIONE MOLETO»

«L'Outlet non soffochi il commercio»

Il presidente Ascom chiede garanzie al sindaco di Santhià

SANTHIA'

Avanza [illegible] progetto dell'Outlet. E l'Associazione commercianti, non da ora, chiede garanzie al Comune. Nei giorni scorsi, il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia ha incontrato il sindaco Gilberto Canova, per discutere i due temi più roventi per la categoria: il ritorno del [illegible] to in corso Nuova Italia (previsto per i primi mesi del 2002) e la «città degli acquisti» di regione Moleto.

Già a settembre, l'Ascom aveva messo le mani avanti, riassumendo in una lettera a Canova i suoi dubbi e le sue richieste. La paura più grande è anche quella più scontata: i grandi insediamenti potrebbero soffocare [illegible] commercio tradizionale. Nella lettera, Bisceglia e il direttore Ferdinando Lombardi chiedevano al Comune quali intenzioni avesse, in materia urbanistica, sulla zona «Pip» di regione Moleto. Secondo l'Ascom, bisognerebbe evitare le «disinvolte sommatorie di porzioni di "commerciale" con aggregazione finale in una sola area, ad esclusivo vantaggio della grande distribuzione». «Se ben ri[illegible]diamo - prosegue maliziosa la lettera -, questo delicato argo[illegible] fu tra quelli che motivarono la crisi della precedente amministrazione comunale».

L'Associazione chiede pure lumi sulla «tutela [illegible] commercio tradizionale»: che intende fare il Comune?

«Già di per sé importanti - scrivono Bisceglia e Lombardi -, queste domande assumono un valore determinante non solo per il futuro del settore [illegible] Santhià, [illegible] addirittura per il futuro della stessa città, i cui equilibri socio-economici [illegible] potrebbero non essere compromessi da [illegible] eventuale incontrollato sviluppo di un'area di 300 mila metri quadrati, [illegible] cui straordinaria capienza, unita ad una favorevole collocazione, potrebbe dar luogo alla crescita dell'"altra Santhià", [illegible] un deludente rapporto costi-benefici, come purtroppo dimostrano situazioni analoghe già in essere, nel nostro capo[illegible]go od in altre realtà».

Il sindaco Gilberto Canova, come ha spiegato ieri La Stampa, [illegible] lungo elenco di richieste da fare alla Svim, la società che costruirà l'Outlet: finanziamenti per le attività culturali [illegible] per i negozianti del centro, [illegible] servizio di bus navetta che [illegible] anche [illegible] trasporto pubblico. Canova s'è pure impegnato a chiedere contributi alla Regione (sempre per il commercio locale). Parola d'ordine: «mitigare l'impatto negativo dell'operazione». Ma [illegible] è detto che le rassicurazioni tranquillizzino la categoria, ora che si avvicina sempre più l'«ok» definitivo all'Outlet. [g. bu.]



Continua a far discutere l'Outlet: nella foto, quello di Serravalle Scrivia

A «SERENO VARIABILE»

Lignana in tv con le mondine di Riso amaro

LIGNANA. Appuntamento con le mondine, oggi nel tardo pomeriggio a «Sereno variabile», [illegible] trasmissione di Osvaldo Bevilacqua, che [illegible] alle 16,55 su RaiDue, proporrà un [illegible] realizzato qualche settimana [illegible] nella cascina di Veneria di Lignana che fu location del film «Riso [illegible]».

Protagoniste [illegible] mondine di [illegible] (Modena), che per l'occasione organizzata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura, erano ritornate sui luoghi del Vercellese, dove nel dopoguerra avevano lavorato in risaia. Interviste all'assessore provinciale Marco Fra, momenti di incontro tra [illegible] mondariso emilia[illegible] le mondariso locali, trebbia[illegible] con macchine d'epoca [illegible] la colonna [illegible] del [illegible] trino[illegible] Ciar dla Valara e [illegible] ragazzi [illegible] media di San Germano. Un altro reportage [illegible] trasmesso da «Tg3-Italia Agricoltura», [illegible] data [illegible] definire. [g. bar.]

ORGANIZZERA' I MONDIALI DEL 2002

Il «Canoa Club» sceglie Guaschino

E' Davide Guaschino il presidente chiamato [illegible] guidare il Canoa club Valsesia [illegible] i Mondiali del 2002. Il giovane valsesiano che da anni partecipa all'organizzazione degli eventi internazionali sul [illegible] ha sostituito Davide Zanino, che ha lasciato l'incarico per i sempre più pressanti incarichi professionali. Per Guaschino sarà un impegno molto duro. Il Canoa club [illegible] infatti il principale partner del comitato «Valsesia Wild Water 2002» nell'organizzazione tecnica delle prove iridate che [illegible] svolgeranno [illegible] 29 maggio al [illegible] giugno dell'anno prossimo. Davide Guaschino, da un decennio socio del club che ha sede a Varallo, ha già seguito in prima persona gli Europei disputati la scorsa primavera, [illegible] adesso affiancherà [illegible] vicino Paolo Ferraris, leader del [illegible] organizzatore [illegible] Mondiale. L'assemblea dei soci [illegible] Canoa club ha eletto il direttivo, composto appunto da Guaschino e Ferraris e da Mario Musati, Marcello Moscatelli e Moreno Bruscagio. L'organo esecutivo ha poi affidato [illegible] cariche: la principale a Guaschino, quella di vice a Ferraris e quella [illegible] segretario a Moscatelli. A questo punto Valsesia [illegible] Water e Canoa club non possono che lanciarsi a capofitto nella preparazione delle gare del 2002, i primi mondiali di uno sport olimpico ospitati dalla provincia di Vercelli. [i. fo.]

A TRINO: SI FIRMANO «3 PICCOLI BASTARDI»

Muri imbrattati Caccia ai vandali

TRINO

Si chiamano [illegible] (Tre Piccoli Bastardi, come si sono definiti loro stessi in [illegible] «legenda»), ma anche «4PB». E sono «bastardi» sul serio visto che da diverse notti stanno imbrattando i muri di Trino con queste scritte.

Hanno colpito diversi edifici pubblici, ma anche le case dei privati. [illegible] uni e le altre erano appena state riverniciate dopo l'alluvione dello [illegible] anno e ora i proprietari dovranno mettere di nuovo [illegible]o al portafogli per cancellare le scritte «3PB» o «4PB».

Parecchi trinesi, esasperati, si [illegible] rivolti ai carabinieri che stanno indagando.

Il malvezzo [illegible] scrivere sui muri è purtroppo diffuso ad ogni latitudine, ma quando questi atti [illegible] vandalismo colpiscono [illegible] comunità che [illegible] si è [illegible] ripresa [illegible] tragici eventi del '94 [illegible] dell'ottobre 2000, ecco che l'intera comunità insorge. Anche l'amministrazione comunale trinese segue, preoccupata, questa vicenda. Si tratta, è ovvio, [illegible] ragazzate ma sarebbe opportuno che cessassero subito per non esasperare ulteriormente gli animi.

I carabinieri di Trino hanno garantito che intensificheranno i controlli per individuare i 3 (o 4) «Piccoli Bastardi». [r. v.]

Proseguono le iniziative culturali del centro commerciale. A febbraio arriverà l'esposizione delle macchine di Leonardo

Viaggio alla scoperta dei dinosauri

Una grande mostra alla Bennet di Vigliano Biellese





La mostra sui dinosauri alla Bennet [illegible] Vigliano è un'occasione culturale da [illegible] perdere: [illegible] Provincia ha invitato [illegible] allievi delle scuole elementari ad andare a visitare la rassegna



Per chi [illegible] passare dai cartoons all'archeologia della miglior specie, basta visitare entro il 27 [illegible] Galleria del centro commerciale Bennet di Vigliano che ospita [illegible] bella mostra sui dinosauri.

Dice il responsabile Alessio Serafia: «Si tratta di un'iniziati[illegible] assolutamente culturale, tanto [illegible] vero che la Provincia ha provveduto ad invitare le classi elementari a visitare la mostra. Si potrà trovare materiale sufficiente per l'apprendimento [illegible] l'approfondimento di ere geologiche che hanno preceduto l[illegible] parsa dell'Homo Sapiens [illegible] fino alla sua presenza. Abbiamo ritenuto che l'approccio più invitan[illegible] fosse proprio quello dei dinosauri (debitamente ricostruiti [illegible] famiglie, ordini [illegible] sotto ordini, habitat ed epoca) che i piccoli (e non solo) conoscono soprattutto per averli visti al cinema, scegliendo come collegamento tra i due tipi di conoscenza il Cyborg più famoso di Hollywood, che sarà aggiunto a questa mostra sabato 27».

Per seguire al meglio il percorso della galleria, è consigliabile iniziare la visita dalla ricostruzione ambientale a cui [illegible] dall'entrata principale, proseguendo verso lo sportello «Accoglienza clienti». Il primo incontro poi è con una grande teca trasparente che contiene dei Nonicosauri e uova di dinosauro, risalenti [illegible] 208/144 milioni di anni fa, nell'era Giurassica. I pronipoti dei dinosauri appaiono dolci, piccoli e giovani: sono «solo» lunghi [illegible] metri, pesano 60 chili [illegible] vivono nel Montana. [illegible] scopre così che alcuni Ceratopi erano bipedi o quadrupedi a seconda delle necessità ambientale ed anche erbivori. Suggestiva la ricostruzione scientifica del Tyrannosaurus Rex, il carnivoro del periodo Cretacico superiore: la sua testa è lunga [illegible] metro e mezzo ed è dotata [illegible] denti da venti centimetri. Le zampe superiori però sono sotti[illegible] perché nella lunghezza di 12 metri servivano esclusivamente a trattenere la preda.

[illegible] secondo stand [illegible] Velociraptor (predatore veloce), piccolo dinosauro (lunghezza 1,8 metri) presente in Cina e Mongolia, [illegible] Deinonicosauro (pesava da adulto 60 chili) risalente [illegible] 113/110 milioni di anni fa e, [illegible] grandezza naturale, [illegible] Triceratops che viveva in Asia [illegible] Nord America.

Non è possibile descrivere il fascino di questi antenati, bisogna proprio andare a vederli. Dopo si è un poco più pronti per [illegible] terzo stand dove troneggia la parte superiore [illegible] Cornosauro, tipico abitatore del periodo Cretacico, ossia tra i [illegible] ed i 65 milioni di anni fa. Godeva di pessima reputazione perché [illegible] un predatore feroce e micidiale. Un primo scheletro completo fu trovato nel Montana nel [illegible] e tre anni dopo un altro esemplare fu rinvenuto quasi intatto nel South Dakota.

A questo punto i visitatori, che troveranno tutte le indicazioni scientifiche accanto ad ogni esemplare, sono pronti ad entrare nell'era Paleolitica e ad incontrare l'uomo primitivo.

Se le teche piano piano conducono alla visione finale, l'impatto resta tuttavia fortemente emotivo. Gli [illegible]mini delle caverne sono ricostruiti [illegible] nucleo familiare di «Sapiens sapiens»: due maschi di età diversa, una femmina ed [illegible] bambino. Già conoscevano l'uso del fuoco (e questo si deduce dalla fascina appoggiata su [illegible] verdissima tundra); già si coprivano il corpo ed i piedi [illegible] le pelli degli animali cacciati. Badavano alla propria incolumità con poderose protezioni ai polsi (della [illegible] materia) e indipendentemente dal [illegible] e dall'età curavano un po' il loro aspetto: tutti infatti portano attorno [illegible] collo lunghi legacci vegetali adorni di denti di varia lunghezza.

Anticipa il responsabile della Galleria del gruppo Bennet Alessio Serafia: «A febbraio [illegible] un altro appuntamento importante. Saranno esposte le macchine ideate da Leonardo. Sono modelli ricostruiti con estremo rigore scientifico basandosi sui [illegible] scritti, funzionanti ed utilizzabili. Quindi a tutti i visitatori un benvenuto ed un arrivederci».

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

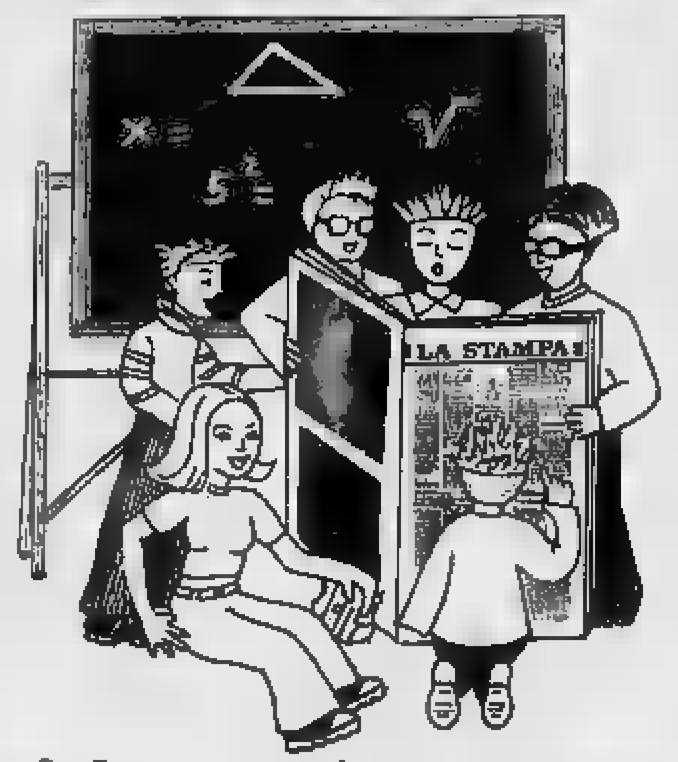
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /

(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SANITA' E ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Si[illegible] Mossano

[illegible]ervizi sanitari [illegible] socio assistenziali. Spesso i Comuni e, ancor più, i cittadini, non hanno piena consapevolezza delle opportunità che vengono offerte sul territorio dagli enti preposti. Manca, spesso, [illegible] comunicazione efficace. Così era stato ribadito [illegible] [illegible] recente [illegible]gno promosso dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

Una prima risposta [illegible] superare l'impasse viene proposta dalla Regione, dall'assessorato della stessa Cotto insieme a quello alla Sanità, di Antonio D'Ambrosio. [illegible] tratta di un ciclo di quattro incontri informativi decentrati, che ini[illegible] oggi, prosegue domani e venerdì, per concludersi il 5 novembre. Le riunioni, coordinate da dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono tutti gli operatori che si occupano di sanità e assistenza. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché non sia soltanto un termine astratto contenuto nei documenti programmatici e legislativi, ma si attui in modo pratico sul territorio, deve concretizzarsi nei servizi. E i servizi possono esprimere al massimo la loro efficacia se sono ben conosciuti dagli utenti».

Quindi necessità di comunicare, in modo semplice ed efficace, quan[illegible] viene attuato in questi settori determinanti che interessano prati[illegible] l'intera popolazione, in tutte le fasce d'età. La Regione, attraverso questa iniziativa, favorisce e incentiva la prima fase della comunicazione: quella che degli enti gestori di [illegible] [illegible] e [illegible] assistenziali [illegible] fornita ai Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, uno dei cardini del nuovo piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percorso naturale, [illegible] cui la componente del volontariato trova ampia applicazione.

Gli incontri di comunicazione, dunque, iniziano oggi nelle Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e Alba. Domani proseguono nelle Asl di Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Chieri.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» [illegible] NOVARA

Aeroporti blindati
Da Cameri alla Malpensa

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Aeroporto militare di Cameri, sede di manutenzione [illegible] tutti i Tornado d'Italia, cambio della guardia al vertice: il colonnello Vincenzo Pastore lascia il comando dopo due anni [illegible] al suo posto arriva il colonnello Dino Fabbri, [illegible] anni, che aveva comandato il 21° Gruppo [illegible] 53° stormo. Un avvicendamento che richiama autorità civili e militari e che rientra nell'ambito di un consueto passaggio di consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico [illegible] capo ufficio comando della prima regione aerea, Fabbri torna a [illegible].

Ma la cerimonia si carica [illegible] [illegible] significato particolare, in questo momento di misure eccezionali dovute alla situaizone internazionale e al pericolo terrorismo. Non c'è bisogno di chiedere per accorgersi che qui a Cameri, come in altri punti cosiddetti «sensibili», il clima è di massima allerta e blindature: i cartelli [illegible] la scritta «bravo» campeggiano un po' ovunque, ai margini delle piste ma anche lungo il percorso obbligato che gli invitati devono seguire. La vigilanza è stata rafforzata, così come è stato intensificato il dispositivo per aumentare il numero delle manutanzioni del Tornado. Cameri è un punto strategico: al momento sono accantonate le voci relative ai progetti di una terza pista cargo per Malpensa, di cui si parlava da tempo. Invece - come dice il neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe assumere.

Certo [illegible] invece l'impiego di militari che da Novara potrebbero quanto prima partire per presidiare punti strategici [illegible] Lombardia. All'al[illegible] aeroporto vicino, quello [illegible] Malpensa 2000, stanno aspettando l'arrivo dei soldati dopo la decisione del Governo di impiegarne 4 mila su tutto il territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como si sono già rivolti ai comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro di Novara, il cui reparto Sanità [illegible] già dispiegato in Kosovo, potrebbe essere coinvolto nei prossimi giorni.



Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

Gianni Stornello

La zootecnia cuneese si conferma di gran lunga [illegible] più importante del Piemonte. L'affermazione sarebbe scontata [illegible] non venisse dalla fonte ufficiale per eccellen[illegible] - afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè il censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che saranno [illegible]ti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltura della Regione Piemonte - la diminuzione [illegible] [illegible] dei capi bovini è in termini relativi paragonabile all'aumento dei capi suini, rispetto al precedente [illegible]mento effettuato nel 1990. Le [illegible]ze medie, invece, au[illegible] per tutte le specie (non si conoscono ancora i dati relativi agli avicunicoli), in modo più o meno pronunciato, per la diminuzione generalizzata del numero degli al[illegible].

Ma vediamo i dati. Il totale [illegible]gli animali allevati in Piemonte (esclusi, come detto, gli avicunicoli) [illegible] nel settembre dell'an[illegible] scorso, periodo del censimento, di 1.853.835, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 suini (aumento del 21,9%), 133.880 ovicaprini (-8,3%), 11.840 equini (+6,3%). Per la provincia di Cuneo abbiamo 1.061.507 animali, che rappresentano il 57% del totale regionale. I bovini sono 401.892 (51% del totale regionale), i suini 617.874 (65%), gli ovicaprini 39.327 (28%), gli equini 2384 (20%).

Interessante - osserva Emilio Lombardi - [illegible] il numero medio di capi per azienda, nettamente [illegible]periore in provincia di Cuneo rispetto a tutte le altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. A Cuneo si ha [illegible] media [illegible] 53,7 capi per allevamento, 42,9 a Novara, 41,3 a Torino per scendere ai poco più di 10 nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: nel Cuneese il numero medio di capi per azienda è di 526,4, segue ancora Novara con 501 e poi via via le altre province, molto distanziate. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente censimento (1990) in Piemonte si è riscontrata una consistente diminuzione del [illegible]ero delle aziende.

Nel caso di aziende con allevamenti, la diminuzione in termini percentuali (-60%) [illegible] risultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo dei raffronti non solo [illegible] il precedente [illegible]mento, ma spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi in considerazione - il numero delle aziende agricole, la loro superficie totale, la superficie agricola utilizzata e la superficie a vite - [illegible] tutti accomunati da un andamento decrescente nel tempo, mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presenta o una sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o una crescita continua (suini), pur se a ritmi differenziati nei diversi periodi che sono intercorsi tra un censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Pri[illegible] Pera, responsabile [illegible] settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indicatori denotano un progressiv[illegible]umento da [illegible] censimento all'altro del peso relativo della pianura e [illegible] contrazione di quello della montagna. Fanno eccezione il numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento del peso relativo è a favore della collina. Quest'ultimo dato - osserva anco[illegible] l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia di Cuneo, la [illegible] vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci [illegible] consistenti progressi e dove la collina viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

E' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO DI QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza
Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

Gilberto Ferrando
CUNEO

«Ancora una volta [illegible] Camera di [illegible]cio di Cuneo, fra le prime [illegible] Italia, ha aperto una strada. In questo caso i riflettori sono puntati sulla trasparenza, la correttezza [illegible] rapporti tra produttori e consumatori». Così il presidente dell'ent[illegible] Ferruccio Dardanello ha aperto l'incontro, lunedì sera, [illegible] [illegible] d'Onore della Camera [illegible] commercio, per la presentazione [illegible] marchio di qualità «Cuneo-contratti tipo». Ha aggiunto Luca Bosio, presidente della commissione consiliare di regolazione del mercato, in una sala gremita: «Sono state definite regole chiare e certe, condivise dalle parti. Un esempio? Se devo acquistare un mobile, l'impresa deve rispettare i tempi di consegna e [illegible] un prodotto con le caratteristiche pattuite». Il marchio, del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area di regolazione [illegible] mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati e quelli che potranno essere predisposti.

Grazie all'intervento della Camera di commercio [illegible] stati realizzati tavoli [illegible] discussione in vari settori (artigianato, commercio e servizi); fra gli esponenti delle associazioni [illegible] [illegible]ori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappresentanti delle associazioni di categoria. In particolare sono intervenute la Confartigianato per il settore delle pulitintolavanderie e dei fotocineoperatori, la Confcommercio per il commercio di mobili e beni d'arredamento, la Confcommercio con Fiap e Fimaa per le agenzie di intermediazione immobiliare. Per ogni settore la modulistica in uso è stata rivista alla luce della normativa in materia di tutela del consumatore e della privacy. Sono quindi stati predisposti dei formulari-contratti tipo che le imprese aderenti al protocollo d'intesa potranno utilizzare per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro sono anche inte[illegible]nuti Sebastiano Dutto, [illegible]residente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza del sindacato mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per la Fimaa; Giovanni Quaglia per la Fiaip; Beppe Riccardi in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e l'avvocato Silvia Zecchini.



Il tavolo dei relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

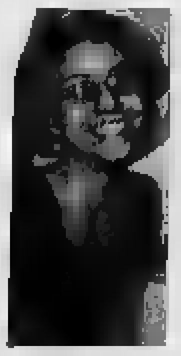
GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte di Bossea

FRABOSA SOPRANA

Il quinto premio di progettazione grafica «Franco Ravotti» è stato dedicato alle grotte di Bossea. Domenica si è svolta [illegible] cerimonia conclusiva del concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima di un incidente nel '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizzare il territorio attraverso la grafi[illegible] che, come hanno ricordato i relatori del convegno «Comunica[illegible] dal presente e dal passato», unisce la connotazione artistica e quella progettuale.

Il tema [illegible] «Iconica, quei segni dell'uomo». [illegible] MC Comunication di Fossano di Guido Fruttero che con Luca Bertone ha realizzato un cd multimediale, si è aggiudicata il primo premio per la sezione, davanti a Francesca Reinero dell'Accademia di [illegible] Arti di Cuneo, e il secondo in quella per professionisti, vinta dagli architet[illegible] monregalesi Maurizio Roatta e Giorgio Gasco. Prima, per i giova[illegible] Alessandra Lo Cascio della V E all'Artistico di Cuneo, seguita dal compagno Federico Cambria e da Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», la giuria, presieduta da Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio di Bagnolo, la media [illegible] Vicoforte [illegible] l'«Anna Frank» di Mondovì. [v. p.]



Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo si è classificata al primo posto nella sezione giovani

MUSICA IRLANDESE IN UN TEMPIO DELLA BIRRA



«The inflatable sideshow» stanotte [illegible] Le Baladin di Piozzo

Nati [illegible] Galway, una delle città più affascinanti della verde Irlanda hanno convinto il pubblico con una musica eclettica che spazia dal reggae, al rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» [illegible] stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio «le Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita in locale famoso per i suoi concerti è diventato un «cult» anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuovo «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». Si tratta di [illegible] lavoro di alto livello, capace di trascinare il pubblico e di entusiasmare, [illegible] da scoprire nel concerto di stanotte (dalle 22) oppure nei prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sarà al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

[illegible]

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

Gianni [illegible]

NON costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, [illegible] monti e al sole. L'uomo che si veste [illegible] modo pittoresco [illegible] [illegible] pittoresco, è un pagliaccio. Il contadino non si veste in modo pittoresco. Semplicemente lo è». Inizia così il brano (tratto da «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, Milano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» il titolo alla ricerca curata da Luciano Bolzoni che è andato a [illegible] di quegli edifici realizzati in montagna dagli Anni Sessanta ai giorni nostri. «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in vendita a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione [illegible] precedente volume pubblicato nel 2000; questo secondo volume copre il successi[illegible] periodo storico [illegible] parte [illegible] presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente le modalità di progettare e [illegible] costruire gli edifici in montagna».

Non esprime giudizi trancianti (bello, brutto, [illegible] o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa un buon servizio informativo inquadran[illegible] e raccontando in che [illegible]sto si è sviluppata l'edilizia negli ultimi [illegible] anni sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina 10, affrontando l'«impatto turistico», scrive: «Nel 1920 in tutta la Valle d'Aosta [illegible] [illegible] una ottantina [illegible] alberghi c[illegible] [illegible] [illegible] mila letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone di quasi tremila posti letto a fronte di circa [illegible]ta alberghi».

Informazioni indispensabili ad affrontare la seconda parte della ricerca contenute in cento pagine del «quaderno» di grande formato: le schede. Una [illegible]ta di itinerario geografico lungo le Alpi dove, di località in località, si trovano villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, complessi residenziali, motel, pisci[illegible] di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

Di ogni edificio vengono proposte fotografie, i dati su località, [illegible] nome dei progettisti, anno di progetto e di realizzazione, spesso la planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che [illegible] potranno [illegible] appassionati di architettura e di storia delle Alpi, sono utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto di più moderno, ardimentoso, a volte di straordinario, a volte di orribile [illegible] stato realizzato sulle nostre Alpi. [illegible] chissà quanti [illegible] quei progettisti prima di [illegible] intervento hanno ceduto a una riflessione sulle parole di Adolf Loos che nel 1913 scriveva: «Non [illegible] [illegible] [illegible] giudicato non moderno. Le modifiche al modo di costruire tradizionale sono consentite soltanto se rappresentano un miglioramento, in [illegible] contrario attieniti alla tradizione. Perché la verità, anche se vecchia [illegible] secoli, ha con noi [illegible] legame [illegible] stretto della menzogna che ci cammina a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere di questo stretto legame tra tradizione, cultura e territorio: a Cuneo, nel corso della [illegible] [illegible] degli Autori che si terrà dal 23 al [illegible] novembre [illegible] [illegible] della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio le lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro [illegible] su queste Alpi.

giamar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. *La cena dei cretini* (ore 21)

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: *delle violenze* (ore 18; 20,10); *Il mestiere* (ore 18; 22,10)

Tel. (0166) 949 473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165)
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCIBEMA Tel. (0125) 425084.

(0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ravanello pallido
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **The score**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO
; 18,30; 20,30;
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.30.

EROS. Tel. 015-253.89.27 - 510 568.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
15,30; 17,30; 20,15; Lire:

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.15.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Luce dei miei occhi, di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando. Orario: 22,10 unico. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO . Via Parini 1. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161 930.827-0033/4487486
OGGI RIPOSO.

GOIA. Inf. Tel.
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.265



VIP. Tel. 0321-625
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera 9000 (12/17 anni, L. 11.000; esc. sab. dopo le 21).

Tel. 0321-474.826.
La promessa, con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. - 624.158.
Scary movie 2, con Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
La strada verso casa (cineforum). Or.: 21

SANT'ANDREA. - 03.71.83. Oggi riposo.

Inform. su segr. tel 0322 - 240.566.
Oggi riposo. L.

MANZONI. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Luce dei miei occhi. Feriali 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 21. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The score.
Or.: 20; 22.15. Ingresso normale L. 12.000, 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2. Feriali: 20,15; 22,15. Ingr. normale: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer.

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Oggi riposo. L. 8.000, 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0321 - 914195 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000 rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Marceau.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 9000. Merc., giov. e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Or.: 20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jack Nicholson.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Sud side story (Rassegna), or.: 21,15
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria
Oggi riposo. Ore 21. Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Oggi riposo
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22.

Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.
Luce dei miei occhi.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.16.40.
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,30. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary movie 2.
su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. 3: **Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
via San Dalmazzo 24, tel. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. Convegno BNL **Le radici del futuro: il cinema Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,30; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada** Or.: 15,45; 18;
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie** Or.: 15,30; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via 530.353. **Save the last dance.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Traiano 57, tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 3, tel. 011.580.5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
LOMBARDIA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. Chiuso.
via XX 15, tel. 531.400. **Codice** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX 15, **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria , 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, - **Il fantasma del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 28/10 **Lear**, opera di Aribert . Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione (una danzata), balletto scuola. tel. 011 8815.209. 17,30 La Conferenza del Piccolo: La voce del mezzosoprano nell'opera . Conversazione e ascolto a cura di Bolazzi. Ingresso . Info: tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Da martedì 30 ottobre **Madame De Sade** di Mishima, regia di Massimo Castri, prodotto dal Teatro Stabile Torino e dal Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° verde 8,30-19. Domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish swish.** L'amore . Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato un racconto di Brian Aldiss e nato da progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna e di un androide bambino ricerca della sua umanità.

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista «Risorse Laurent Cantet, storia di un manager che viene licenziato azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per vita a un sensazionale colpo a banca. ●●

DIARIO DI BRIDGET Commedia. Da best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non una ragazza londinese.

IL DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) parla gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di per lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di sull'orlo del finanziario. Egli decide di partire la partenza i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL DELLE Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, vigilia del pensionamento, decide di al dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza classica. Produzione, Mtv. ●●

MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. ●●

THE Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isole di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno il suo socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE [illegible] COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo due «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

ALESSANDRIA

Parte venerdì con «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. I protagonisti sono Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - che [illegible] anche [illegible] sceneggiature per film [illegible] Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a una tavola rotonda con alcuni critici, [illegible] cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». [illegible] i 23 spettacoli non manca l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano con la [illegible] di Toto Russo, 7 gennaio), teatro umoristico (un grande novembre, con Lella Costa il 6, Paolo Rossi il [illegible] e Gene Gnocchi il 26), gospel (i Bolton Brothers, 18 e 19 dicembre), operetta («Il paese dei campanelli» con Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» con Olivia Cinquemani, 31 gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, [illegible] gennaio e New York City Ballet, 5 marzo), quattro concerti di classica in collaborazione con il premio Pittaluga.

Rappresentata anche l'avanguardia, con la regia di Nekrosius de «Il gabbiano» di Cechov, il 2 febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame il 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gra[illegible]».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) sono in vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, [illegible] replica domenica) anche al Civico [illegible] Tortona: «Le cinque [illegible] di Jennifer» [illegible] Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista e protagonista. Qui sono 16 gli spettacoli in cartellone (info 0131-820196). Partiranno più avanti le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello
E' lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. Nel pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici di fama

SALUZZO

Studenti gratis al «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

SALUZZO

Fra tutte le stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di sei spettacoli, che andrà in scena [illegible] Politeama civico, è forse la più originale. L'ha curata l'assessorato [illegible] Cultura del Comune [illegible] l'apporto della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori un ingresso a teatro, in occasione del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà [illegible] «Le cinque rose di Jennifer» un testo [illegible] Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori saranno in scena il 17 dicembre [illegible] [illegible]lti mortali», un testo grottesco, [illegible]dito di molto humour che prende spunto da un tentativo di suicido, per costruire un inno [illegible] vita.

Una grande personalità del teatro è Lella Costa che porta in scena [illegible] gennaio un testo di Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato [illegible] rassegne del Politeama, anche in questa stagione c'è un thriller. S'intitola «L'igiene dell'assassino» [illegible] è una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da un grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto a cogliere [illegible] suggestioni. Lo spettacolo andrà in scena l'11 febbraio, mentre il [illegible] marzo verrà proposto «Re Lear, ultimo atto», [illegible] Nando Gazzolo, già protagonista a Saluzzo di un'apprezzatissima edizione [illegible] «Il mercante di Venezia». Con lui ci saranno Maria Teresa Bax, Silvana De Santis e Diana De Toni, con [illegible] partecipazione di Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, sarà con una produzione di La Contrada-Teatro Stabile di Trieste che mette in [illegible] «Classe di ferro» del commediografo fossanese Aldo Nicolaj, con Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti si vendono da oggi nell'Ufficio affissioni [illegible] corso Piemonte 17: [illegible] 170 mila lire; biglietto singolo [illegible] mila, per gli studenti 18 mila e [illegible] mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico con mattatori [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

VERCELLI

Pronto il cartellone del Teatro Civico per la stagione del Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Ritornano gli spettacoli di «Repertorio»: il 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» [illegible] Sebastiano Lo Monaco, il 12 ed il 13 gennaio «Schweyk» con Jurij Ferrini, il [illegible] ed il 27 gennaio «Don Giovanni» [illegible] Gabriele Lavia, il 7 e l'[illegible] marzo «Delitto per delitto» con Alessandro Gasmann, il 18 ed [illegible] 19 marzo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri [illegible] il 26 il 27 marzo «Erano tutti miei figli» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile Attori & Tecnici. Il 16 dicembre «Il fu Mattia Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, il 17 [illegible]o [illegible] furberie di Scapino», con Paolo Bonacelli, il [illegible] febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione [illegible] Stabile e «Macbeth Concerto» con [illegible] Curino. Poi gli Inconsueti: il 22 [illegible] il [illegible] novembre la [illegible] Osiris. Il [illegible] ed il [illegible] febbraio i Cavalli Marci, il 6 ed il 7 aprile Paolo Rossi in «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per i comici: il 19 ed il 20 novembre «Chi è Tatiana» [illegible] Gabriele [illegible], il 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il [illegible] ed il 29 gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo Raul Cremona.

L'esordio della stagione è una performance al di là [illegible] prosa, «borderline», per il 14 novembre, con i religiosi-combattenti [illegible] monte santo Song Shan: «Il mistero e la magia dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità è [illegible] [illegible] il 18 dicembre: c'è «Guarda che luna!» con Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour teatrale dei Mau Mau. In scena sempre [illegible] 21, i Matinée alle 16,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



BIELLESE

Domani [illegible] s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo a metà novembre

BIELLA

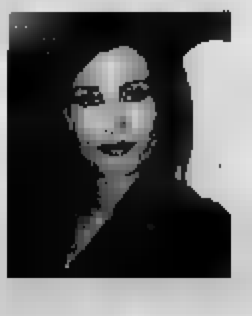
La stagione allestita dall'assessorato alla Cultura della Città in collaborazione con il Teatro [illegible] di Torino debutta lunedì 19 [illegible]bre sul palcoscenico dell'Odeon. Il sipario si alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì [illegible] dicembre l'operetta con «La principessa della Czarda» diretta da Giuseppe Visciglia e sempre in dicembre, lunedì 17, «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, [illegible] Franco Branciaroli. Il 2002 si aprirà poi in gennaio con un lavoro di Paolo [illegible] e «Aldino, mi cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e regia sono di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivio Manescalchi in scena con Gianluca Gambino. A seguire, «Josephine [illegible]... et mon grand père» coreografia di Paolo Mohovich sulle musiche [illegible] Adams, Baker, Gillespie, Reinardbt e Krupa; «[illegible] [illegible]» di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agosti[illegible]d Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani [illegible] invece, con «La Cena dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta la stagione di Cossato [illegible] teatro Comunale. Il 14 novembre c'è «Il divorzio» con Adriana Innocenti e Piero Nuti mentre il 28 tocca a Giulio Bosetti e Marina Bonfigli con «Il [illegible] [illegible] monsieur Marcelin» di Sacha Guitry. A dicembre «Beneide» con Angela Finocchiaro e Andrea Cecco. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», [illegible] il [illegible] Veronica Pivetti e Valentina Sperli sono le protagoniste [illegible] «Boston Marriage».

Sarà poi la volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e di un balletto, «Coppelia». Chiude la stagione [illegible] di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p. g.]







Dario Fo e Franca Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»

Da sinistra Dario Vergassola, Claudia [illegible] e Gioele Dix sono alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

ASTI

In attesa del cartellone in città, tra le manifestazioni [illegible] provincia. A Moncalvo la rassegna di prosa è curata da «Arteca», «Arte&Tecnica» con lo Stabile di Torino. Undici gli appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica 18 novembre con Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino (13 [illegible]e). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», è realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina [illegible] spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e [illegible] De Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino [illegible] (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino Castelnuovo; 18 febbraio Arnoldo Foà; il [illegible] marzo con Ileana Ghione. Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canellese d'origine e direttore del tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa» L'abbonamento ai 10 spettacoli (la sera con Mario Giordano è riservata agli abbonati) [illegible] 230 mila (160 ridotto); il singolo spettacolo [illegible] mila (25 ridotto). Prevendita «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Nel foyer sarà allestita la mostra di pittura dell'artista canellese Vincenzo Amerio.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude il 30 novembre. Sei appuntamenti curati dalla Uilt. In scena la Compagnia d'la Baudetta di Villafranca d'Asti (26 ottobre, «I cattivi di [illegible] [illegible] Imperia (31), Teatro degli episodi di [illegible] (2 [illegible]bre), «T[illegible] Insieme» [illegible] [illegible] Marazzi (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La Girandola» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143261-338/4424839-0141/944127. [r. gon.]

AOSTA

Autori di ieri e [illegible] oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa a Saint-Oyen

AOSTA

La Saison Culturelle [illegible] i battenti con un calendario caleidoscopico che spazia dai classici del palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - [illegible] teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta del teatro Giacosa, [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro e Gaspare, che da mesi portano a spasso per l'Italia la commedia «La cena dei cretini», in [illegible] ancora questa sera alle 21. La stagione prosegue [illegible] 19 novembre al Théâtre de la Ville [illegible] «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena da una compagnia francese con la regia [illegible] Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo al [illegible] Giacosa «Taxi a due piazze», la commedia [illegible] Ray Cooney trascritta in italiano da Jaja Fiastri per la regia di Gigi Proietti. Il 30 novembre la Saison Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier [illegible] in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio [illegible] psiche del drammaturgo russo.

Il 18 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con un classico in versione francese: «Le roi Lear», di Françoise Maimone. Il 9 gennaio al Giacosa si torna a sorridere con la commedia «La vie parisienne». Il [illegible] e il [illegible] gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théâtre de la Ville «Lignes de vie», [illegible] [illegible] ma[illegible] tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familles» il 14 marzo e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La [illegible] delle beffe», diretto da Ugo Chiti. [gi. ch.]

NOVARA E VCO

Classici [illegible] avanguardia al Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operetta, «Le donne del teatro» e innovazione [illegible] «La quadratura [illegible] circo». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano [illegible] palco del teatro Coccia, dal 17 novembre, [illegible] [illegible] rassegna promossa [illegible] Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». Si parte con il filone [illegible] danza e [illegible] compagnia di Raffaele Paganini, che porta in scena «Carmen». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura [illegible] 23 novembre il percorso della prosa con «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, che richiamano sul palco novarese, tra gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne del [illegible] parte venerdì 30 novembre [illegible] Anna [illegible] in «Cleopatra», prosegue il 20 dicembre [illegible] [illegible] Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai», il 31 gennaio torna Lella Costa in «Precise parole». Il legame [illegible] circo e teatro, un tema prediletto dal teatro russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Be», un mix di circo e cabaret. Per le prevendite ci [illegible] può rivolgere al botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Os[illegible] [illegible] attende la calata dei «big» sui palchi della provincia. Verbania rilancia «Lampi [illegible] loggione». Il via giovedì [illegible] novembre [illegible] la commedia brillante: «Taxi a due piazze» di Gigi Pr[illegible], in [illegible] Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri [illegible]ra il sipario su «Solo un piazzato bianco» di David Riondino. Si prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Sboom». [c. m.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONFERMATE LE PRIME DIAGNOSI FATTE DOPO LA PARTITA DI PAVIA. ANCORA IN INFERMERIA BACCI [illegible] TURI, PASSARIELLO IN DUBBIO

Emergenza infortuni alla Pro Vercelli

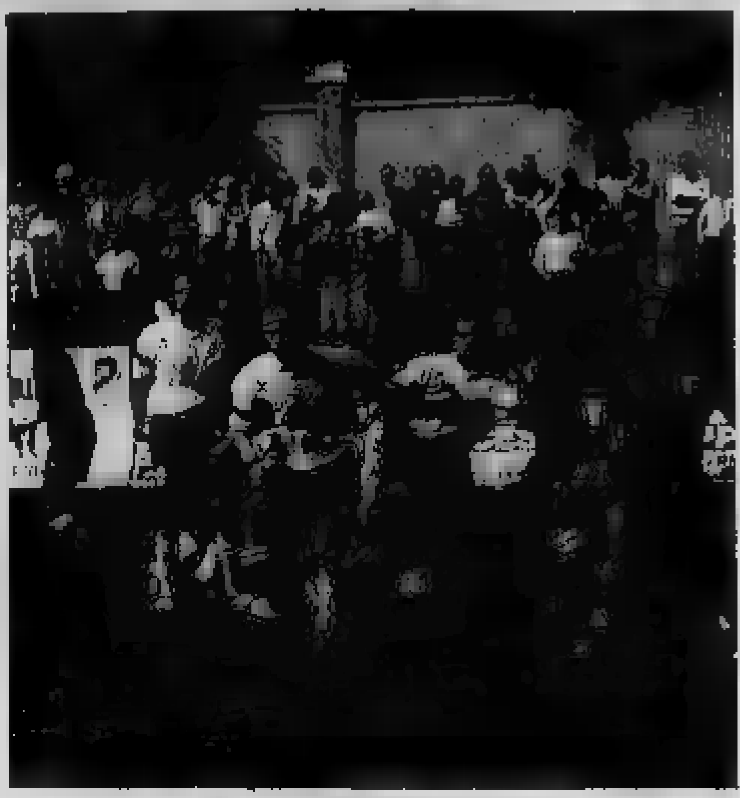
Facchini e Parente fermi per un mese, Fogli per tre turni

VERCELLI

Facchini e Parente out per un [illegible] tre settimane di stop per Fogli. [illegible] il quadro clinico [illegible] Pro Vercelli dopo la trasferta [illegible] Pavia. Considerando che Turi e Bacci sono ancora sulla lista degli indisponibili e Passariello, out in terra lombarda, [illegible] è [illegible] top (anche se dovrebbe recuperare) i bianchi [illegible] costretti [illegible] affrontare l'insidioso impegno [illegible] domenica a Viareggio (e probabilmente anche il derby interno con il Novara) in assoluta emergenza.

In pratica le prime diagnosi, paventata già dopo la [illegible] di Pavia, sono state confermate: per Facchini, [illegible] nel finale del primo tempo e Parente (rimasto in campo gli ultimi 17' solo per non lasciare la squadra in dieci) si tratta di stiramento; mentre capitan Fogli ha accusato un risentimento muscolare che dovrebbe venire assorbito con qualche giorno di anticipo rispetto ai compagni. «Inutile dire [illegible] questi stop proprio non ci volevano - sottolinea [illegible] direttore generale Sandro Turotti -: la squadra stava trovando [illegible] dizione, gioco [illegible] morale».

Inevitabilmente gli infortuni obbligheranno Breghin, almeno per qualche match, a rivedere l'assetto tattico. La difesa potrebbe [illegible] a tre, con gli esterni [illegible] e Passariello [illegible] appoggio al centrocampo dove è quasi scontato l'impiego di Lorenzini a fianco di D'Agostino e Ferretti. Naturalmente non mancano altre opzioni, rappresentate da Salami, Savioni e Forlini, pronti a sfruttare ogni [illegible]ione per dimostrare il proprio valore, così come i giovani [illegible] Juniores in evidenza, per esempio, nell'uscita contro il Genoa. Qualche indizio, sul probabile undici anti-Viareggio potrebbe emergere già d[illegible] quando a Livorno Ferraris la Pro sosterrà la consueta partitella del giovedì contro la formazione rossoblù che milita [illegible] Seconda categoria. [p. m. f.]



Simone Facchini (al centro) dovrà stare fermo almeno un mese per uno stiramento

Biellese, summit contro la crisi

Il presidente conferma mister Bacchin e pretende subito un'inversione di rotta

BIELLA

Fiducia a mister Bacchin e una tirata d'orecchi ai giocatori che devono [illegible] [illegible] forza [illegible] reagire e rispondere alle critiche [illegible] i risultati.

Com'era nelle previsioni si è concluso senza decisioni clamorose l'incontro di [illegible] tra [illegible] presidente Massimo Ghirlanda e la squadra bianconera, che ancora [illegible] riesce a decollare e che anche domenica scorsa, [illegible]tro il neo promosso Poggibonsi, ha chiuso il match con [illegible] deludente p[illegible]ggio a reti inviolate.

Nell'ambiente, amplificata anche [illegible] alcuni media, [illegible] era così prontamente diffusa la voce di un pronto esonero dell'allenatore, che invece [illegible] al [illegible] posto.

«E' stata fatta una chiacchierata che [illegible] posto ognuno di noi di fronte alle proprie responsabilità - [illegible] il direttore sportivo Angelo Corinno Granai -. Sono consapevole che, visto dall'esterno, questo può sembrare un gruppo che non sta dando il massimo. Contro [illegible] Poggibonsi [illegible] abbiamo [illegible] fatto [illegible] quello che potevamo. Ma sull'onestà degli atleti e del mister non accetto discussioni».

Aggiunge Granai: «Adesso [illegible] [illegible] facile sparare su Bacchin. L'allenatore è al sicuro come lo era dopo la prima domenica. Non è questo il momento di simili scelte; dobbiamo correggere la tendenza negativa e far capire ai giocatori e a tutti noi che gli obiettivi sono altri. Con questo intendo dire che la concentrazione deve raggiungere i massimi livelli. I professionisti che giocano in maglia bianconera posseggono sicuramente una simile qualità nel loro bagaglio e quindi devono tirarla fuori».

Conclude Granai: «Già domenica, [illegible] la capolista Alessandria, vedremo se il discorso del presidente è stato capito. A mio avviso si tratta dell'avversario più indicato perchè affronteremo una compagine che ci è nettamente superiore. Questo particolare ci offrirà stimoli nuovi: dopo di che potremo anche perdere 2-0 ma dovremo lottare fino alla fine e vendere cara la pelle». [d. p.]

PRO & CONTRO

Mirabelli in confortante crescita ma l'attacco è ancora da registrare

[illegible]

PAVIA ci accoglie [illegible] una bella giornata di sole e ci saluta con l'annuncio di un bellissimo tramonto che fa scintillare [illegible] acque del Ticino e indora le facciate delle chiese e dei palazzi patrizi. Stavolta neanche il risultato ci rovina la gita: l'incontro è interessante, anche se non bello, e il pareggio non scontenta nessuna delle due squadre.

Pavia e Pro Vercelli si danno battaglia dal primo all'ultimo minuto; i bianchi, rispetto agli avversari, esibiscono una manovra più organizzata e vanta[illegible] [illegible] maggior numero di occasioni da rete, ma alla fin fine devono ringraziare un [illegible] Sarno impeccabile, autore di [illegible] un paio [illegible] interventi veramente decisivi.

Impeccabile Di Sarno autore di interventi decisivi

Tutta la difesa è comunque capace di una prestazione [illegible] da pecche (prova ne sia che le palle gol dei padroni [illegible] casa nascono quasi soltanto [illegible] calci piazzati).

[illegible] nostro problema è una volta [illegible] [illegible] attacco; anche se Mirabelli - traversa a parte - [illegible] a dare interessanti segnali di risveglio, almeno fino al momento in [illegible] D'Agostino riesce a procurargli spazi (vale a dire fino a un quarto d'ora dal termine, quando l'ala avrebbe bisogno di rifiatare, ma è costretta a restare in campo dagli infortuni in serie).

Va da [illegible] che l'enigma è sempre rappresentato da Comi, che, almeno per [illegible] momento, [illegible] sembra convivere con Mirabelli come dovrebbe: c'è da sperare naturalmente che l'inghippo dipenda dall'inserimento tardivo dell'ex varesino [illegible] dal fatto che questi non sia per costituzione in grado [illegible] fare il movimento garantito da Andorno (e l'anno passato anche da Speranza).

Ma il problema dei problemi è senza alcun dubbio quello dell'infermeria, che accoglie in un colpo solo Fogli, Facchini e Parente per acciacchi che, almeno per gli ultimi due, a prima vista non sembrano guaribili in quattro e quattr'otto.

Non c'è che dire: [illegible] bella mazzata per il nostro centrocampo. A questo punto farebbe comodo un turno in[illegible]gevole, in modo da assorbire l'inconveniente con il minor danno possibile.

Invece il calendario ci propone [illegible] trasferta da prendere con le molle, in casa di un Viareggio verosimilmente scorbutico. A meno che le due ultime sconfitte consecutive non siano il segnale di un'autentica crisi, è facile prevedere che domenica prossima allo Stadio dei [illegible] [illegible] sarà da rimboccarsi [illegible] maniche.

Nel frattempo, quasi in sordina, è cominciata anche la stagione della pallavolo: se il buongiorno [illegible] vede dal mattino [illegible] (due vittorie consecutive e primato in classifica), è lecito pensare che le speranze di promozione dell'Olimpia [illegible] siano infondate. Questo almeno è nei nostri voti [illegible] vecchi innamorati del volley.

BASKET

SERIE [illegible] FEMMINILE: IL CASALE NON [illegible] E' RIVELATO AVVERSARIO ATTENDIBILE

Conad, [illegible] brillante successo che deve trovare conferme

COSSATO

Sospiro di sollievo in casa Conad Cossato. La brillante vittoria ottenuta nella seconda giornata del campionato di serie B femminile di basket contro Casale (77-42) ha rasserenato l'ambiente dopo [illegible] sconfitta nel match [illegible] esordio.

Il successo [illegible] [illegible] mai stato in discussione e i 35 punti finali [illegible] distacco fotografano bene il valore espresso sul parquet dalle due compagini. «Sono due punti importanti - [illegible] coach Tony Brasolin - anche [illegible] devo restare obbiettivo e riconoscere che Casale non è una squadra [illegible] grado di puntare in alto. Il primo successo all'Aguggia ci deve [illegible]re [illegible] sprone ma non ci deve far perdere di vista la realtà del nostro girone che vede le squa[illegible] lombarde disporre [illegible] una [illegible] tecnica molto elevata».

Tutte le giocatrici scese [illegible] parquet hanno confermato di [illegible] un buon momento di forma. «In certi tratti - prosegue l'allenatore della Conad - mi è sembrato [illegible] rivedere [illegible] squadra che lo scorso anno aveva conquistato uno storico secondo posto. All'interno di una buona prestazione generale, [illegible] spendere [illegible] parola in più per Rosanna Tufo che, potendo disporre di un minutaggio ridotto, è andata in doppia cifra.» Rotto il ghiaccio, le cossatesi [illegible] [illegible] [illegible] un altro importante banco di p[illegible]: la trasferta di [illegible]. «La sfida di sabato - conclude Brasolin - ci consentirà di [illegible] le [illegible] più [illegible] sul nostro ruolo. Come detto, le lombarde sono [illegible] più attrezzate e malgrado Rho [illegible] sia forte come Vittuone o Biassono, potrà farci capire fin dove potremo [illegible]. [m. pe.]



Coach Tony [illegible] catechizza le ragazze [illegible] Conad in vista di impegni più importanti che potranno dire qualcosa in più sulle reali possibilità delle cossatesi impegnate in serie B

VOLLEY

IN SERIE C BUONE NOTIZIE DALLE FORMAZIONI BIELLESI [illegible] VERCELLESI AI VERTICI DEI PROPRI GIRONI

Sorridono Green volley e Occhieppese

S'impone anche il Pgs Top Wool Vigliano, ma perde due set

Piermario Ferraro
Marco Perazzi

BIELLA

Pronto riscatto del Green Volley in serie C femminile. Le vercellesi, targate «Ing» sono andate ad espugnare (3-0) il parquet della Gaiero Casale, riscattando [illegible] la sconfitta all'esordio contro il Fenis.

Oltre che per il risultato, peraltro importante, le biancoverdi di Sandretti sono migliorate anche sotto il profilo del gioco. Il Green [illegible] sempre stato in vantaggio nel punteggio, obbligando le avversarie a [illegible] estenuante lavoro d'inseguimento. Nei momenti chiave [illegible] set, tuttavia, la matricola è riuscita a piazzare i colpi vincenti.

E' piaciuta soprattutto la concentrazione esibita dalla squadra, capace di leggere e interpretare al meglio gli episodi deter[illegible]. Un Green, insomma, che sembra già essersi calata nella [illegible] realtà del campionato sebbene, come ha sottolineato lo stesso tecnico biancoverde, bisognerà [illegible] lavorare.

Da segnalare il buon esordio in prima squadra della quindicenne Caterina Antignano che, per nulla intimorita di fronte a giocatrici decisamente più esperte, ha realizzato alcuni punti pesanti.

Insomma un buon viatico in vista della trasferta di Pinerolo contro una formazione che, sebbene vanti [illegible] solo punto in più delle vercellesi, [illegible] considerata [illegible] [illegible] delle favorite in ottica promozione.

Nel girone B l'Occhieppese continua a volare e i tre punti conquistati contro [illegible] Cambiane[illegible] le consentono [illegible] [illegible] in testa alla classifica insieme a Bruinese e Bra. Un punto in meno per il Pgs Top Wool Vigliano che pur vincendo ha perso 2 set contro il [illegible]cca de [illegible].

«Dopo [illegible] inizio spumeggiante - commenta l'allenatore Massimo Lombardi - ci è [illegible] la condizione per riuscire a chiudere subito l'incontro. Per il prosieguo [illegible] campionato resto fiducioso perchè sono convinto che non appena avremo migliorato quest[illegible] aspetto potremo toglierci tante soddisfazioni».

In serie D continua la marcia a punteggio pieno dell'S2M. Le biancorosse hanno travolto 3-0 il Canelli, lasciando alle astigiane soltanto le briciole. E' a punteggio pieno viaggiano anche le ragazze del Cigliano, corsare sul parquet dell'Aosta e la Virtus Chiavazza.

[illegible] sestetto allenato da Galle[illegible] [illegible] imposto per 3-0 a Pont Saint Martin. Torna il sorriso anche in casa Pietro Micca. La giovane formazione schierata da coach Miglio è uscita da Venaria con tre punti e la consapevolezza di poter disputare [illegible] campionato dignitoso a centro classifica.



A Casale le ragazze del Green Volley hanno conquistato la prima vittoria

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I COMPITI [illegible] TOROC

Il Toroc ha il compito [illegible] organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi [illegible] quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture [illegible] arredi per i villaggi atleti [illegible] giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia [illegible] un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico [illegible] gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato [illegible] indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli [illegible] di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

[illegible] Giacchino

Tempesta [illegible] Olimpiadi, il [illegible] «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di [illegible] riuscire a organizzare i Giochi delle neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato [illegible] presidente dello sport italiano, Gianni [illegible]trucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il [illegible] organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno esse[illegible] rispondenti alle normative [illegible]pee: [illegible] dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica [illegible] Toroc. Vi rendete [illegible] di ciò che significa? Un [illegible]norme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio [illegible] paralisi, i tempi [illegible] molto rallentati. [illegible] purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per [illegible] cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione [illegible] Villaggi, [illegible] parere [illegible] Commissione europea [illegible] cambia nulla, dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per [illegible] gare che [illegible] indette dal Toroc che concernono gli acquisti: [illegible] computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non [illegible] ancora detto che la [illegible] situazione [illegible] possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni [illegible] tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita [illegible] Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, [illegible] la divisione che sep[illegible] il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina [illegible] mesi e [illegible] solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc [illegible] costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra [illegible] e voi» dove l'aggettivo «nuova» [illegible] solo dipinge a qual punto [illegible] deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre [illegible] 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli inter[illegible] del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi... in particolare, mi risulta si sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni [illegible] confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quel[illegible] del Governo, che attraverso [illegible] Buttiglione, conferma [illegible] avere [illegible] avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea, [illegible] della Commissione di Bruxelles che ribadisce [illegible] «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. [illegible] arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente [illegible] Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

«Sì, sono un poco sorpreso, non capisco bene [illegible] motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto [illegible] è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente [illegible] in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato [illegible] condivido i timori del Coni, però di qui a [illegible] simile allarmismo [illegible] passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è un po' come se [illegible] un'auto che deve andare da A a B fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svol[illegible] [illegible] riunione dei nostri avvo[illegible] [illegible] con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc come un ente privato [illegible] che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità [illegible] questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo [illegible] il Coni [illegible] governo, nulla è stata fatto senza consultarli e [illegible] nostra decisione [illegible] stata da loro approvata».

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

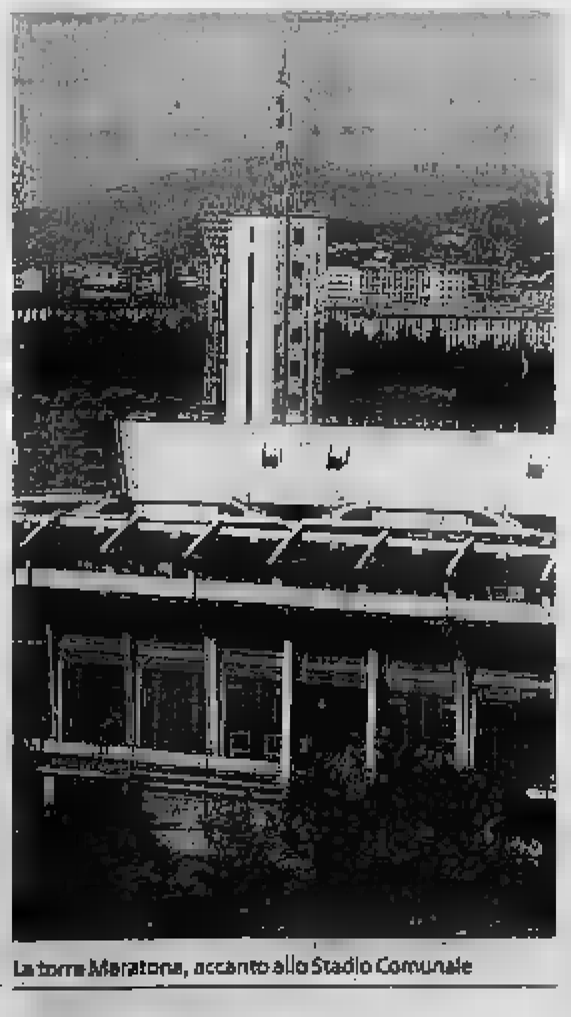
Non [illegible] che vogliono farla fuori?

«Boh, [illegible] lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla [illegible] ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque... [illegible] perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire [illegible] poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere [illegible] [illegible] e Castellani è anterio[illegible] al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra [illegible]gerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, [illegible] massimo la mole di lavoro [illegible] maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se [illegible] comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco [illegible] immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche [illegible] ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' [illegible]rio un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco [illegible] Comunale, [illegible] nell'antistadio. Questa [illegible] decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori [illegible] Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche [illegible] prima dai due rappresentanti di giunta dal sovrintendente [illegible] Beni architettonici, Bruno Malara.

[illegible] Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» [illegible] delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 16, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey su ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con [illegible] capienza [illegible] circa 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» [illegible] delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre [illegible] smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi di servizio», hanno riferito gli [illegible] [illegible] Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civi[illegible] dopo [illegible] faccia a faccia con il sovrintendente.

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio [illegible] riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, [illegible] [illegible] tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», [illegible] detto. Ma [illegible] si è arreso: «Mi pareva di [illegible] capito che il ministro Urbani [illegible] risolvere [illegible] questione. Comunque, [illegible] indiremo [illegible] gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di [illegible] per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare [illegible] concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, [illegible] pur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, [illegible] sindaco spiega: «Dovrà [illegible] indetto a gennaio (partendo subito [illegible] la preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A ques[illegible] punto, però, il Comune [illegible] le mani avanti anche rispetto [illegible] eventuali [illegible] veti. «Faremo valere - affermano [illegible] Elda Tessore e Montabone - il sì de[illegible] nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindac[illegible] Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era po[illegible] fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

L'INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» [illegible] promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la proposta

Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. [illegible] simbolo di Torino. [illegible] laboratorio culturale e politico dove si [illegible] formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio [illegible] Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, [illegible] non bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato [illegible] revisionismo per [illegible] confezione [illegible] un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. [illegible] quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese non è [illegible] dialetto, [illegible] una lingua neolatina, [illegible] una dignità a livello europeo. E poi c'è il [illegible] grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo [illegible] fronte ad [illegible] materia che vanta un ricco p[illegible]gree. Il resto è soltanto p[illegible]ica, glielo assicuro io che non sono nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo stesso modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che [illegible] solo storcono il naso di fronte [illegible] progetto, [illegible] lo bollano pure [illegible] «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato [illegible] piano. «Sì, ma con rise[illegible]. Abbiamo posto come limite [illegible] numero degli studenti. Se non saranno almeno una ventina [illegible] corso [illegible] piemontese salta». Un vincolo [illegible] po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. [illegible] per primo frequenterò [illegible] corso - annuncia il professor Ramella -, [illegible] anni [illegible] un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante [illegible] liceo classico «Carlo Botta» [illegible] Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, [illegible] italiano). Il [illegible] finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà [illegible] consiglio d'istituto. «Ma il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha esposto una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo si tratta di un corso facoltativo, non toglie niente a nessuno. Chi non è [illegible] non ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i [illegible] facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. [illegible] vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti [illegible].

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefa[illegible] Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

[illegible] penso, ma questo non ha molta importanza. [illegible] che conta è rivendicare il diritto di chiunque ad [illegible] informati. Abbiamo [illegible] [illegible] lingua araba, non vedo perché dovremmo [illegible] privati [illegible] quella piemontese. A patto però che il progetto [illegible] venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

[illegible] punto di vista culturale, la materia non le pare insolita per [illegible] liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche [illegible] una scuola [illegible] lunga tradizione intellettuale [illegible] il D'Azeglio, [illegible] lezioni [illegible] piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonos[illegible] insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

[illegible] si rende conto? Nella no[illegible] scuola hanno studiato scrittori [illegible] Pavese e Primo Levi e noi adesso [illegible] mettiamo ad impa[illegible] il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

[illegible] quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, [illegible] di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci possa aiutare in questa direzio[illegible]. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare [illegible] no[illegible] tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, [illegible] pure [illegible] rispettati, [illegible] sembra [illegible] mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo [illegible] gioia e allegria, ma i media hanno ignorato i campionati [illegible] di questo sport» - «Bisogna ridurre le ore scolastiche [illegible] 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci [illegible]

«Sabato e domenica a Torino [illegible] sono svolti i campionati del Mondo di danza. [illegible] mamma di un ragazzo di 15 anni ballerino di danze latino americane [illegible] circa 4 anni, [illegible] spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, [illegible] sono rimasta delusa dal non vedere in[illegible] da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chiedo come [illegible] può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 [illegible] [illegible] settimana, spostandosi in giro per l'Italia e [illegible] poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guer[illegible] perché [illegible] [illegible] almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace [illegible] ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

[illegible] lettore ci scrive:

«Sburocratizzare [illegible] scuola e valorizzare la funzione [illegible]ente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente [illegible] carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni [illegible] pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto di rispondere, con poca [illegible] aggiungendo ore [illegible] materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa [illegible] termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non a caso riceve [illegible] magro stipendio -, di spese per l'istruzione. Senza considerare che pur [illegible] occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti [illegible] il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e [illegible] loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione, [illegible] studenti si [illegible] chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, [illegible] non di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, [illegible] studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica; ossia della qualità dell'istru[illegible] allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. [illegible] pretesa insensata di far fare troppo [illegible] nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto [illegible] [illegible] bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di [illegible] una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani [illegible] vediamo costretti [illegible] al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat [illegible] di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compi[illegible] un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto [illegible]te è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, [illegible] non avete gli assegni postali c[illegible] voi, non potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it

Amadori
Passione di Famiglia



TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.



Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali e vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando sceglìete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. **Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.**



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!
Cucina "arte povera", con anta in legno, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)
isotta
Libreria classica noce, disponibile anche con piano sagomato porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)
Stipo Lombardo
in legno massiccio, decapée con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
Camera "arte povera" completa di ponte, come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
Tavolo allungabile cm 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nodo
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL MATTINO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI [illegible] BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

A SAN [illegible]



[illegible] Materna per Alba E' stata inaugurata ieri mattina la nuova scuola materna di San Cassiano costata circa 600 milioni. Sistemata in locali luminosi con un ampio giardino è costruita in modo da consentire l'ampliamento in futuro, dovendo far fronte alle esigenze [illegible] un vasto quartiere. L'asilo, che dipende dalla direzione didattica del secondo circolo, si trovava in vecchi locali presi in affitto dalla parrocchia, che erano inadeguati. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Giuseppe Rossetto e l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelissero: gli amministratori hanno annunciato che [illegible] previsto uno stanziamento di un miliardo e mezzo per altre scuole materne che necessitano [illegible] interventi. [g. f.]

LA GIOVANE MADRE HA SUPERATO BENE UN'OPERAZIONE ALLA MANDIBOLA

A casa la donna ferita [illegible] Boves

L'ex amante che le sparò fu ucciso dalla polizia

Paola Scola

BOVES

[illegible] figlia è tornata a [illegible] sta bene». Lo ha detto Franca Fontanelle, mamma di Antonella Rovere, [illegible] donna ferita, il 10 ottobre, nella sparatoria in cui morì il dj-imprenditore Francesco Mondino, che aveva sequestrato in auto lei e il nuovo compagno, Valerio Tosello. La giovane ha lasciato l'ospedale di Cuneo, d[illegible] l'operazione alla mandibola.

L'inchiesta continua. Mondino è stato ucciso dai tre poliziotti che, secondo la ricostruzione della Mobile, spararono per impedirgli di colpire ancora la Rovere o altri, dopo che contro [illegible] donna [illegible] esploso [illegible] colpi. Quanti siano stati e dove siano giunti i proiettili partiti dalla sua pistola 7,65 sono due delle domande a cui dovranno rispondere i periti incaricati dal sostituto procuratore di Cuneo Giorgio Giraudo.

Il dottor Giraudo (che ha concesso il dissequestro di oggetti non rilevanti come l'auto della moglie di Mondino, da lui usata per arrivare a Boves, l'agenda e altri effetti personali) ha disposto l'esecuzione della perizia balistica, dopo l'autopsia sul corpo del dj.

«Gli esami sono di [illegible] laboriosità - ha spiegato [illegible] magistrato -, perchè ci sono più colpi. I periti dovranno valutare insieme i vari aspetti». Altri esperti potrebbero essere nominati dai legali della famiglia Mondino, per «ricostruire quanto è successo e accertare eventuali responsabilità, se ve ne sono state».

La moglie Lorena e i familiari preferiscono il silenzio. [illegible] loro avvocato, Giuseppe Galvagno, ha sottolineato: «Vogliamo capire come sono andati i fatti. Sollecit[illegible]mo perciò il pubblico ministero a compiere tutti gli atti utili. La m[illegible] della vittima, conoscendolo, ha delle perplessità che, al di là del grave gesto del sequestro, il marito avesse intenzione di uccidere davvero». Per la famiglia e gli amici Francesco Mondino «non era come descritto in questa vicenda».

VINO



[illegible]ROLI BRILLANO NEI [illegible] BICCHIERI»

Beppe Caviola (foto) ed Elio Grasso premiati con i migliori del 2001

Luca Ferrua [illegible]

GRUPPO STORICO DEGLI ULTRA' DELLA PALLAVOLO CUNEESE NON POTRA' ASSISTERE ALLE SFIDE DI CAMPIONATO

Noicom vietata a sette tifosi

Il provvedimento dei magistrati milanesi dopo le tensioni della semifinale scudetto

CUNEO

Per sette tifosi la stagione della Noicom Brebanca è già finita. Vengono notificati in [illegible] giorni i provvedimenti [illegible] dalla magistratura milanese dopo la semifinale scudetto dello scorso quando Cuneo venne sconfitta a Milano che vieteranno a giovani di Cuneo, F[illegible] e Borgo San Dalmazzo di assistere a muri, schiacciate e gol. Prima della gara c'era stato un po' di tensione tra i tifosi piemontesi e le forze dell'ordine, durante la sfida un fumogeno arrivò in campo - per la verità rotolò dagli spalti dopo essere sfuggito [illegible] mano a un tifoso - [illegible] «salata» multa [illegible] del Cuneo, ma [illegible] si [illegible] accorto che la situazione fosse così grave da portare a provvedimenti tanto pesanti.

Per dodici mesi i sette [illegible] non potranno assistere a [illegible] di volley o di calcio e quando scenderanno in campo gli atleti della Noicom - sia in coppa che in campionato - gli «ultrà» della curva «Blue brother» dovranno presentarsi in questura a Cuneo mezz'ora dopo l'inizio della partita e [illegible] dopo [illegible] presunta fine. Se saranno [illegible] in [illegible] impianto sportivo delle discipline vietate - [illegible] anche [illegible] campo di Terza categoria - saranno punibili con pene particolarmente severe [illegible] comprendono anche il carcere.

A nome di una curva amareggiata dei provvedimenti parla il suo leader storico, [illegible] Plassio: «[illegible] nel nostro comportamento c'è stato qualche atteggiamento sbagliato, qualche eccesso, ma non crediamo [illegible] meritare un simile trattamento. Siamo stati più volte premiati come il miglior pubblico d'Italia, [illegible] ad esempio di correttezza [illegible] sportività, quando applaudimmo il Sisley Treviso che aveva appena vinto lo scudetto a casa nostra e ora a sette di [illegible] viene vietata per dodici mesi la possibilità di assistere al nostro sport preferito che ci teniamo a ricordare non è [illegible] calcio con tutti i suoi eccessi, ma la sana pallavolo. E [illegible] avviene pochi giorni prima della partita [illegible] Milano, sem[illegible] quasi una maledizione».

La decisione della magistratura milanese - che non ha fatto altro che applicare le nuove norme in fatto di prevenzione nella violenza degli stadi - ormai è operativa, quindi per il nucleo storico [illegible] tifoseria cuneese la stagione è finita.

«[illegible] poter [illegible] sull'apporto di persone che da anni sono vicine alla nostra squadra mi dispiace molto - dice il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -, comunque sono sicuro che continueranno [illegible] aiutarci anche lontani dal Palazzetto dello sport». Proprio con il contributo degli storici fondatori dei «Blue Brothers» sta nascendo anche la [illegible] tifoseria [illegible] squadra. «[illegible] pre presentare un progetto importante - conclude Barroero - in collaborazione con [illegible] progetto "Sport pulito" della Regione, di alcuni [illegible] sponsor e di altre realtà impegnate sul territorio, porteremo al Palazzetto tanti giovani del Cuneese. Insieme ripartiremo per tornare ad essere il miglior pubblico d'Italia. Un grande sogno che mi sento di realizzare [illegible] solo [illegible] la pallavolo, uno sport che ha fatto della "non violenza" sugli spalti una straordinaria abitudine». [L. f.]

L'amarezza della curva: «Non ce lo meritavamo. Decisione esagerata che colpisce un gruppo tante volte premiato per la grande sportività»



Una delle tante colorate coreografie studiate dai tifosi al Palazzetto dello sport

TRE SLAVI [illegible] UN'ITALIANA ARRESTATI DAI CARABINIERI

Furti nel Saluzzese Quattro in carcere

SALUZZO

I carabinieri della Compagnia di Saluzzo hanno arrestato tre extracomunitari e una donna italiana, sospettati [illegible] essere implicati in [illegible] furto o in un tentato furto [illegible] l'altra notte a Barge e[illegible] Envie: [illegible] forze dell'ordine [illegible] convinte di aver scoperto una delle bande più attive del Saluzzese. A finire nel carcere femminile di [illegible] Elena Martucci, [illegible] anni, disoccupata, abitante a Moncalieri. Sono invece rinchiusi alla «Felicina» Rakip Shaipi, [illegible] anni, originario [illegible] Kossovo, senza fissa dimora, irregolare; il croato Nezir Negio, 33 anni, irregolare, domiciliato a Moncalieri; il [illegible]rista [illegible] di [illegible] anni Taulant Shevrota, abitan[illegible] a Moncalieri, [illegible] documenti regolari.

L'altra [illegible] in una villetta di via Peano [illegible] Envie, [illegible] proprieta[illegible] [illegible] sentito strani [illegible] in camera [illegible] letto: apre gli occhi e vede un [illegible]. Il ladro scappa, ma [illegible] si veste, prende l'auto [illegible] un giro per il paese, notando [illegible] «Tipo» che, sulla strada che conduce [illegible] Barge, staziona nella zona. Insospettito, ritorna a casa e chiama le forze dell'ordine: i carabinieri nel giro [illegible] pochi minuti raggiungono la «Tipo»: a bordo [illegible] Elena Martucci e l'albanese Taulant Shevrota, che vengono condotti in [illegible]. Nella stessa notte, due [illegible] prima, [illegible] villa [illegible] Crocera di Barge [illegible] stata visitata dai ladri: anche in questo caso, la proprietaria [illegible]eva visto il malvivente con una pila in mano vicino al proprio letto. A Envie i ladri non sono riusciti a rubare nulla, il bottino invece in q[illegible]o caso è consistente: oggetti d'oro e denaro per 10 milioni. Mentre sono trattenuti nella caserma dei carabinieri di Saluzzo, i cellulari di Elena Martucci e dell'albanese Taulant Shevrota squillano [illegible] continuo: i militari, coordinati dal luogotenente Pasquale Boccia, dubitano che si tratti di complici. Decidono di lasciarli andare, pedinandoli. Dopo qualche ora, la loro auto viene bloccata in frazione Occa, tra Envie e San Martino di Barge, dove incontrano Rakip Shaipi e Nezir Negio, sorpresi con diversi arnesi da scasso: tutti sono condotti in [illegible]. La refurtiva non viene trovata [illegible] per i 4 scattano [illegible] denunce per «furto aggravato» e per «tentato furto», a seconda del ruolo svolto. Potrà anche essere una coincidenza, ma nelle notti successive nessun furto notturno nel Saluzzese [illegible] segnalato, neppure a Man[illegible] [illegible] Verzuolo, dove nelle ultime settimane si erano registrati episodi simili. [r. s.]

Sospettati di aver rubato o tentato colpi a Barge, Envie Manta [illegible] Verzuolo

AMBIENTALISTI E ABITANTI DEL PAESE [illegible] CERCANO DI OPPORSI

Sì al termocombustore di S. Michele

Il Tar respinge il ricorso presentato contro la concessione all'Icl

SAN MICHELE MONDOVI'

L'Icl potrà installare il termocombustore a biomasse al posto della vecchia caldaia. La concessione edilizia rilasciata dal Comune è legittima. Il Tar ha emesso la sentenza, respingendo il ricorso di Legambiente e di [illegible] gruppo di cittadini.

Il Tribunale si è pronunciato con [illegible] «breve», consentita da una legge del 2000, non decidendo sulla «sospensiva» in attesa del provvedimento definitivo, ma esprimendo subito il giudizio. Una stra[illegible] che viene imboccata quando il Tar ritiene di avere tutti gli elementi, senza bisogno [illegible] ulteriore tempo.

Così è stato per il termocombustore. Il ricorso chiedeva [illegible]mento della concessione [illegible] all'Icl, considerandola in contrasto con la variante al piano regolatore del paese, che non consentiva simili interventi. Una posizione sostenuta da Legambiente, attraverso il legale Claudio Dal Piaz, mentre il Comune si è [illegible] all'avvocato Pier Paolo Golinelli. L'Industria Chimica Logno era invece rappresentata dall'avvocato Piercarlo Barale, che ha commentato: «Il ricorso è stato giudicato infondato. Siamo soddisfatti per aver visto riconosciute le nostre [illegible] in merito alla validità della variante».

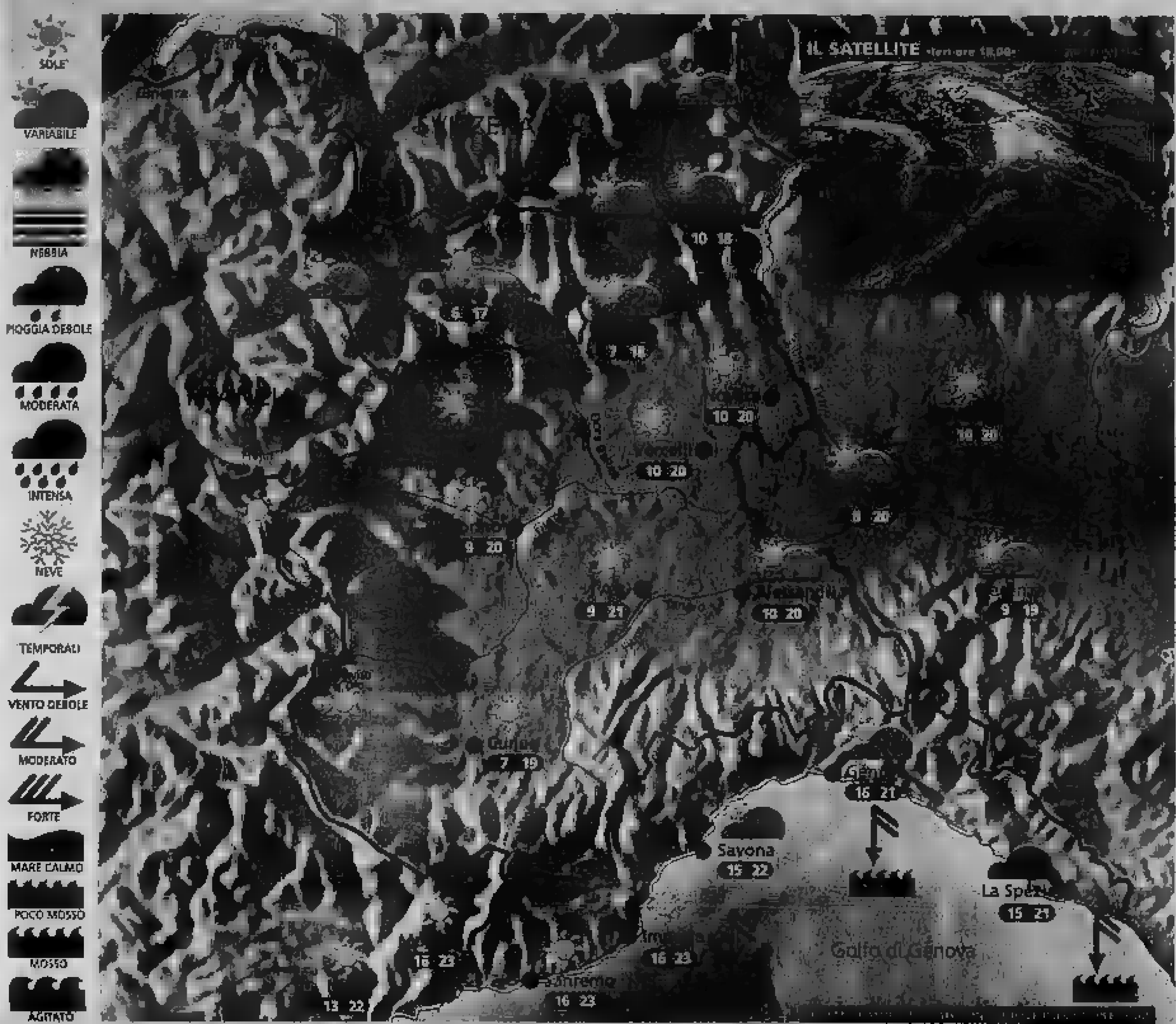
Per il Tar la concessione non è in contrasto con la variante urbanistica, per [illegible] fatto che [illegible] stessa non è mai [illegible] portata a termine. «La variante va adottata dal Consiglio comunale, pubblicata e inviata alla Provincia, per [illegible] osservazioni - [illegible] spiegato [illegible] pronunciamento -. Il Consiglio [illegible] poi provvedere alla sua approvazione finale entro 30 giorni dallo scadere della pub[illegible]zione. Secondo gli atti, è invece avvenuto che la procedura si sia [illegible] nel dicembre '99, con la presentazione di osservazioni alle quali il Comune non ha [illegible] risposte».

L'amministrazione comunale si trova ora di fronte a una scelta difficile, fra due estremi. La concessione all'Icl è legittima, quindi l'azienda è autorizzata a procedere [illegible] la [illegible] (ma [illegible] la firma del [illegible] sulla convenzione fra le parti).

Il sindaco Donato Baravalle, però, si [illegible] impegnato a tener conto degli esiti del referendum popolare d'inizio luglio, che a larga [illegible]ranza aveva detto no all'opera. Intanto oggi, il Tar dovrà dire la sua su un altro termocombustore, proposto a Scagnello. A ricorrere è stato il Comitato che in valle Mongia vi si oppone. [p. s.]

Un ostacolo al progetto il netto parere negativo espresso dai residenti con referendum popolare

METEO



Situazione

Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni

In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni [illegible] a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi [illegible] fitta nel torinese, [illegible] e vercellese; per il [illegible] possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo [illegible] termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di sabato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	17 18	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	16 22	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	14 18	VENEZIA	[illegible]
CAGLIARI	16 25	BARCELLONA	12 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	9 15
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	8 16
FIRENZE	14 19	[illegible]	9 14
OLBIA	18 22	[illegible]	10 16
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	6 11
PERUGIA	14 18	[illegible]	[illegible]
POTENZA	10 21	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

FOSSANO, AVVIATO IL FALLIMENTO DOPO CHE IL PRINCIPALE CLIENTE DI VIGNOLO HA SCELTO ALTRI FORNITORI

In assemblea aspettando lavoro

Convocati i 107 dipendenti delle Fonderie

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Archiviata l'ipotesi di affitto della Fonderia Bongioanni (l'unico cliente, la Nuova Bpk di Vignolo, ha trovato altri fornitori), l'azienda storica della città ora segue l'iter fallimentare. Il 30 ottobre si terrà l'udienza che dovrà decretare [illegible] fallimento e [illegible] 7 novembre si terrà una seconda udienza per l'insinuazione dei creditori.

Intanto le Organizzazioni sindacali sollecitano la costituzione [illegible] quel «tavolo di confronto» per la ricollocazione dei lavoratori, di cui si era parlato nel corso del Consiglio comunale aperto. Al momento della chiu[illegible] [illegible] stabilimento, erano rimasti in organico centosette dipendenti; sette hanno trovato un lavoro definitivo, altri trentasette hanno chiesto la sospensione della cassa integrazione, per poter effettuare lavori provvisori [illegible] a tempo determinato. Restano comunque [illegible] sistemazione definitiva un centinaio [illegible] persone. Nel corso del Consiglio comunale aperto (convocato subito dopo la presentazione dell'istanza di fallimento, seguita ai numerosi tentativi di salvataggio dell'azienda), il Comune, la Provincia e le organizzazioni di categoria si [illegible] impegnati a [illegible] un tavolo [illegible] confronto per [illegible] piano di ricollocazione del personale. Ora [illegible] organizzazioni sindacali, [illegible] e Fiom, chiedo[illegible] alla [illegible] convocare tutti questi enti (Unione industriale, Associazione delle piccole e medie imprese, Associazioni degli artigiani e dei commercianti [illegible] aziende presenti sul territorio fossanese) per verifi[illegible] il da farsi.

[illegible]el frattempo, per agevolare la ricollocazione, vogliamo preparare il curriculum di ogni dipendente - dice Claudio Mezzavilla, sindacalista Fim Cisl -; a qu[illegible] scopo abbiamo chiesto la collaborazione del direttore del personale della Fonderia. L'iniziativa [illegible] discussa con i lavoratori, che devono dare il loro assenso e fornire le informazioni necessarie». E' stata convocata un'assemblea [illegible] 7 novembre, alle 14,30, [illegible] corso della quale verrà fatta firmare la documentazione nec[illegible] per l[illegible]ssa integrazione straordinaria. «E' [illegible]bile che partecipino tutti i lavoratori», dicono i sindacalisti.



Operai delle Fonderie Bongioanni di Fossano durante [illegible] manifestazione di protesta per la chiusura dello stabilimento

INTERVENTI PER 950 MILIONI FINANZIATI DALLA [illegible] NELLA VECCHIA SALUZZO

Aperto il primo cantiere alla Castiglia

L'antico castello dismesso come carcere sarà aperto ai turisti

E' di mezzo miliardo il [illegible] degli interventi, finanziati dalla Regione Piemonte, per la bonifica [illegible] Castiglia. Sono iniziati numerosi altri lavori di restauro nel centro storico, per attivare un programma di turi[illegible] culturale, che promuova l'immagine della città. I lavori alla Castiglia, già sede del castello dei Marchesi di Saluzzo e poi stabilimento penale, prevedono la demolizione e le asportazioni dei prefabbricati o delle strutture in cemento, relizzati a beneficio del carcere. Sarà risistemata la parte del tetto, non ancora restaurato, oltre alla manutenzione del torrione (una delle parti rimaste del periodo [illegible]chionale), adibito [illegible]mente ad ufficio per [illegible] direttore del penitenziario. Intanto, è in corso la progettazione del secondo lotto, il cui costo è [illegible] 450 milioni, finanziati dalla Regione. Dopo questi interventi, sarà possibile visitare il monumentale edificio, considerato fra i simboli [illegible] Saluzzo [illegible]



E' stato montato il cantiere per la riparazione dei tetti della Castiglia a Saluzzo

La Castiglia venne fatta costruire, nel 1270, dal marchese Tom[illegible] I. Fu abbellita nel 1492, per l'arrivo di Margherita di Foix e trasformata [illegible] carcere, nei primi anni dell'Ottocento. Il borgo antico è, in questo periodo, tutto un cantiere. E' [illegible] restaurata la fontana della Drancia; [illegible] lavora in Salita [illegible] Castello e all'antico palazzo comunale. [g. ne.]

A VILLANOVA MONDOVI'

Un appello contro raid dei vandali

VILLANOVA MONDOVI'

«Cittadini, aiutateci a sconfiggere i vandali». A una settima[illegible] dal «raid» contro i cassonetti dei rifiuti dati alle fiamme - ultimo [illegible] serie di [illegible] vandalici commessi [illegible] paese -, il sindaco Dario Bongiovanni ha rivolto un appello agli abitanti.

«Gli atti di vandalismo sul territorio [illegible] in aumento, con il pericolo indotto [illegible] ne deriva per i cittadini, come incendi, rischi di esplosione, danno economico - ha spiegato Bongiovanni -. E' [illegible] intenzione porre fine al fenomeno, garantendo una ferma azione di prevenzione e punizione per i responsabili dei fatti criminosi. [illegible] già coinvolto nella lotta tutte le forze dell'ordine».

«Nonostante l'impegno profuso - [illegible] proseguito -, sono conscio del fatto che non sia possibile, materialmente, presidiare in contemporanea e in modo costante tutto il nostro vasto territorio, [illegible] diretta collaborazione [illegible] popolazione. Per questo chiedo a [illegible]i i cittadini di informare in modo tempestivo il Comando carabinieri o il Comune, se [illegible] principi d'incendio o presenza sospette sul territorio».



Bongiovanni

Quello della scorsa settimana non [illegible] primo episodio negativo che si registra nella cittadina della Valle Ellero. Erano s[illegible] danneggiati gli edifici scolastici, [illegible] scritte sulla facciata. Poi erano stati sorpresi alcuni ragazzi all'interno [illegible] una proprietà privata: l'amministrazione comunale aveva deciso di «punirli» obbligandoli a riparare i danni. In seguito i vandali hanno preso di [illegible] gli arredi urbani, come cartelloni [illegible], panchine, lampioni. Quindi il bersaglio [illegible] diventati i cassonetti dei rifiuti. [illegible] tratta [illegible] una quindicina quelli incendiati, [illegible] tutto, fra Villanova, la vicina Frabosa [illegible] e la frazione Merlo [illegible] Mondovì. I carabinieri hanno predisposto servizi [illegible] controllo, prevenzione [illegible] repressione, che proseguiranno anche [illegible] prossimi giorni. [p. s.]

DALLA GRAN[illegible]

CUNEO

Militare denunciato per procurato allarme

Un giovane tarantino, in servizio di leva a Cuneo (non sono state rese note le generalità), è stato denunciato dalla polizia per «procurato allarme». Aveva inviato alla fidanzata una lettera con una polverina [illegible] Ha sostenuto di aver voluto fare [illegible] scherzo. [c. g.]

CUNEO

Iniziano le riprese del film «La guerra è finita»

Prenderanno il via oggi, nel cortile di Casa Samone [illegible] in [illegible] Amedeo Rossi, le riprese del film Tv «La guerra è finita», [illegible] partecipazio[illegible] Alessandro [illegible]. Per tutto l'arco della giornata sarà vietato [illegible] traffico nelle strade [illegible] l'area del set. [c. g.]

SAVIGLIANO

Incendio nel fabbricato davanti alla Stazione

I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] per domare un principio di incendio nella casa di fronte alla stazione ferroviaria. Sono andati in fumo stracci e cartoni. Indagano i carabinieri. [p. b.]

[illegible]

Treno fermo 45 minuti a pochi metri dalla pensilina

Il [illegible] Torino-Cuneo, transitato alle 17,23 a Fossano, arrivato a poche decine di metri dalla stazione di Cuneo si è bloccato per [illegible] guasto. Fallito un tentativo di traino, i [illegible] hanno dovuto attendere 45 minuti prima che venissero aperte le porte. Una volta scesi [illegible] convoglio hanno raggiunto le pensiline a piedi. [c. g.]

[illegible]

Spesa [illegible] 30 milioni per asfaltare le [illegible]

Il Comune ha sp[illegible] 30 milioni per asfaltare tratti [illegible] vie Favole, Ribodino, Pellico, del Molino e del campo sportivo. [al. bu.]

[illegible]

Interrogazione in Provincia sulla deviazione di Melle

Con un'interrogazione al presidente Quaglia, il consigliere provinciale Silvano Dovetta sollecita interventi per eliminare la deviazione di Melle sulla provinciale della Valle Varaita, modificata a seguito dell'alluvione del giugno 2000. In quel tratto [illegible] strada, si sono registrati diversi incidenti. [al. bu.]

CUNEO

I funerali del partigiano «Balilla»

[illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Umberto Schiffer, giovanissimo partigiano con il [illegible] di «Balilla». Era entrato nelle formazioni GL della Valle [illegible] quando non aveva ancora 14 anni. Era figlio di Alessandro morto [illegible] campi [illegible] sterminio. Lascia la moglie Maria e i figli Alessandro e Riccardo. [illegible] è stata tumulata nel cimitero cittadino. [g. d. m.]

[illegible]

Il Consiglio comunale discute la questione «antenne»

Riunione domani del Consiglio comunale per affrontare la questione delle antenne [illegible] telefonia fissa e mobile. All'ordine del giorno la variazione al piano regolatore proposta da una raccolta firme della popolazione che chiede d'impedire nuove installazioni in prossimità [illegible] aree residenziali e impianti sportivi. [r. s.]

BENE VAGIENNA

Identificate cinque «lucciole», [illegible] denunciato

I carabinieri hanno fermato [illegible] «Thema» [illegible] pressi dell'autostrada. Il controllo, che rientra nell'attività [illegible] prevenzione contro la prostituzione, ha portato all'identificazione di cinque prostitute, due russe e tre albanesi, di età compresa tra i 23 e i 30 anni. «Ho dato loro [illegible] passaggio» si è giustificato Giovanni Menardi, 31 anni, [illegible] Boves, che era alla guida dell'auto ed è stato denunciato a piede [illegible] per favoreggiamento, mentre [illegible] le ragazze [illegible] fotosegnalate all'autorità giudiziaria, perchè trovate [illegible] documenti. [a. p.]

[illegible]

[illegible] canarini e pappagalli

Due giorni di ornitologia [illegible] Palazzetto dello Sport: [illegible] e domenica l'«Associazione Ornitologica Cuneese» organizza la 31ª mostra con canarini di colore e pappagalli di varie specie. [b. s.]

DA DOMANI IN EDICOLA GRATIS CON LA STAMPA

Un cd-rom racconta il fascino del Cuneese



Gli studenti della 4ª Igea dell'Istituto Baruffi di Ceva che ha realizzato il cd-rom

[illegible] cd-rom per viaggiare attraverso la Granda, rimanendo comodamente seduti davanti al video. Lo ha realizzato l'«Our Fly», impresa in laboratorio della 4ª Igea dell'istituto Baruffi di Ceva: un lavoro [illegible]lizzato nell'ambito [illegible] progetto «Ig Student», [illegible] collaborazione della Provincia. Da giovedì sarà distribuito gratuitamente in [illegible] insieme a «La Stampa».

Cliccando, sarà possibile andare alla scoperta della provincia di Cuneo: luoghi, monumenti, parchi, musei, strutture ricettive, manifestazioni.

«Proprio l'aver toccato tutti gli aspetti e gli argomenti - ha spiegato l'assessore provinciale Antonio Degiacomi - rappresenta uno dei pregi dell'opera, che abbiamo ritenuto interessante e molto utile per chi voglia conoscere il nostro territorio».

«Molte scuole stanno sviluppando la capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche - ha proseguito Degiacomi - ed esiste più di una iniziativa. L'esempio di Ceva è stato dunque davvero significativo perchè gli studenti si sono adesso cimentati con la cultura d'impresa misurandosi con un progetto. Per queste ragioni, anche grazie alla disponibilità dei colleghi assessori Cattò, Boffa, Rocca e Lombardi, abbiamo reperito i fondi in alcuni dipartimenti, completando questa [illegible] [p. s.]

PER TERRENI DI PRIVATI

Campo sportivo Verzuolo investe oltre 600 milioni

VERZUOLO. Atteso [illegible] anni, il nuovo campo sportivo sarà realizzato dal Comune. L'altra sera il Consiglio comunale ha deliberato [illegible] voto unanime [illegible] acquistare 16 mila metri quadrati di terreno da alcuni privati, in un'area compresa fra [illegible] palestra comunale e la strada provinciale dei laghi [illegible] Avigliana. «L'acquisto dei terreni costerà alle [illegible] comunali - chiarisce il sindaco Giulio Testa - circa 640 milioni di lire. Ai proprietari, i terreni [illegible]ranno pagati al prezzo di 40 mila lire al metro quadrato, sostanzialmente il [illegible] avremmo dovuto pagare in [illegible] esproprio dei terreni».

Davanti al Tar del Piemonte [illegible] pendente un ricorso presentato dai proprietari dei terreni (fra i quali, anche [illegible] Curia vescovile di Saluzzo) [illegible] Comune: l'accordo raggiunto nei giorni scorsi e la deliberazione del Consiglio comunale di Verzuolo di lunedì [illegible] lo rende superato. I 640 milioni verranno pagati ai privati in tre rate: 200 milioni entro [illegible] fine [illegible] quest'anno; [illegible] restante parte negli anni 2002 e 2003.

Il sindaco di Verzuolo si dichiara soddisfatto: «Siamo riusciti - spiega Giulio Testa - a definire il primo tassello per la realizzazione del nuovo campo sportivo comunale, un'opera che è molto attesa in paese. Entro novembre sarà pronto il progetto definitivo dell'opera. Avvieremo le pratiche per finanziamenti dal Credito sportivo. Siamo contenti per gli accordi raggiunti con i proprietaris. [al. bu.]

COMPAGNIA CARABINIERI

A Savigliano si congeda il comandante



Valter Nicoletti nato a Rimini ha comandato la compagnia dell'Arma per molti anni

SAVIGLIANO. Il capitano Valter Nicoletti, comandante della compagnia carabinieri di Savigliano, si è congedato dall'Arma per assumere [illegible] importante [illegible] dirigenziale in un'azienda della provincia di Cuneo. Nicoletti, 38 anni, ha comandato per cinque anni [illegible] compagnia carabinieri che [illegible] prende la zona [illegible]rd della provincia di Cuneo [illegible] estende il suo territorio da Genola, Marene e Cervere fino ai confini con la provincia di Torino. Riminese [illegible] origine, laureato in geologia, il capitano Nicoletti è [illegible] uno dei principali sostenitori del progetto di realizzazione della [illegible] dei carabinieri di Savigliano, che è stata ormai completata in [illegible] parte dell'area fieristica [illegible] via Alba e la cui inaugurazione è prevista nelle prossime settimane, non appena verranno definite le pra[illegible] burocratiche. In attesa della nomina del suo sostituto che avverrà tra breve, al comando della compagnia di Savigliano, le funzioni di comandante verranno svolte dal maresciallo Patrizio Mannù, [illegible] del nucleo operativo. [p. b.]

IL PROGETTO A MAGLIANO

Discarica [illegible] Botta [illegible] risposta con polemica

MONDOVI'. E' polemica aperta fra il consigliere regionale Giacomo Rossi e il Consiglio d'amministrazione dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese, sulle tariffe applicate [illegible] co[illegible]io e sulla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti a Magliano Alpi.

[illegible] giorni scorsi Rossi ha fatto affiggere a Mondovì [illegible] nei centri vicini dei manifesti, dai [illegible] accesi, in cui contesta l'operato dell'Acem, il «progetto [illegible] discarica» e i costi per gli utenti, considerati più onerosi rispetto a quelli degli altri bacini provinciali.

Ieri il presidente dell'azienda, Beppe Ballauri, ha affidato la risposta a un comunicato, sottoscritto anche dagli altri componenti del Consiglio d'amministrazione. «Non possiamo più mantenere il riserbo che ci eravamo imposti per non alimentare facili polemiche dettate più da strumentalizzazioni politiche che da reale interesse per l'utenza pubblica - vi si legge -. Il manifesto è un demagogico documento ridondante di dati [illegible] corrispondenti al vero».

La nota prosegue ribadendo che lo smaltimento [illegible] costerà il doppio rispetto a Sommariva Bosco e Borgo San Dalmazzo, [illegible] tecnici alla [illegible] e che «è riduttivo chiamare discarica un impianto di selezione e smaltimento rifiuti [illegible] tutti i requisiti di legge». Si sottolinea, inoltre, che «l'Acem ha sempre operato in base alle direttive della quasi totalità dell'assemblea generale dei sindaci». [p. s.]

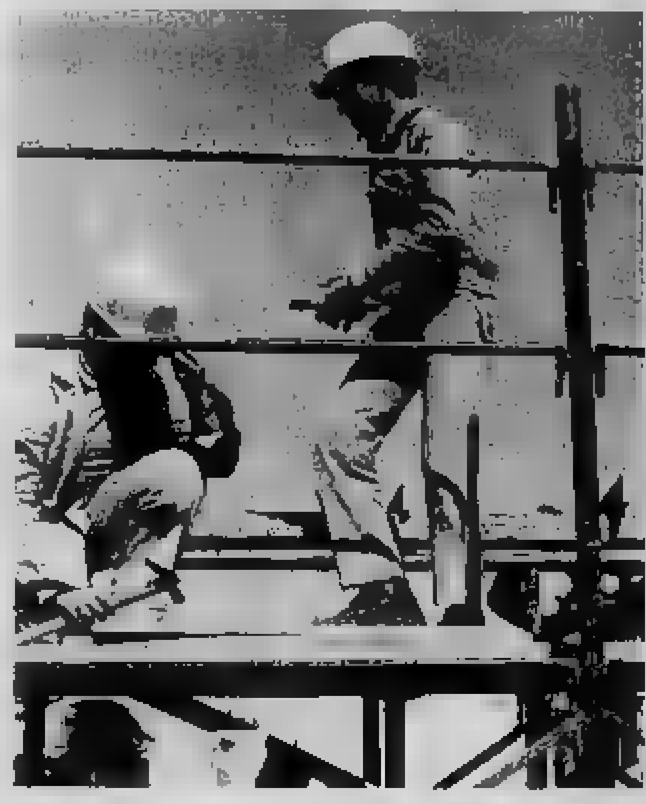
Cantieri, investimenti, facilitazioni nell'edilizia privata e pubblica

Dal «mattone» segnali di ripresa

Le imprese saviglianesi leader del mercato



Tutte le imprese oggi si muovono sul mercato seguendo le regole che rispettano ambiente e natura. Se il settore edile riveste notevole importanza non meno rilevante è quello che si occupa della costruzione e della manutenzione di reti fognarie, di metano e acquedotti. Oggi inoltre tutti i progetti delle aziende vengono realizzati secondo la normativa europea sui controlli di qualità dei sistemi di certificazione



SAVIGLIANO

L'edilizia viene ormai considera- [illegible] [illegible] settore strategico sotto il profilo economico: molti sono i gruppi imprenditoriali che, tra i vari comparti di intervento, han- [illegible] [illegible] strutture operative anche in questo [illegible]. La «Granda» c[illegible] una serie di importanti imprese leader nelle costruzioni. Una di queste è sicuramente la «Co.[illegible].In» di Savigliano, che [illegible] oltre quarant'anni [illegible] attività nell'edilizia, offrendo ai propri clienti interventi residenziali, industriali e speciali. Una gamma molto am[illegible] che [illegible] dalle ville unifamiliari a intere aree urbanizzate, [illegible] progettazione [illegible] edifici, alla loro [illegible] e manuten[illegible]. I committenti della «Co. Ge.In.» [illegible] sia enti pubblici, sia soggetti privati.

Tutti i progetti «Co.Ge.In.» muovono i loro primi passi nell'ottica delle future regole dell'ar[illegible] del costruire: il rispetto dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita. Si tratta di obiettivi primari raggiungibili attraverso processi di qualità ed ecocompatibili. «Co.Ge.In.» pertanto si propone sul mercato [illegible] interlocutore ideale per offrire [illegible] prodotto [illegible] qualità: controlli attuati mediante l'applicazione di un sistema di certificazione, supportati da una copertura assicurativa completa e specifica del prodotto. La «Co.Ge. In.» [illegible] stata costituita nel 1980 co[illegible] naturale evoluzione di un impresa già operante nell'edilizia residenziale ed industriale dai primi anni cinquanta.

L'impresa saviglianese [illegible]l'ultimo decennio si è specializzata nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. Grazie all'esperienza acquisita dai suoi tecnici è oggi in grado di gestire agevolmente tutte le complesse problematiche collegate a tale settore, dalla predisposizione delle procedure amministrative fino alla richiesta di finanziamenti agevolati.



Altra azienda [illegible] leader [illegible] settore edilizio è la «Falf» di Savigliano, frazione Levaldigi, costituita nel 1972 con l'acquisizione dell'appalto di distribuzione e manutenzione reti gas per [illegible] dell'Italgas ed in seguito per la «Mariani Energia Duemila». Gli investimenti fatti negli anni novanta hanno consolidato un notevole sviluppo della società con realizzazioni di reti tecnologiche di gasdotto e acquedottistica (antincendio e sprinkler) in importanti aziende come «Annovati», «Bottero», «Sicom», «Lannutti», «Oxon». Nel [illegible] edile stradale la «Falf» è una delle prime aziende certificate Uni-En-Iso 9002 (gennaio 1998). La «Falf» è specializzata [illegible] ogni tipo [illegible] manutenzione e pronto intervento su reti di distribuzione [illegible] gas metano, acquedotti e fognature. L'azienda di Levaldigi ultimamente ha acquistato [illegible] commessa chiavi in mano [illegible] parte delle «Cartiere Burgo» di Verzuolo per la realizzazione [illegible] reti fognarie, elettriche, idriche; metanodotti ad alta pressione. La «Falf» conta una quarantina di dipendenti suddivisi in otto squadre operative totalmen[illegible] autonome. La «Falf» controlla altre due società: la «Fem» con sede in Entracque - operante nel [illegible] movimento terra e la «Socem» [illegible] sede [illegible] Savigliano (Levaldigi) operante nel [illegible] immobiliare.

STANZIATI 2 MILIARDI, CANTIERE DA PRIMAVERA

Peveragno sostituisce l'incrocio della morte



Il progetto prevede la costruzione di una nuova rotonda dove ora c'è un semaforo

PEVERAGNO

Il progetto per la costruzione della nuova rotonda alla confluenza del[illegible] strade provenienti da Cuneo [illegible] Boves, sta per divenire esecutivo. La Provincia ha stanziato 2 miliardi per realizzare un'opera invocata da anni. I tecnici assicurano che i lavori dovrebbero iniziare la prossima primavera in quanto il mutuo è [illegible] perfezionato e l'appalto bandito. Prima di potere aprire i cantieri occorrerà [illegible] procedere all'esproprio, che potrebbe [illegible] forzoso, dei terreni adiacenti la zona interessata al progetto, [illegible] secondo gli esperti, il procedimento potrà essere rapido.

[illegible] storia del questo incrocio è purtroppo costellata da molti incidenti, ben 11 dei quali mortali; del numero dei feriti, alcuni con invalidità permanenti, si è perso il conto. Anni fa l'Amministrazione provinciale decise di rifare il crocevia con una soluzione aspramente criticata, in quanto una delle strade di accesso (quella proveniente [illegible] zona del [illegible] fragole, in direzione di Boves), [illegible] risultata in salita in modo [illegible] impedire [illegible] visuale dell'incrocio. Le conseguenze furono nefaste e si cercò di porre rimedio con un semaforo, che ridusse solo la pericolosità. Ora occorrerà smantellare tutto il manufatto, e riempire vasti [illegible] con terreno di riporto per tornare a livellare il perimetro dei lavori. [b. s.]

MANIFESTAZIONE DOMANI CONTRO [illegible] PREVISTE DALLA GIUNTA GHIGO

«Alt ai tagli sulla Sanità»

A Cuneo presidio del centrosinistra

CUNEO

Presidio degli esponenti del centrosinistra regionale, domani, davanti all'ospedale «Santa Croce», per protestare contro il piano socio-sanitario della Giunta Ghigo. L'appuntamento è alle 12,30, nell'area adiacente all'ingresso principale, in [illegible] Coppino. All'iniziativa parteciperanno i [illegible] consiglieri regionali di opposizione della «Granda» Lido Riba e Vincenzo Tomatis. Nell'ambito della manifestazione, organizzata [illegible] gruppi consiglieri regionali Ds, Ppi, Pdci, Sdi, Democratici-Ulivo, Verdi, Udeur per l'Ulivo, Riformisti, Centro per il Piemonte e Rifondazione, verrà distribuito materiale informativo sui tagli alla sanità.

«Lo scorso gennaio la Giunta Ghigo aveva annunciato il bloc[illegible] d[illegible] [illegible] sanitaria sullo [illegible] valore dell'anno precedente - spiegano gli esponenti del centrosinistra -, senza [illegible] [illegible] riduzione dei [illegible]. A distanza di dieci mesi la spesa annuale è cresciuta di altri 700 miliardi e sia [illegible] qualità, [illegible] [illegible] quantità dei servizi sono peggiorate: eliminati 1200 posti letto negli ospedali, ridotti i ricoveri di 24 mila [illegible] aumentato il numero dei piemontesi che si cura in altre regioni (66 mila nel 2000), bloccata la sostituzione [illegible] medici e degli infermieri andati in pensione, chiuso il Pronto soccorso di alcuni ospedali minori». [c. g.]

Al via un corso

Nuovi volontari per l'ospedale

CUNEO. Il vicesindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente, Massimo Silumbra, e la responsabile Avo Mariangela Buzzi hanno presentato il 19° corso di formazione per volontari ospedalieri che inizia domani, alle 17,45, [illegible] la relazione della caposala Ileana Bongiovanni; successive lezioni il 29 ottobre, il 5, 8, 12 e 15 novembre.

«Diventare volontari ospedalieri è facile, non sono richieste competenze specifiche, solo buona volontà e un minimo [illegible] due ore alla settimana - dice il presidente dei Volontari ospedalieri -. E' gratificante, rende partecipi, [illegible] [illegible] propria [illegible]ità e rende un enorme servizio a chi è solo e soffre. Il corso è gratuito e libero a tutti».

Gli iscritti all'associazione a Cuneo [illegible] 140, [illegible] non tutti possono essere operativi [illegible] continuità: l'Avo non è [illegible] grado di soddisfare tutte le richieste di aiuto. Obiettivo primario [illegible] coinvolgere sempre più persone, in particolare giovani. Gli interessati possono ancora iscriversi e avere informazioni allo 0171/696729. [m. bo.]

Dipartimenti

L'Asl17 ha scelto i tre direttori

SAVIGLIANO. Dopo le nomine di Giovanni Orsi al Dipartimento di Emergenza e [illegible] Luigi Besenzon al Materno Infantile, la direzione generale dell'Asl 17 ha nominato i nuovi direttori dei Dipartimenti di Chirurgia Generale, Area Medica e Anestesiologia. Al primo, che comprende le chirurgie generali, è andato Luciano Zardo, responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia dell'ospedale [illegible] Saluzzo e consulente presso l'Agenzia Regionale dei Servizi Sanitari [illegible] Piemonte. Giuseppe Vai, che vanta una notevole esperienza professionale nel campo dell'emergenza-urgenza, è invece [illegible] chiamato a dirigere [illegible] Dipartimento di Anestesiologia: la struttura comprende le tre unità operative di Anestesia e Rianimazione delle sedi di Fossano, Saluzzo e Savigliano. A ricoprire l'incarico di responsabile [illegible] Dipartimento di Area Medica, [illegible] [illegible] tre medicine generali, la neurologia, la cardiologia e l'oncologia, è stato designato Antonio Diena, già responsabile della Medicina Generale di Savigliano. [p. b.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

A convegno su contratti e Diritto internazionale

Nell'epoca della globalizzazione anche le strutture imprenditoriali si devono adeguare al mercato mondiale. Proprio per far fronte a questa esigenza l'Unione Industriale di Cuneo e la Camera di Commercio, in collaborazione con la Camera Arbitrale del Piemonte, hanno organizzato per venerdì pomeriggio un convegno sul tema «La redazione e la negoziazione dei contratti con agenti e distributori all'estero».

I lavori prenderanno il via alle 15, nel salone dell'Unione Industriale, in corso Dante 51, con i saluti del presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, del presidente degli imprenditori cuneesi, Ottaviano Anselmino e del presidente provinciale dell'Ordine dei dottori commercialisti, Maurizio Grosso.

Sono quindi previste le relazioni di importanti esperti del settore. Fabio Bortolotti, dello studio legale Bortolotti, Mathis [illegible] Associati, [illegible] Torino interverrà sul tema «La redazione e negoziazione di contratt[illegible] [illegible] agenti [illegible] distributori stranieri. [illegible] quadro legale (direttiva europea, leggi nazionali). La scelta della legge applicabile». Seguirà quindi la relazione di Didier Matray, dello studio Matray, Hallet [illegible] Associés Bruxelles-Liegi, su «Agenti e distributori nella legislazio[illegible] del Belgio, [illegible] particolare riferimento alla legge sull'indennità dei distributori».

Il terzo intervento sarà condotto da Juan Escudero, dell'Estudio Juridico Almagro y Cia [illegible] Madrid, su «Contatti con agenti e distributori in Spagna». Olivier Paulhan, della Paulhan & associés di Parigi, interverrà su «La disciplina [illegible] contratto di agenzia in Francia: rischi e pericoli per l'esportatore italiano».

«La disciplina dei contratti [illegible] agenzia e di distribuzione in Germania, con riferimento all'indennità di clientela» sarà invece il tema dell'intervento di Erwin Gartner, de Gartner-Stubel-Baumann Rechtsanwalte, Stuttgart. Seguirà l'intervento di Mauro Mathis, dello studio legale Bortolotti, Mathis & Associati di Torino, su «La scelta del foro competente nei contratti con agenti e distributori stranieri. I problemi collegati ai [illegible] francesi e rappresentants belgi».

Margherita Baldolli, della Camera arbitrale del Piemonte, parlerà di «L'arbitrato rapido dell'European Network for Dispute Resolution e della Camera arbitrale del Piemonte».

Chiuderà la serie di interventi Maurizio Grosso, presidente provinciale dei commercialisti, su «Problemi fiscali relativi [illegible] contratti con agenti esteri: Iva, fatturazione, provvigioni».

Seguirà il dibattito.

[illegible] seminario - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - m[illegible] ad approfondire, in chiave pratica, una serie di problemi tipici delle aziende che operano all'estero come: la [illegible]scenza delle leggi straniere, la prassi per la redazione dei contratti, la scelta del foro, il calcolo dell'indennità di clientela. Il convegno è organizzato con la European Law Group, associazione che raggruppa studi legali specializzati [illegible] diritto d'impresa».

[illegible]OSTRA FINO A SABATO IN SAN GIOVANNI



[illegible] d'arte sacra donata al [illegible] [illegible] Cuneo

Il Salone [illegible] Giovanni [illegible] ospitato la cerimonia di consegna [illegible] collezione d'arte sacra dell'antiquario cuneese Giuseppe Fulcheri [illegible] Museo civico, una cinquantina di pezzi raccolti in quasi sessant'anni, per salvarli [illegible] dispersione: altari, tele, tabernacoli. Sono intervenuti con il sindaco Elio Rostagno e le autorità cittadine, Giovanni Romano, docente di storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino e la Soprintendente Carla [illegible] Spantigati. La mostra della collezione prosegue fino a sabato, con orario 16-19. [v. p.]

PRESENTAZIONE A CUNEO



Bignami e il territorio

Il professor Giovanni Romolo Bignami l'altra sera è [illegible] ricevuto nel salone d'onore del municipio di Cuneo per la presentazione del volume «Gli uomini e [illegible] Terra», edito da Primalpe (rappresentata dal presidente Ezio Bernardi) con il contributo delle Acli guidate da Andrea Olivero. [r. s.]

CONSEGNATI [illegible] AI FINALISTI DI [illegible] IN GIALLO»



Scrittrice fossanese è incoronata «regina [illegible] thriller»

E' una fossanese, Cristiana Astori, la «regina del thriller» in[illegible] dal premio letterario «Esperienze in giallo»: la giovane scrittrice (nella foto, prima a sinistra) si è aggiudicata il segnalibro d'oro ex [illegible] [illegible] l'udinese Stefano Stefanel, [illegible] [illegible] ha potuto essere presente alla premiazione. Il segnalibro d'argento (assegnato al più bel racconto ambientato in Fossano) è andato ad Anna Maria Bonavoglia (torinese). Premiati anche [illegible] altri finalisti: Nicola Verde, Cristina Volpi, Roberto Santini, Mariangela Ciceri, Emanuela Braida. Premio speciale agli allievi della [illegible] D dell'istituto Galilei di San Donato Milanese. [L. a.]

Caseifici, Cobas e prezzo [illegible]

L'ennesima manifestazione dei produttori di latte aderenti alla Cosplat, tenutasi a Carmagnola, e le concomitanti dichiarazioni rilasciate dal presidente Cosplat Antonio Bedino (riportate da «La Stampa - pagina Nordovest Piemonte e Valle d'Aosta» - di venerdì 19 ottobre 2001 - pag. 53) ci [illegible]vono a qualche considerazione e puntualizzazione.

E' fuori discussione che la questione delle quote latte [illegible] stituisce [illegible] problema [illegible] di poco conto per la zootecnia piemontese ed in particolare per [illegible] aziende produttrici di latte di più ampia [illegible] e di più elevato potenziale produttivo.

I caseifici, investiti per legge [illegible] ruolo [illegible] «esattoria», pur comprendendo il disagio dei produttori alle prese con multe spesso insostenibili, non possono dimenticare che se l'intera materia fosse stata gestita correttamente e seriamente fin dall'inizio, con ogni probabilità non ci sarebbero ora marce di trattori a iosa, stucchevoli quanto inutili.

Tra le affermazioni del presidente Bedino ci ha colpito in particolare quella [illegible] attribuisce al latte italiano un prezzo del [illegible] per cento circa inferiore a quello praticato in altri Paesi Europei «a seguito della crisi del Grana Padano».

Evidentemente Bedino, al di là del problema delle quote, di latte e del suo prezzo in particolare, sa poco o nulla.

Come è possibile fare simili affermazioni quando tutte le statistiche degne di questo nome collocano il prezzo del latte italiano tra i più alti d'Europa, [illegible] non [illegible] livello più alto in assoluto, superiore [illegible] almeno il venti per cento a quello [illegible] tutti i principali concorrenti.

Se è vero che il Grana Padano da tempo attraversa difficoltà di mercato rilevanti, è altrettanto vero che le conseguenze di questa crisi, [illegible] le [illegible] caricate per intero i produttori di Grana Padano, che pagano il latte in misura uguale agli altri trasformatori, e non già i produttori di latte come il signor Bedino vorrebbe far credere.

E [illegible] tratta di un prezzo insostenibile.

Se si può muovere un appunto alle aziende casearie è quello di aver coltivato forse troppo poco, al contrario dei Cosab, le relazioni pubbliche.

Abbiamo pensato da sempre che quando si deve parlare, lo si deve fare a ragion veduta e non con secondi fini o a supporto di disegni o iniziative discutibili. Abbiamo ritenuto di interromper[illegible] questa consuetudine, perché le affermazioni [illegible] presidente Cosplat hanno [illegible]to ogni ragionevole soglia di buon senso.

Non si illuda il signor [illegible]no che verità distorte o parziali e affermazioni false, passate su un giornale ad alta tiratura, possano al pari delle narce dei trattori, risolvere i problemi suoi e dei suoi aderenti.

L'assurda [illegible] perdurante vicenda delle quote latte è purtroppo figlia di un malcostume nostrano duro a morire.

Non se ne esce organizzando chiassose proteste o raccontando bugie.

Giuseppe Viale
Presidente Sezione
Lattiero Casearia
Unione Industriale
della Provincia
di Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66 444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa [illegible] tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 [illegible] Barge: tel. 0175 [illegible] Borgo San Dalmazzo: tel. [illegible] 260.013; [illegible]. 0172 420.370; 42.01; [illegible]: tel. 0171 945.558; 945.456; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 [illegible]1; Demonte: [illegible] 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.083; La Morra: tel. 0173 50.118; Limone: [illegible] 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.544; [illegible] tel. 0175 45.245 470.00; S. [illegible] Belbo: tel 0141 840.688; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174, 70.43.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la [illegible] Beato Angelo, corso Nizza 48, tel. 0171 692.416.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna; su chiamata, dietro [illegible] di ricette mediche.

Alba: [illegible], corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: Bernotti, via E. Brizio 25, tel. 0172 412.418.

Fossano: Bernocco, viale Regina [illegible] 15, tel. 0172 696.097.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl [illegible] Savigliano 147817817.

[illegible] Stasera al Politeama [illegible] il Liceo Bodoni replica il recital «West side story». I cento protagonisti, attori, ballerini, musicisti, sono allievi che a gi[illegible] frequ[illegible] l'ultima classe. Il capolavoro di Bernstein è diretto da Walter Scarafia e si avvale della collaborazione [illegible] per la direzione musicale di Giulia Gallarate ed Enrico Miolano. Alla realizzazione del musical hanno partecipano, oltre che allievi del Classico, studenti del liceo Scientifico e Tecnologico. Ingresso libero. Domani la replica, alle 11, per le scuole. Venerdì e sabato, poi, nella sala di piazza Vineis 11, il Teatro del Marchesato replica l'«Enrico IV» di Pirandello (regia Nuccio Cantamutto). Prevendita da domani in teatro dalle 17,30 [illegible] 18,30 o telefonando allo 0175/43379.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera torna il polistrumentista Elia [illegible] il [illegible] nuovo gruppo Alta Frequenza. Proporrà cover rock-blues americane. S'inizia alle 22.

LIMONE. St[illegible] al St. Patrick's irish pub crepes party dolci e salate, accompagnate dalla musica irlandese e inglese. Alla discoteca «La lanterna» [illegible] latino-americana con Mauro che guiderà passi di salsa, merengue e balli di gruppo, offrendo lezioni gratuite. Prenotazione tavoli al 339/3705392.

CUNEO. Domani, ore 18, all'Ippogrifo di Cuneo, Gerardo Pintus present[illegible] il libro: «La città bella», edizioni «L'Arciere». [illegible] l'autore.

[illegible] Sono ultimate le riprese del film «Il salto del lupo», opera del regista milanese Mario Garofalo (nipote del filosofo Ludovico Geymonat). L'opera, girata in paese, racconta un episodio di guerra partigiana.

MANTA. Stefano Arnaudo, 12 anni, il più giovane corista de «La Bicocca» di [illegible]anta, ha cantato a Roma, [illegible] solista, «Panis Angelicus», in occasione della messa di trigesima dell'ordinario militare onorario d'Italia Ar[illegible]o.

[illegible] Ritornano a partire dal 2 novembre (fino al 23 febbraio 2002) gli «Itinerari gastronomici della Valle Varaita». I menù [illegible] serate [illegible] già consultabili sul sito Internet www.vallevaraita.cn.it, per maggiori informazioni tel. 0175/977152.

MORETTA. Sono aperte in Biblioteca le iscrizioni all'«Università della tre età». Sabato 3 novembre l'avvio dell'Anno accademico.



Domenica si conclude la rassegna albese

Fiera del tartufo tra qualità e miss

A

Fervono i preparativi per l'ultimo weekend 71ª Fiera nazionale del tartufo, che concluderà domenica: inaugurata il 5 ottobre, ha registrato record di 35 mila ingressi alla rassegna agroalimentare «Alba Qualità» nei tre fine settimana di apertura al pubblico. «Alba Qualità», organizzata dalle associazioni Expo Turist, Itinera, Well Com, Uniart, in collaborazione con l'Ente turismo e il Comune, è stata definita una «fiera nella fiera», una vetrina del gusto del territorio: stand propongono l'enogastrononia d'autore e grado soddisfare tutte le esigenze.

possono trovare grandi vini doc e docg, i tartufi bianchi d'Alba, il torrone e gli altri dolci tipici, i formaggi e i salumi. «Soltanto tra una settimana, a manifestazione conclusa - dicono gli organizzatori di "Alba Qualità" - sarà possibile fare bilancio dei risultati ottenuti con tanta tenacia, fin d'ora si possono fare alcune positive considerazioni. Rispetto alle edizioni precedenti la rassegna ha visto aumentare il delle presenze e soprattutto di pubblico più , maggiormente , in grado di cogliere i cambiamenti, sintomo dell'evoluzio- di cui la agroalimentare è protagonista e testimone al tempo stesso».

Ad esempio è stato apprezzata l'iniziative di rinnovare l'ambiente nella sala centrale del palazzo fieristico con la rappresentazione ogni weekend di un territorio diverso con offerta al pubblico dei vini e altri prodotti tipici. Dopo il Roero, il moscato e la nocciola, Dogliani e l'Alta Langa, il prossimo e ultimo weekend dedicato alle terre del barolo e del barbaresco.

«Una novità sono i seminari del gusto, che hanno avuto una buona accoglienza - osserva Marinella Minetti di Well Com -. Con questi incontri che prevedono anche una serie di degustazioni guidate, il visitatore approfondisce la conoscenza del territorio, le ragioni storico-culturali, le qualità organolettiche dei prodotti. Un momento di crescita da interpretare come una ve- e propria educazione al consumo consapevole dei prodotti qualità. la vera forza "Alba Qualità" sono gli espositori che hanno creduto nella manifestazione».

Gli ultimi seminari sono in programma sabato e saranno dedicati alle 10,30 ai vini dolcetto, barbera e nebbiolo; alle 17 al barbaresco.

Gli stand di «Alba Qualità» e la trattoria della fiera saranno ancora aperti venerdì, sabato e domenica. Nello stesso padiglione sabato sera ospite gruppo musicale «Tre Lilu» (ore 21).

Domenica gran finale con l'elezione della «Bèla trifolera». Le aspiranti miss sfileranno su auto storiche: partiran- alle 15 da piazza Savona per raggiungere i padiglioni di piazza Medford, dove avverrà l'elezione. Madrina della manifestazione sarà Maddalena Corvaglia, meglio nota come la velina bionda di «Striscia la notizia».

Nell'ambito della fiera, Turismo in Langa organizza la rappresentazione «Alba narrata nella storia» con personaggi in costume e quadri viventi, che rievocheranno momenti salienti della storia albese (sabato dalle 15,30 alle 18,30, domenica dalle 10,30 alle 18).



La rassegna agroalimentare «Alba Qualità» ha già registrato il record di 35 mila ingressi nei tre fine settimana di apertura al pubblico. E' stata definita una «fiera nella fiera», vetrina del gusto del territorio. Duecento stand propongono enogastronomia d'autore. in grado di soddisfare tutte le esigenze

A TEATRO CON EGEA



STAGIONE 2001/2002

«IL»

Domenica 4 novembre 2001
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

Lunedì 19 novembre 2001
ENRICO IV di Luigi Pirandello

Mercoledì 5 dicembre 2001
L'AVARO di Molière

Giovedì 10 gennaio 2002
ALDINO MI CALI UN FILENO?

Domenica 20 gennaio 2002
SOGNI E BISOGNI

Giovedì 31 gennaio 2002
BOSTON MARRIAGE di David Mamet

Giovedì 14 marzo 2002
VARIAZIONI ENIGMATICHE

«LE GRANDI DONNE DELLA SCENA»

Venerdì 23 novembre 2001
MARIA STUARDA

Mercoledì 19 dicembre 2001
BUENOS AIRES NON FINISCE MAI

Mercoledì 6 febbraio 2002
FILUMENA MARTURANO

Mercoledì 13 febbraio 2002
MADAME DE SADE

«IL NUOVO TEATRO»

Martedì 13 novembre 2001
GENE GNOCCHI in
La responsabilità civile dei fidanti durante il periodo estivo

Domenica 3 febbraio 2002
RE LEAR

Sabato 16 febbraio 2002
DANTE-INFERNO

Martedì 5 marzo 2002
DELITTO PER DELITTO

Martedì 26 marzo 2002
ENZO IACCHETTI in
Provaci ancora Sam

«FUORI»

Martedì 23 aprile 2002
MONI OVADIA in
Through Roses
Ahi Odessa

«PROGETTO SPECIALE»

Venerdì 22 marzo 2002
MAU MAU in *Mistic ya Tarbale*

«UNA DELLA MUSICA»

Sabato 6 aprile 2002

Sabato 13 aprile
UN BALLO LISCIO

Sabato 20 aprile 2002
RACCONTARSUONANDO

MUSICA CLASSICA»

Mercoledì 21 novembre 2001
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA (omaggio a Vincenzo Bellini)

Sabato 22 dicembre 2001
CONCERTO DI NATALE

Lunedì 21 gennaio 2002
TEATRO REGIO DI TORINO

Sabato 9 febbraio 2002
CIN CI LA

Sabato 2 marzo 2002
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

«SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO»

Giovedì 17 gennaio 2002
IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

«IL TEATRO DEL TERRITORIO»

Sabato 10 novembre 2001
GIPO FARASSINO in Agli amici

Venerdì 16 novembre 2001
COMP. "MARIANNA TORTA MOROLIN"

Sabato 1° dicembre 2001
COMP. "IL NOSTRO TEATRO DI SINIO"

Sabato 15 dicembre 2001
PROGETTO CANTORZOI in
Storia di gaspi

«FAMIGLIE A TEATRO»

Domenica 25 novembre 2001
PETER PAN

Domenica 2 di
GIÙ PER TERRA

Domenica 9 dicembre 2001
I TRE PORCELLINI

Domenica 16 dicembre 2001
PINOCCHIO, OVVERO LA STORIA DI UN PEZZO DI LEGNO

«STAGIONE DELL'ISTITUTO MUSICALE "L. ROCCA"»

Sabato 23 febbraio 2002
Sabato 9 marzo 2002
Domenica 17 marzo 2002
Sabato 23 marzo 2002
Il programma è in corso di definizione

«SAGGI DELL'ISTITUTO MUSICALE "L.

Sabato 18 maggio 2002
Martedì 21 maggio 2002
Mercoledì 22
Giovedì 23
Sabato 25 maggio 2002

Egregi Clienti,

come probabilmente saprete, da alcuni anni EGEA interviene economicamente a favore del Teatro Sociale di Alba.

Noi riteniamo che tale sforzo sia importante per continuare a favorire lo sviluppo del territorio in cui primariamente operiamo. Uno sforzo ben riposto, perché la struttura del Teatro albese riesce a garantire ogni anno un'altissima qualità di proposte artistiche.

L'iniziativa di EGEA non vuole tuttavia fermarsi ad un intervento economico che aiuti a concretizzare tali proposte, ma intende altresì dare la possibilità di assistere agli spettacoli a quante più persone siano interessate.

In completo accordo con la Direzione artistica del Teatro, che ringraziamo per aver accettato la nostra richiesta, EGEA ha ottenuto di poter riservare a sé, per i propri Clienti, un certo numero di posti per ogni spettacolo. Questi posti sono a disposizione di tutti i Clienti del settore gas di EGEA.

Purtroppo, data la limitatezza strutturale dei posti a disposizione, abbiamo dovuto individuare una procedura inevitabilmente selettiva:

- ***ogni cliente EGEA del servizio gas ha diritto a richiedere massimo 2 biglietti;***
- *la richiesta deve essere effettuata **telefonicamente allo 0173 441155 esclusivamente giovedì 25 e venerdì 26 ottobre dalle ore 12 14,30** (*), riportando al nostro personale la corretta intestazione del contratto gas in corso;*
- *l'ottenimento dei posti si ha indicando lo spettacolo eventualmente prescelto e **fino ad esaurimento dei posti a nostra disposizione**. Il personale aziendale concorre all'assegnazione;*
- *gli assegnatari dei biglietti potranno ritirare presso gli sportelli EGEA un tagliando che verrà convertito in biglietto direttamente presso il Teatro Sociale la sera dello spettacolo.*

EGEA si augura che l'iniziativa, seppure limitata, possa riscuotere il consenso di quanti amano lo spettacolo nelle sue varie forme. Ai fortunati che si aggiudicheranno i biglietti auguriamo BUON DIVERTIMENTO!

(*) Non valide le chiamate effettuate nei giorni precedenti e in orari diversi da quelli indicati

EGEA

TRIBUNALE DELLA LIBERTA' HA RIBADITO IL SEQUESTRO CAUTELARE DEL RIPETITORE DELL'EMITTENTE

Radio Alba, confermato lo «stop»

Il sindaco di Rodello nel registro degli indagati

Giuseppina [illegible]

ALBA

Non è ancora risolto il problema di Radio Alba, sotto inchiesta per presunto inquinamento elettromagnetico: il tribunale della libertà di Cuneo ha confermato il sequestro cautelare e la disattivazione del ripetitore dell'emittente [illegible] Rodello, disposto il 12 ottobre dal gip del tribunale di Alba. Il provvedimento è stato preso su richiesta del sostituto procuratore [illegible] della Repubblica, Alessia Ceccardi, che conduce l'inchiesta. Intanto, sarebbe stato iscritto [illegible] nel registro degli indagati il sindaco di Rodello, Walter Giribaldi, per presunta omissione di atti d'ufficio. In base alla normativa regionale, nel caso in [illegible] vengano superati i limiti di [illegible] sioni elettromagnetiche, il sindaco [illegible] quanto autorità [illegible] quando ne viene [illegible] conoscenza sarebbe tenuto a diffidare l'emittente radiofonica [illegible] modificare le caratteristiche [illegible] emissione degli impianti per far rientrare i [illegible] nei limiti.

Alla scadenza del termine, se il superamento permane, il sindaco dovrebbe disattivare l'impianto. Gli avvocati [illegible] Rossetto e Silvia Calzolaro, che assistono Walter Giribaldi, dicono: [illegible] streremo l'interessamento e la correttezza dell'operato del [illegible] co di Rodello in merito alla vicenda. La difesa porterà quanto prima il sindaco a rendere dichiarazioni [illegible] davanti agli investigatori; potrà così chiarire la sua posizione [illegible] quella del Comune, [illegible] sono [illegible] sensibili ai problemi».

[illegible] ripetitore [illegible] stato posto sotto sequestro preventivo [illegible] disattivato in seguito alla protesta di un [illegible] di abitanti di Rodello, che hanno [illegible] una petizione al sindaco e alla Procura, con la quale hanno chiesto di far cessare una situazione che ritengono dannosa per la salute. [illegible] frattempo l'Arpa ha eseguito misurazioni che secondo gli inquirenti avrebbero rilevato emissioni di onde elettromagnetiche molto al di sopra dei limiti di legge.

L'avvocato Roberto Ponzio, che [illegible] il titolare di Radio Alba, Alberto Levi: «Prendiamo [illegible] [illegible] principi enunciati [illegible] tribunale del riesame di Cuneo. Si tratta di una tematica innovativa con pochi e difformi precedenti giurisprudenziali. Quando si discuterà il merito riprenderemo la [illegible] tesi secondo la quale il fatto contestato costituisce solo illecito amministrativo. Secondo noi non è provata un'effettiva nocività per la salute [illegible]. Al fine di ottenere al più presto il dissequestro dimostreremo che gli accorgimenti apportati garantiscono il rispetto dei limiti di legge».

Nonostante [illegible] sequestro del ripetitore di Rodello, Radio Alba riesce a trasmettere tramite un'antenna minore [illegible] Guarene con [illegible] quale raggiunge [illegible] bacino più limitato rispetto a quello precedente.



Gli studi di Radio Alba: l'emittente riesce a trasmettere [illegible] te un'antenna minore [illegible] Guarene, ma copre un bacino molto limitato

[illegible] DEI SANTI: LA ZUPPA [illegible] CECI E TRIPPE SARA' DISTRIBUITA IL 2 NOVEMBRE

I doglianesi preparano l'antico rito della «cisrà»

Gianni Scarpace

DOGLIANI

I doglianesi addetti alla preparazione [illegible] della famosa «cisrà», la zuppa a base di ceci e trippa, [illegible] già alle prese con la raccolta degli ingredienti che saranno [illegible] la notte prima della distribuzione del 2 novembre. In quel giorno Dogliani e la Langa celebreranno un rito antico, quello legato alla tradizionale Fiera [illegible] Santi [illegible] la fiera commerciale e le bancarelle [illegible] ogni tipo nel [illegible] storico, ma soprattutto con la preparazione della gustosa pietanza da consumare [illegible] il giorno dei Morti. La «cisrà» da piatto povero è diventato [illegible] dei primi piatti più ricercati [illegible] Langa monregalese [illegible] albese. Fatto un tempo [illegible] i «mezzi ceci», [illegible] quelli che non potevano essere venduti, oggi è preparato dalle sapienti mani di cuoche gelose del segreto della giusta proporzione tra ingredienti popolari come [illegible] tenna, rape, carote, sedano, cipolla, aglio, cavolo, salvia, [illegible] oltre, ovviamente, a ceci e trippa. La distribuzione della zuppa, quattro secoli fa, era affidata alla Confraternita dei Battuti e riservata ai viandanti infreddoliti che si affacciavano all'uscio delle chiese.

Oggi sono gli stessi organizzatori doglianesi che riempiono centinaia di [illegible] sotto la tettoia della Confraternita, luogo da anni deputato alla distribuzione del fumante piatto divenuto prezioso.

L'impegno dell'amministrazione [illegible] comunale, e in particolare dell'assessorato al Turismo guidato da Loretta Benassi, ha permesso il rilancio di una manifestazione di [illegible] c'è traccia fin [illegible] 1500, quando la Fiera dei Santi era considerata l'ultimo grande appuntamento per la gente di Langa prima dell'inverno, alla [illegible] dei lunghi cicli lavorativi della vendemmia, dell'aratura e della [illegible] ina. Per tornare [illegible] Dogliani, come [illegible] tempo, per gli acquisti in vista della lunga stagione invernale, il 2 novembre ci [illegible] ancora la Fiera commerciale lungo tutto il giorno nel [illegible] [illegible] [illegible] nelle vie del concentrico.

[illegible] Fiera dei Santi vuol dire anche gastronomia di alto livello. Dal [illegible] ottobre al 4 novembre si svolgerà una settimana gastronomica tutta dedicata alla «cisrà». Sei ristoranti doglianesi (Le Lune [illegible] Barroeri, Albero Fiorito, Da Aldo, Al Bric, Porta Soprana, Locanda [illegible] Binelli) presenteranno i piatti tipici legati alle [illegible] sfere autunnali con la zuppa di ceci e trippe protagonista in tutti i menu.



Distribuzione della «cisrà» l'anno scorso a Dogliani: si consuma il 2 novembre

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Agriturismo e cantine [illegible] «Sereno Variabile»

La trasmissione di Raidue «[illegible] Variabile» manderà oggi [illegible] onda (ore 18,50) le riprese realizzate alcuni giorni fa in un agriturismo [illegible] cantine di Santa Vittoria, al castello di B[illegible] e ai gruppi [illegible] di Alba e Pollenzo. [g. f.]

[illegible]

Donne op[illegible] al [illegible] [illegible] di solidarietà

L'Andos albese (Associazione [illegible] zionale donne operate al seno) organizza una mostra [illegible] lavori (biancheria per la [illegible] la persona e il bambino) il cui ricavato sarà devoluto alle attività a favore delle donne. E' aperta nei locali [illegible] piazza San Francesco d'Assisi-angolo piazza Cagnasso domani (ore 9-12), sabato e domenica (9-19,30). [g. f.]

ALBA

Rassegna [illegible] fotografo amico [illegible] Beppe Fenoglio

Domani, nella chiesa di San Domenico (ore 16) sarà inaugurata la mostra del [illegible] fotografo albese Aldo Agnelli, che fu amico [illegible] Beppe Fenoglio (è l'autore di buona parte [illegible] fotografie scattate allo scrittore). [illegible] rassegna dal titolo «Alba, Langhe e Fenoglio» sarà presentata da Antonio Buccolo e Antonio De Giacomi. [illegible] [illegible] gini sono [illegible] state raccolte in un libro pubblicato dalla casa editrice Araba Fenice. [g. f.]

[illegible]

Donna (74 anni) suicida in un canale

Una donna [illegible] annegata ieri [illegible] in uno dei canali che confluiscono nella grande vasca dell'Enel, in località Pereya. Caterina Manzo, 74 anni, dopo avere abbandonato la bicicletta poco distante dal corso d'acqua si è probabilmente buttata nel canale; poi [illegible] corrente l'ha trasportata nella vasca dove la salma è stata recuperata dai vigili del fuoco di Bra. Sono anche intervenuti i carabinieri di Narzole e Bra. [v. m.]

[illegible]

Si asfalta incrocio Disagi al traffico

Domani e giovedì verrà asfaltato l'incrocio tra viale Rimembranze, via Piumati e corso IV Novembre; agli automobilisti si consigliano strade alternative per accedere in centro città. [v. m.]

BRA

Marciapiedi, ditta si aggiudica l'appalto

La ditta Zoppi di Priero si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione dei marciapiedi di strada San Michele e del muro di sostegno. La spesa prevista è di 550 milioni. [v. m.]

[illegible] A SOMMARIVA PERNO I FUNERALI DEL SACERDOTE

Addio a don Cortese «rigoroso [illegible] giusto»

SOMMARIVA PERNO

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, [illegible] funerali di don Luigi Cortese, 84 anni, parroco di Sommariva per 44 anni, dal 1950 al 1994. Nato [illegible] Castagnole Lanze, aveva studiato nel Seminario di Alba, [illegible] ordinato sacerdote nel 1941: fu curato in Duomo e parroco [illegible] frazione Piana Biglini di Alba. Il sindaco di Sommariva, Andrea Cane, così lo ricorda: «Don Cortese era molto benvoluto dai parrocchiani. Uomo di fede e di cultura, credeva fortemente nel suo ministero, riuscendo a coniugare l'attività pastorale con importanti realizzazioni per la comunità». Due anni dopo il suo arrivo a Sommariva, nel 1952, inaugurò la casa del catechismo con [illegible] cinema-teatro. Precorrendo i tempi, nei primi Anni Sessanta [illegible] realizzò la prima casa di riposo «Maria Immacolata», [illegible] curato il restauro della chiesa parrocchiale del S.Spirito [illegible] XVII secolo, ha ristrutturato oratorio [illegible] [illegible]. E' stato tra i promotori della nuova casa di riposo inaugurata [illegible] [illegible] [illegible] (è gestita da una società mista, [illegible] cui [illegible] parrocchia ha la maggioranza). In paese era conosciuto come [illegible] persona rigorosa, di grande umiltà e sobrietà, sempre disponibile [illegible] dare un aiuto alle persone [illegible] difficoltà. Nel '94 si era ritirato nella [illegible] di riposo, continuando a collaborare con la parrocchia nelle varie attività.

Nelle cronache della Resistenza si ricorda che nel 1943, quando [illegible] giovane curato in Duomo ed era vescovo mons. Luigi Maria Grassi, aiutò a salvarsi molte persone che [illegible] [illegible] rinchiuse [illegible] Cattedrale dopo un rastrellamento nazifascista. Sembra che per far riacquistare la libertà ai prigionieri venissero fatti indossare abiti da prete. [g. f.]



Don Luigi Cortese (84 anni) parroco per 44 a Sommariva Perno. Era nato a Castagnole Lanze

CLAVESANA, I DIECI ANNI DI ATTIVITA' DEL SODALIZIO

Festa del circolo Acli tra birra e ballo liscio

CLAVESANA

Grande festa per i dieci anni di attività [illegible] circolo Acli. Per quello che è diventato un vero punto di riferimento nella Langa monregalese, i clavesanesi hanno preparato [illegible] venerdì a domenica [illegible] una tre giorni di festa sotto il tendone [illegible] in piazza don Rossi. Venerdì [illegible] è tenuta la Festa della birra, sabato è stata la volta del ballo liscio [illegible] l'orchestra Guido Deber, [illegible] domenica i festeggiamenti si sono conclusi con il «Pranzo del decennale».

Nel corso [illegible] dieci anni di attività il centro si [illegible] trasferito dalla vecchia sede nel [illegible] dell'ex Biblioteca civica di viale Martiri della Libertà, a quella nuova, in via Provinciale 40, a Madonna della Neve. La struttura, che ospitava [illegible] filiale della Banca Alpi Marittime di Carrù, è stata acquistata dal Comune per [illegible] pubblico. L'amministrazione comunale ha concesso alla società del circolo [illegible] Acli l'uso gratuito del locale e il pagamento dell'energia elettrica in cambio dell'apertura continuata per tutta la settimana.

L'attuale sindaco Michele Chiecchio propose nel 1991 l'impegno associativo ad un esiguo numero di concittadini, da allora [illegible] circolo è cresciuto sotto la guida del presidente Luciano Casalini. I nuovi edifici [illegible] ex banca hanno salutato il [illegible] [illegible] gestione ora affidata a Maria e Daniela [illegible] [illegible] Fabrizio Martino. Pochi mesi [illegible] [illegible] rinnovo del consiglio direttivo, [illegible] [illegible] visto la conferma di Luciano Casalini [illegible] qualità di presidente, di Giancarlo Ballauri vice e Claudio Valle segretario, tesoriere è Giuseppe Chiecchio. Da segnalare l'ingresso di due nuovi e giovani consiglieri: Alberto Bruno e Michele Bruschi.

«Siamo sempre molto attenti - dice il sindaco di Clavesana Michele Chiecchio - a tenere [illegible] ed interessante l'attività del circolo. [illegible] piccoli paesi questi centri di [illegible] diventano punti importanti per la comunità. Prima con la gestione di Giusy Dalmasso [illegible] ora con gli attuali responsabili, gli anziani e i giovani del paese continuano a far capo alla struttura, segno che il punto di ritrovo funziona». [g. sca.]

PRESTO AL VIA IL RECUPERO DELL'EX CASERMA GUALA

Bra [illegible] contributi per nuova sede Cri

BRA

[illegible] [illegible] della Cri potrà presto trasferirsi nella nuova sede, l'ex [illegible] Guala in piazza Giolitti, dove tra breve inizieranno i lavori di ristrutturazione. Il progetto dell'intervento è [illegible] elaborato gratis [illegible] Guido Gaia e già approvato dal Comitato provinciale e dalla presidente nazionale Cri Maria Pia Garavaglia. Un gruppo [illegible] braidesi ha dato vita ad un'associazione senza scopo di lucro, che raccoglie anche i fondi necessari per finanziare i lavori di recupero, il [illegible] costo è stimato in circa un miliardo. Presidente dell'associazione è Domenico Dogliani, funzionario della Ferrero, che commenta: «Dopo la vendita del complesso "I Glicini" a una società privata, la Cri ha dovuto trasferirsi in [illegible] [illegible] fortuna, [illegible] si provvisoriamente a disposizione dal Comune in piazza Spreitenbach. Il nostro comitato è diventato in questi ultimi [illegible] anni [illegible] dei più importanti della provincia, [illegible] su oltre 300 collaboratori e realizza circa 5000 interventi all'anno. L'ex caserma Guala, individuata [illegible] Comune [illegible] luogo ideale per realizzare la nuova sede, è già stata concessa in comodato gratuito per 50 anni, visto [illegible] servizio di indubbia rilevanza pubblica e di grande utilità per il comprensorio braidese».

La stessa presidente nazionale Maria Pia Garavaglia ha già concesso un primo significativo contributo per i lavori. Le persone che vorranno contribuire potranno avvalersi del conto [illegible] n° 1003777 aperto nella sede centrale della Crb, rivolgendosi eventualmente al personale della sede Cri se occorre la [illegible] fiscale. [v. m.]



Domenico Dogliani è il presidente dell'associazione che raccoglie fondi per finanziare il recupero dell'ex caserma [illegible]

FONDO SOCIALE EUROPEO

Cherasco parla [illegible] formazione professionale

CHERASCO. Stamani alle 9,30, nella sala del Consiglio comunale, incontro su «Il fondo sociale europeo-contributi a fondo perduto per la formazione professionale», organizzato dal Comune con il Gruppo Soges di Torino. L'incontro, rivolto in particolare alle imprese localizzate nei territori di Alba, [illegible] [illegible] Cherasco, si propone di presentare le modalità per accedere ai contributi e gestire i progetti formativi a favore del personale aziendale.

L'appuntamento serve anche per conoscere le recenti riforme dei fondi strutturali comunitari e le nuove modalità di accesso e di gestione del Fondo sociale europeo, adottate dalla Regione.

Favorire la formazione continua è oggi ritenuta da più parti una fra le principali misure che possono sostenere la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali. [v. m.]

SUCCESSO DELLA MOSTRA ALLESTITA ALLA FONDAZIONE FERRERO. ALL'INAUGURAZIONE E' INTERVENUTO VITTORIO SGARBI

Già duemila visitatori alla rassegna [illegible] «Macrino d'Alba»

Sabato nella chiesa parrocchiale di Neviglie sarà illustrata una preziosa pala d'altare del grande pittore





Al «battesimo» della rassegna su uno dei protagonisti del Rinascimento piemontese c'era anche il sottosegretario Vittorio Sgarbi. Molti gli elogi di ospiti illustri [MURIALDO]

ALBA

Successo di critica [illegible] di pubblico per la mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», allestita alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Agli elogi degli ospiti illustri che hanno partecipato all'inaugurazione [illegible] [illegible] dì sera, [illegible] cui il sottosegretario al ministero dei Beni e attività culturali Vittorio Sgarbi, è seguita la visita di oltre duemila persone nel primo weekend di apertura. [illegible] una [illegible] occasione per vedere circa settanta opere tra le tavole del Macrino e altri lavori di maestri dell'epoca (dipinti, sculture, documenti, monili).

L'esposizione è accompagnata da [illegible] culturali promossi dalla Fondazione Ferrero. Venerdì [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] San Domenico (ore 21) il concerto di musica rinascimentale «La pazzia senile» di cui è autore Adriano Banchieri, monaco di origine bolognese, risalente al 1598. Il concerto, organizzato con la collaborazione [illegible] Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale di Saluzzo, sarà eseguito da «Gli Affetti musicali», ensemble vocale-strumentale nato all'interno della Corale polifonica di Sommariva Bosco. Inoltre, per far conoscere alcune grandi realizzazioni che Macrino e la [illegible] scuola hanno [illegible] per chiese, abbazie e edifici ad Alba, nelle Langhe [illegible] Roero, è stato predisposto un itinerario macriniano che nei fine settimana si può percorrere anche su bus navetta con guide (per informazioni 0173295259). Una delle mete più importanti è Neviglie, dove sabato (ore 17) si terrà una manifestazione nella chiesa parrocchiale nella quale è conservata una preziosa pala d'altare del Macrino «Le nozze mistiche di Santa Caterina da Siena». Sono previsti interventi dello studioso Giulio Parusso e di Edoardo Villata, autore della recente monografia sul pittore albese, con intermezzi musicali. [g. f.]

Tante proposte dal Cuneese per chi organizza un matrimonio con il freddo



MONDOVÌ

Le nozze d'autunno hanno nuovi colori

La sposa d'autunno è avvolta in un morbido soprabito, preferibilmente color avorio, guarnito da un caldo collo di volpe: è [illegible] sposa elegante [illegible] raffinata non meno di quella che ha scelto [illegible] sole estivo per il «sì».

Alle cerimonie, dal 1993, pen[illegible] «Mondo Moda» di Riccardo Rossi, grande vetrina [illegible] tutto ciò che può servire alla coppia e agli invitati: il negozio, in via Langhe [illegible] Mondovì, occupa 1200 metri quadrati e si articola su tre piani. All'interno uno staff specializzato è in grado di consigliare, aiutare nella scelta, suggerire anche soluzioni. Riccardo Rossi spiega che la tipologia degli abiti è delle più varie, come vari sono i gusti della clientela.

«In genere gli abiti per le nozze [illegible] questa stagione sono più sobri - spiega il titolare -, [illegible] per la sposa sia per [illegible] invitati, [illegible] s[illegible] [illegible] fare molta attenzione ai particolari, scegliendo un capo che abbia una sua identità, che non ricada [illegible] quotidiano». L'evento deve essere evento e da «Mondo moda» si pensa a tutto. Agli accessori - scarpe, borsetta o cappello - che possono essere anche [illegible] tessuto per un perfetto abbinamento con il vestito. Anche per il futuro marito la scelta è ampia. Le firme sono quelle più prestigiose del settore: Ugo Boss, Pignatelli, Ver[illegible] Valentino, Pal Zileri. Il suggerimento è di iniziare a pensare al guardaroba con un certo anticipo, ma in caso di necessità [illegible] può essere pronto in quindici giorni.

Veloce nelle consegne, all'in[illegible] circa tre settimane, anche il negozio «Milleidee» di Genola, dove c'è tutto, ma proprio tutto per le bomboniere e non solo: segnaposto, articoli da regalo completano la gamma delle proposte del reparto che vanta un'esperienza trentennale. Giovanni Riggio che lo gestisce con la moglie Barbara Pautassi spiega: «Da cinque anni siamo subentrati a mia suocera, Ida Giorgis che trent'anni fa aveva aperto "Il confetto". E' lei che continua, con la [illegible] preziosa esperienza, a consigliarci per il meglio». L'idea guida è quella di rendere anche la bomboniera o il segnaposto, importanti, grazie ad una scelta accurata. «E' possibile regalare un oggetto utile [illegible] gli apribottiglie in silver [illegible] [illegible] resina, il portafiori per [illegible] [illegible] lattiere, zuccheriere, portacandele, oppure orientarsi su una statuina di Capodimonte, un oggetto gradevole da esporre». All'interno i confetti sono golosità: al cioccolato bianco o fondente, cioccolato [illegible] mandorla, [illegible]dorla tostata, tutti [illegible] [illegible] ditta specializzata: la Crispo.



Alcuni clienti e i titolari del grande negozio di bomboniere «Mille Idee» di Genola

Non [illegible] [illegible] i preparativi per la cerimonia ad assillare gli sposi: e monta una più lunga prepar[illegible] richiede la casa. Una di quelle che va particolarmente meditata riguarda le por[illegible] Un tempo considerate soltanto un elemento utile anzi necessario, oggi sono un «complemento d'arredo» che richiede grande attenzione [illegible] [illegible] [illegible] di un esperto. La Bertolotto Porte di Torre San Giorgio, è un'azienda specializzata [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] superficie di 50 metri quadrati e che ogni [illegible] produce trecento porte con 1200 varianti: numeri da brivido che però [illegible] intaccano, anzi esaltano la qualità. L'azienda [illegible] [illegible] grado di soddisfare le esigenze della clientela in modo individualizzato: con una [illegible]na di essenze di legno costruisce porte d'interno che si adattano perfettamente a ogni ambiente e a ogni esigenza, con [illegible] [illegible] vetri, a scomparsa, o a piega: le maniglie sono fornite dall'azienda e anche qui la possibilità di scelta è la [illegible] ampia e inoltre ogni cliente può [illegible] su proposte mirate che tengono conto delle esigenze.





SANITA' [illegible] ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Silvana Mossano

Servizi sanitari e socio assistenziali. Spesso i Comuni e, ancor più, i cittadini, non hanno piena consapevolezza [illegible] opportunità che vengono offerte sul territorio dagli enti preposti. Manca, spesso, una comunicazione efficace. Così [illegible] stato ribadito in un recente convegno promosso dall'assessore [illegible] Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

[illegible] prima risposta [illegible] superare l'impasse viene proposta dalla Regione, dall'assessorato della stessa Cotto insieme a quello alla Sanità, di Antonio D'Ambrosio. [illegible] tratta di un ciclo di quattro [illegible] tri informativi decentrati, che inizia oggi, prosegue domani e venerdì, per concludersi il 6 novembre. Le riunioni, coordinate da dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono tutti gli operatori che si occupano di [illegible] e [illegible]. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché non sia soltanto un termine astratto contenuto nei documenti programmatici e legislativi, ma si attui in modo pratico [illegible] territorio, deve concretizzarsi nei [illegible]. E i servizi possono esprimere il massimo la loro [illegible] cia se sono ben conosciuti dagli [illegible] ntia.

Quindi necessità di comunicare, in modo semplice ed efficace, quanto viene [illegible] ato in questi settori determinanti che interessano praticamente l'intera popolazione, in tutte [illegible] fasce d'età. La Regione, attraverso questa iniziativa, favorisce e incentiva la prima fase della comunicazione: quella che dagli enti gestori di servizi [illegible] e [illegible] assistenziali viene fornita ai Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, uno dei cardini del [illegible] piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percorso naturale, in cui la componente del volontariato trova ampia appli[illegible].

[illegible] incontri di comunicazione, dunque, iniziano oggi nelle Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e Alba. Domani proseguono nelle Asl di Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Chieri.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» DI NOVARA

Aeroporti blindati

Da Cameri alla Malpensa

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Aeroporto militare di Cameri, sede di manutenzione di tutti i Tornado d'Italia, cambio della guardia al vertice: il colonnello Vincenzo Pastore l[illegible] [illegible] comando dopo due anni e al [illegible] posto arriva [illegible] colonnello Dino Fabbri, 50 anni, che aveva comandato [illegible] 21° Gruppo del 53° st[illegible]. [illegible] avvicendamento che richiama autorità [illegible] e militari e che rientra nell'ambito di un consueto passaggio di consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico di capo ufficio comando della prima regione aerea, Fabbri torna a casa.

[illegible] la cerimonia si carica di un significato particolare, in que[illegible] momento [illegible] [illegible] eccezionali dovute alla situaizone internazionale e al pericolo terrorismo. Non c'è bisogno di chiedere per accorgersi che qui a Cameri, come in altri punti cosiddetti «sensibili», il clima è di massima allerta e blindature: i cartelli con la scritta «bravo» campeggiano un po' ovunque, ai margini delle piste [illegible] anche lungo il percorso obbligato che gli invitati devono seguire. La vigilanza è stata rafforzata, così come è stato intensificato il dispositivo per aumentare il numero delle manutenzioni del Tornado. Cameri è un punto strategico: al momento [illegible] accantonate le voci relative ai progetti di una t[illegible] pista cargo per Malpensa, [illegible] cui [illegible] parlava da tempo. Invece - come dice il neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe assumere.

Certo è invece l'impiego [illegible] militari che da Novara potrebbero quanto prima partire per presidiare punti strategici in Lombardia. All'altro aeroporto vicino, quello di Malpensa 2000, stanno aspettando l'arrivo dei soldati dopo la decisione del Governo di impiegarne 4 mila [illegible] tutto il territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como si [illegible] già rivolti ai comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro di Novara, il cui reparto Sanità è già dispiegato in Kosovo, potrebbe essere coinvolto nei prossimi giorni.



Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

Gianni Stornello

La zootecnia cuneese si conferma di gran lunga [illegible] più importante del Piemonte. L'affermazione sarebbe sco[illegible] se non [illegible] dalla fonte ufficiale per eccellenza - afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè il censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che saranno conosciuti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltu[illegible] della Regione Piemonte - la diminuzione del [illegible] dei capi bovini è in termini relativi paragonabile all'aumento dei capi [illegible] ni, rispetto al precedente censimento effettuato nel 1990. Le consistenze medie, invece, aumentano per tutte le specie (non si conoscono ancora i dati relativi agli avicunicoli), in modo più o [illegible] pronunciato, per la diminu[illegible] generalizzata [illegible] numero degli allevamenti.

Ma vediamo i dati. Il totale degli animali allevati in Piemon[illegible] (esclusi, come detto, gli avicunicoli) era nel settembre dell'an[illegible] scorso, periodo del censimento, [illegible] 1.853.836, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 suini (aumento del 21,9%), 133.880 [illegible] prini (-8,3%), 11.840 equini (+5,3%). [illegible] provincia di Cuneo abbiamo 1.061.507 animali, che rappresentano il 57% del totale regionale. I bovini sono 401.992 [illegible] del totale regionale), i suini 617.874 (65%), gli ovicaprini 39.327 (29%), gli equini 2384 (20%).

Interessante - osserva Emilio Lombardi - è il numero medio di capi per azienda, nettamente superiore in provincia di Cuneo rispetto a tutte le altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. A Cuneo si ha [illegible] media di 53,7 capi per allevamento, 42,9 a Novara, 41,3 a Torino per scendere al poco più di 10 nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: [illegible] Cuneese [illegible] numero medio di capi per azienda è di 525,4, segue [illegible] Novara con 501 e poi via via le altre province, molto distanziate. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente censimento (1990) in Piemonte si è riscontrata una consistente diminuzione [illegible] numero delle aziende.

Nel caso di aziende con allevamenti, la diminuzione [illegible] termini percentuali (-60%) è risultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo dei raffronti [illegible] solo [illegible] il precedente censimento, ma spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi in considerazione - il numero delle aziende agricole, [illegible] loro superficie totale, la superficie agricola utilizzata e la superficie a vite - sono tutti accomunati da un andamento decrescente nel tempo, mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presenta [illegible] una sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o una cresci[illegible] [illegible] (suini), pur se a ritmi differenziati nei diversi periodi che sono intercorsi tra [illegible] censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Prina Pera, responsabile del settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indica[illegible] denotano un progressivo aumento da un censimento all'altro del peso relativo della pianura e una contrazione di quello della montagna. Fanno eccezione il numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento del p[illegible] relativo è a favore della collina. Quest'ultimo dato - osserva ancora l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia di Cuneo, la [illegible] vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci anni [illegible] progressi e dove [illegible] collina viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

E' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO [illegible] QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza

Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

[illegible] Ferrando

[illegible]

«Ancora una volta [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo, fra [illegible] prime in Italia, ha aperto una strada. In questo caso i riflettori sono puntati [illegible] trasparenza, [illegible] correttezza dei rapporti tra produttori e consumatori». Così il presidente dell'ente Ferruccio Dardanello ha aperto l'incontro, lunedì sera, [illegible] salone d'Onore della Camera di commercio, per la presentazione del marchio di qualità «Cuneo-contratti tipo». Ha aggiu[illegible] Luca Bosio, presidente della commissione consiliare di regolazione del mercato, in una sala gremita: «Sono state definite regole chiare e certe, condivise dalle parti. [illegible] esempio? Se devo acquistare [illegible] mobile, l'impresa dove rispettare i tempi di consegna e vendere un prod[illegible] [illegible] le caratteristiche pattuite». Il marchio, del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area di regolazione [illegible] mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati o quelli che potranno essere predisposti.

Grazie all'intervento della Camera di commercio sono stati realizzati tavoli di discussione in vari settori (artigianato, commercio e servizi): fra gli esponenti delle associazioni dei consumatori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappresentanti delle associazioni di categoria. In particolare sono intervenute la Confartigianato per il settore delle pulitintolavanderie e dei fotocineoperatori, la Confcommercio per il [illegible] di mobili e beni d'arredamento, la Confcommercio con Fiap e Fimaa [illegible] [illegible] agenzie di intermediazione immobiliare. Per ogni settore [illegible] modulistica [illegible] uso è stata rivista alla luce della normativa in materia di tutela [illegible] consumatore e della privacy. Sono quindi stati predisposti dei formulari-contratti tipo che le imprese aderenti al protocollo d'intesa potranno utilizzare per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro sono anche intervenuti Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza del sindaca[illegible] mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per [illegible] Fimaa; Giovanni Quaglia per la Fiaip; Beppe Riccardi in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e l'avvocato Silvia Zecchini.



Il tavolo [illegible] relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte [illegible] Bossea

FRABOSA SOPRANA

Il quinto premio [illegible] progettazione grafica [illegible] Ravotti» è [illegible] dedicato alle grotte [illegible] Bossea. Domenica si è svolta la cerimonia conclusiva del concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima di un incidente nel '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizzare il territorio attraverso la grafica che, come hanno ricordato i relatori del convegno «Comunicazione: dal presente e dal passato», unisce la connotazione artistica e quella progettuale.

Il [illegible] [illegible] «Iconico, quei segni dell'uomo». La [illegible] Comunication di Fossano di Guido Fruttero che con Luca Bertone ha realizzato un cd multimediale, si è aggiudicata il primo premio per la sezione, davanti a Francesca Reinero dell'Accademia [illegible] Belle Arti [illegible] Cu[illegible] e [illegible] secondo in quella per professionisti, vinta dagli architetti monregalesi Maurizio Roatta e Giorgio Gasco. Prima, per i giovani, Alessandra Lo Cascio della V E all'Artistico di Cuneo, seguita dal compagno Federico Cambria e da Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», la giuria, presieduta da Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio [illegible] Bagnolo, la [illegible] di Vicoforte e l'«Anna Frank» di Mondovì. [v. p.]



Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo si è classificata al primo posto nella sezione giovani

MUSICA IRLANDESE IN UN TEMPIO DELLA BIRRA



«The inflatable [illegible] stanotte [illegible] Le Baladin di Piozzo

Nati a Galway, una [illegible] [illegible] [illegible] affascinanti [illegible] verde Irlanda hanno convinto il pubblico con una [illegible] ica eclettica che spazia dal reggae, al rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» e stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio «Le Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita in locale famoso per i suoi concerti è diventato un «cult» anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuovo «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». Si tratta di un lavoro di alto livello, capace di trascinare il pubblico e di entusiasmare, [illegible] da scoprire nel [illegible] di stanotte (dalle 22) oppure nei prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sera al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

[illegible] TERRITORIO

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

Gianni Martini

NON costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, ai monti e al sole. L'uomo che si [illegible] in modo pittoresco non [illegible] pittoresco, [illegible] un pagliaccio. Il contadino non si veste in [illegible] pittoresco. Semplicemente lo è». [illegible] così il brano (tratto da «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, Milano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» [illegible] titolo [illegible] ricerca curata [illegible] Luciano Bolzoni [illegible] è andato a caccia di quegli edifici realizzati in montagna dagli Anni Sessanta ai giorni nostri. «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in vendita a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione [illegible] precedente volume pubblicato nel 2000; questo secondo volume copre il successivo periodo storico e parte da presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente le modalità di progettare e di costruire gli edifici in montagna».

Non esprime giudizi trancianti (bello, brutto, deturpante o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa [illegible] buon servizio informativo inquadrando e raccontando in che conte[illegible] si è sviluppata l'edilizia negli ultimi 40 [illegible] sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina 10, affrontando l'«impatto turistico», scrive: «[illegible] 1920 in tutta la Valle d'Aosta si contavano una «ottantina di alberghi con circa 4 mila letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone di quasi tremila posti letto a fronte di circa settanta alberghi».

Informazioni indispensabili ad affrontare la seconda parte della ricerca contenuta in cento pagine del «quaderno» di grande formato: le schede. [illegible] [illegible] ta di itinerario geografico lungo le Alpi dove, di località in località, si trovano villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, complessi residenziali, motel, piscina e stazione di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

Di ogni edificio vengono proposte fotografie, i dati su località, altitudine, nome dei progettisti, anno di progetto o di realizzazione, spesso la planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che ne potranno fare appassionati [illegible] architettura e di storia delle Alpi, sono utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto di più moderno, ardimentoso, a volte di straordinario, a volte di orribile è stato realizzato sulle nostre Alpi. E chissà quanti di quei progettisti prima [illegible] un intervento hanno ceduto a [illegible] riflessione sulle parole [illegible] Adolf Loos che nel 1913 scriveva: «Non temere di essere giudicato non moderno. Le modifiche al modo [illegible] costruire tradizionale [illegible] consentite soltanto [illegible] rappresentano un miglioramento, in caso contrario attieniti alla tradizione. Perché la verità, anche se vecchia [illegible] secoli, ha [illegible] noi un legame più stretto della menzogna che ci cammina a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere di questo stretto legame tra tradizione, cultura e territorio: a Cuneo, nel corso della Festa Europea degli Autori che si terrà dal 23 al 25 novembre nel Palazzo della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio le lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro vitalità su queste Alpi.

gianmar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 15,20-18,[illegible]-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 18-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [illegible] - 349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The [illegible]
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Oggi chiuso
Feriali: ore 21
[illegible]: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. [illegible]291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Intimacy
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

GIL. Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
[illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Blow
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible]
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAURA. Tel. 0143-62.805
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,20-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e fest.: ore [illegible]-20-[illegible]
L. [illegible] - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
I cento passi
Feriali: ore 21
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 [illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.065
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.065
Scary movie 2
Orario: fer. 20,30; 22,30.
[illegible] 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

NUOVO [illegible]. Tel. [illegible]
Belfagor.
Orario: [illegible]; 22,30 (feriale).
Festivi 16,15; 18,15; 20,20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
La promessa.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000). lunedì [illegible]

BALBO. Tel. [illegible]
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.[illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (BTE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible] 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[illegible] 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.269
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di [illegible] Aldiss e nato da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide [illegible] alla ricerca della sua umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [illegible] «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato d[illegible] azienda, non dice [illegible] famiglia [illegible] finge di continuare [illegible] vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non [illegible] ragazza londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo [illegible] peripezie del dottore (Eddie Murphy) [illegible] parla [illegible] gli animali: in questo [illegible] deve [illegible]ttura salvare la [illegible].

LUNA [illegible] Drammatico. Una storia di [illegible] per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente [illegible] Broncoviz, [illegible] alla regia con la [illegible] di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre [illegible] sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [illegible] partire la partenza per i [illegible] mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui [illegible] Diego Abatantuono.

MOULIN [illegible]. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una [illegible] e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio [illegible] festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. [illegible]miato con la miglior sceneggiatura a Cannes, [illegible] lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

LA NOBILDONNA E IL [illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] [illegible] e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] DELLE SCIMMIE. Avventuroso. [illegible] film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] costretto a un atterraggio di emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane [illegible] gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

LA [illegible] Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore [illegible] polizia di una città [illegible] prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione Mtv.

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della [illegible] parodia [illegible] film horror. ●●

[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda g[illegible] mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive con [illegible] [illegible] in una villa [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli prop[illegible] il cosiddetto «colpo della vita».

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo [illegible] ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal M[illegible] Toc si staccarono 260 milioni [illegible] metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

LA VERITA' VI [illegible] SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima com[illegible] teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie [illegible] coppie. ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla [illegible] femminile in Afghanistan [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.285.
Titanic. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173[illegible].
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.536. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

DRIST. Tel. 0173-283.325
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì 8 mila.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

[illegible]. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: [illegible]. Or. 20,10; 22,30.
Sala 2: [illegible]
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.
Or. 19,50; 22,45
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20.
Sala 5: La promessa. [illegible]
Sala 6: The score. Or. 20; 22,45.
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20,05; **Blow.** Or. 22,40.
Sala 8: Scary movie 2. Or. 20,30; 22,35.
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. [illegible] 20,20; 22,35.
Sala 10: Codice: Swordfish. Or. 20,20; **Belfagor.** Or. 22,45.

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
[illegible] RIPOSO.
Sala [illegible]: [illegible]SO.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
[illegible] **promessa.** Or. 20; [illegible]
Sala Metropolis: Domani. Or. 21.

LUX. Tel. 0171[illegible]
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible].

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0175-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.[illegible]. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. [illegible].
[illegible]

MULTI[illegible]RE Tel. 0173-742.321
Sala [illegible]: La comunidad. [illegible] 21,30.
Sala Grande: The score. Or. 20,30; 22,30.
Sala [illegible]: Belfagor. Or. 20,25; 22,30

C[illegible] Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO

MULTISALA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO.

BARETTI. Tel. 0174-45.680
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.750.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Blow. Or. 19,30; 22.

BOGGHIENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

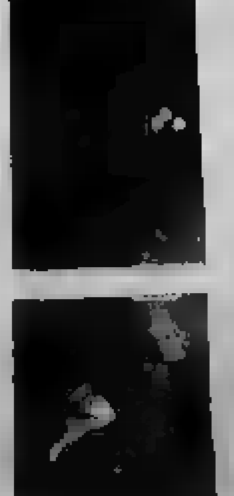
ARNORA. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO.

ARTE. OGGI RIPOSO.

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,50; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: [illegible]; 17,15; 20; 22,45.
[illegible] via [illegible], tel. 540.605. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. Convegno BML **Le radici del futuro: il cinema Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Moulin Rouge.** Or.: [illegible]; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,[illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18; [illegible]; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last [illegible]**: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via [illegible] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.
GOBELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. **Mari del Sud.** Or.: [illegible],20; [illegible]
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary [illegible] 2.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo [illegible] la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Codice [illegible]fish.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor - Il fantasma [illegible] Louvre.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. [illegible]. **[illegible] promessa.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma [illegible] Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] 26/10 **Lear**, opera di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo [illegible]. Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] PICCOLO [illegible] Ore 10,30 Lezione [illegible] (una conferenza danzata), balletto riservato scuola. Info. tel. 011 8815.209. Ore 17,30 La Conferenza del Piccolo: La voce del mezzosoprano dell'opera [illegible]. Conversazione e ascolti a cura di [illegible]. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.248/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. [Non pervenuto].
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Da martedì 30 ottobre [illegible] **De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, prodotto dal Teatro Stabile Torino e dal Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Tel 011 5176246, n° verde 800235333, [illegible] 8,30-18. Domenica riposo [illegible]
GOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

Alessia Aimar modella per l'arte

Alessia Aimar, studentessa del Liceo Sociopsicopedagogico, di Cuneo, lanciata nel firmamento della bellezza e della moda dall'edizione [illegible] Miss SAN SERENO a San Rocco Castagnaretta; tra gli organizzatori ricordiamo l'OTTICA CARELLI. È stata selezionata per partecipare alla finale nazionale di "Una modella per l'arte" che si è svolta il 6 e 7 ottobre [illegible] Verbania.





ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo due «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

ALESSANDRIA

Parte venerdì [illegible] «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. [illegible] protagonisti sono Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - che è stato anche [illegible] [illegible] sceneggiature per film di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a una tavola rotonda con alcuni critici, [illegible] cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». Tra i [illegible] spettacoli non manca l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

[illegible] poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano con la regia [illegible] Tato Russo, 7 gennaio), [illegible] umoristico (un grande novembre, [illegible] Lella [illegible] il 6, Paolo Rossi il 21 e Gene Gnocchi il [illegible] gospel (i Bolton Brothers, 18 e [illegible] dicembre), operetta [illegible] («Il paese dei campanelli» [illegible] Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» con Olivia Cinquemani, 31 gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile); danza (Parsons Company, 24 gennaio e New York City Ballet, [illegible] marzo), quattro concerti di classica in collaborazione con il premio Pittaluga.

Rappresentata anche l'avanguardia, con la regia di Nekrosius [illegible] «Il gabbiano» di Cechov, [illegible] 2 febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame il 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire».

Al botteghino e nei punti vendita [illegible] (informazioni allo 0131-234240) sono in vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, con replica domenica) anche al Civico di Tortona: [illegible] «le cinque [illegible] di Jennifer» di Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista e protagonista. Qui [illegible] 16 gli spettacoli in cartellone (info 0131-820195). Partiranno più avanti le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello. E' lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. [illegible] pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici di fama

SALUZZO

Studenti gratis [illegible] «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

SALUZZO

[illegible] tutte le stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di sei spettacoli, che andrà in scena [illegible] Politeama civico, è forse la più originale. L'ha curata l'assessorato alla Cultura del Comune con l'apporto della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori un ingresso a teatro, in occasione del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà con «Le cinque rose di Jennifer» un testo di Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori saranno in [illegible] il 17 dicembre con «Salti mortali», un [illegible] grottesco, condito di molto humour che prende spunto da un tentativo di suicidio, per costruire un inno alla vita.

Una grande personalità [illegible] teatro è Lella [illegible] che porta in [illegible] il 28 gennaio un testo di Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato nelle rassegne del Politeama, anche in questa stagione c'è un thriller. S'intitola «L'igiene dell'assassino» ed è una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da un grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto a cogliere nuove suggestioni. Lo spettacolo andrà in [illegible] l'11 febbraio, mentre [illegible] [illegible] marzo verrà proposto [illegible] Lear, ultimo atto», con [illegible] Gazzolo, già protagonista a Saluzzo di un'apprezzatissima edizione de «Il mercante di Venezia». Con [illegible] e [illegible] Maria Teresa Bax, Silvana [illegible] Santis e [illegible] De Toni, con la partecipazione di Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, sarà con una produzione di La Contrada-Teatro Stabile di Trieste che mette in [illegible] «Classe [illegible] ferro» [illegible] commediografo fossanese [illegible] Nicolaj, con Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti si vendono [illegible] oggi nell'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17: costano 170 mila lire; biglietto singolo [illegible] mila, [illegible] gli studenti [illegible] mila e 22 mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico con mattatori [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

[illegible]

Pronto il cartellone [illegible] Teatro Civico per [illegible] stagione del Comune in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino. Ritornano [illegible] spettacoli di «Repertorio»: il 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» [illegible] Sebastiano Lo Monaco, il 12 ed il 13 gennaio «Schweyk» [illegible] Jurij Ferrini, il 26 ed il 27 g[illegible] «Don Giovanni» [illegible] Gabriele Lavia, il 7 e l'8 marzo «Delitto per delitto» con Alessandro Gasmann, il 18 ed il 19 [illegible]zo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri ed il 26 il 27 marzo [illegible] tutti miei figli» [illegible] Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile Attori & Tecnici. Il 16 dicembre «Il fu Mattia Pascal» c[illegible] Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, il 17 febbraio «Le furberie di Scapino», [illegible] Paolo Bonacelli, il 24 febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione dello Stabile e [illegible] Concerto» con Laura Curino. Poi gli Inconsueti: il 22 ed il [illegible] novembre [illegible] Banda Osiris. Il 13 ed il 14 febbraio i Cavalli Marci, il 6 ed il 7 aprile Paolo Rossi in [illegible] [illegible] al recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per i comici: il [illegible] [illegible] il [illegible] novembre «Chi è Tatiana» con Gabriele Cirilli, il 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il 28 ed il 29 gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo Raul Cremona.

L'esordio della stagione è una performance al di là della prosa, «borderline», per il [illegible] novembre, [illegible] i religiosi-combattenti [illegible] [illegible] [illegible] Song Shan: «Il mistero e la magia dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità è di scena il 18 dicembre: c'è «Guarda che luna!» con Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour teatrale dei Mau Mau. In scena sempre alle 21, i Matinée alle 16,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252522. [g. bar.]



NEL BIELLESE

Domani [illegible] s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo a metà novembre

[illegible]

La stagione allestita [illegible] to alla Cultura della Città in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino debutta lunedì 19 novembre sul palcoscenico dell'Odeon. Il sipario si alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì 3 [illegible] l'operetta con «La principessa della Czarda» diretta da Giuseppe Visciglia e sempre in dicembre, lunedì 17, «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, [illegible] Franco Branciaroli. Il [illegible] si aprirà poi in gennaio con un lavoro di Paolo Poli e «Aldino, [illegible] cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e regia sono [illegible] Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena [illegible] Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker... [illegible] mon grand père» [illegible]grafia di Paolo Mohovich sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» di Italo Calvino [illegible] Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci ancora Sam» [illegible] Woody Allen con Enzo Iacchetti.

[illegible] [illegible] invece, con «La [illegible] dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta [illegible] stagione [illegible] Cossato al teatro Comunale. Il 14 novembre [illegible] «Il divorzio» con Adriana Innocenti e Piero Nuti mentre il 26 tocca a Giulio Bosetti e Marina Bonfigli [illegible] «Il testamento di monsieur Marcelin» di Sacha Guitry. A dicembre «Bennside» [illegible] Angela Finocchiaro e Andrea Cec[illegible]. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», [illegible] il [illegible] Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste di [illegible] [illegible] Marriage».

Sarà poi la volta [illegible] Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e di un balletto, «Coppelia». Chiude [illegible] stagione il noir di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p.g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

ASTI

In [illegible] [illegible] cartellone in città, [illegible] le manifestazioni in provincia. A Moncalvo la rassegna di prosa è [illegible] da «Arteca, «Arte&Tecnica» [illegible] lo Stabile di Torino. Undici gli appuntamenti, più [illegible] fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica 18 novembre [illegible] Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino ([illegible] aprile). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», è realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina di spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e Diana De Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino Patruno (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino Castelnuovo; 18 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con Ileana Ghione; Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canellese d'origine e direttore [illegible] tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa». L'abbonamento ai 10 spettacoli ([illegible] sera con Mario Giordano è [illegible]servata agli abbonati) costa 230 mila (180 ridotto); il singolo spettacolo 35 [illegible] (25 ridotto). Prevendite «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. [illegible] foyer sarà allestita [illegible] [illegible] di pitture dell'artista [illegible] Vincenzo Amerio.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude [illegible] [illegible] novembre. Sei appuntamenti curati dalla Uilt. In scena la Compagnia d'la Ba[illegible] di Villafranca d'Asti (26 ottobre, «I cattivi [illegible] cuore» di Imperia (31), Teatro degli episodi di Boves (2 novembre), «Teatro Insieme» di Pietra Marazzi (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La Girandola» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 338/6143261-338/4424939-0141/944127. [r. gon.]







Dario Fo e Franca Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»

Da sinistra Dario Vergassola Claudia Koll e Gioele Dix sono alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori di ieri [illegible] di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa a Saint-Oyen

AOSTA

La Saison Culturelle riapre i battenti [illegible] un calendario caleidoscopico che spazia dai classici del palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta [illegible] teatro Giacosa [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro [illegible] Gaspare, che da mesi portano [illegible] spasso per l'Italia la commedia «La [illegible] dei cretini», in scena ancora questa [illegible] alle 21. La stagione prosegue il 19 novembre al Théâtre de la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena da una compagnia francese con la regia di Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo [illegible] [illegible] [illegible] «Taxi [illegible] [illegible] piazze», la commedia di Ray Cooney trascritta in [illegible] da Jaja Fiastri per la regia [illegible] Gigi Proietti. Il 30 novembre la Saison Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier mette in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo [illegible]so.

Il 18 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con un classico in versione francese: «Le roi Lear», di Françoise Maimone. Il 9 gennaio al [illegible] si torna a sorridere [illegible] la commedia «La vie parisienne». Il 22 e il 23 gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena [illegible] seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théâtre de la Ville «Lignes [illegible] vie»; il 13 marzo tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familles» [illegible] 14 marzo e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La cena delle beffe», diretta da Ugo Chiti. [gl. ob.]

NOVARA E VCO

Classici e avanguardia al Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operetta, «Le donne [illegible] teatro» e innovazione [illegible] «La quadratura [illegible] [illegible]». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano [illegible] palco del teatro Coccia, dal 17 novembre, nella nuova rassegna promossa dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». Si parte con il [illegible] della danza e la compagnia [illegible] Raffaele Paganini, che porta in scena «Car[illegible]». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il [illegible] novembre [illegible] percorso della [illegible] con «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, [illegible] richiamano sul palco novarese, tra gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne [illegible] [illegible] parte venerdì [illegible] [illegible] [illegible] Anna Bonaiuto in «Cleopatras», prosegue il [illegible] dicembre con [illegible] Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai», il 31 gennaio torna Lella Costa in «Precise parole». Il legame tra [illegible] e teatro, [illegible] [illegible] prediletto dal teatro russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Bes», [illegible] mix [illegible] circo e [illegible]. Per le prevendite ci si può rivolgere [illegible] botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche [illegible] Verbano Cusio Ossola si attende la calata dei «big» sui palchi della provincia. Verbania rilancia «Lampi sul loggione». Il via giovedì 29 novembre [illegible] la commedia brillante: «Taxi a due piazze» di Gigi Proietti, in scena Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri sera il sipario su «Solo un piazzato bianco» di David Riondino. Si prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Shoom». [c. m.]

MOUNTAIN BIKE: DOMENICA PROSSIMA SI CORRE LA TERZA TAPPA AD ENTRACQUE CON RICCO DOPO GARA

Due nuovi leader nel Master

A Demonte il riscatto di Fontebasso e Miè

DEMONTE

Il Master di mountain bike ha due nuovi leader su sette. Grazie alle belle prestazioni nella tappa di Demonte, allestita con la collaborazione del Gruppo Ana e dell'assessorato allo Sport [illegible] Comunità montana [illegible] Stura, Manuela Miè, Cicli Santysiak, ha conquistato la maglia raggiungendo Paola Napoli, Punto Ciclo Conte.

[illegible] Fontebasso, Vigor Piasco Mattio Cicli, è primo del Gruppo 2; ha superato il compagno Luca Rovera: [illegible] tappa [illegible] categoria l'ha vinta Flavio Enrici, Becchis Cicli Cervaschese, davanti a Filippo Bessone, Angolo della Bici Fossano.

Protagonista del Master «Monti sport», «Caseificio Valle Stura Cup» e «Trofeo Wind Tex», organizzato dalla Tuttociclo di Angelo Blengino, resta il bovesano Pietro Castelli [illegible] anche a Demonte l'atleta della Probike Racing è stato il più veloce consolidando la maglia di Prima Fascia. A 1'45" è giunto il sempre forte Henrik Santysiak, primo di Seconda Fascia. Più staccati Bonato, Conte e Giraudo, del Punto Ciclo Conte Schwinn Beinette.

A Demonte hanno pedalato 145 concorrenti. Giulio Baudino, Bici da montagna Alta Valle Po, rafforza il comando nel Gruppo 3; in Valle Stura si è imposto su Franco Serale, Cicli Pepino. Sul podio più alto degli Allievi è salito Carlo Pecori, Cicli Santysiak, davanti a Carlo Arnaudo, Probike. Paolo Guzzafame, figlio di Claudio - che gareggia nel Gruppo 3 - rimane in testa nella graduatoria Esordienti, seppur preceduto nella gara di Demonte [illegible] Andrea Martini, Gs Becchis Cervaschese.

Ecco l'ordine d'arrivo del Master Baby: Matteo Draperi; [illegible] Milanesio; Emanuele Foglia; Fabio Casavecchia; Nicolò Margaria; Luca Maritan; Matteo Giordan; Thomas Fondireschi; Anna Giordan; Daniele Galaverna; Maria Becchis; Valentina Margaria; Emanuele Becchis e Danilo Macagno.

Domenica terza tappa ad Entracque, dove il Comune con altri Enti locali sta preparando un'accoglienza degna con un selettivo percorso. Si annuncia ricco anche il dopo gara con buoni gnocchi cucinati da oltre quaranta volontarie con le celebri patate di Entracque. [L. t.]





La partenza a Demonte e, in basso da sinistra Wilhelm Bonato Pietro Castellino e il sempre forte Henrik Santysiak

VOLLEY: B[illegible] TOP FOUR, BRE E ALBA GALLERIA

System Work Prima vittoria

MONDOVI'

Prima vittoria, seppure al tie-break, e primi punti per il System Work Mondovì nella seconda giornata della B1 maschile di volley. La formazione di Alberto [illegible]lli e Roberto Peyra ha lottato a fondo col Trasgo Cavanna, imponendosi al quinto [illegible] per 16-14 dopo una partita dai [illegible] volti. Dopo [illegible] passati in svantaggio, i monregalesi si sono portati sul 2-1, salvo poi farsi riprendere nel quarto set. Tutto si è risolto nell'ultimo, vittorioso parziale.

In trasferta a Biella, la Top Four Busca [illegible] vinto con un netto 3-0. L'allenatore Giorgio Salomone ha dovuto rinunciare al capitano Stefano Barbero e ha mandato in campo Serafini opposto a Moro; Pedone e Mantoan al centro; Rolando e Bonifetto laterali; Pavan libero. La partita è filata via liscia per i buschesi: in particolare, si è distinto Stefano Moro in attacco. «Ho visto una squadra tranquilla - dice il presidente Marco Gallo - consapevole dei propri mezzi. Anche quando ci hanno messo sotto pressione, non abbiamo mai perso la testa. E' stata proprio questa la nostra maturità». Intanto, Maria Chiara Giuliano, tra i soci fondatori della società buschese, si è sposata al Convento dei Cappuccini con Giuseppe D'Agostino: auguri! Sono gli ultimi giorni per iscriversi ai corsi di minivolley con la Pallavolo Busca: informazioni al telefono 0171/944743.

Rimangono ferme a [illegible] punti le ragazze [illegible] Bieffe Cosmo Cuneo, sconfitte 3-0 a Piacenza: «C'è rammarico - dice l'allenatore Max Gallo - perché [illegible] un po' più di malizia [illegible] secondo set, forse saremmo riusciti a raddrizzare la situazione».

Pronto riscatto della Banca regionale europea in B2 maschile. La squadra allenata da Mario Pellissero ha battuto per 3-0 il Parabiago. «La vittoria - dice il tecnico cuneese - è [illegible] dimostrazione di come nella prima giornata i ragazzi abbiano patito la tensione dell'esordio [illegible] B2. Col Parabiago questa tensione è scomparsa [illegible] ha lasciato [illegible] posto a concentrazione e tranquillità».

Dopo due giornate, l'Alba Galleria è sola in vetta alla B2 femminile, ma all'interno dello staff albese gettano acqua sul fuoco. [illegible] fatto che la squadra allenata [illegible] Leo Raineri [illegible] conquistato 3 punti a Chivasso, vincendo 3-1, [illegible]stante l'inizio tutt'altro che agevole. Arese e compagne hanno lasciato [illegible] locale solo il primo set, 22-25. [p. b.]



Marco Gallo è il presidente del Top Four Busca che ha vinto in trasferta a Biella con un netto 3-0

GRANDA SPORT

[illegible]

Neive in trionfo nel Torneo dei Paesi

La formazione di Neive (Dianto) ha vinto il sedicesimo Torneo dei Paesi [illegible] pantalera [illegible] si è concluso nello sferisterio di Mussotto d'Alba. In finale, Neive ha battuto Peveragno (Viada) per 11-6. La gara è stata combattuta soprattutto nella seconda parte, [illegible] nella prima Neive era apparsa più forte (8-2 al riposo). Per il terzo posto, Ricca d'Alba (Rinaldi) ha superato Cossano Belbo (Coimotti) per 11-8. La giornata conclusiva del Torneo dei Paesi è [illegible] seguita da [illegible] buon pubblico, nonostante [illegible] concorrenza della finale scudetto di Monticello tra Sciorella e Bellanti. Un premio speciale è andato al ventunenne Andrea Bonello, [illegible] Neive, miglior giocatore delle finali. [a. s.]

PANATHLON [illegible]

Venerdì a Envie si parla di «tennis a tutte [illegible] età»

[illegible] trattoria «Silvia e Gigi» di Envie, venerdì alle 20,15 si terrà la riunione del Panathlon club Monviso presieduto da Giuseppe Vacchetta. Il medico Michele Radogna, [illegible] primario di Medicina, ora cardiologo al «Città di Bra», relazionerà [illegible] «Il tennis a tutte le età». [al. bu.]

[illegible]

Garessio, i risultati alla «Marcia di scave»

Roberto Pavarino, Gruppo sportivo Alta Val Tanaro, si è imposto nella «Marcia di scave», [illegible] 13 km, organizzata dal Cai di Garessio. Alle sue spalle si sono piazzati Carlo Malinverni, Luca Canova, Mirko Michelis, Pier Andrea Comelia e Diego Naso, che hanno preceduto quaranta concorrenti. Tra le Donne, successo [illegible] Laura Mazzucco, seguita [illegible] Bologna, Stefania Sereno e Franco Rubaldo. Matteo Virgilio si è imposto tra i Ragazzi su [illegible]do Naso e Elmin Halilovic. [s. o.]

PER RICCA D'ALBA E CEVA SI TRATTA [illegible] UN RITORNO NEL MASSIMO TORNEO

In serie B il trionfo di Isoardi

Battuto Gallarato, che è anche promosso

Aldo Scavino

[illegible]

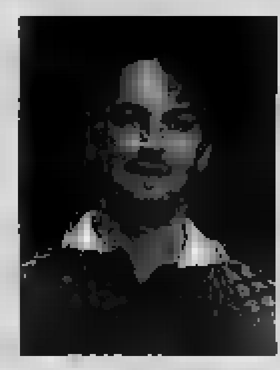
[illegible] Sciorella e Bellanti si preparano per la seconda sfida-scudetto che si disputerà sabato a Cuneo, il mondo della pallapugno registra la conclusione del campionato di [illegible] B [illegible] la promozione in A [illegible] d'Alba e Ceva. Domenica a Ceva si è disputata [illegible] seconda finale [illegible] Gallarato (Ceva Balon) ed Isoardi (Ricca d'Alba) che ha visto il successo della squadra ospite per 11-10. Isoardi ha così concluso trionfalmente la [illegible] stagione, dopo averla dominata fin dall'inizio. Altrettanto positiva, però, la stagione di Gallarato [illegible] è arrivato secondo ed ha pure conquistato la serie A.

La «passerella» conclusiva è risultata molto combattuta. Isoardi, [illegible] aveva vinto per 11-4 la gara d'andata, partiva con i favori del pronostico. Gallarato, giovane emergente, è riuscito comunque a rendergli la vita difficile [illegible] arrivato al riposo in vantaggio per 6-4. Isoardi ha recuperato (6-6), poi è stato nuovamente staccato (8-6). Il portacolori di Ricca è anche [illegible] colpito da crampi ed ha lasciato temporaneamente il campo per farsi massaggiare; in battuta l'ha sostituito il terzino Panuello. Rientrato Isoardi, la partita è proseguita in assoluto equilibrio fino al 10-10, quando la formazione ospite è riuscita a produrre lo spunto vincente.

La società di Ricca d'Alba torna in A dopo appena un anno di esilio; quella cebana [illegible]va [illegible] palcoscenico maggiore da nove stagioni. [illegible] '97 e '98 [illegible] vinto il campionato di B con Rosso e Danna, ma aveva rinunciato alla promozione.

TORNEO DI [illegible] [illegible] giocata anche la finale d'andata della C2 vinta in trasferta dalla Subalcuneo su Clavesana per 11-8.

GIOVANI. Il torneo Allievi è stato vinto da Taggia che ha battuto in [illegible] Cortemilia per 8-6; fra gli Esordienti, la finale d'andata l'ha vinta [illegible] Subalcuneo sulla Pro Paschese, 7-6. Rinviata a domani, invece, la finale Juniores [illegible] Dogliani (Dalmasso) e Ceva (Rosso).





Nella finale di ritorno giocata a Ceva Isoardi (a sinistra) ha sconfitto Gallarato per 11-10

BASKET [illegible]

IL QUINTETTO CHE PUNTA ALLA C2 ESPUGNA TORINO

Per l'ambiziosa Alba un esordio brillante

[illegible]

Esordio positivo della Cestistica Albese nella D di basket. La formazione albese, allenata [illegible] Karim [illegible] Nadoury, ha ottenuto un brillante successo esterno sull'Auxilium Agnelli Torino per [illegible]. La Cestistica Albese, rimasta l'unica formazione [illegible] «Granda» in D (lo [illegible] anno, erano cinque), ha [illegible] il primo passo [illegible] l'obiettivo C2 che il presidente Gianni Carbone [illegible] dichiarato di voler raggiungere. A Torino il coach Karim El Nadoury non ha potuto disporre del «lungo» Giovanni Barberis, infortunato; bloccato da problemi fisici anche Giulio Rastelli, mentre il presidente-giocatore Gianni Carbone non è sceso in campo per problemi legati al tesseramento.

L'inizio di gara non è stato molto brillante per gli albesi. Sul fronte torinese ha così potuto scatenarsi il «folletto» Malacarne, tornato a Torino dopo due anni a Saluzzo. Il giocatore torinese, con [illegible] punti, è stato il miglior realizzatore.

La Cestistica Albese ha chiuso il primo tempo in svantaggio per 29-15 [illegible] è arrivata a metà gara sul 46-40. Nel terzo tempo il sorpasso, propiziato da una grande prestazione di Pescarmona, 27 punti; Fabrizio Vidotto (24 punti, con quattro canestri da tre punti su sei tentativi) e da Varaldo. Dopo il terzo periodo, gli albesi conducevano per 65-55 e sono riusciti [illegible] in testa anche [illegible] convulso e combattuto finale. Il tabellino: Pescarmona 27, Fabrizio Vidotto 24, Varaldo 17, Roggero [illegible] Rosso 5, Torchio 4, Tomatis, Rigo, Scavino, Stefano Vidotto. Domenica, alle 20,30, ad Alba, sfida col Mondo e GTP di Torino. [a. s.]



L'albese Fabrizio Vidotto (in una foto d'archivio) con l'Auxilium Agnelli ha realizzato 24 punti

[illegible]

SERIE A: SFORTUNATI GLI AUTONOMI FOSSANO

Auxilium Cr Saluzzo riparte [illegible] un acuto

Renato Arduino

SALUZZO

Nel massimo Campionato italiano di bocce, l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo «battezza» il debutto casalingo stagionale con una netta affermazione (14-6) a spese del team La Boccia di Carcare. Un successo ipotecato già nella prima fase di gioco, che gli atleti del direttore sportivo Guido Ghietti avevano chiuso [illegible] sonante vantaggio di 12-0.

«E' stato il classico match a senso unico - [illegible] soddisfatto l'addetto stampa saluzzese Fulvio Riccio -. Sabato prossimo, a Cumiana, saremo ospiti della Perosina: una sfida che si annuncia piuttosto insidiosa».

[illegible] Autonomi Fossano sono usciti battuti (11-9), ma a testa alta, dalla temuta trasferta di San Damiano d'Asti contro la sempre quotata e ambiziosa Tubosider. «Potevamo acciuffare almeno il pari: c'è s[illegible]te mancato un pizzico di fortuna» si rammarica lo «storico» direttore tecnico fossanese Dino Mana. Con 54 bocce colpite su 55 (!), Borca e Scassa della Tubosider hanno stabilito il [illegible] record mondiale nella staffetta. Sabato pomeriggio, a partire dalle 14, il team del «patron» Ezio Botta riceverà la Voltrese.

Turno di riposo, invece, per la neopromossa Sommarivese. Nel prossimo turno, il «team» del presidente Carlo Giordanengo e del ds Fulvio Rosa sarà ospite del Sassi Torino.

E' [illegible] il campionato [illegible] B. Alba ha superato senza problemi (14-2) La Montagnola Torino; l'Auxilium-Cr Saluzzo ha espugnato con autorità (12-4) il campo novarese della Mezzetti&Belletti. Buon pari della Forti Sani Fossano a Pianezza; la Pedonese ha ceduto per 10-6 sul campo del Cdc Asti. Bra è uscito sconfitto per 12-4 da Pinerolo. Ha riposato il Gs Vecchio Mulino.

Il programma di sabato, dalle 14,30: Vecchio Mulino Sommariva Bosco-Colombo Torino; Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo-La Familiare Alessandria; La Cassanese-Alba; Bra Bocciofila-Ucci Pianezza. Turno di riposo per Pedonese e Forti Sani F[illegible].

UNA GIORNATA TRA SPORT E AMICIZIA SUL «GREEN» DEL CIRCOLO CON GENEROSE OFFERTE PER SOLIDARIETA'

Festa benefica della Croce rossa al [illegible] Cherasco

Nel primo «Trofeo delle Langhe» protagonista il Veterano fossanese Bruno Sobrero

Lorenzo Tanacoto

CHERASCO

E' forse più conosciuto come campione di velocità nell'atletica leggera Master e Veterani. Il fossanese Bruno Sobrero, però, è anche [illegible] giocatore di golf preciso e appassionato. Come ogni anno, ha radunato al Club Cherasco un gruppo di soci e amici per il «suo» [illegible], il «Trofeo Delle Langhe», organizzato con il patrocinio della Croce rossa. Proprio a quest'ultimo Ente, rappresentato alla cena di gala dal presidente provinciale Franco Pejrone, è [illegible] dedicata [illegible] festa benefica con generose offerte [illegible]colte anche dopo la simpatica, ma vera e sentita gara disputata sul «green». Le [illegible] buche del circolo presieduto da Enrico Bologna, con Corrado Graglia segretario, hanno accolto un centinaio di giocatori Senior. «Bisogna riconoscere - ha spiegato Bruno Sobrero - che il Golf club Cherasco è tra i migliori in Piemonte; ben organizzato in tutti i settori, [illegible] una valida club-house, bar e ristorante».

[illegible] Bruno Sobrero, nella categoria da 71 a 85 anni, ha realizzato il Primo Lordo, con 12 punti; Primo Netto per Felice Guarda, 29 punti; Secondo Netto, Stefano Cornaglia; Terzo, Francesco Riorda; Quarto, Mario Deaglio. Tra i 55 e i 65 anni, Primo Netto di Giacomo Cabodi, 36 punti; Primo Lordo di Giancarlo Giacomelli, 23 punti; Secondo Netto, Francesco Germenetti; Terzo, Giancarlo Balestra; Quarto, Marco Pianetta. Piero Sartori ha siglato il Primo Netto [illegible] fascia 66/70 anni, con [illegible] punti; Primo Lordo di Ferdinando Egmann, 13 punti; Secondo Netto di Gianfranco Rossi; Terzo di Piergiorgio Novellini.

[illegible] categoria A femminile, Primo Netto di Giuliana Pissore, [illegible] punti; Primo Lordo di Anna Di [illegible] 16 punti; Secondo Netto [illegible] Odello; Terzo di Luciana Cabodi; Quarto di Dina Ceretto. E' [illegible], con 31 punti, il Primo Netto nella categoria B femminile; Primo Lordo di Piera Rabino, 20 punti; Secondo Netto di Mariangela Pescarmona; Terzo [illegible] Maria Pia Annecchini; Quarto di Graziella Zunino. Infine, nella «C», Primo Netto di Ester Riorda, 34 punti; il Primo Lordo l'ha realizzato Anna Bologna, 11 punti; Secondo Netto, Marisa Sartori; Terzo di Lina [illegible]; [illegible] di Franca Origlia.



Bruno Sobrero, a destra, con Corrado Graglia, segretario del club

CICLISMO: CRONOMETRO A COPPIE



Atleti [illegible] appassionati a Bra per il «memorial Luca Cravero»

La coppia formata [illegible] Giovanni Ricatto e dall'inossidabile Benito Toreoni (quest'ultimo, pur essendo l'atleta più anziano [illegible] fatto registrare il migliore tempo assoluto della prova) ha trionfato nella cronometro a coppie intitolata alla memoria di Luca Cravero, figlio di Luciano, ex dipendente Abet e apprezzato fotoamatore nel mondo delle due ruote. Giuseppe Barbero è stato il migliore tra i «biker» e si è così aggiudicato il «Trofeo Technobike»; prima donna al traguardo, Marina Sapetti («Trofeo Laboratorio Ortopedico Albese»). La gara (ospite d'onore l'ex professionista Matteo Cravero) è stata promossa dal Gc Abet Laminati, col sostegno [illegible] Cicli Angaramo, Zurigo assicurazioni e degli sponsor Atlante Ciclismo, Supermercato Famila Sanfrè, Burdisso fornai&pasticceri, «Coop» Bra, Bra Gioielli-Orafi Artigiani, Fiori Anna Maria e altri appassionati. [r. a.]



Il punto-raccolta della Straconi [illegible] piazza Galimberti a Cuneo (orario feriale: 12,30-15; 17-20) dove si vendono anche i tagliandi per lo show

Con la card dell'iscrizione alla camminata forte sconto sul biglietto

Straconi-show, l'attesa cresce

Lunedì 5 novembre una serata al Palazzetto

CUNEO

Alessandro Greco e Beatrice Bocci, direttamente dallo spettacolo tv di Rai [illegible] «Furore», presenteranno la serata; le canzoni di Paola e Chiara e [illegible] Righeira la animeranno; e con le imitazioni di Valentino e Gianni Morandi, [illegible] da Dario Ballantini, di «Striscia la notizia», le risate saranno assicurate. Lunedì 5 novembre, dalle 21, il Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta ospiterà lo Straconi show, una delle tante nuove in[illegible] della [illegible] non competitiva [illegible] quest'anno, che offre ai suoi [illegible] affezionati [illegible] ricca settimana di avvicinamento.

La prova si disputerà domenica 11 novembre, su un [illegible] tracciato cittadino di 6 km, seguito dall'Asics run agonistica. «Le adesioni alla Straconi vanno a gonfie vele» affermano gli organizzatori de «Il Podio sport».

Anche l'interesse per lo show [illegible]. I posti al Palazzetto [illegible]no limitati. Pertanto i promotori dell'iniziativa invitano gli interessati ad affrettarsi. La strada più veloce, e anche più conveniente, per non perdersi nulla di quanto sarà, è l'iscrizione alla Straconi. [illegible] 6 mila lire - quota fissa, ferma da alcuni [illegible] - tra l'altro, si [illegible] diritto alla Straconi card, una speciale tessera in grado di garantire concreti vantaggi. Uno dei vantaggi stessi, è che solo i possessori di questa card [illegible] un'agevolazione supplementare: pagheranno 8 mila lire, anziché [illegible] mila ufficiali, per [illegible] garantito l'ingresso al Palazzetto lunedì [illegible]. I biglietti si possono acquistare al punto di raccolta Straconi, aperto in piazza Galimberti, vicino ai portici e all'angolo con via Seminario e con l'area del mercato coper[illegible]: [illegible] giorni feriali l'orario è dalle 12,30 alle [illegible] e dalle 17 alle 20; più elastica la disponibilità il sabato e la domenica. Per ulteriori informazioni restano sempre valide le sedi istituzionali della Straconi: «Il Podio» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo, telefono 0171/413210, e in [illegible] Nizza 48, telefono 0171/694517, e a Saluzzo, in corso Italia 71, telefono 0175/249349.

Lunedì 5 novembre, Alessandro Greco, Beatrice Bocci, Paola e Chiara, i Righeira e Dario Ballantini non saranno gli unici protagonisti dello Straconi [illegible]. Sul palco saliranno anche personaggi comuni: «comuni» [illegible] per dire, perché si tratta di mamme e qualche papà di dieci campioni e campionesse a livello internazionale.

[illegible] saranno quindi Luciano Abbio, papà dell'azzurro e pluriscudettato di basket Alessandro Abbio; Ornella Ferrari, [illegible] Loredana Agostinetto, cinque volte campionessa italiana giovanile di [illegible] con l'arco; Lucia Marro, [illegible] di Giuliano Bellanti, per tre volte consecutive Tricolore di pallapugno; Alda Martini, mamma [illegible] Stefania Belmondo, olimpionica e iridata dello [illegible] di fondo; Agosti[illegible] Fruttero, mamma di Daniela Biamonte, vollista della Nazionale italiana, che gioca in Spagna; Annalisa Nelli, mamma [illegible] Federica Biscia, in vasca alle Olimpiadi di Sidney 2000; Maria Lovera, mamma di Lorenzo Civallero, oro alle Universiadi [illegible] di marcia a Pechino; Gabriella Pistolesi, [illegible] di Sandro Cois, calciatore di Toro e Fiorentina, già Nazionale; Margherita Monge, mamma del campione [illegible] acrobazia aerea Guido Giraudo; Santina Cherchi, mamma di [illegible]la Graglia, anche lei ai Giochi di Sidney, velocista nell'atletica.

Sarà grande festa da applausi.



Dario Ballantini, da «Striscia [illegible] notizia», imiterà Valentino e Gianni Morandi

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

TORINO 2006

[illegible] DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, le coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia è un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi della neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative [illegible]pee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. [illegible] stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete conto di ciò [illegible] significa? Un enorme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi [illegible] molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo [illegible] informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per le gare che saranno indette dal Toroc che concernono gli acquisti: [illegible] computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai [illegible]issari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e [illegible] lo [illegible] Toroc s'era strutturato, [illegible] pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari [illegible] collettività.

Non è ancora detto che la [illegible] situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano [illegible] giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, [illegible]ta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi dove l'aggettivo «nuova» da solo dipinge a qual punto [illegible] deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti [illegible] difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, mi risulta si sia determinata ormai [illegible] chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI





La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico [illegible] Castellani

«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

SI', sono un poco sorpreso, non capisco bene il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i [illegible] del Coni, però di qui a [illegible] simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è un po' [illegible] su un'auto che deve andare da A a B fosse stata [illegible] della zavorra. Però, non è detto che questa [illegible] rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta [illegible] riunione dei nostri [illegible]cati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc come [illegible] ente privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo [illegible] il Coni e il governo, nulla è [illegible] fatto [illegible] consultarli e ogni nostra decisione è stata da loro approvata».

Dicono, [illegible] che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni [illegible] sfiduci[illegible]. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

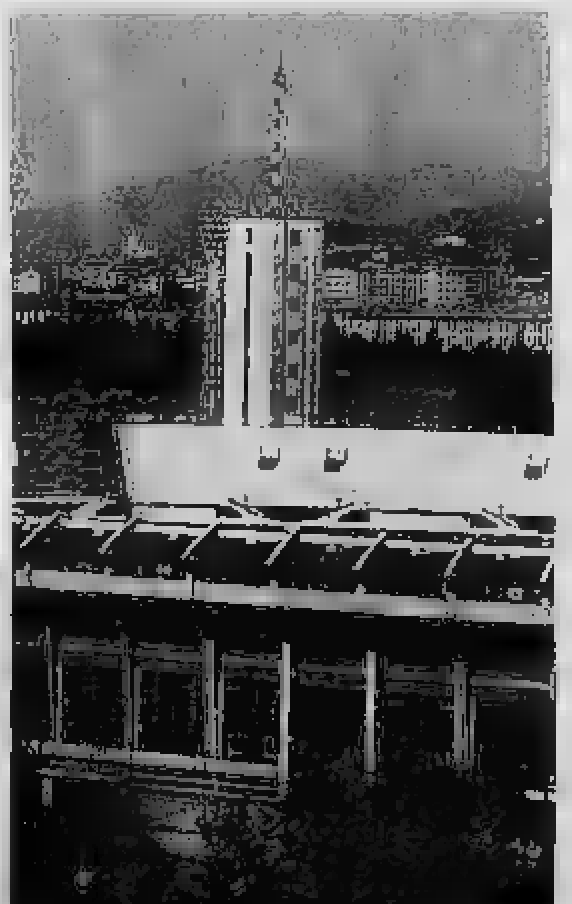
Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, [illegible] lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che [illegible]. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo; anzi, [illegible] il [illegible] operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire [illegible] poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e [illegible] soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organi[illegible] pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, [illegible] che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' [illegible]rio un confronto [illegible] Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche [illegible] due rappresentanti di giunta [illegible] sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey su ghiaccio [illegible] le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, [illegible] tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. [illegible] non si è arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro [illegible] volesse risolvere la questione. Comunque, [illegible] indiremo [illegible] gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove [illegible] ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il [illegible] d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed [illegible] concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera [illegible] Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune [illegible] le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li [illegible] e proponiamo quanto era possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

L'INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità [illegible] livello europeo. I più grandi studiosi [illegible] due tedeschi [illegible] la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

[illegible]
Grazia Longo

L[illegible] classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. [illegible] laboratorio culturale e politico dove si [illegible] formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi co[illegible] Norberto Bobbio [illegible] Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. [illegible] «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se non bastasse, a rinfocolare la pol[illegible] c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che [illegible] anni fa ve[illegible] tacciato [illegible] revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considera[illegible] vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese non [illegible] un dialetto, [illegible] una lingua neolatina, con una dignità a livello [illegible]. [illegible] poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi [illegible] piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata [illegible] prima grammatica [illegible] la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia [illegible] vanta un ricco pedigree. Il resto [illegible] soltanto polemica, glielo assicuro io che [illegible] nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

[illegible] la p[illegible] allo stesso modo alcuni colleghi del profes[illegible] Coppellotti, che non solo storcono il naso di fronte al progetto, ma lo bollano pure [illegible] «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo con[illegible] [illegible] sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, [illegible] con riserva. Abbiamo posto come limite il numero degli studenti. [illegible] non [illegible] [illegible] una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è [illegible] come spiega il preside [illegible] liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - annuncia il professor Ramella -, da [illegible] sono [illegible] appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al profes[illegible] Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» [illegible] Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre [illegible] ne discute[illegible] in consiglio d'istituto. [illegible] il parere non [illegible] assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni [illegible] gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

[illegible] se molti rappresentanti degli studenti assicurano [illegible] dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo si tratta di un [illegible] facoltativo, non toglie niente [illegible] [illegible]. Chi [illegible] è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, [illegible] e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefa[illegible] Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

[illegible] molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo [illegible] ha molta importanza. Quello che conta è rivendicare [illegible] diritto [illegible] chiunque ad essere informati. Abbiamo un corso di lingua araba, non vedo perché dovremmo [illegible] privati [illegible] quello piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese [illegible] trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E dal punto [illegible] vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo [illegible] il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, per[illegible] anche in [illegible] scuola di lunga tradizione intellettuale [illegible] [illegible] D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di [illegible] è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



[illegible] rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il [illegible]. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola [illegible] può fare volentieri a meno.

[illegible] si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupa[illegible] [illegible] pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di [illegible]tà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«[illegible] [illegible] formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente [illegible] penso che il piemontese ci possa aiutare [illegible] questa direzione. [illegible] poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la [illegible]stra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure [illegible] rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, ma i media hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le [illegible] scolastiche [illegible] 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

[illegible] lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati [illegible] Mondo [illegible] danza. Io mamma di [illegible] ragazzo [illegible] 15 anni ballerino di [illegible] latino americano [illegible] circa [illegible] anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere [illegible] da parte [illegible] reti televisive nazionali che [illegible] [illegible] trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata [illegible] sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chi[illegible] [illegible] si può considerare questo [illegible] sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano [illegible] tale disciplina (riconosciuta dal Co[illegible] una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché [illegible] [illegible]re al[illegible] in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di [illegible]legria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità dell'is[illegible] occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico [illegible] lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle ex magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che [illegible] avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è [illegible] la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento [illegible] complessità della società [illegible] è cioè [illegible] di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. [illegible] contempo si è mantenuta la stessa struttura e la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura [illegible] docente - il quale, [illegible] a caso riceve [illegible] magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di [illegible]pare [illegible] maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi [illegible] restringere [illegible] a corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse [illegible] piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente [illegible] avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora come ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, [illegible] l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non [illegible] intere discipline. Si consideri che oltre alle [illegible] ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, un[illegible] studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario [illegible] lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando [illegible] 1500 a 2100 lire? Quanto costa [illegible] bustina [illegible] caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e [illegible] attesa di avere [illegible] spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunci[illegible] [illegible] giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre [illegible] [illegible] in misura superiore [illegible] quella che il [illegible] Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscriv[illegible] [illegible] ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrent[illegible] è presso [illegible] Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli assegni postali con voi, non potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di preleva[illegible] il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribi[illegible] degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it


Amadori
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Pollo
Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali e vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. Parché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PIAZZA RIVOLI ingresso, prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.588.0411 - 347/431.2859.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabetabai 011.659.2982.

PRESSI via Madama Cristina, via San Pio V in casa d'epoca ultimo piano salone 2 camere cucinotta biservizi. Gabetti 011.836.116.

VALSALICE in esclusivo villaggio prestigioso alloggio mq 250 box 4 auto. Punto Edinord 011.812.4678.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 3 piano 3°, mq 180, 5 camere, cucina, servizi, £ 480.000.000. Tel. 011.937.8227.

VIA CADORNA libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 balconi. Gabetti Sartoria 011.320.575.

[illegible] di cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonomo ascensore box. Dilazioni. Battocchio 011.581.9433.

VIA ONORATO VIGLIANI pressi piazza Guala ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Trilano 011.619.9670.

ZONA [illegible] casa semindipendente con giardino privato su due livelli con due appartamenti box posto auto. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

ALMESE appartamento [illegible] 1° piano 75 mq posto auto cantina [illegible] mq. A.I.R 011.935.1329.

BRANDIZZO villetta recente salone cucina tavernetta 2 camere biservizi giardino £ 340.000.000. Tel. [illegible].

CAMBIANO pressi centro, in [illegible] prestigioso appartamento ampia metratura [illegible] con seminterrato, posto auto, giardino. Gabetti 011.642.503.

CASCINE VICA villa [illegible] 3 camere cucina biservizi mansarda con servizio box doppio taverna giardino. Libera subito. Gabetti 011.958.6022.

CASELLE TORINESE in villaggio [illegible] ziale signorili appartamenti in palazzina con mansarda da £. 240.000.000. Battocchio 011.681.9630.

COLLEGNO casetta indipendente 2 lati composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box giardino. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo appartamento di ingresso living soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 collina Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 290. Ampio terrazzo. Splendida vista. Posti auto.

MARENTINO metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino. Serim 011.587.8801.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardino, box auto. Affare. Tabetabai 011.659.2982.

MONCALIERI, Testona, appartamento in cascinale: [illegible] 3 camere cucina [illegible] lavanderia camera salimgiorno box giardino privato. Gabetti 011.642.583.

PINEROLO San Lazzaro libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi box. GR 011.605.039 - 0121.795.353.

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina vendiamo appartamento di [illegible] living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 01[illegible].

VERRUA SAVOIA libero splendido casale del '700 ampie metrature terreno mq 2000 circa. GR 011.605.039 - 0121.353.211.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vende da impresa appartamenti a partire da £ 207.000.000 in piccolo complesso 500 mt mare. Tel. 019.674.084 - 339.613.1106.

FANTINO 0182.552.540 - 349.340.4395 Loano: alloggio ristrutturato, nuovo centrale grande terrazza termoautonomo vista mare £ 600.000.000.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, consegna immediata. Tel. 02.345.2095 - 335.682.9319.

LOANO impresa vende direttamente a 300 mt dal mare in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.840 www.impresacappellato.com

SAN LORENZO AL MARE 60 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 160.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico ampio bilocale lussuosamente ristrutturato, arredato nuovo, veranda, vista mare, centralissimo £ 218.000.000. Tel. 333.465.1193.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza lavoriosi villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 160.000.000, bilocali £ 200.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione, appartamenti £. 18.000.000 più piccola rata copertura affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627. Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 79.000.000 resa netta garantita 10%. con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

ESTERO

SVIZZERA sopra lago Ginevra appartamenti comprensivi rifugio atomico in chalet adiacente pista £ 298.000.000. Bolla 011.437.8591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGUO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.600 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Crimea prestigiosi negozi mq 250 - 500 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

ADIACENZE Piazza San Carlo - stabile prestigioso vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq., 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.283.7901.

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 16 vani, servizi - circa mq. 420. Tel. 02.283.7901.

BASSO fabbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio. Affare. Tabetabai 011.659.2982.

Gabetti

CORSO UMBRIA angolo via Livorno in ristrutturando edificio proponiamo locale ufficio/commerciale piano strada di 620 mq con accesso diretto magazzino carraio box e posti auto. Filiale di Torino 011.839.007.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.839.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Crimea con accesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

SAN MAURO via Cirié pressi Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 260 circa, palazzina uffici 380 mq circa. GR 011.605.039.

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano - vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.600 mq. su due piani, ristrutt: uffici seminterrato deposito, parcheggi, oltre area esterna. Tel. 02.283.7901.

VIA GARESSIO in stabile signorile con portineria, giardino e teleriscaldamento alloggio uso ufficio piano rialzato mq 200 composto da doppi ingressi, salone, cinque camere, doppi servizi e due ripostigli. Tel. 011.582.2777.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.781.828.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 160.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA VOLA 011.436.1553 corso Cairoli in bella casa '900 rifinitissimo salone, 3 camere cucina, biservizi. Giardino privato. Box.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO affittasi villetta indipendente ammobiliata ingresso soggiorno 2 camere cucina antibagno bagno ampio seminterrato taverna box. Gabetti 011.405.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGUO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.600 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Crimea prestigiosi negozi mq 250 - 500 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronese nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrade e e tangenziali) in recente palazzina uffici, locali mq 150. Luciana Vola 011.436.1555.

AFFITTASI capannone 500 mq uffici 300 mq rambla cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.096.

BEINASCO zona industriale affitto capannone mq 3.000 altezza metri 8, cortile mq 1.000, uffici mq 250. Casadei 011.661.4517.

CENTRO, corso Vinzaglio, palazzina uffici interno cortile, mq 400 più box, su due piani, cortile proprio, in corso di ristrutturazione. Consegna primavera 2002. [illegible] 011.518.4365.

Gabetti

CORSO [illegible] ristrutturando edificio [illegible] proponiamo spazi ufficio/lavorazione leggera con metrature a partire da 1.000 mq fino a 6.500 mq. Filiale di Torino tel. 011.839.007.

GABETTI IMPRESA zona Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 01[illegible].

[illegible] centralissimo piano terra rappresentativo fronte [illegible] Aurelia mq 340 perimetro vetrato vista mare parcheggi. [illegible] Messaggiero 340.472.5240.

UFFICI in Centro magazzini parcheggio segreteria sale riunioni. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

9

A. ACQUISTA [illegible] contanti con [illegible] Via [illegible] Torino (zona Mole). Tel. [illegible].

[illegible]MO urgente auto, fuoristrada, [illegible] geni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1070 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 2. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

11

A.A. ALESSIA 37enne divorziata e socievole cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.535.840.

A.A. ANGELA 39enne vedova spontanea e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A.A. CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro [illegible] Amicizia - matrimoni. [illegible] Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

A. AFFASCINANTE 40enne, capelli lunghi, dolce incontrerebbe distinto signore anche separato purché motivato scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] geometra, 50enne, vedovo, alti valori morali amante fotografia paesaggistica cerca dolce costante scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible] ferrovie, [illegible] cerca [illegible] stabile, [illegible] scopo [illegible] nio. Elenamonti Questioni di [illegible] 011.506.9817.

A. ANDREA 54enne ufficiale piemontese conoscerebbe [illegible] buon [illegible] garbo, ottimo carattere scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore [illegible]1.506.9817.

A. BEATRICE sentimentalmente accomodante non litigiosa graziosa cerca compagno distinto buon carattere, scopo matri[illegible]

A. DANIELA carina sentimentalmente sola [illegible] per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.562.1233.

LORENZO 51enne avvocato libero senza figli [illegible] e [illegible] cerca compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011[illegible] quista oro, argenteria, monete, gioielli in [illegible] 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.802.


Supermercati
Gulliver®
Anniversario
SOLO OGGI
(MERCOLEDÌ 24)
E DOMANI
(GIOVEDÌ 25)
Olio extravergine di oliva
CARAPELLI
L 1
5.790
Concorso a premi
Supermercati
Gulliver®
Anniversario
DAL 1 AL 30 OTTOBRE
oca
e
Vinci
37 Crociere da sogno alle Antille con Costa Romantica
e migliaia di altri premi
Carapelli
FIRENZE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 592272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, [illegible] 010 530701, FAX 010 590858

CONTROLLI CAPILLARI IN TUTTA LA CITTA' PER PUNIRE I PROPRIETARI DEI CANI E CHI NON RISPETTA LE ORDINANZE COMUNALI SULL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

Occhio alle multe degli spazzini

Dal 15 novembre la repressione dell'Amiu

[illegible] Pieracci

GENOVA

Proprietari di cani attenzione: dal 15 novembre entreranno in attività i 70 ispettori dell'Amiu con poteri di sanzione, ovvero di comminare multe a chi [illegible] provveda alla rimozione delle deiezioni dai marciapiedi o comunque dai luoghi di passaggio. Si va da 50 a 300 mila lire.

Formati grazie a un corso, al quale ha partecipato [illegible] la dirigenza dell'Amiu, compreso il presidente Paolo Momigliano («Ma ce[illegible] non andrò in giro per la città in motorino a far multe»), gli «accertatori» si sovrappon[illegible] alle figure dei vecchi ispettori [illegible] Nettezza Urbana, ovvero responsabili di area, che controlleranno sempre [illegible] capillarmente le varie [illegible] fino ad entrare in [illegible] a tempo pieno entro l'inizio del 2002. Avranno un tesserino di riconoscimento ma null'altro per rivelare la loro identità: è avvertito chi intende abbandonare [illegible] lavatrice vicino al cassonetto della spazzatura, invece di chiamare l'apposito servizio di rimozione dell'Azienda.

[illegible] tariffario delle sanzioni amministrative prevede 200 mila lire per la mancata pulizia della zona di sosta [illegible] mercato entro un ora dalla chiusura dello stesso, 100 mila per lo spostamento dei contenitori, 400 mila per l'immissione di rifiuti non pericolosi nei corsi d'acqua, sempre 400 mila per l'abbandono di rifiuti ingombranti e 100 mila per l'abbandono di quelli [illegible] ingombranti.

I 70 dipendenti dell'Amiu diventati agenti di polizia amministrativa [illegible] andranno a cancellare l'attività dei vigili urbani, ma la vigilanza dovrebbe se mai sommarsi.

L'elenco delle sanzioni pecuniarie, tenendo come base di riferimento il Decreto Ronchi, non è stato di [illegible] compilazione, come spiega la dottoressa Maria Pia Verdona, responsabile dell'ufficio tutela ambiente del Comune. Questo perchè occorreva in un certo senso trovare la via d'uscita dal [illegible] penale, che avrebbe comportato denunce e intervento della magistratura, peraltro già ingolfata, come sottolinea l'assessore allo Sviluppo Sostenibile, Elio Volpone, da altre competenze e attività: «Del resto - aggiunge Volpone - meglio pene meno gravi, ma comminate davvero, piuttosto che misure sulla carta severissime e poi di fatto inapplicate».

In questi giorni inizierà la campagna di informazione per gli utenti, abbinata a una sorta di vera e propria rivoluzione nella raccolta differenziata, per la quale è previsto un rodaggio e poi l'avvio all'inizio del 2002. Protagonisti della «rivoluzione», i commercianti e i titolari di imprese che utili[illegible] una grande quantità di involucri.

«Molto spesso - dice il presidente di Amiu - in prossimità dei cassonetti si formano discariche [illegible] cartone, vetro e cassette di plastica, con rischi per l'igiene e un tremendo effetto estetico». E' stato quindi organizzato, con [illegible]

PORTA A PORTA NEL CENTRO STORICO

E [illegible] Centro storico [illegible] invece un servizio «porta a porta», quasi tornando all'antica abitudine dello spazzino che ritirava il sacchetto dal pianerottolo di casa (nei remoti Anni [illegible]: i commercianti e gli artigiani non avranno l'obbligo di portare [illegible] imballaggi nelle aree attrezzate, ma imballaggi di cartone e i contenitori di vetro dovranno essere sistemati a portata di mano all'interno degli esercizi o sul piano stradale in corrispondenza dell'entrata. [illegible] addetti dell'Amiu effettueranno la raccolta durante l'orario [illegible] apertura degli [illegible]. L'obiettivo di tutte queste [illegible] è riuscire ad acchiappare i traguardi previsti dal Decreto Ronchi riguardo le percentuali di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti: l'anno scorso Amiu ha raggiunto il 20 per cento, quest'anno il 23, rispetto al previsto 24, «perchè scontiamo in parte il G8, quando abbiamo prima tolto le campane, poi [illegible] dovuti andare a cercare dov'erano finite». Colpa anche dei ri[illegible] Centro di compostaggio in Val Varenna, che non ha ancora cominciato l'attività perchè le piogge di primavera hanno causato frane e reso necessario un intervento di consolidamento della cava. «Partirà a fine anno» promette il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano. E a fine anno, in vista di un obiettivo del 25 per cento di raccolta differenziata, partirà anche quella domiciliare dell'umido, riservata però a ristoranti e grandi utenze. (a. p.)

Comu[illegible] un sistema di raccolta capilla[illegible] In pratica, in tutta Genova, nasceranno aree ristrette in prossimità dei cassonetti, destinate [illegible] appilare cartone, cassette di plastica e raggruppare recipienti di [illegible]. Per mantenere ordinata la raccolta, i [illegible] chi di rifiuti verranno prelevati alla fine dell'orario di deposito. Ad esempio, per Portoria, Foce, Marassi, Sturla, Nervi e Albaro deposito tra le 19 e le 20 e ritiro [illegible] 20, in altre zone deposito dalle 12,30 alle 13,30 e ritiro dalle 13,30, deposito dalle 13,30 alle 14,30 e ritiro dalle 14,30, e via dicendo.

Verranno recuperate anche [illegible] di legno e plastica utilizzate per la vendita di prodotti ortofrutticoli: i «bisagnini» dovranno portarle dalle 4,30 alle 8, [illegible] a venerdì, in due [illegible] in corso Sardegna e via Ferro attrezzate con un compattatore per le cassette di legno. Lo svuotamento avverrà alle 12.



A sinistra l'assessore allo Sviluppo [illegible] Volpone. A destra dipendenti dell'Amiu al lavoro. E' in previsione anche la raccolta dell'umido presso ristoranti e grandi utenze



«Questo inceneritore s'ha da fare»

Protestano i comitati, ma l'assessore insiste: Scarpino scoppia

[illegible]

Hanno protestato prima in consiglio regionale, poi in consiglio provinciale. [illegible] i rappresentanti [illegible] cittadini di Lumarzo che, riuniti in comitato, esprimono [illegible] vivace opposizione alla realizzazione di un impianto di termocombustione a casa loro. I capigruppo in Regione hanno incontrato la delegazione di abitanti dei comuni della Fontanabuona. «Li abbiamo rassicurati sul fatto che non [illegible] ancora alcuna decisione sull'insediamento - ha spiegato il verde Romolo Benvenuto -, la Provincia [illegible] solo indicato quel sito, come ha fatto con altri. [illegible] ora deve farci avere le valutazioni che hanno portato a questa scelta, dopodichè si discuterà sulla base di qualche conoscenza in più». Conferma a Palazzo Spinola Mar[illegible] Vincenzi: «L'iter per Lumarzo è avviato, ma non certo concluso».

Il piano provinciale dei rifiuti ha individuato due siti idonei alla realizzazione di [illegible] termoutilizzatore: [illegible] a valle delle Ferriere di Lumarzo, a condizione che venga realizzato un collegamento stradale apposito, e uno nella zona portuale, tra la Foce e Voltri, subordinato ad accordi [illegible] il Comune e l'Autorità Portuale.

«Se aspettiamo ancora ci ritroveremo un megaimpianto fatto [illegible] Berlusconi [illegible] confine tra Liguria, Piemonte e Lombardia e affidato magari a qualcuno che produce energia e la vende» commenta l'assessore comunale Elio Volpone, sostenendo [illegible] necessità di incentivare la raccolta differenziata per arrivare [illegible] realizzazione [illegible] un [illegible] per bruciare solo il [illegible]riale che [illegible] può [illegible] utilizzato altrimenti. «La discarica di Scarpino deve chiudere - precisa, reduce da un'infuocata riunione di commissione sull'argomento - non può più resistere e, in ogni [illegible] Genova [illegible] deve a Sestri. Occorre scegliere un sito; l'interesse comunale e provinciale non può essere sempre sottomesso [illegible] esigenze [illegible] alcuni: succede per le isole ecologiche, succede per tutto. Bisogna assumersi la responsabilità di decidere, anche se toglie consensi. Il non far niente toglie più consensi». (a.p.)

ANCORA [illegible]



Genova-Ovada in tilt

Forse ci vorranno [illegible] per riaprire la linea ferroviaria Genova-Ovada (frequentanta [illegible] migliaia [illegible] pendolari che hanno già cominciato un tam-tam [illegible] protesta), [illegible] domenica [illegible] da [illegible] frana, provocata dal maltempo. Lo smottamento s'è verificato all'altezza dell'Acquasanta, alle spalle di Voltri, e aveva rischiato di far deragliare un convoglio che per fortuna è [illegible] a frenare in tempo. La direzione delle [illegible] ha [illegible] disagi dei pendolari, con un [illegible]vizio provvisorio di bus-navette in modo da consentire il collegamento tra Genova e la stazione di Campo Ligure che poi smista i convogli verso Ovada, Acqui e il [illegible] Piemonte. L'inconveniente di questi giorni non è il primo che colpisce la sfortunata linea: anche nello scorso inverno, non [illegible] mancati disservizi, smottamenti e blocchi dei binari, sempre provocati dal maltempo e dal terreno dissestato, oltre che dalla vecchiaia d'una linea che in realtà è importante.

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA GATTI SCRIVE ALLARMATO AL MINISTRO LUNARDI

La cantieristica della Liguria davanti alla crisi per la guerra

[illegible]

L'incertezza [illegible] quadro politico [illegible] economico internazionale grava anche sulla cantieristica navale. Per richiamare l'attenzione del Governo su questo problema, l'assessore all'Industria della Regione, Giacomo Gatti, anche a nome del collega della Regione Friuli Venezia Giulia, [illegible] Dressi, ha scritto al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi.

Nella missiva, Liguria e Friuli Venezia Giulia, [illegible] due regioni dove sono concentrate in massima parte [illegible] aziende del settore, chiedono al ministro [illegible] incontro in tempi stretti insieme con i rappresentanti della cantieristica «per valutare i passi da intraprendere».

[illegible] situazione - scrive Gatti - dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre potrebbe tradursi in [illegible] cancellazione degli ordini o comunque nella richiesta di differire l'inizio dei lavori, rende particolarmente urgente una riflessione approfondita da parte del governo».

«Occorre - spiega la lettera dei due [illegible] - cercare di identificare eventuali interventi di sostegno finanziario e legislativo, nazionali o [illegible] rapporto con la commissione Ue, in grado di contenere gli [illegible] negativi di questa [illegible] condizione di crisi [illegible] comparto».

L'emergenza - sottolinea a questo proposito [illegible] Regione - arriva oggi dopo che, fino a poco tempo fa, i cantieri di costruzione navale vivevano condizioni [illegible] buona salute, con prospettive [illegible] crescita sia nel settore civile, [illegible] quello militare.

La crisi della cantieristica è un elemento ricorrente del quadro complesso dell'industria pesante della Liguria: investe, in questo momento molto delicato di alterazione dei prezzi internazionali dei noli, per gli evidenti elementi di incertezza politica, [illegible] Genova, [illegible] Levante ligure (Riva Trigoso) e della Spezia, dopo anni di risultati altalenanti, che erano stati drammatici soprattutto negli anni Sessanta e Settanta, con chiusure, [illegible] integrazioni e trasferimenti di [illegible] comparti. Adesso si vuole cercare di difendere tutti i settori - riparazioni [illegible]ali comprese - che hanno [illegible] segnare in [illegible] quarto di secolo [illegible] forte rimonta. (p. l.)

IL PROBLEMA IRRISOLTO DELL'AZIENDA RINFOCOLA LE POLEMICHE IN CONSIGLIO REGIONALE: PER BIASOTTI L'ACCORDO E' DA RISCRIVERE

Acciaierie [illegible] Cornigliano, l'altoforno riaccende la miccia

Appare remota la possibilità di arrivare in tempi stretti allo spegnimento del vecchio e inquinanteimpianto

Paolo Lingua

[illegible]

«L'accordo [illegible] programma sulle Acciaierie di Cornigliano è inapplicabile». Lo ha di[illegible] il presidente della Regione, Sandro Biasotti, nel [illegible] del dibattito [illegible] Consiglio regionale sull'acciaio a Genova, motivato da una serie di interpellanze e interrogazioni presentati dai va[illegible]

[illegible] ha sottolineato che rispetto all'intesa «la Regione non [illegible] fatto catenaccio ma che i problemi derivano dal fatto che Riva è inadempiente». «Que[illegible] inadempienze gli [illegible] dall'accordo [illegible] - ha sottolineato Biasotti - che non prevedeva nessuna pen[illegible] E ciò è molto strano perchè neppure un contratto di affitto non contiene penali».

Il presidente della Regione ha detto di nutrire comunque speranze nei confronti dell'azio[illegible] dell'attuale g[illegible] ha ricordato che a differenza del centro sinistra, che [illegible] affidato la questione al sottosegretario all'Industria, oggi [illegible] acciaierie di Cornigliano si occupa direttamente il ministro Marzano.

Ripercorrendo la recente storia dell'accordo di programma e [illegible] ancora avvenute di smissione [illegible] acciaieria, Biasotti ha dichiarato che il piano Lazard, da lui proposto, «non era un piano industriale ma un piano di prefattibilità». Sull'argomento si tornerà a discutere la prossima seduta, [illegible] le dichiarazioni di Biasotti hanno incendiato gli animi. La giunta, infatti, [illegible] duramente attaccata da sinistra, in particolare da Fabio Morchio (sdi) e dall'ex presidente Giancarlo Mori. Gli esponenti dell'opposizione hanno affermato che la giunta «non ha un modello, nè un progetto» e che la proposta Lazard non ha alcun fondamento e che [illegible] stata lanciata come un «ballon d'essai».

Mori ha attaccato personalmente il presidente, alludendo alla [illegible] professionale: «Fare un accordo di programma è un impegno assai delicato, non è come vendere automobili, dove, trattandosi di contratti pivati, esiste la penale. Nel campo degli impegni pubblici la penale è [illegible] natura politica». In effetti, la vicenda delle Acciaierie di Cornigliano sembra non avere conclusione, perchè [illegible] c'è - a differenza della precedente gestione - alcun coordinamento tra i tre enti locali (Comune, Provincia, Regione) e il Consorzio del Porto, mentre neppure la magistratura genovese è stata in grado di imporre all'azienda dei Riva lo spegnimento dell'altoforno, ormai obsoleto e inquinante.

Il governo non ha ancora dato un indirizzo molto chiaro, evitando anche la mediazione tra le parti. L'applicazione dell'accordo di programma appare dunque difficile e lontana, così come remota appare la bonifica dell'area e il superamento del «treno a caldo», visto che non si riesce a spegnere l'altoforno, nè con le buone, nè con le cattive. Tra l'altro manca ancora la Valutazione di impatto ambientale da parte del governo.

TRENI: [illegible] S.LORENZO-ANDORA

[illegible] libera della conferenza dei servizi, che si è svolta oggi a [illegible] nella sede del ministero delle Infrastrutture, al progetto riguardante il secondo lotto del raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia, nella [illegible] tra [illegible] Lorenzo al Mare e Andora. Lo riferisce l'assessore ai Trasporti della Regione Vittorio [illegible] al termine [illegible] riunione [illegible] Conferenza presieduta dall'architetto Maurizio Vitelli dello [illegible] Ministero. «Dopo che i Comuni, [illegible] un mese, avranno presentato [illegible] Conferenza dei Servizi alcuni documenti integrativi - ha spiegato [illegible] - l'iter potrà partire definitivamente. Entro giugno [illegible] potrà essere approntato il progetto esecutivo, i sei mesi successivi, fino alla fine dell'anno, saranno dedicati ai [illegible] internazionali per l'affidamento delle opere e agli inizi [illegible] potrebbero iniziare i lavori per la nuova tratta. Un percorso realistico che ci consente già di pensare al completamento dell'intera linea con la tratta Andora-Finale Ligure».

RAPALLO



NUOVO OSPEDALE

[illegible]

Regione, Asl e sindaci siglano l'accordo per il polo sanitario di S. Pietro [illegible] Novella

Giuliano Vignolo PAGINA 43

GENOVA



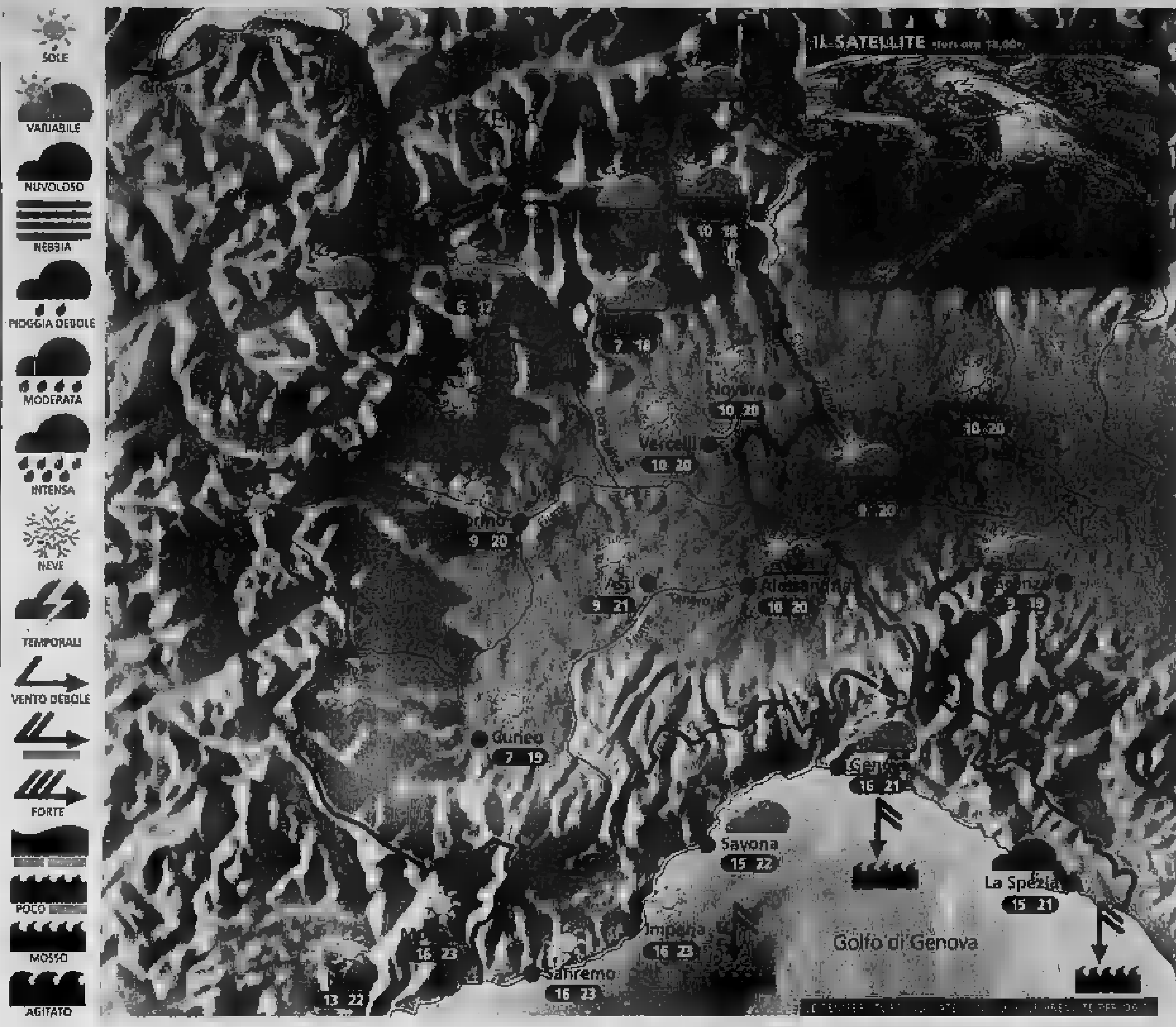
BEPPE GRILLO AL DUCALE

[illegible]

Quadri all'incanto per aiutare l'Anlaids Il comico genovese battitore d'eccezione

[illegible] 55

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di [illegible] [illegible] sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, [illegible] settentrionale in montagna. Domani bel tempo [illegible] con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino [illegible] nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, [illegible] e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa [illegible] parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma [illegible] presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico [illegible] il giorno [illegible] infatti [illegible] notevole, [illegible] ragione in più per vestirsi in [illegible] intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece [illegible] a peggiorare nelle grandi [illegible] urbane, giacché [illegible] prevedono importanti rinforzi del vento. Questa [illegible] di stabilità dovrebbe proseguire [illegible] a sabato, mentre domenica l'avvicinamento [illegible] una [illegible] depressionaria dell'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di [illegible] bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di [illegible].

A [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	ROMA	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	12	20
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	14	24	FRANCOFORTE	8	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	14	18	PARIGI	10	16
POTENZA	10	21	ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

SABATO SARA' SIGLATO L'ACCORDO TRA REGIONE, ASL4 [illegible] I COMUNI DI RAPALLO, PORTOFINO E ZOAGLI. POLEMICA DA S. MARGHERITA: NON CI HANNO PIU' INTERPELLATO

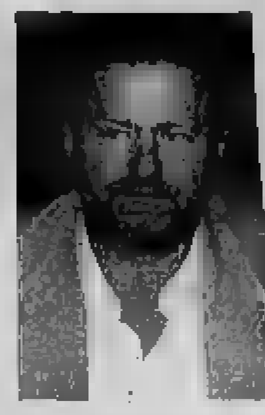
Cinque firme per l'ospedale

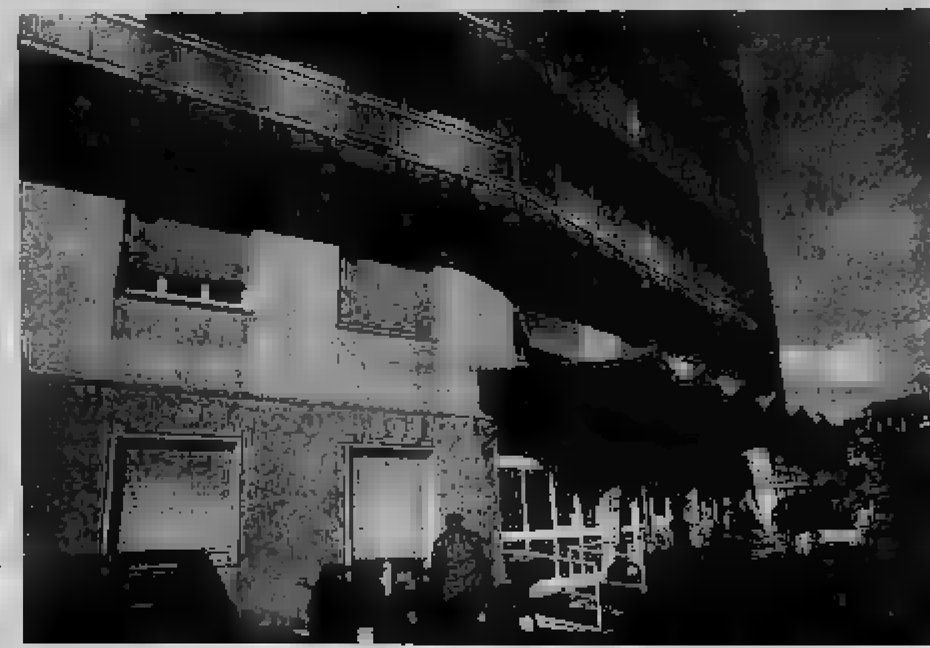
Polo sanitario di San Pietro: si va avanti

Giuliano Vignolo









L'ospedale di S. Margherita (qui sopra) e la zona [illegible] Poggiolino dove sarà trasferito il campo Gallotti per lasciare libera l'area del nuovo ospedale. Nelle foto piccole, da sinistra, Bagnasco e Ravera

Ancora un passo avanti verso [illegible] realizzazione dell'ospedale [illegible] prensoriale [illegible] Tigullio Occidentale. Sabato a Portofino Regione, [illegible] 4 e i sindaci di Portofino, Rapallo e Zoagli firmeranno l'accordo di programma per il nuovo polo ospedaliero che sarà costruito a San Pietro di Novella, con inizio lavori [illegible] marzo 2003. Qual'è la posizione del Comune di Santa Margherita, visto che [illegible] partecipa alla firma dell'accordo? «Negli ultimi due anni si [illegible] dimenticati di invitarci - il commento di [illegible] Ravera, vicesindaco [illegible] Santa Margherita. - Del piano elaborato [illegible] '95, poi modificato, [illegible] abbiamo più saputo nulla. Non ho mai avuto il piacere [illegible] vedere a Santa Margherita né l'assessore [illegible] alla Sanità Piero Micossi né Giorgio Martiny, direttore generale Asl 4».

Santa Margherita aveva posto il problema della viabilità, allora parte integrante della delibera, addirittura al primo punto. «Da quel [illegible] nessuno ci ha più interpellato», [illegible] ancora Ravera. In Consiglio comunale a Rapallo, lunedì scorso, è [illegible] detto che [illegible] l'azienda sanitaria, comproprietaria della struttura, a decidere cosa inserire nel nuovo ospedale. «Più che [illegible] accordo per l'ospedale credo abbiano approvato l'accordo per una struttura edilizia, ma dentro non si sa che cosa ci andrà, anche se esiste un protocollo d'intesa che lo stabilisce - continua Ravera. Nel piano sanitario del '94-'95 era prevista una piastra ambulatoriale a Santa Margherita, per la quale abbiamo versato un miliardo: [illegible] so se questa è stata approvata».

L'amministrazione di Santa Margherita non era d'accordo sull'inserimento di Villa Azzurra nel nuovo ospedale. Ravera su questo punto rimane fermo: «Ho sentito in Consiglio a Rapallo Guido Gigli (consigliere delegato al nuovo ospedale) sperare che con una [illegible] possa essere dato un mezzo piano a Villa Azzurra che è già convenzionata. Mi chiedo se viene creata una struttura per poter consentire [illegible] privati di [illegible] all'interno del pubblico. Invece dei 70 posti per riabilitazione cardiologia, previsti dallo studio del '95, pare [illegible] passati a 30 perché altrettanti sembra [illegible] per la cardiologia [illegible] per il convenzionamento. Che ci voglia un ospedale siamo tutti d'accordo, il problema è cosa metterci, chi lo paga e con che soldi».

«Santa ha deciso di restare fuori»

Bagnasco replica a Ravera: è un problema che non esiste

RAPALLO

Il Comune di Rapallo entro ottobre 2002 consegnerà l'area del campo sportivo Gallotti dove sorgerà il nuovo ospedale, previa realizzazione di un nuovo campo al Poggiolino.

Gli amministratori dei tre comuni sono soddisfatti perché hanno beneficiato dell'accordo Stato-Regione, siglato nel 2000, che ha reso possibile il ridimensionamento della partecipazione economica a livelli sostenibili. Perché all'incontro di sabato non partecipa il sindaco di Santa Margherita? «Inviterò Angelo Bottino non [illegible] sindaco di Santa ma come parlamentare - spiega Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo. Sabato intervengono i sindaci che hanno finanziato l'opera. È infatti un accordo di programma tra i tre Comuni che hanno messo i soldi [illegible] a Regione e Asl».

Bagnasco spiega: «È da molto tempo che Santa Margherita ha deciso di non aderire, ma questo non incide sulla questione. È infatti una libera scelta quella di finanziare oppure no. Il problema [illegible] per noi è risolto definitivamente. La Regione ha messo il nuovo ospedale nel programma, lo Stato lo ha finanziato, i Comuni hanno collaborato secondo gli accordi, [illegible] evidentemente la gestisce».

«I cittadini [illegible] Santa Margherita andranno tranquillamente come tutti gli altri ad usufruire della struttura - dice ancora Bagnasco. Unica differenza tra noi e Santa è che siamo proprietari per una certa percentuale dell'immobile. Loro [illegible] [illegible] proprietari fisicamente di una parte dell'immobile ma i diritti [illegible] per tutti allo stesso modo perché è una struttura pubblica. Totalmente pubblica».

Quanto c'entra Villa Azzurra con il nuovo ospedale? «Assolutamente nulla - risponde Bagnasco. A Santa Margherita [illegible] sollevato dubbi, per questo abbiamo pensato di realizzare [illegible] struttura totalmente pubblica. Villa Azzurra è una struttura accreditata dall'Asl nel territorio di Rapallo, rimarrà tale. Portofino e Zoagli hanno contribuito con 500 milioni ciascuno, Rapallo con circa 11 miliardi. Uno dei primi casi in Italia di cofinanziamento di un ospedale pubblico da parte degli enti locali, secondo quel principio [illegible] sussidarietà di cui tutti parlano ma che è applicato molto poco». [g. vi.]

NUOVA LEVATA DI SCUDI IN DIFESA DI UNA DELLE POCHE [illegible] DELLA LIGURIA RISPARMIATE DAL CEMENTO

«Nessuno deve toccare Vallegrande»

Il Comitato Ambiente in allarme per un progetto edilizio



Le gallerie Sestri-Moneglia-Deiva sono l'unica via d'accesso all'area di Vallegrande

Vallegrande è un'ampia zona di verde incontaminato che, dal mare, nei Comuni di Sestri Levante e Moneglia, arriva ai confini di Casarza. Secondo il Comitato «Ambiente territorio tradizioni» questa fascia di verde è forse l'unica in Liguria rimasta integra dall'assalto [illegible] cemento. «Deve rimanere tale - dicono al Comitato - anche nelle indicazioni del piano urbanistico comunale sestrese».

Per ben due volte Vallegrande [illegible] rischiato di essere cementificata: negli Anni Sessanta la popolazione locale e le amministrazioni comunali [illegible] [illegible] opposte fermamente [illegible] realizzazione di [illegible] centrale nucleare. Ci sono [illegible] i segni delle rilevazioni effettuate per quel progetto. Poi la Gabetti [illegible] presentato un progetto per la costruzione di una [illegible] [illegible] villette, [illegible] [illegible] di strade che avrebbero attraversato i boschi.

Adesso esiste [illegible] [illegible] situazione di rischio, secondo il Comitato, legata alla ristrutturazione e al possibile ampliamento [illegible] [illegible] case inserite nel grande polmone verde di Vallegrande. Su richiesta del Comitato si sono incontrati il sindaco di Sestri Levante Mario Chella e l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo per discutere [illegible] [illegible]stanza. I lavori, che rientrano in un progetto della Provincia che a suo tempo ha ottenuto finanziamenti con l'Obiettivo 2, stanno creando nuove preoccupazioni alla popolazione locale che vede questi cambiamenti [illegible] una naturalizzazione [illegible] [illegible] dei pochi ambienti che [illegible] [illegible] dell'ultima guerra sono stati conservati e difesi dalla popolazione stessa.

Il Comitato ha ribadito che i rappresentanti delle [illegible] Comune e Provincia devono fare conoscere alla popolazione la documentazione adeguata sulle f[illegible]à del progetto, compresi i costi dell'intervento. «Nessun altro volume deve [illegible] [illegible]sentito in aggiunta a quelli già esistenti derivati dall'ampliamento - sostengono al Comitato - e tanto [illegible] devono essere realizzate opere a mare, [illegible] attracchi per imbarcazioni». L'area di 173 ettari diventata [illegible] proprietà [illegible] Provincia, deve [illegible] donata ai Comuni di Sestri Levante e Moneglia «e sia garantita libertà di accesso e di parcheggio alle popolazioni locali», chied[illegible] ancora al Comitato. Comune e Provincia si sono impegnati a fornire [illegible]rimenti, in particolare per quanto riguarda il Piano regolatore delle aree Punta Baffe-Vallegrande-Punta Manara. [g. vi.]



LA SIGNORA CAPURRO DELLACASA AVEVA 95 ANNI

Ultimo saluto a Mercede «la panettiera» di Recco

RECCO

Sono stati celebrati lunedì, nella chiesa parrocchiale di Recco, i funerali di Mercede Capurro Dellacasa, storica panificatrice recchese, morta all'età di 95 anni. Aveva iniziato a lavorare prima dell'ultimo conflitto mondiale e [illegible] guerra le aveva distrutto il negozio, portato via il marito Natale e un figlio, Franco. Nonostante la tragedia l'avesse colpita in maniera tanto grave, al [illegible] [illegible] conflitto, recuperato tra le macerie il minimo del [illegible] indispensabile, aveva riaperto il suo forno in un mozzicone di edificio tra via Aurelia e il mare. Qui aveva iniziato a preparare e a vendere il pane, le prime focacce del dopoguerra. Focaccia semplice, tradizionale con l'olio e con la cipolla. Quella col formaggio era una rarità e occorreva aspettare la vigilia delle feste più importanti dell'[illegible]no per averla. Al venerdì sera nel panificio di Dolores si poteva trovare anche la farinata, preparata secondo la migliore tradizione ligure.

Poiché il figlio Gian [illegible]va scelto la via del mare e la figlia il mondo della scuola, arrivata ad una certa età si era ritirata dal lavoro cedendo il forno che nel frattempo era stato trasferito e ammodernato in un edificio della nuova [illegible] lungo la via Aurelia. [illegible] storia semplice quella di Mercede, intrisa di tragedia e di voglia di riprendere una vita normale che le consentisse di restare a contatto con la gente di Recco, con il suo pane, le sue focacce e la sua farinata. Con il passare degli anni, prima di cedere il negozio, aveva anche iniziato la produzione di dolci e nel suo forno si potevano trovare altri prodotti alimentari. A Recco tutti volevano bene a Mercede, la panettiera: l'hanno salutata per l'ultima volta con tanto affetto e nostalgia. [g. vi.]

A SESTRI LEVANTE STUDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE

Un convegno a 110 anni dalla «Rerum Novarum»

Presso l'auditorium della Madonnina del Grappa sabato e domenica prossimi si svolgerà il convegno dal titolo «Il [illegible] [illegible] storia», basato sullo studio [illegible] dottrina sociale cristiana a 110 anni dell'enciclica «Rerum Novarum». L'iniziativa, organizzata dalla Diocesi di Chiavari [illegible] la collaborazione dell'Associazione «Civitas Humana» di Sestri Levante e dell'Opera Madonnina del Grappa, prevede la partecipazione di docenti di fama nazionale. Verranno affrontati temi di grande attualità e stimolo per quanti intendano apertamente confrontarsi con le [illegible] tematiche che l'attuale società è chiamata ad affrontare.

Sabato alle 9,30 il convegno verrà presentato da Stefano Fontana direttore della rivista «La società»; alle 10,15 intervento di Paolo Venzano presidente dell'Associazione Civitas Humana che terrà una relazione sul tema: «Un annuncio profetico: l'enciclica Rerum Novarum nel contesto culturale e socio-economico dell'epoca». Alle 11,30 è previsto l'intervento di Giorgio Campanili, docente di storia [illegible] dottrine politiche all'Università di Parma [illegible] tema: «Pio XI e i totalitarismi: il dramma della coscienza europea fra le due guerre». Nel [illegible]gio alle 15,30 intervento di Fernanda Bruno, docente di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università La Sapienza di Roma sul tema: «I principi fondamentali della Costituzione italiana»; alle 16,30 intervento di Stefano Zamagni docente di economia politica dell'Università di Bologna che parlerà del «Messaggio della centesimus annum nell'epoca della globalizzazione». I lavori continueranno domenica con inizio alle 9,30 e si concluderanno nel tardo pomeriggio con il saluto del vescovo di Chiavari, Alberto Maria Careggio. [g. vi.]

«CHI PRENDE UN ALLOGGIO IN AFFITTO IN RIVIERA HA IL DIRITTO DI CONOSCERE IN CHE CONDIZIONI SI TROVA»

Stelle [illegible] qualità per le seconde case

La proposta di un gruppo di amministratori

Augusto Rembado



Si cerca di rendere più semplice l'affitto delle seconde case in Riviera

Dare [illegible] «stelle» anche alle [illegible] de case. Partirà probabilmente dall'amministrazione provinciale una proposta di modifica della legge regionale 13/92 che [illegible] tentato, [illegible] riuscirci, di far emergere [illegible] florido [illegible] dell'affitto delle case in Riviera. Ieri a palazzo Nervi la commissione turismo ha incontrato gli amministratori locali (molte le assenze), per sentire le loro proposte. Il primo dato [illegible] è emerso è quello relativo alla classificazione delle case per vacanze alla stessa stregua degli alberghi. Chi prende un alloggio in affitto, in base al [illegible] [illegible] «stelle», deve sapere [illegible] avrà diritto [illegible] trovare, quali i servizi e che qualità d'alloggio. Sono frequenti le protaste per le pessime condizioni in cui si trovano gli appartamenti. Si tratterà di distinguere fra chi fa realmente un lavoro di impresa e chi no. Emerge un problema fiscale ma anche la necessità di mettere ordine in un settore che rappresenta oltre due terzi del movimento turistico del Ponente. Fra le proposte anche sconti dell'Ici. L'attuale legge 13 obbliga fra l'altro chi «gestisce» più di tre appartamenti in affitto ad iscriversi al registro delle imprese. [illegible] passaggio che se attuato su larga scala farebbe emergere un giro d'affari per centinaia di miliardi. Solo fra Loano, Pietra e Borghetto e relativo [illegible] le case non abitate da residenti sono 26 mila.

La commissione turismo della Provincia discuterà delle indicazioni avute da sindaci ed amministratori per formulare [illegible] proposta definitiva che diventerà automaticamente, dopo il voto in Consiglio, oggetto all'ordine del giorno della Regione. L'[illegible] provinciale Pier Luigi Fasce è da tempo in prima linea per modificare e far applicare [illegible] legge. Era stato, per altro, l'assessore regionale Franco Amorétti ad agosto a scrivere [illegible] Comuni per chiedere suggerimenti. La Regione ha confermato la «quasi inapplicabilità» della legge che comunque resta in vigore dimenticata da quasi tutti i Comuni. Loano è uno dei pochissimi che si è mosso. Alcuni verbali, fatti dopo i controlli della polizia municipale, [illegible] all'esame del dirigente.

L'appuntamento martedì [illegible] Roma

Un incontro con il ministro Lunardi per il raddoppio della linea ferroviaria

LOANO

Martedì prossimo gli amministratori comunali di Loano e Borghetto [illegible] ricevuti a Roma al ministero delle infra[illegible] Sul tavolo l'annoso problema del [illegible] tracciato ferroviario a monte. Il progetto definitivo è oramai pronto. E' [illegible] ieri la notizia che si [illegible] sbloccato [illegible] tratto, da raddoppiare, fra Santo Stefano [illegible] [illegible] ed Andora. Gli abitanti dei Mazzocchi e delle Boulaxe di Loano hanno «scoperto» che [illegible] nuovo percorso della strada ferrata taglierebbe [illegible] due una [illegible] [illegible] e [illegible] di Loano passando fra le case (alcune dovrebbero essere abbattute) e soprattutto creando [illegible] barriere di grande impatto ambientale. Alla vigilia delle elezioni [illegible] nato nun Comitato contro quest'ipotesi «devastan[illegible] di tracciato». I problemi sono già [illegible] affrontati in più riunioni a fine estate. Anche a Borghetto ci sarebbero problemi tecnici per la realizzazione dalla nuova ferrovia. Gli amministratori locali, con il sostegno della Regione, hanno ottenuto di ridiscutere il tracciato. Due le ipotesi al vaglio dei tecnici. La prima prevede [illegible] abbassare il raddoppio in modo da far transitare la nuova strada ferrata al di sotto del [illegible] Nimbalto evitanto i problemi maggiori. La seconda prevede un leggero spostamento a monte, di poche decine di metri, che potrebbero annullare il grande impatto ambienta[illegible]. «Parleremo con Lunardi [illegible] [illegible] i suoi sottosegretari portando la volontà espresse dal nostro Consiglio comunale. Ci sono soluzioni tecniche percorribili senza ritardare i tempi del raddoppio», ricorda [illegible] sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza.

Nessuno, per ora, si occupa dei problemi «ambientali» che potrebbe provocare l'attuale ipotesi di tracciato a Pietra Ligure vicino alla confluenza del rio Scarincio e del torrente Maremola. [a. r.]

ALASSIO, RICHIESTA DEL COMITATO «LA VESPA»

[illegible] centro congressi nella sala Hanbury

ALASSIO

«Un centro congressi nella "Sala Hanbury"». La proposta è stata lanciata dal comitato civico «La Vespa» che ha chiesto la convocazione di [illegible] Consiglio comunale per discutere ed approvare un documento per il rilancio dell'immobile che «da anni viene lasciato [illegible] inutilizzato [illegible] grave danno per l'economia turistica cittadina». Secondo i consiglieri d'opposizione de «La Vespa», «con opportuni interventi di ampliamen[illegible] che riguardino anche l'attuale sede degli uffici dell'Apt e con i relativi [illegible] di ristrutturazione ed adeguamento la sala potrà tornare [illegible] essere una [illegible] preziosa per contrastare la grave crisi turistica locale».

La «Hanbury» potrebbe accogliere, [illegible]pre secondo la minoranza consiliare, «lo svolgimento [illegible] convegni, meetings, [illegible] assemblee in maniera altamente professionale». La proposta de «La Vespa» al Consiglio comunale è di «acquisire la [illegible] e locali attigui, attualmente sede della locale Apt per realizzare un centro congressuale». Secondariamente si chiede di «confermare la destinazione urbanistica dei locali allo scopo di impedirne ogni altro diverso utilizzo». Infine di «dare mandato alla giunta comunale per predisporre tutti gli atti necessari, compreso [illegible] reperimento delle risorse finanziarie, anche utilizzando i proventi di eventuali alienazioni del patrimonio comunale». [m. br.]

FINALE L.

Lino Alonzo eletto segretario comunale ds

Lino Alonzo, ex [illegible] regionale, è il nuovo segretario dei Ds di Finale Ligure. La sua [illegible] sembra ricompattare il partito. [illegible] congresso dell'Unione comunale Ds del Finalese ha prevalso nettamente la mozione Fassino.

[illegible] L.

Mancano [illegible]li infermieri assemblea al Santa Corona

Ennesimo incontro oggi mercoledì fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra e i rappresentanti sindacali in merito all'annosa questione della carenza di infermieri. Intanto i tecnici dell'ospedale sono [illegible]vuti intervenire lunedì e [illegible] per due infiltrazioni d'acqua in sale operatore del padiglione Chirurgico.

TESTICO

Auto contro muro ferite due persone

Due persone sono rimaste ferite (in maniera non grave) in seguito ad un incidente avvenuto ieri sulla strada provinciale. L'auto sulla quale viaggiavano ha urtato contro un muro.

L'OPERAZIONE POTREBBE CONSENTIRE IL PASSAGGIO ALLA BANCA DI ALBA

Appello del Credito Cooperativo

«Si devono trovare urgentemente 200 quote»

ALBENGA

Andranno [illegible] fumo un miliardo e mezzo di quote societarie se sabato prossimo l'assemblea della «Banca di Credito Cooperativo del S[illegible]nese - Albenga» [illegible] Bcc) non raggiungesse il numero legale per consentire di deliberare il passaggio alla Banca Cooperativa di Alba? Questa la minaccia che riguarda circa un migliaio di quote, pagate tre milioni ciascuna due anni [illegible] da circa un migliaio di aderenti, al momento dell'istituzione [illegible] banca che avrebbe dovuto, nell'interesse degli albenganesi, «calmierare» il [illegible]ato bancario locale. Se infatti non si riesce a decidere il passaggio alla Bcc albese (la più estesa e potente Bcc del Piemonte, Val d'Aosta e Liguria) la Bcc Albenganese andrebbe in liquidazione e le azioni varrebbero poco meno della metà.

Ci vogliono quindi 200 quote (un quinto degli aventi diritto) affinché l'assemblea, che deciderà la trasformazione [illegible] [illegible] confluenza con la Bcc d'Alba, abbia validità. In questo caso [illegible] [illegible] azioni acquistate dai mille albenganesi andrebbe trasformata in 600 azioni della nuova banca (del valore ciascuna di 5 mila lire).

Intanto il passato presidente, Mario Saccone, afferma: «Va detto [illegible] comunque la Bcc è una realtà che rimane ad offrire servizi bancari di qualità. Noi abbiamo mancato nella tempestività di alcuni adempimenti, anche perché [illegible] mancava[illegible] i mezzi finanziari per pagare tre unità di personale che avrebbero potuto portare avanti tempestivamente quegli adempimenti». Si conclude comunque negativamente il sogno di poter dar vita ad [illegible] banca che rispondesse più direttamente delle al[illegible] alle esigenze del territorio albenganese e [illegible] suoi operatori economici. [r. sr.]

ALBENGA RISCOPRE L'AGRICOLTURA

La tendenza al recupero delle tradizioni, dei cibi e frutti del passato costituiscono ormai una costante sia dell'attività turistica che di quella agricola. Risponde infatti a questo indirizzo l'iniziativa portata avanti dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) la quale ha [illegible] un progetto dimostrativo intitolato «Circuito Agrituristico Ecologico» [illegible] coinvolge [illegible] gruppo di aziende della provincia.

Il progetto si caratterizza per il recupero di aspetti qualificanti [illegible] rafforzare nelle attività degli agriturismo che cercano [illegible] rafforzare il legame con il territorio e le sue tradizionali, i piatti della cultura contadina, l'utilizzo di ingredienti locali, la pratica di un'agricoltura biocompatibile. [illegible] filone [illegible] progetto [illegible] quello relativo [illegible] recupero di vecchie varietà di piante da frutto. Un frutteto dimostrativo è stato impiantato presso l'azienda agrituristica di «A mae vigna» dei fratelli Sancio di Spotorno. [r. sr.]

NOVITA' PER RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI

Toirano e Borghetto cambia la viabilità

BORGHETTO

Nuovi marciapiedi e rotatorie, bande [illegible] ed ottiche, autovelox. Si tenta di ridurre la pericolosità della strada provinciale numero 1 fra il centro di Borghetto e Toirano, teatro di gravi incidenti anche mortali, [illegible] molti anni. Il Comune di Borghetto corre ai ripari. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Per tentare di trovare una soluzione ad un problema [illegible] grave l'amministrazione ha già da tempo in [illegible] un autovelox e, da pochi giorni, [illegible] state realizzate al[illegible]ne serie [illegible] "bande rumorose" ed "ottiche" [illegible] corrispondenza dei punti più critici. Ma siamo convinti che questo [illegible] basta a dare sicurezza totale a questa strada. Per questo abbiamo approvato un progetto [illegible] realizzare altri interventi». Si tratta, in particolare, di marciapiedi che dalla via Aurelia arrivano [illegible] all'incrocio di corso Raffello con corso Michelangelo [illegible] [illegible] una rotatoria che permetta [illegible] [illegible] mettersi in sicurezza a chi, proveniente da Loano, [illegible] è diretto [illegible] Toirano e in val Varatella. Conclude il sindaco: «Questa rotatoria potrebbe essere finanziata dalla provincia in cambio della cessione della gestione della strada provinciale uno che attraversa il nostro centro abitato». Una seconda rotatoria è prevista per l'immissione dello svincolo autostradale in prossimità del sottopasso dell'Autofiori. «Alla fine [illegible] tutta l'operazione [illegible] avrà [illegible] [illegible]ma viario che collegherà Toirano a Loano attraverso un [illegible] di scorrimento su cui sorgeranno [illegible] rotatorie per la riduzione della velocità e per lo snellimento degli incroci».

[illegible] questo tratto di provinciale ci sarà, fra circa 3 anni, un notevole incremento del traffico e quindi dei pericoli, [illegible] automobilisti [illegible] pedoni, [illegible] la realizzazione del [illegible]vo casello autostradale di Borghetto. [a. r.]

FESTA A TOVO SAN GIACOMO



Maria Agnese e Pietro insieme da 60 anni

Sessant'anni di vita assieme. [illegible] Agnese e Pietro Bergallo hanno festeggiato, nei giorni scorsi, in frazione Bardino di Tovo San Giacomo, [illegible] loro 60 anni di matrimonio. Una grande [illegible] [illegible] parenti [illegible] amici ed, in particolare, [illegible] la nipote Alessia Bosio (con loro nella foto). «Sessant'anni insieme, sempre sorridenti come allora, dopo vita dedicata alla campagna ed alla collaborazione presso il ristorante "Bosio", gestito dal genero Maggiorino», ricorda [illegible] parente [illegible] coppia Giusy Lombardo.

IL MEDICO IMPEGNATO IN PRIMA LINEA NELLE ZONE SCONVOLTE DALLE GUERRE

Alassio aiuta i bimbi cambogiani

Raccolta di soldi per sostenere il lavoro del dottor Gino Strada

ALASSIO



Il dottor Gino Strada

Il circolo Arci «Brixton» [illegible] Alassio corre in aiuto [illegible] Gino Strada e [illegible] «Emergency», lanciando una campagna di solidarietà per i bambini della Cambogia, uno dei paesi [illegible] mondo più colpiti dalle mine anti-uomo. Gli aderenti al [illegible] alassino sono rimasti colpiti [illegible] recenti [illegible] [illegible] conflitti [illegible] hanno sconvolto [illegible] paese negli ultimi 25 anni e che parlano di circa 8-10 mili[illegible] [illegible] ordigni lasciati sul terreno. Mine che principalmente vanno a colpire bambini.

L'organizzazione umanitaria «Emergency», da tempo impegnata (senza scopi di lucro) sui fronti caldi della terra (ha ospedali anche in Afghanistan), ha costruito [illegible] gestisce (dal luglio 1998) il centro chirurgico per vittime di guerra (intitolato alla giornalista Rai Ilaria Alpi) di Battambang, nel nord-ovest della Cambogia. Presta assistenza chirurgica altamente specializzata [illegible] servizi post-operatori nella struttura ospedaliera dove è inoltre attiva una scuola per le giovani vittime. [illegible] «Brixton» di Alassio si inserisce in questo discorso didattico. «Abbiamo scelto di soste[illegible] questo progetto mediante una raccolta di fondi, entro il 31 dicembre 2001. Per [illegible] 2002 [illegible] impegneremo a finanziare [illegible] [illegible]tenimento e l'eventuale sviluppo della struttura scolastica. I [illegible]plessivi costi [illegible] gestione per [illegible] prossimo anno, [illegible] stipendio per l'insegnante [illegible] materiale didattico, ammontano a 4 milioni [illegible] mezzo di lire. Ci rivolgiamo [illegible]ralmente alla sensibilità e alla disponibilità [illegible] chiunque voglia contribuire», ha spiegato Emilio Grollero, uno dei soci del circolo nato nel 1994, che ha sede in via Ugo Foscolo (telefono: 0182/642262).

Il tasso [illegible] analfabetismo in Cambogia è altissimo. Tra i bambini ricoverati una richiesta agli infermieri è sempre piuttosto frequente: «Vorrei imparare [illegible] leggere e [illegible]. [illegible] [illegible] scuola del centro (tetto di paglia e pareti di vetro) è stata inaugurata nel Natale 2000. [m. br.]

TRA GLI OBIETTIVI PRIMARI IL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI SAN GIUSEPPE E L'INCROCIO [illegible] CARCARE

L'Anas cede strade alla Provincia

«Contiamo di fare meglio» dice l'assessore Tealdi

CAIRO M.

Il sottopasso ferroviario di S.Giuseppe e l'incrocio di Carcare, fra la statale 29 e la 28 bis rappresenta[illegible] una priorità per la Provincia. [illegible] assicurarlo, anche a fronte del conferimento delle strade statali precedentemente gestite dall'Anas, è l'assessore provinciale Paolo Tealdi.

Spiega: «In Liguria sono circa mille i chilometri di strade che dall'Anas sono passate alle Province, per quanto riguarda la manu[illegible]ione ordinaria, lo sgombero neve e vari interventi, [illegible] alla Regione spetteranno le ristrutturazioni e gli ammodernamenti. Un terzo di [illegible] [illegible] precisamente 295 km, sono in provincia di Savona». Una situazione che, secondo Tealdi, «consentirà una migliore gestione della viabilità visto il più stretto e realistico rapporto fra gli enti locali rispetto [illegible] [illegible] di gomma che spesso contrapponeva l'Anas». Sorride: «Noi, un pasticcio [illegible] lo svincolo autostradale di Altare, costato ben 11 miliardi, non lo avremmo certo realizzato».

E continua: «Ritengo che ci siano le condizioni economiche per fare un ottimo lavoro: dall'Anas sono stati trasferiti [illegible] miliar[illegible] e mezzo per il personale e 600 milioni per il funzionamento che si vanno[illegible] aggiungere ai 8 miliardi di budget per la manutenzione ordinaria e ai 6 per quella straordinaria. Siamo in attesa di ottimizzare anche [illegible] personale: abbiamo bandito un concorso per l'assunzione di 25 figure professionali di vario livello e sono iniziati i trasferimenti dall'Anas. L'organico dedicato sarà, infatti, formato da una quarantina di persone». Prosegue l'assessore: «Ora si tratta di avere un attimo di pazienza, di darci il tempo materiale per reperire tutte le risorse ed oliare gli ingranaggi, anche perché devo ammettere che dall'Anas abbiamo avuto davvero scarsa collaborazione».

Fra gli interventi prioritari, spiega Tealdi «sicuramente [illegible] affronterà la questione del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, vero collo di bottiglia [illegible] [illegible] la Statale 29: valuteremo se utilizzare anche tecnici esterni per arrivare ad una soluzione che da troppi anni si sta attendendo. Altro nodo, l'incrocio di Carcare, fra la Statale 29 per Savona [illegible] la 28 bis per Millesimo: abbiamo già verificato, a livello di studio, che c'è [illegible] spazio sufficiente per realizzare, con una modica spesa, una rotatoria che garantirebbe sicurezza [illegible] [illegible] [m. ca.]



Il sottopasso di S. Giuseppe un autentico «collo di bottiglia» per la viabilità

Troppi incidenti

Velocità pericolosa controlli più severi

CAIRO M. Ulteriore intensificazione dei controlli lungo le strade della Val Bormida e, in particolare, sui tracciati a maggior percorrenza.

I controlli, effettuati dai carabinieri, riguardano soprattutto il rispetto delle norme previste [illegible] Codice della strada. La maggior parte degli incidenti che [illegible] verificano in zona, infatti, in base a precise statistiche spesso sono determinati dalla mancata osservanza dei limiti di velocità. Molti automobilisti, insomma, corrono troppo, specie nelle ore notturne.

Ed è proprio per [illegible] di evitare sinistri che si concludono a volte [illegible] tragedia che le forze dell'ordine sono impegnate in una lunga serie di controlli con pattugliamenti e posti di blocco. Operazioni, effettuate a cadenza regolare, che vedono in prima linea anche le varie polizie municipali del comprensorio.

Per quanto riguarda [illegible] l'autostrada Savona-Torino il compito è affidato gli agenti del distaccamento Polstrada di Carcare. [l. b.]

VENERDI' ALLA «SOMS» DI CARCARE PRESENTI ANCHE 18 SINDACI DELLA ZONA

Sul problema malavita un'assemblea popolare

CARCARE

Conto alla rovescia per l'assemblea pubblica, in programma venerdì [illegible] nei locali della Soms di Carcare, sul problema della microcriminalità. Alla riunione, aperta a tutti, hanno dato la loro adesione i 18 sindaci della Val Bormida. Un sorta di «summit» a livello comprensoriale per affrontare una questione che riguarda l'intera zona e [illegible] interessa, in particolare, i timori legati al fenomeno di furti, autentica spina nel fianco, come conferma l'escalation di questi ultimi tempi.

Promotori dell'iniziativa sono Maurizio Torterolo e Franco Bologna, consiglieri comunali di minoranza della lista «Carcare [illegible] il [illegible]. Osserva Torterolo: [illegible] [illegible] dell'assemblea, [illegible] vedrà naturalmente anche la partecipazione delle forze dell'ordine; eviteremo "passerelle" politiche».

Prosegue il consigliere: «La nostra vuole [illegible] un'iniziativa [illegible] propositiva e non la solita [illegible] per fare proclami di partito. Vogliamo che le opinioni della gente vengano confrontate con le esperienze degli amministratori pubblici e con quanti si occupano della tutela della sicurezza».

Un incontro che, come hanno più volte ribadito gli organizzatori, ha come «unico scopo quello di trovare eventuali soluzioni ad [illegible] problema che ha creato e sta creando forti preoccupazioni fra la popolazione». Aggiungono: «Nessuno intende fare alcun processo, ma semplicemente avanzare proposte per dare vita ad un'azione comune in grado di garantire maggiore sicurezza, tentando di arginare un fenomeno che fa registrare decine di furti [illegible] danni di privati e [illegible]mercianti».

Fra le proposte che verranno [illegible]te in occasione della riunione, anche quella di creare un coordinamento fra tutte le forze dell'ordine che operano in zona in [illegible] tale da garantire servizi più capillari ed estesi all'intera Val Bormida. [l. b.]



Il consigliere Maurizio Torterolo

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Stamane l'ultimo saluto all'impiegata Confesercenti

Si svolgeranno stamane alle 10,30, nella chiesa parrocchiale Sant'Eugenio, i funerali di Franca Mura, l'impiegata della Confesercenti [illegible] 44 [illegible] vittima di [illegible] infarto. La donna risiedava [illegible]e[illegible] con la figlia tredicenne in via 24 Dicembre. [l. b.]

CAIRO M.

Sabato un convegno per la strada Alba-Cairo

Gli amministratori cairesi saranno spettatori interessati, sabato prossimo, ad Alba, al convegno sul progetto di una direttissima Alba-Cairo che, attraverso la Val Belbo, Cortemilia e l'ormai mitico valico del Carretto potrebbe collegare il Piemonte alla Val Bormida e quindi alla Riviera savonese. [m. ca.]

CAIRO M.

Le bambole di pezza per aiutare l'Unicef

Appello per confezionare le «pigotte», le caratteristiche bambole [illegible] pezza che, a dicembre, verranno offerte nelle piazze cairesi per reperire fondi per l'Unicef. Un'iniziativa che l'anno scorso ha coinvolto molte volontarie. Per dare la propria disponibilità, contattare i numeri 513288 e 513087. [m. ca.]

IL SINDACO DELFINO ACCUSATO DI SCARSA PRESENZA

Strani «malesseri» in giunta a Carcare

CARCARE

Ci sono assessori di serie A ed altri di serie B? Nemmeno la giunta Delfino, storicamente una delle più solide della Val Bormida, sembra, quindi, essere immune da quel malessere che, per una ragione o per l'altra, sta attraversando molte delle amministrazioni del comprensorio: a Cengio, dove [illegible] [illegible] sono stati addirittura silurati, e a Cairo, dove si sprecano malumori e correnti trasversali. E come per le altre giunte, immediata è la reazione «ufficiale», con gli assessori che si schierano compatti a difendere l'unità e la serenità dell'amministrazione, anche se, a «taccuini chiusi» [illegible] chiaro l'imbarazzo.

Un malessere che nasce dalla sensazione «che il Comune sia praticamente in mano a due soli assessori, relegando [illegible] un ruolo marginale gli altri. Situazione resa possibile anche da un sindaco non sempre presente».

Immediata la replica [illegible] stesso Franco Delfino: «Ovviamente le varie deleghe hanno pesi ed incidenze diverse, ma è una condizione naturale e non pensavo che potesse creare problemi. [illegible] quindi decisamente perplesso, anche perché, se ci sono problemi da chiarire, la nostra abitudine è quella di affrontarli correttamente, con il supporto di tutti, così come tutti sono coinvolti nell'amministrare questo Comune, e non attraverso i giornali. Sulla mia presenza in Comune, credo che un sindaco sia chiamato a vari impegni e non debba necessariamente svolgere la [illegible] attività da dietro una scrivania, anche [illegible] [illegible] ho certo mai negato la mia disponibilità in qualunque momento».

[illegible] c'è anche un altro punto che rende [illegible] po' perplessi, e riguarda le [illegible] [illegible]nze, nei Consigli, di Giuseppe Vimercati, consigliere di maggioranza. Delfino liquida la questione in poche parole: «E' vero, da tempo non si presenta e non ha contatti con noi. Mi aspetto un chiarimento per un comportamento che non capisco, e che forse deriva da eventuali aspettative che, però, non conosco». [m. ca.]

LA CROCE BIANCA REPLICA A CHI LANCIA ACCUSE

Sul trasporto dei malati qualche polemica a Cairo

CAIRO M.

Perplessità per il comportamento dei volontari della [illegible] Bianca. A sottolinearlo è il consigliere comunale carcarese Rodolfo Mirri, che spiega: «L'altro giorno mia moglie è stata trasferita in ambulanza dall'ospedale di Cairo a quello di Pietra Ligure per delle anali[illegible]. Una volta al Santa Corona, i militi della [illegible] assistenza hanno aspettato qualche minuto e poi se ne sono tranquillamente tornati a Cairo, lasciando in ospedale mia moglie. Fortunatamente io [illegible] presente, ma se non ci fossi stato, mia moglie sarebbe rimasta lì, senza sapere come comportarsi, e magari senza nemmeno i soldi per fare una telefonata. [illegible] capisco [illegible] [illegible] possa accompagnare un malato e poi abbandonarlo a sé stesso». E conclude: «Non intendo certo criticare l'opera preziosa della Croce Bianca, ma forse ci vorrebbe un maggior rispetto per i malati, e delle procedure diverse nei riguardi di chi, per il solo fatto di essere malato o ricoverato, ha già i suoi problemi».

Rispondono dalla Croce Bian[illegible]: «Il paziente non è certo abbandonato in mezzo [illegible] una strada, ma affidato alle cure di un ospedale. Si tratta di una prassi normale: se gli esami si prolungano nel tempo non possiamo permetterci di lasciare ferma un'ambulanza di cui [illegible] potrebbe aver bisogno a Cairo, [illegible] [illegible] rischio, oltretutto, che alla fine degli esami si decida di ricoverare il trasportato, e quindi di tornare indietro vuoti. Per ovviare a ciò il mezzo ritorna in sede e quando il paziente ha finito gli esami lo si va a riprendere. E fa dispiacere che si critichi inutilmente chi, con la massima professionalità e dedizione, si impegna per il prossimo». Replica, però, Mirri: «E' anche vero che, andando a Cairo e ritornando a Pietra, si spende lo stesso tempo, dando, però, l'impressione al malato di essere abbandonato». [m. ca.]

ACCERTAM[illegible]NTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, INDAGATO IL CO[illegible]DUCENT[illegible] DEL CAMION. [illegible]ON SI FARA' L'AUTO[illegible]SIA

Donna uccisa, via all'inchiesta

Mazzi di fiori dove è morta Angela Sormani

Giulio Gavino



Il luogo dell'incidente e la vittima fotografata il giorno prima davanti allo Zampillo



Due mazzi di fiori sull'asfalto dove [illegible] morta Angela Sormani, 75 anni, la turista emiliana travolta da un camion lunedì matti[illegible] mentre attraversava corso Orazio Raimondo all'altezza dello Zampillo. E' stata [illegible] figlia, arrivata l'altra sera da Piacenza, a piangere a lungo sul luogo della tragedia. Questa mattina i poveri resti dell'anziana partiranno per il Nord. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto non ha ritenuto necessario che si procedesse all'autopsia. Rimane invece sotto sequestro il camion [illegible]ella «Ecoservizi» protagonista dell'investimento. Le tracce ri[illegible] [illegible] pneumatici saranno nuovamente esaminate dagli esperti della polizia municipale alle prese [illegible] la ricostruzione dell'incidente. Intanto, il conducente del ribaltabile, Rocco Campagna, trentenne di Ventimiglia, è stato formalmente indagato per omicidio colposo. E' assistito dall'avvocato Luca Fucini. Le sue responsabilità, comunque, sono ancora tutte da valutare. Al comando di Palazzo Bellevue rimane un [illegible] nodo da sciogliere, se la Sormani stesse attraversando la strada in direzione mare-monti o in quella opposta. L'indagine, paradossalmente, verte soprattutto sull'imprudenza dell'anziana che ha attraversato la strada [illegible] [illegible] tratto sprovvisto di strisce pedonali. E qui la questione potrebbe tirare in ballo anche un'eventuale responsabilità del Comune visto che l'aiuola dello Zampillo, nonostan[illegible] il suo ruolo di attrazione turistica, è di fatti «isolata» dalla città, senza [illegible]sun ar[illegible] che tuteli in qualche modo i pedoni.

Intanto, ieri mattina a Palaz[illegible] di Giustizia, si è avuta una condanna per omicidio colposo, relativa all'investimento di Giovanni Battista Rosso, 48 anni, di Sanremo, [illegible] per le conseguenze dell'incidente avvenuto nel gennaio 2000 al passaggio pedonale di corso Cavallotti, di fronte [illegible] Comunale. La conducente della Lancia [illegible] protagonista dell'incidente, Clara Leonzi, [illegible] anni, ha patteggiato un anno [illegible] la sospensione condizionale della pena.

Un'isola circondata dal traffico

Per raggiungere lo Zampillo senza pericolo servono passaggio pedonale e semaforo

SANREMO

E' il simbolo di Sanremo. Il monumento più fotografato, assieme alla [illegible] della Primavera di corso Imperatrice. Più del casinò, più di Villa Nobel, più della Chiesa russa. La fontana luminosa dello Zampillo, costruita proprio dove più di cento anni fa sgorgò per la prima volta l'acqua proveniente dalle fonti dell'entroterra, primo vagito dell'acquedotto che da allora porta il prezioso liquido in tutte le case, è diventata famosa da quando le telecamere della tv la inquadrano fissando l'arrivo della Milano-Sanremo. ». Un simbolo di Sanremo che [illegible] può mancare nel rullino fotografico del turista. [illegible] raggiungere la fontana luminosa dello Zampillo non è facile. Soprattutto è pericoloso. [illegible] la morte di Angela Sormani, 75 anni, turista di Piacenza in vacanza a Sanremo stritolata da un camion lunedì mattina, [illegible] [illegible] conferma [illegible] rischi che si corrono ad attraversare [illegible] strada in quell'incrocio dove confluiscono cinque strade: via Roma, via Manzoni, via Orazio Raimondo, via Nino Bixio e via XX Settembre. Più la corsia preferenziale che aggira il parking di piazza Colom[illegible]. Un incrocio di intensissimo traffico dove passa tutto il traffico pesante, compresi i mezzi pubblici provenienti o diretti alla stazione delle autolinee.

La fontana è parte integrante di una grossa aiuola al centro dell'incrocio. Fiori, palme, tanto verde, ma neppure un passaggio pedonale. Per raggiungere lo Zampillo bisogna attraversare la strada e incrociare le dita. Abbastanza facile per un giovane, un'impresa per un anziano. E il turismo sanremese vede protagonista in prevalenza la mezza e la terza età. Basterebbe tracciare un passaggio pedonale fra l'angolo di via Roma (nella zona dell'edicola) e [illegible] fontana e sistemare [illegible] semaforo sincroniz[illegible] con l'impianto che permette ai pedoni di attraversare via Ro[illegible] una decina di metri più a ponente. Salverebbe delle vite e non provocherebbe il minimo intralcio alla viabilità, già disciplinata in quel incrocio da un impianto semaforico. [g. p. m.]

IL PRESAGIO DI UN TRAGICO DESTINO

Una foto-choc poche [illegible] prima del dramma. L'istantanea qui sopra ritrae Angela Sormani, l'anziana morta lunedì mattina attraversando co[illegible] Orazio Raimondo, in posa con [illegible] simpatico cagnolino davanti alla fontana dello Zampillo, in quell'aiuola dalla quale poche [illegible] dopo avrebbe tentato [illegible] attraversare la strada trovando un orribile destino, stritolata dalle ruota del camion della «Ecoservizi». [illegible] Sormani era una delle tante persone che si era «innamorata» [illegible] Sanremo. Veniva in vacanza ogni anno alla pensione «Cortese», coltivava amicizie e interessi nella città dei fiori, seguiva con passione le diverse manifestazioni con [illegible] particolare dedizione per i Martedì Letterari. Per lei la città dei fiori era diventata [illegible] «seconda casa» e l'immagine sorridente davanti allo Zampillo doveva rimanere un bel ricordo, qualcosa di importante per i propri cari a Piacenza. Ma quel sorriso si è spento all'improvviso proprio a pochi passi da quella fontana affacciata su una grande aiuola di ciclamini fioriti. Un tragico destino arrivato mentre la Sormani stava prenotando l'albergo per un'amica che sarebbe dovuta arrivare a Sanremo tra qualche settimana, pochi minuti prima di una passeggiata, già programmata con una conoscente, sul lungomare Trento e Trieste. E la vita si è spenta in un lampo colorato dal rosso del sangue. [g. ga.]

INDAGANO I CARABINIERI

Nordafricano è aggredito nella Pigna

SANREMO. Una lite fra extracomunitari, finita a coltellate, avrebbe potuto risolversi in modo tragico. Infatti un fendente ha ferito in modo leggero Godbe[illegible] Mehdi Kamel, ventitreenne tunisino, operaio, in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Il feritore è un marocchino di trentasette anni, senza un'attività e privo di permesso di soggiorno.

L'episodio ha avuto per teatro, l'altra sera, piazza Santa Brigida. I due nordafricani, per cause imprecisate, hanno iniziato a litigare. Poi [illegible] passati alle vie di fatto quando all'improvviso, nelle mani del marocchino, è spuntato un coltello. A segno è andato, per fortuna, un [illegible]lo colpo. Il tunisino è rimasto ferito e ha cominciato a perdere sangue. Si è reso necessario l'intervento dei medici che gli hanno diagnosticato una ferita guaribile in sette giorni.

Sono intervenuti i carabinieri che hanno provveduto a denunciare l'aggressore per lesioni e per violazione della legge sulla permanenza degli stranieri in Italia. [m. c.]

FORTEMENTE RIDIMENSIONATI I QUESITI DEL PROCURATORE GAGLIANO, TRA LE PARTI CIVILI DUE COMUNI [illegible] QUATTRO PRIVATI

Inquinamento a Riva, disposta la super-perizia

Incidente probatorio dal gip l'8 novembre, indagati i vertici di Esso Italia

SANREMO



A Riva e Santo Stefano la gente era stata costretta a rifornirsi alle autobotti

Un super-perito per il caso dell'inquinamento da «mtbe» nell'acquedotto [illegible] Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, il «fattaccio» che la scorsa primavera aveva lasciato senz'acqua migliaia di famiglie per più di un mese. L'incidente probatorio [illegible] stato fissato dal giudice per le indagini preliminari An[illegible] Bonsignorio per l'8 novembre prossimo. L'esperto convocato a Palazzo di Giustizia è il professor Costantino Balboni, ordinario di Meccanica dei Materiali presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova.

Il quesito è [illegible] per [illegible] molto semplice: accertare le cause del versamento di circa 7 mila litri di benzina avvenuto durante il rifornimento della cisterna del distributore «Esso» che si trova sull'Aurelia, al confine [illegible] Arma di Taggia e Riva Ligure, il «casus» che portò l'«mtbe», additivo antidetonante della benzina verde, a inquinare il terreno e quindi le falde dell'acquedotto [illegible] due comuni, l'impianto gestito dalla «Riviera Gas».

Il giudice Bonsignorio ha «sfrondato» la richiesta originaria [illegible] procuratore Mariano Gagliano che aveva chiesto che venisse anche valutato, probabilmente per l'individuazione del danno, anche l'impatto sociale dell'emergenza inquinamento in una zona dove l'eco[illegible] è legata [illegible] gran parte alla floricoltura. Insieme [illegible] professor Balboni riceverà l'incarico anche il dottor Andrea Peirano di Bordighera, specialista in Otorinolaringoiatria, che si occuperà dell'unica persona che ha denunciato lesioni, costituitasi parte civile, la signora Maria Del Core, residente ad Arma di Taggia in via Aurelia Ponente. L'elenco delle parti civili comprende inoltre il comune di Riva Ligure, quello di Santo Stefano al Mare e tre coltivatori diretti, Bruno Di Fabio, Pasqualino Lucci e Domenico Priori.

Dal giugno scorso, quando il procuratore Gagliano aveva inoltrato l'istanza di incidente probatorio, il numero degli indagati non è cambiato. Ecco i nomi delle sei persone raggiunte dagli avvisi di garanzia e i loro ruoli nella vicenda al centro dell'indagine: Margherita Candelo, [illegible] anni, di Taggia, titolare del distributore di benzina «Esso» dove si verificò la perdite di carburante; Roberto Assandri, 49 anni, di Quiliano, autista dell'autocisterna; Giuseppe Vallarino, 43 anni, di Arenzano, e Lucio Crocetta, 59 anni, di Segrate, tecnici di manutenzione; [illegible] Marcello e Vittorio Burlando, di 32 e 55 anni, di Torino, entrambi funzionari della «Esso».

Per le parti offese il collegio legale è formato dagli avvocati Dedali, Fontana, Valcado e Delfino mentre per gli indagati comprende gli avvocati Prevosto, Mager, Ciurlo e Olivo. Ed è probabile che già in occasione dell'incidente probatorio si possa assistere alle prime schermaglie. Ad occuparsi dell'indagine sull'inquinamento erano stati i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Il loro [illegible] stato un compito difficile, ostacolato dalle procedure d'urgenza a tutela del territorio che avevano portato allo smantellamento della valvola protagonista dell'incidente durante il rifornimento e, indirettamente, a sospetti di inquinamento probatorio. Ma ora [illegible] parola passa [illegible] un super esperto. [g. ga.]

SULLA LEISHMANIOSI

Al casinò un convegno di veterinaria

SANREMO. La leishmaniosi nel cane, nel gatto e nell'uomo è il tema di un giornata internazionale veterinaria in programma venerdì al casinò. Un'iniziativa dell'Ordine provinciale dei veterinari.

Interverranno, fra gli altri, relatori dell'Università di Messina, Torino, Genova e Nizza. Il professor Gradoni, dell'Istituto superiore della Sanità, parlerà sulle prospettive di un vaccino.

I cani e gatti in Sanremo e provincia sono decine di migliaia. Di grande interesse, per i veterinari locali, gli argomenti trattati nel convegno.

La leishmaniosi è una malattia endemica che interessa il cane e in misura minore il gatto, veicolata [illegible] un insetto, il papataccio. Non diagnosticata tempestivamente può portare alla morte dell'animale. Colpisce anche l'uomo, ma non per contagio degli animali anche se possono fare da «serbatoi»: si pensi all'insetto che punga un animale malato e quindi l'uomo. La farmacologia scongiura però, in questo caso, pericoli gravi. [m. c.]

PEDOFILIA

Rinviato a dicembre il processo a Giorgio Pistone

E' stato aggiornato al 17 dicembre il processo che vede il geometra Giorgio Pistone, 70 anni, accusato di due casi distinti di abusi sessuali su minori. La prima udienza dibattimentale, lunedì, ha visto l'esame di numerosi testi dell'accusa e si è conclusa a sera. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Incontro sul «distretto» per la Confed[illegible]

«Il Distretto floricolo del Ponente ligure, un'opportunità da non perdere» è il tema di di un incontro che si svolgerà sabato a partire dalle 9,30 sul mercato fiori a cura della Cia. Il «distretto» permetterebbe l'utilizzo di strumenti legislativi tali da dare nuovi impulsi alla produzione. [m. c.]

LAVORI

Nuovo asfalto per la bretella Mangolini

Il Comune procederà all'impermeabilizzazione e al rifacimento della pavimentazione della bretella Mangolini. L'assegnazione dei lavori avverrà il 20 novembre. Spesa prevista 244 milioni. [m. c.]

SINDACATO

Pensionati Uil a convegno il 30 ottobre

Il Congresso provinciale dei pensionati Uil, giunto [illegible] settima edizione, si svolgerà martedì 30 ottobre all'Hotel Eden. Fra i relatori Floriano Cordini, Ezio Avanzino, Umberto Pirpo e Luciano Gullone. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Successo di pubblico per la [illegible] della castagna

Più di mille partecipanti, domenica, alla Festa della castagna di Andagna (Molini [illegible] Triora). Così i menù a base del tipico frutto autunnale preparati dall'attivissimo Comitato Pro Andagna, sono stati esauriti in un paio d'ore. Caldarroste a volontà, comunque, per tutti. [m. c.]

DA UN INCONTRO A GENOVA LA POSSIBILITA' DI AMPLIARE IL POLO IMPERIESE

E [illegible] anche T[illegible] [illegible] l'[illegible]sità

«Palazzo Spinola potrebbe ospitare la facoltà di Architettura»

TAGGIA



L'antico Palazzo Spinola di Taggia

[illegible] Imperia ha Giurisprudenza, Economia e commercio e il Dams, in attesa di «cederlo» a Sanremo, Bordighera si è messa in corsa per lo stesso Dams (e in alternativa Lingue straniere e Scienze politiche), Taggia attende, e spera, nella facoltà di Architettura. Insomma, il polo universitario imperiese potrebbe allargarsi considerevolmente.

Sulla vicenda legata all'istituzione di una sezione [illegible] Architettura a Palazzo Spinola fa sentire la sua voce Rita Berruti, architetto, ex consigliere regionale. «La scelta su Taggia - afferma - è l'espressione della volontà politico-istituzionale di Regione, Provincia, Co[illegible] tabiese, Società polo universitario imperiese, Università di Genova. Scelta formalizzata [illegible] stesura definiti[illegible] del Prusst già approvato e finanziato dallo Stato».

La Berruti ha partecipato recentemente a un'ultima riunione a Genova (poiché [illegible] [illegible]uito personalmente la pratica nella precedente legislatura regionale), presenti la preside di Architettura Annalisa Maniglio, il sindaco di Taggia Lorenzo Barla, il consigliere Umberto Napoli, il responsabile dell'Ufficio tecnico M[illegible] e quello del Prusst ligure Gianni Gaggero. «Hanno riconfermato - dice - il loro impegno. Spero ora che il sindaco Barla si attivi affinché le istituzioni mantengano gli impegni assunti».

Così Lorenzo Barla: «Procederemo se il Comune reperirà risorse tramite il Prusst o l'Obiettivo 2. Palazzo Spinola appartiene a privati e occorrerà prima acquisirlo e poi recuperarlo. Da [illegible] non siamo in grado di procedere. Ovviamente se arrivassero finanziamenti esterni n[illegible] [illegible] lasceremo sfuggire l'occasione».

Palazzo Spinola, intanto, è sempre circondato da impalcature a sbalzo [illegible] proteggono da eventuali crolli. Il Comune ave[illegible] [illegible] un'ordinanza, poi rispettata, che imponeva ai proprietari di rimediare allo stato di pericolo. [m. c.]

IL COMUNE: «I PROGETTI CONTRASTANO CON GLI SVILUPPI URBANISTICI PREVISTI DAL NOSTRO PRG»

«Contestiamo i lavori sul Nervia»

Da Camporosso nuovo no al Piano di bacino

Daniela Borghi

Dopo Dolceacqua, anche Campo- [illegible] dice no al Piano di bacino della Provincia. Con in più una polemica: «Quando ha preso in esame il nostro Puc, l'Amministrazione provinciale stava già predisponendo il Piano di bacino. [illegible] ci ha informato. Così [illegible] troviamo con un [illegible] regolatore appena approvato che però rischia di dover essere modificato», dicono dal Comune.

Una quarantina [illegible] persone ha partecipato alla prima riunione aperta agli abitanti per illustrare, a grandi linee, il Piano di bacino. Sono stati spiegati la tempistica [illegible] il tempo che hanno a disposizione i privati per fare le [illegible] osservazioni. E' [illegible] anche comunicato che il Comune ha dato incarico all'ingegnere Noce di Genova per le osservazioni dell'Amministrazione: «Da una prima lettura rileviamo infatti che il Comune sarebbe fortemente penalizzato da questo documento», afferma il sindaco Marco Bertaina, che elenca poi i punti criticati.

«Nell'area dove ci sono tutte le strutture sportive, è previsto non soltanto un allargamento, ma [illegible] riassetto del fiume - spiega [illegible] primo cittadino - Nella zona dello Braie, a partire da sotto il ponte dell'autostrada in poi, è prevista un'area di non edificabilità, perché i due ponti sul Nervia, quello dell'Aurelia [illegible] quello della ferrovia, sono molto vicini. Secondo lo studio della Provincia, in caso [illegible] alluvione, si potrebbe creare un effetto diga e, indirettamente, potrebbe [illegible] tutta la zona a Nord e a Sud dell'Aurelia».

Ma [illegible] Comune contesta questa limitazione: «Creerebbe molti problemi perchè nella zona a Sud della linea ferroviaria avevamo previsto una destinazione turistica-ambientale, creando villaggi, campeggi e [illegible] per vacanze [illegible] sintonia [illegible] l'Oasi faunistica [illegible] Wwf. A Nord dell'Aurelia avevamo [illegible] previsto un'area di espansione per poter migliorare tutta la viabilità di via XXV Aprile; via San Rocco, [illegible] volevamo realizzare [illegible] parcheggio davanti alle scuole».

Il Comune ha appena approvato il Puc, il cui sviluppo urbanistico sarebbe «fortemente penalizzato» dal Piano di bacino. Prosegue Bertaina: «Abbiamo incaricato un ingegnere per vedere se, tecnicamente, si possono fare osservazioni che mettano [illegible] discussione il Piano».

Critiche anche per i tempi stretti: [illegible] sono stati [illegible] solamente quaranta giorni di tempo per le osservazioni dell'Amministrazione, ma [illegible] molto limitati per cercare il tecnico, dare gli incarichi, verificare, fare le osservazioni sui vari punti [illegible] territorio [illegible] poi approvarli in Consiglio - sbotta il sindaco - [illegible] momento che la Provincia ha adottato [illegible] Piano [illegible] 1° di agosto, poteva almeno [illegible] trare i sindaci e gli amministrato- [illegible] e, [illegible] anteprima, far presente le difficoltà. La comunicazione ci è [illegible] soltanto [illegible] di settembre. I privati hanno un po' di tempo [illegible] più: 30 giorni di affissione all'Albo, [illegible] Comune, e altri trenta per fare [illegible] osservazioni».



Il sindaco di Camporosso, Bertaina

GEMELLAGGIO TRA CORI MUSICALI

Gemellaggio artistico tra [illegible] Coro polifonico «Città [illegible] Ventimiglia» [illegible] tedeschi Coro Amici d'Italia [illegible] Blas Orchester Musik Schule [illegible] Landshut, in Baviera. In collaborazione con il Comune, da domenica a martedì [illegible] previste manifestazioni legate all'evento, che segue [illegible] trasferta dell'anno [illegible] dei cantori di Ventimiglia a Landshut. Ecco il programma. Domenica, alle 11, nella Cattedrale di Ventimiglia, Messa cantata [illegible] la partecipazione [illegible] due cori. Alle 21,15, nel Palazzo del parco di Bordighera, [illegible] terrà invece il «Concerto dell'Amicizia». Lunedì, alle 11,30, il Comune di Ventimiglia ospiterà l'incontro dei tre sodalizi con il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] il vescovo monsignor Giacomo Barabino. In conclusione, martedì, i gruppi si sposteranno a Imperia: alle 10 è stato fissato l'incontro con il presidente della Provincia, Gianni Giuliano. Il Coro polifonico «Città di Ventimiglia» [illegible] stato costituito negli Anni Settanta, e si compone di circa cinquanta elementi fra coristi, solisti [illegible] musicisti accompagnatori, sotto la direzione del maestro Romano Pini. Il Coro Amici d'Italia di Landshut è un insieme di diversi gruppi con progetti definiti innovativi e con lo scopo di incontrare l'Italia. E' composto da soli uomini ed è diretto dal maestro Heinrich Wannisch. Ha [illegible] repertorio tipico [illegible] canti tedeschi della Baviera, [illegible] anche di musica [illegible] di diverse epoche. [d. bo.]

I NOMI DEI 13 IMPUTATI PER IL «SACCHEGGIO» DI UN'EREDITA' A VENTIMIGLIA

Circonvenzione d'incapace accuse all'avvocato-tutore

Udienza preliminare, questa mattina in tribunale a Sanremo, per il caso degli appartamenti «scippati» ad una giovane ereditiera ventimigliese con una grave deficienza psichica. Di fronte al giudice sono chiamati a comparire ben tredici imputati tra cui l'avvocato che aveva in pratica la tutela dei beni della ragazza. L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marco Zocco e [illegible] carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la procura ha portato alla luce una serie di clamorose vendite «sottocosto» a favore di parenti e «amici degli amici». Il principale imputato [illegible] l'avvocato ventimigliese Diego Girondi, 46 anni, vice sindaco con l'amministrazione di [illegible] Claudio Berlangiero: in veste di legale di fiducia della vittima delle circonvenzioni, occupandosi della succe[illegible] relativa al decesso della madre, Filomena Alessio, avrebbe [illegible] in atto una serie di operazioni avallando la vendita sottocosto di almeno tre appartamenti e incassando laute percentuali in contanti e preziosi. Poi c'è il «fidanzato» Pasqualino Conte, [illegible] anni, residente a Pigna. Completano l'elenco gli acquirenti dei beni immobili: Laura Alessio, 67 anni, abitante a Ventimiglia [illegible] Cavour, zia dell'ereditiera, Emanuela Lombardo (cugina dell'ereditiera) e [illegible] Vincenzo Tuscano, trentenni, Eloisa Bono, 28 anni, cognata dell'avvocato Girondi, la madre di lei, Laura Boeri, 59 anni, e poi gli «amici di famiglia» Santo Russo, 45 anni, Carmelo Piccolo, 34 anni, Ippolito Corigliano, 54 [illegible] Palmiro Corigliano, 48 anni, Mary Corigliano, di 24 anni e Giuseppe Violi, di 25 anni, tutti di Ventimiglia. [g. ga.]

APRICALE

Incendio sulle alture, intervengono i pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri nei dintorni di Apricale per un [illegible] di sterpaglie. Per fortuna l'allarme è rientrato poco dopo. Contemporaneamente è scattata la [illegible] piromane, finora senza successo.

VENTIMIGLIA

Sono [illegible] via le iniziative culturali dell'Unitrè

Prendono il via le attività dell'Unitrè intemelia: oggi alle 10, incontro a Bordighera, nella sede di via Cadorna [illegible]. Tutti gli interessati potranno così definire le modalità e gli orari. La dotazione richiesta per i soci è composta da dichiarazione medica, tuta, calze [illegible] tennis e tessera Unitre. La presidente, Giannina Borelli, ricorda che sono possibili iscrizioni durante la serata.

VENTIMIGLIA

Roncari neopresidente del Comitato San Secondo

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo del Comitato di zona di [illegible] Secondo, a Ventimiglia; confermando l'intero Consiglio uscente che, all'unanimità, [illegible] eletto presidente Idelmo Roncari. Il suo vice è Ivano Corna, segretaria Antonella Ferodi, tesoriere Luigi Candento. I consiglieri: Giancarlo Aggeri, Giuseppe Anfosso, Franco Favaloro, Bruno Germiniasi, Albino Maver, Gianfranco Peverello, Angelo Piagentini, Giobbe Piagentini, Alfredo Pezio, Felice Romagnone, Francesco Vitetta.

VENTIMIGLIA

Ieri, dalla città, collegamento in diretta su Rai 3

Ventimiglia è stata protagonista [illegible] un servizio della trasmissione [illegible] Raitre «Cominciamo bene», ieri mattina, [illegible] l'inviato Fulvio Busignani. [illegible] era «Siamo sempre aggressivi?», [illegible] hanno espresso le proprie opinioni il vicesindaco Gaetano Scullino, il maresciallo dei Vigili urbani Borella, il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà, l'operatrice per bambini Fabiana Ferraris e un maestro di yoga. In studio c'erano i conduttori, Toni Garrani e Ilaria Capitani. [d. bo.]

DOMANI DIBATTITO PUBBLICO CITTADINI-GIUNTA

Ex mercato dei fiori Il futuro a un bivio

VALLECROSIA

L'Amministrazione di Vallecrosia ha organizzato domani, alle 21, al teatro Don Bosco, un incontro pubblico durante il quale sarà illustrato il progetto per la riqualificazione dell'area dell'ex Mercato dei fiori, l'ormai noto «Project financing» che dovrebbe dare [illegible] soluzione definitiva ai molti problemi legati [illegible] quell'area. Durante l'assemblea [illegible] affrontati tutti i vari aspetti dell'intero progetto, a partire da quelli giuridici, per proseguire con quelli tecnici.

Ci [illegible] proiezione di diapositive [illegible] di contributi video per soddisfare ogni eventuale curiosità in proposito. Infine, ci sarà uno spazio per gli interventi del pubblico, che potrà avanzare proposte e manifestare osservazioni.

Per consentire a tutti quelli che lo desiderano di poter intervenire, è stato deciso di limitare [illegible] durata degli interventi a non più [illegible] cinque minuti ciascuno.

Spiega il sindaco Emidio Paolino: «Ogni domanda riceverà risposta immediata ed ogni dubbio potrà essere chiarito sul momento anche grazie alla presenza dei tecnici che hanno messo a punto il progetto. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare mediante la distribuzione di volantini. Ci attendiamo una grande partecipazione».

Continua [illegible] primo cittadino, convinto fautore della partecipazione popolare alle decisioni amministrative: «Questa iniziativa è stata presa per ottemperare [illegible] quanto era stato promesso agli abitanti che, in questo modo, potranno partecipare direttamente alle scelte dell'Amministrazione. Si tratta, come [illegible] evidente, di [illegible] precedenti, che mette davvero al centro dell'attività amministrativa proprio gli abitanti di Vallecrosia, che fi- [illegible] ad oggi [illegible] dovuto unicamente subire le decisioni, senza poter in alcun modo fare sentire la propria voce». [d. bo.]

A CAPO FRANCESCO RACO

Nuova Pro Loco con scopi turistici nata [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' [illegible] l'«Associazione Turistica Pro Loco Intemelia», che ade[illegible] all'Unpli ligure, che riunisce le pro loco di tutta la regione. Presidente è stato nominato Francesco Raco, mentre segretario e tesoriere [illegible] risultato eletto Alessandro Paroletti: sono stati nominati nel corso di un'assemblea che si è tenuta nella parrocchia di San Giovanni Battista, nella frazione di Bevera.

Il consiglio direttivo è composto inoltre da Franco Alberti (vice presidente), Matteo Morabito (presidente dei probiviri), Lino Lorenzi (probiviro), Mauro Morosinotto (probiviro), Silvio Damiano e Katiuscia Palmero (consiglieri).

La sede del neonato sodalizio è in via Gibelli 12, [illegible] L'Associazione vuole collaborare con [illegible] Comune di Ventimiglia e ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere un incontro [illegible] la presentazione ufficiale [illegible] per spiegarei programmi futuri. [d. bo.]

IL CASO A VENTIMIGLIA

Un [illegible] per abusi sessuali [illegible] un disabile

VENTIMIGLIA. Un uomo di mezza età è finito in manette l'altra sera a Ventimiglia per abusi sessuali su un minorato mentale. La polizia è intervenuta su segnalazione di una passante che, in località Bandetta, aveva notato l'«aggressore» inginocchiato in un angolo buio e alle prese con un rapporto orale nei confronti del disabile. Alle grida della donna la coppia si è separata ma non è andata lontano. L'arrivo degli agenti della Squadra Volante ha portato infatti al fermo di polizia giudiziaria nei confronti di Carlo S., 48 anni, residente a Ventimiglia. La vittima, un oligofrenico, non è stato in grado di presentare denuncia. Si tratta di una persona incapace di intendere e di volere che proprio in virtù di questa sua situazione avrebbe subito la violenza sessuale (come prevede del resto anche una precisa norma del codice penale). Ad occuparsi del caso sarà ora la procura di Sanremo. L'uomo protagonista degli abusi sessuali non avrebbe precedenti specifici e avrebbe negato ogni addebito. [g. ga.]

GE 1

STELLA cortesia LA STAMPA

GENOVA
****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, [illegible]
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate [illegible] TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA
****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA
****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, [illegible]
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA
****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar. Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA
***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3626924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA
***** Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, [illegible]
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA
***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO
***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO
****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE
****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino. In un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "Il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE
***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE
****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO
****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente [illegible] a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a [illegible]. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

CINEMA [illegible] CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Ravanello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
[illegible] 16-19-22. Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 12.000; 8000.

[illegible] 019-8385322
The Hole
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI. OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Belfagor - Il fantasma [illegible]
Ore 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000, 8000; 6000

AMBRA.
Tel. 0182-61419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

ASTOR Tel. 0182-50907.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
[illegible]000; 6000

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ARISA
Tel. 019-5090353
L'onnid
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000

GIOSOLA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21, Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30-20,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 692910
OGGI [illegible]O
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO SACCHETTI OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000



Woody Allen, attore e regista

AMERICA Sala A Tel. [illegible]0-585.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. [illegible], E. Norton e M. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible]
Ravanello [illegible] con L. [illegible], M. Venturiello Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-580.610
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.525
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] regia di A. Amenabar [illegible] N. Kidman. Or.: 15,45; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice [illegible] regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Belfagor, regia di J. P. Salomé con S. Marceau e M. Serrault. Or.: 18, 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]0-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans [illegible] Faris
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. [illegible]
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
[illegible]: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,20.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419
Il diario di Bridget [illegible]
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Terra di [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 154
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.591
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con M. [illegible]
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. 010-302.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. S[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salomé con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Regia di M. Sciarra con A. Giannini
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
[illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI [illegible]O

CINEMA [illegible] [illegible] 010-567 71.30.

ZUCCH
Ritorno a casa
regia di M. De Oliveira con M. Piccoli
Ore 21

S. SIRO
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,25; 22,30.

Codice Swordfish
Ore 21.

CINEMA PORTA[illegible] OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

AUGUSTUS.
The score
con R. De Niro, E. Norton
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

SUPERCINEMA.
Tel. 0185-507 81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO.
Moulin Rouge
regia di B. Luhrmann con N. [illegible] e J. Leguizamo.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.594.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21,15.

ARISTON.
Tel. 0185-41,505
[illegible] RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Estate romana Ore 21,15.

L.A.A. LUMIÈRE. Tornando a casa: Regia di V. Marra con A.S. D'Arduono Ore 21

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.
Sabato 28 Concerto diretto da F. Luisi, solista Petra Lang, soprano, musiche di Wagner, Sibelius.

POLITEAMA GENOVESE.
Stomp di Luke Cresswell e Steve Mc Nicholas Ore 21 1° settore 50 mila. 2° settore 40 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni, F. Solari. Ore 20,30 Prezzi: 1° settore 45 mila. 2° sett. 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO «[illegible]» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21, Prezzi: 22.000 - 16.000.

TEATRO [illegible] TOSSE - SALA [illegible]: [illegible]. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

[illegible] - **GUSTAVO MODENA**
La storia di Oneband Jack di E. Bond, regia [illegible]. Ore 21. Settore unico lire 35 mila.

[illegible] **IL MORTALE.** OGGI RIPOSO.

CAVOUR Tel. 61978.
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,00-22,40
Lire 6000-7000

DANTE Tel. [illegible]
Fantasmi da marte
Orario 20,45-22,40.
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible] 3-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 01843440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Luce dei miei occhi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per manifestazione Tenco 2001

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Il diario di Bridget Jones.
[illegible]) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Scary Moovie 2
Ore 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Moulin Rouge
Orari (indicativi). 15,20; [illegible] 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto [illegible]

ARISTON ROOF-Sala [illegible]
Tel. 0184-506.060.
A.I. Intelligenza artificiale
Orari (indicativi). 15,30; ..al 22,30. Lire 13000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000).

CENTRALE.
The Score
Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi): 15,30; ..al 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000, (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.[illegible]
Alla rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film potranno subire variazioni anche in base alla lunghezza del film [illegible] esigenze cinematografiche).

LE [illegible]



Nicole Kidman in The others: fatti strani in una villa abitata da madre e due figlie

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

[illegible]O PIENO. Drammatico. Dal regista di «R[illegible] umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, [illegible]ice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ● ●

[illegible]. Azione. Uno dei più temuti [illegible] della terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di [illegible]a londinese. ● ●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ● ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ●

MOULIN ROUGE. [illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al [illegible] di Cannes. ● ● ●

NO [illegible]. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ●

[illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che [illegible] in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia [illegible]cale. Successo [illegible]cano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ●

[illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ●

[illegible]. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont [illegible] 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ● ●

LA VERITA' [illegible] SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ●

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PIANOBAR AL MAIS, DRINK [illegible] DESIGN AL BARAKA', KARAOKE AL VOLTINO E AL KOALA

Tango argentino a Sturla dance e revival al Jasmine

Ancora tango argentino nelle notti dei genovesi, fra i tanti appuntamenti [illegible] la musica dal vivo nei vari locali. Pianobar a Sopravisventi e al Mais, drink e arte a Le Corbusier, cover e buona cucina al King di Carignano.

[illegible] Musica live con Nino Calabrese nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] LE QUINTE Nella palestra Kaleido Dance, in Via Carrara, a Sturla, alle [illegible] lezione di tango per principianti con il maestro Francesco Pedone, ballerino di tango argentino e regista dello spettacolo «Emigranti [illegible] Tango» presentato a Genova e in provincia nel corso dell'estate.

JASMINE CAFE' Musica Anni '60, [illegible] e la dance, [illegible] Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

MAIS Mercoledì sera con il pianobar di Lorenzo Mazzitelli, alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla, in via del Tritone.

BARAKA' Esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakà.

[illegible] Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] Drink, musica e [illegible] con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

[illegible]'S Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayane Dalzini, in Via Soliman 58 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, [illegible] 22,30, [illegible] pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via [illegible] Donato, [illegible] movida della [illegible] fino [illegible] ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, [illegible] libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza [illegible] Sturla, in Via Caprera.

[illegible] FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica. Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di [illegible] Colombo, a Genova.

[illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» [illegible] Salita Embriaci

FRONTE DEL [illegible] Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House [illegible] Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei [illegible] Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dama. Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini [illegible] e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, [illegible] Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana, cena messicana, e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristora[illegible] nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè [illegible] Piazza Piccapietra.

RAPALLO A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia; musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bordi. Pianobar, Internet point, creperie e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hala.

[illegible] «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Gianchetto (dietro Piazzatta Martiri della Libertà), aperto [illegible] fino alle [illegible].

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]



A Sturla appuntamento [illegible] il tango



Beppe [illegible] battitore d'eccezione a Palazzo Ducale

Asta benefica con un battitore d'eccezione, questa sera, a Palazzo Ducale. L'appuntamento [illegible] con l'Anlaids, l'associazione che lotta contro l'Aids, alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio, a mettere all'incanto tanti preziosi quadri, quarantacinque pezzi 70 x 70 [illegible] Beppe Grillo. L'asta [illegible] beneficenza è patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova. La raccolta, che si avvale di alcuni opere della rassegna d'arte «Giotto» donate dalla Provincia, è composta da quadri dei seguenti pittori: Ambrosi, Bardelli, Bastia, Cafiero, Canepa, Carrino, Coda, Crespo, Degli Abbati, De Pascale, Di Giusto, Diotallevi, Di Vinci, Dupont, Fedi, Giavino, gini, Mowinkel, Lata, Liberti, Lombardo, Lovisolo, Menegon, Muscardi, Mogni, Murmura, Napoli, Negri, Palladini, Parodi Monti, Pastura, Pepe, Pilat, Pitscheder, Ramenghi, Rampone Hunger, Rigon, Scibilia, Sommariva, Spaggieri, Spears, Tipaldo, Zanardi e Zumbo. Con Beppe Grillo salirà sul palco anche Piero Ghiglione, titolare dell'omonimo negozio filatelico e di antiquariato di Piazza San Matteo. I fondi raccolti nel corso dell'asta, cui ha contribuito anche l'editore Gianmarco Tormena, serviranno a rinnovare due appartamenti in Piazza Embriaci di proprietà dell'Anlaids. Il progetto prevede la realizzazione di [illegible] alloggio, un laboratorio di pittura e restauro e di altri locali. [m. b.]

[illegible]

[illegible] di Kandinski nel Munizioniere

Si inaugura venerdì, [illegible] 18, nella Sala Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi e [illegible] e nelle Riviere-Passaggo in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico da sabato 27 ottobre al 17 febbario 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 mila lire, 6 mila lire per le scuole.

FELTRINELLI

Venerdì la mostra «Inge Fotoreporter»

Venerdì alle 18, alla Libraria Feltrinelli, inaugurazione della mostra «Inge Fotoreporter». Sarà presente Inge Feltrinelli. La mostra raccoglie innumerevoli foto di personaggi famoso, da Pablo Picasso a Ernest Hemingway fotografati dalla giovane Inge Schoenthal e resterà aperta fino al 25 novembre.

DOGE

Personale di Sante Parodi

Alla Galleria Art Club Il Doge è aperta da le [illegible] dell'artista Sante Parodi, aperta [illegible] 16,30 alle 19; chiuso lunedì e festivi.

SAMPIE[illegible]

Gli indiani di Luigi Grande [illegible] Buranello

S'inaugura domani, giovedì, [illegible] Centro Civico Buranello [illegible] Sampierdarena, la mostra «Desiderio di diventare un indiano», di Luigi Grande. I dipinti, tutti dedicati ai nativi americani, partono dagli anni '60 fino al 2000. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, tutti i giorni, domeniche comprese, dalle [illegible] alle 18.

BIBLIOTECA

In mostra i dipinti [illegible] bambini

Alla Biblioteca «Edmondo De Amicis», ai Magazzini del Cotone, è aperta da oggi una mostra [illegible] dipinti realizzati dai bambini delle cuole elementari. L' [illegible] resterà aperta fino al [illegible] ottobre, sabato 20 e 27, alle 15,30, [illegible] guidate. Per informazioni, telefono 010-26.52.37.

ELLEQUADRO

«Infinito presente» di Oliviero Rainaldi

Inaugurata [illegible] Galleria Ellequadro Documenti, [illegible] Vico Falamonica, 3, della mostra «Infinito Presente», [illegible] le sculture e i dipinti di Oliviero Rainaldi che resterà aperta fino al 3 novembre. Ingresso libero.

VALLESCRIVIA

In mostra i costumi dei Fieschi

Al centro commerciale Vallescrivia (uscita casello autostradale [illegible] Busalla) è aperta la mostra «I costumi dei Fieschi», [illegible] esposti diversi abiti d'epoca del gruppo storico Fieschi di Casella. La [illegible] resterà [illegible] fino a domenica 28 ottobre. L'ingresso è libero.

[illegible]

Giovanni Lo Presti alla [illegible]

Aperta alla Galleria Busi [illegible] Chiavari, la [illegible] personale di Giovanni Lo Presti che si potrà visitare fino al 4 novembre. Orario 10-12 e 16-19,30. Chiuso lunedì e martedì mattina.

VICOLO

«Il corpo» di Fulvio Testa e «Bianco e Nero»

Doppia mostra alla galleria d'arte Il Vicolo, in salita Pollaiuoli, 37, a Genova, con l'esposizione «Il corpo», di Fulvio Testa e quella «Bianco e [illegible] dedicata [illegible] incisioni. Orario [illegible] visita dale 16 alle 19,30. Ingresso [illegible].

DIOCESANO

Visita [illegible] «Passione in jeans» [illegible] Museo

Al Museo Diocesano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, [illegible] è aperta la mostra «Blu [illegible] Genova. Una passione in 14 [illegible] dipinti [illegible] XVI secolo» in tessuto jeans». La mostra [illegible] aperta [illegible] martedì al venerdì dalle 10 alle 13. [illegible] e domenica [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti [illegible] mila, gruppi 6 mila, famiglie 20 mila. [m. b.]

NUOVO APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA DEDICATA AI FILM ISPIRATI DA OPERE LIRICHE O IMPREZIOSITI DA MUSICHE DEL BUSSETANO

Cinema «verdiano» tra Bertolucci e Zeffirelli

Domani all'Ariston «La strategia del ragno» del '70 e «La Traviata» dell'83

Prosegue al cinema Ariston [illegible] rassegna «Se quello schermo io fossi - Verdi e il cinema» organizzata nell'ambito delle celebrazioni verdiane [illegible] Gruppo Ligure Critici Cinematografici. La manifestazione avviata il 4 ottobre [illegible] propone una dozzina di pellicole eterogenee, da opere in film a lavori di carattere storico e film più recenti legati a Verdi sul piano musicale e semplicemente strutturale.

Domani la rassegna offrirà altri due titoli. [illegible] pomeriggio (ore [illegible] il pubblico potrà assistere alla proiezione di «Strategia del ragno» girato nel 1970 [illegible] Bernardo Bertolucci, ispirato ad un racconto [illegible] Jorge Borges (Tema [illegible] traditore e dell'eroe). La musica è di Schoenberg e di Verdi. Interpreti principali sono Giulio Brogi, Alida Valli, Pippo Campanini, Franco Giovanelli, Tino Scotti. Incentrato [illegible] un falso eroe, [illegible] realtà un traditore, [illegible] film ha caratteri verdiani nell'approccio strutturale e nel discorso musicale: «Rigoletto» [illegible] l'opera portante, [illegible] appare anche, se pur fugacemente, «Il trovatore».

La sera, alle 20,30, i melomani potranno rivedere «La traviata» girata nel 1983 da Franco Zeffirelli. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Metropolitan c'è James Levine. Il cast poggia sulla splendida Teresa Stratas (bellissima e bravissima [illegible] ruolo di Violetta) affiancata [illegible] Placido Domingo, Cornell MacNeil, Allan Monk, Axell Gall e Pi[illegible] Cei. Primi ballerini [illegible] due vecchie conoscenze del pubblico genovese che li ha applauditi numerose volte al Festival del Balletto: Vladimir Vassiliev e Ekaterina Maximova. [r. i.]



Un'immagine della «Traviata» del 1983 firmata da Franco Zeffirelli. Teresa Stratas interpretava Violetta, affiancata da Placido Domingo, Cornell Mac Neill Allan Monk e Axell Gall. Nel cast anche Vladimir Vassiliev e Ekaterina Maximova

CON LA CAMERATA ACADEMICA HA OFFERTO AL PUBBLICO UN PROGRAMMA BASATO SU MOZART E SCHUBERT

Isabelle Faust, applausi per il debutto della Gog

La vincitrice del Paganini 1993 è ora una concertista apprezzata in tutto il mondo

[illegible] Iovino
GENOVA

Comincia bene la stagione del [illegible] ventesimo compleanno della Giovine Orchestra Genovese. L'ambito traguardo [illegible] festeggiato il 14 marzo da Uto Ughi e Bruno Canino. Ma un concerto davvero beneaugurale lo ha offerto lunedì per l'apertura del cartellone la violinista Isabelle Faust [illegible] Camerata Academica. Isabelle Faust [illegible] «vecchia» conoscenza del pubblico genovese. Nel 1993 a 21 anni vinse infatti il Premio Paganini. Da allora ha intrapreso una carriera internazionale di primo piano. L'ascolto di lunedì ha pienamente giustificato il successo dell'artista tedesca che ha scelto un programma particolarmente congeniale [illegible] proprio temperamento.

La [illegible] ha proposto infatti [illegible] e Schubert. Del primo ha offerto il Concerto in la maggiore per violino e orchestra K 219, uno dei pezzi ricorrenti nel programma del Concorso genovese. Pagina [illegible] rara bellezza per l'eleganza melodica e la piacevolezza dell'intreccio solista-orchestra. Violinista di forte temperamento, la Faust [illegible] affrontato Mozart [illegible] estremo rigore. La tecnica è, come [illegible] tempo [illegible] Concorso, eccellente. Fraseggio limpido, intonazione perfetta. Una lettura a tratti austera, ma capace anche [illegible] qualche elasticità d'effetto. Bellissimo [illegible] primo tempo e profondamente meditato l'Adagio. Una interpretazione godibilissima, bissata, subito dopo l'intervallo, dalla lettura altrettanto vivace e brillante del Rondò in la maggiore per violino e archi di Schubert. Se a proposito del Concerto di [illegible] si trovava di fronte ad un capolavoro assoluto, la pagina di Schubert [illegible] certamente ai vertici [illegible] produzione dell'artista viennese. Tuttavia la Faust [illegible] ha esaltato gli elementi più apprezzabili [illegible] virtù [illegible] una interpretazione spigliata e colorita.

Da parte sua la Camerata Academica oltre a sostenere con assoluta bravura la solista ha regalato [illegible] serie di esecuzioni [illegible] prim'ordine. Fondata nel 1951 la Camerata ha avuto due grandi direttori: il [illegible] fondatore Bernhard Paumgartner e, dal 1978 al [illegible] Sandor Vegh. Una lezione [illegible] facilmente dimenticabile.

La Camerata in cinquant'anni di attività ha raggiunto livelli esecutivi altissimi. Suona con una perfezione rara, è rigorosa nell'adesione alla pagina eppure mai noiosa [illegible] pedante. Pur senza direttore mo[illegible] un affiatamento e una precisione d'attacchi straordinari. Mozart è da sempre l'autore prediletto dalla Camerata. E [illegible] due Sinfonie interpretate, la K 43 in fa maggiore e la K 319 in si bemolle maggiore si sono rivelate due piccoli, grandi gioielli.

Applausi calorosissimi. Pubblico numeroso con la platea affollata. Un [illegible] colpo d'occhio e [illegible] avvio confortante per la Giovine Orchestra Genovese. Lunedì prossimo arriverà il duo violoncello-pianoforte Enrico e Andrea Dindo. In programma «Funf Stucke in Volkston» di Schumann, la S[illegible] op. 38 di Brahms, la Sonata di Debussy e la Donata op. 40 [illegible] Sciostakovic.



Isabelle Faust, grande ritorno a Genova

[illegible] E NOTTE

MERCATINO

Antiquariato in mostra nei giardini di Brignole

Mercatino dell'antiquariato, [illegible] dernariato e artigianato, [illegible] nei giardini davanti alla stazione Brignole organizzato dall'associazione «Foco per voi».

MUSICA

Il duo Repetto-Ariotta [illegible] a Sampierdarena

Questa sera alle 21, al Club in Via Cassini 12, a Sampierdarena (Piazza Barabino), concerto per clarinetto e chitarra di Dino Repetto e Felice Ariotta.

DUCALE

A Liguria Spazio Aperto i disegni [illegible] Gunter Grass

Nella Sala Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale si apre oggi alle [illegible] la mostra dedicata ai disegni [illegible] Gunter Grass. [illegible] mostra resterà aperta fino al 14 novembre, dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

CARLO [illegible]

Prenotazioni per concerto [illegible] Genova Vip e Capodanno

Ai botteghini del Teatro Carlo Felice sono aperte le prevendite per il Concerto di Genova vip in programma sabato 8 dicembre prossimo e per il [illegible] di Capodanno che si terrà il 1 gennaio 2002. Entrambi i concerti [illegible] tenuti dalla Columbus Orchestra diretta dal maestro Franco Pirondini.

VERDI

Incontro di autori all'Auditorium «Montale»

Oggi alle [illegible], presso l'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, [illegible] Fondazione [illegible] teatro, nell'ambito delle attività culturali della stagione 2001/2002, promuove un dibattito-incontri di autori dedi[illegible] alla presentazione di quattro volumi a conclusione dell'anno verdiano». Saranno presenti, fra gli altri, Giorgio Pestelli, Guido Paduano, Margherita Rubino.

[illegible]

Incontro-seminario su biblioteche e scuole

Oggi alle 17, alla Biblioteca Civica [illegible] Lavagna, incontro su «Biblioteca e scuola: conservazione e attività pratica», a cura [illegible] Rosa Elisa Giangola. Ingresso libero. [m. b.]

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE



I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere [illegible] numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e [illegible] comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia è un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico [illegible] bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno [illegible] competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato [illegible] indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli [illegible] di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni [illegible]: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi delle neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 [illegible] Toroc, [illegible] macchina che ha il compito di mettere in piedi [illegible] grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il [illegible]tato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti [illegible] lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era [illegible] impostato sulla natura privalistica [illegible] Toroc. Vi rendete conto di ciò che significa? Un enorme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, [illegible], di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il [illegible] della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti [illegible] di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per [illegible] gare che saranno indette [illegible] Toroc che concernono gli acquisti: [illegible] computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, [illegible]. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato [illegible] come lo [illegible] Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato [illegible] Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è [illegible] detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che [illegible] Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire [illegible] questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione [illegible] separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e c[illegible] solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da [illegible] corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una [illegible] inaccettabile situazione che s'è [illegible] tra [illegible] e [illegible] dove l'aggettivo [illegible] da [illegible] dipinge [illegible] qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera [illegible] analizza [illegible] novità giunta da Bruxelles e conclude «non si [illegible] a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre [illegible] ottobre, [illegible] ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato [illegible] sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione [illegible] Giochi...in particolare, mi risulta si sia determinata [illegible] una chiara sfiducia del Coni nei confronti [illegible] Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni [illegible] non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso [illegible] ministro Buttiglione, conferma di [illegible] avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione [illegible] olimpici del [illegible]. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Sì, [illegible] un poco [illegible]rpreso, [illegible] capisco bene il motivo di questo attacco». [illegible] Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto [illegible] è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente [illegible] in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupa[illegible] [illegible] condivido i timori del Coni, però di qui a un simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è [illegible] po' [illegible] se su un'auto che deve andare da A a B fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svol[illegible] una riunione dei nostri avvocati e tecnici [illegible] esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare [illegible] Toroc [illegible] [illegible] ente privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni [illegible] il governo, nulla [illegible] stata fatto [illegible] consultarli e ogni nostra decisione è stata da loro approvata».

> Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo [illegible] Chiamparino provano la mediazione

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, ad[illegible] il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, [illegible] quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

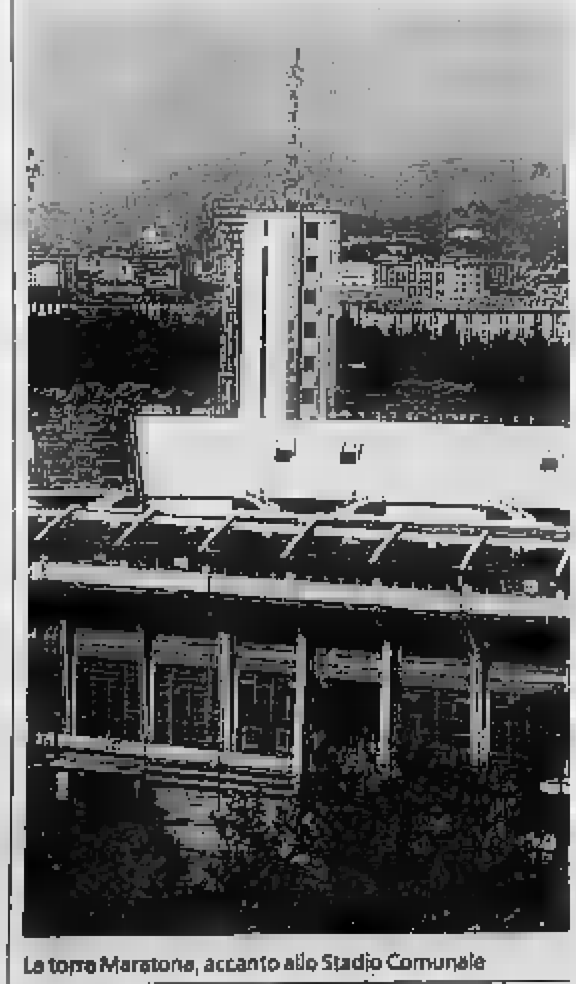
Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non [illegible] so. [illegible] così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. [illegible] ogni modo, ho la [illegible]ienza tranquilla».

E [illegible]sa si attende?

«Noi [illegible] Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vin[illegible] la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, [illegible] Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire [illegible] poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere [illegible] Coni e Castellani è anteriore [illegible] parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di [illegible] essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si b[illegible] l'intero apparato organizzativo, [illegible] [illegible] la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, [illegible] ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro [illegible] rotti mesi nostri, anche se il suo comitato [illegible] [illegible] qualifica[illegible] dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, [illegible] chi [illegible]: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche [illegible] [illegible] ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino [illegible] maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci [illegible] trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessa[illegible] un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, [illegible] nell'antistadio. Questa la decisione [illegible] sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentati di giunta dal sovrintendente [illegible] Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale [illegible] si tocca. Al massimo si tocca poco», [illegible] detto Malara. Un verdetto che [illegible] «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey [illegible] ghiaccio per [illegible] Olimpiadi invernali del [illegible]06. Struttura che, secondo i progetti [illegible] Toroc, avallati [illegible] Comune e dall'Agenzia che [illegible] attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di ci[illegible] 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio [illegible] per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, [illegible] aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion [illegible] i mezzi di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia [illegible] il sovrintendente.

> La decisione è stata presa dopo [illegible] «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si [illegible] arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comunque, ora indiremo una gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la piste di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al [illegible] chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» [illegible] promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la proposta

Grazia Longo

L[illegible] classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo [illegible] Torino. Il laboratorio culturale e politico dove si sono formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, [illegible] po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra [illegible] dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, [illegible] se [illegible] bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino [illegible] molti considerato vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese [illegible] è un dialetto, ma una lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica [illegible] la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, [illegible] di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemi[illegible] glielo assicuro io [illegible] nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo [illegible] alcuni colleghi [illegible] professor Coppellotti, che non solo storcono il naso di fronte al progetto, ma lo bollano pure come «un'infelice [illegible] politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di com[illegible] andate le cose».

Eppure il collegio docenti [illegible] approvato il piano. «Sì, [illegible] con riserva. Abbiamo posto come limite il numero [illegible] studenti. Se non saranno almeno una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - annuncia il professor Ramella -, da anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri [illegible] apprendere quanto più possibile sulla materia».

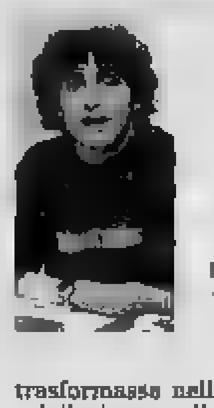
Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per [illegible] pomeriggi alla [illegible]. Il programma, [illegible] coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì [illegible] ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. «Ma il parere [illegible] è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni [illegible] gratuite e [illegible] dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente [illegible] consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di [illegible] studentessa) [illegible] sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un contesto puramente polemico. [illegible] fondo si tratta di [illegible] facoltativo, [illegible] toglie niente a nessuno. Chi non è interessato [illegible] ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre [illegible] piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, [illegible] e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si [illegible] accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano [illegible], rappresentante degli studenti: «Perché l'insegnamento [illegible] piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, [illegible] orario extrascolastico, vuole approfondire [illegible] studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che conta è rivendicare il diritto di chiunque ad [illegible] informati. Abbiamo un corso [illegible] lingua araba, non vedo perché dovremmo [illegible] privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

E dal punto di vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo [illegible] il suo?

«Direi [illegible]. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche [illegible] una scuola [illegible] lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni [illegible] chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche [illegible] rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola [illegible] può fare volentieri a meno.

Nonostante [illegible] insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio con[illegible] di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma [illegible] rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di [illegible]tà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla [illegible] formale sia dell'esposizione scritta, [illegible] quella orale. E sinceramente [illegible] penso che il piemontese ci possa [illegible] in questa direzione. E poi, davvero, [illegible] molto meglio rispettare la nostra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisca?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo [illegible] gioia e allegria, ma i media hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le [illegible] scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si [illegible] svolti i campionati [illegible] Mondo di danza. Io mamma [illegible] un ragazzo di 15 anni ballerino [illegible] latino americane da circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta [illegible] dal [illegible] vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata [illegible] sabato ha conquistato ben due secondi posti [illegible] un terzo. [illegible] chiedo [illegible] si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa [illegible] ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non [illegible] potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? P[illegible]ché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare [illegible] funzione docente, riconoscendo [illegible] specifica area contrattuale [illegible] gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità [illegible] istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico [illegible] lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a [illegible] è [illegible] la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società [illegible] è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la [illegible] organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini [illegible] efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non [illegible] riceve un magro stipendio -, di spese per l'istruzione. Senza considerare che pur [illegible] occupare il maggior [illegible] possibile di laureati [illegible] costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo [illegible] prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano [illegible]rio, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente [illegible] avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e [illegible] loro i genitori sarebbero d'accordo [illegible] una tale riduzione. Ora [illegible] gli studenti si [illegible] chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio del loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque [illegible] giornaliere. Dieci, undici [illegible] più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, [illegible] occorre ridurre l'orario [illegible] lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui [illegible] insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è [illegible] grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì [illegible] oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa [illegible] bustina [illegible] caffè solubile? [illegible] un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in [illegible] di avere una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

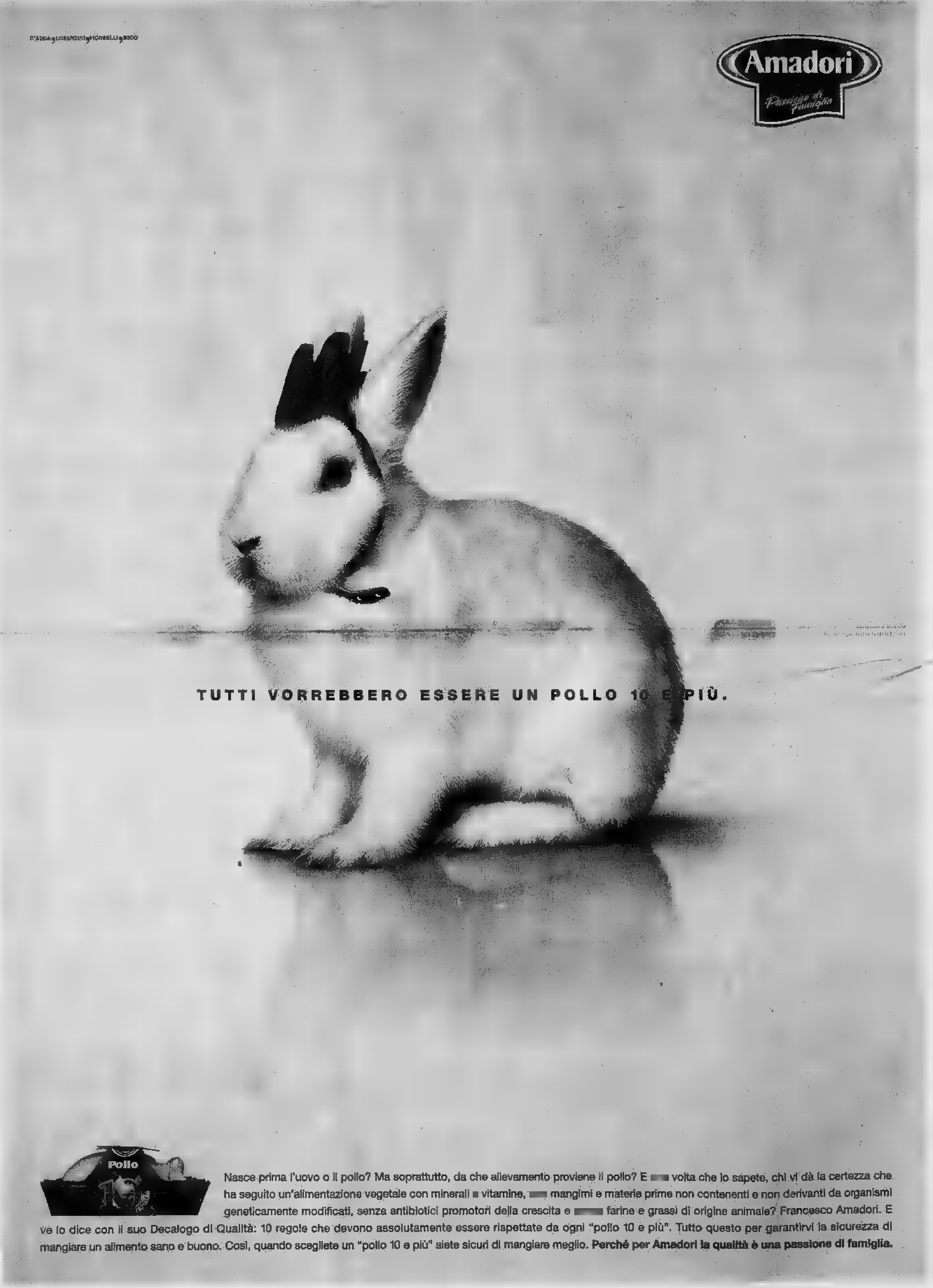
Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscri[illegible] una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, [illegible] non [illegible] gli assegni postali [illegible] voi, non potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di preleva[illegible] il proprio d[illegible]! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it


Amadori
Passione di Famiglia
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Pollo
Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali vitamine, mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. **Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.**

LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IL GIRO DI VITE CONTRASTA CON LA CHIUSURA DEL PARKING DELL'EX MERCATO FIORI E LA PERDITA DI 400 POSTI AUTO

Tolleranza zero per i motorini

Sanremo, vigili implacabili con i mezzi in divieto



Tempi duri per il proprietario del ciclomotore posteggiato in zona vietata in via Roma: [illegible] quattro giorni quattro contravvenzioni

[illegible] Piero [illegible]

Tolleranza zero per moto e ciclomotori posteggiati in [illegible]-vieto di sosta. Multe [illegible] pietà anche se non intralcia-[illegible] il traffico, non creano problemi ai pedoni, non «disturbano» l'immagine turistica della città. Multare, multare, multare. L'ordine viene dall'alto, anche se nessuno in Comune, ammette di avere imposto [illegible] giro di [illegible] per impedire la sosta selvaggia dei motorini. Gli stessi agenti della polizia municipale, costretti a consumare quotidianamente interi taccuini [illegible] verbali, avrebbero manifestato un certo dissenso: del resto [illegible] tutti i proprietari di motorini che possiedono [illegible] che un'auto, decidessero un giorno, per protesta, [illegible] lasciare [illegible] le due [illegible] e utilizzare la macchina, la città subirebbe la paralisi completa del traffico. Ma l'ordine pare perentorio e per i motociclisti inclini a [illegible] rispettare sempre la segnaletica si preannunciano tempi duri.

[illegible] zone più colpite dai nuovi rigori sono le strade del centro, [illegible] Matteotti e via Roma in particolare. Ma anche piazza Colombo [illegible] tutte le traverse. L'ordine [illegible] di stangare i trasgressori. E l'ammontare della sanzione per un motorino o [illegible] ingomb[illegible] Rolls Royce non cambia. Anzi [illegible] la lussuosa limousine è stata lasciata in sosta tutto il giorno in una «zona blu» disciplinata dai parchimetri ma [illegible] contrassegno pagato per un'ora, la multa sarà inferiore a quella sanzio-[illegible] al proprietario del [illegible]-rino che ha parcheggiato - in divieto - a fianco alla Rolls.

Il problema della sosta, con la chiusura del parking dell'ex mercato [illegible] fiori [illegible] corso Garibaldi, ha assunto dimensioni preoccupanti. Gli automobilisti, a Sanremo, da sempre devono fare i conti con la carenza di parcheggi. L'ex mercato assicurava 400 posti-macchina che, da ieri, [illegible] stati eliminati. Quattrocento automobilisti [illegible] per almeno tre anni - il tempo previsto per completare la ristrutturazione dell'impianto - contribuiranno a rallentare il traffico già caotico di suo nella vana ricerca di un posto dove sostare.

La caccia al ciclomotore in divieto non contribuirà certo ad invogliare chi possiede auto e moto [illegible] scegliere quest'ultima opzione per raggiungere il centro della città. Anche perché non bisogna dimenticare che in centro gli spazi a disposizione [illegible] so-[illegible] per le d[illegible] ruote scarseggiano. I posteggi di piazza Colombo [illegible] via Roma, i più vasti, sono sempre stracolmi e trovare un posto, soprattutto nelle [illegible] di punta, diventa un'impresa.

Per l'emergenza auto è allo studio l'ampliamento del parcheggio del Lungomare delle Nazioni: i pullman turistici in [illegible] nel piazzale dietro alla stazione verranno dirottati a Pian di Poma dove potranno restare per tutto [illegible] tempo necessario pagando un ticket (come avviene [illegible] tutta Europa). Scaricheranno i passeggeri in centro e poi via, verso la periferia. Il piazzale potrebbe ospitare quasi tutte [illegible] macchine sfrattate dall'ex [illegible] dei fiori. E per i motorini? Nessun problema. Multe a raffica [illegible] tolleranza zero.

DOPO L'ALLARME PER ALCUNE BUSTE SOSPETTE

Poste, torna la normalità

IMPERIA

[illegible] normalizza la situazione alle Poste [illegible] Imperia, dopo l'emergenza scattata la scorsa settimana negli uffici di Caravonica, Sanremo, Chiusanico e in quello di via Spontone [illegible] Imperia, a seguito della presenza di corrispondenza sospetta a causa dell'allarme-antrace. [illegible] ieri, sia pure [illegible] la massima attenzione, i portalettere sono tornati a recapitare regolarmente la corrispondenza [illegible] quasi tutti le città [illegible] i paesi della Provincia.

Sono state adottate alcune precauzioni, come la distribuzione [illegible] guanti e di mascherine per chi deve smistare o timbrare la posta. [illegible] la situazione è sotto controllo. L'operatività negli uffici si avvia alla piena normalità, anche [illegible] il livello di guardia resta alto», fanno sapere dalla Direzione centrale. A dare un'idea del caos che il timore di eventuali contagi con il carbonchio ha provocato nel settore postale imperiese basta una cifra: il volume del traffico settimanale è di circa un milione [illegible] di pezzi, tra lettere e pacchi, in arrivo o in partenza.

E' stata la prima «grana» che ha dovuto affrontare Fulvia Allegretti, da un mese direttore [illegible] Filiale delle Poste di Imperia [illegible] impegnata nella riorganizzazione [illegible]: «Sono [illegible] collegati [illegible] rete tutti gli uffici postali: l'automazione [illegible]-so possibile l'espletamento di servizi in tempo reale (pagamento [illegible] gni, postamat, vaglia on line, pagamenti fiscali) anche nelle località più decentrate e marginali. Tutti gli sportelli BancoPosta e Postali sono stati resi polivalenti, ed è stata introdotta la fila unica».

Il rinnovamento degli uffici postali prosegue, «per offrire alla clientela ambienti più consoni e tecnologicamente avanzati, nuove sportellerie e sale consulenza, con totale abbattimento delle barriere architettoniche». I lavori di rifacimento secondo il nuovo modello di ufficio «lay-out» sono stati completati presso la succursale di Imperia 3. [illegible] sono in [illegible]-ato stato di esecuzione in quello di Diano Marina, che sarà inaugurato nel prossimo mese [illegible] dicembre». [s. d.]

SONO CONDANNATI, CON TRE SOCI, EX DIRETTORE DI BANCA E LA MOGLIE

Pescatore risarcito dagli usurai [illegible] potrà ricomprarsi la barca

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' la [illegible] volta che accade in provincia di Imperia: la vittima dell'usura risarcita dai presunti aguzzini finanziari. Una famiglia di pescatori onegliesi, gli Apicella, hanno infatti ottenuto 280 milioni [illegible] indennizzo per esse-[illegible] sotto [illegible] giogo di un ex direttore della banca San Paolo, il quale, approfittando delle amicizie [illegible] dei contatti di quando [illegible] responsabile dell'ufficio fidi, [illegible] «inventato» [illegible] la moglie [illegible] secondo lavoro, quello di prestasoldi. Il problema era che nessuno dei due coniugi poteva esercitare quella professione, e che, inoltre, il tasso di interessi praticato raggiungeva il 40 per cento, un [illegible] considerato usurario dallo Stato.

L'ex direttore [illegible] Giacomo Zerbone è già [illegible] condannato per quei fatti, che, nell'ottobre [illegible] '96, lo avevano portato in carcere, [illegible] moglie, Paola Fecchino. La firma del gip Laura Russo ha siglato un patteggiamento, consigliato anche dal difensore, l'avvocato Giuseppe Carretto:



Il sost. procuratore Danilo Ceccarelli

due anni a lui, per usura ed estorsione, un anno [illegible] quattro mesi [illegible] moglie Paola Fecchino, per la sola complicità nei prestiti a strozzo.

In quella vicenda erano rimasti coinvolti anche [illegible] soci della coppi[illegible] con i quali erano stata avviata un'attività legata alla vendita di pneumatici e [illegible] accessori per l'auto. A Eraldo [illegible] Ivo Franco, entrambi 54 [illegible] Garessio, il dianese Claudio Campazzi, stessa età, a cui facevano capo le società Linea Gomme e la P.G.S., il gip ha inflitto sei mesi [illegible] un milione di multa per falso in bilancio. Assistiti dal legale Giorgio Sagusto, hanno potuto usufruire della condi-[illegible].

Il fatto più vistoso risulta però [illegible] risarcimento che Zerbone e la moglie hanno corrisposto alla famiglia di pescatori, la quale, indebitata [illegible] al collo, [illegible] stata costretta a vendere il peschereccio per stare dietro ai debiti. Alla fine, esasperato, il capofamiglia dovette rivolgersi [illegible] Guardia [illegible] Finanza. L'inchiesta era [illegible] ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli. Per tutelare proprio le vittime, in vista di un possibile risarcimento, era stato sequestrato [illegible] conto corrente intestato al Zerbone in cui [illegible] stati depositati 400 milioni. Per il pm il conto era stato impinguato con i guadagni dei prestiti usurari.

POLEMICA LANCIATA DALLA MARGHERITA: «IMPERIA PEGGIO DI PALERMO?»

Dalla Chiesa: «Troppi agenti per proteggere il ministro»

IMPERIA

Imperia, capoluogo della Riviera, è più pericolosa di Palermo? È quanto [illegible] è chiesto ieri il deputato della Margherita Nando Dalla Chiesa, figlio del generale dei carabinieri e prefetto [illegible] Palermo assassinato dalla mafia nell'82. Il parlamentare ha presentato un'interrogazione [illegible] dell'Interno Claudio Scajola, nella quale chiede se siano vere le notizie giornalistiche (si riferisce in particolare all'articolo apparso ieri [illegible] quotidiano), secondo le quali «sarebbero circa 30 le persone impiegate a Imperia nel servizio di scorta allo stesso ministro e ai suoi familiari, a protezione del suo studio, della sua abitazione [illegible] dei locali della lista che lo sostiene».

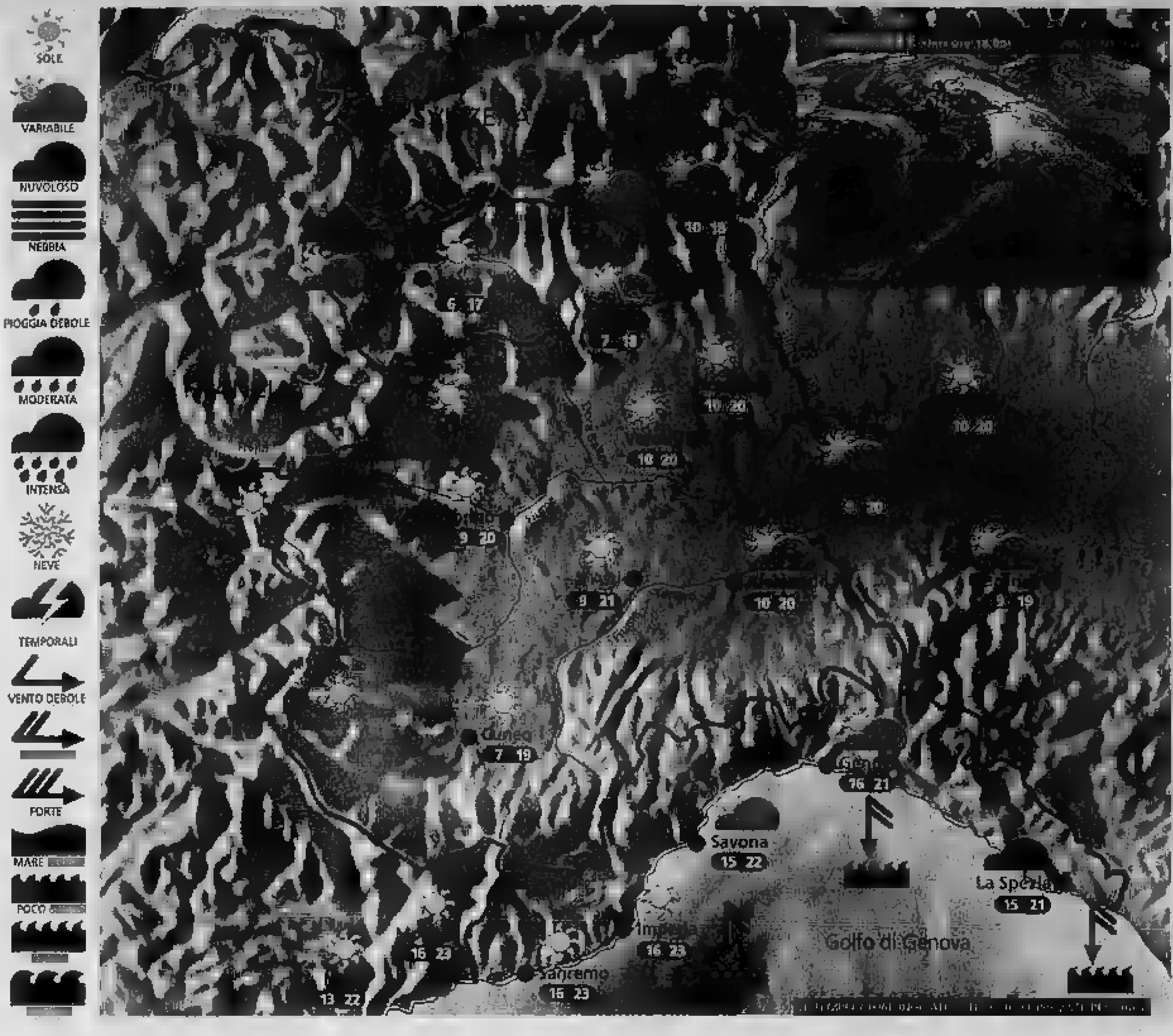
[illegible] fosse vero, sostiene [illegible] Dalla Chiesa, «sarebbe grave pensare che, mentre vengono tolte le scorte ai magistrati di Palermo e di Reggio Calabria, in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, ci si orienti diversamente a Imperia». Conclude il parlamentare [illegible] Margherita: «Non si tratta semplicemente di [illegible] questione [illegible] opportunità, che suggerirebbe al ministro di essere al di sopra di ogni sospetto, ma di [illegible] interrogativo sui criteri che presiedono alle dissennate scelte sulla sicurezza prese dal governo».



Nando Dalla Chiesa (Margherita)

Da quando l'ex sindaco di Imperia è [illegible]o nominato ministro si [illegible] organizzati servizi [illegible] sorveglianza 24 ore su 24 alla [illegible] villa situata [illegible] via Diano Calderina, all'abitazione della madre in p[illegible] della Vittoria, alla [illegible] di Forza Italia [illegible] viale Matteotti. Non solo: ogni volta che il ministro torna a Imperia, la città in [illegible] risiede (proprio lunedì è stata consegnata a lui [illegible] prima carta d'identità elettronica rilasciata dal Comune), un manipolo di locali agenti della Digos [illegible] dà appoggio alla scorta del Viminale.

Da Roma, impegnato fino a tarda [illegible] in un'importante riunione, Scajola non ha avuto modo di replicare. Domenica scorsa percorreva in bici corso Garibaldi, con i familiari. Più che discreta la scorta, che lo seguiva da lontano. [illegible] difficile vedere qui gli uomini in tuta che tallonavano [illegible] presidente Clinton. Soltanto un poliziotto imperiese è stato «costretto» anch'egli a inforcare la bicicletta e seguire il [illegible]. Ma l'agente era in giac-[illegible] cravatta. [m. v.]



Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a caratte[illegible] rovescio; altrove si faranno [illegible] strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori primo del mezzogiorno. Il pomeriggio [illegible] ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nei [illegible]. Temperatura in lieve [illegible] nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata [illegible] in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore [illegible] mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il [illegible] possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte [illegible] settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabi[illegible] alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la pr[illegible] del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti [illegible] notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria [illegible] a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono [illegible]tanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un [illegible] della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in [illegible] funghi e castagne o [illegible] fare [illegible] gita nelle Langhe e nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere [illegible] giornata di [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	17	18
BARI	16	22
BOLOGNA	14	18
CAGLIARI	16	25
CATANIA	17	25
[illegible]	14	24
FIRENZE	14	19
[illegible]	10	22
[illegible]	20	24
[illegible]	14	18
POTENZA	10	21
REGGIO CALABRIA	20	24
ROMA	16	22
VENEZIA	14	18
BARCELLONA	12	20
BRUXELLES	9	15
FRANCOFORTE	8	16
GINEVRA	9	14
LONDRA	10	18
MONACO DI BAVIERA	6	11
PARIGI	10	16
ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti, culmina alle ore [illegible] 13 minuti, [illegible] alle ore 18 e 29 minuti

LA [illegible]: sorge alle [illegible] 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

LA CONFERENZA DEI SERVIZI APPROVA IL PROGETTO, RIENTRA IL DISSENSO DI DIANO CASTELLO: VIA AI LAVORI NEL 2003

Ferrovia, disco verde da Roma

Ok al tratto fra San Lorenzo al Mare e Andora

Stefano Delfino
IMPERIA

Disco verde per il raddoppio ferroviario nel tratto [illegible] San Lorenzo al Mare [illegible] Andora. Il via libera al progetto arriva da Roma, [illegible] Conferenza dei servizi convocata ieri mattina presso il ministero dei Trasporti: l'approvazione è giunta all'unanimità, [illegible] a favore si [illegible] espresso anche Antonello Campagna, il sindaco di Diano Castello, dopo che alla vigilia il Consiglio comunale aveva espresso forti perplessità per il rischio di [illegible] e disagi in Valle Varcavello. Attraverso la mediazione della Regione, [illegible] Ferrovie hanno accolto la proposta di realizzare un percorso all'interno di una galleria artificiale, per eliminare il timore di inquinamento acustico.

«E' una pietra miliare sulla strada [illegible] completamento della nuova linea Ventimiglia-Genova, il cui raddoppio si blocca ora a [illegible] Lorenzo da [illegible] parte [illegible] a Finale dall'altro», [illegible] profonda soddisfazione Vittorio Adolfo, [illegible] regionale ai Trasporti. «Una decisione storica», aggiunge Luigi Sappa, sindaco di Imperia, presente [illegible] Roma insieme agli assessori Lanteri (Urbanistica) [illegible] Amabile (Lavori pubblici). Oltre a loro e a Campagna, sono intervenuti anche i sindaci o i loro rappresentanti [illegible] San Lorenzo al Mare, Civezza, Diano Marina, [illegible] Pietro, San Bartolomeo al Mare e Andora, e l'assessore provinciale Gabriele Saldo.

Il progetto, che oltre al tracciato [illegible] i binari spostati a monte, comprende anche la costruzione delle [illegible] stazioni di Imperia (unificata, [illegible] località Castelvecchio), Golfo Dianese (a Diano San Pietro) [illegible] Andora, è [illegible] illustrato dall'architetto Maurizio Vitelli, dirigente del Servizio pianificazione e programmazione, e dall'ingegner Gianfranco Mercatali, direttore compartimentale delle Ferrovie per le Infrastrutture. Dice Adolfo: [illegible] finalmente per nascere, dopo decenni di attesa, una struttura [illegible] primaria importanza, per il Ponente ligure. Abito a Imperia, [illegible] la necessità di collegamenti più rapidi ed efficienti. Il nuovo tronco è indispensabile per sveltire una linea internazionale da Spagna e Francia fino al Nord Ovest e al centro Europa, attraverso il terzo valico dei Giovis.

Rientrato il dissenso di Diano Castello (i binari [illegible] coper[illegible] per ridurre i rumori) [illegible] appia[illegible] anche alcune questioni, sollevate [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare - le documentazioni integrative degli atti dovranno essere presentate entro un mese - si [illegible] parlato anche dei tempi. Spiega ancora Adolfo: «La Conferenza dei Servizi era deliberante, quindi il progetto esecutivo sarà predisposto entro il giugno dell'anno prossimo. Nel secondo semestre del 2002 si dovrà indire la gara d'appalto internazionale, che ha procedure burocratiche piuttosto complesse. I lavori, salvo imprevisti, dovrebbero iniziare [illegible] primi mesi del 2003».

E i finanziamenti? «Sono già disponibili [illegible] miliardi. L[illegible] dovrà essere integrata nella prossima Finanziaria, ma intanto è sufficiente per avviare la [illegible] del tronco [illegible] delle stazioni. E' assolutamente indispensabile, tuttavia, utilizzare bene il 2002 per compiere tutti gli adempimenti burocratici. Poi, [illegible] procederà con il lotto successivo, quello che andrà resta [illegible] finire, tra Andora e Finale», conclude Adolfo.



La stazione di Porto Maurizio sarà unificata a quella [illegible] Oneglia a Castelvecchio

[illegible] DI CUI [illegible] PARLA DA 30 ANNI

Era attesa da diversi decenni, e più volte sollecitata. Ma adesso, dopo l'ok della Conferenza dei servizi quest'opera, che dovrebbe dare un contributo importante, anche [illegible] non ancora definitivo, alla velocizzazione dei convogli lungo la linea Ventimiglia-Genova, 150 km., parte dei quali (da San Lorenzo al Mare a Finale) [illegible] a binario unico, sembra finalmente destinata al decollo. La recente inaugurazione del tratto Ospedaletti-San Lorenzo al Mare (700 miliardi di spesa, un decimo dei quali assorbito dall'avveniristica stazione di Sanremo) è stata accolta come la liberazione da un incubo. Ma resta la strozzatura oltre Imperia, anche perché da Varazze a Finale il raddoppio è una felice realtà ormai dagli anni Ottanta: paesi litoranei come Celle, Albisola, Spotorno, Noli e Varigotti hanno tratto respiro (strade, giardini, [illegible] pedonali, parcheggi) dal trasferimento [illegible] binari. Lo stesso attendono adesso cittadine turistiche come Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Loano (quest'ultima ha ben nove passaggi a livello), [illegible] divise in due dalle rotaie. Resta da vedere [illegible] se il passo successivo, [illegible] Andora a Finale, [illegible] pregiudicato e comunque rallentato dalle rimostranze di Borghetto Santo Spirito, perché la ferrovia passa dove è previsto lo svincolo dell'Autofiori. [s. d.]

MALTEMPO

La Regione fa [illegible] lo «stato di allerta 1»

Stato di allerta 1 per il maltempo per le prossime ore in Liguria. L'Ufficio Protezione Civile informa infatti che il Centro Meteo-Idrologico Regionale prevede l'approssimarsi di piogge diffuse e persistenti associate a temporali di forte intensità con possibili trombe [illegible] e vento forte che interesseranno tutta la regione. L'allarme è scattato alle 18 di ieri. Pur non essendo previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti, secondo i metereologi è tuttavia possibile che si verifichino allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi. [b. v.]

GIUSTIZIA

Arriverà [illegible] dicembre in Procura un pm «applicato»

Sarà forse a dicembre, stando alle assicurazioni fornite dal procuratore generale Marvulli al collega imperiese Bruno Novella, che arriverà in Procura un nuovo pubblico ministero di rinforzo a un organico che ha visto dimezzarsi il numero di giudici da sei a tre nonostante un arretrato di ben 700 processi. Si tratterà comunque di una soluzione temporanea: il pm verrà offerto in prestito da un'altra delle sedi liguri e per un [illegible]po determinato. Il problema resta ed è grave. La [illegible] di pubblici ministeri è legata [illegible] trasferimento del sostituto Danilo Ceccarelli, passato a Savona [illegible] [illegible] fatto che [illegible] dottoressa Chiara Venturi, dopo un'assenza per maternità, si è fatta applicare a Genova per [illegible] più vicino a casa (il procuratore Novella non aveva dato parere favorevole [illegible] provvedimento). [b. v.]

HANDICAP

[illegible] nuova rampa [illegible] [illegible]o in via Caboto

Iniziativa della Seconda Circoscrizione per eliminare del tutto le barriere architettoniche nel centro di Porto Maurizio. Su idea del consigliere di An Marco [illegible] Masci, idea subito fatta sua dal presidente di circolo Fabio Garibbo, [illegible] presto creata una rampa d'[illegible] che affiancherà la scalinata che [illegible] in collegamento la strada [illegible] fianco al Caffè Vittoria, [illegible] via Pirinoli. «Con quest'opera - dice [illegible] Masci - si cerca di venire incontro a chi ha difficoltà a spostarsi e pensiamo a disabili [illegible] alle mamme [illegible] la carrozzella». «Abbiamo sposato subito il progetto, che ci pare la soluzione ideale per soddisfare le sacrosante esigenze delle fasce più deboli», aggiunge lo stesso Garibbo. I lavori inizieranno i primi mesi del 2002. [b. v.]

LAVORO

Il Comune cerca cinque aiuto cuochi e un autista

Nuove opportunità di lavoro offerte dal Comune [illegible] Imperia. Cerca tre aiuto cuochi per impiegarli part-time 30 ore settimanali (contratto fino al 21 dicembre), e altri due da impiegarli per 11 ore settimanali (sempre contratto fino al 21 dicembre). Ancora il Comune [illegible] un autista [illegible] patente D [illegible] per trasporto dei disabili (contratto [illegible] 19 novembre al 30 aprile). Gli aspiranti devono presentarsi al centro per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172, muniti di modello C71, mercoledì 31, dalle 8,30 alle 12. Si comunica anche che si è in cerca, con reperimento provinciale e regionale, di un [illegible] a tempo indeterminato inserito nelle liste di mobilità. [b. v.]

PONTEDASSIO, DA VENERDI'

Corso [illegible] agli allevatori della provincia

PONTEDASSIO. Inizia dopodomani a partire [illegible] 9, nel frantoio Giromela [illegible] Pontedassio, un corso di aggiornamento per gli operatori del settore zootecnico e in particolare quelli che lavorano alla produzione di latte e formaggi. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione allevatori della provincia di Imperia (Apa), che metterà a frutto un finanziamento della Regione. Prima dell'inizio delle lezioni ci sarà la presentazione del corso, attuato [illegible] la collaborazione dell'Istituto di tecnologie casearie di Moretta (Cuneo).

Spiega Aldo Boris Wieth, [illegible] presidente provinciale dell'Apa: «Il settore in provincia di Imperia, negli ultimi 15 [illegible] ha subito radicali cambiamenti in termini di orientamento produttivo, passando dal latte alla [illegible]. Questo ha di fatto visto perdersi tradizioni secolari, soprattutto per quanto riguarda il settore della trasformazione. L'iniziativa è stata presa nell'ottica di un rilancio ed è destinata ad allevatori e trasformatori della zona». [m. v.]

UNA GIORNATA NEL TRAFFICO SEMPRE PIU' DIFFICILE DEL CENTRO DI PORTO MAURIZIO: INEFFICIENZA O DISTRAZIONE DEL COMUNE?

Pericolo in via Pirinoli: mancano segnaletica e vigili

Ieri sfiorato per due volte l'incidente: automobilisti confusi nella corsia sbagliata

Giulio Gebardi

Rischiare di [illegible] travolti, per ben due volte, [illegible] moto si transita sia in salita sia in discesa lungo via Pirinoli, da qualche giorno [illegible] più a senso unico [illegible] doppio. E' quello accaduto ieri al cronista che, inviato a fare [illegible] servizio sulla sempre più difficile viabilità di Imperia, ha sudato freddo [illegible] trovarsi di fronte in curva ben due auto nel senso di marcia [illegible].

Responsabilità evidenti del Comune, del Comando [illegible] vigili urbani, degli assessorati competenti che non hanno disposto o fatto disporre un'efficiente segnaletica. Segnaletica che anzi, lungo l'assoluta maggior parte del percorso [illegible] [illegible] niente. [illegible] solo: sia al mattino quando per la prima volta si è sfiorato l'incidente, sia a metà pomeriggio nel secondo episodio ancora più a rischio, non c'era nemmeno un vigile lungo la via e neanche agli incroci con corso Garibaldi e, in basso, con via Scarincio. Il fatto di trovarsi a viaggiare a doppio senso [illegible] [illegible] giorno all'altro, dopo anni di abitudine [illegible] senso unico [illegible] direzione mare-monti, [illegible] ingenerato [illegible] inevitabil[illegible] di confusione.

La cronaca. Il primo episodio è accaduto intorno alle 10,30 nella parte iniziale di salita Pirinoli, alla prima curva a sinistra per chi sale subito dopo l'incrocio di via Scarincio. Il cronista si è trovato di fronte [illegible] due [illegible] sulla corsia opposta a quella che dovevano percorrere. Frenate di entrambi i mezzi, rischio di tamponamento fra le stesse auto in senso contrario, un [illegible] di protesta verso gli automobilisti disattenti ma anche confusi dalla mancanza di segnaletica e di vigili. Ore 16,05. Prima curva a destra per chi [illegible] de, subito dopo aver imboccato via Pirinoli [illegible] Corso Garibaldi. Una Clio color senape, che procedeva in salita verso il centro ed era guidata da una giovane donna, ha imboccato la curva per lei a sinistra, completamente dall'altra parte [illegible] corsia. Nuova frenata, mezzi che si fermano a pochi [illegible] di distanza e altro ringraziamento a Dio per essere riusciti a evitare lo scontro. Due episodi, in [illegible] stesso giorno, vissuti da chi può documentarlo. Ma quanti ne accadono e rimangono sconosciuti?





Due immagini di via Pirinoli. Dopo l'apertura al traffico [illegible] due sensi si rischiano continuamente incidenti: [illegible] segnaletica [illegible] ci sono vigili (FOTO [illegible])

«IMPORTANTE CONQUISTA»

La scuola edile ha il certificato «Iso» di qualità

IMPERIA. Anche la scuola edile di Imperia ha ottenuto la certificazione Iso che testimonia della qualità della gestione e dei servizi offerti. «Con un immane lavoro organizzativo - dice il direttore dell'istituto Giorgio Silvano - abbiamo raggiunto [illegible] importante riconoscimento (finora l'hanno raggiunto realtà come l'Agnesi, l'Alberti e l'Autofiori e pochi altri in provincia) che ci inorgoglisce e ci stimola a fare meglio. Il Rina, [illegible] dei più importanti [illegible] certificatori, ha approvato il nostro [illegible] di controllo della qualità dandoci la facoltà di fregiarci del marchio ma caricandoci della responsabilità di esserne sempre degni. In questi anni abbiamo abbattuto le barriere architettoniche, ci siamo adeguati alle [illegible] sulla sicu[illegible] [illegible] [illegible] dotati di una moderna rete informatica con 13 computer collegati in rete e a Internet, abbiamo rifatto parte dei servizi mentre è [illegible] in fase di realizzazione la rampa per l'accesso al parcheggio sopraelevato e il rifacimento dei servizi al 1° e al 3° piano». [b. v.]

«Se Porto Maurizio langue [illegible] è colpa dell'"isola"»

Ecco, ci risiamo. Quando si cerca di fare qualcosa a Porto Maurizio, saltano fuori i brontosauri e bloccano tutto, salvo poi lamentarsi perché non [illegible] [illegible] niente. Tra motivazioni serie e tra discorsi pretestuosi si rischia di perdere il buon senso. Alcuni commercianti lamentano un calo di vendite.

All'inizio dell'estate si è certamente risentito del cambiamento di abitudini imposto dalla chiusura, ma il calo è stato generalizzato, riguarda anche zone lontane da via Cascione, e si è acuito dopo l'11 settembre per ben altri motivi, anche se qualcuno continua a pensare che [illegible] sia [illegible] [illegible] le abitudini stanno [illegible] anche se qualcuno continua a non accorgersene. Per rimanere in [illegible] Cascione, c'è [illegible] aggiungere che si [illegible] rapidamente tras[illegible]mando in quel salotto che tutti dicono di volere, ma che poi di fatto ostacolano.

Certi commercianti dovrebbero approfittarne per modifica[illegible] qualitativamente la loro offerta, senza vivacchiare sulle vendite di rapina. Non c'è bisogno di guardare a Oneglia: Sebelle non ha bisogno di auto che [illegible] transitino davanti per attirare clientela. [illegible] nemmeno Aimo e Caratto [illegible] Corradi, così come Papito. I parcheggi di piazza Roma e Ricci [illegible] [illegible] utili a Porto Maurizio e devono essere realizzati al più presto. [illegible] in via Cascione, zona Cavour, in questi giorni si trova sempre posto.

Chi vuole andare a fare acquisti [illegible] nei negozi della zona ne è indubbiamente facilitato. [illegible] non ci va sarà forse perché l'offerta non lo stimola? Abbiamo già dimenticato il caos che esisteva prima? Vogliamo vivere tra parcheggio selvaggio e inquinamento da Terzo Mondo? Quando poi si dice che in via XX Settembre l'isola è un fallimento si dicono bugie belle e buone. Vogliamo tornare indietro? Vogliamo riaprire via XX Settembre e via Cascione? Ma sì, magari nei due sensi di marcia, così porremo [illegible] all'agonia di Porto Maurizio [illegible] una bella eutanasia.

Lettera firmata, Imperia

Turni di lavoro all'ospedale il parere della Uil-Fpl

Leggendo La [illegible]mpa dell'altro giorno la nostra organizzazione sindacale è rimasta perplessa ma contenta che anche altri sindacati la pensino allo stesso modo sull'orario di lavoro, contrariamente a quanto avevamo dichiarato e scritto nelle ultime assemblee presso l'Ospedale [illegible] Sanremo, dove pareva lasciassero libertà di modifica di detti turni alle Capo Sala. Spera che anche altre organizzazioni [illegible] [illegible] cambino idea, per il bene dei lavoratori e dei cittadini.

Il turno in terza con dieci [illegible] [illegible] [illegible] è pesante, non legale, non garantisce un livello uniforme d'assistenza, perché dopo le [illegible] [illegible] il livello d'attenzione [illegible] [illegible] cinquanta per cento, in particolar modo nelle ore notturne, e in particolari reparti. I dipendenti sanno che la [illegible] ha scritto da anni il suo pensiero in merito. La settimana scorsa ha diffidato i vari responsabili degli uffici infermieristici e amministrativi a modificare l'orario di lavoro o ripristinare l'orario concordato. Senza elasticità in entrata e in [illegible]ita.

Non è nostra abitudine, ma se nel breve tempo [illegible] saranno risolte queste problematiche saremo costretti a aprire una [illegible]rtenza legale.

Donato Basilii, responsabile provinciale Uil-Fpl, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia), Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [illegible] 684480. [illegible]: 0183 36.377. [illegible] [illegible] 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 [illegible]. S. Stefano: 0184 485.000. Sanremo: 0184 507710, 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.173; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, v. Sant'Agata 1/a, t. 0183710674 Gentile, v. Cascione 27 t. 018361584.
Sanremo: Gismondi, Piazza Colombo 8 tel. 0184504488 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma Taggia: Revelli, v. Queirolo 42, 5 t. 018443058 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Goso, v. Colonnello Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia) Ventimiglia: Lupo, C.so Genova 68/a. 0184253265 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191 Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcor, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.016. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). [illegible] Stivaleri, p. [illegible]. [illegible] 22, t. 0184 [illegible]. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-564.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12. t. 0183-295.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TAGGIA

Premio «Ossi di Seppia»

Scadrà il 3 novembre il termine di presentazione delle poesie (al massimo tre e tutte inedite) per l'8° Premio «Ossi di Seppia». Informazioni [illegible] numero 0184-476222. [b.m.]

[illegible]

Orientamento lavoro

Pomeriggio dedicato al servizio [illegible] orientamento professionale ed ai curriculum ed alle lettere di presentazione quello di oggi all'«Informagiovani» del Comune di Sanremo (piazza Colombo, 41). Orario: 16-18. Info: 800-217162 (verde). [b.m.]

[illegible]

Mercato settimanale

Si svolge [illegible] [illegible] [illegible]cato settimanale di Ospedaletti sulla [illegible] da a mare. Orario: 8-13. [b.m.]

[illegible]

Corsi di lingua francese

Inizieranno martedì [illegible] novembre, nelle Elementari di via Volta, i corsi di lingua francese organizzati dall'«Alliance Fran[illegible] Riviera dei Fiori», tenuti da insegnanti di madrelingua. Info: 0184-351264. [b.m.]

[illegible]

A lezione d'informatica

Si riaprono domani le iscrizioni ai corsi brevi di informatica presso la scuola media «Boine». Info allo 0183-60876. [l. a.]

PRIOLA

Convegno sulla castagna

Sabato 27 ottobre, [illegible] 21, a Priola, in val Tanaro, incontro sulla produzione di castagne nel basso Piemonte. [l. a.]

IMPERIA

Lezioni all'Unitre

Oggi dalle 15, all'Università delle Tre Età, lezioni di enigmistica, elementi [illegible] chimica e computer. [l. a.]

[illegible]

Il libro di Silvana Gabriel

Sabato 27 ottobre nel locale della Società Operaia di Via Carducci 65 a Porto Maurizio, l'attore Franco Carli presenterà il libro della scrittrice imperi[illegible] Silvana Gabriel «Riflessi di rubino dal Monserrato». [l. a.]



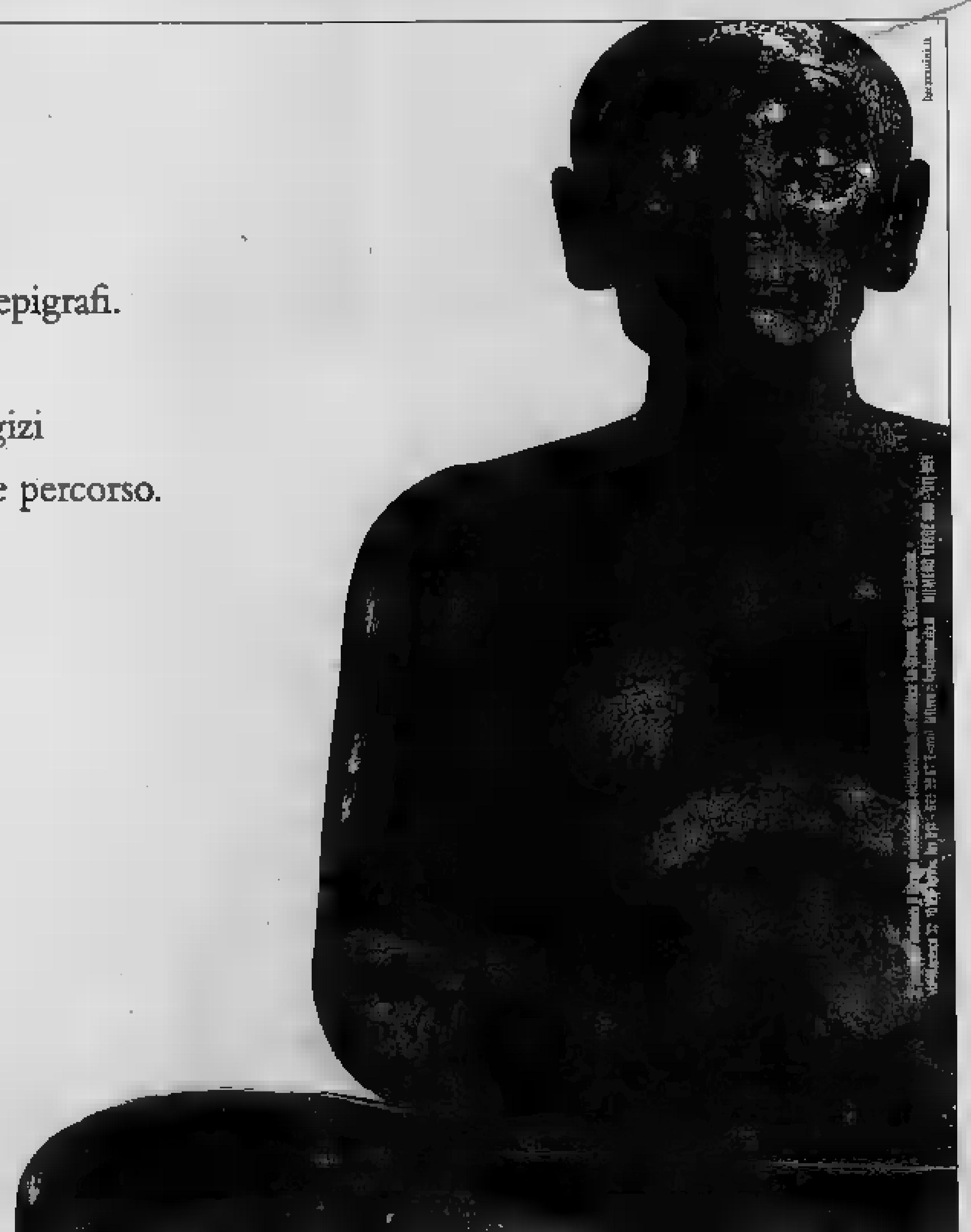
IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I libri de LA STAMPA



ACCERTAMENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, INDAGATO IL CONDUCENTE DEL CAMION. NON SI FARA' L'AUTOPSIA

Donna uccisa, via all'inchiesta

Mazzi di fiori dove è morta Angela Sormani

Giulio Gavino

SANREMO

Due [illegible] di fiori sull'asfalto dove è morta Angela Sormani, 75 anni, la turista emiliana travolta da un camion lunedì mattina ma[illegible] attraversava corso Orazio Raimondo all'altezza dello Zampillo. E' [illegible] la figlia, [illegible] l'altra sera [illegible] Piacenza, a piangere a lungo sul luogo della tragedia. Questa mattina i poveri resti dell'anziana parti[illegible] per il Nord. Il sostituto procuratore Francesco Pescatto non ha ritenuto necessario che si procedesse all'autopsia. Rimane invece sotto sequestro il camion della «Ecoservizi» protagonista dell'investimento. Le tracce ri[illegible] [illegible] pneumatici saranno [illegible] esaminate dagli esperti [illegible] polizia municipale alle prese con la ricostruzione dell'incidente. Intanto, il conducente del ribaltabile, Rocco Campagna, [illegible] di Ventimiglia, è stato formalmente indagato per omicidio colposo. E' assistito dall'avvocato Luca Fucini. Le sue responsabilità, comunque, sono ancora tutte da valutare. Al comando di Palazzo Bellevue rimane un solo nodo da sciogliere, se la Sormani stesse attraversando la strada in direzione mare-monti o in quella opposta. L'indagine, paradossalmente, verte soprattutto sull'imprudenza dell'anziana che ha attraversato la strada in un tratto sprovvisto di strisce pedonali. E qui la questione potrebbe tirare in ballo anche un'eventuale responsabilità del Comune visto che l'aiuola dello Zampillo, nonostante il suo ruolo [illegible] attrazione turistica, è di fatti «isolata» dalla città, [illegible] nessun accesso che tuteli in qualche modo i pedoni.

Intanto, ieri ma[illegible] a Palazzo di Giustizia, si è avuta una condanna per omicidio colposo, relativa all'investimento di Giovanni Battista Rosso, 48 anni, di Sanremo, morto per le conseguenze dell'incidente avvenuto nel gennaio 2000 al passaggio pedonale di [illegible] Cavallotti, di fronte al Comunale. [illegible] condu[illegible] della Lancia Y protagoni[illegible] dell'incidente, Clara Leonzi, [illegible] anni, ha patteggiato un [illegible] con la sospensione condizionale della pena.



Il luogo dell'incidente e la [illegible]ima fotografata il giorno prima davanti allo Zampillo

Un'isola circondata dal traffico

Per raggiungere lo Zampillo senza pericolo servono passaggio pedonale e semaforo

E' il simbolo di Sanremo. Il monumento più fotografato; assieme alla statua della Primavera di corso Imperatrice. Più del casinò, più di Villa Nobel, più della Chiesa russa. La fontana luminosa dello Zampillo, costruita proprio dove più di cento [illegible] fa sgorgò per la prima volta l'acqua proveniente dalle fonti dell'entroterra, primo vagito dell'acquedotto che da allora porta il prezioso liquido in tutte le ca[illegible], è diventata famosa da quando le telecamere [illegible] tv la inquadrano fissando l'arrivo della Milano-Sanremo. Un simbolo di Sanremo che non può mancare nel rullino fotografico del [illegible]. Ma raggiungere la fontana luminosa dello Zampillo non è facile. Soprattutto è pericoloso. E la morte di Angela Sormani, 75 anni, turista di Piacenza in vacanza a Sanremo stritolata da un camion lunedì mattina, è la conferma dei rischi che si corrono ad [illegible] la strada in quell'incrocio dove [illegible] fluiscono cinque strade: via Roma, via Manzoni, via Orazio Raimondo, via Nino Bixio e via XX Settembre. Più la corsia preferenziale che aggira il parking di piazza Colombo. Un incrocio di intensissimo traffico dove passa [illegible] il traffico pesante, compresi i [illegible] pubblici provenienti e diretti alla stazione delle autolinee.

La fontana è parte integrante di una grossa aiuola al centro dell'incrocio. Fiori, palme, tanto verde, ma neppure un passaggio pedonale. Per raggiungere lo Zampillo bisogna attraversare la strada e incrociare le dita. Abbastanza facile per [illegible] giovane, un'impresa per [illegible] anziano. E il turismo sanremese [illegible]de protagonista in prevalenza la mezza e la terza età. Basterebbe tracciare un passaggio pedonale fra l'angolo di via Roma (nella zona dell'edicola) e la fontana e sistemare un semaforo sincronizzato con l'impianto che permette ai pedoni di attraversare via Roma, una decina di metri più a ponente. Salverebbe delle vite e non provocherebbe il minimo intralcio alla viabilità, già disciplinata in quel incrocio da un impianto semaforico. [g. p. m.]



IL PRESAGIO DI UN TRAGICO DESTINO

Una foto-choc poche ore prima del dramma: L'istantanea qui sopra ritrae Angela Sormani, l'an[illegible]na morta lunedì mattina attraversando corso Orazio Raimondo, in posa con un simpatico cagnolino davanti alla fontana dello Zampillo, in quell'aiuola dalla quale poche [illegible] dopo avrebbe tentato di attraversare la strada trovando un orribile destino, stritolata dalle [illegible] del camion [illegible] «Ecoservizi». [illegible] Sormani era [illegible] [illegible] tante persone che si era «innamorata» di Sanremo. Veniva in vacanza ogni [illegible] alla pensione «Cortese», coltivava amicizie e interessi nella città dei fiori, seguiva con passione le diverse manifestazioni [illegible] una particolare dedizione per i Martedì Letterari. Per lei la città dei fiori era diventata [illegible] «seconda «casa» e l'immagine sorridente davanti allo Zampillo doveva rimanere un bel ricordo, qualcosa di importante per i propri cari a Piacenza. [illegible] quel sorriso si è spento all'improvviso proprio a pochi passi da quella fontana affacciata su [illegible] grande aiuola di ciclamini fioriti. Un tragico destino arrivato mentre la Sormani stava prenotando l'albergo per un'amica che sarebbe dovuta arrivare a Sanremo tra qualche settimana, pochi minuti prima di una passeggiata, già progr[illegible] con una conoscente, sul lungomare Trento e Trieste. E la vita si è spenta in un lampo colorato dal rosso del sangue. [g. ga.]

INDAGANO I CARABINIERI

Nordafricano è aggredito nella Pigna

SANREMO. Una lite fra extracomunitari, finita a coltellate, avrebbe potuto risolversi in mo[illegible] tragico. Infatti [illegible] fendente ha ferito in modo leggero Godbane Mehdi Kamel, [illegible] tunisino, op[illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Il feritore è un marocchino di trentasette anni, senza un'attività e privo di permesso di soggiorno.

L'episodio ha avuto per teatro, l'altra sera, piazza Santa Brigida. I due nordafricani, per cause imprecisate, hanno iniziato a litigare. Poi sono passati alle vie di [illegible] quando all'improvviso, nelle mani del marocchino, è spuntato un coltello. A segno è andato, per fortuna, un [illegible]lo colpo. Il tunisino è rimasto ferito e ha cominciato a perdere sangue. Si è [illegible] necessario l'intervento dei medici [illegible] gli hanno diagnosticato [illegible] ferita guaribile in sette gi[illegible].

Sono intervenuti i carabinieri che hanno provveduto a denunciare l'aggressore per lesioni e per vi[illegible] della legge sulla permanenza degli stranieri in Italia. [m. c.]

FORTEMENTE RIDIMENSIONATI I QUESITI DEL PROCURATORE GAGLIANO, TRA LE PARTI CIVILI DUE COMUNI E QUATTRO PRIVATI

Inquinamento a Riva, disposta la super-perizia

Incidente probatorio dal gip l'8 novembre, indagati i vertici di Esso Italia

SANREMO

Un super-perito per il caso dell'inquinamento da «mtbe» nell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, il «fattaccio» che la scorsa prima[illegible] aveva lasciato senz'acqua migliaia di famiglie per più di un mese. L'incidente probatorio è [illegible] fissato dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'8 [illegible]bre prossimo. L'esperto [illegible]cato a Palazzo di Giustizia è il professor Costantino Balboni, ordinario di Meccanica dei Materiali presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova.

Il quesito è di per sè molto semplice: accertare le cause del versamento di circa 7 mila litri di benzina avvenuto durante il rifornimento della cisterna del distributore «Esso» che si trova sull'Aurelia, al confine tra Arma di Taggia e Riva Ligure. Il «casu[illegible]» che portò l'«mtbe», additivo antidetonante della benzina verde, a inquinare il terreno e quindi le falde dell'acquedotto dei due comuni, l'impianto gestito dalla «Riviera Gas».

Il giudice Bonsignorio ha «sfrondato» la richiesta originaria del procuratore Mariano Gagliano che [illegible] chiesto che venisse anche valutato, probabilmente per l'individuazione del danno, anche l'impatto sociale dell'emergenza inquina[illegible] in una [illegible] dove l'economia è legata in gran parte alla floricoltura. Insieme al professor Balboni riceverà l'incarico anche il dottor Andrea Peirano di Bordighera, specialista in Otorinolaringoiatria, che si occuperà dell'unica persona che ha denunciato lesioni, [illegible] stituitasi parte civile, la signora Maria Del Core, residente ad Arma di Taggia in via Aurelia Ponente. L'elenco delle parti civili comprende inoltre il [illegible]mune di Riva Ligure, quello di [illegible] Stefano al Mare e tre coltivatori diretti, Bruno Di Fabio, Pasqualino Lucci e Domenico Priori.

[illegible] [illegible] scorso, quando il procuratore Gagliano aveva inoltrato l'istanza di incidente probatorio, il numero degli indagati non è cambiato. Ecco i [illegible]i delle sei persone raggiunte dagli avvisi di garanzia e i loro ruoli [illegible]lla vicenda al centro dell'indagine: Margherita Candelo, 55 anni, di Taggia, titolare del distributore di benzina «Esso» dove si verificò la perdita di carburante; Roberto Assandri, 49 anni, di Quiliano, autista dell'autocisterna; Giuseppe Vallarino, 43 anni, di Arenzano, e Lucio Crocetta, 59 anni, di Segrate, tecnici di manutenzione; e Marcello e Vittorio Burlando, di 32 e 56 anni, di Torino, entrambi funzionari della «Esso».

Per le parti offese il collegio legale è formato dagli avvocati Dedali, Fontana, Valcado e Delfino mentre per gli indagati comprende gli avvocati Provosto, Mager, Ciurlo e Olivo. Ed è probabile che già in [illegible] dell'incidente probatorio si pos[illegible] assistere alle prime schermaglie. Ad occuparsi dell'indagine sull'inquinamento erano [illegible] i carabinieri [illegible] Nucleo Operativo di Sanremo. Il loro era [illegible] un compito difficile, ostacolato dalle procedure d'urgenza a tutela del territorio che avevano portato allo smantellamento della valvola protagonista dell'incidente durante il rifornimento e, indirettamente, a sospetti di inquinamento probatorio. Ma ora la parola passa ad un super esperto. [g. ga.]



[illegible] Riva e Santo Stefano [illegible] gente era stata costretta a rifornirsi alle [illegible]

SULLA LEISHMANIOSI

Al casinò un convegno di veterinaria

SANREMO. [illegible] leishmaniosi nel cane, nel gatto e nell'uomo è il tema di un giornata internazionale veterinaria in programma venerdì al casinò. Un'iniziativa dell'Ordine provinciale dei veterinari.

Interverranno, fra gli altri, relatori dell'Università di Messina, Torino, Genova e Nizza. Il professor Gradoni, dell'Istituto superiore della Sanità, parlerà sulle prospettive di un vaccino.

I cani e gatti in Sanremo e provincia sono decine di migliaia. [illegible] grande interesse, per i veterinari locali, gli argomenti trattati nel convegno.

La leishmaniosi è una malattia endemica che interessa il cane e in misura minore il gatto, veicolata da un insetto, il pappataccio. Non diagnosticata tempestivamente può portare alla morte dell'animale. Colpisce anche l'uomo, ma non per contagio dagli animali anche se possono fare da «serbatoi»: si pensi all'insetto che punga un animale [illegible]lato e quindi l'uomo. La farmacologia scongiura però, in questo caso, pericoli gravi. [m. c.]

PEDOFILIA

Rinviato a dicembre il processo a Giorgio Pistone

E' stato aggiornato al 17 dicembre il processo che vede il geometra Giorgio Pistone, 70 anni, accusato di due casi distinti di abusi sessuali su minori. [illegible] prima udienza dibattimentale, lunedì, ha visto l'esame di numerosi testi dell'accusa e si è conclusa [illegible]. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Incontro sul «distretto» per la Confederazione agricoltori

«Il Distretto floricolo del Ponente ligure, un'opportunità da non perdere» è il tema di un [illegible] che si svolgerà sabato a partire dalle 9,30 sul [illegible] fiori a cura della Cia. Il «distretto» permetterebbe l'utilizzo di strumenti legislativi [illegible] dare nuovi impulsi alla produzione. [m. c.]

[illegible]RI

Nuovo [illegible] per la bretella Mangolini

Il Comune procederà all'impermeabilizzazione e al rifacimento della pavimentazione della bretella Mangolini. L'assegnazione dei lavori avverrà il 20 novembre. Spesa prevista 244 milioni. [m. c.]

SINDACATO

Pensionati Uil a convegno il [illegible] ottobre

Il Congresso provinciale dei pensionati Uil, giunto alla settima edizione, si svolgerà martedì [illegible] [illegible] all'Hotel [illegible]. Fra i relatori Floriano Cardini, Ezio Avanzino, Umberto Firpo e Luciano Gullone. [m. c.]

MOLINI DI [illegible]

Successo di pubblico per la [illegible] della castagna

Più di mille partecipanti, domenica, alla Festa [illegible] castagna di Andagna (Molini di Triora). Così i menù a base del tipico frutto autunnale preparati dall'attivissimo Comitato Pro Andagna, sono stati esauriti in un paio d'ore. Caldarroste a volontà, comunque, per tutti. [m. c.]

DA UN INCONTRO A GENOVA LA POSSIBILITA' [illegible] AMPLIARE IL POLO IMPERIESE

E ora anche Taggia vuole l'università

«Palazzo Spinola potrebbe ospitare la facoltà di Architettura»

TAGGIA

[illegible] Imperia ha Giurisprudenza, Economia e commercio e il Dams, in attesa di «cederlo» a Sanremo, Bordighera si è [illegible] in corsa per lo stesso Dams (in alternativa Lingue straniere e Scienze politiche). Taggia attende, e spera, nella facoltà di Architettura. Insomma, il polo universitario imperiese potreb[illegible] allargarsi considerevolmente.

Sulla vicenda legata all'istituzione di una sezione di Architettura a Palazzo Spinola fa sentire la sua voce Rita Berruti, architetto, ex consigliere regionale. «La scelta di Taggia - afferma - è l'espressione della volontà politico-istituzionale di Regione, Provincia, Comune tabiese, Società polo universitario imperiese, Università di Genova. Scelta formalizzata nella stesura definitiva del Prusst già approvato e finanziato dallo Stato».



L'antico Palazzo Spinola di Taggia

La Berruti ha partecipato [illegible]centemente a un'ultima riunione a Genova (poiché aveva seguito personalmente la pratica nella precedente legislatura regionale), presenti la preside di Architettura Annalisa Maniglio, il sindaco di Taggia Lorenzo Barla, il consigliere Umberto Napoli, il responsabile dell'Ufficio tecnico Merlo e quello del Prusst ligure Gianni Gaggero. «Hanno [illegible] formato - dice - il loro impegno. Spero ora che il sindaco Barla si attivi affinché le istituzioni mantengano gli impegni assunti».

Così Lorenzo Barla: «Procederemo se il Comune reperirà risorse tramite il [illegible] e l'Obiettivo 2. Palazzo Spinola appartiene a privati e occorrerà prima acquisirlo e poi recuperarlo. Da soli non siamo in grado di procedere. Ovviamente se[illegible] finanziamenti esterni non ci lasceremo sfuggire l'occasione».

Palazzo Spinola, intanto, è sempre circondato da impalcature a sbalzo che proteggono da eventuali crolli. Il Comune aveva emesso un'ordinanza, poi rispettata, che imponeva ai proprietari di rimediare allo stato di pericolo. [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molti posti per impiegati e venditori

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Prosegue anche questa settimana [illegible] pubblicazione delle offerte [illegible] lavoro [illegible] provincia di Savona. L'iniziativa [illegible] a cura del Centro per il lavoro della Cisl che svolge un'opera di scrematura delle offerte e seleziona per i lettori [illegible] Stampa il meglio delle proposte in Liguria. [illegible] mancano anche tutti i recapiti e gli indirizzi utili per chi [illegible] del primo impiego o di una nuova occupazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, [illegible] verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candi[illegible] per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione [illegible] per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto [illegible] lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, [illegible]
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GEN[illegible]
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° [illegible] 12/3/1999 (INVALIDI); età [illegible]ma 50 anni; militare assolto/esente; patente B; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ristorante [illegible] Vangotti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO ESPERTO + LAVAPIATTI
Requisiti: età 25-50 anni; patente B; orario full time; turni festivi; per la posizione di cuoco indispensabi[illegible] esperienza nella mansione; per [illegible] posizione di lavapiatti possibilità di contratto di apprendistato (età massima 24 anni)
Sede di lavoro: Vangotti
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi: novembre, dicembre e gennaio) [illegible] possibilità di rinnovo
Qualifica: 10 ADDETTE ALLA VENDITA + 5 ADDETTE ALLA CASSA
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; orario [illegible] time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: bien[illegible] di Scuola Media Superiore; [illegible] base di inglese e francese e di informatica; richieste esperienza nel settore della vendita e bella presenza
Se[illegible] di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 662

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] mesi)
Qualifica: AUTISTA DI AUTOTRENI
Requisiti: patente E + ADR; [illegible]rio full-time
Sede di lavoro: provincia di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 663

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO nel settore della costruzione [illegible] condizionatori industriali
Requisiti: età 18-28 anni (settore artigianato); patente B; orario full time; disponibilità a trasferte fuori Liguria; titolo di studio: licenza media; preferibile qualifica in campo meccanico
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 664

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); [illegible]: 24-40 anni; militassolto; orario full time; titolo di studio: diploma di ragioneria; conoscenze informatiche (Windows e applicativi [illegible] base); necessaria esperienza 1-2 [illegible] nelle attività di contabilità fiscale [illegible] nella tenuta dei libri paga
Sede di lavoro: Savona e Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE [illegible] SALA ESPERTO
Requisiti: età 18-40 anni; solo [illegible]li; gradita conoscenza della lingua tedesca; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA ESPERTA
Requisiti: età massima [illegible] anni; bella presenza; [illegible] esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 667

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA, ALLA CASSA E AL MAGAZZINO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); part time; preferibile diploma di maturità; preferibile esperienza nelle mansioni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 668

Azienda: azienda di Imperia
[illegible]i: 1[illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E pratico estero (Spagna – Francia)
Requisiti: patente E; preferibilmente appartenente [illegible] DI MOBILITA' [illegible] disoccupazione di lunga durata (407/90); preferibile conoscenza lingue spagnolo e francese, necessaria esperienza nella mansione
Sede [illegible] lavoro: Francia [illegible] Spagna
Riferimento: Rif. C.I.S. 669

Azienda: azienda edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA DIREZIONE TECNICA E ALLA CONTABILITA' DI CANTIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SEN[illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); patente [illegible]; orario full time; titolo di studio: diploma di geometra; conoscenze informatiche di base; esperienza [illegible] necessaria; autonomia negli spostamenti [illegible] disponibilità a trasferte giornaliere presso cantieri ed enti di riferimento del settore
Sede di lavoro: province di SAVONA, GENOVA, IMPERIA e [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C E + ADR con esperienza
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 561

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po indeterminato
Qualifica: OPERAIO DI DEPOSITO
Requisiti: milite assolto, preferibil[illegible] appartenente [illegible]e liste [illegible] mobilità, minima esperienza utilizzo computer e installatore tubista, residente in Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 563

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ASSEMBLAGGIO SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: milite esente, paten[illegible] B, età 16/24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 564

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente [illegible] Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste [illegible] mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 565

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: [illegible] 24 –50 anni, part time 35 ore settimanali dal lunedì al venerdì, gradita precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1020

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato con periodo di p[illegible]
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: milite assolto, diploma di perito meccanico o elettrotecnico; tempo pieno
Sede di [illegible]o: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1021

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C o/o D; milite assolto; tempo pieno
[illegible] lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1022

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: inquadramen[illegible] Enasarco
Qualifica: VENDITORE DI PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: auto propria; milite [illegible]solto
Sede di lavoro: Savona e ponente
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1023

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Alberga e [illegible] limitrofe
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb 1024

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CASSIERA
Requisiti: età [illegible] 23 [illegible]ni; bella presenza; predisposizione ai contatti interpersonali; tempo [illegible]
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1025

Azienda: impresa edile di Borghetto S. Spirito
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL[illegible] LISTE DI MOBILITA' O LEGGE 407, DISOCCUPATI [illegible] LUNGA DURATA [illegible] max 50 [illegible]i, milite assolto, tempo pieno, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede [illegible] lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1026

Azienda: azienda di Albenga
[illegible]i: 3
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patenti C-D-E, indispensabile ADR, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga [illegible] provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1027

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: età 24-35 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1028

Azienda: ristorante nell'entroterra di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] DI SALA BAR
Requisiti: età 24 – 32 anni, part-ti[illegible] 24 [illegible] settimanali, [illegible] precedente esperienza nella [illegible]sione
Sede di lavoro: [illegible] di Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1029

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: [illegible] max 23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1030

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
[illegible] di [illegible]
[illegible] S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla [illegible] di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma [illegible] perito elettronico o meccanico o con [illegible] meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, [illegible] possesso di patentino
Durata: 1 [illegible] + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 [illegible] esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza di due anni nella stessa posizione
Durata: [illegible] mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito [illegible] tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 [illegible] + possibilità [illegible] proroga
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMP[illegible]ATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.4[illegible]

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: diploma di ragioneria; utilizzo PC; discreta conoscenza della lingua inglese; età 19-25 anni
Sede: Savona

Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE
Requisiti: minima conoscenza [illegible] materia [illegible] buste paga; buona [illegible]za della lingua inglese; [illegible]tilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo [illegible] e modello OM/10, utilizzo PC
Sede: Savona

Qualifica: [illegible]
[illegible] 1
Requisiti: precedente esperienza di alm[illegible] 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 6 mesi [illegible] settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma [illegible] necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente [illegible] di almeno 6 [illegible] nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti [illegible] fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso [illegible] tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non [illegible] età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI [illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità [illegible] lavorare part-time; [illegible] possesso [illegible] tessera [illegible]
Sede: [illegible] e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible] mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona [illegible] provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza [illegible] almeno [illegible] anno nella [illegible] in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: età 20-35 anni, gradita esperienza nella mansione, bella presenza, capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buo[illegible] conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: [illegible] DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio [illegible] manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible] IN OPERA CUCINE [illegible] COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperi[illegible] pluriennale in installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assisten[illegible] tecnica HW SW, predisposizio[illegible] [illegible] rapporti [illegible] il pubblico, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informati[illegible], immediata disponibilità, orario part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: S[illegible]

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità [illegible]
Sede di lavoro: Savona e provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato [illegible] qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria [illegible] di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede [illegible] lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIA[illegible]O
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible]BUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, [illegible] PC
Sede [illegible] lavoro: vicinanze [illegible] Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese [illegible] possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: e[illegible] 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia - telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni, milite esente, 20/40 [illegible]
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali pervenute attraverso il Centro [illegible] Lavoro di Savona

[illegible] quotidiano "LA STAMPA" ri[illegible] questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente [illegible] proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e [illegible]ranno vagliate prima [illegible] pubblicazione.

Azienda: società [illegible] assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; massima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: si [illegible] minima collaborazio[illegible] finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA [illegible]ZIONE MENSA
Requisiti: precedente esperienza
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 46XX

Azienda: azienda [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 47XX

Azienda: azienda [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA
Requisiti: precedente esperi[illegible]
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod. 49XX

Per informazioni rivolgersi [illegible] Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità [illegible] accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici [illegible] ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Commercio e informatica e turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Tutte le proposte di impiego per [illegible] provincia di Imperia questa settimana sulle pagine della Stampa, grazie [illegible] collaborazione con il Centro per il lavoro della Cisl. Ci sono le offerte provenienti dai centri per l'impiego, dalle agenzie di lavoro [illegible] oltre a una ricca panoramica dei corsi di formazione. Non [illegible] anche un pratico glossario [illegible] i termini più usati nel mondo [illegible] lavoro.

PROVINCIA DI IMPERIA

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
[illegible] 96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: iscrizione enasarco
Qualifica: AGENTE DI [illegible] CIO
Requisiti: diploma superiore; automunito; età minima 20 [illegible]; si offre rimborso spese
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 690.01 I

Azienda: impresa [illegible] costruzioni di Diano Castello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C/E
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 691.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 692.01 I

Azienda: cooperativa archeologica di Riva Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 693.01 I

[illegible] cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: c[illegible] a tempo indeterminato – part-time (25 ore sett.)
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: diploma specifico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. 698.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: MECCANICO MACCHINE INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: [illegible]. 699.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: ELETTRICISTA IMPIANTI INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: [illegible] 700.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 701.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B; residente ad Imperia
Sede di lavoro: Imperia e zone limitrofe
Riferimento: Rif. 703.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO/AUTISTA
Requisiti: patente C; residente ad Imperia
[illegible] di lavoro: Imperia e [illegible] limitrofe
Riferimento: Rif. 706.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: laboratorio farmaceutico di [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MECCANICO DI FABBRICA
Requisiti: manutenzione impianti [illegible] macchinari
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 358/01/S

Azienda: cooperativa di servizi di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di [illegible] T[illegible]
Riferimento: Rif. 359/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato + contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: 1 FRESATORE; 1 FABBRO; 1 TORNITORE; 1 SALDAT[illegible] + 1 APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: con mezzo proprio
Sede [illegible] lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 360/01/S

Azienda: distribuzione cosmetici di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma; [illegible] mezzo proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 361/01/S

Azienda: servizi di ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (24 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO MENSA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 362/01/S

Azienda: commercio fiori [illegible] Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza necessaria; patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 363/01/S

Azienda: impresa edile di Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: milite assolto; patente B; conoscenza contabilità aziendale; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 364/01/S

Azienda: impresa [illegible] in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: diploma di geometra; patente B
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 365/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA/E DI SALA
Requisiti: esperienza; iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]f. 367/01/S

Azienda: agenzia immobiliare di Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età massima 34 anni; conoscenze informatiche; solo resid[illegible]d Arma di Taggia
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 368/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COSTRUTTORE SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 369/01/S

Azienda: laboratorio farmaceutico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: esclusivamente iscritti alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 370/01/S

Azienda: esportatore di fiori di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di [illegible] Sanremo
Riferimento: Rif. 371/01/S

Azienda: azienda di impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Q[illegible] APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 372/01/S

Centro per l'Impiego [illegible] Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 351/01

Azienda: cooperativa sociale di Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – part [illegible] ore settimanali (per l'intero anno scolastico)
Qualifica: [illegible] DOMICILIARE
Requisiti: con diploma ADEST oppure con esperienza nel settore scolastico
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 353/01

Azienda: artigiano edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 24 anni; con mezzo proprio; patente B; con esperienza di almeno [illegible]
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 354/01

Azienda: azienda settore cosmetico-tricologico
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: età man 20 anni; diplo[illegible] di scuola media superiore; automunito
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 355/01

Azienda: consorzio sociale
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato – part-time
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: diploma [illegible] infermiere; orario settimanale: 20-25 ore distribuite [illegible] giovedì [illegible] sabato mattina
Sede [illegible] lavoro: casa vacanze colonia per bambini di Andora
Riferimento: Rif. 356/01

Azienda: albergo [illegible] Principato di Monaco
Posti: 3



Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: 1 CAMERIERE DI SALA + 2 LAVAPIATTI
Requisiti: con esperienza nella medesima posizione; bella presenza; con mezzo proprio
Sede di lavoro: casa vacanze colonia per bambini di Andora
Riferimento: Rif. 357/01

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con patente B
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 358/01

Azienda: commercio in alimentari di Mentone
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: 1 SALUMIERE o APPRENDISTA SALUMIERE + 1 PROCACCIATORE CLIENTI
Requisiti: con patente B; conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 359/01

ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI e/o [illegible]ENDE PRIVATE
a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (9 mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4 ^ qualifica)
Requisiti: full time, pat. B, sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione e rete fognaria
Chiamata: Centro per l'Impiego di Sanremo

[illegible] di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo [illegible] stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Seda di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: [illegible] possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità, durata 6 mesi
Sede [illegible] lavoro: Sanremo

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta [illegible] societari, rapporti con banche
Sede d lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: ADDETTO [illegible] PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella posizione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede d lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE [illegible]UITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE [illegible] REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

ORGANIZZA

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO 2002

SETTORE MECCANICO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie [illegible]talmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno i[illegible]ato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: [illegible] ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di [illegible] è il lavoratore [illegible] grado di svolgere, con competenza e [illegible] rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente [illegible] piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro [illegible], lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecni[illegible] di comunicazione.

[illegible]: presso il [illegible] di Carcare sono aperte le [illegible] al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL di Carcare Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica [illegible] progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso [illegible] sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

[illegible] di formazione

Titolo del corso: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
[illegible] EAFRA LIGURIA - VIA DANNUNZIO, [illegible] 61 [illegible] TEL. 010/5451470
Scadenza: 31/10/2001
Titolo di studio: laurea o diploma preferibilmente [illegible] discipline umanistiche ed orientate alla comuni[illegible]
Requisiti: -

GLOSSARIO

L'incertezza del **COLLOQUIO DI LAVORO**

I dubbi del **CURRICULUM VITAE**

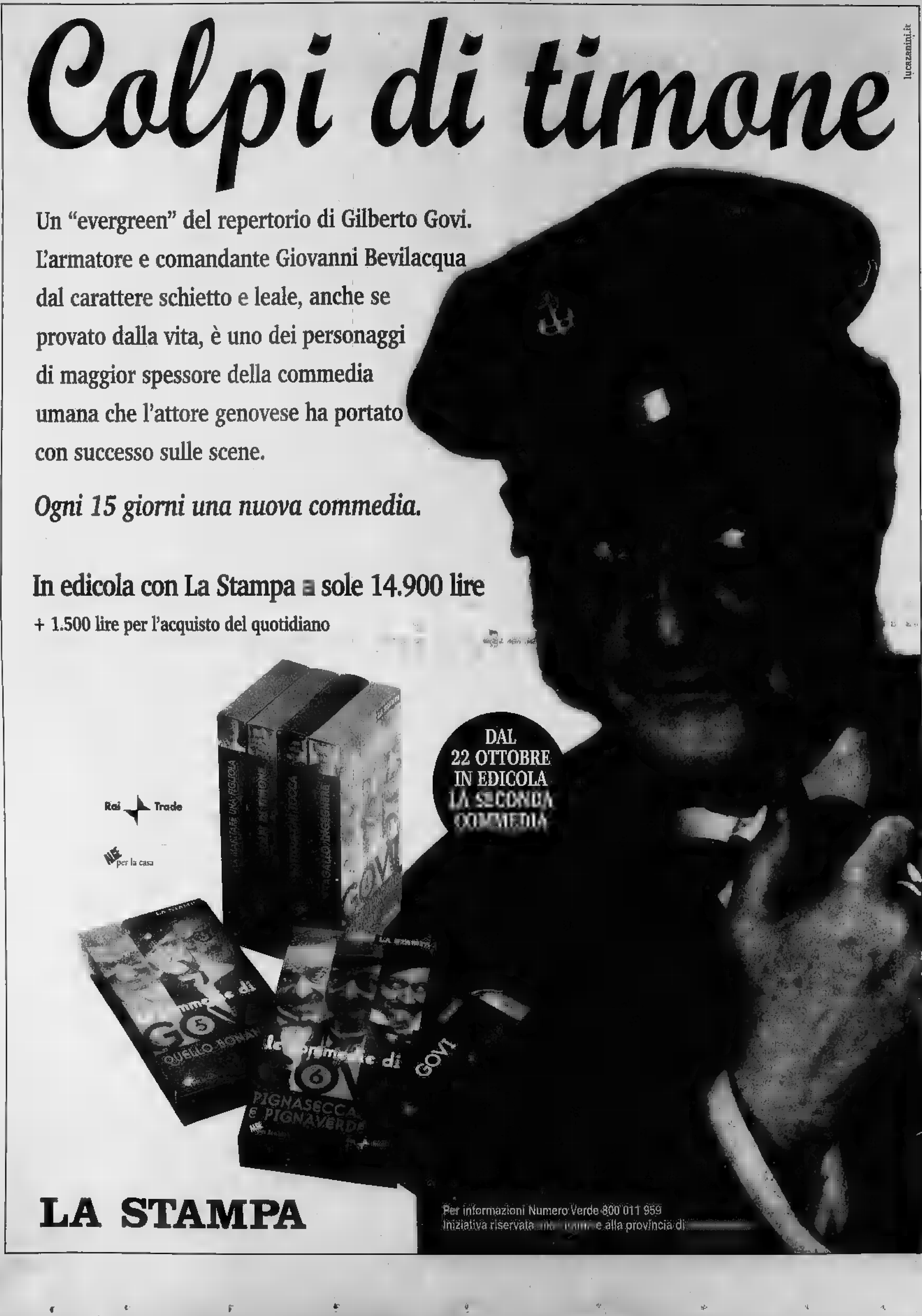
Le insidie del **CONTRATTO [illegible] LAVORO**

Per una [illegible] ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.
Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.
Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.
Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e qu[illegible]do si tratta solo di imparare a spenderle.
Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

A cura di:
Simone Pesce
Responsa[illegible]ile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
[illegible]imone Mara,
[illegible]avide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri as[illegible]tti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


Colpi di timone
Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL 22 OTTOBRE IN EDICOLA LA SECONDA COMMEDIA
Rai Trade
per la casa
LA STAMPA
Per informazioni Numero Verde 800 011 959

IL COMUNE: «I PROGETTI CONTRASTANO CON GLI SVILUPPI URBANISTICI PREVISTI DAL NOSTRO PRG»

«Contestiamo i lavori sul Nervia»

Da Camporosso nuovo no al Piano di bacino

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

Dopo Dolceacqua, anche Campo- dice al di bacino dalla Provincia. in più polemica: «Quando ha preso esame il nostro Puc, l'Amministrazione provinciale stava già predisponendo Piano bacino, non ha informato. Così ci troviamo con un Piano regolatore appena approvato che però rischia di dover essere modificato», dicono dal Comune.

Una quarantina persone ha partecipato alla prima riunione aperta agli abitanti per illustrare, a grandi linee, il Piano di bacino. Sono stati spiegati la tempistica e il tempo che hanno a disposizione i privati per fare varie zione. E' stato anche comunicato che il Comune ha dato incarico all'ingegnere Noce di Genova per le osservazioni dell'Amministra- «Da una prima lettura rileviamo infatti che il Comune sarebbe fortemente penalizzato da questo documento», afferma il sindaco Marco Bertaina, che elenca poi i punti criticati.

«Nell'area dove ci sono tutte le strutture sportive, è previsto non soltanto un allargamento, ma un riassetto del fiume - spiega il primo cittadino - Nella zona delle Braie, a partire da sotto il ponte dell'autostrada in poi, è previsto un'area di non edificabilità, perché i due ponti sul Nervia, quello dell'Aurelia e quello della ferrovia, molto vicini. Secondo lo studio della Provincia, in caso di alluvione, si potrebbe creare effetto diga e, indirettamente, potrebbe allagarsi tutta la zona a Nord e a Sud dell'Aurelia».

Ma il Comune contesta queste limitazione: «Creerebbe molti problemi perché nella a Sud della linea ferroviaria previsto una destinazione turistica-ambientale, creando villaggi, campeggi e case per vacanza in sintonia con l'Oasi faunistica del Wwf. A Nord dell'Aurelia avevamo previsto un'area di espansione per poter migliorare tutta la viabilità di via XXV Aprile, via Rocco, e volevamo realizzare parcheggio davanti alle scuole».

Il Comune ha appena approvato il Puc, il cui sviluppo urbanistico sarebbe «fortemente penalizzato» dal Piano di bacino. Prosegue Bertaina: «Abbiamo incaricato un ingegnere per vedere se, tecnicamente, si possono fare osservazioni che mettano in discussione Piano».

Critiche anche per i tempi stretti: «Ci sono stati dati solamente quaranta giorni di tempo per dell'Amministrazione, molto limitati per cercare il tecnico, dare gli incarichi, verificare, fare osservazioni sui vari punti territorio e poi approvarli in Consiglio - sbotta il sindaco - Dal momento che la Provincia ha adottato il Piano il 1° di agosto, poteva almeno incontrare i sindaci e gli amministratori e, in anteprima, far presente le difficoltà. La comunicazione ci è arrivata soltanto il 28 di settembre. I privati hanno un po' di tempo in più: 30 giorni di affissione all'Albo, in Comune, e altri trenta per fare le osservazioni».



Il sindaco di Camporosso, Bertaina

GEMELLAGGIO TRA CORI MUSICALI

Gemellaggio artistico tra il Coro polifonico «Città di Ventimiglia» e i tedeschi Coro Amici d'Italia e Blas Orchester Musik Schule di Landshut, in Baviera. In collaborazione con il Comune, da domenica a martedì previste manifestazioni legate all'evento, che segue la trasferta dell'anno dei cantori di Ventimiglia a Landshut. Ecco il programma. Domenica, alle 11, nella Cattedrale Ventimiglia, cantata con la partecipazione dei cori. Alle 21,15, nel Palazzo del parco di Bordighera, terrà invece il «Concerto dell'Amicizia». Lunedì, alle 11,30, il Comune Ventimiglia ospiterà l'incontro dei tre sodalizi con il sindaco Giorgio Valfrè e con il vescovo monsignor Giacomo Barabino. In conclusione, martedì, i gruppi si sposteranno a Imperia: alle è stato fissato l'incontro con il presidente della Provincia, Gianni Giuliano. Il Coro polifonico «Città di Ventimiglia» costituito negli Anni Settanta, e si compone di circa cinquanta elementi fra coristi, e musicisti accompagnatori, sotto la direzione del maestro Romano Pini. Il Coro Amici d'Italia di Landshut è un insieme di diversi gruppi progetti definiti innovativi e con lo scopo di incontrare l'Italia. E' composto da soli uomini ed è diretto maestro Heinrich Wannisch. Ha un repertorio tipico canti tedeschi della Baviera, ma anche di musica sacra di diverse epoche. [d. bo.]

I NOMI DEI 13 IMPUTATI PER IL «SACCHEGGIO» DI UN'EREDITA' A VENTIMIGLIA

Circonvenzione d'incapace accuse all'avvocato-tutore

Udienza preliminare, questa mattina in tribunale a Sanremo, per il caso degli appartamenti «scippati» ad una giovane ereditiera ventimigliese con una grave deficienza psichica. Di fronte al giudice sono chiamati a comparire ben tredici imputati tra cui l'avvocato che in pratica la dei beni della ragazza. L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marco Zocco e dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la procura ha portato alla luce serie di clamorose vendite «sottocosto» a favore di parenti e «amici degli amici». Il principale imputato è l'avvocato ventimigliese Diego Girondi, 46 anni, vice sindaco con l'amministrazione di centrosinistra di Claudio Berlengiero: in veste di legale di fiducia della vittima delle circonvenzioni, occupandosi della successione relativa al decesso della madre, Filomena Alessio, avrebbe messo in a una serie di operazioni avallando la vendita sottocosto di almeno tre appartamenti e incassando laute percentuali in contanti e preziosi. Poi c'è il «fidanzato» Pasqualino Conte, 45 anni, residente a Pigna. Completano l'elenco gli acquirenti beni immobili: Laura Alessio, 57 anni, abitante a Ventimiglia in via Cavour, zia dell'ereditiera, Emanuela Lombardo (cugina dell'ereditiera) e il marito V Tuscano, trentenni, Eloisa Bono, 26 anni, cognata dell'avvocato Girondi, la madre di lei, Laura Boeri, 59 anni, e poi gli «amici di famiglia» Santo Russo, 45 anni, Carmelo Piccolo, 34 anni, Ippolito Corigliano, 54 anni, Palmiro Corigliano, 49 anni, Mary Corigliano, di 24 anni e Giuseppe Violi, di anni, tutti di Ventimiglia. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Incendio alture, intervengono i pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri nei dintorni di Apricale per un incendio di sterpaglie. Per fortuna l'allarme è rientrato poco dopo. Contemporaneamente è scattata la caccia al piromane, finora senza .

VENTIMIGLIA

Sono al via le iniziative culturali dell'Unitrè

Prendono il via le attività dell'Unitrè intemelia: oggi alle 10, a Bordighera, nella sede via Cadorna 9. Tutti gli interessati potranno così definire modalità e gli orari. La dotazione richiesta per i soci è composta dichiarazione medica, tute, calze tennis e tessera Unitre. La presidente, Giannina Borelli, ricorda che sono possibili iscrizioni durante la serata.

VENTIMIGLIA

Roncari neopresidente del Comitato San Secondo

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo del Comitato di zona di San Secondo, a Ventimiglia, confermando l'intero Consiglio uscente che, all'unanimità, ha eletto presidente Idelmo Roncari. Il suo vice è Ivano Corna, segretaria Antonella Farodi, tesoriere Luigi Candente. I consiglieri: Giancarlo Aggeri, Giuseppe Anfosso, Franco Favaloro, Bruno Germiniasi, Albino Maver, Gianfranco Peverello, Angelo Piagentini, Giobbe Piagentini, Alfredo Pozio, Felice Romagnone, Francesco Vitetta.

Ieri, dalla città, collegamento in diretta su Rai 3

Ventimiglia è stata protagonista di un servizio della trasmissione di Raitre «Cominciamo bene», ieri mattina, l'inviato Fulvio Busignani. Il tema era «Siamo sempre aggressivi?», e hanno espresso proprie opinioni il vicesindaco Gaetano Scullino, il maresciallo dei Vigili urbani Borella, il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà, l'operatrice per bambini Fabiana Ferraris e un maestro di yoga. In studio c'erano i conduttori, Toni Garrani e Ilaria Capitani. [d. bo.]

DOMANI DIBATTITO PUBBLICO CITTADINI-GIUNTA

Ex mercato dei fiori Il futuro a un bivio

VALLECROSIA

L'Amministrazione di Vallecrosia ha organizzato domani, alle 21, al teatro Don Bosco, un incontro pubblico durante il quale sarà illustrato il progetto per la riqualificazione dell'area dell'ex Mercato dei fiori, l'ormai noto «Project financing» che dovrebbe dare una soluzione definitiva ai molti problemi legati a quell'area. Durante l'assemblea verranno affrontati tutti i vari aspetti dell'intero progetto, a partire quelli giuridici, per proseguire con quelli tecnici.

Ci sarà una proiezione di diapositive e di contributi video per soddisfare ogni eventuale curiosità in proposito. Infine, ci sarà uno spazio per gli interventi del pubblico, che potrà avanzare proposte e manifestare osservazioni.

Per consentire a tutti quelli che lo desiderano poter intervenire, è deciso di limitare la durata degli interventi a non più di cinque minuti ciascuno.

Spiega il sindaco Emidio Paolino: «Ogni domanda riceverà risposta immediata ed ogni dubbio potrà essere chiarito sul momento anche grazie presenza dei tecnici che hanno messo a punto il progetto. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare mediante la distribuzione di volantini. Ci attendiamo una grande partecipazione».

Continua il primo cittadino, fautore della partecipazione popolare decisioni amministrative: «Questa iniziativa è stata presa per ottemperare a quanto stato pro agli abitanti che, in questo modo, potranno partecipare direttamente alle scelte dell'Amministrazione. Si tratta, come è evidente, di una cosa senza precedenti, che mette davvero al centro dell'attività amministrativa proprio gli abitanti di Vallecrosia, che fino oggi dovuto unicamente subire le decisioni, senza poter in alcun modo fare sentire la propria voce». [d. bo.]

A CAPO FRANCESCO RACO

Pro Loco con scopi turistici a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' l'«Associazione Turistica Pro Loco Intemelia», che aderisce all'Unpli ligure, che riunisce le pro loco di tutta la regione. Presidente è stato nominato Francesco Raco, mentre segretario e tesoriere è risultato eletto Alessandro Paroletti: sono stati nominati nel corso di un'assemblea che si è tenuta nella parrocchia di San Giovanni Battista, nella frazione di Bevera.

Il consiglio direttivo è composto inoltre da Franco Alberti (vice presidente), Matteo Morabito (presidente probiviri), Lino Lorenzi (probiviro), Mauro Morosinotto (probiviro), Silvio Damiano e Katiuscia Palmero (consiglieri).

La sede del neonato sodalizio è in via Gibelli 12, a Bevera. L'Associazione vuole collaborare con il Comune di Ventimiglia e ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere un incontro per la presentazione ufficiale e per spiegare i programmi futuri. [d. bo.]

IL CASO A VENTIMIGLIA

Un arresto per abusi sessuali

uomo di mezza età è finito in manette l'altra sera a Ventimiglia per abusi sessuali su un minorato mentale. La polizia è intervenuta su segnalazione di una passante che, in località Bandette, aveva notato l'«aggressore» inginocchiato in un angolo buio e alle prese con un rapporto orale nei confronti del disabile. Alle grida della donna la coppia si è separata ma non è andata lontano. L'arrivo degli agenti della Squadra Volante ha portato infatti al fermo di polizia giudiziaria nei confronti di Carlo S., 48 anni, residente a Ventimiglia. La vittima, un oligofrenico, non è stata in grado di presentare denuncia. Si tratta di una persona incapace di intendere e di volere che proprio in virtù di questa sua situazione avrebbe subito la violenza sessuale (come prevede del resto anche una precisa norma del codice penale). Ad occuparsi del caso sarà ora la procura di Sanremo. L'uomo protagonista degli abusi sessuali non avrebbe precedenti specifici e avrebbe negato ogni addebito. [g. ga.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

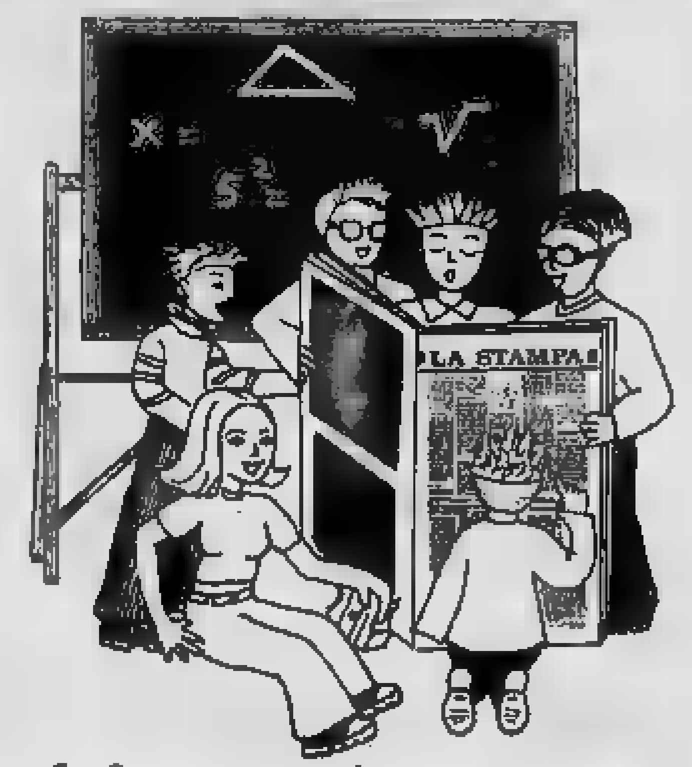
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

800-243614

«CHI PRENDE UN ALLOGGIO IN AFFITTO IN RIVIERA HA IL DIRITTO DI CONOSCERE IN CHE CONDIZIONI SI TROVA»

Stelle di qualità per le seconde case

La proposta di un gruppo di amministratori

Augusto [illegible]

Dare le «stelle» [illegible] [illegible] seconde [illegible] [illegible]rà probabilmente dall'amministrazione provinciale una proposta di modifica della legge regionale 13/92 che aveva tentato, senza riuscirci, di far emergere il florido mercato dell'affitto delle case [illegible] Riviera. Ieri a palazzo Nervi la commissione turismo [illegible] incontrato gli [illegible]stratori locali (molte le assenze), per sentire le loro proposte. Il primo dato che è emerso [illegible] quello relativo alla classificazione delle [illegible] per [illegible] alla [illegible] stregua degli alberghi. Chi prende un alloggio in affitto, in base [illegible] [illegible] numero di «stelle», deve sapere cosa avrà diritto di trovare, quali i servizi e che qualità d'alloggio. Sono frequenti le proteste per le pessime condizioni in cui si trovano gli appartamenti. [illegible] tratterà [illegible] distinguere fra [illegible] fa [illegible] un lavoro di impresa e chi no. Emerge [illegible] problema fiscale ma anche la necessità di [illegible] ordine in un settore che rappresenta oltre due terzi del movimento turistico del Ponente. Fra le proposte anche sconti dell'Ici. L'attuale legge 13 obbliga fra l'altro chi «gestisce» più di tre appartamenti in affitto ad iscriversi al registro delle imprese. [illegible] passaggio che se attuato su larga scala farebbe emergere un giro d'affari per centinaia di miliardi. Solo fra Loano, Pietra e Borghetto e relativo [illegible] le [illegible] non abitate da residenti sono 25 mila.

La commissione turismo della Provincia discuterà [illegible] indicazioni avute da sindaci ed amministr[illegible] per formulare una proposta definitiva che diventerà automaticamente, dopo il voto in Consiglio, oggetto all'ordine del giorno della Regione. L'assessore provinciale Pier Luigi Pesce è da tempo in prima linea per modificare e [illegible] applicare la legge. [illegible] stato, per altro, l'assessore regionale Franco Amoretti ad agosto a scrivere ai Comuni per chiedere suggerimenti. La Regione ha confermato la «quasi inapplicabilità» della legge che comunque resta in [illegible] dimenticata da quasi tutti i Comuni. Loano è uno dei pochissimi che si è mosso. Alcuni verbali, fatto dopo i controlli della polizia municipale, sono ora all'esame del dirigente.



Si cerca di rendere più semplice l'affitto delle seconde case in Riviera

L'appuntamento martedì [illegible] Roma

Un incontro con il ministro Lunardi per il raddoppio della linea ferroviaria

LOANO

Martedì prossimo gli amministratori comunali di Loano e Borghetto saranno ricevuti a Roma al ministero delle infrastrutture. Sul tavolo l'annoso problema del nuovo tracciato ferroviario [illegible] [illegible]. Il progetto definitivo [illegible] oramai pronto. E' [illegible] ieri la notizia che si [illegible] sbloccato il tratto, [illegible] raddoppiare, [illegible] Santo Stefano al Mare ed Andora. Gli abitanti dei Mazzocchi e delle Boulaxe di Loano hanno «scoperto» [illegible] il nuovo percorso della strada ferrata taglierebbe in due una vasta [illegible] a [illegible] [illegible] Loano passando fra le [illegible] (alcune dovrebbero essere abbattute) e soprattutto creando una barriere di grande impatto ambientale. Alla vigilia delle elezioni è nato nun Comitato contro quest'ipotesi «devastante [illegible] tracciato». I problemi sono già stati affrontati in più riunioni a fine estate. Anche a Borghetto ci sarebbero problemi tecnici per la realizzazione della nuova ferrovia. Gli amministratori locali, con il sostegno della Regione, hanno ottenuto di ridiscutere il tracciato. Due le ipotesi al vaglio [illegible] tecnici. [illegible] prima prevede di abbassare il raddoppio in modo da far transitare la [illegible] strada ferrata [illegible] di sotto del torrente Nimbalto evitando i problemi maggiori. La seconda prevede un leggero spostamento a monte, di poche decine di metri, che potrebbero annullare il grande impatto ambientale. «Parleremo con Lunardi e con i suoi sottosegretari portando le volontà espresse dal nostro Consiglio comunale. Ci sono soluzioni tecniche percorribili senza ritardare i tempi [illegible] raddoppio», ricorda [illegible] sindaco [illegible] Loano, Angelo Vaccarezza.

Nessuno, per ora, si occupa dei problemi «ambientali» che potrebbe provocare l'attuale ipotesi di tracciato a Pietra Ligure vicino alla confluenza del rio Scarincio e del torrente Maremola. [a. r.]

ALASSIO, RICHIESTA DEL COMITATO «LA VESPA»

Un centro congressi nella sala Hanbury

ALASSIO

«Un [illegible] congressi nella "Sala Hanbury"». La proposta è [illegible] lanciata dal comitato civico «La Vespa» che ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale per discutere ed approvare un documento per il rilancio dell'immobile che «da anni [illegible] lasciato inutilizzato con grave danno per l'economia turistica cittadina». Secondo i consiglieri d'opposizione de «La Vespa», [illegible] opportuni interventi di ampliamento che riguardino anche l'attuale sede degli uffici dell'Apt e con i relativi lavori di ristrutturazione ed adeguamento la sala potrà [illegible] ad essere [illegible] risorsa preziosa per contrastare [illegible] grave crisi turistica locale».

La «Hanbury» potrebbe accogliere, sempre secondo la minoranza consiliare, «lo svolgimento di convegni, meetings, riunioni, assemblee in maniera altamente professionale». La proposta [illegible] «La Vespa» al Consiglio comunale [illegible] è di «acquisire la sala e locali attigui, attualmente sede della locale Apt per realizzare [illegible] [illegible]tro congressuale». Secondariamente [illegible] chiede di «confermare la destinazione [illegible] dei locali [illegible] scopo [illegible] impedirne [illegible] altro diverso utilizzo». Infine di «dare mandato alla giunta comunale per predisporre tutti gli [illegible] necessari, compreso il reperimento delle risorse finanziarie, anche utilizzando i proventi di eventuali alienazioni del patrimonio comunale». [m. br.]

[illegible] L.

Lino Alonzo eletto segretario comunale ds

Lino Alonzo, ex assessore regionale, è il nuovo segretario dei Ds di Finale Ligure. La sua nomina sembra ricompattare il partito. Al congresso dell'Unione comunale Ds del Finalese ha prevalso nettamente la mozione Fassino.

PIETRA L.

Mancano gli infermieri assemblea al Santa Corona

Ennesimo incontro oggi [illegible]ledì fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra e i rappresentanti sindacali in merito all'annosa questione della [illegible] di infermieri. Intanto i [illegible]cnici dell'ospedale [illegible] dovuti intervenire lunedì e ieri per due infiltrazioni d'acqua [illegible] sale operatore del padiglione Chirurgico.

TESTICO

Auto contro muro ferite due persone

Due persone sono rimaste ferite (in maniera non grave) in seguito ad un incidente avvenuto ieri sulla strada provinciale. L'auto sulla quale viaggiavano ha urtato contro un muro.

L'OPERAZIONE POTREBBE CONSENTIRE IL PASSAGGIO ALLA BANCA DI ALBA

Appello del Credito Cooperativo

«Si devono trovare urgentemente 200 quote»

ALBENGA

Andranno in fumo [illegible] miliardo e mezzo di quote societarie se sabato prossimo l'assemblea della «Banca di Credito Cooperativo del Savonese - Albenga» (la Bcc) non raggiungesse il numero legale per [illegible] di deliberare il passaggio alla Banca Cooperativa di Alba? Questa la minaccia che riguar[illegible] circa un migliaio di quote, pagate tre milioni ciascuna due anni fa da circa [illegible] migliaio di aderenti, al momento dell'istituzione della banca che avrebbe dovuto, nell'interesse degli albenganesi, «calmierare» il mercato bancario locale. Se infatti non si riesce a decidere il passaggio alla Bcc albese (la più estesa e potente Bcc del Piemonte, Val d'Aosta e Liguria) la Bcc Albenganese andrebbe in liquidazione e le azioni varrebbero poco meno della metà.

[illegible] vogliono quindi 200 quote (un quinto degli aventi diritto) affinché l'assemblea, che deciderà la trasformazione e la confluenza con la Bcc d' Alba, abbia validità. In questo caso una delle azioni acquistate dai mille albenganesi andrebbe trasformata in [illegible] azioni della nuova banca (del valore ciascuna di 5 mila lire).

Intanto il passato presidente, Mario Saccone, afferma: [illegible] detto [illegible] comunque la Bcc è una realtà che rimane ad offrire servizi bancari di qualità. Noi abbiamo mancato nella tempestività di alcuni adempimenti, anche perché ci mancavano i [illegible]zzi finanziari per pagare tre unità di personale che avrebbero potuto portare avanti tempestivamente quegli adempimenti». Si conclude comunque negativamente il sogno di poter dar vita ad una banca che rispondesse più direttamente delle altre alle esigenze del territorio albenganese e dei suoi operatori economici. [r. sr.]

ALBENGA RISCOPRE L'AGRICOLTURA

La tendenza al recupero delle tradizioni, dei cibi e frutti [illegible] passato costituiscono ormai [illegible] costante sia dell'attività turistica che di quella agricola. Risponde infatti a questo indirizzo l'iniziativa portata avanti dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) la quale ha varato un progetto dimostrativo intitolato «Circuito Agrituristico Ecologico» che coinvolge [illegible] gruppo [illegible] aziende della provincia.

Il progetto si caratterizza per il recupero di aspetti qualificanti da rafforzare nelle attività degli agriturismo che [illegible] [illegible] rafforzare il legame con il territorio e le sue tradizionali, i piatti della cultura contadina, l'utilizzo di ingredienti locali, la pratica di un'agricoltura biocompatibile. [illegible] filone del progetto è quello relativo al recupero di vecchie varietà di piante da frutto. Un frutteto dimostrativo è stato impiantato presso l'azienda agrituristica di «A mas vigna» dei fratelli Sancio di Spotorno. [r. sr.]

NOVITA' [illegible] RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI

Toirano e Borghetto cambia la viabilità

BORGHETTO

Nuovi marciapiedi e rotatorie, bande [illegible] ed ottiche, autovelox. Si tenta di ridurre la pericolosità della strada provinciale numero 1 fra il centro di Borghetto e Toirano, teatro di gravi incidenti anche mortali, da molti anni. Il Comune di Borghetto corre ai ripari. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Per tentare di trovare una soluzione ad un problema così grave l'amministrazione ha già da tempo in uso un autovelox e, da pochi giorni, sono [illegible] realizzate alcune serie di "bande rumorose" ed "ottiche" [illegible] corrispondenza dei punti più critici. [illegible] siamo convinti che questo non ba[illegible] a dare [illegible]rezza totale a questa strada. Per questo abbiamo approvato un progetto per realizzare altri interventi». Si [illegible], in particolare, di marciapiedi che dalla via Aurelia arrivano sino all'incrocio di corso Raffello con corso Michelangelo e di una rotatoria che permetta di immettersi in sicurezza a chi, proveniente da Loano, ed è diretto [illegible] Toirano [illegible] in val Varatella. Conclude il sindaco: «Questa rotatoria potrebbe essere finanziata dalla provincia in cambio della cessione della gestione della strada provinciale uno che attraver[illegible] [illegible] nostro centro abitato». Una seconda rotatoria è prevista per l'immissione dello svincolo autostradale in prossimità del sottopasso dell'Autofiori. «Alla fine di [illegible] l'operazione si avrà un sistema viario che collegherà Toi[illegible] e Loano attraverso un [illegible] di scorrimento [illegible] cui sorgeranno 5 rotatorie per la riduzione della velocità e per lo snellimento degli incroci».

[illegible] questo tratto di provinciale ci sarà, fra [illegible] [illegible] anni, [illegible] notevole incremento del traffico e quindi dei pericoli, per automobilisti e pedoni, con la realizzazione del nuovo casello autostradale di Borghetto. [a. r.]

FESTA A TOVO SAN GIACOMO



[illegible] Agnese [illegible] Pietro insieme da 60 [illegible]

Sessant'anni di vita assieme, Maria Agnese e Pietro Bergallo hanno festeggiato, nei giorni scorsi, in frazione Bardino di Tovo [illegible] Giacomo, i loro 60 anni [illegible] matrimonio. [illegible] grande festa con parenti ed amici ed, in particolare, c[illegible] la nipote Alessia Bosio (con [illegible] nella foto). «Sessant'anni insieme, sempre sorridenti come allora, dopo vita dedicata alla campagna ed alla collaborazione presso il ristorante "Bosio", gestito [illegible] [illegible] Maggiorino», ricorda una parente della coppia Giusy Lombardo.

IL MEDICO IMPEGNATO [illegible] PRIMA LINEA NELLE ZONE SCONVOLTE DALLE GUERRE

Alassio aiuta i bimbi cambogiani

Raccolta di soldi per sostenere il lavoro del dottor Gino Strada

[illegible]

Il circolo Arci «Brixton» di Alassio corre in aiuto di Gino Strada e di «Emergency», lanciando una campagna di solidarietà per i bambini della Cambogia, uno dei paesi [illegible] mondo più colpiti dalle mine anti-uomo. [illegible] aderenti al sodalizio alassino sono rimasti colpiti dalle recenti stime [illegible] conflitti [illegible] hanno sconvolto il paese negli ultimi 25 anni e che parlano di circa 8-10 milioni di ordigni lasciati sul [illegible] Mine che principalmente vanno a colpire bambini.

L'organizzazione umanitaria «Emergency», da tempo impegnata (senza scopi di lucro) sui fronti caldi della terra (ha ospedali anche in Afghanistan), ha costrui[illegible] e gestisce (dal luglio 1998) il centro chirurgico per vittime di guerra (intitolato alla giornalista Rai Ilaria Alpi) [illegible] [illegible]ang, nel nord-ovest della Cambogia. Pr[illegible] assistenza chirurgica alta[illegible] specializzata e servizi post-operatori nella struttura ospedaliera dove [illegible] inoltre attiva una scuola per le giovani vittime. [illegible] Il «Brixton» di Alassio si [illegible] in questo discorso didattico. «Abbiamo scelto di sostenere questo progetto mediante una raccolta di fondi, entro il 31 dicembre 2001. Per il 2002 ci impegneremo a finanziare il mantenimento e l'eventuale sviluppo [illegible] struttura scolastica. I complessivi costi [illegible] gestione per [illegible] prossimo anno, tra stipendio per l'insegnante e materiale didatti[illegible] ammontano [illegible] 4 milioni e mezzo di lire. Ci rivolgiamo naturalmente [illegible] sensibilità e [illegible] disponibilità di chiunque voglia contribuire», ha spiegato Emilio Grollero, uno dei [illegible] del circolo nato nel 1994, che [illegible] [illegible] in via Ugo Foscolo (telefono: 0182/642262).

[illegible] tasso [illegible] analfabetismo in Cambogia è altissimo. Tra i bambini ricoverati una richiesta agli infermieri è sempre piuttosto frequente: [illegible]rrei imparare a leggere e scrivere». La nuova scuola del centro (tetto di paglia e pareti di vetro) è stata inaugurata nel Natale 2000. [m. br.]



Il dottor Gino Strada

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Ravanello palli[illegible]
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 6000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Il diario di Bridge Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12 000, 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12 000, 8000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 16-19-22. Lire 12.000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The score
Ore 15,30. 17,45 20. 22,30
Lire 12.000, 8000

[illegible] Tel. 019-8386322
The [illegible]
Ore 21,15.
Lire 11 000, [illegible]. 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15. 22,30.
Lire 11 000, 8000, 6000

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22,45

VERDI 2. Tel. 019-97 249
[illegible]
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45.



Woody Allen, attore e regista

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20,30. 22,30.
Lire 10 000. 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30. 22,30
Lire 12 000. 8000; 6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30
Lire 12 000; 8,000

ASTOR Tel. 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20,30, 22,30
Lire 12000, [illegible]: 6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

ALTARE

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO

ABBA
Tel. 019-5090353
Ungaid
Ore 20,15, 22.
Lire 10 000-8000

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21, [illegible]

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30-20.30
Lire 12000-8000-6000

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI [illegible]
Ore 21
Lire 9000, 7000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61976.
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» [illegible] Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871
Il diario di Bridget Jones
Ore 16.00-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Fantasmi da marte
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
[illegible] riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA Tel. 0183-495930
Oggi riposo

[illegible]
Tel. [illegible]
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Luce dei miei occhi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[illegible]
Tel. [illegible]-206049
[illegible] riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060
Chiuso per manifestazione Tenco 2001

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
[illegible] di Bridget Jones
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible]-506.060.
Scary Moovie 2
Ore 15.30-22.30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Moulin Rouge
Orari (indicativi). 15,30, ult. [illegible]. Lire 12000-8000 ([illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]-Sab[illegible]
Tel. 0184-506 060.
A.I. Intelligenza artificiale
Orari (indic[illegible]) 15[illegible]; ult. 22,30. Lire 13000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
The Score
Tel. [illegible]-[illegible].
Orari (indicativi): [illegible]; ult. 22,30. [illegible] 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible].
Tel. [illegible]
Ravanello pallido
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]ESE. Tel. 0184-507 070
[illegible] rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): [illegible],30-22[illegible]
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

([illegible] programmazione e gli orari [illegible] film possono [illegible] [illegible]zioni anche [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

[illegible] Tel. [illegible]
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia di M. [illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
[illegible]: 15,30; 17.50; 20.15; 22.30.

[illegible]
[illegible] pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17.50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-586.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.825
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others, regia di A. Amenabar con N. Kidman Or.: 15,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
[illegible] Swordfish regia di [illegible] con J. Travolta, H. Jackman
Or. 15,45: 18. 20,15; 22,30; 0,45.

[illegible] Tel. 010-254.18.20
Belfagor, regia di J. P. Salome con S. [illegible] e M. Serrault. Or.: 18; 22,30; 0,45

[illegible] ANTICO [illegible] 010-254 18.20
Vajont Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
[illegible]: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35; [illegible].

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254,18.20
A.I. Intelligenza [illegible]le regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15.30: 18.30: 21.30, 0.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254, [illegible]
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15.20; 17,50; 20,20; 22,50, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible]
[illegible]aggio a Kandahar
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.15; 0.20

[illegible]ALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16; 17; 18,50; 20.40. 22.40.

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible]
Terra di nessuno
[illegible]: 15:30: 17,50; 20.10; 22.30.

EUROPA Via Lagostena 164
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con B.C. Dreyfus
Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con M. Serrault
Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362 82 98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Sherwood
[illegible]; 16.55; 18,50; 20,45; 22.40.

[illegible]PIA. [illegible] 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. [illegible] con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.

ORFEO. Tel. 010-564 849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Regia [illegible] M. Sciarra con A[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. [illegible] e A. Eckart
Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. [illegible], H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30: [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Moulin Rouge
Con N. Kidman [illegible]. 15; 17,30; 20, 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] a casa
regia [illegible]. De [illegible] con M. Piccoli
Ore 21

S. [illegible]
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W[illegible]
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,25; 22,30.

[illegible]
Codice Swordfish
Ore 21.

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]
The score
con R. De Niro, E. Norton
[illegible].: 15,30; 17,45; 20, 22,20.

[illegible].
Tel. 0185-507.81
[illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO.
Moulin Rouge
regia [illegible] B. Luhrmann [illegible] N. [illegible] e J. Leguizamo
Or.: 16. 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-309.694.
[illegible] RIPOSO
Or.: 16; 21,15

[illegible].
Tel. 0185-41.505
[illegible]
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Estate romana Ore 21,15.

L.B.A. LUNIESE. Tornando a [illegible], Regia di V. Marra con A.S. [illegible]. Ore 21.

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. OGGI [illegible]

CARLO FELICE. [illegible] RIPOSO.
Sabato 28 Concerto diretto da F. [illegible], [illegible] Lang, soprano, musiche di Wagner, [illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
Stomp di Luke Cresswell e Steve Mc Nicholas. Ore 21. 1° settore 50 mila, 2° [illegible]

TEATR[illegible] - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. [illegible], F. Solon. Ore 20.30. Prezzi: 1° [illegible] 45 mila, 2° sett. 31 mila lire.

[illegible] - **Sala Duse.** Aperta la [illegible] abbonamenti. [illegible] cassa [illegible] 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La [illegible] delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. [illegible], scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
La storia di Onehand Jack di S. Benni, [illegible]. Ore 21. Settore unico lire 35 [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

LE TRAME DEI FILM



Nicole Kidman in The others; fatti strani in una villa abitata da madre e due figlie

[illegible] INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Basato [illegible] un racconto [illegible] Brian [illegible] e nato [illegible] un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg [illegible] ambientato [illegible] un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di [illegible] bambino alla ricerca della sua umanità.● ● ● ●

A TEMPO [illegible] Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, [illegible] dice [illegible] famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.● ■

BLOW. [illegible]. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ● ●

CODICE [illegible]. Azione. Uno [illegible] più [illegible] hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca.● ●

IL [illegible] DI [illegible]. Commedia. [illegible] un [illegible] seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ■

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo [illegible] perpezie del dottore (Eddie Murphy) che parla [illegible] gli animali; in [illegible] deve addirittura salvare la foresta.

[illegible]. Drammatico. Una storia di camorra per il [illegible] lavoro di Antonio Capuano: la [illegible] per il potere comincia a sgretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. ■ ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.● ● ● ●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente [illegible] Broncoviz, torna alla regia con la storia di [illegible] manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [illegible] partire [illegible] partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ●

MOULIN ROUGE. [illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiata [illegible] soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival [illegible] Cannes.● ● ■

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■ ● ●

LA [illegible] IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografi[illegible] dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta [illegible] astronauta costretto a un atterraggio [illegible] emergenza [illegible] un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani [illegible] ridotti in schiavitù. ● ●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia [illegible] pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio [illegible] una bambina. ● ●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia.● ■

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra [illegible] ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ●

[illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] film horror. ● ■

[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] i due [illegible] in una [illegible] sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ●

[illegible] SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) [illegible] propone il cosiddetto «colpo [illegible] vita».● ●

[illegible]. Drammatico. Il film [illegible] Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando [illegible] Monte T[illegible] si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando [illegible] catastrofe in cui morirono più di 2 mila pe[illegible]. ■ ●

LA VERITA' [illegible] PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima [illegible] media teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonian[illegible] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due [illegible] ■ ● ● ●

IN PROVINCIA AUMENTANO I RITROVI DOVE SI ORGANIZZANO GARE E TORNEI CON LE FRECCETTE ELETTRONICHE

Al Papagayo è tempo di liscio

Stasera serata con orchestra, «latina» al Disco Loco

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Capri[illegible], al Mister Michetta.
[illegible] Musica live di «Pino più due», rivisitazione ed arrangiamenti di musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il «mercoledì sera riservato ai singles» (dj Gino Latini) Band live all'Hallowe'en.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
[illegible] Musica dal vivo e birra Ockoberfest tutte le sere [illegible] Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
SAN BARTOLOMEO Ritrovo [illegible] La Pineta e al Barock.
[illegible] Ritrovi allo Skipper, [illegible] Playstation, al Capriccio e al Valerie.
DIANO CASTELLO Giochi elettronici e gare [illegible] freccette al Bowling.
IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.
[illegible] Shon Bar videogiochi, bigliardi e musica.
[illegible] **STEFANO** Specialità gastronomiche e musica centro [illegible] sudamericane da Tio Pepe.
RIVA LIGURE Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.
ARMA DI TAGGIA Appuntamen-


Le occasioni per divertirsi in Riviera

[illegible] liscio e orchestra questa sera [illegible] Papagayo. Musica di vario genere al Frog's Pub. Al Flower's Pub, oltre ad ascoltare musica in video e gustare birre ed altro, è possibile giocare alle freccette elettroniche.
BADALUCCO Video, giochi tradizionali, gelati artigianali e musica al Bar Pradio.
[illegible] Serata latino-americ[illegible] al Disco Loco, a fianco [illegible] casinò. L'animazione [illegible] affidata a Cristina, Lisette, Santina e Jerry. Le scelte musicali sono curate da Dj Marco M., Paella valenciana, sangrilla, grigliate e musica al Puerto Escondido.
Disco-bar al Whisky a go-go.
OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Musica da ascoltare e ballare, con dj, al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Gelati e drink al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo. Ritrovo [illegible] corso Italia, [illegible] Gp, [illegible] l'animazione di Mister Paul. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
[illegible] Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
[illegible] Al pub Chariot drink, spuntini e panini.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia [illegible] Caffè Letterario Pacha Mama.
[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.
MONACO Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs in avenue de la Madone con cocktails a degustazione sigari. Piano bar al Sass Cafè e allo Zebra Square in Av. Princesse Grace.
[illegible] Live music al Lucky Clover in 10, Rue Defly e all'Oxford in 4, Rue Mascoinat nella città vecchia.
[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

Grande jazz domani a Oneglia

All'«Antica Compagnia Portuale» performance di Lavarello e Lagorio

IMPERIA

Giovedì jazz all'Antica Compagnia Portuale [illegible] Oneglia, che riapre i battenti giovedì con un serata [illegible] cui sarà protagonista il trio composto da Maurizio Lavarello al pianoforte, Leo Lagorio al sax (un ritorno «eccellente», il suo) e Walter Ferrandi al contrabbas[illegible]. L'appuntamento è per le 22, [illegible] caratteristico locale, che si affaccia sui portici [illegible] calata Cuneo. In programma, brani standard del grande jazz, da Louis Armstrong a Dizzy Gillespie, e altre composizioni contemporanee.

Lavarello, musicista di formazione classica, ma con specializzazione nel jazz (ha frequentato stage con nomi doc come Mal Waldrom, Bob Moover e Riccardo Zegna), è uno dei docenti dei corsi di musica tenuti dall'Associazione Panta Musica di Imperia. Protagonista abituale dei Break Concerti di Cervo e degli Incontri in piazzetta dell'Olmo di Imperia oltre che di festival e rassegne tenute al cavour, all'Ariston e a Beaulieu, ha suo[illegible] con jazzist del calibro di Dusko Gojkovic, Viketr Burghardt e Rosario Bonaccorso.

Con lui, torna a imbracciare il suo magico sax Leo Lagorio, leader dei jazzisti imperiesi e, in particolare, della Jazz Ambassador (di [illegible] Lavarello è il pianista titolare), che ha condotto a prestigiose affermazioni anche in campo nazionale e all'estero ed è conosciuto anche come compositore. Il trio, [illegible] formazione allestita per l'occasione è completato dal contrabbassista Walter Ferrandi.

Un avvio [illegible] spicco, insomma, per quello che all'Antica Compagnia Portuale chiama[illegible] ironicamente «Giovedì Giazz». Il programma del ritrovo notturno proseguirà venerdì e sabato [illegible] un incontro gastronomico tra vegetariani e carnivori all'insegna di lasagne alla ligure e polenta e cinghiale. [s. d.]

SANREMO, INIZIATIVA DELL'AGIS E DELL'ARISTON

Cinema e teatro per gli studenti

SANREMO

Cinema, [illegible] non solo. E' un po' la novità dell'edizione 2001-2002 [illegible] «Programma Agiscuola», ormai tradizionale iniziativa culturale che, da qualche anno, mette a stretto contatto il mondo dello spettacolo con [illegible] scuola.

Resta fermo il discorso-cinema che è stato l'asso portante delle passate edizioni dell'iniziativa. Anche quest'anno l'Agis, l'associazione che riunisce gli esercenti cinematografici, metterà a disposizione un «pacchetto» [illegible] 50 film tra i quali scegliere (da parte degli istituti scolastici) quelli da proporre agli studenti. Un «pacchetto» che comprende film famosi [illegible], tra gli altri, «Apocalipse Now» con Martin Sheen e Marlon Brando; «Chocolat» con Juliette Binoche, «La stanza [illegible] figlio» di Nanni Moretti, «Il pianeta delle [illegible]mie», «Il signore degli anelli», «Billy Elliot» fino al recentis[illegible] «Vajont» di Renzo Martinelli, la pellicola che rievoca la tragedia di Longarone nel 1963.

Ma nel programma, quest'anno, si inseriscono alcune novità che abbracciano teatro, danza e poesia. Un gruppo di compagnie teatrali sarà a disposizione per proporre alle scuole una serie di spettacoli di prosa. Invece, per la danza, [illegible] a disposizione l'Associazione Ariston Proballet, la nuova compagnia nata a Sanremo nell'orbita del teatro Ariston che proporrà due titoli classici del grande repertorio della danza classica: «Lo schiaccianoci» su musiche di Ciaiko[illegible]ki e Romeo e Giulietta su musiche di Prokofiev. Con dibattito finale tra artisti, insegnanti e alunni.

Infine la poesia. Nell'ambito della [illegible] «La poesia incontra», promossa dall'Ariston [illegible] la direzione artistica del poeta Giuseppe Conte, in programma dal 1° al 13 dicembre (registrata da Raiuno), verrà organizzato un incontro con le scuole, fissato nella giornata di mercoledì 12 dicembre, alle 10, sempre all'Ariston, con i poeti ospiti della manifestazione. [b.m.]


Marlon Brando nel film Apocalipse Now

[illegible]

La Sossi da Battifoglio

Continua con [illegible] mo[illegible] pitture e sculture [illegible] Srenella Sossi [illegible] Galleria d'Arte Battifoglio. La personale si concluderà sabato con un «finissage» in programma per le 18, durante il quale l'artista ringrazierà i numerosi [illegible] «Sembianze di realtà». [b. v.]

IMPERIA

Fotografie di chiese

Saranno esposte [illegible] 17 [illegible] novembre alla Galleria Il Rondò di piazza Dante le fotografie che hanno partecipato [illegible] 7° Concorso Fotografico promosso dal Circolo Castelvecchio [illegible] tema: «Chiese, piazze e [illegible]umenti della provincia di Imperia». L'iniziativa ha il patrocinio del Comune e della Provincia. La premiazione si terrà il 24 alle 18. [b. v.]

BADALUCCO

Ceramiche protagoniste

Nell'ambito del «Badalucco Art Festival», sabato e domenica, fase conclusiva della mostra «La ceramica di Caltagirone», esposizione con mostra-mercato [illegible] nella Badalucco Art Gallery di piaz[illegible] Duomo. Orario: 15,30-19. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

«Falsi d'autore» a Villa Boselli

Rimarrà aperta fino all'8 novembre, a Villa Boselli, la mostra dei «Falsi d'Autore [illegible] Solidea», copie perfette dei più celebri quadri del mondo di autori famosi. Orario: 9-12,30; 15-18,30. [b. m.]

SANREMO

Spettri, Streghe e Libri

Proseguiranno fino al 31 ottobre, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) la mostra di disegni originali «Spettri, Santi e Streghe. Leggende Liguri Illustrate» e la mostra bibliografica «La rondine dell'anima. Mito e religiosità nei [illegible] per bambini». Orario: 9-19 dal lunedì al venerdì; 9-13 il sabato. [b. m.]

SANREMO

I quadri di Don Manfredi

[illegible] opere [illegible] Manfredi, arti[illegible] newyorchese e sanr[illegible] d'adozione fino alla sua morte avvenuta l'anno scorso, sono esposti nella mostra «Omaggio a Don Manfredi» alla «Bottega dell'Arte» (via Canessa, 35). Durerà fino al 3 novembre. Orario: 10-12; 16,30-19 (chiuso domenica e lunedì mattina). [b. m.]

BORDIGHERA

Artisti d'oggi da «Il Bronzo»

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo» di via Vittorio Emanuele: si [illegible] nel «budello», è aperta negli orari dei [illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Mail Art all'Annunziata

Cento artisti al Forte dell'Annunziata: con qu[illegible] proposta per la prima volta approda nel Ponen[illegible] ligure la [illegible] Art», ovvero opere in formato cartolina. La mostra itinerante è organizzata dal Circolo culturale «Confine». La mostra si protrarrà fino a domenica [illegible] ottobre, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [d. bo.]

[illegible]

Barbadirame in Comune

Nella sala consiliare del Comune [illegible] possono [illegible] i [illegible]adri di Raimondo Barbadirame, il pittore di Dolceacqua che era molto stimato da Picasso. Il titolo dell'esposizione [illegible] «Terra e gente di Liguria». [d. bo.]

MENTONE

L'Euro degli artisti

Prosegue nel Salone di Norvegia del Palazzo d'Europa [illegible] mostra «Per la mano dell'artista, dall'Arte all'Euro» in cui sono esposte opere di circa venticinque artisti. Durerà fino al prossimo 14 novembre. [b. m.]

TENDA

L'Africa [illegible] in vetrina

Sino [illegible] 12 novembre, al Museo delle Meraviglie, esposizione etnografica dedicata all'Africa Nera, con statue e maschere del Mali. Aperta ogni giorno, martedì escluso, dalle 10 alle 18,30. [b. m.]

MONACO

Manera all'«Art Curial»

Alla Galleria Art Curial di avenue Princesse Grace espone Enrico Manera. Sono rivisitazioni personalissime dei grandi della pittura del passato, attraverso i suoi quadri. [b. m.]

NIZZA

Pittori italiani in mostra

[illegible] artisti italiani, il milanese Walter Passarella [illegible] il torinese Ivo d'Adria, [illegible] le loro opere in una doppia «personale» ospitata all'Hotel Atlantic (boulevard Victor Hugo, 12). Orario: 10-22. [b. m.]

VALLAURIS

Le incisioni di Pi[illegible]

Al Museo Magnelli e al [illegible] Ceramica, sino al 19 novembre, esposizione delle opere realizzate dal grande Pablo Picasso durante il suo periodo di permanenza a Vallauris. Orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. I due musei sono chiusi al martedì. [b. m.]

PER LA TRE GIORNI DELLA CANZONE D'AUTORE ARRIVANO PAOLI, VECCHIONI, LAUZI, SANNIA, TOSCA E PERSINO BEPPE GRILLO.

Il Premio Tenco quest'anno vuol «Fare Festa»

Da domani sera il via alla Rassegna che vede l'omaggio a Sergio Endrigo

Bruno [illegible]

SANREMO

«Fare [illegible]». Alzi la mano chi conosce questa canzone. E' uno dei brani più recenti di Sergio Endrigo, contenuto nel [illegible] ultimo album. E, per questo, ahimè, poco noto. Perchè Endrigo, nella memoria collettiva, è quello di «Canzone per te» o «L'Arca di Noè», quel cantautore un po' ombroso visto al Festival di Sanremo tanti anni fa e poi uscito dalla ribalta. [illegible] scomparso, Endrigo, proprio non è. Ha cominciato a cantare nel [illegible]. E continua a farlo, [illegible] fatto cinque album negli ultimi vent'anni. [illegible] il meccanismo discografico e radiofonico [illegible] questi anni lo ha stritolato. [illegible] festa», come altri brani (ad esempio un omaggio a Vinicus de Moraes), non hanno avuto promozione dai quei discografici «che [illegible] dall'industria [illegible] pelati» come ha detto, polemicamente, [illegible] stesso Endrigo qualche giorno fa.

Ma di «Fare festa» se ne sentirà parlare. Per almeno due motivi. Intanto perchè sarà il brano che, sabato sera, chiuderà la Rassegna Tenco. Una chiusura collettiva con Endrigo - cui la rassegna dedicherà tre giorni di omaggio [illegible] (proprio Endrigo, nel 1974, fu uno dei pochi italiani ricevere il «Premio Tenco») - circondato da tanti artisti che caleranno su Sanremo per fargli omaggio: Gino Paoli, Roberto Vecchioni, B[illegible] Lauzi, Marisa Sannia, Tosca, persino Beppe Grillo. Artisti che lo ricorderanno con lui, forse [illegible] po' divertito, seduto in prima fila a godersi [illegible] omaggio, forse unico, per un [illegible] tuttora [illegible] servizio. Ma si parlerà di «Fare festa» perchè il brano cade a fagio[illegible] [illegible] drammatica attualità [illegible] questi giorni: una ballata sull'intolleranza religiosa che parla di cri[illegible]ani, musulmani, ebrei.

L'omaggio ad Endrigo [illegible] il filo conduttore del «Tenco 2001» che scatta domani sera al teatro Ariston. Con un programma fitto, fitto, al solito senza lustrini e fronzoli. Un «Tenco» che sta dando gli ultimi aggiustamenti il suo cartellone. Attorno ai «Premi Tenco» designati - lo spagnolo Luis Eduardo Aute e l'americana Laurie Anderson - ci sarà una lunga sfilata di artisti: tra gli altri Vini[illegible] Capossela, Bruno Lauzi, Ute Lemper, Cristiano [illegible] Andrè, [illegible] Jannacci, Roberto Vecchioni, Beppe Grillo, Tosca. Con qualche inevitabile forfait in extremis. Ieri han[illegible] detto no Milva e gli Almamegretta (vincitori anche delle «Targhe Tenco» per l'album in dialetto). Milva è bloccata a letto [illegible] un febbrone. Gli Almamegretta, invece, non arrivano per problemi tecnici: complicato (e costoso) portare la loro band, supertecnologizzata, sul palco dell'Ariston anche se loro, come tutti gli artisti dell'«isola felice» della Rassegna Tenco, sarebbero venuti gratis. Forfait, in extremis, anche per Peppe Servillo degli Avion Travel che, sabato sera, con Stefano Bollani, Irene Grandi [illegible] Enrico Rava doveva proporre uno stralcio di «Abbassa la tua radio», progetto-spettacolo dedicato a canzoni italiane degli [illegible] 30 e 40. [illegible] Servillo, bloccato da impegni a Napoli, sarà assente, l'esibizione del quartetto [illegible] sarà lo stesso: al suo posto è stata convocata in fretta Simone Bencini, la voce [illegible] Diretta [illegible] Cuba, anche lei coinvolta in quel progetto.


Beppe Grillo sabato sera parteciperà all'omaggio del Tenco a Sergio Endrigo

PAOLA MACCARIO HA GIA' PARTECIPATO A «DON LUCA»

Ventimiglia, giovane attrice in tv alla [illegible] con la Dandini

VENTIMIGLIA

Dopo le partecipazioni a «Tempi moderni», la trasmissione di [illegible]lia 1, condotta da Daria Bignardi, e al telefilm «Don Luca», [illegible]le [illegible] con Luca Laurenti, torna la televisione nell'attività [illegible]ce di Ventimiglia Paola Maccario.

La fondatrice e insegnante del Teatro del Ghigno si sta preparando per la nuova trasmissione Rai [illegible] Serena Dandini. La Maccario [illegible] superato le selezioni la scorsa [illegible] inizialmente, la Dandini [illegible] cercando i cabarettisti per un programma previsto per [illegible] nuovo canale «La 7», ma poi il progetto è stato modificato, e ora sta mettendo a punto una trasmissione per la Rai.

L'attrice ventimigliese ha presentato [illegible] provini lo spettacolo «Le nevrosi del reggiseno», che ha portato in giro per la Liguria [illegible] la collega Antonella Questa.

Nell'attesa, mette a disposizione esperienza e professionalità con la collega Rosanna Bruzzo, nelle lezioni della scuola di recitazione con sedi aperte a V[illegible]timiglia, Sanremo e Imperia. Per informazioni, bisogna telefonare al 339-4343369. [d. bo.]


Paola Maccario, attrice di Ventimiglia

CETACEI DAL MORSO MORTALE SI DIVERTONO A GIOCARE CON IL LORO ISTRUTTORE

Marineland, a tu per tu [illegible] le orche

Spettacoli da brivido nel grande acquario della Costa Azzurra

Marco Corradi

ANTIBES

Quando è nata, il primo giugno, pesava 140 chili. Oggi ha [illegible] superato i [illegible]. Certo, prima di diventare come mamma (sei metri e una quarantina [illegible] quintali) dovrà mangiare molto più dei 20 [illegible] di latte che per il momento costituiscono la sua razione giornaliera. Poi arriveranno i pesci fino, nei prossimi anni, a [illegible] chili il giorno.

Wiki, l'ultima [illegible] quattro orche nate in cattività a Marineland, è diventata la piccola star [illegible] parco. Niente spettacoli (per ora) ma [illegible] curiosità e tenerez[illegible] [illegible] parte di tutti, personale e visitatori. Proprio Marineland ospita [illegible] uniche [illegible] orche in cattività d'Europa, in una [illegible] di 64 metri, profonda 12. Dove gli [illegible]oli (così [illegible]me quelli dei [illegible]) cambiano continuamente.

[illegible] gli altri, sempre emozionante il salto fuori dall'acqua di un'orca per andare a prendere un pesce dalla bocca di un istruttore adagiato [illegible] una pedana a sette metri d'altezza. Basterebbe uno sbaglio di pochi centimetri e, anziché il pesce, fra i potenti denti dell'orca rimarrebbe la testa dell'istruttore. Poco più che prendere un confetto se si pensa [illegible] le orche sono in grado, in un solo boccone, di inghiottire una foca!

Responsabile dell'équipe di etologi che lavorano a Marineland [illegible] Kershaw, [illegible] «mago» della psicologia animale. Dal[illegible] orche (dei delfini e altri animali marini) e del loro comportamento [illegible] tutto. «L'animale più predisposto all'apprendimento è l'otaria - spiega - ma perché [illegible] più goloso [illegible] altri. Non [illegible] mai [illegible] Invece quando l'orca è sazia non ha più voglia di lavorare perché la compensazione in cibo non la interessa più». Ma se a muovere le orche è il miraggio [illegible] pesci, e in definitiva l'appetito, non c'è pericolo per gli istruttori in acqua con loro? «No. L'unico pericolo è che, per gioco, l'orca tenga sotto l'acqua l'[illegible] facendolo annegare».

E chi protesta perché questi animali sono in cattività? «A questi animali non manca nulla. Tanto [illegible] vero che in cattività vivono molto più a lungo che in [illegible].

Intanto proprio quest'anno è stato inaugurato il nuovo bacino dei delfini, [illegible] del continente, con 1800 posti a sedere. Anche qui gli spettacoli si rinnovano di anno in anno.

Sempre gettonatissimi il Tunnel degli squali, La Piccola fattoria, la Jungla delle farfalle e, poco reclamizzato, il Museo della navigazi[illegible] presenta anche centinaia di modellini, dai tronchi scavati rudimentalmente ai transatlantici.

Possibili visite anche alle scuole. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio stampa italiano allo 0184/534037.

LE NOVITA' SONO SOPRATTUTTO LAMBERTI [illegible] IL GIOVANE IMPERIESE GAY

Savona e Sanremese un poker di presenze

Roberto Baglietto



La quarta vittoria su altrettanti derby di campionato fin qui disputati, [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] Savona di piazzare parecchi suoi uomini nella nostra «Nazionale». Stavolta sono in quattro, e la novità più simpatica e interessante è la presenza di Lamberti come attaccante.

Fra le altre, in evidenza [illegible] che la Sanremese a sua volta con quattro elementi: [illegible] il frutto dell'eccellente p[illegible] offerta a Cuneo, da dove i matuziani sono usciti imbattuti. Per i biancazzurri la conferma più importante viene dal giovane Cassaro, [illegible] esterno che è già alla [illegible] «convocazione». Due [illegible] le presenze del Vado, [illegible] per l'Imperia, nessuna per la Sestrese.

Tra i pali, Perrone della Sanremese, protagonista dello 0-0 di Cuneo assieme a molti compagni della difesa. La Nazionale stessa chiama infatti tra gli undici il già citato Cassaro [illegible] granitico centrale Giuntoli, il quale nell'occasione ricompone la coppia [illegible] Biffi del Savona: erano compagni fino [illegible] poche settimane fa. L'altro [illegible] Barone, in periodo di forma scintillante [illegible] bravissimo anche ad Imperia.

Il centrocampo, dove come sempre le posizioni in campo del nostro grafico [illegible] prese alla lettera, vede in scena i due [illegible] Vado, Santanelli e Schipani, i migliori tra i rossoblù nello sfortunato match con la Castellettese. Con loro, il sanremese Bocchi e il biancoblù Perrella. Quest'ultimo anche per aver sopportato i fischi del suo [illegible] pubblico di Imperia: è stato «beccato» dall'inizio alla fine. Infine l'inedito duo di punta: il già citato Lamberti e il giovane Gay dell'Imperia: non ha sfondato la retroguardia savonese, ma si è dato un gran daffare meritando questa citazione.



Protagonisti del derby e della [illegible]: il savonese Perrella e l'imperiese Gay

Imbattibilità, è caduto un mito

Ko anche Valle d'Aosta e Derthona in un girone all'insegna dell'incertezza

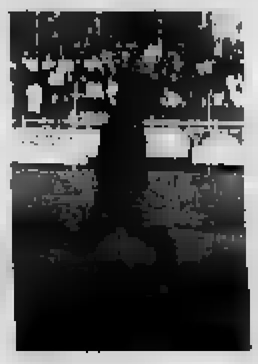
Bruno Monticone

Dopo otto giornate è finita, per tutti, l'imbattibilità. In un solo colpo sono cadute le uniche due squadre che non avevano, finora, mai perso. E, noblesse oblige, a far cadere il mito sono state [illegible] due squadre, Ivrea e Canavese che, fino a questo momento, guidano la classifica: l'Ivrea ha espugnato il campo del Valle d'Aosta guidato [illegible] Giorgio Benedetti, [illegible] Imperia, squadra che deteneva il record dei pareggi (sei su sette partite); [illegible] Canavese ha [illegible] k.o. il Derthona, altra formazione finora imbattuta. Due vittorie, ottenute contro squadre che finora non [illegible] ancora conosciuto l'onta della sconfitta, [illegible] confer[illegible] come [illegible] coppia di testa faccia davvero sul serio.

[illegible] TRO Ironia della sorte il gol del successo (2-1) dell'Ivrea sul Val d'Aosta lo ha segnato Alessandro Castagna, ex di Lucchese e Taranto in serie B, che è proprio valdostano. L'altro gol porta la firma di Pierobon. Non [illegible] una novità. E' uno dei «gemelli del gol» dell'Ivrea: tra lui e Bergantin (8 gol ciascuno) hanno «firmato» due terzi dei 24 gol [illegible]gli arancioni. Nel Canavese, in gol, il solito Pissalle che ha segnato la rete [illegible] 201 della [illegible] lunga carriera.

LA «VERGOGNA» DI CASALE Van[illegible] giù pesante i tifosi del Casale. Delusi di vedere i nerostellati in posizioni di rincalzo (sono quart'ultimi a [illegible] punti) dopo le speranze suscitate dalla campagna acquisti (con l'arrivo del bomber Giulietti e altri), hanno accompagnato la squadra in trasferta a Voghera, un quasi-derby concluso [illegible] l'ennesimo k.o. (0-1), con uno striscione: «[illegible]oi sempre e ovunque come ultrà, voi la vergogna della città», diceva senza mezzi termini. «Ai [illegible] chiedo di avere pazienza», ha detto l'allenatore nerostellato Lovisolo. Magari i tifosi l'avranno, ma Mario Robbiano, general [illegible] nager nerostellato, [illegible] avrà altrettanta?

ESORDIO DI STORGATO A Cuneo, ad esempio, pazienza non ne hanno avuto troppa. Nonostante [illegible] secondo posto, proprio nella settimana che ha preceduto il match con [illegible] Sanremese, l'allenatore Carlo Rocca ha perso la panchina che, forzatamente, ha dovuto cedere a Massimo Storgato, la [illegible] stagione al Volpiano, in carriera difensore della Juventus (sia pur di riserva). L'esordio con la Sanremese è finito 0-0. «C'è molto [illegible] lavorare», ha c[illegible]mentato Storgato. Dopo quelle di Imperia (ancor prima del via del torneo) e quella della Castellettese, quella del Cuneo, è [illegible] panchina del girone [illegible] cambiare proprie[illegible].



[illegible] pilastro del Savona

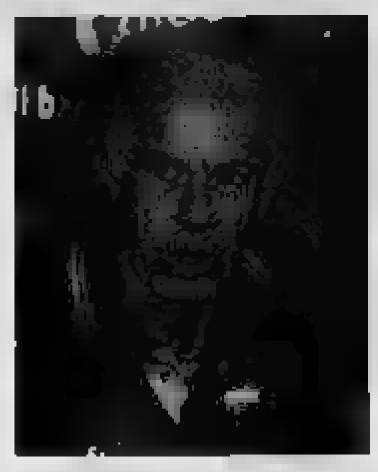
[illegible] GLI «EX» Gli [illegible] del calcio rivierasco, evidentemente, portano bene. La Villacidrese, squadra sarda del girone [illegible], con i suoi [illegible] punti, è la formazio[illegible] il punteggio più alto di tutti i [illegible] gironi della D: tra i pali c'è Nioi, [illegible] della Sanremese qualche anno fa. Nello stesso girone gioca la Bergamasca in cui, domenica, è andato nuovamente in gol quel Bernardi, acquistato in [illegible] dalla Sanremese e scomparso dall'orizzonte biancazzurro, dopo pochi giorni [illegible] ritiro. Nel Castel San Pietro, squadra-protagonista del girone D, [illegible] dichiarate ambizioni di C2, c'è Luca Spatari, ex della Sanremese e freschissimo «ex» del Savona dove, la scorsa stagione, è andato a rete 21 volte (non è che i biancoblù lo rimpiangano?).

CURIOSITA' Più di tutti, finora, in D, ha segnato Caliano (Sangiuseppese), nel girone H: [illegible] gol. [illegible] girone F, l'uruguayano Chabat, centroavanti del Todi, [illegible] andato in gol 9 volte. [illegible] ben sette volte su rigore. Per Materassessi-Brindisi (2-2), nel girone H, c'erano [illegible] spettatori! E, nello stesso girone, [illegible] Angri, un tifoso è, addirittura, arrivato nello spogliatoio per colpire, con un pugno, l'arbitro.

STASERA IL PIACENZA A MARASSI: ALL'ANDATA FU 0-0

Genoa in coppa per progredire





Scoglio insegue la qualificazione

E' di nuovo tempo di coppa Italia. E' Saccani l'arbitro che dirige l'incontro Genoa-Piacenza alle 20,45 odierne a Marassi [illegible] il posticipo tra Torino e Sampdoria, domani al Delle Alpi alle 20,45, [illegible] stato affidato a Pellegrino. Dopo un [illegible] di esilio dovuto alle bizze del calendario, i tifosi del Genoa potranno tornare [illegible] ammirare la loro squadra impegnata in Coppa Italia contro il Piacenza.

Se la squadra rossoblù vince o pareggia 0-0 passerà il turno ed entrerà [illegible]lle migliori sedici della manifestazione. Negli ottavi incontrerebbe la Roma in un doppio match dai risvolti interessanti. Oltre all'onore di gioca[illegible] contro i campioni d'Italia, ci sarebbe anche la possibilità di un lauto incasso a Marassi, cosa che visti i chiari di luna societari, sarebbe tutt'altro che sgradi[illegible]. Il Genoa giocò l'ultima volta [illegible] Marassi il 23 settembre. La squadra ha ripreso lunedì la preparazione [illegible] una doppia seduta d'allenamento. Ieri il Professore ha studiato soprattutto gli schemi per il campionato. La stessa partita [illegible] Coppa verrà utilizzata per una serie di esperimenti in vista del campionato. Scoglio nel primo tempo di stasera proverà [illegible] squadra per la partita con il Messina con El Ouaer [illegible] porta [illegible] Mhadhabi al posto dell'infortunato Gabsi.

Lunedì alle ore 18, nei locali [illegible] Genoa Club Gianluca Signorini, si è tenuta una conferenza stampa organizzata in collaborazione con il Coordinamento Pisa Clubs «Gianluca Signorini», nella quale è stata presentata «La Partita dell'Amicizia», organizzata a favore del Grande Capitano. La gara si terrà sabato all'Arena Garibaldi di Pisa [illegible] inizio alle ore 20.30. L'incontro vedrà opposte le squadre delle vecchie glorie di Genoa e Pisa. L'incasso sarà devoluto intera[illegible] alla famiglia Signorini.

LA SERIE C2 E' COMINCIATA TRA LUCI ED [illegible] PER LE SQUADRE DEL PONENTE

L'Ufi Delta parte alla grande Amatori battuto a testa alta

Il campionato di C2 [illegible] cominciato tra luci e ombre per le due formazioni imperiesi. L'Amatori ha infatti esordito [illegible] una sconfitta interna ad opera [illegible] quotatissimo Volvera, che [illegible] è imposto 22-17, mentre la prima giornata ha regalato soddisfazioni all'Ufi Delta, vittorioso 10-0 sul temibile Pegli.

La sconfitta dell'Amatori [illegible] deve comunque preoccupare il team imperiese, capace di giocare praticamente alla pari [illegible] un Volvera accreditato dal [illegible] del pronostico. La squadra ponentina potrà già rifarsi domenica, quando sarà impegnata sul terreno del Novara.

Sicuramente più sereno il clima in casa biancoverde. La vitto[illegible] sulla formazione genovese ha confermato [illegible] potenzialità [illegible] Delta, ancora da rivedere nella touche, ma formidabile nel pacchetto di mischia.

L'avvio di partita [illegible] preoccupato i dirigenti del Delta: i Delfini Pegli h[illegible] infatti sfruttato per dieci minuti il favore di vento, pressando nella metà campo imperiese. Poi, però, Ardoino e compagni hanno preso le misure agli avversari e al 28' hanno siglato la prima [illegible] il pilone Franzi. [illegible] secondo tempo [illegible] molto equilibrio e risultato invariato fino [illegible] 12' quanod Fiocco ha realizzato la seconda [illegible] per il Delta. Nel finale si è assistito [illegible] alla reazione dei genovesi, guidata dall'esperto pilone Nasti, [illegible] trascorsi [illegible] Cus Genova, che appena entrato in campo contribuiva a riequilibrare la mischia, senza però influire sul risultato. [l. a.]



Un'azione del Delta, impegnato nel tentativo di placcare l'azione degli avversari

GOLF

AL VIA TEAM DI [illegible] GIOCATORI

Zanini & C. [illegible] trionfo a Garlenda

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda. Nello scorso week-end, [illegible] un percorso [illegible] 36 buche stableford, si è disputata la tradizionale «Alessio Friendship Cup Diana» che ha registrato, nella Prima categoria, l'affermazione della squadra capitanata dall'azzurro Andrea Zanini e composta da Lele Carpo, Cristoforo e Tommaso Kielland (183). La piazza d'onore (182) è stata invece conquistata da Franco Corazzi, Paolo Murchio, Tullio Nejrotti [illegible] Guido Cravero. Nella Seconda categoria, hanno avuto la meglio Chiara Levoni, Riccardo Chinetti, Armando e [illegible] Montagna (191) che han[illegible] preceduto Claudio Maggiolo, Giorgio e Mario Loreto e Saveri[illegible] Savarese (173). Il primo premio, relativamente alla seconda giornata della competizione è andato [illegible] Michele Scofferi, Dino Sciolli, Renzo Ghio [illegible] Paolo Serrati (90). Quanto alla squadra premiata con le migliori prime nove buche questa era composta da Andrea Saggio, Francesca [illegible] Alessandro Fenzi e Marco Ruberti. [g. o.]

ATLETICA [illegible]

A CAPO DELL'ATTIVITA' LIGURE

I programmi [illegible] Capozzi neopresidente

Novità al vertice dell'atletica legg[illegible] ligure. Domenica [illegible] fatti, al termine delle elezioni che si [illegible] svolte a Genova, è stato eletto presidente del comitato regionale Riccardo Capozzi, 58 anni, precedentemente consigliere della federazione.

Capozzi è stato eletto con una solida maggioranza. Lui, dirigente [illegible] Cus Genova, nella sua prima intervista ha ribadito come compito prioritario sarà soprattutto il «rapporto con le scuole, che dovrà [illegible] intensificato [illegible] un programma definito con le autorità del settore». Particolare attenzione verrà poi dati ai mass-media [illegible] la diffusione di [illegible] relativi [illegible] risultati [illegible] programmi della Federazione e delle [illegible]cietà.

Capozzi inoltre curerà da vicino i rapporti [illegible] le società savonesi [illegible] della provincia di Imperia che per la prossima stagione hanno già annunciato una serie di importanti iniziative. [g. o.]

CICLISMO

FINALE DI STAGIONE RICCO DI SPUNTI PER LE DUE RUOTE

«Vado in bici», un [illegible] Giro-bike [illegible] [illegible] conquista

Grande [illegible] per [illegible] cicloturistica «Vado in bici» organizzata dall'Unlac Diotto grazie allo sponsor Enrico Delbono e col patrocinio [illegible] Comune di Vado. Oltre [illegible] ciclisti di [illegible] dato vita [illegible] una gara che è [illegible] diventata una classica di autunno, rinviata per pioggia domenica 14. «E' stata [illegible] f[illegible] molto bella - ha detto il promoter Enri[illegible] Delbono - ci [illegible] premi per [illegible] e [illegible] bel [illegible] che ha concluso la mattinata di sport, rifaremo tutto per il prossimo, magari già in primavera quando ci sono tanti amatori in Riviera».

[illegible] questa domenica [illegible] anche decisiva per l'aggiudicazione della maglia rosa del Giro della Provincia dei bikers. Una corsa all'insegna dei «foresti» visto che [illegible] prime due piazze sembrano già assegnate al genovese Davide Bertoni e all'acquese Fabio Pernigotti; 53" li dividono e chissà [illegible] l'erta finale di Cadibona, domenica, non diventi decisiva. Lontani i savonesi, colpiti da «mal di discesa»... Per incidenti in allenamento hanno dovuto lasciare Mauro Armellino (era a soli 15" da Bertoni); poi Sedaboni e Santysiak.

Domenica a Cadibona [illegible] ci sarà in palio solo la maglia a ricordo di Mario e Umberto Delbono, ma [illegible] quella prestigiosa del Campionato Modellismo che andrà al vincitore di tappa. Poiché le iscrizioni sono aperte non solo ai partecipanti al Giro, si prevede una larga presenza [illegible] via per [illegible] questo «tricolore» il cui prestigio va ben oltro [illegible] Arti e Mestieri che lo mettono in palio. Festa poi finale a Cadibona con la premiazione del Giro e del Campionato italiano, e poi [illegible] a tavola a gustare le prelibatezze della cucina della Società operaia cooperativa Cadibona che per un modico [illegible] «regala» [illegible] pantagruelico pranzo come è tradizione dei [illegible]dibonesi. De Benedetti in testa. [n. d. m.]

PALLAVOLO

LA SQUADRA DELLE RAGAZZE SANREMESI HA OTTENUTO LA PRIMA, PESANTISSIMA, VITTORIA STAGIONALE

Matuzia, cinque set per capire [illegible] essere grande

Spettacolo sul parquet nel match finito sul 3-2 contro il Lilliput Settimo Torinese

SANREMO

Due ore [illegible] 10 minuti. Tanto [illegible] durato l'esordio casalingo, in [illegible] B2, per le ragazze [illegible] Casinò Sanremo. Una battaglia conclusasi bene per la squadra allenata [illegible] Licata che, alla fine, ha vinto 3-2 contro il VBC Lilliput Settimo Torinese dopo [illegible] ricco di emozioni: «E' [illegible] giocare in questo campionato - dice il tecnico - Anche se siamo solo alla seconda giornata è [illegible] chiaro che gli stimoli [illegible] fare bene, il gusto di fare [illegible] punto, di difendersi dagli attacchi di avversari forti, coinvolgono in maniera marcata. Ci so[illegible] maggiori motivazioni perchè i valori in campo sono di alto livello». Sanremesi e torinesi [illegible] battute punto su punto. [illegible] Matuzia, con Valentina Conte [illegible]a precauzionalmente a riposo, ha avuto la possibilità di chiudere il match sul 3-1 ma, al quarto set, sul 25-26, le piemontesi hanno conquistato il tie-break. Necessario l'ultimo set. Alla fine l'ha spuntata il [illegible] 25-19, 24-26, 36-34, 25-27, 15-9 i parziali. Molto bene Rebecca Manfrin gran dispensatrice di palloni (con 4 punti personali), [illegible] Cinzia Pogliano, con 25 punti, [illegible] il bottino personale più alto. Di Silvia Belfiore (14), Rubina Valenzise (18), Sara Niggi (15) e Valentina Pico 8) gli altri punti.

[illegible] Matuzia Sanremo-Lilliput Settimo Torinese 3-2; Fortitudo Torino-Alba Galleria 1-3; Pgs Asti-Santi 4Rose Oleggio 1-3; Carr Omegna-Avis Caf[illegible] 3-0; Genova Ponente-Libertas Villanterio 2-3; Pavic Romano Novarese-Tigullio Rapallo 2-3; Audax Milano-Ardur Bustese 3-1.

CLASSIFICA Alba Galleria 6; Libertas Villanterio 5; Tigullio Rapallo, Lilliput Settimo Torinese, Audax Milano e Genova Ponente 4; Ardor Bustese, Santi 4 Rose Oleggio e Carr Omegna 3; Fortitudo Torino e Matuzia Sanremo 2; Avis Cafasse e Pavic Romano Novarese 1; Pgs Asti 0. [b.m.]

GOLF ULIVI: ESULTANO [illegible] BOSIO, RAVANO E ILARIA PATRI

Nuccio Ghirardo [illegible] nella «Coppa Pro-Shop»; Nicolò Ravano in campo [illegible] Ilaria Patri in campo femminile nella «Gara Giovanile» so[illegible] saliti sul podio più alto [illegible] due gare che hanno caratterizzato l'ultimo week-end agonistico del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Nella «Coppa Pro Shop», [illegible] coppie a [illegible] buche con formula Louisiana, Ghirardo e Bosio, [illegible] 51 colpi, hanno preceduto le coppie formate [illegible] Paolo Tonelli e Gianfranco Zunini e da Fabio [illegible]stagno e Paolo Poggio con 57 colpi; nel «puttingreen» successo di Ernesto Marisaldi.

La «Gara Giovanile», con formula 18 buche medal scratch, in gara c'erano [illegible] iscritti in arrivo da numerosi circoli dell'Italia settentrionale in considerazione che la gara dava punteggi validi per la classifica «ranking» dell'anno. A dominare sono stati golfisti del Golf Club Rapallo; Ravano, in campo maschile, che ha vinto, agli spareggi, con il genovese Davide Peirano ed il sanremese Francesco Bonaso con cui aveva chiuso a pari merito [illegible] 74 colpi; la Patri, in [illegible]po femminile, ha vinto con [illegible] colpi davanti a Federica Rossi del Golf Club Monticello.

Fra gli Under 16 successo di Gaia Pusterla (Golf Club Carimate); nella classifica netta prima Giulia Carando (Golf Club I Ciliegi). Anche [illegible] prossimo week-end, al Circolo sanremese, sarà caratterizzato da un impegno agonistico: in programma la «Coppa Famiglia Pellicceria Calvini», a [illegible] palle medal. [b.m.]



Valenise [illegible] gioca nel Matuzia

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

TORINO 2006

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI [illegible]

L'Agenzia è un organismo [illegible] nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto [illegible] il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio [illegible] corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è [illegible] pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi della neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo [illegible] Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato [illegible]re delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appal[illegible] lanciati dal Toroc dovranno [illegible]re rispondenti [illegible] normative europee. [illegible] dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete conto di [illegible] che significa? Un [illegible]orme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio [illegible] paralisi. I tempi [illegible] molto rallentati. E, purtroppo, noi, di queste novità, [illegible] [illegible] informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, le [illegible] dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono [illegible] competenza dell'Agenzia governativa. [illegible] tutto, invece, per [illegible] gare che [illegible] indette dal Toroc che concernono gli acquisti di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e [illegible] lo [illegible] Toroc [illegible] strutturato, [illegible] pubblico. In quanto tale, va equipa[illegible] a [illegible] Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

[illegible] è ancora detto che la [illegible] situazione [illegible] [illegible] mutare, c'è ancora [illegible] possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e [illegible] divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un [illegible] che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti [illegible] Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi» dove l'aggettivo [illegible] da solo dipinge a quel punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la no[illegible]à giunta [illegible] Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato [illegible] partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il [illegible] ottobre, il [illegible] Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, mi risulta [illegible] sia determinata ormai [illegible] chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile conti[illegible], non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizza[illegible] delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma [illegible] [illegible] avere mai [illegible] richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del [illegible]. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport [illegible] dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo [illegible] Chiamparino provano la mediazione

«Sì, [illegible] un poco sorpreso, [illegible] capisco bene [illegible] motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premet[illegible] che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però [illegible] qui a un simile allarmismo [illegible] passa. Diciamo che la nuova situazione ci [illegible] [illegible] lavoro imprevisto; che è un po' come [illegible] su un'auto che deve andare da A a [illegible] fosse stata caricata della zavorr[illegible]. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta [illegible] riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare [illegible] Toroc come un ente privato e che sosterranno davanti alla Com[illegible] europea la piena legittimità [illegible] questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo [illegible] giuridico [illegible] nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo [illegible] [illegible] Coni e il governo, nulla è [illegible] fatto senza consultarli e ogni nostra decisione è stata da loro approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione [illegible] Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una let[illegible] a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le [illegible] della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, [illegible] lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa [illegible] attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti [illegible] Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, [illegible] nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce [illegible] poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede [illegible] chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. «Il malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non [illegible] [illegible] stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. [illegible] Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche [illegible] il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci [illegible] Castellani? La risposta del sindaco [illegible] immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata [illegible] Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati [illegible] pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessa[illegible] un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali [illegible] i quali il comitato dei giochi deve rilanciare [illegible] collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa [illegible] decisione del sindaco Chiamparino, presa [illegible] pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo [illegible] dopo il «[illegible]» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentati di giunta [illegible] sovrintendente ai [illegible] architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale [illegible] [illegible] [illegible]. Al massimo si tocca poco», [illegible] detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impi[illegible] di hockey [illegible] giaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con [illegible] capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo [illegible] tutela non consente di demolire parte [illegible] «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, [illegible] aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i [illegible] di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato [illegible]tabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma [illegible] [illegible] [illegible] arreso: «Mi pareva [illegible] aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere [illegible] questione. Comunque, [illegible] indiremo una gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per [illegible] il [illegible] d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà [illegible] indetto a gennaio (partendo subito con [illegible] preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primave[illegible] del [illegible]3. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, [illegible] Comune [illegible] le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto [illegible] possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» [illegible] promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la [illegible]
Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il [illegible]boratorio culturale e politico dove si sono formati scrittori [illegible] Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento [illegible] piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discute[illegible]. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» [illegible] orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, [illegible] se non bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per la confezione [illegible] un giornalino [illegible] molti considerato vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella [illegible] un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia [illegible] «Innanzitutto il piemontese non è un dialetto, ma una lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese [illegible] due tedeschi, [illegible] Haugen [illegible] Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemica, glielo assicuro io [illegible] non sono nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo stesso modo alcuni colleghi del profes[illegible] Coppellotti, che non solo [illegible] il naso di fronte al progetto, ma lo bollano pure [illegible] «un'infelice [illegible] politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti [illegible] approvato il piano. «Sì, ma [illegible] riserva. Abbiamo posto come limite il numero degli studenti. Se non saranno almeno una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside [illegible] liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò [illegible] corso - annuncia [illegible] professor Ramella -, da anni [illegible] un appassionato studioso di lingua e letteratura piemonte[illegible] e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al profes[illegible] Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è [illegible] dell'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il [illegible] finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare en[illegible] la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà [illegible] consiglio d'istituto. «Ma il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del [illegible]glio».

[illegible] se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma [illegible] configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo si tratta di un [illegible] facoltativo, [illegible] toglie niente a nessuno. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parole del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre [illegible] piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefa[illegible] Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, [illegible] [illegible] extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che [illegible] [illegible] rivendicare [illegible] diritto di chiunque ad [illegible] informati. Abbiamo un corso [illegible] lingua araba, non vedo perché dovremmo essere privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

[illegible] dal punto di vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo [illegible] il suo?

«Direi di no. Ideologicamente [illegible] sono affatto contrario, perché anche in una scuola di lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il [illegible]. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti [illegible] D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupa[illegible] il pomeriggio con lezioni [illegible] materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci possa aiutare in questa direzione. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la nostra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non [illegible] un aspetto superficiale ma la rappresentazione [illegible] sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Sp[illegible]chio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, ma i media hann[illegible] ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre [illegible] ore scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«[illegible]bato e d[illegible] a T[illegible] si sono svolti i campionati del Mondo di danze. Io mamma di un ragazzo di 16 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata [illegible] sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chiedo come si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco [illegible] all'estero?

[illegible] un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non [illegible] al[illegible] [illegible] parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

[illegible] lettore ci scrive:

«Sburocratizzare [illegible] scuola e valorizzare [illegible] funzione docente, riconoscendo una specifica [illegible] [illegible]ale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale minis[illegible] dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro [illegible] studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore [illegible] materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la [illegible] organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, [illegible] a caso [illegible] un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora come ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'elimi[illegible] dalle parti più formative e quindi più dure delle discipline, [illegible] [illegible] di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, [illegible] studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque [illegible] giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna [illegible] si [illegible] male e di tutto un po'».

Piero Ategori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di avere [illegible] spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il [illegible] Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate [illegible] piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli assegni postali [illegible] voi, [illegible] potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di preleva[illegible] il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it


Amadori
Passione di Famiglia
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Nasce prima l'uovo il pollo? soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che seguito un'alimentazione vegetale minerali vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

PROCESSATO EX STUDENTE DELL'ISTITUTO ALBERTI

Nonnismo a scuola giovane nei guai

SAVONA

Un ex studente dell'Istituto per geometri «Alberti» di Savona, L.B., è finito a giudizio per [illegible] episodio di nonnismo, [illegible]uto nel settembre del '96. E' accusato [illegible] minacce e molestie per avere con due compagni [illegible] classe, M.R. e V.P., pitturato con un pennarello la faccia di uno studente più giovane.

L'episodio era [illegible] un treno della linea Savona-Sestri Ponente. L.B. che abita a Genova e adesso ha 24 anni, all'epoca frequentava l'ultimo anno dell'Istituto per Geometri, l'anno della Maturità. La scuola era iniziata da pochi giorni e come voleva la tradizione agli studenti del primo anno, i compagni più grandi riservavano scherzi e burle [illegible] ogni genere. Quel giorno, a farne le spese era [illegible], appunto, F. R., che tornava a casa con il treno. L.B. e i suoi due amici, stando a quanto contestato nel decreto di citazione a giudizio, avevano avvicinato la vittima, lo avevano immobilizzato e minacciando ritorsioni peggiori se si fosse ribellato, [illegible] riservato il trattamento con il pennarello.

I familiari di F.R. avevano presentato [illegible] denuncia alla polizia ferroviaria. E ora a distanza di 5 anni, L.B. è finito sotto processo. [c. v.]

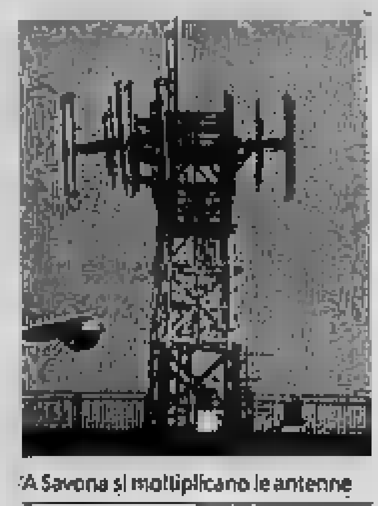
E IL COMUNE HA GIA' RICEVUTO PER I PROSSIMI ANNI ALTRE CINQUANTA RICHIESTE

La selva di antenne di Savona

Trenta impianti per i telefoni e 11 per la tv

SAVONA. Una selva di [illegible] sul territorio comunale. Omnitel, Blu, Telecom e Wind hanno già attivato [illegible] trentina di impianti che si sommano agli 11 ripetitori televisi. E per i prossimi anni il Comune ha già richieste che prevedono un'espansione della rete con altre 60 antenne.

Per quanto riguarda la tv, la Rai ha piazzato 3 ripetitori a Santuario e 3 sul colle Crocetta. [illegible] 1, [illegible] e Canale5 [illegible] presenti solo in località Crocetta. Il gestore Blu attualmente è presente in località Gennari, sull'Autosilo, in via San Lorenzo (località Crocetta) e sul Motel Mirò. La Omnitel ha piazzato [illegible] ripetitore Rai di via San Lorenzo, in via Caravaggio (località Gennari), alla Fontanassa, in piazza Diaz sopra il civico 11, sul molo Boselli del porto, sul Motel Mirò, sulla [illegible] ferroviaria, sulla ciminiera ex Italsider, nell'insegna del negozio del concessionario di via Paleocapa,. La Tim ha invece piazzato gli impianti sulla centrale di corso Tardy & Benech, in [illegible] Lorenzo, [illegible] l'ospedale di Valloria, sulla fortezza del Priamar, sul palazzo di via Paleocapa 21 A, in via fratelli Rey, in via Caravaggio. La Wind è presente in corso Veneto, [illegible] del Molo, sul molo Boselli, rio Galletto, sul Mirò, sul cimitero di Quiliano, in via Torino 12, via dei Partigiani. [e. b.]



A Savona si moltiplicano le antenne

FINTO VIGILE METTE A SEGNO TRUFFA IN VIA FIRENZE

Colpo da 50 milioni ai danni di un anziano

SAVONA

Truffa da cinquanta milioni, ieri mattina, in via Firenze. La vittima è un pensionato settantenne (l'identità non è stata rivelata dai carabinieri) raggirato da un finto vigile urbano che era andato in casa sua con la scusa di fare [illegible] controllo.

Il falso agente municipale ha convinto l'anziano ad aprire [illegible] cassaforte e si è quindi impadronito [illegible] preziosi e delle monete d'oro contenute. Poi la fuga, l'autore. Stando alla descrizione fornita dal pensionato, si tratterebbe [illegible] un [illegible] di mezza [illegible] elegantemente, alto [illegible] metro e settanta e dai capelli di colore scuro.

Dall'inizio dell'anno, in provincia di Savona, le truffe agli anziani denunciate ai carabinieri [illegible] state 163. «Ma ci si può difendere - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - dai truffatori. Come? Prima di tutto [illegible] aprendo la porta di casa a sconosciuti. E se si fa entrare qualcuno non bisogna lasciarlo solo in una stanza e, se possibile, è bene chiedere assistenza ai vicini».

Ieri [illegible] allarme rapina si è registrato a [illegible] Ligure. Una coppia è stata vista aggirarsi ripetutamente davanti a una banca. I due, un uomo e una donna, sono fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri. [c. v.]

L'EPISODIO IERI MATTINA A MONGRIFONE NELL'UFFICIO DI SMISTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA: LA MISSIVA ERA DESTINATA A UN COMMERCIANTE DI VINI

Lettera sospetta alle Poste e scatta l'allarme antrace

Claudio [illegible]

SAVONA

Una busta sospetta (dalla quale usciva una polvere chiara) trovata alle Poste di Mongrifone, al centro di smistamento della corrispondenza, ha fatto scattare ieri mattina, a distanza di sei giorni, un nuovo allarme antrace in città.

Come [illegible] precedente rinvenimento, le forze dell'ordine (le indagini [illegible] svolte da Digos e polizia postale che fra l'altro ha ricevuto ordine di controllare la corrispondenza destinata a prefetto, questore, magistrati della procura) pensano a uno scherzo, studiato da qualcuno per alimentare la psicosi degli attentati eco-terroristici che si sta[illegible] Savonese. Ma come martedì scorso, vigili del fuoco e medici dell'Asl non hanno lasciato nulla al caso e fatto scattare immediatamente le misure di emergenza previste dal protocollo del ministero della Sanità: la busta, dalla quale fuoriusciva la polvere bianca, è finita [illegible] (sarà ora analizzata nei laboratori dell'Istituto di zooprofilassi di Torino), l'ufficio postale è [illegible] il postino che ha maneggiato la lettera (era destinata a un negoziante di vini di Savona) verrà sottoposto precauzionalmente, come i suoi colleghi la scorsa settimana, a profilassi antibiotica.



L'allarme è scattato poco dopo le 9. Il postino, D.S., 38 anni, di Savona, si trovava nell'ufficio recapito [illegible] corrispondenza e stava sistemando [illegible] agli indirizzi) cartoline, lettere, stampe, giornali che avrebbe poi dovuto consegnare nel giro [illegible] mattino. All'improvviso ha visto che da una busta usciva la polvere bianca: il postino ha immediatamente interrotto il suo lavoro [illegible] il [illegible] ufficio. Ed è scattato il piano di emergenza che ha impegnato due squadre di vigili del fuoco, coordinate dal funzionario di turno Michele Costantini, arrivate con un mezzo speciale utilizzato per gli interventi di decontaminazione.

Il piano di emergenza ha mobilitato [illegible] vigili del fuoco che indossavano tute anti contaminazione maschere protettive e gli autorespiratori

Un'immagine della fase di emergenza di ieri mattina (Fotoservizio di Gianni Chiaramonte)





Nella foto sopra i vigili del fuoco mentre sono sottoposti al trattamento anti contaminazione qui a sinistra l'ufficio postale nella stazione Mongrifone dove ieri mattina è stata trovata la lettera sospetta destinata [illegible] negoziante di vini del centro

I pompieri, che indossavano tute da isolamento, maschere e autorespiratore, hanno isolato l'ufficio postale, recuperato la polverina caduta [illegible] busta [illegible] stata poi raccolta in un particolare contenitore. L'operazione è durata un'ora. Alla fine i vigili del fuoco sono entrati in una piccola vasca gonfiabile e sottoposti precauzionalmente a decontaminazione con getti di acqua e clorito di sodio.

«E' stata colta l'occasione - hanno spiegato in prefettura - per svolgere un test-esercitazione finalizzato a sperimentare i protocolli operativi. Vogliamo sottolineare che non si è ravvisata alcuna situazione di pericolo. [illegible] di intervento giunte fin[illegible] ricconducibili a falsi allarmi». D.S., il postino che ha maneggiato la busta, evita qualsiasi commento. «Non posso dire nulla - spiega -. Rivolgetevi ai miei superiori. Preoccupato? No, non lo sono affatto».

Ieri un altro allarme antrace si è registrato a Genova. Una busta sospetta è [illegible] trovata nell'ufficio postale di piazza del Monastero a Sampierdarena. E anche in questo caso sono scattate le misure di emergenza previste dal ministero della Sanità.

LA QUOTA ALBERGHIERA SALE DA 40 A [illegible] MILA LIRE

Anziani trasferiti al Noceti C'è l'aumento della retta

SAVONA

Gli anziani della Rsa del Santuario verranno trasferiti al Noceti ma con una maggiorazione della retta. La quota alberghiera passerà infatti dalle attuali 40 mila lire a 68 mila. Una novità che naturalmente non piace ai parenti degli assistiti e al Comune [illegible] farsi carico dei non abbienti, anche se naturalmente la struttura in cui verranno ospitati gli anziani sarà migliore.

L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha spiegato la novità dopo un [illegible] i dirigenti dell'Asl: «Nel [illegible] verranno trasferiti una quarantina di anziani e per una parte di questi il Comune dovrà provvedere al pagamento della quota alberghiera perchè si tratta di persone non abbienti. La retta passerà da 40 a 68 mila lire. Per il Comune sarà comunque un esborso aggiuntivo. Ora dovremo calcolare quanti degli ospiti del Noceti saranno a carico nostro».

Il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi sull'aumento della retta offre questa interpretazione: [illegible] assistiti [illegible] Santuario erano gli unici a godere di un trattamento economico di favore, tenuto conto della struttura fatiscante in cui [illegible]ano ospitati. Ora che verranno trasferiti in locali nuovi e perfettamente attrezzati, l'Asl non avrebbe più alcun titolo per applicare una tariffa diversa rispetto a quella che pagano gli [illegible] di [illegible] strutture». Il trasloco dei pazienti dovrebbe avvenire al massimo entro novembre. In tal modo potranno partire i lavori di ristrutturazione della Rsa del Santuario che come minimo dureranno un paio di anni. Le voci sull'eventuale privatizzazione della Rsa vengono così commen[illegible] Comune: «L'Asl investe 13 miliardi per rimettere a nuovo la struttura e i lavori termineranno nel 2004. Poi si vedrà». [e. b.]

SOLENNE CERIMONIA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE «5&PIU'» DELLA FENACOM SABATO MATTINA NEL SALONE DI PALAZZO NERVI

Un premio ai maestri del commercio

L'onorificenza assegnata a oltre 40 operatori della provincia

SAVONA

L'associazione «50&Più» della Confcommercio ha promosso, anche quest'anno, la cerimonia di premiazione dei «Maestri del commercio».

Si tratta dell'assegnazione ai soci di un'onorificenza che riconosce i meriti [illegible] più anziani appartenenti a una delle categorie che sono alla base dell'economia e dello sviluppo [illegible] provincia.

Si tratta delle «Aquile» d'argento, oro e diamante assegnate a quegli operatori commerciali che con la loro attività nel commercio e nel settore del turismo hanno tagliato, rispettivamente, il traguardo dei 25, 40 e 50 anni di attività.

La manifestazione, alla quale assisteranno le massime autorità [illegible] provincia, è in programma sabato prossimo alle ore 11 nel salone del palazzo della Provincia di via IV Novembre. Introdurrà la manifestazione un intervento di Aldo Zanobbio, presidente dell'associazione.

Le «Aquile» d'argento, d'oro e diamante per gli operatori con 25, 40 e 50 anni di attività nel Savonese

Quest'anno le «Aquile» di diamante, le più prestigiose, riservate agli iscritti con oltre 50 anni di operosità nel settore del commercio sono state assegnate a Ermelinda Astengo, abbigliamento, Valleggia di Quiliano; Maria Elisa Berriolo, locanda Erli; Vincenzo Bonora, frutta e verdura Loano; Bartolomeo Canepa, pasticceria Varazze; Enza Celasia, elettrodomestici Loano; Giuseppe Delbalzo, alimentari Loano; Franco [illegible]rassa, oreficeria Savona; Rinuccia Parodi, bagni marini [illegible] Pietro» Borgio V.; Giovanna Vignolo, albergo Pietra Ligure; Aldo Zanobbio, vini Finale.

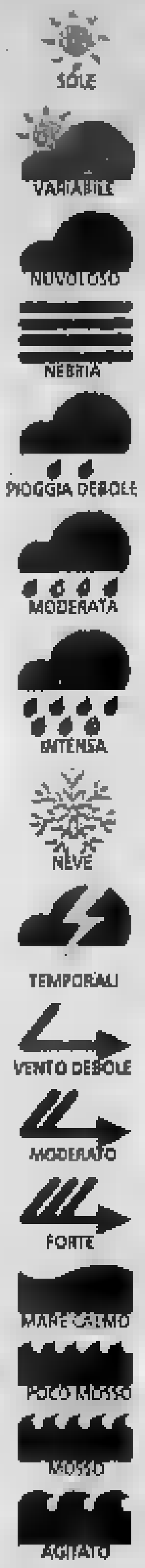
A ricevere le «Aquile d'oro» per 40 anni di [illegible] Bolla, macelleria Finale Ligure; Francesco Bronti, bar Savona; Guido Cielo, impianti riscaldamento Cairo Montenotte; Vincenzo De Notaris, ambulante maglieria Finale Ligure; Carmelo Divizia, ferramenta Bergeggi; Giorgio Gaggero, cicli e motocicli Savona; Luciano Gaggero, cicli e motocicli [illegible]na; Silvano Gianotti, arredamenti Savona; Luigina Lava[illegible] merceria Savona; Sergio Marini, pensione Laigueglia; Carlo Moreno, tessuti Andora; Rina Notari, profumeria Celle Ligure; Bruna Prestigiacomo, bagni marini Alassio; Carlo Pio Riccardi, bar Ceriale; Alfredo Rocchetti, ottica Vado Ligure; Giovanni Settone, macelleria Albissola Marina; Ernesto Scatuzzi, macelleria Vado Ligure; Claudi Zunino, mobili [illegible]

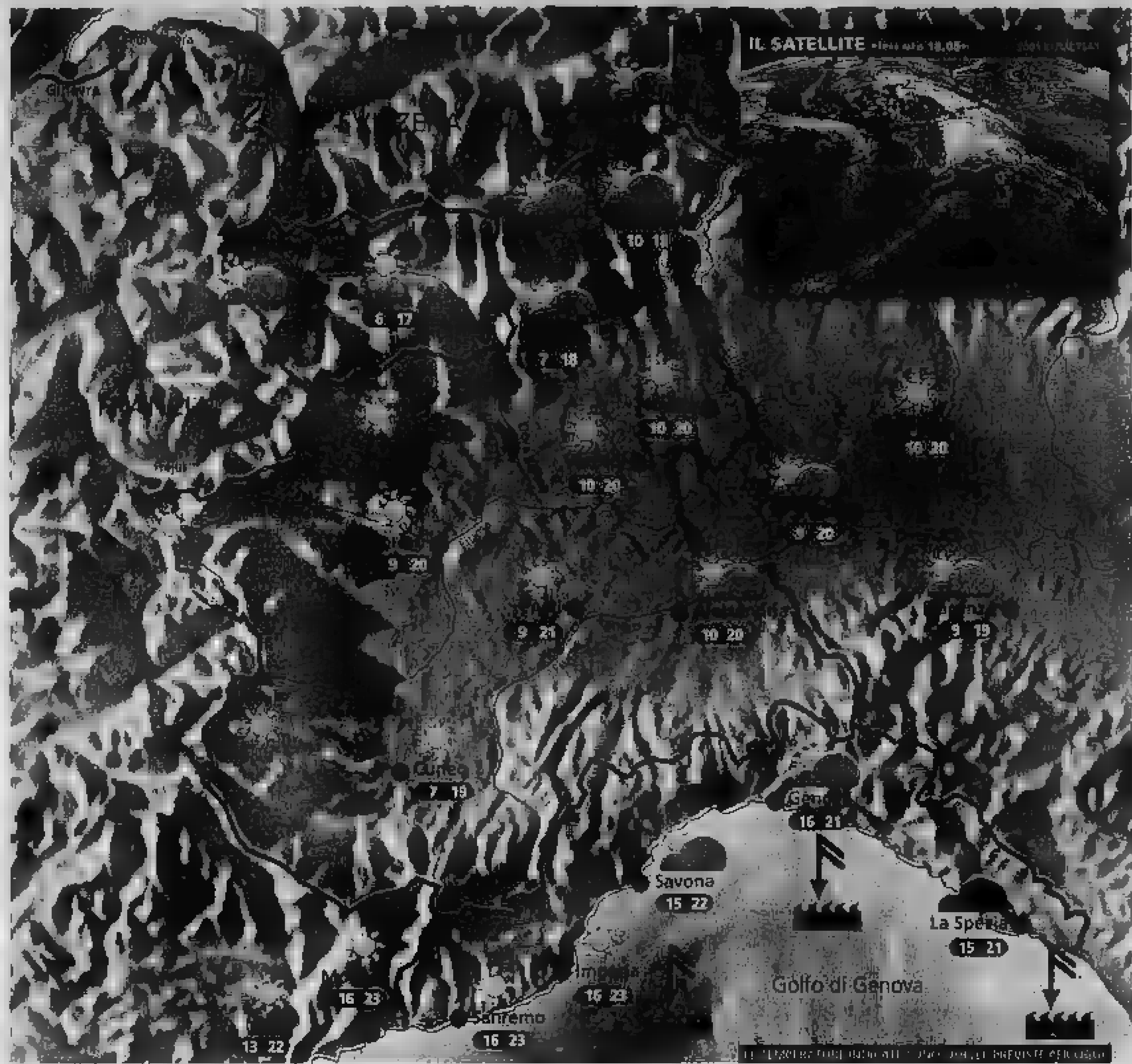
Infine, le «Aquila d'argento» per 25 anni di attività saranno assegnate a Umberto Biggi, pasticceria Savona; Giuliana Cerisola, ristorante Calizzano; Giuseppina Corvi, pasticceria Varazze; Sante Giacometti, [illegible] gliamento Loano; Rosa Ivaldi, bar Altare; Maria Rosa Peirano, panetteria Quiliano; Armando Pertino, rivendita combustibili Celle Ligure; Angelo Piccardo, albergo Pietra Ligure; Valeria Rudatis, panetteria Savona; Rosa Sacco, elettrodomestici Albi[illegible] Marina; Maurizio Salsedo, bar Pietra Ligure; Alfredo Tobia, casalinghi Albenga; Maria Rosa Vallarani, abbigliamento Loano; Pietro Varaldo, falegnameria Cairo Montenotte. [l. p.]



Franco Ferrarassa già presidente provinciale della Confcommercio ripreso di fronte alla sua oreficeria di via Pia riceverà sabato l'«Aquila» di diamante dalla Fenacom per aver tagliato il traguardo dei 50 anni di attività

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte [illegible] originato il temporaneo peggioramento [illegible] rapido miglioramento.

Previsioni [illegible] mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, [illegible] rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima [illegible] mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel [illegible]. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. [illegible] bel tempo [illegible] mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime ore del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, [illegible] e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di [illegible] all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole: una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la [illegible]. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di sabato.

[illegible] www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	17 18	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	16 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 18	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	16 25	BARCELLONA	12 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	9 15
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	8 16
FIRENZE	14 19	GINEVRA	9 14
OLBIA	18 22	LONDRA	10 16
[illegible]	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	6 11
[illegible]	14 18	[illegible]	10 16
POTENZA	10 21	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, [illegible] domani alle ore 0 e 41 minuti

LA SEDE 'INPS FRONTEGGIA CON BUONI RISULTATI QUESTO VOLUME DI PRATICHE GRAZIE ANCHE ALL'INFORMATICA

In pensione un terzo dei savonesi

Quasi 90 mila in provincia su 279 mila abitanti

Ivo Pastorino

SAVONA

I vertici del Comitato provinciale dell'Inps [illegible] stati [illegible] rinnovati. Presidente [illegible] stato nominato il bancario Fernando Bonino; sindacalista della Cisl, vice presidente Paola Grosso dell'Unione Industriali. Confer[illegible] per gli altri 18 membri [illegible] comitato.

Sono numeri tutti «alti» quelli che danno vita alla realtà provinciale dell'Inps: 173 dipendenti; [illegible] la sede di Savona e quelle distaccate di Albenga, Finale Ligure e Carcare, una [illegible] [illegible] ben 89.419 pensionati su una popolazione di 279.303 abitanti.

I lavoratori iscritti alla sede provinciale dell'Inps sono 39.673, [illegible] della metà [illegible] pensionati. In dettaglio i pensionati facenti capo al capoluogo sono 40.987 mentre [illegible] bacino di Albenga sono 17.125, in quello di Finale 16.522 infine in Val Bormida 14.785. Sono cifre che confermano alla grande quanto diventi sempre più anziana la popolazione savonese.

Alla sede provinciale dell'Inps [illegible] [illegible] affidati, di recente, anche altri compiti, come quello di occuparsi delle pensioni degli invalidi civili (circa 7 mila pratiche), sino a ieri compito della prefettura, e di altri fondi pensionistici, dai coltivatori diretti ai ferrovieri.



Il presidente Fernando Bonino

Un volume di lavoro che non ha inceppato gli uffici della Previdenza sociale. «La [illegible] sede - [illegible] il presidente del Comitato, Fernando Bonino - si colloca del resto in posizione di prestigio non solo in Liguria, ma anche su scala nazionale. Per migliorare le risposte dell'ente è stato, tra l'altro, introdotto il principio di sussidiarietà tra le sedi che si aiutano vicendevolmente, utilizzando prevalentemente la rete informatica, nel definire le pratiche nei comparti che evidenziano ritardi». E il direttore della sede, Gerardo D'Amato, sottoli[illegible] «Oltre a Savona [illegible] [illegible] tempo funzionanti i Centri operativi di Albenga, Finale e Carcare ed è allo studio un progetto di sinergie con i Comuni maggiori per organizzare "Punti d'[illegible]tro" dove i cittadini possano reperire le prime risposte [illegible] loro esigenze».

E a proposito di sinergie il presidente Bonino fa presente il raccordo con altri enti [illegible] fine di poter offfrire [illegible] consulenza completa al cittadino in un unico punto, evitando disagi dovuti a spostamenti e perdite di tempo. «Presso il Centro operativo di Finale - dice - è già possibile affrontare congiuntamente problematiche Inps e Inail e prossimamente, col trasferimento degli uffici, ciò sarà possibile anche ad Albenga».

Intensa anche l'attività di vigilanza. [illegible] primi nove [illegible] di quest'anno gli accertamenti effettuati nelle 8.881 aziende della provincia, di cui [illegible] 600 agricole e tra i 27.664 lavoratori autonomi sono state 689. Da questi accertamenti [illegible] state conteggiate [illegible] nel [illegible]mento dei contributi all'Inps per quasi 5 miliardi. Le aziende risultate del tutto sconosciute sono risultate [illegible]5 e i lavoratori in nero, vale a dire [illegible] a libro paga, [illegible] I settori [illegible] le maggiori evasioni sono l'edilizia e il lavoro stagionale estivo.

Ecco come cambiano le Poste

Uffici e sportelli sempre più moderni oltre al rilancio del servizio di recapito

SAVONA

La filiale di Savona delle Poste non «taglia» solo i rami secchi, [illegible] ha varato un piano d'impresa per migliorare [illegible] qualità dei servizi. «Sono stati collegati [illegible] rete - spiega il direttore [illegible] filiale Agostino Aspetti - tutti gli uffici postali rendendo possibile l'espletamento in tempo reale di numerosi servizi, dal pagamento assegni, al postamat, al vaglia [illegible] line, [illegible] pagamenti fiscali, anche in quelle località più decentrate finora escluse [illegible] limitate dalla fruizio[illegible] di importanti servizi». Non solo, ma è stata riorganizzata la sportelleria degli uffici, rendendo polivalenti tutti gli sportelli BancoPosta ed è stata istituita la fila unica».

Poi una novità. Ancora il direttore Aspetti: «Abbiamo introdotto il "Pomeriggio del pensionato" in due succursali di Savona, la numero [illegible] e la 4, che prevede l'apertura pomeridiana dell'ufficio nei primi giorni del mese riservata ai soli pensionati Inps i quali oltre alla riscossione delle pensioni possono effettuare tutte le altre operazioni [illegible] cui avessero necessità».

Lavori per l'ammodernamento dei locali sono [illegible] corso alla succursale 4 di Savona mentre al centro commerciale «Il Gabbiano» [illegible] sportello [illegible] stato trasformato in ufficio postale, con conseguente incremento delle postazioni di lavoro informatizzate e dei servizi offerti.

Nel complesso la formazione del personale ha avuto un'importanza determinante in tutta l'azione [illegible] cambiamento: nella filiale di Savona negli ultimi due [illegible] sono state effettuate 4.487 giornate di formazione.

Ma è stato avviato anche il piano di rilancio del servizio di recapito, piuttosto impegnativo. «Puntiamo a questo obiettivo - spiega [illegible] direttore della filiale - mediante una migliore organizzazione del lavoro. [illegible] dotazione [illegible] nuovi mezzi, divise, borse per gli operatori, infine il rinnovo e la ristrutturazione degli [illegible] [L. p.]

TRIBUNALE

Fattura troppo «salata»: è assolto [illegible] giudice

Un artigiano savonese, S.G., è finito [illegible] giudizio con l'accusa di violazione delle norme fiscali per aver emesso [illegible] fattura che secondo la Finanza era di un importo troppo alto. L'uomo aveva fatto lavori di manutenzione alle caldaie di otto condomini e si era fatto pagare 5 milioni. Troppi, almeno stando all'accusa [illegible] finanzieri secondo i quali l'artigiano aveva emesso una fattura salata per consentire ai clienti di portare in detrazione una cifra più alta. L'artigiano, difeso dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, è stato assolto. [c. v.]

PROCESSO

Provocò incendio nel bosco, condannato [illegible] un anno

Un anno di reclusione con la condizionale. E' [illegible] condannato [illegible] in tribunale Francisco Pulido Mengibar, [illegible] anni, un camionista spagnolo accusato di incendio colposo. Era [illegible] guida di un [illegible] quando prese fuoco uno degli pneumatici. L'autotrasportatore, però, proseguì per la sua strada, senza fermarsi a spegnere le fiamme. Finì così per provocare un incendio che distrusse tre ettari di bosco sulle alture [illegible] Spotorno. [c. v.]

POLIZIA

Arrestato perchè deve scontare [illegible] [illegible] [illegible] carcere

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato un albanese di 35 anni, Arbën Cami. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare [illegible] vecchia condanna a un anno di reclusione per furto aggravato. [c. v.]

PALAZZO DI [illegible]

Incidenti mortali: tre persone condannate

Dieci [illegible] di reclusione. E' la pena inflitta a Massimo R., 29 anni, di Torino, che nel luglio del '97 investì in via Servettaz un pensionato, Nazzareno Giannini, che poi morì in ospedale. Per omicidio colposo sono stati condannati anche Gabriel R., 25 anni, di Savona coinvolto nel novembre del '99 in un incidente a Cairo in seguito al quale morì, Vincenzo De Vivo e Fabio T., 27, di Finale, che nel giugno 2000 investì sull'Aurelia a Borgio Ida Bertone. Tutti e due sono stati condannati a [illegible] mesi e 10 giorni [c. v.]

[illegible]

Manca la querela: assolto dalla violenza sessuale

Un savonese [illegible] [illegible] anni, F.Z., è stato assolto ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, dall'accusa [illegible] tentata violenza sessuale su una prostituta russa. La vicenda era avvenuta a Ceriale. Secondo l'accusa, l'uomo [illegible] [illegible] di costringere la prostituta [illegible] avere un rapporto sessuale senza preservativo. [illegible] donna, però, si era rifiutata. Ne [illegible] [illegible] una lite violenta durante la quale la prostituta aveva riportato [illegible] distorsione a un piede poi giudicata guaribile in 20 giorni. Ieri l'uomo è stato assolto dall'accusa di tentata violenza sessuale perchè [illegible] la querela e rinviato a giudizio per lesioni colpose. [c. v.]

PASSA IL PROGETTO MA INFURIANO LE POLEMICHE

Alloggi nell'ex Arcos minoranza all'attacco

ALBISSOLA M.

Si combatte sul futuro delle aree ex Arcos la battaglia politica in Consiglio comunale. Sabato scorso l'assemblea ha approvato a maggioranza il piano che prevede la demolizione di parte dei capannoni dell'ex area industriale di località Grana. Un piano di grande portata urbani[illegible] ed economica, [illegible] progetto che prevede la realizzazione di quasi 150 nuovi alloggi, un'operazione da quasi 60 [illegible]liardi. La minoranza contesta la gestione dell'operazione da parte della giunta.

Un piano che si trascina da molti anni e che anche [illegible] precedente amministrazione aveva affrontato. Proprio l'ex sindaco Lina Ferrari, attuale consiglie[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] dei principali detrattori dell'attuale maggioranza: [illegible] snaturato completamente quello che doveva essere un importante piano di recupero urbanistico. Il vecchio progetto prevedeva l'abbattimento [illegible] vecchi capannoni, la bonifica dell'area. Ora una parte dei capannoni resterà in piedi rendendo [illegible] fatto inutile l'intera operazione».

Prosegue il capogruppo dell'Onda, Antonio Licheri: «La cosa grave è che mentre l'area [illegible] recuperare è stata [illegible] fatto dimezzata; così non è [illegible] per quanto riguarda i volumi edificabili. Gli appartamenti saranno esattamente gli stessi, solo che si svilupperanno in altezza. E il Comune con questa operazione finisce anche [illegible] l'avere un danno economico notevole, dovendo rinunciare a oltre 3 miliardi di oneri di urbanizzazione».

Nel mirino della minoranza anche il progetto per la realizzazione di una strada di cornice che dovrebbe collegare la zona di Grana [illegible] Albamare. «Trecento metri di strada con un viadotto di 60 e una pendenza media del 12 per cento. Il tutto per superare un dislivello di 50 metri. Ci sembra un'idea folle e speriamo che la giunta ci ripensi», sostiene il consigliere Luigi Silvestro. [p. p.]

SEDE DEL COMANDO TRASFERITA IN VIA ROMAGNOLI, IN CENTRO RESTANO 6 AGENTI

I vigili traslocano in periferia

Sabato verrà aperto il presidio dell'ex questura

SAVONA

I vigili urbani oggi traslocano in via Romagnoli e sabato pomeriggio verrà inaugurato il presidio di Palazzo Santa Chiara che comporterà l'apertura anche dei cancelli dell'ex questura.

Dopo anni [illegible] trattative sindacali e lavori di adeguamento, la polizia municipale trasloca in periferia lasciando liberi i locali dell'ex pretura dove verranno poi concentrati i servizi sociali. Il comandante Igor Aloi e l'assessore Piero Casaccia ieri mattina hanno annunciato lo storico trasferimento: «Parte l'ultima tranche del trasloco che comporterà [illegible] paio di giorni di difficoltà per l'intero corpo della polizia municipale. Gli schedari e la documentazio[illegible] era già stati trasferiti e in un paio di giorni riteniamo di poter completare il trasloco. In questo periodo saranno attivi tre numeri [illegible] telefono: 811818 del pronto intervento e le due [illegible] urbane 853412 e 813681. [illegible] in funzione anche [illegible] numero antitruffa 800401525».

Altrettanto importante l'annuncio dell'assessore Casaccia: «Sabato alle 15,30 inaugureremo il presidio dei vigili a Palazzo Santa Chiara dove saranno al lavoro [illegible] vigili per garantire il pagamento delle contravvenzioni, il servizio oggetti smarriti e naturalmente 4 vigili distaccati in centro città. Il nuovo presidio comporterà anche l'apertura dei cancelli dell'ex Questura tutti i giorni feriali, da lunedì a sabato, dalle 7,30 alle 19,30». [e. b.]

GIUNTA SU ILLUMINAZIONE [illegible] PARCHEGGI

La giunta ha approvato lavori per 4 miliardi per il potenziamento della rete di illuminazione pubblica della città. Il programma dei lavori prevede l'installazione di 900 punti luce nelle zone più carenti. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha annunciato che l'intervento è stato diviso [illegible] due stralci e il primo [illegible] [illegible] nel programma opere pubbliche del [illegible] Questo non significa automaticamente che i lavori verranno realizzati l'anno prossimo, [illegible] il fatto che l'amministrazione abbia preso una decisione, rappresenta certamente il primo passo dell'iter burocratico. L'Ufficio tecnico dovrà poi metabolizzare la decisione e predisporre i progetti per la gara d'appalto. [illegible] Comune ha previsto una vasta mappa di intervento che includerà Villapiana ma anche la zona [illegible] via Nizza, Santa Rita, Oltreletimbro, [illegible] Ricci, piazza Martiri e numerosi sottopassi. Per [illegible] Comune l'esborso sarà [illegible] circa 4 miliardi, suddiviso però in due appalti da due miliardi ciascuno. La giunta ha deciso anche di riservare al tribunale al mattino i 30 parcheggi davanti a Palazzo di Giustizia. [e. b.]

DS, VINCE BERLINGUER

[illegible] Tortarolo una chance in segreteria

SAVONA. Potrebbe [illegible] Sergio Tortarolo l'uomo [illegible] mediazione che verrà proposto dalla mozione Berlinguer che si avvia a vincere il cvongresso provinciale dei Ds. I democratici di sinistra saranno [illegible] assise dal 25 al 27 ottobre al Terminal crociere ma a quel punto i giochi saranno già fatti. Oggi verranno infatti ufficializzati i risultati dei congressi di sezione sove la mozione Berlinguer è in vantaggio [illegible] una sessantina di voti [illegible] quella di Fassino che fa capo al segretario uscente Roberto De Cia. E' stato ancora una volta decisivo Angelo Viveri che da solo ha ribaltato il risultato del resto della provincia. [illegible] mo[illegible] Berlinguer fa parte anche l'ex sindaco [illegible] Savona Sergio Tortarolo che potrebbe mediare fra [illegible] varie componenti della mozione che ingloba Viveri, la sinistra di Ferrando e Urbani, il sindacato e l'ex onorevole Camoirano. La candidatura di Tortarolo potrebbe anche risultare come soluzione di garanzia per la mozione di Fassino uscita battuta dal confronto. [e. b.]

ABORTO SOTTO INCHIESTA

Primi indagati per il dramma [illegible] Ostetricia?

SAVONA Sviluppi in vista per l'inchiesta sulla vicenda della trentacinquenne savonese, ricoverata nel reparto di ostetricia dell'ospedale San Paolo, incinta di sette mesi, che ha perso la bambi[illegible] che portava in grembo. Stando ad alcune indiscrezioni, trapelate ieri mattina da palazzo di giustizia, sarebbero pronti i primi avvisi di garanzia.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha aperto un procedimento con l'ipotesi di accu[illegible] di «aborto colposo» in seguito all'esposto presentato dai familiari della donna, si trincera però dietro il più stretto riserbo: «E' una vicenda delicata - spiega - e proprio per questo occorre molta cautela». Nei giorni scorsi, [illegible] consulente tecnico nominato dal magistrato ha effettuato l'autopsia sul feto. I risultati della perizia medico-legale, che dovrà stabilire le [illegible] della morte, si conosceranno fra qualche settimana. [c. v.]

Giovani, musica e cortei ma dov'è [illegible]?

Sabato 13 ottobre. Pomeriggio di una giornata [illegible] sole. In piazza Sisto IV, finalmente si può assistere ad uno spettacolo musicale. Tre ragazzi, accompagnati da [illegible] da discoteca, stanno ballando e si stanno muovendo seguendo il ritmo, rimanendo su quella specie di spazio rialzato che il costruttore [illegible] piazza ha ideato per questo scopo. Sono giovani ed attirano molti altri giovani. La piazza e le strade circostanti sono [illegible] da una folla giovane. Alcuni sono fermi ad ascoltare, altri, ragazzi e ragazze, si muovono a tempo con la musica.

Nei pressi della via [illegible], ci sono delle figure che [illegible] sono [illegible] in piazza per ascoltare quei brani musicali. Sono suore, novizie e signore mature. Hanno allestito dei tavoli ed esposto della merce povera, rispetto [illegible] capi firmati e griffati [illegible] giovani: vestitini per bambini piccoli, [illegible] [illegible] per i bambini del nostro mondo, ma per i bambini del Terzo mondo. C'erano anche piccoli lavori di ricamo e oggetti d'artigianato di Paesi poveri. Veniva chiesto, a coloro che si avvicinavano (molto pochi, per la verità), un piccolo contributo. Questo versamento sarebbe servito per portare un aiuto a chi è più povero di noi. I Paesi del Terzo mondo sono ricordati negli slogan dei vari cortei, come al G8 di Genova e alla Perugia-Assisi, organizzati in favore della pace e per gli aiuti per i [illegible] fortunati di [illegible] Ho notato, però, che questi giovani lasciava[illegible] libero lo spazio davanti ai tavoli con la modesta merce esposta. Forse quei piccoli vestiti erano semplici o non erano alla moda. E' molto più visibile schierarsi [illegible] cortei con [illegible] e bandiere, magari in prima fila. Riempirsi la bocca con frasi fatte, urlate a squarciagola insieme a compagni ed amici di partito. Tenersi per mano e marciare die[illegible] politici o politicanti, svuotando di significato il tanto decantato aiuto per chi ha bisogno di solidarietà. Poi tornare dagli amici e raccontare della manifestazione riuscita. Pensare [illegible] prossima, credendo di aver compiuto un atto altamente umanitario. Quelle suore, alcune missionarie, hanno toccato con mano la miseria e [illegible] disperazione di tante popolazioni del Terzo mondo in Africa, in Asia, in America Latina. Con quei dimessi piccoli vestitini ed i piccoli oggetti credevano di poter raccogliere abbastanza. Sono rimaste deluse, insieme a quelle volontarie che hanno impiegato molto del loro tempo libero per confezionarli. Loro [illegible] offrivano divertimento e svago, ma si proponevano di po[illegible] portare a chi è molto meno [illegible] di noi, di voi, un aiuto fatto anche di un vestitino da offrire, con un piccolo contributo, ad una famiglia bisognosa. Lo spazio davanti ai banchi era vuoto. Sotto il palco e nelle strade vicine molti giovani, ascoltando la musica, ballavano allegri.

Lettera firmata, Savona

Cabina bus trasferita con rischi per i pedoni

All'incrocio tra corso Ricci e via Baracca esisteva, sino a poco tempo fa, lato Letimbro, una cabina d'attesa con i semafori a due passi. Permetteva agli utenti dei bus di [illegible] sulle strisce e di recarsi al vicino Ipercoop e alle abitazioni circostanti. Di punto in bianco è stata sistemata più a monte, di fronte alla cabina opposta e a un bar. C on vinti che sarebbero state realizzate anche le strisce pedonali abbiamo atteso fiduciosi. Vediamo [illegible] e [illegible] che non [illegible] tracciate, [illegible] per non scomodare gli automobilisti costretti così a rallentare e dare la precedenza ai pedoni.

Segue la firma, Savona

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno [illegible] 8,30-19,30:

Centrale, corso Italia 9, telefono 019.850516

Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. [illegible].

Piemontese via Torino 77, telefono 019.820502 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodinovia* Portici 31, telefono 019.500500

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019.554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

[illegible]

VADO *Scarsivia* Gramsci 62, telefono 019.880184

QUILIANO: *Sermano*, via Diaz [illegible] (Valleggia), telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 628035 (Anche per il notturno [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Richeri*, [illegible] Europa, tel. 019.601703

[illegible] [illegible] SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, [illegible]. 0182.970038

LOANO: *S. Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Comunale Centrale* via Milite Ignoto, telefono 0182.59007

CERIALE: *Comunale Morenovia* Aurelia 146, telefono [illegible]

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 8, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, [illegible] e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *S. Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

AN[illegible] *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80565

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIO[illegible] *Albi 3*, via Saettone 76, telefono [illegible]

VARAZZE: *Trincheri* [illegible] Matteotti 45, telefono [illegible]

SAVONA 23 OTTOBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Enrico Sifrido, [illegible] anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Ufficio pubbliuca istruzione del Comune ha notificato i [illegible] [illegible] telefonici del [illegible]. La Pubblica istruzione risponde al numero 8310324, l'ufficio Cultura al numero 8310325, l'Agenda al numero 8310359 e lo Sport al numero 8310275.

La Camera di commercio per promuovere il miglioramento della qualità della produzione e favorire la competitività delle imprese sul mercato, bandisce un [illegible] per premiare le piccole e medie imprese industriali, artigiane e agricole che realizzeranno interventi per sistemi di qualità e certificazione. Il bando prevede contributi a fondo perduto per consulenza tecnica specialistica. La dotazione economica del bando è di 200 milioni e andrà ad esaurimento. Coloro che sono interessati a partecipare, dovranno inviare le domande a partire dal 1° dicembre 2001 e [illegible] oltre il 28 febbraio [illegible]

[illegible]

Concorso fotografico

E' [illegible] prorogato al 31 ottobre il termine di presentazione delle opere per il concorso fotografico «La città di [illegible] del fiume» organizzato dal Circolo fotografico Savonese. Informazioni al numero 019/8310331. [a. r.]

SAVONA

Conferenza sull'Aids

Domani alle 17 in Comune conferenza-dibattito organizzata da Telefono Donna sul tema «Aids: vivere fra rischi e pregiudizi». [e. b.]

QUI[illegible]

In gita con la Rocca

Domenica [illegible] Club alpino italiano ha in progra[illegible] una gita al Bric del dente sull'Appennino ligure. L'escursione è guidata da Bruzzone, Martinucci e Grondona. [e. b.]

[illegible]

In bici con il Cai

Il Cai organizza una gita in bicicletta sabato al Beigua. Per informazioni, telefonare al numero 854489. [e. b.]

E' stata ultimata ai primi del Novecento dopo le immancabili polemiche

Via Paleocapa ha più di un secolo

Emblema dello sviluppo urbanistico di Savona

SAVONA

La città, di anno in anno, offre di sè stessa nuove prospettive, nuovi lineamenti. E cambierà parecchio in un futuro prossimo, sempre che i tanti progetti di cui [illegible] parla, pubblici e privati, dalla carta passeranno davvero alla fase realizzativa. [illegible] zona alla quale i savonesi resteranno sempre particolarmente affezionati è quella difesa dall'abbraccio dei vicoli, la città del primo Novecento, quella del vigoroso slan[illegible] costruttivo che ha avuto in via Paleocapa [illegible] modello più esemplare di come far [illegible] in modo elegante il tessuto urbanistico di una città.

Ha [illegible] più di un secolo via Paleocapa, ma non lo dimostra di certo. La decisione di dedicarla all'uomo politico strenuo difensore delle aspirazioni ferroviarie dei savonesi verso il Piemonte, venne presa dal Consiglio comunale nel 1861. [illegible] trascorsero parecchi anni prima [illegible] aprire il cantiere. Anche allora si discusse a lungo, specie per stabilire il punto dove costruire la stazione. Stabilito infine di realizzarla sulla sponda sinistra del Letimbro, si tracciò il percorso della nuova strada porticata interessando la zona che dal torrente raggiungeva l'attuale via Manzoni e che era in gran parte un vasto terreno coltivato a orti e agrumeti.

Via Paleocapa inizialmente si arrestò poco oltre via Manzoni, all'altezza di via Pia. C'erano di mezzo un ostacolo naturale, rappresentato dalle pendici dello Sperone, e [illegible] agglomerato di case, da Monticello a via Schienascoste e vico dei Pico. Polemiche a [illegible] finire, poi [illegible] sopravvento il progetto di prolungare [illegible] Paleocapa, che in base al progetto primitivo avrebbe dovuto arrestarsi all'[illegible] via Pia, sino alla Torretta: espropri e demolizioni, sinchè [illegible] porto si aprì la suggestiva prospettiva verso la [illegible] stazione.

Portici eleganti e grandiosi, fiancheggiati da alti caseggiati, tra i quali alcuni molto eleganti (ad esempio il palazzo detto «dei pavoni» per le sue caratteristiche decorazioni in ceramica) [illegible] l'aprirsi su piazza Mameli, a sua volta interamente porticata.

Se [illegible] escludono i lavori di pavimentazione eseguiti nel primo decennio del Novecento con i grandi blocchi di pietra scalpellati e nel secondo dopoguerra con cubetti di porfido, si può dire che via Paleocapa non abbia subito modifiche in questi ultimi novant'anni. Il tram [illegible] suo caratteristico «inquilino» per quasi un quarantennio: dal 1911 [illegible] al 1948, quando gli fu preferito l'autobus.



Da oltre cent'anni viene considerata la strada commerciale più conosciuta della città

Una vetrina lunga come tutti i portici

Negozi eleganti e bar ne fanno un autentico salotto



SAVONA

[illegible] punto [illegible] ritrovo quasi obbligatorio i portici [illegible] via Paleocapa: nella cattiva stagione riparano dal vento e dalla pioggia, d'estate garantiscono [illegible] e frescura.

E i savonesi lo sanno bene, visto che da intere generazioni si danno appuntamento sotto i portici. In che punto? Non c'è problema, prima o poi in via Paleocapa ci si inc[illegible]ra sempre. Al sabato pomeriggio, giorno dello «struscio», in particolare, ma la circosta[illegible]a vale anche per tutti gli altri giorni della settimana.

Intanto perchè i portici sono una tutta una vetrina, [illegible] un negozio [illegible] I portici rappresento per i commercianti non solo un punto d'orgoglio, ma un sicuro vantaggio. I locali pubblici possono usufruire di particolari comodità, tant'è che tutti i bar ne approfittano per sistemare i loro tavolini anche sotto i portici.

Il ventaglio di offerta fornite dagli esercizi commerciali di via Paleocapa è certamente tra i più ampi che si possano immaginare. Dall'abbigliamento all'oggestitica, alle profumerie, agli ottici, alle pelletterie, ai generi alimentari, ma non mancano gli sportelli bancari, le tabaccherie, le farmacie, insomma di tutto un po'. E si tratta, è quasi inutile sottolinearlo, di negozi eleganti e raffinati, all'altezza [illegible] strada che continua ad essere considerata davvero la più nota dell'intera città.

Ma i portici garantiscono [illegible] che lo svolgimento di manifestazioni che stanno lentamente ritagliandosi [illegible] spazio nelle tradizioni. Sono in particolare i mercatini dell'antiquariato, [illegible] rappresentano una sorta di appendice alla «madre di t[illegible] le fiere», quella di [illegible] Lucia in programma il 13 dicembre e che ha [illegible] la fantasia di [illegible] generazioni di bambini. Almeno di quelli [illegible] secolo scorso.





«CHI PRENDE UN ALLOGGIO IN AFFITTO IN RIVIERA HA IL DIRITTO DI CONOSCERE IN CHE CONDIZIONI SI TROVA»

Stelle di qualità per le seconde case

La proposta di un gruppo di amministratori

Augusto Rembado

Dare le «stelle» anche alle seconde case. Partirà probabilmente dall'amministrazione provinciale una proposta di modifica della legge regionale 13/92 che aveva tentato, senza riuscirci, di far emergere il florido mercato dell'affitto delle case in Riviera. Ieri a palazzo Nervi la [illegible] turismo ha incontrato gli amministratori [illegible] (molte le assenze), per [illegible] le loro proposte. Il primo dato che [illegible] quello relativo alla classificazione delle case per vacanze alla stessa stregua degli alberghi. Chi prende un alloggio in affitto, in base al suo [illegible] di «stelle», deve sapere cosa avrà diritto di trovare, quali i servizi o che qualità d'alloggio. Sono frequenti le proteste per le pessime condizioni in cui si trovano gli appartamenti. [illegible] tratterà di distinguere [illegible] chi fa realmente un lavoro di impresa [illegible] no. Emerge [illegible] problema fiscale [illegible] anche [illegible] necessità di [illegible] ordine in un settore che rappresenta oltre due terzi del movimento turistico del Ponente. Fra le proposte anche sconti dell'Ici. L'attuale legge 13 obbliga fra l'altro chi «gestisce» più [illegible] tre appartamenti in affitto ad iscriversi al registro delle imprese. Un passaggio che se attuato su larga scala farebbe emergere [illegible] giro d'affari per centinaia di miliardi. Solo fra Loano, Pietra e Borghetto e relativo entroterra [illegible] non abitate da residenti sono 25 mila.

La commissione turismo della Provincia discuterà delle indicazioni avute da sindaci ed amministratori per formulare una proposta definitiva che diventerà automaticamente, dopo il voto in Consiglio, oggetto all'ordine del giorno della Regione. L'assessore provinciale Pier Luigi Pesce è da tempo in prima linea per modificare e far applicare la legge. Era stato, per altro, l'assessore regionale Franco Amoretti ad agosto a scrivere [illegible] Comuni per chiedere suggerimenti. La Regione ha confermato la «quasi inapplicabilità» della legge che comunque resta in vigore dimenticata da quasi tutti i Comuni. Loano è uno dei pochissimi che si è mosso. Alcuni verbali, fatto dopo i controlli della polizia municipale, [illegible] all'esame del dirigente.



Si cerca di rendere più semplice l'affitto delle seconde case in Riviera

L'appuntamento martedì a Roma

Un incontro con il ministro Lunardi per il raddoppio della linea ferroviaria

LOANO

Martedì prossimo gli amministratori comunali [illegible] Loano e Borghetto saranno ricevuti a Roma al ministero delle infrastrutture. Sul tavolo l'annoso problema del nuovo tracciato ferroviario a monte. Il progetto definitivo è oramai pronto. E' di ieri la notizia che si è sbloccato [illegible] tratto, da raddoppiare, fra Santo Stefano al Mare [illegible] Andora. [illegible] abitanti dei Mazzocchi e delle Boulaxe di Loano hanno «scoperto» che il nuovo percorso della strada ferrata taglierebbe in due una vasta zona a monte di Loano passando fra le [illegible] (alcune dovrebbero [illegible] abbattute) e soprattutto creando una barriera di grande impatto ambientale. Alla vigilia delle elezioni è nato nun Comitato contro quest'ipotesi «devastante di tracciato». I problemi [illegible] già stati affrontati in più riunioni a fine estate. Anche a Borghetto ci sarebbero problemi tecnici per la realizzazione della nuova ferrovia. Gli amministratori locali, con il sostegno della Regione, hanno ottenuto di ridiscutere il tracciato. Due le ipotesi al voglio dei tecnici. La prima prevede di abbassare il raddoppio in modo da far transitare la [illegible] strada ferrata [illegible] di sotto del torrente Nimbalto evitando i problemi maggiori. La seconda prevede un leggero spostamento a monte, di poche decine di metri, che potrebbero annullare il grande impatto ambientale. «Parleremo [illegible] Lunardi [illegible] i [illegible] sottosegretari portando [illegible] volontà espresse dal nostro Consiglio comunale. Ci sono soluzioni tecniche percorribili senza ritardare i tempi del raddoppio», ricorda il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza.

Nessuno, per ora, si occupa dei problemi «ambientali» che potrebbe provocare l'attuale ipotesi [illegible] tracciato a Pietra Ligure vicino alla confluenza del rio Scarincio e del torrente Maremola. [s. r.]

ALASSIO, RICHIESTA DEL COMITATO «LA VESPA»

Un centro congressi nella sala Hanbury

ALASSIO

«Un centro congressi nella "[illegible] Hanbury"». La proposta è stata lanciata dal comitato civico «La Vespa» che ha chiesto la convocazione di [illegible] Consiglio comunale per discutere ed approvare un documento per il rilancio dell'immobile che «da anni viene lasciato inutilizzato con grave danno per l'economia turistica cittadina». Secondo i consiglieri d'opposizione [illegible] «La Vespa», «con opportuni interventi di ampliamento che riguardino anche l'attuale sede degli uffici dell'Apt e con i relativi lavori di ristrutturazione [illegible] adeguamento [illegible] sala potrà [illegible] ed [illegible] una risorsa preziosa per contrastare la grave crisi turistica locale».

La «Hanbury» potrebbe accogliere, sempre secondo la [illegible] ranza consiliare, «lo svolgimento di convegni, meetings, riunioni, assemblee in maniera altamente professionale». La proposta de «La Vespa» al Consiglio comunale è di «acquisire la sala e locali attigui, attualmente sede della locale Apt per realizzare un centro congressuale». Secondariamente si chiede di «confermare la destinazione urbanistica dei locali allo scopo di impedirne ogni altro diverso utilizzo». Infine di «dare mandato alla giunta comunale per predisporre tutti gli atti necessari, compreso il reperimento [illegible] risorse finanziarie, anche utilizzando i proventi di eventuali alienazioni del patrimonio comunale». (m. br.)

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Lino Alonzo eletto segretario comunale ds

Lino Alonzo, [illegible] assessore regionale, è il nuovo segretario dei Ds di Finale Ligure. La sua nomina sembra ricompattare il partito. Al congresso dell'Unione comunale Ds del Finalese ha prevalso nettamente la mozione Fassino.

PIETRA L.

Mancano gli infermieri assemblea al Santa Corona

Ennesimo incontro oggi mercoledì fra la direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra e i rappresentanti sindacali in merito all'annosa questione della carenza di infermieri. Intanto i tecnici dell'ospedale [illegible] dovuti intervenire lunedì e [illegible] per due infiltrazioni d'acqua in sale operatore del padiglione Chirurgico.

TESTICO

Auto contro muro ferite due persone

Due persone sono rimaste ferite (in maniera non grave) in seguito ad un incidente [illegible] nuto ieri sulla strada provinciale. L'auto sulla quale viaggiavano ha urtato [illegible] un muro.

L'OPERAZIONE POTREBBE CONSENTIRE IL PASSAGGIO ALLA BANCA DI ALBA

Appello del Credito Cooperativo

«Si devono trovare urgentemente 200 quote»

ALBENGA

Andranno in fumo un miliardo e mezzo di quote societarie se sabato prossimo l'assemblea della «Banca di Credito Cooperativo del Savonese - Albenga» (la Bcc) [illegible] raggiungesse il numero legale per consentire di deliberare il passaggio alla Banca Cooperativa di Alba? Questa la minaccia che riguarda circa un migliaio di quote, pagate tre milioni ciascuna due anni fa da circa un migliaio di aderenti, al momento dell'istituzione della banca che avr[illegible] dovuto, nell'interesse degli albenganesi, «calmierare» il mercato bancario locale. Se infatti non si riesce a decidere il passaggio alla Bcc albese (la più estesa e potente Bcc del Piemonte, Val d'Aosta e Liguria) la Bcc Albenganese andrebbe in liquidazione e le azioni varrebbero poco meno della metà.

Ci vogliono quin[illegible] 200 quote (un quinto degli aventi diritto) affinché l'assemblea, che deciderà la trasformazione e la confluenza con la Bcc d'Alba, abbia validità. [illegible] questo caso una delle azioni acquistate dai mille albenganesi andrebbe trasformata in 600 azioni della nuova banca (del valore ciascuna di 5 mila lire).

[illegible] il passato presidente, Mario Saccone, afferma: «Va detto che comunque la Bcc è una realtà che rimane ad offrire servizi bancari di qualità. Noi abbiamo mancato nella tempestività di alcuni ad[illegible]pimenti, anche perché ci mancavano i mezzi finanziari per pagare tre unità di personale che avrebbe[illegible] potuto portare [illegible] tempesti[illegible] quegli adempimenti». Si conclude comunque negativamente il [illegible] di poter dar vita ad una banca che rispondesse più direttamente delle altre [illegible] esigenze del territorio albenganese e dei [illegible] operatori economici. [r. sr.]

ALBENGA RISCOPRE L'AGRICOLTURA

La tendenza al recupero delle tradizioni, dei cibi e frutti del passato costituiscono ormai una costante sia dell'attività turistica che di quella agricola. Risponde infatti a questo indirizzo l'iniziativa portata avanti dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) la quale ha varato un progetto dimostrativo intitolato «Circuito Agrituristico Ecologico» che coinvolge un gruppo di aziende della provincia.

Il progetto si caratterizza per il recupero di aspetti qualificanti da rafforzare nelle attività degli agriturismo che [illegible] di rafforzare il legame con il territorio e le sue tradizionali, i piatti della cultura contadina, l'utilizzo di ingredienti locali, la pratica di un'agricoltura biocompatibile. Un filone del progetto è quello relativo al recupero di vecchie varietà [illegible] piante da frutto. Un frutteto dimostrativo è stato impiantato presso l'azienda agrituristica di «A mae vigna» dei fratelli Sancio di Spotorno. [r. sr.]

NOVITA' [illegible] RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI

Toirano e Borghetto [illegible] la viabilità

BORGHETTO

Nuovi marciapiedi e rotatorie, bande [illegible] ed ottiche, autovelox. Si tenta di ridurre la pericolosità della strada provinciale numero 1 fra il centro di Borghetto e Toirano, teatro di gravi incidenti anche mortali, da [illegible] anni. Il Comune di Borghetto corre ai ripari. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Per tentare di trovare una soluzione ad un problema così grave l'amministrazione ha già da tempo in uso un autovelox e, da pochi giorni, sono state realizzate alcune serie di "bande rumorose" ed "ottiche" in corrispondenza dei punti più critici. Ma siamo convinti che questo [illegible] basta a [illegible] [illegible]rezza totale [illegible] questa strada. Per questo abbiamo approvato un progetto per realizzare altri interventi». Si tratta, in particolare, di marciapiedi che dalla via Aurelia arrivano sino all'incrocio di corso Raffello con corso Michelangelo e di una rotatoria che permetta di immettersi in sicurezza a chi, proveniente da Loano, ed è diretto a Toirano e in val Varatella. Conclude il sindaco: «Questa rotatoria potrebbe essere finanziata dalla provincia in cambio della cessione della gestione della strada provinciale uno che attraversa il nostro centro abitato». Una seconda rotatoria è prevista per l'immissione dello svincolo autostradale in prossimità del sottopasso dell'Autofiori. «Alla fine di tutta l'operazione si avrà un sistema viario che collegherà Toirano a Loano attraverso un [illegible] di scorrimento su cui sorgeranno 5 rotatorie per la riduzione della velocità e per lo snelliminanto degli incroci».

Su questo [illegible] di provinciale ci sarà, fra [illegible] 3 anni, un notevole incremento del traffico e quindi dei pericoli, per automobilisti e pedoni, con la realizzazione del nuovo [illegible] autostradale di Borghetto. [a. r.]

FESTA A TOVO SAN GIACOMO



[illegible] Agnese e Pietro insieme da 60 anni

Sessant'anni di vita assieme. [illegible] Agnese e Pietro Bergallo hanno festeggiato, nei giorni scorsi, in frazione Bardino di Tovo San Giacomo, i loro [illegible] anni di matrimonio. Una grande festa con parenti ed amici ed, in particolare, [illegible] la nipote [illegible] Bosio (con loro nella foto). «Sessant'anni insieme, sempre sorridenti come allora, dopo vita dedicata alla campagna ed alla collaborazione [illegible] il ristorante "Bosio", gestito dal genero Maggiorino», ricorda una parente della coppia Giusy Lombardo.

IL MEDICO IMPEGNATO IN PRIMA LINEA NELLE ZONE SCONVOLTE DALLE GUERRE

Alassio aiuta i bimbi cambogiani

Raccolta di soldi per sostenere il lavoro del dottor Gino Strada

ALASSIO

Il circolo Arci «Brixton» di Alassio corre in aiuto di Gino Strada e di «Emergency», lanciando una [illegible] di solidarietà per i bambini della Cambogia, [illegible] dei paesi al mondo più colpiti dalle mine [illegible]. Gli aderenti al [illegible] alassino sono rimasti colpiti dalle recenti stime sui conflitti che hanno sconvolto il paese negli ultimi 25 anni e che parlano di circa 8-10 milioni [illegible] ordigni lasciati sul terreno. Mine che principalmente [illegible] a colpire bambini.

L'organizzazione umanitaria «Emergency», da tempo impegnata (senza scopi di lucro) sui fronti caldi della terra (ha ospedali anche in Afghanistan), ha costruito e gestisce (dal luglio 1998) il centro chirurgico per vittime di guerra (intitolato alla giornalista Rai Ilaria Alpi) [illegible] Battambang, nel nord-ovest della Cambogia. Presta assistenza chirurgica altamente specializzata e servizi post-operatori nella struttura ospedaliera dove è inoltre attiva una scuola per le giovani vittime. Il «Brixton» di Alassio si inserisce in questo discorso didattico. «Abbiamo scelto di sostenere questo progetto mediante una raccolta di fondi, entro il 31 dicembre 2001. [illegible] 2002 ci impegneremo a finanziare il mantenimento e l'eventuale sviluppo della struttura scolastica. I complessivi costi di gestione per il [illegible] tra stipendio per l'insegnante e materiale didattico, ammontano a 4 milioni e mezzo di lire. Ci rivolgiamo naturalmente alla sensibilità e alla disponibilità [illegible] chiunque voglia contribuire», [illegible] spiegato Emilio Grollero, uno dei soci del circolo nato nel 1994, che ha sede in via Ugo Foscolo (telefono: 0182/642262).

Il tasso di analfabetismo in Cambogia è altissimo. Tra i bambini ricoverati una richiesta agli infermieri è sempre piuttosto frequente: «Vorrei imparare a leggere e scrivere». La nuova scuola del centro (tetto di paglia e pareti di vetro) è stata inaugurata nel Natale 2000. [m. br.]



Il dottor Gino Strada

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molti posti per impiegati e venditori

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Prosegue anche questa settimana la pubblicazione delle offerte di lavoro in provincia [illegible] Savona. L'iniziativa è [illegible] cura del Centro per il lavoro della Cisl che svolge un'opera di scrematura delle offerte e seleziona per i lettori [illegible] Stampa il meglio delle proposte in Liguria. Non mancano anche tutti i recapiti [illegible] gli indirizzi utili per chi è in cerca del primo impiego [illegible] di una nuova occupazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i [illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato [illegible] il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del p[illegible]prio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti [illegible] vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIO [illegible] ELENCHI [illegible] COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 50 anni; militare assolto/esente; patente B; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 660

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO ESPERTO + LAVAPIATTI
Requisiti: età 25-50 anni; patente B; orario full time; turni festivi; per la posizione di cuoco indispensabi[illegible] esperienza nella mansione; per la posizione di lavapiatti possibilità di contratto di apprendistato (età massima 24 anni)
Sede [illegible] lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.S. 661

Azienda: azienda di Savona
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi: novembre, dicembre [illegible] gennaio) [illegible] possibilità di rinnovo
Qualifica: [illegible] ADDETTE ALLA VENDITA + [illegible] ADDETTE ALLA CASSA
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; orario full time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: bien[illegible] di Scuola [illegible] Superiore; conoscenza [illegible] base [illegible] inglese e francese e [illegible] informatica; richieste esperienza nel settore della vendita e bella presenza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 662

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA [illegible] AUTOTRE[illegible]
Requisiti: patente E + ADR; orario full-time
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savo[illegible] e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 663

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO [illegible] settore della costruzione di condizionatori industriali
Requisiti: età 18-28 anni (settore artigianato); patente B; orario full time; disponibilità [illegible] trasferte fuori Liguria; [illegible] di [illegible] licenza media; preferibile qualifica in campo meccanico
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 664

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età: 24-40 anni; militassolto; orario full time; titolo [illegible] studio: diploma [illegible] ragioneria; conoscenze informatiche (Windows [illegible] applicativi [illegible] base); necessaria esperienza 1-2 anni nelle attività di contabilità fiscale ordinaria [illegible] nella [illegible] dei libri paga
Sede di lavoro: Savona e Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 665

Azienda: ristorante [illegible] Finale Ligu[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA ESPERTO
Requisiti: età 18-40 anni; solo turni serali; gradita conoscenza della lingua tedesca; [illegible] esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 667

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA ESPERTA
Requisiti: età massima: 35 anni; bella presenza; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 667

Azienda: azienda [illegible] Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA, ALLA CASSA E AL MAGAZZINO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SEN[illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); part time; preferibile diploma [illegible] maturità; preferibile esperienza nelle mansioni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 668

Azienda: azienda di Imperia
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E pratico estero (Spagna – Francia)
Requisiti: patente E; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione [illegible] lunga durata (407/90); preferibile conoscenza lingue spagnolo e francese; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.S. 669

Azienda: azienda edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA DIREZI[illegible] TECNICA E ALLA CONTABILITA' DI CANTIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SEN[illegible] DELLA LEGGE n° [illegible] del 12/3/1999 (INVALIDI); patente B; orario [illegible] time; titolo di studio: diploma di geometra; conoscenze informatiche [illegible] base; esperienza non necessaria; autonomia negli spostamenti e disponibilità [illegible] trasferte giornaliere presso cantieri ed enti di riferimento del settore
Sede di lavoro: province di SAVONA, GENOVA, IMPERIA e CUNEO
Riferimento: Rif. C.I.S. 670

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.94

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C E + ADR con esperienza
Sede [illegible] lavoro: Liguria [illegible] basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO DI DEPOSITO
Requisiti: milite assolto, preferibilmente appartenente [illegible] liste di mobilità, minima esperienza utilizzo computer e installatore [illegible]bista, residente [illegible] Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 563

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDET[illegible] ASSEMBLAGGIO SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: milite esente, patente B, età 16/24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 564

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente in Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste [illegible] mobilità o disoccupazione di lunga durata, [illegible] possesso di licenza media inferiore
[illegible] di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 565

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età [illegible] –50 anni, part time 35 [illegible] settimanali dal lunedì al venerdì, gradita precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1020

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato [illegible] periodo di prova
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: milite assolto, diploma di perito meccanico o elettrotecni[illegible] tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1021

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C e/o D; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga [illegible] provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1022

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: inquadramento Enasarco
Qualifica: VENDITORE DI PRODOT[illegible] COSMETICI
Requisiti: auto propria; milite [illegible]solto
Sede di lavoro: Savona e ponente
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1023

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato con possibilità [illegible] trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, [illegible] precedente esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Alberga e [illegible] limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1024

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CASSIERA
Requisiti: età max 23 anni; bella presenza; predisposizione ai contatti interpersonali; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1025

Azienda: impresa edile di Borghetto S. Spirito
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE LISTE DI MOBILITÀ O LEGGE 407, DISOCCUPATI [illegible] LUNGA DURATA età max 50 anni, milite assolto, tempo pieno, indispensa[illegible] [illegible] esperienza, tempo pieno
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1026

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite assolto, patenti C-D-E, indispensabile ADR, tempo pieno
Sede [illegible] lavoro: Albenga [illegible] provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1027
Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: età 24-35 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1028

Azienda: ristorante nell'entroterra di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA [illegible] SALA BAR
Requisiti: età 24 – 32 anni, part-time 24 ore settimanali, necessaria precedente esperienza nella man[illegible]
Sede di lavoro: entroterra di Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1029

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età [illegible]
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1030

Presso i Centri per l'Impiego [illegible] il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale [illegible] Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

[illegible]

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza [illegible] catena [illegible] montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente [illegible] possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di [illegible]ico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze [illegible] Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità [illegible] lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, [illegible] possesso [illegible] patentino
Durata: 1 mese + possibilità di [illegible] a tempo indetermina[illegible]
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica [illegible] generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: [illegible]RI
Requisiti: età 25/40 anni; espe[illegible] nella carpenteria [illegible] alluminio e ferro; esperienza di due [illegible] nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve [illegible] manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso [illegible] diploma [illegible] perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
F[illegible] di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.2[illegible]
019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA [illegible]
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: diploma di ragioneria; utilizzo PC; discreta conoscenza della lingua inglese; età 19-25 anni
Sede: Savona
Qualifica: IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE
Requisiti: minima conoscenza in materia di buste paga; buona conoscenza della lingua inglese; utilizzo PC; capacità organizzative
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO [illegible] PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR [illegible] modello DM/10, utilizzo PC
[illegible]e: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabili[illegible] generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede d lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 [illegible] nel settore dell'arredamento, [illegible] esperienza nella progettazione, ma [illegible] necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede d lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: [illegible] AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi [illegible] mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti [illegible] fornitori, buona conoscenza [illegible] lingua inglese.
Sede d lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso [illegible] tessera sanitaria
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, [illegible] necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità [illegible] lavorare part-time; in possesso [illegible] tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede [illegible] lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, espe[illegible] di almeno un anno nella mansione, in possesso [illegible] sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: età 20-35 anni, gradita esperienza [illegible] mansione, bella presenza, capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
[illegible] Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
[illegible] esperienza nella tubistica, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
[illegible] lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, [illegible] di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: OPERAI/E [illegible] LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in [illegible] disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frig[illegible]feri per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER [illegible]TA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
[illegible] di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIA[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica [illegible]W SW, predisposizione ai rapporti [illegible] il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità [illegible] turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede [illegible] lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede [illegible] lavoro: Savona e provin[illegible]

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto [illegible] equipollente e di tessera sanitaria in corso [illegible] validità, disponibilità immediata
Dura[illegible]: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario [illegible] spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE [illegible] PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, [illegible] carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: L[illegible]

Qualifica: VETRAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia - telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savo[illegible]

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni, mili[illegible] esente, 20/40 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

[illegible] aziendali [illegible] attraverso il Centro [illegible] il Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte [illegible] lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate pri[illegible] pubblicazione.

Azienda: società [illegible] assicurazioni di Savona
[illegible]ti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; [illegible]sima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione [illegible] appuntamenti per la proposta [illegible] polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO [illegible] STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: azienda [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA DIREZIONE MENSA
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 47XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA/O
Requisiti: precedente esperienza
Sede [illegible] lavoro: vicinanze di Savo[illegible]
Riferimento: Cod. 48XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Riferimento: Cod. 49XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cpisv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è po[illegible] rivolgersi presso [illegible] sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di S[illegible]
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Commercio e informatica e turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Tutte le proposte di impiego per la provincia di Imperia questa settimana sulle pagine della Stampa, grazie alla collaborazione con il Centro per il lavoro [illegible] Cisl. Ci sono [illegible] offerte provenienti dai centri per l'impiego, dalle agenzie [illegible] lavoro interinale oltre [illegible] una ricca [illegible] corsi [illegible] formazione. Non manca [illegible] pratico glossario con i termini più [illegible] nel mondo del lavoro.

PROVINCIA DI IMPERIA

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare [illegible] propria adesione alle richieste [illegible] lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato [illegible] il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, [illegible] verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: iscrizione enasarco
Qualifica: [illegible] DI [illegible] CIO
Requisiti: diploma superiore; automunito; età minima 20 anni; si [illegible] rimborso spese
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 690.01 I

Azienda: impresa [illegible] costruzioni di Diano Castello
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C/E
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 691.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 692.01 I

[illegible]a: cooperativa archeologica di Riva Ligure
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 693.01 I

Azienda: cooperativa sociale [illegible] Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (25 ore sett.)
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: diploma specifico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. 698.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chi[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato (2 mesi)
Qualifica: MECCANICO MACCHINE INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 anni; automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: [illegible]

Azienda: [illegible] metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: ELETTRICISTA IMPIANTI INDUSTRIALI
Requisiti: diploma professionale (ipsia); età 20-30 [illegible] automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 700.01 I

[illegible] impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 701.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B; residente ad Imperia
Sede di lavoro: Imperia e zone lim[illegible]
Riferimento: Rif. 703.01 I

Azienda: industria alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO/AUTISTA
Requisiti: patente C; residente ad Imperia
Sede [illegible] lavoro: Imperia [illegible] zone limitrofe
Riferimento: Rif. 706.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: laboratorio farmaceutico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MECCANICO DI FABBRICA
Requisiti: manutenzione impianti e macchinari
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 358/01/S

Azienda: cooperativa di [illegible] Taggia
Posti: 1
Tipo [illegible]
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 359/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato + contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: 1 FRESATORE; 1 FABBRO; 1 TORNITORE; 1 SALDATORE + 1 [illegible] FABBRO
[illegible] con mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 360/01/S

Azienda: distribuzione cosmetici di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma; con mezzo proprio
Sede di lavoro: -
[illegible]: Rif. 361/01/S

Azienda: servizi di ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (24 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO MENSA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI DEL COLLOCAMENTO OBBL[illegible]TORIO [illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 362/01/S

Azienda: commercio fiori di Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza necessaria; patente [illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 363/01/S

Azienda: impresa [illegible] Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: milite assolto; patente B; conoscenza contabilità aziendale; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 364/01/S

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: diploma [illegible] geometra; patente B
Sede [illegible] lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 365/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA/E DI SALA
Requisiti: esperienza; iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 367/01/S

Azienda: agenzia immobiliare di Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età massima 34 anni; conoscenze informatiche; solo residenti ad Arma di Taggia
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 368/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COSTRUTTORE SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 369/01/S

Azienda: laboratorio farmaceutico di Sanremo
Posti: [illegible]
Tipo [illegible] a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: esclusivamente iscritti alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 370/01/S

Azienda: esportatore di fiori di Sanremo
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 371/01/S

Azienda: azienda di imp[illegible] elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]. 372/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 351/01

[illegible]: cooperativa sociale [illegible] Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato – part time 20 ore settimanali (per l'intero [illegible] scolastico)
Qualifica: ASSISTENTE DOMICIL[illegible]
Requisiti: con diploma ADEST oppure con esperienza nel [illegible] scolastico
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 353/01

Azienda: artigiano edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] MURATORE
Requisiti: età [illegible] 24 anni; [illegible] mezzo proprio; patente B; con esperienza di almeno 1 anno
Sede di la[illegible]: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 354/01

Azienda: azienda settore cosmetico-tricologico
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: età [illegible] 20 anni; diploma [illegible] scuola media superiore; automunito
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 355/01

Azienda: consorzio sociale
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: diploma di infermiere; orario settimanale: 20-25 [illegible] distribuite dal giovedì [illegible] sabato mattina
Sede di [illegible] casa vacanze colonia per bambini di Andora
Riferimento: Rif. 356/01

Azienda: albergo del Principato di Monaco
Posti: 3



Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 [illegible] DI SALA + 2 LAVAPIATTI
Requisiti: con esperienza nella medesima posizione; bella presenza; con mezzo proprio
Sede di lavoro: casa vacanze colonia per bambini di Andora
Riferimento: Rif. 357/01

Azienda: impresa edile [illegible] Ventimiglia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con patente B
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 358/01

Azienda: [illegible] alimentari di Mentone
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 SALUMIERE o APPRENDISTA SALUMIERE + 1 PROCACCIATORE CLIENTI
Requisiti: con patente B; conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 359/01

[illegible] ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE
DISABILI (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società [illegible] ristorazione
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo o Ventimiglia
Chiamata: Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: comune di Sanremo
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (9 mesi)
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO (ex 4^ qualifica)
Requisiti: full time, pat. B, sede lavoro: impianti di sollevamento, depurazione e rete fognaria
Chiamata: Centro per l'Impiego di Sanremo

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella [illegible]sima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede [illegible] lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETI[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità, durata 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale [illegible] medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta [illegible]ri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Arma [illegible] Taggia

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza [illegible] posizione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

ORGANIZZA

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO 2002

SETTORE MECCANICO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado [illegible] lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore [illegible] grado [illegible] svolgere, [illegible] competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione [illegible] dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali [illegible] servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni [illegible] Modulo [illegible] Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO
[illegible] proposte formative del CFP IAL di Carcare
Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte [illegible] per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue stranie[illegible], servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni [illegible] per eventuali iscrizioni [illegible] corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

Altri enti di formazione

Titolo del corso: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
Ente: EAFRA LIGURIA - VIA DANNUNZIO, 2/ 61 GENOVA TEL. 010/5451470
Scadenza: 31/10/2001
Titolo di studio: laurea o diploma preferibilmente in discipline [illegible]nistiche [illegible] alla comunicazione
Requisiti: -

GLOSSARIO

L'incertezza del
COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del
CURRICULUM VITAE

Le insidie del
CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.
Affronteremo insieme le insidie legate al come [illegible] occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.
Cercheremo insieme [illegible] capire come sta evolvendo il mercato [illegible] lavoro, dove cercare e [illegible] cercare.
Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità [illegible] a comprende[illegible] quando è necessario accrescerle [illegible] quando si tratta solo di imparare a spenderle.
Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE [illegible]
(Responsabile Centro per il Lavoro)


Colpi di timone
Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.
L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL
OTTOBRE
IN EDICOLA
LA SECONDA
COMMEDIA
Rai Trade
per la casa
GOVI
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA
Per informazioni Numero Verde
Iniziativa riservata e alla Alessandria.
lucazanini.it

TRA [illegible] OBIETTIVI PRIMARI IL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI [illegible] GIUSEPPE E L'INCROCIO DI CARCARE

L'Anas cede strade alla Provincia

«Contiamo di fare meglio» dice l'assessore Tealdi

CAIRO M.

Il [illegible] ferroviario di S.Giuseppe e l'incrocio di Carcare, fra la statale 29 e la [illegible] bis rappresenta[illegible] una priorità per la Provincia. Ad assicurarlo, anche a fronte [illegible] conferimento delle strade statali precedentemente gestite dall'Anas, è l'assessore provinciale Paolo Tealdi.

Spiega: «In Liguria sono circa mille i chilometri [illegible] strade che dall'Anas sono passate alle Province, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, lo sgombero neve e vari interventi, mentre alla Regione spetteranno le ristrutturazioni e gli ammodernamenti. Un [illegible] di essi, e precisamente [illegible] km, sono in provincia di Savona». Una situazione che, secondo Tealdi, «consentirà una migliore gestio[illegible] della viabilità visto il più stretto e realistico rapporto fra gli enti locali rispetto al muro di gomma che spesso contrapponeva l'Anas». Sorride: «Noi, un pasticcio come lo svincolo autostradale di Altare, costato ben 11 miliardi, non lo avremmo [illegible] realizzato».

E continua: «Ritengo che ci [illegible] le condizioni economiche per fare [illegible] ottimo lavoro; dall'Anas sono stati trasferiti [illegible] miliardi e mezzo per il personale e [illegible] milioni per il funzionamento che si [illegible] aggiungere ai 6 miliar[illegible] di budget per la manutenzione ordinaria e [illegible] 6 per quella straordi[illegible]. Siamo in attesa di ottimizzare anche il personale: [illegible] bandito un [illegible] per l'assun[illegible] di 25 figure professionali di vario livello e sono iniziati i trasferimenti dall'Anas. L'organico dedicato sarà, infatti, formato [illegible] una quarantina di persone». Prosegue l'assessore: «Ora si tratta di [illegible] un attimo [illegible] pazienza, di darci [illegible] tempo materiale per reperire tutte le risorse [illegible] oliare gli ingranaggi, anche perché devo ammettere che dall'Anas abbiamo avuto davvero scarsa collaborazione».

Fra gli interventi prioritari, [illegible] Tealdi [illegible] affronterà [illegible] questione del sottopas[illegible] ferroviario [illegible] S.Giuseppe, vero collo di bottiglia che strozza la Statale 29: valuteremo se utilizzare anche tecnici esterni per arrivare ad una soluzione che da troppi anni si sta attendendo. Altro nodo, l'incrocio di Carcare, fra la Statale 29 per Savona e la 28 bis per Millesimo: abbiamo già verificato, a livello di studio, che c'è lo spazio sufficiente per realizzare, con una modica spesa, [illegible] rotato[illegible] che g[illegible] [illegible]a e scorrevolezza». [m. ca.]



Il sottopasso di S. Giuseppe un autentico «collo di bottiglia» per la viabilità

Troppi incidenti

Velocità pericolosa controlli più severi

CAIRO M. Ulteriore intensificazione dei controlli lungo [illegible] strade della Val [illegible] e, in particolare, [illegible] tracciati a maggior percorrenza.

I controlli, effettuati dai carabinieri, riguardano soprattutto [illegible] rispetto delle [illegible] previste dal Codice [illegible] strada. La maggior parte degli incidenti che si verificano in zona, infatti, in base a precise statistiche spesso sono determinati dalla mancata [illegible] dei limiti di velocità. Molti automobilisti, in [illegible] corrono troppo, specie nelle [illegible] notturne.

Ed è proprio per tentare di evitare sinistri che si concludono a volte in tragedie che le forze dell'ordine sono impegnate in una lunga [illegible] [illegible] controlli con pattugliamenti [illegible] posti di blocco. Operazioni, effettuate [illegible] cadenza regolare, che vedono in prima linea anche le varie polizie municipali [illegible] comprensorio

Per quanto riguarda invece l'autostrada Savona-Torino il compito è affidato gli agenti del distaccamento Polstrada di Carcare. [l. b.]

VENERDI' ALLA «SOMS» [illegible] CARCARE PRESENTI ANCHE 18 SINDACI DELLA ZONA

Sul problema malavita un'assemblea popolare

CARCARE

Conto alla rovescia per l'assemblea pubblica, in programma venerdì sera nei locali della Soms di Carcare, sul problema della microcriminalità. Alla riunione, aperta a tutti, hanno dato [illegible] loro adesione i 18 sindaci della Val Bormida. Un sorta di «summit» a livello comprensoriale per affrontare una questione che riguarda l'intera [illegible] [illegible] che interessa, in particolare, i timori legati al f[illegible] di furti, autentica spina nel fianco, [illegible] conferma l'escalation di questi ultimi tempi.

Promotori dell'iniziativa sono Maurizio Torterolo e Franco Bologna, consiglieri comunali [illegible] minoranza della lista «Carcare verso il 2000». Osserva Torterolo: «Nel corso dell'assemblea, che vedrà naturalmente anche la partecipazione delle forze dell'ordine, eviteremo "passerelle" politiche».

Prosegue [illegible] consigliere: «La nostra vuole essere un'iniziativa propositiva e non la solita occasione per fare proclami di partito. Vogliamo che le opinio[illegible] della gente vengano confrontate con le esperienze degli amministratori pubblici e con quanti si occupano della tutela della sicurezza».

Un incontro che, come hanno più volte ribadito gli organizzatori, ha come «unico scopo quello di trovare eventuali soluzioni ad un problema che ha creato e sta creando forti preoccupazioni fra la popolazione». Aggiungo[illegible]: «Nessuno intende fare alcun processo, ma semplicemente avanzare proposte per dare vita ed un'azione comune in grado di garantire maggiore sicurezza, tentando di arginare un fenomeno che fa registrare decine [illegible] furti ai danni di privati e commercianti».

Fra le proposte che verranno avanzate in occasione della riunione, anche quella [illegible] area[illegible] [illegible] coordinamento fra tutte le f[illegible] dell'ordine che operano in [illegible] in maniera tale da garantire servizi più capillari ed estesi all'intera Val Bormida. [l. b.]



Il consigliere Maurizio Torterolo

[illegible]

[illegible]

Stamane l'ultimo saluto all'impiegata Confesercenti

Si svolgeranno stamane alle 10,30, nella chiesa parrocchiale Sant'Eugenio, i funerali di Franca Muro, l'impiegata della Confesercenti [illegible] [illegible] anni vittima di [illegible] infarto. La donna risied[illegible] insieme con la figlia tredicenne in [illegible] 24 Dicembre. [l. b.]

[illegible] [illegible].

Sabato un convegno per la strada Alba-Cairo

Gli amministratori cairesi saranno spettatori [illegible], sabato prossimo, ad Alba, al convegno sul progetto di una direttissima Alba-Cairo che, attraverso la Val Belbo, Cortemilia e l'ormai mitico valico del Carretto potrebbe collegare il Piemonte alla Val Bormida e quindi alla Riviera savonese. [m. ca.]

CAIRO M.

Le bambole di pezza per aiutare l'Unicef

Appello per confezionare le «pigotte», le caratteristiche bambole di pezza che, a dicembre, verranno offerte nelle piazze cairesi per reperire fondi per l'Unicef. Un'iniziativa che l'anno sco[illegible] ha coinvolto molte volontarie. Per dare [illegible] propria disponibilità, contattare i numeri 513288 e 513087. [m. ca.]

IL SINDACO DELFINO ACCUSATO DI SCARSA PRESENZA

Strani «malesseri» in giunta a Carcare

CARCARE

Ci sono [illegible] di serie A ed altri [illegible] serie B? Nemmeno la giunta Delfino, storicamente [illegible] dalle più solide della Val Bormida, sembra, quindi, essere immune da quel malessere che, per [illegible] [illegible]e o per l'altra, sta attraversando molte delle amministrazioni del comprensorio: a Cengio, dove due [illegible] sono stati addirittura silurati, o a Cairo, dove si sprecano malumori e [illegible] trasversali. E come per le altre giunte, immediata [illegible] la reazione «ufficiale», [illegible] gli [illegible] che si schierano compatti a difendere l'unità e la serenità dell'amministrazione, anche se, a «taccuini chiusi» [illegible] chiaro l'imbarazzo.

Un malessere che nasce dalla sensazione «che [illegible] Comune sia praticamente in mano a due soli assessori, relegando ad un ruolo marginale gli altri. Situazione resa possibile anche da un sindaco non sempre presente».

[illegible] [illegible] replica dello [illegible] Franco Delfino: «Ovvia[illegible] le varie deleghe hanno pesi ed incidenze diverse, ma [illegible] [illegible] condizione naturale e non pensavo che potesse [illegible] problemi. Sono quindi decisamente perplesso, anche perché, se [illegible] sono problemi da chiarire, [illegible] nostra abitudine è quella di affrontarli correttamente, [illegible] il supporto [illegible] tutti, così come tutti sono coinvolti nell'amministrare questo Comune, e non attraverso i giornali. Sulla mia presenza in Comune, credo che un sindaco sia [illegible] a vari impegni e non debba necessariamente svolgere la sua attività da dietro [illegible] scrivania, anche [illegible] non ho certo mai negato la mia disponibilità in qualunque momento».

[illegible] c'è anche [illegible] altro punto che rende un po' perplessi, e riguarda le [illegible] [illegible] nei Consigli, di Giuseppe Vimercati, consigliere di maggioranza. Delfino liquida la questione in poche parole: «E' vero, da tempo non si presenta e non ha contatti con noi. Mi aspetto un chiarimento per [illegible] comportamento che non capisco, e che forse deriva da eventuali aspettative che, però, [illegible] [illegible]». [m. ca.]

LA CROCE BIANCA REPLICA A CHI LANCIA ACCUSE

[illegible] trasporto dei malati qualche polemica [illegible] Cairo

CAIRO M.

Perplessità per il comportame[illegible] dei volontari della Croce Bianca. A sottolinearlo è il consigliere comunale carcarese Rodolfo Mirri, che [illegible] «L'altro giorno mia moglie è stata trasferita in ambulanza dall'ospedale [illegible] [illegible] a quello [illegible] Pietra Ligure per delle analisi. Una volta al Santa Corona, i militi della Pubblica assistenza hanno aspettato qualche minuto e poi se ne sono tranquillamente tornati a Cairo, lasciando in ospedale [illegible] moglie. Fortunatamente io ero presente, ma se non ci fossi stato, mia moglie sarebbe rimasta lì, senza sapere come comportarsi, e magari senza nemmeno i soldi per fare una telefonata. Non capisco [illegible] si possa accompagnare un malato e poi abbandonarlo a sé stesso». E conclude: «Non intendo certo criticare l'opera preziosa della Croce Bianca, ma forse ci [illegible]bbe un maggior rispetto per i malati, e delle procedure diverse nei riguardi di chi, per il solo fatto di essere malato o ricoverato, ha già i suoi problemi».

Rispondono dalla Croce Bianca: «Il paziente non è certo abbandonato in mezzo ad [illegible] strada, ma affidato alle cure di un ospedale. Si tratta di una prassi normale: [illegible] gli esami si prolungano [illegible] tempo non possiamo permetterci di lasciare ferma un'ambulanza di cui si potrebbe aver bisogno a Cairo, con il rischio, oltretutto, che alla fine degli esami [illegible] decida di ricoverare il trasportato, e quindi [illegible] [illegible] tornare indietro vuoti. [illegible] ovviare a ciò il mezzo ritorna [illegible] sede e quando il paziente ha finito gli esami lo si va a riprendere. E fa dispiacere che si critichi inutilmente chi, con la massima professionalità e dedizione, [illegible] impegna per il prossimo». Replica, però, Mirri: «E' anche [illegible] che, andando a Cairo e ritornando a Pietra, si spende [illegible] stesso tempo, dando, però, l'impressione al malato di essere abbandonato». [m. ca.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

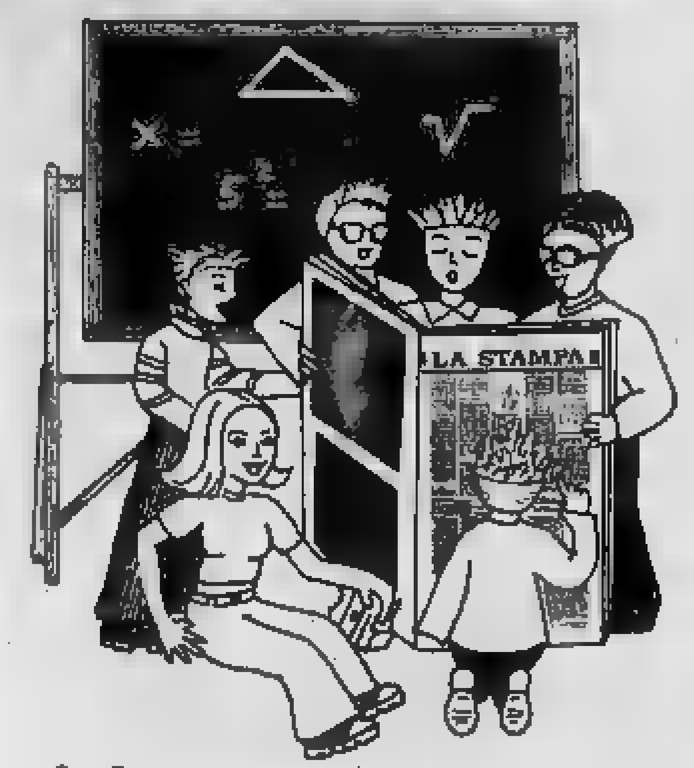
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente [illegible] stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe [illegible] sez.

Via [illegible]

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome [illegible] cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza [illegible] dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome [illegible] indirizzo edicola": [illegible] quest'ultimo dato suggeriamo di prendere [illegible] con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità [illegible] solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

AL KILLERS DI COSSERIA CONCERTO DEL GRUPPO «ROSA VESTAIA», LAP DANCE AL PIRATA, STRIP TEASE AL FERMENTO

Festa per i single e ritmi latini

Al Manila serata per incontrare l'anima gemella

«Rosa Vestaia» in concerto al The Killer's Inn di Cosseria, «Mercoledì singlesse latino al Manila Club di Alassio, lap dance al Pirata e liscio-revival a Le Chat di, rinnovato l'Ondina Cafè di Finale. Questi i «suggerimenti» per la serata e la notte in Riviera.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (festa della birra in settimana) e al discobar Invidia.

Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

latina a La Garitta americanbar. Ritrovi Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S. Al Med Cafè varie sale tv via satellite per calcio «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

Ritrovo con la birra «cruda» dell'Oktoberfest a Maltese la farmacia della salute.

COSSERIA Musica live dei Vastaja al The Killer's Inn in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA balla orchestra, tutti i mercoledì sera, al dancing Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, Club Nautico, al Mezzo Marinaio (birra) e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata.

Musica e «motoincontro» al Sinte Galeskha Portovado.

VADO Ritrovo al Cupido Pub.

Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Novità-ritrovo, con nuova gestione, all'Ondina Cafè vicino a piazza di Spagna. Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing liscio e revival al Malibù. Festa della birra originale dell'Oktoberfest all'Iguana.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Streep-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Gavioli.



Appuntamento con la musica e e lo svago questa sera al Manila Club, il locale di via Diaz ad Alassio in programma una serata dedicata ai «singles» con giochi, animazione e la musica dei dee-jay

BORGHETTO Ritrovo al Valvel.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Musica live di «Pino più due», rivisitazione ed arrangiamenti di musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Musica latinoamericana ed animazione al Manila Club con il «mercoledì sera riservato ai singles» (dj Gino Latini) Band live all'Hallowe'en.

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Musica dal e birra Ockoberfest tutte le sere al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valleria.

DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.

Ritrovi Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]

SI ALLARGA L'OFFERTA DEI CINEMA NEL SAVONESE

I film di qualità a prezzo ridotto

Entra nel vivo la stagione dei cineclub. In attesa del ciclo Cinema Ondina di Finale anche Loanese, dopo l'Ambra di Albenga e il Ritz Alassio, è tornato con l'appuntamento settimanale al cineclub. Come nelle passate stagioni, la serata dedicata cinema d'autore sarà quella del martedì, uno spettacolo unico 21 e l'ingresso ridotto a 5 mila lire. Primo film ieri Loanese «Pearl Harbor» di Michael Bay, pellicola girata quest'anno negli States che racconta uno degli avvenimenti che hanno maggiormente segnato la storia del XX Secolo.

Dopodomani sera, appuntamento all'Ambra di Albenga e al Ritz Alassio con il cineclub del giovedì. L'Ambra ha in programmazione il titolo «Quasi Famosi», film Usa dello scorso anno interpretato da Billy Crudup, Patrick Fugit e Kate Hudson. «Nella pellicola c'è "aria" di Nashville e American Graffiti, come eravamo e come non saremo più», spiega Marco Pesce della direzione artistica (spettacolo unico ore 21, ingresso 5 mila).

Terzo appuntamento con la «A tutto schermo» dopodomani (ore 21) Ritz di Alassio con «Il Trionfo dell'amore» di Clore Peploe. Mira Sorvino e Ben Kingsley, un film definito «amoro-» (unico spettacolo alle 21). Ancora questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, prima visione «The Hole» di Kick Hamm.



L'attrice Mira Sorvino

Protagonista la solita teenager, stavolta inglese, nevrotica, che organizza una trappola mortale in un bunker il suo «stallone» preferito ed altri due innocenti. Si tratta di un vero triller claustrofonico.

Le rassegne di Albenga, Loano Alassio proseguiranno sino alla fine della primavera prossima. Il Filmstudio prosegue invece le sue proiezioni tutte le sere, tutto l'anno, vuole la tradizione del locale di piazza Diaz che ha sempre fatto del cinema d'autore la sua peculiarità. [a. r.]

Bertorelli ad ArtSaloon

Dopo l'inaugurazione sabato, prosegue fino al 1° novembre la personale una delle più interessanti artiste contemporanee. Ancora volta, la galleria di Diego Santamaria ha colto nel segno, proponendo i lavori di un'artista che oggi più che mai, fra tanti impegni creativi, ripropone la più amata e concreta immagine della donna. Maternità, certo, ma anche e soprattutto la più reale identità di un sogno femminile sociale, di un ideale realizzativo e cromatico che non può aver fine. [r. bg.]

Ecco Martin Mystére

«Martin Mystére ed i misteri Liguria», mostra per la seconda edizione del premio di disegno e fumetti in corso a palazzo Nervi di Savona. In mostra i lavori di 21 istituti d'arte, quasi tavole e migliaia di vignette realizzate da 55 giovani disegnatori. [. r.]

Ceramiche dal carcere

Esposizione di ceramiche e disegni realizzati all'interno della circondariale di Sant'Agostino a Savona. Mostra, sino al 27 ottobre, presso il salone parrocchiale S.Maria Rossello. [a. r.]

M.

La realtà di Borella

«Realtà di Rocco Borella», ceramiche e pitture, presso la saletta del bar Testa Albissola Mare, sino al 2 novembre. d'arte anche da Osemont. [a. r.]

M

Terracotta Bertorelli

Mostra personale di Luciana Bertorelli, pittura e scultura in terracotta, presso l'Artsaloon di Albissola Mare. Esposizione sino al 1 novembre prossimo. [a. r.]

FINALE L.

Marsiglia da Valente

Si intitola «Purezza contaminata» la in acrilico e feltro Vincenzo Marsiglia programma sino al 25 novembre alla galleria Valente di via Barrili a Finale. [a. r.]

SAVONA

Dana, i Diari Quotidiani

Dopo il recente successo - tuttora in - della mostra personale a «La del Moro» a Pallare, torna nella sua Savona una delle più importanti rappresentanti della giovane cultura pittorica savonese Dana, chioma bionda che si allunga sull'intero, forse troppo antico, fronte pittorico savonese, andrà in vernissage sabato alle 19,30 all'«Osteria» via Orefici 32r. Ennesimo esempio di connubio fra arte e ristorazione, è assurdo sorridere: dove esponeva, per dire, Toulouse-Lautrec? [r. bg.]



Uno degli ultimi lavori di Dana

FINALE L.

Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo Finale Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì. [a. r.]

TOIRANO

Concorso di pittura

Si chiudono le iscrizioni al terzo concorso artistico «Colori d'autunno» organizzato a Toirano dall'associazione «Lo Schizzo» via Polla. Il concorso è aperto a pittori, scultori, ceramisti e fotografi. Domenica pomeriggio presso la sede dell'associazione le premiazioni. [a. r.]

SAVONA

Torretta e Podestà

«L'arte per l'arte», esposizione di 16 piatti realizzati dal Lions Club La Torreta di Savona. Mostra sino al 31 ottobre in Pinacoteca a Savona. Personale di Renato Podestà palazzo delle Azzarie del Santuario, sino al 4 novembre. [a. r.]

LOANO

Merchionne alla ribalta

Mostre d'arte con opere artisti contemporanei da Merchionne Arte in Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

SAVONA

Arte alla Cattolica

Gli iscritti alla Società Cattolica di Ns di Misericordia espongono una ventina loro quadri via Famagosta. [a. r.]

SVOLTA DOPO 27 ANNI, ARRIVA «ALLA CORTE DEI BARONI» CON UN PALCO PER SUONARE E MAXI SCHERMI

Silvio lascia El Chico trasformato in pub

La discoteca storica di Carcare non sarà più gestita da Cecchin

Lucia Barlocco

CARCARE

Dopo ventisette anni «El Chico» di Carcare cambia gestione. E quella che è stata la prima, vera discoteca della Val Bormida, punto riferimento di intere generazioni, lascerà il posto alla birreria «Alla Corte dei Baroni». Una svolta «epocale», perché alla giuda del locale non ci sarà più Saverio Cecchin, detto Silvio, autentico personaggio nel panorama imprenditoriale e non solo valbormidese.

E' stato, infatti, proprio Cecchin a dare vita discoteca. E' stato lui a trasformare il vecchio deposito di carbone di via Garibaldi in uno dei locali più apprezzati e frequentati. Pietra pietra ha creato «El Chico», che il 2 marzo 1974 inaugurò una nuova stagione.

Si ballava tutte sere, e l'anno successivo prese il via una serie di spettacoli dedicati al cabaret e alla musica dal Fra gli ospiti, anche Antonio Ricci che all'epoca non era ancora noto nel mondo artistico nazionale ed era ben lontano dai successi di «Striscia la notizia». Fece, come Cecchin, uno spettacolo memorabile, una perfomance rara bravura che al titolare locale costò, in termini strettamente economici, 50 mila lire. E poi sul palco salirono gruppi giamaicani, quando il reggae spopolava grazie anche e soprattutto Bob Marley e Peter Tosh.

Anni di grande fermento che Cecchin ha cogliere dando alla sua disco una dimensione che andava di dei confini della Val Bormida.

E oggi, alla vigilia dell'inaugurazione de «Alla Corte dei Baroni», i cui titolari sono Maurizio Gandolfo e Andrea Chianca, il patron non nasconde la propria commozione. Perchè per lui, El Chico è «creatura» che ha fatto nascere le prorie forze, contraendo allora un mutuo di 10 milioni, che ha visto cre e trasformarsi anno dopo anno.

Nel '95, il primo grande cambiamento, da discoteca a birreria, ma sempre gestita a livello familiare.

Ora, invece, il cambio guardia, definitivo. E lui, come anticipa, alla cerimonia di inaugurazione del nuovo locale non perchè, afferma, «la commozione sarebbe tanta, forse troppa».

Anche se, come nel suo stile, Saverio Cecchin continua ad occuparsi di altre attività. E' titolare «El Chico Tres» di Bragno, attualmente chiuso esaminare eventuali, iniziative, e poi, nonostante la pensione, è impegnatissimo, insieme la sua famiglia, nella gestione della pista di go-kart «La Vittoria» di Pontinvrea, altra amatissima «creatura».

Ormai il conto alla è cominciato e poche ore Chico diventerà ex, lasciando spazio al nuovo locale, in parte ristrutturato, con nuovi arredi, un palco per la musica live e un maxi-schermo, che dal giovedì alla domenica ad animare le serate dei giovani valbormidesi.



Saverio Cecchin, detto

A PIETRA LIGURE

La filarmonica di Bacau in concerto

PIETRA L. Concerto, organizzato dall'associazione per la lotta contro il cancro «De Vinzi», dell'Orchestra Filarmonica Mihail Jora di Bacau (Romania), venerdì novembre presso il salone dell'Unità Spinale Unipolare dell'ospedale Santa Corona. Al pianoforte Vittorio Costa, direttore Fran Giacosa. Prenotazioni (i posti sono limitati), presso la cooperativa sociale Jonathan Livingston (telefono 019/629046).

Spiega Ugo Folco, primario di oncologia: «Il concerto segna la stretta collaborazione fra associazioni volontariato e la volontà di utilizzare le strutture ospedaliere anche per incontri aperti al pubblico e solo ad argomento sanitario. Il programma del concerto è impegnativo, l'orchestra è composta da 60 elementi ed è la seconda per importanza in Romania.

Nel programma sarà la rappresentazione in prima assoluta in Italia di trittico del maestro Manzino». [a. r.]

GENOVA OMAGGIO AL GRANDE AUTORE LIGURE

Bonino, consacrazione alla «Biblioteca Berio»

Roberto Baglietto

ALBISSOLA MARINA

Da un paesino, il cuore del mondo. c'è altro modo di rendere parole - e del resto è semplicemente quello che spesso si tocca con mano per i veri Grandi della letteratura - quello finalmente accade ad Enrico Bonino. Quello che è probabilmente il più grande e inarrivabile autore degli ultimi secoli in Liguria.

Fosse per lui - per carità - avrebbe mille e mille ritrosie. La verità, adesso e più che mai attraverso il suo ultimo lavoro, occorre capire che l'ex allievo ed epigono degli Sbarbaro e dei Barile, potrebbe anche aver valicato il confine. Questa, per carità, è solo una sensazione di chi scrive. aver letto e cercato di compenetrare i Grandi della scrittura ligure, e poi aprirsi al chia- immenso del lavoro Bonino, infonde il dubbio. Perché inchinarsi sempre al to, e non saper apprezza- pieno il presente? Bene. Il presente è Bonino. Immenso, col piacere di conoscerlo di persona, apprezzarne l'umanità, abbracciarlo in quanto Uo-

Enrico Bonino, classe '22, estensore di parole all'infinito per destino e forse anche curiosamente politico per certo periodo, è al di un grande appuntamento culturale venerdì a Genova. Alle 17 alla Biblioteca Berio avverrà la presentazione de «I Promessi del Cielo», editrice Bastogi, romanzo sospeso tra narrativa e sogno, fra sacralità e quotidiano. La prefazione è di don Antonio Balletto, docente di Teologia: sarà presente. La copertina è a cura di Aurelia Trapani. Oltre a Bonino, sarà presente anche la prof. Graziella Corsinovi.

OLTRE ALLE LEZIONI PER GLI ISCRITTI PREVISTE CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO

Dal teatro all'Islam, tre età a Borgio

Bricolage, ecologia e yoga nel programma di Borghetto

Università delle tre età a Borgio Verezzi e Borghetto. Teatro, logia, borsa e finanza, diritto, m: storia ed attualità, informatica, fisiognomica, laboratorio mobili antichi, lingue straniere, letteratura, della memoria, costruzioni moderne gli stili dell'arte. Sono solo alcune proposte dall'anno accademico dell'Università delle tre età, sede autonoma Borgio Verezzi. I corsi inizieranno il mese prossimo. iscrizioni si presso il centro culturale via Municipio al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 17 e presso il Club dell'Amicizia di viale Repubblica a Pietra Ligure (martedì e giovedì dalle 16 alle 17).

A quest'anno sono previste lezioni di letteratura italiana, tecnica cranio-sacrale sala ricopera dal benessere», bricolage, inglese, ecologia, geografia, yoga, della musica e psicologia. Durante i corsi alcune conferenze aperte al pubblico in particolare su temi di letteratura, erboristeria, cultura orientale e storia locale. Le iscrizioni si ricevono presso la biblioteca dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12, e lunedì al giovedì anche dalle 15 alle 19. Per partecipare all'Unitrè non alcun titolo studio. Le prime lezioni si svolgeranno dal 5 novembre prossimo. Dal novembre, sempre a Borghetto, inizia anche il corso Internet per donne adulte. [a. r.]

LAIGUEGLIA, PROLUSIONE DI VALLEGA

Sarà il ginecologo (e consigliere comunale) alassino Carlo Vallega a tenere la prolusione dell'anno accademico 2001/2002 dell'«Università delle tre età» di Laigueglia. Avrà come argomento (di grande attualità) «Le ultime frontiere della manipolazione genetica» ed è in programma sabato alle 21 nel centro civico «Semur-ex-Auxois» piazza San Matteo. Le lezioni invece inizio lunedì 5 novembre. Questi gli 11 corsi in programma quest'anno: Do you speak English?, Taglio e cucito, Chiacchiere al naturale, riflessologia, auricoterapia, Il respiro consapevole: corso di meditazione e respirazione, Corso di tedesco per principianti, Incontri con la psicologia, Dialoghi sulla salute mentale, Cura e trucco viso, Utilizzo delle principali tecniche fotografiche, Storia locale: Laigueglia dalle origini all'epoca marinara, Scuola di ballo liscio e ballo da sala (ancora in forse). La quota d'iscrizione è di 40 mila lire (per informazioni: 0182/498219). [m. br.]

Le novità dell'alta moda per una stagione di grande eleganza

E' ritornata la dark lady

Autunno-inverno all'insegna del nero

Nessuna regola rigida per la moda dell'autunno-inverno. Come confermato dalle precedenti stagioni, gli stilisti propongono tante alternative per appagare le eclettiche personalità femmi[illegible]. Massima libertà di scelta, dunque, [illegible] alcuni denominatori comuni, autentici «fili conduttori» delle collezioni per [illegible] stagione fredda. I rigori dell'inverno si affrontano in pelliccia. Tornano in auge lussuosi mantelli, cappotti, cappe di zibellino, cincillà, visone e volpe rigorosamente autentici per un calore voluttuoso e sofisticato, che si traduce anche in importanti e voluminosi polsi, colli, sciarpe, muffole. Ma il vero must dell'inverno è [illegible] colbacco di pelo, in primis quello alla David Crockett, con tanto di coda svolazzante, per [illegible] look da avveniristica e disinvolta zarina preparata ad affrontare temperature polari anche nello [illegible] metropolitano.



Irrinunciabile il caldo tepore del soffice pelo all'interno del giubbino di jeans, altro capo indispensabile nel guardaroba della donna alla page. Il denim è tornato protagonista sulle passerelle, nelle più impensabili interpretazioni: si va dal tailleur classico, rivisitato appunto nel tessuto, al tubino da manager, dal cappotto con boa tagliuzzato all'intramontabile jeans, meglio [illegible] sdrucito e dall'aspetto vissuto. Declinato a volte in [illegible] look da bad girl, fatto di asimmetrie, pelle [illegible] e tagli a volontà. L'importante - pare - è che sia «esagerato» altrimenti non piace. Convinti di questo, gli stilisti hanno sfornato modelli strappati, spalmati, ricamati, incrostati [illegible] pietre [illegible] vernici, costosi o costosissimi.

Per smorzare l'aria da «dura», il piglio deciso e grintoso; la donna punta su audaci abbinamenti inediti: sopra il pantalone strappato la ricercata blusa di chiffon dalla quale occhieggia un intrigante reggiseno a balcon[illegible]. Già, perché la protagonista dell'inverno è anche sensuale, eterea, distante.

Per lei, scollature e trasparenze, spacchi e calze a rete, gonne e pantaloni in morbidi tessuti ed eleganti vedo-non-vedo. Ma dal [illegible] armadio escono anche baby doll in pizzo nero e abitini bon ton in tinte pastello con precedenza al rosa cipria. Un turbinio di proposte [illegible] far girare la testa dove l'unico punto fermo, [illegible]curante e indiscutibile, è dato dal ritorno, assoluto, incontrastato, deciso del nero, [illegible] mattina o [illegible]. Il colore non colore ha ritrovato il suo ruolo principale sulle passerelle, [illegible] solo o ravvivato da pizzi e merletti, altro trend di stagione.

A renderlo, se possibile, ancora più aggressivo, l'[illegible] degli stivali: alti, stringati, ma anche [illegible] polpaccio, bassi, quasi scarponcini. Per la legge dei contrasti, anche altissimi, a metà coscia, flosci alla Peter Pan o da valchiria. Preferibilmente di pelle nera, ma anche in camoscio, vernice, nappa, a volte in colori imprevedibili.

Per chi vuole vestire casual [illegible] con attenzione ai particolari

Le proposte di Carlo Sport

I migliori capi sportivi a Cairo Montenotte

A Cairo Montenotte, all'interno del punto vendita Carlo Sport in via Colla 10-12, insie[illegible] a cortesia e disponibilità si possono trovare le collezioni autunno-inverno 2001-2002 dei marchi più prestigiosi dello sportwear, sia [illegible]l'abbigliamento uomo-donna, [illegible] delle calzature. Nel settore abbigliamento i marchi Napapijri, North [illegible]ls e All Glow rispecchiano un gusto più tecnico con proposte che spaziano dalla camicia al capo spalla passando per le camicie, i pantaloni e la maglieria.

Importanti sono anche le collezioni Napapijri e All Glow specifiche per la donna [illegible] capi caratterizzati da una vestibilità più particolare. Rivolte invece ad un pubblico più eterogeneo so[illegible] le proposte riguardanti le collezioni Murphy & Nye, Henry Lloyd, Patagonia, Braddok, [illegible]iosse Piumini. A completamento delle proposte [illegible] abbigliamento si trovano le calzature dei marchi North Sails, Henry Lloyds, Clarks, Napapijri, Barley Corn, Perry Ellis.



Capi tecnici ma eleganti per sentirsi a proprio agio e affrontare le interperie della stagione

Il mondo della vela anche per vivere in città

La produzione Slam nel negozio savonese Linea Uomo Linea Donna



Linea uomo/Linea donna [illegible] esclusivista della Slam. Le linee Slam nascono dal [illegible] delle regate e all'interno c'è tutta l'esperienza che l'azienda ligure ha mutuato dal settore dell'abbigliamento sportivo realizzando una linea per uomo e per donna di capi di altissima qualità ed eleganza.

[illegible] vocazione velistica e sportiva si armonizza [illegible] la quotidianità [illegible] mondo urbano.

Proponendo una vasta gamma [illegible] articoli, dalla giacca più innovativa, dalle cui tasche interne si estraggono i copri-pantalone imperimeabili (un'idea ottima per chi viaggia in scooter o in moto) da indossare in pochi secondi anche stando seduti, al capo spalla in nylon tectel Oxford idrorepellente, molto caldo, alle più pure tradizioni marinare delle polo realizzate in jersey e piquet di cotone, il negozio di Savona [illegible] propone [illegible] punto di riferimento per chi [illegible] vestirsi comodo e sportivo anche in città.

Senza dimenticare che nel negozio savonese ci sono altri elementi importanti della linea Slam. Le scarpe, linea completa di calzature in pelle, canvas e tessuto. Scarpe belle, pratiche e comode, l'ideale per abbinarle ai capi della linea Slam, create apposta per non «staccare» tra pantaloni e giacche e i piedi che, oltre a stare in scarpe belle, devono stare in scarpe soprattutto comode ed anatomiche.

Tutto, naturalmente, con la qualità, l'innovazione, la cura dei particolari e l'eleganza che distingue [illegible] sempre la produzione della Slam che, non a caso, è da molti anni il fornitore ufficiale della prestigiosa Federazione italiana vela.

STASERA

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Ravanello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. [illegible]
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 16-19-22. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
The Hole
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 8000

[illegible] Tel. 0182-540 263
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il diario di Bridget Jones
[illegible]; 22,30
[illegible]; 8000; 6000

[illegible]
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; [illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]
Tel. [illegible]
Unsaid
Ore 20,15; 22.

[illegible] Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Il diario di Bridget [illegible]
Ore 20,30-20,30
Lire 12000-8300-5000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000



Woody Allen, attore e regista

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-[illegible]
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Th[illegible]
con R. De Niro, E. Norton e M. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible]
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.625
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]. Rossgen
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
The others, regia di A. [illegible] con N. Kidman. Or.: 15,45; 20,[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Belfagor, regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault. Or.: 18; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 16; [illegible]; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. [illegible] A. Eckart
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. [illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15; 0,20.

CORALLO [illegible]
Il diario di Bridget Jones
[illegible], Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Terra di [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 154
La [illegible] e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfus
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Vajont - La diga del [illegible]
regia di R. Martinelli con M. Serrault
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
[illegible]. Sciarra con A. Gassman
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia [illegible] J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
A.I. [illegible] regia S. Spilberg con H. J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
[illegible]

EDEN
[illegible]
regia di M. [illegible] Oliveira con M. Piccoli
Ore 21

[illegible]
[illegible] scorpione di [illegible]
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,25; 22,30.

[illegible]
Codice Swordfish
Ore 21

[illegible] FONTANABUONA MOCONESI
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-288.003
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

AUGUSTUS.
[illegible]
con R. [illegible], E. [illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO
Moulin Rouge
regia di B. Luhrmann con N. [illegible] e J. Leguizamo.
Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-309.594
OGGI RIPOSO
Or.: 18. 21,15

[illegible]
Tel. 0185-41.505
[illegible]
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. **Salato romano** Ore 21,15

L.S.A. LUMIÈRE. **Tornando a casa.** Regia di V. Marra con A.S. D'Antuono, [illegible].

[illegible]. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

TIVOLI [illegible] OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 87978.
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,00-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293520.
Fantasmi da marte
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. [illegible].
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
[illegible]
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

CRISTALLO
[illegible]

[illegible]
Chiuso per [illegible] Tango 2001

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.[illegible].
Scary Moovie 2
Ore 15,30-22,30
Lire 130[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON [illegible]-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Moulin Rouge
Orari [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON [illegible]-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
A.I. Intelligenza [illegible]
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 13000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
The Score
Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi): [illegible]; ult. [illegible]. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] 8000).

[illegible]
Tel. 597822
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; [illegible]. (primi due spett. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. [illegible]-507.070.
[illegible] rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.
Sabato 28 Concerto diretto da F. [illegible] Petra Lang, soprano, musiche di Wagner, Brahms.

POLITEAMA GENOVESE.
Shomp di Luke Cresswell e Steve Mc Nicolas
Ore 21. 1° [illegible] 50 mila, 2° settore 40 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni, F. [illegible]. Ore [illegible]: 1° [illegible] 45 mila, 2° sett. 38 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Orario [illegible] 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La festa delle donne» di [illegible], traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]. [illegible] RIPOSO. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
La storia di Cosimo Jack di S. Benni, regia di G. Gallione. Ore 21. Settore unico lire 35 [illegible].

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

FILM



Nicole Kidman in The others: fatti strani in una villa abitata da madre e due figlie

A.I. INTELLIGENZA [illegible]. Fantascienza. [illegible] su un racconto di [illegible] e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un [illegible] in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

A [illegible] PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che [illegible] licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ●

[illegible]R. R[illegible] sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ● ■

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

[illegible] DI [illegible]. Commedia. [illegible] best [illegible] inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il [illegible] lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. ● ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, un componente dei Broncoviz, torna alla regia con la [illegible] di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. [illegible]li decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in [illegible]. Lui è Diego Abatantuono. ● ●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una [illegible] e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■ ● ●

NO [illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese. ● ● ● ●

IL [illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù. ● ■

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ma ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ■

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di [illegible] e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ●

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ●

[illegible]. Azione. Robert De Niro è un [illegible] ladro di gioielli prossimo a «ritirarsi» «dall'attività»: un giorno un suo [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ■

[illegible]. Drammatico. Il [illegible] di Renzo [illegible] ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di [illegible] cubi di roccia provocando una catastrofe in [illegible] mila persone. ● ■

LA V[illegible] TI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ■ ● ●

LE NOVITA' SONO SOPRATTUTTO LAMBERTI E IL GIOVANE IMPERIESE GAY

Savona e Sanremese un poker di presenze

Roberto Baglietto

La quarta vittoria su altrettanti derby di campionato fin qui disputati, consente a [illegible] una volta al Savona di piazzare parecchi suoi uomini nella nostra «Nazionale». Stavolta [illegible] in quattro, e la novità più simpatica e interessante è la presenza di Lamberti come attaccante.

Fra le altre, in evidenza anche la Sanremese a sua volta [illegible] quattro elementi: è il frutto dell'eccellente prestazione of[illegible] a Cuneo, da dove i matuziani sono usciti imbattuti. Per i biancazzurri [illegible] conferma più importante viene [illegible] giovane Cassaro, un esterno che è già alla [illegible] «convocazione». Due infine le presenze [illegible] Vado, [illegible] per l'Imperia, [illegible] per la Sestrese.

Tra i pali, Perrone della San[illegible] protagonista dello 0-0 di Cuneo assieme a molti compagni [illegible] difesa. La Nazionale stessa chiama infatti tra gli undici il già citato Cassaro e il granitico centrale Giuntoli, il quale nell'occasione ricompone la coppia con [illegible] del Savona: erano compagni fino a poche settimane fa. L'altro esterno è Barone, in periodo di forma scintillante e bravissimo anche ad Imperia.

Il centrocampo, dove come sempre le posizioni in campo del nostro grafico non vanno prese alla lettera, vede in scena i due [illegible] Vado, Santanelli e Schipani, i migliori tra i rossoblù nello sfortunato match [illegible] la Castellettese. Con loro, il sanremese Bocchi e il biancoblù Perrella. Quest'ultimo anche per aver sopportato i fischi del suo [illegible] pubblico di Imperia: è stato «beccato» dall'inizio alla fine. Infine l'inedito duo di punta: il già citato Lamberti e il giovane Gay dell'Imperia: non ha [illegible] la retroguardia savonese, [illegible] è dato [illegible] gran [illegible] meritando questa citazione.





Protagonisti del derby e della «Nazionale»: il savonese Perrella e l'imperiese Gay

Imbattibilità, è caduto un mito

Ko anche Valle d'Aosta e Derthona in un girone all'insegna dell'incertezza

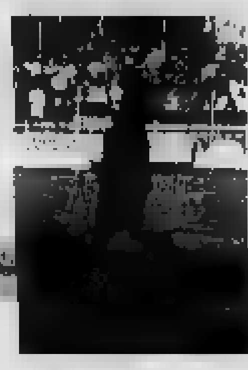
Bruno Monticone

Dopo otto giornate è finita, [illegible] tutti, l'imbattibilità. In un solo colpo sono cadute le uniche due squadre che non avevano, finora, mai perso. E, noblesse oblige, a far cadere il mito sono state le due squadre, Ivrea e Canavese che, fino a questo momento, guidano la classifica: l'Ivrea ha espugnato il campo del Valle d'Aosta guidato da Giorgio Benedetti, [illegible] Imperia, squadra che deteneva il record dei pareggi (sei su sette partite); il Canavese [illegible] k.o. il Derthona, altra formazione finora imbattuta. Due vittorie ottenute contro squadre che finora [illegible] avevano [illegible] conosciuto l'onta della sconfitta, che confermano come la coppia di testa faccia davvero sul serio.

VALDOSTANI [illegible] CONTRO Ironia della sorte il gol del successo [illegible] Val d'Aosta lo ha segnato Alessandro Castagna, ex di Lucchese e Taranto in serie B, che è proprio valdostano. L'altro gol porta la firma di Pierobon. Non è una novità. E' uno [illegible] «gemelli [illegible] gol» dell'Ivrea: tra lui e Bergantin ([illegible] gol ciascuno) hanno «firmato» due terzi [illegible] 24 gol degli arancioni. Nel Canavese, in gol, il solito Piassale che ha segnato la rete n. 201 della sua lunga carriera.

LA [illegible] DI CASALE Vanno giù pesante i tifosi del Casale. Delusi di vedere i nerostellati in posizioni di rincalzo (sono quart'ultimi a [illegible] punti) dopo le speranze suscitate dalla campagna acquisti (con l'arrivo [illegible] bomber Giulietti e altri), hanno accompagnato la squadra in trasferta a Voghera, un quasi-derby concluso con l'ennesimo k.o. (0-1), [illegible] uno striscione: «Noi sempre e ovunque [illegible] ultrà, voi la vergogna della città», dicendo senza [illegible]zi termini. «Ai tifosi chiedo di avere pazienza», ha detto l'allenatore nerostellato Lovisolo. Magari i tifosi l'avranno, ma Mario Robbiano, general manager nerostellato, ne avrà altrettanta?

ESORDIO DI [illegible] A Cuneo, ad esempio, pazienza non [illegible] hanno avuto troppa. Nonostante il secondo posto, proprio nella settimana che ha preceduto il match con la Sanremese, l'allenatore Carlo Rocca ha perso la panchina che, forzatamente, ha dovuto cedere a Massimo Storgato, la scorsa stagione al Volpiano, in carriera difensore della Juventus (sia pur [illegible] riserva). L'esordio [illegible] la Sanremese è finito 0-0. «C'è molto da lavorare», ha commentato Storgato. Dopo quelle di Imperia (ancor prima del via del torneo) e quella della Castellettese, quella del Cuneo, è la terza panchina del girone a cambiare proprietario.



Biffi, pilastro del Savona

VOLANO GLI «EX» Gli «ex» del calcio rivierasco, evidentemente, portano bene. La Villacidrese, [illegible] del girone B, con i suoi 22 punti, è la formazione con il punteggio più alto di tutti i nove gironi della D: tra i pali c'è Nioi, ex della Sanremese qualche anno fa. Nello stesso girone gioca la Bergamasco in cui, domenica, è andato nuovamente in gol quel Bernardi, acquistato in estate dalla Sanremese e scomparso dall'orizzonte biancazzurro, dopo pochi giorni di ritiro. Nel Castel San Pietro, squadra-protagonista [illegible] girone D, con dichiarate ambizioni [illegible] C2, c'è Luca Spatari, [illegible] della Sanremese e freschissimo [illegible] del Savona dove, la scorsa stagione, è andato a rete 21 volte (non è che i biancoblù lo rimpiangano?).

CURIOSITA' Più di tutti, finora, in D, ha segnato Caliano (Sangiuseppese), [illegible] girone H: 10 gol. [illegible] girone F, l'uruguayano Chabat, centravanti del Todi, è andato in gol 9 volte. [illegible] ben sette volte su rigore. Per Matera-Brindisi (2-2), nel girone H, c'erano 4000 spettatori! E, nello [illegible] girone, ad Angri, un tifoso è, addirittura, arrivato nello spogliatoio per colpire, [illegible] un pu[illegible] l'arbitro.

STASERA IL PIACENZA A MARASSI: ALL'ANDATA FU 0-0

Genoa in coppa per progredire



GENOVA

E' di nuovo tempo di coppa Italia. E' Saccani l'arbitro che dirige l'incontro Genoa-Piacenza alle 20,45 odierne a Marassi mentre il posticipo tra Torino e Sampdoria, domani al Delle Alpi alle 20,45, è stato affidato a Pellegrino. Dopo [illegible] mese di esilio dovuto alle bizze del calendario, i tifosi del Genoa potranno tornare ad ammirare la loro squadra impegnata in Coppa Italia contro il Piacenza.

Se la squadra rossoblù vince o pareggia 0-0 passerà il [illegible] ed entrerà nelle migliori sedici della manifestazione. Negli ottavi incontrerebbe la Roma in un doppio match dai risvolti interessanti. Oltre all'onore di giocare contro i campioni d'Italia, ci sarebbe anche la possibilità di un lauto incasso a Marassi, cosa che visti i chiari di luna societari, sarebbe tutt'altro che sgradita. Il Genoa giocò l'ultima volta a Marassi il 23 settembre. La squadra ha ripreso lunedì la preparazione con una doppia seduta d'allenamento. Ieri il Professore ha studiato soprattutto gli schemi per il campionato. La stessa partita di Coppa verrà utilizzata per una serie di esperimenti in vista del campionato. Scoglio nel primo tempo di stasera proverà la squadra per la partita [illegible] il Messina con [illegible] Ouaer in porta e Mhadhabi al posto dell'infortunato Gabsi.



Scoglio insegue la qualificazione

Lunedì alle ore 18, nei locali del Genoa Club Gianluca Signorini, si è tenuta una conferenza stampa organizzata in collaborazione con il Coordinamento Pisa Clubs «Gianluca Signorini», nella quale è stata presentata «La Partita dell'Amicizia», organizzata a favore del Grande Capitano. La gara si terrà sabato all'Arena Garibaldi di Pisa con inizio alle [illegible] 20.30. L'incontro vedrà opposte le squadre delle vecchie glorie di Genoa e Pisa. L'incasso sarà devoluto interamente alla famiglia Signorini.

PALLANUOTO

STRANIERI «LIBERI» O NO? IL PARERE DI MISTRANGELO

Per il caso-Pescara si muove il Governo

Ennio Ferraslari

SAVONA

Pallanuoto nella bufera per la questione degli stranieri senza limiti: il primo round l'ha vinto il Pescara. Una legge [illegible] sportiva (art. [illegible] della legge Turco-Napolitano) dà ragione al club di Manuel Estiarte. Lo ha deciso [illegible] sentenza del giudice civile del tribunale di Pescara, Enrico Carbone.

Le conseguenze rischiano di essere devastanti. La Lega Pallanuoto e la Fin sono state tempestate di proteste da parte degli altri club. Il presidente Paolo Barelli si incontrerà domani con Pescante e col ministro Urbani che ha preso a cuore un problema che rischia di sconvolgere tutto e tutti: [illegible] solo il mondo della pallanuoto, ma anche quello sport[illegible] [illegible] dilettanti nella [illegible] globalità.

C'è chi parla di sospendere mo[illegible] il campionato e scioperare. Lo conferma lo [illegible] Barelli: «Il problema potrebbe finire in Parlamento, vedremo cosa succederà nelle prossime ore. Invito tutti alla calma, anche se capisco la rabbia delle società. Per ora, faremo ricorso. Vedremo cosa si può fare, magari per modificare la [illegible]. Uno sciopero o una sospensione? In questo momento non mi sento di smentire [illegible] ipotesi».

Allo stato attuale delle cose il Pescara può far giocare tutti gli stranieri che vuole, alla faccia delle normative federali e degli accordi con la Lega. E non solo: con questa normativa la pallanuoto subirà una mazzata [illegible] indifferente sul fronte giovani. Il concetto lo spiega bene il tecnico della Rari Nantes Athena Savona, Mistrangelo: «In prospettiva questa [illegible] danneggia i settori giovanili e chi porta avanti questo discorso, a meno che non si intervenga a livello di Fin con politiche contributive che tutelino i vivai».

Poi entra nel merito sportivo: «Se è vero che il Pescara accettò a [illegible] tempo la proposta dei tre stranieri come "tetto" in campionato, allora la Lega è stata ingenua. Se così non fosse, e mi preme sottolineare il "se", credo che tutte le squadre dovrebbero rifiutarsi di giocare col Pescara. Di sicuro questo è un campionato falsato nei contenuti. Poi magari saranno presi provvedimenti a breve: ma non so quanto saranno efficaci». Ieri sera Lega Pallanuoto ha diramato un comunicato-stampa con cui afferma: «Qualora il Pescara non ottemperi sulle sue decisioni, le società aderenti alla Lega sono decise [illegible] attuare le iniziative che riterranno più opportune, a partire [illegible] blocco dell'A1, fin da sabato 27 ottobre».



Claudio Mistrangelo guida l'Athena

Il fatto che il numero uno della Fin abbia mobilitato tutto e tutti e si ritenga seriamente preoccupato per questo terremoto, la dice lunga. E' stato riunito un Consiglio federale urgente perché per Barelli la definizione «non discriminazione» che libera tutti e non fa distinzioni tra comunitari e non, rischia di fare sfracelli. Forse [illegible] solo a livello sportivo.

[illegible]

AL VIA TEAM DI 4 GIOCATORI

Zanini & C. in trionfo a Garlenda

Proseguono gli appuntamenti al Golf club [illegible]. Nello scorso week-end, [illegible] percorso di 36 buche stableford, si è disputata la tradizionale «Alassio Friendship Cup Diana» che ha registrato, nella Prima categoria, l'affermazione della squadra capitanata dall'azzurro Andrea Zanini e composta da Lele Carpo, Cristoforo e Tommaso Kielland (183). La piazza d'onore (182) è stata invece conquistata [illegible] Franco Corazzi, Paolo Murchio, Tullio Nejrotti e Guido Cravero. Nella Seconda categoria, hanno avuto la meglio Chiara Levoni, Riccardo Chinetti, Armando e Fabio Montagna (191) che hanno preceduto Claudio Maggiolo, Giorgio e Mario Loreto e Severino Savarese (173). Il pri[illegible] premio, relativamente alla seconda giornata della competizione è andata a Michele Scofferi, Dino Sciolli, Renzo Ghio e Paolo Serrati (90). Quanto alla squadra premiata con le migliori prime nove buche questa era composta da Andrea Saggio, Francesca e Alessandro Fanzi e Marco Ruberti. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

A CAPO DELL'ATTIVITA' LIGURE

I programmi di Capozzi neopresidente

Novità al vertice dell'atletica leggera ligure. Domenica infatti, al termine delle elezioni che si [illegible] svolte a Genova, è stato eletto presidente del comitato regionale Riccardo Capozzi, 58 anni, precedentemente consigliere della federazione.

Capozzi è stato eletto con una solida maggioranza. Lui, dirigente del Cus Genova, nella sua prima intervista ha ribadito come compito prioritario sarà soprattutto il «rapporto con le scuole, che dovrà [illegible] intensificato [illegible] un programma definito con le autorità del settore». Particolare [illegible] verrà poi dato ai mass-media [illegible] la diffusione di comunicati relativi a risultati e programmi della Federazione e delle società.

Capozzi inoltre curerà da vicino i rapporti con le società [illegible] e della provincia di Imperia che per la prossima stagione hanno già annunciato una serie di importanti iniziative. [g. o.]

CICLISMO

FINALE DI STAGIONE RICCO DI SPUNTI PER LE DUE RUOTE

«Vado in bici», un successo Giro-bike terra di conquista

Grande festa per la cicloturistica «Vado in bici» organizzata dall'Uniac Diotto grazie allo sponsor Enrico Delbono e col patrocinio del Comune di Vado. Oltre cento ciclisti di tutte le età hanno dato vita ad una gara [illegible] è ormai diventata [illegible] classica di autunno, rinviata per pioggia domenica 14. «E' stata una [illegible] molto bella - ha detto il promoter Enrico Delbono - ci [illegible] stati premi per tutti e [illegible] bel [illegible] che ha concluso la mattinata di sport, rifaremo tutto per il prossimo, magari già in primavera quando ci sono tanti amatori in Riviera».

Ma questa domenica era anche decisiva per l'aggiudicazione della maglia rosa del Giro della Provincia dei bikers. Una corsa all'insegna dei «foresti» visto che le prime due piazze sembrano già assegnate al genovese Davide Bertoni e all'acquese Fabio Pernigotti: 53" li dividono e chissà che l'arta finale di Cadibona, domenica [illegible] non diventi decisiva. Lontani i savonesi, colpiti da «mal di discesa»... Per incidenti in allenamento hanno dovuto lasciare Mauro Armellino (era a soli 15" da Bertoni), poi Sedaboni e Santysiak.

Domenica a Cadibona [illegible] ci sarà in palio solo la maglia a ricordo di Mario e Umberto Delbono, ma anche quella prestigiosa del Campionato Modellismo che andrà al vincitore [illegible] tappa. Poiché le iscrizioni [illegible] aperte non solo ai partecipanti al Giro, si prevede una larga presenza al via per ottenere questo «tricolore» il cui prestigio va ben oltre le Arti e Mestieri che [illegible] mettono in palio. Festa poi finale a Cadibona con la premiazione del Giro e del Campionato italiano; e poi tutti a tavola a gustare le prelibatezze della cucina della Società operaia cooperativa Cadibona che per un modico contributo «regala» un pantagruelico pranzo come è tradizione dei cadibonesi, De Benedetti in testa. [n. d. m.]

5ª SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 28 ottobre 2001

1	SAVONA - BORGO MANERO	
[illegible]	[illegible] - VADO	
[illegible]	BORGOSESIA - IMPERIA	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - FINALE	
6	[illegible] - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome ____ Cognome ____

BAR o TEAM ____

IL MIGLIOR SETTORE [illegible] E':

QUARTA TAPPA VINTA CON UNA SCHEDA DA 42 PUNTI

Savona Goal, la novità dei «Musicisti Savonesi»

Affermazioni [illegible] interpretare. Ad esempio quella della scheda firmata dal gruppo «Musicisti Savonesi»: 42 punti in una giornata dai risultati difficili. Pronosticatori in difficoltà per il ko interno della Cairese [illegible] erano molto giocati la vittoria del Savona a Imperia, e i pareggi di Vado e Sanremese. Poi l'exploit della Loanesi di Piovano, che tra l'altro festeggia la laurea in Giurisprudenza della primogenita: [illegible] plimenti dagli amici di Savona-Goal e La Stampa. Ha vinto dunque con una sola scheda il gruppo «Musicisti» pareggiando la vittoria nello Stereo Più del vadese Minetto (anche lui scheda unica). Colonna vincente: 0-2, 1-1, 0-0, 0-1, 2-2, 5-1. La quarta tappa del G.P. Scultori Orafi: p. 42 gruppo Musicisti Savonesi; 38 Mito Peri, Flavia Agostini, schede 1 e 2 Laverboys, Gianni Bennati; 36 media Ghiglieri Finale; 34 Anna Reposo, scheda 8 e 12 Guidobono; scheda 4 Laverboys; 32 edicola Rapalino, Franco Giamello, schede 3 e 5 Laverboys; 30 scheda 9 Guidobono, Franco Minuto, Gianluigi Biondi; 28 Franco Baresi, Mauro Ciarlo, Claudia Bertola, seconda e terza Guidobono; scheda 2, 3, 5, 7, 10 Guidobono; Raffaella Carlini, Ida Peri, Patrizia Garelli, Eluana Gaggero, L'Officina Berello, Lorenzo Firpo; 26 Andrea Penna, Cois Peri, Chiesa Peri, Franco Peri; 24 Alessandro Ferrari, Giovanni Revello, schede 1, 13, 14 e [illegible] Guidobono; Chiara Peri, Flachi Peri, Vincenzo Negro, Maurizio Varicelli, Alessio Salis, Fiorenzo Bennati, Domenico Minuto, Roberto Ferraro; 22 Roberto Peri, Rino Lupo, Giorgio Odenato, Piero Minuto; 20 Luca Spadoni, sch. 11 Guidobono, Olimpia Cazzulo; 18 Cinzia Garelli, Mario Varicelli, Claudio Ferrando, Mario Gaggero, Marco Peluffo, Lino Wazz, Mim[illegible] Minuto, Anna Sole, Giovanni Cazzulo, Antonio Fazio, sch. 6 e 4 Guidobono.

Stereo Più: ecco i punteggi dei giocatori del Finale: 28 Vittori, 22 Bottinelli, 18 Travi e Febo, 14 Infantino, 12 Damonte, Mazzone, Biedi. In classifica 68 Vittori, [illegible] Infantino, 52 Bottinelli, 48 Febo, Travi, 42 [illegible] e Mazzone. Classifica generale per t[illegible] dopo la [illegible] tappa: punti 140 ed. Peri; 136 Laverboys; 128 Gruppo Penna; 126 Gruppo Minuto; 118 sc. media Guidobono; 112 ed. Bennati e Bar Baguttino; 106 Albergo Savona; 104 media Ghiglieri Finale; 102 Speranza; 98 Il Baretto Vado, L'Officina Berello; [illegible] Gruppo Gaggero, Bar Bologna Cairo; 92 Gruppo Carlini Fans di Raffaella; 88 Bar Mistral Varazze, ed. Rapalino; 86 Cral Inps; 72 Pastic. Biondi Loano. [n. d. m.]



Donato, «reuccio» dei pronosticatori

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha [illegible] compito di organizzare i Giochi e di provvedere [illegible] numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino [illegible] svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI [illegible]

L'Agenzia [illegible] un organismo di nomina governativa, è presieduta [illegible] Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico [illegible] bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni [illegible] «Qui [illegible] rischia la paralisi, c'è il pericolo [illegible] riuscire a organizzare i Giochi delle neve in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati [illegible] Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto [illegible]. Era [illegible] impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete conto di ciò che significa? Un enorme [illegible] di procedure da rifare, ecco perché [illegible] parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea [illegible] cambia nulla, [illegible] che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per le gare che saranno indette dal Toroc che concernano gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi [illegible] Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. [illegible] quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'essa, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è ancora detto che la nuova [illegible] non p[illegible] mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio [illegible] giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti [illegible] Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che [illegible] creata [illegible] noi e voi» dove l'aggettivo «nuova» da solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziative per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il [illegible] ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...In particolare, mi risulta [illegible] sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc [illegible] Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo [illegible] con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Sì, sono [illegible] poco sorpreso, non capisco bene [illegible] motivo di questo attacco». Se Castellani dice [illegible], lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, [illegible] succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però [illegible] qui a [illegible] simile allarmismo [illegible] [illegible]sa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è un po' come se [illegible] un'auto che deve andare da A a B fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimang[illegible].

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti [illegible] governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente [illegible] nello strutturare il Toroc come [illegible] [illegible] privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '98, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni e il governo, nulla è stata fatto senza consultarli e ogni [illegible] decisione è stata da loro approvata».

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport [illegible] dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo [illegible] conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi [illegible] Coni».

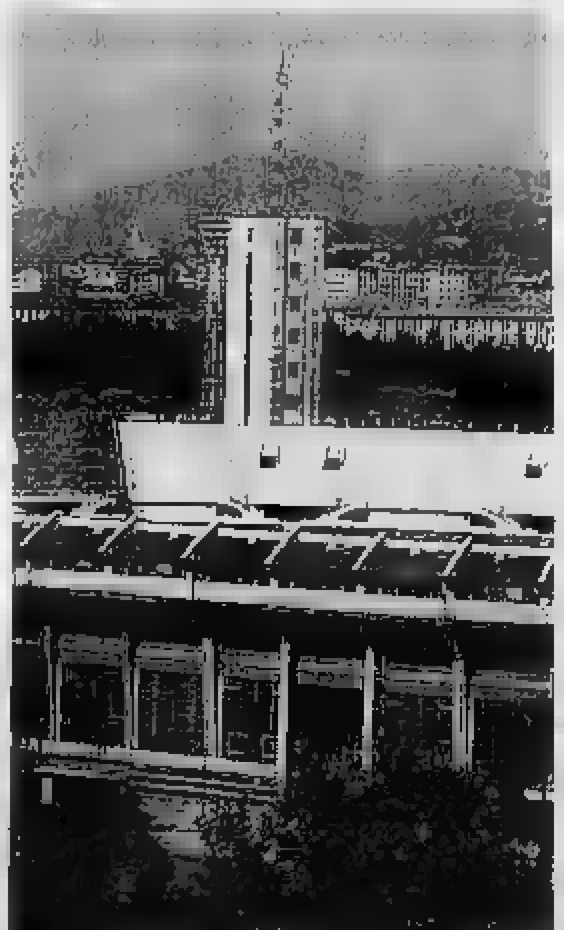
Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo [illegible]. Se così fosse, almeno [illegible] dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, [illegible] governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla [illegible] ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, [illegible] eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. [illegible] malessere tra Coni e Castellani [illegible] anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano p[illegible]. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra [illegible] gerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche [illegible] il suo [illegible] è stato qualificato dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di [illegible] tutti più calmi». Lei, [illegible] chi sta: Petrucci o Castellani? [illegible] risposta del sindaco [illegible] [illegible]mediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' [illegible]rio un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali [illegible] i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico [illegible] sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentati di giunta dal sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non [illegible] tocca. Al massi[illegible] si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey su gi[illegible] per [illegible] Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avalla[illegible] [illegible] Comune e dall'Agenzia che [illegible] attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con [illegible] capienza di circa [illegible] mila spettatori.

L'organo [illegible] tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» [illegible] delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre [illegible] smantellamento [illegible]ciata, di aprire [illegible] (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi [illegible] servizio», hanno riferito gli [illegible] Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Immediata [illegible] reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci gi[illegible]», ha detto. Ma [illegible] si è [illegible]: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere [illegible] questione. Comunque, ora indiremo una gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed [illegible] concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era possibile fare [illegible] anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso [illegible] lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel [illegible]».

E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» [illegible] promettono [illegible] dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

La proposta

Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. [illegible] laboratorio culturale e politico [illegible] si [illegible] formati scrittori [illegible] Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, [illegible] lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramello. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come [illegible] non bastasse, a rinfocolare [illegible] polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. [illegible] professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese [illegible] è un dialetto, ma [illegible] lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? [illegible] più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata [illegible] prima grammatica [illegible] la grafia risale addirittura al [illegible]dio Evo. Altro che dialetto [illegible]citario, siamo di fronte [illegible] una materia che vanta un ricco pedi[illegible]. Il resto è soltanto polemica, glielo [illegible] io che [illegible] sono nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo stesso modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che [illegible] solo storcono il naso di fronte al progetto, ma lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimane[illegible] nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, [illegible] [illegible] riserva. Abbiamo posto [illegible] limite il numero degli studenti. [illegible] non [illegible] almeno una ventina il [illegible] di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside dal liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - annuncia il professor Ramella -, [illegible] anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e [illegible] accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sul[illegible]».

Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» [illegible] Ivrea, prestato [illegible] D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se [illegible] discute[illegible] in consiglio d'istituto. «Ma [illegible] parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicura[illegible] di dare comunque battaglia, il presiden[illegible] del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha esposto una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese [illegible] nostro liceo può creare perplessità. [illegible] la configurerei [illegible] [illegible] contesto puramente polemico. In fondo si [illegible] [illegible] [illegible] corso facoltativo, non toglie niente a [illegible]. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, [illegible] come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo [illegible] [illegible] arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba [illegible] giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al [illegible] leghista».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in [illegible] extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo [illegible] [illegible] molta importanza. Quello [illegible] conta è rivendicare il diritto di chiunque ad essere informati. Abbiamo un corso [illegible] lingua araba, non vedo perché dovrem[illegible] [illegible] [illegible] privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento [illegible] piemontese si trasformasse nell'occasione [illegible] privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

[illegible] [illegible] punto [illegible] vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche in una scuola di lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni [illegible] piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

[illegible] NO

Così viene svalutata la nostra immagine



[illegible] Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi [illegible] mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche [illegible] rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, [illegible] [illegible] liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E [illegible] non penso che il piemontese [illegible] possa aiutare in questa direzione. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la [illegible]stra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è [illegible] aspetto superficiale ma la rappresentazione dalla sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, [illegible] i media hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le [illegible] scolastiche a 30-32» - [illegible] [illegible] il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di [illegible]. Io [illegible] di un ragazzo di 16 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, ero spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal [illegible] vedere interessamento [illegible] p[illegible] dalle reti televisive nazionali che [illegible] hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due [illegible] posti ed un terzo. [illegible] chiedo come si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Co[illegible] una media di circa 6 ore alla [illegible] spostandosi in giro per [illegible] e [illegible] poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. [illegible] per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio [illegible] corsi "Brocca" dei licei e delle ex magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità [illegible]lla [illegible] [illegible] è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo [illegible] è [illegible] la stessa struttura e la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non a caso riceve un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. [illegible] considerare che pur di occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e [illegible] loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora [illegible] ore gli studenti si [illegible] chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non di intere discipline. [illegible] considari [illegible] oltre [illegible] [illegible] ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque [illegible] giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzi[illegible] allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa [illegible] [illegible] far fare troppo ai nostri figli [illegible] ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, [illegible] cui si [illegible]a e [illegible] impara male e di tutto un po'».

Piero Alzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè [illegible] viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando [illegible] 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E [illegible] po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quin[illegible] per principio e in [illegible] di avere [illegible] spiegazione chiara, [illegible] pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

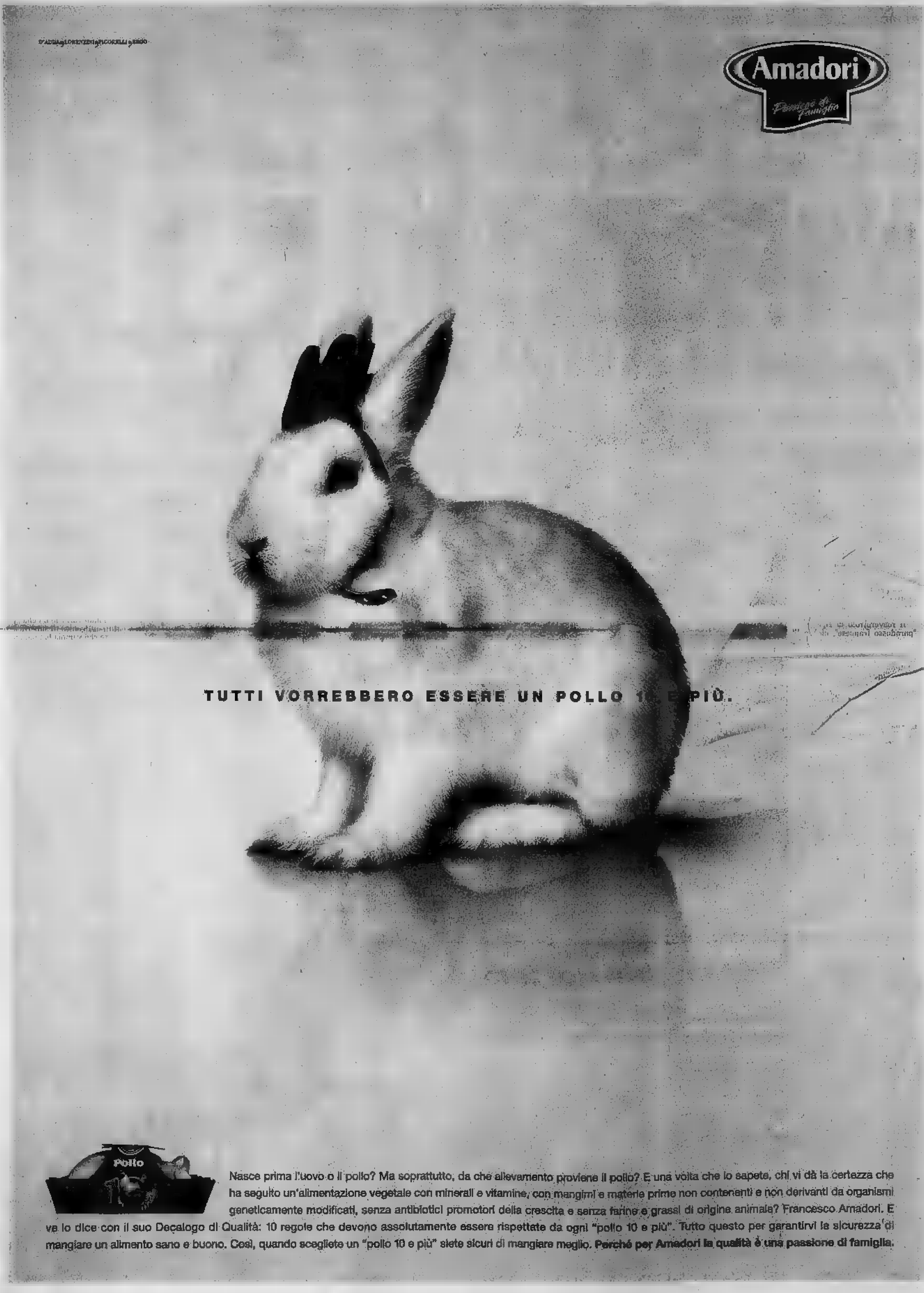
Un lettore ci scrive:

«Come [illegible] se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat [illegible] consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della [illegible] banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere [illegible] ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli assegni postali con voi, non potete [illegible] nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di preleva[illegible] il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it


Amadori
Passione di famiglia
TUTTI VORREBBERO ESSERE UN POLLO 10 E PIÙ.
Pollo
Nasce prima l'uovo o il pollo? Ma soprattutto, da che allevamento proviene il pollo? E una volta che lo sapete, chi vi dà la certezza che ha seguito un'alimentazione vegetale con minerali e vitamine, con mangimi e materie prime non contenenti e non derivanti da organismi geneticamente modificati, senza antibiotici promotori della crescita e senza farine e grassi di origine animale? Francesco Amadori. E ve lo dice con il suo Decalogo di Qualità: 10 regole che devono assolutamente essere rispettate da ogni "pollo 10 e più". Tutto questo per garantirvi la sicurezza di mangiare un alimento sano e buono. Così, quando scegliete un "pollo 10 e più" siete sicuri di mangiare meglio. Perché per Amadori la qualità è una passione di famiglia.



LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ [illegible] OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0[illegible] 86391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLTIME [illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321.623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LI PORTAVA DA MILANO A CASTELLETTO TICINO

Sfruttava 4 viados Autista denunciato

ARONA

Nonostante l'impegno costante dei sindaci [illegible] delle forze dell'ordine, il fenomeno della prostituzione lungo [illegible] statali 33 e 34 nei [illegible] di Borgoticino a Castelletto [illegible] accenna a diminuire. La saturazione del territorio Milanese spinge spinge prostitute e viados a trovare spazio là dove la concorrenza non è spietata ed i clienti richiedono le loro prestazioni. L'azione di contrasto portata avanti con impegno, in particolare dei carabinieri, è continua ma riesce solamente [illegible] circoscrivere il fenomemo anche perchè gli strumenti a disposizione [illegible] davvero limitati.

Un'operazione del nucleo radiomobile dei carabinieri ha portato ieri l'altro alla denuncia a piede libero di [illegible] cittadino equadoregno per sfruttamento della prostituzione e per aver favorito la permanenza di clandestini sul territorio nazionale. I carabinieri dopo una serie di appostamenti sono riusciti ad individuare l'autista che ogni sera, intorno alle 23,30, portava sul posto di lavoro i transessuali provenienti dal milanese. Anche a quattro di loro, tutti di nazionalità sudamericana, sprovvisti di documenti, è stato intimato di lasciare il paese. [r. a.]



IL [illegible] FRATELLO PROMUOVE FRANCESCO

Puntata trionfale lunedì
Nessuna nomination
[illegible] arriva la cornamusa

Pietro Betocchio A PAGINA [illegible]



NEO-COMANDANTE [illegible]

Il colonnello Fabbri sostituisce Pastore al vertice della base

Gianfranco Quaglia A PAGINA 51

LA REGIONE ASSEGNA NUOVI CONTRIBUTI CON I RISPARMI DEI FONDI EUROPEI

Un premio [illegible] Comuni solerti

Stanziamenti a chi ha investito in turismo

VERBANIA

Quattro miliardi e mezzo in arrivo [illegible] fondi europei per i Comuni e [illegible] Comunità montane del Verbano Cusio Ossola e «girati» dalla Regione ai Comuni. Per l'esattezza 4 miliardi e 449 milioni finalizzati a quegli enti pubblici che negli anni scorsi hanno realizzato - pagandole di tasca propria - opere pubbliche d'interesse turistico e sportivo. I fondi dell'Ue derivano da economie registrate in sede di conclusione del vecchio «Docup», il Documento unico di programmazione 1994-1996 e del programma integrativo regionale che ne aveva fissato gli interventi. In pratica si tratta di [illegible] risparmiata che l'assessorato al Turismo, sport, Olimpiadi 2006, ha destinato a tutto il territorio regionale: complessivamente 20 miliardi. «Questi fondi europei - dice l'assessore Ettore Racchelli - rappresentano un vero e proprio "premio" della Regione ai Comuni e alle Comunità montane del Verbano Cusio Ossola che negli anni scorsi hanno investito per migliorare la propria accoglienza turistica e la dotazione di impianti sportivi».

Gli aiuti riguardano il Verbano Cusio Ossola
Racchelli: «Così gli enti recuperano le spese»

Tra i centri che beneficeranno dei contributi Verbania, Vogogna, Ghiffa, Mergozzo, Omegna, Baveno, Cannero, Cannobio, Gignese, Belgirate, Stresa. Inoltre le Comunità montane Cusio Mottarone e Alto Verbano. Quasi tutte le amministrazioni hanno realizzato opere di miglioramento turistico o impianti sportivi. Racchelli: «Mi auguro che i Comuni che ne usufruiranno vogliano reimmettere i fondi che ora arrivano dalla Regione nel circuito virtuoso degli investimenti per lo sviluppo turistico». [r. s.]

CONTRIBUTI NON VERSATI E ALTRE IRREGOLARITA': LE CIFRE DEL LAVORO NERO IN PROVINCIA

Aziende sconosciute al fisco hanno evaso cinque miliardi

Marcello Giordani

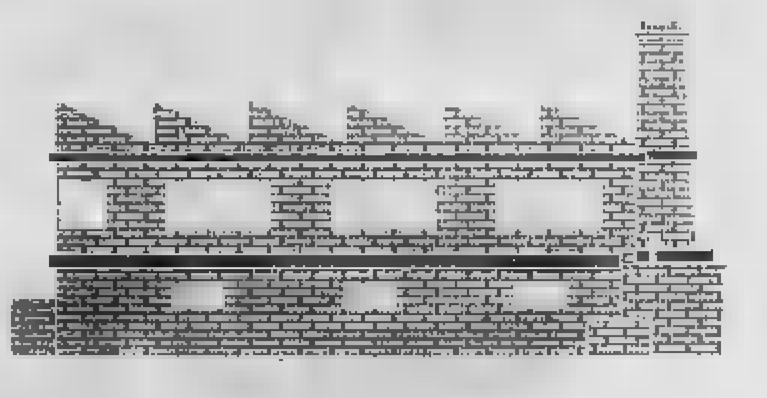
NOVARA

Trentaquattro aziende comple[illegible]te sconosciute al fisco, all'Inps e all'Inail, con evasioni contributive per quasi [illegible] miliardi di lire e 478 lavoratori privi di qualsiasi assicurazione contributiva e pensionistica. In altre nove imprese sono stati [illegible] ventiquattro lavoratori ignoti agli istituti previdenziali, assicurativi e al fisco, la maggior parte dei quali extracomunitari, dodici di questi risultati clandestini.

Sono le dimensioni del «lavoro nero» così come sono emerse dall'ultima riunione della commissione provinciale di vigilanza che si è svolta l'altro pomeriggio. L'esito della riunione e la rilevanza del fenomeno, [illegible] era già stato sottolineato in altre riunioni dello stesso ente, [illegible] indotto il segretario della Cgil novarese, Franco Milanesi, a lanciare l'allarme.

«In nove mesi di lavoro - dice l'esponente sindacale - i tre organi ispettivi competenti, Ispettorato del Lavoro, Inps ed Inail, hanno accertato evasioni contributive per la [illegible] incredibile [illegible] quattro miliardi e 750 milioni di lire, ma soprattutto hanno scovato trentaquattro imprese inesistenti per qualsiasi ente, totalmente sconosciute, con 478 addetti completamente in nero. Per capire le dimensioni del fenomeno, sarebbe come se un'azienda di grosse dimensioni, lavorasse completamente fuori regola».

LE CIFRE	
AZIENDE CHE EVADONO TOTALMENTE	34
EVASIONI CONTRIBUTIVE	4.750.000.000
LAVORATORI [illegible] NERO	[illegible]
[illegible] SETTORE EDILE (nel 2000)	[illegible]
DISOCCUPATI	24.960
TASSO DI [illegible]	10,6%



I settori dove si riscontrano le maggiori irregolarità sono risultati quelli dell'autotrasporto, dell'edilizia, del comparto meccanico della rubinetteria e infine quello dei pubblici esercizi. Dai lavori della commissione provinciale di vigilanza è inoltre emerso un altro aspetto preoccupante: «Sono stati svolti accertamenti anche su cantieri di lavoro pubblici, e anche qui sono state contestate violazioni a norme circa il divieto di subappalto. Gli esiti di questi accertamenti - osserva Milanesi - sono stati segnalati sia alle stazioni appaltanti che all'autorità giudiziaria. Ma è possibile che gli [illegible] enti pubblici che assegnano l'appalto non esercitano con la dovuta puntualità il necessario controllo? E' clamo[illegible] che gli enti pubblici siano [illegible] di irregolarità così evidenti».

Un problema che sta per diventare scottante visto l'approssimarsi della realizzazione delle grandi infrastrutture attorno [illegible] Novara, [illegible] cominciare dai lavori per l'alta capacità: «Questo problema - commenta [illegible] segretario provinciale della Cils, Carlo Colzani - è già emerso al termine del[illegible] indagine semestrale; il fatto è che uno dei settori più coinvolti dalle irregolarità è quello dell'edilizia, per cui occorre un controllo particolarmente attento, perchè non si verifichino gli abusi».

La novità della nuova indagine è [illegible]tituita dalla presenza, fra i settori interessati dal lavoro nero, della rubinetteria: «Non [illegible] forse casuale - aggiunge Colzani - che questo fatto coincida con un momento di congiuntura non favorevole per il comparto della rubinetteria e del valvolame. Ricorrere a questi strumenti per diminuire il [illegible] sto [illegible] lavoro e affrontare la concorrenza cinese sempre più aggressiva è però sbagliato: non sono questi i mezzi con cui si può battere la concorrenza asia[illegible]a. Bisogna ripensare le strategie, il marketing, approfondire la cooperazione fra le aziende».

RICERCHE A GHIFFA — LE IMMAGINI DEL PIPER DAGLI ABISSI DEL LAGO



Sonar e robot in azione Proseguono le ricerche nel Lago Maggiore del Piper inabissatosi tre mesi fa davanti alle coste di Ghiffa. Ieri i [illegible] di limacciosi del lago, ad oltre 380 metri di profondità, hanno restituito una gamba, che potrebbe [illegible]re ad un corpo femminile. E' stata localizzata da sonar e robot impegati dai vigili del fuoco di Milano e Grosseto, con l'ausilio dei colleghi di Verbania, nelle operazioni di recupero del relitto dell'aereo e dei resti delle vittime della sciagura. La salma già riportata in superficie e ricomposta all'obitorio del «Castelli» domenica scorsa è quella del pilota, Franco Ponighia, 53 anni, milanese. Intanto [illegible]zzatori hanno manovrato a lungo il robot nel tentativo di liberare e riportare in superficie l'altro corpo già localizzato domenica all'interno della carlinga e probabilmente trattenuto dalle cinture di sicurezza o dalle strutture metalliche del velivolo. Le operazioni proseguiranno fino all'eventuale recupero dei poveri resti di tutte e tre le vittime e successivamente del [illegible] dell'aereo. Gli ottimi risultati ottenuti dai sommozzatori dei vigili del fuoco sono frutto della eccezionale preparazione operativa degli [illegible] ranar e delle sofisticate strumentazioni tecnologiche di cui sono in possesso. Apparecchiature che lo stesso Ministero dell'Interno, subito dopo l'incidente, aveva deciso di fornire ai vigili del fuoco affinché potessero operare al massimo delle [illegible] potenzialità e nelle migliori condizioni possibili

Aristide Ronzoni A PAGINA 49

[illegible] IN AZZURRO COME GIOCATORE E TECNICO

«Sì, c'è un po' di Novara nel mio Chievo»

Ma per fare una squadra grande ci vuole la società alle spalle

intervista

[illegible] Ambiel

E' su tutte le prime pagine dei giornali. Il miracolo Chievo, la squadra di un quartiere di Verona, in vetta alla classifica del calcio miliardario, ha il potere di scuotere anche l'apatica Novara sportiva. Sì perchè un protagonista di quella favola è Gigi Del Neri prima giocatore azzurro in serie B ('73-'74) con Seghedoni allenatore, Carrera, Udovicich, Giannini Vivian e compagnia bella; poi in panchina, per due stagioni, dieci anni fa, quando sfiorò la promozione in C1. In questo momento è lui, l'allenatore del Chievo, il più gettonato di tutta la serie A.

C'è [illegible] po' di Novara nella favola che state vivendo?

«Come no? Da voi, in momenti diversi, ho coltivato rapporti importanti. Bugnolo è stato fra i miei collaboratori più preziosi. Poi ha scelto [illegible] strada. Ho imparato tante cose prima [illegible] calciatore e poi [illegible] tecnico. Ricordo [illegible] buon ambiente a dispetto [illegible] quel che [illegible] dice. E potevamo anche ottenere la promozione se non avessimo fallito quella gara in casa con la Solbia[illegible]. In vantaggio [illegible] due gol, abbiamo perso 4-2: Come si possono dimenticare quelle emozioni?»



La grinta di Gigi Del Neri allenatore del fenomeno Chievo. A destra il suo aiutante di un tempo Camillo Bugnolo



Ma pensando a Novara, [illegible] ti viene in mente di quelle stagioni?

«Riferendomi all'esperienza più recente, direi il bar Novaro che frequentavo. Orfeo che so essere [illegible] così [illegible] Gigi Aschei, purtroppo, che [illegible] con [illegible] in panchina. Ricordo bene Lorella, la segretario, [illegible] ragazza squisita. E poi Franco Bertalli col quale mi sento regolarmente. Ma i ricordi affondano volentieri anche nella [illegible] esprienza da calciatore. Allora penso ai 'Commandos'. Che tempi, ragazzi! Al magazziniere Piero già mancato anche lui. Poi i ragazzi. Carrera quello bravo che fa il cuoco, Giannini, Ghio, Ferrari, Turello. Sarebbe lungo l'elenco. Giocavamo ancora allo stadio vecchio».

Non hai citato Tarantola che pure ti ha voluto prima come giocatore e poi [illegible] tecnico.

«Il nostro è stato un rapporto un pò strano, diciamo informale. Non ci sentiamo più. Quando mi portò a Novara per fare l'allenatore avrà pensato di aver sbagliato i conti. Lui aveva [illegible] sue idee [illegible] come disporre la squadra in campo. [illegible] ha mai interferito ma certo non capiva il mio modo di interpretare [illegible] calcio».

Gli azzurri annaspano in C2 ormai da troppi anni. Tu conosci l'ambiente. Ma è proprio così difficile tornare a galla?

«Ci vuole una seria programmazione, quella che [illegible] mancata al Novara, mi pare. Bisogna puntare suoi giovani. Ricordo Stellini, [illegible] mia creatura, il difensore che portai con me a Terni. Forse è stato l'ultimo [illegible] a far carriera. Non conosco i dirigenti attuali ma lì lavora Della Corna che è stato con me a Udine quando si giocava. E' una persona seria. Mi pare che le cose quest'anno vadano meglio. Vi seguo da vicino. Seguo tutte le mie ex squadre. Novara ha le potenzialità e il pubblico per tornare grande. Deve essere la squadra a trascinare i tifosi e poi, alle spalle ci vuole [illegible] grande società».

LA CARENZA IDRICA CAUSO' LA CRISI COMUNALE

Entro novembre il pozzo per l'acqua [illegible] Divignano

DIVIGNANO

«Entro il 15 novembre sarà pronto [illegible] progetto [illegible] del pozzo in località Pozzetto di Divignano. Subito dopo si affronterà la procedura per perforarlo».

Sono le rassicuranti parole del commissario prefettizio Mariano Savastano.

La «crisi dell'acqua» che nell'agosto scorso indusse alle dimissioni il sindaco Romildo Contini, gli assessori Annalisa Pilati, Graziano Delas, Salvato[illegible] Capraro ed i consiglieri di maggioranza Agostino Scalzo, Saverio Strangis, Giacomo Vella dunque nell'estate 2002 [illegible] avrà più ragione di ripetersi.

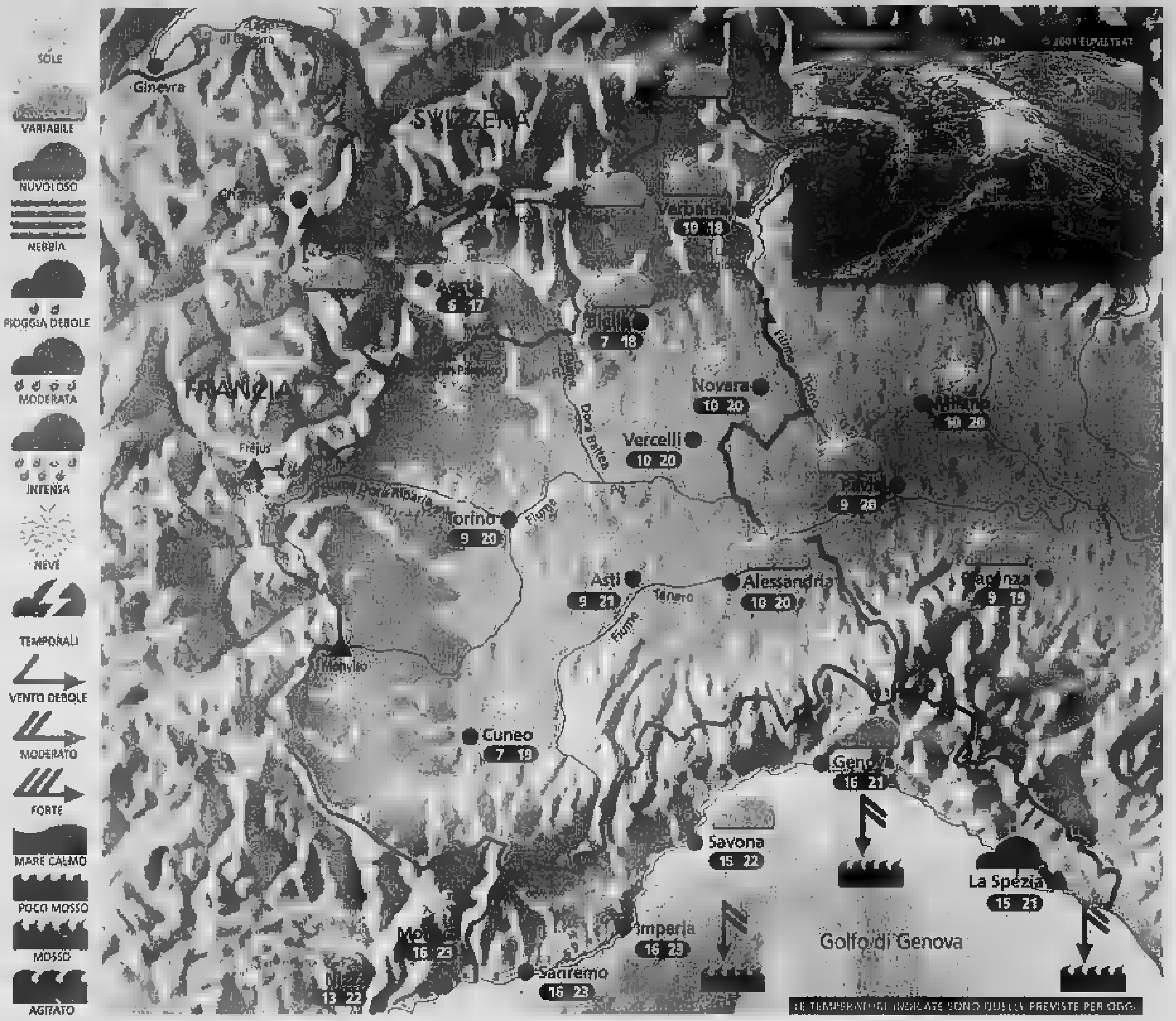
All'indomani dell'insediamento del vice prefetto aggiunto della prefettura [illegible] Novara avvenuto [illegible] 29 agosto, a Divignano è stato nominato [illegible] nuovo segretario comunale: Anna Puccia, svolgendo analoghe mansioni anche per [illegible] Comune convenzionato di Mezzomerico, ha così interrot[illegible] la lunga serie degli [illegible]chi temporanei cosiddetti «a scavalco».

Volto nuovo anche al vertice dell'ufficio tecnico.

In attesa di perfezionare una convenzione [illegible] un'altra realtà municipale della zona [illegible] di percorrere la via dell'assunzione a mezzo di concorso, Mariano Savastano si è prodigato per dare continuità di gestione chiamando la geometra Franca Cuscusa.

Il decreto presidenziale di scioglimento del consiglio comunale e di nomina del [illegible]missario straordinario è di imminente pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Le elezioni per il [illegible] primo cittadino di Divignano che succederà [illegible] Romildo Contini [illegible] in calendario per la prossima primavera. [r. l.]

METEO



Situazione

Ieri mattina sulle nostre regioni è transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni

In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali e sul Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ampie schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino [illegible] domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime [illegible] del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi anche fitta nel torinese, [illegible] e vercellese; per il [illegible] possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra [illegible] notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è invece destinata a peggiorare nelle grandi aree urbane, giacché non si prevedono importanti rinforzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata [illegible] sabato.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	ROMA	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	[illegible]	[illegible]
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	14	24	FRANCOFORTE	8	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
PALERMO	[illegible]	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	14	18	PARIGI	10	16
POTENZA	10	21	[illegible]	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 0 e 41 minuti

NOVARA, NELL'EX CONCESSIONARIA DI AUTO TROVERANNO CASA [illegible] FAMIGLIE. CHIESTI ADEGUAMENTI DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA

Il grattacielo è dimezzato a sette piani

Soluzione al quartiere Ovest dopo le proteste dei residenti

Cristina Meneghini

NOVARA

Non c'è ancora il progetto esecutivo, solo quello [illegible] edilizia convenzionata. Non sarà più un condominio di 13 piani, si fermerà a sette. Cambia anche [illegible] forma, che diventa [illegible] «c», per mantenere la cubatura [illegible] permettere, come nel progetto originale, l'insediamento di una sessantina di famiglie. L'edificio verrà costruito tra le vie Cagliari, Fiume [illegible] Don Gallotti, al posto di una concessionaria di auto. Il grattacielo è [illegible] «dimezzato», anche [illegible] rimane consistente, [illegible] l'arrivo di cir[illegible] [illegible] persone, l'impatto sul quartiere Ovest.

E' grazie all'impegno del Comitato locale, che ha presentato una petizione già alla giunta Correnti, che l'altra sera al quartiere Ovest si è potuto parlare di un progetto ridimensionato sulla base per [illegible] Serenissima 2». La circoscrizione [illegible] voluto l'incontro [illegible] i cittadini per fare il punto sull'iter della vicenda. Riunione affollata, [illegible] via Cagliari 3: [illegible] coordinatore della commissione urbanistica Diego Spadafora, ha illustrato [illegible] tappe salienti. La petizione popolare era stata firmata da settecento cittadini e risaleva al maggio 2001. L'altra sera in quartiere era presente l'assesso[illegible] Fabrizio Maiocchi. Il nuovo progetto prevede sette piani al massimo, in totale 24 metri e mezzo di altezza, con [illegible] impatto visivo ridotto. Spadafora: «La forma mitiga l'altezza, ma non l'insediamento, in questa zona si aggiungeranno sessanta famiglie. Per questo motivo abbiamo presentato alcune richieste che possano attutire l'impat[illegible]. Le richieste: accertamenti della capacità del sistema idrico-fognario, la necessità [illegible] mettere in sicurezza gli edifici [illegible] [illegible] pubblico della zona, [illegible] la scuola elementare di via Cagliari, l'asilo e il parchetto di via Don Gallotti. L'altra richiesta è stata l'adeguamento della viabilità nel circondario, per attutire l'impatto delle auto. L'assessore Maiocchi ha illustrato [illegible] cittadini il progetto ed ha assicurato che parte degli oneri di urbanizzazione [illegible] no impiegati immediatamente per rispondere alle richieste. Via Don Gallotti diventerà un senso unico, si parlerà di opere di potenziamento della rete idrico-fognaria. I cittadini hanno chiesto attenzione continua verso questo nuovo insediamento residenziale, durante la fase progettuale e la costruzione.



L'ex concessionaria delle auto: al suo posto sorgerà un condominio a 7 piani

FILO DIRETTO [illegible] QUARTIERI



Ancora polemiche sui cassonetti La segnaletica in via Monte Rosa

[illegible]

Una segnalazione che riguarda le strade in entrata e uscita da Novara: la segnaletica orizzontale [illegible] corso della Vittoria verso Veveri [illegible] sulla tangenziale è carente oppure [illegible] esiste del tutto. Finora la nebbia è [illegible] clemente [illegible] [illegible] calasse fitta, come spesso accade in questa stagione, sarebbe un guaio: «Se capita [illegible] incidente, in assenza [illegible] segnaletica, l'automobilista potrà chiedere i d[illegible] a qualcuno? Non è più saggio rimediare subito?»: è la domanda di una pendolare che risiede a Cameri.

La signora Antonia risiede in via Monte Rosa, all'incrocio [illegible] [illegible] Biandrate, quartiere Santa Rita. «Mancano le strisce pedonali per attraversare la strada, andare al supermercato o a Messa. Per [illegible] in via Biandrate mi affido al buon cuore degli automobilisti». Un altro problema che grava sulla zona: «All'incrocio, sulla destra, c'è un campo. Prima era coltivato a orto, ora l'erba cresce selvaggia, c'è gente che ci rovescia di tutto, anche in pieno giorno. Bisogna fare chiarezza sulle responsabilità, sulla proprietà [illegible] questo pezzo di terra». La questione cassonetti: [illegible]no arrivate diverse segnalazioni, segno che il problema dei rifiuti abbandonati e della sporcizia conseguen[illegible] [illegible] molto sentito [illegible] cittadini. Marina Bertolino, che risiede in via Andrea Costa, ricorda che «Sulla questione dei rifiuti fuori dei cassonetti è intervenuta an[illegible] l'Asl 13. A distanza di pochi mesi [illegible] situazione non è molto migliorata. In tutta [illegible] città [illegible] vedono cassonetti stracolmi, puzzolenti e malfunzionanti. [illegible] [illegible] alcuni casi posizionati sul suolo pubblico [illegible] tener [illegible]to del Codice della strada. Ciò significa che il [illegible] di pulizia dell'Assa è molto limitato (inclusa la pulizia delle strade) e che i controlli non funzionano. In una città pulita certi comportamenti [illegible] sarebbero tanto diffusi».

G. L., che abita [illegible] via Argenti 24 segnala che non viene più raccolto il fuori cassonetto. «A volte svuotando il cassonetto i rifiuti che sono stati inseriti sciolti si rovesciano e rimangono per terra, c'è parecchio odore». Le segnalazioni possono essere inoltrate anche oggi allo 0321/393431, dalle 15 alle 16. [c.m.]

IN [illegible]

[illegible]

Incontro con monologo teatrale contro la guerra

Domani dalle [illegible] alla Barriera Albertina [illegible] in programma una serata per la pace «Poesie e voci contro la guerra [illegible] [illegible] paura»; organizza il [illegible] [illegible] la guerra. Sarà di scena l'attrice [illegible] Vero [illegible] reciterà il monologo dallo spettacolo «Un usignolo dal cuore grande» di Gianni Lucini. Ingresso libero. [m. p. a.]

[illegible]

Su Retequattro il meglio [illegible] «Bravo bravissimo»

In onda «Bravo bravissimo story», questa sera dalle 20,45, su Retequattro, per rivedere il meglio del festival dei giovani talenti, ospitato al teatro Coccia. Tra i momenti più significativi che saranno riproposti questa sera, le esibizioni dei fratelli russi Kaloutskikh, il fisarmonicista Samuele Telari di Spoleto e due contorsionisti russi. [c. m.]

ORTA

Inviti gastronomici anche [illegible] Momo e Cavaglietto

Si rinnova all'Hotel San Rocco di Orta la tradizione di «L'esultanza dei sapori», sei appuntamenti d'autunno e inverno: domani dalle 20 si gustano i piatti dello chef Fabrizio Beltrami. Il prezzo per persona è di 85 mila lire con prenotazione obbligatoria allo 0322-911977. A Momo panissa e fritto contadino al Ristorante Macallè [illegible] Momo venerdì dalle 20,30 alla riscoperta dei sapori regionali: 75 mila per persona; la prenotazione è obbligatoria (0321-926064). All'«Arianna» [illegible] Cavaglietto venerdì alle 20,30 cena [illegible] «Le vie del riso-Riso & Lago», nel [illegible] primeggia [illegible] risotto alla toma dell'Alpe Maccagno. Quota promozionale della serata: 70 mila lire; prenotazione al ristorante. [r. b.]

ARONA

Contributi a giovani che progettano nuove attività

Per incoraggiare i giovani ad intraprendere [illegible] nuova attività in proprio, l'amministrazione comunale di Arona erogherà un contributo a quanti, nel corso del 2001, abbiano iniziato una qualunque attività sotto forma [illegible] ditta individuale [illegible] [illegible] attività professionale in proprio, nel territorio del Comune. [illegible] contributo [illegible] [illegible] [illegible] milione e mezzo per ogni attività e verrà erogato fino ad esaurimento del fondo complessivo disponibile, pari a 19 milioni e mezzo. Le domande dovranno [illegible] indirizzate al Comune di Arona entro il 15 dicembre. [s. bot.]

[illegible]OVARA

Suicida [illegible] [illegible] pistola nel posteggio dello stadio

[illegible] pensionato gravemente malato si è tolto la vita, lunedì sera, intorno alle [illegible] sparandosi un colpo in bocca al posto di guida della sua auto posteggiata sul piazzale dello stadio comunale. A ritrovarlo è stato il figlio che lo cercava dopo aver rinvenuto un biglietto del genitore. [r.l.]

POMBIA

Le miss elette al Safari Park da Invorio [illegible] Borgo Ticino

Il temporale [illegible] ha fermato sabato sera i mille spettatori che al Safari Park hanno applaudito la nuova Miss Turismo: è Simona Piola di Invorio. Le altre ragazze elette: Laura Cena (da Chivasso, Miss Safari Park), Silvia Zampogni (da Borgo Ticino, Miss Arabesque), Teresa Airoldi (da Oleggio, [illegible] Eleganza Sirioni) e Erika Bossi (da Comignago, Miss Fotografia). Il ricavato della serata, che era presentata e promossa da Riccardo Franchini, è andato alla cooperativa sociale «La loco-motiva» per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Presenti sindaci dell'Ovest Ticino, assessori provinciali e tanti sostenitori dell'iniziativa. [m. p. a.]

VERCELLI

Letteratura di frontiera, giornata conclusiva

Giornata conclusiva oggi sulla letteratura di frontiera del Piemonte orientale. [illegible] convegno [illegible] inizierà questa mattina, ore 10, nell'aula magna del rettorato, [illegible] Duomo [illegible] a Vercelli. Presiede Anna Nozzoli, intervengono Elio Gioanola, Giuseppe Zaccaria [illegible] Francesco Acquadro, Dario Cocchi, Salvatore Ussia E Roberto Cicala. Nel pomeriggio presiede Luigi Surdich e intervengono Luigi Lombardi Satriani, Cesare Bermani, Roberto Carnero, Cristina Taverna, Sebastiano Vassalli che chiuderà con una relazione molto attesa su «La pianura e le storie», Roberto Cicala: «Un gran finale a dimostrazione che [illegible] riconosciuto ad alto livello universitario l'impegno di rivalutazione di scrittori novaresi operato dal Centro Novarese di Studi letterari».

STASERA AD ARONA

Per conoscere norme e leggi d'urbanistica

ARONA. Stasera dalle 21 nella Sala Congressi «Marina e Marcello Salina» in [illegible] Repubblica si terrà un convegno sul disegno di legge regionale n.28 per l'Urbanistica. A promuovere l'incontro, che avrà [illegible] relatori l'assessore regionale Franco Maria Botta e il diretto[illegible] del [illegible] urbanistica della Regione Franco Ferrero, è [illegible] consigliere regionale Luca Caramella: «Lo scopo del convegno è di presentare in modo chiaro [illegible] non approssimativo gli [illegible] più significativi di questo disegno di legge regionale sull'Urbanistica [illegible] [illegible] volta approvato, sarà u[illegible] strumento capace [illegible] dare una svolta importante e attesa alla materia in questione e allo stesso tempo caratterizzerà fortemente la settima legislatura regionale». L'incontro viene organizzato con la collaborazione [illegible]el Comune di Arona, dove Caramella [illegible] ricoperto la carica di vicesindaco prima dell'attuale incarico regionale, e dell'Ordine degli architetti e degli ingegneri della provincia di Novara. [s. bot.]

UN TESTIMONE: «E' ACCADUTO ANCHE ALTRE VOLTE». POLEMICHE PER LA VIABILITA' DELLA ZONA

«Le sbarre si alzano mentre passa il treno»

Incredibile episodio in via Beltrami, segnalato da due passanti

NOVARA

Le sbarre [illegible] passaggio a livello si alzano, tra lo sguardo incredulo di automobilisti [illegible] pedoni. Il treno infatti non è [illegible] transitato dal passaggio di via Beltrami. Le sbarre si alzano e i novaresi si pongono interrogativi sulla sicurezza. E' accaduto il 12 ottobre [illegible] la testimonianza è arrivata da un [illegible]se, Renato Borzoni, che risiede in via Zecca. Avvalorata dalla testimonianza di un lettore che ieri ha segnalato l'episodio in redazione.

Renato Borzoni: «Ero fermo al passaggio a livello [illegible] via Beltrami alle 10,20, e dopo "solo" dieci minuti, finalmente, passa una littorina che da Vignale [illegible] alle [illegible]. Poco dopo passa, nel senso opposto, [illegible] lungo treno di vagoni navetta. Mentre sta passando, [illegible] sbarre si alzano. Tutti i presenti si guardano stupiti. Ma non è finito. Sfilano gli ultimi vagoni, e tra [illegible] sorpresa generale la prima coppia alterna [illegible] sbarre del passaggio [illegible] livello torna a scendere. Intanto la gente freme, siamo fermi da [illegible] quarto d'ora, le auto cercano di acquisire la pole position per p[illegible]re'. Un fatto incredibile che mette a repentaglio la sicurez[illegible]. Testimone dell'accaduto è stato anche un residente nella zona del quartiere Nord Est: «Non è la prima volta che accade, mi sono chiesto anch'io da cosa dipenda, se da calcoli errati nella programmazione dei movimenti delle sbarre [illegible] altro». Il passaggio dei treni merci, con l'aumento del [illegible]ffico dal Centro Intermodale, è incrementato. In via Beltrami il passaggio a livello rimane chiuso per una decina di minuti, ed anche [illegible] più, in diverse ore della giornata. [illegible] effetti [illegible] ben visibili, in una zona ad alta densità abitativa, gravata da traffico locale. Via Beltrami inoltre è la strada che collega corso Risorgimento e via [illegible] della Vittoria, due direttrici importanti nel capoluogo.

Così in alcune ore della giornata, quando [illegible] passaggio a livello [illegible] chiuso, la fila di macchine che attende si allunga a Nord fino [illegible] corso Risorgimento, e le [illegible] rimangono bloccate al semaforo, [illegible] conseguenze disastrose per il traffico in uscita dalla città. Anche nel senso opposto, [illegible] corso della Vittoria, il passaggio a livello chiuso provoca lunghe colonne [illegible] automobilisti che si destreggiano [illegible] gli incroci laterali. L'esasperazione [illegible] arriva al [illegible] quando il passaggio [illegible] livello rimane chiuso a lungo, nelle [illegible] di punta, per il passaggio di tanti convogli. [c. m.]



Il passaggio a livello di via Beltrami: rende più difficile la viabilità della zona

A BORGOMANERO INCONTRO FRA IL CONSIGLIERE REGIONALE GODIO E GLI OPERATORI, A NOVARA DISTRIBUITE MASCHERINE GUANTI

Vademecum contro carbonchio e altre minacce

L'Asl 13 fornisce ai medici le indicazioni per prevenire possibili contagi

BORGOMANERO

Sull'emergenza-antrace si è svolto un incontro tra il igliere regionale Gianluca Godio e gli operatori del distretto sanitario locale, mentre a Novara, gli addetti del centro di smistamento di via Monterosa sono stati dotati di guanti e mascherine. A Gozzano intanto, ieri è giunta lettera sospetta alla Bemberg, proveniente dall'Irak, ma non conteneva nessuna sostanza nociva.

L'assessore Godio ha incontrato a Borgomanero i rappresentanti dell'Asl 13 e ha chiarito che «non esiste al nessun motivo di reale preoccupazione. L'Asl 13 sta già mettendo in atto una serie di interventi atti alla salvaguardia delle persone; in primo luogo predisponendo per ciascun di medicina generale uno schema dei diversi agenti pericolosi e le note terapeutiche per affrontare ciascuna situazione. Il distretto di Borgomanero sta valutando la disponibilità di procurarsi almeno un farmaco, vaccino o antidoto, al fine di poter approntare risposte immediata ad ogni possibile emergenza». Questa è scattata a Gozza alla Bemberg, dove giunta una lettera proveniente dall'Irak, un paese cui da alcuni anni l'azienda non intrattiene più rapporti commerciali. «Abbiamo avvertito carabinieri e Asl - dice il direttore Alfredo Simonotti - ma le analisi hanno che non era alcuna sostanza .



L'ospedale di Borgomanero ha ospitato l'incontro con operatori dell'Asl 13

A Novara il problema è stato affrontato dalle Poste una serie di interventi. Al CPO di via Monterosa, centro di smistamento corrispondenza, dove ogni giorno arrivano 120 mila lettere, gli addetti sono stati dotati di mascherine facciali, buste di plastica, guanti monouso, nastro adesivo trasparente e ipoclorito di sodio. «A tutti gli operatori del 112 uffici della provincia - dicono i dirigenti - sono state date disposizioni per gestire in modo efficace l'emergenza». re-sponsabile dell'igiene e sicurezza ha ricevuto l'incarico di verificare in modo costante la situazione e sino ad oggi non state riscontrate anomalie. problema è intervenuto anche il sindacato: «L'azienda si è dimostrata sensibile ad affrontare l'emergenza - sottolinea Orazio Civello, responsabile Uil - ma abbiamo chiesto un incontro con la direzione per esaminare la prima fase magari potenziare le misure di sicurezza a favore degli operatori postali». [m. g.]

Gite brevi

Al liceo scientifico di Borgomanero

BORGOMANERO

L'effetto 11 settembre arriva anche sulle g scolastiche, liceo scientifico della città preside e docenti, in seguito ai timori delle famiglie, decidono di togliere dalle visite istruzione non solo l'uso dell'aereo, ma anche la scelta di metropolitane italiane e straniere. Al preside del Galileo Galilei, Carlo Musilli, sono giunte le preoccupazioni dei genitori degli studenti, che hanno chiesto ripensare il programma delle visite istru in seguito agli avvenimenti terroristici. «E' una preoccupa comprensibile - dice il preside - e dobbiamo tenerne conto. Se continuassimo a stilare un programma di visite come se non fosse accaduto nulla, saremmo degli irresponsabili, perciò anche noi ci adeguiamo. Non ci saranno da raggiungere in aereo, per ragioni di sicurezza, inoltre abbiamo escluso dal ventaglio dei viaggi le aree metropolitane straniere e italiane. Restano molte opportunità, a cominciare dai piccoli centri d'arte, che hanno una ricchezza culturale straordinaria e sono solitamente trascurati». [m. g.]

Lo scherzo

Vicolungo, il test esclude pericolo

VICOLUNGO. Uno scherzo di cattivo gusto che fortunatamen ha evidenziato alcuna conseguenza. Dal laboratorio di analisi hanno comunicato di stare tranquilli. Di antrace non c'è nessuna traccia. Nei giorni un imprenditore di Vicolungo aveva denunciato proprio ai carabinieri di Biandrate di aver ricevuto tra la corrispondenza una busta contenente una misteriosa polverina bianca. La busta avrebbe contenuto l'estratto conto di un conto corrente, alcune note pubblicitarie e la polverina misteriosa.

L'allarme era scattato immediatamente. L'imprenditore e anche alcuni suoi familiari erano stati immediatamente sottoposti ai test previsti per l'accertamento della presenza di r-bonchio, così come la busta il materiale.

Le analisi condotte in un laboratorio specializzato hanno però confermato l'assoluta senza spore di antrace. Nel paese dell'Est Sesia, che in questo periodo è caratterizzato da imponenti lavori stradali che interessano la via principale, hanno tirato un grosso sospiro di sollievo. [r. l.]

DA COVEST E SINDACI LUNEDI' RIUNITI A OLEGGIO

Malpensa, attacco per Roma e Torino

Paola Arbela

OLEGGIO

Sono molto pazienti oppure fanno orecchie da mercante? Parlamentari e consiglieri regionali arrivano a Oleggio per sentirsi ripetere le richieste che da tre anni presentate sindaci e dal Covest con i parchi del Ticino e del Lago Maggiore: divisione delle rotte di Malpensa 2000, blocco dello sviluppo dello scalo e, dopo tragedie di New York e Linate, la necessità di sicurezza e di un piano di pronta emergenza.

L'altra sera assieme a amministratori locali di piccoli grandi Comuni del Coordinamento enti locali, c'erano Vittorio Tarditi di Forza Italia e Gianni Mancuso di An, parlamentari, i consiglieri regionali Luca Caramella, Luigi Gallarini (del Polo) e Giuliana Manica (capogruppo ds in Regione). Va detto che Tarditi, Mancuso e Manica hanno seguito più di altri, almeno nelle dichiarazioni di intenti e con qualche atto ufficiale, la travagliata vicenda dell'Ovest Ticino succuba dei voli. Il Covest e i sindaci attaccano la Regione e i Governi degli ultimi tre anni: su tutto, si attende da mesi un incontro chiarificatore con il presidente della Regione Enzo Ghigo. Caramella ha assicurato che si farà interprete della richiesta. Alla riunione era presente, in sostituzione di Maurizio Pagani, il presidente del Consiglio provinciale Emilio Zenoni. Intanto i sindaci piemontesi e lombardi, i comitati gli ambientalisti si sono rivolti all'Unione Europea. Chiedono alla commissaria all'Ambiente Wallstrom di intervenire urgentemente contro la realizzazione nuove strutture aeroportuali: «Visto che le autorità locali italiane non intervengono». Non è stata rispettata, e timore è che una volta calpestata, la norma che impone la valutazione d'impatto ambientale prevista nella fattispecie da leggi della Comunità. Lunedì è stata anche la di un'indagine epidemiologica. In più presidente del Covest Gianpietro Fanchini è ancora in attesa di vedere avviato il tavolo di coordinamento per un piano della sicurezza. Venerdì a Pombia il centro studi Casteis promuove un incontro pubblico su Malpensa 2000: è annunciata anche la partecipazione di dirigenti dell'Agenzia regionale per l'Ambiente.



Emilio Zenoni è il presidente del Consiglio provinciale e nell'incontro di lunedì ha sostituito Maurizio Pagani

SERGIO JUGOSLAVIA E' STATO A CASALVOLONE

Il principe nella Bassa padrino al battesimo

CASALVOLONE

Padrino d'eccezione al battesimo del piccolo Vittorio Sergio Protti. Domenica pomeriggio nella millenaria pieve Pietro, un di Casalvolone è battezzato dal parroco don Giuseppe Semplo alla presenza del principe Sergio di Jugoslavia, nipote di Vittorio Emanuele di Savoia.

Durante la visita il rappresentante sabaudo, figlio della sorella Maria Pia di Vittorio Emanuele, ha ammirato con interesse gli affreschi recentemente restaurati della pieve e ha poi partecipato in qualità di padrino al battesimo. Il principe di Jugoslavia è rimasto favorevolmente impressionato dall'attenzione riservata dal paese ai Savoia, culminata scorsa primavera l'approvazione di delibera che prevedeva l'intitolazione a Vittorio Emanuele, a Carlo Alberto e alla Duchessa Jolanda di altrettante vie e piazze. I numerosi legami storici di Casalvolone con i Savoia stati descritti dal parroco e dal maestro Lino Mortarino, capogruppo di maggioranza nel Consiglio comunale e presidente della commissione alla Toponomastica.

Da un paio di settimane sono state dedicate 22 nuove vie a personaggi locali e artefici Risorgimento tra i quali anche Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II lasciando così presagire prossima visita del principe Sergio anche a Borgolavezzaro. A proposito dell'esilio, il principe Sergio ha detto: «Ritengo che i tempi siano pressoché maturi per il rientro in Italia di i Savoia». [r. l.]



Il principe Sergio di Jugoslavia che è nipote di Vittorio Emanuele di Savoia

CELEBRATO IERI IL 51° COMPLEANNO DI FABRIZIO MOREA CON TUTTI GLI IMPIEGATI

Orta festeggia il suo sindaco

E balla al Mottarone al suono della fisarmonica

ORTA SAN

Una torta di mele per sindaco. L'hanno preparata alcune signore del gruppo anziani di Orta che ieri pomeriggio hanno festeggiato il primo cittadino dell'antico borgo, Fabrizio Morea, in del compleanno. Una festa di compleanno decisamente inusuale con la partecipazione anche degli impiegati comunali di Palaz Bossi che ieri, per l'occasione, praticamente rimasto chiuso. «Per la verità in comune c'erano due persone, tecnici comunali, oltre ai vigili - precisa il sindaco Morea - perciò per qualsiasi evenienza nel Palazzo comunale era garantita la presenza». fatto però che per due pomeriggi siano stati rivoluzionati gli orari degli uffici per un compleanno ha destato qualche perplessità anche se sulla cittadinanza non c'è stata nessuna ricaduta negativa. Così mattina cinquantina di ha lasciato Orta in pullman per recarsi al Mottarone dove hanno visitato i cantieri nei quali sono in fase di costruzione i nuovi impianti. Poi tutti a pranzo all'Hotel Eden a gustare le specialità della cuoca, Antonella Bertoletti... moglie di Fabrizio Mo «Salumi nostrani, polenta pasticciata e non il brasato - stati i piatti che abbiamo apprezzato più - dice la signora Carmen, portavoce del gruppo anziani - ma anche la torta...». Finito il pranzo tutti sala a ballare quando, a sorpresa, Erminio Rocco ha fatto apparire come per magia una fisarmonica; ed il sindaco, che proprio provetto ballerino non è, a questo punto non ha potuto negarsi anche se ha cercato limitare i passi di danza minimo indispensabile: «Diciamo che questo stata una bella festa famiglia, il gruppo anziani, che seguo sempre, aveva strappato la promessa di invitarli alla mia festa compleanno. Per verità volevo farlo già lo scorso anno, occasione del 50°, non ho potuto. L'ho fatto adesso spero siano stati tutti contenti». Nell'occasione la festa stata allargata anche ad un'altra signora «terza età» del gruppo anziani di Orta felicissima di questo inusuale compleanno allargato a sessanta persone. «Qualcuno forse storcerà il naso - riprende Morea - questa mia iniziativa è magari anche un pò provocatoria, ma l'ho fatta con entusiasmo. Lo stesso entusiasmo che tanta gente, dell'età dei nostri genitori, trasmettere. Stare le persone anziane è continua lezione di vita». [v. a.]



Fabrizio Morea, sindaco di Orta San Giulio

«SE FINANZIA L'EXPORT DI ARMI CHIUDO IL CONTO»

Bertinotti protesta contro la sua banca

NOVARA

L'ex consigliere comunale e leader dei Verdi Pietro Bertinotti scopre da una relazione Ministero del Tesoro che la sua banca, il Credito Italiano, è stata coinvolta in operazioni connesse con l'export legale di armi per miliardi. Per una questione di e di etica minaccia di estinguere il suo conto corrente presso l'agenzia di Novara per evitare che «anche il mio risparmio alimenti indirettamente questi gravi fenomeni». Così prende carta penna e scrive al direttore dell'Agenzia manifestando suo personale disagio dopo aver appreso dalla relazione del Ministero del Tesoro coinvolgimento della banca.

«Banche e imprese dovrebbero considerare le conseguenze sociali ed etiche delle loro azioni economiche - scrive Bertinotti - . Il commercio delle armi continua ad alimentare guerre e violazioni dei diritti tutto il mondo. L'Italia continua ad avere ruolo non marginale questo E' tra i primi dieci esportatori nelle vendite di grandi sistemi d'arma e addirittura al terzo posto nel commercio di armi leggere». Dopo minacciato di risolvere il rapporto con la banca, se le notizie risultassero veritiere, Bertinotti scrive: «Sarei lieto di vostra eventuale presa di posizione che dichiarasse l'impegno uscire da questa attività. In questo caso riterrei opportuna un'informazione trasparente ai risparmiatori».

UniCredito che abbiamo interpellato a Milano, ha fornito la risposta standard che l'istituto invia clienti che pongono il delicato problema. «Ferma restando la libertà di opinione su un tema che tocca diritti costituzionalmente garantiti e il principio libertà di impresa, informiamo che già la fine dello anno UniCrediuto Italiano ha ritenuto di avviare un processo di graduale disimpegno dal finanziamento dell'export legale ritenendo comunque prioritaria l'affermazione di una visione etica dell'attività bancaria». [r.a.]

Il lavoro che manca e gli umani limiti

Non auguro a nessuno di essere disoccupato, tanto ad un cittadino/a che superi la soglia dei 30 o anni, si quasi da rottamazione.

Forse con uno dei tanti corsi di formazione professionale, può esistere la possibilità di trovare impiego. Sennò di- un 1) per canto dei posti di lavoro offerti richiedono un massimo di 28 anni, oltre questa età costa troppo, verrebbero a mancare ai datori di lavoro agevolazioni, contributi fiscali ecc. 2) I centri per l'impiego, ex uffici di collocamento, si basano ancora il punteggio lotteria, discriminante. Ci situazioni diverse tra disoccupato e disoccupato. 3) Le agenzie interinali come funghi territori dove più facile licenziare che assumere, si riempiono di curriculum vitae come ufficio anagrafico. 4) Uffici amministrativi, Comuni, Province, Regione, quelli che gestiscono milioni di euro, denaro pubblico, il della loro offerta è un attestato di qualifica professionale e un sussidio da Lsu (lavori socialmente utili). Basta pensare che un docente di questi corsi percepisce tariffe orarie che si aggirano intorno 50-70 euro. Il fare o il dare lavoro non è di loro competenza. 5) Poi ci sono i corsi privati tipo Cepu per mezzo dei quali si può ottenere un diploma o laurea a seconda quanto si E' successo anche in qualche scuola pubblica! si va direttamente a trattare con i datori di lavoro non bastano tutti i dati personali richiesti, manca solo un prelievo sangue, tramite Dna forse potrai lavorare.

Ma il Presidente della Repubblica indica ancora la concertazione, ai cittadini e pregato di fare silenzio, canta- Stato, sindacato e padroni. Concludendo non bisogna meravigliarsi poi per queste ragioni le famiglie si dividono o si compiono azioni illegali e non si pagano le tasse. A tutto c'è un limite.

Sergio Brandani, Verbania

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e telefono non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa Italiana: 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.86.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra nauti. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari ci P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 ; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 03 98.00.47; **Omegna:** 0323 66.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Defendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.06 (apertura con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, tel. 0321 83.58.01.

Trecate: *Mainati*, via Garibaldi, 4 tel. 71.283.

Arona: *Negri*, Matteotti, 42 0322 24.24.58.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Pogno: *Coll Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

TURNO3

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 t. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

CON IL SUCCESSO [illegible] GAIARDELLI-HUBER STANNO AUMENTANDO ANCHE I CONTATTI AL SITO INTERNET

«Baciati» dal Grande Fratello

Francesco accende interesse per Val Vigezzo e Vco

Pietro Benacchio
SANTA MARIA MAGGIORE

Francesco supera alla grande la quarta «nomination» e nella puntata che lo consacra come il più amato della Casa assieme alla bella Mascia, [illegible] il trionfo con i sapori [illegible] valle Vigezzo e ricambia il dono regalando l'annesimo [illegible] multimediale alla propria terra.


L'assessore Susy Giorgis

Serata memorabile, lunedì, per Francesco Gaiardelli, alias Huber, alias Medioman, alias Braveheart, che ha finalmente potuto indossare il kilt, cavando addirittura qualche melodia dall'annessa cornamusa. Beniamino della Gialappa's, dei telespettatori (anche satellitari) e del popolo di Internet, Francesco ha saputo conquistarsi [illegible] simpatie c[illegible] la schiettezza e la semplicità del ragazzo di montagna, genuino ma non sprovveduto. Consapevole dell'importanza della passerella mediatica, Gaiardelli [illegible] dimentica mai [illegible] il presidente del Consorzio turistico valle Vigezzo e appena può non perde occasione per parlare delle sue montagne e dei suoi laghi, ricordando luoghi e tradizioni. Alla presenza di Francesco nella Casa più famosa di Cinecittà [illegible] affiancano poi molteplici servizi giornalistici e televisivi. Giorno dopo giorno, grazie a lui il Grande Fratello finisce così per offrire un'insperata «vetrina» alle risorse turistiche del Vco e di Vigezzo in particolare. Marco Liorni, l'inviato del programma, ha appena girato con la [illegible] troupe [illegible] serie filmati sulla valle: immagini e interviste verranno proposti nell'appuntamento di domani se[illegible].

[illegible] Vigezzo, naturalmente, [illegible] tifa e si gongola. Ieri si sono nuovamente riuniti gli amici del Fans Club, ma c'è anche chi guarda [illegible] riscontri più concreti e duraturi per il territorio. «Francesco ci sta offrendo un supporto incredibile - commenta Susy Giorgis, imprenditrice alberghie[illegible] e as[illegible] al Turismo della Comunità montana -. Con la sua intelligenza, sa toccare moltepli[illegible] aspetti della nostra realtà e riesce a raggiungere segmenti di utenza insperabili. Soltanto in un secondo tempo potremo misurarne appieno la portata, ma già adesso possiamo cogliere qualche evidente beneficio, [illegible] l'au[illegible] dell'interesse per la nostra [illegible] riscontrabile anche dall'impennata dei contatti [illegible] nostro [illegible] Internet. Di sicuro, la presenza [illegible] e persistente sui media garantita da Francesco è una straordinaria opportunità per tutti noi».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore provinciale [illegible] Turismo Tiziano [illegible]ni: «Gaiardelli si sta comportando dignitosamente bene, sotto ogni aspetto. A questo punto speriamo davvero che [illegible] fino [illegible] fondo. Magari, facendo i debiti scongiuri, [illegible] vincitore: sarebbe il massimo. Una promozione della provincia azzurra a questi livelli vale [illegible] di lavoro. Francesco si aggiunge a un lista di prestigiosi testimonial, da Beniamino Bononi a Max Blardone, da Guidina Dal Sasso a Marco Della Vedova e ciascuno ha portato effetti positivi nel territorio».

Ha buoni motivi per gioire anche Gurro, il piccolo centro della valle Cannobina che [illegible] vuole fondato dagli Scozzesi e con cui Gaiardelli ha un rapporto privilegiato. «Anche l'altra [illegible] durante [illegible] collegamento in diretta con Canale 5, Francesco ha pronunciato a voce alta il nome del nostro paese», ricorda Loredana Dresti, amica [illegible] Huber e titolare del bar ristorante Scotch che si affaccia su via Fiume. E' proprio qui che Gaiardelli, in veste di operatore turistico, passa a ritirare le chiavi del piccolo Museo scozzese per poi accompagnarvi i visitatori, ruolo particolarmente apprez[illegible] sia dal sindaco Vincenzo [illegible] sia [illegible] parroco don Cirillo Bergamaschi. «Da quando Francesco è [illegible] tv - rivela Loredana - sono a[illegible] anche i gitanti del fine settimana. Peccato che ora si vada incontro alla stagione fredda, ma [illegible] certa che dalla prossima Primavera vedremo altri benefici e qui ne abbiamo proprio bisogno».


Francesco Gaiardelli con il kilt e la cornamusa, anche nella Casa del Grande Fratello

STASERA ALTRO OSPITE DI PRESTIGIO PER LA RASSEGNA «JAZZ A DOMODOSSOLA»

Jim Hall e la [illegible] chitarra in concerto al «Galletti»

DOMODOSSOLA

Ieri Dave Holland, oggi Jim Hall: sale la febbre degli appassionati [illegible] il secondo appunta[illegible] di «Jazz a Domodossola», la rassegna che vedrà nel capoluogo ossolano i più grandi nomi della musica afro-americana. Jim Hall questa sera alle 21 porterà sul palcoscenico del teatro Galletti le atmosfere che lievitano, leggere, dalle corde della sua chitarra. Americano di Buffalo, Hall, sa fondere l'eleganza stilistica e la discrezione interpretativa, come hanno detto molti critici, rispolverando emozioni che ricordano i brani degli Anni Trenta e Quaranta. Dopo gli inizi nel Cleveland la s[illegible] esperienza più significativa la ebbe [illegible] la leggendaria formazione del «Jazz On a Summer Day» di [illegible] facevano parte Chi[illegible] Hamilton e Jimmy Giuffre. Successivamente la [illegible] propensione melodica lo ha portato alla scoperta della bossa nova e all'incontro [illegible] Sonny Rollins con il quale creò «The Bridge» e «What's New?». Molto apprezzati i suoi duetti con musicisti del calibro di [illegible] Mitchell, Ron Carter, George Shearing e Michel Petrucciani. Questa sera a Domo, Jim si presenta con [illegible] quartetto che [illegible] fare risaltare al meglio la freschezza delle [illegible] melodie. Ne fanno parte Greg Osby, Steve La Spina e Terry Clark. Jim Hall precede sul palco il pianista italiano, Salvatore Bonafede, che domani [illegible] sarà in Ossola per il secondo anno conclusivo. «A questa manifestazione - dice l'assessore domese Sergio Fedeli - guardano con grande [illegible] appassionati e artisti. E' stato rilevato che le dimensioni contenute del teatro Galletti creano un'atmosfera [illegible] grande familiarità. Non ci sono i [illegible]gi degli happening colossali per di più a prezzi contenuti». L'idea di «Jazz a Domodossola», che è stata promossa dall'associazione Sphere Malatesta Jazz Club è proprio quella di caratte[illegible] la città ossolana con la musica afro-americana [illegible] New Orleans. Un timbro che, tutti sperano, possa veicolare nel mondo [illegible] bellezze dell'ambiente montano del territorio. E' per questo che Regione e Provincia, Comuni e Comunità montane stanno incoraggiando con investimenti sostanziosi la manifestazione. Terminato il concerto al Galletti anche questa sera, dalle 23,30 in avanti, al Jazz Club Malatesta esibizione [illegible] Tom Kirkpatrick, il trombettista americano suonerà con un quartetto di cui fanno parte Renato Chicco, [illegible] Rovere e Yoan Serr, in un locale plasmato dalle ispirazioni jazzistiche. [f. ru.]


Jim Hall, il leggendario chitarrista di Buffalo già partner di Sonny Rollins, [illegible] accompagnato da Greg Osby, eletto miglior sassofonista jazz del 2001, Steve La Spina al basso e Terry Clarke alla batteria

NON BASTANO I FONDI STANZIATI PER L'ATTIVITA'

Chiuso [illegible] Omegna l'ufficio turistico

OMEGNA

Dalla fine di settembre l'ufficio [illegible] accoglienza turistica [illegible] di Omegna [illegible] chiuso. E non per la pausa invernale. «Molto più semplicemente [illegible] abbiamo più soldi per tenerlo aperto - dichiara il presidente della Pro Loco omegnese [illegible] Ubbiali - vengo [illegible], almeno [illegible] volta [illegible] giorno, [illegible] qualche volta anche la [illegible] ormai ex-impiegata che ha [illegible] pre lavorato con spirito di volontariato, a vedere se ci sono dei fax ed a sentire i messaggi della segreteria telefonica. [illegible] ogni attività di servizio [illegible] informazione al turista, [illegible] anche ai cittadini, è sospesa». Per un centro che da alcuni [illegible] si fregia del titolo di [illegible] turistica» è uno [illegible] difficile da [illegible]. L'ufficio Iat, si[illegible] [illegible] piano terra di Palazzo Pretorio sede del Municipio, sino a due anni fa riceveva contributi dalle aziende di promozione turistica, poi, sparite [illegible] Apt l'unico [illegible] arrivato dal Comune di Omegna che paga anche le spese di riscaldamento. Troppo poco per garantirne la sopravvivenza. «Eppure questo ufficio opera, ed anche molto, anche in [illegible] - fa notare Ubbiali - per [illegible] attività culturali, dal [illegible] alle informazioni [illegible] servizi di trasporto pubblico». La Pro Loco ha rivolto un appello [illegible] Distretto dei Laghi che anche lo accogliesse non potrebbe comun[illegible] intervenire prima del 2002. Nel frattempo c'è la necessità di impedire che per questi mesi l'ufficio resti chiuso [illegible] il consigliere comunale Augusto Quaretta ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco. «Ritengo che, seppur temporaneamente, lo sportello Iat di Omegna [illegible] debba chiudere - dice Quaretta - in quanto svolge [illegible] notevole attività al servizio non solo del turista, ma dei cittadini stessi di Omegna che spesso [illegible] rivolgono a questo istituto per avere informazioni sia sugli avvenimenti culturali che per tutte le iniziative, anche sociali, del nostro territorio. Auspico quindi un impegno dell'amministrazone comunale, anche in collaborazione [illegible] [illegible] Distretto [illegible] Laghi per mantenere attivo l'ufficio Iat di Omegna». [v. a.]

IN BREVE

OMEGNA

Aperto nuovo ufficio Enel.si: i servizi

E' stato aperto [illegible] recente alla «Rtm snc» in [illegible] Valle Strona il nuovo ufficio Enel.si che opera sul mercato dei servizi destina[illegible] [illegible] aziende ed ai privati. Enel.si svolge tutte [illegible] pratiche per contratti, lettura contatori e domiciliazione delle bollette. Il numero di telefono [illegible] 0323-866336. [v. a.]

VALSTRONA

Stasera l'incontro per prepararsi all'Euro

«Euro? No problem» [illegible] il tema dell'incontro di stasera alle 21 nell'aula consiliare. Organizza la Banca di Credito Cooperativo Cusio e Valle Strona. L'invito [illegible] rivolto in modo particolare [illegible] artigiani e commercianti. [v. a.]

[illegible]

Dalla Famiglia Intresa l'omaggio a Verdi

In occasione della serata annuale, la Famiglia Intresa ricorda Giuseppe Verdi nel centenario della morte. «Duu donn intrees e ... Giuseppe Verdi» è il titolo dello spettacolo in programma domani dalle 21 al teatro Vip con la partecipazione dell'Ente Musicale Verbania diretto da Paolo Milesi e [illegible] Coro Lago Maggiore diretto da don Pierino Lietta. [s. r.]

BORGHI (UNCEM) INTERVIENE SUL PIANO D'IMPRESA

«Le Poste ascoltino i Comuni montani»

DOMODOSSOLA

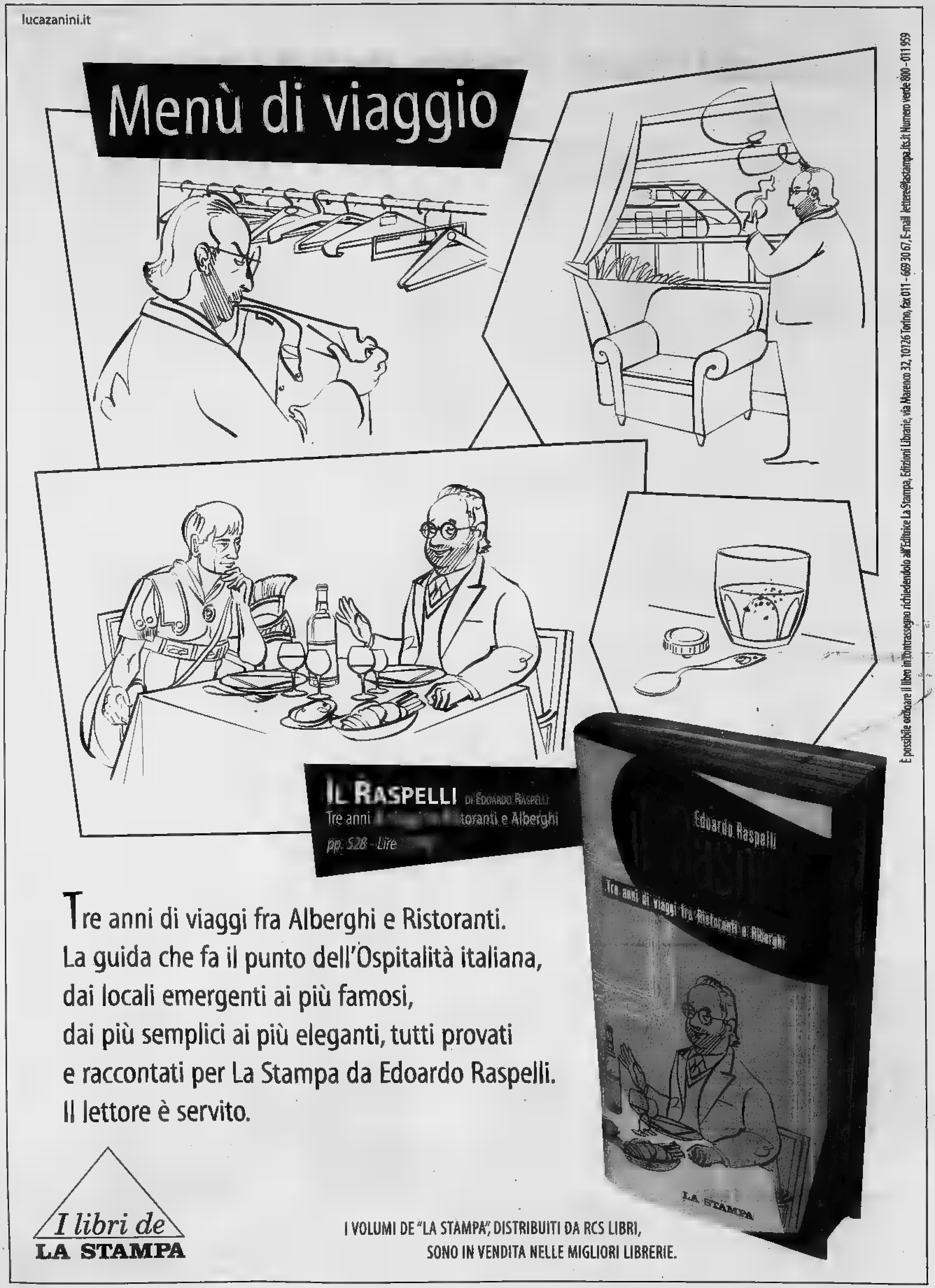
L'Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani) rivendica [illegible] posto di rilievo al tavolo di [illegible] la società P[illegible] Italiane, per la programmazione delle strategie aziendali. E' quanto chiede il presidente nazionale [illegible] sodalizio, Enrico Borghi, alla vigilia del [illegible] Piano d'Impresa delle Poste, in una lettera inviata all'amministratore delegato dell'azienda, Corrado Passera. Nella [illegible] Borghi suggerisce un incontro urgente per discutere una serie [illegible] misure, riguardanti il servizio postale nei centri montani. Osserva Borghi: «L'Uncem è particolarmente interessata alla predisposizione del futuro Piano d'Impresa e alla corretta applicazione dell'attuale. L'ufficio postale rappresenta una fondamentale struttura per la qualità della vita di ogni comunità locale montana, oltre che l'unico elemento di raccolta finanziaria legata ad [illegible] forte attitudine al risparmio». «Alla luce di questo - prosegue Borghi - non c'è dubbio [illegible] [illegible] necessario affrontare la ristrutturazione del servizio attraverso la partecipazione degli interessati». Secondo gli amministratori montani il [illegible]lo di concertazione Uncem-Poste dovrà concedere ai Comuni la possibilità di [illegible] [illegible] monitoraggio, insieme alle Direzioni territoriali, dei budget di ogni singolo. Dovrà definire le modalità di attuazione della [illegible] che permette [illegible] Poste [illegible] affidare i servizi di sportello, nei [illegible] montani, a soggetti pubblici o privati che già gestiscono altre attività commerciali. Borghi ne parlerà anche oggi, a Roma, [illegible] [illegible] del Convegno sui [illegible] in montagna organizzato da Confcommercio e Legambiente. [f. ru.]


Enrico Borghi sindaco di Vogogna e presidente nazionale dell'Uncem

E' IN DISTRIBUZIONE

Vino e sapori Una guida per tutto il Vco

DOMODOSSOLA. I sapori [illegible] parsi dell'enogastronomia del Vco sono l'argomento di «Riscoprire il gusto, informare i consumatori», una guida per arrivare ai prodotti tipici locali e per imparare a prepararli. [illegible] tratta di un agile libretto, che viene distribuito gratuitamente dagli enti pubblici, scritto dal giornalista Riccardo Milan con la collaborazione di chef autorevoli come Claudio Zoretti, e Luigi Patrone. Il lavoro è stato realizzato nell'ambito di un progetto della Federconsumatori finalizzato al consumo di alimenti di qualità. Il libro è suddiviso [illegible] sette capitoli ognuno dei quali raccoglie [illegible] certo [illegible] [illegible] prodotti [illegible] [illegible] loro provenienza. Le ricette scelte spaziano dagli antipasti ai dolci e [illegible] [illegible] spaccato [illegible] quella che è la realtà enogastronomica dell'intero Vco. Una realtà influenzata da quanto sono in grado di dare le montagne, i fiumi, i laghi, [illegible] vicina pianura. La guida è [illegible] presentata durante [illegible] manifestazione «Il trenino del gusto». [f. ru.]


lucazanini.it
Menù di viaggio
IL RASPELLI DI EDOARDO RASPELLI
Tre anni ... toranti e Alberghi
pp. 528 - Lire
Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi fra Ristoranti e Alberghi
LA STAMPA
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.
I libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

IL COMUNE HA ASSICURATO LA RICERCA DI SOLUZIONI DIVERSE PER LE VIE ALBERGANTI E CAVALLOTTI

«La viabilità soffoca i negozi»

A Omegna esercenti contrari all'isola pedonale

Vincenzo Amato

OMEGNA



Sono 38 i negozianti contrari alla chiusura del centro e diciotto i favorevoli Omegna cerca nuove soluzioni in grado di bilanciare le esigenze del commercio e il riassetto viario

Commercianti del centro storico sul piede di guerra ad Omegna. Il prolungamento del periodo di chiusura delle vie Alberganti e Cavallotti dopo la sperimentazione estiva, presupposto per l'adozione definitiva dell'isola pedonale, ha fatto insorgere buona parte dei titolari di attività del centro. Una polemica non [illegible] che ha indotto adesso la Ass.co.ts, la delegazione omegnese dell'Associazione [illegible] le attività del commercio, turismo e servizi del Vco ad organizzare un incontro con gli amministratori per affrontare l'intera questione. Le opinioni sono discordanti sul fronte degli operatori commerciali, (38 si [illegible] detti contrari [illegible] chiusura [illegible] centro e 18 favorevoli), come su quello politico. «Abbiamo aperto un dibattito per sentire le opinioni di tutti i commer[illegible] - dice [illegible] Zanetta presidente dell'Ass.co.ts - [illegible] ci è sembrato giusto che venissero prese delle decisioni da parte del Comune senza consultarci». All'incontro al Forum hanno preso parte [illegible] di persone, a dimostrazione di quanto sia sentito da parte degli omegnesi il problema del traffico urbano e delle sue ricadute commerciali. «Molti dei nostri associati hanno denunciato netti cali di lavoro con l'entrata in vigore dei nuovi orari dell'isola pedonale - fa notare Giulio Perin, delegato dell'associazione - Omegna [illegible] il problema [illegible] traffico urbano già nelle attuali condizioni: cosa succederà quando verranno chiusi i passaggi a livello?». Interrogativi che [illegible] riallacciano [illegible] quelli [illegible] posteggi e di riflesso con la possibilità di vivere e far vivere il centro storico. «Chiudere il centro storico, consentendo ai [illegible]cianti di proseguire la loro attività, sarebbe fattibile [illegible] nelle adiacenze ci fossero adeguati posteggi - dice Walter Zeria, fotografo [illegible] autore di numerosi libri fotografici - ma così non [illegible]. [illegible] allora perchè chiudere il centro se prima [illegible] ci sono i parcheggi?». A cercare una soluzione ci provano tutti. «Quest'isola pedonale [illegible] la siamo trovata «ipso facto» [illegible] danno per quanti hanno strutturato la propria attività nel [illegible]po basandosi sul passaggio delle auto - sostiene Oreste Pastore, titolare di una nota agenzia di viaggi - Il problema basilare restano i parcheggi». [illegible] su questo fronte che ormai sembra indirizzarsi l'amministrazione omegnese. «Non è un problema di facile soluzione in quanto Omegna [illegible] ha grandi spazi per realizzare nuovi parcheggi - fa notare l'assessore alla viabilità Muzio Severgnini - le ipotesi fatte, quale il parcheggio coperto dell'oratorio, sono naufragate e non per colpa nostra. Adesso stiamo considerando un piano parcheggi, [illegible] l'utilizzo degli spazi in modo diverso da quello attuale, pensiamo di poter dare una risposta alle richieste dei commercianti».

DOPO LA DELEGA

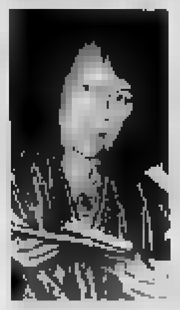
Banca Intra emette un prestito

VERBANIA. Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra [illegible] deliberato l'emissione del prestito obbligazionario [illegible] per [illegible] 2001-2006 convertibile subordinato, in attuazione della dele[illegible] conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del [illegible] giugno. L'operazione, che sarà avviata il 5 novembre, ammonta a 95.606.944 euro e le obbligazioni saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione [illegible] ogni quattro azioni possedute, nonchè ai portatori di titoli del precedente prestito 1998-2003 in ragione di 11 obbligazioni nuove ogni 40 vecchie possedute. La delibera precisa [illegible] condizioni di decorrenza del godimento, rimborso e facoltà di conversione.

Lunedì pomeriggio ha intanto avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della sede della Popolare di Intra a Varese, a cui [illegible] intervenuti con un folto pubblico il presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Sandro Saini, e il direttore generale, Giovanni Brumana. Nel corso della cerimonia si è sottolineata la volontà dell'istituto [illegible] restare indipendente e [illegible] mantenersi fedele alla propria vocazione [illegible] tipica banca locale. Tale filosofia resta immutata anche con l'allargamento dell'area operativa oltre i confini del mercato storico di appartenenza, processo di cui l'approdo a Varese rappresenta una tappa assai significativa. [s. r.]

STASERA L'INCONTRO

Emergency e altri segni di solidarietà



Teresa Sarti è moglie del chirurgo milanese Gino Strada e presiede l'associazione Emergency

OMEGNA. Anche dal Vco cresce la mobilitaz[illegible] a favore dei profughi dell'Afghanistan. Stasera alle 21 nella sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza ci sarà un incontro con Teresa Sarti, presidente di Emergency e moglie del chirur[illegible] Gino Strada, uno dei pochi occidentali ad essere presente in Afghanistan. L'incontro-dibattito è organizzato dall'asses[illegible] e Commissione provinciale Pari Opportunità e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Verbania. Intanto il gruppo dei Democratici [illegible] Sinistra della provincia del Vco ha proposto all'Ente di farsi promoto[illegible] di [illegible] raccolta di fondi da inviare al dottor Strada presentando un ordine del giorno [illegible] titolo: «Un camion di speranza». Ieri a Roma è partita la campagna «Sbilanciamoci»: tra i protagonisti il sacerdote cusiano don Renato Sacco e la pasto[illegible] valdese del Vco Anne Zell e tesa a realizzare politiche [illegible]nibili per i Paesi poveri. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Vertice su iniziativa Interreg

L'assessore provinciale alle Politiche Comunitarie Arturo Lin[illegible] ha promosso presso la residenza governativa [illegible] Canton Ticino a Bellinzona un incontro [illegible] una delegazione elvetica per avviare la fase di presentazione [illegible] domande di [illegible] tributi a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg IIIa, che finanzierà nel periodo fino al [illegible] i progetti di cooperazione transfrontaliera. [illegible] discussi progetti [illegible] cui si manifesta forte identità [illegible] vedute al fine della prossima presentazione congiunta agli organi comunitari [illegible] è stata espressa piena soddisfazione sul metodo di collaborazione instaurato, che consente una cooperazione tra Canton Ticino e Provincia del Vco. Incontro analogo avverrà con i responsabili del Canton Vallese. [s. r.]

[illegible]

Imprese, termini prorogati

La Camera di Commercio del Vco comunica alle imprese iscritte [illegible] registro camerale che il termine per il pagamento del diritto annuale con la sola maggiorazione dello 0,40% è prorogato al [illegible] ottobre. Per facilitare il conteggio dell'importo dovuto è predisposto un sistema di calcolo automatico su internet all'indirizzo www.infoimprese.it. [s. r.]

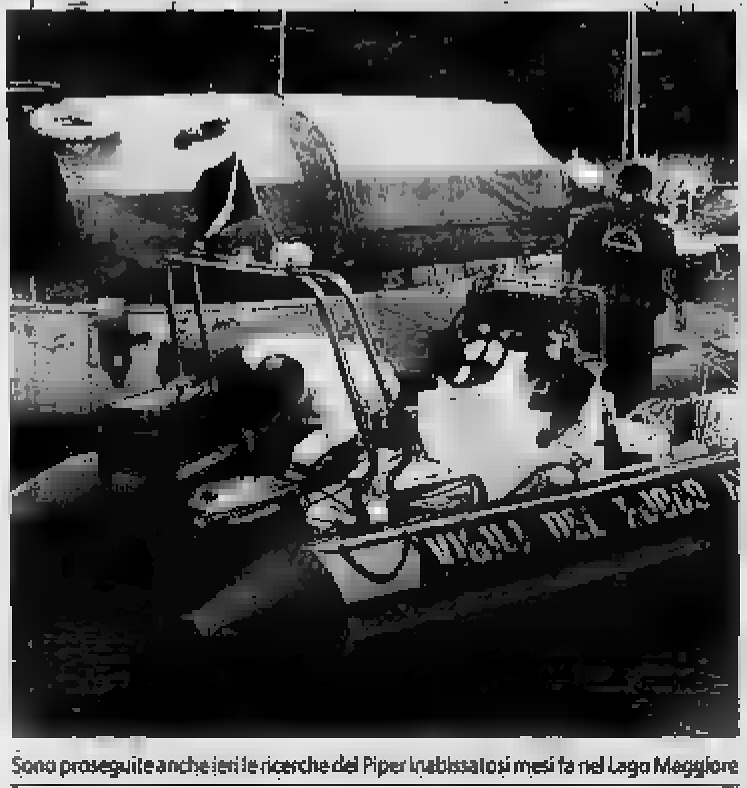
[illegible]

I «Sentieri [illegible] Gusto»

Prosegue il cammino della rassegna enogastronomica [illegible] Sentieri [illegible] Gusto», organizzata dal Parco Nazionale Val Grande. Gli appuntamenti [illegible] venerdì 26 alle [illegible] al ristorante «Ramo Verde» di Malesco e sabato 27 alle 13 al locale «La Va Cascia» di Caprezzo. [s. r.]

CONTINUANO LE RICERCHE SUL FONDALE DOVE E' STATO LOCALIZZATO IL PIPER

Una gamba e altri resti umani trovati ieri nel Lago Maggiore



Sono proseguite anche ieri le ricerche del Piper inabissatosi mesi fa nel Lago Maggiore

Aristide Ronzoni

[illegible]BANIA

I fondali del lago Maggiore, ad oltre [illegible] metri di profondità, hanno restituito una gamba, che potrebbe appartenere ad un corpo femminile. Sepolta dal limo, assieme ad altri resti umani, all'esterno del relitto del «Piper» che il 18 luglio scorso, con [illegible] persone a bordo, [illegible] inabissò davanti [illegible] coste [illegible] Ghiffa, l'hanno localizzata [illegible] [illegible] a robot impiegati dai vigili del fuoco [illegible] Milano e Grosseto, con l'ausilio dei colleghi di Verbania, nelle operazioni di recupero del relitto dell'aereo e dei resti delle vittime della sciagura. La salma già riportata in superficie e ricomposta all'obitorio del «Castelli» domenica sco[illegible] è quella del pilota, Franco Portiglia, 53 anni, milanese. L'industriale nautico, appassionato del volo, era decollato poco dopo le 12,30 di quel tragico mercoledì dalla pista dell'Aeroclub Vergiate con a bordo gli amici spagnoli Margarida Alabao Giorda e Angel Rosc Porsc, desiderosi [illegible] ammirare dall'alto la villa che avrebbero voluto comprare nei pressi [illegible] Luino, nel Varesotto. Alcuni volteggi sul lago e alle 13, improvviso, il [illegible]matico «flop». Il corpo del pilota è stato identificato e sottoposto ad autopsia dai periti [illegible] Medicina legale che dovranno ora stabilire se l'arto recuperato apparten[illegible] o meno alla donna. Appare dunque accertato che i corpi [illegible] prigionieri degli abissi del «Maggiore» sono quelli della coppia di spagnoli. Intanto ieri i sommozzatori hanno manovrato a lungo il robot nel tentativo di liberare e riportare in superficie l'altro corpo già localizzato domenica all'interno [illegible] carlinga e probabilmente [illegible]to dalle cinture di [illegible] e dalle strutture metalliche del velivolo. Le operazioni proseguiranno ancora per parecchi giorni fino all'eventuale recupero dei poveri resti di tutte e [illegible] le vittime e successivamente del relitto dell'aereo da turismo. Operazione quest'ultima che si prefigura maggiormente impegnativa e che dovrà [illegible] condotta [illegible] l'impiego [illegible] opportune soluzione tecniche. Nel frattempo l'inchiesta aperta dalla magistratura di Varese all'indomani dell'incidente aereo è attualmente di competenza di quella di Verbania e affidata al sostituto procuratore Nicola Mezzina.

[illegible] REGIONE DOPO [illegible] SONDAGGIO DELL'ABACUS

Scontro sui buoni scuola fra Cattaneo e Travaglini

VERBANIA

Secco botta e risposta tra Marco Travaglini e Valerio Cattaneo sulla legge dei buoni scuola. Secondo un sondaggio della Abacus la maggioranza dei piemon[illegible] sarebbe contraria. Il gruppo consiliare della Quercia, [illegible] conduce a palazzo Lascaris una dura opposizione, ribadisce che il provvedimento è incostituzionale, privilegia le scuole private e invita la maggioranza a rivederne il contenuto. «La ripetuta mancanza [illegible] legale in Consiglio - commenta il coordinatore dei Ds, Travaglini - conferma che il centrodestra fa affermazioni arroganti [illegible] è [illegible] realtà sfilacciato e diviso. [illegible] si ritrova così dal 21 settembre a discutere solo di una legge che non piace ai piemontesi e che destina a pochi la gran parte di risorse per il diritto allo studio, bloccando atti necessari per lo sviluppo [illegible] regione [illegible]ria [illegible] sanità, rifiuti, urbanistica, assistenza». Immediata la replica di Cattaneo: «Preso atto - dichiara il presidente del gruppo consiliare [illegible] Forza Italia - che i [illegible] affidano ora al [illegible] contestato strumento dei sondaggi, riteniamo che l'unico sondaggio significativo siano le ultime elezioni, [illegible] hanno premiato [illegible] grande il progetto della giunta Ghigo. La legge sui buoni scuola ne è un punto qualificante e non è a favore di pochi, ma al contrario sostiene il diritto [illegible] ogni famiglia di scegliere liberamente dove far studiare i figli. Abbiamo già respinto le pregiudiziali di incostituzionalità e le difficoltà in consiglio derivano dall'ostruzionismo cieco e autolesionista della sinistra che impedisce un democratico confronto. Sul provvedimento concordano pure sei consiglieri di minoranza». A Novara il 30 i ds organizzano sul tema un incontro con Luigi Berlinguer. [s. r.]

COMUNE DI [illegible]

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Urbanistica - Edilizia Privata

[illegible] al Piano Regolatore [illegible] Intercomunale vigente, [illegible] sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. relativa all'area ex officine meccaniche Buzzi.
Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e S.M.I.
Si rende noto che:
- con deliberazione n. 133 del 2[illegible] è stata adottata ai sensi del 7[illegible] dell'art. 17 della L.R. 5 dicembre 1977 n. [illegible] e s.m.i. la variante parziale al Piano Regolatore Generale [illegible] riguardante la modifica della destinazione d'uso, relativa all'immobile di proprietà della Società Buzzi Officine Meccaniche, sito in Verbania Intra, via F.lli Scavini, individuato al N.C.T. foglio 52, mappale 30;
- gli atti relativi alla suddetta variante saranno depositati presso la Sezione Urbanistica - [illegible] Privata in via Brigata Val Grande Martire a Intra, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 24 [illegible] 2001 al [illegible] novembre 2001, durante i quali chiunque può prenderne v[illegible], secondo i seguenti orari;
lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
mercoledì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla pubblicazione suddetta, potranno essere presentate [illegible]zioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici, precisando che tali osservazioni potranno anche riguardare temi di carattere ambientale, ai fini [illegible] l'applicazione della L.R. n. 40 [illegible] 14 dicembre [illegible].
Verbania, [illegible] ottobre [illegible]

IL SINDACO
Aldo Reschigna

IL DIRIGENTE
dott. arch. Vittorio Brignardello

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO [illegible]ALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 - 10154 Torino

Avviso per estratto

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, per la propria Sezione Provinciale di Novara, intende ricevere offerte per l'acquisto di:
- immobile o porzione di immobile costruito o in corso di costruzione, ubicato in zona nella quale è ammessa la destinazione a laboratori ed uffici, dotato di concessione edilizia. Le offerte dovranno riguardare le località e le superfici [illegible] commerciali lorde di seguito [illegible] Novara o comuni confinanti mq. 500-700. Le offerte dovranno essere valide di [illegible] (6 mesi) dalla data di presentazione e contenere l'indicazione del prezzo richiesto. Le offerte dovranno essere corredate di tutta la documentazione indicata sull'avviso integrale. Le offerte non vincolano in alcun modo l'Istituto. Le domande non conformi a quanto richiesto con il presente avviso non verranno prese in considerazione. I soggetti che abbiano già presentato offerte per dirette iniziative dovranno, se interessati, presentare nuova proposta di vendita. Le offerte dovranno pervenire, entro 30 (trenta) giorni dalla presente inserzione, in busta chiusa contenente la dicitura "Contiene proposta per la vendita di immobile per la Sezione di Novara" al seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'[illegible] - Via [illegible], 148 - 10154 Torino. L'avviso integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 24/10/2001, nonchè sul sito internet dell'Istituto scrivendo all'indirizzo: www.to.izs.it. Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico, tel. 011.2686278.
Torino, li 24/10/2001

IL PRESIDENTE dott. G. Bonamo

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può [illegible] affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

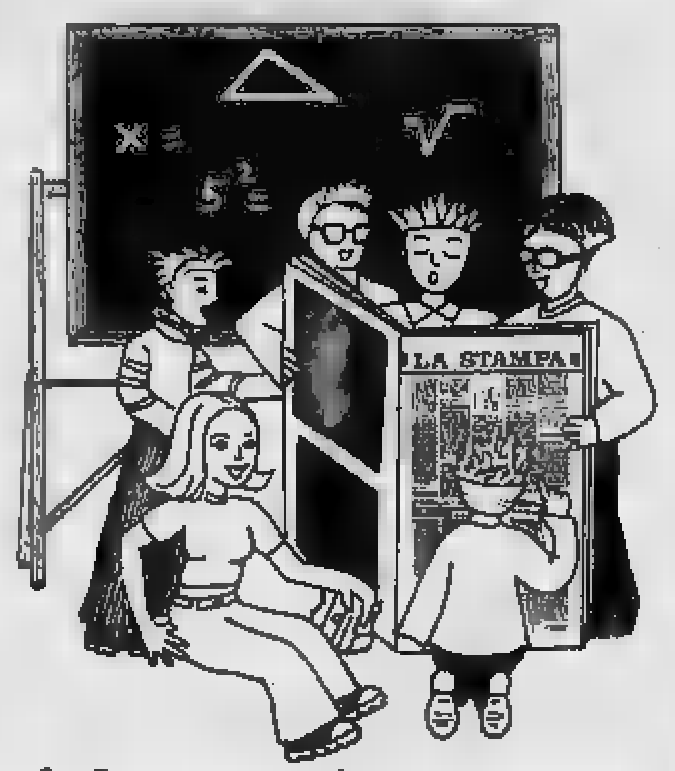
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso [illegible] dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via | N°

Città | Prov. | C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* | Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via | N° | C.A.P.

Città | Prov. | Tel. / *(pref. numero)* | Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: [illegible] necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica [illegible] se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto [illegible] [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

STASERA AL CINEMA

MACOBA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. La cena dei cretini (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230636 (www.detaville.it).
Saison culturelle: cinema. [illegible] *vie della violenza* (ore 16; 20,10). *Il maestro delle armi* (ore 18; 22,10)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI GRE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.577.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Pavanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **The score**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000. [illegible] Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566.
NON PERVENUTO

[illegible] **COMUNALE** [illegible] Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

[illegible] Tel. 015-242.31.16
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE D'OLLY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Luce dei miei occhi, di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, [illegible] Ceccarelli, [illegible] Orlando. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. [illegible]-213 375
[illegible]

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SUGENTZECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VITTORIA [illegible]. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.586
Il diario di Bridget [illegible] con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e mercoledì fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
La promessa, con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. [illegible], 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary [illegible] **2**, con Marlon Wayans. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
La strada [illegible] (cineforum). Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 53.71.83 · Oggi riposo

[illegible]. Cinema [illegible] tel. 0322 - 240.[illegible]
Oggi riposo. L. 10[illegible]

VARDONI. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Luce dei miei occhi. Feriali 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **di** [illegible], [illegible] Grant. Or.: 21. Ingresso [illegible]: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The score
Feriali 20; 22,15. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.[illegible].
Scary movie 2 [illegible] 20,15; 22,15, ingr. normale: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo L. 8.000, rid. 6.000.

METROPOLIS [illegible]
Tel. [illegible] - 914.285 per [illegible] orari e prenotazioni. venerdì 19,30-21,30; [illegible] ca 14,30-21,30.
The score, con [illegible].
Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible] rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau
Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Pavanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30, 20,20, 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow, con Johnny Depp
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Or.: 20. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jack Nicholson.
Or.: 20,10, 22,40. L. 13.000, rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Sud side story (Rassegna), or.: 21,15. [illegible] L. 11.000 [illegible], lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
Oggi riposo. [illegible] 21. [illegible] e festivi L. [illegible], [illegible] L. 8000/5000

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Or. fer.: 19,50; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.[illegible]
Oggi riposo.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Luce dei miei occhi
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Viaggio a Kandahar
or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].964.
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su [illegible] telefonica 0323 - 501.984.
[illegible] **Bridget Jones**, con [illegible]
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,50; 19,15; 22.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. [illegible] 1: **Il diario di** [illegible] **Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
[illegible] [illegible] Dalmazzo [illegible]. **Vajont.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Convegno Bnl. **Le radici del futuro: Il cinema Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/ll, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,3[illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. [illegible] per lavori.
KINO via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible].5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** [illegible] 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pavanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX [illegible], [illegible]. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. [illegible]. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Belfagor - Il fantasma del** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** [illegible]: 20,35; [illegible]
[illegible] via [illegible] 33, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] 26/10 **Lear**, opera di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo [illegible]. [illegible] Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ballo (una conferenza danzata), balletto riservato scuole. Info. tel. 011.8815.209. Ore 17,30 Le Conferenze del Piccolo: La voce del mezzosoprano nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti a cura di Alberto Bellazzi. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello + grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza [illegible] 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] 30 ottobre **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, prodotto dal Teatro Stabile Torino e dal Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 5176246, n° verde [illegible] 8,30-19. Domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Swiss match. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una [illegible] londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, un componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere [illegible] dal fallimento finanziario. Egli [illegible] di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato per la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati [illegible] nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

PAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un [illegible] di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il [illegible] «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla [illegible] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE [illegible] COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo [illegible] «prime» [illegible]

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

ALESSANDRIA

Parte venerdì con «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. I protagonisti [illegible] Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - che è stato anche autore [illegible] sceneggiature per film di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a una tavola rotonda [illegible] alcuni critici, tra cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». Tra i 23 spettacoli non manca l'appuntamento con la lirica: il 12 di[illegible] «La Traviata» [illegible] Verdi, coproduzione con l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano con la regia di Tato Russo, 7 gennaio), teatro umoristico (un grande novembre, con Lella Costa il 6, Paolo Rossi il 21 e Gene Gnocchi il 26), gospel (i Bolton Brothers, 18 e 19 dicembre), [illegible] («Il paese dei campanelli» con Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus [illegible] Superstar» con Olivia Cinquemani, 31 [illegible]io; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, 24 gennaio e New York City Ballet, 5 marzo), quattro concerti di classica in [illegible]razione con il premio Pittaluga.

[illegible] anche l'avanguardia, con la regia di Nekrosius de «Il gabbiano» di Cechov, il [illegible] febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame [illegible] 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) [illegible] in vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, con replica domenica) [illegible] al Civico di Tortona: è «Le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista e protagonista. Qui [illegible] gli spettacoli in cartellone [illegible] 0131-820195). Partiranno più [illegible] le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello. È lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. Nel pomeriggio tavola rotonda [illegible] l'autore e critici di fama

SALUZZO

Studenti gratis [illegible] «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

[illegible]

Fra tutte le stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di sei spettacoli, che andrà in scena al Politeama civico, [illegible] forse la più originale. L'ha curata l'assessorato [illegible] Cultura del Comune con l'apporto della [illegible] Cassa di Risparmio di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori un ingresso a teatro, in occasione del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, già applaudito protagonista al Politeama, ritornerà [illegible] «Le cinque [illegible] di Jennifer» un testo [illegible] Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori [illegible]ranno in scena il 17 dicembre con «Salti mortali», un [illegible] grottesco, condito di molto humour che prende spunto da un [illegible]vo di suicido, per costruire un inno alla vita.

Una grande personalità del teatro è [illegible]lla Costa che porta in scena il [illegible] gennaio un testo di Gabriele Vacis «Precise parole». Come è più volte capitato nelle rassegne del Politeama, anche in questa stagione c'è [illegible] thriller. S'intitola «L'igiene dell'assassino» ed [illegible] una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da un grande attore, Arnol[illegible] Foà, sempre pronto a cogliere [illegible] suggestioni. Lo spettacolo andrà in scena l'11 febbraio, mentre [illegible] marzo verrà proposto «Re Lear, ultimo atto», con Nando Gazzolo, già protagonista a Saluz[illegible] di un'apprezzatissima edizione de «Il mercante di Venezia». Con lui ci saranno Maria Teresa Bax, Silvana De Santis e Diana De Toni, con la partecipazione [illegible] Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, [illegible] 22 aprile, sarà [illegible] una produzione di La Contrada-Teatro Stabile di Trieste che mette in scena «Classe [illegible] ferro» del commediografo fossanese Aldo Nicolaj, con Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti [illegible] vendono da [illegible] nell'Ufficio affissioni [illegible] Piemonte 17: [illegible] 170 mila lire; biglietto singolo 32 mila, per gli studenti [illegible] mila e 22 mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

VERCELLI

Pronto il cartellone del Teatro Civico per la stagione del Comu[illegible] in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino. [illegible] gli spettacoli di «Repertorio»: il 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco, il 12 ed il 13 gennaio «Schweyk» [illegible] Jurij Ferrini, il 26 ed il 27 gennaio «Don Giovanni» con Gabriele Lavia, il 7 e l'8 marzo «Delitto per delitto» [illegible] Alessandro Gasmann, il [illegible] 19 [illegible] «Variazioni enigmatiche» [illegible] Glauco Mauri ed il [illegible] 27 marzo «Erano tutti miei figli» [illegible] Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile Attori [illegible] Tecnici. Il 16 dicembre «Il fu [illegible] Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, [illegible] 17 febbraio [illegible] furberie di Scapino», con Paolo Bonacelli, il [illegible] febbraio «Un giorno dopo l'altro», produzione dello Stabile [illegible] «Macbeth Concerto» con [illegible] Curino. Poi gli Inconsueti: il 22 ed il [illegible] novembre la Banda Osiris. Il 13 ed il 14 febbraio i Cavalli Marci, il 6 ed il 7 aprile [illegible] Rossi in «Questa sera si [illegible] delirio organizzato». Per i comici: il [illegible] ed il 20 novembre «Chi [illegible] Tatia[illegible]» con Gabriele Cirilli, il 27 ed il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il 28 ed il 29 gennaio Enrico Bertolino ed il 14 [illegible] 15 [illegible] Raul Cremona.

L'esordio della stagione [illegible] una performance [illegible] di [illegible] della prosa, «borderline», per il 14 novembre, con i religiosi-combattenti del monte santo Song Shan: «Il mistero [illegible] la magia dei monaci Shaolin». Ancora l'originalità [illegible] di scena il [illegible] dicembre: c'è «Guarda che luna!» [illegible] Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour teatrale dei [illegible] Mau. In [illegible] sempre alle 21, i [illegible] 16,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



NEL BIELLESE

Domani sera s'inizia [illegible] Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo [illegible] metà novembre

BIELLA

La stagione allestita dall'assessora[illegible] alla Cultura della Città in collaborazione con il Teatro Stabile [illegible] Torino debutta lunedì 19 novembre sul palcoscenico dell'Odeon. [illegible] sipario [illegible] alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì 3 dicembre l'operetta con «La principessa della Czarda» diretta [illegible] Giuseppe Visciglia e sempre in dicembre, lunedì 17, «La Moschet[illegible]» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. Il [illegible] si aprirà poi [illegible] gennaio con [illegible] lavoro di Paolo Poli e «Aldino, mi cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e regia sono di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena [illegible] Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker... et mon grand père» [illegible]grafia di Paolo Mohovich sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» di Italo Calvino [illegible] Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci anco[illegible] Sam» [illegible] Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani sera invece, con «La Cena dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta la stagione di Cossato al teatro Comunale. Il 14 novembre c'è «Il divorzio» con Adriana Innocenti e Piero Nuti mentre il 26 tocca a Giulio Bosetti e [illegible] Bonfigli con «Il testamento di monsieur Marcelin» di Sacha Guitry. A dicembre «Benneide» con Angela Finocchiaro e Andrea Cec[illegible]. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», mentre il 29 Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste di «Bo[illegible] Marriage».

Sarà poi la volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e [illegible] un balletto, «Coppelia». Chiude la stagione il noir di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p. g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli [illegible] Costigliole

ASTI

In attesa [illegible] cartellone in città, tre le manifestazioni in provincia. A Moncalvo la rassegna di [illegible] è [illegible] «Arteca», «Arte&Tecnica» con lo [illegible] di Torino. Undici gli appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica [illegible] novembre con Pino Quartullo e Nathalie [illegible]donazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico Bertolino (13 aprile). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A [illegible] «Tempo di Teatro», [illegible] realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina di spettacoli tutti al Balbo (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e Diana De Toni, con Valeria Valeri (20 dicembre) Lino [illegible] (31 gennaio 2002), l'11 [illegible] Nino Castelnuovo; 18 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con [illegible] Ghione; [illegible] previsti «dopoteatro» [illegible] foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canellese d'origine e direttore del tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa». L'abbonamento ai 10 spettacoli (la sera [illegible] Mario [illegible]ordano è riservata agli abbonati) [illegible] 230 [illegible] (180 ridotto); [illegible] singolo spettacolo 35 mila (25 ridotto). Prevendita all Gigante Viaggi, 0141.832824. Nel foyer sarà allestita la mostra di pittura dell'artista canellese Vincenzo Amerio.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude il 30 novembre. [illegible] appuntamenti curati dalla Uilt. In scena la Compagnia d'la [illegible] di Villafranca [illegible] ([illegible] ottobre, «I cattivi [illegible] cuore» di Imperia (31), Teatro degli episodi di [illegible] (2 novembre), «[illegible] insieme» di [illegible] Marazzi (9), «Teatro di [illegible] di Asti (16). Ospite fuori concorso «La [illegible]» di Torino. Ingresso 10 [illegible] ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143261-338/4424939-0141/944127. [r. gan.]







Dario Fo e [illegible] Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»

[illegible] sinistra [illegible] Vergassola, Claudia [illegible] e Gioele Dix sono alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori [illegible] e di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa [illegible] Saint-Oyen

[illegible]

La Saison Culturelle riapre i battenti con [illegible] calendario caleidoscopico che spazia [illegible] classici del palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al tea[illegible] d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta del teatro Giacosa, [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro e Gaspare, [illegible] da mesi portano a spasso per l'Italia la commedia «La cena [illegible] cretini», in scena ancora questa sera [illegible] 21. La stagione prosegue il 19 novembre al Théatre [illegible] la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena da una compagnia francese con la regia di Robert Hossein.

Il 27 e il [illegible] novembre ritorna a furor di popolo [illegible] teatro [illegible] «Taxi [illegible] due piazze», [illegible] commedia di Ray Cooney [illegible] in italiano [illegible] Jaja Fiastri per la regia [illegible] Gigi Proietti. Il 30 novembre [illegible] Saison Culturelle [illegible] tappa a Saint-Oyen: [illegible] Maison Chateau Verdun Franck Berthier mette in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo russo.

Il 18 dicembre si torna [illegible] Giacosa di [illegible] con un classico in versione francese: «Le [illegible] Lear», di Françoise Maimone. Il 9 gennaio al Giacosa si torna a sorridere con la commedia «La [illegible] parisienne». [illegible] 22 e il [illegible] gennaio, sempre ad Aosta, [illegible] berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e [illegible] 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 26 febbraio al Théatre de la Ville «Lignes de [illegible]» il 13 [illegible] tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico [illegible] Giacosa l'Elettra di Euripide. A seguire, «Familes» il 14 marzo e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, il 16 aprile, «La cena delle beffe», diretto da Ugo Chiti. [gl. ob.]

NOVARA E VCO

Classici e avanguardia [illegible] Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operetta, «Le donne del teatro» e innovazione con «La quadratura [illegible] circo». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano sul palco del teatro Coccia, dal 17 novembre, nella [illegible] rassegna promossa [illegible] Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Artestro». [illegible] parte con il [illegible] della danza e la compagnia [illegible] Raffaele Paganini, che porta in [illegible] «Carmen». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il 23 novembre il percorso della prosa [illegible] «Do you like Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, che richiamano sul palco novarese, [illegible] gli altri, [illegible] Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. «Le donne del teatro» parte venerdì [illegible] novembre [illegible] Anna Bonaiuto in «Cleopatra», prosegue il 20 dicembre con Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai», il 31 gennaio torna Lella Costa in «Precise parole». Il legame tra circo e teatro; un tema prediletto dal teatro russo già negli Anni Venti, propone il 3 dicembre «Ix-Be», un [illegible] di circo e cabaret. Per le prevendite ci si può rivolgere [illegible] botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Ossola si attende la calata dei «big» sui palchi della provincia. Verbania rilancia «Lampi sul loggione». Il [illegible] giovedì 29 novembre con la commedia brillante: «Taxi a due piazze» [illegible] Gigi Proietti, in scena Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe Pampieri, Lia Tan[illegible] e [illegible] Pampieri. «Omegna palcoscenico» [illegible] alzato ieri sera il sipario su «Solo un piazzato bianco» [illegible] David Riondino. Si prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone [illegible] Crippa in «Shoom». [q. m.]

HOCKEY PISTA, PRESENTATA IERI A MILANO DALLA LEGA E FEDERAZIONE LA NUOVA STAGIONE AGONISTICA CHE PORTERA' AGLI EUROPEI 2002

Riparte sabato la caccia al Francoli

Bassano e Prato prime antagoniste di un Novara da battere

Marco Piatti

MILANO

[illegible] riparte [illegible] dove si era finito: Hockey Novara in pole position sulla griglia scudetto, poi Prato e Bassano in seconda fila, con le outsider dietro. Prende il via sabato il [illegible] campionato di hockey pista, presentato ufficialmente ieri mattina a Milano [illegible] principali esponenti di Lega e Federazione.

In una platea ad onor del vero piuttosto scarna, c'erano anche il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, e i giocatori Ale Michielon (all'ottava Stecca d'Oro) e Max Cunegatti (miglior portiere), che hanno ritirato i rispettivi premi della passata stagione agonistica. Nessun segno di distensione nei rapporti tra Ubezio e il segretario della Lega Cesare Ariatti, dopo le polemiche dei giorni scorsi in merito alla querelle della casella e-mail. Gelo assoluto.

Il presidente della Lega, Leo Siegel, ha esordito sottolineando la difficoltà di avere spazio sugli organi di stampa, «ormai completamente al servizio del calcio. [illegible] solo l'hockey pista ma anche sport con grandi tradizioni come basket, volley o ciclismo, stanno scomparendo di fronte allo spazio sempre maggiore riservato al calcio». «Tradito» dai giornali, l'hockey pista potrebbe però trovare nuove praterie mediatiche nelle televisioni: «Rai Sat continuerà la collaborazione con la Lnb - ha anticipato Cesare Ariatti - e ogni settimana sarà irradiata il giovedì la sintesi di una gara di serie A. In aggiunta, ci saranno le dirette per la final four di Coppa Italia, l'8 e 9 dicembre, che si disputerà in sede ancora da definirsi, e le coppe europee nelle quali sono impegnate squadre italiane (Novara, Prato e Bassano in Champions, Fortemarmi, Salerno e Modena in Cers, ndr). L'attività dovrà terminare entro la metà di maggio [illegible] per la [illegible]mitanza con i Mondiali di calcio e soprattutto per consentire un'adeguata preparazione della nazionale senior in vista dei campionati Europei di luglio 2002 che si terranno proprio sul nostro territorio». E' stato poi presentato il [illegible] ufficio stampa della Lega, affidato a Barnaba Ungano, [illegible] avrà anche il compito, non tanto semplice, di perorare la [illegible] dell'hockey pista presso i grandi quotidiani, in particolare quelli sportivi. E proprio per questo, per venire incontro ai tempi di chiusura, alla Lega sarà avanzata la proposta di comin[illegible] le partite del sabato sera alle 20,45. Tranne Novara e Fortemarmi, che invece giocheranno i loro incontri [illegible] lunghi il venerdì sera. In A2 retrocederanno due squadre, mentre dalla A2 saranno promosse in quattro, questo in vista di un progetto di allargamento della A1 a 14 squadre.







Nella foto grande, Ale Michielon premiato da Siegel: per lui otto Stecche d'Oro. Sopra, il presidente Luciano Ubezio e sotto il segretario della Lega hockey, Cesare Ariatti

CHEULA IL BIG DELLA SPARUTA PATTUGLIA DI CORRIDORI

Il nostro ciclismo parla ossolano

Sandro Bottelli

E' calato il sipario sulla stagione ciclistica del Novarese e del VCO ed è già tempo di bilanci. La [illegible] del Giro del Piemonte è [illegible] al centro dei commenti. Colpa dei corridori o degli organizzatori? Assurdo mettere in calendario una gara, una classica, l'indomani della Milano-Torino e all'antivigilia del Giro della Lombardia e poi pretendere dai corridori i fuochi d'artificio. La fregatura l'ha presa il pubblico (scarso peraltro): a Gignese, 17 in fuga col gruppo che pedalicchiava a 20 minuti; poi a Baveno lo stop dei ritardatari e a Domodossola la beffa dei «carneadi» (perchè tale [illegible] anche Nico Mattan) che si [illegible] rincorsi [illegible] un circuito cittadino da rip[illegible] tre volte. [illegible] questo è il ciclismo del 2000, meglio la mountain bike e la cicloturistica alla cascata del Toce. Certamente il prossimo anno [illegible] ci saranno più [illegible] in quattro giorni a [illegible] stagione. L'ha promesso lo [illegible]so Carmine Castellano. Ma il Giro [illegible] Piemonte partirà ancora da Novara con destinazione per ora ignota (Verbania, Cannero, Omegna, Macugnaga, Orta, Arona, Borgomanero: ci sarà solo l'imbarazzo della scelta).

Le società di casa nostra tirano le somme e preparano a tavolino gli organici per il prossimo anno. Quest'anno nessun salto al professionismo. Sperano di trovare un [illegible] contratto i due professionisti in [illegible] Marco Della Vedova e Stefano Panetta. Per il momento l'unica certezza è Gianpaolo Cheula, 22 anni, ossolano di Crodo, che ha in tasca un «biennale» con la Mapei. Dice Gianpaolo: «La mia prima stagione è stata di ambien[illegible] fantastica. Mi sono trovato benissimo ed ho gareggiato per un totale di [illegible] giorni. Non mi sono fatto vedere molto perchè appartenendo al gruppo giovani mi hanno fatto [illegible] soprattutto all'estero. Ho disputato molti giri a tappe: Romandia, Polonia, Danimarca, Renania, dove ho conquistato il quinto posto della classifica finale, e poi il Trofeo dello scalatore, la Settimana Lombarda e tante altre. Sono stato un mese anche in America. Adesso mi riposo un po' e poi riparto col Giro della Malesia».

In attesa di conoscere le future destinazioni di Della Vedova e Panetta, vediamo quali sono le «punte» della prossima stagione dilettantistica. Intanto ha lasciato l'attività lo stresiano (di Magognino) Alessandro Franzin, ottimo dilettante, che era arrivato molto vicino al salto di categoria. Paolo Longoborghini, 21 anni, di Ornavasso, resta alla Brescialat; Andrea Biardone, 24 anni, di Pieve Vergonte, alla Resine Bagnoli; Gianmario Rovaletti, 22 anni, pure lui di Pieve Vergonte, correrà per la milanese Pregnana, dove dovrebbe approdare un altro ossolano, Lucio Sestito, [illegible] anni, di Domodossola. Riprende l'attività Ettore [illegible]ga, scalatore di Fomarco, che correrà per il Mendrisio, sodalizio ticinese nel quale farà il suo esordio Matteo Crosa Lenz, 22 [illegible] di Domodossola, un passato nel ciclismo amatoriale.

E' soprattutto l'Ossola a tenere banco. La punta di diamante del Novarese [illegible] invece Gianluca Cavalli di Sillavengo, ottimo passista, già selezionato in [illegible] e quest'anno alla svolta decisiva. Riguardo ai professionisti, il galliatese Panetta è in attesa di conferme da parte della De Nardi Pasta Montegrappa di Treviso, la squadra per la quale ha gareggiato quest'anno soprattutto in Spagna e Portogallo. Della Vedova, invece, dopo tre stagioni alla Brescialat ed altrettante alla Lampre, dovrebbe passare al nuovo gruppo sportivo di Marco Pantani. [illegible]pre che il ginocchio [illegible] gli procuri altri guai e che Pantani voglia e possa condurre in porto il suo progetto.



Gianpaolo Cheula è di Crodo

ATLETA DELLA PRO NOVARA

Titolo a Mestre in attesa degli Assoluti

NOVARA. Il campionato interregionale di specialità corpo libero ha portato sul podio la Pro Novara. La società cittadina presieduta da Walter Stipari ha festeggiato a Mestre la vittoria di Marta Fornara, 13 anni, che ha vinto la gara per le [illegible] Nord Ovest e Nord Est. Un buon risultato per la società che crede non solo nella [illegible]ma serie, ma anche nel vivaio che può alimentare le squadre di ogni categoria. Marta Fornara è [illegible] alla fine di novembre a Roma, dove si confronterà con la vincitrice della zona Centro Sud, per la conquista del titolo assoluto di specialità alla trave.

Nel corso delle gare di specialità che sono state disputate a Mestre, buoni sono stati i piazzamenti delle altre due ginnaste della Pro Novara, Gabriella Miroddi, quinta al corpo libero, e Viviana Caramiello, undicesima al volteggio. Per ogni singolo attrezzo si sono cimentate 24 ginnaste, che rappresentavano le società della zona Nord Ovest e Nord Est. (c. m.)

RALLY

DOPO LA SOSTA FORZATA DELL'ANNO SCORSO A CAUSA DELL'ALLUVIONE, TORNA SULLE STRADE DEL CUSIO IL CLASSICO 111 MINUTI

Domenica a San Maurizio il rally del Rubinetto

Con il tricolore Longhi in gara i migliori piloti di Piemonte e Valle d'Aosta

Vincenzo Amato

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Dopo la pausa forzata dello scorso anno, lo stop fu imposto dall'alluvione che sconvolse Ossola e Verbano, [illegible] il rally dei 111 minuti che si [illegible] nel Cusio ed ha assunto la denominazione di rally del Rubinetto. L'edizione di quest'anno si preannuncia [illegible] delle più combattute con il via, partenza da San Maurizio d'Opaglio domenica alle 6.31 del mattino ed arrivo sempre a San Maurizio alle 16.54, ben centocinquanta equipaggi con al via i migliori piloti piemontesi e valdostani. Il numero uno è stato assegnato al biellese Giorgio Dissegna, vincitore di un Valli Ossolane. Sarà al volante di una Ford Escorth Cosworth seguito da Franco Uzzeni, sette vittorie nel 111 minuti, [illegible] una Subaur Impreza. Mai come quest'anno però i favori del pronostico vedono tra i papabili a salire sul gradino più alto del podio almeno altri cinque piloti oltre ai due già citati. Massimo Canella ed il fido navigatore Silvia Gria vincitori poco più di tre mesi del Valli Ossolane che correranno con una Peugeot 306 Maxi del tutto simile a quella [illegible] cui i fratelli Panizzi hanno sbaragliato il rally mondiale di Sanremo. A Canella e Gria, favoriti [illegible] assoluto della corsa di domenica, non è concesso alcun errore e molti vedono questa corsa come la rivincita del Valli Ossolane. A rendere più complicato [illegible] nel gioco dei duelli ravvicinati anche personaggi [illegible] Massimo Cerutti [illegible] alle [illegible] dopo anni [illegible] ass[illegible]. L'indimenticabile «Furia di Premeno» sarà in gara con il numero 3 con una Ford Escort Cosworth. In gara ci sarà anche lo svizzero Sulmoni, l'unico «sopravvissuto» della folta pattuglia di rallisti elvetici che ha dominato negli ultimi anni. [illegible] farà la comparsa il campione italiano assoluto di rally Piero Longhi tornato a gareggiare sulle strade di casa con con Massimo Leonardi «Swilly», il navigatore [illegible] cui vinse il suo primo titolo tricolore nel 1988. Longhi [illegible] a correre nel 111 minuti con [illegible] Renault Megane Kit, vettura agile e potente che lui ha contribuito a sviluppare. Tra i tanti che daranno spettacolo [illegible] discorso a parte lo merita Davide Riedman, un passato di pilota di motocross che ha trovato nei rally una seconda giovinezza. Al pari del ritrovato Tiziano Borsa che fa coppia, nella vita e nello sport con Carla Berra, [illegible] 111 minuti [illegible]pre stato protagonista. Poi le coppie Pizio-Romagnoli, gentle[illegible] drivers [illegible] grande espe[illegible] e passione ed i cugini volanti Andrea e Marco Magistrini ai quali ultimamente [illegible] la fortuna e non certo il valore. Curiosità per il borgomanerese Franco Fusi, reduce dalla sfortuna prova di autocross di Maggiora. Guiderà una Peugeot 306.



Massimo Canella col navigatore Silvia Gria in un'immagine del rally delle Valli Ossolane che hanno vinto a giugno. Domenica saranno al via con la Peugeot 306 Maxi

EDITORIA SPORTIVA

UN ELEGANTE VOLUME DEL GIORNALISTA SCRITTORE GIANFRANCO CAPRA ILLUSTRA LE IMPRESE SPORTIVE DI TANTI CAMPIONI

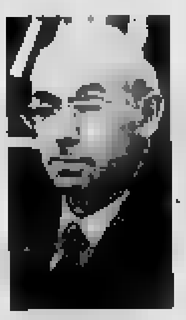


Un secolo di sport nelle due province

Viaggio fra i successi esaltanti di tanti atleti novaresi e del Vco

NOVARA

Dopo essersi cimentato, con successo, in una serie di pubblicazioni rievocative di carattere sportivo e di costume, il giornalista scrittore, Gianfranco Capra considerato a buon diritto lo storico dello sport novarese, ha realizzato [illegible] vera e propria opera enciclopedica. E' «Un secolo di sport a Novara e [illegible] elegante volume di 264 pagine con 400 immagini fotografiche e 250 schede degli azzurri. Un'impresa resa possibile dal supporto della sezione novarese «Andrea Gorla» degli Atleti Azzurri d'Italia. Il volume, che reca in copertina le immagini degli otto olimpionici: Sisto Scilligo (sci nordico), Cosimo Pinto (pugilato), Mario Armano (bob), Roby Zucchi (sci nautico), Maurizio [illegible] (atletica), Domenico Fioravanti (nuoto), Beniamino Bonomi (canoa) e Paolo Milanoli (scherma) ripercorre la storia [illegible] sport novarese dal [illegible] ai giorni nostri. Dal primo campione, il velocista Umberto [illegible] primo atleta [illegible] a partecipare ad un'olimpiade, fino all'ultimo quel Domenico Fioravanti che con le sue medaglie conquistate a Sidney rappresenta il simbolo della gratificazione per quelle società che lavorano in silenzio dedicandosi [illegible] preparazione dei giovani. Tanti sport, tanti campioni raccontati attraverso le loro gesta ed i risultati che hanno conquistato ma anche nei risvolti più umani sondati dall'occhio attento dell'esperto cronista. E' così per il mito di Varzi, per la nascita delle società storiche: dalla Pro Novara al Novara calcio, per la leggenda formazzina nello sci di fondo, per i grandi nazionali del calcio e del ciclismo. Per i trionfi dell'Hockey Novara per i grandi del ciclismo, fino all'oro di Cosimo Pinto nel pugilato a Tokio. Poi tante «cartoline illustrate». Foto storiche che da sole contraddistinguono un'epoca, un personaggio, un avvenimento. Poi l'enciclopedia vera e propria con i personaggi che hanno caratterizzato le diverse discipline sportive citati in ordine alfabetico con le loro imprese. Strumento utile per quanti si occupano di sport a tutti i livelli. Un'opera completa destinata al [illegible]so. [illegible] com'è stato alla prima presentazione al Panathlon del Mottarone. Si trova in libreria a 60 mila lire. (r. amb.)



Gianfranco Capra giornalista e storico dello sport novarese autore di molte pubblicazioni. A fianco l'olimpionico Fioravanti

CALCIO

Oggi si gioca il recupero di Promozione

Il recupero della partita della quinta giornata di andata del campionato di Promozione tra FondotoceRamate-Virtus Villa, rinviata a causa dell'impraticabilità del campo per la pioggia domenica 7 ottobre, si giocherà questa sera alle 20,30 a Verbania. (r.l.)

JUDO.

Tecnici del judo a convegno domani al Palasport

[illegible]ario congiunto dei tecnici di judo delle provincia di Novara, Vercelli, Vco e Biella dalle 20 di giovedì al palazzetto dello Sport di Novara in viale Kennedy. Prenderà parte all'appuntamento, organizzato dalla Fijlkam, il preparatore atletico della Nazionale di judo coadiuvato dal direttore tecnico regionale. (r.l.)

CALCIO.

La Varzese, per riscattarsi cerca un goleador

Nonostante la raffica di otto gol [illegible]ti dal Borgovercelli alla Varzese non si perdono d'animo. Il presidente Roberto Giovanna conferma la fiducia al tecnico Aldo Girlanda e annuncia «l'innesto al più presto di [illegible] punta per finalizzare le azioni da gol che la squadra riesce a costruire ma non a concludere». (r.l.)

JUDO

Domenica al Palaverdi il memorial Maria Bellone

Venti squadre per trecento [illegible] provenienti da tutta Italia, parteciperanno domenica al Palaverdi di Novara alla prima edizione del Trofeo nazionale Memorial Maria Bellone. L'iniziativa organizzata dalla Fijlkam provinciale con il patrocinio del Comune di Novara, ricorda la judoca novarese Maria Bellone, scomparsa nel '99, che tra il 1950 ed il '70 conseguì numerosi successi. Maria Bellone nel [illegible] riuscì ad ottenere che anche le donne potessero cimentarsi in competizioni ufficiali di judo. (r.l.)

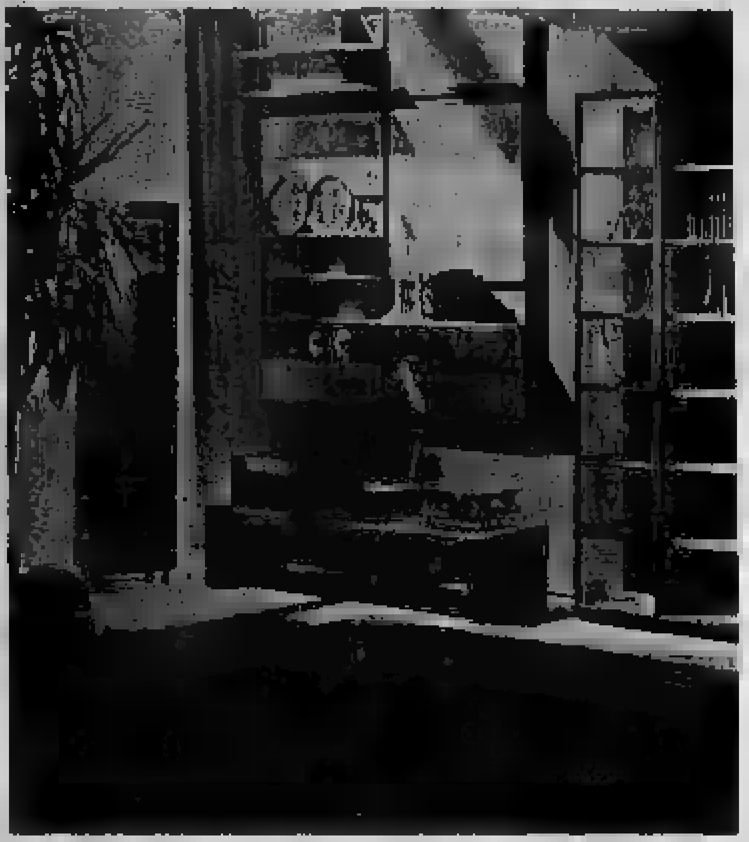
Dalle norme alle preziose indicazioni di esperti sull'abitazione ideale

Sarà la casa di domani e di tutti

Via per sempre le barriere architettoniche

Una casa per tutti. Anche [illegible] soprattutto delle persone co[illegible] [illegible]bilità fisiche. Ci sono riferimenti legislativi [illegible] [illegible]ria: le leggi del 9 gennaio 1989 n° 13 D.M., 14 giugno [illegible] n° 236 Circolare M.LL.PP. [illegible] giugno [illegible] n° 1669/U.L. Il campo [illegible] applicazione: agli edifici privati di nuova costruzione, residenziali e non, compresi quelli di edilizia residenziale convenzionata; agli edifici [illegible] edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, di nuova [illegible]; alla ristrutturazione degli edifici privati; agli spazi esterni di pertinenze degli edifici di cui si è detto sopra.

Che cosa si intende per accessibilità: la possibilità anche per persone [illegible] ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari [illegible] [illegible]bientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzatu[illegible] condizioni di adeguata sicurezza [illegible] autonomia. Particolare attenzione per la realizzazione dei servizi igienici. [illegible] soddisfare, ed è soltanto [illegible] esempio, il requisito dell'accessibilità negli edifici privati occorrono spazi necessari per la manovra di [illegible] sedia a rotelle.



Mobili, accessori e impiantistica vanno scelti con precise caratteristiche

Le porte debbono avere [illegible] luce netta minima di 75 cm, con la maniglia di apertura posta [illegible] un'altezza di circa 90 cm; evitare porte completamente [illegible] e [illegible] ante troppo pesanti (pressione max. da esercitare per l'apertura: 8 [illegible]. Porte [illegible] soffietto, scorrevoli, o meglio, scorrevo[illegible] a scomparsa, nonché ad apertura bidirezionale sono le meno pericolose e più facili da azionare, [illegible] vetrate, è bene che abbiano [illegible] opportune segnalazioni tra i 100 e i 180 cm, per essere facilmente individuate dalle persone ipovedenti. I pavimenti de[illegible] essere di materiale antisdrucciolevole, [illegible] presentare dislivelli (max. 2,5 cm), se presenti vanno opportunamente segnalati, e vanno evitati tappeti d[illegible] spessore troppo alto, ben fissati negli orli, come è consigliato non usare moquette perché può disorientare il non vedente.

Evitare superfici troppo riflettenti perché possono abbagliare, è [illegible] norma usare un colore [illegible] pavimento, battiscopa e parete. I terminali degli impianti come interruttori, pre[illegible] luci, campanelli, citofono [illegible] telefoni, debbono essere collocati in altezze [illegible] variano tra i 40 e i 140 cm: le [illegible] consiglia per ogni tipo un'altezza specifi[illegible] Importante che [illegible] di colo[illegible] contrastante con la parete circostante, [illegible] possibile di dimensioni maggiori e facilmente individuabili anche con il buio.

Le cucine più congeniali [illegible] quelle che sotto il lavello [illegible] lo spazio cottura hanno profondità libera per almeno 70 cm, possibilmente collocati sulla stessa parete, con pensili ad ante scorrevoli e maniglie [illegible] contrasto. Il piano [illegible] più sicuro è [illegible] vetroceramica, per i non vedenti sono consigliate manopole con simboli [illegible] rilievo, [illegible] caratteri in braille. L'arredo è bene che sia [illegible] spigoli arrotondati, e non sporgenti nei punti di maggior passaggio; bordi colorati facilitano la percezione dell'oggetto o mobile, come è bene [illegible] tavoli, sedie [illegible] sgabelli piuttosto pesanti, per evitare il ribaltamento. Attenzione [illegible] collocare gli scaffali, lampadari in zone facilmente raggiungibili dal capo della persona. L'illuminazione deve evitare l'abbagliamento tramite schermature, filtri, tapparelle; sono consigliate lampade che proiettano la fonte luminosa ver[illegible] l'alto per ridurre [illegible] zone d'ombra. Pericoloso [illegible] usare corpi illuminanti dai materiali facilmente surriscaldabili. L'ascensore [illegible] [illegible] installato? Sì, se l'accesso alla più alta unità immobiliare [illegible] posto oltre il terzo livello, compresi eventuali interrati o porticati. È consentita [illegible] deroga negli edifici residenziali con non più [illegible] tre livelli fuori terra, purché sia assicurata la possibilità della loro installazione in tempo successivo. Un portatore di handicap ha il diritto di far eseguire lavori finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, come l'installazione [illegible] un [illegible] ad [illegible]pio, dal condominio?

Per tali lavori, alle cui spe[illegible] concorrono tutti, è necessaria l'approvazione della [illegible] (50 più uno) da parte dell'assemblea condominiale che potrà essere [illegible] solo [illegible] un terzo dei [illegible] [illegible] [illegible] terzo dei millesimi. Anche qualora l'assemblea respinga la richiesta, il portatore di handicap può eseguire i lavori ma a proprie spese, [illegible] rispetto della stabilità, sicurezza e decoro dell'edificio, nonché dei diritti al godimento [illegible] parti comuni da parte degli altri condomini.

Termosifoni classici e tante altre novità: arriva il freddo

Camino, ghisa o acciaio? La risposta che vi scalderà

Il freddo arriva: [illegible] tempo [illegible] pensare al riscaldamento. Sempre [illegible] gran moda il vecchio camino che offre calore agli ambienti con il fuoco e dà atmosfera. Chi invece deve puntare sugli impianti moderni, oggi non deve più [illegible] radiatori da nascondere negli angoli della casa ma anzi può sfruttarne forme e colori per vivacizzare l'arredo dell'alloggio.

Per utilizzare al meglio lo spazio, il materiale migliore è l'acciaio: si adatta alle forme e dimensioni più varie e rende molto in calore, garantendo buo[illegible] prestazioni anche con [illegible]re contenute. L'acciaio si scalda più rapidamente rispetto alla ghisa ma si raffredda con altrettanta velocità. Può avere forma [illegible] ringhiera, curva, orizzontale (adatto, ad esempio, [illegible] [illegible] mini-cucina) oppure angolare alto [illegible] basso per [illegible] altri spazi ridotti.



Il tradizionale radiatore in ghisa, invece, ha tempi l[illegible]. Si riscalda lentamente [illegible], una volta spento, rilascia [illegible] calore con [illegible] rapidità rispetto all'acciaio. Per aumentare la resa, bisogna «giocare» quindi sul numero degli elementi [illegible] sulla loro profondità. Un consiglio: nelle seconde case preferire acciaio o alluminio più veloci da accendere e spegnere. Qui è utile installare anche un comando a distanza per manovrare l'impianto. Basta una telefonata e [illegible] riscaldamento, [illegible] di [illegible] codice che garantisce l'uso [illegible] [illegible] parte dell'utente, si mette in azione o si spegne. L'apparecchio si può installare su qualsiasi caldaia e ha costi contenuti.

Sono piacevoli e utili gli scaldasalviette da sistemare [illegible] bagno dove la temperatura deve sempre oscillare tra i ventidue [illegible] i ventiquattro gradi. Gli impianti [illegible] disponibili in svariate forme e tonalità [illegible] attenzione: il colore ha un costo che alza in media del quindici per cento la spesa. I più chic [illegible] quelli [illegible].

Per garantire temperature sempre accoglienti in [illegible] le stagioni, [illegible] possibile installare radiatori che funzionano a elettricità e si possono accendere in modo indipendente dall'impianto centrale [illegible] riscaldamento. Quindi, [illegible] passaggi di stagione quanto [illegible] caldaie sono già spen[illegible] o non ancora accese.

Per aumentare la resa si «gioca» sul numero di elementi e profondità

Il vecchio (o modernissimo, dipende dal design e dai gusti di ciascuno) camino è sempre un «must» nelle case di ieri e di oggi: crea atmosfere suggestive, garantisce il tepore e arreda un ambiente

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE

TORINO 2006

I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e [illegible] provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione [illegible] personale e [illegible] comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, [illegible] coperte, lenzuola, acquisto [illegible] biglietti aerei.



I COMPITI [illegible]

L'Agenzia [illegible] organismo [illegible] nomina governativa, [illegible] presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade [illegible] strutture dove si svolgeranno [illegible] competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli [illegible] di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non [illegible] organizzare i Giochi della neve [illegible] programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno [illegible] rispondenti alle normative europee. [illegible] dunque - [illegible] detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro f[illegible] sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete [illegible] di ciò che significa? Un enorme massa di procedure da rifare, [illegible] perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, [illegible] questa novità, siamo [illegible] informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti [illegible] di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per [illegible] gare che saranno indette dal Toroc che concernono gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei villaggi, eccetera. Stando [illegible] commissari di Bruxelles, il Toroc [illegible] è un ente privato, come s'era sempre pensato [illegible] come lo [illegible] Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, [illegible] equiparato a un Comune, spende anch'[illegible]so, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è ancora detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, [illegible] divisione [illegible] il Coni [illegible] comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, [illegible] ribalte. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante [illegible] confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra [illegible] e [illegible] dove l'aggettivo [illegible] solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la [illegible]ità giunta da Bruxelles e conclude «non si [illegible] riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato [illegible] partita dalla commissione [illegible] o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi [illegible] governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si sta[illegible] verificando nell'organizzazione dei Giochi... in particolare, mi risulta si sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni [illegible] addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di [illegible] avere mai [illegible] richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici [illegible] 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, [illegible] foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto [illegible] posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Sì, [illegible] un poco sorpreso, non capisco bene [illegible] motivo di questo attacco». [illegible] Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole [illegible] comportamenti, significa che quanto meno [illegible] arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente [illegible] in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Prometto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori [illegible] Coni, però [illegible] qui a un simile allarmismo ne passa. Diciamo che la [illegible] situazione ci carica [illegible] lavoro imprevisto, che è un po' come se su un'au[illegible] che deve andare da A a [illegible] fosse [illegible] caricata della [illegible]ra. Però, [illegible] detto che que[illegible] zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc [illegible] ente privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo [illegible] il Coni e il governo, nulla è stato fatto senza consultarli [illegible] ogni nostra decisione [illegible] stata da loro approvata».

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?»

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto [illegible] il ministro Frattini, in [illegible] lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro [illegible] tondo. A ogni modo, ho [illegible] coscienza tranquilla».

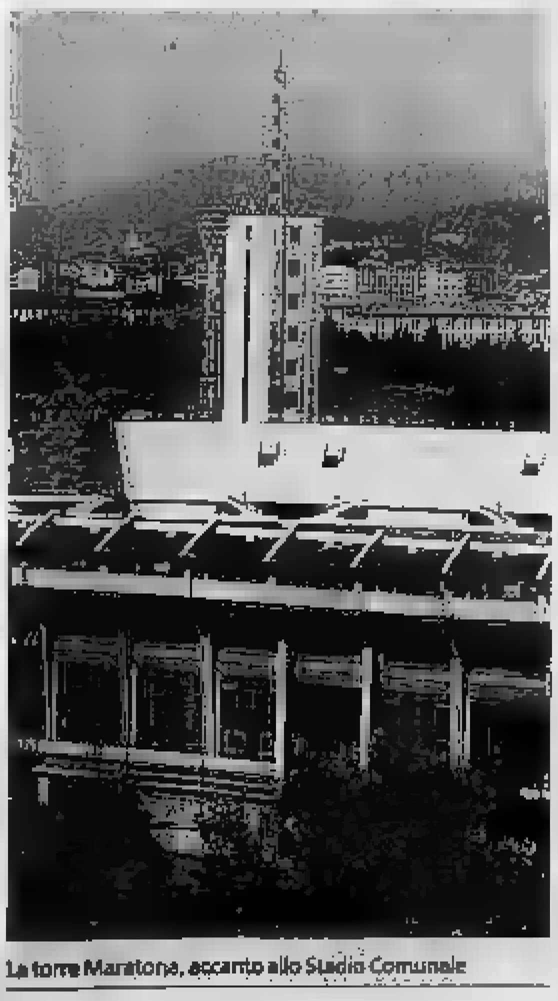
E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. [illegible] mese fa gli inviati [illegible] presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque... ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino. [illegible] malessere tra Coni e Castellani [illegible] anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta [illegible] essere mai [illegible]to molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da [illegible] partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si bl[illegible]hi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, [illegible] ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi [illegible] Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco [illegible] immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche [illegible] è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, [illegible] riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci [illegible] trovati [illegible] pranzo [illegible] abbiamo discusso a fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni [illegible] gli enti locali [illegible] i quali il comitato [illegible] giochi deve rilanciare una collabora[illegible] più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei [illegible] ottimista? «Certo». [c. giac.]

[illegible]

Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport [illegible] dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey [illegible] giocherà fuori [illegible] Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione [illegible] sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentanti [illegible] giunta dal sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si [illegible], [illegible] massi[illegible] si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che [illegible] «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey su ghiaccio per [illegible] Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che li [illegible]a, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

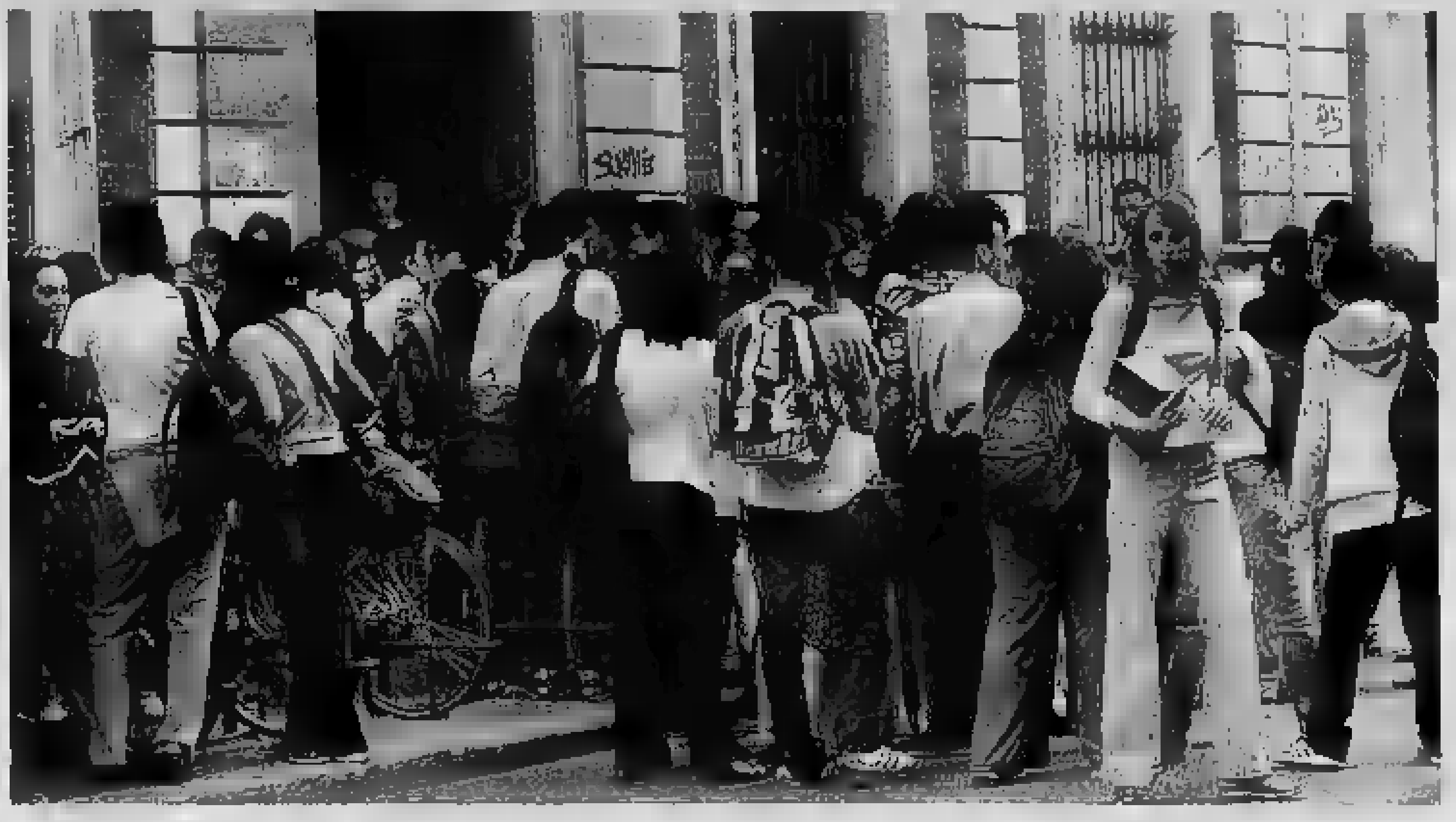
L'organo di tutela non consente [illegible] demolire parte [illegible] «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà [illegible] allo smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi [illegible] servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo [illegible] faccia a faccia con il sovrintendente.

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre [illegible] suoi due assessori, l'[illegible] capo e [illegible] presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha [illegible] tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si è arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere [illegible] questione. Comunque, ora indiremo una [illegible] internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci [illegible] la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto [illegible] gennaio (partendo subito con la preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo [illegible] poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del [illegible]3. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì dato nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 199[illegible]. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era possibile fare otto anni fa, quando l'interno [illegible] stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

L'INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi [illegible] la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la proposta

Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il laboratorio culturale [illegible] politico dove si [illegible] formati scrittori [illegible] Cesare Pavese, filosofi come Norberto [illegible] e Augusto del Noce, industriali [illegible] Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

[illegible] destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte [illegible] [illegible] storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, [illegible] se [illegible] bastasse, [illegible] rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa [illegible] tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. [illegible] quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto [illegible] piemontese [illegible] [illegible] un dialetto, ma una lingua neolatina, con [illegible] dignità a livello europeo. E poi c'è il [illegible] grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese [illegible] due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, [illegible] 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedi[illegible]. [illegible] resto è soltanto pol[illegible]ca, glielo assicuro io [illegible] [illegible] nemmeno piemontese, [illegible] veneto-lombardo».

Non la pensano allo stesso modo alcuni colleghi del profes[illegible] Coppellotti, che [illegible] solo [illegible] il naso [illegible] fronte al progetto, [illegible] lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, [illegible] meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, [illegible] con riserva. [illegible] posto [illegible] limite il [illegible] degli studenti. Se non [illegible] almeno una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se [illegible] vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - annuncia il professor Ramella -, da anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e [illegible] accingo volentieri [illegible] apprendere quanto più possibile sulla materia».

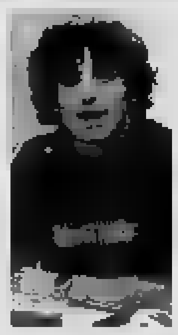
Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla [illegible] Il programma, [illegible] coinvolge altre scuole del Piemonte, [illegible] [illegible] dall'associazione culturale «Nòste Ròiss (nostre radici, in italiano). [illegible] corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima [illegible] di novembre. Martedì 30 ottobre [illegible] [illegible] discuterà in consiglio d'istituto. «Ma il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni [illegible] gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione [illegible] consiglio».

[illegible] se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornel[illegible] Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in [illegible] [illegible] puramente polemico. [illegible] fondo si tratta di un corso facoltativo, non toglie niente a nessuno. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, [illegible] come tutti i corsi facoltativi «costituisce [illegible] meri[illegible] [illegible] credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, [illegible] e pure giornalismo. [illegible] vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



[illegible] rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al [illegible] leghismo».

Perplesso ma favorevole. Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che conta [illegible] rivendicare il diritto [illegible] chiunque [illegible] essere informati. Abbiamo un corso di lingua araba, non vedo perché dovrem[illegible] essere privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

[illegible] dal punto di [illegible] culturale, la materia non le pare insolita per un liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche in [illegible] scuola di lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il [illegible] Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, [illegible] piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, [illegible] meglio occupare il pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella [illegible]stra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese [illegible] possa aiutare in questa direzione. [illegible] poi, davvero, sarebbe molto meglio risp[illegible] [illegible] no[illegible] tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non [illegible] un aspetto superficiale [illegible] [illegible] rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure [illegible] rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il [illegible] è gioia e allegria, [illegible] i media [illegible] ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre [illegible] [illegible] scolastiche a 30-32» - «Più [illegible] il caffè in treno» - «Per prelevare [illegible] l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di danza. Io mamma di [illegible] ragazzo di 15 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, [illegible] spettatrice [illegible] sostenitrice [illegible]lia, molto [illegible]gogliosamente rappresentata, [illegible] [illegible] rimast[illegible] dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che [illegible] hanno trasmesso neanche [illegible] premiazioni. L'Italia solo [illegible] giornata [illegible] sabato ha conquistato [illegible] due secondi posti ed un [illegible] Mi [illegible] [illegible] si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti [illegible] [illegible] a cui piace il ballo un po' di [illegible]gria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale [illegible] gli insegnanti, [illegible] [illegible] punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il [illegible] di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei [illegible] delle [illegible] magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è [illegible] un'assurda proliferazione [illegible] [illegible] e di materie. Non a [illegible] [illegible] nata la battuta che [illegible] corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto [illegible] rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore [illegible] materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura [illegible] la stessa organizzazione. Tale [illegible] sbagliata pesa in termini [illegible] efficienza del sistema, di prestigio della figura [illegible] docente - il quale, non a caso [illegible] un magro stipendio -, [illegible] spesa per l'istruzione. Senza [illegible]derare che pur di occupare il maggior numero possibile [illegible] laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

[illegible] si riducesse [illegible] piano orario, diminuirebbero i docenti e [illegible] rapporto alunni/docente [illegible] avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i [illegible]nitori sarebbero d'accordo su [illegible]a tale riduzione. Ora come ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione [illegible] parti più formative e quindi più dure [illegible] discipline, se non [illegible] intere discipline. Si consideri che oltre alle sei [illegible] antimeridiane - un tempo nei licei [illegible] quattro, cinque -, [illegible] studente diligente [illegible]bbe studiare a casa altre quattro-cinque [illegible] giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istru[illegible]e, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui [illegible] [illegible] e [illegible] impara [illegible] e di tutto un po'».

Piero Azzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che [illegible] in grado di spiegarmi per quale motivo [illegible] costo del caffè che viene vendu[illegible] Intercity, [illegible]aumentato di 600 lire da venerdì [illegible] oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di [illegible] solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quin[illegible] per principio e in attesa di avere [illegible] spiegazione chiara, [illegible] pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della [illegible].

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'[illegible]gato vi identifica, vi fa sottoscriv[illegible] una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, [illegible] [illegible] avete gli assegni postali [illegible] voi, [illegible] potete fare nulla. Le Poste [illegible] consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it


C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.
Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
www.centralelatte.torino.it


Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio
LA STAMPA
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000
Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
I libri de
LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

[illegible] VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-M[illegible] VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

A [illegible] MACCARONE IL [illegible] «PIOLA»



L'attaccante dell'Empoli miglior bomber Under 21

Splendida serata al Teatro Civico culminata con la consegna da parte [illegible] Alda Piola [illegible] riconoscimento istituito dalla Provincia per ricordare il campione

Franco Cottini [illegible] PAGINA [illegible]

L'APPARECCHIATURA A RAGGI GAMMA POTREBBE RISOLVERE IL PROBLEMA DEL CONTAGIO CON OGGETTI INFETTI INVIATI PER POSTA

Vercellese fra i padri del sistema anti-antrace

Medico del servizio veterinario dell'Asl ha collaborato al progetto del Cnr

VERCELLI

C'è anche un vercellese nel «pool» di esperti che ha messo a punto il sistema di sterilizzazione per gli oggetti [illegible] rischio [illegible] bonchio. L'apparecchiatura, messa a punto dal Cnr in collaborazione con l'Asl di Biella, potrebbe [illegible] risolvere il problema degli oggetti potenzialmente [illegible] e inviati per posta, [illegible] scottante attualità dopo l'attacco all'Afghanistan.

Il ricercatore vercellese che ha collaborato [illegible] progetto [illegible] Paolo Grandi, [illegible] dipartimento [illegible] prevenzione [illegible] servizio veterinario dell'Asl. Insieme [illegible] lui, fra gli altri, hanno lavorato i colleghi Roberto Terzi [illegible] Franco Piunti, del Dipartimento di prevenzione di Biella, [illegible] Claudio Tonin [illegible] Pier Davide Pozzo, dell'istituto di ricerche «Ore[illegible] Rivetti» del Cnr.

Paolo Grandi fa parte del gruppo [illegible] studio composto anche da colleghi [illegible] Biella

Il collegamento [illegible] la provincia laniera non è casuale: «Gli ultimi casi di carbonchio in Italia - sottolinea Claudio Tonin - si sono verificati infatti [illegible] Biella nel febbraio 1987 (con esito mortale) e nel settembre 1988 (con guarigione completa) coinvolgendo proprio lavoratori del settore laniero. Questa malattia può colpire le persone esposte al contatto [illegible] lane provenienti da paesi in cui la zoonosi è endemica (Iran, Afghanistan, Cina, Mongolia)». Aggiunge Tonin: «Poiché si tratta di materiali di notevole valore [illegible] kashmir è arrivato [illegible] costare [illegible] dollari al chilo), in passato, insieme all'Asl [illegible] Biella, abbiamo studiato procedu[illegible] di disinfezione delle lane infette, in grado [illegible] distruggere le spore senza distruggere il materiale. Il sistema può [illegible] quindi utile anche per la posta. [illegible] metodo più efficace da questo punto di vista è il trattamento con raggi gamma (sorgente di Cobalto-60) che può essere effettuato senza aprire le confezioni, cosa invece [illegible] per tutti gli altri metodi conosciuti (vapore sotto pressione, formaldeide, [illegible]sido di etilene)».

Rivoluzionario metodo nato per sterilizzare [illegible] lana importata dai paesi dell'Asia

L'impianto nel quale sono state condotte le sperimentazioni con l'apparecchio a raggi gamma si trova a Bologna. Il sistema è [illegible] presentato alla decima International Wool Textile Research Confe[illegible], tenutasi in Germania, ad Aachen, dal [illegible] novembre al 1° dicembre dello [illegible] anno.

[r. s.]

PROTESTE PER LA SISTEMAZIONE TROPPO LENTA DEI CUBETTI DI PORFIDO MA L'ASSESSORE DIFENDE L'IMPRESA: «NON E' ANCORA FUORI DAI TEMPI DI APPALTO»

Lavori infiniti in centro

Ora stop alle auto in via S. Cristoforo

La gente del centro storico rico[illegible] a rumoreggiare. Questa volta, più dei commercianti, sono proprio i cittadini a essere imbufaliti dalla lentezza [illegible] cui procedono i lavori nelle viuzze Leone, Bava, [illegible] Michele, sulle quali si affacciano, dopo [illegible] recupero ambientale, tante [illegible] e altrettanti garage.

Chi da [illegible] è [illegible] [illegible] l'auto per strada perchè la posa dei blocchetti di porfido gli impedisce l'accesso alla rimessa, passeggia nervoso per le [illegible] si affacciano [illegible] piazza Cavour quasi [illegible] voler sollecitare gli operai.

«Sui pannelli esposti dal Comune con le indicazioni delle ditte che hanno vinto gli appalti saltano all'occhio due particolari - dice un residente -: si legge che le squadre [illegible] saranno composte da [illegible] di sei [illegible]ni, e invece è già tanto se ce ne sono due per volta. E poi si vede che le date di inizio e fine lavori sono state cancellate. Perchè? Ma chi si vuole prendere in giro?».

Dopo l'interrogazione del consigliere Gilberto Valeri [illegible] sindaco proprio sulla questione [illegible] ritardi e della confusione, [illegible] fronte delle proteste sembra essersi allargato. Un signore [illegible]va l'unico posatore di porfido all'opera e sbotta: «Ho il garage in [illegible] Leone e chiederò al C[illegible]ne di pagarmi l'affitto del locale inutilizzato per tutto questo tempo».

Perchè tanto ritardo nel riconsegn[illegible] il [illegible] storico [illegible] vercellesi? L'assessore ai Lavori pubblici Michele Cressano assicura: «La ditta che deve posare il porfido non ha ancora consumato tutto il tempo a disposizio[illegible] per contratto. Purtroppo è stata Atena a passare le consegne più tardi del previsto perchè giustamente si è voluto rimuovare tutti gli allacci: luce, acqua, g[illegible]. Poi, Cressano aggiunge dolore al dolore. «Da lunedì - anticipa - riprenderanno anche i lavori [illegible] via [illegible] Cristoforo, che tornerà ad essere chiusa al traffico da via De Amicis [illegible] via Quagliotti». Anche qui, sempre la stessa ditta bergamasca che ricopre di porfido il [illegible] città, sarà impegnata a risistemare il manto stradale con la posa dei cubetti. Nel frattempo la circola[illegible] subirà delle modifiche: aperta alle [illegible] pedonale [illegible] De Amicis, a senso inverso in [illegible] Piero Lucca. I tempi? Inutile chiedere date certe. «I giorni [illegible] lavoro - dice Cressano - dipendono sempre dal [illegible] interruzioni, che [illegible]no prevedibili a priori». L'unica zona in cui [illegible] è decretato [illegible] black out [illegible] lavori in [illegible] è via Galileo Ferraris. «La strada resterà aperta per tutto il tempo delle festività natalizie - assicura l'assessore -. Ce l'hanno chiesto i [illegible] cianti della zona, preoccupati che il blocco della via nuocesse agli affari». Una preoccupazione più che giustificata, visto che i due marciapiedi di via Galileo Ferraris sono stretti e poco praticabili in [illegible] agli scavi. Invece, [illegible] che via Veneto ha la fortuna di disporre [illegible] portici larghi resterà chiusa e basta. Per ora [illegible] lavorano gli addetti di Atena, quindi l'iter è [illegible] lungo. Dopo di loro arriveranno i posatori di porfido. [illegible] tutto andrà per il verso giusto la via che unisce piazza Zumaglini al Corso rivedrà [illegible] luce nell'anno nuovo.

[d. b.]



A sinistra, via Feliciano [illegible] Gattinara dove è stato invertito il senso di [illegible] per agevolare il traffico dopo gli interventi in [illegible] San Michele: come si vede è stato istituito un divieto di sosta provvisorio. A destra un gruppo di operai specializzati sta sistemando i nuovi cubetti di porfido in via San Michele. Secondo l'assessore Cressano i lavori non stanno andando a rilento

(FOTO GARINI)



Pericolo scongiurato in via Galileo Ferraris Finiti gli interventi nel sottosuolo, il cantiere riaprirà soltanto dopo le feste natalizie

SABATO LA MANIFESTAZIONE DEI COMUNISTI ITALIANI

Al S. Andrea arriva Ghigo ed è polemica [illegible] Geriatria

VERCELLI

Sabato alle 10, nell'aula ma[illegible] dell'ospedal[illegible] Sant'Andrea [illegible] Vercelli si parlerà [illegible] futuro della sanità [illegible] del nuovo Piano 2001-2003. E i relatori, grazie agli organizzatori, il manager dell'Asl 11 Luciano [illegible] [illegible] presidente dell'Associazione [illegible] cultura medica Pier Giorgio Fossale, [illegible] i numeri uno della sanità piemontese: il presidente della Regione Enzo [illegible]higo e [illegible] suo assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

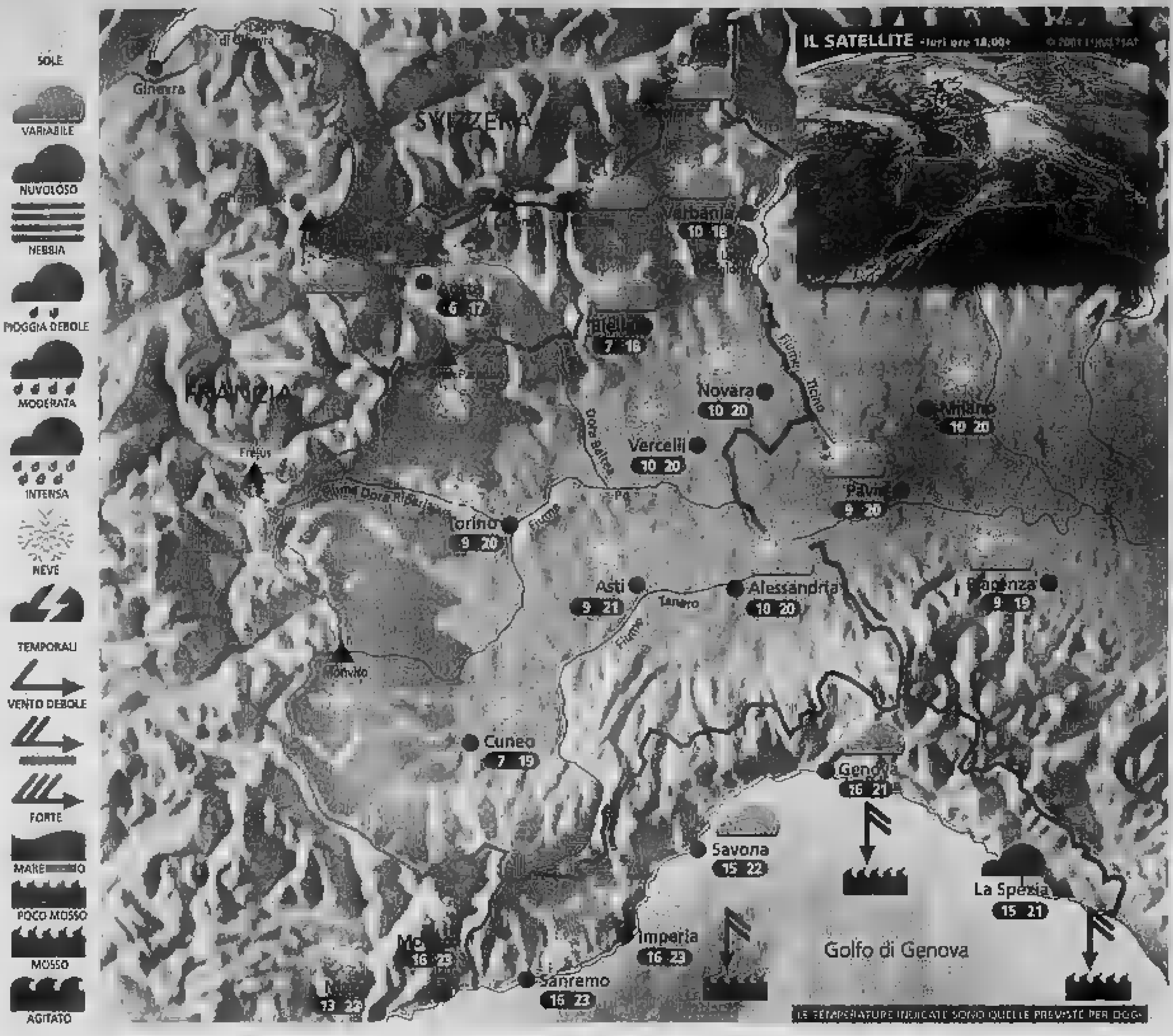
Dunque quale occasione migliore per scendere in piazza e manifestare [illegible] tagli e ristrutturazioni? E' quanto deve aver pensato il partito dei Comunisti italiani che promuove una conferenza stampa con il segretario regionale Luca Robotti, proprio sul piazzale [illegible] l'ospedale alle 9,45, per la riaper[illegible] di Geriatria a Vercelli. Promotore dell'iniziativa il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, che da settimane raccoglie firme per la [illegible] «Siamo già oltre quota 4 mila - annuncia il comunista - [illegible] ora porteremo i nostri banchetti anche davanti ai supermercati».

Secca [illegible] replica del responsabile delle Strategie distrettuali e socio-assistenziali dell'Asl 11, Giorgio Fossale. «Cronicità e longevità [illegible] nuovi bisogni di salute, che richiedono soluzioni innovative. Riproporre Geriatria connotata con una tipologia arcaica non sembra la risposta adeguata».

Un esempio? Risponde [illegible] «Perchè un infartuato, solo perchè settantenne, dovrebbe essere rico[illegible] [illegible] Geriatria invece che nel reparto specialistico di Cardiologia?. Il Sant'Andrea è un ospedale per acuti, [illegible] residenza sanitaria assistenziale. Per il post acuzie ci sono l'assistenza domicil[illegible] e gli ospedali di [illegible]tà. Il mondo va in questa direzione: inutile guardare nostalgicamente all'antico».

[d. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri mattina sulle nostre regioni [illegible] transitato un fronte caldo, determinando solo annuvolamenti stratiformi, intervallati a qualche sprazzo di sereno; verso sera si è invece approssimato il fronte freddo che ha originato il temporaneo peggioramento della nottata. Oggi rapido miglioramento.

Previsioni

In mattinata molte nubi sulla Liguria di Levante, sui rilievi piemontesi orientali [illegible] Verbano con residui fenomeni anche a carattere di rovescio; altrove si faranno invece strada ample schiarite che si estenderanno a tutti i settori prima del mezzogiorno. Il pomeriggio trascorrerà ovunque mite e soleggiato. Banchi di nebbia all'alba nel torinese. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani bel tempo ma con nebbie mattutine in pianura.

ZOOM

Fino a domenica tempo buono

Gli automobilisti non sottovalutino la nebbia nelle prime [illegible] del mattino in pianura, che potrebbe presentarsi [illegible]he fitta nel torinese, novarese e vercellese; per il resto possiamo tranquillamente affermare che trascorreremo questa seconda parte di settimana all'insegna del bel tempo grazie all'influsso stabilizzante dell'alta pressione. Al mattino farà piuttosto freddo ma la presenza del sole addolcirà il clima delle ore pomeridiane. Lo scarto termico tra la notte e il giorno sarà infatti ancora notevole; una ragione in più per vestirsi in modo intelligente, alleggerendosi un po' solo dopo il mezzogiorno. La qualità dell'aria è [illegible] destinata a peggiorare nelle grandi [illegible] urbane, giacché [illegible] si prevedono importanti [illegible]rzi del vento. Questa fase di stabilità dovrebbe proseguire sino a sabato, mentre domenica l'avvicinamento di una zona depressionaria dall'Atlantico favorirà un aumento della nuvolosità con rischio di pioggia tra il pomeriggio e la serata. Se pensavate di andare in cerca di funghi e castagne o di fare una bella gita nelle Langhe o nel Monferrato, sarebbe meglio scegliere la giornata di sabato.

[illegible] DE www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	22	[illegible]	16	22
BOLOGNA	14	18	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	16	25	BARCELLONA	12	20
CATANIA	17	25	BRUXELLES	9	15
[illegible]	14	24	FRANCOFORTE	8	16
FIRENZE	14	19	GINEVRA	9	14
OLBIA	18	22	LONDRA	10	16
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	14	18	PARIGI	10	16
POTENZA	10	21	ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina [illegible] ore [illegible] e 13 minuti, [illegible] alle [illegible] e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, [illegible] alle [illegible] 0 e 41 minuti

ANCHE LE RIUNIONI CON IL MINISTRO PISANU HANNO MESSO IN LUCE LA POLEMICA ROVENTE IN ATTO FRA ROSSO E I VERCELLESI E IL GRUPPO [illegible] TORINO

Rimborsi agli alluvionati E' scontro in Forza Italia

TRINO

Anche se il ministro Giuseppe Pisanu è stato molto bravo nello stemperare ogni contrasto, è apparso evidente a tutti (e Roberto [illegible] l'ha persino conclamato al Civico di Trino: «Dire queste cose potrebbe nuocere alla mia carriera nel partito») che, in Forza Italia, a Torino, è ormai in atto una lotta senza quartiere. Lotta che vede da una parte schierati i sempre più numerosi seguaci ed estimatori del presidente della Regione Enzo Ghi[illegible] e, dall'altra, il coordinatore regionale Roberto Rosso [illegible] i suoi fedelissimi. Adesso [illegible] battaglia si gioca sui fondi per gli alluvionati. Rosso [illegible] con lui i parlamentari vercellesi Piccioni e Zanetta) non ha dubbi: [illegible] non si troveranno i 600 miliardi necessari in finanziaria per pagare il [illegible] per cento dei danni agli alluvionati occorrerà ricavarli dai [illegible] per le opere collaterali per le Olimpiadi. Rosso [illegible] molto [illegible] [illegible] «collaterali». «Non vogliamo togliere una sola lira - ha detto - alle opere sulle Olimpiadi, ma il trenino illuminato che porta i fedeli alla Sacra di [illegible] Michele può aspettare».

Il fronte Ghigo è però deciso: [illegible] finanziamenti di Torino 2006 non bisogna togliere neanche una lira. L'ha riaffermato la stessa Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori pubblici, al Seminario di Vercelli, di fronte alla platea dei sindaci (quello di Trino Serra compreso). La Ferrero ha suggerito a tutti (ma il messaggio era chiaramente riferito a Rosso) [illegible] non essere «masochisti» chiedendo al governo di limare i finanziamenti «tutti piemontesi» per le Olimpiadi. Ma Rosso & C. sono intenzionati ad andare avan[illegible]. Tra [illegible] soluzioni «compromissorie» [illegible] ministro, quella di attingere di [illegible] dei fondi [illegible] utilizzati per la Protezione civile, come già il mi[illegible] Scajola [illegible] fatto l'estate [illegible] pagando [illegible] prime tranche del 40 per cento dei rimborsi agli alluvionati. [e. d. m.]







Tre momenti degli incontri con il [illegible] Pisanu: a sinistra il titolare del dicastero all'Attuazione del programma di governo tra Masoero e Rosso in Seminario. A destra un gruppo di sindaci presenti e sotto il pubblico a Trino

Deposito nucleare, via alle firme

Contro il progetto della Sogin banchetti a Trino e a Vercelli

[illegible]

Parte sabato la raccolta [illegible] firme [illegible] lo stoccaggio di materiale irradiato [illegible] centrale «Enrico Fermi». Alle 15 presso [illegible] Teatro Civico [illegible] terrà un incontro in [illegible] verrà affrontato l'argomento e si individueranno le [illegible] da percorrere per contrastare il progetto Sogin. Si proseguirà [illegible] la raccolta [illegible] firme domenica [illegible] per tutta la giornata con un banchetto fisso [illegible] i portici e altri itineranti. Anche Vercelli, come spiega Beppe Danna dei PokeNOn, sarà coinvolta nell'iniziativa grazie all'interessamento del Comune. Dalle 16 [illegible] 19, vicino all'ex Upim (nuovo store Benetton) [illegible] corso Libertà [illegible] allestito [illegible] stand che permetterà alle persone interessate al problema nucleare [illegible] depositare la propria firma di protesta. Palazzolo, con il sindaco Luigi Mocca [illegible] testa, darà [illegible] proprio contributo allestendo [illegible] gazebo nelle [illegible] centrali del paese.

[illegible] Comune [illegible] Trino ha inoltre inviato una lettera [illegible] invito a tutti i sindaci [illegible] paesi limitrofi, da Crescentino a Valenza, Camino, Pontestura a partecipare all'incontro di sabato e alla raccolta di firme. Firme che [illegible] come destinatari [illegible] presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, della Regione, nonché i [illegible] interessati. Un'altra iniziativa è prevista per novembre, probabilmente l'11. I POkeNOn stanno organizzando una marcia che partirà dall'atrio municipale per concludersi all'ex centrale nucleare. [sa. li.]

BISCEGLIA: «NO ALLO SVILUPPO INCONTROLLATO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE IN REGIONE MOLETO»

«L'Outlet [illegible] soffochi il commercio»

Il presidente Ascom chiede garanzie al sindaco di Santhià

SANTHIA'

Avanza il progetto dell'Outlet. E l'Associazione commercianti, non da ora, chiede garanzie [illegible] Comune. [illegible] giorni scorsi, il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia ha incontrato il sindaco Gilberto Canova, per discutere i due temi più roventi per la categoria: il ritorno del mercato in corso Nuova Italia (previ[illegible] per i primi [illegible] del 2[illegible]) e la «città degli acquisti» di regione Moleto.

Già a settembre, l'Ascom aveva messo le mani avanti, [illegible]mendo [illegible] una lettera a Canova i [illegible] dubbi e le sue richieste. La paura più grande è anche quella più scontata: i grandi insediamenti potrebbero [illegible] [illegible] commercio tradizionale. Nella lettera, Bisceglia e il direttore Ferdinando Lombardi chiedevano al Comune quali intenzioni [illegible] in materia urbanistica, sulla [illegible] «Pip» di regione Moleto. Secondo l'Ascom, bisognerebbe evitare le «disinvolte sommatorie di porzioni di "commerciale" [illegible] aggregazio[illegible] finale in una sola [illegible] ad esclusivo vantaggio della grande distribuzione». «Se [illegible] ricor[illegible] - prosegue maliziosa la lettera -, questo delicato argomento fu tra quelli che motivarono la crisi della precedente amministrazione comunale».

L'Associazione chiede pure lumi sulla «tutela del commercio tradizionale»: che intende fare il Comune?

«Già di per sé importanti - scrivono Bisceglia e Lombardi -, queste domande [illegible] un valore determinante non solo per il futuro [illegible] settore e Santhià, [illegible] addirittura per il futuro della stessa città, i cui equilibri socio-economici [illegible] potrebbero [illegible] essere compromessi da un eventuale incontrollato sviluppo [illegible] un'area di 300 mila metri quadrati, la cui straordinaria capienza, unita ad una favorevole collocazione, potrebbe dar luogo alla crescita dell'"altra Santhià", con un deludente rapporto [illegible]sti-benefici, come purtroppo dimostrano situazioni analoghe già [illegible] essere, nel nostro capo[illegible]go ed [illegible] altre realtà».

Il sindaco Gilberto Canova, come ha spiegato ieri La Stampa, [illegible] [illegible] lungo elenco di richieste [illegible] fare alla Svim, la società che costruirà l'Outlet: finanziamenti per le attività culturali e per i negozianti del centro, e un servizio di bus navetta che [illegible] anche come trasporto pubblico. Canova s'è pure impegnato a chiedere contributi alla Regione (sempre per il commercio locale). Parola d'ordine: «mitigare l'impatto negativo dell'operazione». [illegible] non [illegible] detto che [illegible] rassicurazioni tranquillizzino la categoria, ora che [illegible] avvicina sempre più l'«ok» definitivo all'Outlet. [g. bu.]



Continua a far discutere l'Outlet: nella foto, quello [illegible] Serravalle Scrivia

A «SERENO VARIABILE»

Lignana in tv con le mondine di Riso amaro

[illegible] Appuntamento con le mondine, oggi nel tardo pomeriggio a «Sereno variabile». [illegible] trasmissione di Osvaldo Bevilacqua, che inizia alle 18,55 su RaiDue, proporrà un servizio reali[illegible] qualche settimana fa nella cascina di Veneria [illegible] Lignana [illegible] fu location [illegible] film «Riso [illegible]».

Protagoniste le mondine di Nonantola (Modena), [illegible] per l'occasione organizzata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura, [illegible] ritornate sui luoghi del Vercellese, dove nel dopoguerra avevano lavorato in risaia. Interviste all'assessore provinciale Marco Fra, momenti [illegible] incontro tra le mondariso emiliane e le mondariso locali, trebbiature con macchine d'epoca con la colonna sonora del coro trinese Cior dla Valara e dei ragazzi [illegible] media di San Germano. Un altro reportage sarà trasmesso da «Tg3-Italia Agricoltura», in data da definire. [g. bar.]

ORGANIZZERA' I MONDIALI DEL 2002

Il «Canoa Club» sceglie Guaschino

VARALLO

E' Davide Guaschino il presidente chiamato a guidare il Canoa club Valsesia [illegible] i Mondiali del 2002. Il giovane valsesiano che da anni partecipa all'organizzazione degli eventi internazionali sul Sesia ha sostituito Davide Zanino, che ha lasciato l'incarico per i sempre più pressanti incarichi professionali. Per Guaschino sarà [illegible] impegno molto duro. Il Canoa club [illegible] infatti il principale partner del comitato «Valsesia W[illegible] Water 2002» nell'organizzazione tecnica delle prove iridate che si svolgeranno [illegible] 29 maggio al [illegible] giugno dell'anno prossimo. Davide Guaschino, da [illegible] decennio socio del club che ha sede a Varallo, [illegible] già seguito in prima persona gli Europei disputati la [illegible] primavera, e adesso affiancherà da vicino [illegible] Ferraris, leader del comitato org[illegible] dei Mondiale. L'assemblea dei soci del Canoa club ha eletto il direttivo, composto appunto da Guaschino e Ferraris e da Mario Musati, Marcello Moscatelli e Moreno Bruscagin. L'organo esecutivo ha poi affidato le cariche: [illegible] principale a Guaschino, quella di vice a Ferraris e quella di segretario a Moscatelli. A questo punto Valsesia Wild Water e Canoa club non possono che lanciarsi a capofitto [illegible] preparazione [illegible] gare del 2002, i primi mondiali di uno sport olimpico ospitati [illegible] provincia di Vercelli. [i. fo.]

A TRINO: [illegible] FIRMANO «3 PICCOLI BASTARDI»

Muri imbrattati Caccia [illegible] vandali

[illegible]

Si chiamano «3PB» (Tre Piccoli Bastardi, come si [illegible] definiti loro stessi in una «legenda»), ma anche «4PB». E sono «bastardi» sul serio visto che da diverse notti stanno imbrattando i [illegible] [illegible] Trino con questa scritta.

Hanno colpito diversi edifici pubblici, [illegible] anche le case dei privati. Gli uni e le altre erano appena state riverniciate dopo l'alluvione dello scorso anno e ora i proprietari dovranno mettere [illegible] nuovo [illegible] [illegible] portafogli per cancellare le scritte «3PB» o «4PB».

Parecchi trinesi, esasperati, si sono rivolti ai carabinieri che stanno indagando.

[illegible] malvezzo di scrivere sui [illegible] è purtroppo diffuso ad ogni latitudine, [illegible] quando questi atti di vandalismo colpiscono [illegible] comunità [illegible] non si [illegible] ancora ripresa dai tragici eventi [illegible] '94 e dell'ottobre [illegible] ecco che l'intera comunità insorge. Anche l'amministrazione comunale trinese segue, preoccupata, questa vicenda. Si tratta, è ovvio, di ragazzate ma sarebbe opportuno [illegible] [illegible] cessassero subito per non esasperare ulteriormente gli animi.

I carabinieri di Trino hanno garantito che intensificheranno i controlli per individuare i 3 (o 4) «Piccoli Bastardi». [r. v.]

TEATRO CIVICO STRACOLMO DI CELEBRI CAMPIONI [illegible] PERSONALITA' PER LA CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO AL MIGLIOR ATTACCANTE UNDER 21 DI SERIE A E B

«Onorerò il ricordo di Silvio»

Maccarone premiato da Alda Piola



Marco Mazzocchi e Luisa Corna, spigliati presentatori della serata

[illegible] tecnicamente [illegible] era il migliore. Ma, [illegible] umiltà e dedizione, a 19 anni campioncino [illegible] balle sp[illegible] così [illegible] a 40 icona del calcio mondiale, Silvio Piola dava sempre tutto se stesso in campo e negli allenamenti, senza divismo, rispettando i compagni e gli avversari anche quando qualche giovincello in [illegible] di 90 minuti [illegible] le maniere lecite [illegible] (sovente) illecite per potersi vantare di averlo f[illegible]. Insomma era [illegible] più grande perchè era il migliore come uomo.

La determinazione che fece grande il grande Silvio [illegible] la stessa che ha lanciato Massimo Maccarone alla conquista del primo «Premio Piola» che come miglior attaccante italiano under 21 di serie A e B. «Lui lo sa per cui posso ripeterlo in pubblico - ha commentato Claudio Gentile, commissario tecnico della Nazionale Under [illegible] -. Due anni fa [illegible] mi piaceva, ma [illegible] l'impegno e il lavoro Massimo è il giovane che in questo lasso di tempo ha fatto i progressi maggiori, così ora è un punto di forza della mia squadra».

Novarese di Galliate, 22 anni, [illegible] nelle giovanili del Milan, oggi all'Empoli, Maccarone ha ricevuto il premio [illegible] dalla moglie di Silvio Piola, Alda. «Sono orgoglioso e molto emozionato - ha sussurrato [illegible] filo [illegible] voce -. [illegible] padre era un grandissimo tifoso di Piola e mi ha raccontato tutto di lui tanto che mi sembra [illegible] averlo visto giocare. L'impegno [illegible] prendo davanti a tutti voi è di onorarne il ricordo».

Una *promessa* fatta di fronte ad un parterre [illegible] prestigio. In tanti hanno risposto all'invito della Provincia, il presidente Renzo Masoero e l'assessore Carlo Riva Vercellotti in testa, che con Tuttosport e Biverbanca ha organizzato l'evento presentato da Luisa Corna (Mediaset) e Marco Mazzocchi (Rai). C'erano compagni di club - Ferdinando Vanzini [illegible] della Pro, Silvio Foccia del Novara, [illegible] Lovati della Lazio -, della Nazionale - Elio Pandolfini, compagno di Piola nella sua ultima partita in azzurro -, i commissari tecnici della Nazionale Gio[illegible] Trapattoni e dell'Under 21 Gentile, i vercellesi Giovanni Pirovano e Ugo Ferrante, [illegible] presidente della Pro Nino Prunelli e il direttore sportivo Sandro Turotti, il presidente del Torino Tilli Romeo, il direttore di Tuttosport Xavier Jacobelli, i giornalisti Gianni Pignata della Stampa, Claudio Arrigoni [illegible] Telepiù e Marco Barbaris che con «Storia e mito» ha scritto l'unica biografia di Piola, [illegible] ministro Giuseppe Pisanu, i parlamentari Lorenzo Piccioni, Roberto Rosso e Valter Zanetta. Tutti insieme per applaudire ancora una volta [illegible] grande uomo. [f. co.]





Il momento della consegna [illegible] premio Piola di fronte ad un pubblico d'eccezione. Da sinistra Gentile, Trapattoni, Jacobelli, Alda Piola, Mazzocchi, Luisa Corna, Massimo Maccarone e l'assessore provinciale Riva Vercellotti

---

TUTTE LE QUOTAZIONI

Risoni [illegible] lavorati Piccoli ritocchi ieri alla Borsa

VERCELLI. Mercato risiero [illegible] andamento normale, ieri, durante il quale sono stati registrati alcuni ritocchi di prezzo.

Nei [illegible] perdono 10 lire al chilo gli Arborio-Volano [illegible] aumentano [illegible] 3 lire ciascuno Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica vari; nei lavorati perdono [illegible] lire gli Arborio e 10 Originario e Sant'Andrea. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 498-528; Selenio 478-528; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 570-590; Loto-Nembo 505-555; Roma 580-625; Baldo 550-625; Arborio-Volano 680-730; Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica vari 503-528. Lavorati: Originario 920-990; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1090-1160; Roma 1120-1220; Baldo 1130-1230; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1330-1430; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled: Medio non quotati; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1160-1230. Granoturco: ibrido 218-220, semivitreo 228.230; soia nazionale 385-390. [w. ca.]

PRONTO IL SITO WEB

La «Famija» è sbarcata su Internet

VERCELLI. Si naviga verso www.famijavarsleisa.it e si scopre tutto quanto può offrire l'associazione di via Vallotti.

Si tratta di un sito nuovo di zecca, allestito dala Famija Varsleisa, organizzato dal collaboratore del sodalizio Giovanni Bruni per creare [illegible] veicolo informativo moderno, parallelo allo storico portavoce ufficiale mensile, «La nosa Varsej».

La home page [illegible] annuncia [illegible] il logo caratteristico della Famija, il gallo [illegible] Sant'Andrea. Poi, selezionato il menù, ci si addentra nelle pagine web raggiungendo [illegible] singole tematiche. C'è un settore riservato a storia, origini, finalità ed impegni dell'associa[illegible] [illegible] entra [illegible] dettagli di bandi [illegible] concorsi indetti dalla Famija: dalla Biennale internazionale di caricatura a quello di poesia intitolato ai poeti dialettali vercellesi Pino De Maria e Dino Serazzi.

Tra le altre pagine elettroniche: quelle sui riconoscimenti della «Pannocchia di riso d'oro», sugli «albi» dei vercellesi dell'anno e dei Vercellesi del secolo. [g. bar.]

ECCO IL PROGRAMMA

Gite di cultura [illegible] il Gruppo archeologico

VERCELLI. Sarà dedicato alle gi[illegible] culturali, il mese di novembre, per il Gruppo archeologico vercellese «Luigi Bruzza»: il programma inizia d[illegible] [illegible] novembre, [illegible] visita al castello trecentesco di Govone in provincia [illegible] Cuneo. Trasformato nel 1792 [illegible] residenza [illegible] Savoia, è stato restaurato di recente, ed attualmente se ne può [illegible] il ricco interno con il ciclo di affreschi del Vacca.

Due settimane dopo, domenica 18 novembre, il Gruppo [illegible]cheologico visiterà nel complesso [illegible] di Santa Giulia [illegible] Brescia l'importante mostra dedicata ai «Bizantini, Croati, Carolingi» che, dopo quella incentrata sui Longobardi, consente [illegible] rare oltre 500 reperti provenienti da [illegible] quarantina di [illegible] croati. Tra gli oggetti in mostra figurano oreficerie, codici rarissimi, reperti archeologici provenienti dalle più recenti campagne di scavo.

In programma anche la visita alla mostra di pittura «Impressionisti in Europa» di palazzo Martinengo. [w. ca.]

MESSI A NORMA GLI IMPIANTI ELETTRICI [illegible] ANTINCENDIO. PRESTO SARA' TINTEGGIATA LA SALA LETTURA

Ricciardiello: la biblioteca è in regola

L'assessore replica al Ds Formaggio e illustra gli interventi

[illegible] Selosi

[illegible] Biblioteca civica [illegible] Vercelli checché ne pensi [illegible] consigliere Formaggio - dice l'assessore al Personale Franco Ricciardiello - è perfettamente a norma. Dal 2 marzo del 1999, giorno in [illegible] venne stilato l'elenco degli interventi urgenti, sono trascorsi più di due anni, e il Comune si è dato da fare».

Verbale alla mano, Ricciardiello spunta i lavori fatti alla fine del 2000.

«Dalla biblioteca circolante - precisa - abbiamo tolto la metà dei libri, che [illegible] scesi da 16 mila a 6.500, diminuendo il peso sugli [illegible] e il rischio di incendio. Inoltre abbiamo posto rilevatori di fumo, che abbiamo collegato con l'istituto di vigilanza che controlla la sicurezza nei nostri edifici, e rifatto l'impianto elettrico».



La sala lettura della biblioteca dovrebbe essere tinteggiata entro un [illegible]

I volumi tolti dalla circolazione, come aggiunge subito Ricciardiello, [illegible] quelli che, in base ai dati statistici, non venivano più richiesti da anni. [illegible] compenso - continua - abbiamo aggiornato l'elenco [illegible] i nuovi best-seller che i lettori trovano subito all'ingresso della circolante».

Ora i visitatori possono sceglier[illegible] da soli [illegible] letture perchè le vecchie scaffalature sono state sostituite da altre in metallo, ad altezza d'uomo».

I libri in eccesso sono stati trasferiti nella Torre libraria, che ospita 50 mila volumi per piano, per un totale [illegible] mila [illegible].

«La nostra - spiega orgoglioso l'assessore - è tra le biblioteche piemontesi più ricche. Abbiamo volumi anche pregiati, che troveranno [illegible] sistemazione migliore quando traslocheremo nell'Ex ospedale dando vita ad un'unica raccolta con l'Università di Vercelli».

Anche nella Torre sono stati eseguiti lavori: la messa a norma dell'impianto elettrico [illegible] anti-incendio, il collegamento a distan[illegible] con la sicurezza.

«Dunque - conclude Ricciardiello - gli attuali interventi nella sala lettura della biblioteca riguarderanno solo la tinteggiatura del grande locale, oggi chiuso al pubblico».

Tempo previsto? «Direi - risponde - che un [illegible] più che sufficiente per la conclusione dell'opera».

E il diessino Formaggio? «Sono mesi che chiedo informazioni sull'avanzamento [illegible] lavori: è l'enne[illegible] prova che le notizie non circolano in Consiglio come dovrebbero. Anzi colgo l'occasione per chiedere [illegible] a che punto sia il progetto sugli interventi strutturali alla Torre dei servizi».

[illegible] poi ricorda che negli uffici le condizioni dei bagni sono del tutto precarie.

[illegible]

In via Gioberti marciapiede [illegible]

Pur avendo apprezzato i recenti lavori di manutenzione delle strade - [illegible] tutte p[illegible] la verità - della nostra città, mi chiedo come sia possibile che a tutt'oggi esistano situazioni da terzo mondo in pieno centro. Mi riferi[illegible] all'incredibile stato in cui versa il marciapiede all'inizio di [illegible] [illegible] fronte [illegible] scuola materna, completamen[illegible] «sgarrupato», pieno di buche e pietre affioranti. Ora, se consideriamo che quella strada viene percorsa quotidianamente da [illegible] e bambini, risulta evidente [illegible] pericolosità della cosa visto che, per [illegible] il suddetto disastrato marciapiede, tutti camminano sulla strada, con i pericoli che ciò comporta in special modo nelle [illegible] di [illegible] e/o uscita dei piccoli dalle scuole e nei giorni di mercato. Per amore di verità, bisogna ammettere che, almeno in questi giorni, un vigile staziona davanti alle scuole nonostante le nuove strisce pedonali.

Detto questo, e quando le zone blu davanti ai supermercati, cimitero, estrema periferia vercellese e quant'altro?

Beppe Vaccaro, Vercelli

Porta guasta da [illegible] mesi [illegible] la stazione [illegible]

Voglio segnalarvi altri problemi tra i [illegible] emersi in questi giorni sulla stazione [illegible] Vercelli dopo l'incredibile vicenda del Torino-Milano fermato e «sfoltito» di passeggeri.

Innanzitutto, all'ingresso della stazione c'è un cartello che indica «porta guasta»: cose che succedono, direte. [illegible] fatto è che [illegible] «successo» ben sei mesi fa.

Secondo: avete mai provato [illegible] fare il biglietto? Nelle ore [illegible] punta potete perderci anche mezz'ora, quaranta minuti, con il rischio sempre in agguato [illegible] vedere il [illegible] partirvi sotto il naso. Possibile che non si possano accelerare queste operazioni nell'era di Internet?

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di esse[illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno p[illegible].

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163[illegible]; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 [illegible]; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 01[illegible] 841.[illegible]; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 [illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.248; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 256.050; **Arborio:** tel. [illegible] 86.364; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 [illegible] [illegible]nara: tel. [illegible] 835.411; [illegible] tel. 0161 828.200; **Scopello:** tel. 016[illegible] 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; **Santhià:** tel. [illegible] 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; [illegible] tel. 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144. [illegible] *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.116; **Tronzano:** *Dr. Pier Mario Grosso*, via [illegible] Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245; **Varallo** [illegible]: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza [illegible] 8, tel. 0163 51.193; **Valduggia:** *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile (Condominio [illegible] Carlo), tel. 0163 47.139; **Romagnano** [illegible]: *Farmacia Longhi-Borghi*, [illegible] tel. [illegible]35.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **San**[illegible] tel. 0161 929.215; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible]. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.176; **Coggiola:** tel. [illegible] 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **San**[illegible]: tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. [illegible] 52.486; [illegible] [illegible]. [illegible] 822.344.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]

[illegible] FUORI

Salasco

La cena è «carioca»

Serata dedicata al Brasile, al ri[illegible] delle piscine del Lago di Salasco. Appuntamento venerdì alle 20,30 con specialità tipiche, dalla feijoada [illegible] churrasco. Con documentari sul Brasile. Per la serie «Suggestioni gastronomiche, emozioni di viaggio», in collaborazione con Click Viaggi di Cinzia Fiorini. Prenotazioni: 0161/95900 o 0161/218685.

Vercelli

I dipinti di Ajmone

[illegible] inaugura alla Casa d'Arte [illegible] Via dei Mercati, nella omonima via, sabato alle 18 la mostra di Giuseppe Ajmone. Orario: da martedì a sab[illegible] 17-19,30. Chiude sabato alla galleria A & A di Gattinara, in piazza Italia, la personale [illegible] Sergi Barnils. Orari: 10-12,30 e 16-19.

[illegible]

Coscritti [illegible] raduno

I coscritti [illegible] Club 36 festeggiano domenica 4 novembre [illegible] caratteristico convivio. Appuntamento in Duomo alle 10,30. Segue il pranzo in un ristorante cittadino. Info: 0161/252656.

NUOVA PUBBLICAZIONE PER IL GIOVANE SCRITTORE

«Cervelli», storie inquiete nella penna [illegible] Mercadante

[illegible]RCELLI

Una raccolta di racconti [illegible] inquietudine e ribellione tra «vissuto e immaginario», [illegible] detto nella prefazione di «Euforie», volume che le edizioni Il Poligrafo [illegible] Padova hanno pubblicato assemblando [illegible] meglio di un [illegible]o per scrittori di nuova generazione. Tra le scelte operate [illegible] giuria e dai curatori del progetto letterario, anche il lungo racconto del vercellese Gianluca Mercadante, già protagonista di antologie noir by Addictions, [illegible] «Città violenta» e «Passi nel delirio».



Gianluca Mercadante ha appena pubblicato un nuovo racconto nella raccolta «Euforie»

La creazione [illegible] Mercadante questa volta è «Cervelli», giocato sull'anagramma della città che si rifà ad un'autentica fanzine «inventata dallo zio di uno di [illegible] uno col pallino [illegible] centri sociali». E di un erigendo ci-esse occupato (anzi okkupato) [illegible] parla, in questa storia di studenti dello scientifico, fuoricorso perchè eternamente abbattuti fuori dall'aula. Storia di compagni [illegible] sventura, [illegible] Jazz che è un suonatore di sax stile fusion e lei che ha l'angelo custode tatuato sul pancino, salvata [illegible] extremis in un pestaggio. Tutti nell'occhio (del ciclone) della tivù e con la polizia di fronte.

«Euforie» sarà presentato prossimamente al «Il Colibrì» di Borgosesia. [g. bar.]



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

«LA FABBRICA È ELEMENTO DI RICHIAMO E INTEGRAZIONE. SI DEVE COSTRUIRE IN MODO DURATURO»

Rondi, l'orgoglio di crescere

La ricetta del presidente Uib per il territorio

BIELLA

«Ho ricevuto [illegible] [illegible] e questo significa che per [illegible] all'altezza delle aspettative sarà necessario impegnarsi a fondo». Ermanno Rondi, 48 anni, amministratore delegato della Incas di Vigliano è il nuovo presidente dell'Unione industriale. Da ieri.

«Ho le idee abbastanza chiare - aggiunge soddisfatto -. Sarà [illegible] impegno stimolante». E del resto [illegible]n potrebbe che essere altrimenti. L'abito di leader l'aveva già indossato [illegible] [illegible] alla fine degli Anni Novanta, quando venne chiamato alla guida di Acimit (l'associazione dei costruttori italiani di macchine tessili).

Le linee guida sulle quali lavorerà Ermanno Rondi le ha illustrate lunedì pomeriggio (durante l'assemblea generale dei [illegible]i dell'Uib) con un lungo discorso. Ecco i punti principali.

Sull'occupazione: «La fabbrica è elemento di richiamo ed al tempo stesso laboratorio di integrazione. Il recupero di carenze di manodopera potrà [illegible] in [illegible] modi, con una maggiore automatizzazione, con una maggiore concentrazione (non mancheranno solo tecnici e prestatori d'opera, ma anche manager ed imprenditori) ed in ultimo [illegible] una quota superiore [illegible] immigrazione. Nel nostro passato esistono indicazioni precise sulle problematiche insorte a fronte di flussi migratori consistenti (da Est negli anni 50 e [illegible] Sud negli anni 60/70) e l'esperienza sottolinea che maggiore è la differenza culturale e sociale e più difficile è l'integrazione. Il futuro del nostro territorio dovrà essere affrontato sviluppando strategie e interventi fondati [illegible] processi di integrazione [illegible] dovranno inserirsi nella trama della identità urbana».



Da sinistra il presidente uscente dell'Unione Industriale Massimo Marchi. Al suo fianco Ermanno Rondi eletto lunedì pomeriggio durante l'assemblea generale dei soci. L'imprenditore ha 48 anni ed è amministratore delegato della Incas di Vigliano

Sul territorio: «Andrà delineato un nostro "Ethos" che poggerà [illegible] [illegible] basi: Etica, Estetica, Eccellenza. E' necessario condividere valori umani che [illegible] caratterizzino, valori di respiro globale che tengano conto delle peculiarità, della storia e degli scenari del nostro territorio. Dovremo cercare di dare risposte ai grandi temi moderni: sociale, [illegible] lavoro, ambientale. Imprendere significa costruire in modo duraturo provando orgoglio per quanto fatto. Questo è un valore e si dovrà promuovere l'individualità vista come capacità di realizzazione [illegible] un'intuizione, il lavoro come libera espressione di voglia di costruire, l'economia come risorsa per lo sviluppo, lo scambio culturale per sentirsi cittadini del mondo e parte delle nuove collettività che si [illegible] sviluppando, prima fra tutte una vera ed autorevole Unione Europea. Estetica: qualità della vita vuol dire ricercare [illegible] visione più ampia che abbraccia interamente l'habitat inteso come paesaggio, scenario urbano, ambiente di lavoro. Sarà l'armonia di questi tre aspetti che genererà il desiderio di vivere il territorio. Eccellenza: [illegible] mercato [illegible] futuro sarà più di sostituzione che [illegible] crescita e quindi per creare sviluppo in un contesto ipercompetitivo è necessario primeggiare. Il territorio stesso è un prodotto per i suoi cittadini attraverso i suoi servizi, l'assistenza, cultura ed opportunità di tempo libero che devono essere all'altezza delle aspettative. Solo attraverso l'abitudine alla ricerca dell'eccellenza [illegible] possibile raggiungere i risultati che il mercato globale richiede ed è questo il vero fattore di successo [illegible] che ci potrà difendere dall'emergere di concorrenti nuovi ed agguerriti».

Sulla formazione: «La centralità dell'aspetto formativo nel [illegible]stro contesto territoriale [illegible] una doppia valenza, incrementare il livello di scolarità ed offrire opportunità all'esterno in grado di attirare risorse intellettuale. Città Studi grazie all'impegno, all'intelligenza ed alla lungimiranza di quanti hanno partecipato alla [illegible] gestione è oggi [illegible] realtà più invidiata all'esterno che apprezzata all'interno. Occorre un progetto che parta dalla fotografia dei bisogni di oggi, che valuti i mega trend per intuire quali realtà si affermeranno domani con lo scopo di offrire opportunità di crescita a chi usufruirà di questa offerta formativa ed a chi a questa risorsa attingerà per alimentare le [illegible] necessità di operatori, tecnici, manager, imprenditori, professionisti e perché no, umanisti. [p. g.]

COSSATO, UN BANDO DI GARA DEL COMUNE PER INTERVENTI SULLO STRONA

Nuovi lavori sui torrenti contro il rischio di piene

Cristiano Giacomini

[illegible]

Continuano gli studi e i progetti sul torrente Strona e sugli altri corsi d'acqua che attraversano il [illegible]se.

Nei giorni scorsi il Comune ha pubblicato il bando per la gara d'appalto relativa ai lavori di ripristino di alcuni tratti dell'alveo dello Strona, un'operazione interamente finanziata dalla Regione, la cui spesa ammonterà a circa [illegible] milioni.

«L'obiettivo - spiega l'assessore alla pianificazione territoriale, Sergio Pelosi - è quello di consentire [illegible] [illegible] deflusso delle piene, diminuendo di conseguenza i rischi di esondazione».



Proseguono gli interventi di messa in sicurezza dei torrenti del Cossatese

Nel dettaglio l'impresa che vincerà la gara, i cui termini per la presentazione delle domande scadono il prossimo 19 novembre, dovrà «normalizzare» la sezione di deflusso [illegible] torrente in quei tratti in cui la velocità dell'acqua diminui[illegible] d'intensità, permettendo il deposito di materiale. In pratica, gli operai dell'impresa appaltatrice agiranno con escavatori cingolati riordinando i detriti accumulati dal torrente nel corso degli anni.

Intanto, sempre per garantire una maggiore tutela ambientale, proseguono a ritmo serrato i lavori di rilevamento degli argini dello Strona, del Chiebbia e del Guargnasca. Le operazioni, coordinate da uno studio di Reggio Emilia incaricato dalla Provincia di Biella, dovranno stabilire l'opportunità di un intervento di potenziamento sulle sponde dei corsi d'acqua in questione.

Al finanziamento partecipano in tre: la Provincia con 160 milioni [illegible] lire, il Comune di Cossato con 70, [illegible] Regione con 35.

«I risultati dovrebbero arri[illegible] entro la prima metà di novembre - commenta Sergio Pelosi -: tecnicamente gli addetti che lavorano sul posto, stanno misurando gli argini e le fasce. Parallelamente [illegible] rilevamenti di terra si aggiungeranno poi le foto [illegible] e i pareri geologici».

Se il monitoraggio dello Strona è rilevante dal punto di vista idrogeologico per via della portata del torrente, non meno importanti sono i dati sul Chiebbia [illegible] il Guargnasca per due ragioni fondamentali: da un lato i rilevamenti non riguardano soltanto il territorio [illegible] Cossato, ma abbracciano altri sette Comuni della provincia (Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Piatto, Quaregna e Biella); dall'altro la situazione più critica si presenta proprio [illegible] città, poiché qui c'è [illegible] punto di confluenza dei due torrenti.

BIELLA, PENSIONATA TRAVOLTA IN VIA ADDIS ABEBA

Investita in città Prognosi di 2 mesi

BIELLA

Ennesimo investimento di pedoni in città. E' successo lunedì [illegible] in via Ad[illegible] Abeba all'angolo di corso Risorgimento.

Una pensionata residente in città, Gabriella P., 62 anni, è stata travolta dalla «Rover» condotta da Stefania F., 30 anni, pure [illegible] Biella. Sembra che la pensionata stesse attraversando sulle strisce pedonali, ma il particolare non è stato ancora confermato dalla polizia stradale, intervenuta sul posto unitamente [illegible]ll'ambulanza del 118, su chiamata di alcuni residenti.

Trasportata al Pronto [illegible]c[illegible] del Degli Infermi, i medici hanno riscontrato alla pensionata diverse fratture e numerose contusioni giudicate guaribili in 60 giorni.

Guarirà invece in un mese Giampiero B., 52 anni, di Graglia, conducente dell'autocarro finito fuori strada martedì sera lungo la provinciale che da Graglia porta a Netro, all'altezza della frazione Colla. L'uomo, rimasto incastrato tra le lamiere del camion dopo un volo di circa 15 metri, era stato estratto dai vigili del fuoco, che avevano poi provveduto anche al recupero dell'autocarro, gravemente danneggiato. Sulle cause dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti gli agenti della sezione «volanti» della Questura.

Tre settimane [illegible] prognosi anche per un operaio di Zumaglia, Massimo U., 40 anni, coinvolto in un incidente stradale avvenuto a Chiavazza mentre era diretto al lavoro.

Infine, i medici dell'Ospedale di Biella hanno dichiarato fuori pericolo Stefano N., 34 anni, di Pralungo, coinvolto con la [illegible] moto in un pauroso incidente avvenuto in Via Diaz, a Valdengo, lo scorso 7 settembre.

Sciolta la prognosi anche per Graziella P., 61 anni, [illegible] Novara, [illegible] vittima di un incidente in montagna dieci giorni fa. [f. p.]

SI APRE LA SESTA STAGIONE TEATRALE ALLESTITA DA «TORINO SPETTACOLI»

In scena Zuzzurro e Gaspare

Con «La cena dei cretini» stasera a Cossato

COSSATO

Debutta domani alle 21, la stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con «Torino spettacoli». L'esordio si affida alla sottile ironia di Franci Veber con la commedia «La cena dei cretini», portata in scena dalla coppia Zuzzurro e Gaspare. La storia, dai risvolti esilaranti e ricca di equivoci, trae spunto dall'omonimo film francese e racconta di un gruppo di amici belli, baciati dal successo, ma terribilmente annoiati dalle serate pas[illegible] insieme. Per a[illegible] la routine, decidono così di organizzare ogni mercoledì una «cena dei cretini», un gioco un po' crudele e perverso che [illegible] basa sull'invito a turno di un campione sconosciuto dell'umana idiozia. Chi è più bravo a trovare il cretino assoluto si erge ad eroe. Brochard, editore miliardario, è convinto di aver conosciuto per caso il babbeo per antonomasia: un [illegible]rto Pignon, maniacale costruttore di Tour Eiffel e Golden Gate [illegible] miniatura con fiammiferi di ogni tipo. Ma la sorpresa è dietro l'angolo: un colpo della strega blocca l'editore e [illegible] solo con il cretino Pignon, [illegible] oltre a rappresentare al meglio la specie è anche un ottimo iettatore. Da qui parte una serie [illegible] malintesi, scambi di persona, gag spassosissime e battu[illegible] al vetriolo capaci di garantire un'altissima [illegible] di due [illegible] senza pause. Gli spunti, tuttavia, alternano alle [illegible] momenti [illegible] amara riflessione sulla società benpensante e sui vizi delle persone cosiddette «intelligenti».



Gaspare e Zuzzurro domani sera saranno protagonisti al teatro Comunale di Cossato con «La cena dei cretini» primo spettacolo della stagione

Al duo Zuzzurro e Gaspare si affiancano sul palcoscenico Carlo Pistarino, Alessandra Schiavoni e Andrea Della Casa. Le scene [illegible] di Paolo Polli, la regia dello stesso Andrea Brambilla (Zuzzurro), mentre le musiche sono [illegible] da Ricky Gianco. Il prezzo del biglietto è di 40 mila lire. [illegible] c'è ancora la possibilità di abbonarsi a tutti gli spettacoli per [illegible] mila lire (319 mila il ridotto). [c. gi.]

TRE GLI IMPUTATI: I COLPI NELL'OTTOBRE DEL '99

Rapine nelle banche Il processo ad aprile

BIELLA

In [illegible] sono [illegible] di essere i responsabili delle due rapine compiute, [illegible] [illegible] ottobre e l'8 novembre del [illegible] ai danni della filiali Biverbanca di Chiavazza e Montepaschi di Biella. Ieri Massi[illegible] Macchiarulo, Giovanni Caggianelli (entrambi di 20 anni) e Michele Perchinunno, di 21, tutti residenti a Cerignola in provincia di Foggia, dovevano comparire davanti al gip: secondo la ricostruzione della polizia, Macchiarulo e Caggianelli sarebbero gli autori dei due colpi mentre il terzo giovane avrebbe rivestito il ruolo di basista. L'operazione [illegible]le forze dell'ordine era partita da [illegible] filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso degli istituto di credito. [illegible] [illegible] trasferta degli agenti nel Foggiano aveva poi portato all'identificazione ritenuta definitiva.

Nessuno degli imputati [illegible] [illegible] presentato. Massimo Macchiarulo è stato quindi rinviato a giudizio e la prima udienza del processo [illegible] svolgerà il prossimo [illegible] aprile. L'avvocato di Giovanni Caggianelli ha giustificato un legittimo impedimento a presentarsi in tribunale e il giudice ha concesso un rinvio: se ne riparle[illegible] il 23 gennaio [illegible]. Michele Perchinunno, difeso dal legale biellese Sergio Gronda, ha scelto [illegible] [illegible] abbreviato. Ma si è reso necessario un supplemento d'indagine e il [illegible] febbraio del 2002 saranno chiamati a testimoniare alcuni agenti. [d. p.]



Udienza in tribunale per le rapine

Proseguono le iniziative culturali del centro commerciale. A febbraio arriverà l'esposizione delle macchine di Leonardo

Viaggio alla scoperta dei dinosauri

Una grande mostra alla Bennet di Vigliano Biellese





La mostra sui dinosauri alla [illegible] di Vigliano è un'occasione culturale [illegible] perdere: la Provincia ha invitato gli allievi delle scuole elementari ad andare a visitare la rassegna



Per chi voglia passare dai cartoons all'archeologia della miglior specie, basta visitare entro il 27 la Galleria del centro commerciale Bennet [illegible] Vigliano che ospita una bella [illegible] sui dinosauri.

Dice il responsabile Alessio Serafia: «Si tratta di un'iniziativa assolutamente culturale, tan[illegible] è vero che la Provincia ha provveduto ad invitare le classi elementari [illegible] visitare la mostra. [illegible] potrà trovare materiale sufficiente per l'apprendimento [illegible] l'approfondimento di ere geologiche che hanno preceduto la [illegible] parsa dell'Homo Sapiens e fino alla sua presenza. Abbiamo ritenuto che l'approccio più invitante fosse proprio quello dei dinosauri (debitamente ricostruiti in famiglie, ordini e sotto ordini, habitat ed epoca) che i piccoli [illegible] [illegible] solo) conoscono soprattutto per averli visti al cinema, scegliendo come collegamento tra i due tipi [illegible] [illegible] [illegible] Cyborg più famoso di Hollywood, che sarà aggiunto a questa mostra sabato 27».

Per seguire al meglio il percorso della galleria, è consigliabile iniziare la visite dalla ricostruzione ambientale a cui si accede dall'entrata principale, proseguendo verso lo sportello «Accoglienza clienti». Il primo incontro poi [illegible] con [illegible] grande teca trasparente che contiene dei No[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dinosauro, risalenti [illegible] 208/144 milioni di anni fa, nell'era Giurassica. I pronipoti dei dinosauri appaiono dolci, piccoli e giovani: sono «solo» lunghi 3 metri, pesano 60 chili [illegible] vivono nel Montana. [illegible] scopre così che alcuni Ceratopi [illegible] bipedi o quadrupedi a seconda della necessità ambientale ed anche erbivori. Suggestiva [illegible] ricostruzione scientifica del Tyrannosaurus Rex, il carnivoro del periodo Cretacico superiore: la [illegible] [illegible] [illegible] lunga un [illegible] [illegible] mezzo ed è dotata [illegible] denti da venti centimetri. Le zampe superiori però sono sottili perché nella lunghezza di 12 metri servivano esclusivamente a trattenere [illegible] preda.

Nel secondo stand [illegible] Velociraptor (predatore veloce), piccolo dinosauro (lunghezza 1,8 metri) presente [illegible] Cina e Mongolia, il Deinonicosauro (pesava da adulto 60 chili) risalente a 113/110 milioni [illegible] anni fa [illegible] a grandezza naturale, il Triceratops che viveva in Asia e Nord America.

Non è possibile descrivere il fascino di questi antenati, bisogna proprio andare a vederli. Dopo si è un poco più pronti per il terzo stand dove troneggia la parte superiore [illegible] [illegible] Cornosauro, tipico abitatore [illegible] periodo Cretacico, ossia tra i 68 ed i 65 milioni di anni [illegible]. Godeva [illegible] pessima reputazione perché [illegible] un predatore feroce e micidiale. Un primo scheletro completo fu trovato nel Montana nel 1988 e tre anni dopo un altro esemplare fu rinvenuto quasi intatto nel South Dakota.

A questo punto i visitatori, che troveranno tutte le indicazioni scientifiche accanto ad ogni esemplare, sono pronti ad entrare nell'era Paleolitica e ad incontrare l'uomo primitivo.

Se le teche piano piano conducono alla visione finale, l'impatto resta tuttavia fortemente emotivo. Gli uomini delle caverne sono ricostruiti in un nucleo familiare di «Sapiens sapiens»: due maschi [illegible] età diversa, una femmina ed un bambino. Già [illegible] l'uso del fuoco (e questo si deduce dalla fascina appoggiata su una verdissima (tundra); già si coprivano il corpo ed i piedi [illegible] le pelli degli animali cacciati. Badavano all[illegible] propria incolumità con poderose protezioni ai polsi (della stessa materia) e indipendentemente dal sesso e dall'età curavano un po' [illegible] loro aspetto: tutti infatti portano attorno al collo lunghi legacci vegetali adorni di denti di varia lunghezza.

Anticipa il responsabile della Galleria [illegible] gruppo Bennet Alessio Serafia: «A febbraio avremo un altro appuntamento importante. Saranno esposte le macchine ideate da Leonardo. Sono modelli ricostruiti [illegible] estremo rigore scientifico basandosi sui suoi scritti, funzionanti ed utilizzabili. Quindi a tutti i visitatori un benvenuto ed un arrivederci».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SANITA' [illegible] ASSISTENZA, INCONTRI INFORMATIVI

Poco conosciuti i servizi sociali

Silvana Mossano

Servizi sanitari e socio assistenziali. Spesso i Comuni e, ancor più, i cittadini, non hanno piena consapevolezza delle opportunità che vengono offerte sul territorio dagli [illegible] preposti. M[illegible] spesso, una comunicazione efficace. Così era stato ribadito in un recente convegno promosso dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, a Torino.

Una prima risposta per superare l'impasse [illegible] proposta dalla Regione, dall'assessorato della stessa Cotto [illegible] a quello [illegible] Sanità, [illegible] Antonio D'Ambrosio. Si tratta di [illegible] ciclo di quattro incontri informativi decentrati, che inizia oggi, prosegue domani e venerdì, per concludersi il 6 novembre. Le riunioni, coordinate da dirigenti e funzionari regionali dei due assessorati, coinvolgono [illegible] gli operatori che [illegible] occupano di sanità e assistenza. Spiegano Cotto e D'Ambrosio: «L'integrazione socio-sanitaria, affinché non sia soltanto un termine estratto contenuto nei documenti programmatici e legislativi, ma si attui in modo pratico sul territorio, deve concretizzarsi nei servizi. E i servizi possono esprimere al massimo la loro efficacia se sono ben conosciuti dagli utenti».

Quindi necessità di comunicare, in modo semplice ed efficace, quanto viene [illegible] in questi settori determinanti che interessano prati[illegible] l'intera popolazione, in tutte le fasce d'età. La Regione, attraverso questa iniziativa, favori[illegible] e incentiva la prima fase [illegible] comunicazione: quella che dagli enti gestori [illegible] servizi sanitari e socio assistenziali viene fornita ai Comuni che se ne facciano, poi, interpreti direttamente con la popolazione.

Tra l'altro, [illegible] dei cardini del nuovo piano sanitario regionale, negli intendimenti dell'assessore D'Ambrosio, coincide con una maggiore integrazione - laddove già non avvenga in modo efficace - tra sanità e assistenza, come un percor[illegible] naturale, in cui la componente del volontariato trova ampia applicazione.

Gli incontri di comunicazione, dunque, iniziano oggi nelle Asl di Ciriè, Chivasso, Vercelli, Biella e [illegible]. Domani proseguono nelle Asl di Collegno, Pinerolo, Novara, Asti, Alessandria e Casale. Venerdì tocca a Ivrea, Omegna, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Novi e Chieri.

SONO STATI ALLERTATI I SOLDATI DELLA «CENTAURO» DI NOVARA

Aeroporti blindati
Da Cameri alla Malpensa

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Aeroporto militare di Cameri, sede di manuten[illegible] di tutti i Tornado d'Italia, cambio della guardia al vertice: il colonnello Vincenzo Pastore lascia il comando dopo due [illegible] e al [illegible] posto arriva il colonnello Dino Fabbri, [illegible] anni, [illegible] aveva comandato [illegible] 21° Gruppo del 53° stormo. [illegible] avvicendamento che richiama autorità civili e militari e che rientra nell'ambito di un consueto passaggio di consegne. Pastore andrà a Milano per ricoprire l'incarico di capo ufficio comando della prima regione aerea, Fabbri torna a casa.

Ma la cerimonia si carica di [illegible] significato particolare, in qu[illegible] momento di [illegible] eccezionali dovute alla situazione internazionale e al pericolo terrorismo. [illegible] c'è bisogno [illegible] chiedere per accorgersi che qui a Cameri, come in altri punti cosiddetti «sensibili», il clima è [illegible] massima allerta e blindatura: i cartelli con la scritta «bravo» campeggiano un po' ovunque, ai margini delle p[illegible] ma anche lungo il percorso obbligato che gli invitati devono seguire. [illegible] vigilanza è stata rafforzata, così come è stato intensificato il dispositivo per aumentare il numero delle manutenzioni del Tornado. Cameri è un punto strategico: al momento sono accantonate le voci relative ai progetti di una terza pista cargo per Malpensa, di cui [illegible] parlava da tempo. Invece - [illegible] dice [illegible] neo-comandante - anche alla luce degli ultimi avvenimenti l'aeroporto potrebbe assumere.

Certo [illegible] invece l'impiego di militari che da Novara potrebbero quanto prima partire per presidiare punti strategici in Lombardia. All'altro aeroporto vicino, quello di Malpensa 2000, stanno aspettando l'arrivo dei soldati dopo la decisione del Governo di impiegarne 4 mila su tutto [illegible] territorio nazionale a presidio dei punti sensibili. I prefetti di Varese e Como si sono già rivolti ai comandi più vicini: la brigata corazzata Centauro di Novara, [illegible] [illegible] reparto Sanità è già dispiegato in Kosovo, potrebbe [illegible] coinvolto nei prossimi giorni.


Il nuovo comandante di Cameri, colonnello Dino Fabbri

CENSIMENTO AGRICOLO: PRIMATO CUNEESE

La scommessa degli allevatori

[illegible] Stornello

La zootecnia cuneese si conferma [illegible] gran lunga la più importante del Piemonte. L'affermazione sarebbe scontata se non venisse [illegible] fonte ufficiale per eccellen[illegible] - afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi - e cioè il censimento dell'agricoltura, di cui si hanno alcune anticipazioni in attesa dei dati definitivi, che saranno [illegible]ti a fine anno. A livello regionale - afferma Vito Viviano, responsabile della Direzione programmazione e valorizzazione dell'agricoltu[illegible] della Regione Piemonte - la diminuzione del numero dei capi bovini è in [illegible] relativi paragonabile all'aumento dei capi suini, rispetto al precedente censimento effettuato nel 1990. Le consistenze medie, invece, aumentano per tutte le specie (non si conoscono ancora i dati relativi agli avicunicoli), in modo più o meno pronunciato, per la diminuzione generalizzata del numero degli allevamenti.

[illegible] vediamo i dati. Il totale degli animali allevati in Piemonte (esclusi, come detto, gli avicunicoli) era nel settembre dell'anno scorso, periodo [illegible] censimento, di 1.853.836, così suddivisi: 786.244 bovini (variazione in meno del 20,4%), 921.871 suini (aumento del 21,9%), 133.880 ovicaprini (-8,3%), 11.840 equini (+5,3%). Per [illegible] provincia di Cu[illegible] abbiamo 1.061.507 animali, che rappresentano il 57% del totale regionale. I bovini sono 401.992 (51% del totale regionale), i suini 617.874 (65%), gli ovicaprini 39.327 (29%), gli equini 2384 (20%).

Interessante - [illegible] Emilio Lombardi - è il [illegible] medio di capi per azienda, nettamente superiore in provincia di Cuneo rispetto a tutte [illegible] altre province piemontesi. Prendiamo i bovini. A Cuneo [illegible] ha una media di 53,7 capi per allevamento, 42,9 a Novara, 41,3 a Torino per scendere ai poco più di 10 nel Verbano-Cusio-Ossola. Così per i suini: nel Cuneese il numero medio di capi per azienda è di 525,4, segue ancora Novara con 501 e p[illegible] via via [illegible] altre province, molto distanziate. In termini regionali generali - afferma Vito Viviano - rispetto al precedente censimento (1990) in Piemonte si è riscontrata una consistente diminuzione del [illegible] delle aziende.

[illegible] caso di aziende con allevamenti, [illegible] diminuzione in termini percentuali (-60%) [illegible] risultata la più elevata tra tutte le regioni italiane. Facendo [illegible] raffronti non solo con il precedente censimento, ma spingendoci all'indietro fino al 1961, si possono ottenere confronti interessanti. Gli indicatori presi in considerazione - [illegible] [illegible] delle aziende agricole, la loro superficie totale, la superficie agricola utilizzata e la superfi[illegible] a vite - sono tutti accomunati da un andamento decrescente nel tempo, mentre la consistenza degli allevamenti zootecnici presenta o [illegible] sostanziale stabilità (bovini e ovicaprini) o [illegible] crescita continua (suini), pur se a ritmi differenziati nei diversi periodi che sono intercorsi tra un censimento (1990) e l'altro (2000).

Infine - ricorda Giancarlo Prina Pera, responsabile del settore programmazione dell'assessorato all'Agricoltura - tutti gli indicatori denotano un progressivo aumento da un censimento all'altro del peso relativo della pianura e [illegible] contrazione di quello [illegible] montagna. Fanno [illegible] il numero di aziende e la superficie a vite, dove l'incremento del peso relativo è a favore della collina. Quest'ultimo dato - osserva ancora l'assessore Emilio Lombardi - è interessante per la provincia di Cuneo, la cui vitivinicoltura ha realizzato negli ultimi dieci anni consistenti progressi e dove [illegible] collina viene sfruttata al meglio anche per altre colture.

[illegible]' STATO PRESENTATO ALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO IL NUOVO MARCHIO DI QUALITA' «CONTRATTI TIPO»

Da Cuneo la sfida della trasparenza
Rapporti corretti e chiari tra i produttori e i consumatori

Gilberto Ferrando
[illegible]

«Ancora una volta la Camera di commercio di Cuneo, fra le prime in Italia, ha aperto una strada. In questo caso i riflettori sono puntati sulla trasparenza, la correttezza dei rapporti tra produttori e consumatori». Così [illegible] presidente dell'ente Ferruccio Dardanello ha aperto l'incontro, lunedì sera, [illegible] salone d'Onore della Camera di commercio, per [illegible] presentazione del marchio di qualità «Cuneo-contratti tipo». [illegible] aggiunto Luca Bosio, presidente della commissione [illegible]siliare [illegible] regolazione del mercato, in una sala gremita: «Sono state definite regole chiare e certe, condivise dalle parti. Un esempio? Se devo acquistare un mobile, l'impresa deve rispettare i tempi di consegna e vendere [illegible] prodotto con le caratteristiche pattuite». Il marchio, del quale si potranno fregiare le aziende aderenti, è stato predisposto dall'area di regolazione del mercato dell'ente camerale per promuovere in modo unitario i contratti-tipo finora siglati e quelli che potranno essere predisposti.

Grazie all'intervento della Camera di commercio sono stati realizzati tavoli di discussione in vari settori (artigianato, commercio [illegible] servizi); fra gli esponenti delle associazioni [illegible] consumatori (Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori) e con i rappresentanti delle associazioni di categoria. In particolare sono intervenute la Confartigianato per il settore [illegible] delle pulitintolavanderie e [illegible] fotocineoperatori, la Confcommercio per il commercio di mobili e beni d'arredamento, [illegible] Confcom[illegible] con Fiap e Fimaa per le agenzie di intermediazione immobiliare. Per ogni [illegible] la modulistica in uso è stata rivista alla luce della normativa in materia di tutela del consumatore e della privacy. Sono quindi stati predisposti dei formulari-contratti tipo che le imprese aderenti al protocollo d'inte[illegible] potranno utilizzare per favorire corretti rapporti commerciali.

All'incontro sono anche intervenuti Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato Cuneo; Adriano Sereno in rappresentanza del sindacato mobilieri presso Confcommercio; Giuseppe Baravalle per [illegible] Fimaa; Giovanni Quaglia per la Fiaip; Beppe Riccardi in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e l'avvocato Silvia Zecchini.


Il tavolo dei relatori all'incontro nel salone d'onore della Camera di commercio

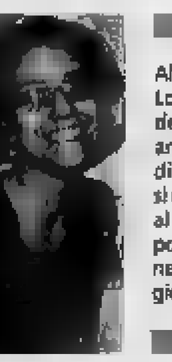
GIOVANI GRAFICI VINCONO IL «FRANCO RAVOTTI»

Un premio dedicato alle grotte di Bossea

[illegible]

Il quinto premio di progettazione grafica «Franco Ravotti» è [illegible] dedicato alle grotte [illegible] Bossea. Domenica si è svolta la cerimonia conclusiva del concorso istituito dalla famiglia del giovane imprenditore monregalese, vittima di [illegible] incidente [illegible] '96. Il premio, articolato in quattro sezioni, professionisti, giovani, multimediale e workshop, si propone di valorizzare il territorio attraverso la grafica che, come hanno ricordato i relatori del convegno «Comunicazione: dal presente e dal passato», unisce la connotazione artistica e quella progettuale.

[illegible] [illegible] [illegible]a alconica, quei segni dell'uomo». La MC Comunication di Fossano di Guido Fruttero che con Luca Bertone ha realizzato un cd multimediale, si è aggiudicata il primo premio per la sezione, davanti a Francesca Reinero dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, e il secondo in quella per professionisti, vinta dagli architetti monregalesi Maurizio Roatta e Giorgio Gasco. Prima, per i giovani, Alessandra Lo Cascio della V E all'Artistico di Cuneo, seguita [illegible] compagno Federico Cambria e da Alessandro Dho di Mondovì. Per il «workshop», la giuria, presieduta da Beppe Ghisolfi, ha premiato l'istituto Fenoglio di Bagnolo, [illegible] media di Vicoforte e l'«Anna Frank» di Mondovì. [v. p.]


Alessandra Lo Cascio del liceo artistico di Cuneo si è classificata al primo posto nella sezione giovani

MUSICA IRLANDESE IN UN TEMPIO DELLA BIRRA



«The inflatable sideshow» [illegible] a Le Baladin di Piozzo

Nati a Galway, una delle città più affascinanti della verde Irlanda hanno convinto [illegible] pubblico [illegible] una [illegible] eclettica che spazia [illegible] reggae, [illegible] rap, al jungle al rock. Sono «The inflatable sideshow» e stasera saranno protagonisti sul palco del microbirrificio de Baladin» di Piozzo, nel Cuneese. L'uscita in locale famoso per i suoi concerti è diventato un «cult» anche per gli appassionati di birra. Il gruppo irlandese proporrà il nuo[illegible] «cd» registrato proprio a Piozzo - il 14 luglio - in occasione della rassegna «Musica e dintorni». [illegible] tratta di un lavoro di alto livello, capace [illegible] trascinare il pubblico e di entusiasmare, tutto da scoprire nel concerto [illegible] stanotte (dalle 22) oppure [illegible] prossimi appuntamenti in programma domani al «Gothic» di Novello e domenica sera al «Diavolo rosso» di Asti. [l. f.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Centrali elettriche, caserme, palazzi hanno cambiato volto alle montagne

Gianni Martini

«N[illegible] costruire in modo pittoresco. Lascia questo effetto ai muri, ai [illegible] e al suolo. L'uomo che si veste [illegible] modo pittoresco non è pittoresco, è un pagliaccio. Il contadino non si [illegible] [illegible] modo pittoresco. Semplicemente lo è». Inizia così il brano (tratto da «Parole nel vuoto», edizioni Adelphi, [illegible]ilano 1972) di Adolf Loos scelto a prefazione di un importante studio voluto dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di cultura alpina». «Architettura moderna nelle Alpi italiane» il titolo alla ricerca [illegible] da Luciano Bolzoni che è andato a caccia di quegli edifici realizzati in montagna dagli Anni Ses[illegible] ai giorni [illegible] «La pubblicazione - sintetizza l'editore sull'ultima di copertina al quaderno in vendita a 19,63 euro (38000 lire) - è l'ideale continuazione del precedente volume pubblicato nel 2000; questo [illegible]condo volume copre il successivo periodo storico e parte da presupposti differenti, perché diverse sono state e sono attualmente [illegible] modalità di progettare e [illegible] costruire gli edifici in montagna».

[illegible] esprime giudizi trancianti (bello, brutto, deturpante o rispettoso dell'ambiente) l'autore Bolzoni, ma fa un buon servizio informativo inquadrando e raccontando in che contesto si è sviluppata l'edilizia negli ultimi [illegible] anni sull'arco Alpino. Un dato, per capirsi. A pagina 10, affrontando l'«impatto turistico», scrive: «Nel 1920 in tutta la Valle d'Aosta si [illegible] [illegible] ottantina di alberghi con circa 4 [illegible] letti a disposizione; attualmente la sola Courmayeur dispone di quasi tremila posti letto a fronte di circa settanta alberghi».

Informazioni indispensabili ad affrontare la [illegible]da parte della ricerca contenuta in cento pagine del «quaderno» di grande formato: le schede. Una sorta di itinerario geografico lung[illegible] le Alpi dove, di località in località, si trovano villaggi turistici, ville, alberghi, chiese, condomini, centrali, rifugi, case, [illegible]plessi residenziali, motel, piscine e stazione di funivia, residence, ville, chalet, municipi e uno stadio.

[illegible] ogni edificio vengono proposte fotografie; i dati su località, altitudine, nome del progettista, anno di progetto e di realizzazione, spesso la planimetria. Schede che, al di là dell'utilizzo che ne potranno fare appassio[illegible] di architettura e di storia delle Alpi, sono utilizzabili come semplici «guide» per i turisti che vogliono scoprire quanto di più moderno, ardimentoso, a volte di straordinario, a volte di orribile [illegible] stato realizzato sulle nostre Alpi. [illegible] chissà quanti [illegible] quei progettisti prima di [illegible] intervento hanno ceduto a una riflessione sulle parole di Adolf Loos che nel 1913 scriveva: «Non temere di essere giudicato non moderno. Le modifiche al [illegible] di costruire tradizionale sono consentite soltanto [illegible] rappresentano un miglioramento, in caso contrario attieniti alla tradizione. Perché la verità, [illegible] che [illegible] vecchia [illegible] secoli, ha con noi un legame più stretto della menzogna che ci cammina a fianco».

Ci sarà un'occasione straordinaria per discutere di questo [illegible] legame tra tradizione, cultura e territorio: a Cuneo, nel corso della Festa Europea degli Autori che si terrà dal [illegible] [illegible] [illegible] novembre nel Palazzo della Provincia. Tra i dibattiti in programma uno - guidato dal professor Telmon - riguarderà proprio [illegible] lingue territoriali (occitano, piemontese, provenzale alpino, walser) e la loro [illegible] su queste Alpi.

giamar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. *La cena dei cretini* (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. *Le vie della violenza* (ore 16, 20,10). *Il ... delle armi* (ore 18; 22,10)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

Tel. (0166) 610 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).

ARCHIMINA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO:
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
...0.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **The score.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

NUOVO Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire: ...000

Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO CHIUSO

Inf. Tel. 015-767.323.
Orario: 16; 21; 23.

nel cortile interno scuola materna.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ASTRA Inf. Tel. 0161-255.046.
OGGI RIPOSO.

NUOVO Dr. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-258.047.

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL Tel. 0161-215.018.
Luce dei miei occhi, di Giuseppe Piccioni con Luigi ..., Sandra ... Orario: ... spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARRONE, Via Pacini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CINETECA Inf. Tel. 0161-25...
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-488.714.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Inf. Tel. 0163-54.265



P. Tel. 0321-625.655.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ..., 9000; sab. ... e merc. ... (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
La promessa, con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie II con Marlon Wayans. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - ...54.84.
La strada verso casa (cineforum). Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63 7... Oggi riposo

Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Oggi riposo. L. 10.000/6000

VANDONI. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Luce dei miei ... 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 21. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. ... - 81.741.
The score.
Feriali. 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

... 0322 - 81.741.
Scary movie 2. Feriali: 20,15; ... Ingr. normale L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.25 23.
Oggi riposo. L. 8.000, rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni ... prenotazioni ... 18,30-21,30; ... ca 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau.
Or.: ...; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie II, con Tim Curry
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. ..., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30; 20,20; 22,50. L. ...; rid. ... Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: ..., 22,40. L. 13.000; rid. ..., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. ... e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge, con ...
Or.: 20. L. 13.000; ..., Merc., giov. ... sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jac...
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. ... pom. L. ...

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Bud side story (Rassegna), or.: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
..., orari e spettacoli su segreteria telefonica
Oggi riposo. Ore 21. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.863
Oggi riposo.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61...
Oggi riposo.
Or.: 20; 22.

Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Luce dei miei occhi.
Or.: 20,30; 22,30.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Viaggio a ...
or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary movie 2.
... orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il ... di Bridget ..., con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. ...

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ... **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II ..., tel. ... Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: ... **Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
CAPITOL via ... Dalmazzo 24, tel. ... **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via ... 32/b, tel. 436.07.23. **La ... scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Convegno BNL. **Le radici del futuro: il cinema Splendor.** Ore 20,30. Ingresso libero.
DUAL corso G. Cesare ..., tel. 232.029. **Blow** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta ... scimmie.** Or.: ...; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **... man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ravanello pallido.** Or.: 10,30; ...; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.303. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA ... Trapani ..., tel. 385.2057. **La promessa.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ...
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
... UNO ... Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.56... **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. ...
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **Codice ...** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ... **Belfagor - Il ... del Louvre.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.
... **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **... promessa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650... **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; ...
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: fino al 28/10 **Lear**, opera di Aribert Reimann. ... esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. ... Teatro Regio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. www...gio.torino.it.
PICCOLO ... G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ... (una conferenza danzata), ... scuola. Info. tel. 011 8815.209. Ore 17,30 Le Conferenze del Piccolo: La voce del mezzosoprano nell'opera di Verdi. Conversazione e ascolti a cura di Alberto Bottazzi. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.248/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI ... Solferino 2. Tel. 011 ... Informazioni e biglietteria per i rinnovi ... Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** + grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto
... piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Da martedì 30 ottobre **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di ... Castri, prodotto dal ... Stabile Torino e dal Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Bigl. T.S.T. via Roma 49, Tel. 011 5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19. Domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. ... 011 580.5768. Si prevede per **Swish swish**. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il ... all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un ... di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo ... di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca ... sua umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice ... in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

... Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo ... banca. ●●

IL ... JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e ... ragazza londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo ... peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUNA ROSSA Drammatico. Una ... di ... per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA ... DELLO ... DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ... componente ... Broncoviz, torna alla regia con la ... di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di ... sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. ... è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e la celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il ... film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal ... autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ... descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL ... DELLE ... Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel ... e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio ... su un pianeta in cui le scimmie regnano ... e gli esseri umani ... ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, ... vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e ... ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY ... 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, ... inspiegabili. ●●●

... SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui ... più di ... mila persone. ●●

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

... A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

ALCUNE RASSEGNE SONO PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO, ALTRE PER INIZIATIVA DI GRUPPI O ENTI LOCALI

Su il sipario: torna il grande teatro

Guida a titoli, protagonisti e curiosità nelle due regioni

ALESSANDRIA

In arrivo due «prime» nazionali

Venerdì Navello mette in scena Carrière
A Tortona sabato «Le 5 rose» di Ruccello

ALESSANDRIA

Parte venerdì con «Carnet d'appuntamenti» di Jean-Claude Carrière, per la regia di Beppe Navello, la stagione del Teatro Comunale di Alessandria. I protagonisti sono Lino Capolicchio e Romina Mondello: Carrière - che è stato anche [illegible] di sceneggiature per film di Bunuel, Barrault, Brook - parteciperà nel pomeriggio a una tavola rotonda con alcuni critici, [illegible] cui Osvaldo Guerrieri de «La Stampa». Tra i 23 spettacoli non [illegible] l'appuntamento con la lirica: il 12 dicembre «La Traviata» di Verdi, coproduzione [illegible] l'Opera Giocosa.

E poi prosa (tra cui il «Sogno» shakespeariano con la regia di Tato Russo, 7 gennaio), teatro umoristico (un grande novembre, con Lella Costa il 6, Paolo Rossi il 21 e Gene Gnocchi il 26), gospel (i Bolton Brothers, 18 e 19 dicembre), operetta («Il [illegible] [illegible] campanello» con Massimo Bagliani, 16 e 17 gennaio), musical («Jesus Christ Superstar» [illegible] Olivia Cinquemani, 31 gennaio; «Dance», 13 e 14 aprile), danza (Parsons Company, [illegible] gennaio e New York City Ballet, [illegible] marzo), quattro concerti di classica in collaborazione con il premio Pittaluga.

Rappresentata anche l'avanguardia, [illegible] la regia di Nekrosius de «Il gabbi[illegible] [illegible] Cechov, il 2 febbraio. Una chicca: Dario Fo e Franca Rame [illegible] 15 novembre in un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire».

Al botteghino e nei punti vendita convenzionati (informazioni allo 0131-234240) sono [illegible] vendita carnet e biglietti.

Prima nazionale (ma sabato, con replica domenica) anche al Civico di Tortona: è «le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello, con Geppy Gleijeses regista e protagonista. Qui sono 16 gli spettacoli in cartellone (info 0131-820195). Partiranno più avanti le stagioni di Casale Monferrato e Acqui. [b. v.]



Romina Mondello e Lino Capolicchio, protagonisti di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière, con la regia di Beppe Navello
E' lo spettacolo che apre venerdì la stagione del Comunale di Alessandria. Nel pomeriggio tavola rotonda con l'autore e critici di fama

[illegible]

Studenti gratis al «Politeama»

Lella Costa interpreta Gabriele Vacis
Arnoldo Foà nel thriller di Nothomb

[illegible]

Fra tutte [illegible] stagioni teatrali della «Granda», quella più piccola, di [illegible] spettacoli, che andrà in [illegible] al Politeama civico, è forse la più originale. L'ha curata l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] l'apporto della Banca Cassa di Rispar[illegible] di Saluzzo che regalerà agli studenti delle quinte superiori un ingresso a teatro, in occasione del centenario di fondazione, per incentivare l'amore per il palcoscenico. Geppy Glijeses, [illegible] applaudito protagonista [illegible] Politeama, ritornerà con «Le cinque [illegible] di Jennifer» un [illegible] di Annibale Ruccello, che interpreta e dirige. Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori saranno in scena il 17 dicembre con «Salti mortali», un [illegible] grottesco, condito [illegible] molto humour che prende spunto da [illegible] tentativo di suicidio, per costruire un inno alla vita.

[illegible] grande personalità del teatro è Lella Costa che porta in [illegible] il 28 gennaio [illegible] testo di Gabriele Vacis «Precise parole». Come è [illegible] volte capitato nelle rassegne del Politeama, anche [illegible] questa stagione c'è un thriller. S'intitola «L'igiene dell'assassino» ed è una novità scritta da Amélie Nothomb e interpretata da [illegible] grande attore, Arnoldo Foà, sempre pronto a cogliere [illegible] suggestioni. Lo spettacolo andrà in scena l'11 febbraio, mentre il [illegible] marzo verrà proposto «Re Lear, ultimo atto», con Nando Gazzolo, già protagonista a Saluzzo di un'apprezzatissima edizione de «Il mercante di Venezia». Con lui ci saranno Maria Teresa Bax, Silvana De Santis e Diana De Toni, con [illegible] partecipazione di Glauco Onorato. L'ultimo appuntamento, il 22 aprile, [illegible] con [illegible] produzione [illegible] La Contrada-Teatro Stabile di Trieste che mette in scena «Classe di ferro» del commediografo fossanese Aldo Nicolaj, con Paolo Ferrari e Piero Mazzarella. Gli abbonamenti si vendono da oggi nell'Ufficio affissioni di [illegible] Piemonte 17: [illegible] 170 mila lire; biglietto singolo 32 mila, per gli studenti [illegible] mila e 22 mila lire. [v. p.]

VERCELLI

Al Civico [illegible] mattatori [illegible] comici

Sul palco Lavia, Orsini e Glauco Mauri
Risate garantite da Cirilli e Banda Osiris

[illegible]

Pronto il cartellone del Teatro Civico per [illegible] stagione del Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Ritornano gli spettacoli di «Repertorio»: [illegible] 15 ed il 16 novembre «Enrico IV» con Sebastiano [illegible] Monaco, il [illegible] ed il 13 gennaio «Schweyk» [illegible] Jurij Ferrini, [illegible] 26 ed il [illegible] gennaio «Don Giovanni» con Gabriele Lavia, il 7 e l'8 marzo «Delitto per delitto» con Alessandro Gasmann, [illegible] [illegible] ed il 19 marzo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri ed il 26 il 27 [illegible] [illegible] tutti miei figli» con [illegible] Orsini e Giulia Lazzarini. I «Matinée» prevedono il 9 dicembre «Rumors» con la Compagnia Stabile [illegible] [illegible] Tecnici. Il 16 dicembre «Il fu Mattia Pascal» con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, [illegible] 17 febbraio «Le furberie [illegible] Scapino», [illegible] Paolo Bonacelli, il 24 febbraio «Un giorno dopo l'al[illegible] produzione dello Stabile e «Macbeth Concerto» con Laura Curino. Poi gli Inconsueti: [illegible] [illegible] ed il 23 novembre la Banda [illegible]iris, il 13 ed il 14 febbraio i Cavalli [illegible], il [illegible] ed il 7 aprile Paolo Rossi in «Questa sera si [illegible] Molière: nuovo delirio organizzato». Per i comici: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] novembre «Chi [illegible] Tatiana» con Gabriele Cirilli, il 27 [illegible] il 28 novembre David Riondino e Dario Vergassola, il 28 ed il [illegible] gennaio Enrico Bertolino ed il 14 ed il 15 marzo R[illegible] Cremona.

L'esordio della stagione è una performance al di là della prosa, «borderline», per il 14 novembre, con i religiosi-combattenti del monte santo [illegible]ng Shan: [illegible] mistero e la magia d[illegible] monaci Shaolin». Ancora l'originalità [illegible] di scena il 18 dicembre: c'è «Guarda [illegible] luna!» [illegible] Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Il 24 marzo tappa del tour teatrale dei Mau Mau. In scena sempre alle 21, i Matinée alle 16,30. Info: assessorato alla Cultura, 0161-252622. [g. bar.]



[illegible]

Domani sera s'inizia da Cossato

Al Comunale con Zuzzurro e Gaspare
Il via nel capoluogo [illegible] metà novembre

BIELLA

La stagione allestita dall'assessorato alla Cultura della Città in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino debutta [illegible] 19 [illegible] [illegible] [illegible] palcoscenico dell'Odeon. [illegible] sipario si alza sulla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini [illegible] Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. Lunedì 3 dicembre l'operetta con «La principessa della Czarda» diretta da Giuseppe Visciglia e [illegible] in dicembre, lunedì 17, «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, [illegible] [illegible] Branciaroli. Il 2002 [illegible] aprirà poi in gennaio con un lavoro di Paolo Poli e «Aldino, [illegible] cali un filino».

Si prosegue con «Le Furberie [illegible] Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. Riduzione e regia [illegible] di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena con Gianluca Gambino. A seguire «Josephine Baker... et mon grand père» [illegible]grafia di Paolo Mohovich sulle musiche [illegible] Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa; «Lezioni americane» di [illegible] Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello e «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti.

Domani sera invece, con «La Cena dei Cretini» di Gaspare e Zuzzurro debutta la stagione di Cossato al teatro Comunale. [illegible] 14 novembre c'è «Il divorzio» con Adriana Innocenti e Piero Nuti [illegible] [illegible] 26 tocca a Giulio Bosetti e Marina Bonfigli [illegible] «Il testamento di monsieur Marcelin» di Sacha Guitry. A dicembre «Beneide» con Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. In gennaio Vincenzo Salemme recita in «Sogni e bisogni», mentre il [illegible] Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste [illegible] «Boston Marriage».

Sarà poi la volta di Johnny Dorelli, Arnoldo Foà, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno, e di un balletto, «Coppelia». Chiude la stagione il noir di Giancarlo Zanetti «Cadaveri dappertutto». [p. g.]

ASTI

Un brindisi dopo gli spettacoli

Tante le proposte fra recite e libri
da Moncalvo, Canelli e Costigliole

ASTI

In attesa del cartellone in città, tra le manifestazioni in provincia. A Moncalvo la rassegna di prosa è curata da «Arteo», «Arte&Tecnica» con lo Stabile [illegible] Torino. Un[illegible] gli appuntamenti, più due fuori abbonamento allestiti al Teatro Municipale. Il via domenica 18 novembre [illegible] Pino Quartullo e Nathalie Caldonazzo: si chiude il 18 e 19 aprile. Tra gli spettacoli da segnalare i Cavalli Marci (10 febbraio 2002), Dario Vergassola (9 marzo), Enrico [illegible]rtolino (13 aprile). Abbonamento in vendita dal 27 ottobre. Informazioni allo 0141-31383-437714.

A Canelli «Tempo di Teatro», è realizzato da Comune, Gruppo Teatro Nove e prevede una decina [illegible] spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] (sipario alle 21). Si comincerà il 10 dicembre fino al 3 aprile; in scena tra gli altri Antonio Salines e Diana [illegible] Toni, con Valeria Valeri (28 dicembre) Lino Patruno (31 gennaio 2002), l'11 febbraio Nino [illegible]nuovo; 16 febbraio Arnoldo Foà; il 7 marzo con Ileana Ghione; Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosco, Casa Tosti e all'Enoteca regionale con degustazioni di vini e dolci tipici. A fare da prologo il 12 novembre Mario Giordano, canellese d'origine e direttore [illegible] tg Mediaset «Studio aperto» che presenterà il suo libro «L'Unione fa la truffa» L'abbonamento ai 10 spettacoli [illegible] sera [illegible] Mario Giordano è riservato agli abbonati) costa 230 mila (180 ridotto); il singolo spettacolo 35 mila (25 ridotto). Prevendite «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Nel foyer sarà allestita la mostra di pittura dell'artista canellese Vincenzo Amerio.

A Costigliole, al Teatro Comunale, si parte il 26 ottobre e si chiude il 30 novembre. [illegible] appuntamenti curati dalla Uilt. In [illegible] la Compagnia d'la [illegible] [illegible] Villafranca [illegible] (26 ottobre, «I cattivi di cuore» di Imperia (31), Teatro degli episodi di B[illegible] (2 novembre), «Teatro Insieme» di Pietra Marazzi (9), «Teatro di confine» di Asti (16). Ospite fuori concorso «La Girandola» di Torino. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. Informazioni: 335/6143261-338/4424839-0141/944127. [r. gon.]







Dario Fo e Franca Rame (sopra) ad Alessandria il 15 novembre con un recital che comprende «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire»

Da sinistra Dario Vergassola Claudia Koll e Gioele Dix [illegible] alcuni tra gli attesi protagonisti nelle stagioni di prosa e comicità

AOSTA

Autori di ieri e di oggi al «Giacosa»

L'invito alla Saison Culturelle: anche una tappa a Saint-Oyen

AOSTA

La Saison Culturelle riapre i battenti con un calendario caleidoscopico che spazia dai classici [illegible] palcoscenico - Shakespeare e Checov per intenderci - al teatro d'avanguardia.

Fa d'apripista, sulla ribalta del teatro Giacosa [illegible] [illegible] coppia consolidata del piccolo schermo, Zuzzurro e Gaspare, che da mesi portano a spasso per l'Italia la commedia «La cena dei cretini», in [illegible] ancora questa sera alle 21. [illegible] stagione prosegue [illegible] 19 novembre al Théâtre de la Ville con «Huis Clos», dramma scritto da Jean Paul Sartre e portato in scena [illegible] una compagnia francese con la regia di Robert Hossein.

Il 27 e il 28 novembre ritorna a furor di popolo [illegible] [illegible] Giacosa «Taxi a due piazze», [illegible] commedia di Ray Cooney trascritta in italiano da Jaja Fiastri per la regia di Gigi Proietti. Il 30 novembre la Saison Culturelle fa tappa a Saint-Oyen: alla Maison Chateau Verdun Franck Berthier [illegible] in scena «Tchekhov intime» (nella traslitterazione francese), un viaggio nella psiche del drammaturgo russo.

Il 18 dicembre si torna al Giacosa di Aosta con un classico in [illegible] francese: «Le roi Lear», di Françoise Maimone. Il [illegible] gennaio al Giacosa [illegible] [illegible] a sorridere [illegible] [illegible] commedia «La vie parisienne». Il 22 e il 23 gennaio, sempre ad Aosta, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e il 12 e il 13 febbraio Ottavia Piccolo e Gioele Dix in scena nella seducente commedia «Il libertino», di Eric Emmanuel Schmitt.

Il 28 febbraio al Théâtre de la Ville «Lignes de vie», il 13 marzo tocca a Elisabetta Pozzi interpretare sul palcoscenico del Giacosa l'Elet[illegible] di Euripide. A seguire, «Familes» il 14 marzo e «L'éveil du printemps» il 21. Chiude la stagione, [illegible] 16 aprile, «La cena [illegible] beffe», diretto da Ugo Chiti. [gi. ob.]

NOVARA E VCO

Classici [illegible] avanguardia [illegible] Coccia

Johnny Dorelli nelle notti di Las Vegas
Il circo improvvisa diventando cabaret

NOVARA

Classici, operetta, «Le [illegible] del teatro» e innovazione con «La quadratura del circo». Nomi di prestigio e sperimentazione s'incontrano sul palco del teatro Coccia, dal 17 novembre, nella nuova rassegna promossa dal Comune [illegible] collaborazione con lo Stabile di Torino e l'associazione «Arteatro». Si parte con [illegible] filone della danza e la compagnia di Raffaele Paganini, che porta in scena «Carmen». Dal 7 al 9 dicembre «Viva l'Italia», il nuovo show dei «Legnanesi».

Johnny Dorelli inaugura il [illegible] novembre il percorso [illegible] prosa con «Do you [illegible]e Las Vegas?». Otto in tutto gli spettacoli, che richiamano sul palco novarese, tra gli altri, Paolo Poli, Claudia Koll, Glauco Mauri, Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. [illegible] donne del teatro» parte venerdì 30 novembre [illegible] Anna Bonaiuto in «Cleopatra», prosegue il 20 [illegible] [illegible] Ottavia Piccolo in [illegible] Al[illegible] non finisce mai». [illegible] 31 genna[illegible] torna Lella Costa in «Precise parole». Il legame tra circo e teatro, [illegible] tema prediletto del teatro russo già negli Anni Venti, propone il [illegible] dicembre «IxBe», un mix di circo e cabaret. Per le prevendite [illegible] si può rivolgere al botteghino del teatro, 0321/620400.

Anche nel Verbano Cusio Os[illegible] [illegible] attende [illegible] calata dei «big» [illegible] palchi [illegible] provincia. Verbania rilancia «Lampi sul loggione». Il via giovedì 29 novembre [illegible] la commedia brillante: «Taxi a due piazze» di [illegible]gi Proietti, [illegible] [illegible] Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il 19 dicembre omaggio a Pirandello con «Il fu Mattia Pascal», con Giuseppe Pampieri, Lia Tanzi e Micol Pampieri. «Omegna palcoscenico» ha alzato ieri sera il sipario su «Solo un p[illegible]to bianco» di David [illegible], [illegible] prosegue il 27 novembre al Teatro Sociale cusiano con uno show dedicato agli Anni Sessanta: lo propone Maddalena Crippa in «Sboom». [c. m.]

CONFERMATE LE PRIME DIAGNOSI FATTE DOPO LA PARTITA DI PAVIA. ANCORA IN INFERMERIA BACCI E TURI, PASSARIELLO IN DUBBIO

Emergenza infortuni alla Pro Vercelli

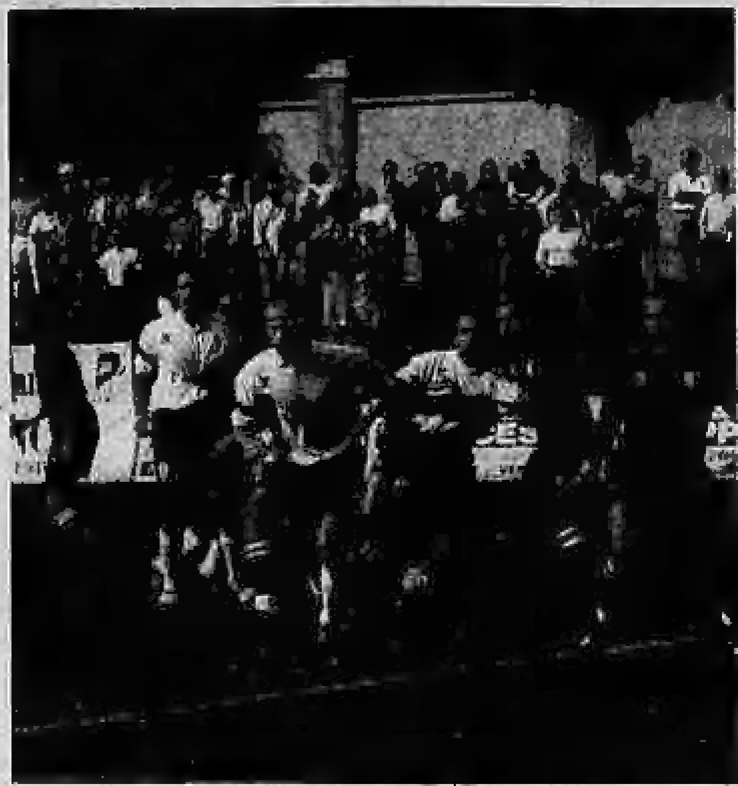
Facchini e Parente fermi per un mese, Fogli per tre turni

VERCELLI

Facchini e Parente out per un mese, tra settimane di stop per Fogli. Questo il quadro clinico della Pro Vercelli dopo la trasferta di Pavia. Considerando che Turi e Bacci sono ancora sulla lista degli indisponibili e Passariello, out in terra lombarda, non è ancora al top (anche se dovrebbe recuperare) i bianchi saranno costretti ad affrontare l'insidioso impegno di domenica a Viareggio (e probabilmente anche il derby interno con il Novara) in assoluta emergenza.

In pratica le prime diagnosi, paventata già dopo la sfida di Pavia, sono state confermate: per Facchini, uscito nel finale del primo tempo e Parente (rimasto in campo gli ultimi 17' solo per non lasciare la squadra in dieci) si tratta di stiramento; mentre capitan Fogli ha accusato un risentimento muscolare che dovrebbe venire assorbito con qualche giorno di anticipo rispetto ai compagni. «Inutile dire che questi stop proprio non ci volevano - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -: la squadra stava trovando condizione, gioco e morale».

Inevitabilmente gli infortuni obbligheranno Braghin, almeno per qualche match, a rivedere l'assetto tattico. La difesa potrebbe passare a tre, con gli esterni Bari e Passariello in appoggio al centrocampo dove è quasi scontato l'impiego di Lorenzini a fianco di D'Agostino e Ferretti. Naturalmente non mancano altre opzioni, rappresentate da Salami, Savioni e Forlini, pronti a sfruttare ogni occasione per dimostrare il proprio valore, così come i giovani della Juniores in evidenza, per esempio, nell'uscita contro il Genoa. Qualche indizio, sul probabile undici anti-Viareggio potrebbe emergere già domani quando a Livorno Ferraris la Pro sosterrà la consueta partitella del giovedì contro la formazione rossoblù che milita in Seconda categoria. [p. m. f.]



Simone Facchini (al centro) dovrà stare fermo almeno un mese per uno stiramento

Biellese, summit contro la crisi

Il presidente conferma mister Bacchin e pretende subito un'inversione di rotta

BIELLA

Fiducia a mister Bacchin e una tirata d'orecchi ai giocatori che devono trovare la forza di reagire e rispondere alle critiche con i risultati.

Com'era nelle previsioni si è concluso senza decisioni clamorose l'incontro di ieri tra il presidente Massimo Ghirlanda e la squadra bianconera, che ancora non riesce a decollare e che anche domenica scorsa, contro il neo promosso Poggibonsi, ha chiuso il match con un deludente pareggio a reti inviolate.

Nell'ambiente, amplificata anche da alcuni media, si era così prontamente diffusa la voce di un pronto esonero dell'allenatore, che invece resta al suo posto.

«E' stata fatto una chiacchierata che ha posto ognuno di noi di fronte alle proprie responsabilità - commenta il direttore sportivo Angelo Corinno Granai -. Sono consapevole che, visto dall'esterno, questo può sembrare un gruppo che non sta dando il massimo. Contro il Poggibonsi non abbiamo sicuramente fatto tutto quello che potevamo. Ma sull'onestà degli atleti e del mister non accetto discussioni».

Aggiunge Granai: «Adesso è troppo facile sparare su Bacchin. L'allenatore è al sicuro come lo era dopo la prima domenica. Non è questo il momento di simili scelte: dobbiamo correggere la tendenza negativa e far capire ai giocatori e a tutti noi che gli obiettivi sono altri. Con questo intendo dire che la concentrazione deve raggiungere i massimi livelli. I professionisti che giocano in maglia bianconera posseggono sicuramente una simile qualità nel loro bagaglio e quindi devono tirarla fuori».

Conclude Granai: «Già domenica, contro la capolista Alessandria, vedremo se il discorso del presidente è stato capito. A mio avviso si tratta dell'avversario più indicato perché affronteremo una compagine che ci è nettamente superiore. Questo particolare ci offrirà stimoli nuovi: dopo di che potremo anche perdere 2-0 ma dovremo lottare fino alla fine e vendere cara la pelle». [d. p.]

PRO & CONTRO

Mirabelli in confortante crescita ma l'attacco è ancora da registrare

Sebi Astuto

PAVIA ci accoglie con una bella giornata di sole e ci saluta con l'annuncio di un bellissimo tramonto che fa scintillare le acque del Ticino e indora le facciate delle chiese e dei palazzi patrizi. Stavolta neanche il risultato ci rovina la gita: l'incontro è interessante, anche se non bello, e il pareggio non scontenta nessuna delle due squadre.

Pavia e Pro Vercelli si danno battaglia dal primo all'ultimo minuto; i bianchi, rispetto agli avversari, esibiscono una manovra più organizzata e vantano un maggior numero di occasioni da rete, ma alla fin fine devono ringraziare un Di Sarno impeccabile, autore di almeno un paio di interventi veramente decisivi.

> Impeccabile Di Sarno autore di interventi decisivi

Tutta la difesa è comunque capace di una prestazione esente da pecche (prova ne sia che le palle gol dei padroni di casa nascono quasi soltanto da calci piazzati).

Il nostro problema è una volta ancora in attacco, anche se Mirabelli - traversa a parte - comincia a dare interessanti segnali di risveglio, almeno fino al momento in cui D'Agostino riesce a procurargli spazi (vale a dire fino a un quarto d'ora dal termine, quando l'ala avrebbe bisogno di rifiatare, ma è costretta a restare in campo dagli infortuni in serie).

Va da sè che l'enigma è sempre rappresentato da Comi, che, almeno per il momento, non sembra convivere con Mirabelli come dovrebbe; c'è da sperare naturalmente che l'inghippo dipenda dall'inserimento tardivo dell'ex varesino e non dal fatto che questi non sia per costituzione in grado di fare il movimento garantito da Andorno (e l'anno passato anche da Speranza).

Ma il problema dei problemi è senza alcun dubbio quello dell'infermeria, che accoglie in un colpo solo Fogli, Facchini e Parente per acciacchi che, almeno per gli ultimi due, a prima vista non sembrano guaribili in quattro e quattr'otto.

Non c'è che dire: una bella mazzata per il nostro centrocampo. A questo punto farebbe comodo un turno interno agevole, in modo da assorbire l'inconveniente con il minor danno possibile.

Invece il calendario ci propone una trasferta da prendere con le molle, in casa di un Viareggio verosimilmente scorbutico. A meno che le due ultime sconfitte consecutive non siano il segnale di un'autentica crisi, è facile prevedere che domenica prossima allo Stadio dei Pini ci sarà da rimboccarsi le maniche.

Nel frattempo, quasi in sordina, è cominciata anche la stagione della pallavolo: se il buongiorno si vede dal mattino (due vittorie consecutive e primato in classifica), è lecito pensare che le speranze di promozione dell'Olimpia non siano infondate. Questo almeno è nei nostri voti di vecchi innamorati del volley.

BASKET

SERIE B FEMMINILE: IL CASALE NON SI E' RIVELATO AVVERSARIO ATTENDIBILE

Conad, un brillante successo che deve trovare conferme

COSSATO

Sospiro di sollievo in casa Conad Cossato. La brillante vittoria ottenuta nella seconda giornata del campionato di serie B femminile di basket contro Casale (77-42) ha rasserenato l'ambiente dopo la sconfitta nel match di esordio.

Il successo non è mai stato in discussione e i 35 punti finali di distacco fotografano bene il valore espresso sul parquet dalle due compagini. «Sono due punti importanti - commenta coach Tony Brasolin - anche se devo restare obbiettivo e riconoscere che Casale non è una squadra in grado di puntare in alto. Il primo successo all'Aguggia ci deve essere di sprone ma non ci deve far perdere di vista la realtà del nostro girone che vede le squadre lombarde disporre di una caratura tecnica molto elevata».

Tutte le giocatrici scese sul parquet hanno confermato di attraversare un buon momento di forma. «In certi tratti - prosegue l'allenatore della Conad - mi è sembrato di rivedere la squadra che lo scorso anno aveva conquistato uno storico secondo posto. All'interno di una buona prestazione generale, vorrei spendere una parola in più per Rosanna Tufo che, potendo disporre di un minutaggio ridotto, è andata in doppia cifra.» Rotto il ghiaccio, le cossatesi sono ora attese da un altro importante banco di prova: la trasferta di Rho. «La sfida di sabato - conclude Brasolin - ci consentirà di avere le idee più chiare sul nostro ruolo. Come detto, le lombarde sono le più attrezzate e malgrado Rho non sia forte come Vittuone o Biassono, potrà farci capire fin dove potremo arrivare». [m. pe.]



Coach Tony Brasolin catechizza le ragazze della Conad in vista di impegni più importanti che potranno dire qualcosa in più sulle reali possibilità delle cossatesi impegnate in serie B

VOLLEY

IN SERIE C BUONE NOTIZIE DALLE FORMAZIONI BIELLESI E VERCELLESI AI VERTICI DEI PROPRI GIRONI

Sorridono Green volley e Occhieppese

S'impone anche il Pgs Top Wool Vigliano, ma perde due set

Piermario Ferraro
Marco Perazzi

BIELLA

Pronto riscatto del Green Volley in serie C femminile. Le vercellesi, targate «Ing» sono andate ad espugnare (3-0) il parquet della Gaiero Casale, riscattando così la sconfitta all'esordio contro il Fenis.

Oltre che per il risultato, peraltro importante, le biancoverdi di Sandretti sono migliorate anche sotto il profilo del gioco. Il Green è sempre stato in vantaggio nel punteggio, obbligando le avversarie a un estenuante lavoro d'inseguimento. Nei momenti chiave del set, tuttavia, la matricola è riuscita a piazzare i colpi vincenti.

E' piaciuta soprattutto la concentrazione esibita dalla squadra, capace di leggere e interpretare al meglio gli episodi determinanti. Un Green, insomma, che sembra già essersi calata nella nuova realtà del campionato sebbene, come ha sottolineato lo stesso tecnico biancoverde, bisognerà ancora lavorare. Da segnalare il buon esordio in prima squadra della quindicenne Caterina Antignano che, per nulla intimorita di fronte a giocatrici decisamente più esperte, ha realizzato alcuni punti pesanti.

Insomma un buon viatico in vista della trasferta di Pinerolo contro una formazione che, sebbene vanti un solo punto in più delle vercellesi, è considerata come una delle favorite in ottica promozione.

Nel girone B l'Occhieppese continua a volare e i tre punti conquistati contro la Cambianese le consentono di restare in testa alla classifica insieme a Bruinese e Bra. Un punto in meno per il Pgs Top Wool Vigliano che pur vincendo ha perso 2 set contro il Rocca de Baldi.

«Dopo un inizio spumeggiante - commenta l'allenatore Massimo Lombardi - ci è mancata la condizione per riuscire a chiudere subito l'incontro. Per il prosieguo del campionato resto fiducioso perché sono convinto che non appena avremo migliorato questo aspetto potremo toglierci tante soddisfazioni».

In serie D continua la marcia a punteggio pieno dell'SZM. Le biancorosse hanno travolto 3-0 il Canelli, lasciando alle astigiane soltanto le briciole. E a punteggio pieno viaggiano anche le ragazze del Cigliano, corsare sul parquet dell'Aosta e la Virtus Chiavazza.

Il sestetto allenato da Gallana si è imposto per 3-0 a Pont Saint Martin. Torna il sorriso anche in casa Pietro Micca. La giovane formazione schierata da coach Miglio è uscita da Venaria con tre punti e la consapevolezza di poter disputare un campionato dignitoso a centro classifica.



A Casale le ragazze del Green Volley hanno conquistato la prima vittoria

LE ACCUSE AL COMITATO ORGANIZZATORE



I COMPITI DEL TOROC

Il Toroc ha il compito di organizzare i Giochi e di provvedere a numerosi appalti completamente diversi da quelli indetti dall'Agenzia. A esempio il Toroc deve provvedere all'assunzione del personale e a comperare la tecnologia occorrente, computer, macchine elettroniche che assicurino lo svolgimento delle gare, forniture di arredi per i villaggi atleti e giornalisti, di coperte, lenzuola, acquisto di biglietti aerei.



I COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia è un organismo di nomina governativa, è presieduta da Domenico Arcidiacono (a sinistra nella foto con il direttore Paolo Rota). Ha l'incarico di bandire gli appalti per le cosiddette Grandi opere, strade e strutture dove si svolgeranno le competizioni. E' organismo pubblico e gestisce, dunque, soldi pubblici. Ha già cominciato a indire le gare per la costruzione degli stadi del ghiaccio di corso Tazzoli e di Torre Pellice.

Il Coni: le Olimpiadi di Torino sono a rischio

«Più lente le procedure per gli appalti, Castellani ci ha tenuti all'oscuro»

Claudio Giacchino

Tempesta sulle Olimpiadi, il Coni accusa: «Qui si rischia la paralisi, c'è il pericolo di non riuscire a organizzare i Giochi delle nevi in programma nel febbraio 2006». L'allarme è stato lanciato dal presidente dello sport italiano, Gianni Petrucci, alla fine di un'animata Giunta in cui sono volate parole grosse, e pesanti, contro Valentino Castellani, numero 1 del Toroc, la macchina che ha il compito di mettere in piedi la grande kermesse.

Secondo il Coni, il Toroc è responsabile della decisione della Commissione europea di equiparare il comitato organizzatore delle Olimpiadi a un organismo di diritto pubblico. Il che comporta questo: tutti gli appalti lanciati dal Toroc dovranno essere rispondenti alle normative europee. «E dunque - ha detto Petrucci - dovremo rivedere l'intero lavoro fatto sinora. Era stato impostato sulla natura privatistica del Toroc. Vi rendete conto di ciò che significa? Un'enorme massa di procedure da rifare, ecco perché ho parlato del rischio di paralisi, i tempi saranno molto rallentati. E, purtroppo, noi, di questa novità, siamo stati informati solo venti giorni fa».

Per quanto riguarda gli appalti per le cosiddette Grandi opere, a esempio le infrastrutture viarie, la costruzione dei Villaggi, il parere della Commissione europea non cambia nulla, dato che questi appalti sono di competenza dell'Agenzia governativa. Cambia tutto, invece, per le gare che saranno indette dal Toroc che concernono gli acquisti: di computer, tecnologia, biglietti aerei, arredi dei Villaggi, eccetera. Stando ai commissari di Bruxelles, il Toroc non è un ente privato, come s'era sempre pensato e come lo stesso Toroc s'era strutturato, ma pubblico. In quanto tale, va equiparato a un Comune, spende anch'esso, al pari dell'Agenzia, denari della collettività.

Non è ancora detto che la nuova situazione non possa mutare, c'è ancora la possibilità che si ritorni al vecchio stato giuridico dato che il Governo italiano ha trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. Però, la sortita di Petrucci, comunque vada a finire la questione, testimonia il profondo malessere che serpeggia in seno alla macchina olimpica, e la divisione che separa il Coni dal comitato organizzatore. Un malessere che si trascina da mesi e che solo adesso è venuto, rumorosamente, alla ribalta. Preannunciato da una corrispondenza privata molto pesante nei confronti di Castellani. Il 9 ottobre Petrucci ha scritto al presidente del Toroc «Sono costretto a segnalarti una nuova, inaccettabile situazione che s'è creata tra noi e voi» dove l'aggettivo «nuova» da solo dipinge a qual punto sono deteriorati i rapporti. Nella lettera Petrucci analizza la novità giunta da Bruxelles e conclude «non si è riusciti a capire se l'iniziativa per accertare la natura giuridica del vostro comitato è partita dalla commissione europea o da voi stessi».

Illuminante anche la lettera che, sempre il 9 ottobre, il ministro Frattini, coordinatore degli interventi del governo per Torino 2006, ha inviato al sindaco Chiamparino: «E' opportuno segnalarti concrete difficoltà operative che si stanno verificando nell'organizzazione dei Giochi...in particolare, mi risulta si sia determinata ormai una chiara sfiducia del Coni nei confronti di Castellani. Non è tollerabile continuare così, non possiamo permetterci incomprensioni se non addirittura conflitti istituzionali che provocherebbero un danno all'organizzazione delle Olimpiadi e, di riflesso, all'immagine del governo e di tutte le autorità pubbliche e private coinvolte».

In serata, due precisazioni: quella del Governo, che attraverso il ministro Buttiglione, conferma di non avere mai avanzato richieste sulla natura del Toroc alla Unione Europea. Quella della Commissione di Bruxelles che ribadisce come «non ci siano problemi per lo svolgimento della manifestazione».



La gioia dopo l'assegnazione dei Giochi olimpici del 2006. Ora arrivano pesanti nubi, sotto la forma della dura presa di posizione del presidente Coni Petrucci, nella foto in basso a Palazzo civico con Castellani

LA POLEMICA TRA I DUE PRESIDENTI



«Sono sorpreso, è tutto a posto»

L'ex sindaco: abbiamo sempre lavorato collegialmente

intervista

Sì, sono un poco sorpreso, non capisco bene il motivo di questo attacco». Se Castellani dice così, lui che alla tranquillità, alla pacatezza, all'understatement direbbero gli inglesi, ha sempre ispirato parole e comportamenti, significa che quanto meno è arrabbiato nero, che chissà quali apprezzamenti, mentalmente o in privato, rivolge a Petrucci.

Allora, ingegnere, che succede?

«Ripeto, non capisco. Premetto che anch'io sono preoccupato e condivido i timori del Coni, però di qui a un simile allarmismo ne passa. Diciamo che la nuova situazione ci carica di lavoro imprevisto, che è un po' come se su un'auto che deve andare da A a B fosse stata caricata della zavorra. Però, non è detto che questa zavorra rimanga».

Sarebbe a dire?

«Proprio ieri, a Roma, s'è svolta una riunione dei nostri avvocati e tecnici con esperti del governo. Hanno ribadito che abbiamo lavorato correttamente nello strutturare il Toroc come un ente privato e che sosterranno davanti alla Commissione europea la piena legittimità di questa qualifica. Non dimentichiamo che per due anni, dall'ottobre '99, quando si cominciò a definire lo status giuridico del nostro comitato, s'è sempre proceduto di pari passo con il Coni e il governo, nulla è stato fatto senza consultarli e ogni nostra decisione è stata da loro approvata».

> Prima le dure lettere inviate dall'organismo di governo dello sport e dal ministro Frattini poi l'attacco frontale sferrato da Petrucci «Se vogliono farmi fuori lo dicano chiaramente» Ghigo e Chiamparino provano la mediazione

Dicono, invece, che Petrucci imputa a lei la decisione della Commissione.

«A me? E perché, di grazia, dato che, ribadisco, s'è sempre lavorato collegialmente?».

Però, adesso il Coni l'ha sfiduciata. Almeno, lo ha scritto chiaramente il ministro Frattini, in una lettera a Chiamparino.

«Sì, lo so, conosco quella lettera».

Quali, le ragioni della sfiducia?

«Le ignoro. Domandi al Coni».

Non sarà che vogliono farla fuori?

«Boh, non lo so. Se così fosse, almeno lo dicessero chiaro e tondo. A ogni modo, ho la coscienza tranquilla».

E cosa si attende?

«Noi del Toroc abbiamo agito più che correttamente. Ripeto, il governo ci sostiene, spero vinca la battaglia. Inoltre, dalla mia ho il Cio. Un mese fa gli inviati del presidente Rogge, e Rogge stesso, sono venuti a Torino, hanno giudicato positivo, anzi, eccellente, il nostro operato, dunque...ecco perché questa sortita mi stupisce non poco».

Qui finisce l'intervista. Provvede a chiarire un poco i termini della situazione Chiamparino: «Il malessere tra Coni e Castellani è anteriore al parere della Commissione europea. Il Coni lamenta di non essere mai stato molto coinvolto, Castellani sostiene il contrario, che da Roma partecipano poco. Detto ciò, tutto questo allarme mi sembra esagerato, assurdo pensare che si blocchi l'intero apparato organizzativo, al massimo la mole di lavoro sarà maggiore. Insomma, Atene organizzerà le Olimpiadi, e ha soltanto due anni di tempo, mica i quattro e rotti mesi nostri, anche se il suo comitato è stato qualificato dalla Commissione organismo pubblico. Cerchiamo di stare tutti più calmi». Lei, con chi sta: Petrucci o Castellani? La risposta del sindaco è immediata: «Beh, io credo a quanto dice Castellani anche se è ovvio che bisogna ricucire lo strappo, occorre che Coni e Toroc operino in maniera più collaborativa. E, al riguardo, dato che la questione riguarda tutti, l'ho esaminata con Ghigo e Castellani stesso, ci siamo trovati a pranzo e abbiamo discusso a fondo. E' necessario un confronto tra Toroc, Coni e gli enti locali con i quali il comitato dei giochi deve rilanciare una collaborazione più stretta». Dunque, malgrado tutto, lei è ottimista? «Certo». [c. giac.]



La torre Maratona, accanto allo Stadio Comunale

L'hockey si giocherà fuori dal Comunale

Il Palazzetto che ospiterà le gare dei Giochi sarà costruito nell'antistadio

Giuseppe Sangiorgio

Il palazzetto per l'hockey olimpico non sorgerà sul campo di gioco del Comunale, ma nell'antistadio. Questa la decisione del sindaco Chiamparino, presa nel pomeriggio con gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, presente il vice presidente dell'Agenzia a cinque cerchi, Giovan Battista Quirico. Un passo necessario dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune incassato poche ore prima dai due rappresentati di giunta dal sovrintendente ai Beni architettonici, Bruno Malara.

«Il Comunale non si tocca. Al massimo si tocca poco», ha detto Malara. Un verdetto che ha «deluso» la delegazione municipale che ieri, dalle 13 alle 15, l'ha incontrato per sciogliere il nodo dell'impianto di hockey su ghiaccio per le Olimpiadi invernali del 2006. Struttura che, secondo i progetti del Toroc, avallati dal Comune e dall'Agenzia che li attua, avrebbe dovuto sorgere all'interno del vecchio stadio, con una capienza di circa 13 mila spettatori.

L'organo di tutela non consente di demolire parte dei «distinti centrali» e delle strutture considerate patrimonio storico per la città. «Al massimo permetterà, oltre allo smantellamento della cinta, di aprire varchi (cinque-sei metri ciascuno) per far passare i camion e i mezzi di servizio», hanno riferito gli assessori Elda Tessore e Renato Montabone, tornati a Palazzo Civico dopo il faccia a faccia con il sovrintendente.

> La decisione è stata presa dopo il «no» al parziale abbattimento delle tribune espresso dal sovrintendente ai Beni architettonici

Immediata la reazione del sindaco Sergio Chiamparino che, nel tardo pomeriggio ha riunito oltre ai suoi due assessori, l'ingegnere capo e vice presidente dell'Agenzia olimpica, Giovan Battista Quirico. «L'organo di tutela, di fatto, ha mantenuto tutti i vincoli, facendoci perdere dieci giorni», ha detto. Ma non si è arreso: «Mi pareva di aver capito che il ministro Urbani volesse risolvere la questione. Comunque, ora indiremo una gara internazionale fra architetti, per realizzare l'impianto di hockey nell'anti-stadio, dove oggi ci sono la pista di riscaldamento per l'atletica e le piscine».

I tempi per effettuare il concorso d'idee, secondo l'ingegner Quirico, seppur stretti, ci sono. E, dopo averlo sentito, il sindaco spiega: «Dovrà essere indetto a gennaio (partendo subito con la preparazione) ed essere concluso fra aprile e maggio. In modo da poter stilare il progetto definitivo entro l'estate, e incominciare i lavori nella primavera del 2003. Cantieri che potrebbero completare l'opera in due anni».

A questo punto, però, il Comune mette le mani avanti anche rispetto ad eventuali nuovi veti. «Faremo valere - affermano Chiamparino, Elda Tessore e Montabone - il sì detto nel 1993 all'integrazione fra piazza d'Armi e il Comunale. Un semaforo verde al restauro chiesto dal sindaco Giovanna Cattaneo due anni prima, nel 1991. Poi mancarono i fondi per procedere. Adesso li abbiamo e proponiamo quanto era possibile fare otto anni fa, quando l'interno dello stadio era vuoto. Adesso lo lasceremo intonso com'era nel 1993. Riportando la questione, con la nuova ipotesi di palazzetto dell'hockey nell'anti-stadio, al via libera ottenuto otto anni fa, nel 1993».

TRADIZIONE CULTURALE E INNOVAZIONE



L'ideatore: ha origini neolatine con dignità a livello europeo. I più grandi studiosi sono due tedeschi e la sua grammatica è stata stampata nel 1783

Contrari gli studenti: «Ci toglie fascino» e promettono di dare battaglia. Il preside concilia: «E' facoltativo non diminuisce il prestigio della scuola»

Studenti all'entrata del prestigioso liceo classico Massimo d'Azeglio

Il piemontese entra al liceo classico

Polemiche al D'Azeglio sull'iniziativa di far studiare la lingua

la proposta

Grazia Longo

LICEO classico Massimo D'Azeglio. Una scuola modello. Un simbolo di Torino. Il laboratorio culturale e politico dove si sono formati scrittori come Cesare Pavese, filosofi come Norberto Bobbio e Augusto del Noce, industriali come Giovanni Agnelli. E proprio qui, un po' a sorpresa, il collegio docenti ha approvato l'insegnamento del piemontese nei corsi facoltativi pomeridiani, due lezioni alla settimana.

Scelta destinata a far discutere. Anche una buona scelta? «Sì, perché fa parte della nostra storia» dice orgoglioso il preside Giovanni Ramella. «No e poi no, perché ci toglie fascino e prestigio» replica una parte degli studenti. «Un espediente per legittimare una politica leghista» incalzano alcuni docenti.

E, come se non bastasse, a rinfocolare la polemica c'è pure l'ideatore dell'iniziativa. Il professor Francesco Coppellotti, quello che sette anni fa venne tacciato di revisionismo per la confezione di un giornalino da molti considerato vicino all'apologia del fascismo. «Ma quella è un'altra storia» sottolinea il professore. E questa, che storia è? «Innanzitutto il piemontese non è un dialetto, ma una lingua neolatina, con una dignità a livello europeo. E poi c'è il suo grande interesse internazionale». Cioè? «I più grandi studiosi del piemontese sono due tedeschi, Einar Haugen ed Helmut Lüdtke, nel 1783 è stata stampata la prima grammatica e la grafia risale addirittura al Medio Evo. Altro che dialetto minoritario, siamo di fronte ad una materia che vanta un ricco pedigree. Il resto è soltanto polemica, glielo assicuro io che non sono nemmeno piemontese, ma veneto-lombardo».

Non la pensano allo stesso modo alcuni colleghi del professor Coppellotti, che non solo storcono il naso di fronte al progetto, ma lo bollano pure come «un'infelice mossa politica». «Per carità, è meglio rimanere nell'anonimato - dicono -, però non siamo certo contenti di come sono andate le cose».

Eppure il collegio docenti ha approvato il piano. «Sì, ma con riserva. Abbiamo posto come limite il numero degli studenti. Se non saranno almeno una ventina il corso di piemontese salta». Un vincolo un po' inutile, se è vero, come spiega il preside del liceo, che tra i banchi degli allievi potranno sedere anche i professori. «Io per primo frequenterò il corso - annuncia il professor Ramella -, da anni sono un appassionato studioso di lingua e letteratura piemontese e mi accingo volentieri ad apprendere quanto più possibile sulla materia».

Il compito è affidato al professor Dario Pasero, insegnante al liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, prestato al D'Azeglio per due pomeriggi alla settimana. Il programma, che coinvolge altre scuole del Piemonte, è curato dall'associazione culturale «Nòste Rèis» (nostre radici, in italiano). Il corso, finanziato dalla Regione, dovrebbe iniziare entro la prima metà di novembre. Martedì 30 ottobre se ne discuterà in consiglio d'istituto. «Ma il parere non è assolutamente vincolante - precisa il preside Ramella -, perché le lezioni sono gratuite e non dipendono quindi dall'approvazione del consiglio».

E se molti rappresentanti degli studenti assicurano di dare comunque battaglia, il presidente del consiglio d'istituto, Ornella Allocco Zanetta (madre di una studentessa) ha sposato una linea conciliatrice. «Mi rendo conto che la scelta del piemontese al nostro liceo può creare perplessità. Ma la configurerei in un contesto puramente polemico. In fondo si tratta di un corso facoltativo, non toglie niente a nessuno. Chi non è interessato non ha obbligo di frequenza».

E' vero, ma come tutti i corsi facoltativi «costituisce un merito, un credito scolastico per gli studenti, che riceveranno un attestato a fine anno». Parola del preside, che rivendica anche mille altri progetti formativi. «Oltre al piemontese, abbiamo corsi di arabo, pittura, teatro e pure giornalismo. Non vedo proprio perché ci si debba accanire giusto contro il piemontese». Sterile polemica? Per rispondere basta attendere due settimane e contare gli iscritti al corso.

PERCHE' SI'

Perché dimenticare la nostra identità?



Stefano Mosso, rappresentante degli studenti: «Purché l'insegnamento del dialetto piemontese non si trasformi nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

Perplesso ma favorevole, Stefano Mosso, rappresentante degli studenti, approva l'insegnamento del piemontese al D'Azeglio.

Perché?

«E' un'opportunità in più per chi, in orario extrascolastico, vuole approfondire lo studio del dialetto».

Sono molti i ragazzi interessati all'iniziativa?

«Non penso, ma questo non ha molta importanza. Quello che conta è rivendicare il diritto di chiunque ad essere informati. Abbiamo un corso di lingua araba, non vedo perché dovremmo essere privati di quella piemontese. A patto però che il progetto non venga strumentalizzato politicamente».

In che senso?

«Sarebbe spiacevole che l'insegnamento del piemontese si trasformasse nell'occasione di privilegiare una linea improntata al federalismo leghista».

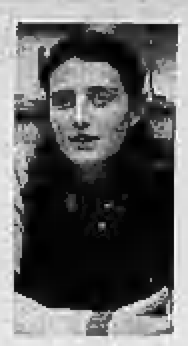
E dal punto di vista culturale, la materia non le pare insolita per un liceo come il suo?

«Direi di no. Ideologicamente non sono affatto contrario, perché anche in una scuola di lunga tradizione intellettuale come il D'Azeglio, le lezioni di piemontese possono arricchire il bagaglio d'informazioni di chi è interessato alla materia».

[g. lon.]

PERCHE' NO

Così viene svalutata la nostra immagine



Costanza Mondini, rappresentante degli studenti: «Nella nostra scuola hanno studiato Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

Bocciato. Per Costanza Mondini, anche lei rappresentante degli studenti al D'Azeglio, del piemontese a scuola si può fare volentieri a meno.

Nonostante si insegni in orario extracurriculare?

«Certo, sarebbe meglio occupare il pomeriggio con lezioni di materie che nobilitino, com'è giusto, il nostro liceo».

Perché?

«Ma si rende conto? Nella nostra scuola hanno studiato scrittori come Pavese e Primo Levi e noi adesso ci mettiamo ad imparare il dialetto. Un po' di serietà, siamo un liceo classico».

E quindi?

«La nostra formazione punta molto alla cura formale sia dell'esposizione scritta, sia di quella orale. E sinceramente non penso che il piemontese ci possa aiutare in questa direzione. E poi, davvero, sarebbe molto meglio rispettare la nostra tradizione di liceo super qualificato».

Teme un calo d'immagine?

«Sinceramente sì, perché l'immagine non è un aspetto superficiale ma la rappresentazione della sostanza di una realtà. Per non parlare poi dell'aspetto politico».

A cosa si riferisce?

«L'esaltazione dei regionalismi, che pure vanno rispettati, mi sembra una mossa azzardata».

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Il ballo è gioia e allegria, ma i media hanno ignorato i campionati mondiali di questo sport» - «Bisogna ridurre le ore scolastiche a 30-32» - «Più caro il caffè in treno» - «Per prelevare serve l'assegno»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato e domenica a Torino si sono svolti i campionati del Mondo di danza. Io mamma di un ragazzo di 15 anni ballerino di danze latino americane da circa 4 anni, sono spettatrice e sostenitrice dell'Italia, molto orgogliosamente rappresentata, ma sono rimasta delusa dal non vedere interessamento da parte delle reti televisive nazionali che non hanno trasmesso neanche le premiazioni. L'Italia solo nella giornata di sabato ha conquistato ben due secondi posti ed un terzo. Mi chiedo come si può considerare questo uno sport minore, quando ragazzi come mio figlio dedicano a tale disciplina (riconosciuta dal Coni) una media di circa 8 ore alla settimana, spostandosi in giro per l'Italia e da poco anche all'estero?

«In un periodo di grande tensione causata da questa guerra, perché non trasmettere almeno in parte tale spettacolo dedicando così a coloro che non sono potuti venire e a cui piace il ballo un po' di allegria? Perché il ballo è gioia e allegria».

Laura Barzi

Un lettore ci scrive:

«Sburocratizzare la scuola e valorizzare la funzione docente, riconoscendo una specifica area contrattuale per gli insegnanti, sono due punti qualificanti del programma dell'attuale ministro dell'Istruzione. Ma per migliorare la qualità dell'istruzione occorrerebbe anche ridurre gradualmente il carico di lavoro dello studente dalle abnormi 34-36 ore settimanali di lezione, per esempio dei corsi "Brocca" dei licei e delle ex magistrali, alle 30-32.

«Negli ultimi anni si è solo pensato all'occupazione dei laureati, tanto che è avvenuta un'assurda proliferazione di ore e di materie. Non a caso è nata la battuta che dai corsi "Brocca" escono i brocchi. All'aumento di complessità della società si è cioè scelto di rispondere, con poca saggezza, aggiungendo ore e materie. Nel contempo si è mantenuta la stessa struttura e la stessa organizzazione. Tale scelta sbagliata pesa in termini di efficienza del sistema, di prestigio della figura del docente - il quale, non a caso riceve un magro stipendio -, di spesa per l'istruzione. Senza considerare che pur di occupare il maggior numero possibile di laureati si costringono i ragazzi a restringere mente e corpo per più tempo di prima in scatoloni di cemento.

«Se si riducesse il piano orario, diminuirebbero i docenti e il rapporto alunni/docente si avvicinerebbe ai livelli europei. Credo che anche gli studenti e con loro i genitori sarebbero d'accordo su una tale riduzione. Ora come ora gli studenti si sentono chiaramente invitati ad un'autoriduzione senza criterio dei loro impegni, con l'eliminazione delle parti più formative e quindi più dure delle discipline, se non di intere discipline. Si consideri che oltre alle sei ore antimeridiane - un tempo nei licei erano quattro, cinque -, uno studente diligente dovrebbe studiare a casa altre quattro-cinque ore giornaliere. Dieci, undici ore, più i viaggi per i pendolari.

«Se l'obiettivo è quello dell'efficienza del sistema-scuola e dell'efficacia dell'azione didattica, ossia della qualità dell'istruzione, allora occorre ridurre l'orario delle lezioni. La pretesa insensata di far fare troppo ai nostri figli ha ridotto la scuola ad un luogo confusionario, invivibile, in cui si insegna e si impara male e di tutto un po'».

Piero Atzori

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che è in grado di spiegarci per quale motivo il costo del caffè che viene venduto sui treni Intercity, è aumentato di 600 lire da venerdì ad oggi, passando da 1500 a 2100 lire? Quanto costa una bustina di caffè solubile? E un po' di (orrida) acqua calcarea calda? Quindi per principio e in attesa di avere una spiegazione chiara, noi pendolari quotidiani ci vediamo costretti a rinunciare al giornaliero, aberrante rito della ristorazione collettiva, ultimo stadio della pendolarità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come fare se dovete disporre di contante in misura superiore a quella che il vostro Bancomat vi consente di prelevare giornalmente? Andate allo sportello della vostra banca, compilate un piccolo modulo, l'impiegato vi identifica, vi fa sottoscrivere una ricevuta e vi consegna il denaro. Semplicissimo.

«Ma se il vostro conto corrente è presso le Poste Italiane? Andate al vostro Ufficio Postale e, se non avete gli assegni postali con voi, non potete fare nulla. Le Poste non consentono al titolare di un conto di prelevare il proprio denaro! Burocrazia, burocrazia, male inguaribile degli Enti pubblici!».

Guido Volante

specchiotempi@lastampa.it